Se non facessimo così tanti programmi... nuovi,

LA STAMPA

ANNO 131. N. 167. GIOVEDI' 19 GIUGNO 1997 L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO (AL SABATO ARRIVARENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

non impareremo niente di nuovo. RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA Di tutto, di più.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/6568.111. TX. 221.121. FAX 011/655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/6749161; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/790571. FAX 02/29100446. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/6569.334/335; 011/535634. FAX 011/5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 664-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT LIC. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - LIC, NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, IL A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE»; A ROMA DA VENDERSI SOLO CON «OGGI ROMA» A L. 1.900; A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000, A RICHIESTA CON VIDEO JUVE A L. 11.000. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE $R 4.20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ. Czk. 50; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50. SPED. IN ABB. POS. COMMA 20 ART. 2 LEGGE 549/95 TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/8647049. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6665211. FAX 011/6965300. TARIFFE: MODULO MM MODULI FESTIVI. POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.680.000), COMM.LI L. 1.300.000 (1.560.000), SABATO L. 1.500.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.150.000 (1.380.000), VENERDI' + SABATO L. 1.550.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000), NECROLOGI L. 18.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

9 771122 178003 70619

IL VERTICE DI AMSTERDAM

L'AMICO SOCIALISTA DI KOHL

NON v'è dubbio che la Germania di Kohl, prosciugando all'osso l'Europa politica e riducendo praticamente a nulla il profilo del nuovo Trattato di Amsterdam, si è portata a casa il pacchetto più sostanzioso. Esso consiste nel cosiddetto Patto di stabilità e nel disegno d'allargamento dell'Unione ad Est. Il Patto sarà il règolo e il codice che il cane da guardia del futuro Euro, la Bundesbank, imporrà alle valute e ai deficit di bilancio degli Stati membri che vorranno raggiungere per tempo il primo scatto dell'unione monetaria; il disegno d'allargamento ad Est, agganciato al marco e guidato dal marco, dovrà costituire il nuovo spazio economico nel quale, espandendosi commercialmente e industrialmente, il gigante tedesco impegnerà le sue immense risorse non ancora messe pienamente a frutto dopo la riunificazione. Il Patto di stabilità sarà in sostanza tagliato sulla stabilità del marco. L'allargamento, a sua volta, coinvolgendo i nuovi mercati dell'Europa centrorientale, sarà ritagliato sulla misura e la potenza del marco mimetizzato nelle sembianze di un Euro sicuro, protetto e intangibile.

Il progetto, che vede la Germania uscire vincente dall'incontro di Amsterdam, ha nel centauro francese, mezzo monetarista con Chirac e mezzo socialista con Jospin, il grande perdente. Il fatto di non essere dopo le elezioni di giugno né carne né pesce, né tutta rigorista né tutta sociale, è costato caro ad una Francia arrivata al vertice con l'idea di diluire i rigori di Kohl con la proposta di un'Europa meno arida, più sensibile al grave problema della disoccupazione europea: 20 milioni di senzalavoro, fra cui spiccano i giovani. La spinta socialista di Jospin, tiepidamente sostenuta da Chirac, ha avuto per risultato il topolino partorito dalla montagna nibelungica: una risoluzione di 15 punti, solo promesse e nessun impegno tedesco a spendere un marco per i disoccupati non tedeschi. In altre parole, nel mo-

Enzo Bettiza

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

Stato sociale, è subito scontro. Fossa: assunzioni e licenziamenti liberi

I sindacati bocciano Prodi

Bicamerale, vertice Polo-D'Alema-Marini

ROMA. Primo incontro e primo scontro sulla riforma dello Stato sociale. L'esordio della trattativa tra governo e parti sociali, ieri pomeriggio, è stato rapidissimo. Circa un'ora che è servita a Prodi e ai suoi ministri per lanciare un messaggio chiaro: servono una riforma della sanità e ammortizzatori sociali, ma soprattutto bisogna frenare una spesa pensionistica ormai non più sostenibile», metterla sotto controllo per i «prossimi 10-15 anni» accelerando i tempi della riforma Dini. E' questo il punto che preoccupa di più i sindacati che hanno immediatamente espresso il loro forte dissenso sulle proposte di Prodi. Molto critico anche Fausto Bertinotti, di Rifondazione. Più cauta la Confindustria, che aspetta di vedere come si svolgerà la trattativa e chiede intanto libertà di assunzione e licenziamento. In serata, sulle riforme, c'è stato un summit fra Berlusconi e Fini, D'Alema e il segretario ppi Marini.

Fossi, Ippolito, Patruno e Rampino

ALLE PAG. 3 E 7

AUGUSTO MINZOLINI

Come carbonari a casa Letta

ROMA. Come carbonari, nella notte romana il presidente della Bicamerale D'Alema (foto), Fini, Berlusconi, Marini si sono incontrati a casa Letta. Obiettivo, trovare l'intesa sulle riforme e la legge elettorale.

A PAG. 7

LO STRAPPO DEL PREMIER

«Ognuno il suo mestiere» si intitola il libro di Sergio Cofferati che uscirà la settimana prossima. Ma «a ognuno il suo mestiere» potrebbe essere anche il principio che dà un senso alla giornata di ieri, culminata in un imprevisto scontro frontale tra governo e sindacati al primo *round* della trattativa sulla riforma dello Stato sociale. Prodi, ieri, il suo mestiere l'ha fatto: presentando un documento sul *Welfare* finalmente dettagliato nella sostanza, e chiarissimo negli obiettivi. Una scelta confortante, che riscatta l'esecutivo dai lunghi mesi di sterile schermaglia tattica con Fausto Bertinotti - non a caso ieri infuriato per «una mossa del governo che non impegna Rifondazione» - e di ambiguità dialettica col sindacato.

Dal punto di vista del governo, questa scelta si spiega soprattutto alla luce dell'esito del vertice di Amsterdam, che se da un lato è servito a riportare nell'agenda delle cancellerie europee il problema dello sviluppo e dell'occupazione attraverso un apposito protocollo preteso da Jospin, dall'altro lato ha sancito che la moneta unica si farà nei tempi e alle condizioni di sempre, quelle care a Kohl e a Tietmeyer, e quindi nel rispetto dei criteri del Trattato e poi del Patto di

Massimo Giannini

CONTINUA A PAG. 13 PRIMA COLONNA

Phnom Penh, si è arreso nella giungla

Pol Pot, il macellaio rosso catturato dai khmer ribelli

Per lo sterminio di 2 milioni di cambogiani sarà consegnato al tribunale internazionale

Una foto del generale Pol Pot del marzo 1978

SERVIZI A PAG. 9

IL SORRISO DEL MALE

AVEVA un aspetto incredibilmente scialbo e anonimo rispetto alla scia di sangue che ha lasciato in questo secolo: viso tondo, quasi dolce, gesti posati, atteggiamento monacale, eredità del tempio buddhista dove, figlio di contadini benestanti, fece il noviziato. Era nato il 19 maggio del '28, all'epoca si chiamava Saloth Sâr; nel '75 cambiò il nome in Pol Pot.

Francis Deron
Jean-Claude Pomonti

CONTINUA A PAG. 9 PRIMA COLONNA

Nuove perquisizioni

Omicidio Marta blitz nelle case degli assistenti

ROMA. La parola sulle indagini per l'uccisione di Marta Russo (nella foto) passa alla polizia scientifica. Saranno le perizie sugli abiti di Scattone e Ferraro a dire se è vero che Scattone, dopo aver sparato, ha raccolto il bossolo e se lo è messo in tasca, come racconta la super-testimone. Ieri sono state perquisite le case dei due arrestati.

Amabile, Corbi e Madeo A PAG. 11

Il governo: abbiamo fatto la nostra parte. Gli americani: non c'entriamo, ma collaboreremo

Ustica, il giallo del jet assassino

La superperizia conferma la battaglia fra top gun

ROMA. Nessuna certezza definitiva, ma moltissime deduzioni che possono avvicinarsi alla verità e a quanto realmente avvenuto la sera del 27 giugno del 1980. A diciassette anni dalla strage - secondo i periti che hanno consegnato le conclusioni al giudice istruttore Rosario Priore -, il «Dc 9» dell'Itavia, precipitato al largo di Ustica, si è trovato coinvolto nel bel mezzo di una intensa attività aerea. Tuttavia, nelle 700 pagine del documento non si parla mai della nazionalità dei velivoli coinvolti, né vi sono indicazioni precise circa il numero degli aerei in volo (forse 6, forse 8), né compaiono riferimenti su ciò che materialmente ha abbattuto il «Dc 9». Intanto, arrivano le puntualizzazioni degli americani: noi non c'entriamo - sostengono al Pentagono - ma collaboreremo. E, per l'Italia, il presidente del Consiglio Prodi sottolinea: noi abbiamo fatto la nostra parte. **Bruzzone, Grignetti e Molinari** A PAG. 5

«Sulla Somalia fate in fretta»

Scalfaro al consiglio supremo di Difesa
«Punizioni per salvare l'onore militare»

Carenini, Rizzo e Tessandori A PAGINA 8

A Napoli ritorna il Far West

In coma donna picchiata da rapinatori
Preso uno dei killer della casalinga

di Fulvio Milone A PAGINA 14

Sfratti bloccati per 7 mesi

Slitta ancora la riforma degli affitti
Il ministro Costa: ma è l'ultima proroga

SERVIZIO A PAGINA 17

DA SABATO CON LA STAMPA

Specchio e il film
Il barbiere di Rio

Per «Primissime Tv», da sabato con «La Stampa» e «Specchio» sarà in edicola (prezzo totale 14.900 lire) anche la cassetta de «Il barbiere di Rio». Fra gli interpreti Diego Abatantuono.

LEGGE ELETTORALE

UNA RIFORMA CHE NON CAMBIA NIENTE

SE le indiscrezioni che stanno circolando in questi giorni sono fondate, dietro le quinte della Bicamerale si starebbe delineando un largo accordo su un sistema elettorale a doppio turno «di coalizione» (già battezzato «Mattarellum 2») che dovrebbe, di massima, funzionare così: nel corso di un primo turno l'elettore vota due schede, una destinata a coprire, con metodo maggioritario, il 55 per cento dei seggi nell'ambito di collegi uninominali, l'altra ad assegnare, con metodo proporzionale, il 25 per cento dei seggi su liste concorrenti; segue un secondo turno dove entrano in gara soltanto le due coalizioni più votate al primo turno nei collegi uninominali e dove si opera l'assegnazione in blocco, quale premio di maggioranza, del residuo 20 per cento dei seggi.

La notizia, se esatta, induce a qualche riflessione.

La prospettiva di un accordo ampio sulla legge elettorale va certamente salutata con favore. Quest'accordo potrebbe, infatti, sbloccare l'*impasse* che si è venuta a determinare dopo il voto a sorpresa del 4 giugno sulla forma di governo ed aprire la strada per una conclusione positiva dell'intero lavoro sinora svolto in seno alla Bicamerale.

D'altro canto, va anche ricordato che nessun modello di forma di governo è in grado di assumere un significato preciso se il sistema dei rapporti tra gli organi di vertice dello Stato (Parlamento, governo, Capo dello Stato) non viene completato anche dalla definizione, alla base, del rapporto tra corpo elettorale e Parlamento, cioè dalle scelte connesse all'adozione di un determinato sistema elettorale. Per questo si dice comunemente che una forma di governo - qualunque essa sia - resta una scatola vuota fino a

Enzo Cheli

CONTINUA A PAG. 13 QUARTA COLONNA

Arriva l'equazione per calcolare il canone tv: aumenti in vista?

L'algebra di Viale Mazzini

DOPO afose consultazioni con i massimi esperti del ramo, il sottosegretario Vincenzo Vita ha stabilito quanto ci verrà a costare il canone Rai nei prossimi anni: dn × ip-kp+w × tn-1/fn-1. E non cominciate già a dire che è caro. Immediata la reazione del presidente della Vigilanza, Storace: «Non capisco perché non si possa fare uno sforzo per individuare cifre precise», ha esalato quel vecchio trafficante di tabelline, biro in bocca e un'inutile calcolatrice fra le manone. Ma con lo zelo tipico dei rivoluzionari l'algebrico sottosegretario si è dilungato sui criteri (inflazione, produttività), ovviamente «obiettivi», che ispirano la sua creatura.

Il teorema di Vita si presta a spericolate applicazioni. Il verduriere, per esempio, potrebbe ancorare il prezzo di un chilo di carote alla radice quadrata del costo delle patate. E sarebbe bello se le buste-paga degli impiegati, anziché alla consueta e dolorosa sottrazione alla fonte, si ispirassero a formule più creative: il costo della missione italiana in Somalia diviso il prezzo di un chilo di barbiturici ingurgitati da Naomi Campbell, moltiplicato per gli emendamenti di D'Onofrio in Bicamerale al netto d'inflazione. Resta da svelare chi si nasconda davvero dietro l'equazione del sottosegretario.

Dn sta per D'Alema-Napolitano, il nuovo asse moderato del pds, moltiplicato per Ip: il direttore generale della Rai Iseppi e il ppi, l'altra gamba dell'Ulivo. Meno - è ovvio - kp, cioè Kossutta e Paissan, i soliti sabotatori di sinistra. Per fortuna che c'è Walter (+w), che si muoverà veltronianamente a qualunque altro addendo ed è disposto a moltiplicarsi persino per tn: Taradash più Nuccio (Fava o Puleo, ce n'è sempre qualcuno in Rai) meno 1 (un nuccio in esubero), diviso fn (la targa di Fini) meno 1: sarà Berlusconi?

Massimo Gramellini

Prestiti Personali

Il prestito che volete "senza muovervi da casa" chiedetelo al...

167-266486

La telefonata è Gratuita

Chiama subito e scegli il prestito che vuoi: "da 3 a 15 milioni" anche con firma singola lo riceverai entro 24 ore.

Il prestito è rimborsabile tramite bollettini postali.

FORUS

Direzione Generale: Milano

I banditi hanno portato via quadri e gioielli. Sos dei familiari: è malato di cuore

Caccia ai rapitori dell'industriale

Sequestrato a Brescia, battute sull'Aspromonte

BRESCIA. Giuseppe Soffiantini, 62 anni, imprenditore tessile di Manerbio (Brescia), è stato rapito nella notte nella sua villa. Tre banditi incappucciati hanno ammanettato la moglie e sono fuggiti dopo aver preso quadri e gioielli. L'allarme è scattato al mattino, quando la donna è stata liberata dai domestici. Nel pomeriggio le ricerche si sono estese sui monti dell'Aspromonte. Il figlio Carlo in serata ha lanciato un appello: «Mio padre è malato di cuore, ha bisogno di cure». **Bertone, Colonnello e Corbetta** A PAG. 13

OGGI

di Guido Ceronetti

Il cuore di chi è sensibile soffre troppo per poter amare.

Henri Michaux
Face aux verrous, 1987

QUADERNI DI STORIA
Fondati da Giovanni Spadolini

novità in libreria

CLAUDIO FERRETTI, UMBERTO BROCCOLI, BARBARA SCARAMUCCI

MAMMA RAI

Storia e storie del servizio pubblico radiotelevisivo

prefazione di GIUSEPPE DE RITA

pp. XII-500, lire 45.000

LE MONNIER

Tradite le ambizioni di 15 mesi prima. Anche Kohl ha dovuto piegarsi alle pretese dei partner

Giù il sipario sul vertice delle delusioni

Prodi: l'intesa finale al di sotto delle aspettative

AMSTERDAM
DAL NOSTRO INVIATO

E' finito tutto che erano quasi le 5 del mattino, quando i canali di Amsterdam cominciavano a riflettere l'annuncio di un'alba chiara, e mentre le montagne di muscoli tatuati degli operai che aspettavano di smontare il tendone del «circo» europeo già fremevano d'impazienza. Stravaccati sulle poltrone come una guarnigione che attende l'inizio della guerra, non si sono mossi nemmeno quando a cinque metri da loro è iniziata la sfilata dei «grandi» di quest'Europa che da oggi avrebbe dovuto essere più unita e più forte. E che invece s'è scoperta litigiosa, nazionalista, poco solidale, attaccata al suo *particulare*, incapace - per usare un'immagine dell'équipe diplomatica italiana - di saltare l'asticella alla misura ambiziosa dove era stata posta da questi stessi «grandi», quindici mesi prima, quando cominciò il negoziato intergovernativo per la riforma del trattato di Maastricht.

Anche l'immenso e iracondo cancelliere Kohl ha dovuto piegarsi all'ultimo imbizzarrimento, quello dello spagnolo Aznar che, alle 2 di notte, ha scoperto di non aver portato a casa nulla, ha chiesto di diventare un «grande» anche lui ed ha preteso gli stessi voti in Consiglio di Francia, Germania, Gran Bretagna e Italia. Kohl aveva detto: «A mezzanotte me ne vado». E' rimasto anche lui fin oltre le 3 intorno al tavolone ovale. Aznar ha avuto solo una «promessa», ma l'ha ritenuta «*satisfactoria*». Una delle tante promesse o dei tanti rinvii di questo vertice. L'Europa verrà, abbiate fiducia.

Alla fine anche Aznar si impone e pretende lo stesso numero di voti in Consiglio degli altri Paesi

Teso Jospin, raffica di no da parte inglese Santer: «Si va avanti anche se a passi molto misurati»

Kohl, per esempio, è ripartito verso i guai di casa sua senza rinunciare all'immagine che spesso usa parlando d'Europa: «L'Unione va avanti, come la corrente del Reno, a volte più rapida, a volte più lenta. Ma va». E' la concessione alla retorica che può permettersi l'azionista di maggioranza di questo sodalizio che dal vertice di Amsterdam ha incassato due cose importanti: il patto che garantirà all'euro una stabilità pari a quella del marco e l'avvio del processo di allargamento ai Paesi dell'Est. Due *fiches* indispensabili al cancelliere per continuare a giocare sul difficile tavolo di casa. Ora gli tocca decidere «lacrime e sangue» da dispensare ai tedeschi per tener fede a quei parametri contabili per i quali s'è battuto qui ad Amsterdam. E il primo annuncio di sacrifici è stato rivolto ai giornalisti: «Fatevi pagare gli straordinari per questa notte, prima che vengano aboliti». Il più contento di tutti sembrava Tony Blair, con quel suo sorriso d'ordinanza stampato sulla faccia. Il riflesso condizionato lo ha fatto sorridere e gesticolare anche verso le telecamere a circuito chiuso. S'è presentato nella sala stampa annunciando: «Siamo soddisfatti, abbiamo ottenuto tutto ciò che volevamo». Peccato che quel «tutto» fosse nel solco della più dura tradizione inglese: no all'estensione del voto a maggioranza nelle decisioni dell'Unione, no a una difesa e a una politica estera comuni, sì ad uno spazio comune di libera circolazione dei cittadini. Il Regno Unito continuerà a custodire le sue frontiere anche nei confronti di chi proviene da altri Stati dell'Unione.

Per quel che riguarda la politica economica, poi, l'Inghilterra laborista ha subito dimostrato quanto artificiale fosse la nuova Europa «socialista» convenuta solo due settimane fa a Malmoe. Allora il neo primo ministro francese Jospin si era rivolto con toni quasi accorati al «*camarade* Tony», ricevendone freddezza britannica. E ad Amsterdam, sulla questione occupazione aperta dai francesi, Blair ha prontamente schierato il suo cancelliere dello Scacchiere Brown al fianco di Kohl: nessuna spesa pubblica per dare lavoro, ma flessibilità e... flessibilità.

Qualche metro più in là, nella sala *briefing* dei francesi, un Jospin pallido e tirato assisteva quasi come uno spettatore al dialogo di Chirac con la stampa. Il nuovo trattato? «E' *raisonnable*». E' ragionevole. Anche il presidente francese, come tutti i leader, smorzava le delusioni: «L'Europa avanza con determinazione e con prudenza». E qual è lo stato dei rapporti della «coppia» franco-tedesca? «Andiamo nella stessa direzione praticamente su tutte le questioni. L'appoggio è reciproco, davvero. Non fatevi condizionare dalla stampa tedesca che spesso monta difficoltà immaginarie».

Nella saletta italiana Prodi, dopo aver risposto in inglese a due domande straniere, trovava lo spirito di ribattere un «impertinente» ad Antonio Foresi del Tg1 che gli chiedeva se poteva fargli una domanda «in italiano». Accanto a lui, Lamberto Dini era di umore nero. La diplomazia italiana aveva fissato l'obbiettivo di una soluzione «alta» per il nuovo trattato e una serie di punti «irrinunciabili». Le ragioni della politica li hanno convertiti in «rinunciabili». L'intesa finale, ha detto Prodi, è «inferiore alle speranze», ma non «al di sotto delle aspettative». E' la differenza che corre tra cuore e ragione: «Sapevo come stavano le cose in Europa e durante il vertice si sono visti scontri per interessi nazionali di cui è poco gradevole parlare». L'Italia, ha detto Prodi, non ha puntato i piedi come la Spagna «perché i piedi si puntano sulle cose serie». E noi, dentro il *bouillon* di Amsterdam, siamo stati i «più aperti ai sacrifici per la causa europea».

Finalmente, alle 5 meno un quarto, scomparse anche le hostess olandesi sulle loro lunghe gambe, gli impazienti operai hanno cominciato a smontare telefoni, tavoli, computer, frigoriferi, cucine, latrine che per tre giorni hanno trasmesso e ricevuto gli umori della tribù del vertice. Solo i giornalisti francesi non riuscivano a staccarsi dalla tivù che ritrasmetteva come in un blob involontario la conferenza stampa del presidente della Commissione Santer: «L'Europa va avanti... a passi misurati». E già risata.

Cesare Martinetti

COSA CAMBIA

Ma che cosa cambierà il trattato di Asmterdam, quando sarà firmato, nella vita quotidiana dei 370 milioni di cittadini europei? Ecco un vademecum.

ADDIO PASSAPORTI. Il primo effetto diretto viene dal capitolo libera circolazione. Tutta l'Ue continentale sarà entro il 2003 uno spazio unico, che si potrà percorrere senza avere in tasca il passaporto. Andare da Milano (Italia) a Helsinki (Finlandia) sarà come negli Usa andare da Miami (Florida) a Seattle (Washington). Sola eccezione: i controlli saranno mantenuti per l'ingresso in Irlanda e Regno Unito.

OCCUPAZIONE. Per i 18 milioni di disoccupati comunitari qualcosa cambierà. La lotta alla disoccupazione diventa un obiettivo «trasversale» di tutte le politiche Ue: per ciascuna di esse dovrà essere valutato «l'impatto occupazionale». Delle «grandi opere» inoltre, alcune delle quali in Italia, potranno essere varate dall'Ue per rilanciare l'occupazione.

SICUREZZA «INTERNA». L'immigrazione, l'asilo, i controlli alle frontiere esterne saranno regolati da «leggi» Ue. Il trattato rafforza anche la cooperazione fra le polizie e la magistratura dei quindici e cresce anche il ruolo dell'«Fbi» europeo, Europol.

SANITA' PUBBLICA. Sulla scia di «mucca pazza» il nuovo trattato rafforza i poteri dell'unione «nell'eliminazione delle fonti di pericolo per la salute umana». In caso di epidemie (di nuove mucche o salmoni «pazzi» in uno dei Paesi Ue), Bruxelles avrà i mezzi per circoscrivere in tempi brevi il rischio per la salute umana.

POLITICA ESTERA. Con i nuovi meccanismi istituiti da «Maastricht 2» i quindici dovrebbero potere agire con più efficacia per circoscrivere i nuovi focolai di crisi alla periferia dell'Ue, soprattutto nell'area più a rischio, e più vicina all'Italia, quella mediterranea e balcanica. Anche se meno di quanto avrebbe voluto l'Italia, l'Ue si dà anche un potenziale militare, e può usare l'Ueo per le missioni di pace. Nuove crisi come quella albanese o post-Jugoslava dovrebbero comportare meno rischi diretti per gli italiani.

DIRITTI UMANI E TRASPARENZA. Il rapporto dei cittadini con il «moloch» eurocratico migliorerà. Il trattato di Maastricht obbliga i palazzi del potere di Bruxelles ad agire nella «trasparenza» e adotta la convenzione europea dei diritti umani quale carta fondamentale dell'Ue: ogni cittadino che si ritenesse vittima di un sopruso eurocratico potrà fare ricorso davanti alla corte di Strasburgo e fare condannare l'Ue.

Il duro Waigel cede

Chiede «più flessibilità sul debito»

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Theo Waigel incomincia a dubitare dei criteri di Maastricht? Il primo segnale di quella che potrebbe essere una svolta riguarda il parametro del debito complessivo, che il trattato fissa al 60% del prodotto interno lordo: il governo di Bonn - ha detto ieri sera Waigel parlando a una riunione del suo partito, la bavarese Csu - ritiene che la Germania si qualificherà per l'Unione monetaria, anche se si aspetta un leggero superamento del criterio del debito». Waigel ha insistito sulla necessità di rispettare con rigore il criterio del deficit, il cosiddetto «parametro del 3%» fra deficit e pil: ma la disponibilità esibita nei confronti di un altro criterio chiave di Maastricht, è significativa del cambiamento di prospettiva in atto a Bonn all'interno dei partiti di governo.

Anche la sede scelta da Waigel per sottolineare questa inedita «flessibilità» è eloquente. La Csu è infatti favorevole al rispetto assoluto dei criteri di Maastricht: numerosi esponenti del partito hanno più volte sottolineato che, in caso contrario, sarebbe preferibile il rinvio dell'Unione monetaria. All'indomani del vertice europeo di Amsterdam, dunque, la posizione tedesca è in movimento. Ma se l'euforia per il compromesso rafforza sensibilmente il Marco, e Waigel lancia segnali importanti per l'Italia - in difficoltà con il criterio del debito - il presidente della «Bundesbank» Hans Tietmeyer avverte: la Germania dovrà fare «altri notevoli sforzi» per creare «una situazione finanziaria durevolmente sostenibile» che consenta l'avvio dell'Unione monetaria.

La via di Maastricht, secondo i «guardiani del Marco», è lastricata di nuovi sacrifici: in mancanza dei quali l'Euro nascerà troppo debole per poter durare. Non soltanto lo Stato, ma anche le Regioni e i Comuni dovranno «agire sulle uscite» - dovranno risparmiare - fa sapere Tietmeyer. I rischi, in caso contrario, non sarebbero soltanto «monetari» ma «politici»: come dire che senza sacrifici in grado di garantire la «sostenibilità» nel tempo delle finanze pubbliche, non sarebbe in gioco soltanto la stabilità della futura moneta europea, ma potrebbero crearsi contrasti politici fra autorità monetarie e governi.

Tietmeyer avverte «La Germania dovrà fare sforzi notevoli per poter essere fra i primi nell'Euro»

L'allarme di Tietmeyer - che in un nuovo incontro con Waigel, oggi, cercherà una soluzione alla «guerra dell'oro» scatenata dal tentativo del governo di rivalutare le riserve federali - trova eco a Bonn: Kohl e i leader dei partiti di maggioranza si sono incontrati ancora una volta, ieri, per mettere a punto una nuova manovra in grado di coprire un buco di bilancio valutato in almeno 50 miliardi di marchi, nel biennio 1997-98. L'accordo sulle misure da prendere ancora non c'è, ma sembra profilarsi. Messo da parte l'aumento fiscale richiesto da Waigel - per l'assoluta opposizione dei liberali, che minacciavano l'uscita dal governo - il Cancelliere è orientato verso nuovi tagli allo stato sociale (si parla, fra l'altro, di ridurre i sussidi di disoccupazione), verso nuove privatizzazioni e verso il «congelamento» in un istituto di credito del pacchetto pubblico delle azioni «Telekom». Un'operazione - quest'ultima - che solleva molti dubbi, ma che grazie agli interessi pagati dalla banca potrebbe portare nelle casse dello Stato una decina di miliardi quest'anno e una quindicina nel '98.

Molto, nella definizione delle misure, dipenderà dall'incontro fra Waigel e Tietmeyer: di rivalutazione delle riserve auree si dovrebbe parlare soltanto dopo l'avvio dell'Unione monetaria; ma una parte almeno delle riserve valutarie potrebbero essere messe a bilancio nel '98.

Emanuele Novazio

Qui accanto il leader dell'Spd Lafontaine Nella foto grande il premier Prodi con Kohl

L'spd: siamo soddisfatti

«Grazie alla Francia è passato il capitolo sull'occupazione»

Onorevole Lafontaine, lei è leader dell'Spd. Il compromesso raggiunto ad Amsterdam fra Kohl e Jospin la soddisfa?

«Avremmo voluto di più, ma siamo soddisfatti. Il compromesso sull'occupazione è un passo avanti, e sappiamo che il processo europeo è sempre lento. L'elemento importante, per noi, è che Jospin alla fine è riuscito a far passare il "capitolo sull'occupazione"; a far passare il principio che a livello europeo l'occupazione è altrettanto importante della stabilità, e che le persone sono altrettanto importanti del denaro».

Approverete al Bundesrat il trattato di Maastricht?

«Dobbiamo prima conoscerlo nei dettagli, studiarlo. Avrebbe potuto essere migliore, ma è un buon inizio grazie al principio della difesa dell'occupazione. Il governo tedesco ha dovuto modificare la sua vecchia posizione, secondo la quale all'occupazione ognuno deve pensare da sé, in casa propria. Adesso si tratta di dargli concretezza: il che significa che la politica economica e sociale in Europa deve cambiare».

A Bonn si è sfiorata la crisi di governo, per divergenze sul modo di tappare i buchi di bilancio. Bonn si metterà in regola?

«Le difficoltà del governo tedesco derivano dalla politica finanziaria sbagliata seguita per troppi anni. La filosofia di Kohl è: tagli alla previdenza, controllo della politica salariale, diminuzione delle tasse d'impresa. Questa politica ha prodotto un'alta disoccupazione, perché la domanda interna si è fortemente indebolita; e a sua volta la disoccupazione si ripercuote negativamente sul bilancio dello Stato».

Ma alla fine la Germania riuscirà a rispettare il criterio del 3 per cento, inteso come «3 per cento senza virgola»?

«Si parla troppo di questo criterio. I parametri davvero importanti sono la stabilità della moneta, il tasso di cambio e quello di interesse. Per questi criteri è stato fissato un principio rigoroso: per i criteri fiscali, invece, esiste fortunatamente uno spazio di manovra».

[e. n.]

EUROPA E DINTORNI

Occhetto «anti-vertice» Ecologisti mobilitati

OCCHETTO: OCCASIONE PERDUTA. «L'Europa ha mancato un'occasione per dare un segnale forte di consolidamento del versante politico dell'Unione». Questo il primo commento del presidente della Commissione esteri della Camera, Achille Occhetto, a proposito dell'esito del vertice di Amsterdam. Occhetto ha osservato che ad Amsterdam si è «lasciato che le strategie monetariste continuino a fare la parte del leone. Sono state rinviate alcune delle decisioni necessarie ad accogliere i nuovi membri con meccanismi efficienti. E soprattutto - ha aggiunto - si è rinunciato a darsi un'immagine esterna forte ed unitaria per accontentarsi di un compromesso riduttivo».

BLAIR SERVITO CON I GIORNALISTI. Scandalizzato dai privilegi e dai «benefit» di cui usufruiscono migliaia di giornalisti in occasione di vertici internazionali, il premier britannico Tony Blair ha preannunciato misure di «austerità» nell'organizzazione degli appuntamenti che ospiterà la Gran Bretagna il prossimo anno. Nel mirino del leader laborista, i «privilegi» concessi ai giornalisti, la cui organizzazione è costata complessivamente l'equivalente di 13,5 miliardi di lire.

CLAUSOLA CONTRO LA PENA CAPITALE. Nella convulsa trattativa su «Maastricht 2» il vertice europeo ha approvato anche una clausola del nuovo trattato, proposta dall'Italia, contro la pena di morte. In una dichiarazione integrata nella prima sezione «Libertà, sicurezza e giustizia», il vertice ha sancito per la prima volta in una «Carta fondamentale» Ue il principio dell'abolizione della pena di morte «nella maggior parte degli Stati membri».

NUOVE NORME SUI TRAGHETTI. Accordo raggiunto dai ministri dei Trasporti dei Quindici sulla registrazione dei passeggeri dai traghetti in servizio nelle acque dell'Ue. Ma per i traghetti in servizio sullo Stretto di Messina - che con il loro intenso traffico passeggeri avrebbero grosse difficoltà ad adeguarsi alla nuova norma - il ministro Burlando ha ottenuto una deroga di quattro anni.

TEDESCHI SCETTICI SULL'EURO. Scetticismo sull'Euro e sfiducia nell'introduzione della moneta unica europea: è quanto emerge da un sondaggio dell'Istituto «Gemini consulting». Stando alla ricerca, il 30% dei tedeschi si aspetta dall'introduzione dell'Euro un aumento della disoccupazione e il 51% nessuno stimolo sul mercato del lavoro.

PROTESTA DEGLI ECOLOGISTI. Una dozzina di militanti Verdi hanno perturbato l'inizio della conferenza stampa finale del vertice di Amsterdam. I militanti ecologisti hanno srotolato alcuni striscioni con scritte ostili all'«Europa di Maastricht» che avevano nascosto sotto i vestiti. I manifestanti sono stati allontanati in pochi minuti dai servizi di sicurezza. **[r. i.]**

Blair accusa i cronisti No alla pena di morte

Roma batte Bonn e Parigi

Deutsche Bank: il vostro deficit è l'unico destinato a scendere

ROMA. Non è proprio come la storia della tartaruga e della lepre (che si addormenta perché troppo sicura di vincere, e perde la gara); ma l'esito potrebbe risultare ugualmente imprevisto. Al momento, nella corsa a Maastricht, l'Italia è meglio piazzata sia della Germania sia, soprattutto, della Francia. Dalle stime che circolano nelle ultime ore a Amsterdam e nelle altre capitali, il rischio di sfondare nel '97 il 3% di deficit pubblico sul prodotto interno lordo è al massimo di 2-3 decimi per l'Italia, di 4-5 invece per la Germania, di 7-8 per la Francia.

Il sintomo forse più significativo sta nel voltafaccia della Deutsche Bank, il più grande istituto di credito tedesco, fino a poco tempo fa uno dei giudici più severi del nostro Paese. L'ultimo rapporto sulla moneta unica («*EWU-Monitor*»), appena pubblicato, del suo agguerrito ufficio studi, dà l'Italia al 3,0% di deficit nel 1997 e al 2,9% nel 1998: in altre parole, qualificata per l'Euro. Quattro mesi fa, la stessa pubblicazione collocava il deficit italiano '97 al 4,0%: il mutamento di parere è stato insolitamente rapido.

La previsione sul deficit '98 è migliore di quelle relative alla Germania (3,0%) e alla Francia (3,2%). E' particolarmente significativa, rispetto al dubbio ancora diffuso nella finanza tedesca: l'Italia ce la farà a raggiungere il traguardo nel '97 ma non a restare sotto il 3% negli anni successivi. Beninteso, quel 2,9% nel '98 incorpora una previsione ottimistica sulla riforma dello Stato sociale, a conclusione del lungo negoziato che si è appena aperto ieri.

In un testo di appena qualche giorno prima, il rapporto mensile di fine maggio, lo stesso ufficio studi della Deutsche Bank spiegava di ritenere politicamente raggiungibile l'obiettivo (implicito nel «Dpef») di tagliare 4-5.000 miliardi dalla spesa previdenziale nel '98. Ma naturalmente non è ancora raggiunto questo risultato che è «di importanza centrale per la partecipazione dell'Italia all'unione monetaria». **[s.l.]**

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
REDATTORI CAPO CENTRALI
Roberto Bellato
Dario Cresto-Dina, Franco Trupea
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E SEGRETARIO GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 14, Torino
SIT srl, v. C. Pisacane 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Edizioni, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211
© 1997 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1896
Certificato n. 3280 del 13/12/1996
La tiratura di Mercoledì 18 Giugno 1997 è stata di 552.218 copie

Il governo alle parti sociali: «Questo sistema non è più sostenibile. Ci giochiamo il futuro»

Prodi: più lavoro, freno alle pensioni

Ma il sindacato non ci sta

ROMA. Il governo Prodi ha finalmente messo le carte in tavola sulla riforma del Welfare State, all'apertura del confronto con i rappresentanti delle parti sociali e delle categorie (31 sigle) convocate a Palazzo Chigi. E la parola d'ordine è: frenare una spesa pensionistica ormai «non più sostenibile», metterla sotto controllo per i «prossimi 10-15 anni» accelerando i tempi della riforma Dini perchè questo è «essenziale» per entrare in Europa.

La ricetta annunciata ieri dal presidente del Consiglio davanti ai rappresentanti dei sindacati, di Confindustria e delle altre associazioni prevede medicine «amare», difficili da deglutire specie per Cgil, Cisl e Uil, che hanno subito duramente bocciato il piano del governo, definito «inadeguato». Come ha fatto anche Bertinotti, lamentando la «falsa partenza» di Prodi. Perché il dettagliato documento di tredici pagine prevede, in sintesi, l'estensione a tutti i lavoratori del metodo contributivo (meno conveniente), la verifica delle pensioni di anzianità, l'unificazione dei regimi pensionistici e un contributo di solidarietà a carico dei pensionati. Oltre a uno sviluppo della previdenza complementare anche nel settore pubblico, finanziata con il tfr.

L'obiettivo della riforma sarà di garantire di più e meglio i giovani disoccupati, le famiglie, gli anziani, le donne, con una politica più attiva del lavoro e una revisione del sistema degli ammortizzatori sociali. Ma, specifica il documento, saranno ai risparmi della spesa previdenziale che dovranno contribuire fin dal '98» al finanziamento delle riforme dell'assistenza, degli ammortizzatori sociali, della politica del lavoro.

Tagli alla previdenza, insomma, giustificati dai conti stilati dagli esperti di Ciampi, presente al tavolo di Palazzo Chigi insieme con un nutrito parterre di ministri: da Veltroni, a Visco, Treu, Rosy Bindi. Risparmi indispensabili perché se il governo non interverrà la spesa pensionistica fra il '97 e il Duemila crescerà di un punto e mezzo all'anno in più del previsto aumento del pil. Quindi, pensioni troppo veloci e da frenare con quei dolorosi strumenti annunciati all'inizio per correggere «una anomalia» insostenibile. Con, in cambio, la possibilità di un graduale cumulo fra pensione anticipata e lavoro part-time.

I sindacati si sono visti «spiazzati» dal gioco d'attacco di Prodi al quale avevano consigliato, anche alla vigilia, prudenza per non far partire il negoziato subito in salita. Scontata è stata quindi la loro reazione negativa appena sono scesi, scuri in volto, in sala stampa al termine dell'esposizione di Prodi, durata un'ora e conclusa da un severo ammonimento, rivolto proprio a loro: «Riflettete, i mercati ci guardano».

Secco piomba il responso del leader della Cgil, Sergio Cofferati, che parla anche a nome di Cisl e Uil: «Il documento è del tutto inadeguato. Il governo nega nei fatti l'opportunità di una verifica sulla riforma Dini che per noi garantisce stabilità e la riduzione programmata dei costi». Incalza il n.1 della Cisl, Sergio D'Antoni: «L'impostazione del governo non ci convince, questo documento è inaccettabile, rispecchia una visione asfittica».

All'attacco si è subito mosso anche il leader di Rifondazione, Bertinotti: «L'allarme, il dissenso dei sindacati è pienamente giustificato. La piattaforma del governo non la condividiamo, anzi la consideriamo una scelta sbagliata».

Molto più cauto il giudizio, provvisorio, del presidente di Confindustria, Giorgio Fossa, per il quale è stata delineata solo la «cornice» della riforma, dentro la quale nei prossimi giorni bisognerà collocare proposte più specifiche. E per intanto, Confindustria avanza le sue: anzitutto una riduzione dei contributi previdenziali, che in Italia sono più elevati rispetto agli altri Paesi europei. Poi, sulla revisione degli ammortizzatori sociali Confindustria non intende «chiudersi a riccio» ma il processo dovrà basarsi sulla liberalizzazione del mercato del lavoro, su flessibilità e mobilità in entrata e uscita, «con più libertà sui licenziamenti». Infine, sulla sanità ci sono spazi per una riforma «coraggiosa e definitiva».

Usciti da Palazzo Chigi, ieri sera Cofferati, D'Antoni e Larizza si sono riuniti per stilare la controproposta sindacale, che rappresenterà la base di trattativa per Cgil, Cisl e Uil da presentare al governo quando Prodi riconvocherà le parti. «Il documento dei sindacati sarà sicuramente importante» lancia distensivo Veltroni. Mentre Treu invita a non «preoccuparsi troppo delle critiche dei sindacati e di Rifondazione», perché siamo solo alle battute iniziali della trattativa.

Paolo Patruno

LE PROSSIME MOSSE DI PRODI

PENSIONI
Per stabilizzare la spesa pensionistica rispetto al Pil è necessario intervenire per fermarne la crescita. Occorre valutare anche «le condizioni di accesso alla pensione di anzianità e il suo metodo di calcolo» e pensare a trattamenti ridotti di cui si usufruirebbe continuando a lavorare part-time. Si potrebbe poi chiedere un contributo di solidarietà ai pensionati più «giovani» o più «ricchi».

AMMORTIZZATORI SOCIALI
Si pensa a tre strumenti nuovi: il primo, assicurativo e limitato nel tempo, per situazioni congiunturali. Il secondo è di sostegno al reddito, anch'esso limitato nel tempo e accompagnato dalla gestione delle eccedenze. Il terzo strumento, di lunga durata, prevede sia forme flessibili di ritiro graduale sia l'ingresso in un circuito di assistenza ai disoccupati.

SANITA'
In Italia, l'incidenza della spesa sanitaria pubblica rispetto al Pil è inferiore alla media europea. Quindi, occorrerà concentrarsi soprattutto sul miglioramento della qualità dei servizi e sul controllo dei costi, agendo anche su una riorganizzazione della gestione del sistema. Andrebbe riformato anche l'attuale sistema di esenzioni, fissando criteri di maggiore equità distributiva.

ACCORDO-LAMPO SUL DPEF

ROMA. «Caro Fausto, ci sarebbe una cosuccia di cui dobbiamo parlare...». Comincia con quest'approccio di Fabio Mussi a Fausto Bertinotti, ieri in un corridoio di Montecitorio, la trattativa per ottenere il via di Rifondazione al Dpef. «Ma Fabio, come stanno le cose lo sai già» replica Bertinotti a Mussi: «A noi il provvedimento non piace, e non lo voteremo». Mussi, a sua volta: «E col governo come la mettiamo? Se volete farlo cadere, non c'è mezzo migliore». Bertinotti ha un sorriso, e una mezza alzata di spalle: «Ma no, ci sono tante strade. Faremo come l'altra volta: voteremo a favore alla Camera e ci asterremo al Senato». Una proposta che Mussi, anche lui sorridendo, giudica, «Un po' da circo». Ma Bertinotti non fa una piega: «Evvabbé, vuol dire che stavolta faremo al contrario, chessò, ci potremmo astenere alla Camera e votare a favore al Senato...». L'incontro finisce, ancora, con molti sorrisi: l'accordo è fatto. [ant. r.]

Sì al pacchetto-Treu

Sono legge il part-time e il lavoro interinale

ROMA. Il «pacchetto Treu» per l'occupazione è stato approvato ieri sera definitivamente dal Senato, dopo essere stato (non per sua colpa) la causa determinante di un conflitto senza precedenti tra i due rami del Parlamento. Così questo provvedimento ha avuto un iter molto difficile fino all'ultimo. Più volte alla Camera era mancato il numero legale e ieri mattina il numero legale è venuto meno anche al Senato, proprio quando il provvedimento era giunto alla fase decisiva delle votazioni. La seduta era stata rinviata al pomeriggio, ma si è poi resa necessaria una nuova sospensione a seguito dell'incidente sollevato dal presidente della Camera Violante. Alle 20, finalmente, si è tornati a votare e rapidamente si è giunti all'approvazione definitiva. Nelle stesse ore, ma senza alcun intralcio, in varie commissioni della Camera e del Senato, il documento di programmazione economica e finanziaria, il cosiddetto Dpef, riscuoteva una serie di «sì», anche se per il futuro si preannuncia qualche nube: Rifondazione ha annunciato che si asterrà in aula al Senato, mentre alla Camera voterà a favore per non far mancare la maggioranza.

Ma, ecco i punti principali del «pacchetto Treu» che nei prossimi giorni diventerà esecutivo con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale:

LAVORO INTERINALE: Viene introdotto il «lavoro in affitto» (già in uso in altri Paesi) che renderà possibile ad un'impresa fornitrice di porre uno o più lavoratori a disposizione di un'altra azienda affinché ne utilizzi, in via temporanea, le prestazioni. A regolare la materia saranno in gran parte i contratti nazionali, ma in mancanza di definizione interverrà il ministro del Lavoro con proprio decreto. All'attività di fornitura del lavoro temporaneo vengono ammesse società di capitali e cooperative iscritte in un albo apposito.

Il ministro del Lavoro Tiziano Treu

ORARIO DI LAVORO E PART-TIME: L'orario ufficiale è fissato in 40 ore settimanali (era di 48 ore), ma ci sono 400 miliardi di incentivi per la riduzione e per il ricorso al part-time. In particolare verranno «rimodulate» le aliquote contributive in relazione all'orario settimanale e per i contratti a tempo parziale stipulati dalle imprese situate nelle aree di crisi.

CONTRATTI DI FORMAZIONE: Viene estesa agli enti pubblici di ricerca l'applicazione del contratto di formazione, come anche è modificata la disciplina dei benefici contributivi nei contratti di formazione. L'età minima per i contratti di apprendistato è fissata a 16 anni, la massima a 24, elevata a 26 nel Mezzogiorno. Nel Sud sarà possibile protrarre questi contratti da 2 a 3 anni nei casi di assunzione a tempo indeterminato.

LAVORI SOCIALMENTE UTILI: Vengono messi a disposizione mille miliardi ed è conferita una delega al governo per disciplinare la materia e individuare i prevalenti settori ai quali rivolgere progetti di lavoro. Tra questi, comunque, ci saranno i servizi alle persone, all'infanzia, agli anziani, alla riabilitazione e al recupero di tossicodipendenti e portatori di handicap.

GIOVANI DISOCCUPATI DEL SUD: E' previsto un piano straordinario, da attuarsi entro il 31 dicembre prossimo, di lavori di pubblica utilità e di borse di studio a favore di giovani fra i 21 e i 32 anni in cerca di primo impiego e iscritti nelle liste di collocamento da più di 30 mesi.

CONTRATTI DI EMERSIONE: Agevolazioni e incentivi per le imprese che regolarizzino posizioni retributive e contributive relative a prestazioni di lavoro nero.

Gian Carlo Fossi

Anche Bertinotti contro Palazzo Chigi «Scelta sbagliata» Confindustria cauta: è solamente l'inizio della trattativa

RETROSCENA

GRAN RADUNO PER IL NUOVO WELFARE

Maxi-adunata, come a Woodstock

Fossa: libertà di assunzione e licenziamento

ROMA

Su il sipario. Che la recita cominci. Sono le quattro meno dieci e l'ormai mitica sala verde di Palazzo Chigi vive un altro appuntamento storico. Qui nel 1992 fu concordata la riforma delle pensioni del governo Amato. Qui nel 1995 fu decisa la riforma delle pensioni del governo Dini. E qui si parla, il 18 giugno 1997, ancora di pensioni con il governo di Romano Prodi. «Ma questa è un'ossessione!» sbuffa contrariato Sergio D'Antoni, segretario della Cisl.

D'Antoni avrebbe voluto solo un accenno sulla previdenza che invece occupa una parte importante del confronto partito ieri sul Welfare State, lo Stato Sociale che comprende assistenza, lavoro e sanità. Ma Prodi, che punta a una riforma globale, avverte che «la spesa pensionistica non è sostenibile»: i vecchi provvedimenti non sono bastati e bisogna intervenire di nuovo. Per il presidente del Consiglio va offerta la garanzia ai «giovani che le nuove regole saranno in grado di assicurare una protezione adeguata».

Dopo ore di attesa, comincia con queste affermazioni il confronto con le parti sociali nella sala verde. Si tratta di una maxi adunata, una specie di Woodstock: come al megaraduno pop, la folla è sterminata e in tanti vogliono suonare (cioè parlare). Ci sono infatti i rappresentanti di trentuno sindacati e associazioni imprenditoriali: in qualche caso, la delegazioni è formata perfino da sei unità. Nessuno vuole rinunciare a vedere come si riforma il Welfare State. Ma tutti devono rinunciare a dire la loro.

E' Prodi infatti a impedire che si apra la discussione sulle tredici cartelle con i suoi orientamenti. Alla fine della lettura, dice infatti sbrigativo: «Questa volta non c'è dibattito, da domani potremo approfondire i diversi punti». Molti dei presenti si sorprendono, qualcuno deve rimettere in tasca gli appunti preparati immaginando di intervenire. Augusto Bocchini, presidente della Confagricoltura, confida ai vicini di tavolo: «Credevo che la discussione sarebbe cominciata subito».

E che ci sia molto da dire, secondo i partecipanti al mega raduno, non c'è dubbio: «In teoria - bisbiglia Bocchini - nel documento che Prodi ci sta leggendo c'è dentro tutto, ma anche il contrario di tutto». Noi dettagli Prodi non vuole scendere perché ha di fronte più di cento persone, assiepate al punto che qualcuno resta in piedi. Del resto la diplomazia sotterranea è già al lavoro. Un incontro ristretto e riservato avviene forse poco prima della mega adunata. La prova? La delegazione della Confindustria guidata da Giorgio Fossa è la prima ad arrivare a Palazzo Chigi, ma l'ultima a mettere piede nella sala verde: c'è un colloquio con Prodi e il sottosegretario Enrico Micheli?

In ogni caso la Confindustria non appare persuasa delle buone intenzioni di Prodi. Mentre il capo del governo pronuncia il suo discorso introduttivo davanti a una marea di vestiti blù e grigi (tranne il panna del ministro delle Finanze Vincenzo Visco), alla sua sinistra Fossa commenta a bassa voce: «Con questo documento la strada è tutta in salita». Accanto a lui c'è il presidente della Confcommercio Sergio Billè che lo conforta: «Sì, hai proprio ragione».

Fossa si aspetta «proposte specifiche». E per ora tiene per sé quelle della sua associazione, fra le quali alcune relative alla mobilità del lavoro «in entrata e in uscita»: è l'ipotizzata libertà di licenziare che fa già discutere. Per Fossa il documento letto da Prodi non è sufficiente. Per i sindacati contiene troppo. Ascoltando le parole del presidente del Consiglio, D'Antoni fuma nervosamente, il segretario della Uil Pietro Larizza scuote la testa seccato, il leader della Cgil Sergio Cofferati suda irritato.

Impedita la discussione alle 16,40, dopo soli 50 minuti, la prima riunione finisce. Cofferati, D'Antoni e Larizza si appartano per mettere a punto la linea comune: si apprestano ad attaccare Prodi. Tutti i partecipanti estremizzano le rispettive posizioni: come inizio non c'è male! E Prodi? Per lui conta, come sostiene aggiungendo qualche frase improvvisata al testo preparato, che Amsterdam è stato «un successo per l'Italia» essendo stato «apprezzato l'impegno per far quadrare i conti». Ora Prodi tenta di andare avanti.

Roberto Ippolito

Il presidente della Confindustria Giorgio Fossa Sopra la delegazione governativa

Forse ci sarà un incontro segreto fra esecutivo ed imprenditori Il premier: «Adesso bisogna garantire a tutti i giovani una protezione adeguata»

INTERVISTA

PREVIDENZA SOTTO TIRO

Il leader della Uil Pietro Larizza «Il governo stia attento un precedente c'è già»

«Brutta partenza»

Larizza: prima i conti

«Il governo rifletta se non cambia strada scenderemo in piazza come con Berlusconi»

ALLORA Larizza, è rimasto sorpreso dalla «ricetta» del governo Prodi sulla riforma del Welfare State? «Sì - risponde il segretario della Uil - francamente sì. Perché ritengo che se si vuole davvero aprire un confronto su un argomento delicatissimo come è quello dello Stato sociale la prima cosa da evitare è proprio quella di porre ipoteche sull'esito della trattativa. Invece il governo ha già fatto i conti, espresso la sua diagnosi, ordinato le sue medicine. A me questo proprio non piace».

E quali conseguenze deve trarne il sindacato?

«Il governo ha compiuto un atto che se fossimo persone non guidate dal raziocinio ma dalla passione ci farebbe dire: su queste basi non si può trattare. Ma siccome anche noi vogliamo una riforma equa, più giusta del Welfare, allora risponderemo presentando le nostre proposte, con un atteggiamento razionale, che non significa però, sia chiaro, disponibile e cedevole».

Ma il confronto si preannuncia molto duro se il governo intende davvero tagliare 6-7 mila miliardi dalla previdenza?

«Guardi, prima di tagliare alle nostre pensioni quella cifra di 6-7 mila miliardi il governo Prodi dovrà fare davvero i salti mortali».

Il governo sostiene però che l'unica strada per portare l'Italia in Europa è una seria riforma dello Stato sociale...

«Sul capitolo della previdenza non esiste alcuna ipotesi di confronto se manca una premessa per noi essenziale: la verità dei conti. Se in via preliminare non si attua la separazione che noi sempre reclamata fra assistenza e previdenza. Insomma, prima di affrontare un riesame delle pensioni noi vogliamo che emerga con estrema chiarezza la verità contabile».

E se verrà dimostrato, cifre alla mano, che i conti non tornano, che bisogna intervenire con il bisturi, allora il sindacato che farà?

«Noi verificheremo se esistono davvero le condizioni per una correzione. Poi vedremo quali interventi sono possibili per rimettere eventualmente i conti in carreggiata. Ma quello che non possiamo accettare, quello che respingiamo risolutamente e nel modo più categorico è che il governo cerchi di manipolare i diritti degli italiani per far cassa. Questo è inaccettabile».

Larizza, allora il sindacato si mette di traverso sulla strada del governo Prodi?

«Noi badiamo solo al merito dei problemi. E a Prodi voglio proprio ricordare un precedente: quello del governo guidato da Silvio Berlusconi che nel '94 cercò di far passare una riforma previdenziale, iniqua, per far cassa. Tutti sanno come poi è andata a finire».

Minaccia Prodi di uno sciopero generale?

«Mi limito a dire che il terreno di scontro è lo stesso, che i sindacati sono gli stessi del '94. E nessuno può pensare che quello che ieri era considerato iniquo per Berlusconi oggi diventi equo soltanto perché a Palazzo Chigi c'è il governo guidato da Prodi». [p. pat.]

1997. INIZIA UNA NUOVA ERA PER LA PASTA.

PIRELLA GRITTACHE LOWE

PASTA CUORE.
IL CUORE DI UNA CORRETTA ALIMENTAZIONE.

Oggi, dall'esperienza CUORE, nasce PASTA CUORE, un ulteriore contributo della Chiari & Forti a favore di una corretta alimentazione che, sempre più, privilegia la salute e il benessere. E' stata creata con obiettivi specifici per ottenere:

1- *una pasta che, nella migliore tradizione mediterranea, fosse di eccellente sapore e ottima tenuta di cottura.*

2- *Una pasta che, per il suo contenuto di fibra chiara, garantisse maggiore leggerezza.*

3- *Una pasta che grazie al germe di grano duro, ricco di proteine nobili, vitamina E, acidi grassi essenziali e sali minerali, risultasse nutrizionalmente completa.*

PERCHE' BUONA.

PERCHE' SANA.

PERCHE' COMPLETA.

PERCHE' IL GERME DI GRANO DURO.

Le proteine del germe di grano duro hanno un valore biologico, e cioè un grado di utilizzabilità da parte del nostro organismo particolarmente elevato, superiore a quello degli altri alimenti di origine vegetale ed analogo a quello delle proteine nobili di origine animale. Il germe di grano duro è fonte privilegiata di acidi grassi essenziali (quali l'acido linoleico) che le nostre cellule, non essendo in grado di produrre, devono ottenere dagli alimenti. Esso è inoltre ricco di antiossidanti naturali. Queste sostanze sono efficaci per prevenire e limitare i danni che i radicali liberi provocano nel nostro organismo. Uno degli antiossidanti più efficaci è certamente rappresentato dalla vitamina E, di cui il germe di grano duro, e quindi PASTA CUORE, sono particolarmente ricchi.

PERCHE' LA FIBRA CHIARA.

Nella nostra alimentazione, in genere costituita da cibi molto raffinati, la fibra alimentare è spesso poco presente. PASTA CUORE contiene fibra chiara, una fibra particolarmente pura che facilita un corretto assorbimento dei cibi e garantisce una maggiore leggerezza. La fibra chiara è inoltre priva, a differenza della più usuale fibra scura della crusca, di quelle sostanze che possono bloccare l'assorbimento di alcuni importanti componenti nutrizionali dei cibi di cui ci alimentiamo.

PASTA CUORE.
LA QUALITA' HA IL GIUSTO PREZZO.

Pasta Cuore é fatta senza badare a spese: non si è voluto rinunciare a nessuno dei migliori e più costosi ingredienti naturali, come: una semola altamente selezionata, il germe di grano duro e la fibra chiara, necessari per avere una pasta ricca di sapore, ricca di salute e sempre al dente.

PASTA CUORE CONTIENE TUTTE LE PARTI PIÙ PREZIOSE DEL GRANO DURO: SEMOLA, GERME E FIBRA CHIARA. ECCO PERCHE' E' RICCA DI VALORI NUTRITIVI, E' PIÙ LEGGERA E DIGERIBILE E, GRAZIE AL SUO GERME DI GRANO, HA UN SAPORE PARTICOLARISSIMO E UN PROFUMO GRADEVOLE. PASTA CUORE E' LA PASTA IDEALE PER UNA CORRETTA ALIMENTAZIONE.

Dal cuore del grano.

PASTA BUONA. PASTA SANA. PASTA CUORE.

Cuore *Mangiar bene per sentirsi in forma.*

Ecco le prove: nella scia del Dc9 c'era un aereo militare «coperto»

Il magistrato Rosario Priore
Sopra: il recupero di una salma a Ustica
A destra: il vicepremier Walter Veltroni

Il giudice Priore indaga sui libici, sui difficili rapporti con Usa e Francia ma anche sulla politica mediterranea dell'Italia

Il duello dei «top gun» nel cielo di Ustica

In settecento pagine la verità dei tracciati radar

ROMA. La battaglia aerea di Ustica non è più un mistero. Da genere giornalistico, la ricostruzione della strage diventa documento giudiziario. I tre periti radaristici nominati dal giudice Rosario Priore hanno consegnato le loro conclusioni in settecento pagine. Sostengono quello che in tanti ipotizzavano, ma che non si era mai provato: primo, che ci fu uno o forse addirittura due aerei militari che si inserirono nella scia del Dc9 dell'Itavia; secondo, che nel Golfo di Napoli il Dc9 si trovò al centro di un gran traffico di caccia militari che probabilmente inseguivano l'intruso (o gli intrusi); terzo, che un altro jet intersecò la rotta del Dc9 all'altezza di Ponza con una traiettoria palesemente d'attacco. Pochi minuti dopo, l'aereo civile precipitava. Resta ora da identificare gli aerei coinvolti. E non sarà facile per il giudice mettere le bandierine al posto giusto, anche se Priore qualche idea già ce l'ha sui libici, sui rapporti difficili con Francia e Usa, sulle basi aeree della Corsica, sulla politica mediterranea dell'Italia di quei tempi.

La perizia segna un salto di qualità notevole per l'inchiesta sulla strage di Ustica. Ma bisogna anche dire che i periti del giudice sono riusciti nel loro lavoro soltanto perché la Nato ha aperto i suoi portoni e svelato i suoi segreti. Lo dicono anche loro, i tecnici. «Il collegio peritale - scrivono - ritiene che, nonostante le carenze riscontrate nei dati disponibili, grazie anche alle informazioni acquisite presso la Nato, lo scenario ricostruito sia attendibile, anche se la scarsità dei dati non ha permesso di risolvere in modo definitivo alcune situazioni che sono state di volta in volta messe in evidenza».

E' inequivocabilmente un segno dei tempi, questo lavoro in tandem tra magistratura italiana e Nato. Come è un segno dei tempi anche gli elogi sperticati che la Nato raccoglie oggi a sinistra. Non sarà un caso, d'altronde, se il segretario generale è un socialista spagnolo, Janvier Solana, che nei consessi europei siede accanto a D'Alema e Veltroni.

Ma torniamo allo scenario di quella tragica notte. Quello che i radar finora avevano celato. La traiettoria del Dc9 viene ricostruita dettagliatamente dall'istante in cui l'aereo decolla fino all'istante in cui precipita. Inserendo tutti i dati nel computer, e sovrapponendo le tracce dei radar civili con quelli militari, i periti Enzo Dalle Mese, Franco Donali e Roberto Tiberio individuano due passaggi cruciali. Il primo è nel tratto che va da Bologna a Siena. Il secondo è nel Golfo di Napoli, precisamente all'altezza di Ponza, dove il dramma si consuma.

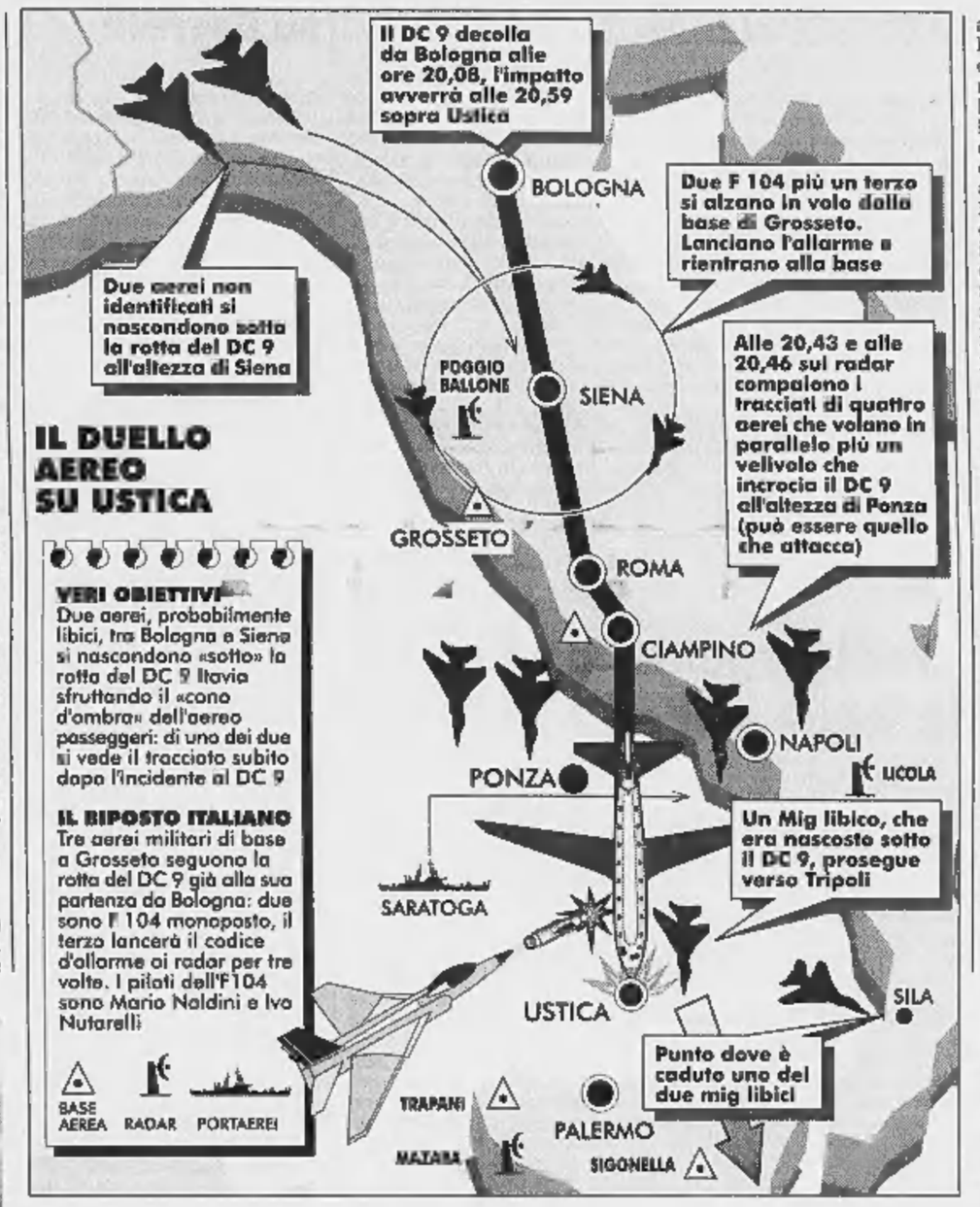
Il Dc9 dell'Itavia, dunque, parte alle ore 20 dall'aeroporto di Bologna. E' diretto a Palermo, passando su Siena, Ponza e Ustica. Nel breve tratto tra Bologna e Siena il traffico aereo è assai intenso. Si registra la «compresenza di quattro velivoli molto vicini tra di loro». Intorno al Dc9 ci sono due F104 italiani alzatisi in volo dalla base di Grosseto per addestramento più un terzo ignoto. E' il momento in cui un jet non identificato, proveniente da Ovest (ma l'ultima traccia utile lascia aperto il dubbio che gli intrusi siano due), si inserisce nella scia dell'aereo dell'Itavia per una cosiddetta «operazione di inserimento mascherato». I periti scrivono, con qualche cautela, che è «plausibile» la manovra d'inserimento sotto il cono d'ombra del Dc9 di un velivolo che volesse nascondersi ai radar. Fin qui, tutti gli aerei (eccetto naturalmente l'intruso) rispettano le regole e si fanno identificare dai radar.

La seconda fase, su Ponza, molto più concitata, è la grande novità della perizia. Peraltro l'avevano già annunciata gli esperti di parte civile - i professori Mario Pente e Mario Badacchino, del Politecnico di Torino - due anni fa. Secondo una perizia precedente, coordinata dal professor Aurelio Misiti, tutte le tracce presenti nei nastri erano falsi echi di un radar difettoso. Secondo questa superperizia, al contrario, sono segni inequivocabili di un gruppo di aerei in volo attorno al Dc9.

Le tracce sono almeno otto: tre aerei volano in parallelo alla rotta del volo di linea e lasciano pensare a un inseguimento. Un quarto velivolo, sempre con rotta parallela, emerge all'improvviso qualche minuto dopo. Un quinto aereo militare (che però lascia due tracce), lento come fosse un aereo da carico, atterra all'aeroporto militare di Pratica di Mare. Ma potrebbe anche trattarsi di un elicottero. Infine un sesto velivolo (anche questo con una scia di due tracce) interseca la stessa rotta circa quella del Dc9. Dall'isola, qualcuno lo nota. I periti non lo dicono perché non compete loro, ma quest'ultimo è il velivolo più sospetto. Quello che assume una traiettoria d'attacco. Intendeva colpire l'intruso che volava sotto la coda del Dc9? Mistero.

Tutto questo traffico aereo, misteriosamente ma non troppo, si nasconde ai radar italiani. I cosiddetti «trasponder», che segnalano la natura dei velivoli, erano spenti. E anche i loro comportamenti sono assai sospetti. Non si capisce da dove decollano e dove atterrano, al punto che i periti ipotizzano la presenza di una portaerei in mare. Ma i periti stessi segnalano che la portaerei Usa «Saratoga» era alla fonda nel porto di Napoli. E quindi resta il mistero nel mistero. Anche se un esperto della parte civile, Paolo Miggiano, dice: «Questo andamento carsico delle tracce, che compaiono e scompaiono all'improvviso, non necessariamente rimanda a una portaerei. Può significare che i caccia volavano bassi sul pelo dell'acqua, si sono alzati all'ultimo momento, poi si sono di nuovo nascosti ai radar».

Francesco Grignetti



Gli esperti: i jet non identificati potrebbero essere due

Prodi

«Abbiamo fatto il nostro dovere»

ROMA. «Il Governo ha fatto il suo dovere, niente di più». Davanti alle nuove conclusioni dei periti sulla vicenda di Ustica, il presidente del Consiglio Romano Prodi sceglie un profilo basso. «Per carità, non parliamo di meriti» aggiunge modesto e, pur ammettendo di aver fatto di tutto perché si potesse accedere a ogni informazione disponibile, riconosce «l'atteggiamento di grande collaborazione» del segretario generale della Nato, quel Gianvier Solanas, spagnolo e socialista, determinante nel «nuovo corso» che sta consentendo al giudice Priore di cominciare a far chiarezza. Soddisfatto anche il presidente del comitato di controllo sui servizi segreti Franco Frattini: «Stiamo arrivando alla verità», commenta. E si dichiara favorevole ad allungare i termini dell'indagine, che dovrebbe essere completata entro il 30 giugno prossimo.

Frattini non condivide invece le ipotesi di «complotto» ai vertici dell'Aeronautica avanzate dalla senatrice Daria Bonfietti, presidente dell'associazione Familiari vittime di Ustica. «La conferma della presenza di aerei militari mi pare rafforzi quell'ipotesi di scenario di guerra che noi abbiamo sempre sostenuto, e mette definitivamente in crisi tutta la costruzione che l'Aeronautica ha portato avanti in questi anni», sostiene la senatrice in un dibattito a «Italia radio». Parla di «operazione di depistaggio», ed esorta il governo a cominciare a fare i conti con tutti gli alti ufficiali implicati». Replica Frattini: «Ci sono persone che si sono macchiate di gravi delitti contro lo Stato. Questi pagheranno: ma sono responsabilità individuali».

Un altro battibecco ha luogo dai microfoni di «Radio anch'io» fra il presidente della Commissione Stragi, senatore Giovanni Pellegrino, e il generale Lamberto Bartolucci, capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica ai tempi della tragedia, imputato nell'inchiesta. Pellegrino chiede perché questi risultati si sono raggiunti solo oggi. «Quello che i radar militari e civili hanno visto sugli schermi e sui tracciati che a noi hanno dato quella sera non rivelano nella maniera più assoluta un traffico così intenso come appare sui giornali», risponde il generale. Pellegrino: «Guardi che la perizia si è fatta su nastri nuovi e sempre su quel materiale, ma sulla base di nuovi codici di lettura: l'Aeronatica non li aveva?». Gen. Bartolucci: «E' la prima volta che ne sento parlare», risponde, rinviando ai «tecnici», e, intervistato dal Gr3, più tardi aggiunge: «Dovrei essere imputato di alto tradimento. Avrei omesso di dire cose corrette o non corrette al governo». Ma anche un «tecnico» come l'ex generale Catullo Nardi insiste: «Erano sei o non sette gli aerei in volo la notte di Ustica, ma non erano presenti nello spazio aereo dove il Dc9 ha avuto l'incidente». Del resto, aggiunge, «il relitto testimonia con chiarezza che sul Dc9 non vi sono tracce di missile o di collisione». **[m. g. b.]**

Gli americani: noi non c'entriamo

Il sottosegretario Kornblum: collaboreremo

Il leader libico Mohammed Gheddafi

Timori a Tripoli per un raffreddamento dei rapporti diplomatici con Roma

IL CASO

LE REAZIONI ALL'ESTERO

ROMA

WASHINGTON collabora, la Nato si fa da parte, Parigi tace e Tripoli teme un raffreddamento dei rapporti con l'Italia. La pubblicazione del dossier di Rosario Priore sul caso-Ustica ha movimentato la giornata diplomatica nella capitale.

I fax con le fotocopie dei ritagli di stampa su Ustica sono arrivati, per ragioni di orario, prima a Parigi che a Washington. Ma solo gli americani hanno parlato. Lo ha fatto, nel primo pomeriggio, il vicesegretario di Stato agli Affari Europei, John Kornblum, intervenendo da Washington ad una teleconferenza nell'ambasciata in Via Veneto. «Abbiamo sempre cooperato e continueremo a cooperare con le autorità italiane sul caso Ustica» ha assicurato in merito alle indagini di Priore. Aggiungendo poi, sulla dinamica dell'incidente, che «vi erano delle forze aeree e navali americane nella regione ma non furono in alcuna maniera coinvolte in quanto avvenne». E' toccato poi al Pentagono rafforzare la dose: «Quella sera non c'erano aerei americani in volo sopra Ustica». Aggiungendo poi abilmente, a conferma del ruolo avuto dall'Alleanza nelle indagini: «Nessun commento sulle perizie degli esperti, provengono da fonti della Nato».

Mentre Kornblum parlava, al quartier generale Nato di Bruxelles fonti dell'Alleanza confermavano dettagliatamente di aver aiutato Priore: «Tutto quello che dovevamo fare, lo abbiamo fatto. La collaborazione richiesta è stata data, anche nel super-segreto centro di raccolta dati di Glons. I nostri uomini sono stati per cinque giorni a Roma. Nessuna delle domande che ci sono state fatte è rimasta senza risposta. Disponete di tutto ciò che ci avete chiesto. Le conclusioni dell'inchiesta spettano solo alla magistratura». Come dire: il ruolo della Nato nella vicenda è concluso, ora è tutto nelle mani di Rosario Priore.

Assai diverso è stato invece l'atteggiamento francese. I portavoce del Quay d'Orsay e del ministero della Difesa hanno rifiutato ogni commento e negato anche di essere a conoscenza di quanto pubblicato in Italia. Un impenetrabile muro di silenzio. Anche a palazzo Farnese, sede dell'ambasciata a Roma, bocche cucite. Nulla di nulla. Per Parigi il caso-Ustica è come se non esistesse. «Nell'ambito della Nato - spiegano fonti atlantiche a Bruxelles - per la Francia è un momento troppo delicato, essendo impegnata nella duplice delicata trattativa sul rientro nella struttura militare e sul comando di Napoli».

A Tripoli invece la notizia sul dossier di Priore è arrivata non per fax ma con una telefonata dalla sede diplomatica in via Nomentana. I rapporti diplomatici fra Italia e Libia attraversano un momento di grande vivacità e il colonnello Gheddafi teme qualsiasi imprevisto che possa rovinare tutto. L'ambasciatore Abdelsalam 'Arafa, avvocato di punta in patria, sta lavorando con gran premura alla creazione della commissione mista italo-libica che dovrà rilanciare a breve i rapporti bilaterali, nel tentativo di scavalcare gli ostacoli dovuti all'embargo Onu del 1992 per il caso-Lockerbie. La pubblicazione del rapporto di Priore fa temere a Tripoli una battuta d'arresto nel proficuo dialogo con la Farnesina, che da parte sua comunque ha confermato più volte ai libici la linea seguita finora di «tenere assolutamente separati il dialogo diplomatico ed il caso-Ustica, che riguarda la magistratura». I timori di Tripoli e le rassicurazioni di Roma si sono intrecciate ieri con il giallo del mancato arrivo del viceministro degli Esteri, Al Obeid, che avrebbe dovuto concludere una serie di accordi. Secondo gli italiani il viaggio sarebbe stato annullato già da tre giorni per motivi che nulla hanno a che vedere con Ustica ma negli ambienti vicini all'ambasciata in via Nomentana il rinvio della visita a fine maggio non era affatto noto.

Maurizio Molinari

VELTRONI

«Apriremo altri cassetti»

ROMA. «Tutto ciò di cui la magistratura avrà bisogno per accertare la verità su Ustica, questo governo lo farà. Apriremo tutti i cassetti anche quelli che in questi anni sono rimasti chiusi»: Veltroni non ha dubbi. «Ho incontrato più volte in questi mesi il dottor Priore - aggiunge il vicepremier -. Il governo ha operato in questi mesi presso la Nato perché priore potesse accedere a quei codici di lettura che possano consentire di approfondire le indagini. E' cambiato l'atteggiamento rispetto a queste vicende. Come per la Somalia, il governo continuerà a garantire massima collaborazione. Non vogliamo più l'odiosità di quei muri di gomma che individuavamo negli anni passati e che facevano rimbalzare la verità sulle stragi». [Asca]

Piazza Fontana, l'accusato di Ordine Nuovo nega tutto

«Non collaborerò mai»

Maggi: incastrato dai servizi segreti

Il medico veneziano Carlo Maria Maggi ieri è stato interrogato per ore

MILANO. «Collaborerà con i magistrati?» «Mai». Carlo Maria Maggi, il medico veneziano dirigente dell'organizzazione fascista Ordine Nuovo accusato per la strage di piazza Fontana, dopo ore di interrogatorio non ha minimamente cambiato le sue posizioni. E, stando a quel «mai» non ha intenzione di cambiarle.

Un «capro espiatorio»: così definisce Maggi il suo avvocato, Marcantonio Bezicheri. «Le accuse - afferma - vengono solo da due pentiti che parlano soltanto da due anni. Ho l'impressione che ci sia l'intenzione di chiudere una pratica aperta, una vicenda scomoda per i servizi segreti di oggi, e si accusa chi non ha nulla da dire, perché non sa nulla».

Maggi respinge quindi sia le accuse su piazza Fontana davanti alla gip Clementina Forleo (presenti i pm Massimo Meroni e Maria Grazia Pradella) sia quelle relative alla strage davanti alla questura di Milano, su cui viene interrogato nel tardo pomeriggio dal giudice istruttore Antonio Lombardi. E qui gli viene in soccorso l'autore materiale della strage, l'«anarchico» Gianfranco Bertoli che continua a sostenere di aver fatto tutto da solo e dichiara: «O i giudici sono impazziti oppure c'è qualcosa che vogliono tenere nascosto».

E su presunte oscure trame alle sue spalle si basa la struttura difensiva di Maggi. Che continua a sostenere la tesi della «trappola» che gli sarebbe stata tesa dai servizi segreti tramite il capitano dei carabinieri Massimo Giraudo. «Non mi aspettavo certo di essere arrestato dopo trent'anni - dice infatti Maggi, finito il primo interrogatorio - ma Giraudo me l'aveva detto che se non collaboravo finivo dentro».

Per questa tesi Maggi è sotto processo per calunnia. Ma resta il fatto che la procura di Milano ha esonerato Giraudo, principale collaboratore del giudice Guido Salvini, dalle indagini su piazza Fontana. E su queste contraddizioni tra magistrati cerca di inserirsi la difesa di Maggi.

A quanto si sa, però, l'interrogatorio di ieri davanti alla Forleo sarebbe stato incentrato sulle motivazioni (pericolo di fuga e di inquinamento delle prove) dell'ordinanza di custodia cautelare. In particolare su alcune intercettazioni telefoniche ed ambientali. C'è ad esempio una telefonata tra Piero Andreatta e Piercarlo Montagner, i due arrestati l'anno scorso per favoreggiamento di Delfo Zorzi (l'altro accusato per la strage di piazza Fontana) in cui si dice: «Sì sono pentiti tutti; resta solo Maggi» e parlano della necesssità di «proteggere e finanziare» il medico. E lo stesso Maggi, riferendosi a quegli arresti, dice alla moglie che per fortuna non hanno parlato, sennò ci saremmo trovati i carabinieri in casa». **[r. m.]**

ZORZI

Tranquillo a Tokyo

TOKYO. «Per ora Delfo Zorzi può dormire sonni tranquilli in Giappone. Domani non si sa, ma la strada per un'eventuale consegna all'Italia è lunga e per nulla agevole», lo hanno detto fonti bene informate giapponesi, le quali per la prima volta hanno ammesso, da parte di Tokyo quel che si sapeva in Italia ma di cui non si era mai parlato ufficialmente nel Sol Levante: Zorzi è davvero giapponese a tutti gli effetti e, per legge, può essere perseguito solo in Giappone per crimini ammessi come tali dagli inquirenti giapponesi. Secondo le fonti al momento «Zorzi è in una botte di ferro e nessuno ha mosso un dito per avviare procedimenti nei suoi confronti». **[Ansa]**

In vendita a mille lire in abbinamento con il quotidiano milanese

Mieli alla conquista di Napoli

In edicola il «Corriere del Mezzogiorno»

NAPOLI. Sedici pagine dedicate a Napoli e alla Campania, un giornale che guarda alla cronaca ma che promette anche massima attenzione alle trasformazioni in atto nella società meridionale. Si presenta così il *Corriere del Mezzogiorno*, giornale in edicola da oggi assieme al *Corriere della Sera* ad un prezzo speciale nella fase di lancio: mille lire. Proprietaria del quotidiano è la Editoriale Vesuvio, che annovera fra i suoi soci la Rcs Editori, con il 49 per cento delle azioni, e un pool di imprenditori campani. «Da oggi - ha commentato il direttore del Corriere della Sera, Ferruccio de Bortoli - avremo un occhio particolare sullo straordinario laboratorio di idee che è Napoli».

Il *Corriere del Mezzogiorno* è stato presentato ieri a Castel dell'Ovo. All'incontro erano presenti Alberto Ronchey e Paolo Mieli, presidente e direttore editoriale della Rcs, il direttore del *Corriere* Ferruccio De Bortoli e il responsabile del *Corriere del Mezzogiorno*, Marco Demarco. In platea anche il presidente della Fiat Cesare Romiti.

«Ho dedicato tutto me stesso a questo progetto al quale ho pensato per anni - ha commentato Mieli -. Il *Corriere del Mezzogiorno* è il primo quotidiano d'Italia nel suo genere: il mio augurio è che faccia scuola». Durante il programma di Raitre «Dalle venti alle venti», il direttore editoriale della Rcs ha aggiunto che il giornale napoletano «rappresenta un tentativo di ampliare il parco lettori dei quotidiani italiani e di superare la logica dei gadgets». La redazione del nuovo quotidiano è composta da 13 giornalisti. Il direttore Demarco, 42 anni, ha alle spalle una solida esperienza di vicedirettore vicario dell'*Unità*: «Il Sud sta vivendo una stagione di profonda trasformazione politica e culturale. Il primo editoriale? Ho pensato di dedicarlo ai figli e al marito di Silvia Ruotolo, la donna uccisa dai camorristi mentre rincasava con il suo bambino - risponde Demarco -. La nostra intenzione è di porre in primo piano il problema drammatico del controllo del territorio, altrimenti la rinascita di Napoli rischia di essere una inutile operazione di facciata». **[f. mil.]**

Frasi anti-Berlusconi

Archiviata l'inchiesta su Borrelli

ROMA. Si conclude con un'archiviazione l'indagine preliminare avviata dal ministro di Grazia e Giustizia nei confronti del procuratore capo di Milano Francesco Saverio Borrelli. La notizia, che già circolava ieri, ha trovato conferma negli ambienti del ministero di via Arenula. Dopo aver ricostruito il contesto in cui Borrelli aveva pronunciato la frase riferita a Silvio Berlusconi («non polemizzo con un imputato del mio ufficio»), che in un primo momento era apparsa «inopportuna», il Guardasigilli ha escluso che esistano gli estremi per un illecito disciplinare. Da qui, la decisione di archiviare il caso. **[AdnKronos]**

Di Pietro a Brescia

Proroga per l'abuso d'ufficio?

BRESCIA. Il gip del tribunale di Brescia Roberto Spanò si è riservato di decidere in merito alla concessione della proroga delle indagini avanzata dal sostituto procuratore Antonio Chiappani nell'ambito del procedimento che vede indagato Antonio Di Pietro con l'accusa di abuso d'ufficio in relazione a presunte irregolarità commesse dall'ex pm nel procedimento, poi archiviato, che ha visto coinvolto l'ex direttore amministrativo della dc romana Giorgio Moschetti, accusato di estorsione ai danni della Fiat. Al centro dell'inchiesta - avviata a Milano su denuncia del manager Fiat Ugo Montevecchi, trasferita per competenza a Roma e qui archiviata - la richiesta di Moschetti di avere a disposizione un appartamento nella capitale. Richiesta che, se non accolta, in base alla denuncia di Montevecchi, avrebbe comportato l'esclusione della Fiat Impresit da alcuni appalti edilizi.

L'inchiesta bresciana - che ha visto inizialmente iscritti nel registro degli indagati anche altri magistrati del Pool, le cui posizioni sono state poi archiviate su richiesta dello stesso Chiappani - era stata avviata nel novembre dello scorso anno in seguito alla rimessione degli atti del procedimento da parte del gip di Roma che lo archiviò, Maurizio Pacioni, il quale chiese ai magistrati bresciani di accertare se furono regolari le procedure adottate dalla Procura milanese prima che gli atti venissero trasferiti nella capitale. All'udienza in tribunale a Brescia era presente lo stesso Di Pietro. **[Agi]**

Il caso Ghitti

«Mai così alto l'attacco a Mani pulite»

ROMA. Ancora reazioni alla divulgazione delle lettere tra Di Pietro e Ghitti. «Le polemiche attorno al carteggio, qualificato come "scandaloso", segnano il punto di massima aggressività nei confronti del pool di Milano e di contestuale mistificazione della verità», sostiene il vicepresidente della Camera, Pierluigi Petrini, deputato eletto nelle liste di Rinnovamento italiano per l'Ulivo.

«Non sembrano infatti suscitare altrettanto scandalo - aggiunge il parlamentare - gli emergenti episodi di corrotta connivenza fra magistratura e politica. Ma sbaglia chi pensa di "normalizzare" il Paese con il superamento di Mani pulite. Si sta in realtà creando una profonda spaccatura di giudizio fra i cittadini, inevitabilmente foriera di revanscismi che riporteranno nel Paese contrapposizioni faziose e massimaliste».

E sulla vicenda interviene anche l'ex presidente della Corte Costituzionale Livio Paladin. «Questo carteggio - sostiene - rivela, o meglio conferma, la notevole contiguità esistente fra i magistrati dell'accusa e i magistrati giudicanti. E quindi dà corpo alle critiche degli avvocati difensori, i quali affermano che il principio di parità tra accusa e difesa non viene garantito nel nostro ordinamento». Una contiguità, prosegue il giurista, anche in termini di rapporti personali. «La separazione delle carriere, almeno tendenziale - conclude Paladin -, mi troverebbe favorevole, e mi trova da tempo favorevole». **[Ansa]**

Dopo dodici tentativi eletti i giudici laici

Fumata bianca per Csm e Corte Costituzionale

ROMA. Doppia fumata bianca alle Camere. Al dodicesimo tentativo, il Parlamento ha nominato il nuovo giudice della Corte Costituzionale. Si tratta di Annibale Marini, un professore indicato da An al posto di Alfredo Pazzaglia; ha ottenuto 580 voti (la maggioranza richiesta era di 573), i voti dispersi sono stati 53, le schede bianche 65 e le nulle 35.

Meno laboriosa è stata, invece, la scelta dei due nuovi membri del Consiglio superiore della magistratura. Sono Antonio Ruggero (candidatura avanzata dal Ccd, docente di Diritto romano all'Università di Napoli) e Francesca Zanotti (indicata dal partito popolare, preside della Facoltà di Scienze politiche di Bologna).

Con la loro nomina, la componente elettiva del Csm torna al plenum. A Palazzo dei Marescialli i due nuovi eletti dal Parlamento andranno a prendere il posto di Piero Alberto Capotosti, che il 4 novembre dello scorso anno il Capo dello Stato nominò giudice costituzionale, e di Alfredo Pazzaglia, deceduto un mese e mezzo fa. Al Consiglio superiore della magistratura l'elezione dei due membri laici era molto attesa: da tempo ci si lamentava che la riduzione ad otto del numero dei componenti "politici" alterava la proporzione fissata dalla Costituzione tra membri togati (due terzi) e laici (un terzo), così mettendo a rischio gli equilibri nelle decisioni consiliari da prendere. **[r. int.]**

Maccanico: finanzieremo i progetti, non i soggetti

Prodi: urgente modificare la legge sull'editoria

ROMA. La legge sull'editoria ha fatto il suo tempo e va riformata per rilanciare il settore in crisi, ma il suo rinnovamento passa attraverso nuove modalità di finanziamento. Le linee-guida di riforma della legge 416/81 sono state presentate a Roma nel corso della «Giornata di lavoro sull'editoria», organizzata dalla Presidenza del Consiglio per presentare il rapporto realizzato da un apposito gruppo di lavoro.

Ad iniziare dal presidente del Consiglio Romano Prodi, tutti gli intervenuti hanno sottolineato l'importanza della riforma e della nuova impostazione dei finanziamenti pubblici all'editoria. Il ministro delle Poste Antonio Maccanico ha detto che la «revisione della 416 è indilazionabile e che occorre procedere speditamente; i 500 miliardi che lo Stato dà all'editoria non devono più finanziare i soggetti ma i progetti». Maccanico ha ricordato che deve esserci una stretta connessione tra le attività editoriali ed il multimediale, anche in relazione alla riforma del sistema radiotelevisivo.

Le linee di riforma sono state presentate dal sottosegretario Arturo Parisi che è stato il promotore del gruppo di lavoro. «L'editoria è un cantiere chiuso da troppo tempo che deve essere riaperto all'attenzione del mondo politico e dell'opinione pubblica».

Dalla legge sull'editoria, approvata ben 16 anni fa, i provvedimenti che si sono susseguiti non sono mai stati di tipo strutturale. Fino al disegno di legge Parisi che prevede, fra l'altro, l'ampliamento in via sperimentale dei punti vendita, con la soddisfazione dichiarata degli editori e la disponibilità dei principali sindacati degli edicolanti. **[r. int.]**

DALLA PRIMA PAGINA

L'AMICO SOCIALISTA

mento in cui Kohl ritorna in patria col bottino concreto dell'inflessibile codice monetario imposto a tutti una la sbarra invalicabile del 3 per cento di deficit sul prodotto lordo, Chirac e Jospin rimpatriano con un sacco di parole vuote. Anche se una volta di più, pur nello scontro, il dibattito europeo è sembrato sostanzialmente ridursi al dialogo egemonico tra francesi e tedeschi, tuttavia si è avuta l'impressione che qualcosa, dopo anni d'*entente cordiale*, si sia rotto nell'asse carolingio attorno cui girava un tempo l'Europa intera.

Amsterdam ha fatto saltare in aria molte cose, non solo ridimensionando il peso comunitario della Francia e rafforzando quello della Germania, ma spostando e rovesciando tutto un giro di vecchie alleanze e di antiche rivalità. La sorpresa più grande è stata quella di vedere il laborista Tony Blair andare più a destra di Kohl e diventare, di fatto, il suo più strenuo alleato. Liberista, isolazionista, imbevuto di cultura thatcheriana, colui che ideologicamente avrebbe dovuto essere il braccio destro di Jospin al tavolo di Amsterdam ha cambiato d'improvviso seggiola, si è seduto vicino al Cancelliere, facendo dire al suo portavoce: «La disoccupazione? E' un problema europeo, non britannico. Che ognuno lo risolva come sa e può in casa propria, senza spingere le casse dell'Unione sulla china della spesa pubblica che destabilizzerebbe l'intesa monetaria comune». Incalzato dai giornalisti, che gli chiedevano quanti nuovi posti di lavoro potrà creare in Europa un comitato contro la disoccupazione promesso ai francesi, il portavoce laborista ha risposto tra freddo e faceto: «Otto». Sono otto, infatti, i dirigenti e funzionari previsti per la gestione di questo fantomatico comitato contro la disoccupazione. La Thatcher non avrebbe saputo rispondere meglio.

Quindi, da Amsterdam, esce rotto anche il fronte comune dei socialisti europei che, in ben 13 Paesi dell'Unione, tranne Spagna e Germania, governano o condizionano il governo con coabitazioni o maggioranze coalizzate. Il verbo del più importante socialista europeo, Tony Blair, non lascia dubbi in proposito. Isolazionismo flessibile, freno alla spesa, occhio ai mercati, difesa a oltranza della sterlina, probabilismo pragmatico nei confronti dell'Euro tenuto a distanza ma non demonizzato: è questo il Blair che è venuto a dare una mano al conservatore Kohl contro il pur moderato goscismo «umanistico» di Jospin.

Quanto al padrone di casa, il socialista Wim Kok, primo ministro olandese, neppure lui ha nascosto le sue preferenze per la linea Blair: i Paesi Bassi attraversano, grazie a ricette thatcheriane, un periodo di prosperità che nessuno, tanto meno un governo socialista, oserebbe mettere oggi a repentaglio con costosi interventi statali e assistenziali. Così, oltre alla piccante alterazione d'alleanza che vede Kohl allentare il legame con la Francia e stringerlo con la Gran Bretagna, vediamo altresì dividersi il socialismo europeo in due emisferi: ai Nord i socialisti neomonetaristi, al Sud i socialisti ancora per così dire agnostici, ancora indecisi se optare per una più spiccata sensibilità sociale o per una più rigorosa politica economica. In particolare, il dubbio sembra ora allignare fra gli ulivisti italiani. Prodi, una volta, aveva per modello il capitalismo sociale della Germania di Kohl; nella mente di D'Alema sembra esserci oggi il nuovo modello laborista di Blair; per Bertinotti la ragione e l'idea stanno invece dalla parte del calvinismo goscista di Jospin.

Amsterdam, in definitiva, ha più disunito che unito leader, partiti, movimenti, ministri, banchieri e nazioni d'Europa. Non saprei dire se sia un bene o un male. Forse è qui il pedaggio vile che va pagato all'idea grandiosa ma difficile di un'Europa alfine integrata. Oggi che tutti sono usciti allo scoperto, sappiamo almeno quello che la Germania vuole, che la Francia vorrebbe, che la Gran Bretagna finge di volere, mentre gli altri stanno a guardare in attesa che la prossimo round si proclami il vincitore ufficiale della partita.

Enzo Bettiza

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 17 GIUGNO 1997

Alosa Giovanni; **Amberti** Federico; **Belhaj** Adam Nassim; **Bembiga** Omar; **Bolognino** Andrea; **Cane** Alessandro; **Cannone** Giulia; **Caradonna** Gioele; **Carla** Luca; **Caruana** Claudia; **Casalotto Cassu** Marzia; **Chiarlone** Riccardo; **Defaudis** Pietro; **Flandra** Felicita; **Galero** Martina; **Grigoresan** Jessica; **Kikouti** Braiane; **Miccoli** Valentina; **Rarello** Carlotta; **Picchi** Davide; **Prestini** Elisa; **Pugno** Lauro; **Rapillo** Martina; **Saleone** Gianluca; **Tavernese** Stefania; **Trovato** Matteo; **Trovero** Daniele.

MORTI DENUNCIATI IL 17 GIUGNO 1997

Negli Ospedali: **Raschillà** Elio, a. 68, Centro Traumatologico Ortopedico, n. a Antonimina (RC); **Peirano** Laura in Rivetti, a. 80, Molinette, n. a Cardè (CN); **Menegatti** Emilia, a. 85, Martini, n. a Ferrara; **Russotto** Luigi, a. 61, Molinette, n. a Cammarata (AG); **Okopun** Fevsi, ore 14, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, n. a Torino; **Ravazza** Carlo, a. 84, Mauriziano Umberto I, n. a Agliano (AT); **Ferraro** Maria Luisa, a. 79, Molinette, n. a Torino; **Pacini** Guido, a. 82, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria), n. a Casole d'Elsa (SI); **Mocca** Giovanni, a. 78, Giovanni Bosco, n. a Palazzolo Vercellese (VC); **Irico** Antonia ved. Gonella, a. 87, Amedeo di Savoia, n. a Alessandria; **Camponini** Vincenzo, a. 84, Maria Vittoria, n. a Melli (PZ); **Gamba** Eugenio, a. 92, Amedeo di Savoia, n. a Castagnole Monferrato (AT); **Martini** Enrico, a. 36, Molinette, n. a Torino; **Amenta** Francesca, mesi 3, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, n. a Biella (BI); **Sulejmanovic** Hadzira in Sulejmanovic, a. 74, Giovanni Bosco, n. a Zenica (Bosnia); **Gatti** Alfredo, a. 82, Gradenigo, n. a Calamandrana (AT); **Veglio** Emilia ved. Mortara, a. 86, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria), n. a Villafranca d'Asti (AT); **Brandino** Daniela, a. 22, Maria Vittoria, n. a Rivoli (TO); **Guglia** Serafina in Rolando, a. 75, San Vito, n. a Brandizzo (TO); **Viviani** Roberto, a. 45, Martini, n. a Campolongo Maggiore (VE); **Fassini** Antonino, a. 58, Molinette, n. a Valledolmo (PA); **Lutriani** Giuseppina, a. 85, Gradenigo, n. a Alessandria.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Lavecchia** Pasquina in Bonaventura, a. 39, via Moncrivello 1/18, n. a Torino.

Presso Residenza: **Apuzzo** Anna, a. 64, via Albenga 2, n. a Torre Annunziata (NA); **Bevilacqua** Gaspare, a. 78, n. a Zavattarello (PV).

Presso Medicina Legale: **Galliano** Carolina, a. 68, n. a Landiona (NO); **Delbue** Aldebrando, a. 78, n. a Scandiano (RE).

Nati 27 — Morti 27

Improvvisamente è mancata

Giuliana Della Rovere in Gatto

titolare Osteria Val Grande

Addolorati lo annunciano: la mamma **Ada**, i figli **Gisevre** e **Gionata**, il marito **Gianni**. Funerali venerdì 20 giugno ore 14,15 ospedale Giaveno.

— **Torino**, 18 giugno 1997.

Partecipano «**Gli Amici del Tavolo**»

Gino Masera
Piero Zerbini
Gino Mottura
Toni Sireci
Piermario Giordano
Luisella Guidotti
Beppe Giovanetti
Ettore Scagliola
Vladimiro Giani.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Ida Conti ved. Bosatra

Lo annunciano: il figlio **Lorenzo** con **Pupi**, la figlia **Pinuccia** con **Vittorio**, le nipoti **Isabella, Renata, Marzia** e parenti tutti.

— **Borgosesia**, 18 giugno 1997.

I fratelli **Adalina, Giuseppina** e **Maria**, con le rispettive famiglie, piangono la scomparsa della adorata sorella **IDA**.

— **Valduggia**, 18 giugno 1997.

Savino e **Donatella** con **Giovannibattista** e **Valentina** vivono il dolore dei cugini Lorenzo e Pinuccia per la perdita della cara mamma **IDA**.

— **Valduggia**, 18 giugno 1997.

Damiano e **Giorgio Gnutti** con la **Direzione** dell'**Almag SpA - Lumezzane (BS)** partecipano sentitamente al profondo dolore del signor Lorenzo Bosatra (Borgosesia) per la scomparsa della mamma, signora

Ida Conti ved. Bosatra

— **Lumezzane**, 19 giugno 1997.

Elena Loro Piana con **Sergio, Pierluigi, Lucia, Guido, Luisa** e **Giusa** sono fraternamente vicini a Lorenzo e famiglia per la perdita della mamma

Ida Conti Bosatra

— **Borgosesia**, 18 giugno 1997.

Serenamente si è spenta

Ada Lemouth (Ducci) ved. Fumelli

Ne annunciano la sua scomparsa **Titti, Enzo, Vittoria**, la sorella **Nadia**, nipoti e parenti tutti. Funerali ore 10 di venerdì 20 Cappella ospedale Molinette (via Santena).

— **Torino**, 18 giugno 1997.

Direttore Amministrativo, Direttore Sanitario, Personale tutto della **Casa di Cura Villa Papa Giovanni XXIII** partecipano affettuosamente al grande dolore della dottoressa Tiziana Fumelli.

Sono vicini a Tiziana i **Colleghi** della **Clinica Papa Giovanni XXIII.**

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Sebastiana Borromeo

— **Torino**, 17 giugno 1997.

Fabrizio e **Attila du Chêne de Vère** con i **Dirigenti** e **Dipendenti tutti** della **Impresa Generale Pubblicità** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa della signorina

Sebastiana Borromeo

già collaboratrice per oltre trent'anni.

— **Milano**, 18 giugno 1997.

Con immenso dolore si annuncia la scomparsa di

Giuseppe Caruso

anni 85

Ne danno la triste notizia: la moglie, i figli e parenti tutti. Si ringrazia per la continua assistenza domiciliare ricevuta la fondazione Faro. Un sentito ringraziamento alla dottoressa Megale e assistenti Adriana e Carla. Funerali venerdì 20 alle ore 11,45 nella chiesa Madonna delle Rose. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 17 giugno 1997.

E' deceduto

Aurelio Mola

Lo annunciano la moglie **Aurora**, i figli **Walter** e **Roberto**, le nuore, le nipotine, la suocera e parenti tutti. I funerali oggi ore 11,45 parrocchia «Gesù Buon Pastore».

— **Torino**, 19 giugno 1997.

Franco, Franca e **Ludovica** partecipano al dolore di Mariella, Gilberto e Eugenio per la scomparsa della cara

Anna Cattaneo

— **Torino**, 18 giugno 1997.

Colleghi e **Personale Tecnico-Amministrativo** del **Dipartimento di Scienze Antropologiche, Archeologiche** e **Storico-Territoriali** partecipano al dolore della professoressa Maria Maddalena Negro Ponzi per la scomparsa del marito

Antonio Mancini

— **Torino**, 19 giugno 1997.

Roberto, Nino e **Paolo** sono vicini a Mariti per la perdita di **TONI.**

Gli **Amici** e gli **Estimatori** del **Dipartimento di Georisorse e Territorio** del **Politecnico di Torino** e del **Centro Studi Fisica Rocce e Geotecnologie** del **C.N.R.** partecipano al lutto per la prematura scomparsa del

dott. ing. Toni Mancini

ricordandone la lunga famigliarità e gli intensi rapporti di lavoro.

Ernesto Armando
Vanni Badino
Marilena Cassin
Grazia e **Carlo Clerici**
Mesentorio Cravero
Otello Del Greco
Antonio Di Molfetta
Mirella e **Mauro Fornaro**
Giulio Gecchele
Mariachiara e **Alberto Godio**
Giorgio Iabichino
Nicola Innaurato
Corrado Lesca
Angelica e **Franco Morandini**
Maria Patrucco
Marisella e **Nino Pellizza**
Aldo Ravizza
Luigi Sambuelli
Paolo Sassone
Carmelo Sena
Renata e **Gaudenzio Verga**
Tonino Viaro.

— **Torino**, 19 giugno 1997.

E' mancato

Giovanni Vacchiano

Cavaliere del Lavoro

Lo annunciano: il fratello, le cognate, i nipoti. Funerali venerdì 20 giugno ore 10 nella parrocchia Gesù Adolescente, via Lusema 16. Santo Rosario in parrocchia giovedì 19 ore 20,30.

— **Torino**, 19 giugno 1997.

A funerali avvenuti del caro

Enrico Merlini

la famiglia ringrazia calorosamente il professor Robecchi e la sua équipe delle Molinette. Si ringraziano affettuosamente parenti, amici, conoscenti tutti.

— **Torino**, 19 giugno 1997.

ANNIVERSARI

1992 **1997**

Bruno Bottosso

Vivi sempre accanto a noi. Con rimpianto.

NECROLOGIE

TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, iva 19% per avviso.

Alla stretta finale la trattativa su poteri del Presidente della Repubblica e legge elettorale

Riforme, summit segreto nella notte

D'Alema, Berlusconi, Marini e Fini a casa di Letta

ROMA. «Dia la mano, le giuro che l'incontro non c'è stasera, probabilmente sarà venerdì. Perché, o lo si prepara, o si ratifica solo una rottura». Davanti al palazzone di via del Plebiscito, Gianni Letta assicura che la serata passerà tranquilla. Proprio nelle stesse ore, al civico 551 di via della Camilluccia, la signora Letta sta preparando il vitello tonnato e la spigola per il vertice che dovrebbe sancire l'accordo sulla nuova Costituzione. Invitati: Massimo D'Alema e Cesare Salvi per il pds, Franco Marini e Sergio Mattarella per il ppi, Gianfranco Fini e Pinuccio Tatarella per An, più ovviamente Silvio Berlusconi. Un incontro che doveva rimanere super-segreto per non irritare i partiti più piccoli e per non confondere un compito solenne, come la riscrittura della Carta costituzionale, con le solite liturgie delle riunioni fra segretari che hanno costellato la storia della Prima e della Seconda Repubblica.

Forse proprio per questo tutti gli invitati cercano, come possono, di far perdere le loro tracce. Letta se ne va tutto solo da casa Berlusconi per sostare una decina di minuti al Senato, prima di riprendere la strada della Camilluccia. Il Cavaliere, invece, manda in avanscoperta, a far capolino fuori dal portone, i suoi agenti di scorta, col compito di controllare se c'è via libera. Quindi, con una Thema grigia e una sola auto al seguito, prive entrambe di lampeggianti e di sirene, attraversa in un battibaleno il centro e si arrampica verso la Camilluccia.

Massimo D'Alema e Silvio Berlusconi

Più tortuoso l'itinerario del presidente della Bicamerale. Prima di recarsi all'appuntamento, Massimo D'Alema fa un salto da Cesare Salvi. Poi i due, accortisi della presenza del cronista, prendono strade diverse. Il segretario del pds (Thema blu e Alfetta di scorta) tenta di seminare gli inseguitori. Si avvia verso la Panoramica di Monte Mario, quindi ritorna sui suoi passi. La scorta cerca di organizzare un blocco davanti alla pizzeria Tedone. Poi, convinti di averla fatta franca, D'Alema e i suoi si rimettono in marcia passando per il Lungotevere e imboccando infine la salita di via dei Colli della Farnesina.

Così alle 21 di ieri sera, intorno al tavolo di casa Letta, si sono seduti i rappresentanti delle forze politiche che si preparano a stipulare il patto per una seconda Repubblica. Se sul tema della legge elettorale, almeno in via di principio, già c'è un accordo che prevede il doppio turno di coalizione, l'ostacolo maggiore all'accordo riguarda i poteri del Presidente. Un menù di problemi che lo stesso padrone di casa ha presentato ai commensali. «Pinché si affronta la questione dello scioglimento - ha osservato Letta - in un'ottica quasi ideologica come fa l'amico Mattarella, è difficile fare passi avanti. Non si possono legare del tutto le mani al Presidente eletto dagli italiani». Su questa posizione, ovviamente, c'è tutto il Polo. Fini per convinzione, Berlusconi perché deve tener conto dell'irritazione che un'intesa pasticciata susciterebbe tra i suoi (ieri, otto commissari di Forza Italia hanno già minacciato la fronda). Certo, poi, il Cavaliere continua a nutrire una voglia spasmodica di accordo. Ieri, prima della cena, ha rassicurato De Mita: «Non ti preoccupare, vedrai che alla fine l'accordo si farà a tutti i miei lo voteranno». In privato, ha riservato qualche battuta insofferente nei confronti dei professori che lo assillano: «La prossima volta scoglierò solo analfabeti che abbiano fatto al massimo la quinta elementare».

Ovviamente, sul potere di scioglimento i Popolari continuano a fare la voce dura. Al centro-destra sono disposti a concedere che il Presidente, per indire nuove elezioni, non abbia bisogno della controfirma del capo del governo. Ma proprio per questo vogliono che tale prerogativa sia regolata da una precisa casistica cui il Presidente debba attenersi scrupolosamente. «Ci si può venire incontro - ha spiegato Marini - ma non potete chiederci di accettare un sistema dove il Capo dello Stato può liquidare il Parlamento quando e come vuole».

Rimane D'Alema: il personaggio che secondo il Polo ha in mano le chiavi dell'accordo. Tenterà il presidente della Bicamerale di spingere i Popolari ad assumere una posizione più elastica? In questi ultimi giorni il segretario del pds, scottato dalle recenti esperienze, si è chiuso in uno stretto riserbo. Ma i suoi uomini ieri hanno fatto capire che anche i Popolari debbono rinunciare a qualcosa. «C'è un testo Salvi - ha osservato Folena - di cui debbono tenere conto anche Marini e i suoi». «Dopo che abbiamo preso tutti una mazzata - è la previsione che Salvi ha ripetuto anni -, ora tocca pure al ppi».

Per tutta la cena, i quattro contraenti hanno ripetuto questi discorsi. L'uomo che più ha rimarcato l'esigenza dell'accordo è stato Berlusconi. C'è da capirlo. A Montecitorio già emergevano scenari conseguenti a una rottura. «Quelli del centro-sinistra - ha fatto sapere Marco Follini agli uomini del Cavaliere - stanno rimettendo in discussione la legge sull'emittenza. Siamo quasi al ricatto».

Augusto Minzolini

Scontro tra Camera e Senato

Palazzo Madama non si ferma Violante protesta con Mancino

ROMA. Clamoroso scontro istituzionale ieri tra Camera e Senato, per alcuni aspetti anche senza precedenti nella storia parlamentare dal dopoguerra ad oggi. Nel pomeriggio è scoppiata a Montecitorio una vera bufera non appena si è appreso che al Senato proseguivano a ritmo serrato le votazioni sul «pacchetto Treu» nonostante che a Montecitorio fosse stata convocata una seduta congiunta dei due rami del Parlamento per procedere all'elezione di un giudice della Corte Costituzionale. Il presidente della Camera Violante è andato su tutte le furie e non ha esitato a compiere una serie di atti formali di protesta nei confronti di Palazzo Madama.

«Una seduta comune del Parlamento - ha affermato Violante, visibilmente irritato - è una seduta comune e, quindi, non è possibile che mentre un ramo è impegnato nella chiamata dei suoi componenti, l'altro proceda nei suoi lavori come se nulla fosse». E, subito dopo, il presidente ha sospeso la seduta, ha convocato la conferenza dei capigruppo per ufficializzare la dura presa di posizione, ha chiamato il presidente del Senato Mancino (indisposto nella sua abitazione) per avere spiegazioni su un «comportamento incredibile» e ha informato dell'accaduto il Presidente della Repubblica Scalfaro prima telefonicamente e poi per lettera. Sembra che altre volte si siano verificate frizioni tra i due rami del Parlamento per lo stesso motivo, ma il ricorso al Capo dello Stato è inedito ed ha creato un'atmosfera di tensione sia alla Camera che al Senato.

Mancino ha cercato di contenere l'intensità della polemica e si è dichiarato «dispiaciuto», ma nello stesso tempo il Senato ha fatto notare che l'approvazione del «pacchetto Treu» era urgentissima e che era necessario evitare ulteriori rinvii dopo il lungo tempo trascorso dalla sua presentazione tra ritardi, valanghe di emendamenti, ostruzionismi, la ripetuta mancanza del numero legale soprattutto a Montecitorio. E a nessuno dei due presidenti sono giunte testimonianze di solidarietà nell'ambito di ciascun ramo. [g. c. f.]

La bozza preparata dall'ex dc D'Onofrio sotto le forche di 140 emendamenti; poi toccherà alle Camere

Federalismo, così cambia il «condominio Italia»

Ma in agguato c'è l'autonomia fiscale

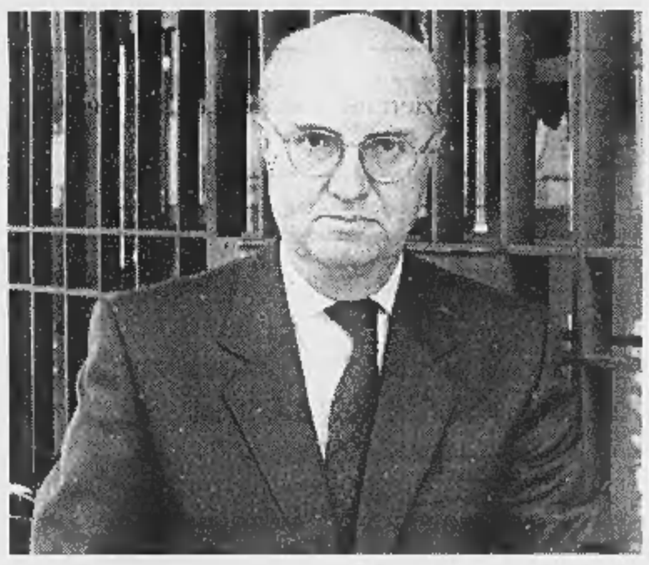
ROMA. L'Italia ha deciso di cambiare la propria ragione sociale. La Repubblica che conoscevamo una e indivisibile, ancorché ripartita «in Regioni, Provincie e Comuni», come recita l'articolo 114 dell'attuale Costituzione, diventerà una «Repubblica costituita da Comuni, Provincie, Regioni e Stato». Sembra uguale, ma non lo è affatto: lo Stato italiano, per la prima volta, è messo sullo stesso piano del comune di Codignola, della regione Basilicata, della provincia di Varese. «E' un bene» osserva il filosofo deputato Rocco Buttiglione, da sempre ideologo contrario allo statalismo, una corrente di pensiero che il segretario del cdu fa risalire a Hegel e giungere fino all'ex Unione Sovietica. «E' un male» strilla Rifondazione tutta. Perché alcune competenze sarebbe bene che allo Stato rimanessero, «e rimarranno», assicura per tutti Buttiglione.

La bozza che il costituzionalista ex democristiano Francesco D'Onofrio ha scritto sul federalismo, che sta passando in questi giorni al vaglio di 140 emendamenti, votati a raffica in commissione Bicamerale, dovrà poi arrivare ad affrontare altri mille e mille emendamenti alle due Camere. E', dunque, solo una proposta. Ma contiene le indicazioni di come sta cambiando il condominio Italia. Ovvero: quanti millesimi diamo alla tal regione, che peso ha lo Stato nelle sue strutture centrali, cosa può arrivare a fare il singolo cittadino. Perché tra i principi «di un vago federalismo», come li chiama Marcello Pera di Forza Italia, principi che comunque si vanno affermando nella Sala della Regina, il più importante è quello che fa già da cardine all'Unione Europea: la sussidiarietà. Ovvero, si metterà per iscritto in Costituzione che, quello che lo Stato non riesce a fare, lo possono fare i Comuni, le Regioni, le Provincie. Oppure i cittadini. La battaglia, su questo come su tutto, in Bicamerale è feroce. «Sia chiaro che la Scuola resterà di competenza dello Stato» è stato costretto, per esempio, ad affermare il presidente D'Alema. Mentre Rifondazione e i Verdi accusavano «si vuol fare del thatcherismo all'italiana». Perché, se letta da destra verso sinistra, la sussidiarietà è un principio, assai positivo, di cosiddetta *deregulation*. Se letta da sinistra verso destra, è mettere sullo stesso piano l'Autorità Pubblica e il Privato Cittadino. E dunque, se così andranno le cose, i privati potranno entrare nella gestione della cosa pubblica: interessante notare che l'emendamento è passato grazie alla cordata trasversale tra Popolari e Polo. Infatti è proprio Calderisi di Forza Italia a dire «stiamo assistendo a una rivoluzione». Calderisi, che gira con i faldoni sotto il braccio, spiega: «Perché questa è proprio la riforma uscita dalla penna di Berlusconi. Scriva: si tratta del 3122, atti della Camera».

In un altro passo della riforma federalista si legge: «Roma è la capitale dello Stato». In Costituzione non c'era, ma che così fosse lo sapevano anche i bambini. Attenzione: il sindaco Rutelli ha espresso la propria contentezza «per il riconoscimento al ruolo della nostra città», ma adesso quella frasetta, per tutti così scontata, dovrà essere votata in Parlamento. E se in sala non passasse? Forse l'ipotesi è peregrina, ma a giudicare dai commenti che la frase ha raccolto dalla Lega e da parte di An potrebbe anche non essere così, con tutte le conseguenze del caso.

Tra gli articoli ancora da varare, ce ne potrebbe essere qualcuno inquietante. Per esempio: se un certo passaggio del numero 6, il più scabroso, a lungo rimandato, e di cui si parlerà solo stamattina, perché è quello che riguarda l'autonomia fiscale, si incrocias-

> La riforma stabilisce che Roma è la capitale ma che lo Stato è sullo stesso piano di Regioni Comuni e Province



Nella foto a destra l'ex ministro Giuliano Urbani parlamentare di Forza Italia

se con la riforma del Parlamento in base alla quale nel Senato non potrà avere quei poteri» spiega Rocco Buttiglione. Già: ma uno dei nodi di scontro forte è proprio sul Senato. Perché per un naturale istinto di difesa e sopravvivenza, i senatori potrebbero comunque «impallinare» il bicameralismo perfetto. E ieri, in Bicamerale, lo scontro sull'articolo 6, a discussione appena accennata, è stato che faremo il bicameralismo perfetto, dunque il Senato non potrà forte. Perché Tremonti, l'ex ministro delle Finanze del governo di Berlusconi che in qualche modo del «federalismo fiscale» italiano ha il copyright, ha presentato emendamenti «forti» in direzione dell'autonomia tributaria delle Regioni. E il pds si è spaccato. La discussione riparte stamattina.

Antonella Rampino

Tema, Di Pietro a Castellanza: ma chi è l'autore?

Undici versi per Prodi

ROMA

E' planata un paio di giorni fa sulla scrivania di Romano Prodi - via fax - su al primo piano di Palazzo Chigi. Undici righette declinate in rima con Castellanza. Soggetto (per lo più) protagonista della poesia: Antonio Di Pietro. Luogo: il convegno «Democrazia e riforme». Data: lo scorso venerdì 13 giugno.

Autore? Autorevolissimo amico del presidente Prodi. Il quale, a quel convegno, non si fece vedere né tanto, né poco.

E' una poesia senza titolo e dalla forma assai magra. Ma a giudicare dalle risate di Romano Prodi, dalla sostanza assai corposa. Sostanza politica, s'intende. E persino una chiave - dopo i fiumi di parole che hanno allagato quel convegno - per capire il quieto, smagato distacco che separa il Professore da Antonio Di Pietro specie nella sua nuova versione di convegnista (pre) politico.

La poesia (dunque) dice così.

C'è molto di burbanza
un poco di iattanza
parecchio di arroganza
un tot di esuberanza
e falsa fratellanza
ma nulla di sostanza
racchiuso in questa stanza
in quel di Castellanza.
La rima cerca un'istanza
si faccia sull'Isonzo
la prossima adunanza.

Il presidente del Consiglio Romano Prodi

Pensate un po' alla austera truppa dei politologi che in quelle successive ore (il sabato e pure la domenica) hanno glossato ogni parola estratta da quei microfoni, glissando sulle imperfezioni grammaticali dell'ospite, ma delibando le sfumature dei suoi ospitati: Massimo D'Alema e Gianfranco Fini in primo luogo.

Si è scritto e si è descritto lo spettacolo. Ci si è interrogati sul senso e sul dissenso delle cose dette: Di Pietro che fa pace con D'Alema. Fini che interseca. Occhetto che scompare in una lettera. La Bicamerale che «non può fallire», ma se mai dovesse, «siamo pronti alla Costituente».

Insomma dopo le ponderate analisi del chi-sta-con-chi, e del dove-andiamo-chi-siamo, questa manciata di rime ridimensiona l'evento e lo ricolloca nella transitorietà della chiacchiera effimera, della politica apparente che regita i giorni romani riducendoli a bicchieri d'acqua. Un tot di esuberanza e falsa fratellanza, ma nulla di sostanza.

«E' perfetto!» hanno esclamato a Palazzo Chigi. E perciò, l'altra mattina, dopo aver ricevuto questa essenziale informativa in settenari, Romano Prodi si è proprio messo a ridere. [p.cor.]

DGS EMIRATI

ST. TROPEZ
TOP SECRET

Sssst... se di St.Tropez amate lo charme, ma non lo stress, vi sussurriamo un indirizzo segreto, nascosto nel cuore del suo verde golfo: il Residence Parasolis. Circondato da un parco con piscina, offre settimane o week-end in studios per 2 o 4 persone, con cucina e giardinetto privato, a prezzi molto interessanti. Prendete nota.

A GIUGNO 1 SETTIMANA PER 2 PERSONE FF 2.400

RESIDENCE PARASOLIS
ROUTE DE GRIMAUD D44 - 83120 PLAN DE LA TOUR
TEL. 0033 4 94 43 76 05 - FAX 0033 4 94 43 77 09

Contro arrossamento,
irritazioni e bruciori
Dalla ricerca Bracco

COLLIRIO ALFA

In farmacia

Evitare l'uso prolungato.
Leggere attentamente le avvertenze.
Aut. Min. San. n° 715

BRACCO

LAUREARSI
CONCILIANDO STUDIO E LAVORO
IME
ISTITUTO MULTIDISCIPLINARE EUROPEO
Costituito nel 1989
è il primo Istituto privato in Italia per la
PREPARAZIONE UNIVERSITARIA A DISTANZA
CHI RICHIEDA INFORMAZIONI
Riceverà gratuitamente e senza impegno: la brochure illustrativa, i piani di studio (Scienze politiche - Sociologia) ed una videocassetta sui servizi a Sua disposizione.
Numero Verde 167-341143
ANCONA Via Bernabei 32
URBINO Via Veneto, 31

Il capo dello Stato presiede il Consiglio supremo di Difesa: attenzione alla formazione morale dei soldati

Scalfaro: punire gli atti inumani

«Indagini severe per salvare l'onore dell'esercito»

ROMA. L'unica decisione concreta che il Capo dello Stato può assumere, dopo aver riunito il consiglio supremo di Difesa, è dichiarare una guerra. Ed è proprio una guerra quella che Scalfaro sembra dichiarare dopo la convocazione di questo organismo che riunisce i vertici del governo e dell'esercito all'indomani della pubblicazione delle foto della vergogna scattate in Somalia: lotta senza tregua a chi non intervenisse, con la massima severità, di fronte a fatti «inumani» come quelli che hanno incendiato di sdegno il Paese perché è necessario «tutelare la tradizionale lealtà e umanità del soldato italiano».

Poche frasi distillate nella prosa attenta ad alternare il classico colpo al cerchio all'altrettanto classico colpo alla botte dei comunicati ufficiali, dalle quali, tuttavia, emerge un impegno chiaro: il consiglio presieduto dal Capo dello Stato nella sua qualità di massimo responsabile delle Forze Armate, si schiera a difesa della commissione d'inchiesta decisa dall'esecutivo e avverte che eserciterà la massima vigilanza affinché si giunga a conclusioni «ponderate, ma rapide». Come dire, proprio nella giornata in cui pare incrinarsi il velo che da 17 anni avvolge il mistero di Ustica: non saranno tollerate lungaggini o, peggio, insabbiamenti su episodi che, «se accertati», imbratterebbero indelebilmente l'«onore di corpi e di reparti ricchi di sacrificio e di eroismo».

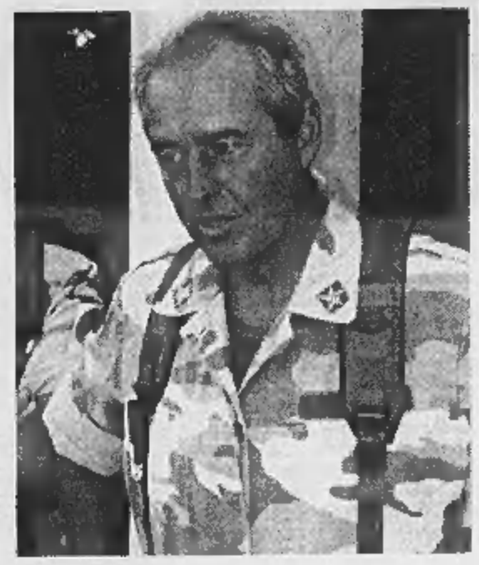
Il rito inconsueto di questo consiglio che, in cinque anni, Scalfaro ha convocato solo due volte e senza mai dare all'evento la minima diffusione mediatica, s'inizia poco dopo le 17 nella Sala degli arazzi di Lilla al Quirinale dove, via via, arrivano il presidente del Consiglio, Prodi, il ministro degli Esteri, Dini, quello di Tesoro e Bilancio, Ciampi, della Difesa, Andreatta, dell'Industria Bersani ed il capo di stato maggiore della Difesa, Venturoni (assente il titolare del Viminale, Napolitano, perché impegnato all'estero). Con loro, oltre al segretario generale del Quirinale, Gifuni e a quello del consiglio supremo della difesa, D'Ambrosio, anche il sottosegretario alla presidenza Micheli ed i capi di stato maggiore di Esercito, Marina ed Aeronautica.

E' l'Italia delle solennità quella che Scalfaro chiama a raccolta quasi a sottolineare la gravità ed i rischi di queste ore cariche di veleni. Si parte da una relazione nella quale l'ammiraglio Venturoni ricorda «le missioni internazionali affidate alle forze armate del nostro Paese, contraddistinte da situazioni di pesante difficoltà ed affrontate con alta qualificazione umana ed umanitaria». Ma dopo la lode ecumenica, il rammarico particolare per «alcuni gravi ed intollerabili episodi che sarebbero avvenuti» in Somalia. La discussione entra nel vivo con interventi di Prodi, Andreatta, Ciampi e Dini finché il consiglio esprime il proprio apprezzamento al governo per aver istituito una commissione d'inchiesta «d'alto profilo professionale e morale».

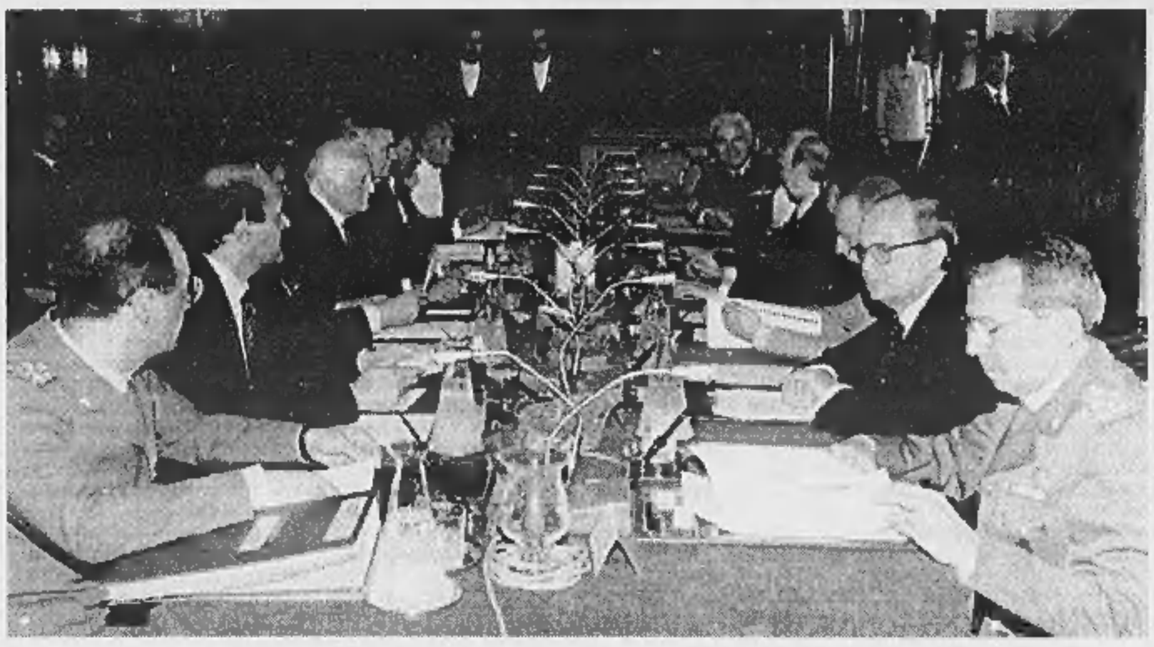
Ecco, quindi, l'invito a ricorrere alla «massima severità» dinanzi ad eventuali episodi «inumani». Ecco il vincolo, affidato a chi dovrà occuparsi delle indagini, di trovare la verità in tempi brevi. Ed ecco l'indicazione d'una rotta che sembra quasi celare un rimprovero: le forze armate devono sorvegliare se stesse. «La formazione morale, civile ed umana del militare sia improntata a spirito di servizio, rispetto della persona e tutela delle istituzioni e, mai, abbiano a verificarsi fatti infamanti per ogni uomo e, in particolare, per ogni militare».

Questo consiglio supremo della Difesa è il sigillo all'impegno assunto «urbi et orbi» da Scalfaro il 13 giugno sulla spinta di un «disgusto grande» confidato a familiari e ai consiglieri più stretti per le immagini di violenze scattate nel Corno d'Africa. Una nausea su cui s'è innescato un imperativo istituzionale: «E' necessario lavare l'onore delle Forze Armate con un forte segnale di attenzione». E su cui, forse, s'è inserito anche un imperativo più personale: occupare, nella scena politica resa torrida dalle polemiche, un ruolo che il ministro degli Esteri Andreatta aveva, a detta di alcuni, lasciato momentaneamente vacante: un copione da recitare con quella «sensibilità» che l'Osservatore Romano ha attribuito con tempestiva attenzione al Capo dello Stato e che sul Colle ha il peso d'una medaglia al valore.

Renato Rizzo



Il generale Loi e la riunione del Consiglio supremo della Difesa presieduto dal presidente Scalfaro al Quirinale che ha discusso lo scandalo Somalia



Lo sfogo di Loi

«Molte delle cose dette saranno presto smentite»

LIVORNO
NOSTRO SERVIZIO

Stringe le mascelle, il generale Bruno Loi, e ricorre alle metafore per dissimulare quell'amarezza che, alla fine di un colloquio con i giornalisti, lo spinge a dire: «Sono un uomo di fede, in questo mondo o nell'altro andrà tutto a finire bene». Tra le pieghe della chiacchierata, che Loi vorrebbe informale (in piedi nel parco di Villa Orlando, sede del Comando Brigata della Folgore), escono notizie: «L'elenco dei soldati italiani accusati di violenze dal tribunale di Mogadiscio riguarda tutte persone addette a portare i viveri nei villaggi». E ancora: «Nei prossimi giorni molte cose che sono state dette verranno smentite con i fatti». Non foto, ma cose dette «solo per sentito dire, quelle cose che, passate di bocca in bocca, fanno diventare una persona qualsiasi un reduce davanti ai nipotini».

La seconda giornata livornese del generale Loi si svolge tutta al Comando Brigata dove assieme agli archivisti e agli ufficiali che allora fecero parte delle operazioni Ibis e Ibis II rimette insieme gli ordini di servizio di allora e il diario che ogni ufficiale tiene con sé durante le campagne di guerra. Già, le «campagne di guerra». E' l'ora «di ristabilire la verità - dice Loi -. Quello di Restore Hope è stato un intervento per ristabilire una cornice di ordine e sicurezza in una zona di guerra».

Un'operazione militare per ricreare e mantenere la pace: questa è stata Restore Hope. «Ci fossero altre 50 fotografie come quelle - dice Loi, e ancora stringe le mascelle - non potrebbero cancellare quello che è stato fatto in Somalia da 11 mila uomini che hanno sputato letteralmente il sangue. Undici ne sono morti e tanti sono rimasti mutilati, feriti. E non posso dimenticare il 2 luglio del '93 (quando tre paracadutisti furono uccisi nell'agguato al checkpoint Pasta, ndr). Quel giorno i nostri militari hanno visto uccidere i loro compagni e non hanno reagito, non hanno sparato. Avevano il pollice pronto sui bottoni della mitragliatrice 12.7, avrebbero potuto tagliare in due gli aggressori con quella mitragliatrice. Ma non hanno reagito per non innescare una carneficina».

Parla, Loi, e parla della nuova Somalia, dei suoi ricordi «infangati da chi non conosce l'onore militare perché non crede e non condivide l'onore di questa divisa», dei questionari anonimi che venivano fatti compilare alla truppa per sondare la soglia di sopportazione dopo tre mesi di guerra in Somalia: «Dopo tanti giorni di proiettili e sassi addosso - dice Loi - qualcuno scriveva che non ce la faceva più e che odiava tutti. Uno sfogo d'animo comprensibile che ha comunque impedito sempre la violenza». La violenza della guerra e la violenza di quelle fotografie: «Quella che mi ha fatto più male è la seconda, un insulto alla femminilità, l'avvilimento della dignità di donne e di uomini». No, questa faccenda non influisce sul morale della Folgore, né sul dibattito per la riforma delle Forze Armate «avviato già dopo la caduta del Muro di Berlino». Si tratta adesso di lavorare per ricostruire il chi, il come, il quando, perché il nemico «si combatte di fronte, anche quando colpisce alle spalle».

Chiara Caprini

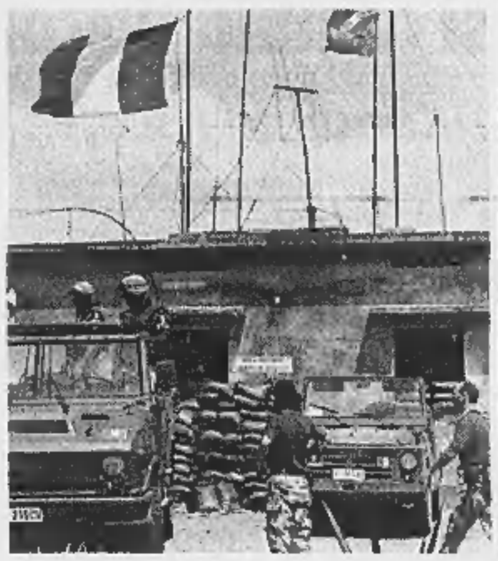
RIVELAZIONI

UN DOSSIER INEDITO

Il libro bianco dei parà «Noi violenti per forza»

«Prima si stava attenti a non esagerare ma dopo l'attentato a Check-point Pasta le cose sono cambiate, avevamo voglia di fargliela pagare cara»

«Era come essere in guerra Ti sparavano, ti bersagliavano con le pietre e quando capivano che noi non rispondevamo raddoppiavano le sassaiole»



La Somalia, prima e dopo. Lui racconta: «Non usavamo pestare le persone, i civili innocenti. Certo eravamo tesi, sospettosi nei confronti di coloro che potevano rappresentare un pericolo sia per la nostra vita che per quella dei commilitoni. Reagivamo attaccando, automaticamente, decisi, ad ogni atteggiamento che potesse sembrare provocatorio o minaccioso. Personalmente ho assistito ad atti di violenza, mai però esagerati, nei confronti di persone catturate con le armi in pugno». Werther di Giovanni racconta la sua Somalia. E la raccontano altri, della Folgore e della Nembo, in un libro bianco dell'autunno '93, assai prima della stagione dello scandalo, ma non ancora pubblicato.

«Ho assistito anche ad un caso di uso esagerato della forza. Mentre transitavamo in colonna sulla via Imperiale, incontrammo un bambino che, privo delle gambe, camminava in mezzo alla strada trascinandosi sulle ginocchia. Lo abbiamo raggiunto e la colonna dei camion, camioncette e blindati, per non travolgerlo, si è fermata. Il ragazzo avanzava lentamente senza accennare a spostarsi. Un conduttore è sceso dal camion, ha afferrato di peso questo bambino, l'ha gettato nel fosso laterale della strada che in quel momento era asciutto ed è risalito in cabina. Siamo rimasti di stucco».

Un prima e un dopo, lì in Africa, separati da un mattino, al checkpoint Pasta. «Dopo il 2 di luglio, da parte nostra c'era la voglia di fargliela pagare ai somali. Nelle perquisizioni lungo la strada, se ci ridevano in faccia, volavano delle sberle. Ci ritenevamo offesi, interpretavamo il riso come uno scherno per il lavoro e il sacrificio che stavamo facendo. C'era qualcuno che era portato alla violenza, ma gli ufficiali ed i sottufficiali tenevano tali soggetti sotto stretta vigilanza. Scesi giù per compiere un lavoro umanitario, non eravamo psicologicamente preparati ad affrontare la guerriglia e l'ostilità della popolazione. Ci siamo trovati a compiere azioni schiettamente militari: pattuglie, scorte, guardie, rastrellamenti. Sempre guardinghi, spesso bersagliati da sassi e da fucilate. Io, ad esempio, non ho mai portato dei viveri a nessuno». Ed ecco il suo bilancio: «Abbiamo lavorato tanto. Sono convinto, però, che in nessun caso avremmo contribuito a risolvere la situazione in Somalia».

Il caporale paracadutista Claudio Bertuccioli andò con spirito di avventura e di servizio». E osserva che «la gente della Somalia che ho conosciuto non mi è piaciuta. Davanti, affermano che italiani e somali sono fratelli, amici e ciò ti spinge ad impegnarti con entusiasmo per loro. Se volti le spalle, ti fregano. Esempio: in Somalia sono rari i pozzi di acqua potabile. Spesso gli abitanti di Mogadiscio ci chiedevano di donargli delle bottiglie di acqua minerale che per loro sono il massimo della raffinatezza. Come da noi lo champagne fresco d'estate. Gliele davamo volentieri. Se poi eri tu a chiedere qualcosa, ad esempio una banana che loro potevano raccogliere liberamente, non te la portavano. Li rivedevamo magari il giorno dopo di nuovo a chiedere qualcosa. Anche da parte dei paracadutisti ci sono stati dei comportamenti non corretti nei confronti dei somali. A volte ho visto tirare addosso a somali che miseramente lo richiedevano, del cibo avanzato o dei biscotti, o delle bottiglie di acqua minerale ancor piene. Secondo me questa era una missione fallita in partenza».

Parà Andrea Corradini, ora a Mogadiscio. «Mentre spostavamo le barricate, ci hanno sparato addosso. Altre volte, abbiamo preso tante sassate. Specialmente passando dal mercato, di sera, quando andavamo a dare il cambio. Cercavamo di schivare i sassi, di non prenderli. Se poi la sassaiola diventava pesante, cercavamo di farla smettere sparando in aria. Una volta un sasso mi ha colpito sull'elmetto, e, dopo aver tranciato il mirino degli occhiali da deserto, ha deformato l'elmetto stesso. Un'altra volta sono stato colpito ad una spalla. Dopo le prime volte, i dimostranti hanno capito che noi non sparavamo loro addosso, e così hanno preso a tirar sassi quasi per abitudine. Noi cercavamo di disperderli con i fumogeni».

Caporal maggiore Massimiliano Zaniolo, ferito, il 2 luglio. «Ero dentro il carro che è stato colpito da un RPG2». Colpito alla mano, al braccio e alla gamba sinistra, ha perduto anulare e medio. «Mi sono reso conto che in generale tutta la sofferenza in cui viveva il popolo, non era determinata da cause di forza maggiore, ma era conseguenza dei propri errori. Ho verificato anche che tendono a vivere alla giornata, che spesso si manifestano falsi. In ultimo ho rischiato di considerarli come bestie. In effetti ho assistito ad atti veramente disumani: hanno sparato contro la Croce Rossa, ci sparavano addosso mentre eravamo feriti, hanno dilaniato i corpi dei soldati Onu uccisi». Il forte delusione anche per i rapporti con la gente. «Ricordo un fatto significativo. Un nostro sottufficiale aveva stretto amicizia con una donna somala, durante un servizio di distribuzione viveri. Qualche giorno dopo, l'ha riconosciuta fra coloro che facevano parte di una folla che lo prendeva a bersaglio con delle pietre. Per motivi di sicurezza, è gente di cui non ci si può fidare».

Dunque, il 2 luglio. Niente e forse nessuno fu più come prima. E mentre infuriava la battaglia, ricorda Gaetano di Rocco, ferito, «abbiamo visto delle persone piangere, nascoste dietro l'A.R. alcuni di questi li avevamo sentiti al campo, vantarsi di essere massicci. Ho cercato di aiutarli a salvarsi. Fra di loro, c'erano alcuni anziani». Ecco, commenta il maresciallo maggiore Cosimo Totaro, del 183°, «ricordando i nostri dieci soldati morti, mi prende lo scoramento, poiché sono convinto che sono morti per una causa perduta in partenza». E' successo di peggio laggiù, sembra di sì, ma loro, i testimoni non lo hanno visto. Semmai ne hanno sentito parlare.

Vincenzo Tessandori

Militari del contingente italiano impegnati nell'operazione Ibis. La commissione di inchiesta dell'esercito sta vagliando le testimonianze degli ufficiali del contingente

BERNA

Il ministro dell'Economia Kaspar Villiger ha annunciato un drastico piano di tagli per risanare il bilancio

Subito varato un piano di rigorosi tagli alla spesa pubblica per duemila miliardi

Il paradiso svizzero si scopre in bancarotta

Il governo: «Siamo come un aereo che sta per schiantarsi»

GINEVRA. La ricca Svizzera è sull'orlo del baratro, costretta a fare economia per mantenersi a galla: il ministro delle Finanze Kaspar Villiger ha preannunciato un rigido piano di risparmi per far fronte all'eccessiva spesa pubblica e al crescente deficit.

«Siamo come un aereo che sta per schiantarsi contro una montagna mentre i passeggeri si affollano attorno alla hostess per chiedere una coppa di champagne», ha ironizzato. E l'autorevole settimanale Facts ha puntualizzato: «Siamo sull'orlo della bancarotta. Sembra incredibile, ma a parte i bilanci dello Stato che fanno acqua da tutte le parti, in Svizzera ormai si parla di indigenti: ormai il 10 per cento della popolazione - era il 7 un anno fa - non ha più come sbarcare il lunario e rientra nella categoria dei poveri».

A Ginevra, un tempo scintillante vetrina del benessere, gruppi caritatevoli hanno aperto centri dove è possibile fare una doccia o un bucato senza pagare. In altre città, medici e dentisti volontari curano gratis quei cittadini - ormai in numero sempre crescente - che non hanno disponibilità ed è sempre più diffuso il fenomeno degli alloggi comuni e del baratto. E l'esercito dei 700 mila poveri è destinato a ingrossarsi ogni giorno se continuerà al ritmo attuale il taglio di posti di lavoro.

Mentre viene da tempo progressivamente ridotto il numero degli impiegati statali e lo stipendio dei ferrovieri, il piano di Villiger prevede una nuova austerità per 2 miliardi di franchi (2,3 mila miliardi di lire) nel 1998.

L'anno scorso la confederazione ha registrato un deficit pari all'1,3 del prodotto interno lordo, che va a sfiorare il fatidico 3 per cento di Maastricht se si aggiunge al rosso della Confederazione quello dei cantoni che la compongono.

Negli ambienti governativi circolano indicazioni sul piano di risanamento ma è chiaro che la Svizzera - pur non avendo intenzione immediata di entrare a far parte dell'Unione europea - trova sconveniente allontanarsi troppo dai suoi parametri.

Nel mirino ci sono tagli alla difesa, ai trasporti pubblici, ai servizi sociali e all'assistenza. Ad essere penalizzate saranno le donne: la maternità, infatti, non verrà coperta dall'assicurazione e continuerà ad essere considerata una malattia.

Non mancheranno anche nuove tasse: i cittadini svizzeri dovranno pagare di più per il traffico pesante, il carburante e l'Iva che verrà aumentata dell'1%. Il ministro Kaspar Villiger ha promesso: «Entro il 2001 la situazione economica sarà risanata. Le spese verranno diminuite di qualche miliardo l'anno».

Per dare ossigeno all'economia sono già stati varati un programma di investimenti pubblici - destinati principalmente alla manutenzione delle strade nazionali e di varie infrastrutture - e una serie di norme che consentono, a differenza di ciò che accadeva in passato, l'insediamento di imprese straniere sul territorio svizzero.

E il Canton Ticino ha chiesto al Consiglio federale una nuova legge a facilitazioni (abbassare l'età e concedere la possibilità di esercitare un'attività all'estero) per attirare nuovi contribuenti. Sarebbero molte, infatti, le richieste di facoltosi italiani e tedeschi che vorrebbero trasferirsi in Svizzera.

Ciò che preoccupa maggiormente il governo di Berna è da un lato la scarsa crescita prevista per il pil e le entrate e dall'altro la progressione delle uscite derivante dai costi di una disoccupazione che ha registrato livelli mai toccati negli ultimi 75 anni.

(Ansa)

Il governo conferma: si è arreso nella giungla, lo consegneremo al tribunale internazionale

«Abbiamo catturato il macellaio Pol Pot»

Annuncio dei Khmer rossi ribelli

PHNOM PENH. La fuga di Pol Pot è finita nella giungla al confine tra la Cambogia e la Thailandia. Il leader dei Khmer Rossi è stato catturato dai suoi uomini che si erano ribellati dopo l'ennesima atrocità, lo sterminio dell'intera famiglia di uno dei suoi più stretti collaboratori. L'uomo che ha capeggiato uno dei regimi più sanguinari della storia, responsabile del genocidio di due milioni di cambogiani, si è consegnato alle milizie Khmer che da giorni lo stavano braccando.

La resa di Pol Pot è stata annunciata dal vice capo di stato maggiore delle forze armate cambogiane, generale Nhek Bunchhay: «Ieri sera Pol Pot si è arreso assieme ad altre quindici persone. E' comparso a Anlong Veng con Khieu Samphan e Ta Mok, presidente e comandante militare della guerriglia maoista. I Khmer hanno detto che lo terranno in custodia per consegnarlo a un tribunale internazionale», ha detto. Il generale ha aggiunto che con Pol Pot, 69 anni, c'è anche la moglie e ha lasciato intendere che la sua decisione di arrendersi potrebbe essere stata dettata da motivi di salute: il fuggiasco, secondo Bunchhay, aveva finito le medicine di cui ha assoluto bisogno per non meglio precisate malattie.

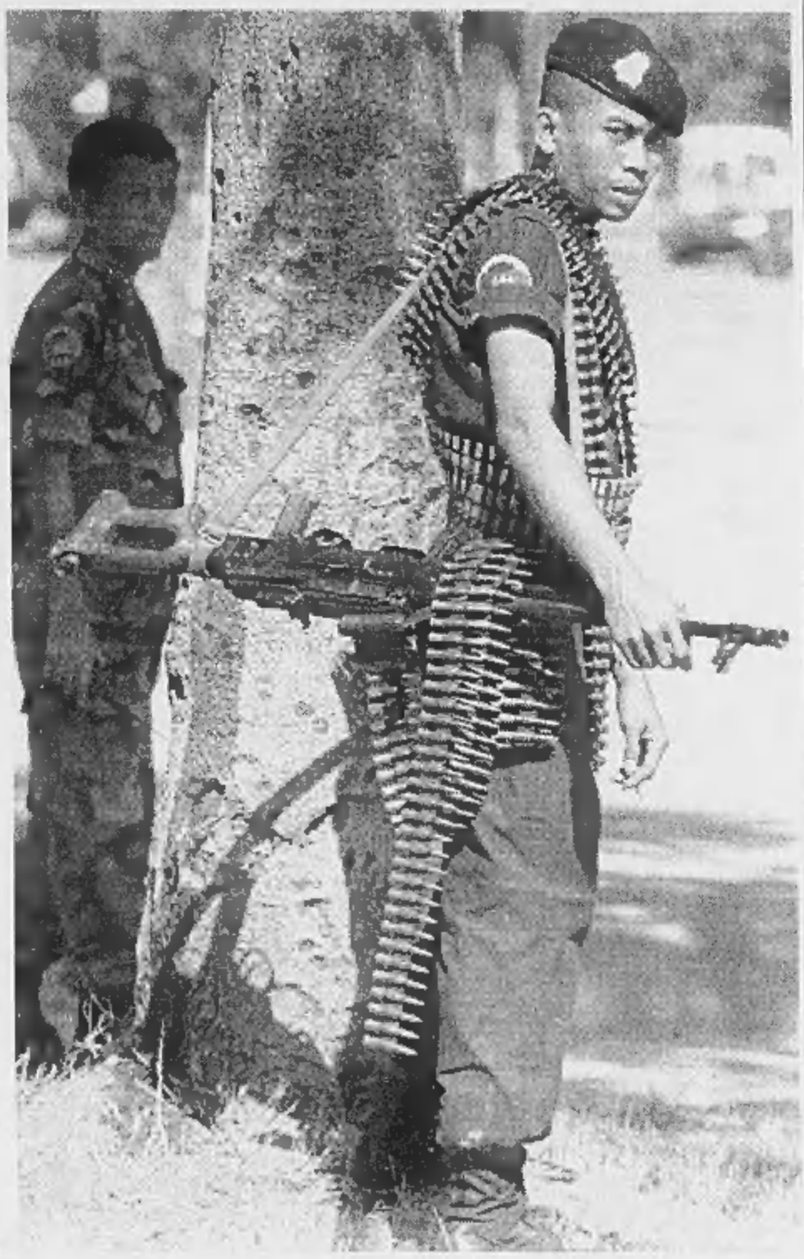
Bunchhay, in mattinata si era recato a Anlong Veng - fino a pochi giorni fa roccaforte dei Khmer Rossi - per consolidare la defezione di un migliaio di combattenti comunisti dissociatisi da Pol Pot e passati al servizio delle forze governative. Poco prima che il generale comunicasse la cattura di Pol Pot, la notizia era stata data dalla radio dei Khmer Rossi. «Il 18 giugno 1997 Pol Pot ha chiesto di confessare. Si apre una nuova era», aveva affermato l'emittente senza però aggiungere nessun particolare su che cosa il vecchio leader avrebbe deciso di confessare. La radio venerdì scorso aveva interrotto le trasmissioni perché le sue apparecchiature erano state danneggiate dai pochi fedelissimi in fuga con Pol Pot. Le aveva riprese ieri, e per la prima volta da molti anni aveva fatto il nome del leader bollandolo come «traditore».

Finora non è stato possibile però ottenere una conferma indipendente della fine di Pol Pot.

La guerra interna ai Khmer si era aperta il 10 giugno, quando Pol Pot dopo un summit dei suoi capi a Anlong Veng, ha fatto uccidere il suo ex braccio destro Son Sen, accusandolo di tradimento per aver avviato trattative con il governo di Phnom Penh. Con Sono Sen sono stati assassinati sua moglie Yun Yath e otto figli della coppia. Dopo l'eccidio, secondo quanto sostenuto dalle autorità militari cambogiane, Ta Mok si è schierato contro Pol Pot e ha mobilitato i suoi uomini per dargli la caccia nella giungla. Ma il leader lo ha catturato e portato con sé come ostaggio.

Il tracollo dei Khmer Rossi ha causato in seno al governo cambogiano un riaccendersi della violenta polemica tra i due premier, il principe Norodom Ranariddh, del partito monarchico Funcinpec, e Hun Sen, del partito popolare. Il primo è l'artefice del negoziato con i Khmer in rivolta contro Pol Pot, mentre secondo Hun Sen, le trattative del governo con i dissidenti Khmer Rossi sono illegali.

Se la fine di Pol Pot è un fatto, la rivalità tra i due partner del governo potrebbe avere conseguenze imprevedibili. La spaccatura dei Khmer Rossi ha infatti messo in luce tutta la fragilità della coalizione tra Funcinpec e partito popolare uscita dalle elezioni tenutesi nel '93 sotto l'egida dell'Onu. E un segnale allarmente è venuto già martedì sera, con la sparatoria davanti alla residenza di Ranarridh in cui due sue guardie del corpo sono state uccise. [Agi-Ap]



Un soldato monta la guardia alla residenza del co-premier Norodom Ranarridh a Phnom Penh e sopra Hun Sen l'altro primo ministro che minaccia di scatenare la guerra civile

Erbakan lascia

Turchia, cade il governo islamico

ANKARA. Sottoposto a pressioni politiche e minacce di golpe da parte delle forze armate, custodi della Costituzione laica del padre della patria Mustafa Kemal Atatürk (fondatore della Turchia moderna e del suo sistema inflessibilmente laico), il premier islamita turco Necmettin Erbakan, leader del partito del benessere (refah), ieri ha rassegnato le dimissioni nelle mani del presidente Suleyman Demirel dopo un anno di governo ad Ankara. L'annuncio è stato dato dall'agenzia ufficiale turca «Anadolu», dopo un colloquio durato oltre cinque ore tra Presidente e premier.

«Mi dimetto perché sono un vero patriota», ha dichiarato Erbakan ai giornalisti, sottolineando che la sua decisione frutterà la stabilità alla Turchia. «Proponendo un governo alternativo, io garantisco il futuro del Paese», ha detto ancora Erakan, parlando davanti ad un'effigie di Atatürk. «Con la mia lettera di dimissioni - ha detto ancora Erbakan ai giornalisti - ho spiegato anche al presidente Demirel che abbiamo raggiunto l'accordo di tre partiti alleati» per costituire un nuovo governo, la cui guida sia affidata alla Ciller.

Le dimissioni annunciate del primo premier islamita della storia della Turchia repubblicana erano state precedute da quelle di due deputati del refah, Hasan Huseyin Ceylan e Sevki Yilmaz. Si erano così ridotti ulteriormente a 273 (156 del refah) i seggi della coalizione islamico-conservatrice stretta da Erbakan e dal ministro degli Esteri (ed ex primo ministro) Tansu Ciller, leader del partito della retta via (dyp), tre in meno della maggioranza assoluta dei 550 seggi in Parlamento.

Ma le dimissioni di Yilmaz e Ceylan, colpiti da provvedimento disciplinare interno del refah per avere attaccato le istituzioni e l'esercito - le loro dichiarazioni sono oggetto di una richiesta di scioglimento del refah presentata dal procuratore generale della Corte suprema d'appello della Turchia, Vural Savas - sono state subito bilanciate dall'annuncio dell'ingresso nel governo dei nazional-religiosi del partito della grande unità (bbp) di Muhsin Yazicioglu, che conta otto deputati.

Teoricamente, in base agli accordi di governo, la Ciller dovrebbe subentrare ad Erbakan, ma pare che Demirel a questo punto sia tentato di affidare l'incarico al leader dell'opposizione Mesut Yilmaz, capo dei nazional-liberali del partito della madrepatria (anap) sostenuto anche dal partito democratico della sinistra (64 seggi) di Bulent Ecevit.

La permanenza di Erbakan a capo del governo non è durata nemmeno un anno. Ma negli 11 mesi di governo a guida islamica i militari hanno avuto modo di manifestare pericolosamente la loro irritazione, per una serie di concessioni al carattere religioso del partito del primo ministro. [AdnKronos-Agi]

DALLA PRIMA PAGINA

Il dolce sorriso del Male

Una carriera avvolta nelle tenebre

C'è chi attribuisce alla moglie un ruolo diabolico, ma forse è leggenda

Una delle rarissime fotografie di Pol Pot Risale probabilmente al 1989

IN apparenza, l'opposto dello squilibrato, del fanatico illuminato. «Carismatico», diceva di lui Norodom Sihanouk, parlandone come di una persona tranquilla che emanava serenità e sicurezza in se stesso. Del resto, la natura stessa del regime Khmer rosso non richiedeva esuberanze nella pratica della dittatura: niente folle da arringare, perché non ce n'erano dove si esercitava il potere. Era stato insegnante, e aveva un debole per le citazioni di Verlaine. «Piove nel mio cuore come sulla città», è uno dei versi prediletti da Saloth Sâr (allora docente di francese), come ricorda Soth Polin, ex professore di filosofia a Phnom Penh.

Proprio la capitale, meglio, la sua disincarnazione è il luogo di nascita della tragedia polpotista, quando i Khmer rossi ne sgomberarono gli abitanti (era l'aprile del '75) costringendoli a tornare alle «origini Khmer», in risaia o nella giungla, con la scusa che Phnom Penh appena conquistata poteva essere bombardata dagli «imperialisti». Da quel momento in poi pochissimi incontrano l'uomo che si fa chiamare «Fratello numero uno» e regna con il nome di Pol Pot, e che a lungo non verrà collegato a Saloth Sâr, il noto guerrigliero cui l'esercito di Sihanouk e poi quello di Lon Nol davano la caccia nella giungla. Né all'inizio Saloth Sâr giudicò utile farsi pubblicità come leader del Kampuchea Democratico, il regime nato dalla vittoria del 17 aprile 1975. La sua prima apparizione pubblica risale soltanto a due anni e mezzo dopo, quando si presentò appunto con il nome di Pol Pot come capo del partito comunista del Kampuchea.

Nel '77 compare a Pechino, dove è ricevuto con grandi onori dai fratelli cinesi: si vede un uomo inghiottito in un lungo abito alla Mao, un volto enigmatico che ostenta l'irrinunciabile sorriso khmer, fonte di tanti equivoci. Quando si scopre la tragedia cambogiana l'Occidente trasecola: come ha potuto quel popolo così dolce, così gentile, quel popolo dalla cultura così raffinata, lasciarsi trascinare in una simile follia omicidia, cospargere il Paese di ossari, automassacrarsi in nome della purezza ideologica?

Bisogna risalire al '62 per trovare il primo indizio dei metodi abrogativi cari a Pol Pot. Tou Samouth, fondatore dell'allora Partito dei lavoratori del Kampuchea, viene assassinato in circostanze non ancora chiarite ma di cui il Vietnam accuserà Pol Pot personalmente. Questi, che fino a quel momento era il numero tre del partito, ne assume la guida e fugge da Phnom Penh. In un'area controllata dalla guerriglia alla frontiera con il Vietnam del Sud ha un'illuminazione: le potenzialità della leva del nazionalismo, sul quale costruirà la sua filosofia della rivoluzione. Ha al suo fianco Ieng Sary: i due sono legati dal matrimonio con due sorelle della buona società di Phom Penh. Alcune testimonianze attribuiscono alla moglie del capo supremo dell'«Organizzazione» un'influenza particolarmente isterica sul marito. Ma forse è soltanto l'invenzione di chi rifiuta la logica dell'orrore e privilegia un problema psichiatrico. Comunque, è impossibile saperlo con certezza: i pericoli della guerra si sommano ai motivi che impediscono ormai a Pol Pot di uscire da quell'ombra dalla quale sternina il suo popolo e lo spinge in un conflitto suicida con il popolo vicino. Si rifugia in Thailandia, poi torna nella giungla (dove riceve una sola troupe di giornalisti di una tv giapponese di sinistra), continuando la sua sinistra carriera a cavallo della frontiera in un isolamento quasi assoluto che esaspera il mistero su quel vortice di follia collettiva che egli stesso ha istigato.

La fine di Pol Pot incomincia con la perdita della carta monarchica: in seguito agli accordi di Parigi per un regolamento politico della guerra, le elezioni del marzo '93 vanificano il messaggio di cui gli Khmer rossi tentavano di restare detentori assoluti: il pericolo vietnamita. Sihanouk torna sul trono a Phnom Penh, la Thailandia prende le distanze dall'uomo cui Pechino chiedeva da tempo di «sparire».

Il male che il potere di Pol Pot ha inflitto alla Cambogia è, secondo lo stesso Norodom Sihanouk, il risultato di una pulsione mortale che ciclicamente ne spinge il popolo all'autoflagellazione: «Più volte nel passato il popolo khmer, che ha costruito Angkor, ha provato un morboso bisogno di distruggersi con le sue mani», disse il sovrano alla fine degli Anni 80, quando lottava disperatamente per mantenere l'attenzione della comunità internazionale sul Kampuchea Democratico e impedire la legittimazione del fatto compiuto vietnamita. A costo di mandar giù le critiche per la sua alleanza tattica con l'uomo simbolo della persecuzione, al quale però non ha mai pensato di concedere la minima amnistia: più di venti membri della famiglia reale, tra i quali quattordici figli e nipoti del principe, sono stati vittime dell terrore Khmer rosso.

Pol Pot non finisce da condottiero. Negli ultimi anni è stato soltanto un vecchio braccato nella giungla, i cui ultimi fidi, non potendo fuggire all'estero, sognavano sempre più come negoziare un modus vivendi con il governo. Per errore l'anno scorso ne è stata annunciata la morte. Era malato da anni della terribile malaria della giungla cambogiana, ed era effettivamente in pessime condizioni: si spostava soltanto in barella, e sotto ipodermoclisi.

Francis Deron
Jean-Claude Pomonti
Copyright «Le Monde»
e per l'Italia «La Stampa»

PERU'

La donna, di origine spagnola, era sfuggita all'assalto dei Tupac Amaru

Lima, giallo all'ambasciata italiana

Trovata morta in mare la moglie del primo consigliere

LIMA. La moglie di un diplomatico italiano presso l'ambasciata di Lima, che per pochi minuti non si era trovata tra gli ostaggi presi dal movimento guerrigliero Tupac Amaru nella residenza dell'ambasciatore giapponese il 18 dicembre '96, è stata trovata morta in mare davanti alla spiaggia di Callao, a 10 chilometri dalla capitale peruviana. Si tratta di Maria Lina Cembrano, di 26 anni, di nazionalità spagnola, il cui cadavere è stato riconosciuto ieri dal marito Piero Porcarelli, 50 anni, primo consigliere dell'ambasciata. I coniugi Porcarelli sfuggirono al sequestro dei guerriglieri guidati da Nestor Cerpa Cartolini perché qualche minuto prima dell'attacco uscirono per tornare a casa dato che la donna non si sentiva bene.

Il cadavere era stato avvistato lunedì pomeriggio da alcuni pescatori mentre galleggiava al largo della costa, in direzione dell'isola di San Lorenzo, distante 20 miglia e nota perché vi ha sede il carcere di massima sicurezza dove nel 1992 fu imprigionato Abimael Guzman, leader del movimento guerrigliero «Sendero Luminoso».

Maria Lina Cembrano, descritta dai conoscenti come una persona estroversa, indossava soltanto pantaloni sdruciti, tipo blue-jeans. Dopo l'avvistamento è intervenuta una imbarcazione della guardia costiera peruviana che ha recuperato il cadavere per portarlo all'obitorio. La notizia del ritrovamento in mare di un corpo di donna, dell'apparente età di 25 anni, era stata data martedì da un giornale popolare, «Ojo», che citava la presenza dei tatuaggi sul braccio. Il particolare ha fatto pensare alla moglie del primo consigliere dell'ambasciata italiana, poiché la donna sabato sera era rientrata a casa e la polizia era già in allarme per la scomparsa. Gli investigatori stavano lavorando anche sulla pista di un rapimento politico.

Secondo fonti della magistratura peruviana, la donna aveva segni di ematomi e lesioni al volto. Le stesse fonti hanno precisato che Lina Maria Cembrano non aveva con sè documenti. L'inchiesta aperta dalla polizia di Lima e dal procuratore aggiunto Carlos Saenz Loayza per il momento è coperta da uno stretto riserbo. Un portavoce degli inquirenti, interpellato dai giornalisti, non ha voluto precisare la causa della morte.

Il ministero italiano degli Esteri è stato informato dalla stessa ambasciata italiana a Lima del ritrovamento del corpo della moglie del primo consigliere Porcarelli. E l'ambasciatore italiano, Giulio Vinci Gigliucci, che ieri sera non ha neppure voluto confermare l'identità della donna, ha escluso che per il momento esista qualche elemnto che faccia pensare ad un delitto di carattere politico. Ma ha chiarito che anche in questo senso comunque «sono in corso accertamenti». Anche alla Farnesina si specifica che «sono in corso ulteriori approfondimenti». (Ansa)

TERRORISMO

Killer catturato tra il Pakistan e l'Afghanistan

Cia, missione top-secret sui sentieri dell'Hindukush

WASHINGTON. La barba lunga, lo sguardo smarrito, Mir Aimal Kansi, pakistano di 33 anni, è stato portato in manette ieri mattina davanti al giudice della contea di Fairfax e incriminato per la clamorosa sparatoria del 25 gennaio 1993 davanti al quartier generale della Cia che lasciò due morti e tre feriti.

E' finita così la rocambolesca caccia all'uomo scatenata più di quattro anni fa dalla Cia e dall'Fbi per stanare Kansi. Una lunga rincorsa che ha portato gli agenti americani a seguirne le tracce lungo i sentieri impervi dell'Hindukush, a trattare con soldati pakistani e guerriglieri afghani, e infine ad attirare il loro uomo in una trappola con l'aiuto di spie locali.

L'annuncio a sorpresa del suo arresto e del suo ritorno negli Stati Uniti a bordo di un aereo militare ha subito riportato alla memoria quella raffica micidiale di quattro anni fa davanti ai cancelli della Cia a Langley (Virginia), appena al di là del Potomac. L'assassino scese da una macchina all'ora di massimo traffico e cominciò a sparare all'impazzata alle auto ferme al rosso con un fucile Ak-47. Frank Darling e Lansing Bennett, due analisti della Cia, rimasero uccisi. Altri due impiegati della Cia e una persona non collegata con l'Agenzia rimasero gravemente feriti.

Nella confusione che seguì, Kansi riuscì a dileguarsi nella folla e a dirigersi all'aeroporto, dove salì su un aereo per New York. Di lì prese un volo per il Pakistan - viene da una famiglia molto in vista di Quetta - e successivamente andò a nascondersi sulle montagne al confine tra Pakistan e Afghanistan.

L'Fbi identificò Kansi in meno di due settimane. E con l'aiuto di una squadra di agenti della Cia decisi a vendicare i loro colleghi, cominciò a dargli la caccia (fino a ieri mattina Kansi figurava nella lista dei dieci criminali più ricercati). [a. d. r.]

Meridor (corteggiato dal labour) scuote il governo: al suo posto il falco Sharon?

«Non ho più fiducia in Netanyahu»

Israele, se ne va il ministro delle Finanze

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Il governo di Benyamin Netanyahu ha subito ieri un duro colpo quando il ministro della Finanze Dan Meridor - una delle personalità più importanti del Likud - ha rassegnato le dimissioni dichiarando di avere «definitivamente perduto la residua fiducia nel primo ministro».

L'asse politico del governo israeliano potrebbe adesso spostarsi ulteriormente a destra se il «falco» del Likud Ariel Sharon - attualmente ministro delle Infrastrutture nazionali - accoglierà la proposta di Netanyahu di rimpiazzare Meridor.

Sulle cause immediate della crisi, che hanno indotto Meridor ad abbandonare l'incarico, il premier e il ministro delle Finanze hanno fornito versioni contrastanti. Netanyahu ha parlato di insanabili divergenze di opinione sulla politica economica di liberalizzazione valutaria e ha negato l'esistenza di un conflitto di carattere personale. Meridor si è invece detto vittima di una complessa macchinazione politica dove i dissensi sui tagli al bilancio e sulla fluttuazione del cambio dello shekel-dollaro hanno fornito il pretesto per allontanarlo dal tavolo del governo.

Nei mesi scorsi Meridor - ex uomo di fiducia di Menachem Begin ed ex ministro della Giustizia - aveva aspramente criticato Netanyahu, il ministro della Giustizia Zahi Hanegby e il direttore generale dell'ufficio del primo ministro Avigdor Lieberman per il ruolo avuto nello scandalo politico-giudiziario di Hebrongate. Alcuni giorni fa la Corte Suprema ha definitivamente respinto i ricorsi di quanti chiedevano che i tre fossero incriminati: perso il braccio di ferro con il fronte Netanyahu-Hanegby-Lieberman, per Meridor le dimissioni erano divenute pressoché inevitabili.

Shay Bazak, un portavoce di Netanyahu, ha manifestato aperto biasimo nei confronti del ministro uscente: «I leader veri si vedono nella loro capacità di tenere il timone» ha detto, andando col pensiero al premier. Meridor, invece, «è uno di quegli uomini che non sono forti abbastanza per affrontare le avversità».

Lo stesso Netanyahu ha detto di non essere impensierito dalla defezione del ministro, che segue le dimissioni del ministro della Ricerca scientifica Benyamin Begin e del viceministro delle finanze David Maghen. L'essere solo al vertice, ha detto Netanyahu alla televisione, non lo spaventa. «Certo è più gradevole essere osannati» ha convenuto. «Ma io - ha aggiunto, stringendo i pugni e serrando le mascelle - non sono stato eletto per esibirmi nelle situazioni semplici. No, io sono l'uomo delle situazioni complesse: per questo sono stato eletto».

Di fronte al manifestarsi di profondi dissensi nei vertici del Likud (ieri anche l'ex premier Yitzhak Shamir ha confermato di non avere più fiducia in Netanyahu) il leader dell'opposizione laborista Ehud Barak ha lanciato un appello a Meridor affinché si unisca a quanti lottano per far cadere il governo attuale.

Intanto Netanyahu è impegnato a stringere un patto di alleanza con Sharon - uomo forte nella base del Likud - con cui si è incontrato ripetutamente negli ultimi giorni per discutere gli interessi strategici israeliani in vista di una possibile ripresa dei negoziati con i palestinesi sull'assetto definitivo nei Territori.

Qualora l'ex generale accettasse l'offerta di passare dal ministero delle Infrastrutture nazionali a quello molto più potente delle Finanze, per i palestinesi (e per gli Stati Uniti) si accenderebbe un segnale di allarme perché allora il «falco» del Likud sarebbe in grado di finanziare in grande stile la colonizzazione dei Territori.

Nel frattempo sul terreno la situazione resta molto effervescente. A Hebron (Cisgiordania) si sono verificati nuovi scontri, per il quinto giorno consecutivo, e cinque dimostranti palestinesi sono stati feriti dai proiettili dei soldati israeliani.

Aldo Baquis

Il ministro delle Finanze israeliano Dan Meridor (a destra) insieme con il premier Netanyahu. Meridor si è dimesso per divergenze sulla politica economica di liberazione valutaria

Dhahran

E' in America il teste chiave

WASHINGTON. E' stato formalmente incriminato per cospirazione Hani Abdel Rahim Hussein, un saudita estradato a Washington dal Canada che potrebbe fornire agli inquirenti preziosi elementi per accertare il coinvolgimento del regime iraniano nell'attentato del giugno '96 contro la Torri Khobar di Dhahran, costato la vita a diciannove americani. Secondo gli inquirenti canadesi Rahim Hussein farebbe parte della fazione saudita di Hezbollah, l'organizzazione integralista sciita con base in Libano finanziata da Teheran. Anche se già oggi il saudita comparirà in aula per rispondere dell'addebito mossogli, cioè di aver complottato per uccidere altri cittadini Usa (senza riuscirvi), gli è stato di fatto garantito un trattamento di favore in cambio della sua collaborazione. In Arabia Saudita avrebbe corso il rischio di essere giustiziato in relazione all'attentato di Dhahran, una partecipazione che non gli sarà invece contestata negli Stati Uniti. [Agi]

CIN-CIN TRA FORESTI E BERISHA

Albania, il grazie del Presidente

TIRANA. Il presidente albanese Sali Berisha (a destra nella fotografia mentre brinda con l'ex ambasciatore italiano a Tirana Paolo Foresti) ha conferito ieri al diplomatico «l'Ordine d'Oro di Madre Teresa», cioè la più alta onorificenza albanese per uno straniero, che prende il nome da Madre Teresa di Calcutta, etnicamente albanese anche se nata nella Macedonia ex Jugoslava. La cerimonia si è svolta nel palazzo presidenziale della capitale. Come è noto Foresti è stato sostituito da Marcello Spatafora dopo essere stato accusato di essere troppo amico del Presidente in carica. Frattanto, in attesa delle elezioni del 29 giugno, il Paese vede ogni giorno crescere il livello di violenza tra le varie fazioni che si scontrano sul piano politico e criminale. Ieri il leader socialista Fatos Nano è stato bloccato da un gruppo armato sulla strada di Mirdita dove voleva tenere un comizio e costretto a fare dietrofront.

Alle stelle il Tony Blair che guida i «nuovi» laboristi

E Barak prepara il sorpasso

GERUSALEMME
QUESTE dimissioni forzate di Dan Meridor mi fanno pensare che Netanyahu sia come quel leader della barzelletta che dice in tono roboante: «Siamo sull'orlo dell'abisso e siamo determinati a marciare avanti fino in fondo». E' come se Ehud Barak stesse dicendo: «Era l'unico buono che aveva. E ora me lo prenderei io».

E' in vista un nuovo grande centrosinistra? Un Tony Blair israeliano che approfittando degli appetiti eccessivi di Bibi sia nel campo della politica internazionale che in politica interna sappia uscire con un nuovo schieramento moderato dall'impasse del processo di pace? Eccolo qua: Ehud Barak, ex capo di stato maggiore, uomo di kibbutz, nuovo capo del partito laborista, 54 anni, e una faccia rotonda da gatto che abbia appena acchiappato il topo. Sarà lui, dicono tutti gli scontenti di Netanyahu il prossimo primo ministro, lui, che in politica è stato capace di far fuori senza una lacrima il grande vecchio della sinistra, Shimon Peres da tutte le cariche; lui, che non parla mai del suo partito senza aggiungere l'aggettivo «nuovo». Il nuovo partito laborista, la nuova politica, il nuovo gruppo dirigente, la nuova base... Nel suo disegno, palesemente, rientra la parte moderata del Paese, quella che non ne può più di una leadership come quella di Bibi, che definisce fatta solo di parole, priva di contenuti, incapace di dar fiducia alla gente, e persino ai suoi. Insomma, Barak vuole anche la destra. Dice: «Dan Meridor, l'ex ministro del Tesoro, in realtà non se ne va per motivi economici. E' un personaggio così pulito, così intelligente e per bene come era anche Benny Begin, l'altro ministro che ha dato le dimissioni: ambedue non potevano più restare in un governo come questo, un governo che non meritano, e che anche la gente non merita, tutto sottoposto ad un leader che non dà nessuna fiducia».

Si comincia dunque a disegnare una forza di centrosinistra? «Troppo presto per immaginare mappe politiche diverse da quella attuale, posso solo dire che su 20 ministri Bibi ne ha già persi due, i migliori del Likud. E Sharansky è un altro grande nome (insieme ad Edelstein) che è sulla via di uscita».

Insomma, la forza di tagliare teste, Netanyahu sta creando un vasto spazio vuoto. E Barak ha messo su intanto un gruppo di teste d'uovo, zeppo di professori universitari, di esperti di economia, di cose militari, di questioni arabe, che produce a getto continuo elaborati, idee, proposte su tutto lo scibile politico israeliano. Cosa vuol fare Barak esattamente? Se lo sa, ancora non lo vuol dire. Preferisce tenersi sulle generali: «Per i palestinesi una cosa è certa. Non li dobbiamo e non li vogliamo dominare. Non è giusto né dal punto di vista militare, né da quello civile, né tantomeno da quello morale. Quindi per loro io penso all'autodeterminazione e se lo vogliono anche ad uno Stato palestinese. Ma occorrono scelte precise perché la nostra sicurezza sia garantita. Niente masochismo da parte nostra, niente donazioni senza contropartite in termini di sicurezza. E molto, molto sviluppo economico. Nei miei colloqui con Arafat abbiamo sempre parlato di come incrementare le entrate dei donatori in misura verticale, di tutte le cose che si possono fare concretamente per migliorare il tenore di vita dei palestinesi. Io sento che siamo ancora di fronte a quella che mi piace chiamare "una finestra di opportunità" che si è aperta in questi anni. Guai a lasciarla richiudere». Insomma Barak vuole riprendere in forze il processo di pace. Ma quanto a Gerusalemme, dividerla per lui è fuori questione: una è, e resterà, la capitale indivisa dello Stato d'Israele. Altri compromessi potranno essere raggiunti ma non questo.

Barak è stato un uomo d'armi, è un uomo di cultura, è persino un leader della sinistra, un autentico kibbutznik che ha incontrato sua moglie a Mishamar Hasharon laddove vive anche la sua mamma di origine polacca. E' un altro possibile Rabin.

«Per il mio partito, nuovo vuol dire che deve tenere conto dei bisogni dei russi e degli etiopi immigrati, che deve saper capire i sefarditi, cosa che la sinistra non ha mai fatto, che deve coniugare dopo una prima fase di entusiasmo la sicurezza col processo di pace». Allo stato attuale, secondo un sondaggio del quotidiano Maariv, fra Barak e Netanyahu il 49 per cento degli israeliani ritiene il primo più adatto a gestire la sicurezza del Paese. E quanto al processo di pace, egli è il migliore per il 46 per cento. Lui e Meridor insieme potrebbero far passare a Bibi qualche spiacevole quarto d'ora.

Fiamma Nirenstein

Ehud Barak, il nuovo leader laborista israeliano

Piace ai moderati Potrebbe mettersi alla testa di un centrosinistra

Quando vi rubano l'auto, i ladri non fanno sconti. Perché poi voi dovete scontare la franchigia?

Chiamate l'167-335599 per un preventivo e nella polizza Royal, oltre al risparmio, scoprirete che invece di brutte sorprese ci sono gradite certezze: in caso di furto o tentato furto, franchigie a vostro carico non ce ne sono più.

Il ladro, mentre vi porta via l'auto, non ve ne rifonde certo una parte. Perché poi dovete rimettercela voi? Con Royal non succede: l'auto vi viene interamente rimborsata, sulla base della quotazione più aggiornata di Quattroruote.
E, siccome il furto non ha confini, non li ha nemmeno la polizza Royal, che estende automaticamente la copertura F/I in tutti i paesi dell' Unione Europea.

Ma c'è di più. Anche per l'autoradio, se vi viene rubata, c'è il rimborso senza franchigia.
E gli eventuali danni, in caso di tentato furto, potete farli riparare presso le nostre carrozzerie raccomandate senza anticipare denaro.

Perché tanta diversità?
Perché il costo della nostra polizza è misurato sulle vostre caratteristiche e se tra queste ci sono fattori che riducono i rischi, come antifurto e garage, anche i costi si riducono.

Nei 98 paesi del mondo dove operiamo il nostro sistema funziona benissimo. Così come funziona, 7 giorni su 7, un telefono che è molto più di un diretto contatto con noi: è il modo più efficiente, comodo e veloce per mandarvi il perito, per liquidare i piccoli danni, per esservi davvero sempre vicini nel risolvere qualunque vostro problema.

Chiamateci subito, in pochi minuti potrete avere un preventivo gratuito e senza impegno, indipendentemente da quando vi scade la polizza.

Una vera tradizione, la vera rivoluzione.

Sede Centrale: Londra - Ufficio vendite: via F.lli Gracchi, 27 - 20092 Cinisello Balsamo (MI) - Fax 02/66011760 - Internet: Royal_Insurance@rita.it

Trovato un biglietto dell'usciere: «Non parlo per paura». Nuovo interrogatorio della supertestimone

Marta, la verità negli abiti degli arrestati

La scientifica alla ricerca di tracce di polvere da sparo

ROMA. La parola sul giallo della Sapienza passa ora alla polizia scientifica. Come già un mese fa, quando aveva risposto all'appello rivolto dagli inquirenti, rivelando particolari utili a far andare avanti le indagini, polizia e magistrati hanno deciso di affidarsi alle perizie tecniche. Allora è stato lo Stub, l'esame in grado di rilevare le tracce di polvere da sparo, a condurre fino all'aula 6 dell'istituto di Filosofia del Diritto luogo da cui era partito il colpo che aveva ucciso Marta Russo. Nei prossimi giorni saranno le perizie sugli abiti di Giovanni Scattone e Salvatore Ferraro a dire se è vero che Scattone, dopo aver sparato, si è chinato per raccogliere il bossolo e lo è messo in tasca, come ha raccontato Gabriella Alletto, la segretaria dell'istituto che con la sua testimonianza ha portato sabato notte all'arresto dei due ricercatori, insieme all'usciere bibliotecario Francesco Liparota. Ieri la casa di Scattone è stata di nuovo perquisita, sono state prelevate quattro giacche, oltre a libri, agende e documenti di vario genere. In casa di Salvatore Ferraro, invece, è stato prelevato soltanto quello che con termine tecnico viene definito «materiale cartaceo», vale a dire rubriche, bloc-notes e libri. «La famiglia di Totò Riina non ha subito perquisizione come quella che è stata fatta in casa di mio figlio a Roma», ha commentato il padre di Ferraro. Che ha raccontato di essere andato a pregare sul luogo dell'omicidio accompagnato dal figlio, «era appena stato interrogato. Sono rimasto con lui una settimana, per cercare di capire. Lui ha negato qualsiasi responsabilità».

Oltre a affidarsi alle perizie tecniche, gli inquirenti intendono ricostruire il profilo psicologico e la vita privata dei due assistenti. Ma il metodo di lavoro lascia perplessi i legali. «Gli accertamenti sono fatti in assenza di contraddittorio. E le prove della scientifica sono relative: forniscono risultati diversi a seconda del genere di tecnica utilizzata», ha fatto notare Domenico Cartolano, difensore di Ferraro. Ma gli inquirenti stanno anche raccogliendo elementi di prova diversi. Ieri hanno interrogato Maurizio Basciu e Maria Urilli, il direttore della biblioteca dell'istituto di Filosofia del Diritto e la sua segretaria, arrestati due giorni fa con l'accusa di favoreggiamento. Gli inquirenti gli hanno opposto alcune affermazioni di Gabriella Alletto, di averli messi al corrente di quanto era accaduto la mattina del 9 maggio nell'aula 6. Sia Maurizio Basciu, sia Maria Urilli hanno negato. «Basciu non ha mai saputo nulla di quel delitto: se avesse saputo, avrebbe avuto il rigore morale di andare a raccontare tutto all'autorità giudiziaria», ha spiegato il suo legale Franco Coppi, annunciando di aver presentato una richiesta di scarcerazione per Basciu. Anche Maria Urilli ha negato e i suoi legali hanno chiesto un confronto con Gabriella Alletto. Anche il legale di Maurizio Basciu molto probabilmente farà lo stesso. E ieri pomeriggio è stata sentita in questura Maria Chiara Lipari, l'assistente che entrò nell'aula a pochi minuti dopo lo sparo. Nel frattempo, i legali di Giovanni Scattone hanno presentato al Tribunale della Libertà la richiesta di scarcerazione, e hanno incassato la conferma dell'isolamento che da ieri ha permesso ai due ricercatori l'incontro con i legali e da oggi dovrebbe permettere anche una visita dei familiari.

A questo punto, appare densa di ostacoli la strada degli inquirenti, ma magistrati e polizia intendono percorrerla tutta. Non si lasciano scoraggiare dai no degli arrestati. Dal loro punto di vista ciò che conta è che tre testimoni hanno visto la scena del delitto. E' anche vero che la testimonianza di Francesco Liparota è stata accompagnata da titubanze e ritrattazioni, esiste la testimonianza, messa a verbale, della madre dell'impiegato che ha raccontato di aver raccolto la confidenza del figlio, di non aver parlato prima soltanto per paura. Fin dal primo istante, infatti, gli inquirenti avevano fatto capire che dei tre arrestati nella notte di sabato, Liparota era il più debole di tutti. In effetti, proprio dopo l'arresto per cercare di mettere i magistrati aveva scritto un biglietto: «Ho visto le persone che hanno sparato, ma non posso parlare perché ho paura. Mi minacciano». E proprio per il suo stato di salute gli sarebbero stati concessi gli arresti domiciliari. Gli inquirenti non si lasciano scoraggiare nemmeno dai no di Scattone e Ferraro. Anche se i due ricercatori negano la loro presenza nell'aula 6 al momento dell'uccisione di Marta Russo, gli inquirenti sono convinti che i loro alibi non reggano. Ieri hanno interrogato numerosi testimoni fra gli amici e i parenti dei due ricercatori, per verificare l'attendibilità di quanto hanno raccontato. L'inchiesta dal loro punto di vista è «alle ultime battute». Quando anche l'esito degli esami della scientifica è noto, saranno i giudici a stabilire se ciò che hanno raccolto corrisponde o meno alla verità.

Ieri ha poi ripreso a funzionare la segreteria dell'istituto di Filosofia del Diritto, con due nuove funzionarie trasferite temporaneamente dal dipartimento di Scienze della terra.

Flavia Amabile

Il padre di Ferraro: con mio figlio avevo pregato sul luogo del delitto L'hanno trattato peggio di Riina

Marta Russo
Su uno dei suoi quaderni è scritto «Sarà la verità a non tacere mai»

Il luogo in cui è stata ferita la studentessa con il corteo di ragazzi che si è svolto alla Sapienza qualche giorno dopo la morte

«E' una storia incredibile. Ho avuto un colloquio con il mio avvocato e spero di averne presto uno con i miei genitori»

«Ho parlato con l'educatrice e aspetto di incontrare il padre spirituale. Mi ha visto anche uno psicologo. Sono stato trattato bene. Ho mangiato e sto leggendo un libro di Calvino che mi hanno dato in carcere»

«Mi manca l'università. Spero solo che questa vicenda si concluda presto. Non so chi possa essere stato a sparare. Se lo sapessi non sarei qui»

«Mi sento bene. Non sono preoccupato. Anzi, sono fiducioso, tranquillo e sereno. Credo alla verità e spero di uscire al più presto»

«In carcere sono stato trattato molto bene, ho anche mangiato i rigatoni. Però sento molto la mancanza dell'università»

«Ai miei familiari voglio far sapere che sto bene e che dimostrerò la mia innocenza. Dite a mio padre che non si deve preoccupare»

Scattone: la giustizia? Ora non ci credo più

ROMA. «Siamo innocenti», Giovanni Scattone e Salvatore Ferraro, gli assistenti di Filosofia del diritto in carcere per l'omicidio di Marta Russo, gridano la loro verità. Stretti da una cella dove si respira a fatica, a pochi metri l'uno dall'altro fino ad ieri non hanno potuto comunicare con nessuno. E solo oggi potranno vedere i familiari dopo che ieri, in serata, il magistrato ha tolto loro la misura dell'isolamento. Da quattro giorni non fanno che leggere libri e riflettere. Per questo ieri hanno accolto con sollievo la visita di due parlamentari - Il verde Athos De Luca e Enzo Fragalà di Alleanza nazionale - arrivati a Regina Coeli per sincerarsi delle loro condizioni. Dopo la visita il deputato di An ha rilasciato una dichiarazione durissima: «Questa sera stessa incontrerò il capo della polizia Masone e domani presenterò un'interrogazione parlamentare al ministro dell'Interno per riferire quanto mi è stato raccontato da Scattone e Ferraro. Prima di tutto chiederò perché i due ragazzi sono stati trattenuti in questura tutta la notte fino alle sei del mattino quando la legge prevede l'immediata traduzione in un istituto di pena. Non posso dirvi di più, ma quello che riferirò al capo della polizia è cosa da poco: i due detenuti mi hanno raccontato con dovizia di particolari quello che è successo in Questura nella notte fra sabato e domenica, dalle alle del mattino, fatti che non esito a definire quantomeno illegittimi». Ma la Questura respinge ogni accusa: tutto si è svolto in modo regolare.

Dai racconti dei due parlamentari emerge l'altra faccia del dramma della morte di Marta Russo. La storia di due ragazzi finiti in carcere con accuse gravissime, che sembrano inchiodarli ma che stridono con la loro vita passata, con i racconti di chi li conosce. E con la loro ostinazione nel continuare a proclamarsi innocenti.

Dopo giorni di apparente sicurezza e tranquillità adesso i due assistenti iniziano a cedere. Giovanni Scattone, quello su cui pende l'accusa di aver materialmente premuto il grilletto, mostra oramai tutta la sua ansia. Sdraiato sulla sua branda con il braccio dietro la testa e lo sguardo al soffitto alza lentamente quando dallo spioncino della porta vede arrivare il senatore Athos De Luca. Ha la barba di qualche giorno e addosso ancora i vestiti che aveva la sera dell'arresto. Una camicia azzurra su pantaloni cachi portati alla cena dove la polizia è andato a prenderlo.

«Ha fiducia nella giustizia?», chiede il parlamentare. «Non credo più tanto nella giustizia, visto che sono qua dentro da innocente», risponde Scattone con voce piegata dall'angoscia. «Ma credo ancora nella verità», aggiunge con quel poco di fiducia rimasta.

«E' una storia incredibile», ripete l'assistente che dice di essere stato trattato bene in carcere, di non aver subito visite mediche «interne», aver avuto il supporto di uno psicologo. Sul comodino della cella tiene un libro di Calvino, «Il castello dei destini incrociati», prestito della biblioteca del carcere.

Scuote la testa, Scattone, quando De Luca chiede se ha qualche idea di chi possa essere stato a sparare: «Se avessi qualche idea non sarei qui». Poi prima di tornare alla branda e soffitto prega De Luca di dire al padre che è innocente.

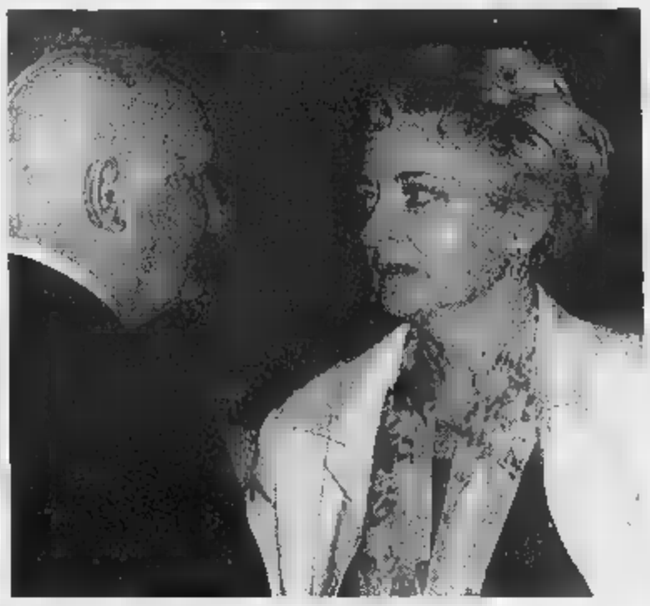
E la stessa preoccupazione dell'amico e collega Salvatore Ferraro che affida il messaggio - «Dite ai miei che sto bene, che mi trattano bene e che dimostrerò la mia innocenza». Notizia accolta con «grande sollievo» dalla mamma Liliana, certa dell'innocenza del figlio.

Salvatore Ferraro sembra più sollevato di Giovanni Scattone. Quando vede le visite arrivare si alza e sorridente sporge la mano dalla finestrella della porta della cella. Con De Luca che gli chiede se ha la fidanzata riesce anche a scherzare. Anche lui come a Scattone manca l'Università. Non sanno, dall'isolamento, tutto quello che di loro è stato scritto e detto. hanno visto i giornali, ascoltato radio, guardato televisione. Quando capiranno sono stati trattati, etichettati, giudicati prima del processo avranno il colpo più duro. Athos De Luca è stato impressionato da questi due giovani dalla «faccia pulita» e adesso invita alla prudenza. «Vederli dietro sbarre accusati di un assassinio del genere, fa riflettere», dice. «C'è una grande istanza di verità nel Paese, ma stiamo attenti anche perché molti elementi della vicenda appaiono contraddittori».

Corbi

INTERVISTA

UNA DONNA SENZA LACRIME



«E' difficile accettare che una vita valga meno di una carriera, che tutto sia misurabile in termini di potere»

La madre di Marta Russo e il presidente Scalfaro

QUESTO portafiori di ceramica bianca sul cassettone di legno che occupa la parete più lunga dell'ingresso, il lume che getta luce chiazze sulla tappezzeria scura, questa penombra diffusa che appena lascia intravedere l'ordine delle altre stanze sono le ultime immagini della sua casa che Marta Russo s'è portata negli occhi quando mattina del maggio è uscita, incominciando la normale giornata di normale studentessa universitaria. Non mai più ritornata. E oggi la madre non ha più voce né lacrime né parole per raccontare lo strazio che è entrato nella loro vita. E' una donna minuta, bionda, con lo sguardo spento. Dice: «Io casalinga. Resto qui tutto il giorno. Ciascuno di noi affronta come può questo dolore. Tiziana studia. Mio marito ha ancora la scuola. Ci appoggiamo l'uno all'altro». Lei tiene la testa reclina, alza la voce. «No, nessuno dell'Istituto ci ha fatto una telefonata per testimoniarci solidarietà altro».

Intorno c'è tutto il decoro di borghese cresta nelle pieghe di una grande arteria di scorrimento e di periferia, la via Tuscolana. Da una vicina viene il fruscio lieve di giornali sfogliati. «No, mi informa come stanno andando le indagini. Sappiamo quello che pubblicano i giornali. Leggiamo e guardiamo la televisione per sapere i risultati del lavoro che si sta facendo» dice quasi a fatica la signora Russo, stringendosi con le braccia il vestito da casa piccoli fiori colorati, e scusandosi per il poco tempo che ha perché sta giusto preparando pranzo. Solo quando la figlia ancora stava lottando con la morte forse non si spegneva la speranza che potesse sopravvivere, i genitori fecero pubblico appello perché chi aveva visto o sentito qualcosa circa il delitto parlasse. Dopo l'espianto degli organi come Marta appunto avrebbe voluto, dopo la sua morte alla fine di agonia, sembra loro che ogni dire sia inutile. Per rassegnazione, sfiducia? «Ogni notizia è uno scossone. Tutte queste situazioni in continuo cambiamento ci tengono in una tensione senza sosta. Ogni volta uno choc».

«Ogni giorno un nuovo choc»

La madre di Marta: tensione senza sosta

Il questore di Roma ha detto che l'omicidio è stato cosa gravissima, quello che è seguito - fra le pareti dell'Istituto, per omertà, silenzi, labili notizie che toccano il mondo dei baroni e investono la schiera imponderabile dei giovani in - è in un certo senso ancora più sconvolgente: un'ammissione che fa riflettere. «Che una vita valga meno di una carriera, che tutto si possa misurare in termini di potere, questo sì è difficile da accettare» sillaba Aureliana Russo, e lascia così intravedere quanto la riflessione su questo tema, la pena delle vittime rispetto alle ragioni dei presunti assassini, riempia i loro pensieri e i silenzi delle loro serate. Ma le parole in questa casa vengono soppesate con parsimonia. «Sarà la verità a non tacere mai» aveva scritto Marta su uno dei suoi quaderni. E la frase adesso per i genitori e la sorella Tiziana è di conforto e di guida. Non pensano di essere soli. Sanno che un movimento di opinione s'è levato perché il potere un'istituzione non offuschi il cammino della giustizia. Sono fiduciosi. «Se la magistratura ha proceduto questo modo, avrà avuto gli elementi per farlo» dice quasi in un sospiro. Crede quindi che giustizia alla fine sarà fatta? Non teme come tante altre persone colpite dalla violenza criminale o politica che il clamore stesso del caso cui sono state vittime inconsapevoli ne allontani la soluzione? «Aspettiamo che le indagini facciano il loro corso. Siamo grati per quello che magistrati e forze dell'ordine stanno facendo. Ci sembra che stiano dimostrando professionalità, senso di responsabilità. Aspettiamo». Si parla di intitolare a Marta una strada di Roma una borsa di studio, ma questione - in questa penombra e fra questi lievi rumori di vita - suona almeno prematura. «Siamo ancora troppo sconvolti. Ci penseremo appena potremo farlo» si congeda con cortesia Aureliana Russo, senza un sorriso.

Madeo

Milano: invito a comparire con l'accusa di abuso d'ufficio e false fatturazioni

Un politico nello scandalo-sanità

E' il leader lombardo del Cdu

MILANO. Si sposta sul piano politico l'inchiesta sulla sanità in Lombardia. Un «invito a comparire» è stato inviato a Giancarlo Abelli, presidente del cdu della Lombardia; lo stesso partito di Roberto Formigoni, a capo della giunta regionale. Abelli viene citato da Giuseppe Poggi Longostrevi, l'ideatore della truffa dei falsi esami medici, «l'eminenza [redacted] della sanità in Lombardia. [redacted] sicuramente non è una definizione esagerata: uomo [redacted] da sempre in tasca una tessera democristiana, della corrente [redacted] Donat Cattin (che della Sanità fu ministro) [redacted] presidente [redacted] Policlinico di Milano, del San Matteo di Pavia, della commissione Sanità della Regione.

«Non ho fatto nulla di men che lecito, e lunedì non avrò difficoltà [redacted] dimostrarlo davanti al magistrato». Così Abelli si è difeso ieri, per [redacted] «molto probabilmente si basano sulle confessioni o presunte tali rese da chi vuol uscire dalla galera. Per quello che so il giudice ipotizza che alla base ci sia una consulenza fittizia da me prestata per [redacted] clinica San Matteo che faceva capo a Longostrevi. Potrò dimostrare, con numerosi testimoni, che [redacted] si è trattato [redacted] riunioni [redacted] contatti che hanno portato [redacted] proposte su quello che si sarebbe dovuto fare». Abelli, come capo del cdu lombardo, si è dato da fare nell'elaborazio- [redacted] della nuova legge sanitaria della Regione che il ministro Bindi ha [redacted] spinto.

L'accusa nei suoi confronti è abuso d'ufficio e false fatturazioni. Per la prima [redacted] citato «in [redacted] con Umberto Fazzone, funzionario dirigente dell'assessorato regionale alla sanità con l'incarico [redacted] gestire gli ospedali. Poggi Longostrevi avrebbe ammesso che [redacted] Abelli il personaggio cui si era rivolto per ottenere che [redacted] suo Centro di Medi- [redacted] nucleare ottenesse nuovamente [redacted] convenzione [redacted] la Regione, dopo che gli era stata revocata.

[redacted] Abelli avrebbe effettivamente effettuato pressioni sulla Usl: questo almeno secondo quanto avrebbe testimoniato [redacted] funzionario, Teofilo Andreis, interrogato sabato scorso. Per quanto riguarda le false fatturazioni Abelli avrebbe avuto da Poggi Longostrevi un contributo di 70 milioni per [redacted] [redacted] attività politica, mascherato da due consulenze (secondo gli inquirenti mai effettuate) per la clinica Beato Matteo di Vigevano, una delle tante società che facevano capo all'ideatore della truffa. [redacted] quale avrebbe beneficiato Abelli anche con un costoso bracciale per la moglie.

Nessun commento al coinvolgimento di Abelli da parte di Formigoni. Parla invece Aldo Brandirali, che del cdu lombardo è il segretario, e sembra quasi più polemico con il suo collega di partito che con i magistrati: «L'avviso - dice - mi sembra leggerino e inconsistente. Comunque da [redacted] settimane abbiamo sospeso le riunioni [redacted] nostra [redacted] greteria regionale, [redacted] attesa di chiarire [redacted] situazione. Tocca ad Abelli valutare se autosospendersi, come prevede il nostro regolamento. Co- [redacted] responsabile sanità del partito doveva impegnarsi di più nella lotta ai fenomeni degenerativi. Se non si fa questo che senso ha far politica?».

Da sinistra, il professor Giuseppe Poggi Longostrevi, il pm Sandro Raimondi e il Centro di Medicina nucleare

La polemica [redacted] piano della giunta [redacted] regionale è quindi destinata a crescere. Sul piano giudiziario, invece, [redacted] aspetta che il gip decida se, dopo i suoi interrogatori fiume (tutti «secretati») Poggi Longostrevi possa [redacted] scarcerato. Ieri intanto è stato sentito per quattro [redacted] suo cognato, Alberto Zanca. Secondo i pm Sandro Raimondi e Francesco Prete, che conducono le indagini, ha fornito «risposte interessanti». E altrettanto avrebbero fatto altri due collaboratori di Poggi Longostrevi: l'elenco degli indagati è destinato ad allungarsi. [r. m.]

San Benedetto: la donna era depressa

«Dai un bacio a mamma» e si butta dal cavalcavia

Ha chiuso la bimba di 8 anni in auto e si è uccisa davanti ai suoi occhi

S. BENEDETTO DEL TRONTO. «Dai [redacted] bacio alla [redacted]». Sono state le ultime parole di una donna alla figlia di [redacted] anni. Poi, sotto gli occhi della piccola, [redacted] scesa dall'auto e si è gettata dal cavalcavia. Un volo [redacted] quindici metri nel vuoto, visto da decine di automobilisti, e non c'è stato più niente da fare per una [redacted] di 45 anni, originaria della provincia di Teramo e che per anni ha vissuto [redacted] Roma.

A. M. V. sono le iniziali della donna che ieri ha scelto una fine agghiacciante all'altezza dello svincolo della Sentina, lungo la superstrada Ascoli-Mare. Trascinando con sé chissà quali ansie e paure. Tanto forti da farle accantonare il sentirsi madre. Tanto forti da imporle che la figlia fosse spettatrice della sua morte, che [redacted] suo suicidio potesse avvenire nel giorno in cui l'altra figlia dava l'esame di quinta elementare.

L'episodio è avvenuto intorno alle 11, sotto gli occhi di decine [redacted] automobilisti che non hanno fatto in tempo a fermarla dopo che, chiusa la bambina nell'auto, [redacted] Fiat Uno bianca, ha saltato il parapetto e si è lanciata nel vuoto. E' stata subito soccorsa, ma per la donna [redacted] c'erano già più speranze. E' morta poco dopo, all'ospedale.

La sua bambina è rimasta nell'auto, sconvolta e inebetita dal dolore, non riusciva a parlare. I carabinieri l'hanno portata in caserma, a San Benedetto del Tronto, dove è stata visitata da un medico. Poi [redacted] stato chiamato il padre che gestisce un negozio di telefonia cellulare in città. L'uomo, sconvolto, ha subito raggiunto la figlia. E solo allora la bambina si [redacted] sciolta in lacrime.

Il motivo [redacted] questo assurdo gesto non è ancora chiaro. Il marito [redacted] riferito che la moglie soffriva da qualche tempo di crisi depressive, che era in cura [redacted] Roma presso uno specialista. Nulla di tanto grave, però, da far supporre [redacted] simile gesto.

Originaria di Bellante, [redacted] provincia di Teramo, la donna si era trasferita [redacted] fa a Roma con la famiglia per poi tornare in Abruzzo lo scorso anno, a Villa Rosa di Martinsicuro. La decisione [redacted] tornare fu presa dalla coppia perché il marito era riuscito ad [redacted] la gestione del negozio di cellulari dal novembre [redacted] La donna sembrava felice della nuova vita, di un ambiente più vivibile per le [redacted] piccole, una di [redacted] e una di 11 anni. Fino a ieri, quando [redacted] follia ha preso [redacted] sopravvento. In mattinata il marito l'ha chiamata a casa pregandola di venire [redacted] San Benedetto del Tronto per firmare il 740 e poi passare a prendere a scuola la più grande delle due figlie, che stava sostenendo gli esami di quinta elementare. Ma, invece di dirigersi verso lo studio del commercialista, la donna ha imboccato la superstrada: «Aspetta qui, torno subito». [j. p.]

Aveva comprato un orologio rubato e rivoleva indietro i soldi

Si ribella ai ricettatori, ucciso

Taranto, studente massacrato a bastonate

TARANTO. Ucciso per un orologio rubato. Uno studente di Grottaglie, [redacted] provincia di Taranto, Aldo Vestita, 18 anni da compiere ad agosto, è [redacted] ucciso brutalmente per essersi forse ribellato a chi gli [redacted] venduto un oggetto rubato. Il suo corpo, col cranio fracassato da numerose [redacted] bastonate, è stato trovato ieri dai vigili del fuoco di Grottaglie in fondo a una gravina profonda dieci metri, in zona Fullonese, alla periferia del paese.

I due ragazzi sospettati dell'omicidio [redacted] incensurati e di buona famiglia: entrambi sono trattenuti per accertamenti in commissariato, anche [redacted] nei loro confronti non [redacted] stato [redacted] finora alcun provvedimento. I due "bravi ragazzi" sarebbero conoscenti della vittima e vengono interrogati in queste [redacted] dal sostituto procuratore Ida Perrone, che dirige le indagini.

Era stato [redacted] padre Cosimo, [redacted] anni, titolare [redacted] un bar nel centro di Grottaglie, a denunciare la scomparsa del giovane martedì pomeriggio al commissariato. Visibilmente preoccupato, aveva raccontato la strana storia di un orologio che il [redacted] ragazzo doveva acquistare lunedì, il giorno della scomparsa.

Secondo la ricostruzione fatta dal padre, lunedì sera, prima delle 9, Aldo gli chiede centomila lire, che non aveva fatto [redacted] tempo a prelevare in banca, per acquistare un orologio. Poi lo saluta, dicendogli che sarebbe rientrato prima delle 11. Non vedendolo rincasare all'orario stabilito [redacted] conoscendo la puntualità del figlio, Cosimo Vestita si allarma e comincia [redacted] telefonare agli amici del ragazzo, senza risultato.

L'uomo, quando ha presentato la denuncia, pensava a una ragazzata: ai poliziotti ha descritto con dovizia di particolari l'abbigliamento del suo ragazzo, alto, bruno, magro, vestito [redacted] jeans, maglietta celeste e occhialini, nella speranza che quella lunga assenza fosse dovuta a una fuga per sottrarsi [redacted] peso degli studi. Il barista ha anche riferito di una telefonata ricevuta [redacted] Aldo nel primo pomeriggio di lunedì, ma ne ha parlato come [redacted] dettaglio: il ragazzo, ha detto Cosimo Vestita, [redacted] preso [redacted] appuntamento per telefono, [redacted] sarebbe dovuto incontrare con alcune p[redacted] di [redacted] bar alla periferia del paese, [redacted] non aveva parlato [redacted] quella telefonata con il padre. Cosimo Vestita aveva però ascoltato tutto e sapeva di quell'appuntamento, [redacted] cui il figlio non aveva voluto parlargli. Soltanto dopo il ritrovamento del cadavere sono stati messi insieme la richiesta delle centomila lire per l'acquisto dell'orologio e l'appuntamento [redacted] bar.

Battendo questa pista, gli inquirenti sono risaliti ai due coetanei di Aldo, fermati nella serata di ieri. Bocche cucite fra i poliziotti sulle modalità [redacted] sul possibile movente dell'omicidio. Non [redacted] stata però smentita la circostanza dell'appuntamento al bar, da dove sarebbe partita la lite tra Aldo, che protestava per avere acquistato [redacted] orologio rubato e rivoleva i propri soldi, e i ricettatori, che dopo averlo portato presso [redacted] gravina, nel buio si sarebbero trasformati in feroci assassini, massacrandolo di botte sino ad ucciderlo. Per gli investigatori non si tratta di una vicenda legata alla criminalità ma di «una storia aberrante tra "bravi" ragazzi, coetanei di buona famiglia». La vittima frequentava con profitto il 4° anno dell'Istituto tecnico per ragionieri.

Anna Langone

Palermo: caccia al sacerdote, avrebbe 60 anni. Ma i magistrati non confermano

Un confessore per il boss in fuga

«Diceva messa due volte la settimana per Aglieri»

PAL[redacted]
[redacted] NOSTRO CORRISPONDENTE

Un frate andava [redacted] trovare spesso nel suo covo vicino a Palermo il numero due della mafia, Pietro Agleri, catturato dalla polizia due settimane fa, il 6 giugno. [redacted] sembra proprio che il religioso abbia anche detto Messa due volte la settimana per il boss che da ragazzo frequentava [redacted] seminario e che nel [redacted] diglio, in un magazzino di agrumi, oltre a un altare e a vari oggetti sacri, teneva a portata di mano una gran quantità di testi sacri [redacted] [redacted] saggi teologici.

In Procura tutti i riferimenti al «frate cappellano» di Aglieri ieri sono stati smentiti. Ma [redacted] presenza del frate sarebbe stata rilevata dagli inquirenti prima dell'irruzione. E mentre Aglieri continua [redacted] [redacted] guardato a vista nella cella nei sotterranei dell'aula-bunker, attigua al carcere dell'Ucciardone, i cronisti hanno cominciato [redacted] «caccia al frate» bussando a decine di conventi e chiese di Palermo. Vi hanno trovato un [redacted] [redacted] silenzio e i più fortunati hanno ottenuto tutt'al più qualche commento.

Chi è il religioso sessantenne che dopo averlo confessato avrebbe dato l'ostia consacrata a Pietro Aglieri? E' stato chiesto a vari preti, uno ha risposto: «Benedetto colui che riesce a redimere un mafioso: [redacted] credo che alcun mio confratello abbia incontrato Aglieri ma se l'avesse fatto non avrei nulla da obiettare. Il nostro compito è redimere dal peccato, ricondurre sulla retta via, fare incontrare il Cristo». Ma la [redacted] dei mafiosi ribadita da Giovanni Paolo II e dalla Conferenza dei vescovi siciliani? «La mafia - ha detto [redacted] il religioso - è [redacted] tragedia enorme, ma il fucile non serve. Con il fucile non si cambia niente. Bisogna assicurare ai giovani [redacted] di lavoro pulito».

Don Ignazio Aglieri, 40 anni, cugino del boss e cappellano del Policlinico palermitano, dove prima di diventare prete [redacted] infermiere, intervistato da «Famiglia Cristiana» dopo l'arresto ha affermato: «Non potrò mai credere che sia coinvolto in stragi. E' troppo spirituale e legato a Dio». Don Aglieri ha aggiunto che quando in dicembre ottenne l'ordinazione sacerdotale, il cugino «non era più la persona conosciuta dagli inquirenti: [redacted] già un altro».

Sui rapporti in Sicilia tra sacerdoti e cosche [redacted] stati scritti libri. [redacted] n'è parlato recentemente quando un pentito ha accusato l'arciprete di Giardinello, Giuseppe Salvia, che nonostante sia stato indiziato di legami con esponenti di Cosa Nostra, ha ricevuto dal Vaticano il titolo di monsignore.

[redacted] la palma spetta a don Agosti- [redacted] Coppola, lontano parente di Frank Coppola [redacted] dita», parroco della chiesa di Carini Scalo, diventato celebre negli Anni 70 come il «prete della mafia». Fu lui [redacted] sposare Riina e Ninetta Bagarella, quando il boss era già ricercato. [a. r.]

★★★ MAGGI
VIA VERCELLI, 9/11 - Tel. 305277 - Fax 390474
CAVI DI LAVAGNA (GE)
Posizionato ai piedi della collina a 50 metri dal mare propone p[redacted] [redacted] di luglio [redacted] pensione a L. 75.000, completa L. 80.000 inclusi sdraio e ombrelloni - sconto bambini 20-50% - parcheggio - sala bar e sala lettura.

★★★★ MEDITERRANEO
VIA VARESE, 20 - Tel. 390048 - Fax 396304
CAVI DI LAVAGNA (GE)
Splendida posizione dominante il Golfo del Tigullio - menù alla carta - ottima cucina regionale ed internazionale - sconti comitive, terza età, mezza pensione L. 65.000 - 70.000 - parcheggio-bus - parco - solarium - aperto tutto l'anno.

★★★ [redacted] HOTEL
VIA AURELIA, 2242 - Tel. 395400 - Fax 390131
CAVI DI LAVAGNA (GE)
Vista sul Golfo [redacted] Tigullio da Portofino a Sestri Levante - [redacted] camere dotate di ogni confort - cucina nazionale ed internazionale - mezza pensione L. 60.000 - ampio parcheg- [redacted] privato - solarium - sala riunioni.

★★★ ARCO DEL [redacted]
VIA AURELIA, 1992
Tel. 390038 - 395305 - Fax 395321
[redacted] DI [redacted]
In posizione tranquilla [redacted] diretto accesso alla spiaggia - [redacted] pensione L. 65.000 - 70.000 - parcheggio - parco - sala tv e lettura - aper- [redacted] tutto l'anno.

CMB
COMPAGNIE MONEGASQUE [redacted]
La Compagnie Monégasque de Banque ha il piacere di comunicare che suoi esperti di gestione saranno a disposizione del pubblico per informazioni e consulenze finanziarie ogni sabato dalle 9,30 alle 12,30 presso la filiale di boulevard des Moulins N°2 a Monte-Carlo.
Tel. +377 93 15 77 77

Servizio & Convenienza!
PAM
Offerta speciale dal [redacted] al [redacted] giugno 1997
cl. 50 lire 800
birra heineken bottiglia
6990
olio extra vergine di oliva s. giorgio
gr. 400 lire 4900 (al kg. lire 12250)
6 cornetti algida
cuore di panna classico e panna/cioccolato
1950
pesche gialle
1000 (al kg.)
carne x 3
1000 (al kg.)
mozzarella pizzaiola locatelli

Brescia, appello del figlio di Giuseppe Soffiantini: «E' malato di cuore, ha bisogno di cure continue»

Assalto alla villa, rapito un industriale

Ammanettano la moglie: «Te lo faremo ritrovare»

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

I cani hanno iniziato ad abbaiare all'una di notte, quando da un ripostiglio della tavernetta, nel seminterrato della villa, Adele Mosconi, 63 anni, incaprettata con un fil di ferro e ammanettata ai polsi, ha trovato il coraggio di mettersi a urlare. Anche se nessuno poteva sentirla. Appena due ore prima, tre banditi, incappucciati e armati di pistole, avevano portato via suo marito, Giuseppe Soffiantini, 62 anni, ricco e noto imprenditore tessile di Manerbio, paesone della Bassa padana, tra Brescia e Cremona. La donna ha dovuto aspettare l'arrivo della domestica alle 8,30 del mattino per essere liberata e raccontare, prima al figlio maggiore Carlo e poi ai carabinieri, quanto era accaduto la sera precedente. Solo a quel punto, con 10 ore di ritardo, è scattato l'allarme per una caccia all'uomo, estesa in tutt'Italia, ormai inutile.

Erano le 22,30 quando i tre sequestratori, leggero accento meridionale, modi spicci, così li ha descritti la donna ancora sotto choc, hanno fatto irruzione nella villa, una casa a due piani color salmone, circondata da un enorme e bellissimo parco (nell'87 Bettino Craxi girò uno spot elettorale), appena fuori dal paese, sulla provinciale per Brescia. I coniugi Soffiantini avevano lasciato le finestre aperte, perché l'altra sera, a Manerbio, faceva molto caldo. Quel caldo afoso e opprimente che caratterizza il clima della Bassa in questa stagione e scontorna nell'umidità ogni particolare, ogni ricordo. Così nessuno in paese ha notato auto o persone sospette aggirarsi nei pressi della villa. Nessuno ha visto le tre ombre che nel buio, dopo aver fatto un buco con un tronchese nella rete metallica che segna i confini del parco sul retro della villa, si sono introdotte nell'abitazione dei Soffiantini per sequestrare l'imprenditore.

L'altra sera, dopo aver salutato il figlio più giovane, Paolo, che come al solito si era recato a cena dai genitori (per poi rientrare in caserma a Brescia, dove svolge il servizio militare), Adele e Giuseppe Soffiantini si sono seduti davanti alla tv nel salone al pianoterra, per guardare «I tre tenori». Così non si sono accorti di nulla, finché davanti a loro sono comparsi i sequestratori con le armi spianate. «Non ti preoccupare, te lo faremo ritrovare», hanno detto i banditi alla moglie prima di andarsene. Mentre Adele, Lina per gli amici, li scongiurava di non fargli del male, di stare attenti, perché Giuseppe, operato al cuore qualche anno fa per l'aggiunta di un secondo by-pass, ha bisogno di cure continue, deve sottoporsi spesso ad analisi del sangue per stabilire il dosaggio dei medicinali da prendere. Lina ha fatto in tempo a spiegare ai banditi che medicine avrebbero dovuto somministrargli (4 milligrammi di Sintron al giorno). Poi è stata legata e chiusa nel ripostiglio del seminterrato. Con il laccio di ferro che le premeva il collo, la donna, spaventatissima, ha iniziato a chiamare aiuto verso l'una di notte: un lamento sentito solo dai due cani alla catena, il cui latrato, proseguito fin le 4 del mattino, si è perso nei campi di granturco circostante, che i vicini di alcune villette adiacenti non preoccupassero.

Adele Mosconi ha dovuto aspettare l'arrivo della cameriera e del giardiniere, alle 8,30 del mattino, per essere liberata. I due hanno poi avvertito il figlio più grande, Carlo, dirigente nell'azienda del padre, il quale ha telefonato ai carabinieri e subito dopo all'amico più stretto della famiglia, Giordano Alghisi, coetaneo ed ex socio di Soffiantini: «Ho bisogno di aiuto», gli ha detto. «E io - racconta Alghisi - il per il bo pensato che avesse bisogno per lavoro». Carlo Soffiantini, in serata, ha letto comunicato: «Mio padre è gravemente malato cuore, ha bisogno urgente di farsi visitare a breve e necessita di continue».

Un sequestro persona da professionisti del crimine, che l'ultima volta, da queste parti, avevano colpito nel '91, con il rapimento di Roberta Ghidini. Un sequestro i cui prodromi, secondo indiscrezioni, potrebbero trovarsi in oscure minacce ricevute un paio di anni fa da Soffiantini in Sardegna, dove Suni, nel nuorese, aveva aperto piccolo impianto tessile e da dove era tornato lunedì dopo una permanonza di 4 giorni. Ma comandante provinciale dei carabinieri di Brescia, colonnello Gagliardo, lo definisce «atipico». Perché i tre rapitori - ma non è escluso che ad attenderli, su un'auto poco distante, ci fosse un quarto complice -, prima di andarsene, si fatti aprire la cassaforte e hanno portato via dei gioielli, e non contenti sembra che abbiano anche prelevato dalle pareti i quadri più preziosi della collezione Soffiantini. Un lavoro che avrebbe richiesto più di mezz'ora di tempo. Fin troppo per la rapidità con cui si svolgono normalmente i sequestri di persona. Ma evidentemente i malviventi erano sicuri del fatto loro, avevano studiato le abitudini della vittima. E sapevano come colpire. Non a caso si è saputo che nel pomeriggio le ricerche di Soffiantini si erano già estese sui monti dell'Aspromonte, in Calabria. Notizie che però gli inquirenti, coordinati dal pm Luca Masini, chiusi nel più stretto riserbo, confermano né smentiscono.

Paolo Colonnello

Tempo fa aveva ricevuto minacce in Sardegna dove aveva avviato un'azienda: dall'isola era rientrato lunedì Ricerche in Calabria

L'allarme è scattato solo dopo molte ore I tre banditi sono fuggiti dopo aver rubato gioielli e quadri

L'imprenditore bresciano Giuseppe Soffiantini, 62 anni. E' stato rapito nella notte di martedì

«Sto rivivendo il mio incubo»

Il ricordo di Roberta Ghidini «E' un amico, sono sconvolta»

BRESCIA. Roberta Ghidini non vorrebbe ricordare quel terribile 15 novembre 1991. Era un venerdì mattina, vicino al Carnaby, una discoteca di Lonato, quando venne rapita mentre si stava recando al lavoro da notaio a Brescia. La ragazza, che allora aveva 19 anni, venne portata in Aspromonte.

Due giorni dopo i carabinieri ritrovarono a Gioiosa Ionica, in provincia di Reggio Calabria, una Lancia «Thema» marrone chiaro metallizzato rubata il giorno prima del sequestro a Salò. L'auto era stata probabilmente utilizzata per il sequestro: malgrado fosse stata bruciata, gli inquirenti vi trovarono infatti una pagina pubblicitaria di un giornale locale bresciano.

La donna fu liberata un mese più tardi. Da allora, aveva sempre delegato fratello Alessandro a tenere i contatti con giornali e televisioni. Stavolta è lei a parlare, dal telefono della propria abitazione.

Roberta Ghidini...

«No, guardi, se è per il sequestro Manerbio non parlo. Cerchi di capirmi. Non l'ho mai fatto finora, non voglio cominciare adesso».

Le pesa ancora molto tornare indietro nel tempo con la memoria?

«Ormai non è possibile sottrarsi ai ricordi, ogni volta che una persona finisce nelle mani dei sequestratori. Stavolta la cosa mi tocca ancora di più. Mio padre è amico di Giuseppe Soffiantini. Io, poi, bene i suoi figli».

Come ha saputo del sequestro?

«Da papà. E' arrivato a casa verso l'una per il pranzo e mi ha informata. Io sono corsa in salotto, mi sono buttata sul divano. Ho pensato a quel signore anziano, che tra l'altro ha problemi al cuore».

Ha rivissuto i momenti del suo sequestro?

«Non vorrei parlarne, sono cose bruttissime, esperienze da non augurare a nessuno. Non so cosa dire».

Quand'è l'ultima volta che ha visto Giuseppe Soffiantini?

«Due anni fa, non ricordo quale occasione. Una persona davvero cordiale, squisita. Papà, però, lo vedeva più spesso. Con lui ha rapporti davvero amichevoli».

Roberta Ghidini, rapita nel '91

Se potesse lanciare un messaggio Soffiantini, sulla base della sua esperienza, che cosa potrebbe dirgli?

«Di tener duro, ma è difficile, anche per la persona più equilibrata di questo mondo, restare tranquilli in momenti del genere».

E lei come ce la fece?

«Continuavo a ripetermi che impossibile quello che mi stava capitando, così mi sembrava di vivere una situazione totalmente irreale, fuori dal mondo. Soltanto una volta riacquistata la libertà mi sono resa conto di quanto mi era capitato. Ma la prego, non mi faccia dire di più. Sono cose davvero brutte a cui non voglio più pensare».

Vincenzo Corbetta

«A me capitò nel '91 Ho resistito pensando che fosse tutto irreale»

PERSONAGGIO

IMPRENDITORE MECCANICO

Dalla gavetta all'impero tessile

Il suo gruppo dà lavoro a 210 persone

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

L'emozione enorme, la rabbia pure. Anche se, per ora, cova sotto le ceneri. Ma Giuseppe Soffiantini di Manerbio, 62 anni, è un frutto tipico di questa terra, dove l'imprenditore non è vissuto invidia, soprattutto viene dalla gavetta. E Soffiantini, diploma di scuola tecnica, primo impiego come commesso alla Lenerie Marzotto Manerbio, di gavetta (e di strada) ne ha fatta tanta.

Anche il nuovo presidente dell'Associazione industriale bresciana, Ugo Gussalli Beretta, trattiene la rabbia. Soffiantini, membro direttivo dell'associazione, è uno dei tre saggi che, pochi giorni fa, l'ha proposto ai soci come presidente di una delle roccaforti più potenti della Confindustria. «Aspettiamo che si faccia piena luce - si limita a dire - per ora devo limitarmi a rilevare quanto fossero fondate le preoccupazioni per il diffondersi nella nostra provincia, delle attività organizzazioni criminali». In altre parole, meglio sospendere il giudizio. Ma se le indagini confermassero che la malavita organizzata, italiana no, è tornata in azione a Brescia, gli industriali faranno sentire. E loro i politici, Lega in testa.

Ma, al di là di questi calcoli, ieri sera si respirava solo rabbia e pietà per questo imprenditore «made in Brescia» che più bresciano, per laboriosità e impegno, non si può. La politica? Una simpatia, timida, per Mino Martinazzoli e i suoi. Più convinto l'impegno sociale, da cattolico convinto, sempre in prima fila nelle iniziative del parroco di Manerbio, socio della fondazione «Centesimus Annus - Pro Pontefice», finanziatore del giardino (5 mila metri quadri) per la casa di riposo di Manerbio. E ancora, finanziatore di restauri di dipinti e pale votive (l'arte, altro grande pallino) nelle chiese del Bresciano. Non manca nemmeno un finanziamento per alcune scuole di cani guida per ciechi. Eppoi c'è lo sport, la formazione lavoro, tante altre iniziati-

E come può non far rabbia la violenza un così? Giuseppe Soffiantini da Manerbio, tre figli maschi (due, Carlo e Giordano, già in azienda, il terzo, Paolo, un passo dalla laurea in Economia) che, passo dopo passo, ha assieme principale gruppo tessile-abbigliamento di una provincia che, e dire il vero, in questo settore brilla. Ma il gruppo Soffiantini non è poca cosa: giro d'affari complessivo di miliardi, 210 dipendenti e indotto che occupa almeno 500 persone. L'occupazione, altro suo fiore all'occhiello. Quando la congiuntura si è al peggio, qualche tempo fa, ha tenuto duro, senza licenziare nessuno. Certo, qualcuno n'è andato, Soffiantini l'ha aiutato a mettersi in proprio.

Forse, mormora la gente qui, i balordi vengono da fuori. Magari dalla Sardegna che Soffiantini conosce bene. C'è stato anche pochi giorni fa, per lavoro. Lì, infatti, in una delle zone più depresse della provincia Nuoro, l'imprenditore bresciano ha promosso una cooperativa lavoro, la Confezioni Corallo, che dà lavoro a 55 persone che hanno imparato il mestiere dal personale tecnico della Finam, una società del gruppo.

Ma perché, c'è da chiedersi, l'anonima avrebbe dovuto affrontare i rischi di operare in trasferta invece che rapire Soffiantini in Sardegna? Eppoi, anche nell'isola Soffiantini è ben voluto: ha costruito un indotto solido, anche grazie al suo amico Alghisi che fornisce i tessuti. Meglio, sulla base di supposizioni, non soffiar sul fuoco della polemica antimeridionali, sempre in agguato in questa terra così sensibile al richiamo della Lega.

la rabbia cova, in questa terra ricca e frustrata. Hanno colpito un che si da da fare per Brescia, impegnato, come presidente, nella costruzione della nuova Fiera. Gli hobbies? Niente di pericoloso rampante: il giardinaggio. E la cosa di cui va più fiero, forse, è il parco palazzo Ghirardi, gioiello di Manerbio. Eppoi la lettura, gli studi storici che lui ha promosso e sostenuto, di tasca propria. Eh sì, qui fa davvero rabbia a tutti a saperlo nelle mani dei banditi.

Ugo Bertone

Rabbia e emozione in città «Ha sempre fatto del bene»

Gli industriali: temiamo la criminalità organizzata

DALLA PRIMA PAGINA

LO STRAPPO DEL PREMIER

stabilità. In Olanda sono insomma cadute le residue illusioni - che sicuramente qualcuno, forte della vittoria *gauchista* francese, coltivava anche in Italia - di vedere il processo di integrazione monetaria ritardato, o irretito in una trama «politica» che prescindesse dal ragionieristico ossequio alla dura legge dei numeri, dei deficit e dei debiti pubblici. Così non è, almeno per adesso. Quindi l'Italia, Paese a torto e a ragione più a rischio degli altri, non può permettersi pause o distrazioni sulla via del risanamento. Il pericolo l'ha indicato Prodi stesso al vertice di Palazzo Chigi quando, nel presentare il documento del governo, ha detto «i mercati ci guardano...». Il premier, stavolta, dimostra di saper bene ci sia in ballo, e quanto sia rischioso un passo falso materia, quella della spesa sociale, sulla quale ci giochiamo sei anni di sacrifici e credibilità.

Dal punto vista delle parti sociali, lo strappo di Prodi è gradito alla Confindustria e dunque, per ragioni speculari, spiazza fatalmente il sindacato. Fin quasi a spingerlo su posizioni di immediata rottura, come ieri è sembrato, e magari verso la prospettiva di uno sciopero generale. E così - e spiace dirlo per Cgil-Cisl-Uil che in questi anni travagliati e dolorosi per la nazione hanno governato le rispettive basi grande senso di responsabilità - il sindacato non fa bene il suo mestiere. O almeno non lo fa con coerenza. Giustamente proprio Cofferati, più ancora che D'Antoni e Larizza, ha invitato per mesi l'esecutivo e la maggioranza che lo sostiene a non fare annunci, ad avanzare una proposta concreta sul *Welfare*. Ora che la proposta è arrivata, e non appare nemmeno un prendere o lasciare, è troppo comodo liquidarla pretendendo che d'ora in poi si discuta sulla base della controproposta del sindacato, solo perché quella del governo fa pa integrante il capitolo delle pensioni.

In realtà, dal punto di vista del Paese lo strappo di Prodi è positivo proprio per questo. Perché finalmente prende di petto il vero elemento squilibrio della nostra spesa sociale, in con le indicazioni della Commissione Onofri prima, e del Documento di programmazione poi. Quest'ultimo, a pagina 75, contiene un grafico che vale più di mille trattati, e che mostra l'evoluzione dal al delle «spese di protezione sociale in percentuale del Pil».

Le tre «curve» parlano chiaro: «La spesa sanitaria è cresciuta negli Anni 60, è rimasta stabile negli Anni 70, ha ricominciato a crescere negli Anni 80, si è ridotta per poi stabilizzarsi nel presente decennio; la spesa per assistenza si è ridotta rispetto al livello del 1960; la spesa pensionistica ha presentato una crescita costante nel corso degli ultimi 40 anni». «Da qui - recita il Dpef - l'esigenza di operare una ristrutturazione della spesa sociale». Quel Documento è stato varato dopo un vertice di maggioranza dal quale Bertinotti uscì trionfante e un incontro a Palazzo Chigi dal quale i sindacati si considerarono vincitori. Oggi non possono quindi attaccare il governo se mostra finalmente di voler trasformare in azione politica l'analisi contabile contenuta nel Dpef. Così, infatti, fa solo il mestiere.

Massimo Giannini

DALLA PRIMA PAGINA

NON CAMBIA NIENTE

quando non viene riempita la scelta di preciso sistema elettorale. Questa osservazione non può non valere anche per quella particolare forma di semipresidenzialismo che la Bicamerale ha recente adottato: anzi direi che vale specialmente in questo caso, dato il carattere ancora approssimativo della bozza votata il 4 giugno.

Detto questo resta, peraltro, aperta una domanda. L'accordo che si va delineando e che sopra abbiamo richiamato nelle linee essenziali può considerarsi, allo stato delle cose, un buon accordo?

Per dare una risposta a questa domanda non basta, mio avviso, misurare l'ampiezza dei consensi che il doppio turno «di coalizione» sembra, per il momento, suscitare all'interno dei vari schieramenti. Al contrario questa risposta impone anche (e in primo luogo) di valutare quale sia il grado che i congegni elettorali che si vorrebbero introdurre manifestano in relazione al modello di forma di governo cui tali congegni dovrebbero accedere.

Sappiamo che l'obiettivo primario che si è inteso perseguire attraverso l'adozione del modello semipresidenziale (ma il discorso potrebbe perfettamente valere anche in relazione al modello di premierato rimasto soccombente) è quello della costruzione di governo stabile ed efficiente, in grado di garantire, per l'intero arco di una legislatura, l'espressione di una politica incisiva e coerente.

Per ottenere questo risultato basta rafforzare i poteri degli organi posti al vertice dell'esecutivo (nel modello adottato, del Capo dello Stato e del primo ministro): bisogna anche incidere sulle che hanno sinora impedito ai nostri governi di operare con continuità ed efficacia.

Queste cause precedono l'impianto dei poteri dello Stato vanno ricercate - per giudizio comune - nello stato del nostro sistema politico, cioè nel fatto che, se base questo sistema, esiste oggi un numero troppo elevato di partiti grandi, medi e piccoli, molto conflittuali e legati tra loro da rapporti instabili.

E' vero che la riforma maggioritaria del 1993 ha consentito la nascita di due poli, ma questo, alla fine dei conti, non ha condotto ad una vera semplificazione del sistema, perché i due poli, al loro interno, conservano tuttora un tasso molto elevato di disomogeneità.

Per superare questo stato - che è la vera causa dell'instabilità e della debolezza dei governi - occorre, dunque, operare sulla legge elettorale, puntando verso soluzioni in grado di favorire l'evoluzione del sistema politico dall'attuale situazione di «multipartitismo estremo» forme di «multipartitismo temperato», o meglio, di «bipolarismo omogeneo».

La riforma elettorale che si va delineando consentirà di raggiungere questo obiettivo? E' lecito dubitarne.

Il doppio turno «di coalizione» - se assumerà la connotazione cui oggi si parla - è un doppio turno più apparente che reale, dal momento che ricalca largamente, nei suoi tratti essenziali, il sistema attuale. L'unica variante risulta dal fatto che una parte (pari al 20 per cento) dell'attuale quota maggioritaria (pari complessivamente al 75 per cento) verrà, sistema, attribuita mediante un premio maggioranza assegnato a coalizioni, che è agevole però immaginare composite e frammentate come quelle attuali. E', dunque, difficile ritenere che, dal nuovo sistema, possano derivare mutamenti significativi nelle distribuzioni attuali delle forze politiche, da poter favorire un processo, per quanto graduale, di accorpamento tra le stesse.

Il risultato, ai fini della governabilità, sarebbe, dunque, inconcludente, almeno ove non si intendesse operare con una certa severità sulla clausola di sbarramento che consente l'accesso alla quota proporzionale, elevando la soglia relativa ben al di là dell'attuale 4 per cento (in Francia questa soglia è spesso variata e oggi risulta attestata sul 12 per cento).

Per andare avanti dopo il voto del 4 giugno un accordo sulla legge elettorale appare, dunque, oggi assolutamente indispensabile. Quest'accordo non dovrebbe però trascurare quelli che sono i veri obiettivi della riforma: obiettivi che impongono non attenuare, ma caso mai di incrementare, la dose di «maggioritario» al sistema adottato dopo il referendum .

Enzo Cheli

I testimoni hanno invece fatto arrestare una delle persone accusate di aver ucciso la casalinga pochi giorni fa

A Napoli ritorna il Far West

In coma donna picchiata dai rapinatori

NAPOLI. Ormai è guerra, una guerra che [illegible] tregua. Per [illegible] assassino preso dalla polizia, la camorra risponde con altra violenza. Ieri gli agenti della squadra mobile di Napoli sono riusciti a fare ciò che il questore La Barbera e il sindaco Bassolino avevano promesso: hanno arrestato uno degli assassini di Silvia Ruotolo, la donna uccisa da un proiettile vagante sparato dai camorristi che si stavano affrontando in strada. Ma la soddisfazione per il colpo [illegible] a segno dalla questura è stata di breve durata. Nelle stesse ore, infatti, una donna è rimasta vittima di due rapinatori che, per portarle [illegible] la pensione della madre e forse il motorino [illegible] cui viaggiava, l'hanno ridotta in fin di vita.

L'aggressione è avvenuta a San Vito a Pietrarsa, una località al confine fra i comuni di Napoli e Pozzuoli. Liberata Baiano, 43 anni, sposata, due figli, è in coma: lotta contro la morte nel reparto di rianimazione dell'ospedale Cardarelli. Martedì pomeriggio aveva incassato la pensione della madre, un milione e seicentomila lire, e stava tornando a casa [illegible] un motorino guidato da una nipote. I banditi non hanno perso tempo: [illegible] la loro moto hanno affiancato Liberata e l'hanno colpita con un pugno, facendole perdere l'equilibrio. La donna ha battuto con violenza la nuca sul selciato. Uno dei rapinatori [illegible] si è avvicinato per prendere la borsa, ma quando ha visto alcuni passanti che correvano verso di lui è fuggito con il complice.

«E' inutile stare qui a parlare del come e del perché: a Napoli non basta nemmeno l'esercito per fermare quei bastardi», gridava nella sala d'attesa dell'ospedale un fratello di Liberata Baiano, che ieri è stata sottoposta a un intervento chirurgico dall'esito incerto. Quell'urlo di rabbia e di dolore ha spento in un istante la speranza e la soddisfazione che si erano diffuse in città subito dopo l'arresto di uno degli assassini di Silvia Ruotolo, uccisa l'11 giugno [illegible] sotto gli occhi del figlio di cinque anni.

Si chiama Gennaro Ciriaco, ma i suoi amici camorristi lo conoscono come «Gennaro 'o pazzo». Quando gli agenti sono [illegible]ti a prenderlo nel suo appartamento, in via Luca Giordano, ha chiesto con un sorriso stampato sulle labbra se sarebbe [illegible] via per molto, quindi ha abbracciato [illegible] moglie e i suoi quattro bambini. Proprio come un buon padre di famiglia. Secondo gli uomini della squadra mobile, Gennaro Ciriaco è uno dei sei killer che hanno sparato quel maledetto giorno sulla collina del Vomero. Il movente sarebbe la vendetta contro gli uomini di un clan rivale: «'O pazzo», 45 anni, una vita trascorsa dentro e fuori dal carcere, avrebbe voluto punire i sicari che poche settimane prima della sparatoria gli avevano ammazzato un amico.

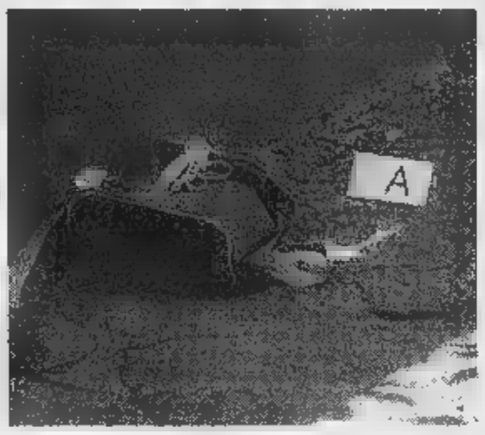
Invece lui e i suoi complici hanno ucciso una donna che camminava per strada tenendo il figlio per mano. Un delitto assurdo, troppo per non scatenare la rabbia e un moto di ribellione tra le decine di passanti che hanno assistito all'omicidio. Per una volta, messa da parte l'omertà, i testimoni hanno collaborato con la polizia descrivendo minuziosamente i killer. «Piangere dopo le tragedie non serve a nulla, i cittadini fanno bene a sconfiggere l'indifferenza e l'omertà e a non guardare altrove quando la criminalità colpisce - dice il vescovo di Acerra, Antonio Riboldi -. Serve [illegible] risveglio collettivo delle coscienze, perché [illegible] [illegible] si aprono gli occhi, se [illegible] si denunciano i malviventi quando agiscono per strada, anche gli sforzi della polizia diventano inutili».

Il presidente della commissione [illegible] parlamentare Antimafia, Ottaviano Del Turco, dice che «non ci [illegible] parole per commentare atti di barbarie come quello di cui è rimasta vittima la donna aggredita dai rapinatori», mentre [illegible] sindaco di Napoli, Antonio Bassolino, parla dei killer che ottanta giorni fa hanno ucciso Silvia Ruotolo: «Ringrazio gli inquirenti e i cittadini che hanno collaborato con le forze dell'ordine. Ora si tratta di andare avanti e catturare tutti gli altri autori della sparatoria».

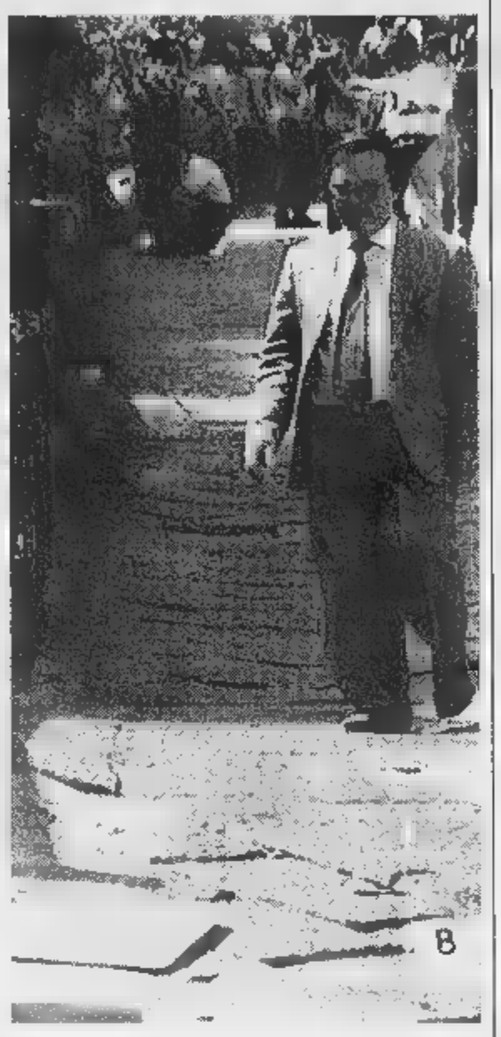
E proprio ieri, mentre la Grande Guerra della mala continuava a infuriare, il ministero dell'Interno ha deciso [illegible] cambio della guardia in prefettura. [illegible] prefetto Achille Catalani lascerà Napoli per ricoprire [illegible] Roma l'incarico [illegible] direttore generale dell'amministrazione [illegible] degli affari del personale. Lo sostituirà Giuseppe Romano, fino a ieri prefetto a Salerno.

«La gente di Napoli è [illegible]vigli[illegible] - ha detto Catalani prima di partire -, [illegible] ha ancora bisogno di lottare per isolare chi sta dall'altro lato della barricata. Ci vuole un'inversione [illegible] tendenza netta rispetto al passato, quando [illegible] questa provincia [illegible] sistema del malaffare era divenuto regola».

Fulvio Milone



A destra il marito [illegible] Silvia Ruotolo sul luogo dell'omicidio. Sopra lo zainetto del figlio abbandonato dopo la sparatoria



«E' una sofferenza senza fine»

Il marito di Silvia Ruotolo: in questa città non si possono raccontare fiabe a lieto fine

NAPOLI. E' trascorsa una settimana da quel terribile 11 giugno, quando Silvia Ruotolo cadde sul marciapiede della salita Arenella, colpita a morte da un gruppo di camorristi che stava affrontando gli uomini di una banda rivale. Sono trascorsi sette giorni e lui, Lorenzo Clemente, il marito della vittima, non riesce a darsi pace. Nemmeno ora che la polizia ha arrestato uno dei presunti killer: «Devono prenderli tutti, solo allora sarà fatta giustizia. Chiedo a coloro che sanno [illegible] aiutare la polizia a trovare gli altri assassini», dice.

Riesce a parlare di quello che è accaduto con i suoi figli, Francesco e Alessandra?

«Solo se mi chiedono di farlo. Alessandra (10 anni, ndr) è una bambina molto matura per la sua età e con lei si può parlare come fra due persone adulte. Soffre molto. All'esame [illegible] quinta elementare ha fatto [illegible] tema che ha definito «fantastic[illegible]»: parla di un gambero che vorrebbe tanto andare avanti, verso il futuro, invece di procedere a ritroso [illegible] tutti gli animali come lui. Anche Francesco (5 anni, ndr) mi preoccupa molto. Ieri sera mi ha chiesto se davvero la mamma fosse salita su una stella. Gli ho risposto di sì, e allora lui si è rivolto alla sorella e le ha detto: "Guarda quella stella rossa: lì c'è la mamma". "Le stelle sono bianche", lo ha corretto Alessandra. "No, quella è rossa", ha insistito Francesco».

Quanto la sta aiutando la solidarietà dei napoletani?

«La gente di questa città è molto vicina sia a me che ai bambini. Sento che il suo dolore è forte e sincero, a prescindere dalle manifestazioni formali di cordoglio. L'ho detto il giorno dei funerali di Silvia e lo ripeto oggi: nonostante tutto non riesco a odiare questa città, perché spero che un giorno si possa vivere qui da uomini liberi».

E' vero che sua figlia Alessandra ha chiesto di incontrare il capo della polizia?

«Sì. Vuole incontrarlo perché ha bisogno di sapere».

Che cosa?

«I nomi [illegible] tutti gli assassini della madre. Chiede che vengano arrestati [illegible] che sia fatta giustizia».

La spirale della violenza sembra inarrestabile: martedì pomeriggio una donna è stata ridotta in fin di vita da due rapinatori...

«Sì, si continua a soffrire. Purtroppo su Napoli non si può raccontare nessuna fiaba a lieto fine». **[f. mil.]**

> «Mia figlia vuole incontrare il capo della polizia per sapere i nomi degli altri killer»

IN [illegible]

Milano, [illegible] pitone in salotto

MILANO. Un pitone lungo [illegible] metri [illegible] mezzo è entrato l'altra sera nel salotto di una donna che in quel momento stava guardando la tv. La signora, Maddalena M., una insegnante in pensione di 56 [illegible]ni che vive sola, ha cercato inutilmente di allontanarlo, poi è fuggita ed ha chiamato polizia e vigili del fuoco. I vigili del fuoco sono riusciti a catturare il rettile, che era fuggito dall'appartamento vicino. [Ansa]

[illegible] il primo prete disabile

ROMA. Roberto Briolotti, milanese, 40 anni, disabile dalla nascita, sarà ordinato sacerdote il [illegible] giugno. E' il primo prete tetraplegico, da quando, nel 1984, [illegible] entrato in vigore il nuo[illegible] codice di diritto canonico che esclude dal sacerdozio solo chi è «affetto da qualche forma di pazzia o da altra infermità psichica». [AdnKronos]

[illegible] di Venezia «Non presento [illegible] libro»

VENEZIA. Dopo la lettera di minacce [illegible] morte del Serenissi[illegible] Governo Veneto contro Gianfranco Bettin, prosindaco di Venezia e la Feltrinelli che ha pubblicato il suo romanzo «Nemmeno il destino», Bettin ha deciso di sospendere le presentazioni del suo libro. [Ansa]

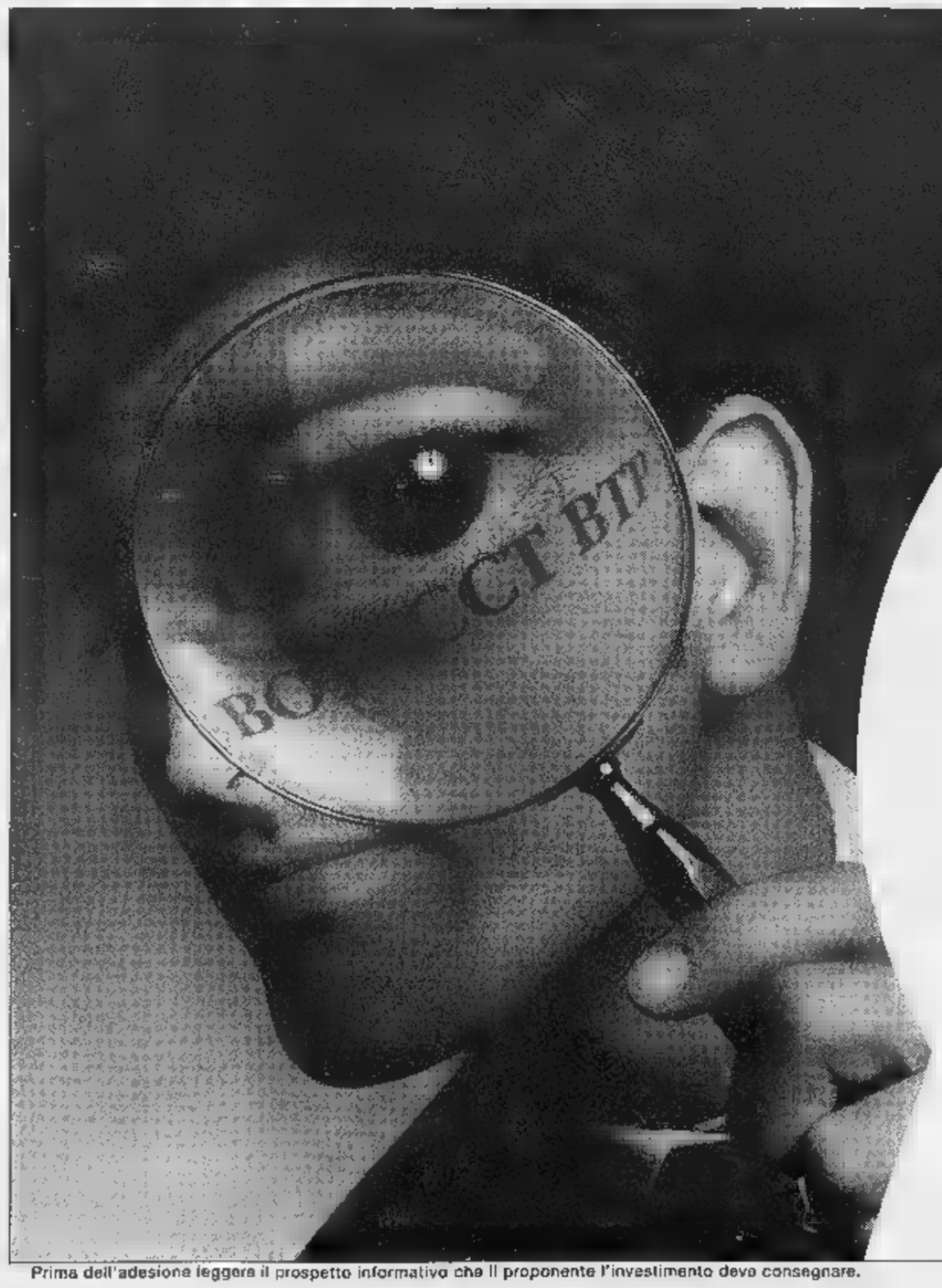
Protesta dei ragazzi per il divieto del bacio

PALERMO. Con una robusta dose di ironia di conio quasi sessantottesco, i ragazzi di Monreale hanno replicato ieri al sindaco Salvino Caputo (an) e alla [illegible] ordinanza che sollecita i vigili a «proibire» baci ed effusioni in strada. I giovani, una cinquantina, capitanati dalla sinistra giovanile del pds, si sono scambiati tenerezze a beneficio dei fotografi. [a. r.]

Rapinata in ca[illegible] [illegible]a di B[illegible]ieri

ROMA. Angela Baldassini, compagna dell'attore Gino Bramieri, morto un [illegible] fa, è stata rapinata in [illegible] da tre uomini armati, nel quartiere di Monte Mario. I tre l'hanno costretta a consegnare pellicce [illegible] oggetti d'oro. [Ansa]

JWT Roma



Vieni in BNL a vederci più chiaro.

I nostri esperti ti dimostreranno perché è vantaggioso investire in Titoli [illegible] Stato attraverso la gestione professionale del Gruppo BNL.

Un esperto BNL sa come rendere interessanti i Titoli di Stato

ESEMPI DI RISULTATI DI GESTIONE
01.06.95 - 02.06.97
[illegible]
24,33%
INVESTIRE [illegible]
17,28%
Non vi è garanzia di ottenere uguali rendimenti in futuro

Investire Obbligazionario è un fondo comune che ha ottenuto interessanti rendimenti negli ultimi due anni, investendo prevalentemente in obbligazioni e Titoli di Stato italiani e cogliendo opportunità anche sui mercati esteri.

Investire [illegible] è un fondo comune che investe prevalentemente [illegible] Titoli [illegible] Stato, attraverso [illegible] attenta gestione professionale che, negli ultimi due anni, ha sempre prodotto risultati significativi. I fondi offrono vantaggi concreti: pronta liquidabilità, nessuna imposta per [illegible] persone fisiche, nessun impegno burocratico di rinnovo e di reinvestimento. Per parlare con [illegible] esperto del Gruppo BNL e ricevere la guida "Investire in Titoli di Stato" vieni in [illegible] Agenzia della Banca Nazionale del Lavoro o rivolgiti a un Promotore Finanziario della Società Interbancaria Investimenti SIM, oppure, se ti è più comodo, telefona subito: [illegible] 167-304050 la telefonata è gratuita.

Risparmio Gestito 100%

SOCIETA' INTERBANCARIA INVESTIMENTI Gruppo BNL

BNL Banca Nazionale del Lavoro

Prima dell'adesione leggere il prospetto informativo che il proponente l'investimento deve consegnare.

L'Istat: nel '96 inversione di tendenza dopo 3 anni, ma il saldo con i decessi resta negativo

Controrordine, aumentano le nascite

Ma la popolazione cresce solo grazie agli immigrati

ROMA. Nascono più bambini, ma la crescita della popolazione italiana rimane sotto [illegible]. Così, se il numero dei residenti [illegible] comunque ad aumentare del 2,2 per mille (raggiungendo quota 57.460.977), è grazie al fenomeno dell'immigrazione: l'aumento degli stranieri, anche per la legge Dini [illegible] ha consentito la regolarizzazione dei lavoratori extracomunitari, ha segnato lo scorso anno una crescita del 2,6 per mille. Riserva qualche sorpresa, tra aumento delle [illegible]ite, nuova immigrazione e popolazione che si allontana dalle città, il quadro dell'Italia del '96 preparato dall'Istat.

Più nello: i dati relativi al 1996 segnano soprattutto un aumento delle nascite del 2%. I nati sono stati 536.740 contro i 526.064 del 1995. E' una inversione di tendenza netta che [illegible] dopo tre anni consecutivi [illegible] calo ma sulla quale gli statistici rimangono comunque tiepidi. Preferiscono parlare di «fluttuazione piuttosto che di ripresa». «Per registrare una ripresa - dice Gaetano Fazio del servizio censi[illegible] popolazione e andamento demografico - bisogna attendere almeno un altro [illegible].

L'Italia è divisa in due dalle nascite: è il Sud ad avere un tasso di natalità maggiore, ma con qualche eccezione. Il tasso di natalità, che equivale al numero dei nati per mil[illegible] abitanti, è stato di 9,4: l'11,2 per mille nel Mezzogiorno [illegible] l'8,3 per mille nel Centro e nel Nord Italia. La Campania rimane la regione con il più alto tasso di incremento naturale (+4,8 per mille) e la Liguria con il più basso (-6,6 per mille). Ma per crescita naturale Bolzano è al [illegible]condo posto (+3,8 per mille) mentre nel Mezzogiorno [illegible] Molise segna un calo dell'1,9 per mille.

E' l'effetto immigrazione quindi [illegible] consentire un aumento della popolazione residente. Alla fine dell'anno il saldo tra emigranti [illegible] immigrati è stato positivo: +148.997 persone. Nel '95, per fare un confronto, il movimento migratorio aveva registrato un saldo positivo di 93.557 persone. Ad aumentare per effe[illegible] degli immigrati è soprattuto il Nord (+124.657 il saldo), mentre nel Mezzogiorno, indubbio segno che la questione meridionale [illegible] è risolta, le persone che [illegible] via (418 mila) superano di 20 mila unità i neo arrivati (387 mila). A pesare sui dati migratori è stata certamente la possibilità data dalla legge Dini ai lavoratori stranieri di regolarizzare la propria posizione, ma bisogna dire che i dati registrano tutte le iscrizioni [illegible] le cancellazioni di residenza da parte dei Comuni [illegible] sono influenzati anche da movimenti interni.

Una curiosità? Il tasso di incremento migratorio (che non è influenzato da morti o da nascite) indica anche le regioni dove la gente sceglie di vivere: in testa a questa «hit parade» [illegible] quindi l'Umbria (+8,3 per mille) seguita dall'Emilia Romagna (+7,5). E poi l'esodo dalle città: l'Istat conferma anche un altro fenomeno: la fuga dai capoluoghi di provincia per i Comuni minori. Dai capoluoghi sono scappati [illegible] 30 mila mentre la popolazione è cresciuta di 153 mila unità negli altri Comuni, anche per un positivo «saldo naturale» tra nas[illegible] e morti.

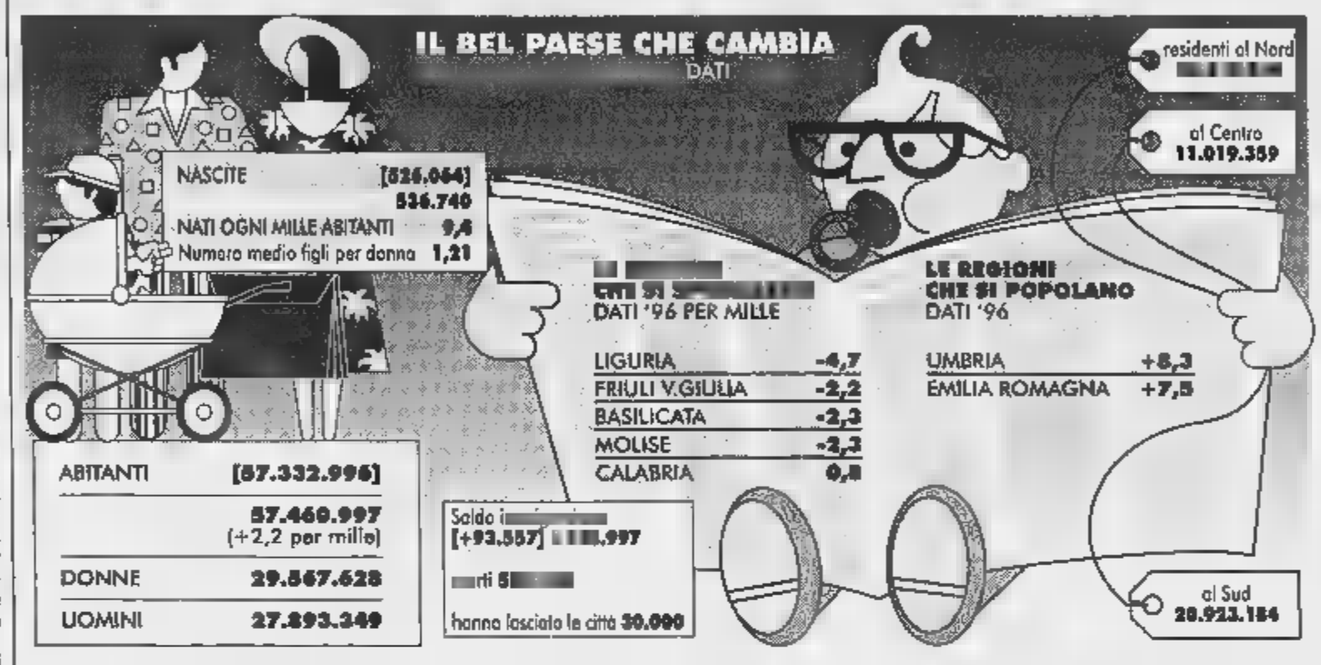
Qualche volta sono le nascite, altre volte [illegible] l'emigrazione. C'è anche un'Italia che si spopola - rappresentata da cinque regioni - nella mappa della popolazione delle regioni redatta dall'Istat.

E' la Liguria la regione dove il numero di residenti si è assottigliato di più del 1996, con un calo del 4,7 per mille dovuto [illegible] un incremento naturale negativo (-6,6) compensato solo in parte dal tasso migratorio (+1,9). Lo stesso fenomeno si registra [illegible] Friuli Venezia Giulia, dove cala la popolazione (-2,2 per mille) a causa delle poche nascite nonostante il [illegible] migratorio sia positivo (+3 per mille). Diversa è invece la condizione della Basilicata [illegible] della Calabria dove la popolazione cala (rispettivamente del 2,3 e dello 0,8 per mille) soprattuto a causa dell'emigrazione: il tasso di incremento migratorio è infatti negativo [illegible] 2,8 e del 2,9 per mille. Nel Molise, la quinta regione che segna un calo, è invece la combinazione dei due fenomeni (un tasso naturale a -1,9 e un tasso migratorio di -0,3) a far calare del 2,3 per mille la popolazione.

[r. cri.]

La fuga dalla città: in 30 mila l'anno scorso via dai capoluoghi

L'Umbria in testa alla «hit parade» delle regioni scelte per vivere



Un gemellaggio tra la Campania [illegible] Monaco

La folla elegge Alberto nuovo principe di Napoli

Un momento della visita di Alberto di Monaco [illegible] a Napoli

NAPOLI. La pizza, la «tazzulella» di caffè, 'o sole mio: la Napoli della tradizione ha scandito tutte le tappe della giornata partenopea del principe Alberto di Monaco, ieri in visita ufficiale per rinsaldare i legami storici tra la Campania [illegible] il Principato. L'erede di Ranieri ha sorseggiato appena il caffè, ha rifiutato con garbo l'assaggio di pizza, ed ha ascoltato le melodie classiche della canzone napoletana sotto la canicola del cortile di Palazzo Reale, senza perdere [illegible] proverbiale aplomb. La città ha salutato [illegible] calore l'arrivo del principe. Abito chiaro a righine azzurre, cravatta blu con un Vesuvio stilizzato - dono di Maurizio Marinella - Alberto di Monaco ha incontrato prima il duca di Calabria, Carlo di Borbone: «Incontro spesso Alberto a Montecarlo, [illegible] qui è davvero un'altra cosa», ha osservato l'erede della dinastia che ha regnato nelle due Sicilie. Accompagnato dal presidente della Regione, Antonio Rastrelli, ha poi incontrato i commercianti del centro. Scopo della visita è la preparazione di futuri scambi turistici ed economici, ma prima dei colloqui con Bassolino, Rastrelli e altre autorità locali, il principe ha voluto visitare la storica pizzeria Brandi dov'è stata inventata la famosa pizza Margherita in onore della regina di casa Savoia. «Napoli e la Campania - ha detto Alberto di Monaco alle autorità cittadine - continuano ad affascinare il mondo con i loro tesori, ma non vogliono vivere solo di passato». [e. l, p.]

Parere positivo da parte di nove teologi

Padre Pio, via libera alla beatificazione

Riconosciuta «l'eroicità delle virtù» Adesso la parola passa ai cardinali

Un'immagine di Padre Pio

CITTA' DEL VATICANO. Padre Pio sarà presto beato: probabilmente dopo l'estate [illegible] 1998. I devoti al padre cappuccino di San Giovanni Rotondo, fra cui Giovanni Paolo II e il Segretario di Stato Angelo Sodano, sa[illegible] felici di sapere che i nove teologi consultori della Congregazione per la Cause dei Santi [illegible] sono espressi all'unanimità per «l'eroicità delle virtù» del religioso, morto in odore di santità nel 1968. Gli esperti hanno inviato [illegible] ministero vaticano specializzato nel settore nove relazioni segrete. Tutte favorevoli alla causa. La notizia viene da San Giovanni Rotondo, dove il frate viveva e dove è incessante il pellegrinaggio di fedeli da tutto il mondo. Il vicepostulatore della causa [illegible] Padre Pio, padre Gerardo da Flumeri, dice: «Adesso saranno i cardinali ad esprimere il parere, ma [illegible] quando. Forse tutto slitterà a dopo l'estate. Nel frattempo [illegible] continuiamo [illegible] pregare [illegible] invitiamo i fedeli a farlo».

Francesco Forgione, nato nel 1887, ebbe difficili rapporti [illegible] l'autorità ecclesiastica, [illegible] questo contribuì pesantemente [illegible] ritardare il riconoscimento di una santità evidente a chi lo co[illegible]. Per cir[illegible] 50 anni, dal 1918 fino alla vigilia della morte, quando scomparvero [illegible] lasciare cicatrici, Padre Pio portò le stimmate, [illegible] i segni visibili della passione di Cristo. Fu protagonista di episodi di bi-locazione. Dalla sua persona emanava un profumo avvertibile anche a distanza, [illegible] secondo molte testimonianze Padre Pio spesso trattava di problemi personali e segreti dei suoi interlocutori, come se ne avesse una conoscenza precisa e diretta. Fra le altre singolarità del frate, la febbre altis[illegible]: fino a 48,5, controllata scientificamente da medici increduli.

Tutto questo [illegible] troppo per [illegible] Chiesa, diffidente [illegible] prudentissima. Venti inchieste, arrivò a totalizzare il religioso; [illegible] visite apostoliche, promosse da quello che allora [illegible] chiamava Sant'Uffizio. Gli arriva[illegible] cinque condanne e [illegible] canoniche. [illegible] giunse persino [illegible] mettere microfoni spia nella stanza in cui Padre Pio confessava e riceveva i suoi «figli» spirituali. Una devota, Elvira Scitelli, lo [illegible] di aver avuto rapporti sessuali con alcune delle donne più pie. Un'accusa rivelatasi infondata. Nel '76 il Santo Uffizio rifiutò il «nulla osta» all'inizio della causa di beatificazione.

I tempi [illegible] cambiati. Papa Wojtyla, vescovo, chiese [illegible] ottenne una grazia eccezionale per Wanda Poltawska, malata di tumore. Guarì inspiegabilmente. Dal 5 novembre scorso i n[illegible] teologi hanno esaminato più di diecimila pagine. Il loro parere verrà stampato, e consegnato ai cardinali della Congregazione per le Cause dei Santi. Studieranno il caso, ascolteranno la relazione di un loro collega, e voteranno a scrutinio segreto. Per Natale Giovanni Paolo II potrebbe approvare [illegible] decreto di «eroicità delle virtù». Per riconoscere [illegible] validità di un miracolo - una guarigione straordinaria a Salerno - ci vorrà [illegible] tempo E' probabile che Padre Pio salga agli onori degli altari nel trentesimo anno dalla sua morte.

Marco Tosatti

LOTTO CONCORSO N. 39

MERCOLEDI' 18 GIUGNO 1997

Bari	53	63	42	21	77
Cagliari	43	61	84	14	36
Firenze	78	27	82	52	54
Genova	74	70	77	73	39
Milano	53	16	13	41	50
Napoli	49	12	42	65	86
Palermo	18	44	75	3	82
Roma	52	3	37	72	30
Torino	29	39	41	90	4
Venezia	20	90	38	77	74

[illegible]LOTTO

	Punti	Lire
Ai	12	177.484.100
Ai	11	3.915.100
Ai	10	261.000

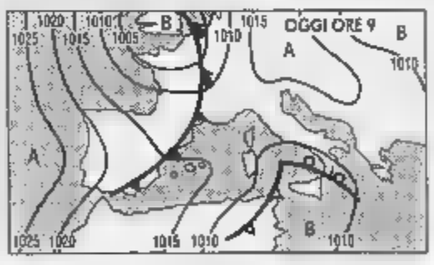
Montepremi L. 443.710.205

COLONNA VINCENTE

x x 2 2 x x 1 x 1 1 1 1

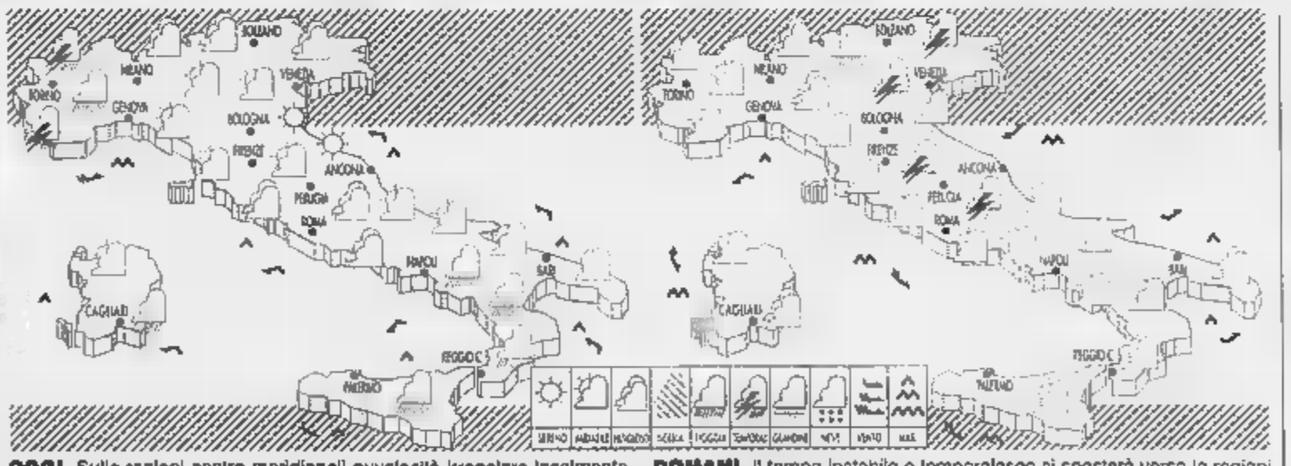
IL TEMPO

Mercoledì



[illegible] I TEMPORALI. Si smorza l'ondata di caldo. [illegible] correnti meridionali di aria calda umida si vanno sostituendo quelle settentrionali che convogliano verso la penisola aria fredda e instabile. Il cambiamento del tipo di aria in circola[illegible] comporterà tra oggi e domani episodici temporali particolarmente intensi sulle regioni settentrionali e centrali.

Tendenza per dopodomani. Esaurita l'ondata temporalesca resterà una circolazione di aria fresca e leggermente instabile, motivo di annuvolamenti durante il giorno specie sulle zone alpine e appenniniche, dove ci saranno brevi piogge.



OGGI. Sulle regioni centro meridionali nuvolosità irregolare localmente intensa con brevi piogge e tendenza a parziali schiarite. Sulle settentrionali nuvolosità in aumento ad iniziare da Ovest dove dal pomeriggio sono previsti piovaschi e temporali. Temperature in diminuzione a Nord e Centro.

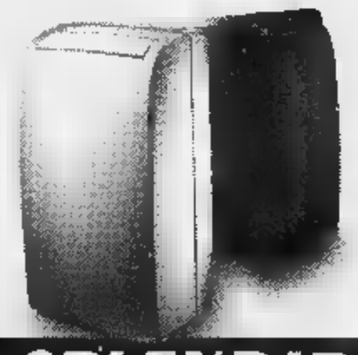
DOMANI. Il tempo instabile e temporalesco si sposterà verso le regioni interne ed adriatiche, lasciandosi dietro condizioni di variabilità. Diminuiranno ulteriormente la temperature, più sulle regioni adriatiche. I venti di maestrale renderanno mossi o molto mossi Tirreno e mare di Sardegna.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	16	25	Bologna	19	31	Bari	22	37
Bolzano	15	26	Firenze	18	31	Napoli	21	36
Verona	19	28	Pisa	16	29	Potenza	22	31
Trieste	18	25	Ancona	20	31	S.M. Leuca	22	35
Venezia	[illegible]	27	Perugia	[illegible]	[illegible]	R. Calabria	22	33
Milano	20	30	Pescara	[illegible]	31	Palermo	26	35
Torino	15	28	L'Aquila	16	[illegible]	Catania	20	39
Cuneo	18	[illegible]	Roma Urbe	[illegible]	[illegible]	Messina	25	33
Genova	21	25	Roma Ciamp	21	31	Alghero	18	28
Imperia	19	26	Campobasso	21	31	Cagliari	22	35

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	6	18	sereno	Lisbona	15	22	variabile
Atene	22	37	sereno	Londra	12	21	nuvoloso
Bangkok	28	35	sereno	Los Angeles	18	27	sereno
Berlino	10	21	variabile	Madrid	14	24	pioggia
Bruxelles	17	22	sereno	Montreal	13	25	sereno
Bucarest	20	30	sereno	Mosca	11	18	pioggia
Budapest	15	25	variabile	New York	15	24	pioggia
Buenos Aires	7	18	nuvoloso	Nizza	16	23	sereno
Copenaghen	[illegible]	[illegible]	sereno	Parigi	12	22	sereno
Dublino	13	17	nuvoloso	Pechino	19	32	nuvoloso
Francoforte	11	17	nuvoloso	Praga	8	17	pioggia
Gerusalemme	19	30	sereno	Rio de Janeiro	18	23	variabile
Ginevra	14	22	variabile	Sofia	15	31	sereno
Helsinki	13	20	nuvoloso	Sydney	9	15	nuvoloso
Johannesburg	1	19	sereno	Tokyo	18	23	pioggia
Il Cairo	21	34	sereno	Varsavia	[illegible]	20	variabile
Istanbul	19	31	sereno	Vienna	14	20	pioggia

stac
"IL MIO CLIMA IDEALE RISPARMIA."
Fino a 100.000 L/mese di *risparmio* energetico.

DOLCECLIMA. LA NUOVA GENERAZIONE DI CLIMATIZZATORI.
SPLENDID

IL TERZO [redacted]O

Cassa di Risparmio [redacted] Bologna 21000; Deutsche Bank 15200; Electrolux 108500; La Camica Assicurazioni 2250; Reale Comp Italia 15500000; Data Base 1780; Akros Fin 850. **WARRANT**; Gemina [redacted] 35; Banca Popolare di Bergamo 2004 340-370; Obbligazioni della Banca della Provincia di Napoli 102.

LE BORSE EST[redacted]

Amsterdam (Aex) 849,13 (+0,24%); Bruxelles (Bel-20) 2347,55 (-0,53%); Francoforte (Dax) 3730,27 (-0,30%); Hong Kong (Hang Seng) 14203,89 (-0,73%); Londra (Ft-se100) 4657,00 (-0,54%); Madrid (Generale) 577,80 (+1,05%); Parigi (Cac 40) 2751,74 (-0,40%); Sydney (Generale) 2673,40 (-0,31%); Tokyo (Nikkei) 20497,85 (-0,47%); Zurigo (Swiss Market) 5405,00 (+1,11%); New York (Dow Jones) 7718,71 (-0,54%).

OBBLIGAZIONI DEL 18-06-97 [redacted]

Titoli	Milano
ENEL 85/00 IND. I	111,90
Enel 86/00 Ind II	107,55
Enel 86/01 IND	102,40
Enel 88/99 Ind II	107,55
Enel 89/97 Ind III	n.t.
Enel 90/98 Ind I	107,01
Enel 91/01 Ind I	105,55
Enel 91/03 Ind 1	105,23
Enel 92/00 Ind	104,80
Enel 93/01 Ind I	103,81
Enel 9,60% 92/03	110
Eni 93/00 T.V.	105,50
IMI 96/03 r.c.	96
IMI 7,10% 96/06	100,70
IRI 91/01 I.V. I	n.r.
IRI 91/01 I.V. II	n.r.
IRI 91/01 I.V. III	n.r.
CASSA D.P. 94/01 TV	100,22
CASSA D.P. 94/99 I.V	100,11
CCOP 8% 1975/2005	102,50
CCOP 8% 1976/2006	105
CCOP Autost. 6% 68/88 I	99,84
CCOP Autost. 7% 70/98	100,25
AUTO-LR 93/00 T.V.	102,97
AZ FF.SS. 85/00 Ind II	111,50
AZ FF.SS. 89/99 TV	101,50
AZ FF.SS. 90/01 TV	101,80
AZ FF.SS. 13% 90/98	105,81
AZ FF.SS. 92/08 Ind	109,41
AZ FF.SS. 94/02 TV	100,70
AZ FF.SS. 8,90% 94/04	107,71
AZ FF.SS. 94/04 Ind	103,50
AZ FF.SS. 96/01 TV	100,59
AZ FF.SS. 96/06 FF	100,02
Ferr. 85/00 Ind	111,69
S. Paolo c.f. 5%	100,02
S. Paolo c.f. 6%	100
S. Paolo c.f. 6% Com	100
S. Paolo o.p. 4% Ex 5%	100
S. Paolo o.p. 6%	100
Costa Crociere 96/01 TV	102,95
Mediob. 94/04 TV	100,50
Mediob. 96/01 ore r.	104,65
Mediob. 96/06 r.c.	91,90
MEDIOB. ENI 96/06 r.c.	93,40
Mediob. 96/11 r.c.	34,80
Med. OBP 97/03 r.e.	97,30
Med. USA 97/02 r.c.	72,65
Medio. Italgas 97/00	97,40
Montedison IND 92/00	101,80
Olivetti 94/01 TV	99,64
Parmalat 94/00 TV	102,49
CONVERTIBILI	
Banca Carige TV 95/02	109,70
B. Pop. Bergamo TV 95/00	101,60
Banca Pop. Brescia 6%	110
Banca Pop. Milano 9%	197,50
Cir 8% 94/99	98,30
Cred. Fond. 94/01 8,5%	99
Mil Cent 95/00 10%	149,66
Mediob.-Alleanza 4% 93/99	148,05
Med. Fr. Bpa 7% 88/97	n.r.
Mediob. Italmob. 6% 93/99	181,74
Mediob. SAI 6%	103,66
Mediob. Unicem 4,50% CV	109,20
Mediob. Unicem 5,50% CV	101,66
Olivetti 7,50%	100,79
Pirelli S.p.A. 5% CV	152,74
Safil 95/01 9,25%	103,23
TITOLI DI STATO	
B.O.T. 1/7/97	99,58
B.O.T. 14/8/97	99,09
B.O.T. 15/9/97	98,60
B.O.T. 15/10/97	98,14
B.O.T. 14/11/97	97,68
B.O.T. 15/12/97	97,15
B.O.T. 15/1/98	96,76
B.O.T. 16/2/98	95,76
B.O.T. 16/3/98	95,31
B.O.T. 15/4/98	94,91
B.O.T. 15/5/98	94,45
C.C.T. 1/7/97	99,94
C.C.T. 1/8/97	100,06
C.C.T. 1/8/97	100,25
C.C.T. 1/3/98	100,88
C.C.T. 1/4/98	100,81
C.C.T. 1/5/98	100,70
C.C.T. 1/6/98	100,35
C.C.T. 1/7/98	100,71
C.C.T. 1/8/98	100,70
C.C.T. 1/9/98	100,75
C.C.T. 1/10/98	100,74
C.C.T. 1/11/98	100,58
C.C.T. 1/12/98	100,80
C.C.T. 1/1/99	100,54
C.C.T. 1/2/99	100,80
C.C.T. 1/3/99	100,60
C.C.T. 1/4/99	100,57
C.C.T. 1/5/99	100,72
C.C.T. 1/6/99	100,91
C.C.T. 1/9/99	100,66
C.C.T. 1/11/99	100,91
C.C.T. 1/1/00	101,40
C.C.T. 1/2/00	101,07
C.C.T. 1/3/00	101,12
C.C.T. 1/5/00	101,46
C.C.T. 1/6/00	101,60
C.C.T. 1/8/00	101,50
C.C.T. 1/10/00	102,40
C.C.T. 1/1/01	100,57
C.C.T. 1/4/01	100,45
C.C.T. 1/6/01	100,46
C.C.T. 1/10/01	100,49
C.C.T. 1/12/01	100,14
C.C.T. 1/2/02	100,07
C.C.T. 1/4/02	100,34
C.C.T. 1/6/02	100,15
C.C.T. 1/8/02	100,16
C.C.T. 1/10/02	100,36
C.C.T. 1/11/02	100,20
C.C.T. 1/12/02	100,21
C.C.T. 1/2/03	100,20
C.C.T. 1/4/03	100,47
C.C.T. 1/5/03	100,27
C.C.T. 1/7/03	100,24
C.C.T. 1/8/03	100,32
C.C.T. 1/11/03	98,89
C.C.T. 1/1/04	98,72
C.C.T. 1/3/04	98,74
C.C.T. 1/5/04	98,72
C.T.Z. 30/06/97	97,96
C.T.Z. 29/08/97	97,21
C.T.Z. 31/10/97	96,29
C.T.Z. 30/12/97	95,49
C.T.Z. 28/2/98	94,77
C.T.Z. 30/4/98	93,98
C.T.Z. 30/6/98	93,73
C.T.Z. 15/7/98	93,65
C.T.Z. 31/8/98	92,35
C.T.Z. 15/10/98	92,11
C.T.Z. 30/10/98	91,78
C.T.Z. 15/12/98	90,80
C.T.Z. 15/2/99	89,65
C.T.Z. 14/5/99	88,59
B.T.P. 12,50% 1/11/97	101,04
B.T.P. 12% 1/1/98	102,04
B.T.P. 12,50% 1/3/98	102,86
B.T.P. 11,50% 1/3/98	102,80
B.T.P. 12,50% 1/3/98	103,29
B.T.P. 10,50% 1/4/98	102,53
B.T.P. 11% 1/4/98	102,44
B.T.P. 12% 20/6/98	104,55
B.T.P. 10,50% 15/7/98	103,73
B.T.P. 10% 1/8/98	103,43
B.T.P. 12% 18/9/98	105,78
B.T.P. 9% 1/10/98	103,45
B.T.P. 10,50% 1/11/98	104,95
B.T.P. 8,50% 1/1/99	102,70
B.T.P. 12% 1/1/99	107,50
B.T.P. 9,50% 1/2/99	104,46
B.T.P. 8,50% 1/4/99	103,78
B.T.P. 12% 18/5/99	108,70
B.T.P. 6,25% 1/7/99	103,64
B.T.P. 8,50% 1/6/99	103,58
B.T.P. 7,50% 1/10/99	102,48
B.T.P. 8,50% 1/12/99	104,29
B.T.P. 8% 1/1/00	99,53
B.T.P. 8% 15/2/00	99,54
B.T.P. 10,50% 1/4/00	100,47
B.T.P. 8% 15/5/00	99,53
B.T.P. 10,50% 15/7/00	108,95
B.T.P. 10,50% 1/11/00	111,04
B.T.P. 9,50% 1/2/01	108,53
B.T.P. 12,50% 1/3/01	118,00
B.T.P. 8,25% 1/7/01	106,24
B.T.P. 12% 1/9/01	119,29
B.T.P. 7,75% 15/9/01	104,79
[redacted]	120,46
B.T.P. 6,25% 1/1/02	99,47
B.T.P. 6,75% 1/2/02	99,40
B.T.P. 12% 1/5/02	121,43
B.T.P. 6,25% 15/5/02	99,50
B.T.P. 12% 1/9/02	122,52
B.T.P. 12% 1/1/03	123,47
B.T.P. 11,50% 1/3/03	121,69
B.T.P. 11% 1/6/03	119,82
B.T.P. 10% 1/8/03	115,35
B.T.P. 9% 1/10/03	110,60
B.T.P. 8,50% 1/1/04	108,23
B.T.P. 8,50% 1/4/04	108,23
B.T.P. 8,50% 1/8/04	108,25
B.T.P. 9,50% 1/2/05	114,04
B.T.P. 10,50% 1/4/05	120,09
B.T.P. 10,50% 1/9/05	120,61
B.T.P. 9,50% 1/2/06	115,45
B.T.P. 8,75% 1/7/06	111,33
B.T.P. 7,75% 1/11/06	104,45
B.T.P. 6,75% 1/2/07	99,60
B.T.P. 9% 1/11/23	116,16
B.T.P. 7,75% 1/11/26	104,44
C.T.O. 12% 19/9/97	100,90
C.T.O. 12% 20/1/98	102,60
C.T.O. 12% 19/5/98	104,50

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano corrente	Milano precedente
Dollaro Usa	1692,86	1697,23
ECU	1915,75	1914,81
Marco tedesco	[redacted]	977,78
Franco francese	290,39	289,85
Sterlina	2772,18	2786,49
Fiorino olandese	871,43	869,39
Franco belga	47,380	47,385
Peseta spagnola	11,613	11,583
Corona danese	257,45	256,83
Lira irlandese	2552,61	2548,44
Dracma	6,194	6,191
[redacted]	0,713	0,690
Dollaro [redacted]	1220,29	1224,54
Yen giapponese	14,655	14,838
Franco svizzero	1172,19	1172,12
Scellino austriaco	139,30	138,94
Corona norvegese	234,78	233,22
Corona svedese	219,15	218,57
Marco finlandese	327,41	326,83
Dollaro australiano	1271,24	[redacted]

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	6,840	6,940
[redacted]	7,000	7,100
T/N	6,860	6,900
S/N	6,860	6,900
[redacted]	6,860	6,900
2 Settim.	6,887	6,900
1 mese	6,850	6,900
2 mesi	6,880	6,940
3 mesi	6,800	6,930
6 mesi	6,790	6,890
9 mesi	6,590	6,700
12 mesi	6,630	6,730

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Autostrada Merid.	7940	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	[redacted]	[redacted]
Banca Pop. Crema	[redacted]	-1,47
Banca Pop. Cremona	14250	0,00
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	63400	0,00
Banca Pop. Intra	11800	0,00
Banca Pop. Lodi	10850	-0,46
Banca Pop. Luino e Varese	7750	-0,64
Banca Pop. Sirabest	15630	-0,13
Banca Pop. Novara	8250	0,00
Banca Pop. Sondrio	27450	0,00
Banca Prov. Napoli	2250	-0,42
Terme di Bognanco	—	—
Calz. Varese	335	0,00
Italiana Ass.	13000	0,00
Napoletana Gas	2000	0,00
Condotte Acqua	18	0,00
Creditwest	—	—
Finanza ord.	7000	0,00
Frette	2460	0,00
Zerowatt	—	—
Cibiemme	—	—
[redacted]	690	0,00
... pdv.	970	0,00
Broggi Izar	—	—
[redacted]	—	—
N Edific risp.	—	—

ORO: CHIUSURE

(Prezzi venditori in $ per oncia) Un'oncia troy = gr. 31,1035

Mercati	[redacted]	[redacted]1997
Londra	341,60	340,95
Zurigo	341,60	340,95
Parigi	341,60	342,15
New York	0,00	0,00
Milano (Lire)	18583,00	18595,00
Hong Kong	0,00	0,00

IL MERCATO AZIONARIO DEL [redacted]

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Quantità definitiva della seduta precedente

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Lire	Differ. Lire	Minimo 1997	Massimo 1997	Quantità trattate
A Acq De Fer a	5896	-146	4175	6372	26000
Acq De Ferrari r	2130	-10	2060	2450	12000
Acq Nicolay	5150	—	5050	5250	n.r.
Acqua Marcia	409	—	315	479	n.r.
Aedes	7400	+52	6450	9677	6000
Aedes risp	4010	-27	3400	5245	4000
Alitalia cat A	844	+14	584	705	680000
Alitalia pnr	436	-4	281	494	170000
Alitalia risp n.c.	590	—	473	602	40000
Alleanza Ass	11696	+36	10074	13485	1199500
Alleanza Ass. risp	8386	-43	7342	9606	167000
Allianz Sub	12710	-8	10222	13275	72000
Amga	1202	+4	1171	1487	642500
Ansaldo	1836	-19	1583	2088	672500
Aqualis	2415	-73	2415	3162	52500
Assitalia	5452	-301	4968	7043	23000
Ausiliare	2300	+10	2280	3394	2000
Autogrill	2579	-16	1431	2784	780000
Autostrada To-Mi	10226	-131	9957	11982	3000
Autostrade BII p	3363	+130	2899	3792	467500
Avir Finanziaria	20950	—	20264	20950	n.r.
B Bastogi Irbs	56	-2	51	71	400000
B.ca Agr. Mantovana	11575	-30	11376	12261	38500
B. A. Mantovana w 01	465	-6	358	646	48000
Banca A. Milanese	11268	-168	9470	12787	20000
B.ca Brianza	10767	-873	10000	13060	3590
Banca Carige	11650	-1	10904	11964	16500
Banca di Legnano	5262	+14	5161	6803	79000
Banca di Roma	1196	-18	1123	1429	1430000
Banca di Roma w B	37	-	35	70	770000
B.ca Fideuram	4328	+28	3245	4699	802500
B.ca Naz. Lavoro r.p.	14162	+75	12177	15969	52500
B. P. Berg.-C. Vares.	23866	+37	23000	28153	93250
B. P. Berg. w. 2000	566	+9	467	777	344000
B.ca Pop. Brescia	8534	-33	6209	9257	55000
B.ca Pop. Milano	10170	+74	7687	10029	678000
B.ca Pop. Spoleto	9015	—	9015	10175	8750
B.ca S. Paolo Bs	3315	+9	3282	3534	79000
Banco Desio	2500	+11	2470	2771	40000
Bna ord	970	-6	928	1267	120000
Bna prv.	508	-4	503	708	90800
Bna risp	571	+11	547	799	160000
Banca Toscana	3270	-55	2808	3331	255000
B. Ambroveneto o	4485	-24	3568	4796	498000
B. Ambroveneto r	2409	+29	2380	3533	330000
Banco di Chiavari	2695	-30	2542	3333	100000
Banco Napoli ord.	sosp.	—	589	589	n.r.
Banco Napoli r.p. nc	709	+4	658	1039	65000
B.co Sardegna risp.	15073	-329	12193	15690	22000
Bassetti	6640	+38	5160	6850	12000
Bayer	67000	—	59840	78591	125
Benetton	25699	+532	18403	25699	176500
Binda	75	-2	22	36	3600000
Boero Bartolom.	6500	—	6400	6500	n.r.
Bonifiche Ferrar.	10500	—	10350	11640	2000
Brembo	18051	+40	15984	24220	62500
Brioschi	200	—	153	280	75000
Bulgari	9711	+184	6891	10065	509000
C Caffaro ord	1401	-24	1366	1834	230000
Caffaro risp	1440	-7	1415	1970	18000
Calcemento	2735	-82	2735	4353	12000
Calp	5527	+31	5246	6341	7000
Caltagirone ord	1015	-19	980	1323	55000
Caltagirone risp	962	—	962	1050	10000
Camfin	2936	—	2370	3229	12500
Carraro	8039	+116	6759	9100	31000
Cmi	3706	-44	3330	3918	17500
Cantoni Coton.	2264	-1	1810	2263	122500
Cantoni C. risp	2265	-2	1750	2267	15000
Cart. Burgo ord	9649	+12	7031	9992	180000
Cart. Burgo prv.	10900	—	8375	12326	n.r.
Cart. Burgo risp	8500	—	8355	9950	2800
Cementir	978	+5	829	1184	245000
Cement. Augusta	2150	-50	2150	2500	2500
Cement. Barletta	4660	—	4075	5280	n.r.
Cem. Barletta r. n.c.	3192	-18	3000	3900	n.r.
Centen. & Zinelli	[redacted]	-2	[redacted]	164	600000
Ceramiche Ricchetti	1829	-2	1550	1964	55000
Cigahotels	[redacted]	-15	633	888	1200000
Cigahotels risp.	827	-1	722	1062	60000
Cir ord.	[redacted]	+2	934	1263	530000
Cir risp nc	636	+7	492	731	35000
Cirio	789	-5	630	965	90000
Cirio w. 2000	214	-7	118	349	100000
Cofide	561	-9	525	675	150000
Cofide risp.	390	-5	363	525	120000
Comau	5241	-3	3670	5798	22500
Comit ord	3542	-48	2788	3894	6322000
Comit risp.	3300	+5	3114	3846	4000
Commerzbank	47350	-2250	38500	50550	250
Compart ord.	733	-5	599	940	4000000
Compart risp.	666	-4	524	830	200000
Compart w. ord.	42	-8	35	56	3450000
Compart w. ord. 96/1	182	-	127	274	720000
Compart w. ord. 96/2	168	-9	113	281	210000
Cond. Acq. Torino	4256	—	3952	5687	n.r.
Costa Crociere	3780	-94	3550	3875	n.r.
Costa Croc. r. n.c.	2492	+25	2235	2516	7500
Costa Croc. w. 99	281	—	238	359	170000
Credito Agr. Bresc.	10729	-13	9762	11012	29000
Cr. Bergamasco	29446	-44	20178	29541	67000
Credito Fondiario	1537	+9	1399	2340	40000
Credito Italiano	2938	+65	1678	2938	13192500
Credito Ital. risp.	2055	-43	1399	2489	97500
Credito Ital. w. 97	1191	+56	181	1191	12750000
Credito Valtellinese	13265	+2	12001	13160	37000
Cred. Valt. w. 97	1100	—	[redacted]	1910	10000
Crespi	4354	-51	4263	6048	67000
Cucirini Cantoni	1218	—	1083	1524	10000
D Dalmine	379	+1	327	419	550000
Danieli & C.	11575	-55	11176	13788	22000
Danieli & C. risp.	6013	-54	5800	6961	3000
Danieli w.	1606	+1	1238	2204	28000
Del Favero	sosp	—	600	600	n.r.
Deroma Holding	9727	-173	9035	11877	44000
E Edison ord	8330	+68	[redacted]	10756	[redacted]
Ed. La Repubblica	2801	-56	2126	2831	100000
Eni	9205	-13	7835	9310	13125000
Ericsson	28792	+57	19994	29817	20500
Eridania Beghin-Say	254158	-1342	236900	283600	100
Esaote Biomedica	4230	-111	4230	5379	51000
Euromobiliare	2395	-29	1718	3090	15000
F Falck	6138	+27	6111	8043	351000
Falck risp	7150	—	5050	7560	n.r.
Far	3962	+37	3669	5000	1000
Fiat ord	5854	-73	4236	6127	11787000
Fiat prv.	3074	-36	2389	3113	2980000
Fiat risp.	3113	-18	2608	3189	2290000
Finarte	1047	-4	656	1119	180000
Finarte prv	583	+1	357	706	90000
Finarte r. n.c.	771	-13	555	877	100000
Finsiel	1000	—	990	1225	20000
Fincasa 44 ord	150	-2	143	236	125000
Finmeccanica ord	1050	+6	620	1050	750000
Finmeccanica risp.	886	+7	617	900	70000
Finmeccanica w.	41	+6	32	124	120000
Ferrex	sosp	—	121	121	n.r.
Ferrex risp	sosp	—	189	189	n.r.
Fochi Filippo	192	—	120	192	n.r.
Franco Tosi	12166	-207	10555	14223	3000
Franco Tosi w	140	—	140	250	n.r.
G Gabetti	790	-10	781	1050	5000
Garboli Rep	2170	—	1200	2300	n.r.
Gemina ord.	557	-7	470	795	1237000
Gemina risp	685	-41	685	1024	167000
Generali	29420	-143	27776	33945	1453500
Generali w. '91	26988	-146	535	32753	57250
Gewiss	29500	+626	18811	29500	61500
Gildemeister	5133	-14	4030	5680	24000
Gim ord	971	+54	680	1192	85000
Gim risp	1153	-22	1063	1594	15000
Gim w. ord. 97	77	-1	32	119	n.r.
Gottardo Ruffoni	sosp	—	103	103	n.r.
H HPI ord.	777	-8	764	1134	5070000
HPI w. ord 98	80	-9	73	121	8525000
HPI risp.	685	-2	846	994	140000
I Ifi prv.	21521	-56	15959	22885	106000
Ifil ord.	5494	+48	4436	5494	594000
Ifil risp	3196	-53	2783	3480	358000
Ifil w. ord 99	1151	+12	1051	1431	74000
Ifil w. risp. 99	881	-43	667	955	32000
Ima	7387	-35	5806	7484	63000
Imi spa	15351	-158	12788	15975	1431000
Imm. Metanopoli	1057	-14	1002	1321	35000
Impregilo ord	1081	-7	1070	1417	1605000
Impregilo risp	1061	-33	1061	1346	10300
Impregilo w. ord. 99	422	-9	402	563	375000
Impregilo w. ord. 01	407	-12	388	526	145000
Ina	2630	+14	1869	2634	8880000
Interbanca ord.	sosp	—	—	—	n.r.
Interbanca prv.	32650	—	28600	37433	n.r.
Intermobiliare	2800	—	2800	3814	10000
Interpump	5332	-47	4496	5606	[redacted]
Ipi	1704	-6	1653	1918	25000
Irce	9628	+4	9417	[redacted]	5000
Isefi	580	—	215	721	40000
Italcementi ord.	14617	-165	8176	10722	277000
Italcementi risp	4191	-63	3610	4785	95000
Italcementi w risp	219	-10	215	630	332000
Italfondiario	28000	—	28000	36000	n.r.
Italgas	5412	+3	5657	7245	1369000
Italmobiliare	24094	-159	22483	30217	8500
Italmobiliare risp.	12947	-140	11059	14818	35000
J Jolly Hotels ord.	7033	—	5875	8790	n.r.
Jolly Hotels risp	8700	—	8700	10820	1600
L L'Espresso SpA	5089	-28	4184	6082	155000
La Doria	4387	+278	4154	6383	271000
La Fondiaria Ass. Ord.	6466	+83	5223	7428	739000
La Fondiaria r. n.c.	3459	-5	3282	4109	16000
La Gaiana	3100	—	3000	3300	n.r.
La Previdente	7878	-35	7657	9801	17000
Linificio ord	780	+10	582	942	38000
Linificio risp	532	-18	487	890	10000
M Maffei	2212	-17	2180	2676	20000
Magona	8462	—	4710	8400	n.r.
Magneti Marelli ord	2849	-36	1842	2947	150000
Magneti Marelli risp.	1818	+1	1500	1923	55000
Manif. Rotondi	790	-30	390	795	n.r.
Marangoni	4350	+250	4100	5612	1000
Marzotto	14431	-64	9761	14822	81000
Marzotto risp.	13650	—	9750	14352	2000
Marzotto risp. nc	7100	-114	5510	7244	34000
Mediaset	7193	-53	6549	7882	2631500
Mediobanca	10004	-76	7906	12064	1098000
Mediolanum	17505	-71	14101	17949	100500
Merloni	4983	+129	3300	4983	90000
Merloni risp	1549	-9	1264	1571	120000
Milano ass. ord	3712	-14	3619	5216	110000
Milano ass. risp	2438	-6	2343	3197	44000
Mittel	1203	+43	1159	1476	5060
Mondadori	9735	-83	9735	13815	262000
Mondadori risp	7560	—	7000	8863	n.r.
Monrif	575	—	485	630	n.r.
Montedison ord.	1084	-10	1011	1343	16635000
Montedison risp. cv.	1314	-86	1167	1802	15000
Montedison risp. n.c.	1085	-11	978	1213	1080000
Montefibre	992	-3	824	1135	160000
Montefibre risp.	845	+1	795	1058	40000
Montefibre w risp. 97	42	-	28	81	300000
N Nai	280	+7	180	550	176000
Necchi ord	823	—	823	980	60000
Necchi risp nc	1572	—	1572	1572	n.r.
O Olcese	750	—	750	1050	n.r.
Olivetti ord	473	+5	467	737	[illegible]
Olivetti prv	1240	-1	[redacted]	2154	150000
Olivetti risp. nc	503	+3	508	845	210000
P Pagnossin	5868	+56	5242	6711	494000
Parmalat Fin.	2595	+17	2113	[redacted]	4122500
Parmalat w. ord 99	1537	+13	1302	1871	195000
Parmalat w. ord 03	1436	-23	1249	1711	60000
Perlier	282	—	252	349	40000
Pininfarina ord	28126	-200	15220	28326	42500
Pininfarina risp	27350	+230	14500	27350	3000
Pirelli SpA	4058	+28	2905	4058	5278000
Pirelli SpA r. nc	2475	-25	2244	2921	205000
Pirelli & C. ord	2459	+4	1976	2730	445000
Pirelli & C. risp.	1842	-26	1799	2253	110000
Poligrafici ed.	3048	+208	2640	3121	47000
Premafin	480	-7	424	591	[redacted]
Premuda ord.	1676	-1	1564	1812	32500
Premuda risp.	1700	—	1559	1735	n.r.
R Ras ord.	13511	-41	12683	16640	450500
Ras risp.	8520	-144	7988	9852	254500
Ras ord. 97 warrant	3358	-23	2843	6322	759500
Ras risp 97 warrant	2466	-18	1953	3845	352000
Ratti	3300	-30	3100	3862	15000
Recordati ord.	13330	+7	11100	13419	13000
Recordati Risp. nc	6250	+10	5000	7319	12000
Rejna ord.	15800	-75	9825	16120	1500
Rejna risp.	40540	—	40540	40640	n.r.
Reno De Medici	[redacted]	-1	1431	1808	625000
[redacted]	[redacted]	-38	1152	1836	420000
Rinascente prv.	3986	+9	3222	3859	245000
Rinascente risp.	4432	+115	3300	4491	106000
Rinascente w. ord.	634	-5	515	992	222000
Rinascente w. risp.	[redacted]	-	214	352	160000
Risan. Napoli risp.	6570	—	6250	10700	n.r.
Risan. Napoli ord.	[redacted]	-108	16300	18600	n.r.
[redacted]	6447	+91	3526	7719	181000
Rodriquez	[redacted]	—	508	830	n.r.
Roland Europe	4742	-33	4697	5538	23000
Rolo Banca 1473	18834	+98	13906	18855	264500
S Saes-Getters o.	27100	-1100	21769	30563	61000
Saes-Getters pdr.	18050	-363	14555	20990	1750
Saes-Getters risp	17153	-832	14649	22643	17500
Saffa ord	2728	-33	2728	4093	62500
Saffa risp. port.	2790	-310	2600	3900	2500
Saffa risp. nc	1220	-26	1019	1712	22500
Saila ord.	39635	+681	25135	39635	20000
Saila risp.	29743	+1883	23150	29743	n.r.
Sai ord	12139	-9	11549	16370	52500
Sai risp.	5050	-34	4870	6842	123500
Saiag ord.	8695	-7	8030	7781	39000
Saiag risp	3859	+140	3200	4140	16050
Saipem	8781	+66	6991	8900	504000
Saipem risp.	5309	—	3700	6063	1000
San Paolo	11314	+136	9145	12116	2120000
Santavaleria	sosp.	—	399	399	n.r.
Santavaleria risp.	sosp.	—	87	87	n.r.
Sasib ord.	5764	+5	4646	6178	504000
Sasib r. nc	3373	-1	2806	3688	980000
Sasib w. ord. 97	24	—	24	380	n.r.
Sasib w. risp. 97	1	—	1	190	850000
Savino del Bene	1927	+2	1845	2451	15000
Schiapparelli	94	-2	93	256	257500
Sci	15	-8	14	111	5575000
Seat ord.	532	+9	452	647	8180000
Seat risp.	340	+2	287	433	4050000
Serfi	9000	—	8555	9579	n.r.
Simint ord.	9555	-182	5454	10886	7500
Simint prv.	1275	—	1275	1275	n.r.
Sirti	9683	+89	9359	11520	407500
Smi ord.	657	-18	635	797	480000
Smi risp.	739	+4	699	830	60000
Smi w. ord. 97	102	-2	25	121	180000
Sorelli Sfsa	1150	—	1050	1300	n.r.
Snia Bpd ord.	1478	-23	1372	1482	3565000
Snia Bpd risp	1431	+11	1331	1460	150000
Snia risp. nc	1063	-4	1073	1345	35000
Snia fibre	573	-6	487	741	110000
Sogefi	3953	-2	3240	4218	20000
Sopaf ord	1600	—	1600	1929	85000
Sopaf risp.	1185	-3	1172	1471	25000
Sondel	2816	-42	2749	3852	12500
Sorin Biomedica	5312	-9	5312	6771	34000
Standa ord	13460	-167	12980	16700	40000
Standa risp.	3700	-44	3080	4728	20000
Stayer	1173	-7	1145	1492	20000
Stefanel	2574	+52	1159	3228	70000
Stefanel risp	2472	—	1400	3131	n.r.
Stefanel w.	568	-1	288	691	37500
Stet ord	9357	+77	6287	9357	16578000
Stet risp	5798	+52	4701	7087	6064000
T Tecnost	3220	—	3095	4040	18000
Teknecomp	979	+17	818	978	60000
Teknecomp r. n.c.	708	+23	676	818	60000
Teleco Cavi	5025	+25	4910	7324	4000
Teleco Cavi r. n.c.	4262	-38	4100	5367	1000
Telecom ord.	5864	+27	3301	5864	23880500
Telecom risp	3246	+6	2891	3992	7012440
Telecom It. Mob. ord	5423	+21	3797	5465	9697500
Telecom It. Mob. r.	[redacted]	-20	2198	3243	3650000
Terme Acqui r.n.c.	381	—	370	415	n.r.
Terme Acqui	540	—	540	630	10000
Tesmantova	[redacted]	—	1335	1350	n.r.
Toro ass. ord.	19181	-90	18079	23318	23500
Toro ass. prv.	8802	-218	8054	10362	[redacted]
Toro ass. risp.	8852	-101	8403	10735	47500
Trenno	3800	-25	2700	3360	10000
U Unicem	11096	-89	9586	13267	108000
Unicem risp.	4563	-97	3881	5635	109000
Unipol ord.	4656	+3	4452	5795	110000
Unipol w. ord. 99	546	-17	447	702	180000
Unipol prv.	3080	-39	2897	3636	130000
Unipol w. priv. 99	496	-12	410	645	[redacted]
V Vianini Industria	793	+10	698	849	160000
Vianini Lavori	[redacted]	+42	[redacted]	3231	107500
Vittoria Ass.	6275	+24	5000	6288	10800
Volkswagen	1193386	+14389	996657	1205305	20
Z Zignago	11275	-17	9095	11640	19000
Zucchi	[redacted]	+34	6380	8660	17600
Zucchi risp. n.c.	[redacted]	—	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Zucchini	[redacted]	[redacted]	10521	13401	[redacted]

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Il segno + o - non seguito da alcuna cifra indica una variazione positiva o negativa inferiore alla lira.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Fondo	17-06	18-06
Adriatic bond	22956	23000
Adriatic Americ.	27680	27682
Adriatic Europe	26072	25985
Adriatic Far East	13735	13736
Adriatic global	23188	23229
Adriatic Multi Fund	19811	19865
Agrifutura	23015	22996
Alleanza Obblig.	10275	10275
Agf Azionario	10830	10899
Agf Monetario	16111	16109
Alp. Obbligaz.	10182	10187
Alto Obblig.	11154	11147
Alto Bilanciato	13699	13599
Alto Azionario	12693	12681
[redacted]	10000	10079
	21661	21652
Amerigo Vespucci	13200	13220
Aquila Azionario	12804	12826
Aquila bilanc.	12331	12378
Aquila Obbligaz.	16054	16255
Arca Az. America	28956	[redacted]
Arca BT da Tem.	12385	12381
Arca Az. Europa	16859	16801
Arca Az. Far East	13630	13706
Arca Az. Italia	20060	20222
Arca BB	28066	28477
Arca Bond	16402	16283
Arca B. Dol. (Lire)	11750	11798
Arca Bond Ecu (Lire)	10812	10825
Arca Bond Yen (Lire)	11025	11004
Arca Mib	19402	19397
Arca RR	13475	13489
Arca Te	21500	21487
Arca Venturia	22530	22577
Ariete	20512	20548
Armonia	15001	15060
Aureo	32244	32343
Aureo Bond	12551	12583
Aureo Gestiob	14060	14073
Aureo Global	17575	18042
Aureo Monetario	16096	16092
Aureo Multiaz.	12946	13000
Aureo Prev	22921	23049
Aureo Ren.	25186	25177
Azimut	24657	24639
Azimut America	16803	16473
Azimut Bors. Int.	17429	17471
Azimut Europa	15183	15296
Azimut Fixed Rate	12517	12582
Azimut Floating Rate	11195	11194
Azimut garanzia	[redacted]	18865
Azimut Gar. Val.	[illegible]	9869
Azimut Gl. Italia	16565	16664
Azimut Reddito	20048	20026
Azimut Pacifico	13344	13392
Azimut Rendita Int	12346	12334
Azimut Solidarietà	11125	11122
Azimut Trend	19107	19129
Azimut Trend Em	11725	11725
Azimut Trend Italia	10447	10153
Azimut Trend Valute	11472	11436
Azimut Trend Tassi	11456	11451
Azzurro	31713	31588
B N Azioni Internaz	20940	20985
B N Azioni Italia	12772	12844
B N Cash Fondo	17744	17741
B N Liquidità	10008	10009
B N Multifondo	17808	17856
B N Obblig. Internaz.	11215	11232
B N Obblig. Italia	10046	10046
B N Opportunità	10110	10096
B N Reddito Italia	11092	11089
B N Sicurvita	20859	20835
B N Valuta Forte	10104	10102
BPB Rembrandt	11206	11196
BPB Rubens	14019	14020
BPB Tiepolo	11741	11738
BPB Tiziano	16145	16232
Capitalcredit	22444	22465
Capitalgest	25841	26024
Capitalgest az.	18604	18577
Capitalgest Internaz.	15746	15815
Capitalgest Monetario	14821	14815
Capitalgest rend	13892	13893
Capitalrise	21480	21594
Carifondo Ala	14430	14414
Carifondo Ariete	21789	21776
Carifondo Atlante	22365	22212
Carifondo Az. America	11129	11147
Carifondo Az. Asia	10886	10824
Carifondo Az. Europa	11056	11066
Carifondo Az. Italia	10001	10053
Carifondo Bond	13121	13114
Carifondo Car. Az.	10884	10884
Carifondo Dol. Obbl.	11721	11726
Carif. Gell. Obbl. ($)	6,91	6,90
Carif. Magna Graecia	13263	13257
Carif. March Obbl.	9635	9605
Carif. Mar. Obbl. (DM)	10,06	10,06
Carifondo Cur. Mon.	15756	15749
Carifondo Delta	27388	27525
Carifondo High Yield	10549	10498
Carifondo Libra	28453	28590
Carifondo Carige Obb.	13817	13864
Carifondo Lire pu	21299	21281
Carifondo P.E.	12616	12746
Carifondo Tesoreria	10282	10290
Carimonte Az. It.	14359	14436
Carimonte Mon.	12007	12006
Carigest Blue Chips	15164	15180
Carigest Strong Curr.	11471	11466
Centrale America	23061	23071
Centr. Az. Immob. Int.	10016	10016
Centr. America ($)	13,59	13,58
Centrale Bond A. ($)	11,05	11,07
Centr. [redacted] G. (DM)	11,39	11,41
Centrale Capital	26841	26894
[redacted]	12380	12377
Centr. Cash Corr.	14400	14387
[redacted] Em. Asia ($)	8,13	8,13
Centr. Em. Asia	13735	13809
Centr. Giappone	11640	11650
Centr. Giappone (Yen)	774,22	780,79
Centr. Europa	30721	30815
Centr. Europa (Ecu)	16,04	16,15
Centrale Global	26529	26544
Centr. G7 Blue Ch.	16987	16782
Centrale Italia	14780	14860
Centrale Money	19779	19813
Centrale Reddito	27636	27664
Centr. Cash M. (DM)	10,74	10,74
Centrale Cash D. ($)	11,06	11,05
Centr. Tasso Fisso	10862	10846
Cisalpino Azionario	17987	17943
Cisalpino Bilan.	22221	22241
Cisalpino Cash	12785	12782
Cisalpino Cedola	10848	10845
Cisalpino Indice	13420	13497
Cisalpino Redd.	10796	10766
Clam Azioni Italiane	10420	10443
Clam Sim	13641	13616
Clam Liquidità	11861	11858
Clam Obbl. Estere	12586	12615
Clam Obbl. Italiane	11716	11714
Columbus Int. Bond	11612	11570
[redacted]	6,84	6,84
Comit Azione	13072	13278
Comit Obbl. Estero	10206	10192
Comit Plus	13583	13264
[redacted]	[redacted]	11039
Consultinvest Az.	11306	11471
Consultinvest Red.	16895	16597
Cooprend	13557	13593
Cr. Trieste Obblig.	10835	10833
Credis Globale	10834	10825
Credis Monetario Lire	11177	11174
Credis Obbl. Int.	11163	11168
Credis Trend	13127	13225
Cristoforo Colombo	28135	28102
Ducato Az. America	10030	10016
Ducato Az. Asia	9886	9812
Ducato Az. Europa	10839	10844
Ducato Az. Int.	51321	51500
Ducato Az. Italia	12390	12379
Ducato Az. Giappone	9874	9949
Ducato Az. Paesi Em.	10186	10451
Ducato Monetario	12236	12233
Ducato Ob. Dollaro	10137	10151
Ducato Ob. Euro	9864	9815
Ducato Red. Int.	12105	12128
Ducato Red. Italia	33722	33688
Ducato Secur.	10462	10644
Epta Azioni Italia	13547	13624
Epta Bond	[redacted]	23415
Epta Capital	18815	18871
Epta Impresa	10561	10559
Epta Money	20181	20179
Eptainternational	23056	23485
Epta 92	17318	17346
Euganeo	10599	10558
Euromob. Az. Eq. Fund	25175	25015
[redacted] Az. Italiane	16031	16007
Euromob. Blue Chips	21620	22071
Euromob. Capitali	19315	19460
Euromob. Contovivo	17327	17327
Eur. Em. Mar. E. F.	10004	9967
Euromob. E. Eq. Fund	22359	22696
Euromob. Green Eq. Fund	15002	15037
Eur. Comm. Eq. Fund	12558	12605
Eur. High Tech E. F.	14944	14717
Euromob. Inter. Bond	13247	13258
Europa Liquidità	11761	11757
Euromob. Nord Am. Bond	12242	12288
Euromob. North E. Bond	11944	11673
Euromob. Reddito	19176	19586
Euromob. Rendif.	12061	12037
Euromob. Risk F.	29480	28649
Euromob. Tesoreria	15002	15009
Eur. Tiger Far East	22562	22553
Euromob. Yen Bond	17316	17280
Euromoney	13285	13200
Europa 2000	24592	24626
Ferdinando Magellano	10757	10796
Fideuram azione	22030	22117
Fideuram moneta	21354	21380
Fideuram Performan.	13480	13480
Fideuram Security	14143	14140
Fina[redacted]	13861	13145
Fondattivo	[redacted]	15134
Fondersel	56417	56225
Fondersel America	14828	14825
Fondersel Cash	12772	12769
Fondersel Dollaro	11583	11615
Fondersel Europa	17379	17461
Fondersel ind	18737	18725
Fondersel int	18318	18342
Fondersel Italia	13830	13834
Fondersel Marco	9847	9853
Fondersel Oriente	14528	13674
Fondersel red	10345	10342
Fondersel serv.	13901	13940
Fondicri Alto Potenz.	17779	17746
Fondicri Int	20572	20603
Fondicri 1	12170	12162
Fondicri Monetario	17437	17457
Fondicri mondo	20316	20313
Fondicri P. B.	15877	15988
Fondicri P. B. (Ecu)	8,34	8,35
Fondicri 5.1	20828	20898
Fondicri Selez. Am.	11720	11794
Fondicri Selez. Eur.	10717	10755
Fondicri Selez. Or.	10986	10881
Fondicri Bond Plus	10625	10623
Fondimpiego	27503	27372
Fondinvest 1	13053	13063
Fondinvest 2	20585	20699
Fondinvest 3	20611	20674
Fondinvest Europa	23064	23238
Fondinvest Paesi E.	14683	14701
Fondinvest Serv.	25204	25268
Fondo Centrale	29616	29752
Fondo Genovese	11785	11723
Fondo Rama C. M	12475	12467
Fondo Trading	11769	11706
Fondoforte	15776	15723
Galileo	16811	16824
Galileo Intern	19329	19371
Genercomit	36524	36641
Genercomit Az. It.	13031	13110
Genercomit Br. Ter.	10591	10588
Genercomit cap	18498	18507
Genercomit eur.	29565	29749
Genercomit int	29881	29664
Genercomit mon.	35118	35091
Genercomit nor	18558	18545
Genercomit r	12157	12152
Genercomit Eur.	11032	11075
Genercomit Eur (Ecu)	5,77	5,79
Genercomit Am.	11069	11119
Genercomit Asia (E)	6,56	6,56
Genercomit Pacifico	11257	11266
Genercomit Europa	12537	12564
Genercomit O. Est	10807	10829
Gend.	21125	21123
Geode Risorse Nat.	8088	8164
Geode Paesi Emerg.	13397	13363
Gepocapital	19273	19379
Gepobond	11654	11698
Gepobond $	6,65	6,66
Gepobond Dollari	10274	10283
Gepoblechip	11083	11135
Gepocash	10195	10192
Geporeinvest	20084	20068
Geporend	11261	11255
Gepoworld	17776	17858
Gestira America	14637	14692
Gestira Europa	14088	14159
Gestira Intern	18891	19028
Gestira Italia	13756	13832
Gestira Pacifico	10873	10882
Gestira Monetario	16666	16649
Gestira Immobiliare	14839	14998
Gestira Fianza	11149	11174
Gestira Risparmio	11148	11136
Gestifondi America	15320	15273
Gestifondi az.	24625	24646
Gestifondi Bond	16923	17015
Gestifondi Cash Int	11877	11971
Gestifondi Cedole	10745	10738
Gestifondi aurez.	24103	24653
Gestifondi Far East	11332	11201
Gestifondi Int	22963	23047
Gestifondi Global.	16476	16509
Gestifondi Mercati E.	10072	10089
Gestifondi mon	19612	19606
Gestifondi Plurim.	22232	22250
Gestifondi Pru	13772	13771
Gestielle A	12429	12482
Gestielle B	14461	14627
Gestielle I	17749	17807
Gestielle M	14464	14464
Gestielle America	15364	15388
Gestielle B	15144	15148
Gestielle Emerg. Mark.	13202	13275
Gestielle Europa	15526	15692
Gestielle Far East	11645	11843
Gestielle Liquidità	18606	18600
Gestielle BT Italia	10357	10354
Gestielle BT Ocse	10705	10711
Gestielle BT Em. M.	11069	11092
Gesti. Az. Internaz.	19069	19134
Gesti. Az. Italia	13532	13656
Gesti. Obb. Int.	12409	12430
Gestiondi Monetario	14242	14239
Gestiras	46454	46502
Gestiras Coupon	12590	12598
Gestivita	11653	11844
Gestnord Ambiente	12882	12935
Gestnord America $	14,66	15,67
Gestnord Am. (Lire)	24794	26339
Gestnord Banking	15167	15271
Gestnord Europa	15074	15177
Gestnord E (DM)	15,90	15,92
Gestnord Far E. yen	1682,74	1683,51
Gestnord F. E. (Lire)	16174	16167
Gestnord Paesi Em.	13514	13482
Gestnord P.zza Affari	11937	11901
Giallo	13144	13107
Ginevra Monetario	11012	11007
Ginevra Obblig.	12063	12067
Griffond	18610	18611
Grifocapital	22431	22499
Grifocash	11132	11129
Grifoglobal	11781	11804
Grifoglobal Int.	11790	11779
Grifoend	14032	14050
Imibond	20504	20566
Imicapital	42062	42173
Imi East	14656	15012
Imi Europa	25634	25808
Imiitalia	25882	25958
Imi Italy	24898	25130
Imirend	17808	17854
Imiwest	16418	16460
Imi West	20042	20659
ING Sviluppo America	20280	20264
ING Sviluppo Asia	18150	18179
ING Svil. Azionario	21407	21537
ING Sviluppo Bond	21111	21133
ING Sv. Em. Markets	18820	18913
ING Sviluppo E. M. E.	12504	12448
ING Sviluppo E. (Lit)	9677	9714
ING Sviluppo E. (Ecu)	5,05	5,07
ING Svil. Europa	26701	26989
ING Svil. Ind. Globale	21626	21923
ING Svil. Iniziativa	19281	19016
ING Sviluppo Mon.	12720	12728
ING Sviluppo Ot.	20387	20562
ING Svil. Portfolio	30668	30748
ING Svil. Reddito	24549	24573
Industria Romagna	16224	16297
Interbanca az.	20885	27122
Interbanca rn.	31494	31401
Interbank Fondo	20806	20085
Intermoney	13628	13634
Intern. Bond Manag.	10091	10724
Intern. Stock Manag.	14366	14221
Investilibero	11217	11210
Investire am.	25680	25649
Investire az.	16821	13414
Investire int.	18029	18282
Investire Bond	12693	12678
Investire eur	20670	20868
Investire glo	17221	17296
Investire int.	17818	17899
Investire Monetario	14587	14684
Investire obb	30331	30320
Investire pac	17981	18016
Italy Bond Manag.	11449	11440
Italy Stock Manag.	11656	11624
Italmoney	12378	12372
Lagest az. Italia	27532	27495
Lagest az. Intern.	20582	20581
Lagest mon. Italia	11893	11825
Lagest obb. Italia	25199	25166
Lagest obb. Intern.	16604	16632
Leonardo	11835	11834
Lombardo	23465	23386
Marengo	12238	12232
Mediceo America	14136	14144
Mediceo Asia	10609	10609
Mediceo Giappone	11618	11654
Mediceo Mediterr.	10397	10263
Mediceo Monetario	12185	12161
Mediceo Mon. Amer.	11039	11050
Mediceo America Lat.	13732	13659
Mediceo Indice It.	9037	9089
Mediceo Nord Europa	12170	12235
Mediceo [redacted]	12843	12842
Mediceo Monet. Eur	10854	10899
Mida Azionario	15319	15373
Mida bil.	14932	14916
Mida Monetario	17720	17717
[redacted]	12163	[redacted]
A[redacted]	17152	17124
Mondiale emergenti	10708	10796
Multiras	33763	33880
Nagracapital	24251	24241
Nagrarend	13563	13548
Nordcapital	19222	19281
Nordfondo	22364	22332
Nordfondo Cash	12791	12806
Nordfondo Area $	11,72	11,73
Nordf. Area D. (Lire)	19894	19939
Nordfondo Area DM	11,82	11,82
Nordf. Area M. (Lire)	11562	11597
Nordmix	21571	21656
Oasi Az. Italia	12114	12161
Oasi Bond Risk	13471	13466
Oasi Big Risk	15603	15676
Oasi Cr. Risparmio	11962	11961
Oasi Cr. Azionario	12232	12289
Oasi Dollari (Lire)	11298	11229
Oasi Famiglia	10684	10682
Oasi Francoforte	17784	17921
Oasi Gest. Liquid.	11951	11956
Oasi High Risk	13842	13875
Oasi Italian Eq. Risk	14596	14659
Oasi Yen (Lire)	9319	9316
Oasi Londra	11328	11458
Oasi Fr. Svizz. (Lire)	8761	8745
Oasi Marchi (Lire)	9779	9820
Oasi Mon. Italia	13089	13089
Oasi New York	15231	15232
Oasi Obbl. Globale	16727	16747
Oasi Obbl. Intern.	17774	17303
Oasi Obbl. Italia	18376	18362
Oasi Panier Borse	13249	13296
Oasi Parigi	15605	15664
Oasi Previdenza Int	11077	11127
Oasi Tesoreria Imp.	11681	11650
Oasi 3 Mesi	10506	10505
Oasi Tokyo	12567	12564
Occidente Romagest	14725	14805
Olimpo Azionario	12317	12592
Olimpo Bond	11178	11196
Olimpo Monetario	11451	11460
Olimpo Obbligaz.	11842	11859
Olimpo Stock	18180	18174
Oriente Romagest	10780	10785
Oriente 2000	20451	20479
Padano Bond	13046	13057
Padano Indice Italia	12998	12193
Padano Monetario	10145	10183
Padano Obbligaz.	12988	12976
Parfor Azion. Est.	N.P.	15234
Parfor Az. Italia	N.P.	15129
Performance Cedola	N.P.	10135
Parfor Obbl. Lire	N.P.	13369
Parfor Obbl. Est.	N.P.	13366
Performance Mon. 12	N.P.	14442
Performance Mon. 3	N.P.	10218
Performance Plus	N.P.	10033
Phenix Monetario	10541	10540
Personal Bond	11037	11059
Personal Lire	15562	15552
PersonalDollaro $	11,06	11,07
PersonalMarco DM	11,42	11,40
Personal az.	21652	21664
Personalfondo mon.	20162	20158
Phenixfund	21081	21067
Phenixfund 2	22250	22238
Phenixfund Top	15135	15249
Pitagora	16563	16561
Pitagora Int.	12300	12404
Prime M. Am.	N.P.	21607
Prime M. Eur.	N.P.	20547
Prime M. Pac.	N.P.	23036
Primebond	N.P.	20782
Primecapital	N.P.	54224
Primecash	N.P.	11484
Primeclub az. It.	N.P.	17564
Primeclub obbl. It.	N.P.	24158
Primeclub az. Int.	N.P.	12973
Primeclub obbl. Int.	N.P.	11197
Prime Emerging M.	N.P.	17243
Primeglobal	N.P.	23590
Primeitaly	N.P.	18165
Primemonetario	N.P.	22687
Prime Reddito Italia	N.P.	12392
Primerend	N.P.	35232
PrimeSpecial	N.P.	16305
Professionale	67335	67903
Profess. Gest. Italia	22123	22236
Profess. Gest. Int.	22650	22743
Profess. Mon. Italia	11910	11915
Profess. Redd. Italia	17634	17625
Profess. Redd. Int.	10254	10271
Profess. Risp.	22260	22342
Prudential Azion.	14596	14670
Prudential Mixed	11536	11574
Prudential Mon.	10619	10616
Prudential Obbl.	18325	18325
Prudential Sm. Cap	12268	12326
Putnam Europe Eq.	13161	13228
Putnam Eur. Eq. (Ecu)	6,87	6,91
Putnam Global Eq.	10481	10510
Putnam G. Eq. ($)	7,95	7,96
Putnam Global Bond	12884	12863
Putnam G. B. ($)	7,12	7,13
Putnam Pacific Eq.	11264	11257
Putnam P. Eq. ($)	6,65	6,63
Putnam U.S.A. Eq.	13075	13097
Putnam USA Eq. ($)	7,72	7,80
Putnam U.S.A. Opp.	10824	10878
Putnam USA Opp. ($)	6,40	6,46
Quadrifoglio az.	18139	18262
Quadrifoglio bil.	24123	24091
Quadrifoglio c. bond	11756	11789
Quadrifoglio int.	13298	13513
Quadrifoglio obbl.	20982	20963
Rendicredit	12777	12778
Rendiras	22329	22333
Risp. Italia az.	19781	19872
Risp. Italia B.I.	31319	31318
Risp. Italia cor.	19178	19174
Risp. Italia cre.	14759	14826
Risp. It. Monetario	10488	10485
Risp. Italia red.	26178	26157
RoloAmerica	17434	17525
RoloBonds	13543	13254
RoloEuropa	15083	15720
Roloitaly	13061	13128
Rologest	24972	24852
RoloInternational	14627	14704
Rolorisp	17266	17279
Rolomoney	15686	15685
RoloOriente	13121	13124
Sanpaolo Azioni	15125	15202
Sanpaolo Az. Int. Fl.	[illegible]	16006
Sanpaolo Az. Italia	16047	16047
Sanpaolo Breve Ter.	10526	9963
Sanpaolo Cash	13644	13648
Sanpaolo Ant. Italia	18211	18385
Sanpaolo Ant. A.I.F.	25709	26017
Sanpaolo Ant. Redd.	18513	18589
Sanpaolo Junior	23127	23262
Sanpaolo Vega Coupon	12380	12376
Sanpaolo Liq. Impr.	10584	10584
Sanpaolo H. Ambiente	18528	28073
Sanpaolo H. America	16284	16069
Sanpaolo H. Bonds	11088	11074
Sanpaolo H. Ec. Em.	13930	13919
Sanpaolo H. Europe	13399	13496
Sanpaolo H. Finance	32851	32797
Sanpaolo H. Industr.	21577	21576
Sanpaolo H. Intern.	22259	22347
Sanpaolo H. Pacific	11638	11607
Sanpaolo Ob. Italia	16200	16197
Sanpaolo Ob. It. El.	10049	10008
Sanpaolo Ob. Est. Fl.	10853	10864
Sanpaolo Ob. Es. El.	9986	10009
Sanpaolo Ob. M. Fl.	10127	10126
Sanpaolo Rendita	10056	10053
Salvadanaio az.	19285	19409
Salvadanaio bil	24340	24415
Salvadanaio ob	23118	23089
Scudo	11288	11297
Select America	13329	13364
Select Bond	10427	10479
Select Europa	24282	24409
Select Germania	14425	14752
Select Italia	12865	12716
Select Pacifico	12449	12474
Select Riserva Lire	13076	13072
Sforzesco	13279	13276
Sicilcassa mon.	13797	13793
Silver Time	10567	10594
Symphony Az. Globale	12857	13009
Symphony Az. Italia	10763	10696
Symphony Monetario	10178	10179
Symphony Obbl. Globale	12001	11997
Tallero	10893	11041
Vasco Da Gama	19856	19697
Venetoblue	17000	17036
Venetocapital	18003	18058
Venetocash	18259	18261
Venetoazioni	18089	18055
Venetorend	21469	21461
Venture Time	14036	14040
Verde	12415	12405
Vitruvio	34728	34779
Zecchino	11283	11282
Zeta Azionario	12242	12242
Zeta Monetario	16631	16631
Zetabond	21463	21498
Zeta Monetario	11782	11780
Zeta Reddito	14076	14088
Zetastock	25233	25260
Zetaswiss	33759	33489
Fondo Ital. cat. st.	4929,12	4931,12
Fondo Ital. cat. est.	1742,82	1744,72
Sai Quota	25629,96	25618,56

ESTERI AUTORIZZATI

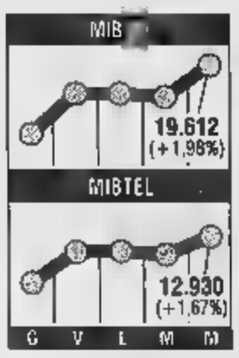
Fondo	17-06	18-06
Capital Italia	97333	97333
Fonditalia Global	175382	175840
Fonditalia Bond Lire	10875	10891
Fond. Deutsche Mark	8822	8847
Fonditalia Dollar	11315	11316
Fond. Em. Mark. Asia	10746	10764
Fond. Eq. Britain	14560	14774
Fondit. Equity Europa	14184	14330
Fondit. Equity Italy	12864	12885
Fondit. Equity Japan	9579	9620
Fondit. Equity Usa	16734	16730
Fonditalia Lira	11358	11362
Fonditalia Yen	8220	8270
Fonditalia N. A. Lira	10759	10765
Interfund Gl. Secur.	0	50480
Int. Sec. Fund	100799	101168
Italfortune cat. a	89641	89839
Italfortune cat. b	25414	25390
Italfortune cat. c	20147	20126
Italfortune cat. d	21576	21604
Italfortune cat. e	11534	11526
Italfortune cat. f	9871	9855
Euromix Fund E.	35,36	35,63
Rominvest It. Bonds	241089	243386
Rominvest Short T.	357304	357636
Rominvest Universal	66520	66525
Rom. D.M. Bond Port	224146	225207
Rom. D.M. Short T.	320741	321022
Rom. German Index	756480	764134
Rom. French Index	752705	763822
Rom. French Bonds	166597	167290
Rom. French Sh. Term	376877	377770
Rom. British Index	16933	17148
Rom. British Bonds	29333	29351
Rom. British Sh. Term	57988	57960
Rom. N. Am. Index	25628	25617
Rom. N. Am. Bonds	35683	35725
Rom. N. Am. S. Term	30340	30337
Rom. Japan Index	1449	1452
Rom. Japanese B.	3167	3163
Rom. Jap. Sh. Term	7514	7506
Rom. It. Eq. Index	13299	13378
Rom. It. Sh. Term	55786	55886
Rom. Ecu B. (Ecu)	10,55	10,57
Euromix Fund B.	38,00	38,09
S. Paolo Obligat. Ecu	184,09	183,97
S. Paolo Medit. Ecu	209,00	197,25
S. Paolo Actions Ecu	219,21	215,14
S. Paolo Actions FF	863,95	852,58
S. Paolo Obl. Fr. FF	1130,58	1125,56
S. Paolo Obl. Marks PS	12496	12452
S. Paolo Act. All. DM	149,72	146,70
S. Paolo Obl. It. Lit	149006	148277
S. Paolo Act. It. Lit	184509	177728
Sailor's Fixed Inc. Ecu	1823,80	1823,82
Sailor's Equity Ecu	1836,16	1806,14
Sailor's It. Eq. Lit	11746	11746
Sailor's L. F. I. Lit	11214	11234
Sailor's B. P. Lit	11690	11690
Sailor's Sh. T. Lit	14973	14964
Sailor's C. & C. B. L	1606,09	1608,09
Universal Bond	174,32	174,32
Universal Equity	168,62	168,82
Universal Mo.	161,65	161,65
Inter. Scav. Bond Ecu	1827,80	1827,80
Europa F. DM (DM)	181,62	181,67
Europa Fund D. ($)	174,33	184,32
Opeg. G.F. Gen. (DM)	206,22	206,32
Op. G.F. In. In. DM	221,45	221,45
Parml L. Eur. F. Ecu	0	[illegible]
Interfund Lira Ecu	5,04	5,04
Int. Swiss Franc Ecu	4,97	4,99
Int. Bond Lira Ecu	5,66	5,65
Int. Floating Lira Ecu	5,12	5,04
Int. Bond Mark Ecu	5,03	5,04
Int. Bond Dollar Ecu	5,10	5,17
Int. Bond Yen Ecu	5,21	5,21
Int. It. Equities Ecu	5,37	5,39
Int. British Eq. Ecu	5,14	5,09
Int. Blue Chips Ecu	5,47	5,47
Int. Small Caps Ecu	5,40	5,38
Int. Japanese Eq. Ecu	5,46	5,48
Int. European Eq. Ecu	5,15	5,20
Int. Asia & Aust. Ecu	5,02	5,01
Int. East Slavs Ecu	5,10	5,15

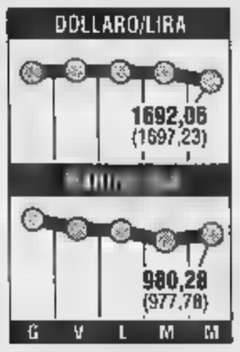
QUOTAZIONI BOT

(rendimento netto)	Durat.	Prezzo	Tasso
20-06-97	1	99.630	7.830
31-07-97	41	99.348	5.640
29-08-97	69	99.086	5.860
30-09-97	[illegible]	[illegible]	5.740
31-10-97	133	[illegible]	5.930
28-11-97	161	97.431	5.870
30-12-97	193	97.021	5.840
30-01-98	224	96.109	5.810
27-02-98	252	95.570	5.710
31-03-98	284	95.050	5.690
30-04-98	314	94.592	5.630
29-05-98	343	94.247	[illegible]

Gabetti va meglio

Un risultato operativo in deciso miglioramento e un risultato ante imposte positivo, o comunque prossimo al pareggio: queste le previsioni del direttore dell'amministrazione della Gabetti holding, Maurizio Benassi, sull'andamento '97 (a livello consolidato) della società. Dopo 6,4 miliardi di perdita consolidata nel '96, dovrebbero farsi sentire gli effetti del piano di riorganizzazione che nel '96 ha comportato oneri straordinari per 7,3 miliardi. Nel '97, sono previsti in crescita i ricavi da intermediazione immobiliare (+14%), dalle attività di franchising (+32%), dalle attività di trading di immobili (+141%) e leasing (+143%).





Aerei a rischio

L'Ente Nazionale di Assistenza al Volo comunica che sono state proclamate una serie di agitazioni. Eccole di seguito: 23 giugno 1997 dalle ore 10 alle ore 18 sciopero al Centro Regionale assistenza al Volo di Roma (Cisl, Uil, Anpcat, Cila, Cisal, Licta, Ugl); 24 giugno 1997 dalle ore 12 alle ore 16 sciopero nazionale (Cisl, Uil, Cila, Cisal, Licata, Ugl). Va detto, però, che al ministero dei Trasporti si sta trattando ad oltranza per giungere alla revoca degli scioperi. Qualora questi non dovessero essere revocati saranno comunque garantite le prestazioni indispensabili, ai sensi della legge 146/90.

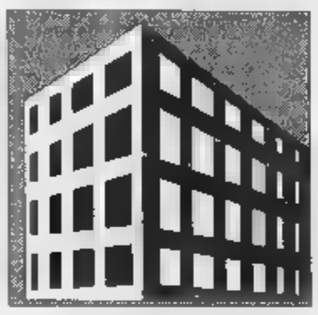
MONETE AUREE

Sterlina (vec.)	136.000 - 144.000
Sterlina (suc.)	137.000 - 155.000
Sterlina (post.74)	135.000 - 152.000
Marengo A.	118.000 - 128.000
Marengo pr.	108.000 - 127.000
Marengo I.	105.000 - 121.000
Marengo Is.	105.000 - 121.000
Marengo Is.	105.000 - 121.000
20 Marchi	135.000 - 150.000
10 $ liberty	440.000 - 530.000
4 ducati Austria	305.000 - 350.000
100 corone Austria	560.000 - 610.000
100 pesos Cile	330.000 - 395.000
Krugerrand	575.000 - 630.000
50 pesos Messico	695.000 - 756.000

TELEPASS family
167-269269
autostrade

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Giovedì 19 Giugno 1997 17

TELEPASS family
167-269269
autostrade



Il governo apre altri 138 cantieri: in arrivo opere per tremila miliardi

Sfratti bloccati per sette mesi

Ma slitta ancora la riforma degli affitti

Il ministro dei Lavori pubblici Paolo Costa

ROMA. Prorogato di altri sette mesi il blocco degli sfratti in scadenza il 30 giugno prossimo. Con un decreto legge il governo ha infatti reiterato il regime con cui le commissioni prefettizie attualmente graduano gli sfratti, che secondo il Sunia interessano oltre un milione di famiglie. Il provvedimento si è reso necessario anche per il fallimento del tentativo di emanare, entro fine mese, una riforma organica delle locazioni da parte del Parlamento. Il blocco degli sfratti, dunque, scadrà il 31 gennaio del '98 e sarà l'«ultima proroga», garantisce Paolo Costa, ministro dei Lavori pubblici. Al suo posto dovrebbe arrivare l'attesa riforme delle locazioni che il governo, fallita la mediazione della commissione Ambiente della Camera, affinerà nel corso del confronto sul Welfare con i sindacati e presenterà a stretto giro di posta al Parlamento.

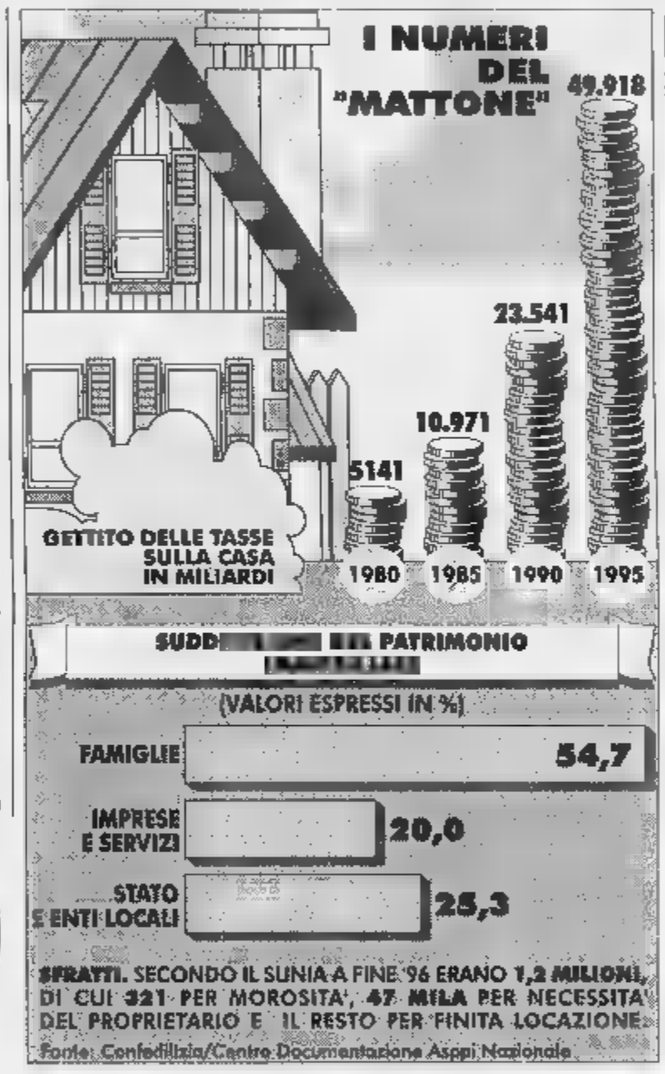
«Abbiamo deciso di mantenere il regime attuale - ha spiegato ancora il ministro - per dare il tempo di quadrare il cerchio delle situazioni. Così si potrà tener conto dei vincoli di bilancio in attesa della finanziaria, della legge Zagatti, delle conclusioni del confronto sindacale sul Welfare e delle indicazioni del Dpef. E' utile e necessario che la disciplina degli affitti sia trattata in maniera concertata».

La traccia del provvedimento che il governo sottoporrà al confronto con le parti sociali ricalcherà ovviamente il capitolo «casa» del Dpef. Si orienterà, dunque, pur continuando ad agevolare l'acquisto della prima casa, verso «quella quota delle famiglie in affitto che non è in grado di soddisfare il proprio bisogno abitativo in locazione ai prezzi oggi prevalenti». «Per la fascia più debole delle famiglie va confermato - si legge - il ruolo strategico del patrimonio pubblico. Per le famiglie che, pur trovandosi nelle condizioni di averne titolo, non possano accedere agli alloggi pubblici, si può immaginare, per il periodo in cui questa carenza di offerta permane, di provvedere con misure fiscali o a carattere compensativo».

Soddisfatti per la proroga i sindacati degli inquilini, ma rilanciano a gran voce la riforma del mercato delle locazioni. «Non daremo nessuna tregua al governo e al Parlamento fino a quando non verrà approvata la legge sulle locazioni. Se il governo ed il ministro Costa - dice Luigi Pallotta, segretario generale del Sunia - pensano di azzerare il lavoro portato avanti fino ad oggi sulla riforma degli affitti, sbagliano i conti. Ogni ipotesi di liberalizzazione senza regole - prosegue - avrà la più netta opposizione del Sunia e degli inquilini». Elementi indispensabili della riforma - secondo il Sunia - devono essere la contrattazione collettiva per dare regole a calmierare il mercato, gli incentivi e gli sgravi fiscali, la lotta all'evasione fiscale e al mercato nero.

Decisamente negativo, il giudizio della Confedilizia che oggi, nelle principali città italiane, terrà volantinaggi contro il ritorno ad un equo canone «surrettizio» che alcune organizzazioni vorrebbero imporre a governo e Parlamento per ritagliarsi spazi corporativi».

E mentre sula casa è scontro, il governo apre altri cantieri: 138 opere per un valore di oltre 3mila miliardi. Le opere sono indicate in tre elenchi stilati dal ministro Costa. In testa alla classifica regionale del valore delle opere da completare, la Calabria, per la quale sono stati individuati lavori bloccati per 1.420 miliardi e 420 milioni. Seguono la Sicilia (573 miliardi e 246 milioni) e la Campania (364 miliardi e 576 milioni). Nessuna opera, invece, in Liguria, nelle Marche e in Val d'Aosta. [r. e. s.]



Fisco, 21 categorie nel mirino dagli architetti ai macellai

ROMA. Questa volta l'offensiva è massiccia: il Fisco ha selezionato ventun categorie che verranno passate al setaccio prima della fine dell'anno, ma non si colpirà alla cieca. I controlli già pianificati saranno 6200 e miratissimi, a farli scattare saranno i «precedenti» del contribuente, ad esempio una multa per non aver rilasciato scontrini fiscali, o gli «indizi», come il dichiarare un reddito in contrasto con l'affermazione e la notorietà professionali.

Le categorie con cui Visco sguinzaglierà i suoi ispettori coprono un arco molto vasto, dieci operano nel settore dei servizi, sei le attività professionali e cinque nel commercio. Sono sotto tiro agenzie immobiliari, autorimesse, discoteche, stabilimenti balneari, istituti di estetica e palestre, idraulici, imprese edili, ristoranti e pompe funebri. Poi i professionisti che Visco considera a rischio di evasione: avvocati, chirurghi, commercialisti, architetti, ingegneri e geometri. Infine, tra i commercianti, l'elenco dei controlli comprende orologiai-gioiellieri, macellai, mobilieri, venditori di confezioni per adulti e negozianti di elettrodomestici.

Su questi obiettivi stanno dunque per scattare le 6200 verifiche programmate e i controlli, avverte il ministro, non saranno un pro-forma, ma punteranno alla sostanza, verificando «la congruità tra i ricavi e i compensi contabilizzati anche mediante loro ricostruzione indiretta». Questo vuol dire che, in attesa dei parametri individuare con gli studi di settore, si andrà a spulciare in vari elementi extracontabili, cercando riscontri esterni all'attività del contribuente. Così, ad esempio, per un chirurgo il fisco vaglierà le cartelle sanitarie delle cliniche in cui il medico opera, per un'impresa di pompe funebri verificherà i servizi registrati dagli uffici cimiteriali, per gli avvocati matrimonialisti controllerà in tribunale il numero dei divorzi patrocinati dal professionista.

> Via 6200 controlli che si baseranno anche «incroci» tra attività e reddito

E per non correre il rischio di dimenticare qualcosa il Fisco ha anche preparato un «decalogo» a cui dovrà attenersi chi eseguirà i controlli. Sul totale delle verifiche, che dovranno riguardare il periodo d'imposte chiuso e quello in corso, 3500 saranno di competenza dei soli uffici delle imposte dirette, mentre 2700 verranno svolte in tandem con gli uffici Iva e imposte dirette.

Questi controlli congiunti dureranno, in media, 15 giorni, quelli «singoli» invece 24 giorni. Inoltre, ed è qui la novità della direttiva, verranno applicate metodologie che un apposito gruppo sta mettendo a punto: niente più controlli generici, ma operazioni fatte «a misura» per il contribuente da esaminare. Riguardo alla tempistica la circolare stabilisce che il piano di attuazione dei controlli debba essere comunicato al ministero entro il 15 luglio e il 30 novembre siano segnalati eventuali difficoltà e problemi di applicazione.

E i controlli non finiranno qui, il prossimo obiettivo annunciato saranno i bilanci delle grandi imprese, soprattutto per quanto riguarda fusioni, scissioni e triangolazioni commerciali, su cui si intensificherà l'attività dei superispettori del Secit. Contemporaneamente, però, per cessioni, fusioni e scissioni c'è una novità: queste operazioni potranno essere tassate con una imposta sostitutiva pari al 27 per cento delle imposte ordinarie. «Questo - dicono alle Finanze - per equipararne il carico fiscale, ai capital gains di partecipazioni qualificate cedute da non imprenditori».

La disposizione fa parte del primo decreto delegato preparato per rielaborare, sulla base delle indicazioni contenute nella Finanziaria, la normativa tributaria sui redditi d'impresa. E nel testo c'è anche una norma interpretativa per identificare il risparmio d'imposta dall'elusione fiscale nelle operazioni societarie.

Vanni Cornero

Dopo gli accertamenti quattromila sono parzialmente guariti e mille sono stati «miracolati»

Un invalido su sei è sano come un pesce

Sospesi dal Tesoro 145.000 vitalizi, pari al 10% del totale

ROMA. Dagli accertamenti condotti fino ad oggi sugli invalidi, risulta che uno su sei è sano come un pesce. Secondo i dati diffusi ieri dal ministero del Tesoro, centoquarantacinquemila pensioni di invalidità sono state sospese, circa il dieci per cento del totale, trentunomila pensionati sono risultati deceduti, un milione e duecentotrentamila sarebbero affetti da invalidità, quattromila ancora «parzialmente affetti», duemila sono le posizioni da chiarire, mentre sono mille i «non più affetti», ossia i miracolati, quelli che sono guariti dopo che sono partiti gli accertamenti sulle reali condizioni di salute di quanti percepiscono il vitalizio dallo Stato.

Il ministero del Tesoro ha riassunto in una nota i dati provvisori delle risposte della autocertificazione, pervenute alla direzione generale dei servizi vari e pensioni di guerra, su un totale nazionale di un milione e 414.941 invalidi civili nel 1996.

«I primi risultati di tale programma - si legge nel comunicato del Tesoro - sono la dimostrazione che i modelli di verifica messi in atto dal governo stanno ottenendo il duplice risultato di analizzare in tempi brevi il possesso dei requisiti da parte degli invalidi e la correttezza dei pagamenti da parte dell'amministrazione».

«Verranno fatti accertamenti sanitari - prosegue il comunicato - nei confronti degli invalidi che si sono dichiarati parzialmente affetti e delle situazioni relative alle risposte anomale, mentre si provvederà alla revoca immediata per i non più affetti e i deceduti. Gli invalidi che non hanno presentato l'autocertificazione saranno invitati a produrre la necessaria documentazione giustificativa entro giorni dalla notifica del ministero. Nel frattempo sarà sospesa l'indennità mensile, sospensione cui seguirà la revoca in caso di mancata risposta, ovvero un'istruttoria nel caso in cui pervenga la documentazione richiesta».

Parallelamente, dal primo ottobre '96, il ministero del Tesoro realizzando un programma straordinario di verifica sanitaria per centocinquantamila invalidi civili, sorteggiati elettronicamente sul totale nazionale. Tale piano, che proseguirà sino al 31 marzo '98, prevede controlli sanitari diretti e, ad oggi, ha portato a sessantamila verifiche, un parziale risultato di diecimila revoche.

NOMI E COGNOMI

La Sinistra europea impari dagli Usa

SUL *Foglio* di ieri Renato Ruggiero, non sospettabile di simpatie post-reaganiane, si chiedeva: «E' più sociale creare in 4 anni 12-13 milioni di posti lavoro di cui circa il 60% con un livello salariale superiore alla media come è accaduto negli Stati Uniti, oppure quello che succede in Europa, dove i disoccupati sono passati da 12 a 19 milioni?». Bella domanda, signor ambasciatore, soprattutto se rivolta a una Sinistra che, in Europa, governa in 13 Paesi su 15. E promette, come dimostrano i primi passi della *Gauche* francese, di rafforzare anziché flessibilizzare il sistema di garanzie sul mercato del lavoro.

Non è un buon segnale perché - senza arrivare al giudizio tranciante dell'*Herald Tribune*, secondo cui la lezione politica del voto francese è «guardare al passato» - palesa il solito «complesso di superiorità» del modello europeo su quello americano. Persistente ma sempre più insensato. Citiamo per tutti Antonio Fazio, anche lui non sospettabile di simpatie post-reaganiane: «La capacità di creare posti di lavoro è stata, in Europa, ben inferiore a quella dell'economia statunitense. Il numero degli occupati è aumentato dall'inizio degli Anni 90 di appena lo 0,3% l'anno, a fronte dell'1,1% degli Stati Uniti...», ha scritto il governatore della Banca d'Italia nelle sue «Considerazioni finali». Nei libroni della relazione annuale dell'Istituto di emissione, poi, si va nel dettaglio e sulla *jobmachine* americana si leggono passaggi istruttivi: «Fra il gennaio 1993 e il dicembre 1996 la creazione di posti di lavoro ha sfiorato i 9 milioni di unità, e il rapporto tra occupati e popolazione è salito al livello, storicamente elevato, del 63,2%».

Da dove nasca il «miracolo americano» è ormai noto: «Il maggior assorbimento di forza lavoro - per citare ancora Fazio - è stato favorito dalla flessibilità del mercato e dei rapporti di lavoro». Non è inutile ricordare queste cose, nel momento in cui su Maastricht l'Europa cerca compromessi di facciata proprio sul tema dello sviluppo, e l'Italia da un lato vara dopo mesi di tormentato ritardo il famoso «pacchetto Treu» sul lavoro in affitto e dall'altro inizia la *via crucis* di una trattativa sullo Stato sociale che fatalmente si intreccia con i temi dell'occupazione. Per gli appuntamenti già calendarizzati e il clima politico che si è creato, sul tema della flessibilità il nostro Paese potrebbe quindi fare da laboratorio avanzato in Europa. Perché è tutta l'Europa - con la solita eccezione della Gran Bretagna - a patire gli effetti del suo storico immobilismo. Per superarlo, l'esame del modello americano è utile se osservato senza i paraocchi dell'ideologia e del luogo comune. Soccorrono, da questo punto di vista, una palo di studi recenti.

Il primo è del McKinsey Global Institute. In un rapporto sugli «ostacoli alla crescita e all'occupazione» dimostra che, rispetto agli Stati Uniti, la Francia produce il 40% in meno di beni e servizi per abitante, la produttività è inferiore del 20% e il tasso di occupazione del 25%, mentre per la Germania questi stessi scarti sono pari, rispettivamente, al 30, 20 e 15%. L'analisi della McKinsey fa cadere poi un antico assioma delle relazioni industriali europee, in base al quale più produttività equivale a più disoccupazione: è vero l'esatto contrario, tanto che in 6 settori (ad eccezione cioè dell'automobile) il Paese con livelli di produttività più elevati è quello che mostra la maggior quota di occupazione. Un caso per tutti, l'informatica negli Stati Uniti che registra un tasso di occupazione per abitante superiore del 50% a quello di Francia e Germania.

Il secondo studio è del Fondo monetario e abbatte un'altra illusione del Vecchio Continente, quella secondo la quale gli Usa producono lavoro, ma di scarsa qualità e di scarsissimo reddito: occupazioni *part-time*, mal pagate e senza un briciolo di certezza per il futuro. Ora, dicono gli esperti dell'Fmi, se è vero che negli ultimi 25 anni i salari reali per occupato sono cresciuti di più in Europa rispetto agli Usa, è anche vero che l'aumento medio del reddito familiare è cresciuto di più in America rispetto all'Europa, grazie alla «forte affluenza delle donne sul mercato del lavoro». Un'indagine parallela condotta tra il '94 e il '96 dallo staff di Clinton, inoltre, ha dimostrato che il 68% della crescita netta degli occupati a tempo pieno è avvenuta nel triennio nei settori che pagano salari superiori alla media, a partire dai servizi.

Si può credere o non credere a questi «numeri». Quello che non si può fare, e che non può fare la Sinistra italiana politica e sindacale, è fingere di ignorarli, richiudendosi nella torre d'avorio delle antiche ma sempre più indifendibili certezze.

Massimo

Bene i conti pubblici: 30 mila miliardi l'attivo di giugno

Borsa ai massimi dal '95

Ancora un record per i «future» sul Btp

MILANO. Piazza Affari respira aria di record. Dopo una mattinata incerta, grazie ad un deciso rush finale, l'indice Mibtel della Borsa valori ha raggiunto il massimo degli ultimi tre anni, giungendo a quota 12.930, il livello più alto raggiunto dal 1995. La svolta è stata impressa al mercato dal nuovo record del Btp future, trattato sopra le 133 lire e al minimo spread contro il Bund tedesco. Storicamente, il punto massimo toccato dall'indice Mibtel, che è stato introdotto nel luglio del 1993, è stato a quota 13.088, livello toccato il 10 maggio del 1994.

Come si vede, non siamo lontani. Da questo andamento, che ha reso nuovamente attuale l'attesa di un ribasso dei tassi, anche in vista dei nuovi dati sull'inflazione che verranno diffusi domani, è derivato anche il rialzo dei corsi azionari, che hanno ignorato l'apertura debole di Wall Street, trascinata al ribasso dallo scivolone dei titoli del settore tecnologico e dalla diffusa convinzione che nella prossima ondata di trimestrale ci saranno molte meno buone notizie del previsto. Rendono più roseo lo scenario anche le stime sull'andamento dei conti pubblici: secondo fonti del Tesoro, a giugno l'attivo dovrebbe superare i 30 mila miliardi di lire, facendo così scendere il fabbisogno del semestre intorno ai 25.000 miliardi, contro gli oltre 52.000 dei primi sei mesi '96. Secondo gli operatori non si può comunque prescindere dal peso delle prossime scadenze tecniche, che hanno innescato già da tempo una serie di operazioni speculative da concludere in questi giorni. Sotto tiro il Fib30, con quasi 25 mila contratti per giugno e oltre 10 mila per settembre (quotazioni rispettive, 19.670 e 19.770 lire) mentre il contratto con scadenza dicembre, che per ora ha soltanto una valenza simbolica con i suoi 60 pezzi trattati, ha superato quota 20 mila. Fra le blue chip, in rialzo le Eni (+1,27% dopo una mattinata incerta, ultimo prezzo 6.000 lire) e soprattutto le Stet, in rialzo del 4,14% (9600 lire con scambi per 70 miliardi).

In forte rialzo anche Telecom Italia (+3,87%) e Tim (+2,61%), mentre fra i bancari si è nuovamente distinto il Credito Italiano, scambiato a fine seduta al prezzo massimo di 3 mila lire con scambi per oltre 68 miliardi di controvalore (+4,50% il rialzo del prezzo di riferimento). Gli acquisti di questo titolo erano partiti già in mattinata, mentre il resto del listino ancora navigava nell'incertezza. Restando nel comparto bancario, si segnala l'andamento invariato di Comit e Banca di Roma, l'ulteriore progresso del Sanpaolo (+1,73%) e quello di Mediobanca (+2,26%). In recupero le Generali (+1,13%), sale anche la quotazione delle Alleanza (+2,58%), quella della Ras (+1,83%) e quella della Fondiaria (+2,65%). Ancora positive Ifi (+1,85%) e Ifil (+2,63%); in controtendenza le Cir (-0,93%) e le Olivetti (-0,60%) che hanno perso terreno nel giorno dell'assemblea di Ivrea.

IMPREGILO

Doppio affare in Colombia

L'Impregilo è aggiudicata, con la colombiana Topco, lo studio, la progettazione e la costruzione della strada Medellin-Santafe Atioquia e del tunnel Geronimo in Colombia. Il contratto, del valore di 170 miliardi circa, comprende la costruzione di chilometri di strade, 57 ponti ed un tunnel di 4,6 chilometri. Una parte del finanziamento (51 miliardi) è stato procurato da Impregilo al cliente Instituto Nacional Vias, il resto dal governo colombiano. La durata dei lavori è prevista di 45 mesi a partire dall'estate. Impregilo - con Abb Sae Sadelmi e Permasteelisa - si è anche aggiudicata l'appalto per la progettazione e la realizzazione dell'Environment Park, Parco scientifico tecnologico per l'ambiente di Torino. Il valore del progetto è di circa miliardi, finanziati per il 70% dalla Ue e per il committenti. Il progetto verrà realizzato sulle rive del fiume Dora in un'area di oltre 52mila metri quadri. Il complesso ospiterà aziende europee del settore della ricerca ambientale e delle analisi ecologiche.

Il ministro del Tesoro Ciampi

L'Abi prevede un calo dei tassi. Entro il '98 undicimila tagli

Banche, continua la serie nera

In due anni, meno utili per 4300 miliardi

ROMA. Tassi in discesa, aziende di credito in grande difficoltà. Sono questi i due principali segnali, uno positivo e l'altro negativo, che vengono dalle previsioni del *Financial Outlook* presentato ieri dall'Abi. La buona notizia, secondo l'associazione bancaria, è che il saggio ufficiale di sconto dovrebbe scendere dall'attuale 6,75% al 5,75% per la fine di quest'anno, e poi continuare a calare nel 1998, quando dovrebbe assestarsi al 5,25%. La cattiva, si legge nel rapporto, è che il mondo dello sportello vedrà ridursi in modo sensibile i margini e, nel giro di due anni, la voce «utili lordi» sarà più leggera di 4300 miliardi.

A una settimana dall'Assemblea annuale, l'Abi scruta il futuro e promette un denaro meno caro, indice naturale di un miglioramento dello stato di salute dell'economia. L'Outlook prevede che la diminuzione dei del mercato monetario italiano agirà in controtendenza rispetto agli Stati Uniti e alla Germania, con il risultato di ridurre in modo sensibile il differenziale fra tassi italiani e tedeschi. Per lo stesso periodo, il rapporto stima una flessione del tasso medio annuo sui prestiti bancari, che passerebbe dall'9,9% del '97 all'8,7% '98 a fronte di una media del 12,1% rilevata nel 1995. Se questa previsione sarà realizzata, il tasso medio dei prestiti bancari raggiungerebbe l'8,7% il valore più basso dell'ultimo decennio corrispondente al 6,7% in termini reali.

Il presidente dell'Abi Tancredi Bianchi

Dovrebbe favorevole anche la situazione della finanza pubblica che dovrebbe beneficiare di un minor onere sul servizio del debito. Nei prossimi due anni, l'Abi si attende infatti anche una diminuzione del rendimento dei Bot a tre mesi, che dovrebbe flettere punto entro il prossimo dicembre, passando un tasso del 6,7% al 6,1%.

E veniamo alle banche per le quali, promette l'Abi, non è terminata la fase negativa: quest'anno ed il prossimo segneranno «sensibili peggioramenti nei conti economici delle aziende di credito. Il pessimismo dei pronostici è condensato in alcune cifre: un calo del margine di interesse del 3,6% nel '97 e 3,7% nel '98. Il margine di intermediazione, che aveva registrato lo scorso anno un incremento del 6,2%, dovrebbe attestare al -0,6% nel '97 ulteriore peggioramento nel '98 (-1,8%).

La contrazione dei margini, cui fa riscontro lieve crescita (2,6% nel '97) dei costi operativi, comporterà una sensibile flessione del risultato lordo di gestione. Questo dovrebbe passare da una crescita dell'8% nel '96 ad una flessione rispettivamente pari al -7,2 e al -7,8% nel '97 e '98. In valori assoluti, si tratta di un calo di 4300 miliardi nel biennio. Il peggioramento dei conti bancari è previsto nonostante una riduzione del numero dei dipendenti, pari all'1,4% quest'anno e all'1,8% l'anno prossimo, con diminuzione complessiva di circa 11.000 unità. [r. e. s.]

Tremila caccia Usa

Maxicommessa per British e Lockheed

NEW YORK. La British Aerospace e la Lockheed Martin concorreranno insieme per la gara d'appalto di una fornitura di aerei da combattimento al governo degli Stati Uniti, mega commessa 200 miliardi di dollari, l'equivalente di 340.000 miliardi di lire. La notizia, oggetto di numerose indiscrezione nei giorni scorsi, è stata confermata da un comunicato della società britannica che, tra l'altro, annuncia che parteciperà in tutte le sue fasi» del programma *Joint Strike Fighter*, progetto sviluppato dal socio Secondo alcuni osservatori, gli inglesi dovrebbero assicurarsi il 15 per cento del totale della fornitura di 3000 velivoli da combattimento.

Il progetto per la fornitura di aerei da combattimento al Pentagono per il quale hanno unito le forze la British e la Lockheed Martin è stato definito in un comunicato congiunto delle due aziende «la più grande impresa in assoluto del genere, per lo sviluppo e la produzione di un militare». I tempi di realizzazione, comunque, non saranno brevissimi: da parte del governo degli Stati Uniti per il definitivo sì alla maxi-commessa è attesa prima del 2001, mentre la consegna dei primi aerei dovrebbe avvenire nel 2008. Il fatturato globale generato dall'alleanza tra British Aerospace e Lockheed Martin per il progetto Jsf può essere calcolato, in valori correnti, in miliardi di dollari: in totale le due aziende prevedono di consegnare al Pentagono combattimento. Stando a quanto comunicato da un portavoce della Lockheed Martin, l'aereo da combattimento più caro in assoluto oggi sul mercato è l'F-22, che costa circa 70 milioni di dollari ad esemplare. Il Jsf non dovrebbe superare questo

L'aereo *Joint Strike Fighter* dovrebbe utilizzato dall'Air Force, dalla Marina e dal corpo dei Marine degli Stati Uniti, nonché dalla Royal Navy in Gran Bretagna. British Aerospace e Lockheed Martin consegneranno il nuovo aereo anche a molti altri Paesi Nato, che tuttavia devono ra definiti. Il prossimo passo sarà, per le due aziende, la costruzione di due prototipi, per un costo complessivo di 718,8 milioni di dollari, che saranno consegnati al Pentagono per i test di prammatica. I due velivoli saranno costruiti negli impianti della Lockheed Martin di Palmdale, in California. «Con una commessa da 3000 aerei di questo tipo - ha commentato Richard Evans, amministratore delegato della British Aerospace - il progetto Jsf è il programma militare transatlantico più significativo del 21° secolo».

Quest'anno i terminalisti puntano a movimentare oltre un milione di container

Genova, la rinascita del porto

E Voltri ormai concentra il 50 per cento del traffico

DAL NOSTRO INVIATO

«Genova? Gran città e il porto è il gioiello del Mediterraneo. Claudio Burlando mi ha detto di dire così». Scherza Kinnock, il commissario europeo ai Trasporti, in visita alle infrastrutture. Ma parlando seriamente, Kinnock il ruolo «importantissimo» di Genova in relazione ai porti Nord Europa e sostiene che deve integrarsi con Gioia Tauro, superare i contrasti. Insomma: nella concorrenza c'è lo sviluppo. E su questo tasto batte Burlando, fiero dei traguardi raggiunti dal porto genovese: «Tre anni fa movimentava 300 mila containers, quest'anno punta a 1 milione e 100 mila». Merito di un accordo storico, della conciliazione tra flessibilità del lavoro e della privatizzazione: In cifre, fa 23 terminalisti, uno dei quali è la celeberrima compagnia dei «Camalli», la Culmv di Paride Batini, un tempo durissimo console oggi manager che gestisce i suoi moli e «presta» manodopera ai colleghi imprenditori quando sono in difficoltà. Sono rimasti in pochi a dire il vero decimati dalla ristrutturazione che ha tagliato i costi e ha rilanciato il porto genovese. Altre cifre: movimentare container, spiega Bruno Ferrari, operatore portuale, «dieci anni fa costava più di 5 mila lire, oggi fra le 200 e le 220 mila». E si fa in fretta: i tempi di sosta della sono ridotti al minimo, si lavora 364 giorni l'anno, «l'unica festa consacrata è il 1° maggio».

Sotto la Lanterna, insomma, è arrivata l'efficienza. Sono tornati gli armatori Ignazio Messina che gestisce una dozzina di proprie che trasportano container propri ai propri terminal dislocate in posizioni strategiche: oltre il 70% in treno grazie ai buoni rapporti con le Fs e la velocità nel gestire un merci: l'impegno del mezzo non supera le 24 e sono arrivati anche i grandi gruppi, come la Fiat che opera attraverso la Vte, Voltri Terminal Europa, che da solo svolge il 50% del traffico genovese e 1 milione mila metri quadrati di superficie, offre servizi «dedicati» e gode di collegamenti diretti ad autostrade e ferrovie (tra un anno sarà pronta la «bretella» di collegamento alla Ovada-Alessandria che apre tutti gli sbocchi del Nord). Cinquecentomila container: sono l'obiettivo del '97, con un fatturato a 80 miliardi, un bilancio in pareggio dopo la perdita di milioni '96 (con il fatturato a 67 miliardi). Un esempio di imprenditorialità nuova: Voltri, spiega il direttore della logistica Marco Conforti, ha dalla sua la comodità degli e il vantaggio delle banchine progettate «ad hoc». Genova ha ancora problemi di collegamenti di valichi appenninici e di spazi nel retroporto. Giuliano Gallanti e Fabio Capocaccia, presidente e direttore dell'autorità portuale puntano però Cornigliano dove la riconversione di una parte dell'acciaieria potrebbe aprire uno spazio equivalente all'area su cui, a Rotterdam, lavorano 10 mila persone.

Bruno Gianotti

AVVISO DI VENDITA DEL COMPLESSO AZIENDALE MORTEO INDUSTRIE

In amministrazione straordinaria (legge 3 aprile 1979 n. 95)

I Commissari della Morteo Industrie S.p.A. in amministrazione straordinaria

comunicano

di essere stati autorizzati con provvedimento del Ministro dell'Industria, Commercio e Artigianato in data 16.06.97 di dare corso alla procedura di vendita del complesso aziendale della Morteo Industrie in esercizio di impresa, secondo le modalità e condizioni meglio specificate in apposito documento, denominato "*Invito alla presentazione di offerta irrevocabile di acquisto*", copia del quale è disponibile presso la Morteo Industrie S.p.A. in amministrazione straordinaria, Corso Andrea Podestà, n. 8, a disposizione di ogni interessato presso Genova (tel. 010/5367316).

Il complesso aziendale della Morteo Industrie S.p.A. comprende l'insieme dei beni, dei rapporti giuridici e degli impegni occupazionali finalizzati all'esercizio dell'impresa, costituenti oggetto della relazione di stima redatta dal Prof. Giovanni Zanetti di Torino e annessa sub A all'invito, unitamente ai relativi allegati che ne formano parte integrante, così in elencati e descritti, con esclusione di ogni altro.

Il complesso aziendale è posto in vendita al prezzo base di L. 22.500.000.000 pari al valore risultante dalla predetta relazione di stima asseverata dal prof. Giovanni Zanetti, con aggiunta sia del corrispettivo delle rimanenze (quali definite dall'art. 2424 c.civ.) e dei successivi incrementi dei cespiti sia dei conguagli per subentri in rapporti di *leasing*, da determinarsi secondo i criteri indicati nell'invito, e con detrazione degli oneri per opere di adeguamento alle norme di sicurezza vigenti, per gli importi risultanti da apposita perizia asseverata acquisita dai Commissari.

L'offerta dovrà considerare un impegno occupazionale di almeno 300 dipendenti a regime, da raggiungersi nell'arco dei due anni successivi al trasferimento, impegno al quale l'acquirente dovrà inderogabilmente vincolarsi, con le garanzie fidejussorie previste, nonché l'impegno a continuare l'esercizio dell'attività produttiva per almeno 2 anni successivi alla data di assunzione dei 300 dipendenti.

Non è ricevibile e comunque inefficace l'offerta subordinata a qualsiasi genere di condizioni.

Pertanto, i soggetti interessati

sono invitati

a far pervenire, in busta chiusa, offerte di acquisto rispondenti alle modalità, condizioni e requisiti meglio specificati nell'*Invito* su indicato, entro e non oltre *le ore 12 del giorno 31.07.97* presso lo studio del notaio Riccardo Ridella, corso Andrea Podestà, n. 2, 16128 Genova, a mezzo recapito diretto o altri mezzi idonei a consentirne l'acquisizione entro il termine previsto.

Le offerte dovranno essere corredate da deposito cauzionale, in danaro o in titoli di Stato o garantiti dallo Stato, pari al 10% del prezzo offerto e dovranno espressamente irrevocabili per la durata di 180 giorni dalla data suindicata.

I COMMISSARI

Alessandro Braja
Alfio Lamanna
Marco Macciò

ORDINE MAURIZIANO

Estratto avviso di gara

L'Ordine Mauriziano di Torino indice gara pubblica a licitazione privata ai sensi dell'art. 9 comma 3 e 4 del D.Lgs. 358/92 per la fornitura di cotone, garze e lamponi occorrenti per anni due dall'aggiudicazione agli Ospedali dell'Ente, per un importo presunto annuo di L. 610.000.000 oltre IVA.
Le domande di partecipazione redatte in conformità all'avviso di gara inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 10/06/1997 e alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dovranno essere inviate all'Ordine Mauriziano - Ufficio Protocollo - via Magellano, 1 - 10128 Torino e pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 23/07/1997.
Le modalità per le domande di partecipazione e i documenti da allegare alle stesse sono descritti nel bando integrale la cui copia può essere ritirata presso il Servizio Provveditorato dell'Ente nelle ore d'ufficio.
Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.

IL DIRETTORE GENERALE
avv. Zanetta

IL PRESIDENTE
prof.ssa Margoglio Cordero

MINISTERO DELLE FINANZE

2ª REGIONE GUARDIA DI FINANZA

Questo Comando di Legione dovendo provvedere al fabbisogno di materiale vario di cancelleria e carta di grammatura e formati diversi, esperirà gara d'appalto a licitazione privata il massimo ribasso. La fornitura sarà suddivisa in due lotti. Le richieste di partecipazione dovranno pervenire, entro il giorno 28.06.97 incluso, al Comando 2ª Legione Guardia di Finanza, Ufficio Amministrazione - Sez. Bilancio, c.so Novembre 40, 10136 Torino, nel modo indicato sulla G.U.R.I. nr. 128 del 04.06.97. Per ulteriori informazioni contattare il 011/3305231.

IL COMANDANTE DELLA LEGIONE
Col. Ferragina

COMUNE DI TRECATE

Piazza Cavour, 24 - cap 28069
tel. (0321) 777.333 - fax (0321) 777084

Avviso di gara

Gara: Licitazione privata con il sistema di cui all'art. 21, comma 1, della L. 11.02.94, n. 109 e s.m.i.
Oggetto: Lavori di ristrutturazione della Villa Cicogna di proprietà comunale sita in Trecate. Importo a base d'asta: L. 2.698.322.875
Aggiudicazione: ditta Notarimpresa S.p.A. - Novara
Ribasso: 9,19%
L'esito in versione integrale è pubblicato all'Albo del Comune di Trecate.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Andrea Arena

DIREZIONE CASA DI RECLUSIONE

12045 (CN)

Estratto bando di gara

In data 10/06/97 è stato inviato alla G.U. della CEE il bando di gara integrale per la licitazione privata, come da D.L. vo 358/92, per la fornitura biennale di 360.000 lt. di gasolio da riscaldamento.
Sarà possibile un rinnovo, per una sola volta, per un anno. La domanda dovrà giungere entro le ore 12,00 del giorno 19/07/1997 corredata come da bando di gara.
Aggiudicazione: maggior ribasso percentuale sul prezzo C.C.I.A. Ulteriori informazioni saranno richieste a questa direzione (tel. 0172/635791 fax 0172/61982).

IL DIRETTORE
Dr. Pasquale Ansidei

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita all'incanto

Fallimento n. 320/95 E.P.I. ENOLOGICA PIEMONTESE s.r.l.
Si rende noto che il G.D. dott. Moltrasio ha disposto la vendita con incanto per l'8/7/97 h. 11,30 dei seguenti immobili: Lotto Unico: in Mombaruzzo (AT) - via Cordara n. 39: a) complesso industriale costituito da appezzamento di terreno di mq con entrostanti: fabbricato a 2 piani f.t. oltre piano interrato e piano sottotetto; fabbricato in prefabbricato; b) terreni agricoli di circa mq 17855.
Prezzo base d'asta: lit. 345.500.000. Aumenti minimi: L. 6.000.000
Depositi per spese: 25% prezzo base da versarsi il 7/7/97 h. 13 con Ass. Circ. libero, emesso in Alessandria o provincia, intestato al "Cancelliere del Tribunale di Acqui Terme".
Versamento prezzo 60 gg. dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti e presso curatore dott. Savarino - tel. 011/4336737. Visto sul posto previo appuntamento telefonico con curatore.

IL CANCELLIERE
dott. AP. Natale

CITTA' DI TORINO

Pubblicazione per estratto ai sensi dell'art. 12, comma 5, D.Lv. 406/91

Si rende noto che in data 21.05.1997 è stata esperita asta pubblica n. 115/97 per opera di recupero funzionale dell'area ex Fert in fregio al corso Lombardia, destinato all'accoglienza un centro per la produzione di servizi multimediali.
Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1 bis L. 11.02.1994, n. 109 ed art. 30 Dir. CEE 93/37.
Offerte ricevute n. 3.
Impresa aggiudicataria:
Impresa Costruzioni EdilH srl, via Marradi 4, Livorno, con il ribasso del 20,22%.
Copia integrale del presente avviso è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questa Amministrazione ed è stata inviata per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ed all'Ufficio Pubblicazioni Comunità Europee.
Torino, 4 giugno

IL DIRETTORE
DEL SERVIZIO CENTRALE
ACQUISTI-CONTRATTI-APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossetto

LA STAMPA

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.

Il giornale viene consegnato tramite posta.
PER INFORMAZIONI: TEL. 011/6568334-335

BASE D'ASTA 70% DEL PREZZO DI LISTINO
COURMAYEUR
LA SALLE - CASA MORAS

VENDIAMO

in caso stupendamente ristrutturato in pietra e legno, 4 appartamenti pronta consegna

MIGLIOR OFFERENTE

- int. 11 mq. 54 L. 230.000.000 Prezzo base L. 161.000.000
- int. 4 mq. 51 L. 200.000.000 Prezzo base L. 140.000.000
- int. 5 mq. 50 L. 231.000.000 Prezzo base L. 162.000.000
- int. 15 mq. 45 L. 220.000.000 Prezzo base L. 154.000.000

Le offerte indirizzate alla San Bernardo Costruzioni Alpine S.r.l., dovranno pervenire in busta chiusa (contenente i dati personali ed il prezzo offerto) allo Studio Notarile Dr. Massimo Di Paolo, Via Martiri della Libertà n. 1/4 sc. B GENOVA - Pegli, entro il 3.7.97.
Aumento minimo di L. 5.000.000.
L'apertura delle buste avverrà nanti il Notaio Massimo Di Paolo il giorno 4/7/97 alle ore 11 nel suo studio in Genova-Pegli.
Le offerte dovranno essere corredate della somma di L. 15.000.000 a mezzo di assegno bancario N.T. intestato alla San Bernardo Costruzioni Alpine S.r.l.
Il saldo prezzo dovrà essere versato all'atto notarile entro il 31/7/97.
L'offerente prescelto può profittare del mutuo esistente su alcune unità.
Altre spese: oneri notarili, IVA 10% o 4%, organizzazione vendite L. 4.000.000 + IVA a Sistemi S.r.l.

GLI APPARTAMENTI SONO VISIBILI TUTTI I GIORNI DA SABATO [illegible] A 22 GIUGNO C.M. - ORARIO [illegible]
PER INFORMAZIONI [illegible]

Assente Carlo De Benedetti, in assemblea interviene il rappresentante di Giribaldi

«Olivetti in pari nel '98»

Ai soci la promessa di Colaninno

Abbattuto il capitale
Adesso ciascuna azione vale solo 640 lire

Carlo De Benedetti, presidente onorario della Olivetti, sopra Roberto Colaninno

IVREA
DAL NOSTRO

La prima assemblea Olivetti dell'era post-Carlo De Benedetti fila liscia, sebbene po' lunghetta per via degli interventi dei soliti indefessi professionisti. I fondi esteri, ricani e inglesi, che insieme il primo azionista con il 6,7%, votano compatti (salvo un astenuto) con Cir Mediobanca sia il bilancio 1996 che l'abbattimento 3633 2354 miliardi del capitale, sotto forma di riduzione del valore nominale delle azioni da 1000 a 640 lire e successivo raggruppamento in nuove ogni 25 vecchie. Una decisione imposta dal rosso di 1406 miliardi della capogruppo. E compatti respingono la proposta di un solitario che chiede l'azione di responsabilità per i consiglieri degli ultimi tre anni, compresi quelli in carica. Non partecipa al voto l'1,4% di Luigi Giribaldi, il tallonatore di De Benedetti in Cofide, Cir e ora anche in Olivetti. Ezio Gallo, l'uomo che lo rappresenta a Ivrea, interviene con certa durezza e una sfilza di domande a raffica, ma poi ne va prima del finale.

L'unica novità le dimissioni del vicepresidente Giorgio Garuzzo e del consigliere storico Bruno Adelt, che non vengono sostituiti. Cosicché il consiglio, compresi i cinque nuovi ingressi dell'autunno '96, viene confermato a quindici componenenti. Sul futuro, nonostante l'andamento del '97 sia «in linea con il budget» e la controllata Omnitel «marci verso il milione e mezzo di clienti e il pareggio entro il prossimo anno», le previsioni restano prudenti, per non dire incerte. Per il gruppo, il 1997 chiuderà ancora in perdita sebbene ridotta. Quanto 1998, l'amministratore delegato Roberto Colaninno si limita a commentare: «Siamo nella mani del Signore».

Resta deluso chi aspetta che Colaninno annunci l'arrivo di qualche nuovo azionista, ma i soci attuali possono consolarsi con il fatto almeno per quest'anno, «non ci sa- operazioni di ricapitalizzazio-. La nuova struttura in holding, la drastica opera di ristrutturazione, cessione del settore personal a Piedmont di Syntesis a Siccma, la riorganizzazione dei servizi di informatica Olsy e suo rilancio, nonché l'accresciuto valore di Omnitel, a Colaninno di anticipare per la capogruppo Olivetti risultato 1997 «prossimo al pareggio». I problemi naturalmente sono tanti. Il consolidato 1996 vede i ricavi netti scendere del 15,6% 8304 miliardi, e la perdita netta ridursi del 43% da 1600 a 915 miliardi nonostante l'indebitamento finanziario balzi da 774 a 1690 miliardi. Ma a fine aprile '97 i debiti finanziari lordi si riducono di 250 miliardi nel complesso la struttura stessa del debito risulta ripulita, con un taglio forte del debito fornitori e della consistenza del magazzino. Per fine giugno previsione semestrale di gruppo è di un deficit 270 miliardi, contro gli oltre 350 del primo semestre '96.

In assemblea i rappresentanti dei fondi non prendono la parola se per le dichiarazioni di voto, che del resto confermano unità di visione i vertici della società. Quando interviene l'uomo di Giribaldi, molte delle sue domande tendono capire quanto, in emolumenti straordinari, sia andato all'Ingegner De Benedetti. Mentre Edoardo Olivetti (lontanissimo nipote di Adriano) vuole sapere i dettagli dei 15 miliardi contabilizzati nel '96 per i vari consigli di amministrazione, avvicendatisi in rapida successione. Anche lui una particolare curiosità per eventuali somme destinate all'Ingegnere. Domande risposta, coperte dalla tutela della IV direttiva Cee, come spiega il presidente Antonio Tesone, che limita a ricordare che l'attuale presidenza onoraria dell'Ingegnere è a titolo gratuito.

Al termine dell'assemblea Colaninno aggiunge molto quanto ha già anticipato. Conferma il ritorno all'utile per Olsy, ma la preoccupazione altrove, su Omnitel. «L'accordo tra Enel e Deutsche Telecom è distorsione del cato - afferma - e poi il Dect parte, allora il governo mi deve spiegare cosa intende per liberalizzazione concorrenza». E Infostrada? «La trattativa con France Telecom va avanti, anche se è difficile conciliare i francesi Bell Atlantic».

Sacchi

I SINDACATI

Niente «spezzatino» informatico

IVREA. Partner forti, nessuna vendita a «spezzatino», intervento del governo per l'informatica: questa la strada per l'Olivetti indicata dai sindacati nell'assemblea che, ieri Ivrea, ha riunito circa cinquecento persone, nel salone della Ico-Olivetti. L'assemblea sindacale aperta era stata indetta da Fim-Fiom-Uilm insieme uno sciopero tre ore in contemporanea con l'assemblea degli azionisti. La questione Olivetti, che sarà portata in discussione al tavolo del ministero dell'Industria il luglio, è stata al centro del dibattito. Piero Serra, segretario nazionale Uilm, ha affermato: «Olivetti ce la può fare se per le sue società trova dei partner forti, credibili e disposti ad investire denaro. In questo senso l'operazio- dei personal computer di Scarmagno sta dimostrando quella che potrebbe essere una strada da percorrere».

Maccanico: presto sarà aperta la gara al terzo gestore

A luglio il Dect a Telecom

E Tatò ora guarda alla telefonia fissa

NOSTRO SERVIZIO

ROMA. Si fa più serrata la corsa ai telefoni. Ieri il ministro delle Poste ha annunciato che entro luglio la Telecom Italia potrebbe partire con il Dect, il telefonino da città, e che appena i regolamenti per il recepimento delle direttive comunitarie saranno vigore il governo sarà tenuto «a fare la gara per il terzo gestore e anche l'autorizzazione Dect sarà».

Una notizia certamente gradita a Franco Tatò, il quale ieri ha spiegato al Senato che l'Enel parteciperà alla gara per il terzo gestore della telefonia mobile ed è interessata, in prospettiva, anche alla telefonia fissa. Assieme a Tatò, alla Lavori pubblici e comunicazioni del Senato, c'erano il presidente dell'ente Chicco Testa Tommaso Pompei, responsabile dell'Enel per le telecomunicazioni. La joint venture prevede una fase iniziale di partecipazione al 51% dell'Enel e 49% della Deutsche Telekom, che sarà gradualmente ridotta per consentire l'ingresso di nuovi soci e la quotazione in delle azioni. A medio termine, l'Enel prevede l'uscita completa dalla joint venture.

Franco Tatò
Il manager alla guida dell'Enel

Per fare una rete di telefonia cellulare servono 3000-3500 miliardi, dei quali parte «possono cassa, parte alcuni apporti: antenne, apparati e centro di commutazione, oltre all'infrastruttura di base e ad una rete fisica di collegamento. Noi abbiamo e siti e rete che li collega».

I vertici dell'Enel hanno detto alla commissione che, fronte delle infrastrutture e delle capacità operative messe in campo dall'azienda elettrica, Deutsche Telekom apporterà cassa per 500-700 miliardi, essendo il 50-60% del fabbisogno finanziario garantito dalle banche.

Per la telefonia mobile, l'Enel prevede, in 10 anni, l'impiego diretto 3000 lavoratori, a cui vanno aggiunti altri 3000 nell'indotto. La stima per il mercato italiano è 25 milioni di clienti per la telefonia mobile, una penetrazione pari al 40%. In 10 anni, si prevede la presenza di almeno 4 gestori. Naturalmente, il numero esatto degli operatori verrà definito dal mercato, compatibilmente con le frequenze disponibili.

I vertici dell'Enel, attraverso la proiezione di alcune slights, hanno illustrato alla commissione la struttura della rete Tlc Enel, sviluppata ai fini di uso interno: 5 reti tecnologicamente avanzate; 1 rete privata radiomobile con copertura del 90% del territorio nazionale; 1300 addetti; 16 centri di presidio territoriale; 2000 miliardi di investimenti lordi. **(r. r.)**

Cobolli Gigli vuole aumentare le vendite nel '97 migliorare redditività

Rinascente punta a 3600 miliardi

Nuovo consiglio dopo il patto con la francese Auchan

MILANO. La Rinascente ha celebrato ieri le nozze in assemblea la francese Auchan. E le novità non sono poche. Entrano in consiglio, innanzitutto, cinque rappresentanti del colos- transalpino (Christophe Dubrulle, Guy Geffroy, Benoit Lhereux, Arnaud Mulliez e Gregory Sartorius) tanti quanti la squadra designata dall'Ifi (Luigi Arnaudo, Paolo Ceretti, Giovanni Cobolli Gigli, Gabriele Galateri Genola e Franzo Grande Stevens). Luigi Arnaudo, infine, sale alla presidenza al posto di Franzo Grande Stevens mentre Benoit Lhereux affianca Giovanni Cobolli Gigli come amministratore delegato.

Quali gli obiettivi dell'accoppiata? L'aumento del fatturato, innanzitutto. «A fine '97 - rivela l'amministratore delegato Giovanni Cobolli Gigli - contiamo di superare gli 8 mila miliardi di fatturato». Un bel salto dai 7169 miliardi di fine '96, legato ai quattro ipermercati acquisiti dalla Rinascente dopo l'alleanza con i francesi. «Se riuscissimo - aggiunge Cobolli Gigli - -mentare circa per cento il fatturato riusciremmo anche ad aumentare notevolmente i margini».

il vero salto qualità del gruppo dovrebbe riguardare la redditività più che i volumi. «Non stato un anno esaltante - riconosce Cobolli Gigli - e non soddisfatto dei risultati anche a del vero, '96 stato un anno favorevole per i e la concorrenza andata in genere assai peggio». Certo, qualche segnale di risveglio c'è: nei primi mesi dell'anno il fatturato cresciuto del per cento e, nel solo mese di maggio, il settore tessile ha segnato un progresso del 6,7 per cento.

Ma in Rinascente si pensa ad assicurare la crescita dei profitti con azioni mirate, anche un consiglio dei francesi. Del resto, i numeri parlano chiaro: Auchan è leader mondiale negli ipermercati per vendite, una resa di 29,4 milioni al metro quadro. L'Italia un difficile, potrebbe obiettare, ma gli ipermercati italiani di Auchan registrano comunque 21,6 milioni di venduto per quadro contro i 16 della Rinascente. «L'accordo - conclude Cobolli Gigli - ha obiettivi molto ambiziosi sia per quanto riguarda le centrali d'acquisto che per i risparmi che si possono raggiungere le sinergie tra i due gruppi». E la Rinascente punta rafforzare l'accordo operativo nel comparto del bricolage. A tutti i soci dal 23 giugno verranno pagate lire prelevate dalla riserva sovrapprezzo azioni mentre i soci di risparmio riceveranno anche un dividendo unitario 120 lire. **(u. b.)**

Il Tribunale di Milano, definitivamente pronunciando nel contraddittorio delle parti, disattesa assorbita ogni diversa domanda, condanna solido la Società Europea Edizioni s.p.a., Vittorio Feltri, Marco Pirola al pagamento, in favore di Andrea Padalino, della somma L. 30.000.000, oltre agli interessi di legge dalla data della sentenza al saldo, a titolo di risarcimento danni patrimoniali subiti in relazione alla lesione dell'onore della reputazione causata dalla pubblicazione degli articoli a firma di Marco Pirola sul quotidiano "Il Giornale", nelle date 1 e 2 giugno 1995.
Condanna, a norma dell'art. 12 L. febbraio 1948, n. 47, i predetti convenuti al pagamento, a di riparazione, della somma di L. 8.000.000 e, inoltre, al pagamento delle spese di registrazione della presente sentenza, anche prenotande a debito.
Rigetta la domanda proposta dall'attore nei confronti di Salvatore Scarpino e la domanda riconvenzionale proposta da Marco Pirola.
Dispone la pubblicazione per estratto entro trenta giorni dalla pubblicazione, una sola volta, della presente sentenza sui quotidiani "Il Giornale" e "La Stampa", a cura e spese dei convenuti, autorizzando parte attrice, in difetto, a provvedervi con addebito delle relative spese ai convenuti.
Dichiara compensate per un quarto le spese di e condanna, in solido, i convenuti Pirola, Società Europea di Edizioni s.p.a. Feltri a rifondere il residuo all'attore liquidato in L. 900.000 per spese, L. 2.050.000 per diritti e L. 5.000.000 per onorari.
Milano, li 21 aprile 1997
GIUDICE

CHECK-UP ALFA ROMEO.
30.000 LIRE, 20 CONTROLLI,
IL SERVIZIO TARGA ASSISTANCE.

Check-up Alfa Romeo. Il modo più sereno di andare in vacanza.

Il piacere di guidare un'auto in piena efficienza. Il modo più sereno per iniziare le vostre vacanze è con Check-up Alfa Romeo.
Dal mese di maggio, e fino al 30 settembre 1997, avrete l'opportunità di far eseguire venti controlli sulla vostra Alfa Romeo al prezzo straordinario di 30.000 lire. L'auto ha bisogno di interventi? Se decidete di effettuarli pagherete un importo pari al solo costo degli interventi: il check-up, quindi, non vi sarà costato nulla. Superato il check-up, potrete contare su mesi di assistenza stradale Targa Assistance valida in tutto Europa. E se in occasione del check-up cambiate l'olio motore con Selenia e sostituite il olio e il filtro aria, i Concessionari e la Rete Assistenza Alfa Romeo vi offrono sconto pari al valore del filtro aria (a listino, IVA esclusa).*

* Se l'intervento sull'auto consiste solo nel cambio olio motore e nella sostituzione del filtro olio e del filtro aria, il costo del check-up verrà comunque addebitato.

La Rete Alfa Romeo utilizza esclusivamente ricambi originali.
Alfa Romeo vi consiglia i lubrificanti

Qfiamo di chi Guida.

A META' DEL MESE

È IN EDICOLA
PRIMA

MONDADORI SFONDA IL FRONTE SPADONI: 'IL GIORNALE'
Con l'arrivo di Eduardo Giliberti alla pubblicità Mondadori, parte il piano di Ernesto Mauri, direttore generale dei periodici del gruppo: acquistare da Paolo Berlusconi la maggioranza del *Giornale* di Feltri per combattere ad armi pari con gli spadoni 'Corriere' e 'Repubblica'.

MARCELLO SORGI E BERLUSCONI
La diplomazia del direttore del 'Tg1' fa breccia nel cuore di tutti i politici. L'unico che prende delle solenni incazzature è Romano Prodi.

QUESTA E' LA LEGGE ANTONIO MACCANICO
Il testo integrale della Legge Maccanico intitolata: 'Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sul sistema radiotelevisivo'.

FRANCO FRATTINI: L'INFORMAZIONE DEVIATA
"Fare scoop su notizie contenute nei rapporti dei servizi segreti danneggia lo Stato e mette a rischio l'incolumità dei cittadini", dichiara Franco Frattini, presidente del Comitato parlamentare che prepara la riforma dei servizi.

dove, come, quando...

'Prima' è in edicola nelle principali città metà mese.
Per l'abbonamento inviare assegno bancario trasferibile intestato Editoriale Genesis Srl versamento c/c postale n. 38329207 intestato a 'Prima comunicazione', via Aurelio Saffi 12 - 20123 Milano di L. 150.000. Concessionaria esclusiva della pubblicità per l'Italia: M. M. Pubblicità Spa - via S. Gregorio 34 - 20124 Milano - Tel. 02/67169.1

La Rinascente

Società per Azioni - Sede in Rozzano - Milanofiori - Strada 8, Palazzo N
Iscritta al Reg. Imprese di Milano al N. 12906 - Cap. Soc. L. 240.852.082.000 int. ver.

Avviso agli Azionisti

Si avverte che dal 23 giugno 1997, presso l'Ufficio Titoli in Rozzano-Milanofiori, Strada 8, Palazzo N, nonché presso le consuete Casse incaricate sono in pagamento:
- a tutte le categorie di azioni: Lire 200 per ogni azione ordinaria, privilegiata di risparmio, quale riparto parziale della Riserva sovrapprezzo (a fronte della cedola n.24);
- alle azioni di risparmio: il dividendo dell'Esercizio 1996 in ragione di lorde Lire 120 per azione (a fronte della cedola n.25).

PHILIPS SPARK CVD

Batteria 60 ore di attesa, orologio/calendario, accensione/spegnimento programmabili, con attivazione vocale.

ERICSSON GF 788

Batteria NiMH 60 ore d'attesa, 99 numeri e in memoria, con sportellino, disponibile in quattro colori: rosso bordeaux, verde, blu, grigio.

CENTRO TIM

Telecom Italia Mobile

MOTOROLA STARTAC 90

Il più piccolo telefono cellulare GSM del mondo, con batteria al litio capacità, avviso di chiamata silenzioso con vibracall.

MOTOROLA 8700

Batteria NIMH d'attesa 180 minuti ne, vibracall, caricabatteria rapido.

SIEMENS S6

Numeri e in memoria card, indicatore del livello batteria del segnale sul display, batteria al litio altesa, segreteria telefo-.

NEC G8

Numeri e nomi in memoria card, batteria 24 d'attesa due ore di conversazione, indicatore livello batteria, segreteria telefonica con il servizio del gestore.

TIM NOKIA 2110

Batteria 25 ore attesa o 100 di conversazione, possibilità di inviare telefax, posta elettronica, funzione notes.

TIM NOKIA 8110

Batteria SLIM litio 35 di o 90 minuti conversazione, display grafico, funzione notes.

TIM MICROTAC VIP

Batteria SLIM NiMH ore di attesa o 90 minuti di zione, possibilità memorizzare 99 numeri e nomi, caricabatrapido.

SWATCH CALL

memorizzabili, suoregolabile, batteria 12 d'attesa.

MARTIN DAWES MD 400

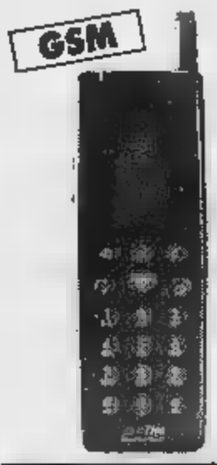
Batteria NIMH di attesa, numeri in memoria, il primo telefono cellulare senza antenna esterna.

NEC MOOVA

99 numeri in memoria, batteria 24 ore in attesa, 90 minuti di conversazione, blocco e inibizione delle chiamate.

ALCATEL HC 800

40 numeri in su sim card, batteria 31 ore d'attesa, minuti di conversazione, segreteria telefonica.



TIM NEC G9

Batteria 28 ore attesa o 105 minuti di conversazione, numeri e nomi in memoria.

TIM MOTOROLA 6700

Batteria NiMH di 150 ti di conversazione, funnotes, e ricevere fax.

TIM ERICSSON ET 388

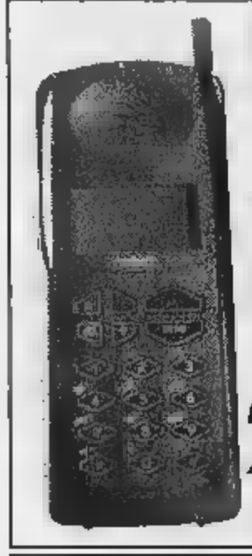
Batteria NIMH 33 115 minuti conversazione, memorie disponibili in rubrica.

KENWOOD EMI118

Batteria 18 in attesa, 99 numeri e nomi in memoria, carica batteria veloce, display con indicatore durata batterie.

MOTOROLA D 460

Batteria NiMH 60 in attesa, 99 numeri e nomi in memoria, codice di blocco.



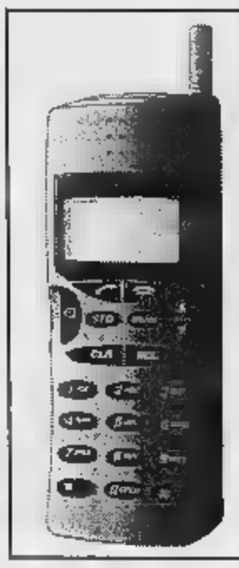
GSM GRANDE MARCA

298.000 LIRE

IVA COMPRESA

- NOVITA' ABBONAMENTO TELECOM ITALIA MOBILE "PUBLIC BASIC" CON ATTIVAZIONE E CANONE GRATUITI.
- ABBONAMENTI TELECOM ITALIA MOBILE CON POSSIBILITA' DI PERSONALIZZAZIONE.
- TARIFFE DI CONVERSAZIONE CON PREZZI SCONTATI ("FORMULA "A MINUTI CONTATI").
- RIDUZIONE DEL CANONE PER TUTTI GLI ABBONAMENTI TIM.
- ATTIVAZIONE IMMEDIATA IN SEDE.
- RICARICHE SCHEDE PREPAGATE.
- CAMBIO SERIALE GRATUITO (
- PAGAMENTO RATEALE, CON PRIMA RATA A OTTOBRE '97.

Prezzi validi fino ad esaurimento scorte e salvo od omissioni.



E-TACS GRANDE MARCA

198.000 LIRE

IVA COMPRESA

MARVIN, BUON COMPLEANNO!

P

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI:

- Autoparcheggio ACI Roma - P.zza C. Felice P.za Bodoni
- Autorimessa Via U. Rattazzi collegata con ascensore

ORARIO CONTINUATO: AL VENERDI 19.30

Grande marvin

LA CITTA' DEI TELEFONI

PAGAFACILE:

- Assegni di C/C bancario
- Bancomat
- Carte di credito
- Pagamenti dilazionati con 1° rata ottobre '97
- Carta Aura
- Carta Agos

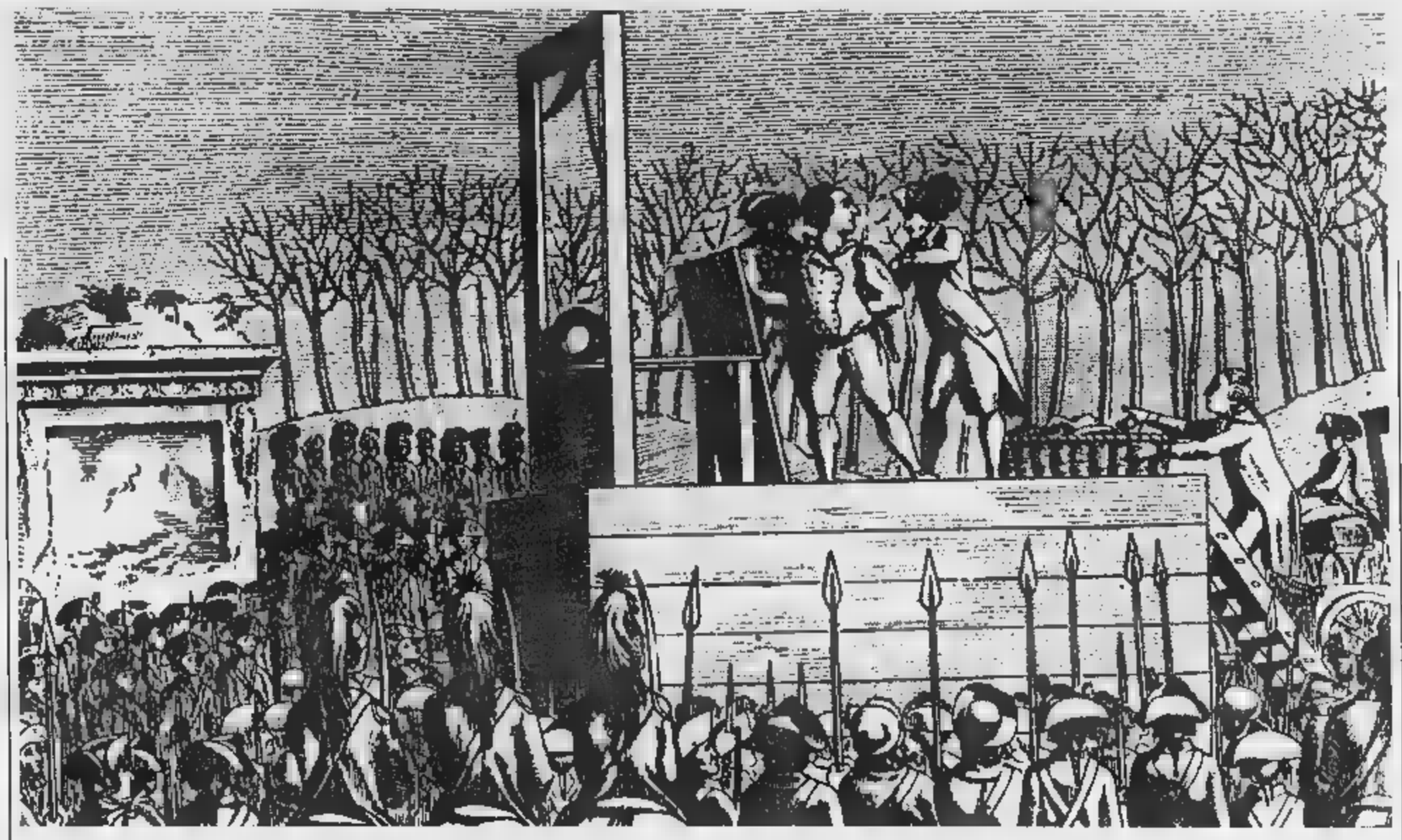
P.zza Lagrange 45 - 10123 Torino - Tel. (011) 56.24.033 (30 l. r.a.) - Fax (011) 56.24.244

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

Duecento anni fa finiva la Serenissima: così i suoi ambasciatori l'avevano previsto raccontando la Rivoluzione che si consumava sotto i loro occhi

In 470 dispacci la caduta di Luigi XVI. Poi la Repubblica sarà cancellata dall'Europa

Nelle relazioni di quei diplomatici le origini di due discipline moderne: la statistica e la geopolitica



VENEZIA
L'ombra della ghigliottina

Vi sono molti modi per commemorare la morte della Repubblica. Ve- rievocazioni storiche, convegni culturali, pubblici discorsi e fremito di gonfaloni sui campanili della Serenissima. I francesi, vale a dire i maggiori responsabili di quell'infausto evento, hanno deciso di «espiare» con un'iniziativa originale. E' apparso in queste settimane a Parigi presso Robert Laffont un libro in cui sono integralmente pubblicati i 470 dispacci (molti di essi inediti) con cui gli ambasciatori veneti descrissero al Doge gli avvenimenti francesi tra il 1786 e il 1795.

Curato da tre giovani studiosi dell'Ecole Normale Supérieure - Alessandro Fontana, Fran- Furlan e Georges Saro - *Venise et la Révolution française* (Venezia e la Rivoluzione francese) racconta due storie. La prima, di cui gli ambasciatori parlano esplicitamente nei loro settimanali rapporti, è quella di una rivoluzione che si consuma sotto i loro occhi e distrugge, giorno dopo giorno, uno dei più antichi Stati europei. La seconda, di cui gli ambasciatori non parlano mai, è l'agonia della loro patria.

Vi è in questo libro una doppia tragedia. La fine dell'Ancien Régime è lucidamente raccontata dalla migliore diplomazia di uno Stato moribondo. I più acuti osservatori degli avvenimenti di Parigi sono i rappresentanti di un Paese che da quegli avvenimenti verrà travolto e distrutto. Certo, noi sappiamo oggi ciò che gli ambasciatori, in quegli anni, ignoravano. Sappiamo che un giovane generale, pochi anni dopo, avrebbe fatto dell'Italia il trampolino delle proprie ambizioni e avrebbe cancellato la Repubblica dalla carta politica d'Europa. Sappiamo che il Doge a cui Antonio Capello e Almorò Pisani inviarono gran parte dei loro dispacci - Ludovico Manin, eletto nel 1789 - si dimostrò uomo onesto, ma pauroso, titubante, incapace di prendere una qualsiasi decisione. E sappiamo infine quanto sia inutile piangere sulla tomba di una Repubblica che non seppe e non volle difendersi. Ma i dispacci contengono un doppio presagio di morte. Apparentemente freddi e distaccati, gli ambasciatore sanno di essere i cronisti di una tragedia che può coinvolgere, da un momento all'altro, la loro patria.

La qualità dei dispacci è il risultato di un apprendistato secolare. Dopo una bella prefazione di Alberto Tenenti sui caratteri e sulla parabola dello Stato veneziano, Alessandro Fontana ricorda che il «piatto forte» della diplomazia veneziana è la «relazione». La consuetudine risale agli albori dello Stato ed è forse di origine bizantina. Al termine della sua missione l'ambasciatore veneto appare di fronte al Doge e al Senato per descrivere il Paese straniero in cui ha rappresentato la Repubblica. Non può limitarsi a qualche cenno generale. Deve parlare del territorio, delle città, del bilancio (entrate, uscite, spese militari), del commercio, della religione, del carattere del e dei suoi rapporti con i sudditi, dei principi, dei consiglieri, delle amanti e infine delle «intelligenze», vale a dire delle amicizie, inimicizie e alleanze fra lo Stato e i suoi vicini.

Questa abbondanza di notizie e questa maniacale attenzione a tutti gli aspetti della società straniera sono il frutto di una grande saggezza politica. Venezia sa di essere fragile e vulnerabile. Un pugno di isole governa un impero che controlla gran parte dell'Adriatico e dell'Egeo. Quattromila patrizi e quattromila cittadini (tanti sono i veneziani ammessi all'esercizio di pubbliche funzioni) governano uno Stato multinazionale, multilinguistico e multireligioso.

Contro i nemici, reali e potenziali, che circondano la Repubblica, non bastano l'esercito e la flotta. L'arma migliore e più efficace è quella dell'informazione. La politica della Repubblica è semplice: conoscere i vizi degli altri e impedire che gli altri conoscano i propri. Venezia vuole sapere tutto ciò che accade al di fuori delle sue frontiere e nascondere, nei limiti del possibile, tutto ciò che accade all'interno delle proprie. Mentre gli ambasciatori veneti fanno incetta di notizie, gli stranieri a Venezia vengono pedinati, sorvegliati, spiati. Soltanto la Russia zarista e l'Unione Sovietica, in tempi moderni, sono state così insaziabilmente curiose e patologicamente sospettose.

Col passare del tempo la relazione orale diventa scritta. Un decreto del 1268, confermato nel 1524, prescrive agli ambasciatori l'obbligo di redigere un rapporto che verrà depositato negli archivi della cancelleria e costituisce, col passare del tempo, il più straordinario capitale informativo che uno Stato abbia accumulato sulla condizione del mondo nel corso della sua storia. In queste relazioni, osserva giustamente Fontana, sono presenti i germi delle due discipline che diventeranno più tardi lo strumento indispensabile di qualsiasi governo: la statistica e la «geografia politica» o, se preferite, la geopolitica.

In alto, Luigi XVI alla ghigliottina; qui sopra, Ludovico Manin

I lunghi rapporti, solennemente letti di fronte alle maggiori autorità dello Stato, nascono da un lavoro quotidiano. Le regole della diplomazia veneta vogliono che l'ambasciatore veneto invii al Doge, ogni settimana, un dispaccio sugli avvenimenti politici e militari del Paese in cui svolge le sue funzioni. Quando i rappresentanti del Terzo Stato si radunano nella Sala della Pallacorda e il popolo assalta la Bastiglia, l'ambasciatore veneto è già al lavoro. Sono anni ormai che egli registra gli scricchiolii dello Stato, le difficoltà finanziarie, le sfortunate riforme di Necker, le discussioni dei «salons», i malumori della società, le incertezze di Luigi XVI, l'odio popolare per l'«austriaca» Maria Antonietta. Minuzioso e imperturbabile, settimana dopo settimana, Almorò Pisani descrive, racconta e analizza.

Il mestiere dell'ambasciatore non è né semplice né comodo. Il 10 agosto 1792 la folla, nei pressi dell'Assemblea, accoglie con proteste l'assoluzione del marchese di Lafayette e si precipita sulle Tuileries per impadronirsi del re. Luigi XVI lascia il palazzo con la famiglia, ma i novecento svizzeri della guardia reale vengono travolti dalla furia degli assalitori. Dalla sua ambasciata nella rue Saint-Florentin, a pochi metri dalle Tuileries, Pisani dispone di un osservatorio privilegiato. Statisticamente minuzioso, riferisce che sessanta cadaveri giacciono sulla terrazza del giardino e centosessanta sono stati trasportati in cortile dal Comune, per non parlare di coloro che sono stati fucilati, massacrati e impiccati nelle vie e nelle piazze della città.

Ma ecco che la rivoluzione si avvicina pericolosamente alla sua casa e rischia di violare la sicurezza della sede diplomatica. Braccati dalla plebe parigina alcuni svizzeri riescono e entrare nell'ambasciata di Venezia e a trovarvi rifugio. Gli assalitori la circondano e minacciano di distruggerla e colpi di Comincia così un lungo negoziato nel corso del quale Almorò Pisani, per tenere a bada gli assalitori, ricorre a tutte le sue arti diplomatiche e permette agli svizzeri, in tal modo, di fuggire dalla porta di dietro. Ma nei giorni seguenti, obbedendo alle istruzioni del governo, chiede un passaporto per l'Inghilterra e si appresta a lasciare la Francia con i familiari e la piccola corte.

La partenza viene fissata per il 20 agosto. Il piccolo corteo si compone di una berlina a sei cavalli e di un calesse a due ruote e tre cavalli. Ma prima di giungere alla barriera di Clichy berlina e calesse vengono fermati da una folla sospettosa, convinta che i viaggiatori siano nobili e che fra di loro si nasconda il marchese di Lafayette. Accade al povero Pisani, in altre parole, ciò che cadde a Vittorio Alfieri quando lasciò Parigi la marchesa d'Albany nello stesso periodo e, forse, nello stesso luogo.

Ma Alfieri si arrabbiò e insolentì i sanculotti, mentre Pisani preferì discutere e negoziare. Più tardi, in un dispaccio al Doge, spiegò di aver adottato quella linea perché ogni altro atteggiamento gli sarebbe parso retorico e controproducente. E' inutile appellarsi alla legge e alle consuetudini internazionali, spiegò al suo governo, quando avete a che fare con gente spinta dall'interesse, divorata dai sospetti e legittimata dalla forza. Poté così, dopo molte discussioni, rientrare nella sua ambasciata, ottenere nuovi permessi dalle autorità e partire alla fine del mese per l'Inghilterra.

Da Londra, il 28 agosto, riprese a trasmettere i suoi settimanali dispacci e riuscì, nonostante la distanza dal luogo degli eventi, a tracciare un quadro realistico e appassionante del Paese che aveva appena abbandonato. I rapporti londinesi di Almorò Pisani dimostrano che il metodo e l'intelligenza con cui i fatti vengono analizzati conta più della presenza dell'osservatore sul luogo degli eventi. Conosco testimoni oculari che vedono senza capire. Conosco persone che dal silenzio della loro stanza riescono a intuire il corso della storia.

I senatori e i dignitari veneziani che lessero l'ultimo dispaccio parigino di Pisani dovettero approvare la sua decisione. L'ambasciatore vecchio nella capitale rivoluzionaria aveva adattato a una drammatica vicenda personale la strategia che la vecchia Repubblica avrebbe seguito in analoghe circostanze. Quando i francesi misero a soqquadro il territorio dello Stato veneto e presero Venezia, i patrizi si comportarono come Pisani alla barriera di Clichy. Discussero e cercarono di negoziare. Con una importante differenza. La plebe di Parigi aveva ormai rivestito le uniformi della Francia repubblicana e la sua indifferenza alle regole del diritto era diventata la filosofia del giovane corso che comandava l'esercito d'Italia. Pisani salvò la testa, la Repubblica la perdette. Dopo avere magistralmente raccontato la decapitazione di Luigi XVI la Repubblica finì sotto la ghigliottina di quella che Goethe, a Valmy, definì la «nuova storia». Accadeva in questi giorni, duecento anni fa.

Sergio

Fondazione Benetton e Unesco, un convegno per rilanciare il museo internazionale sulla civiltà dell'acqua

Treviso capitale del Rinascimento idrico

Fra ecologia e mito, nuova battaglia per vincere la Grande Sete

TREVISO

NINFE e fonti sacre, terme miracolose e acque primordiali, acque felici e acqua benedetta, acqua «altissima, purissima, levissima» ma anche acqua traditrice, che affoga Ofelia e Narciso. Acqua - direbbe De André - di malasorte» che cola dai soffitti dei poveri, che butta giù le porte e spacca la montagna nel Vajont, Tanaro che spazza via ponti e uomini. E dietro l'acqua, l'uomo e la sua follia, la sua grande sete: nasciamo nell'acqua, viviamo d'acqua, siamo acqua (oltre il 90%), uccidiamo e uccideremo per l'acqua.

Treviso («città d'acque») seguirà fino a sabato le mille ramificazioni dell'elemento primario, i torrenziali problemi ecologici che suscita, i suoi infiniti rivoli culturali: le «Giornate dell'acqua '97», una «quattro giorni» (organizzata da Fondazione Benetton, Province di Treviso, Venezia e Belluno, più vari consorzi di bonifica) per «favorire la crescita di una nuova cultura dell'acqua dolce» e per rilanciare il Centro internazionale di civiltà dell'acqua della Fondazione Benetton, patrocinato dall'Unesco.

Il «museo dell'acqua», spiega il responsabile Franzin, al attrezza per una grande battaglia di idee raccogliendo libri, riviste, dossier inediti, carte geografiche, nastri, filmati. Una massa imponente di documenti riguarda le grandi civiltà dell'acqua, dai Veneti antichi - di cui s'è parlato ieri - all'Impero Kmer lungo la piana del Mekong, in Cambogia, sul quale si terrà una conferenza domani a Palazzo Rinaldi. La sapiente raccolta delle acque piovane praticata da queste civiltà millenarie oggi è stata sostituita dal devastante sfruttamento idrico delle grandi civiltà idrauliche: dighe, strade, ciclopici acquedotti spesso arricchiscono soprattutto le grandi imprese; l'acqua nelle città subito, ma con pozzi di mille metri che prosciugano le falde più profonde. Mesopotamia, Libano e gran parte dell'Anatolia sono passate, in 1500 anni (tempo brevissimo in termini geologici) dalle foreste e dai giardini coltivati alla desolazione di

Molti segnali ci dicono che anche nelle temperate corriamo gli stessi pericoli: l'acqua dolce sta diminuendo, spiega l'ultimo *State of the World*, rapporto sulle condizioni del pianeta pubblicato in Italia da Isedi. La popolazione cresce, crescono i prelievi di industria e agricoltura: quest'ultima utilizza sei volte più acqua che nel secolo scorso. Ogni anno i campi si bevono un Mississippi (3 mila chilometri cubi d'acqua), un miliardo di uomini non hanno acqua potabile e due miliardi mancano di rifornimenti adeguati. Otto milioni di persone in Africa sono minacciate dal colera, ogni anno vengono registrati 16 milioni di casi di tifo.

Crescono il e gli sprechi di acqua: in futuro anche le aree temperate avranno problemi di siccità

Risultato: sempre più guerre dell'acqua all'orizzonte (oggi un convegno è dedicato all'«acqua contesa»), anche in casa nostra. L'Enel, ad esempio, preleva un terzo della portata del Piave e tutti i sindaci del Bellunese sul piede di guerra; in decine di paesi del Sud l'acqua arriva con le autobotti, grande lucro della mafia. Aveva ragione Jack London: «L'acqua scorre la più ma verso i soldi».

Gli sprechi, le stragi dicono che si scherza l'acqua»: ogni giorno nel mondo muoiono seimila bambini per acqua inquinata e noi vuotiamo con lo sciacquone alcuni litri di acqua potabile nel water. Evidentemente costa troppo poco. Occorre dunque un nuovo Rinascimento idrico, una cultura che superi il sentimentalismo delle «chiare, fresche, e dolci acque» e crei miti «ecologici», nuove abitudini di risparmio. Poche cose, come l'acqua, possono nell'immaginario collettivo, perché essa è un simbolo del mondo che ci circonda: semplice e complicata, incerta, multiforme, imprendibile.

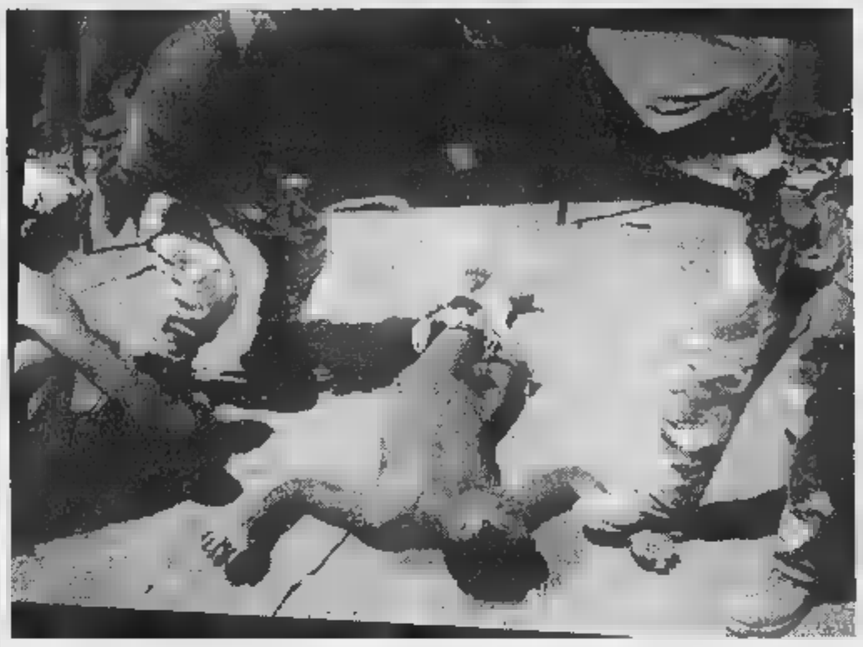
Domani la giornata sarà dedicata a «Educazione e scuola» la civiltà dell'acqua»: saremo tanto sciocchi da dimenticare come recita un antico proverbio Inca, che «da non beve fino in fondo l'acqua della pozza in cui vive»?

Carlo Grande

POLEMICA. Dopo gli articoli di «Panorama» sulla Somalia si torna a discutere di rivelazioni e promozioni

Cento di questi scoop, meglio dei gadget

Sì alle notizie no al tele-choc



Ferrara: «Daremo altre anticipazioni»
Mieli: «Giusto pubblicare quelle foto»
Iniziative commerciali, Rinaldi: «Le fanno in tutto il mondo»

Una delle immagini dei nostri soldati in Somalia che hanno determinato lo «scoop» di «Panorama»

A sinistra, Giuliano Ferrara, direttore di «Panorama». Sopra, Paolo Mieli direttore editoriale della Rcs. In alto Claudio Rinaldi, direttore dell'«Espresso»

MILANO SCORRONO ore misteriose e inquiete nel mondo giornalistico, come se lo scoop di *Panorama* sulla Somalia avesse fatto scattare frenesie sopite. Giuliano Ferrara, direttore del settimanale, dice che il peggio è passato, che l'altra settimana s'è beccato una notte insonne da fibrillazione cardiaca per il troppo stress, ma ora va meglio e domani, sul nuovo numero, sparerà altre bordate: una videocassetta amatoriale insieme con il giornale, girata da nostri soldati in Somalia, dove si vede la vita quotidiana, il contesto in cui nati i fatti di cui tanto si discute; e poi, dopo un articolo di Sergio Romano e un'intervista a Montanelli, ecco un pezzo su chi è davvero Stefano, l'ex parà della Folgore che ha rivelato la violenza sulla ragazza somala, ed ecco soprattutto la storia di quel che è in Canada quando hanno saputo delle nefandezze che il loro contingente armigero aveva compiuto nella stessa missione «Restore Hope» dov'era impegnata anche la Folgore: dimissioni del ministro della Difesa e di generali, e scioglimento di quel corpo speciale.

Ferrara fa il confronto con le reazioni in Italia: «Sono sbalordito. D'Alema sta zitto, Berlusconi sta zitto, in Parlamento ci sono votazioni da cui non si capisce chi è che governa il Paese. Troppa emotività, troppa rissa faziosa. Cinque commissioni d'inchiesta, chi parla troppo e chi troppo poco e intanto nessuna autorità ha ancora ascoltato l'ex caporalmaggiore Patruno, quello fotografato coi fili in mano. La solita vecchia zuppa italiana».

Ferrara non ha naturalmente dubbi sull'autenticità del suo scoop a ripetizione. Tutto controllato, tutto veritiero. E' la stessa valutazione degli altri direttori? Cosa ne pensa Claudio Rinaldi, direttore dell'*Espresso*, il settimanale rivale per eccellenza di *Panorama*? Avrebbe pubblicato le foto e le rivelazioni che ha pubblicato Ferrara? «Certo - è la risposta leale di Rinaldi -. A noi, sfortunatamente, non sono state offerte».

E Paolo Mieli, direttore editoriale della Rcs? «Le avrei pubblicate - risponde Mieli -. A *Panorama* hanno fatto un lavoro ottimo». Dallo stesso parere è Gianni Farneti, ex vicedirettore di *Panorama* negli Anni 80: «Anche allora gli scoop facevano sudare freddo per il terrore di sbagliare. Mi ricordo dei falsi Modigliani nell'84: eravamo reduci dall'infortunio degli pseudo-diari di Hitler, poteva essere un'altra bufala. Non lo fu. Convinsi il direttore del Tg2, Alberto La Volpe, a fare una diretta tv: un falso Modigliani venne scolpito in diretta col Black & Decker».

Lamberto Sechi, direttore di *Panorama* dal '67 al '79, teorico del motto giornalistico «aprire la pancia della bambola», si dichiara invece «perplesso»: le foto potrebbero essere un «giochino» e i racconti-rivelazione son «da prendere con le molle». Lui contavano soprattutto le notizie scovate dai suoi reporter, non i dossier che gli piovevano sul tavolo. «Davvero un altro giornalismo. Secco, fatti, di impegno civile. Le piste nere, Piazza Fontana, le Br: i miei giornalisti indagavano, frequentavano, scoprivano. Era l'insegnamento che mi veniva da Luigi Barzini jr. Adesso c'è un gran chiacchiericcio nevrotico da cocktail: tutti raccontano, tutti fanno i letterati».

Al di là dei confronti e delle nostalgie, una conseguenza degli scoop di Ferrara è nelle parole di Paolo Mieli, che vede in l'occasione per rilanciare la sua proposta di «moratoria» dei gadget (cassette, cartine, fascicoli ecc.) che appesantiscono da morire quotidiani e settimanali. «Torniamo agli scoop», sembra l'invito.

Non è che siano mai stati abbandonati, gli scoop, ma forse negli ultimi anni si sono dedicate troppe energie alla politica commerciale e troppo poche al più schietto e faticoso lavoro su inchieste, approfondimenti, rivelazioni anche scomode. «*Panorama* sta dando il la - dice Mieli -. Noi della Rizzoli siamo pronti a sospendere da domattina tutte le promozioni, una vera malattia. E' venuto il momento di dire basta. L'importante è un accordo fra le testate principali di quotidiani e settimanali». Un Mieli contro il «mielismo», contro l'infiocchettamento di notizie e giornali? «Questa è una caricatura, una cattiveria che non c'entra niente. Il *Corriere della Sera*, la mia direzione, ha pubblicato documenti, trovato un latitante di Tangentopoli, tirato fuori l'avviso di garanzia a Berlusconi, mostrato dubbi sul suicidio di Gardini. Altro che cassette».

Chi sottoscrive la proposta di Mieli, di sospendere le promozioni? D'accordo Ferrara; di recente l'ha pure chiesto a Rinaldi dell'*Espresso*, ma Rinaldi gli ha detto di no. Rinaldi è ancora dello stesso parere? «Ferrara me l'ha domandato a Garavicchio, frazione di Capalbio, in casa Caracciolo, e io gli ho risposto che bisognava dirlo ai nostri uffici commerciali, che chissà quanti diritti di film avranno già comprato. D'altra parte in tutto il mondo avvengono iniziative commerciali per attrarre i lettori: negli Usa fanno sconti sugli abbonamenti fino al 70%; da noi non si può, perché le Poste non funzionano e gli abbonamenti non sono tanti. E per mesi Murdoch in Gran Bretagna ha ridotto a un terzo il prezzo del *Times* in edicola, e dappertutto una campagna abbonamenti prevede regali. Le videocassette non sono comunque una promozione, perché l'acquirente le paga. Lo sa bene Ferrara, che a ogni numero di *Panorama* in questo '97 ha allegato un film o un documentario naturalistico, più una cartina stradale».

Punzecchiature a parte, di questa prospettiva - riabbracciare con più convinzione il metodo delle inchieste, che possono portare a buoni scoop - si parla con sempre maggiore concretezza. Senza farsi troppo distrarre dai regalini promozionali e senza strizzar troppo l'occhio alla tv. Qui Ferrara è deciso: sul *Foglio* di lunedì l'è presa proprio l'informazione «impressionistica» tipica della televisione, dove le parole sono esposte all'«infarto mediatico», al colpo che deve dare la notizia e che pure la mortifica e la snatura. La notizia come una vampata, uno choc, quasi un proiettile, un boato da pochi pollici. Ferrara punta a un esito opposto: alla stampa scritta spetta il compito di «sciogliere ambiguità ed equivoci dell'informazione impressionista». Dice che di dare «segnali» in questa direzione, che fa «piccoli esperimenti». Proprio lui, il reduce dalla tv-spazzatura? «Io facevo la parodia della tv-spazzatura, e l'avete presa sul serio. Tolta la maschera della tv, il vero Ferrara è questo di adesso».

Claudio Altarocca

FATTI E [illegible]TE

L'Enciclopedia Treccani riprende a pieno ritmo

ROMA. La Treccani riprende a pieno ritmo la sua attività, dopo le recenti traversie. Ieri, il consiglio di amministrazione ha deciso di continuare la pubblicazione dell'*Enciclopedia Archeologica*, con una nuova struttura modulare e una su Cd-Rom. Nasce anche la *Biografia italiana*, ovvero la storia delle grandi personalità che hanno dato lustro alla cultura italiana e prosegue il *Dizionario biografico degli italiani*. Con una strategia editoriale in grado di ridurre i costi, il consiglio d'amministrazione è convinto di poter superare la crisi. [m. s.]

Gae Aulenti presenta il suo progetto Fenice

VENEZIA. Oggi alle 18,30 all'Ateneo Veneto, si presenta il progetto vincitore del per la ricostruzione della Fenice. Ospiti degli Amici della Fenice, Gae Aulenti, Antonio Foscari, Renzo Mongiardino e i rappresentanti di Impreglio e Fiatengineering.

si aggiudica il Ramses ragazzi

ROMA. La Piemme si è aggiudicata i diritti dell'unico libro per ragazzi scritto da Christian Jacq, l'egittologo francese che domina le classifiche i primi due romanzi su *Ramses*, pubblicati da Mondadori. Il libro, che avrà come titolo *Il ragazzo che sfidò Ramses il Grande*, sarà pubblicato autunno nella collana «Il battello a vapore».

Echi di Evola in «Anima mundi»

ROMA. In *Anima mundi* ci davvero i tanto contestati «echi evoliani», per questo Susanna Tamaro può essere accusata di «fascismo». E' quanto afferma *Pagine libere*, mensile culturale della ex Cisnal, che raccoglie alcuni degli intellettuali più vicini alle idee di Evola e di estrazione missina. [AdnKronos]

Morto ex dissidente Lev Kopelev

COLONIA. L'ex dissidente sovietico Lev Kopelev, anni, è morto attacco cardiaco a Colonia, dove viveva dopo l'espulsione dall'Urss nell'81. Era diventato noto nel '76 con il libro sulla prigionia *Da conservare per sempre*.

AL GIORNALE

Ci sono anche foto di parà che aiutano vecchi e bambini somali

Non dimentichiamo il parà

Scrivo per rispondere alla lettera della signora Laura Bergagna, apparsa su *La Stampa* del 10 giugno, «Il rispetto della vita e i militari».

Com'è possibile affermare con tanta certezza che i nostri soldati, in Somalia, e cito le sue parole, sono stati «torturatori di un povero straccione somalo»? Era, forse, presente?

Come può definire «eroico» il gesto di qualcuno che denuncia i suoi ex compagni facendo pubblicare delle foto-prova una rivista, a cinque dall'accaduto e non rendendo nota la situazione, subito, e ai suoi superiori?

Gentile signora, mi perdoni, ma lei sa chi sono i militari? Cosa viene insegnato ai giovani di leva? Che cos'è l'esercito?

So bene che non c'è peggior cieco di chi non vuol vedere, la invito, comunque, ad aprire gli occhi!

Smettiamola di ricordarci dei militari solo quando ci di mezzo degli scandali.

Non credo che i soldati siano tutti pazzi, maniaci, violenti, e nemmeno marziani. Sono semplicemente persone.

In Somalia, fra quelli che lei chiama «folli sadici», forse l'ha dimenticato, qualcuno è stato ferito, ed altri hanno dato la vita. Le sue accuse mi sembrano gratuite, infondate ed offensive.

Se è con delle fotografie che lei vuole accusare, allora è con fotografie che io ribatto. Io, e non ho sognato, ho visto immagini incredibilmente commoventi di miei coetanei che parevano toccare il cielo un dito guardando gli occhioni di un bambino somalo, li ho visti curare i malati e distribuire aiuti alimentari.

Io ammiro quei ragazzi, ammiro coloro che li hanno guidati, li stimo profondamente e ne condivido gli ideali.

Non creda che mie siano le parole di persona immatura, facile preda di divise e mostrine. Sono solo realista!

A lei, cara signora, non chiedo di cambiare la sua opinione, ma semplicemente oggettiva, o, forse, tutto ciò che soldato fa di positivo, giusto, umano, va dimenticato?

Elena Bono, Cuneo

A scuola si giudica per

«Durante gli scrutini si decide il futuro»? Non sono per nulla d'accordo con l'argomentazione della lettrice Francesca Gabrielli di Torino, *La Stampa* del giugno, e non perché, si badi, nel momento in cui la scuola stenta a ritrovare e ad affermare la sua propria identità, il tema della valutazione scolastica possa sembrare al limite anacronistico. Ma l'operazione del valutare, perbacco, anziché essere atto conclusivo e finale, e per ciò stesso fiscale, è momento indispensabile, continuo e contemporaneo alla funzione dell'educare: se si considerasse soprattutto come «atto conclusivo e finale», si finirebbe col pregiudicare l'opera della scuola, istituzionalmente intesa. Infatti, occorre ribadirlo?, non si valuta per giudicare; si valuta, anzitutto e soprattutto, per (e quindi per educare).

Il principio di fondo può essere utilmente ricondotto al seguente interrogativo: è, la valutazione, necessaria in educazione, o se può prescindere, può essere considerata come atto dall'educazione separato, distinto, e quindi di fatto (volenti o nolenti) piuttosto come atto fiscale?

Dall'esperienza della pedagogia comparata, dai contributi offerti dalla docimologia e dai sistemi adottati nelle «scuole nuove», si deve concludere che la valutazione è valida (anche educativamente necessaria) purché la si proietti in prospettiva che non faccia luogo a nessuna forma di fiscalismo.

è vero, come è vero, che non si può pretendere di educare senza conoscere gli allievi, è ancor più vero che la valutazione è un modo per realizzare questa conoscenza in vista di quella reale funzionalità del trattamento educativo che, progressivamente, si decide di porre in atto. E, pertanto, l'asse valutazione si sposta dal rendimento dell'allievo all'efficacia dell'azione didattica ed educativa.

La valutazione quindi, che momento di più vasto discorso educativo, che attinge e mutua le proprie motivazioni in ambiti quanto mai diversi: da quello scienze umane non pedagogiche, alla pedagogia; dal piano «tecnico» al «curriculum studiorum», al piano di lavoro. Da viene intesa e realizzata scaturiscono conseguenze in ordine alla funzionalità e alla caratterizzazione stessa della scuola.

dott. **Giulio Lunardi**, Torino

Gentile Signor Dal Buono, qualche settimana fa, le scrisse una donna sull'argomento prostituzione. Purtroppo la mia vita continua ad essere un travaglio senza fine, così non ho scritto subito per replicare, ma tanto è un argomento sempre attuale, quindi oggi vorrei dirle cosa mi aveva colpito in quella lettera del lu. Vi si affermava: «Noi donne do sentirci umiliate alla della prostituzione». Ed ecco la mia opinione dall'esperienza. Ben altre sono le umiliazioni per donna!...».

Hana Holzelova, Villardora (To)

Per le donne quante umiliazioni

GENTILE Signora, lei parla a titolo personale. Direttamente per esperienze fatte con: donna in materia di umiliazione. «Per esempio - dice - a quarantacinque anni trovarsi senza lavoro, con un diploma di scuole superiori che non serve più per mantenere decentemente i figli dopo la separazione... non ottenere l'assegno che spetterebbe alla moglie dopo ventitré anni di matrimonio, con almeno dodici anni di vero inferno, perché il giudice ritiene che la mia relazione con un uomo, senza convivenza, sia pari a un reddito... come lo Stato che il giudice rappresenta sentenzi che una donna separata, andando a letto con un uomo sia tenuta a farsi pagare, cos'altro è se non una istigazione alla prostituzione?... Dopo la separazione in un primo momento la villa coniugale era rimasta a me, ma pochi mesi dopo ero con i figli che dovevo andarmene per ordine del giudice, del resto senza la corrente, né acqua calda, né gas per cucinare, senza il telefono e la macchina, in quel posto ero perduta... E' stato allora che un amico, un bravissimo ragazzo (15 anni più giovane di me) mi ha aiutata. Con l'appoggio dei suoi genitori ho potuto far sopravvivere i miei figli, farli studiare, senza lasciare che me li portassero via come era già programmato dal giudice... Gli aiuti che ho avuto da queste meravigliose persone per debito che salderò a ogni costo, dofare... già, come posso fare un lavoro decente?... No, non potrei far nulla che potesse offendere la dignità dei miei figli, ma, anche così, le istituzioni ce ne lasciano ben poco di dignità... Da queste mi sento umiliata, altro che dalle prostitute...».

Gentile Signora, lei sostiene la sua tesi con fuoco e con coraggio, soprattutto con dolore. Le umiliazioni a cui può essere esposta una donna sono tante. Decisamente troppe, direi.

Buono

I sarcofagi vuoti di Urbano e Benedetto

A parziale integrazione dall'intee piacevole articolo di Domenico Del Rio relativo alle sepolture dei Papi, intitolato «I sarcofagi vuoti di San Pietro», di martedì 10 giugno, mi permetto di segnalare altri due sommi Pontefici il cui sepolcro si trova fuori Roma.

Si tratta di Urbano III, Uberto Crivelli, già vescovo della città in cui abito, Vercelli, Papa dal 1185 al 1187, sepolto nel Duomo di Ferrara, e Benedetto XI, Niccolò Boccassini, che pontificò dal 1303 al 1304, sepolto nella chiesa di San Domenico a Perugia.

Ricordo solamente che il primo, a causa di disordini politici, riuscì mai a mettere piede a Roma mentre il secondo, racconta il Villani, morì probabilmente per una indigestione di fichi di cui.. molto ghiotto.

Flavio Quaranta, Vercelli

L'Unione Musicale e la musica

Leggo su *La Stampa* di domeni 15 giugno l'articolo di Alessandro Barbero sulla musica antica, nel quale, citando l'opinione di Cristina Santarelli, si sostiene, tra l'altro, che la scorsa stagione l'Unione Musicale comprendeva neppure una manifestazione dedicata a tale repertorio. Non mi risulta che la signorina Santarelli (in buona compagnia di molti musicologi e studiosi) segua assiduamente la vita musicale, certamente da molti anni non frequenta i concerti dell'Unione Musicale: si sarebbe diversamente accorta almeno del concerto che il Theaof voices diretto da Paul Hillier dedicato prevalentemente all'*hoquetus* e e che dell'Ars Nova francese e italiana, nonché della nella quale il controtenore Andreas Scholl ha interpretato pagine per voce e liuto del Cinquecento inglese. Giudico questa due manifestazioni certamente ancora insufficienti per testimoniare del repertorio «antico», ma comunque insignificanti, sia per l'intrinseco valore delle musiche eseguite, sia per l'eccellenza degli interpreti, sia per l'attenzione (più calorosa che numericamente rilevante) con la quale il pubblico le ha seguite.

Uno dei problemi repertorio antico è proprio quello riuscire a snidare le schiere di presunti «appassionati» italiani che sembrerebbero potersi individuare dietro i grandi numeri delle vendite dei cd, a portarli all'esecuzione dal vivo, senza cedere alla tentazione di considerarli, come forse più propriamente oggi sono ancora, collezionisti di testimonianze del passato.

Giorgio Pugliaro, Torino
direttore artistico dell'Unione Musicale

Risponde Alessandro Barbero Non si capisce perché in Italia, anziché discutere civilmente, si debba sprofondare in polemiche pretestuose. Che una musicologa come Cristina Santarelli, curatrice fra l'altro d'un recentissimo volume sul *Medioevo musicale a Torino* e *nel suo territorio*, frequenti o no i concerti dell'Unione Musicale, è una questione su cui non vedo come Pugliaro possa permettersi affermazioni così perentorie. A me la studiosa ha semplicemente confermato quel che anche Pugliaro per questa - ta con maggior ragione, e cioè che a Torino la presenza del repertorio antico le stagioni concertistiche «certamente ancora insufficiente». L'informazione specifica, per cui l'anno scorso il programma dell'Unione Musicale comprendeva alcun concerto di musiche medioevali, non è mi stata affatto fornita da Cristina Santarelli, bensì dalla segreteria stessa Unione Musicale, cui mi rivolto telefonicamente.

Italiani e palestinesi insieme per salvare i tesori archeologici della West Bank: le scoperte della prima campagna di scavi

Gerico, le mura della pace

Un Eden conteso, ma non fu Giosuè a distruggerlo

Le mura del a. C. e a destra la presa di Gerico in un'incisione di Doré. In Nicolò Marchetti (a sinistra) e Lorenzo Nigro

Al settimo giorno si levarono allo spuntare dell'alba e fecero sette volte il giro della città. Al settimo giro i sacerdoti suonarono fortemente le trombe e Giosuè disse al popolo: "Gridate, perché Jahve ha messo in vostro potere la città [...]". Quando il popolo ebbe udito il suono trombe ed ebbe levato un alto grido, le mura crollarono».

Con ispirata semplicità, così la Bibbia (*Giosuè 6, 15-20*) suntreggia la presa della grande e potente città di Gerico da parte del condottiero di Mosè che guidava gli ebrei verso la Terra Promessa. Più di 30 secoli dopo, sappiamo con certezza che Giosuè non ebbe parte alcuna nella distruzione della roccaforte che al popolo eletto schiudeva la via verso i fertili campi di Canaan: al tempo in cui la Bibbia colloca la conquista della Palestina (ultima parte del XIII secolo a. C.) Gerico esisteva più da almeno anni. Ma a questa consapevolezza, esito a sua volta di una battaglia - ma lunga e complicata - in cui i sottintesi politici si sono intrecciati alle ragioni confessionali, si è giunti solo di recente. Le ultime prove sono state portate dalla missione italo-palestinese che ha concluso un mese fa la sua prima campagna di scavi, nell'ambito di un progetto di cooperazione quinquennale coordinato da Paolo Matthiae, lo scopritore di Ebla, e dal responsabile delle Antichità Palestina Hamdan Taha (ieri la presentazione, all'Università La Sapienza di Roma).

Da quando tre anni fa è cominciata restituzione della West Bank, l'Autorità palestinese si è ritrovata a gestire un patrimonio archeologico immenso, che dai tempi dell'occupazione militare israeliana (1967, guerra dei Sei giorni) era stato per forza di cose abbandonato all'incuria. Davvero non si è perso tempo. «Sono già stati avviati circa settanta progetti per interventi consolidamento e di restauro conservativo» conferma Nicolò Marchetti, l'allievo di Matthiae che con Lorenzo Nigro dirige la missione di Gerico. «E dobbiamo dire che i palestinesi hanno fatto un lavoro molto serio, molto filologico. Per esempio impiegando malta impastata a mano anziché cemento (come invece aveva fatto a Cnosso Arthur Evans, all'inizio secolo, e come ancora avviene in molte zone Medio Oriente, soprattutto nell'Iraq di Saddam).

«I nostri obiettivi», spiegano i responsabili della missione, «è portare alla luce i fondamenti e i caratteri della civiltà urbana siro-palestinese in una prospettiva storica corretta». E nell'intento, non secondario, di proporre agli appassionati una topografia chiaramente leggibile del sito, per favorirne lo sfruttamento turistico. «Già ora arrivano a Gerico una trentina di pullman ogni giorno - racconta Marchetti - soprattutto americani che si aggirano intonando "Joshua the battle of Jericho..."» Intanto, si mira alla formazione di archeologi locali e alla sensibilizzazione degli abitanti. «I primi riscontri sono molto incoraggianti», dice Nigro. «Non passa giorno senza che giunga da qualche parte la segnalazione di nuovi ritrovamenti. Un giovane che ha lavorato con noi ha già aperto da qualche settimana il suo scavo».

La recente campagna a Gerico ha rimesso ordine nel lavoro degli archeologi che si sono avvicendati sul sito, Tell es-Sultan, fin dal 1868. E ha avviato uno studio sistematico sul sistema di fortificazioni dell'età del bronzo, fra 2850 e 1550 a. C., il periodo di maggior fioritura dell'insediamento (sebbene già nell'8500 un'enorme torre di pietra, portata alla luce negli Anni 50 dalla britannica Kathleen M. Kenyon, stesse a indicare uno sviluppo e un'articolazione sociale privi di precedenti nel periodo neolitico). Sul versante meridionale del tell è venuto alla luce l'angolo interno della città del III millennio, con tracce di un edificio devastato da un violento incendio. Lungo il lato occidentale è stato scavato un ripido terrapieno di calcare pressato, risalente al 1800-1650, sulla cui sommità si sono identificati i resti delle mura, spesse 6 metri, fatte di mattoni di argilla cruda. Un altro tratto di mura, composte da blocchi di pietra pesanti fino a due tonnellate, su cui poggiavano i terrapieni più recenti (1650-1550), è stato messo in luce sul lato Sud. Secondo i calcoli Kenyon, che individuato un angolo costante di 35-37 gradi, l'intera struttura doveva raggiungere un'altezza di 18 metri. E proprio il ricordo di queste mura, che all'epoca del redattore biblico (V) secolo a. C.) permanevano come un impressionante campo di rovine, deve essere all'origine del racconto nel libro di *Giosuè*.

All'epoca del racconto biblico, la ricchissima città non esisteva più da almeno tre secoli

Intorno al Gerico distrutta, probabilmente dalle armate egiziane di Tutmosi III che incalzando gli Hiksos stavano annettendosi tutta la Palestina, e solo nei secoli successivi tornò a vivere, più in basso, come un modesto accampamento. Nel 1200 c'erano mura da far crollare. Una menzogna del libro sacro, nel tentativo post-esilico di ricostruire una cronologia e un'identità nazionale ebraica? Don Gianantonio Borgonovo, direttore della rivista di archeologia scritturale *Il mondo della Bibbia*, non si scompone: «Solo i fondamentalisti prendono le Scritture alla lettera, come una storia documentaria. In realtà si tratta di testi che conservano alcune memorie storiche, ma molto confuse e appiattite cronologicamente. Intorno alla figura di Giosuè deve essersi condensato il ricordo di un processo più lungo, passato attraverso fasi di conflitto e di pace. Oltretutto, è indicativo che nella Bibbia Gerico sia strettamente connessa alla misteriosa città di Ai, che in aramaico significa "rovine"».

La rettifica non ha un valore puramente storico. Golda Meir diceva che basta piantare un piccone in qualsiasi punto di Israele per trovare tracce della presenza ebraica; l'evidenza archeologica indica che non è (soltanto) così. Con tracce di insediamento che risalgono fino al 10 mila a. C., Gerico è stata teatro di vicende spesso conflittuali che vanno molto al di là della stessa remota antichità biblica. Una ricerca archeologica seria può contrastare gli opposti tentativi che dai tempi greci e romani (come è documentato in un ottimo studio di Alessandra Coppola, *Archaiologia e propaganda*, uscito di recente dall'Erma Bretschneider) non ha smesso di alimentare le strumentalizzazioni del passato in funzione del presente. Un'*arrière-pensée* del genere, per esempio, può avere accompagnato, quattro anni fa, il ritrovamento a Tel Dan, presso il confine di Israele con il Libano, di una stele del IX secolo a. C. su il inciso il del re David (unica conferma documentale del racconto biblico), della quale però un autorevole epigrafista come l'italiano Giovanni Garbini ha sostenuto l'inautenticità.

Ma nelle Scritture la suggestione dell'antichissima città dalle ciclopiche mura non agisce soltanto sul piano della ricostruzione pseudo-storica. All'oasi di Ain es-Sultan, sul cui margine nord-occidentale è dislocata Gerico, la Bibbia fa riferimento 101 volte, alludendo alla fonte di Eliseo, con una scelta lessicale strettamente imparentata alle descrizioni del paradiso terrestre. Ancora oggi il contrasto il paesaggio lunare che si stende a Oriente, con il deserto roccioso segnato dagli wadi, non potrebbe essere più stridente. «Palme da dattero, alberi di sandalo, albicocchi, aranci, pompelmi, nespoli», racconta estasiato Marchetti. «E poi fiori: buganvillee a fasci fittissimi, glicini, gelsomini dal profumo inebriante. E cicogne, aironi, upupe, rondoni, perfino una sorta di colibrì. Ricordo che quando siamo arrivati, all'inizio di aprile, abbiamo trovato il terreno ricoperto di bruchi; due settimane dopo siamo stati investiti da milioni di farfalle multicolori, che si spostavano a ondate».

Un incanto naturale e la cognizione di una immemorabile antichità, di processo lunghissimo che sottrae questa accidentata parte del mondo alle contrastanti pretese restituendola alla continuità della storia umana, sono le esperienze fondamentali che accompagnano la visita di Gerico e lo studio del passato. Le possenti che riaffiorano alle soglie del Duemila, e che non servirono a proteggere la città dagli antichi assalitori, con la loro muta testimonianza sapranno perorare la pace di domani?

Maurizio Assalto

Nuova rivista

Goffredo Fofi inventa lo «Straniero»

ROMA

«MA facciamone un'altra», recitava un verso di Nanni Balestrini. A farne un'altra non è, questa volta, lo scrittore avanguardista bensì un maître-à-penser della sinistra italiana, Goffredo Fofi, condirettore negli Anni 60 e 70 degli storici *Quaderni Piacentini*, creatore di *Ombre rosse*, della celebre *Linea d'ombra* (la cui direzione ha lasciato da poco). E infine de *La Terra vista dalla Luna*, pubblicata da Donzelli, che si rivolgeva all'arcipelago del volontariato e ha chiuso i battenti recente.

Ora l'instancabile intellettuale sta per dar vita a una nuova rivista. Si chiamerà *Lo Straniero* per amore dello scrittore Albert Camus e sarà edita da Minimum Fax. *Lo Straniero* apre il primo sostanzioso numero che uscirà la prossima settimana con una serie di piatti appetitosi: ci sarà uno scritto di Anna Maria Ortese, un originale testo dello scrittore sudafricano John Coetzee su «Carnivori e vegetariani», un confronto tra due grandi scrittori di lager e di gulag, Primo Levi e Gustav Herling, poesie inedite di Paul Celan e degli aforismi di Stefano Benni su editori e scrittori.

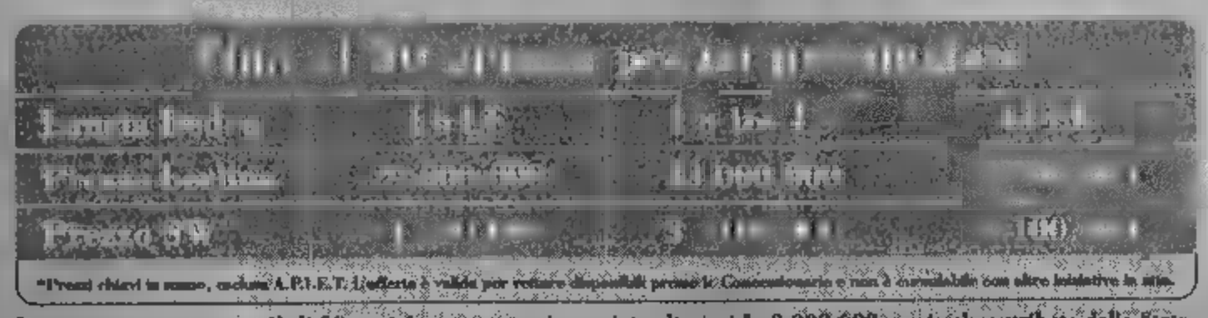
Gli scopi di questa nuova avventura? «Per *La Terra vista dalla Luna* - dice Fofi - abbiamo fatto il passo più lungo della gamba tentando di portare la rivista in edicola. Non è andata molto bene e ritorniamo in libreria. *Lo Straniero* vuole essere una pubblicazione, lo dice anche il nome, "estranea" alla quotidiana chiacchiera culturale e politica, un luogo di riflessione che vuole seguire una sua linea di ricerca anche in campo artistico confrontandosi con pittori, sceneggiatori e registi. Vi saranno pochi saggi, un po' di narrativa e molte "storie di vita" con poco immaginario e molta concretezza. Il nostro stile? Sarà austero e neopauperista. Per il secondo numero abbiamo in cantiere un saggio contro il denaro».

Lancia Dedra. Da oggi i vantaggi sono tutti a bordo.

Climatizzatore automatico di serie, su tutta la gamma.

L'allestimento per tutte le vetture include anche:
- **airbag lato guida**
- **Control System**
- **Lancia Code**
- **correttore assetto fari**
- **appoggiatesta posteriori**
- **alzacristalli elettrici anteriori**
- **sedile posteriore sdoppiato e ribaltabile** (solo versione SW)

E con il programma Formula, Lancia Dedra è vostra con un anticipo che potete decidere voi, pagamenti mensili molto contenuti e, se dopo due anni la cambiate, un prezzo minimo di riacquisto garantito. In più, vi assicurate anche il servizio Tip Assistance (2 anni o 50.000 km) e un cellulare GSM con Tim Card e kit vivavoce.



*Prezzi chiavi in mano, esclusa A.P.I.E.T. L'offerta è valida per vetture disponibili presso le Concessionarie e non è cumulabile con altre iniziative in atto.

Esempio: Lancia Dedra 1.6 I.E.
Prezzo di listino L.32.000.000
esclusa A.P.I.E.T.
Anticipo (35%) L.11.200.000
Pagamenti mensili (23) L.346.000
Versamento finale L.16.000.000
TAN 8,5% TAEG 9,69%
Spesa apertura pratica: 250.000 + bolli
Salvo approvazione SAVA

E se avete un usato con più di 10 anni da rottamare risparmiate ulteriori L. 2.000.000 grazie al contributo dello Stato.

È un'iniziativa dei Concessionari Lancia del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Lancia Il Granturismo

SPAZIO AFFARI

avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 1. **NO**, via G. Carducci 29, t. 864701. **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442644; **AOSTA**, località Amérique Quart, t. 765828. **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola t. 5485117; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 306250, **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 3. t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129. **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIRENZE**, via Don Minzoni 40, t. 561192-573666. **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184 592560; **GOZZANO**, via Cervino 13. t. **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 8235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24476-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO**, via Giobarti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-52592; altresì presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente a contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di (minimo per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

	PRIMA RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)	
1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerto**	L. 22.000
4	**Lavoro Domanda** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time - tecnici - altre domande	L. 7.700 L. 13.500
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	
9	**Autoveicoli**	
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti: data fissa, o necrologi: il doppio. Necrologi urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. A proprietari auto telefonando la targa. No spese anticipate. Da 25 anni con serietà. Iscrizione U.I.C n° 4395 **'PRESTIT'** 011 581 7521 corso Re Umberto 67 To

A. A abbisognando finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Consulenza SpA 0422/426 378 - 422 527 (CCIAA TV 229441)

ATTIVITA' COMMERCIALI

I AZIENDE ACQUISTO

vendite Qualsiasi dimensione e settore. Pagamento GAP 049 875.5161

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, aziende agricole. Pagliamo Business Services Srl 02 16014

HAI DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA' ?

ACTIVA

seleziona e finanzia l'acquirente e garantisce pagamento in contanti grazie alla formula 50% in 10 anni! Activa E.N.C. di Grassotti A.

TEL. 011 642.778

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ACTIVA 642.758 cede abbigliamento Torino centro storico incasso L. 800 milioni anticipo L. 195 milioni Rif. 7135

ACTIVA 642.758 cede bar orario corso Torino zona incasso L. 800 mila al dì anticipo L. 150 milioni. Rif. 7150

ACTIVA 642.758 cede gastronomia pizza al taglio via Nizza/Madama Cristina 40 mq anticipo L. 10 milioni. Rif. 7146.

642.758 cede gelateria artigianale Borgata ottima posizione incasso L. 80 L. 30 milioni. Rif. 7202

ACTIVA 642.758 cede quote 50% zona Martinetto L. 1 milione al dì anticipo L. 60 milioni Rif. 7144.

AFFARE vendesi bar discoteca d'Uzzo prezzo licenze trasformabile Pubblicità. Tel

AFFITTACAMERE centrale 6 più alloggio, impianti a norma. Buon utile anticipo L. milioni Frana 562 3250

BAR al dì incasso L. 1.200.000 buon posto vendita oggi domani in assoluto il migliore Tel 517.0105

BAR avviato completamente attrezzato con dehors cede in S. Albano Stura (Cn) volgersi al 0171 772.059.

BAR caffetteria angolare L. 2 milioni di incasso al dì ottimo prezzo kg caffè settimanali, agevolazioni. Tel 385 5298

/ negozio alta settimanale, zona Statuto, forte passaggio. Privato vende a privato Tel 434 6609

Libreria specializzata PRIMARIA CENTRALE ottimo incasso arredamento completo L.

Baldini Srl 596.771

MONCALIERI centro storico posizione unica cedesi negozio uomo marche prestigiose ottimo incasso. Tel. 641.838.

STELLA 447.6280 articoli regalo tele nozze zona corso Sebastopoli alto giro affari vecchia gestione dilazioni.

STELLA 447.6280 cartoleria zona Siracusa con tabelle IX XII XIII XIV mq 60 cede per ritiro attività L. 25 milioni.

STELLA 447.6280 rivendita pane lavabos posizione 70 kg di pane al dì vecchia gestione minimo contanti dilazioni.

TABACCHI bar Aeronautica ampio moderno. Utile netto L. 150 milioni. Anticipo L. 350 milioni. Frana 562.3895.

TABACCHI Parella levata L. milioni. Ampio due vetrine, due addetti. Alto utile acconto L. 450 milioni Frana 562.3250.

totocalcio bar con alloggio. Utile netto L. 21 milioni. Cede anticipo L. 350 milioni. Frana

giornali zona Stadio ampio moderno alto utile. Cede anticipando L. 350 milioni. Frana 562.3895.

VIA Garibaldi (all'altezza di via XX Settembre) stabile abbigliamento a L. 170 milioni trattabili. Baldini 596.771

LAVORO OFFERTO

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA trasporti con sede in Leini ricerca per propria officina di riparazione meccanico esperienza mezzi pesanti. Richiedesi serietà, disponibilità. Tel. ore ufficio 011 996 8230.

CERCASI falegname con esperienza per produzione mobili per bagno. Tel. 011

PERSONALI PUBBLICI ESERCIZI

PASTICCIERE cerca Falchero via S. Massimo, 4. Presentarsi solo capaci e referenziati.

PIZZAIOLO esperienza pizza al taglio, cerchiamo per immediata apertura a Bardonecchia Tel. 0330 581.016

IMPIEGATI

A.A.A. MULTINAZIONALE tedesca assume 2 amabosessi anche 1ª esperienza e provenienza ramo impegatizio o operaio. offre inquadramento di legge e forti guadagni. Presentarsi oggi ore 9.30/12.30 - 14.30/18. Via Madonna della Salette, 16 (piazza Massaua) sig. Tavano.

QUEEN COMPUTER azienda distribuzione videogiochi cerca venditori/trici esperienza settore multimediale videogames richiesta diploma e conoscenza lingua inglese Fax 011 319.8158 - Tel 011 318.5866.

SEGRETARIA odontoiatrica, assistente alla poltrona, altamente qualificate cercasi Tel. al n° 549.884.

finanziaria cerca giovane ragioniere/geometra automunito/a per collocamento da almeno 2 anni o in lista di mobilità Tel. 226 7893

LAVORI VARI E PART TIME

officina disponibile per lavorazioni di tornio fresa ecc. su particolari meccanici piccole serie. Scrivere: Publikompass 5227 - 10100 Torino

CERCHIAMO urgentemente giovani da addestrare come baristi camerieri cuochi pasticceri pizzaioli, inserimento lavoro settembre Tel. 011 489.

RICERCHIAMO diplomati anche primo impiego 25 inserire, previa specializzazione come operatori su personal computer per i settori interbancario, commerciale, , età 25 anni Tel 011 668.0417

SOCIETA' di volontariaggio ricerca capigruppo residenti ad Asti, Alessandria e Cuneo, età 35/45 anni, per coordinamento distribuzione pubblicitaria nella provincia suddetta. Requisiti essenziali automuniti, perfetta conoscenza di tutto il territorio e comprovata di gestione del personale. Compenso fissomensile L. 2 milioni 500 mila. Telefonare ore ufficio (9-17) al n. 02 550.11134.

SOCIETA' di volantinaggio ricerca giovani residenti ad Asti, Alessandria e Cuneo per inizio lavoro di volantinaggio nelle zone suddette per ore al giorno. Compenso mensile L. 1 milione circa. Telefonare ore ufficio (9-17) al n. 02 550.11134.

IMPORTANTE scuola nazionale collaboratori/trici minimo 25enni per vendita propri uffici. Interessante trattamento economico. Tel. 397.0940

SOCIETA' cerca venditori in esclusiva anche prima esperienza, massimo 35 anni, automuniti residenti nella provincia di To/Cn. Gli articoli di largo consumo (circa 700) sono destinati ad industrie, comunità, ristoranti, alberghi, negozi ecc. Offresi: fisso mensile da L. 1.200.000 (garantito) a L. 2.000.000 (da ri) più provvigioni dal 4% al 7% più forti incentivi. Enasarco. Tel. 0125 581.100 CMC COMPANY Loranzè Torino.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA personale con esperienza quinquennale svolgendo anche mansioni di fiducia offresi presso società o privati disponibilità immediata anche con auto propria, referenze. Scrivere: Publikompass 5232 - 10100 Torino

OPERAIO 40enne disoccupato so cerca lavoro come lavapiatti magazziniere addetto galvanica e stampaggio la- Tel 436.1061

referenziato offresi autofurgone lingue stampare 968.0265.

JOINERE verniciatore, saldatore, con provata esperienza montaggio carpenteria metallica, in possesso patente D, disposto trasferimento CEE. Tel 0338 216.6933

PERSONALE PUBBLICI

CUOCO piemontese referenziato, offresi luglio agosto albergo montagna Telefonare ore pasti 011 580.7521.

RAGAZZA 27enne, 11 anni esperienza attività commerciali abbigliamento, calzature capacità vetrinistiche Tel 011 338 643

IMPIEGATI

A.A.ESPERTISSIMA contabilità bilanci adempimenti fiscali ragioneria abituale offresi. Tel - 0368 328 7388.

ABILE segretaria 37enne determinazione referenze uso PC esperienza tecnico-commerciale presenza Tel

AMMINISTRATIVA 39enne espertissima segretaria, CO.GE., pratica PC, inglese, cerca part-time Tel. 771.13513.

IMPIEGATA assicurativa esperienza pluri nel settore lavori ufficio, contatto clienti, PC, offresi sala data o ufficio assicurativo anche part-time. Tel. 011 436. oppure lasciare messaggio.

ITA con 15annale esperienza in paghe e contributi maturata in studi ed aziende offresi. Tel. 748.0412.

LAUREATA 31enne, 4 anni esperienza selezione e formazione risorse umane offresi area personale Tel 733.814

LAUREATO in giurisprudenza offresi a ditta o industria per assistenza consulenza legale. Tel 0335 611.6493.

MOTIVATA alle con clientela, con esperienza di assistenza lavoro presso studio medico. Tel 608.2297.

IONIERA esperienza 20ennale gestione ufficio contabilità fornitori cassa banche IVA bilanci dichiarazioni offresi passaggio diretto. Tel. 956.

RAGIONIERA 29enne esperienza bolle fatture lavori ufficio automunita, disponi- ta. Tel

RAGIONIERA 50/60 uso PC pratica lavori ufficio offresi preso data o ufficio no vendita. Tel. 859.7842 pasti.

28enne contabilità clienti/fornitori, generale/industriale, bilanci, uso PC, lista di mobilità. Tel. 011 967.5427

RAGIONIERE 30enne pluriennale esperienza iva contabilità bilanci PC e AS400. Tel. 452.4785.

RESPONSABILE amministrativa esperissima bilanci contabilità iva adempimenti fiscali. Tel. 714.249.

SEGRETARIA commercio, presenza, gestione ordini, fatturazione, prima nota, uso PC, disponibilità immediata. 0330 208.655.

esperienza pluriennale fatturazione, prima nota, tà, pagamento clienti/fornitori, operazioni estero, offresi come impiegata. Telefonare allo 011 455.0426 dopo le ore 19.

2EMME ragioniera, bella presenza, esperienza segretariato, rapporti commerciali Italia/estero, cura pubbliche relazioni. Telefonare.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

cerca lavoro come dama di compagnia e piccoli lavori domestici. Tel 741 2335 :

SIGNORI referenziati offresi per pulizia uffici. Tel. 741.2335.

STRATRICE lunga esperienza offresi per lontoria tradizionale non rapida. Tel. 741.2335.

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO CITTA'

A. GEDIM 562.7558 pressi corso Novara libera casa indipendente su 3 lati mq 170 ristrutturata terrazzo laboratorio.

A. GEDIM 562 7558 pressi via Petrarca libero signorile attico con superattico mq 230 circa box auto

A. GEDIM 562 7558 S. Rita via Montebello signorile luminoso ingresso soleocino 2 camere tinello cucinino b

A. REGIO PARCO ultimo soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box 2 auto L. 295 milioni. Tommaso 568.3585.

562.9801 liberi via Stradella 34 alloggio mq 50 piano 2° e 6° attico mq 40 più terrazzo mq 24. Da L. 92 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero corso Lecce via Rosolo alloggio mq 140 con mansarda mq 30, soffitto mq 100 posto auto.

A. SERIM 562.9801 libero piazza - corso Francia signorile piano alto 2 camere tinello bagno.

A. SERIM piazza Solia - strada Settimo piano alto 2 aria ampio camera tinello cucinino bagno.

A. TOSCANO Spa corso De Gasperi affare occupato ampia camera cucina bagno L. 35 milioni (18597). Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa corso Sella na soggiorno 3 camere cucinino bagno balconi L. 279 milioni. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa via San Massimo ristrutturato salone 3 camere cucina 2 bagni posto auto L. 269 milioni. Tel. 561.3050.

A. 145.000.000 via Lucento ultimo signorile camere soggiorno cucinino bagno 2° piano. Tommaso 568.3585.

ADIACENZE Giardini Real libero salone 2 camere cucina servizi L. 270 milioni (stabile immobili 011 771.1918.

ADIACENZE piazza Adriano signorile 3° piano 3 camere cucina ingresso bagno L. 210 milioni vero affare. Tel. 650.2132.

819.2569 corso Appio Claudio/Gardoncini molto signorile ultimo piano mq 205 mansarda mq 100

ALLOGGI in nuova costruzione presso piazza Sabotino mq 60 con box consegna '97 impresa vende direttamente con rifiro permuta. Tel. 532 170

ATTICO largo Orbassano prossi salone 3 camere cucina biservizi terrazzo 25 mq. S.A.C. 669.2777.

ATTICO LIBERO

Borgo Vittoria ingresso salone 2 camere cucina bagno terrazzi L. milioni. Gabetti Lasorio 263.747.

1000 PIAZZA CASTELLO

via Foggia 26 angolo via Modena appartamenti di pregio nuovi pronta consegna viste al sabato 10/12; 15/18 giorni su appuntamento

MAIORA 434.1261

BIMAR centralissimo ultimo ingresso salone tinello angolo cottura 2 camere biservizi ascensore. Tel 011 43.591.

BIMAR pressi cino cucina abitabile 2 camere Tel. 011 43.591.

BIMAR pressi via Garibaldi ampia camera cucina servizi 2 aria stabile del '700 L. 20 milioni più mutuo. Tel. 011 43.591.

BIMAR S. Rita ampio camera cucina via L. 50 milioni più mutuo ristrutturato. Tel. 011 43.591.

BIMAR Vanchiglia stessa appartamenti 1/2 camere piani alti. Tel. 011 43.591.

BIMAR via Leini camera servizi totalmente ristrutturato L. milioni più mutuo Tel. 011 43.591.

BIMAR via Millefonti Orsal Maggiore piano alto ringressi salone 3 camere cucina biservizi volendo box. Tel. 011 43.591.

BORGATA VITTORIA ottimo medio signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ampio Grimaldi 505.917.

CAMPIDOGLIO via Peyron libero luminoso ampio salone 2 camere cucina bagno 2 aria Gabetti Parella 756.688.

totalmente ristrutturata zona residenziale Barca mq 130 abitazione su 900 giardino, conto Affairs 561.3040.

CAVORETTO villa d'epoca posizione unica panoramica mq 365 su 2 piani con giardino privato box. Tel. 641.838..

RIMINI IMMOBILI centro via Stampatori in splendido palazzo cinquecentesco 90 e 113 mq abbinabili. Tel. 517.0021.

IMMOBILI corso Agnelli lussuosi ultimi 2 alloggi nuovi 120 mq terrazzi box prezzo ottimo. Tel. 517.0021.

lungo Galileo Ferraris 300 mq in stabile altamente signorile con portineria: Tel. 517.0021.

FINANTER IMMOBILI piazza Piagora attico 110 mq sala 2 camere cucina bagno terrazzo di 140 mq box. Tel. 517.0021.

FINANTER IMMOBILI via dei Mille casa epoca 150 mq su 2 livelli sala 2 camere studio cucina 2 bagni. Tel. 517.0021.

FINANTER IMMOBILI zona Molinetta (via Petrarca) mq 130 panoramico soggiorno 3 camere cucina 2 bagni. Tel. 517.0021.

G.E.A. corso Trapani ingresso 2 camere soggiorno cucinino e bagno ripostiglio cantina soffitta e box. Tel. 582.9939.

G.E.A. corso Trapani ingresso 2 soggiorno cucinino bagno ripostiglio cantina soffitta box. Tel. 582 9939.

vende liberi corso Rienoti piano signorile ampio salone 2 camere tinello cucinino biservizi. Tel. 582.9939.

G.E.A. vende libero tribunale 1° piano signorile mq 160 salone 4 vani biservizi. Tel. 582.9939.

G.E.A. via Cimarosa signorile con portineria luminoso salone 2 camere cucina biservizi cantina mq 140. Tel.

via Massena libero recentiss signorile salone 4 camere cucina 2 bagni. Gabetti Crocetta 661.8338.

GRAN MADRE splendida mansarda libera casa d'epoca 2 camere cucina bagno balconi L. 220 milioni. Tel. 501.717.

I.G.I. 683.5440 piazza Statuto pressi signorile salone 3 camere cucina tripli servizi mq 170 permute.

I.G.I. 683 5440 S. Rita pressi corso Siracusa ingresso 2 camere tinello cucinino 2 aria ampia metratura L. 175 milioni.

IMPRESA vende 300 mt Tesoriera in elegante palazzina appartamenti signorili e attici con terrazzi prezzi a partire da L. 2.500.000 al mq mutui 4% permute. Consegna marzo '98. Tel. 561.7770.

INVESTITALIA via Viberti pressi corso Peschiera in signorile palazzo moderno alloggio mq 140. Box doppio. Tel. 569.3870.

LIBERO via Servais in palazzina alloggio prestigioso su 2 livelli mq 300 box doppio vende Commi 595.376

LUNGO DORA VOGHERA signorile 6° piano salone 3 camere cucina ingresso bagno L. 260 milioni Tel. 650 2132.

LUNGO PO ANTONELLI ottimo investimento locato 2 camere cucina bagno. Gabetti Giulio Cesare 248.1853.

LUNGO PO zona Ronchi Vardi in villa trifamiliare salone 3 camere cucina 2 bagni box. Gabetti Carnea 660.4240.

MADONNA DI CAMPAGNA via Banchetta alloggio 2 camere tinello servizi piano 5° L. 160 milioni Tel. 273.5361.

NEL centro storico di Torino impresa di costruzioni DE-GA Spa vi offre la scelta tra varie opportunità per acquisire la vostra abitazione, l'ufficio, il negozio e realizzare un ottimo investimento. Telefonare ore ufficio 817.8174 - 436.2336.

(continua)

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

ALIMENTI BIOLOGICI

alce nero

IL SAPORE DELLA NATURA

Isola del Piano è luogo incantevole situato tra le colline della Valle del Metauro, nell'entroterra marchigiano, lontano da autostrade, insediamenti industriali e traffico urbano dove vent'anni fa un gruppo giovani coltivatori decise di fare un esperimento nuovo: produrre con metodi naturali rispettosi dell'ambiente, senza forzare i terreni, eliminando fertilizzanti nocivi e pesticidi.

Le Marche sono una terra naturalmente fertile, con vaste zone ancora intatte: col tempo si rivelate come delle localizzazioni privilegiate in Europa per produrre in modo efficace, con metodi biologici, rispettando i cicli della natura. E' in questo contesto che la Cooperativa Alce Nero ha potuto crescere arricchendo il proprio patrimonio di esperienza: le pratiche biologiche infatti per essere produttive, richiedono una conoscenza approfondita delle risorse della natura.

Oggi Alce Nero è una delle realtà più consistenti della bioalimentazione in Italia. I suoi prodotti (cereali, olio, pasta, conserve, bevande alla soia ecc.) sono disponibili su tutto il territorio.

La crescita di Alce Nero non stata un'operazione forzata. Ha seguito l'aggregarsi di persone e di esperienze. In questo modo stata reintrodotta la pratica dei sovesci. L'utilizzazione delle proprietà dell'equiseto, dell'ortica, dell'erba medica per combattere i parassiti ridare azoto ai terreni. Sono stati costruiti frantoi molini che non snaturano i prodotti della terra. Ripristinati i tempi naturali di essiccazione nella produzione della pasta. Impiegate sostanze naturali il succo limone e la purea acerola al posto dei conservanti per le produzioni alimentari.

Un altro filo conduttore nell'esperienza di Alce Nero è l'apertura verso il consumatore con la proposta nuovo percorso in comune per imparare vivere meglio, in tutti i sensi.

I prodotti Alce Nero sono il risultato di un continuo confronto e un continuo miglioramento. L'obiettivo? E' di rendere i prodotti biologici sempre più buoni, presentarli bene in modo che possano anche capiti e utilizzati al meglio delle loro caratteristiche naturali.

Ogni confezione fornisce chiare indicazioni sulla provenienza del prodotto, sui suoi valori nutritivi, sulle modalità di preparazione ottimali.

Ogni prodotto è sottoposto ai controlli continuativi e alle norme rigorose che presiedono alla certificazione biologica. Con un'organizzazione efficace Alce Nero ha cercato di contenere, nei limiti del possibile, le differenze di prezzo rispetto alle produzioni industriali convenzionali. Questo gli ha consentito di essere presente in un vasto numero di punti vendita nei negozi specializzati, nelle catene della grande distribuzione che ormai dedicano una parte significativa del proprio spazio ai prodotti biologici e naturali. E' entrato anche in numerose mense nelle scuole, nelle aziende, servizi pubblici dove si sta diffondendo un'attenzione crescente alla qualità.

Alce Nero, saggio sciamano del popolo Sioux, che credeva fermamente nella ricerca di un'armonia intensa tra l'uomo la natura ha percorso nella vita lunga strada. Con la forza del buonsenso possiamo percorrerla anche noi.

LA CUCINA DI ALCE NERO

Oggi i prodotti di Alce Nero più di 70: provengono tutti da agricoltura biologica e sono tutti certificati in base alla normativa EEC che disciplina il settore.

La pasta è prodotta in diverse qualità: c'è quella integrale di grano duro macinato a pietra, quella di semola, le paste speciali all'ortica e al farro ed altre ancora.

I condimenti sono l'olio d'oliva con un grado di acidità inferiore allo 0,5 per cento, l'aceto ricavato da succo di mele fermentato, i dadi vegetali fatti prezzemolo, cipolle, sedano, carote e spezie senza glutammato, la passata di pomodoro.

Le confetture pesche, prugne, albicocche, mirtilli, fichi, ciliegie, fragole, marroni.

La bevanda alla soia per la prima colazione può essere gustata assieme al cacao, al caffè o cereali.

I nettari di frutta sono disponibili anche in brik di tetrapak pronti per essere infilati in cartella.

E poi ci sono i cereali, la crusca, i legumi e molti altri prodotti ancora...

Per sapere dove trovare i prodotti Alce Nero o per ricevere informazioni scrivi a: SERVIZIO CONSUMATORI ALCE NERO, presso Pierangela Polacchini, via Orioli, 30 - 40134 Bologna. Insieme alle informazioni riceverai una guida al biologico contenente anche alcune buonissime ricette.

Un settore in espansione che dà lavoro ■ 15 mila aziende agricole

Il pranzo, biologico, è servito...

Ricchissima la scelta di cibi naturali

I pionieri cominciano ad avere i capelli brizzolati. Avevano iniziato negli Anni 70 con i primi prodotti: ■ riso integrale, i cereali da collezione, il miele...

Allora sembravano tipi stravaganti: simpatici ma un po' fissati. Il tempo ha dimostrato che avevano ragione. Oggi molti di loro gestiscono «business» con fatturati di centinaia ■ milioni e anche di miliardi. E tutto questo senza aver venduto l'anima al diavolo.

L'alimentazione biologica ha ormai ■ una dimensione e una visibilità insperate: si sta inserendo stabilmente nelle abitudini ■ singoli e famiglie. E, soprattutto, continua a crescere.

Secondo i dati della Bio Bank di Forlì, in Italia le superfici coltivate con metodi biologici si aggirano sui 95 mila ettari. Quelle in ■ di «conversione» ■ di oltre 180 mila ettari. Le Regioni più attive sono l'Emilia Romagna, la Toscana, la Puglia e la Sicilia. L'attività coinvolge più di 15 mila aziende agricole tra grandi e piccole. Il numero è praticamente triplicato dal '93 a oggi.

La scelta del ■ non pone più problemi. «Il nostro catalogo da solo propone oltre 500 prodotti biologici: riso, cereali, pasta, condimenti, latte da conservare, snack, marmellate, biscotti, succhi ■ frutta, piatti preparati», fa notare, ad esempio, Claudia Marini, direttore marketing della Fior di Loto, uno dei maggiori distributori italiani del settore. Non mancano le bevande alcoliche come ■ birra e il vino.

E poi ci sono i prodotti freschi: le mozzarelle, il parmigiano, le caciotte, il latte fresco, gli yogurt. Per garantire l'approvvigionamento della frutta e della verdura che ■ fino a tempi recenti, un anello debole del sistema, i produttori del settore, localizzati soprattutto in Emilia Romagna e nel Veneto, si sono organizzati attraverso cooperative e organizzazioni specializzate che aiutano gli agricoltori ■ programmare la produzione, prelevano il prodotto, ricevono le ordinazioni, effettuano le consegne nei punti vendita specializzati con frequenza di una, due, tre volte al■ settimana, a seconda delle distanze.

Per le località più lontane queste organizzazioni spesso ■ alternano, coordinandosi in modo da ■ arrivare tutte nello stesso giorno e da garantire uno scaglionamento degli arrivi nell'arco della settimana.

Il risultato è positivo per tutti: «Un tempo i prodotti freschi erano difficili da collocare ■ in cambio i prezzi erano alti. Oggi si riesce a farli ■ presso il consumatore ■ la differenza rispetto ai prodotti convenzionali spesso non supera il 15/20 per cento» afferma Riccardo Cozzo, presidente di Bioagricoop, uno degli enti ■ certificazione del settore.

L'intera catena che dai produttori porta ai consumatori si sta consolidando. Entro breve il mercato ortofrutticolo di Bologna ■ dovrebbe riservare un'area apposita ai prodotti della bioagricoltura. Intanto anche i negozi di alimentazione biologica sono usciti dalla clandestinità. Sempre secondo Bio Bank se ne contano più ■ 800 in tutto il Paese. Sono situati soprattutto al Nord (in particolare la concentrazione più elevata si registra in Lombardia e nel Piemonte) ma anche in molte località del Centro. Maggiori difficoltà si trovano invece nel Sud dove in cambio si estendono le coltivazioni con consistenti investimenti, soprattutto in Sicilia, anche di operatori esteri.

«Credo poi che siamo arrivati a un punto di svolta: molti negozi alimentari tradizionali si rendono conto che è nel loro interesse qualificarsi, se vogliono avere un futuro. E l'alimentazione biologica è un settore in crescita» fa notare Cozzo. Recentemente hanno iniziato ■ svilupparsi anche reti in franchising, alcune delle quali hanno superato la decina di negozi affiliati. Non solo, ma la grande distribuzione organizzata, in particolare Coop, Conad, Billa cominciano a dedicare un'attenzione ■ talora spazi specifici agli alimenti biologici. Insomma «Biologico» non fa più rima con «esotico» ■ nemmeno con «marginale».

Un contributo determinante in questa svolta è stato introdotto dalla certificazione dei prodotti. E' importante sottolineare questo aspetto anche perché rappresenta il punto di riferimento più immediato per i consumatori. La prima domanda, infatti, suona così: cosa ■ veramente «biologico»?

Il principio di fondo sembra semplice: sono prodotti coltivati senza l'ausilio di sostanze artificiali. Inizialmente i fautori ■ questo principio venivano additati dagli esperti come seguaci di una religione settaria e superata. Sembrava una battaglia perduta in partenza. Si trattava di combattere contro la convinzione prevalente che l'agricoltura moderna fosse fatta da■ formule chimiche sempre più complesse da irrorare senza rimorsi.

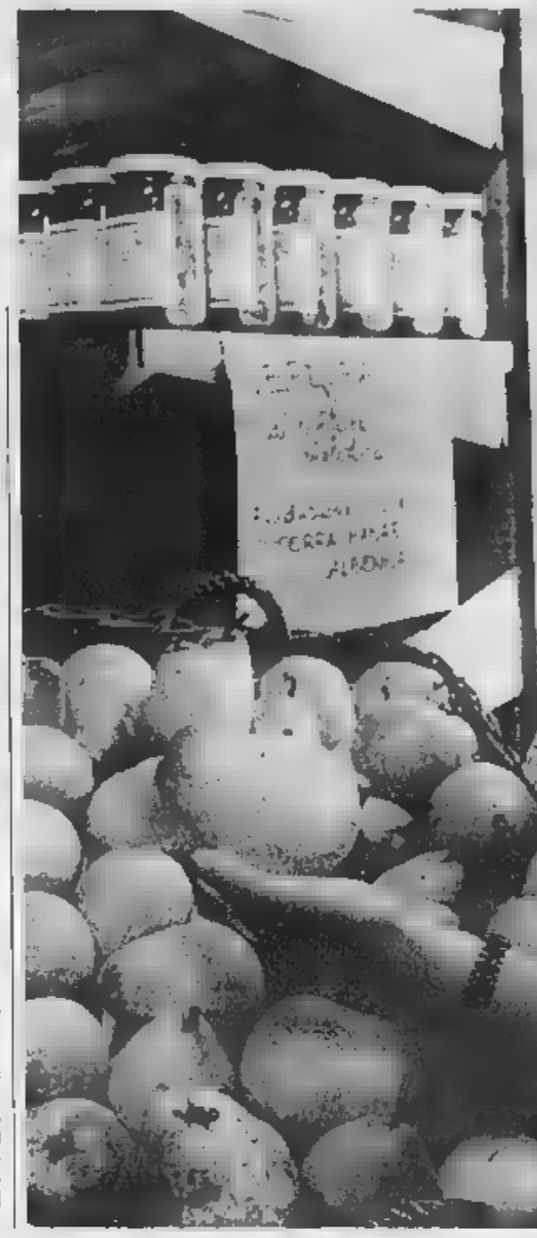
Più ne spargi e più diventano grossi, belli, colorati: le patate come la frutta, ■ grano o l'insalata... Da veicolare anche nel sistema digestivo ■ vitelli, polli ■ maiali e mucche per ottenere ingrassamenti che rubano l'occhio: chili al mese, litri al giorno, quintali per ettaro da citare con orgoglio in occasione ■ convegni ■ seminari economico-scientifici.

La scommessa degli adepti dell'agricoltura biologica, pochi inizialmente, consisteva nella convinzione che alcuni consumatori, non tutti, avrebbero apprezzato un arresto di questa frenesia. E in effetti così ■ avvenuto. Ma non è stata una vittoria né facile né immediata...

In questa direzione l'Italia è stata anticipata da altri Paesi, in particolare del Nord Europa. Le prime confezioni di cereali integrali, di biscotti senza conservanti, ■ marmellate finali■ prive di additivi dai nomi inquietanti venivano da lì. Sembrava un fatto di cultura e anche ■ po' di moda. In questo contesto si è anche capito che la cosa ■ un certo punto andava controllata: al di là ■ packaging e delle etichette dichiaratamente «alternative» chi poteva garantire infatti che i prodotti fossero effettivamente naturali? E' entrato così in funzione il sistema un po' burocratico ma certamente utile della «certifi■ che consente a chiunque di capire, dall'etichetta, se i prodotti che compra corrispondono esattamente ai requisiti dell'appellativo «biologico».

Attenzione, anche, a distinguere i prodotti rigorosamente «biologici» da quelli provenienti dalla cosiddetta agricoltura integrata, promossa, con appositi marchi, da un numero crescente di Consorzi e ■ Regioni! I procedimenti adottati, in questo caso, non escludono l'impiego di fertilizzanti e di antiparassitari. E' vero però che cercano almeno di limitarlo allo stretto necessario.

Nella stessa direzione ■ vanno orientando, del resto, anche molte aziende alimentari, ■ prese le grandi multinazionali sia italiane che estere, che ■ puntano ■ lanciare linee specifiche ■ prodotti cosiddetti «naturali» con un impiego ridotto ■ additivi e conservanti.



Norma europea elenca i prodotti consentiti per la concimazione e la difesa

Certificazione: ecco come si ottiene

Un rigido sistema di controlli garantisce la genuinità

I metodi biologici escludono in modo assoluto l'impiego di prodotti di «sintesi» con particolare riguardo dei derivati della chimi■ ■ carbonio. E' consentito invece l'impiego di concimi organici derivanti dalle piante o degli animali, e anche di sostan■ che si trovano normalmente in natura o che sono usate tradizionalmente come lo zolfo e il solfato rame.

Per la protezione delle coltivazioni ■ consentita l'utilizzazione di insetti, batteri, funghi che hanno una funzione utile per combattere altri organismi simili ma nocivi. Un problema per i produttori è rappresentato dal fatto che per ora, in Italia, l'unica «difesa» di questo tipo veramente accessibile è il bacillo che ■ a combattere la tignola della vite. Prodotti utilizzati in altri Paesi ■ la carpocapsa (combatte il verme delle mele) non hanno ancora ottenuto l'autorizzazione del ministero dell'Agricoltura.

In generale i metodi di coltivazione biologici, per essere efficaci, impongono pratiche differenti da quelle convenzionali: si utilizzano varietà di piante più resistenti, che per sopravvivere non richiedono trattamenti particolari, ■ fa ricorso alle rotazioni delle culture, ai cosiddetti «sovesci o concimazioni verdi» (interramento ■ crucifere, erba medica, ecc.) per ridare vigore e sostanza (azoto, ecc.) ■ terreno.

Non si tratta di indicazioni generiche: la norma europea che presiede al sistema di certificazione dei prodotti biologici (Regolamento Cee 2092/91) indica uno a uno i prodotti che possono essere impiegati per la difesa e la concimazione. Non è possibile utilizzare nulla di quanto non sia espressamente citato nella lista.

Per garantire il rispetto di queste prescrizioni ■ ■ creato ■ sistema «gerarchico» controllato dal ministero dell'Agricoltura e dalle Regioni che abilita alcuni organismi a «certificare» le caratteristiche biologiche dei prodotti. Attualmente otto operano a livello italiano e uno nel Trentino Alto Adige.

■ il consumatore vuole esse■ sicuro che il prodotto acquistato corrisponda ai requisiti definiti, sull'etichetta deve ritrovare il nome dell'Organismo ■ certificazione.

Si tratta di una cosa seria. L'azienda che aderisce al sistema è ■■■ a una serie di pratiche amministrative che avvolano i controlli. Deve aggiornare un quaderno di campagna in cui vengono annotate le operazioni eseguite sulle colture. E' tenuta a compilare regolarmente i registri di carico/scarico dei prodotti che utilizza. Ha l'obbligo di conservare i documenti che identificano la quantità, la na■ e l'origine delle materie prime utilizzate. In tal modo ■ possibile risalire a «monte» nei controlli e verificare che nelle catena di trasformazione dei prodotti non ci siano dei «buchi» derivanti dall'utilizzazione ■ procedimenti non biologici.

Inoltre gli organismi di certificazione organizzano periodicamente ispezioni sul campo ed effettuano l'analisi dei prodotti in modo da controllare che non esistano tracce di pesticidi o di altre sostanze non consentite.

Il meccanismo, insomma, ■ abbastanza complesso e comporta dei costi che non tutti i produttori sono disposti ad affrontare anche se gli organismi di certificazione cercano di tenere bassa la soglia di ingresso (anche sotto al milione di lire) per certificare i produttori più piccoli.

Questo significa che possono esistere prodotti effettivamente biologici ■■ non certificati, provenienti da piccoli agricoltori o da laboratori artigiani. Il problema, per il consumatore, è che è difficile distinguerli da quelli che biologici non ■■■.

■ sistema della certificazione si estende anche alle produzioni animali (latte, formaggi, uova, carne, ecc.) benché, in realtà, per la zootecnia non esista ■■■ una norma europea, bensì un «disciplinare» redatto dalla Federazione internazionale degli organismi di certificazione. Come funziona?

Le norme stabiliscono che gli animali debbano essere nutriti con foraggi e mangimi ottenuti con metodi biologici. Ma c'è di più: l'approccio biologico, per essere fedele alla ricerca ■ un maggior rispetto della natura, impone di non «stressare» gli animali come invece avviene negli allevamenti ad alta produttività. La norma prevede che dispongano di una zona di pascolo, e comunque possano muoversi esternamente alle stalle. Pollame e conigli ■■■ possono essere allevati in gabbie. Eccetera.

Sono consentite le pratiche genetiche comuni (inseminazio■■■ artificiale) ma in cambio, ad eccezione delle vaccinazioni obbligatorie, gli animali vanno curati con metodi omeopatici. Per quanto riguarda i prodotti finiti, i principi sono analoghi: si tratta di ■■■ spezzare la catena della naturalità. Quindi le materie prime impiegate devo essere biologiche, la lavorazione deve avvenire in fasi e/o luoghi separati rispetto alle lavorazioni tradizionali.

E molte case editrici presentano il proprio materiale via Internet

La biblioteca del «mangiar sano»

Ci sono numerose guide e riviste specializzate

Tra i periodici che seguono regolarmente i problemi della bio-alimentazione il più conosciuto è **Cucina e salute** (in edicola). Altri periodici sono ■ libreria (in genere Feltrinelli), nei negozi di bioalimentazione, oppure si ricevono per abbonamento. **Consumo Giusto** viene spedito ai soci dell'Agrisalus (aderente all'Associazione dei consumatori), costo 50.000 lire. **Il Giornale Della Natura** è in edicola in Lombardia. Altrove occorre abbonarsi e costa 40.000 all'anno. Per contattare le due testate, il telefono è 02/266.80.654, il fax 02/266.80.664. Infine c'è la rivista **Aam Terra Nuova** (tel. e fax 055/845.61.16). L'abbonamento costa 50 mila lire.

Tra le guide una delle più ■■■ pleta è **Tutto Bio 97**, edito dalla Distilleria Editoria & Co, 47100 Forlì, via della Libertà 54, con i punti di riferimento dei punti vendita (900), delle aziende produttrici (760), di altre mete agrituristiche (300), di ristoranti in tutta Italia. Contiene numerose schede di prodotti e un minidizionario del biologico (nei negozi di bioalimentazione e nelle librerie). Costa 35.000 lire. Lo stesso editore pubblica anche l'agenda, NatUrrà e altre pubblicazioni e schede. Altri centri ■ documentazione specializzata sono gli **Osservatori Agroambientali di Forlì e di Gemona** a cui occorre però ■■■ associati. Quello di Forlì pubblica anche una rassegna stampa sull'agricoltura sostenibile (tel. 0547/38.07.54).

Molte aziende e molti siti dedicati alla bio-alimentazione si stanno organizzando per una presenza su Internet. Un punto di partenza può essere **Bio-Net**, http://bionet.stm.it che fornisce informazioni di base sul settore e ha avviato ■■■ un mercato telematico.

La manifestazione più importante nel settore della bio-alimen■■■ è il **Sana** di Bologna che avrà luogo dal 12 al 15 settembre. Chiedere il catalogo, una miniera di indirizzi, alla Fiere e Comunicazione, 20123 Milano, via S. Vittore 14, tel. 02/864.510.78 fax 864.535.06. Internet: http://www.starlink.it/aziende/sana.

I maggiori organismi ■ certifi■■■ operanti a livello nazionale sono: **Ccpb** (Consorzio per il controllo dei prodotti biologici), 40126 Bologna, viale Masini 4/11, tel. 051/254.688, fax 051/254.842. **Aiab**, Associazione italiana per l'agricoltura biologica, 41058 Vignola (Modena), via Ponte Muratori 6, tel. 059/763.774, fax 059/764.287. **Demeter**, 43030 Basilicanova (Parma), via Fornello 4, tel. 0521/653.114, fax 0521/ 681.221. **Bioagricoop**, Casalecchio di ■■■ (Bologna), via Fucini 10, tel. 051/613.05.12, fax 051/613.02.24, che fanno capo ■■ un'associazione di categoria, la **Fiao** (stesso recapito del Ccpb). Ne esistono anche altri: il Codex e Parma, l'Ecocert Italia e Catania, l'Imc a Senigallia e L'AcBi a Siena.

Bioagricoop s.c.r.l.

Organismo di controllo e certificazione delle produzioni biologiche riconosciuto ai sensi del D. Lgs 220/95 (D.M. 18-12-96 n. 9697166)

Attualmente l'unico Organismo ■ Certificazione Accreditato IFOAM in Italia

per le produzioni vegetali, animali, trasformati e prodotti ■ raccolta spontanea

Alimenti da agricoltura biologica garantiti

MARCHIO DI GARANZIA bioagricert

Via Fucini, 10 - 40033 Casalecchio di Reno (Bo) - Tel. (051) 613.05.12 r.a. - Fax (051) 613.02.24 - Sito Internet: WWW.BIOAGRICOOP.IT
E-MAIL: BIOAGRIC@IPERBOLE.BOLOGNA.IT
BIOAGRI@MAIL.ASIANET.IT

SPAZIO AFFARI

[illegible] 5

TORINO CITTA'

[illegible] **RUFFINI** adiacenze signorile ingresso soggiorno camera ampio tinello cucinino [illegible] 505.917.

PARCO RUFFINI
via Guglielminetti 3 nuovi [illegible] 2/3 camere cucina 2 bagni. Mutui, permute. [illegible] sul posto [illegible] lodi giovedì ore 14/19. Ba[illegible] 10/12 e 15/18. Gabetti 57.67.

PIAZZA Somini [illegible] prestigioso palazzo d'epoca 2 alloggi mq 170 e mq 195 volendo box o posto auto. Finci 505.591.

[illegible] Statuto stabile [illegible] nelle parti comuni ingresso salone [illegible] cucina bagno. Grimaldi 505.917.

PRECOLLINA A zona Crimea villa Liberty splendida vista su Torino su 3 piani locali mq 550 in [illegible] a [illegible] mento in 2 o 3 unità giardino bosco. Esim 480.135.

PREC[illegible] B [illegible] cellari grande villa ottocentesca vendesi in blocco o frazionatamente appartamenti [illegible] 120 a 400 mq grande parco condominiale. Esim 480.135.

PRECOLLINA fronte Po libero seminuovissimo soggiorno living camera bagno balcone. Immodue 582.8487.

PRECOLLINA in posizione incantevole villa panoramicissima ampia metratura divisibile terreno 10 mila mq. Tel. 517.2817.

[illegible] Isola Thovez villa piani novecento con foresta mq 350 più seminterrato e giardino. Tel. 596.169.

PRESSI corso Torlona vendesi alloggio di metri 50, [illegible] piano con ascensore ristrutturato L. 115 milioni. Tel. 882.182.

PUNTO EDIL NORD TOR[illegible]
numero verde 167 234.379
tel. 011 542.686 r.a.
corso Duca d'Aosta/ Isola Pedonale
bellissimi alloggi di mq 200/250
piazza Castello alloggio in edificio
storico mq 130 parzialmente ristrutturato
strada del Lauro in palazzina con
parco condominiale alloggio mq 200 più box 3 auto
corso Peschiera alloggio in stabile
elegante mq 135 - 5° piano box auto
via Tommaso Grossi/corso Dante
2 monolocali 4° e 8° piano
in elegante stabile
via Ormea (zona Ospedale Molinette)
monolocali in residence tutti i servizi 1° piano
corso Sebastopoli (Unione Sovietica)
alloggio occupato 8° piano.
Prezzo interessante.
via Viberti negozio di 3 vetrine con
soppalco e ammezzato mq 300
corso Trapani box 5 auto divisibile
collegato a magazzino di mq 75
via Cantalio capannone e palazzina
uffici ristrutturati mq 1600 cortile mq 500
via Villar/corso Venezia 3 piani
mq 1100 mq 100 cortile. [illegible] affitto

RIBAUDENGO via Campobasso ristrutturato nel '97 camera tinello cucinino bagno. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

RESIDENZA Righini (via Gorizia 113) in splendida posizione impresa prenota alloggi in palazzina. Finiture di pregio. Tel. 011 561.1137.

S. RITA libero pi[illegible] 5° e ultimo bella casa 2 camere tinello cucinino servizi ristrutturato. Tel. 364.491 - 0330 385.303.

S. RITA salone 2 camere cucina biservizi e camera cucina bagno stessa casa 3 box. Tel. 324.1313 - 0330 241.035.

TESORIERA [illegible] recente saloncino 2 camere tinello cucinino doppi [illegible] portineria. Grimaldi 505.917.

[illegible] CITTA'
privata vende libero zona centrale appartamento signorile 110 mq cir[illegible], negozio 210 mq. Disponibili bilocali liberi e affittasi uffici e negozi. Tel. 562.9227.

[illegible] via [illegible] 3 presso corso [illegible] appartamento 200 mq 3 camere sala pranzo spogliatoio salone ampio cucina doppi servizi balcone [illegible] 2° piano fuori [illegible] Prezzo affare L. 550 milioni. Tel. 953.4809.

[illegible] vendiamo [illegible] camera salone cucina ovenbude box. Mac Case 548.439.

VAL [illegible] Superiore villa bifamiliare 200 mq box terrazzi giardino 2.000 mq L. 780 milioni. Tel. 663.1090 agenzia.

VAL SALICE villa unifamiliare 350 mq in splendida posi[illegible] giardino mq 1500. Finanziamento immobili 517.0021.

VIA Avigliana affare 2 camere cucina ingresso bagno abitazione/ufficio L. 148 milioni ristrutturato. Tel. 650.2122.

VIA Carnia mono [illegible] strutturato con bagno [illegible] L. [illegible] Gabetti Crocetta 581.8338.

VIA Cossa zona residenziale causa trasferimento vendesi soggiorno cucina 2 camere biservizi box minimo recentissimo giardino condominiale posto auto. Tel. [illegible]

VIA FATTORI 125
[illegible] mercato di corso [illegible] loschi impresa vende direttamente alloggi signorili di varie metrature a L. 2.900.000/mq, rivolgersi in [illegible] Bara. Telefono 711.087.

VIA Legnano libero da ristrutturare appartamento 80 mq termoascensore L. 120 milioni. Ipi 561.7091.

VIA [illegible] (corso Lecce) [illegible] [illegible] signorile salone 2 camere cucina doppi servizi ristrutturati cantina soffitta. Tel. 500.179 - 595.852.

VIA Maria Vittoria presso 2 ingressi salone 3 camere cucina 3 bagni mq 210 piano alto ottimo. Tel. 011 434.7716.

VIA ROMAGNANO 34
Parella [illegible] cucina [illegible] L. 85 milioni, 2 camere cucina [illegible] L. 98 milioni occupati ottima redditiz. Personale sul posto ore 15/19 e sabato ore 9/12. Gabetti 57.67.

VIA Saluzzo angolo via Galliari Isabio ristrutturato parti comuni ascensore ingresso salone 4 camere cucina servizi cantina [illegible] mq 60. Rainero 772.4343.

VIA S. Donato alloggio di 3 camere libero vendo direttamente L. 68 milioni. Telefono 990.9535.

[illegible] Servais [illegible] palazzina con giardino condominiale salone cucina 2 [illegible] doppi servizi. I.I.T. 779.2211.

VIA VARAITA
presso corso Spezia [illegible] signorile ingresso camera [illegible] cucinino bagno. Gabetti Nizza 663.3574.

[illegible] Vigliani signorile 4° piano ingresso 2 camere tinello [illegible] bagno. [illegible] S. Rita 359.393.

VIBERTI signorile bilngressi salone 3 camere cucina biservizi box piano alto L. 530 milioni. MBM 596.483.

VILLA '700 [illegible] Moncalieri Impresa [illegible] de prestigiosi alloggi in ristrutturazione. Trattativa riservata. Tel. 011 561.1137.

TORINO PROVINCIA

[illegible] in casa signorile nel verde pronta consegna 2/3 camere sala con caminetto cucina 2 bagni vasca [illegible] riscaldamento autonomo [illegible] Tel. 649.8196.

[illegible] Giaveno centro alloggio signorile [illegible] box, più giardino privato mq 400. Edilmarket 434.1316.

ALICE SUPERIORE (Ivrea) villa panoramica in perfetto stato su 2 piani 350 mq più ampio seminterrato grande garage giardino. Intermau 812.4208.

ALPIGNANO ingresso soggiorno cucinotta 2 camere bagno veranda cantina garage L. 170 milioni. [illegible] 011 [illegible]

A Rivalta frazionismo in centro 5 villa di pregio su 3 livelli ultimate con giardini da L. 350 milioni. Emmedue 562.8487.

BARDONECCHIA via Medail ingresso 2 camere cucina bagno in ottimo stato volendo arredato. Sandro Imm. 320.569.

BEAULARD bilocali soleggiato arredato incluso box, vendo prezzo affare. Tel. 011 669.2910 ore ufficio.

BRUINO vendesi villetta indipendente con giardino L. 460 milioni. Tel. 908.8960 ai [illegible].

CAM[illegible] bella casa indipendente abitabile 5 camere terreno L. 55 milioni. Ottima. Tel. 011 431.0355 - 0347 226.8598.

[illegible] centro attici nuovi pronta consegna vari mansarda terrazzo giardino. Nasi & Negro 0121 75.096.

VIA Cernaia mono [illegible] strutturato con bagno [illegible] L. [illegible] Gabetti Crocetta 581.8338.

VIA Cossa zona residenziale causa trasferimento vendesi soggiorno cucina 2 camere biservizi box minimo recentissimo giardino condominiale posto auto. Tel. [illegible]

CASCINE VICA ultimo piano ingresso camera tinello cucinotto bagno L. 128 milioni. Gabetti Rivoli 956.6022.

CASTIGLIONE TORINESE villa primi '900 centro paese bifamiliare ampio giardino occasione unica. SDM 898.6825.

CASTIGLIONE villa 180 mq [illegible]one 4 camere cucina 3 bagni taverna L. 350 milioni. Tel. 561.7491.

CASTIGLIONE villa 220 mq salone cucina 4 camere mansarda tavernetta [illegible] doppio giardino. Uniinvest 561.7491.

CHIERI confine Pino Torinese prestigiose ville uni/bifamiliari in fase di ultimazione lavori. Tel. 941.5157 ufficio.

CHIERI villa libera volendo bifamiliare 340 mq 3 anni ampio terrazzo giardino L. 250 milioni a mutuo. Tel. 817.8000.

CHIVASSO centro prestigiosa ristrutturazione di palazzo d'epoca eleganti appartamenti 4 vani servizi box consegna fine '97. Nasi & Negro vendo. Tel. 0121 75.096.

CIRIE'
ALLOGGI UFFICI [illegible]
NEL PIU' PRESTIGIOSO
COMPLESSO IMMOBILIARE
DEL CENTRO STORICO
Ufficio vendite venerdì 9/12 e 16/19 sabato 9/12 via Vittorio Emanuele 58
[illegible]
TEL. 920.7553

COAZZE presti stupenda posizione panoramica bella casa indipendente ideale vacanze L. 165 milioni. Tel. 937.7062.

[illegible] vendesi [illegible] ristrutturato indipendente su 3 lati con cortiletto e posto macchina. Tel. 908.6960.

COLLEGNO Terracorta villetta libera [illegible] indipendente 450 mq di terreno edificabile box. Caruso 405.0005.

G.E.A. Castiglione in nuova costruzione signorile salone 2 camere cucina biservizi ampi balconi prezzo interessante ottime affare. Tel. 562.9539.

DIAVENO in palazzina signorile ingresso cucina [illegible] 3 camere doppi servizi 3 balconi garage. Gastone 011 936.6341.

[illegible] O salone 2 camere cucina servizi nuovo termoautonomo 5° piano L. 250 milioni mutui. Bimar 011 43.591.

LA CASSA villetta salone 3 camere cucina 2 bagni mansarda box taverna giardino L. 350 milioni. Tel. 650.2132.

LES ARMAUDS (Bardonecchia) in antica grangia ristrutturata a 100 mt dalle piste soleggiato [illegible] posto auto. Intermau 812.4208 [illegible] 7517.

LUSERNA S.GIOVANNI [illegible] padronale di mq 600 su 3 piani con parco volendo frazionabile. Tel. 0121 61.66.

MAIORA
tel. 434.1281 - 434.1340
vende eleganti appartamenti nuovi
a
COLLEGNO
in via Parri 21
(traversa di via Alpignano)
in via Bigny 24/28
(corso Francia confine Torino)
Visite al sabato 10/12; 16/18
altri giorni su appuntamento

MICHELINO complesso I Portici nuovo signorile salone 2 camere cucina 2 servizi box vero affare. [illegible] Casa 776.1642.

[illegible] nuova costruzione soggiorno 2/3 camere cucina doppi servizi box auto terrazzo. Realty 842.821.

PECETTO vill[illegible] pregiate rifiniture impresa vende [illegible] 10/97. Exposcasa 604.263.

PIOSSA[illegible] in[illegible] [illegible] ingresso cucina salone 2 camere bagno lavanderia L. 265 milioni. Gastone 011 936.6341.

PIANEZZA
via Torino libero ascensore ampio appartamento di camere [illegible] cucinino bagno. Gabetti 405.3870.

PINO esclusiva villa stile inglese panorama mq 800 circa con giardino e garage. Gabetti Crimea 650.4240.

PINO privato vende in villa comoda centro soggiorno 3 camere cucina 2 servizi giardino box. Tel. 537.445 - 898.9264.

PINO TORINESE in villa indipendente [illegible] mansarda 2 camere cucina 2 bagni L. 140 milioni. Ipi 561.7091.

PINO TORINESE signorile salone 2 camere cucina biservizi box giardino privato mutui permuta. Bimar 011 43.591.

PINO [illegible] villetta a schiera salone cucina 3 camere studio 3 bagni [illegible] giardino. Realty 842.821.

PINO zona San Felice bifamiliare mq 200 abitativi su mq 1500 giardino e box. Ottima posizione. Affaire 561.3040.

PIOSSASCO collina ville unifamiliari pronta consegna giardino mutuo/permute. Nasi & Negro vendo. Tel. 0121 75.096.

REVIGLIASCO
In palazzina panoramico salone 3 camere cucina 2 bagni giardino box. Gabetti Moncalieri 642.563.

REVIGLIASCO villa indipendente su 3 lati mq 300 più seminterrato con tavernetta, 4 posti auto, giardino mq 1200, stupenda L. 900 milioni. Eurofid 561.8777.

RIVALTA Piramidi villa nuova salone 3 camere cucina servizi mansarda box rifiniture signorili. Bimar 011 43.591.

RIVALTA Villaggio Aurora favolosa villa nuova mq 350 parco mq 5300 L.1300 milioni. Casapiemonte 011 318.2525.

[illegible] villa signorile in posizione panoramica, bifamiliare 130 mq caduna e mini-alloggio mansardato tavernetta box giardino, [illegible] in ufficio. Tel. 011 752.246.

RIVALTA villetta libera 3 lati mq 200 più seminterrato, giardino, erie L. 410 milioni. Edilmarket 434.1316 - 434.1426.

RIVAROSSA presti[illegible], alloggio mq 160 divisibile [illegible] 2: [illegible] camere [illegible] 2 bagni mansarda mq [illegible] box giardino L. 270 milioni. Edilmedia 817.4419.

[illegible] appartamento 2 camere soggiorno cucina ampio bagno terrazzo nel verde nuova costruzione box doppio. Tel. 953.4809.

RIVOLI [illegible] Francia completamente ristrutturato termoautonomo ingresso 2 camere cucinotta bagno. I.G.I. 663.5440.

RIVOLI impresa vende alloggi panoramici 60/105/135 mq mansarda o tavernetta a giardino permuta. Tel. 220.5421.

RIVOLI vendo libero in palazzina mq 55 con [illegible] terrazzo riscaldamento [illegible] nomo mutuo. Baldini Srl 596.771.

RIVOLI via 1° Maggio vendo libero camera cucina bagno mq 60 circa ottimo condi[illegible] posto auto. Montanari 318.5656.

ROVERES (Bardonecchia) in tipico villaggio montano appartamenti varie metrature in antica grangia ristrutturata. Intermau 812.4208 - 0337 213.611.

S.AMBROGIO nuova costruzione villa a schiera vicinanze stazione e tangenziale. Tel. ore pasti 011 739.1301.

[illegible]ERE centro [illegible] cucinotta servizio mansarda posto auto L. [illegible] milioni. Casapiemonte 011 318.2525.

SESTRIERE 2 km intera casa 3 alloggi mq 210 ingressi indipendenti L. 210 milioni. Casapiemonte 011 318.2525.

SETTIMO impresa vende ultimi alloggi da 100 a 120 mq L. 2.200.000 al mq permuto. Salerno 376.700.

S. MAURO nuova villetta stupenda duplex mq 160 salone camino 2 camere cucina biservizi terrazzo box ottima esposizione. Bimar 011 43.591.

S. MAURO Pescarito panoramico ultimo piano soggiorno camera cucina 2 servizi mansarda box. Montanari 316.5656.

S. [illegible] via Roma 73 casetta indipendente su [illegible] livelli permuto diretto. [illegible] personalizzate. Tel. 0336 460.525.

VALDELLATORRE villetta signorile di recente costruzione ampia metratura giardino box L. 340 milioni. MBM 596.483.

[illegible] residenziale nuova costruzione con ampi giardini termoautonomo videocitofonico in pronta consegna ingresso salottino 2/3 camere cucina biservizi. Mutui 0%, permute, dilazioni. M.C.S. 011 452.7977.

VENARIA via Manlovani nuova [illegible] ne alloggio mq 100 doppi servizi e box L. 270 milioni trattabili. Tel. 273.5361.

V[illegible]55E v[illegible] particolare 8 camere studio salone cucina tavernetta con cucinotta attrezzi autorimessa box auto caparino attrezzi parco mq 4000 con albergo/ristor. Baldini Srl 596.771.

VINOVO Villaggio Dogo [illegible] villa bifamiliare prestigioso appartamento mq 160 giardino privato mq 1000 locale seminterrato mq 100. Tel. 384.491 [illegible]

75.000.000 [illegible] ristrutturare [illegible] mq cortile privato terreno [illegible] km [illegible] Torino. Il Punto Imm. 597.497 - 0338 816.668.

PI[illegible]

[illegible] ville unifamiliari nuova [illegible] struzione in splendida posizione panoramica pericati box [illegible]. Possibilità permute. Intermau 011 812.4208 - 0337 213.911.

LIMONE I.D.L. vende in nuova costruzione [illegible] (riscaldamento autonomo) fino 50% mutuo, prenotazione mono/bi/tricali. Visita appartamento campione. Tel. 0171 926.093 - 661.973 - 0337 234.746.

PALAZZINA bifamiliare con appartamenti completamente indipendenti doppi servizi garage giardino aria condizionata immobile di elevato livello [illegible] in un contesto tipicamente del Reno [illegible] norama incantevole nelle colline delle Langhe vendesi. Tel. 0172 40.587.

SUL Lago Magg[illegible] (Intra) panoramico in residence poco sopra piscine piscine densa campi tennis vendesi arredato lussuoso soggiorno camera cucinotto [illegible] Tel. 011 500.179 - 695.852.

VALLE D'AOSTA

[illegible] vendesi prestigioso appartamento arredato 2 camere soggiorno cucina bagno box doppio. Tel. [illegible] 324.444 - 0335 219.056.

[illegible]

[illegible] frazione Garienda libero recente 2 camere cucina servizi box riscaldamento autonomo L. 135 milioni. Tel. 011 364.491 - 0330 385.333.

ALBENGA 300 mt [illegible] soggiorno [illegible] camera bagno 2 balconi giardino L. 175 milioni. Fondocasa 0182 556.060.

ARMA DI TAGGIA (IM)

Impresa vende direttamente appartamenti varie metrature. Pagamenti dilazionati in 36 mesi senza interessi. Tel. 0184 41.090 - 011 680.4132 - 0337 219.273.

BORDIGHERA 100 mt mare centro alloggio 9[illegible] ultimo piano terrazzi L. [illegible] milioni. C[illegible] Italgest 0184 449.072.

[illegible] fronte [illegible] vista lungomare 4 vani doppi servizi ristrutturato ultimo piano. Borghetina 0182 870.876.

BORGHETTO S. SPIRITO (Sv) vendo attico in centro fronte mare perfetto accensore. Fantino 0182 961.055 - 0348 347.1518.

BORGIO VER[illegible] [illegible] mt mare bifocale termoautonomo ristrutturato solo L. 150 milioni. Fondocasa 019 615.951.

CINQUETERRE soli L. 58 milioni abitazione mediterranea terreno vista mare, comodissima. Tel. 0187 920.331.

[illegible] villa residenziale vendo stupenda posizione. Tel. 0335 610.2454.

[illegible]ALE LIGURE a 300 mt mare appartamento [illegible] mq vero affare L. 275 milioni. Fondocasa 019 560.710.

LAIGUEGLIA bifocale con splendida vista polto camera soggiorno con angolo cottura bagno balcone L. 250 milioni. Tel. 0182 640.129 - 0335 626.7211.

LOANO in palazzina mq 120 più 50 mq più terrazzini più box doppio più giardino privato vendo a L. 490 milioni. Baldini & C. 6+ numero verde 1670 13.482.

LOANO Pineland villa 220 mq e 1500 [illegible] di gi[illegible]ssima mare L. 700 milioni. [illegible] 0182 640.129 - 0335 626.7211.

LOANO 300 mt mare ghiallo cucinino camera bagno balconata L. 205 milioni. Fondocasa 019 675.513.

LOANO 50 mt mare prestigioso alloggio ampio terrazzo ristrutturato L. 490 milioni. Casa Italgest 0184 449.072.

[illegible] **LIGURE** autonomo ingresso cucina 2 camere bagno cantina posto auto L. 245 milioni. Fondocasa 019 626.660.

PIETRA LIGURE arredato termoautonomo camera soggiorno cottura bagno giardino poss[illegible]. Studiotre 019 612.643.

PIETRA [illegible] mt spiaggia camera soggiorno cucina ordinato balconata L. 230 milioni. Aurobase 019 625.021.

RIVIERA Ligure costruttore propone in villa nobiliare alloggi signorili, vista mare con piscina e giardini privati. Informazioni tel. 0342 614.555.

SANREMO lussuoso sottoattico 160 mq terrazzi stupenda vista mare garage cantina altare. C[illegible] Italgest 0184 449.072.

SANREMO Ospedaletti impresa prenota [illegible] appartamenti in costruzione posizione unica box giardino. Tel. [illegible] 324.1313 - 0330 241.035.

S[illegible] splendido attico quadrilocale biservizi 100 mq 2 [illegible] parco piscina tennis vista porto. Tel. 561.7491.

[illegible] collina ultimo appartamento [illegible] vista [illegible] giardino parking L. 200 milioni. Casa Italgest 0184 449.072.

[illegible] altare casa indipendente su due livelli giardino posto auto L. 250 milioni. Fondocasa 019 741.5002.

COSTA AZZURRA

A. BEAULIEU a 100 mt mare e Casinò trilocale nuovo signorile soleggiato. Occasione. Tel. 0184 577.081 - 507.627.

A. NIZZA nuova operazione centralissimi nuovi [illegible]locali [illegible] tor[illegible] e bilocali da L. 72 milioni. Interim 011 599.782.

ABBIRARE a Nizza reddito e vacanze acquistando in costruzione mono/bilocali 50 mt dal mare. Tel. 011 771.1560.

ANTIBES 100 mt mare villetta giardino vista mare parking ottima solo L. 142 milioni. Casa Italgest 0184 449.072.

CANNES 300 mt mare centrale trilocale in perfetto stato termoautonomo solo L. 219 milioni. Case Italgest 0184 449.072.

CAP MARTIN in palazzina in costruzione ottimi alloggi vista mare terrazzi da L. 100 milioni. Casa Italgest 0184 449.072.

COSTA AZZURRA [illegible] Les Pins unici! Centralissimo monolocale, terrazzo, [illegible] mare L. 75 milioni. Tel. [illegible]

JUAN LES PINS sul mare costruendi bi/tricali con vista panoramica sul [illegible]po. Tel. 011 817.9377 - 0347 251.2586.

MENTONE Garavan vendo ampio appartamento terrazze giardino vista fabelsica. Tel. 00377 93 250.060 - 00377 907.930.820.

MENTONE 50 mt mare ultimi costruendi bilocali in palazzina da L. 140 milioni. Tel. 011 817.8377 - 0347 251.2596.

[illegible] centro 50 mt mare lancio cantiere mono/bi/trilocali. Prezzi da L. 75 milioni. Tel. 011 817.8377 - 0347 251.2596.

[illegible]
Immobile lusso Sud, [illegible] mare [illegible] mi-nuti Promenade, piscina. Ultimi: bilocale L. 199 milioni, monolocale L. 14[illegible] milioni. Garage. Spese notarili comprese. Tel. 0121 388.585 - 0033 493.661.001.

NIZZA speciale investitori; centro monolocale nuovo L. 63 milioni, reddito 8%. Tel. [illegible]. 661.001 - [illegible].

[illegible]

CHAMONIX zona centrale nuovi eleganti alloggi vista Monte Bianco accesso piste da L. 280 milioni. Investitalia 568.3870.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AVIGLIANA zona industriale capannone mq. 1000 possibile palazzina uffici. Tel. 0347 252.4588.

CAPANNONE industriale in Susiana presi uscita tangenziale nuova costruzione mq 750 vendesi [illegible]. 641.838.

CAPANNONE [illegible] mq più 200 [illegible] più cortile [illegible] imbocco [illegible] tutto completamente ristrutturato ed arredato. Nuovo. Tel. 953.4809.

CAPANNONI corso Novara/via [illegible] a lotti da 300 a [illegible] mq. Mac Case 546.439.

CENTRALE via S. Tommaso 5 magazzino/laboratorio di 80 mq adatto anche a garage. INV.IMM vende. Tel. 562.6263.

CENTRO locale adatto negozi uffici ristoranti mq 310 con cortile privato libero vendo L. 450 milioni. Tel. 990[illegible].

CENTRO uffici varie metrature abbinabili a magazzini stessa sede parcheggio segreteria sale riunioni. Tel. 011 315.7111.

CHIERI centro locali commerciali vendesi muri uffici in palazzina nuova costruzione totale mq 300 frazionabili L. 2 milioni al mq. Tel. 011 947.1592.

CORSO Re Umberto ufficio mq 250 mq possibilità abbinamento seminterrato 100 mq ingressi indipendenti 4 posti auto. Grimaldi 011 505.917.

GABETTI vende presti via Roma ufficio sito al primo piano di 150 mq a L. 2.600.000/mq. Telefonare 57.67.

LIBERO muri negozio e [illegible] mq [illegible] corso Novara volendo con [illegible] bar ristorante. Tel. 771.2770.

[illegible]TITI centralissima 200 mq a piante libera areazione naturale [illegible] aree servizi. [illegible] 8188.

PRECOLLINA Sassi uffici [illegible] mq [illegible] magazzino e cortile. Ottimo stato vendesi. Telefonare allo 011 561.3943.

[illegible] PO[illegible]
[illegible] in elegante palazzina con parcheggio interno. Metrature 220/500/1000 mq. Gabetti 57.67.

VALENTINO via Morgari piano rialzato ufficio salone 4 [illegible] biservizi. L. 325 milioni. Edilcase 561.3535.

IMMOBILIARI ACQUISTO 6

TORINO CITTA'

ALLOGGIO libero medio dimensioni anche casa vecchia pagamento contanti no perditempo. Sig. Infantolino 817.8000.

COMMERCIANTE [illegible] apertura attività ricerca zona Crocetta 3 camere cucina servizi. Edilcase 561.3535.

EDILCASE ricerca in acquisto zona Crocetta soggiorno 2/3 camere cucina servizi. Tel. 561.3535.

PARELLA professionista cerca tramite Edilcase soggiorno 2 camere cucina servizi. Tel. 561.3535.

(continua)

Geniale! Zip raddoppia la formula del risparmio.

Come siete messi in matematica? Non importa, perché Piaggio ha delle formule così geniali che le capirete al volo. Vediamole una per una. [illegible] Allora potete avere Zip (base o disco) con una supervalutazione di 400.000 lire[1] e un finanziamento massimo di 3.500.000 lire in 12 mesi senza interessi[2]. [illegible] Allora potete avere ugualmente Zip con un finanziamento in 18 mesi a tasso zero, con in più la messa in strada gratuita, pari a 150.000 lire[3]. [illegible] Per Vespa 50 PK, Free, Typhoon 50, Zip H_2O, Sfera 50, NRG=MC^2, NTT potete scegliere fra una supervalutazione fino a 500.000 lire[1] [illegible] avete un usato da restituire, oppure un finanziamento fino a 4.500.000 lire in 18 mesi a tasso zero[4] [illegible] non possedete [illegible] usato. Tutto chiaro? Allora, passate all'azione, anzi passate a [illegible] nuovo Piaggio o Gilera.

Supervalutazione dell'USATO L. 400.000 + **Finanziamento in 12 mesi a tasso ZERO L. 3.500.000**

[illegible] molti altri modelli supervalutazione dell'usato fino a L. 500.000 [illegible] finanziamento fino a L. 4.500.000 in 18 mesi [illegible] interessi.

(1) Base di valutazione per l'usato (tutti veicoli 50 cc di qualunque marca e modello, purché in normale stato d'uso): Eurotax Due Ruote 1/97 (pubblicazione Blu riservata a chi acquista). (2) Esempio ai fini del T.A.E.G., Art. 20 Legge 142/92. Importo finanziato: L. 3.500.000. Durata del finanziamento: 12 mesi. Importo rata mensile: L. 291.700. T.A.N.: 0,02%. T.A.E.G.: 8,50%. Spese d'istruttoria pratica a carico del Cliente: L. 150.000. (3) Prezzo chiavi in mano del veicolo (Zip base, colore pastello): L. 3.195.000. Abbuono spese di messa in strada: L. 150.000. Importo finanziato: L. 3.045.000. Durata del finanziamento: 18 mesi. Importo rata mensile: L. 169.200. T.A.N.: 0,02%. T.A.E.G.: 6,67%. Spese d'istruttoria pratica a carico del Cliente: L. 150.000. (4) Importo finanziato: L. 4.500.000. Durata del finanziamento: 18 mesi. Importo rata mensile: L. 250.000. T.A.N.: 0,00%. T.A.E.G.: 4,40%. Spese d'istruttoria pratica a carico del Cliente: L. 150.000. Salvo approvazione della Società finanziaria. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate, consultare i prontuari analitici. L'offerta è valida fino al 30/06/97 e non è cumulabile con altre iniziative in [illegible]

[illegible]

[illegible] un'iniziativa dei PIAGGIO CENTER [illegible] della rete di vendita PIAGGIO [illegible] GILERA

Linda, violinista esplosiva

Linda Lampenius (nella foto), 27 anni, violinista finlandese dai capelli lunghi, biondi, dal corpo di sire■■ che i suoi ammiratori chiamano «la Pamela Anderson del violino», gode di grande fama ■ quando ha deciso di suonare il suo strumento in un attillatissimo abito che mette in mostra le sue splendide forme. Sei mesi fa non la conosceva nessuno, adesso è la più grande star finlandese ■ suonerà anche in giro per il mondo: ■ suo prossimo tour comincerà da Londra e finirà a Sorrento, verso la fine di luglio. In Svezia, ■ primavera si è occupato di lei il grande Bjorn Borg. L'ex campione di tennis, che di belle donne e di soldi ■■ intende, le ha fatto un contratto di un ■■■ modella per promuovere i costumi da bagno BB. In Finlandia, invece, le hanno intitolato una marca di sidro. Le bottiglie con Linda sull'etichetta sono già diventate oggetto da collezionisti.

Casa McCartney sarà museo

La favolosa casa di Liverpool di Paul McCartney (nella foto), in cui il musicista ha trascorso la ■■ infanzia, diventerà un museo. Il Britain's National Trust, che aveva acquistato la casa nel 1995, ha in progetto di restaurare l'appartamento in stile Anni Cinquanta e Sessanta ■ ■ aprirla al pubblico. McCartney visse nella casa, che si trova al numero 20 di Forthlin Road, dall'età di 13 ■■■ fino a quando divenne famoso con i Beatles. Fu lì che Paul ■■■ le ■■ prime canzoni e fu lì che i «Fab Four» fecero le loro prime prove. «La storia ■ quella ■■ ha avuto un impatto importantissimo sulla cultura popolare del XX Secolo», ha spiegato il portavoce del National Trust, Peter Nixon. La ■■ aprirà i battenti al pubblico nel 1998. Tra i vari oggetti che verranno messi in mostra, i primi strumenti musicali usati da Paul e le fotografie della famiglia McCartney. La casa resterà aperta per quattro mesi all'■■■ ■ non ci ■■ musica amplificata.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Giovedì 19 Giugno 1997 27

Ieri a San Siro, davanti a 40 mila spettatori, uno spettacolo magico, grandioso e infantile, un po' retorico

tutti al luna park di Michael Jackson

Pavarotti e altri vip: scambio di visite come tra Capi di Stato C'è anche l'astronave

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Scambi di visite, come fra Capi di Stato. Pavarotti è venuto ieri a San Siro ■ vedere il concerto di Michael Jackson, che a sua volta aveva assistito la sera prima allo show dei Tre Tenori a Modena. Con Big Luciano, s'è spostata allo stadio mezza bella gente dei Tre Tenori: Valeria Marini è entrata dal prato bloccando il traffico con tremila guardie del corpo, in abito nero semitrasparente, accompagnata ■■■ da ■■■■. Non se ne può più né di lei, né delle guardie né del regista, ■■ tant'è, gli invitati di Jackson al mixer erano più del pubblico: Armani, Ferré, Dalla, Del Piero, Veronica ■ Piersilvio Berlusconi, Ramazzotti che era anche organizzatore della serata. Dolce & Gabbana stavano tranquilli sugli spalti ■■■ Zucchero e il vecchio Dallara, che ■■■ ■■ perplesso ■ parata. Altri tempi, i suoi.

In ballo fra Pavarotti e Jackson, si sa, c'è un disco comune, ■■ ospiti scelti da entrambi e a fini benefici per infanti che soffrono. Decisione meritoria, ma nel caso ■ Jackson tanta costante (e già sospetta) attenzione ai bambini sembra avere origini dolorose. A tre anni, si nascondeva sotto il letto perché non voleva cantare ■■ i fratelli: papà lo tirava fuori a cinghiate, e lui allora filava in scena.

Giote nascoste dei Jackson Five, che lo stesso Michael raccontò ■el l'autobiografia curata da Jackie Kennedy Onassis. ■■■ passato è riaffiorato ieri sera dipinto di rosa, durante una rilettura degli hits dell'epoca Motown, mascherato dagli abbracci sulle diapositive seppiate con la famiglia: questa parte centrale del concerto è la vera novità del tour, dove il divo cerca la riumanizzazione attraverso un approccio meno bionico con il suo pubblico (di cui non s'è registrata crescita all'uscita del ■■■■ «Blood on The Dancefloor»). Michael concede ■■■■ stage frasi affettuose («I love You»), stringe ■■■ passione in «You're not alone» una finta fan che prima qual■■■ avrà fatto bollire, finge pure di commuoversi (in ogni data!): e vena la voce di soul in pochi intensi ■■■ menti intimistici. ■■■ il grandioso Luna Park di Michael è costruito soprattutto sui paraphernalia. Impropriamente chiamato concerto, esso si regge proprio sull'immaginario infantile, sul gusto della meraviglia, ■■■■ magia e degli effetti speciali nei quali Michaelino ha avuto come suggeritori e maestri non solo il David Copperfield della Schiffer ma anche Siegfried e Roy, una ■■■■ di gay tedeschi che da anni tengono show quotidiani a Las Vegas.

Con un cast da kindeheim, con supporter i B. Nario e Paola e Chiara assai più toste del Nostro, San Siro ieri sera nell'unico concerto italiano di Jackson è stato divertimento soprattutto per adolescenti e bambini; il che fa comprendere anche la distanza abissale nella vendita dei biglietti fra lui e Luciano Ligabue, che sarà qui a San Siro il 28 prossimo. 40 mila i fans di Jackson che galleggiavano nell'immensità dello stadio; tre volte tanti quelli del Liga, che ha dovuto pure raddoppiare le date per i suoi clienti: un corpus di giovani adulti, con ideali rockettari.

Niente di tutto questo appartiene a Jackson. Le sue canzoni fanno da sottofondo a sorprese e ingenuità un poco retoriche che si portano via la serata intera. L'inizio dello show già è emblematico, costruito con la proiezione di un videogioco nel quale è lo stesso artista a guidare un'astronave che viaggia nella ■■■■ dell'umanità a velocità folle materializzandosi con ■■■ schianto poi sul palco, dove spunta il protagonista in tuta spaziale argentea che attacca «Screama». Divertente quanto Disneyland, eccitante quanto i fuochi artificiali che squarciano la notte con i loro colori psichedelici. Ma l'ambaradan comprende anche un sarcofago alla Copperfield durante «Thriller», dove egli viene rinchiuso, trafitto con spade e poi incendiato, uscendone naturalmente vivo e in cima a una gru; e verso la fine, durante «Heal The World» spunta un vero carro armato, quello che fece scalpore al debutto di Praga: in realtà, dal carro scende un soldato che ripudia la guerra inginocchiandosi davanti a ■■■ bambina che gli consegna un fiore, mentre il pubblico fa tifo in un clima forsennato.

Il Luna Park è un'antologia ■■■■ cose migliori dei vari tour precedenti, con attualizzazione dei balletti più celebri («Smooth criminal» ■ la «moonwalk» di «Billy Jean» senza cono di luce), e anche una sorta di minirassegna dei videoclip per i quali è andato famoso. Ed è questa ■ parte migliore artisticamente, di quando la fantasia era guidata e accompagnata ■■ talenti maestri co■■■ Quincy Jones. Il fronte del palco ■ una specie di spartana porta di Brandeburgo grigio/pietra: ■■■ dentro, con tutti quegli effetti speciali, la pur brava band quasi scompare nonostante l'immenso fracasso che fa. E Jackson alla fine appare per quel che è: i■■■■so nelle grandi tematiche rivisitate con occhi fanciulleschi, nelle proprie personali tecniche di danza e nel forsennato ritmo di uno show che ha la musica soltanto per compagna.

Marinella Venegoni

Michael Jackson al ■■■ arrivo a Milano. Nelle foto più piccole, da sinistra: Luciano Pavarotti; David Copperfield, ispiratore di gran parte delle scenografie; Paola e Chiara, le supporters della serata molto giovanilistica ■ San Siro

I fans e gli scettici

Meno popolare d'un tempo Esultano Paola e Chiara

MILANO. «Per ■■■ andare al concerto di Michael Jackson è un po' come andare ad ■■■ festa. Siamo venuti qui da Torino in treno e ci stiamo divertendo da pazzi». Chicco ha quindici anni, sta davanti all'Hotel Principe ■ Savoia da ore sopportando un caldo torrido insieme ai suoi cinque amici ed è felice. Non gliene importa nulla se la polizia ha transennato tutto ■ perimetro dell'Hotel come se dentro ci fosse un summit di superpotenze. A Chicco non fa paura l'idea ■ star fuori da un albergo giorno e notte. A questo ragazzo, ■■■■ agli altri cento, forse centocinquanta irriducibili che stanno lì fuori, interessa solo poter vedere da vicino l'idolo che da anni si sono appiccicati sui muri della cameretta. Chicco sa che Michael, il divino, l'irraggiungibile, ■■■ è un po' ■■■■ divino e un po' più raggiungibile. Oggi Jacko ■ avvicina al pubblico, è sceso sulla Terra. Lo si è verificato la sera del Gala dei Telegatti davanti al teatro Nazionale quando, insieme a due soli gorilla che lo accompagnavano, ■ andato a stringere mani, a salutare i ragazzi. «Spero tanto che Michael mi veda - dice Chicco speranzoso - ho portato uno striscione che gli farò vedere quando uscirà per andare allo stadio ■ San Siro. Quando lo vedrà mi ■■■■ a salutare». Sogni di un teenager. Sogni di tanti ragazzi che ancora una volta hanno dato fondo ai salvadanai, hanno stressato ■ mamme, implorato i papà. Ragazzi ■ ragazze che somigliano tanto ai due Bi-Nario (duo ■ rapper scoperto, guardacaso, da Claudio Cecchetto) o ■ Paola ■ Chiara che hanno fatto da supporter a Jackson. Le due cantanti-bambine in un anno si ■■■■ trovate catapultate dal palco ■ Sanremo a quello dello stadio Meazza e ancora non ci credono. Chi l'avrebbe mai detto.

E' peraltro vero che Michael Jackson sta soffrendo di quello che gli americani chiamano «lack of popularity (cedimento di popolarità». Il ■■■ ultimo disco «Blood on the dance floor» è entrato in classifica in America, ma al quarantaseiesimo posto. Secondo un recente sondaggio Abacus, la simpatia del personaggio in Italia è calata dal 30,4 al 14,1%. Lui, l'uomo che ha fatto la fortuna di decine di chirurghi plastici non ha più l'appeal di un tempo ■ anche gli italiani se ne sono accorti. Milano non è stata per nulla «ribaltata» dal ciclone Jackson. Irriducibili ■ parte, la città ha continuato la sua vita come se niente fosse ■■ ■ emblematica la frase che abbiamo sentito pronunciare da un usciere dell'Hotel dove l'artista occupa la suite presidenziale da otto milioni a notte: «Jackson? Ma chi, quello che va sempre in giro con la mascherina in faccia? Sì, l'ho visto, ma mi ha fatto più effetto quando ho visto la moglie. Normale, una donna come tutte le altre, assomiglia alla mia».

Luca Dondoni

Nuovi cartoon: ■ Roma anteprima con polemiche

«Tomba doppio Hercules? E' una vera sciocchezza»

ROMA. Con ■■ ■■ di anticipo sulla «prima» americana, i produttori e i distributori intervenuti alle Giornate Professionali di Cinema hanno visto ieri sera al Teatro Sistina la versione in inglese di «Hercules», ■ cartoon della Disney che sugli schermi italiani approderà nei primi giorni di dicembre (ma ■ Roma e Milano arriverà il 15 novembre). Dopo l'anteprima gli invitati si sono trasferiti sulla Terrazza del Pincio, trasformata nel Villaggio di Hercules. Oltre 700 metri quadrati in cui un impianto scenografico mobile riproduceva le dodici fatiche dell'eroe. Questa volta i ■■■■■ della critica americana non hanno risparmiato neppure le voci dei vari personaggi che ■■■ quasi tutte di attori affermati, come Charlton Heston e Danny De Vito. Le candidature italiane per il doppiaggio sono, per ora, top secret poiché in questi giorni è già scoppiata una polemica. L'Associazione Nazionale Attori ■ Doppiatori (Anad) stigmatizza le scelte della distribuzione italiana della Disney che per doppiare "Hercules" avrebbe scelto personaggi del mondo dello sport, ■■■ Tomba, che nulla hanno a che vedere con il doppiaggio, né con l'esperienza interpretativa propria degli attori».

«E' una polemica assurda - ribatte Sandro Pierotti, direttore della Buena Vista che distribuisce Hercules -. Non abbiamo ■■■ pensato ad Alberto Tomba come doppiatore. Nonostante ■ aspira■■■ artistiche di Tomba, sappiamo anche ■■■ che non ■ ancora maturo come doppiatore. Per ■ film d'animazione abbiamo sempre, e soltanto, utilizzato attori popolari che non pretendevano 150 milioni come qualcuno ci ha richiesto. Tutti, anche le star più famose come Robin Williams, accettano 15 mila dollari, perché sanno che i cartoon della Disney, con il loro rilancio a distanza di anni, garantiscono l'immortalità». [e. b.]

Dal mercato scomparirebbero all'improvviso 15 milioni di potenziali clienti

Battisti d'America, boicottate Disney

«E' immorale, porta al cinema e in tv gli omosessuali»

NEW YORK. «Volete voi boicottare la Walt Disney Company per la direzione anti-cristiana e anti-famiglia che ha intrapreso?». A queste parole tuonate dal palco della dirigenza, i 12.000 delegati della Southern Baptist Convention riuniti a Dallas hanno risposto con un'alzata di mani tanto ampia da ■■■ richiedere neppure ■ controprova. «Volete voi - hanno poi chiesto dal palco - limitare il boicottaggio a un mese?». E questa volta le mani sollevate in platea sono state pochissime, al contrario degli occhi furenti. Così, nel rispetto pieno delle procedure democratiche, è cominciata la santa guerra dei battisti contro la Walt Disney, considerata il primo dei responsabili del «declino morale» dell'America. D'ora in poi, i quindici milioni di battisti americani ■■■ ■■■■ dai loro pastori a non frequentare i parchi di divertimenti della Disney, a non guardare in tv i programmi della ABC di cui la Disney è proprietaria, a non andare a vedere i film che la Disney e le sue sussidiarie producono.

Quindici milioni di potenziali clienti che all'improvviso scompaiono dal mercato possono essere una bella botta per la pur prospera compagnia, ma in fondo i suoi dirigenti dovevano aspettarselo. Non li avevano forse avvertiti, i battisti, un ■■■ fa? Durante ■ precedente «convention», tenuta a New Orleans, avevano discusso ■ lungo delle «pratiche immorali» della Disney. Ha prodotto «Pulp Fiction», dissero, e l'abbiamo perdonata. Poi ha prodotto «Kids» (un documentario sui giovani che si drogano) e l'abbiamo perdonata. Ora però, dissero ancora, nel suo nuovo contratto di lavoro la Disney ha deciso di riconoscere l'assistenza medica non solo ai legittimi coniugi dei suoi dipendenti ma anche ai partner dei dipendenti gay.

Alcuni, i più indignati, proposero di lanciare senza indugi il boicottaggio, ma poi prevalse l'idea di dare alla Disney un anno di tempo per tornare sulla retta via. Il reverendo Richard Land, presidente della «Commissione vita cristiana», ■ incaricato di tenere d'occhio il comportamento della Disney e ■ riferire ■■■ prossima «convention», quella appunto di ieri a Dallas. Ebbene, ciò che ieri il reverendo Land ha riferito ai 12.000 delegati li ha lasciati allibiti. Non solo ■ Disney ■■■ ha abbandonato la via del peccato, ma è andata perfino oltre. Nei suoi parchi giochi, sono spuntate manifestazioni chiamate «Gay Days» ■ poco tempo fa la ABC ha trasmesso ■■■ puntata di «Ellen», una delle sue sit-com più popolari, in cui la protagonista confessa pubblicamente di essere lesbica, proprio pochi giorni dopo che ■ Ellen «vera», cioè l'attrice Ellen Degeneres, aveva fatto la stessa cosa presentandosi a un ricevimento della Casa Bianca con la sua partner e scambiandosi affettuosità con lei davanti a un Bill Clinton che non faceva una piega. I bravi battisti non hanno retto, e hanno votato il boicottaggio.

Franco Pantarelli

Tendenze: sempre più diffusi (e venduti) i libri ispirati e tratti dai programmi

Con la radio e la tv per far leggere di più

Fiamma Satta e Fabio Visca: si fanno i fatti degli altri la mattina su Radiodue

ROMA. Fiamma Satta, nelle vesti di Fiamma Senzacognome, legge, andando avanti e indietro per la grande sala della radio in via Asiago 10, la lettera di un ascoltatore. Fabio Visca, nei panni di Fabio Ebasta, parla al telefonino con una persecutrice personale che lo sfotte perché da vero povero è ancora nell'afa di Roma, mentre lei, da ricca, è su un'isola esotica. Poi Fiamma attacca Fabio e Fabio attacca Fiamma - uno dei loro celebri battibecchi in cui si rinfacciano i reciproci difetti. Intanto sullo schermo passano le immagini girate durante la famosa puntata del 22 aprile, quella delle mancate nozze tra Fiamma e Quirino, accompagnate dal commento ipocrita di Fabio che finge un dolore che non prova.

E non finisce qua. Margherita Buy, amica di vecchia data di Fiamma Satta, recita la più bella dichiarazione d'amore e firma femminile arrivata alla coppia, mentre Tiberio Timperi, compagno di lavoro occasionale di Fabio, recita quella a firma maschile. Il pubblico batte le mani frenetico, come a un concerto rock. Il direttore della radio Stefano Gigotti cita il milione di ascoltatori raggiunto e consolidato da «Fabio e Fiamma» che ha fatto di questa striscia quotidiana di prima mattina il programma più seguito dell'intera radio, mentre tal Gianluca Falanga, giovane apparentemente sano di mente, tesse pubblici elogi dei due conduttori, nella veste di presidente del Fan's club «Fabio e Fiamma», forte di 1500 soci, tra cui svariati vip.

E' la presentazione del libro «Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio: ovvero farsi gli affari degli altri senza risolvere i propri», edito Rai-Eri per celebrare questa trasmissione radiofonica, via mezzo tra una sit-com interminabile e una posta del cuore ironica, misto di fiction e fiction che costituisce la chiave di questo programma culto. Non a caso l'introduzione al volumetto che raccoglie alcune delle migliori puntate è firmata addirittura da Carlo Verdone, uno dei loro ammiratori. La via scelta per questa presentazione è quella della multimedialità: tra teatro e televisione, poesia e cronaca, sociologia e fantasia. Ovvio. Si tratta di una iniziativa editoriale anomala, voluta e praticata intensamente in questi ultimi mesi da una Rai che non contenta di farsi vedere sulle sue tre reti tv, e sentire su quelle radiofoniche, aspira addirittura a farsi leggere dal pubblico. Spiega Giuseppe Marchetti Tricamo, responsabile della struttura editoriale che da un anno ha preso in mano la vecchia Eri: «A noi interessa soprattutto avvicinare gli italiani ai libri. E, improntando una parte del nostro listino sulla pubblicazione dei programmi migliori, abbiamo notato che la Rai può conseguire risultati culturali, di immagine e perfino economici». Sono già usciti libri tratti da «Anima mia» di Fazio, da «Le storie» di Minà, da «I misteri» di Lorenza Foschini, da «L'Albero azzurro», la rubrica tv per i più piccoli. La collana più popolare è «Zapping», quella di «Fabio e Fiamma», dove sono in via di pubblicazione «La lunga vita di Elisir» dal programma tv di Mirabella, «A spasso con Linea verde» di Sandro Vannucchi, «Le favole di Lubrano» da «Mi manda Lubrano», «Black-out» di Vaime e «La mia vita con Robby», i racconti di vita coniugale di Simona Marchini. Intanto, la prima edizione de «Il ruggito del coniglio» di Marco Presta e Antonello Dose, pubblicata in 15 mila copie, è introvabile. Prova provata che la gente legge i programmi della radio e della tv, li compra, li colleziona e li piazza perfino sugli scaffali della libreria di casa.

Simonetta Robiony

Attenti a quei due: volano

Fabio & Fiamma vanno a Venezia poi Scola li vuole per un film

ROMA. Lei, Fiamma Satta, bionda, minuta, nervosa, sposata con due figli, nasce autrice e ricercatrice per programmi di radio e di tv. Lui, Fabio Visca, alto, grande, morbido, singolo per vocazione, nasce alla vita professionale senza sogni nel cassetto, tant'è che fa perfino l'imprenditore e il traduttore. Lei, come passione, compila schede storiche per il Dizionario biografico della Treccani, quell'opera mastodontica che alcuni vorrebbero chiudere perché troppo costosa, ma che lei considera patrimonio culturale del nostro Paese. Lui per hobby canta in un coro che sta tra il gospel e il jazz.

Si incontrano nell'85, in uno studio radiofonico Rai, alla presenza della mitica grande «capa» Lidia Motta che, dopo averli sperimentati per un po' insieme ad altri, li trasforma in una coppia: la coppia di Fabio e Fiamma. Ma il vero successo lo trovano solo quando, richiamati alla radio un paio d'anni fa, s'inventano questa striscia quotidiana in onda alle 8 su Radiodue, un appuntamento che si trasforma nello specchio deformato delle virtù e dei vizi delle coppie italiane. Il programma, dicono i due, s'afferma e prospera anche perché s'avvale della regia di Gigi Musca che fare vivo quello che con il montaggio molti non fare. Tra i loro ammiratori tanti personaggi dello spettacolo. Scola, che li ama e li segue, li vorrebbe in un suo prossimo film. Intanto vanno a Venezia, all'interno della rubrica che Raitre dedicherà al festival. Un rapporto di lavoro, questo con Minoli, cominciato con la promozione di «Un posto al sole», la soap napoletana che parla d'amore. La tv li vorrebbe per una fiction. Finora hanno resistito, ma l'anno prossimo potrebbero cedere. **[si. ro.]**

Londra: il governo Blair contro il Covent Garden

«Biglietti meno salati o noi tagliamo i fondi»

LONDRA. Aut-aut del governo Blair alla Royal Opera House: o abbassa in modo drastico i prezzi dei biglietti o andrà incontro ad un grosso taglio dei sussidi pubblici. Insomma, l'opera per tutti. «Voglio maggior afflusso della gente ordinaria», ha detto il ministro dei Beni culturali, Chris Smith.

Tra i massimi templi mondiali della lirica e del balletto, nota anche come Covent Garden dal nome della zona dove è insediata, la Royal Opera House gode di sussidi annuali ammontanti a circa 40 miliardi di lire. Ma per un buon posto fa pagare caro: in media 270.000 lire a poltrona, si sale fino a 750.000 se in scena c'è un divo come Luciano Pavarotti.

La Royal Opera House ha anche ricevuto circa 200 miliardi di lire dalla lotteria nazionale per importanti lavori di restauro e ampliamento che porteranno alla chiusura del celebre teatro dal prossimo luglio al dicembre '99.

Smith ha affermato che in futuro il Covent Garden potrà contare sul «denaro pubblico» soltanto se favorirà e incrementerà «l'accesso mediante un'adeguata politica dei prezzi». Ha aggiunto che soltanto l'entità del prezzo del biglietto garantirà «l'appoggio pubblico».

La Royal Opera House si è per ora impegnata ad allargare il numero dei fruitori trasmettendo con un impianto di tv a circuito chiuso un certo numero di spettacoli sulla vicina piazza di Covent Garden. E' un primo, minuscolo passo. **[s. n.]**

Il musicista apre stasera Ravenna Festival

Ecco l'arte di Kleiber maestro dell'assenza

Avversario profondo dello «star system» non si esibiva in Italia da dieci anni

RAVENNA. Il maestro dell'assenza riappare. Questa sera, dopo dieci anni di inviti sempre evitati, Carlos Kleiber, il musicista che come nessuno sa giocare con il suono, dirige un concerto in Italia, inaugurando il Festival di Ravenna.

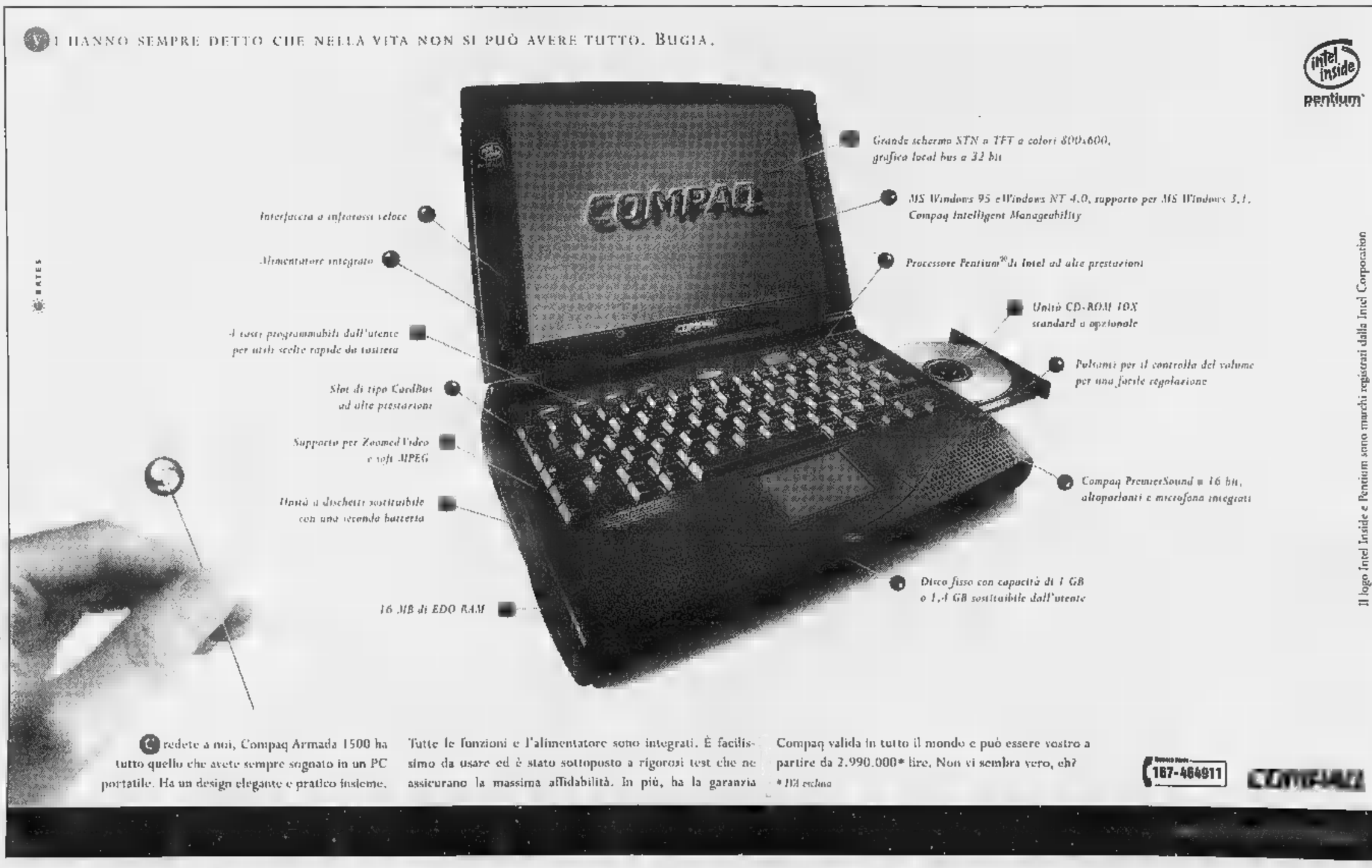
Musica, energia fisica in movimento, manipolare, non sono rimasti esiti profondi gli studi di chimica che, ventenne, Carlos compie a Zurigo, nel cuore dell'Europa dove ritorna dopo l'adolescenza trascorsa in Argentina, portato dal padre Erich, anch'egli direttore, costretto ad emigrare dalle persecuzioni naziste. E' quella l'ombra che lo compagna, la presenza incombente che spiega i suoi silenzi? Le enciclopedie liquidano l'argomento: «Nemico della routine, spirito intransigente, preferisce non legarsi in modo stabile a qualche orchestra, a qualche teatro». In un mercato della musica che pretende dai suoi campioni media, accertata, di cento concerti l'anno, lui non arriva alla decima parte. Rifiuto delle cadenze industriali imposte anche a quel mestiere, snobismo concesso al genio, impossibilità fisica e psichica a darsi di più? Lui stesso - l'uomo è di simpatia imprevedibile - narrava una notte a Pompei (lo convinto a vedere Francesco Siciliani), dopo due sinfonie mozartiane radiografate volando lieve come la colomba del «Franco cacciatore» di Weber: «Ho due cassetti. Nel primo tengo il dinero, nel secondo i contratti. Quando il primo è vuoto, apro il secondo». Sublime franchezza, sprezzo dell'aura che s'addensa sul capo dei *maestri*, trasformandoli in feticci da venerare.

C'è qualcosa di anomalo anche in questa presenza ravennate: sostituisce infatti Georg Solti «per amicizia verso la famiglia Muti». Vantaggi dell'imprevedibile: lo star-system della bacchetta non contempla, per i grandi in attività, casalle vuote nel di giugno. Anche il barone Ochs, nel «Cavaliere della Rosa», potrebbe parlare una simile lingua del disincanto e della cortesia. E sono questi, da Mozart a Richard Strauss, i confini che coinvolgono Kleiber, la Vienna perduta e rimpianta, reinventata nei valzer e nelle polke che dirige ai concerti di Capodanno, luminoso come la scia di una cometa lontanissima.

Forse per distinguersi dal padre, che tenne a battesimo «Wozzeck» e «Suite lirica» di Berg, Carlos è tetragono alla modernità: peccato, i grandi compositori di oggi avrebbero bisogno di tanto carisma e tale è il suo prestigio che saprebbe imporre qualsiasi titolo a qualsiasi teatro.

Abbiamo una certezza. Non lo vedremo mai dirigere il traffico ad un concerto dei tre tenori. Non gli è estranea, invece, la drammaticità: la fatalità della morte nel «Tristano» alla Scala nel 1978, la felicità promessa e negata di «Bohème», gli spruzzi del mare e l'angoscia del popolo nella tempesta dall'«Otello» di Verdi: produzioni, le due ultime, più volte riprese e dirette, l'orchestra milanese, anche e Tokyo. La sua bussola genialmente umorale punta ora l'ago sull'eroismo beethoveniano (Ouverture Coriolano), poi, e contrasto, sul Mozart della Sinfonia K 319, con la frenetica tarantella del Finale, per concludere con la Quarta Sinfonia di Brahms. Suona l'Orchestra di Monaco Baviera: non è la sua, del resto non ne ha, ma direttore alchimista, dunque mago, sua la farà diventare.

Sandro Cappelletto



TELEVISIONE

Molto spettacolo, poco concerto e il viaggio nel passato di Damato

Ci si sono messi in tre per ottenere quell'ascolto che il buon Gianni Morandi aveva realizzato da solo con il suo concerto al teatro Delle Vittorie. E comunque hanno richiamato tanto, di pubblico, José Carreras, Placido Domingo e Luciano Pavarotti, nel loro spettacolo dell'altra sera da Modena: quasi sette milioni e mezzo di telespettatori. Spettacolo più che concerto, il loro. Affare più che arte. Affare anche per la Fenice di Venezia e il Liceu di Barcellona distrutti da due incendi divampati in anni diversi nello stesso giorno, e che hanno raggranellato grazie all'operazione dei tre un pacchetto di denaro che farà senz'altro comodo. Molto pubblico, soddisfazione da parte degli organizzatori, anche qualche perplessità: sull'assoluta prevalenza del fattore «business», a esempio. I tre sono grandi protagonisti delle scene, ma passato: adesso vivono di rendita, e ogni tanto mettono in piedi questi show miliardari che soprattutto un'operazione commerciale. Bastava un poco di attenzione per notare una stecca di qua, una calata di là. Appunto uno spettacolo, e non un concerto. Come spettacolo, è trattato di tradizionale spettacolo molto adatto alla prima di Raiuno. La professionale Carlucci è presentare, la platea dei vip, il colpo d'occhio sul pubblico elegante diligentemente irreggimentato davanti al palcoscenico, i notissimi protagonisti noti non soltanto per la loro professione, ma anche per le vicende private. Se qualche telespettatore, nel vedere l'esibizione dei tre, fosse stato tentato di andare a vedere un'opera per intero, sarebbe già una bella conquista. Ma più probabile è che si aspetti il prossimo appuntamento, in un'arena bardata a festa, tra soldi e promozione.

Da lunedì Mino Damato è tornato a Raitre (per «Educational») con «Grand Tour», programma in onda in due blocchi, alle 11 del mattino e alle 2 del pomeriggio, definito «un viaggio nei sentimenti e negli avvenimenti degli ultimi quarant'anni». Uno studio con l'arredamento vagamente post-moderno e post-industriale; due ospiti ogni giorno, venti ragazzi che fanno il pubblico parlante. E c'è anche «Mister Click», Massimo Predieri, al computer, che cerca navigando dati e curiosità. L'altro giorno si parlava della questione femminile, Miriam Mafai e Chiara Saraceno. Si sono visti due filmati, del '59 e del '95. Quello del '59 era stato realizzato da Ugo Zatterin e Giovanni Salvi: l'epoca naturalmente ha lasciato il segno e il «messaggio» che si ricavava era che le donne, quando lavoravano, lo facevano perché costrette, ma avrebbero volentieri lasciato i loro mestieri per restare a seguire i figli. Anche perché i mestieri erano particolarmente faticosi e loro lavoravano il doppio, per via della mai risolta questione del lavoro fuori che si aggiunge al lavoro dentro (casa). Il filmato del '95 peggiorava la situazione, l'indipendenza femminile era collegata alla possibilità di andare in discoteca senza accompagnamento maschile. Mino Damato traghetta tutti con garbo, ogni tanto si inciampa nelle parole e dice all'interlocutore: «Che bella frase». Com'è difficile condurre i talk show, e essere né villani né accondiscendenti.

Alessandra

I FILM DI OGGI IN TV

Il favoloso West di Leone

1969, 4 alle 20,35; dur. 216'

Uno dei capolavori di Sergio Leone. L'epica conclusione del «sogno americano» secondo la personale mitologia del regista italiano, che esalta Claudia Cardinale, ritaglia un ruolo da cattivo a Henry Fonda, fa di Charles Bronson un divo e si ritrova nel pistolero stanco Jason Robards e nel disperato ricco Gabriele Ferzetti.

UNA PALLOTTOLA SPUNTATA 2 ½

1991; Italia 1 alle 20,45; dur. 85'

Seconda parte della commedia di David Zucker. Il detective Leslie Nielsen questa volta si trova alle prese col rapimento di uno scienziato. Solita ammucchiata di gags demenziali, con il tormentone sulla First Lady e prese in giro di Ghost. Nel cast Priscilla Presley e l'atletico O. J. Simpson.

UNA VITA IN

1995, Raitre alle 20,50; dur. 90'

Thriller di Duncan Gibbins in prima tv. La neo-avvocata Jennifer Grey (non la si vedeva dai tempi di «Dirty Dancing») entra nel più prestigioso studio legale di Los Angeles e s'innamora del collega Peter Berg. I due lavorano su un misterioso caso di omicidio, ma ora è la donna a rischiare la vita.

LIZ, LA DIVA

1995, Raidue alle 20,50; dur. 100'

Kevin Connor dirige Sherilyn Fenn e William McNamara. Il regista narra gli amori e la vicenda artistica di Liz Taylor, ultima immagine dello star system americano, lanciata da bambina nel mondo dello spettacolo e passata attraverso matrimoni, successi e divorzi, alle prime pagine dei giornali.

UN'ANIMA DIVISA IN DUE

1993, Rete 4 alle 23,45; dur. 124'

Silvio Soldini conduce con buon mestiere il film di Fabrizio Bentivoglio (Leone d'Oro a Venezia) e Maria Bako. Italiani e zingari, dialogo difficile. Un film fatto bene per una situazione un po' scontata.

LE BAMBOLE

1964, e alle 15,30; dur. 110'

Risi dirige due brave attrici assai diverse fra loro: Virna Lisi e Monica Vitti in quattro episodi un po' piccanti: un marito approfitta delle telefonate della moglie (si vedrà come); una vichinga cerca un maschio italiano; una popolana di far fuori il marito; un'albergatrice fila con un ragazzo tradendo la fiducia dello monsignore.

Se hai un TV di 8 anni, per noi vale 200.000 LIRE
Watt Radio

ANTENNA

OGGI
Carlo Conti e Luana Colussi dal Bandiera Gialla di Rimini (*Va ora in onda...*, Raiuno, 20,50), Patty Pravo, Nek e gli «883» ospiti di Natalia Estrada e Alberto Castagna (*Moda mare a Positano - Bellissima d'Europa*, Canale 5, 20,50). Enzo Bettiza ed Ennio Remondino parlano di Jugoslavia con Mino Damato a *Grand Tour* (Raitre, 11; seconda parte alle 13), i primi test nucleari dopo Hiroshima a *Top Secret* (Raitre, 22,55), Maurizio Costanzo con agricoltori, operai, giornalisti e imprenditori del Nord-Est dalla piazza principale di Treviso (*Maurizio Costanzo Show*, Canale 5, 23,15). *American Gothic* alle 22,45 su Italia 1, debutta la serie che in America ha sfiorato il di «X Files». In una cittadina della provincia americana c'è uno sceriffo diverso dagli altri: il diavolo, probabilmente...

GIOELE
Sarà Gioele Dix a condurre la nuova edizione di «Mai dire gol». Il programma della Gialappa's in onda su Italia 1 riprenderà il 31 agosto.

La Bbc ha lanciato una campagna per far venire «voglia di computer» a chi non sa o non vuole usarli. Il logo è l'immagine di un calcolatore su cui campeggia grande «L», lettera che, in Inghilterra, segnala le persone che stanno imparando a guidare. Lo slogan è «Computers don't bite» (i computer mordono). Oltre agli spot la campagna - durerà due - prevede un programma televisivo, *Beginner's Guide* (Guida per principianti) in onda alle 19,30, fascia di massimo ascolto. Nella prima puntata il sacerdote di un piccolo paese del Dorset si rivolge al computer per migliorare la rivista della parrocchia.

TOPOLINO
Topolino, 70 anni nel 1998, fu inventato da Walt Disney durante un viaggio in treno. Il nome «Mickey Mouse» fu trovato dalla moglie. Comparve per la prima volta come protagonista di cartone animato (*Steamboat Willie*) il novembre 1928. Ub Iwerks, socio di Disney, lo perfezionò arrotondandogli le orecchie e dotandolo di guanti gialli.

Roberta Capua colleziona tazze con i pupazzi di Walt Disney.

Lo Natale Cristina Parodi ha messo sotto l'albero un pacchettino lungo che sembrava contenere un gioiello. Invece c'era questo biglietto: «Questa estate diventerai ancora papà». Il bambino nascerà infatti ad agosto. I genitori non ne rivelano ancora il nome per scaramanzia.

Secondo scienziato che odia i bambini» e che scrive su Internet, Babbo Natale è spacciato: dovendo visitare 91 milioni di in 31 per un totale di 112 milioni di chilometri, dovrebbe spingere la sua slitta a 17.500 G con schiacciamento sul sedile pari a 1.957.420 kg. Nota l'odiatore di bambini: Babbo Natale ha mai tentato di consegnare i regali, ora è sicuramente morto.

IS
Idris secondo Emanuele Pirella: «Espressione del peggiore percorso dall'anonimato al diveggiamento degli ultimi anni. È potenziale innesco di violenza tifosa sugli spalti» (riferendosi a certi giudizi sull'arbitro rilasciati durante l'ultima partita del Brescia).

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (737451); 11,30 (1122964); 13,30 (78364); 18 (66513); 20 (628); 23,10 (2484432); 0,10 (8133);
6 — Euronews, attualità (4600)
6,45 Unomattina, attualità. Con Melba Ruffo e Stefano Zaniboni (1159155)
7,35 TGR Economia, attualità (7471242)
8,30 TG1 Flash (9.30), attualità (9052345)
10 — La mia brunetta preferita, film commedia (Usa, 7). Regia di Elliot Nugent, con Bob Hope, Dorothy La, Peter Lorre (554546)
11,35 Verdemattina estate, rubrica. Con Luca Sardella, Janira Majello (2395618)
12,25 Che tempo fa, rubrica (3-378428)
12,30 TG1 Flash, attualità (30451)
12,35 La signora in giallo, telefilm - *"Il club del giallo"* (5-023109)
13,55 TG1 Economia, attualità (3475109)
14,05 La grande vallata, telefilm - *"Una moglie giovane"* (7-706797)
15,05 Passaggio a Nord - Ovest, rubrica (4894155)
15,55 Solletico, varietà ragazzi. Con Elisabetta Ferracini e Mario Serio (2989677)
17,20 Oggi al Parlamento, attualità (5210151)
17,30 A bordo campo, musicale (3180)
19,45 Luna park. Con Rosanna Lambertucci (7-761838)
20,30 TG1 Sport, rubrica sportiva (87890)
20,35 La Zingara, gioco (9136118)
20,50 Va in onda..., varietà. Con Carlo Conti e Luana Colussi (54993063)
23,15 No comment, attualità (5-173136)
0,35 Agenda - Zodiaco - Che tempo fa, rubrica (56025136)
0,40 Rai Educational: Tempo - Futuro, rubrica (2477556)
1,10 Equitazione: CSIO rotti, sport (2496049)
1,40 Sottovoce, rubrica. Con Gigi Marzullo (8589656)
2,10 Incontri nella notte: Enzo Siciliano, rubrica.
3 — Caro Petrolini - punta (25301440)
4,20 Ridolini e la spia, Ridolini esploratore, Ridolini e la mano nera, rubrica (4109933)
4,40 Teatro 10 (1971), varietà

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (833665); 13 (310); 20,30 (7277); 23,40 (8461161);
7 — La traidora, telenovela (5-7884)
7,45 Go - Cart mattina, varietà ragazzi (5586364)
7,55 Classic Cartoon, cartoni (3594906)
8,05 Ape Maia, cartoni (4429884)
8,35 L'albero azzurro, cartoni (4513277)
9,05 Animaniacs, cartoni (3259836)
9,30 Popeye, cartoni (3831680)
9,35 Lassie, telefilm (3236161)
10 — Io scrivo tu scrivi, rubrica (82155)
10,20 Medicina 33, rubrica. Con Luciano Onder (7849618)
10,35 Quando si ama, soap opera (3441890)
11 — Santa Barbara, soap opera (3727513)
12 — Il meglio di Ci vediamo in Tv, varietà (70180)
13,30 TG2 Salute, rubrica (65890)
13,45 TG2 costume società, rubrica (5139513)
14 — Question time, attualità (8-)
15 — Scanzonatissima, varietà
15,25 Bonanza, telefilm (7000074)
16,15 TG2 Flash (17.15 - 18.15), attualità (4623109)
17,20 Un medico tra gli orsi, telefilm (491200)
TG5 Sportsera, rubrica sportiva (8207722)
18,40 In viaggio con sereno variabile, rubrica (279635)
— Hunter, telefilm (78635)
Quando ridere faceva ridere, rubrica (3490703)
20,50 Liz le dive dagli occhi viola, film biografico. Regia di Kevin Connor, con Sherylin Fenn (54997619)
23 — Macao, varietà. Con Alba Parietti (37662)
0,10 Le stelle del mese, rubrica (3876448)
0,15 Oggi al Parlamento, attualità (7704952)
0,30 TG5 Speciale Formula 1, rubrica sportiva (7455865)
0,50 Io scrivo tu scrivi (R), rubrica (2023117)
1,20 Appuntamento al cinema, rubrica (7344020)
1,25 La felicità sta al piano di sopra (1979) (5645812)
2,40 Mi ritorni in mente replay: David Riondino, musicale (5601204)
2,50 Diplomi Universitari a distanza, Lezione 32 fino alle ore 6,50

RAITRE

Telegiornale: 6 (37074); (30722); 14,20 (7836744); 19 (80426); 22,30 (55838); 0,30 (54172662);
8,30 Rapsodia, film drammatico (Usa, 1954). Regia di Charles Vidor, con Elizabeth Taylor, Vittorio Gassman (3317242)
10,30 Tempo: Storia d'autore, rubrica (4618)
11 — Grand Tour, attualità. Con Mino Damato - *Viaggio nei sentimenti e negli avvenimenti* (87425)
14 — TGR Telegiornali regionali, attualità (46864)
14,40 Articolo 1 - Notizie e offerte di lavoro, rubrica. Con Marietta Venditti (6533432)
14,55 TGR Leonardo, rubrica - A della Testata giornalistica regionale (9872451)
15,05 TGR Bellitalia, rubrica (79-22797)
15,35 TGS Pomeriggio Sportivo, rubrica sportiva (107-3161)
15,40 XIII Giochi del neo, sport - Calcio: Italia - Albania (68613093)
16,25 Meteo 3, rubrica (2486155)
16,30 Un posto al sole, soap opera (8058)
19,25 TGR Telegiornali regionali, attualità (9141161)
19,55 TGR Regionalitalia, rubrica (5113600)
20,10 Blob. Di tutto di più, attualità (3406722)
20,50 Una vita in pericolo, film drammatico. Regia di Duncan Gibbins, con Jennifer Grey, Peter Berg (232690)
22,45 TGR Telegiornali regionali, attualità (6960722)
22,55 Format presenta: Top secret, attualità (667722)
— Un gioco a mezzanotte, gioco (9433575)
1,10 Fuori orario. Cosa (mai) viste, rubrica (4656048)
1,15 XIII Giochi del Mediterraneo, sport - Pugilato - Ginnastica artistica (2709730)
2,10 Fanny e - 3a e parte, film drammatico (Sv/Fr/RFT, 1982). Regia di Ingmar Bergman (37716827)
4,30 Lettere e mestieri di vivere, attualità (6220001)
4,50 Concerti dal vivo: duardi, musicale

CANALE 5

TG5: 6 (44221587); 13 (56600); (3242); 23 (4280); 0,30 (1450010); (5623627); 3 (57353843); (71223317); 5,30 (2837117);
8 — woman, (64819)
10 — La donna bionica, telefilm - *"Una cosa del passato"* (8-8835)
11 — Otto sotto un tetto, telefilm - *"La scelta giusta"* (4364)
11,30 Forum, rubrica. Con Rita Dalla Chiesa (350838)
13,25 Sgarbi quotidiani, attualità. Con Vittorio Sgarbi (7-614068)
13,40 Beautiful, soap opera (25-8068)
14,10 Uomini e donne, attualità. Con Maria De Filippi (784-2906)
15,30 La parola che ho nel cuore, film drammatico (Usa, 1994). Regia di Michael Switzer, con Richard D Anderson (554074)
17, Una bionda per papà, telefilm - *"Piccole donne crescono"* (4587)
18 — Verissimo, attualità. Con Cristina Parodi. - Tutti i colori della cronaca (50600)
18,45 Tira & molla, varietà. Con Paolo Bonolis e Ela Weber (8426345)
20,30 Paperissima sprint, varietà. Con Michelle Hunziker e Gabibbo (63722)
20,50 Mode mare a Positano - Bellissima d'Europa, varietà. Con Alberto Castagna e Natalia Estrada (13102600)
23,15 Maurizio Costanzo Show, attualità. Con Maurizio Costanzo e Franco Bracardi (2-612600)
1,30 Sgarbi quotidiani (R), attualità. Con Vittorio Sgarbi (7604594)
1,45 Paperissima sprint (R), varietà. Con Michelle Hunziker e Gabibbo (4576914)
2,30 Super Classifica dei dischi della settimana (R) - Musicale (7030778)
3,30 Le frontiere dello spirito (R), rubrica. Con Monsignor Ravasi, M. Sangiorgi. - Rubrica di attualità religiosa (7-034594)
4,30 Nonsolomoda (R), attualità (6799914)
5 — Target (R), attualità. Con Gaia De Laurentiis. - Tempo virtuale

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (35381); 18,30 (3706); 20,30 (606035);
6,10 Segni particolari genio, telefilm (2748109)
6,40 Ciao ciao mattina e cartoni animati, varietà ragazzi (29450547)
8,15 A-Team, telefilm (9469242)
10,15 Magnum P.I., telefilm (5432)
11,20 Planet, attualità - Notizie in movimento (2113155)
11,30 Mc Gyver, telefilm (1570093)
12,20 Studio sport, rubrica sportiva (6810548)
12,50 Fatti e misfatti, attualità (7-230364)
12,55 Happy Days, telefilm (6432700)
13,30 Ciao ciao e cartoni animati, varietà ragazzi (37629)
13,55 Ciao Ciao Parade, varietà ragazzi (5032161)
14,25 Ciao Ciao c'è un mondo da fare, varietà ragazzi (5857426)
14,28 Free Pass Free, musicale (309486161)
14,32 Colpo di fulmine, varietà (200005702)
15 — Alla marea, telefilm (30287)
16 — Bim Bum Bam e cartoni animati, varietà ragazzi (1-4916)
16,55 Sorridi c'è Bim Bum Bam, varietà ragazzi (5448838)
17,25 Giovani Imprenditori, varietà ragazzi (5429703)
17,30 Primi baci, telefilm (2109)
18 — Helena e i suoi amici, telefilm - *"La partenza"* (3838)
18,50 Studio Sport, rubrica sportiva (5636464)
19 — Baywatch, telefilm (9451)
20 — Edizione straordinaria, varietà. (1864)
20,45 Una pallottola spuntata 2 e 1/2 - L'odore della..., film commedia (Usa, 1991). Regia di David Zucker, con Leslie Nielsen 529)
22,30 American gothic, telefilm (63797)
0,30 Fatti e misfatti, attualità (5-229117)
0,40 Italia 1 Sport, rubrica sportiva (22830468)
0,45 Studio sport, rubrica sportiva (8724310)
0,55 Italia 1 Sport, rubrica sportiva (2289759)
1,35 Star Trek: The next generation, telefilm (4184001)
2,45 Barretta, telefilm (5164776)
3,45 Dottori le ali, telefilm (4586484)
4,45 Voci nella notte, telefilm (7434391)
5,45 Superboy, telefilm

RETE 4

Tg4: 11,30 (4826451); 13,30 (1384); 18,55 (7743432);
6 — Lasciati amare, telenovela (6762161)
6,50 Dagli Appennini alle Ande - 2a parte, film drammatico (Italia, 1989). Regia di Pino Passalacqua, Giuliano Gemma, Maria Carmen Del Rosa (5686167)
Rassegna Stampa (R), attualità (3457838)
8,50 Vendetta d'amore, telenovela (7239724)
10 — Perla Nera, telenovela (75-67)
10,30 Nove volti dell'amore, telenovela (2256)
11 — Regina, telenovela (3867)
11,45 Milagros, telenovela (33-55819)
12,30 La casa nella prateria, telefilm - *"Voce di Tinker J"* (5-855006)
14 — Sentieri, soap opera (643-1181)
15,25 Aspettando Pianeta bambino, rubrica. Con Susanna Messaggio (9789890)
15,30 La bambola, film commedia (Italia, 1965). Regia di Dino Risi e Luigi Comencini, con Gina Lollobrigida, Monica Vitti, Nino Manfredi (602529)
17,45 Ok il prezzo è giusto, gioco. Con Iva Zanicchi (169-)
19,30 Game Boat, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi (43432)
20,05 Puffi, cartoni (360722)
20,05 Bentornato Topo Gigio, cartoni (814513)
20,35 C'era una volta il West, film western (Ita, 1968). Regia di Sergio Leone, con Henry Fonda, Claudia Cardinale, Fabio Testi (14950722)
23,45 Un'anima divisa in due, film drammatico (Italia, 1993). Regia di Silvio Soldini, con Fabrizio Bentivoglio, Felice Andreasi, Maria Bakò (9501600)
2,15 TG4 Rassegna Stampa, attualità (3586759)
2,25 Contestazione generale, film comico (Italia, 1970). Regia di Luigi Zampa, Alberto Sordi, Nino Manfredi, Vittorio Gassman (32623-520)
4,40 Giudice di notte, telefilm (6965020)
5,10 Kojak, telefilm

TMC

Telegiornale: 12,45 (310871); 19,25 (29635); 22,40 (25410); 2,25 (26923486);
7 — Galaxy Express, cartoni (7-426)
7,30 Good Morning Italia, attualità - Le notizie e i commenti più del giorno (2-897074)
9,05 I ragazzi la pensione, telefilm (7932971)
10 — La signora e il fantasma, telefilm (7864)
10,30 Due come voi, varietà. Con Wilma De Angelis e Benedicta Boccoli. In scaletta la quotidiana ricetta, l'oroscopo e come fare la spesa. E poi informazioni, curiosità e piccoli giochi in diretta (2-232258)
13,05 TMC Sport, rubrica sportiva (8829987)
13,15 Ironside, telefilm (3681797)
14 — È sempre bel tempo, film commedia (Usa, 1955). Regia di Gene Kelly e S. Donen, con Gene Kelly, Cyd Charisse (471797)
16 — Tappeto volante Unforgettable, varietà. Con Lu Rispoli, Rita Forte e Roberta Capua (1785256)
17,25 Calcio: Bolivia - Uruguay (R), sport - Coppa America (2636664)
19,45 Candido, rubrica. Con Antonio Lubrano (3004345)
19,55 TMC Sport, rubrica sportiva (447677)
20,10 Blink, attualità - Il meglio di Euronews (3024109)
20,20 Il del TG, attualità. Con Fulvio Damiani e Claudia Sangi
20,30 Una per l'Europa, musicale. Condotto da Marco Balestri e Antonella Elia (3802068)
23 — Blu & blue, documento. Alla coperta della vita nell'acqua condotto da Patrizia Santamaria (7600)
23,30 Omicidi d'elite, telefilm (7-8261682)
0,30 Calcio: Messico - Costarica, sport - Coppa America (4405469)
2,30 Calcio: Brasile - Colombia, sport - Coppa America
4,35 Cnn, Collegamento in diretta con la rete televisiva americana

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 10,30; 13; 19; 24; 6,30 7,20 GR Regione; 7,32 GR1 - Questione di soldi; 7,45 L'oroscopo; 8,32 Lunedì sport; 8,44 Speciale giochi del Mediterraneo 1997; 9 GR1; 9,07 Radio anch'io sport; 10 GR1; 10,07 Italia no Italia sì; 11,05 Golden; 11,30 GR1; 12 Come vanno gli affari; 12,10 Spazio Aperto; 12,18 Radiouno Musica; 12,30 La pagina scientifica; 13,26 Radioattività; 14 GR1; 14,02 e società; 14,11 Ombudsman; 14,30 GR1; 14,38 Learning; 15 GR1; 15,11 Galassia Gutenberg; 15,23 Bolmare; 15,32 Non solo verde; 16,11 Rubrica di libri; 16,35 L'Italia in diretta; 17,15 Come vanno gli affari; 17,40 Uomini e camion; 18,07 Radio Campus; 18,12 I mercati; 18,15 Tam Tam lavoro; 18,32 Radiohelp; 18,48 Speciale giochi del Mediterraneo 1997; 18,56 Ascolta si fa sera; 19,35 Zapping; 20,40 Radiouno musica; 21 GR1; 22,42 Bolmare; 22,47 Oggi al Parlamento; 23 GR1; 23,10 Pronto Australia, qui Italia; 23,40 Sognando il giorno.

Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 10,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
7,17 Vivere la fede; 8,05 Fabio e Fiamma a la trave nell'occhio; 8,50 Il mercante di fiori; 9,10 La musica che gira intorno; 9,30 Ruggito del coniglio; 10,34 Chiamate Roma 3131; 11,58 Mezzogiorno con i Pooh; 12,10 GR Regione; 12,50 Divertimento musicale per due corni; 14,05 Ih Arc.; 15,03 Hit parade - Hits of the world; 15,25 Single; 16,36 Area 51; 18 Catapillar; 20,02 Masters; 21 Suoni e ultrasuoni; 23,30 Cronache del Parlamento.
RADIOTRE: Gr: 8,45; 13,45; 18,45
7 Voce e note; 7,30 Prima pagina; 9,05 Mattino Tre; 10,15 Terza pagina; 10,30 Mattino tre; 11 Pagina da Porporino; 11,15 Mattino tre; 11,55 Il piacere del testo; 12 Mattino Tre; 12,30 Indovina chi viene a pranzo?; 12,45 La Barcaccia; 14,05 Lampi di primavera; 19,02 Hollywood party; 19,45 Poesia su poesia; 20 Bianco e nero; 20,18 Radiotre suite; 21 Concerto sinfonico; 23,50 Storia alla radio.

TMC 2

7 — The Mix, Musica (7888971)
8 — Caffè arcobaleno, varietà (4024600)
11,18 I Miti di Paola, Musicale. Con Paola Rota (7470451)
12,35 The Mix, Musicale (4004946)
14,05 Hit Hit, Musicale (7611906)
15,30 The Mix, Musicale (8158818)
17,30 Club Hawaii, Telefilm (1078529)
18,10 Ortti si (R), varietà (832108)
18,45 Amori e baci, Telefilm (8631248)
19,30 Cartoon Network, Cartoni (8407438)
20,35 Oltre i limiti, Telefilm
Poltergeist, Telefilm (7835619)
22,30 Seinfeld, Telefilm (803074)
— Sport, Rubrica sportiva (4229900)
0,05 The Mix, Musicale

TELE+1

9,15 Mi familia, Film drammatico (864074)
11,30 Stregati, Film commedia (7664277)
13,15 Può succedere anche a te, Film commedia (8394800)
15,05 Viaggi di Film commedia (8-844600)
17 — Telepiù bambini, varietà ragazzi (4-597428)
18,10 Movie Days, Film commedia (81-13838)
20,40 Sat - Il giornale del cinema, attualità (9822548)
— Days of being. Filmdrammatico (1265513)
22,45 Hong Kong express, Film drammatico (2193426)
0,20 Sat - Il giornale del cinema, attualità (846852)

TELE+2

14,30 Coast News, Rubrica sportiva (139
17,30 Basket NBA: Action, Sport (503158)
19 — Coast to Coast News (R), Rubrica sportiva (504884)
19,30 Mountainbike, sportiva (8-857703)
19 — La grande boxe, Rubrica sportiva (504884)
19,30 Rugby, Sport (893155)
20 — Telesport, Rubrica sportiva (980088)
20,30 Calcio: Gol d'autore, Sport (821703)
Mountainbike (R), Rubrica sportiva (975703)
— La grande boxe (R), sportiva (897548)
23,30 Telesport 2, Rubrica sportiva (221109)
23,45 Rugby (R), Sport (486083)
0,30 Calcio: Gol d'autore (R), Sport

TELE+3

7 — L'università a domicilio, Rubrica
16 — Rachmaninov Masterclass (R), Documenti (8907364)
16,45 Musica sinfonica (R), Musicale (2-115635)
11 — Musica da camera (R), Musicale (7-84428)
11,30 Speciale Fabio Vacchi (R), Documenti (4571600)
12,10 Musica sinfonica (R), Musicale (6-648068)
13 — MTV Europa, Musicale (40183277)
19,05 +3 News, attualità (8562082)
21 — Speciale Ruggero Raimondi, Documenti (2499531)
22 — Prove d'orchestra: Schumann - Sinfonia n4, Musicale (9858428)
23,05 Musica del nov Bartok, Musicale (5525664)

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza
(02) 269.218.15.
Diritti Copyright
ShowView è un marchio utilizzato Gemstar Development Corporation 1996 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; 1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Tmc2 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

Se non facessimo così tanti programmi nuovi, non impareremo niente di nuovo. RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA Di tutto, di più.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

PROFESSIONISTA cerca tramite Edicasa villetta o casetta prima cintura di Torino. Tel. 561.3535.

TORINO PROVINCIA

A. RICERCHIAMO per clienti ville uni/bilamiliari max milioni Torino max L. 600 , Edilmarket 434.1315.

TERRENI

A. terreni edificabili (PEC approvati) qualsiasi dimensione pagamento contanti o cambio camere. Edilmarket 434.1315 - 434.1426

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A.A. Cirmpa attico mq 300 vuoto box auto signorile vista Po, Tel.

A. PRECOLLINA strada Ponte Verde bello parzialmente arredato salone/no camere cucina box. Tel. 562.3629.

A. 600.000 mensili S. Rita camera letto cucinino bagno ripostiglio piano 2°. Tommasi 568.3485.

A appartamenti arredati diverse dimensioni e prezzi stessa casa zona semicentrale. Dora 745.010.

a referenziati monilalloggi o mansarde ben arredati anche pied-a-terre bella casa Salvatore 561.

E. CASE S. Rita ingresso cucina bagno ben arredato. Telefonare al. 319.9958.

E. CASE via Carlo Alberto monolocale con angolo cottura bagno e soppalco ben arredato. Tel. 319.9734.

vista panoramica su collina bono signorile 2 con cucina arredata servizi auto. Sismo Case 533.434.

PARELLA in villa con giardino ampio monolocale arredato terrazzo splendida vista, ideale uso pied-a-terre. Big 681.7014

PRECOLLINA in complesso esclusivo vista panoramica mq 250 salone soggiorno 4 camere 3 bagni terrazzo. Tel. 595.214.

prestigioso palazzotto splendida posizione salone 2 camere cucina triservizi giardino box. Finci 505.691.

BORGHETTO settembre mensile monolocali L. mila, bilocali L. 590 mila, agosto quindicine L. 1.300.000. Agenzia Edelriviera 0182 970.365.

BORGHETTO S. SPIRITO affittasi ultimi alloggi vicino mare quindicina prezzi modici. Punto Edilnord 0182 950.771.

CERIALE in villa affitto luglio settembre 6 letto 1500 mt dal mare garage giardino tranquillo. Tel. 248.4324 ufficio.

CLUB SECONDA CASA appartamenti ben arredati anche settimane Riviera delle Palme Loano. Tel. 019 674.573.

bilocale posti letto centralissimo piano affitto L. 1.500.000 tutti comforts. Tel. 509.606.

AFFITTO ai Lidi Ferraresi sul mare, appartamenti, villette a prezzi veramente vantaggiosi. Vera vacanza, 0533 379.416.

Rimini affittiamo appartamenti estivi varie Anche settimanalmente. Gabbiani. Ponziano. Tel. 0541 387.096.

affittasi mese estivi villa indipendente 3 livelli arredata. Gabetti Mare & Monti 011 57.67.

UFFICI CAPANNONI

CENTRO ufficio bella salone 1 2 vani servizi posto auto 2 servizi da L. 570 mila mese. Tel.

Un mare di coccole.

Atene	Olbia	Crotone	Lamezia	Reggio Calabria
Roma / Atene da L. 170.000	Roma / Olbia da L. 100.000	Milano / Crotone da L. 170.000	Milano / Lamezia da L. 250.000	Milano / Reggio C. da L. 130.000
Milano / Atene da L. 200.000	Milano / Olbia da L. 156.000	Roma / Crotone da L. 120.000		Roma / Reggio C. da L. 120.000
	Bari / Olbia da L. 153.000	Torino / Crotone da L. 170.000		Torino / Reggio C. da L. 170.000

Air One

VOLARE È BELLO, COCCOLATI È MEGLIO.

06/488800 LE TARIFFE SI RIFERISCONO O RITORNO.

AFFITTASI locale corso Agnelli, 3 vetrine più ufficio magazzino 60 mq con passo carrale. Tel. 317.5900 ore 16,30 - 19.

AFFITTASI commerciale e uffici via Perugia piazza Castello mq 2200 con abbinabili altri mq 1200 completamente ristrutturati. Sismo Case 533.434.

AFFITTO in Volvera vicinanze imbocco tangenziale tutte le direzioni capannone industriale mq 650 con carroponte 10 t impianti di illuminazione e industriali riscaldamento con aerotermi uffici 1 servizi carillo con doppio ingresso con cancelli automatici L. 4.000.000 mensili. Tel. 909.0259.

CORSO Ferrara/corso Vittorio in stabile uffici 70/105 e non abbinabili. Mec Case 546.439.

CORSO Re Umberto stabile signorile pontiera 2° piano mq ottimo stato. Interno 812.4208.

GABETTI affitta centro storico locale commerciale parte vetrinata per 1200 mq totali. Telefonare 57.67.

GABETTI zona industriale Torino Nord capannone 8400 mq uffici lavazza di 760 mq. Tel. 57.57.

TRIBUNALE via Cialdini in stabile signorile ufficio di 2 vani più grande ingresso Carozzan 539.962.

NUOVO TRIBUNALE via Cialdini in stabile signorile ufficio di 2 vani più grande ingresso. Carozzan 539.962.

Banca affitta fabbricati con uffici deposito dotati riscaldamento. Tel. 273.5361.

S. Rita via Gorizia affittasi uffici vario metratura stesso stabile. Tel. 273.5361.

AFFITTI DOMANDE

CITTA'

A.A.A. CASAGEST 669.6580 alloggi/ville vuoti/arredati e cintura per referenziati senza vostro spese.

A.A. KOMARCO Sas cerca per referenziata alloggi vuoti/arredati in deroga o transitori nessuna vostra spesa. Tel. 533.014.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche fuori Torino per clientela referenziata. Tel. 331.840.

AFFERMATO gruppo giapponese cerca villa arredata, parzialmente alloggi possa ospitare dirigenti. Intovacta 568.3878.

ricerca per selezionata clientela alloggi/ville vuoti/arredati Torino e cintura max referenze senza vostre spese. Tel. 011 544.461.

COPPIA bancari ricerca appartamento in Torino o prima cintura, trattativa esclusivamente con privati. Tel. 0330 603.181.

DIPENDENTE statale cerca alloggio 80/90 mq vuoto/arredato in Torino o cintura. Referenze. Tel. 011 683.3410.

banca cerca alloggio signorile 200/300 in zona tale comunica C.A. 0336 802.0113 - 501.913.

DUE studenti universitari cercano affitto un'appartamento 2/3 vani servizi zona comoda Facoltà. Dora

INGEGNERE cerca alloggio vuoto/arredato in Torino o limitrofi, piccole dimensioni. Tel 205.2187 pasti - 696 3911 ufficio.

AUTOVEICOLI

urgenza vetture fuoristrada furgoni supervalutazioni immediato realizzo. Tel. 011 .1370 - 0335 6192715.

ACQUISTA autovetture ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia Cibassano 241. Tel. 351.328.

ACQUISTA autoveicolo usato massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 778.1898 Torino.

AUTO GILLIA acquista vetture immediata vetture fuoristrada o furgoni pagamento contanti max valutazione. Tel. 488.295.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643 - 889.664.

BMW M3 3.000 coupè modello 93 km 47.000 accessoriata tagliando gigio metallizzato, perfetta L. 58 milioni, privato vende. Tel. 0330 603.002.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI

ABRUZZO Hotel Cerrolo Mosciano S. Angelo III stella spiaggia privata, campagna, piscina, cavalli, beauty farm, bambini area 50% tel. 8000.077 fax 085 8000.114.

- club - Grand Hotel Bar- 64029 Silvi Marina - TE - Splendida spiaggia privata senza strade intermedie fra hotel e mare - autorimessa custodita - aria condizionata - sport - sporacoli serali - scelta menu' specialità abruzzesi - informazioni: telefax 085/9350.241 - cellulare 0337/745.226

Casanalico/Valverde Hotel Residence **** primo albergo con formula villaggio piscina con acquascivolo, palestra, tennis giardino, parcheggio, camere con balcone telefono cassaforte menu scelta. Pensione completa da L. 89 mila compresi bevande ai pasti, no spiaggia. Telefona le chiamata e gratuita- numero verde 167 016.815.

A Casanalico/Valverd, Hotel Smeraldo *** superiore, completamente ristrutturato, piscina, idromassaggio, sauna, palestra, tennis, giardino, autoparco, camere con aria condizionata, tv sat., cassaforte, phon, telefono. Menu scelta. Pensione completa da L. 72 mila compreso bambini, ombrellone, lettino alla spiaggia. Tel/fax 0547 86.480.

ALASSIO Albergo Astra 0182 642.823 vicinanze mare giugno pensione completa, spiaggia, garage, prezzo speciale.

ALBERGO Club Continentale - nuovissimo **** Rimini - convalissimo fronte mare - Camere climatizzato, , bigo - piscina - spiaggia privato. Compresa animazione kinderheim - fitness - antipasti - pasticceria - garage - Tel. 0541/391.300

BIBIONE affittiamo villette appartamenti prenotate subito. Agenzia Boreal 0421 430.428 - 439.515.

CATTOLICA Condori ** tel. 960.103 vicinissimo mare, moderno camere servizi, telefono, cucina casalinga. Luglio L. 50/58 mila sconto famiglie fino 50%. Agosto L. 58/79 mila.

Hotel tel. 963.274 moderno 50 mt. mare camere servizi, telefono, cassaforte, tv, ventilazione giardino, auto, ricca menu, specialità marinara, buffet, settembre L. 52 mila luglio 4/8 L. 52/60 mila, 3 letto sconto fino 50%.

CATTOLICA Hotel Granada , tel 0541 961.773, fax 968.068, tranquillo, , TV, ventilazione, cassaforte, menu buffet contorni, colazione buffet, parcheggio, biciclette, giugno L. mila, luglio L. mila, 3, 4 persona 50%, agosto L 60/75 mila.

CATTOLICA Hotel Grand Pascia **** tel. 0541 958.080 fax 0541 direttamente sulla spiaggia, primordine ogni comfort, climatizzato, tennis, palestra, piscina, parcheggio custodito, camera con TV satellite, telefono, cassaforte, balconi sul mare, 3 menu speciale marinaro colazione buffet. Pensione completa maggio giugno L. luglio L. 65/100 mila, agosto L. 120/135 mila, tutto compreso.

CATTOLICA Hotel Leon D'Oro *** tel. 0541 954.066 vicinissimo mare, parcheggio, camere tv, telefono, menu buffet. Luglio L. 50 mila famiglie sconto fino 50%, agosto L 64 mila 58 mila.

Hotel Pacific *** superiore - tel. 962.620 ampia piscina giardino ombreggiato parcheggio camere tv telefono cucina particolarmente curata, scelta menu buffet ristorni colazione buffet. Richiedete nostre speciali offerte.

CATTOLICA Hotel Residence Madison **** tel. 0541 966.306 fax 961.470 a 30 mt. mare, ampia piscina, idromassaggio, palestra, sauna, centro abbronzatura, bagno turco, climatizzato, camere tv filodiffusione, frigobar, cassaforte, suites, serate in piscina, animazione, giochi bimbi, garage, ricca scelta menu buffet colazione antipasti crudità pasticceria. Giugno settembre L. 75/88 mila. Luglio L. 88/108 mila. Agosto L. 105/135 mila.

CATTOLICA Hotel Universal *** tel. 0541 963.461, direttamente , piscina 4 idro, solarium, arredo lussuoso, clima, scelta menù, antipasti, colazione buffet, parcheggio, giugno L. 60/75 mila, luglio L. 75 mila, agosto L. 95/75 mila.

CATTOLICA offertissima 3x2 occupando camera tripla pagherete solo due escluso 10-20 agosto - Waldorf Palace Hotel, quattro stelle, tel. 0541 - fax 950.628, fronte mare, zona tranquilla - gestito proprietari, completamente climatizzato, piscine riscaldata, palestra, bagno turco, garage, mare balconi, telefono, TV sat., ricca menù, specialità pesce, buffet, giugno a. 82 , luglio L. 100 mila, vi aspettiamo.

A Pinarella Hotel Zeus mare, pineta, parcheggio, giardino. a scelta feste buffet luglio L. 55/85 mila, 3 bambini = 1. Tel 0544 987.415.

MARINA Hotel Astra *** 0183 497.011 17/5 al 5/7 una settimana L. 490 mila. Benvenuti i bambini. Parcheggio piscina. Scelta menù.

Hotel Metropol *** giardino piscina parcheggio privato camere vista mare telefono Tv. Prezzi speciali per famiglie.

DIANO MARINA Hotel Olympic *** 0183 406 120 a 200 mt mare solarium telefono Tv parking ottima cucina.

DIANO MARINA Hotel Silvano *** camere moderne tutti i comforts, colazione buffet, menù a scelta 12 variazioni giornaliere, aria condizionata animazioni spiaggia privata a 70 mt, piscina, garage. Speciali formula per famiglie. Telefonare 0183 403.014.

DIANO MARINA Hotel 2 Torri 0183 495.170 a 50 mt mare, scelto menù, trattamento familiare. Sconti bambini.

DIANO MARINA Villa Arianci *** 0183 497.304, camere servizi telefono, scelto menù, parking, parco.

FINALE Albergo Regina 019 682.828, 50 mt. mare, Tv, ascensore, scelta menù, buffet L. 63/70 mila, luglio L. 77 mila.

LIGURE *** 019 601.635 camere modernamente arredate Tv satellite, telefono, balcone, parking. Colazione buffet, ottima scelta menu, giugno L. 72 mila, luglio L. 82 mila, agosto L. 102 mila spiaggia compresa.

Pensione Villa Nina mt mare giardino servizi luglio L. 60 mila, agosto L. 70 mila. Tel.

GABICCE Mare Hotel Majorca. Tel. 0541 954.878, vicino mare, camere servizi, garage, scelta menù, colazione buffet. Giugno L. 50 mila, luglio L.

Hotel Spiaggia tel. 0541 962.755, sulla spiaggia , camere servizi, parcheggio, scelta menu colazione . Giugno settembre L. 55 mila, luglio L. 65 mila/75 mila, agosto L. 95 mila/75 mila sconto bambini.

Rimini nord Hotel Majestic *** super. tel/fax 331.242 sulla spiaggia confortevolissimo, distinto, piscina, parcheggio, garage, menu a scelta, prezzi L. 81 mila/75 mila /87 mila; interpellateci !!

Sv Panorama 0182 - familiare cucina casalinga settimana L. 450 mila sconto bimbi.

MATTHIAS RESIDENCE a Pietra Ligure (Sv) anche settimanalmente bilocali 4/7 posti letto. Piscina, parcheggio, giochi bimbi, bar. Posizione tranquilla. Tel. 019 624.275.

MIRAMARE Rimini Hotel Due Mari *** superiore tel. 0541 370.660 - fax 375 610 esclusivo, tv, luce, filodiffusione, climatizzazione, balconi fronte mare. Piano bar, taverneta. Parcheggio. Scelta fresco buffet contorni, offerta pubblicitaria prima prenotazioni 7 giorni completi giugno L. 525 mila, luglio L. 595 mila. Agosto L. 595/840 mila, sconto famiglie.

MISANO Adriatico Hotel Kursaal *** direttamente mare, piscina, giardino, garage, parcheggio, menù a scelta, gran buffet, ambiente familiare. Telefonate !!! 0541 610.544 fax 610.257.

PIETRA Borgo Nadia 019 616.182 sul mare centrale servizi privati. Disponibilità giugno e settembre.

RICCIONE Hotel Astra. Tel. 0541 647.480 direttamente mare, , ogni comfort, parcheggio, cucina curata dai proprietari, scelta menù, specialità pesce, buffet contorni, colazione buffet. Giugno settembre L. 63 mila/59 mila, luglio L. 69 mila. Agosto L. 69/91 mila.

RICCIONE hotel Roland 0541 647.340, Centrale. Giardino. Camere TV, telefono. Aria condizionata salone. Buffet colazione/verdure. Eccezionale famiglie giugno, luglio. Bimbi contentissimi.

RICCIONE Hotel 2000 *** tel. 0541 644 644, 10 mt. mare, piscina, ampio giardino, parcheggio, camere tv modernamente arredate sale climatizzate, scelta menù buffet contorni giugno L. 70 mila luglio L. 84 mila agosto L. 99-79 mila.

RIMINI Hotel Chic Tel. 0541 381.350 viale Regina Elena 52, direttamente sul mare, confortevole - parcheggio - cucina casalinga - scelta menù buffet verdure - giugno L. 35/45 mila - Luglio L. 50/58 mila, agosto L. 75/80 mila.

RIMINI Hotel Du Soleil *** superiore, tel. 0541 climatizzato, sul lungomare, piscina, idromassaggio, biciclette, intrattenimento, camere TV, menu carne pesce, colazione buffet, parcheggio. Giugno settembre L. 53/73 mila, luglio L. 77/88 mila, agosto L. 77/116 mila.

Hotel Milord *** tel. 0541 climatizzato vicinissimo mare moderno camere servizi, telefono, tv, , verdure buffet cucina casalinga carne, pesce. Luglio 83 mila agosto L. 83/82 mila o spiaggia.

RIMINI Hotel Regent, direttamente sulla spiaggia, ogni comfort, ottima cucina casalinga, specialità pesce . Giugno, settembre L. 45 mila, luglio L. 58 mila, agosto L. 70/55 mila. Tel. 0541 54.024.

RIMINI hotel Nevona tel 373.312 moderno 70 mt mare, scelta menu buffet, parcheggio, pensione completa da L 44 mila (gestione proprietari).

RIMINI Marina centro Hotel Adalpini ** tel. 0541 390.624 vicino mare, camere servizi privati, giardino, posti auto, colazione buffet, cucina genuina. Giugno L. 45 mila luglio L. 53 mila.

RIMINI Miramare Mediterraneo tel. 0541 372.105, 30 mt. mare, camere tv, cassaforte, telefono, sala climatizzata, parcheggio, garage, scelta menù specialità pesce, buffet colazione, contorni, giugno L. mila/53 mila luglio L. mila/64 mila.

RIMINI Rivazzurra, Hotel Tamanco *** . 0541 373.363, ricca cucina, specialità pesce, carne, pasta fatta in luglio L. 58 mila, agosto interpellateci.

Viserba albergo Myglory, vicinissimo mare, tranquillo, giugno L. 35 mila, luglio L. 43 mila, tel. 0541 730.329.

Viserba Hotel Hesperia sul mare, familiare, camere con bagno, cucina casalinga, giugno settembre L. 39 mila, luglio L. 49 mila. Tel. 0541 732.900.

VARAZZE Pensione Villa Augusta 019 97.470 familiare cucina casalinga giardino parcheggio, centrale vicino mare.

MATRIMONIALI

AGENZIA MATRIMONIALE CONOSCERSI E... vi aspetta. Massima serietà e riservatezza. Torino, corso Peschiera 291. Tel. 011 779.2672.

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1055.

SCENNE torinese benestante ottima presenza, sportivo ed amante viaggi, conoscerebbe signora/ina, molto bella, simpatica ed intelligente, anche giovane scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5223 - 10100 Torino

VARIE

M.C. 334.832 acquista oro argento monete gioielli in . Corso Pesch 163 Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi monete francobolli valutando al massimo. Tel. 323.002 To via Tripoli 85.

A. GE.MA acquista oro argento monete prezio alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ACQUISTO mobili '700 '800 primo argento bronzi e oggetti vari. Tel. 837.546 (ore pasti tel. 247.6369).

CISTERNE acciaio inox per di piccola e capienza oleificio cerca. Tel. 0172 40.098.

ORO monete, medaglie, preziosi compro contanti, alti prezzi. Gioielleria Gamelli, via Sorbola 22/E, Torino. Tel. 661.3066.

RISPETTA IL CODICE. RISPETTA TE STESSO.

NUOVE ROVER 400. IL PIACERE DI METTERSI IN VIAGGIO.

Modello	Motore	cv	Km/h
414i	1.4	103	185
416 Si	1.6	112	190
420 TD	2.0	86	170
414i Berlina	1.4	103	185
414 Si Berlina	1.4	103	185
416 Si Berlina	1.6	111	190
420 TD Berlina	2.0	105	185

Oggi, il piacere di mettersi in viaggio comincia dal piacere di scegliere quale delle Nuove Rover 400 sarà la vostra. Dallo scoprire qual è quella perfetta per le vostre esigenze. Potrà essere in versione cinque porte, oppure berlina da quattro.

Il suo motore potrà essere l'eccezionale 1400 cc da 103 cavalli, o il 1600 cc da 111 cavalli, o forse ancora, nel caso della 420 TD berlina, il 2000 cc turbodiesel da 105 cavalli.

Comunque sia, lavorerà per voi sospeso sul sistema hydromount e vi darà il massimo delle sue prestazioni nel massimo silenzio.

E qualunque sia la Rover 400 che avete scelto, avrà un bagagliaio di eccezionale spaziosità, una guida morbida, tenuta di strada a prova di qualunque imprevisto e sospensioni in grado di assorbire per qualunque sollecitazione.

Sarà un'auto sicura di sé e sicura per voi, nello stile inconfondibile che ha fatto grande ogni Rover.

Non solo per questo, mettersi in viaggio sarà un piacere.

VIAGGIARE NELLO STILE

IL SISTEMA DI QUALITÀ ROVER È CERTIFICATO ISO 9000.

PROTEZIONE ACQUISTO Prezzo bloccato fino alla consegna e possibilità di sostituire la vettura acquistata o di ottenerne il rimborso. Regolamento completo presso i Concessionari Rover. Nessuna clausola vessatoria nella proposta d'acquisto.

ROVERFIN Programma di finanziamenti per tutte le vetture nuove e usate. Leasing con valori di riscatto personalizzati.

ROVER OWNERS CLUB Possibilità di accedere ai benefici della carta Diners Club. Per maggiori informazioni rivolgersi presso i Concessionari Rover.

ROVER ASSISTANCE Tre anni di assistenza stradale gratuita 24 ore su 24 in tutta Europa chiamando il numero verde 167-817689.

ROVER ON LINE Sito internet: www.rover.it Posta Elettronica: rover.it@it.rover.it Numero verde: 167-557788

L'Inter cambia ritiro

MILANO. L'Inter cambia programmi: anziché a Sarre, andrà in ritiro pre-campionato a Macolin, in Svizzera, sede in passato della preparazione juventina. La motivazione è curiosa: «In quel periodo - sostengono i nerazzurri - in Val d'Aosta ci sarà anche il Papa: in zona Ronaldo rischierebbe di creare problemi di ordine pubblico». Questo ufficialmente. Ufficiosamente pare sia ad aver chiesto di cambiare, n speranza di maggiore tranquillità. Intanto ieri l'Inter ha giocato a Hong Kong il primo dei tre match tournée in Estremo Oriente battendo il Sing Tao 8-0. Gol: Ganz (3), Zamorano, Kallon, Winter, Ince e Misha Djorkaeff (il fratello minore di Youri).

Graf ferma due anni?

BONN. Secondo il giornale sportivo tedesco «Bild sport» Steffi Graf (nella foto) dovrà fermarsi per due anni, «il tempo necessario per recuperare completamente dall'operazione subita al ginocchio destro. La campionessa dovrà rimanere lontano dai campi di gioco sino Duemila». Sempre secondo il quotidiano tedesco, che ha organizzato in Germania anche un seminario sull'argomento che tanto sta a cuore al pubblico (la tennista è, con Becker e Schumacher, il personaggio più popolare), la Graf potrà più partecipare ai grandi tornei che attribuiscono punti per la classifica mondiale, ma dovrà accontentarsi di giocare soltanto quelli minori, quasi a livello amatoriale.

TV

19,00 Rally (r). **Golf.** Compaq European (r). **Auto.** Formula 3, **Trial.** G.P. d'Italia **Tele+2**
12,15 Basket. Coppe Europee (r) **Tele+2**
Studio sport **Italia 1**
13,00 Tmc Sport **Tmc**
13,00 Tutto montagna. Il grande tennis. Triathlon. Coast to coast. Baseball **Tele+2**
16,35 Giochi , , tiro a volo, ginnastica
16,25 Giochi Calcio: -Albania **Raitre**
16,30 Arna supercross. Nba Action. Coast to coast (r) **Tele+2**
17,25 Calcio. Bolivia-Uruguay (r) **Tmc**
18,20 Tgs Sportsera **Raidue**
18,30 Mountainbike. La grande boxe **Tele+2**
18,50 Studio sport **Italia 1**
19,55 Tmc Sport **Tmc**
20,15 Telesport. : Gol d'autore **Tele+2**
,30 Tg1 sport **Raiuno**
22,50 Tmc2 Sport. Tmc2 Sport magazine **Tmc2**
23,00 La grande boxe (r). Telesport. Rugby. **Calcio.** Gol d'autore (r) **Tele+2**
0,30 Calcio. Messico-Costarica, a seguire Brasile-Colombia **Tmc**
0,40 Italia 1 sport. sport **Italia 1**
1,15 Giochi Mediterraneo: riassunto della giornata **Raitre**

LA STAMPA
SPORT

Giovedì 19 Giugno 1997 *51*

Alla scoperta del poker di tecnici italiani che, con Menotti, per la prima volta s'affacciano sulla grande ribalta

I NUOVI STREGONI

Due gavette infinite e due carriere lampo

La serie A l'hanno dovuta scalare, scarpe chiodate e fatica. Nessuno di loro planato grazie buoni servigi al pedigree di amici potenti. Reja ha un buon passato da calciatore, Ventura e Spalletti hanno navigato senza arrivare in mare aperto, Malesani ha fatto più panchina che campo in C e, giovanissimo geometra, ha preferito impiegarsi alla Canon. Eppure sono loro i debuttanti del prossimo campionato. Radice ha ricominciato da Monza, Ranieri è un disoccupato miliardario, Sacchi sta disintossicando, Mazzone ha detto basta pensa ai nipotini; Tabarez rimasto fuori, idem Galeone che di Reja il maestro. Loro, i deb, invece, addentano il pionato più bello del mondo.

E lo fanno d'istinto, camminando in bilico fra timore (se non paura) ed entusiasmo. Così Reja ha smesso fumare pur affrontare Milan e Juve, così Malesani ha spiegato che per lui si è realizzato un sogno, così Ventura ha ricordato che per arrivare in A ha dovuto conquistarla non ottenerla per grazia ricevuta. Contemporaneamente, quasi in modo contraddittorio, Spalletti ha annunciato, nella sorpresa del stesso presidente, che era incerto sulla possibilità di domare un purosangue così inquieto. Si con le spalle al muro, tentennando e avvalorando le tesi che lo volevano ancora in B, il Cagliari, piuttosto che disperatamente impegnato nella lotta salvezza con suo Empoli, presunta vittima sacrificale del prossimo campionato. Sulla stessa lunghezza d'onda Ventura che, invece di festeggiare la promozione, già s'interrogava: «Con chi blocco Ronaldo?».

Beh, tutto si può dire meno che ai quattro debuttanti manchi il senso della misura, l'equilibrio. Di sicuro è gente preparata, che ha studiato e studia, zonisti (ma non integralisti alla Zeman) correttivi che sono figli del difficile campionato di B. Malesani ha cambiato quattro formule, preferisce un attacco con sola punta centrale due esterni, poi modella anche soluzioni più tradizionali. Reja stacca indietro il libero, Ventura cura molto il pressing in ogni zona del campo, Spalletti due centrali statuari due esterni (Birindelli Del Moro) che stringono ripartono. Peccato che proprio questi ultimi siano già lontani da Empoli, il primo alla Juve, il secondo verso la Roma.

Le loro squadre, miracoli costruzioni artigianale o quasi (Brescia è una realtà diversa), difficilmente manterranno gli uomini migliori, il mercato è una mannaia in aggu Per Malesani il salto è addirittura triplo. La sua pare la storia di Cenerentola. C'era volta un geometra che vendeva macchine fotografiche, diventò allenatore di una piccola squadra quartiere di Verona, poi il Principe Azzurro (Cecchi Gori) gli disse: vieni con noi. E gli regalò la Fiorentina. Lui adesso è felice, ma ha già capito che il lieto fine è tutto da conquistare. Infatti non è arrivato e i viola hanno più ceduto Amoruso, stanno cedendo Schwarz e pensano di privarsi pure Batistuta. Il tutto col Principe Azzurro (ancora Cecchi Gori) che ha già annunciato che la sua squadra deve (sì, deve) entrare nelle prime cinque del torneo. Come minimo ha bisogno di un caldo «in bocca al lupo».

Non dimentichiamo il quinto debuttante della A: *El Flaco* Menotti, filosofo argentino con l'eterna sigaretta all'angolo della bocca un Mondiale (1978) in carniere, «una faccia un po' così» come vogliono Genova. La Samp filosofi esperta, basti ricordare le massime di Boskov e le premonizioni di Eriksson.

Un po' dati: Reja ha 52 anni, Malesani 43, Ventura (che gli amici assicurano ricordare molto Ulivieri nel metodo di caricarsi: «Prima butta giù, poi risorge») 41, Spalletti 38. Quest'ultimo ha vissuto di solo Empoli, Ventura ha percorso tutta la Liguria, poi Cento, Pistoia, Giarre, Venezia e Lecce; Malesani è come Spalletti: addosso ha appiccicato il Chievo. Reja è avviamente il più esperto e ha girato tutta l'Italia. Aveva già sfiorato la A nel '92 col Cosenza (quinto). Caratteristiche delle rispettive, ultime, squadre: a Ventura il record nella ricerca del gol, Spalletti a Reja la chiusura delle difese e la spregiudicatezza gioco trasferta: più vittorie e più punti di chiunque altro.

Alessandro

CINQUE ESORDIENTI GIURATI VIA BEKKAD

Cinque saranno i tecnici debuttanti nella prossima serie A: quattro italiani, il quinto l'argentino Menotti. Si tratta quasi di un record. Per trovare un numero maggiore di matricole bisogna risalire al 1990-91: sei allenatori, tre italiani (Frosio all'Atalanta, Ranieri al Cagliari Scala al Parma) tre stranieri (Lucescu al Pisa, Boniek al Lecce e Lazaroni alla Fiorentina), mentre solo nel 1980-81 si ebbero quattro esordienti italiani, come oggi: Magni (Brescia), Burgnich (Catanzaro), Ulivieri (Perugia) e Lido Vieri (Pistoiese). Lo scorso anno c'era stato un solo esordiente, Zaccheroni (Udinese).

Reja aveva fatto un voto: se vado in A non fumo più Invece di far festa Ventura si domanda: «E adesso, con chi marco Ronaldo?» Malesani e Spalletti hanno allenato solo Chievo e Empoli

Nato a Certaldo (Firenze) il 7-3-1959. Ha allenato, livello professionistico, solo l'Empoli subentrando alle sedicesima campionato di C1 stagione 1992-93 salvando squadro dalla retrocessione in C2 play-out. La stagione successiva è tornato settore giovanile, nel 1995-96 ha ereditato prima squadra e in due anni ha conseguito altrettante promozioni. In ha 38 gare 17 vittorie, 13 pareggi e sconfitte.

Nato a Genova il 14-1-1948. Ha debuttato nel 1976 con le Giovanili della Sampdoria. Ha allenato anche Rapallo, Entella, Spezia, Centese, Pistoiese, Giarre Venezia. Una sola retrocessione, alla quarta promozione. In B, 95 panchine con 36 vittorie, 32 pareggi 27 sconfitte.

Nato a Gorizia il 10-10-1945. debuttato come allenatore con il Molinella in serie D. Ha allenato Monselice, Pordenone, Gorizia, Treviso, Mestre, Varese, Pescara, Cosenza, Verona, Bologna, Lecce. In carriera ha subito 3 retrocessioni, quest'anno ha vinto il primo campionato. In serie B ha accumulato complessivamente 196 panchine con 71 vittorie, 70 pareggi e 55 sconfitte.

Nato il 5-6-1954 a Verona. allenato a livello professionistico soltanto il Chievo. Dal 1987 al 1991 occupandosi del settore giovanile, dalla stagione 1991-92 a quella successiva ha fatto il secondo al tecnico della prima squadra. Ha ottenuto la direzione in prima persona dalla stagione 1993-94 ha centrato la promozione in serie B. Nel campionato cadetto, 114 panchine con 31 vittorie, 52 pareggi e 31 sconfitte.

Sabato

FU UN ANNO DI CASA NOSTRA

Fisichella, 24anne debuttò a 13 anni nel kart

Dopo il 3° posto in Canada, nel futuro del giovane romano c'è una Benetton, forse già dal prossimo anno

Fisichella, pagato per programmare il mondiale

E' il suo vanto: non essere un pilota-sponsor ma, da sempre, un vero professionista

PER SCHUMI TEST CON

Ieri Magny Cours, dove molti facendo importanti test in vista del G. P. di Francia, Schumacher ha compiuto 96 giri pari a 416 km (100 in più di una normale gara del Mondiale) con la Ferrari cui era montato il nuovo motore Ferrari 046/2 (miglior tempo 1'16"51). Irvine, con il motore 046/1, ha compiuto invece soltanto giri (tempo 1'16"92) per un'uscita di strada senza conseguenze per il pilota. I più veloci sono stati Alesi (1'15"37) e Wurz (1'15"68) con le Benetton, bene anche il tedesco Frentzen (Williams, 1'15"72), Ralf Schumacher (Jordan, 1'15"83) Villeneuve (Williams, 1'15"97). Intanto Gerhard Berger, pilota della Benetton, è stato nuovamente operato alla mascella e soltanto la prossima settimana si saprà potrà partecipare al Gran Premio di Francia, in programma fra due weekend. Berger era già stato operato tre settimane fa, poi subentrata un'infiammazione che ha reso un nuovo intervento. Anche Olivier Panis è stato operato una seconda volta gambe nell'ospedale di Montreal, dov'è ricoverato da domenica in seguito al grave incidente nel GP del Canada. Il francese accusa una sindrome di compartimento che provoca versamenti di sangue nei muscoli.

HA l'aria di un ragazzino, enzi di un liceale, sicuramente dimostra meno dei suoi anni. Giancarlo Fisichella però dei libri vuole proprio saperne. Gli piacciono il cinema e la musica, quando legge qualcosa al massimo si tratta di una rivista d'automobilismo.

Da bambino a volte riusciva a mettere in moto una vettura parcheggiata nel cortile di casa e sovente era in braccio a papà che guidava, per imparare. A tredici anni correva già in kart e di poco si trovò a girare il mondo, conquistando due titoli vicecampione mondiale e europeo. Poi arrivò la Formula 3, con il titolo italiano nel 1994 e le vittorie nelle gare più importanti, a Montecarlo e Macao, le che lanciano i campioni. Una stagione nell'Itc con l'Alfa Romeo, otto prove in Formula 1 sulla Minardi, infine il terzo posto domenica nel Gran Premio del Canada con la velocissima Jordan.

«E' stato il primo obiettivo centrato dell'anno e adesso spero di ottenerne degli altri - dice il pilota romano che tutti chiamano Fisico, anche pesa soltanto 64 chilogrammi per 172 centimetri altezza -. Io sono uno che sogna, programmare. E nei miei piani c'è anche il titolo mondiale».

Dunque, dopo lungo periodo di carestia, l'automobilismo italiano ha ritrovato grande talento. Non per nulla Flavio Briatore, uno che vede lontano, ha bloccato Giancarlo sino al 2002. Per adesso lo ha prestato alla Jordan al '98, anche se non è escluso che lo porti alla Benetton già dal prossimo anno.

Fisichella certamente uno dei «pezzi» pregiati del mercato piloti. Ha addosso gli occhi di molte scuderie, compresa la Ferrari. «Io vado per la mia strada - dice lui - e sono già contento Se mi vogliono, mi cercheranno».

Uno dei vanti di Fisichella è quello di non essere mai stato un pilota con la valigia piena di dollari, con uno sponsor pronto a soldi per lui. «Sono sempre stato pagato» afferma con un certo orgoglio. La sua famiglia non è ricca: papà Roberto, catanese di nascita, dirige un'officina-carrozzeria nella quale lavorano anche i fratelli del pilota, Pierangelo di 34 anni Pina di . Mamma Anna casalinga e grande tifosa, ha paura quando vede correre il figlio.

Per correre con la Jordan, Fisichella si è stabilito a Oxford, vicino alla sede del team. Con sé ha portato pasta, olio, pomodori prosciutto. E studia inglese, ovviamente. Ogni tanto va a trovarlo la fidanzata, Luna Castellani, ex ballerina e attrice, anni lei pure. Aveva lavorato anche in «Non è la Rai», ora si è un po' fermata sta a casa.

«Sono un tipo abbastanza fortunato - racconta Giancarlo -. Riuscii ad avere la mia prima monoposto di perché quello che l'aveva pagata si stancato correre. A 22 anni venni anche nominato collaudatore della Ferrari, ma alla fine feci soltanto un test a Fiorano, con altri piloti. Fu comunque un'esperienza indimenticabile. Adesso però guardo avanti: cerdi crearmi problemi, di allenarmi di prepararmi bene».

Non ha la vita facile, Fisico, nella Jordan. O almeno non l'ha avuta all'inizio della sua esperienza col team inglese. squadra lui c'è tipo che si chiama Ralf Schumacher, fratello di Michael. In Argentina, terza gara della stagione, il tedesco lo buttò fuori pista deliberatemente mentre entrambi lottavano per il terzo posto. E Ralf così andò sul podio. «Non mi piace Ralf - confessa candido Giancarlo - presuntuoso. Ci hanno fatto fare la pace e va bene così, almeno per la squadra. Ma quando gli parlo mi risponde soltanto sì o no».

E allora il romano ha iniziato l'opera di demolizione di Schumi2. Cerca di minarlo nel morale, battendolo in qualificazione e in gara, mettendolo sotto pressione. E ci sta riuscendo. «Ma non m'importa granché di Schumacher - dice -. Io penso a me Sono felice per il risultato di domenica in Canada e spero che sia stato soltanto il primo passo». Vista la determinazione, gli si può credere.

Chiavegato

Il Real s'intromette nell'affare Baggio-Karembeu, l'Inter cede Angloma al Valencia

Moratti prende anche Schwarz

Ronaldo, domani la firma

MILANO. Il Real blocca lo scambio Karembeu-Baggio tra Samp e Milan. La società madridista, forte di un accordo col francese che ha promesso di trasferirsi a Madrid quando sarà in scadenza di contratto con la Samp ('98), tenta di sfruttare l'occasione. «Ma è un blocco risolvibile», dice Galliani, certo di convincere gli spagnoli, come ha fatto col Barcellona che ha rinunciato alla prelazione su Karembeu. Milan vicinissimo al brasiliano Cruz, che all'Inter era «difensore in eccesso». Poteva diventare un caso (aveva firmato due impegni con entrambe le milanesi) ma Moratti, che ieri sera si è incontrato con Braida, sembra orientato a lasciarlo ai cugini in cambio di una promessa «lasciateci Maini e non concluderemo con l'Atletico Madrid per Simeone e se Ince tornerà in Inghilterra. E a Madrid, il difensore Roberto Carlos sta per firmare un nuovo contratto col Real fino al 2002 con clausola di rescissione record: 170 miliardi. Il dg Braida sparge una voce: Arrigo Sacchi è deluso, pensa di ritirarsi.

I procuratori di Ronaldo assicurano che domani arriveranno a Rio i dirigenti dell'Inter per perfezionare l'ingaggio del bomber. Intanto Moratti vende Angloma al Valencia per 3 miliardi; al difensore un triennale da 3 miliardi. La Lazio tenta per avere Pancaro: Cellino spara 7 miliardi. Negri lascia Perugia e va a Glasgow per 10 miliardi. I Rangers vogliono Schwarz (Fiorentina), che invece sta per finire all'Inter in cambio di Sforza. Il Piacenza conclude con la Samp per Sacchetti e con la Lucchese per l'attaccante Rastelli. In casa Juve, Moggi smonta Tacchinardi: «Ha il contratto fino al 2002 e non si muove. La campagna è finita. Per Lombardo e Padovano vedremo, con senza fretta...». Da Bologna: Bonomi (Cesena) è suo per 1,2 miliardi. Da Foggia: Caso è il nuovo tecnico. Da Amsterdam: Michelino Laudrup, 33 anni, è dell'Ajax.

Mentre il mercato si scatena in ogni angolo del mondo, Campana puntualizza: «Voglio vedere se Nizzola e Abete sono uomini d'onore e se rispettano la firma posta nel '96 sotto l'accordo sugli extracomunitari in qualità di presidenti delle Leghe. Nel diritto romano, chi non osserva i patti è un fedifrago». Il presidente dell'Assocalciatori sfida il Consiglio federale che si riunisce oggi a Roma per ampliare il numero degli extracomunitari (per la A dagli attuali 3 a 5) e ribadisce la pretesa del rispetto dell'accordo del 6 maggio '96 che fissa a 3 il numero massimo. «Un impegno ufficiale - tuona Campana - che può essere cambiato da una sola parte, pretendendo di fare alcuni grossi club».

Per il momento Campana minaccia «per influenzare il Consiglio», ma chiede il diritto di voto per calciatori e allenatori «entro il 15 luglio. Perché poi cominciano i ritiri». Così Campana fa intendere di poter bloccare i raduni se avrà certezze sull'amnistia attiva del sindacato nella stanza dei bottoni. L'avvocato vicentino chiede anche la tutela dei vivai: «Di parole e di promesse ne ho sentite troppe, voglio fatti».

Campana e Vicini si dichiarano pronti a sedersi a un tavolo con Figc e Leghe «per trovare un nuovo accordo. Tutto si può trattare, rivedere e discutere, ma nel rispetto dei ruoli. Disponibili a trattare, ma non a subire violenza». Un pensiero è rivolto alla riduzione del numero delle società professionistiche: «Una scelta inaccettabile, altre nazioni con popolazione minore della nostra ne hanno più di 128 e vanno benissimo».

Carraro la pensa diversamente e fa circolare un promemoria in cui elenca i motivi per cui il numero degli extracomunitari è ampliato: «Una disparità di trattamento tra giocatori provenienti dall'Ue e quelli di altri Paesi costituirebbe un contrasto con l'evoluzione sociale e giuridica dell'Europa». E aggiunge che il numero di tesserati italiani ha subito nell'ultima stagione un calo di sole 27 unità, e gli emolumenti dei nostri calciatori si sono elevati di 16 miliardi, mentre la Lega B avrà maggiori contributi federali per il danno eventuale della mancata cessione di giocatori in A e B. E ci sarà la garanzia per salvaguardare e potenziare i settori giovanili. Sull'accordo del 6 maggio '96 la Lega spiega che «non è vincolante, perché regola una questione tecnico-organizzativa e non già rapporti di lavoro, e ha natura di accordo di concertazione».

E siamo ad oggi: Nizzola affronta la prima prova difficile da presidente Figc, dovrà mediare magari scontentando tutti. Due ipotesi: gli extracomunitari salgono a 5 ma non potranno giocare, oppure via libera a 4, tutti utilizzabili.

Nino Sormani

Campana duro con Nizzola e Abete «Spero che rispettino la parola sul numero degli extracomunitari» Ma per Carraro deve aumentare

IERI LE VISITE MEDICHE

Lentini ritrova la maglia granata

TORINO. Gian Luigi Lentini si è sottoposto ieri mattina, presso il Centro di Medicina dello sport, alle rituali visite mediche. Al neo granata sarà assegnata con il numero preferito, l'«otto». La presentazione ufficiale del calciatore avverrà giovedì prossimo. L'attaccante è reduce da una non felicissima esperienza al Milan, alla quale è seguita l'ultima stagione del rilancio nell'Atalanta di Mondonico. Lentini, che grazie alle buone prestazioni a Bergamo è stato pure riconvocato in Nazionale, diventerà il testimonial della campagna abbonamenti della società granata. Con l'apporto di Lentini e sotto la guida dello scozzese Graeme Souness, il Toro è sicuramente messo le premesse per il ritorno in A.

I fatti di Vicenza

Squalificato il San Paolo di Napoli

MILANO. Il Napoli, oltre ad aver perso la finale di Coppa Italia contro il Vicenza, si ritrova il campo squalificato per una giornata e una multa di 5 milioni. L'ha deciso ieri il giudice sportivo per punire il comportamento dei tifosi partenopei nella gara di ritorno allo stadio Menti. Si legge nella motivazione che gli ultras «hanno lanciato razzi e bengala in numero incalcolabile e mirati verso i tifosi della squadra avversaria. Lanci di straordinaria pericolosità che avevano la precisa intenzione di colpire le persone sedute sugli spalti».

La squalifica del campo, ha stabilito inoltre il giudice, sarà scontata nella prossima stagione «in occasione della prima gara ufficiale del Napoli al San Paolo». In teoria dovrebbe trattarsi del primo impegno del Napoli nella prossima edizione della Coppa Italia.

Sempre per quanto riguarda la finale giocata a Vicenza, per lancio di bengala e altri oggetti, anche il club biancorosso è stato multato di 25 milioni, mentre sono stati squalificati per tre turni Caccia (Napoli), per due Bordin (Napoli), e per un turno Lopez e Maini (Vicenza) e Policano e Baldini (Napoli).

In merito allo spareggio per la permanenza in serie A giocato domenica scorsa a Napoli tra Piacenza e Cagliari, sono stati sospesi per un turno Lucci (Piacenza) e Minotti e Scugugia (Cagliari).

Infine, per l'ultima giornata del torneo di serie B sono stati squalificati, tutti per un turno, Del Grosso (Salernitana), Nunziata (Torino), Terracenere (Pescara) e Zanchetta (Poggia). Multati, per le solite intemperanze dei tifosi, il Genoa di 15 milioni, di 14 il Cesena, di 10 il Lecce.

A Foggia (e in tv)

Gli azzurrini all'assalto dell'Albania

BARI. Comincia questo pomeriggio allo Stadio Zaccheria di Foggia l'avventura della Nazionale di calcio ai Giochi del Mediterraneo. Gli azzurri di Tardelli se la vedranno con l'Albania, sconfitta 3-1 dalla Jugoslavia nella partita d'esordio. «Anche battuta - afferma il ct italiano -, la nostra avversaria gioca bene e spesso il contropiede, tutti corrono dal primo all'ultimo minuto senza accusare il caldo. Noi invece speriamo che l'afa si attenui».

Gli azzurri sono al gran completo. Anche Lucarelli, che in settimana accusava fastidi alla schiena, ha recuperato ed andrà in panchina. L'unico dubbio è quello tra Innocenti e Rustico, ma il primo sembra favorito. Tardelli sottolinea: «Guai a prendere sotto gamba questa partita pensando che l'unica vera antagonista del girone sia la Jugoslavia».

Il ct albanese, Mema, dovrebbe confermare gli ex Inter di punta ed il gioiello Martini, un mancino di grande fantasia, in supporto. «Giocare contro gli azzurri è sicuramente uno stimolo eccezionale - dice Martini, ora in forza all'Eintracht Francoforte così come il suo compagno Dashi, gli unici a giocare fuori dall'Albania -. I giocatori italiani sono molto famosi in Albania. Personalmente spero di fare bene, visto che il mio sogno è quello di approdare un giorno nel campionato più bello del mondo». [a. s.]

Italia (4-4-2): 1 Buffon; 9 Grandoni, 4 Innocenti, 3 Dal Canto, 6 Coco; 15 Binotto, 14 Giannichedda, 10 Baronio, 11 De Ascentis; 21 Ventola, 20 Totti. All. Tardelli. **Albania** (4-4-2): 12 Anzhi; 2 Baholli, 3 Haxhiay, 4 Driza, 5 Dashi; 6 Hushi, 7 Peco, 8 Mukaj, 9 Miloti; 10 Martini, 11 Halili. All. Mema. **Arbitro:** Celik (Turchia).

Tra le poche note interessanti, l'esperimento delle nuove regole per i numeri 1

Il portiere? Impari a giocare a calcio

Chilavert: «Io, l'unico che segna e aiuta la squadra»

SANTA CRUZ DE LA SIERRA. Coppa America, girone A: l'Ecuador batte il Cile 2-1 (gol di Graziani, Verga e Gavica), l'Argentina pareggia (1-1) col Paraguay. In gol, il portiere Chilavert e Gallardo, entrambi su rigore. Ecuador e Argentina entrano nei quarti. L'Argentina si rifiuterà di disputarli se fosse costretta a giocare a La Paz per favorire la Bolivia. Passarella è furibondo: «Basta coi soprusi». Intanto la Coppa delude. Solo 8 delle 12 squadre schierano formazioni migliori, si vede poco show e pochissimo pubblico. Si vedono, in compenso, le novità per i portieri che la Fifa ha voluto provare in questa Coppa: vietato trattenere più di 5" la palla con le mani, vietato anche utilizzare le mani stesse ricevendo la palla sulle rimesse laterali. Nove dei 12 portieri danno risposta negativa. Per Gonzales (Argentina) «è solo un modo per rendere più difficile il nostro ruolo. La Fifa cambia sempre per danneggiarci». Per Taffarel «il calcio si evolve e le norme si adeguano. Non credo che serva criticare certe decisioni. Bisogna adattarsi».

L'unico soddisfatto è il portiere rigorista del Paraguay, Chilavert, che dice: «Sono soddisfatto di queste regole. La Fifa riconosce il ruolo del portiere del Duemila, che è più agile e utile alle esigenze dei tecnici delle squadre». Secondo la maggior parte dei portieri la decisione Fifa è perlomeno discutibile. Chilavert risponde con ironia: «Mi piace andare controcorrente. C'è mediocrità in giro, tanti temono di criticare. I miei colleghi non sanno adattarsi. Le nuove regole sembrano ritagliate per me. Pochi portieri sanno giocare bene con i piedi, aiutare la squadra e segnare come me. Il vero portiere oggi non è Higuita e Campos. In Bolivia stiamo anticipando ciò che i portieri di tutto il mondo faranno presto. Proviamo le regole in Sud America perché il calcio è migliore che in Europa, e la Fifa può sperimentare l'efficienza delle nuove regole».

Non dice che Chilavert potrebbe trasferirsi in Europa. «E' vero - ammette - è arrivato il momento di conoscere l'Europa che io sogno. A 33 anni ho vinto tutto, sono il miglior portiere del mondo e potrei giocare in una grande squadra come la Juve o il Barcellona. Ho offerte da Italia, Francia, Inghilterra e Spagna. Ma il Velez Sarsfield chiede 8 milioni di dollari, troppi data la mia età, anche se posso giocare altri 5 anni agli attuali livelli. Questa Coppa è comunque una vetrina per chi avesse dubbi sul sottoscritto».

Satyon

SPORT FLASH

CESSIONE VICENZA. La Stellican, finanziaria inglese che vuole rilevare il Vicenza, teme che il giudice fallimentare sia influenzato dal fatto che il gruppo è italiano. «Vogliamo sviluppare il club - dice l'amministratore delegato Stephen Julius -. I problemi di nazionalità non c'entrano». L'offerta supera i 22 miliardi lire.

LOKO Il tribunale di Parigi ha chiesto 8 mesi carcere con la condizionale per Patrice Loko, accusato di oltraggio e ribellione alla polizia. Nel '96 il bomber francese del PSG danneggiò due auto, poi si sentì male e, in ospedale, aggredì il personale medico.

La squadre britanniche dal '94 hanno istituito l'antidoping anche per i bambini (dai 9 anni) delle giovanili. Nella prima stagione, 272 test si sono avuti 12 casi di positività.

ITALIA NONA AL MONDO. Gli azzurri sono scesi dal 6° al 9° posto nella classifica Fifa per nazioni. Guida il Brasile, seguito da Germania, Spagna, Danimarca, Francia, Romania, Inghilterra, Russia e Italia.

POSTAL Chris Henry, 28 anni, è ricoverato in condizioni critiche all'Oldchurch Hospital di Londra dove è stato operato alla testa al termine del match perso con Dominic Nevas.

BASKET, SCELTI I DODICI. Il ct Ettore Messina ha scelto i 12 per l'Europeo in Spagna che comincia mercoledì: Bonora, Coldebella, Myers, Abbio, Moretti, Pittis, Pucka, Galanda, Marconato, Frosini, Carera e Gay. Esclusi Ambrassa e Chiacig, oltre a Pozzecco che era stato convocato per il timore che Coldebella non si ristabilisse. Intanto nell'ultimo test prima degli Europei, gli azzurri hanno battuto a Jesi la Slovenia 90-75.

TENNIS, E ... A Wimbledon non ci saranno né l'austriaco Thomas Muster, infortunatosi un'anca, né Jennifer Capriati (strappo muscolare).

Mentre la Nike nega di aver influito sulla bocciatura francese di Chiappucci

Guidi in Svizzera, fuga piana d'ira

«Scrigno sempre all'attacco: il Tour ci rimpiangerà»

BASILEA. La seconda tappa del Giro di Svizzera, la Romanshorn-Basilea di 193 km, è stata vinta dal tedesco Zabel che ha preceduto in volata l'australiano McEwen. Lo svizzero Oskar Camenzind ha conservato la maglia di leader: Roberto Petito è terzo a 5" e oggi potrebbe insidiare il leader in una tappa dal finale nervoso. Il grande protagonista di oggi è stato però Fabrizio Guidi, rimasto in fuga per 170 km prima con Alessandro Romio e poi da solo. Il velocista toscano della Scrigno è stato ripreso a 10 km dall'arrivo e ha poi spiegato che alla base della sua fuga c'era un intento polemico: «Con la mia squadra andremo all'attacco tutti i giorni per dimostrare che la nostra esclusione dal Tour è una profonda ingiustizia. Farò qui quello che avrei fatto in Francia». Le scelte di Jean-Marie Leblanc per la Grand Boucle sono dunque ancora al centro dell'attenzione il giorno dopo il clamoroso taglio che ha colpito anche la Asics di Chiappucci. Da registrare, in proposito, la dichiarazione della [illegible] avuto alcun ruolo sulla mancata selezione della squadra del ciclista italiano Claudio Chiappucci per la prossima edizione del Tour de France»; esprimendo «sorpresa e sdegno per le illazioni fatte», smentisce «nel modo più assoluto ogni voce che vuole coinvolta nell'esclusione della a tappe francese di uno dei ciclisti più famosi e forti d'Italia». Resta comunque un mistero questa decisione ai danni di Chiappucci e dell'Asics, così come della Scrigno per fare spazio a due formazioni francesi che portano a sette il totale le squadre transalpine una vista» come scrive la stessa *Equipe*, giornale organizzatore del Tour, che ricorda anche il ranking mondiale delle formazioni, alle spalle delle 16 squadre ammesse di diritto: 17. Scrigno (italiana, esclusa), 18. Lotto (belga, ammessa), 19. US Postal (Usa, ammessa), 20. Asics (italiana esclusa), 21. Refin (italiana, esclusa), 22. Kelme (spagnola, ammessa), 23. Mercatone Uno (italiana, ammessa), per arrivare alle due francesi ripescate, La Mutuelle (28.) e Bigmat-Auber (30.).

E a proposito di Tour, è probabile che lo svizzero Pascal Richard, sottoposto lunedì a un intervento per la rimozione di una cisti sulla coscia, debba rinunciare alla corsa francese: il problema sembra più serio del previsto e il campione olimpico dovrà rimanere «altri tre o quattro giorni in ospedale».

Oggi parte invece il Giro di Catalogna (otto tappe di cui due a cronometro) con il russo Pavel Tonkov favorito, dopo la rinuncia di Gotti e Cipollini che si aggiunge quella di Jalabert. Tra i protagonisti Guerini, Leblanc, Cassani, Crepaldi, Gualdi e Ouchakov. [n. c.]

VIENI A VEDERE ANCHE TU LA GRANDE ATLETICA

Si ritirano i coupon di invito gratuito presso il Cus Torino - via Braccini 1 Tel. 3855566

XVI GIOCHI DEL MEDITERRANEO 13-25 GIUGNO

Ultimi ori per il ginnasta che finirà la carriera prima dei Mondiali e che vuol chiudere una polemica

Chechi, addio con rimpianti

«Con ingaggi da calciatore, farei come loro»

BARI
DAL NOSTRO INVIATO

E' il simbolo dello sport italiano. E' l'azzurro che ai Giochi del Mediterraneo ha vinto più medaglie di tutti: 16, delle quali 12 d'oro, 2 d'argento e 2 di bronzo. Un record destinato a resistere per due buone ragioni: fra poco e sabato Jury lo arricchirà; e chi gli sta dietro, come Guarducci nuotatore con 11, Menichelli ginnasta e Mennea sprinter con 6, è già entrato nel club degli ex.

Sono passati dieci anni dall'esordio: com'era quel Chechi?

«Quello dell'87 era un ragazzino di 17 anni con la voglia di spaccare il mondo. A Latakia, in Siria, superai la prima tappa della mia maturazione: un'emozione fortissima».

Oggi invece è vaccinato?

«Le emozioni si provano sempre, nello sport, quando lo si ama. Ma naturalmente sono misurabili a gradi. L'emozione dell'ultima Olimpiade, ad esempio, è stata il massimo. Ma anche qui c'è un po' di differenza. Però un atleta maturo deve saperla governare».

Chechi oggi è dunque un atleta maturo che sa gestirsi, che fa bene la parte di uomo simbolo dello sport?

«Allude alle tavole rotonde e alle premiazioni? Se uno si sente portatore di un messaggio positivo perché deve rifiutarsi? Di ginnastica si parla una volta ogni quattro anni, alle Olimpiadi. Se contribuisco a suscitare qualche curiosità in più, è mio dovere farlo».

Quindi nel suo futuro c'è un ruolo di ambasciatore della ginnastica?

«Non ho ancora le idee chiare, ma lo sport ormai fa parte della mia vita».

Dunque il ginnasta Chechi sta scrivendo l'ultimo capitolo della sua storia d'oro?

«Sì, l'ultimo. Che sarà forse un po' lungo. Faccio oggi ai Giochi il concorso a squadre e sabato l'individuale: quattro attrezzi, cavallo con maniglie, parallele, sbarra e, indovini un po', anelli. Poi ci sarà l'Universiade in Sicilia. Infine, prima e dopo i Mondiali, stop».

Prima e dopo?

«Forse prima. La gente ricorda sempre gli ultimi episodi. Se arrivo 3° o 4° ai Mondiali rischio di sciupare un po' della mia immagine».

La ginnastica è uno sport davvero crudele?

«Molto crudele, pesante. Bisogna allenarsi sette o otto ore al giorno e non c'è mai la certezza di aver fatto tutto il necessario per vincere».

Quanto tempo dovremo aspettare per avere un altro Chechi? Cosa ci vuole per essere Chechi?

«Beh, innanzitutto ci vogliono i capelli rossi. Scherzi a parte, abbiamo atleti fisicamente eccezionali. Devono soltanto fare il salto di qualità a livello psichico».

Ma hanno sufficienti motivazioni? Quanto guadagnano?

«Se uno inizia a fare sport pensando subito a guadagnare, ha già fallito in partenza. Ci vuole amore, prima. Io oggi guadagno bene, ma quanti anni ci sono voluti?».

Per i calciatori è più facile... la regola del gioco, quello è uno sport che incassa. In questi giorni si è equivocato su una sua frase, ad esempio. Non ho detto che mi spiaceva vedere i calciatori rinunciare alla Nazionale. Mi spiaceva che non fossero alla sfilata, rinunciassero a provare una bella emozione che li avrebbe arricchiti».

Però qualcuno di loro ha tagliato la corda...

«Se ho paura di farmi male ai Giochi e di perdere un contratto da tre miliardi, faccio bene a tagliar la corda. Magari al posto loro avrei fatto lo stesso».

E l'altro il calcio farà un dispetto, oggi, perché Italia-Albania è concomitante con i suoi esercizi e le ruberà il video... E' giusto?

«E' giusto commercialmente, non moralmente. Lo sport è diventato un fatto soprattutto commerciale, non ci resta che prenderne atto ma con serenità».

Vi sentite una sottospecie di sportivi?

«Ci sono due mondi, il calcio e il resto. Sono mondi talmente diversi che paragonarli oggi è impossibile».

Che cosa farà da grande?

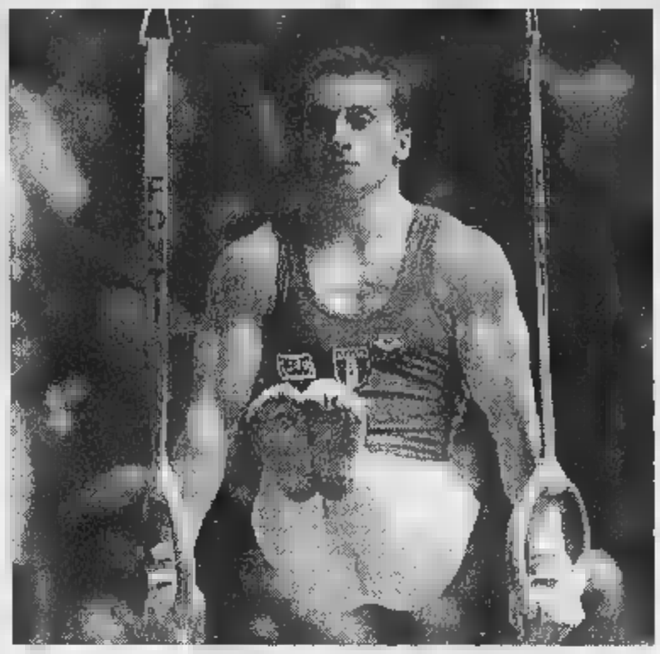
«Il calciatore...».

Romeo

ATLETICA I SUCCESSI

Schillaci vince l'oro nella lotta

BARI. Ultima giornata dell'atletica con 30 gradi di temperatura. Tre successi italiani, il più significativo con la 4x100 maschile (Asuni, Puggioni, Cipolloni e Floris) che ha vinto in 38"61, non lontano dal record italiano (38"37). Mara Rosolen ha vinto il peso donne (17,82) e si è imposta anche la 4x400 femminile (Barbarino, Cola, Spuri e Carbone in 3'29"98). Tre argenti tutti al femminile: nel giavellotto (Coslovich), nei 10.000 (Sommaggio), e nell'eptathlon (Bacher). Due bronzi, con la 4x100 femminile e la 4x400 maschile. Nel pugilato sono arrivati in finale Leonard Bundu, fiorentino di colore (papà della Sierra Leone), Carmine Molaro, Sergio Spatafora, Ciro Corcia, Raffaele Bergamasco e Giacobbe Fragomeni. Giovanni Schillaci ha vinto il titolo della lotta libera kg. 63; bronzo di Salvatore Rinella nei kg. 69 e di Angelo Camarda nei kg. 76. La nazionale femminile di pallavolo ha battuto la Francia per 3-1 (15-17, 15-11, 15-10, 15-8). Questa sera esordisce la nazionale di pallanuoto di Rudic, che affronta la Grecia (nel girone anche la Jugoslavia). Rudic ieri, riferendosi alla burrascosa finale del campionato di pallanuoto fra Posillipo e Pescara, si è scagliato contro la violenza e l'irresponsabilità dei dirigenti che offuscano l'immagine della pallanuoto. In campo anche la pallavolo maschile contro la Tunisia.



Jury Chechi è il recordman azzurro (16 medaglie) ai Giochi del Mediterraneo

COPPA EUROPA

Uomini. 100-200: Asuni; 4×100: Attene, Cipolloni, Colombo, Floris e Puggioni; 400-4×400: Almar, Grando, Groff, Saber, Vaccari e Mori; 800: D'Urso; 1500-5000: Di Napoli; 3000: Vincenti; siepi: Lambruschini; 110 hs: Re; 400 hs: Mori; alto: Bernasconi; asta: Pizzolato; lungo: Bianchi; triplo: Camossi; peso: Fantini; disco: Fortuna; giavellotto: De Gaspari; martello: Sgrulletti.

Donne. 100-200: Apollonio; 4×100: De Angeli, Ferrante, Gallina, Levorato e Luciano; 400: De Angeli; 4×400: Spuri, Perpoli, Barbarino, Carbone e Cola; 800: Salvarani; 1500-5000: Brunet; 3000: Rea; 100 hs: Tuzzi; 400 hs: Barbarino; alto: Bevilacqua; asta: Bresciani; lungo: May; triplo: Lah; peso: Rosolen; disco: Maffeis; giavellotto: Coslovich; martello: Tranchina.

Non tutti vogliono Johnson ai Mondiali

Ma dovrebbe esserci una wild-card per i campioni uscenti

Tempo di Coppa Europa, la manifestazione che - in programma nel weekend a Monaco di Baviera - evita all'atletica continentale il confronto con i colossi e per un paio di giorni la fa sentire grande. Intanto sono ancora i trials Usa di Indianapolis a tenere banco con i loro inappellabili verdetti, che come sempre hanno fatto vittime illustri: qualcuna sul campo, altre per forza di forza maggiore, acciacchi vecchi o nuovi, che hanno impedito (Johnson, Torrence) o condizionato (Devers) la presenza.

Così se Drummond può consolarsi per aver fallito la qualificazione nei 100, la gara preferita, con il sui 200, Reynolds dovrà rinunciare definitivamente a quel titolo che, prima la squalifica per presunto doping quindi l'ascesa di Michael Johnson, gli hanno precluso. Il simpatico Butch ha azzardato il massimo ed ha perso: un passaggio in 20"7 ai 200 lo ha spompato, facendo sì che il rettilineo finale diventasse un interminabile calvario. «Mi sono preparato con cura - ha poi spiegato - ritenendo di poter aspirare a migliorare il primato del mondo (43"29, ndr) che mi appartiene. Stavo bene e mi sono lasciato trasportare dalle gambe nella prima metà gara: troppo veloce. Così ho pagato nel finale. Peccato davvero...».

Il rimpianto di Reynolds è legato alla tuttora incerta presenza di Johnson ai Mondiali di Atene: il texano, infortunatosi a Toronto nella sfida con Bailey sui 150 metri, ha disertato i trials. Ma la sua assenza alla rassegna iridata pesa come un macigno e allora la Iaaf, nella persona del presidente Nebiolo, ha ipotizzato di concedergli una «wild card». Da questa idea, a catena, le reazioni più disparate: contrarie di coloro che sperano di trarre vantaggio dalla sua assenza, favorevoli si ritengono i Mondiali una passerella sulla quale è giusto si esibiscano i migliori. Una terza categoria è poi rappresentata da quanti, per credenziali, potrebbe aspirare ad un trattamento pari a Johnson.

«L'idea - spiega Giorgio Reineri, portavoce della Iaaf - è che sarebbe bello garantire la partecipazione ai campioni in carica e ai primatisti del mondo, indipendentemente dal limite di tre partecipanti per nazione. Servirebbe anche a differenziare i Mondiali dalle Olimpiadi, tanto più che le gare iridate si svolgono ogni due anni ed è più difficile che un campione scompaia nel frattempo dalla scena. Per ora, comunque, nulla è stato deciso: spetta al Council Iaaf farlo».

Visti i tempi stretti, si potrebbe aggirare il problema con una richiesta, da parte degli organizzatori greci, di invitare i campioni uscenti: alla Iaaf toccherebbe così solo dare placet sperimentale. Si può pensare che un'iniziativa del genere favorirebbe soltanto gli Usa, tanto rigidi nelle loro selezioni legate ai trials: usufruirne sarebbero, per esempio, anche Paesi come Kenya (5000 e 3000 siepi) o Italia (marcia).

«Il titolo mondiale oppure olimpico dovrebbe poter essere difeso nell'edizione successiva - commenta Alberto Cova, il primo iridato italiano (vinse i 10.000 a Helsinki '83) - non soltanto nell'atletica ma in tutti gli sport. E visto che se ne parla tanto, sarebbe giusto non lasciarsi sfuggire l'occasione. Anche perché il campione che non si sentisse in grado di competere rinuncerebbe per evitare brutte figure».

«Fin da quando gareggiavo - aggiunge Maurizio Damilano, oro nei 50 km di marcia a Roma '87 e a Tokyo '91 - sostenevo la partecipazione "over quota" per quanti avevano un titolo da difendere. Invece mi sembrerebbe una forzatura l'invito ad personam. In assoluto, nell'ottica del marketing, mi chiedo se i campioni uscenti sarebbe bello che gareggiassero con la maglietta Iaaf, iridata, per distinguersi dagli altri. E questo potrebbe avvenire anche in altre manifestazioni, così da far identificare subito al pubblico chi è il detentore dell'alloro iridato». Damilano, dunque, formula un'ulteriore proposta: ma intanto è auspicabile che gli organizzatori di Atene, tramite inviti, e la stessa Iaaf, varando una regola, si sbrighino a liberalizzare la partecipazione, almeno per quanti hanno un alloro da difendere.

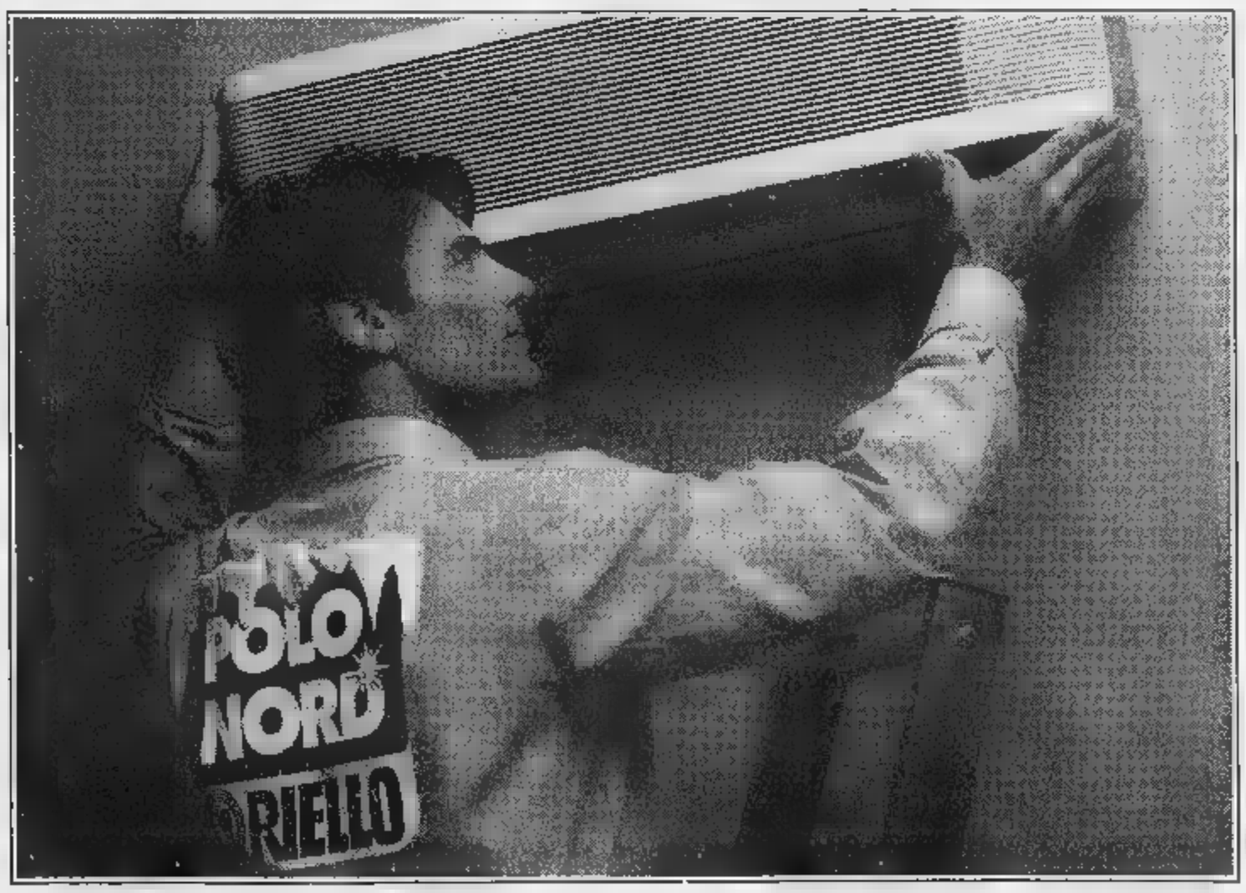
Giorgio Barberis

▶ PER INSTALLARE PERFETTAMENTE UN CLIMATIZZATORE A CASA TUA IN POCHE ORE... CI VOGLIONO I 40 ANNI D'ESPERIENZA RIELLO.

▷ *Riello ti offre tutti i tipi di climatizzazione, più...*
▶ *grande esperienza tecnica nell'installazione, più...*
▷ *400 Centri vendita Polo Nord Riello, più...*
▷ *700 Centri assistenza specializzati Riello.*

Pochi possono vantare 40 anni d'esperienza nel campo della climatizzazione e solo Riello è riuscito a trasmettere questa esperienza a tutti i suoi tecnici e rivenditori. Così quando installate un climatizzatore Riello a casa vostra, potrete essere sicuri che in poche ore il lavoro sarà completato con la massima serietà e professionalità. Perché bastano poche ore per chi ha alle spalle 40 anni d'esperienza Riello.

RIELLO



COURMAYEUR
BRUSCHI LUIGI - Strada del Entreves, 10 - Tel. 0165/846749
MORGEX
PAPAGNI NICOLA - Strada Tronchey, 42 - Tel. 0165/809405
TORINO
MORATELLO ARRIGO - Piazza Rebaudengo, 9 -
R.M.C. snc - Via Cagliero, 7 - Tel. 011/577700
ARIGLIANA
GALASSI FRANCESCO - Via della Repubblica, 20 - Tel. 011/9311541
BRANCHETTE
ROSA GIAN LUIGI - Via Castelfumone, 27/D - Tel. 0125/611257
CHIVASSO
DONNO ERIO - Via Po, 17/A - Tel. 011/9112646
CIRIÈ
ZANOTATO snc - Corso Nazioni Unite, 52 - Tel. 011/9214248
CUORGNÈ
GRUSTAT PIERO - Via Trieste, 120/A - Tel. 0124/58089
MONCALIERI
DITTA NESTA - Via Stazione, 120/A - Tel. 011/644182
PINEROLO
PEROTTI RENO - Via Clemente Lequio, 40 - Tel. 0121/374494
RIVOLI
MANTOAN MARIO - C.so Susa, 184/B - Tel. 011/9580447
SUSA
MASERA GIUSEPPE - Via F.lli Vallero, 1/A - Tel. 0122/31052
ALESSANDRIA
POGGI UGO - Via A. Faglé, 31 ang. Via Lungo Tanaro S. Marino - Tel. 0131/253239
ACQUI TERME
CAVANNA CLAUDIO snc - Via Alessandria, 32 - Tel. 0144/324250
CASALE MONFERRATO
ARGENGHI GIANCARLO - Strada Torino, 77 - Tel. 0142/582327
RUTO GIUSEPPE - Via Savia, 21 - Tel. 0142/454143
NOVI LIGURE
MONTERRANO - Via S. G. Bosco, 1 - Tel. 0143/78187
OVADA
OLIVA GIANFRANCO - Via S. Paolo, 80 - Tel. 0143/86483
TORTONA
CEVA CARLO - Piazza Tito Speri, 13 angolo Via S. Martino - Tel. 0131/868351
ASTI
ALLAME CARLO - Corso Venezia, 12 - Tel. 0141/532182
SANMARTIN FELI snc - Corso Matteotti, 58/60 - Tel. 0141/531861
CANELLI
BASSI LUCIANO - Corso della Libertà, 69 - Tel. 0141/823030
CUNEO
SARETTI ATTILIO - Corso G. Ferraris, 7/bis - Tel. 0171/693587
ALBA
PESCARMONA LUIGI - Corso Enrico Bono, 18/A - Tel. 0173/441150
BRA
CELIC CLAUDIO - Viale Risorgimento, 61 - Tel. 0172/44360
MONDOVÌ
ALPICLIMA snc - Via Alba, 1 - Tel. 0174/42176
SCATIC snc - Viale Rimembranza, 7 - Tel. 0174/42966
SALUZZO
PANERO BERNARDINO - Corso Alpi Marittime, 5 - Tel. 0175/42194
NOVARA
CLIMA srl - Str. Cimitero, 3 - Tel. 0321/475212
ARONA
MALGAROLI PAOLO - Via Roma, 64 - Tel. 0322/243870
BORGOMANERO
GUERRATI EMILIO - Via XXV Maggio, 13 - Tel. 0322/83302
MOMO
PASTORELLI RICCARDO - Via Dennis Sguaroni, 15 - Tel. 0321/926563
VERCELLI
MANCO PIETRO - Corso Salvemini, 37/C - Tel. 0161/257786
MERLO GIANFRANCO - Via Petrarca, 6 - Tel. 0161/259141
BIELLA
MANOLI snc - Strada Margherita, 14 - Tel. 015/405565
BORGOSESIA
BASANO MARCO - Via Montegrappa, 119 TER - Tel. 0163/21770
COSSATO
COLOSSO GIANCARLO - Via Marzini, 2/A - Tel. 015/926892
IMPERIA
VALENTINI snc - Via XXV Aprile, 19 - Tel. 0183/293154
ARMA DI TAGGIA
FALTRACO ENZO - Via San Francesco, 209 - Tel. 0184/44297
BORDIGHERA
BREDY snc - Via Palatini, 161/A - Tel. 0184/262722-262723
CERIALDETTI
CASALE BRUNO - C.so Regina Margherita, 37 - Tel. 0184/665285
SANREMO
TECNO ACQUA snc - Via G. Marsaglia, 80-86 - Tel. 0184/531354
SAVONA
ALBENGA
R.C.A. -
Via Regione Arsenaro, 58/8g - Tel. 0182/542527
CAIRO MONTENOTTE
BACINO RENZO - Via Martiri della Libertà, 82 - Tel. 019/502407

MAX INFORMATION

Portatile Montebianco.

Ventilconvettore.

Fisso a pavimento.

Fisso a parete.

VIENI IN UNO DEI CENTRI POLO NORD RIELLO

PER FESTEGGIARE L'APERTURA DEL NUOVO PUNTO VENDITA...

IL PREZZO PIU' BASSO

GARANTITO

Alcuni esempi...IVA COMPRESA

499.000
MOTOROLA GSM CON SPORTELLINO + SCHEDA TIM PREPAGATA

100 MODELLI ■ CELLULARI
alcuni esempi

ALCATEL FLY ETACS	249.000
GIOTTO ETACS TIM completo	[illegible]
PHILIPS GSM FIZZ	[illegible]
MOTOROLA GSM con sportellino	[illegible]
MITSUBISHI GSM	459.000
NOKIA GSM mod.TOP 2110	679.000
MOTOROLA GSM mod.TOP 8700	[illegible]

399.000
FAX COMPLETO

FOTOCOPIATRICE CANON
699.000

300 MODELLI DI OFFICE e TELEFONIA
alcuni esempi

Super fax:telefono+segr.+fax+fotocopiatrice	[illegible]
Fax Personal, il primo fax nato per la famiglia	399.000
Telef. senza fili antenna int.numerico numerico	289.000
Telef.senza fili dig.d/display raggio d'azione200m	439.000
Calcolatrice scientifico CASIO	25.000
Macchina per scrivere CANON elettronica	189.000
Fotocopiatrice CANON nessun tempo di riscald.	699.000

Tutti i PC, compresi processori Pentium Intel e sono completivi di MONITOR, MOUSE, TASTIERA e programmi preinstallati CON LICENZA D'USO

199.000
ACCONTO + 9 RATE UGUALI INTERESSI ZERO
IBM PENTIUM 120 12/850 HD

■ MODELLI ■ COMPUTERS
alcuni esempi

IBM 361 pentium 133 16MB- 1.6GB ■ multimediale ■ 15"	[illegible]	INTERESSI ZERO
COMPAQ 4162 pentium 150 16/2.1GB ■ monit.14" modem fax	289.000	acconto + 9 rate INTERESSI ZERO
COMPAQ 4174 pentium 166 16/2.1GB monit.15" modem fax	329.000	acconto + 9 rate INTERESSI ZERO
IBM 454 pentium 166 - 16/2.5 GB - monitor 15" -multimediale modem fax	[illegible]	acconto + 9 rate INTERESSI ZERO
COMPAQ 3020 pentium166 24/2GB monit.14" CDdx-casse JBL	379.000	acconto + 9 rate INTERESSI ZERO
IBM 460 pentium166 MMX 16/2GB monitor15"-modem fax-multim.	399.000	acconto + 9 rate INTERESSI ZERO
COMPAQ ■ pent.200MMX 32/4GB mon.15" modem fax-minitower	[illegible]	acconto + 9 rate INTERESSI ZERO

■ TUTTI ■ IN COMPUTERS
ABBONAMENTO ■ ■ND A ■ UN ■

CANON TELECAMERA 8MM
889.000

79.000
CANON MACCHINA FOTO

60 MODELLI ■ ■ II MACCHINE FOTOGRAFICHE
alcuni esempi

Telecamera SAMSUNG 8 mm	699.000
Telecamera GRUNDIG VHSC	799.000
Telecamera CANON ■	[illegible]
Telecamera SONY 8 mm	939.000
Telecamera SHARP con monitor	989.000
Macchina fotografica CANON automatica	79.000
Macchina fotografica CANON autofocus	119.000

249.000
SANYO COMPLETO CD-RADIO-2 CASSETTE

199.000
AUTORADIO DAEWOO CON RDS

200 MODELLI DI HIFI e AUTORADIO
alcuni esempi

HIFI SANYO ■ e doppio ■	[illegible]
■ ■ micro digitale con telecomando	[illegible]
HIFI GRUNDIG 50W CD e telecomando	399.000
HIFI PANASONIC 100W magazz. 61CD	699.000
Autoradio IRRADIO front.estraibile autorev.	119.000
Autoradio ■ ■ 2 (illuminazioni	199.000
Autoradio SONY 4X35W ■	279.000

289.000
VI■■■STRATORE ON LINE CON TELECOMANDO

100 MODELLI DI VIDEOREGISTRATORI
alcuni esempi

Videoreg. GRUNDIG hight speed drive	350.000
Videoreg. ■ shuttle 2 scart	[illegible]
Videoreg. PHILIPS turbo drive corde ,controllo	[illegible]
Videoreg. SANYO cartoon,controllo show view	[illegible]
Videoreg. DAEWOO stereo HIFI 6 testine TOP	599.000
Videoreg. PANASONIC 4 testine show view	599.000
Videoc.PANASONIC stereo HIFI 6 test.show view	739.000

349.000
LAVATRICE GRAN MARCA SUPER AUTOM.

100 MODELLI DI LAVATRICI
alcuni esempi

KORTING vasca inox lavaggio a pioggia	399.000
CANDY 5 ■ super automatica	399.000
ARISTON con termostato "Margherita"	469.000
ZEROWATT ■ cm ■ termostato	489.000
■ ■ termostato ■ OBLO'	499.000
ARISTON Margherita v. inox scelta ■	[illegible]
IGNIS carica dall'alto 60x60 modello TOP	[illegible]

550.000
GRAN MARCA 60X60 - 12 COPERTI

50 ■■■LI ■ ■■■■■VITO
alcuni esempi

AEG super silenziosa made in Germany	[illegible]
ARISTON 12 coperti 60x60	650.000
■ "Forma" con water block	[illegible]
■ 12 coperti 60x60	[illegible]
SAN GIORGIO super silenz. antitraboco	[illegible]
ARISTON foccia inox super silenziosa	799.000
WHIRLPOOL mod. ■ 1/2carico acquastop	949.000

219.000
4 FUOCHI - FORNO A GAS

159.000
■ MARCA 17LT. PIAT. ROT.

100 ■■■ DI CUCINE ■ ■■■■■
alcuni esempi

Cucina DELONGHI ■ bianca 50x50	[illegible]
Cucina XPER con porta bambola	[illegible]
Cucina ARISTON bianca 54x57	350.000
F. microonde WHIRLPOOL 17 litri	199.000
F.microonde DELONGHI con grill	[illegible]
F.microonde MOULINEX con grill	299.000
Forno microonde WHIRLPOOL modello TOP 27 litri "SESTO ■	699.000

229.000
GRAN MARCA 140 LITRI

349.000
CONGELATORE A POZZO GRAN MARCA

150 MODELLI DI FRIGORIFERI e CONGELATORI alcuni esempi

Frigo 140 litri GRAN MARCA	229.000
Frigo II porte GRAN MARCA	389.000
Frigo NOFROST MAXI ■ litri	499.000
Combinato MAXI 2 motori GRAN MARCA	[illegible]
Congelatore verticale a cassetti	349.000
Congelatore a pozzo GRAN ■	349.000
Congelatore T/220 ■ ■	429.000

GIRMI FRULLATORE IMMERSIONE o SBATTITORE o COLTELLO ELETTRICO
19.900

1.000 MODELLI DI ■■■■■I X CUCINA
alcuni esempi

Frullatore immersione MOULINEX	[illegible]
Frullatore ■ BRAUN	28.900
Tostiera ■ Doppia toast	49.000
Tritatutto GIRMI ■	49.000
Grattugia ARIETE Grattì "Murano"	59.900
Robot MOULINEX Master Chef super access.	89.000
Macch.caffe' DELONGHI Espresso/cappuccino	139.000

149.000
ASPIRAPOLVERE MOULINEX 1100W

■■■ MODELLI DI ARTICOLI X PULIZIE
alcuni esempi

Scopatutto "EXTRA" ALFATEC 650W	79.000
Bidone aspiratutto ■■C originale1200W	99.000
FISELDEM 100 GRADI "originale"	99.000
Aspirapolv. SANYO 1200W super compatto	[illegible]
Colombina scopa DELONGHI TOP 700selezio	159.000
Aspirap. MOULINEX 1250W con super filtro	[illegible]
Battitappeto HOOVER per medie superfici	279.000

27.900
FERRO A VAPORE TEFAL

■■■ ■■■DI ARTICOLI ■■■■■
alcuni esempi

Ferro a vapore TEFAL	27.900
Ferro a vapore DELONGHI	[illegible]
Ferro a vapore ■■■■■	[illegible]
Ferro a vapore MOULINEX Selecta ■	[illegible]
Ferro a vapore TEFAL turbo 100 TOP	[illegible]
Ferro caldaia STIRELLA ■■	169.000
Ferro caldaia ■■■■ professionali	259.000

14.900
GIRMI PHON CON DIFFUSORE

■■■ MODELLI DI ARTICOLI II LA■■■ ■■■■
alcuni esempi

Bilancia pesapersona IMETEC	18.900
Bilancia TEFAL digitale + massaggiatore	
Etilometro antialcolemia	99.000
Casco asciugacapelli ■■■ estensibile	[illegible]
Spazzolino Plack control BRAUN	69.000
Epilatore Silkepil BRAUN 2 velocita'	[illegible]
Phon TEFAL professionale 1500w c/diffusore	39.900
Rasoio BRAUN mod.TOP 3509 ricaricabile	[illegible]

SENZA UNA LIRA...PAGHI A SETTEMBRE

CONDIZIONATORI FISSI
■ 11.000

APRE OGGI A CHIVASSO

Stradale Torino 135 tel. 011/9173362

magis casa

GRUPPO UNI-EURO

PARTE IL GRANDE PROGETTO

IL GRUPPO UNI-EURO LANCIA IL "PROGETTO QUALITA' TOTALE '97" SU OLTRE

700 PRODOTTI di GRANDI MARCHE

SELEZIONATI PER VOI CON CRITERI DI QUALITA' AFFIDABILITA' E PREZZO

IL PREZZO MIGLIORE GARANTITO

UNI-EURO garantisce su TUTTI i PRODOTTI il miglior prezzo di mercato.Se trovi lo stesso prodotto (pari modello) a prezzo piu' basso, ti verra' rimborsata la differenza (regolamento int. punto vendita)

ASSISTENZA TECNICA GARANTITA

Sia nel periodo di garanzia che successivamente, UNI-EURO segue personalmente il buon esito degli interventi
- si impegna sui tempi rapidi di riparazione.

RADDOPPIO DELLA GARANZIA

UNI-EURO raddoppia la garanzia tecnica rilasciata dalla casa costruttrice fino a 24 mesi.

GARANZIA 1 ANNO + GARANZIA 1 ANNO

GRATIS CONSEGNA INSTALLAZIONE

Su tutti i prodotti a "QUALITA' TOTALE" UNI-EURO offre la consegna e installazione GRATUITA

SODDISFATTI O RIMBORSATI

Tutti i prodotti a "QUALITA' TOTALE" hanno il diritto alla sostituzione immediata se, nei primi giorni, non funzionano o non corrispondono alle caratteristiche verificate nel punto vendita.(reg.interno al P.V.)

TUTTI I PRODOTTI "QUALITA' TOTALE" PARTECIPANO ALL' OPERAZIONE "SOLIDARIETA' 97"

CERCA I PRODOTTI IL MARCHIO "QUALITA' TOTALE" SONO SEGNALATI ALL'INTERNO DEL PUNTO VENDITA

CONSEGNA PRODOTTO "QUALITA' TOTALE" GRATIS INSTALLAZIONE

PRODOTTO "QUALITA' TOTALE" RADDOPPIO GARANZIA

IL PREZZO PIU' BASSO GARANTITO
SODDISFATTI O RIMBORSATI

GRUPPO UNI-EURO

NUOVO
(TO)ALPIGNANO D&D CASA via Cavour,131 t.011/9662091
(TO)TORINO C.Marconelli tel.011/6638888
(TO)TORINO via Vandalino 101tel.011/4033993
(TO)SETTIMO T. TRONY C.comm.Panoramatel. 011/2236337
(TO)RIVALTA IPEREMPORIO 63 int.C.Comm.SOLEDORO via Giaveno,63 tel.011/9016042
(VC)VERCELLI P.le Continente tel.0161/294692
(BI)BIELLA GAGLIANICO piazza Trossi tel.015/2544255
(TO)CARMAGNOLA via Gobetti,21 tel.011/9713825
(TO)PINEROLO PAMPIGLIONE ABBADIA ALPINA via Giostetto 41 tel.0121/202010
(TO)POIRINO CENTRAL DRINK strada Savona tel.011/9450895
(AO)AOSTA SAINT CHRISTOPHE loc.GranChemin,114 t.0165/235415
(CN) CUNEO Fissore C.Nizza 16 tel.0171/692339
(CN)BORGO S.DALMAZZO int.BORGOMERCATO tel.0171/261190
(CN)ALBA Cottino via Cavour 10 tel.0173/440168
(CN)SALUZZO v. della Resistenza 12t.0175/47411
(CN)MONDOVI' P.za Monteregale 2 tel.0174/47293
(CN)CASTAGNITO via Alba, 23 int.SB tel.0173/211336
(CN)CORTEMILIA p.za Savona, 10 tel.0173/81146
(AT)CANELLI P.za C.Gancia, 1 tel.0141/822215
(AT)ASTI ELETTRO CENTER P.za Alfieri 18 tel.0141/599566
(AL)ACQUI TERME Centro Acquisti LA TORRE loc.Cassarogna,46 tel.0144/356910
NUOVO
(GE)BOLZANETO TRONY via Sardorella,2 tel.010/7490990
(SV)ALBENGA Cisano sul Neva via Bonessea 3/2 tel.0182/20905
(SV)CAIRO M.te via Vernetti,5 tel.019/505378
(SV)ANDORA via S.Caterina,9 tel.0182/684747
(GE)CHIAVARI via Tripoli,12 tel.0185/324909
(IM)IMPERIA via Garessio,34 tel.0183/299356
(IM)VALLECROSIA via Roma,67 tel.0184/290294
(PC)PIACENZA TRONY via Emilia Pavese,40/42 t.0523/498170

promozione valida fino al 30 giugno salvo ■ sospesi, ■ ad esaurimento - n.b. ■ fotografie sono esclusivamente a scopo indicativo

MAGAZZINI AZ
(CN)CASTAGNITO
v. Neive,16 tel.0173/211224
(CN)RORETOdiCHERASCO
via Cuneo,34 tel.0172/495833

CENTRO INFINITY Telecom Italia Mobile

insip TELECOM

LISTE NOZZE

PORTFOLIO CNA

CINQUANTENARIO 1946-1996

Periodico d'informazione della Confederazione Nazionale Artigianato Piccola ■ Media Impresa

166

Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 4617 666 - Fax 4617 694

Hanno collaborato: D. Bellon, R. Bonintegni, G. Brancatisano, S. Busi, A. Ciavarra, B. Eboli, E. Forte, G. Micheletti, D. Padroni, ■. Ravani. *Coordinamento e redazione:* Laura Remondino, *Fotografie:* M. Fonchino *Impaginazione:* Nadia Casagrande. *Supervisione:* Laura Pianta. *Progetto grafico:* Franco Turcati Adv.

Scadenze

Venerdì 20 giugno
Imposte sui Redditi
Saldo '96 ■ ■ '97 di imposte ■ contributi con maggiorazione dello 0,50% da cumulare alle somme dovute.

Lunedì ■ giugno
Mod. 740/750
Termine per la presentazione.

ICI - Versamento acconto e presentazione eventuale dichiarazione.

Imprenditoria femminile

Legge 215/92: la scadenza è stata prorogata al 31/07/97

Portfolio va in vacanza.

Riprenderà in autunno. La CNA augura buona estate a tutti i lettori.

Odontotecnici

Presentato il manuale

Nella riunione del 12 giugno scorso è ■ presentata un'importante iniziativa dell'associazione CNA/ SNO: la "Guida applicativa alla direttiva Cee 93/42 sui dispositivi medici" che contiene, in forma sintetica ed esplicativa, le norme per ■ settore dentale che interessano gli odontotecnici.
Per prenotare il manuale, che costa lire 35.000, telefonare a Davide Padroni, tel. 011/4617608.

CNA: conclusa l'Assemblea Quadriennale

Tre giornate di lavori. Daniele Vaccarino riconfermato Presidente Provinciale

■ è conclusa lo scorso fine settimana a Torino l'assemblea quadriennale dei ■ CNA. Nella serata di venerdì si sono succedute le relazioni di Daniele Vaccarino, Presidente provinciale, e del Segretario Laura Pianta, e gli interventi degli ospiti. Il Vicesindaco di Torino, Domenico Carpanini, ha dichiarato la disponibilità ■ rivedere il piano regolatore e ■ formare un tavolo di confronto, sottolineando ■ a Torino sia più forte che ■ tempo il peso del lavoro autonomo. Il Sen. Rocco Larizza ha parlato dell'iter della legge sulla subfornitura, che ■ deve passare alla Camera. Il Sen. Luciano Manzi ha ricordato la sua proposta di defiscalizzazione dei lavori di recupero e manutenzione edile. Il Consigliere regionale Deodato Scanderebech ha portato il saluto del Presidente della Regione Enzo Ghigo. Valentino Boido e Giuseppe De Maria, Presidenti di Confesercenti e Ascom, hanno concordato sulla necessità di unire le forze delle associazioni del lavoro autonomo, a cominciare dal livello locale. Aldo Rapelli, ■ della Commissione Regionale Artigianato, ha ricordato il primato degli associati sulle associazioni. Silvano Berna, Direttore Confartigianato Piemonte, ha concordato sulla gradualità del processo unitario, sottolineando come questo sia particolarmente consolidato in Piemonte. Ulderico Carboni, Presidente CASA Piemonte, auspicando l'unitarietà, ha ricordato come la crisi locale metta in grave crisi le imprese meno strutturate.

Il tavolo dei relatori all'Assemblea Quadriennale CNA

Nel pomeriggio molti artigiani e piccoli imprenditori sono intervenuti affrontando temi di grande interesse, dalla crisi del settore all'abusivismo, alla voglia ■ rappresentanza per la categoria. Alcuni casi personali, ma rappresentativi di realtà estremamente diffuse, hanno profondamente toccato i partecipanti, stimolando suggerimenti e richieste di intervento dell'Associazione.
Il Segretario nazionale Gian Carlo Sangalli ha illustrato l'azione della CNA a livello ■ Governo e Ministeri, sottolineando i benefici che l'artigianato e la piccola impresa traggono dalla nuova fase di concertazione che stiamo attraversando, diventando per la prima volta interlocutori con pari dignità rispetto alle altre forze economiche e sociali. I nuovi studi di settore contribuiranno a dare certezze sulle aspettative del fisco nei confronti delle imprese.
Sul tema della riforma dello Stato sociale Sangalli ha dichiarato che gli interventi sono urgenti, perché non si può continuare a proteggere chi, con 15 anni di contributi, percepisce una pensione per magari un altro ■ secolo. Gli artigiani e i piccoli imprenditori faranno la loro parte, ■ non ■ certo disposti a essere gli unici a pagare la "generosità" clientelare del passato.
Nella mattinata di domenica Federico Casetta, Presidente Regionale, ha portato il saluto della CNA Piemonte. Paolo Alberti, Segretario Regionale, ha ricordato il ruolo che la Regione può avere per lo sviluppo del comparto.
L'Assemblea ha esaminato il documento di programma e sono stati eletti i vari organismi dirigenti.

Daniele Vaccarino, Presidente CNA Torino

Laura Pianta, Segretario CNA Torino

Salone Arte Dolciaria

Al Lingotto in settembre

Il Salone dell'Arte Dolciaria, l'unica fiera del settore prevista quest'anno in Italia, si svolgerà al Lingotto di Torino dal 20 al 23 settembre prossimi: si tratta di un gradito ritorno nella città che ha visto nel '76 nascere il MIAD, la prima grande rassegna nazionale del dolce. La manifestazione si rivolge a tutte le imprese che operano nel campo delle materie prime, dei semilavorati, dei prodotti finiti ■ nel settore delle attrezzature, del packaging e delle tecnologie per la produzione dolciaria. Fra i prodotti finiti, le merceologie prevalenti saranno: prodotti da forno, a base di cacao, caramelle, pastigliaggi, gelati, confezioni regalo da ricorrenza, vini pregiati, vini da dessert, spumanti. Uno degli obiettivi dell'evento è ■ rilancio della produzione e del consumo dei prodotti artigianali tipici e regionali, con la presentazione di novità e nuove tendenze per la prossima stagione.
Torino e il Piemonte, patria del cioccolato e di altre prelibatezze, sono depositarie di antiche e prestigiose tradizioni e rappresentano una via d'accesso privilegiata per i mercati esteri, specialmente Francia, Svizzera e Germania.
Le aziende presenti avranno l'occasione di contattare i principali buyers italiani ■ stranieri, la grande distribuzione organizzata, i titolari del commercio al dettaglio.
L'associazione CNA/alimentaristi sta definendo un'intesa ■ gli organizzatori per favorire la partecipazione delle piccole imprese tramite l'individuazione di un'area particolare destinata ad ospitare stand allestiti ■ prezzo convenzionato.
I responsabili aziendali interessati all'iniziativa contattino al più presto Stefano Busi, telefono 011/4617603.

CNA su INTERNET
http://www.arpnet.it/~cna

Le linee guida per i prossimi 4 anni

Le posizioni e i progetti approvati dall'Assemblea CNA

Le linee guida che indirizzeranno l'attività della CNA nel prossimo quadrien■ sono state approvate dall'Assemblea. Illustriamo i punti più significativi.

■ ■ sociale
Lo Stato sociale deve gradualmente giungere a una funzione ■ protezione invece che di assistenza, tutelando i cittadini in quanto tali e ■ per la loro appartenenza a una categoria economica o sociale. La CNA è disponibile ■ discutere un'ulteriore riforma delle pensioni, ma solo se tutte le categorie saranno ugualmente partecipi. Eventuali sacrifici dovranno essere controbilanciati da stanziamenti che liberino le potenzialità delle piccole imprese.

■ ■
Devono essere ridotte le aliquote, di pari passo con un'azione che faccia emergere il sommerso. In questo senso la CNA ha già presentato proposte di legge. Proponiamo che venga introdotta la possibilità, per il singolo cittadino, di scaricare almeno una parte dei costi per casa e famiglia, in modo che diventi conveniente richiedere fattura: si combatterebbero così abusivismo ed evasione fiscale.

Federalismo ■ ■
Occorre trasferire a Regioni e Comuni poteri, risorse e personale oggi fermi nei ministeri, e trasferire parte del prelievo che va oggi allo Stato alle comunità locali, per ristabilire ■ rapporto di responsabilità fra prelievo e spesa.

Regole ■ ■ ■
La legge sulla subfornitura su cui si è impegnata la CNA/Assomeccanica deve essere approvata anche alla Camera. Chiediamo agli Enti pubblici di rivedere la loro politica su "Global Service".

Lavoro
Per passare dalla disoccupazione al lavoro diffuso bisogna permettere all'artigianato e alla piccola impresa di far emergere tutte le loro potenzialità. Il nuovo sistema legislativo deve adeguarsi all'evoluzione ■ mercato del lavoro odierno, e quindi riformare l'apprendistato, introdurre ■ salario d'ingresso, attuare un regime di flessibilità nel lavoro, portando ■ compimento gli obiettivi del "patto sul lavoro".

Formazione
La CNA deve proseguire su vari fronti l'azione già iniziata in campo di formazione professionale, per raggiungere i seguenti obiettivi: diffondere la cultura imprenditoriale nelle scuole; ottenere modifiche ai programmi scolastici per far sì che le scuole licenzino giovani in possesso di professionalità adeguate alle esigenze delle imprese; ottenere una più stretta collaborazione fra i docenti e il mondo delle imprese; realizzare piani di formazione per i lavoratori già in forza alle nostre imprese; elevare la capacità imprenditoriale dei nostri associati.

■
Uno Stato che voglia creare sviluppo invece che assistenzialismo deve certamente destinare alla ricerca risorse maggiori di quelle attuali. Per ricerca intendiamo ■ solo i macro progetti di valenza nazionale o internazionale, ma anche micro progetti da attuarsi in sede locale, finalizzati all'innovazione tecnologica e di prodotto, alla comunicazione, alla qualità. Protagonisti devono essere le istituzioni universitarie, le associazioni di categoria e anche, direttamente, le nostre imprese.

Paolo Alberti, Segretario Regionale CNA

La nuova Presidenza provinciale

Ne fanno parte:
Claudio Campagnolo,
Ezio De Angelis, Gianfranco Fruttero, Pasquale Scarlatelli
e Rodolfo Suppo.
Vengono riconfermati Luigi Chiodo, Sebastiano Consentino,
Elsa Forte e Daniele Vaccarino, che sarà nuovamente Presidente per il prossimo quadriennio.

Subfornitori a Birmingham

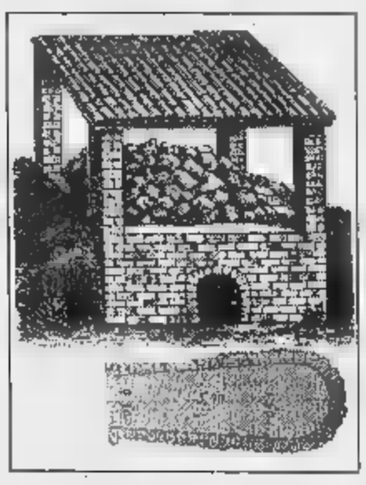
Incontro con i committenti inglesi

Il Centro Subfornitura dell'Ice organizza la seconda edizione del workshop rivolto a tutti i subfornitori delle lavorazioni meccaniche, di pezzi tecnici in gomma e materie plastiche, dell'elettronica. Gli incontri, di mezz'ora ciascuno, si svolgeranno il 23 ottobre 1997 presso il Centro fiere del National Motorcycle Museum di Birmingham. La prima edizione, tenutasi l'anno scorso, aveva visto l'incontro di 40 imprese italiane con 50 committenti britannici. Le imprese associate interessate alla partecipazione sono invitate a compilare il profilo aziendale delle lavorazioni, che sarà inviato a oltre 4.000 responsabili acquisti della banca dati dell'Ice. Per ■ maggiore efficacia del mailing sono richieste 15 copie del dépliant illustrativo in lingua inglese o ■ profilo aziendale ■ i dati essenziali in inglese.
Il costo del servizio è di lire 70.000 per ogni incontro organizzato.
Le domande di accettazione devono essere recapitate all'Ice entro ■ 1° luglio. Per ulteriori informazioni contattare Stefano Busi, tel. 011/4617603.

Rinasce la fornace

Proveniva da Superga la calce della Cappella della Sindone

Sulla collina di Superga, tradizionale luogo di origine di una calce fra le più utilizzate nella costruzione della Torino storica, rinascerà presto una fornace tradizionale: l'iniziativa è frutto dell'Arpas, associazione dei residenti di Superga, di Antonino Longhitano, vicepresidente CNA/ANSE di Torino, ■ prof. Giovanni Brino della facoltà di Architettura. Il Comune di Baldissero Torinese, sul cui territorio sorgerà la fornace, ha già aderito alla proposta, che comprende anche un itinerario turistico-culturale riguardante l'estrazione, la produzione ■ l'applicazione della famosa "calce di Superga". Attraverso pannelli esplicativi e documentazione storica, si farà così rivivere quella che per secoli è stata l'attività prevalente degli abitanti della zona.
L'iniziativa assume un'importanza particolare se si pensa che la calce di Superga fu utilizzata anche per la costruzione della Cupola della Sindone, opera del Guarini; si potrebbe quindi avere a disposizione ■ materiale originale per i restauri dopo i danni dell'incendio.
Per informazioni, Giovanni Brancatisano, Segretario CNA/Assoedili-ANSE, tel. 011/4617602.



Una antica fornace, tipica di Superga

CNA, 50 anni

Al servizio delle imprese

Nata nel 1946, la CNA di Torino ha compiuto 50 anni. In mezzo secolo speso a fianco degli artigiani e dei piccoli imprenditori, è stata punto di riferimento costante per il loro sviluppo durante un periodo caratterizzato da profondi e rapidi mutamenti di mercato, produzione, tecnologie e legislazione.
La CNA conta in provincia di Torino 13.500 associati: artigiani, piccoli imprenditori ■ pensionati artigiani che hanno scelto la nostra Associazione per farsi rappresentare direttamente presso Enti locali, Parlamento e CEE.
Ogni piccola impresa trova all'interno della CNA i servizi e l'organizzazione tipici della grande azienda: da fisco, paghe, ambiente e sicurezza, agli aspetti strategici, quali la gestione interna, il reperimento delle risorse, la qualità, la promozione, l'esportazione. Per ogni settore dell'artigianato e della piccola ■ media impresa esiste in CNA una struttura in grado di trattare i problemi specifici, normativi e sindacali.
Le sedi in provincia sono 21:
7 in Torino città, e a Chieri, Chivasso, Cirié, Lanzo, Grugliasco, Ivrea, Cuorgné, Luserna San Giovanni, Nichelino, Pinerolo, Rivoli, Settimo Torinese, Susa, Oulx.

Per sapere cosa ti può offrire CNA.

Per dirci cosa vorresti da CNA.

Chiamaci al Numero Verde l'informazione è gratuita.

Numero ■

167 - 812040

dalle ■ 9.00 alle ■ 17.30

REMAIL
TORINO
Via Gioberti 51 bis Tel. 011

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

REMAIL
IN DUE ORE
UNA VASCA NUOVA
SENZA TOGLIERE LA VECCHIA
E SENZA OPERE MURARIE
SOVRAPPOSIZIONE E RISANALTATURA
VASCHE DA BAGNO
TORINO
Via Gioberti 51 bis Tel. 011/212.679

via Marenco 32, telefono 65.68.111

Preoccupa la nuova malavita algerina, e stasera in piazza Carlo Felice la ronda delle camicie verdi

La guerra di San Salvario

Obiettivo: il controllo dello spaccio

San Salvario il giorno dopo. La rissa tra algerini e marocchini, i nove arresti, le armi sequestrate riaprono la discussione sulla qualità della vita in questo angolo di Torino dove sono riesplose le tensioni causate dalla immigrazione. Ne parlano quelli del comitato di San Salvario che denunciano «un deterioramento della vivibilità». Ne discutono le forze dell'ordine e la Prefettura, in prima linea nella lotta alla criminalità. Ma è la gente che qui ha case, alloggi o negozi quella che protesta di più.

Gli abitanti dello stabile al numero 19 di via Sant'Anselmo dicono: «Siamo al limite della sopportazione: qui vicino c'è il bar Sara, dove martedì è scoppiata la 1 residenti, esattamente un mese fa, hanno presentato al commissariato Barriera Nizza due esposti contro il locale. Si parla di rumore a tutte le ore del giorno e della notte, di risse continue: «Tra il e il 16 maggio ci sono state anche auto con i vetri frantumati». Sospettano che di notte, dentro, ci siano spettacoli hard. Sospetti difficoltà di convivenza tra torinesi e nuovi immigrati sono costante nel quartiere. E la tensione è oramai alta. Franco Innocenti, presidente del comitato San Salvario, non nasconde la voglia di far tornare la gente in piazza: «Solo per ribadire la richiesta di legalità. E chiedere che fine ha fatto il progetto di legge sull'espulsione dei delinquenti». Comunque tranquillizza chi teme il peggio: «Per ora non c'è ancora voglia di spranga. Ma se prosegue tutto può accadere».

Neppure i controlli dei carabinieri e polizia bastano a dare Ieri, ore 15,30, i militari della compagnia San Carlo hanno fatto controlli a sorpresa in alcuni locali della zona: un lavoro che serve a ridare fiducia alla gente. E il comandante provinciale dell'Arma, colonnello Michele Franzè, dice: «Bisogna prendere ragioni del riacuirsi delle ten . Da analizzare in particolare il ruolo degli algerini in una zona dominata da senegalesi e nigeriani. credo presidi fissi: bisogna effettuare interventi non prevedibili e ripetitivi». Proprio la mobilità forze di polizia sembra il segreto di interventi veloci ed efficaci in di necessità. Ieri mattina in Prefettura, all'incontro periodico tra forze dell'ordine, si è parlato anche questo. «I fatti dell'altra sera - commenta il viceprefetto Giuseppe Forlani - sono la dimostrazione che il modulo interforze mobile funziona. A San Salva polizia e carabinieri sono giunti velocissimi».

Si fanno sentire anche gli immigrati di colore. Emanuel Wakam, originario del Camerun e impegnato in un centro culturale a Canelli, parla di difficoltà di integrazione. «Comunque - dice - i problemi nascono da quella fetta di persone che vivono al margine della legalità. Criminalizzarli è facile. Ma per che giungono qui con tante speranze e poca cultura imboccare la strada della delinquenza è quasi scontato. Per allentare la tensione dovremmo parlarci di più».

I fatti di San Salvario sono l'occa per fare il punto della situazio nel resto della città.

Ieri è giornata tranquilla in piazza Carlo Felice, dove oggi dovrebbero debuttare le ronde delle camicie verdi leghiste. A Porta Palazzo, invece, si continua a discutere e analizzare la questione. «La relativa calma che c'è adesso - dice Gianfranco Mazza, presidente del mercato IV alimentari - è dovuta al temporaneo spostamento dello spaccio a San Salvario: è troppo presto per fare bilanci». Mario Minetti, presidente del mercato dell'abbigliamento: «Nonostante carabinieri, polizia e guardia finanza c'è ancora illegalità. dopo le 22 corso Regina diventa zona franca». Luigi Visentin, membro del comitato «per Porta Palazzo» che ieri ha incontrato il vicesindaco Domenico Carpanini, aggiunge: «C'è vivo interesse da parte dell'amministrazione per questa Con Carpanini abbiamo discusso punti che ci interessavano. Non abbiamo parlato di ordine pubblico, perché gli interlocutori sono prefettura e questura». Il 9 luglio il prossimo in . Carpanini anticipa: «Parleremo anche del presidio dei vigili di Porta Palazzo: un argomento che in molto la gente del quartiere».

Controlli dei carabinieri a San Salvario e il colonnello Michele Franzè

Il solito triangolo, le botte e a tarda sera l'agguato sotto il portone di casa: ma lo sparatore sbaglia mira

Un colpo di pistola al rivale in amore, arrestato

Lite tra due baristi a Porta Palazzo

Una lite, a puntate, tra due gestori di bar di Porta Palazzo, è culminata in un tentativo di omicidio e si è poi conclusa l'arresto dello sparatore. I protagonisti Antonio Cappello, 47 anni, l'arrestato, ha l'attività in via Cottolengo 3, e il rivale Gaetano Giuffrida, anni, che ha il bar in corso Regina Margherita 142 e risiede in corso Palermo 60, dove è avvenuto l'agguato. Almeno un paio i motivi del contendere tra i due esercenti, entrambi precedenti penali. In primo luogo, da alcuni mesi l'ex moglie trentenne Giuffrida andata con Cappello. L'«aggravante» però sarebbe un'altra: la nuova ha da poco rilevato il bar di via Cottolengo 3, ma a farlo apposta, situato a pochi passi dal bar dove lavora Giuffrida.

E' stato quest'ultimo a cercare Cappello, recandosi l'altra mattina in via Cottolengo. Poche parole, tanti peli sulla lingua, per dirgli che aveva compiuto una mossa poco felice sistemandosi così vicino. Un'osservazione che non è andata giù a Cappello. I due in breve hanno cominciato ad pigliarsi ed è stato necessario l'intervento di un paio di volanti per dividerli e riportarli alla ragione.

A mezzanotte, il bis. Antonio Cappello si presenta sotto casa Gaetano Giuffrida, suona al citofono. Perentorio il suo invito: «Scendi in strada, ti devo parlare». Cappello ha intenzione di vendicare l'affronto subito poche ore prima, si è portato da una Mauser calibro 22. Appena vede Giuffrida uscire dal portone prende la mira e spara: un colpo solo, ad altezza d'uomo. «Un colpo esploso con l'evidente intento di uccidere», secondo la ricostruzione dei fatti eseguita dal responsabile delle volanti, Filippo Dispenza. Ma Giuffrida, sospettando qualcosa, è sceso grande cautela: appena vede il rivale con l'arma in pugno si ritrae e fugge a precipizio. Il colpo va a vuoto e si conficca nel portone di ferro.

Scatta l'allarme, arrivano in 2 na le volanti. Come altri inquilini, Giuffrida dichiara di sapere nulla, finge di cadere dalle nuvole. dai controlli effettuati in Questura si risale all'episodio del mattino e la vittima mancata deve confessare che sì, quel colpo di pistola era per lui e che lo sparatore è proprio l'attuale convivente della sua moglie. Antonio Cappello viene catturato all'alba. Lo arrestano mentre alza la del suo bar. Fra i primi clienti in attesa ci sono anche alcuni poliziotti.

Ivano Barbiero

Il bar di via Cottolengo 3 dove lavora **Antonio Cappello**, 47 anni, arrestato ieri all'alba dopo aver sparato un colpo di pistola contro il rivale in amore

TRIBUNALE DI TORINO

Assolti i 4 sospettati

Sono state assolte le quattro persone arrestate con l'accusa gli sfruttatori di Birona Suleyman, la giovanissima prostituta albanese uccisa e abbandonata in campo a Reano, l'estate scorsa. Gli imputati erano tre albanesi, Mascia Sokol, Maksiem Bequja e Ilir Hanzai, e italiano residente a Bussoleno, Luciano Audenino, 49 anni. Gli albanesi, tutti detenuti e difesi dall'avvocato Giorgio Bissacco, sono stati giudicati con il rito abbreviato. Audenino aveva scelto il rito ordinario, ma il gip Silvana Podda lo ha prosciolto senza nemmeno rinviarlo a giudizio. Il cadavere della ragazza stato trovato il 2 agosto. Secondo l'inchiesta gli albanesi erano i suoi sfruttatori, mentre l'Audenino era accusato di avere aiutato in più occasioni gli immigrati, procurando loro documenti falsi.

CANTALUPA

Interrogatorio

L'assassino dal giudice

Paolo Galliano, il giovane che due settimane fa ha ucciso i genitori a Cantalupa, è entrato ieri pomeriggio nell'ufficio del pubblico ministero. Un lungo interrogatorio, per cercare scoprire il movente di un delitto ancora inspiegabile.

Favro e Gialmo A PAG. 37

CONTRABBANDO

Reperti

Rivenduti via Internet

Passava attraverso la rete Internet il traffico di beni archeologici, sculture e quadri scoperto dalla Guardia Finanza che dopo otto mesi di indagine ha portato all'arresto di Franco Zanetti, 60 anni, Condove, già denunciato a piede libero a gennaio.

M. Sartoretti A PAG. 39

VALENTINO

Orto botanico

Apre le porte ai torinesi

Cancelli aperti all'Orto Botanico del Valentino, dal 21 giugno al settembre. E' la prima volta: «museo verde» fondato nel 1729 da Vittorio Amedeo II era da sempre vietato ai torinesi tranne una brevissima parentesi verso la metà degli Anni Sessanta.

L. Re A PAG. 40

TorinoSette

Ecco i «Giorni d'Estate»

Su TorinoSette in edicola domani con La Stampa tre pagine di programmi completi di Giorni d'Estate, i più bei quadri della mostra Antonio Fontanesi, il concerto di Carlo Maria Giulini al Lingotto con l'Orchestra Filarmonica la guida alle piscine di Torino provincia.

La linea sportiva maschile debutta stasera Milano, poi al Pitti Uomo

Una collezione «tutta da bere»

La Martini si lancia nel campo della moda

Uno figurini degli abiti che saranno presentati questa a Milano e **Ascanio Calvi di Bergolo** direttore delle relazioni esterne della Martini Rossi

Il Martini cocktail più alla moda? E' fatto di ingredienti. Non si tratta propriamente un drink, ma di un intero guardaroba sportivo maschile, rigorosamente made in Italy, shakerato qualche goccia di gusto anglosassone un pizzico di stile francese. Proprio così. L'azienda torinese leader mondiale nella produzione di aperitivi e spumanti, debutta nel fashion system. E lo fa con una collezione completa d'abbigliamento: la «Martini Sport Line». Oggi, Milano si terrà presentazione all'omonima Terrazza. prossimi giorni, invece, la linea sfilerà al salone fiorentino Pitti Immagine Uomo. A disegnarla stato il gruppo stilistico Casablanca di Parma, lo che realizza i marchi Marina Yachting Best Company. I capi, quasi un centinaio suddivisi fra mare e montagna, sono semplici e lineari. Sul genere Façonnable Ralph Lauren, costi decisamente inferiori (una polo non supera le 75 mila lire). E ogni indumento è racchiuso in confezioni da : i capispalla nei porta abiti, i golf in buste che diventano portacamicia.

La collezione arriverà il pros febbraio in 2000 punti vendita. In Italia, ma anche in Francia, Germania, Scandinavia, Grecia, Portogallo e Giappone. Anche a Torino sarà disponibile nelle rivendite autorizzate. Ma in che modo la Martini & Rossi diversifica la sua produzione? «Dal 1978, attraverso una rete di licenziatari - spiega Ascanio Calvi di Bergolo, direttore delle relazioni esterne dell'azienda fondata nel - realizziamo orologi, occhiali, borse, penne, sci, per , biciclette e persino un motorino». E aggiunge: «La moda man . E' arrivato momento completare, anche la punteggiatura dell'abito, l'immagine di tutto mondo Martini».

Un mondo elitario fatto di uomini d'azione, James Bond in chiave moderna, di maschi fascinosi che amano le donne e le seducono con gesto. Tipi decisi, come il giovane Carlo Sahagian che - nel famoso spot tv - ammalia la bionda Charlise. Pronta a inseguirlo lasciando di ricco simil Onassis, senza curarsi del filo impigliato nella sedia che ogni passo. Insomma, una rubacuori della riviera Anni Sessanta rivisitato in chiave attuale.

Ma chi potrebbe essere il testimonial più adatto per incarnare virtualmente l'uomo Martini? «Difficile dirlo. Dovrebbe possedere la simpatia di Eros Ramazzotti, fascino di Francesco Morini, la bellezza Robert Redford da giovane, il dinamismo del presidente della Pirelli, Marco Tronchetti...», risponde divertito Ascanio Calvi di Bergolo che - dopo aver realizzato quel progetto moda rimasto a lungo nel cassetto - pensa soltanto a una futura linea femminile, già nuovo sogno: «Aprire una serie di punti vendita Bacardi Martini la nostra oggettistica, compresa quella pubblicitaria: dai bicchieri, agli shaker, ai portacenere, fino ai tovaglioli. E poi mi piacerebbe anche commercializzare una collezione di lusso fatta di set da cocktail racchiusi in contenitori di pelle degni di Hermès, magari disegnati dall'architetto Matteo Thun».

Amapane

GLISSTOCK
ABBIGLIAMENTO
PER LO SPORT ED
IL TEMPO LIBERO
ESTATE/INVERNO
A PREZZI DI
STOCK!
VIA GIOBERTI 90 D TORINO
ORARIO POMERIDIANO

Questionario tra i militanti nel collegio di Livia Turco: «Dobbiamo capire perché Costa stava per vincere»

Extracomunitari: i dubbi del pds

«Ma solidarietà e legalità sono sufficienti?»

«Sulle coste italiane è necessaria la presenza dell'esercito per contenere l'immigrazione degli albanesi?». «Lei pensa che un maggiore controllo alle frontiere possa limitare i flussi migratori in Italia?». «E' favorevole ad estendere il diritto di voto alle elezioni amministrative agli extracomunitari?». Ecco alcune delle domande che fanno parte di un questionario sul rapporto tra immigrazione, legalità e microdelinquenza. La novità? Il promotore dell'iniziativa è il pds di Collegno, dove il pci e poi il pds è al governo dal 1945. E non solo. Collegno è uno dei comuni del collegio elettorale di Livia Turco, ministro della Solidarietà sociale, tra i primi firmatari della legge sull'immigrazione in discussione al Parlamento. Per la prima volta, poi, il campione è costituito da militanti del partito.

Un'iniziativa voluta con forza dall'Unione del pds di Collegno a poche settimane dalla conclusione della campagna elettorale di Torino. Proprio la campagna portata avanti dal candidato Polo, Raffaele Costa, ha fatto scattare l'allarme a Collegno. Spiega Giorgio Buso, sociologo e, con Mario Maiullari, curatore del questionario: «Per la prima volta a Torino è stata sperimentata una propaganda che si potrebbe definire lepenista, basata sui temi degli immigrati, della criminalità e dell'ordine pubblico. Una campagna elettorale esportabile anche in altre città e che vede la Mole in prima fila». Una campagna che ha avuto successo per un soffio».

Dunque, una campagna «esportabile» anche a Collegno dove cresce il disagio. La costante presenza degli albanesi nell'ex ospedale psichiatrico e l'incremento di furti e rapine hanno infatti esacerbato gli animi: nel quartiere di Terracorta sono state raccolte oltre 1500 firme; si sono mobilitati i cittadini di Borgata Paradiso; è stata avanzata la richiesta di ronde di quartiere.

Il dubbio dei pidiessini di Collegno? Che il binomio solidarietà/legalità non possa essere la ricetta per convincere non solo gli elettori tradizionali ma anche iscritti e militanti del partito. Così prima della diffusione sulla posta il questionario è stato «testato» tra i membri dell'esecutivo dell'Unione di Collegno. Il risultato? Una grande confusione. Un esempio? A Collegno, città con 48 mila abitanti e la presenza di 200 stranieri, un dirigente del pds ha risposto che ci sono 10.000 extracomunitari. Così nel pds provinciale sono nate le perplessità non solo sullo svolgimento dell'iniziativa ma, soprattutto, sui risultati che il questionario potrebbe dare. La paura? Che venga smentita la linea del partito e che si scopra una base con tendenze «forcaiole». Spiega Alberto Nigra, segretario provinciale del partito: «Si tratta sicuramente di uno strumento interessante e nuovo ma che affronta una questione delicata dove c'è molta confusione e strumentalizzazione politica. Ecco perché il questionario sarà usato come strumento del dibattito interno del partito. Valuteremo poi la possibilità di diffondere esternamente i risultati». Nigra, comunque, non nasconde la validità dello strumento di lavoro: «Il questionario è ben fatto e si potrebbe anche valutare la possibilità di tastare il polso ai militanti di San Salvario e Porta Palazzo. La conoscenza del fenomeno è essenziale per affrontare il problema».

A Collegno sono decisi ad andare avanti. Lo spiega il segretario Marina Costa: «Tutti i 360 iscritti al partito riceveranno a casa il questionario». In pratica la nuova legge sull'immigrazione è stata tradotta in domande. Si va dal giudizio alla presenza militare in Albania a quello sulla creazione dei minicentri di accoglienza». Oppure: «E' giusto far entrare in Italia extracomunitari che hanno ancora un lavoro, ma possono usufruire dell'aiuto di organizzazioni che garantiscono per loro?». Per rispondere ci vuole un'ora e mezzo. Le prime riflessioni «interne» a metà luglio. A settembre i risultati.

Grazia Longo
Maurizio Tropeano

Il ministro Livia Turco è stata eletta nel collegio di cui fa parte Collegno

Il segretario provinciale del pds Nigra

La rissa dell'altro giorno a San Salvario è costata l'arresto a 9 persone. Ma la preoccupazione di cittadini e negozianti si fa sempre più forte nella zona a rischio della città e si susseguono gli appelli a ripristinare la legalità

REGIONE

Un miliardo agli immigrati, è polemica

La giunta regionale ha stanziato un miliardo di lire per il programma 1997 degli interventi a favore degli immigrati extracomunitari, cinquecento milioni serviranno per il «reinserimento degli immigrati nei Paesi d'origine». Il provvedimento - predisposto dall'assessore all'Assistenza, Giuseppe Goglio, punta anche a costruire un sistema informativo sull'immigrazione, favorire l'inserimento scolastico degli alunni stranieri e contribuire alle spese per la realizzazione dei centri di prima e seconda accoglienza. Escluso, invece, il finanziamento di attività culturali. La delibera passa ora all'esame del Consiglio regionale, le opposizioni di sinistra, però, hanno battaglia. Spiega Laura Simonetti, consigliera di Rifondazione Comunista: «La delibera in realtà si limita ad approvare interamente ed acriticamente una proposta di legge di Alleanza nazionale. Il reinserimento degli extracomunitari nei loro Paesi d'origine non ha alcun supporto normativo. L'assessore si appropria di strumenti che non gli competono per attuare una politica discriminatoria e razzista». Aggiunge Marisa Suino del pds: «Cercheremo di modificare la legge in aula. An tiene in ostaggio la giunta. Non si prevedono minimamente iniziative di integrazione e non si applica così la legge regionale».

«Siamo stufi»

L'Ascom al Comune

C'è un'esasperazione diffusa, a volte contenuta, tra i commercianti delle aree a rischio e di quelle che possono diventarlo, da un giorno all'altro, per la emigrazione forzata della dilagante microcriminalità. San Salvario, Porta Palazzo, i Murazzi, corso San Maurizio, corso Regina, piazza Vittorio, piazza Carlo Felice con l'appendice del primo tratto di via Roma: l'elenco dei «punti caldi» per spaccio, prostituzione, commercio abusivo, gioco d'azzardo, risse si allunga.

L'incontro tra il vicesindaco Domenico Carpanini (assessore alla Polizia urbana) e i membri di giunta dell'Associazione commercianti non ha avuto esito migliore di quello, svoltosi l'altra sera, allargato alle «botteghe di via» con l'intervento dell'assessore al Commercio, Piorenzo Alfieri. I commercianti non sono soddisfatti e lo dicono: «Privilegiamo la cultura della collaborazione, finché non la facciamo»: è la larvata minaccia del presidente De Maria. Ma altri sono più espliciti: «Solo chi alza la voce ha ragione; non siamo più disposti a collaborare a nulla: o prendete provvedimenti efficaci e aspettatevi delle reazioni diverse», dice Alfredo La Penna (via Roma). E la presidente di corso Vittorio: «Solo sotto elezioni sono arrivate le ronde ed abbiamo vissuto sereni per 15 giorni. Criminalità a parte, ci sono i topi che scorrazzano tranquilli sotto i portici. A che santo devo rivolgermi per avere un aiuto per continuare a lavorare?».

Carpanini chiede tempo: «Non può affrontare tutto in due giorni: occorrono impegno e determinazione, ma anche i tempi necessari». Replicano i commercianti: «Ma dove eravate nei quattro anni precedenti?». Carpanini sottolinea che la «sicurezza» non è compito specifico del Comune e denuncia le carenze organizzative del Corpo dei vigili urbani («Qualche generale, pochi ufficiali e solo soldati») e afferma: «Non sono teste di cuoio, ma neppure semplici impiegati municipali». Replica del presidente dei commercianti di «casalinghi»: «E' il corpo meno elastico e più disastrato d'Italia».

Giuseppe De

C'è chi invita gli assessori a «camminare in città», chi ricorda la promessa delle inferriate in piazza Carlo Felice (mai viste). Appena si nomina l'ex assessore Prele, la sala ribolle e tutti sospicano che Fiorenzo Alfieri sia diverso». Il presidente De Maria tenta di aprire gli animi alla speranza, ma ammette che i commercianti «sono stati prima amareggiati e poi incazzati per il disinteresse della giunta». Dice che si sono respinte «le ronde nere di Massano, le ronde rosse di Nichelino e, ora, le ronde verdi della Lega». Ma subito dopo ricorda: «In noi c'è un patrimonio di tolleranza e solidarietà, ma non possiamo più tollerare l'illegalità diffusa». E conclude: «Abbiamo bisogno di segnali precisi, forti, non di un invito all'ottimismo: ottimisti lo siamo già ogni volta che alziamo, il mattino, la saracinesca».

Gianni

Mohamed, intoccabile per legge

Ladro e spacciatore: ma non sarà espulso

Marocchino, 19 anni, è un criminale dalle mille identità. La dimostrazione lampante di quanto le azioni repressive delle forze dell'ordine possano essere vanificate da una legislazione al limite del paradosso: fermato undici volte da carabinieri e polizia di mezzo Piemonte per diversi reati, continua ad agire indisturbato perché la legge italiana e la non collaborazione con la polizia di Marocco lo rendono di fatto un intoccabile.

Stando a quanto ha dichiarato l'altra notte ai carabinieri che lo hanno catturato e denunciato dopo un inseguimento in auto a Porta Palazzo, il suo nome è El Salah Khadri. Ma dalla sua fedina penale, rintracciata grazie al confronto delle impronte digitali, Khandri ha dichiarato in passato di chiamarsi anche Lutit Moustapha, e Mohamed Khandy, e Gedi Korofi di El Kabire, e El Ayachi Khandri. Tanti nomi, un solo volto, nessun indirizzo, e quindi nessuna possibilità di notificargli il foglio di espulsione dal nostro Paese, malgrado un curriculum criminale lungo quattro anni: è stato fermato e fotosegnalato a Vercelli nel '92 per comportamento sospetto, poi ad Alessandria otto mesi dopo, arrestato dai carabinieri e dalla questura di Torino per spaccio nell'agosto e nel novembre del '94, è di nuovo finito nei guai nel '95 per ricettazione, poi nel '96 per tentato furto su un'auto.

Stavolta El Salah Khadri - alias Lutit Moustapha, Mohamed Khandy, Gedi El Korofi, El Ayachi Khandri - è stato sopreso a Porta Palazzo le 3 di notte mentre viaggiava su una Fiat Uno rubata. Mancavano pochi minuti alle 3: una pattuglia del Radiomobile ha notato la vettura sospetta aggirarsi nelle vie che costeggiano via Cottolengo, e ha intimato l'alt al guidatore. Ma Khandri ha accelerato ed è fuggito, costringendo i carabinieri all'inseguimento, prima fra le viuzze di Porta Palazzo, fino alla stazione Dora, dove il fuggiasco si è schiantato contro il muro della stazione.

Momenti di tensione. Il marocchino è rimasto intrappolato sulla Uno rubata che ha preso fuoco: a questo punto i militari si sono lanciati in soccorso, e dopo averlo estratto illeso dalle lamiere hanno cercato inutilmente di risalire all'identità. «La macchina non è mia, ma non l'ho rubata io», è l'unica cosa che Khandri ha detto. Poi silenzio: si è rifiutato di dire il proprio nome, e dopo una notte fermo i carabinieri sono stati costretti all'identificazione attraverso impronte digitali.

E ora? Ora El Salah Khadri è stato denunciato a piede libero e rilasciato, con l'unico obbligo - come prescrive la legge - di presentarsi fra due settimane in Questura per ritirare il foglio di via obbligatorio e imbarcarsi sul primo volo che lo riporti in Patria. «Cosa che ovviamente non farà - dicono con certezza gli inquirenti - resterà in Italia e continuerà a mettere a segno i suoi colpi». Ogni volta con un nome fasullo, un indirizzo dove poter rintracciato, e una riga in più sulla fedina penale da «intoccabile» per legge.

Accosato

Salah Kadri alias Mohamed Khandy, marocchino 19 anni

Undici volte fermato ha sempre fornito nomi diversi E' di nuovo libero

LEGA NORD

«Le omissioni della polizia»

Ancora polemiche il giorno dopo l'annuncio della Lega Nord di voler «pattugliare» piazza Carlo Felice e le «sue» camicie verdi. L'appuntamento delle «forze dell'ordine» del Carroccio è per stasera (ore 19,30) nei giardini di fronte a Porta Nuova. Ma già ieri, gli uomini di Bossi, commentando le dichiarazioni del questore Faranda («in italia esiste il reato di usurpazione di pubbliche funzioni»), in una nota hanno replicato che «in Italia esiste il reato di omissione di atti d'ufficio». E i consiglieri comunali, Borghezio e Molino, hanno presentato un'interpellanza al sindaco per sapere quali provvedimenti intenda prendere alla luce della rissa tra extracomunitari di martedì nel cuore di San Salvario. Il partito socialista stigmatizza, invece, l'idea delle camicie verdi. E, con il segretario Buemi, si chiede se, dopo l'iniziativa della Lega di costituire una propria milizia, altri non pensino di organizzare una propria magistratura. La Lega meridionale, infine, in una lettera a Napolitano, invoca l'arresto in flagranza, nel caso le camicie verdi si presentino davvero in piazza Carlo Felice.

Specchio dei tempi

«A Giaveno continua la protesta contro la chiusura dell'ospedale» «Confezioni ridotte per evitare sprechi di medicinali» - «A novant'anni dovrà ripetere la terza visita fiscale» - «Non rischiare!»

Il Comitato per la salvaguardia dell'ospedale di Giaveno ci scrive:

«Abbiamo letto la lettera in cui il sindaco di Giaveno risponde ad una lettrice che chiedeva della chiusura del pronto soccorso dell'ospedale di Susa. Ma forse il primo cittadino dimentica che il documento di programmazione è stato accettato oltre che da lui anche dai colleghi di Rivoli, Condove, Coazze. Solo quelli di Trana e Sangano si erano astenuti.

«A Giaveno chiudendo il pronto soccorso, il reparto di pediatria, ostetricia e ortopedia, si viene a creare di fatto un nosocomio per lungodegenti.

«Noi, imperturbabili, continuiamo a trovarci da oltre un anno ogni mercoledì davanti al nostro ospedale dalle 20,30 in poi per discutere delle iniziative. Il sindaco afferma che si sta discutendo per prolungare l'apertura del p.s. che rimane chiuso dalle ore 20 alle ore 8. In risposta, quasi per beffa, è arrivato un fax del 18 che dà disposizione alle ambulanze di non portare più gli infortunati a Giaveno dalle 19,15.

«Che il Comitato non piaccia al sindaco è dimostrato dall'ordinanza che, fra le altre cose, vieta di apporre striscioni e, guarda caso, l'unico striscione che fino a ora si vedeva a Giaveno era proprio quello del Comitato che continua a testimoniare la sua volontà di fare esistere l'ospedale con il suo pronto soccorso 24 ore su 24».

Seguono 26 firme

Un lettore ci scrive:

«Sono pensionato, ex operaio, pensione che mi permette di vivere senza sprecare nulla. Giorni fa mi è preso un terribile mal di schiena. Il medico mi diagnostica una allergia muscolare, dovuta ad un colpo d'aria; mi prescrive un medicinale a base di capsule, come cura, prendere una al giorno, per tre, quattro giorni. Questo tipo di farmaci sono in scatole da 30 capsule. Ne ho prese tre in tre giorni ed il male è passato. Da un rapido calcolo vedo che il 90% di questo medicinale viene buttato. Mi chiedo: ma è possibile che non si possa fare confezioni più piccole? Oppure bisogna continuare a sprecare?».

Carlo Bertini

Una lettrice ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera del Direttore della Divisione Servizi Cimiteriali del Comune di Torino. E' certo che il sistema attuato per l'ingresso degli anziani con l'auto al cimitero sia più sicuro e giusto? Mia madre, il 1° marzo 1994, ha avuto il rinnovo (dico rinnovo per non permesso già dato 5 anni prima) e tale permesso è scaduto il 31 marzo 1997. Al primo permesso non è già superato gli 80 anni e aveva problemi di deambulazione (ora ne ha 89). Detti permessi non sono stati rilasciati in base a certificazione del medico di fiducia Usl; il primo completamente gratuito, il secondo già con un pagamento di marche da bollo se non erro di 30.000 lire.

«Ora alla scadenza del secondo permesso le si impone, se vuole ancora godere di tale agevolazione (che nel nostro caso si ripete 3-4 volte l'anno), di fare una visita fiscale con tanto di prenotazione, modulistica e relativo pagamento di 62.000 lire (direi che l'inflazione galoppa); quando già dieci anni prima era stata certificata l'impossibilità da parte di mia madre di arrivare sino alla tomba dei suoi cari. Forse questo funzionario ha dubbi sulla professionalità dei medici di fiducia Usl nell'attestare la difficoltà di deambulazione di una persona (che magari cura da decenni). Ho comunque fatto sorridere mia madre dicendole che abbia pazienza per undici mesi perché compiendo il 90° di età tutto sarà superato perché, a quanto ne so, tale servizio sarà esteso a tutti gli ultranovantenni e per di più a titolo gratuito.

«Vuol dire che quest'anno mia madre pregherà per i suoi cari e sua; anche perché si è categoricamente rifiutata di fare tutte le pratiche richieste e pagare cifra che ritiene assurda».

Maria Teresa Limone

Un lettore ci scrive:

«In questi giorni ci viene detto che le condizioni economico-finanziarie del Paese non sono opportuno ripristinare la festività del 2 giugno; la proroga e l'ampliamento dell'operazione Alba sono invece ritenute compatibili con tali condizioni. A me pare che l'Italia abbia fatto largamente parte, senza alcun valido riconoscimento e sostegno da parte degli altri Paesi. Ora tocca agli albanesi fare le condizioni per un valido intervento. Cerchiamo almeno di evitare dolorose e ingiustificabili perdite di vite umane, perdite che le notizie degli ultimi giorni lasciano purtroppo temere. Rientriamo in tempo utile, con la certezza di avere fatto ciò che era nei nostri compiti».

G. B. Olivetti

BOLLETTINO

Giovedì 19 Giugno

Piemonte e Valle d'Aosta, cielo inizialmente poco nuvoloso; progressivo aumento della nuvolosità nelle ore pomeridiane con possibili temporali. Venti deboli da Nord-Ovest. Temperatura in lieve diminuzione.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	28,5
MINIMA	15,3
UMIDITA' (ore 14)	37%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	97.1 mm
MEDIA (1913-1994)	81,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

TEMPERATURE

MASSIMA 27,8	14,6
PRESSIONE (ore 20)	1009

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	35,2	12 giugno 1996
MINIMA	4,7	3 giugno 1953

PA

MASSIMA 24,8 MINIMA 15,5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 42 minuti, tramonta alle ore 21 e 19 minuti.

LA LUNA si leva alle ore 19 e 49 minuti; cala domani alle ore 5 e 38 minuti.

Luna nuova 5 giugno ore 9
Primo quarto 13 giugno ore 7
Luna piena 20 giugno ore 21
Ultimo quarto 27 giugno ore 15

MERCURIO: di località giallo-arancio, quando la stella.

VENERE: tramonta in direzione Ovest un'ora e 25 minuti dopo il Sole.

MARTE: è nella parte occidentale della costellazione della Vergine.

GIOVE: è appare grande come una moneta da 500 lire vista da 123 metri.

a 1456 milioni di km dalla Terra che si avvicina

IL FENOMENO: la Luna crescente proiettata nella costellazione di Ofiuco, diviene piena domani alle ore 21 e 9 minuti.

Trasferito da San Vittore a Pinerolo e interrogato cinque ore il giovane di Cantalupa

«I soldi mi servivano per Fulvia»

Accoltellò padre e madre

«Con i miei genitori negli ultimi 3 [illegible] non andavo più d'accordo. Avevo conosciuto Fulvia, e facevo una vita un po' sbattuta. Uscivo sempre a cena, tornavo a casa tardi, e [illegible] loro questo non andava giù». Ed è per questo che Paolo Galliano, il meccanico di 32 anni di Cantalupa, ha massacrato i genitori Ettore e Matilde?

Non si [illegible] non è chiaro, [illegible] si capisce. Ma lui ieri ha parlato così del suo rapporto [illegible] loro: un rapporto difficile e sempre più conflittuale. Ieri l'hanno interrogato per ore, dalle 16 alle 21, [illegible] Pinerolo, [illegible] capo della Procura, Giuseppe Marabotto [illegible] [illegible] sostituto Ciro Santoriello, al terzo piano del palazzo [illegible] giustizia, alla presenza dell'avvocato difensore Giovanna Amore. Nell'ufficio c'erano anche il comandante del nucleo operativo di Torino, quello della compagnia [illegible] Pinerolo e uno psichiatra, Angelo Grillo, primario dell'Ospedale Civile, che è uscito più volte dalla stanza per portare acqua e Valium [illegible] Paolo.

[illegible] meccanico non ha mai pianto. E' sembrato tranquillo, ha sempre riflettuto prima di rispondere alle domande. Insomma, [illegible] si è comportato certo [illegible] squilibrato. Ha raccontato molto di sé [illegible] del suo rapporto con Fulvia, ma quando le domande puntavano sull'omicidio si è chiuso in un muro di non ricordo: «Ho [illegible] in un raptus - ha ripetuto quasi ossessivamente -. Non so perché l'ho fatto, [illegible] dire come sia avvenuto».

Da sinistra (mascherata) **Fulvia S.**, la fidanzata di **Paolo Galliano** (fotografato all'arrivo in procura a Pinerolo) che ha ucciso i genitori

Certo, gli inquirenti non credono che l'omicidio sia stato premeditato. Sicuramente, negli ultimi giorni, i rapporti tra Paolo e i genitori erano anc[illegible] più tesi, dopo la scoperta - da parte del padre - dei 3 milioni di ammanco dal [illegible] conto: Paolo ne ha utilizzato il bancomat, [illegible] quel furto [illegible] diventato, in casa, [illegible] [illegible] tragedia.

Le prime due ore di interrogatorio si sono incentrate tutte su Fulvia, la donna incontrata tre mesi fa, di cui Paolo si è innamorato. Quella donna gli ha sconvolto la vita. Lui, il timido [illegible] che ha sterminato la famiglia, lo ricorda bene: «Volevo comprare un'auto usata. [illegible] [illegible] procurato parecchi giornali [illegible] annunci economici. Scorrendo quelle inserzioni ne ho trovata una che mi ha incuriosito. Era una "casella vocale", [illegible] modo per conoscere delle ragazze. Ho telefonato, ho avuto il [illegible] di cellulare di Fulvia».

Dopo la prima chiamata, [illegible] sono seguite altre: «Ho cominciato [illegible] sentirla spesso, poi l'ho incontrata più volte di persona [illegible] piano piano mi sono innamorato. Avevo cominciato [illegible] fare progetti con lei». Durante l'interrogatorio, Paolo ha raccontato di aver accumulato una delusione dopo l'altra. Uno dei progetti con la ragazza del cellulare era fallito: «Volevo aprire una libreria [illegible] lei. Ho chiesto un mutuo alla banca, [illegible] non c'erano abbastanza garanzie [illegible] mi hanno chiuso la porta [illegible] faccia».

Per questo [illegible] aveva tanto bisogno di [illegible] ed è arrivato al punto di fare una rapina, e di chiedere un prestito al suo datore di lavoro? «La [illegible]ina l'ho fatta così, come un matto» ha detto lui. Gli inquirenti hanno controllato i [illegible]i conti bancari: c'erano poche lire, mancavano i risparmi [illegible] i soldi dello stipendio. Dove è finito [illegible] denaro? Magistrati [illegible] carabinieri hanno avuto il sospetto che avesse dato dei soldi a Fulvia e hanno controllato i depositi di lei. Ma anche qui, non c'era granchè.

Anche per questi soldi [illegible] cui nessuno [illegible] dare spiegazioni, Fulvia è stata nuovamente interrogata l'altro ieri. Le hanno chiesto se voleva acquistare l'appartamento in cui vive. Lei ha fornito risposte precise, diversamente [illegible] quanto era accaduto nei primi colloqui [illegible] i magistrati. Non ha potuto negare ciò che gli inquirenti già sapevano: ha ammesso di aver conosciuto altri uomini attraverso la «casella vocale» e di averli anche incontrati. Ma da quando aveva conosciuto Paolo aveva smesso nella [illegible] ricerca di contatti.

Paolo sapeva tutto della vita di lei. Dice: «Mi ero affezionato. Volevo farle cambiare vita, volevo portarla via con me, mettere su casa, sistemarci».

Giovanna Favro
Antonio Giaimo

La richiesta è stata avanzata dai giudici della corte d'assise contro il professor Torre e il dottor Varetto

«Indagate i periti dell'accusa, seminano dubbi»

In un processo d'omicidio, invece di avvalorare la tesi del pm, avrebbero «sollevato incertezze»

I periti, il professor **Torre** (a sin.) e il dottor **Varetto** (a destra)

In appello i giudici hanno ridotto la condanna dell'imputato

Arriva in corte d'assise d'appello un caso di uxoricidio e si scopre che i giudici di primo grado, ad Alessandria, per condannare all'ergastolo un ex orafo di 63 anni hanno liquidato i periti nominati [illegible] loro - il professor Carlo Torre e il dottor Lorenzo Varetto - come autori di un «falso», sollecitando un'inchiesta nei loro confronti. Torre, docente universitario a Torino, è fra i più stimati medici legali: gli sono [illegible] affidati anche gli accertamenti sul cadavere di Sergio Castellari, il dirigente delle Partecipazioni Statali morto in circostanze misteriose.

Un [illegible] fa il professor Torre e il suo collega sollevarono [illegible] sul caso di omicidio che aveva portato in assise Silvio Brè, accusato dal pm Donatella Nava [illegible] [illegible] ucciso [illegible] moglie Ivalcira Paim, sposata in Brasile in seconde nozze e più giovane di lui di vent'anni: un colpo di pistola alla tempia destra mentre la donna dormiva, seduta [illegible] poltrona nel salotto [illegible] loro villa, a Nizza Monferrato. Ieri, i giudici d'appello hanno modificato questa ricostruzione [illegible] il verdetto. Nuova condan[illegible] 21 anni di carcere, con esclusione della premeditazione. La loro verità: colluttazione fra i due? Il marito riesce a premere il grilletto?

La difesa dell'uomo è stata sostenuta con vigore dagli avvocati Gian Paolo Zancan e Tino Goglino. I legali avevano grosse [illegible] in mano. La prima: la perizia di Torre e Varetto. Che era [illegible] liquidata così dal presidente estensore della sentenza di primo grado, Giuseppe Emiliani: «I periti non hanno formulato le usuali conclusioni riassuntive e concise, avendo esposto relativamente ai punti [illegible] quesito [illegible] insieme di considerazioni generiche, elusive e non chiaramente dirette a far conoscere [illegible] verità, bensì ad insinuare elementi di incertezza [illegible] dubbio anche su questioni totalmente esulanti».

«I periti hanno osato insinuare dubbi quando i giudici chiedevano certezze - ha arringato Zancan - e le loro conclusioni, compatibili con la versione del mio cliente, concordavano del resto con quelle del primo medico che esaminò il cadavere, individuando le tracce di uno sparo a bruciapelo». Silvio Brè ha sostenuto: «Quella sera [illegible] avvicinai a [illegible] moglie per chiederle spiegazioni dei gioielli che aveva fatto sparire dalla cassaforte. Lei estrasse la pistola da sotto il plaid che aveva sulle gambe. Sparò una prima volta [illegible] di me, senza volermi colpire, io mi buttai con entrambe le mani sulle [illegible] che impugnavano [illegible] Smith & Wesson e il colpo partì».

Lui, piccolo ed esile, conosce la donna in Brasile, quando lasciata [illegible] gioielleria e la prima moglie, va oltreoceano a cambiare vita. [illegible] nel 1986 torna in Italia con la nuova moglie e le due figlie avute da lei. Nella quieta provincia astigiana la coppia comincia ad odiarsi cordialmente. Lui dorme [illegible] sua stanza con una roncola sul comodino, lei in un'altra con un coltello sotto [illegible] guanciale. Della cassaforte lui ha la combinazione, lei la chiave. Ed entrambi sono tiratori scelti: si esercitavano insieme in Brasile. Ma con il tempo, in Italia, spartiscono di più le paure [illegible] [illegible] botte (lui viene condannato per maltrattamenti). Li dividono l'età, le relazioni extraconiugali della donna, il denaro. Mentre Brè [illegible] in viaggio in Brasile, [illegible] moglie, alla vigilia della separazione, fa venire da Milano uno specialista in apertura di casseforti. Così spariscono gioielli per [illegible] miliardo, motivo dell'ultima lite.

Lo specialista testimonia [illegible] aver visto la pistola del delitto nella [illegible] cassaforte quando torna a Nizza per richiuderla. «Quel giorno - ricorda Zancan - Brè è ancora in Brasile ed è la prova che [illegible] moglie aveva l'arma. E che lei la teneva con sé per paura della reazione del marito. Collima con il resto, compresi l'esame del guanto di paraffina (con tracce di polvere da sparo su entrambe [illegible] mani della donna) [illegible] quel primo proiettile trovato conficcato in una poltrona su cui non si è indagato. In primo grado ci si è fermati a una tesi. E i periti, lo stesso specialista, altri testi: tutti da incriminare per falsità». La nuova sentenza sembra aver accolto la prima parte di questa ricostruzione.

[illegible] Gaino

Cani e gatti in casa ed è subito polemica

PARLIAMO di cani e gatti nel condominio ed è subito polemica da parte di molti tra coloro che hanno un animale in casa. Sull'argomento inter[illegible] Eraldo Bellini, in qualità di rappresentante dell'Organisation Internationale pour la protection des Animaux: «Teoricamente [illegible] possibile allontanare un animale da un alloggio condominiale qualora rechi disturbo, ma devono esserci prove evidenti del "disturbo" e in que[illegible] caso si colpiscono i proprietari degli animali perché, ad esempio, lasciano troppo solo il cane [illegible] [illegible] e questo abbaia (e [illegible] conseguenza il "colpevole" non è il cane, ma il detentore che [illegible] i suoi doveri [illegible] la creatura).

«Questa [illegible] teoria. La realtà [illegible] molto diversa: [illegible] [illegible] assolutamente possibile allontanare un animale [illegible] un alloggi[illegible] in [illegible] condominio. Esiste infatti una sentenza della seconda sezione della Cassazione (n. [illegible]99 del [illegible] marzo 1972) alla quale fare riferimento: in [illegible] si ribadisce il [illegible] che neppure un regolamento di condominio che contenga un[illegible] [illegible] limitativa rispetto al possesso di animali si può ritenere valido.

«Infatti questo regolamento condominiale intaccando la libertà privata dei singoli condomini e il diritto alla proprietà privata dei singoli non può trovare pratica applicazione (essendo anticostituzionale) e la norma risulta giuridicamente nulla».

Lo stesso concetto è ribadito in una circolare (di cui ci ha fatto avere copia Eraldo Bellini) firmata dal presidente di Executive Life, associazione che si occupa [illegible] problema della protezione degli animali.

[illegible] Alfonso A. di Torino scrive: «Circa trent'anni fa mi hanno regalato alcune monete d'oro [illegible] precisamente: pezzi da 200 pesos della Repubblica [illegible] Colombia e pezzi da 50 scellini della Repubblica di Uganda. Tali monete hanno un qualche valore numismatico oppure tutto si limita soltanto [illegible] loro peso in oro? Allego fotocopia del "certificato [illegible] garanzia" che accompagnava [illegible] [illegible]

Annamaria Piccatto, esperta in numismatica, ribadisce: «Come dimostra di aver già intuito il lettore, quelle monete non hanno alcun valore numismatico e valgono in pratica soltanto per il peso dell'oro».

Precisa l'esperta: «Tali emissioni [illegible] molte altre simili sono accompagnate da "sedicenti" certificati di garanzia che garantiscono semplicemente che [illegible] [illegible] sono [illegible] coniate con l'autorizzazione dei governi sovrani espressamente per collezionisti. Queste serie, quasi sempre di [illegible] commemorative, vengono messe in commercio [illegible] prezzi sostanzialmente in eccesso, secondo il [illegible] parere, rispetto al valore del metallo [illegible] ed in gran numero di esemplari: mancano a questi pezzi i requisiti essenziali per fare loro acquisire valore numismatico».

★ Rossella Alineri, dodicenne di Alessandria, ha avuto in dono dai nonni una borsetta in argento e alcune monete delle quali ci manda una buona descrizione: «Mi piacerebbe conoscerne la storia», scrive. Ed ecco la risposta dell'esperta in numismatica Annamaria Piccatto: «Quella d'argento datata 1697 [illegible] un "grosso" di papa Innocenzo XII, [illegible] Papa era, al secolo, Antonio Pignatelli e lo stemma del pontefice raffigurato sul diritto è formato da [illegible] pignatte; al [illegible] scio la scritta "Egeno Spes". Vale poche decine di migliaia di lire se - come spiega Rossella - è soltanto in buon stato di [illegible]r[illegible]. La seconda moneta è un baiocco, in rame, coniato a Gubbio nel [illegible] per il [illegible] Benedetto XIV, al secolo Prospero Lambertini così [illegible] la terza coniata però [illegible] Ferrara nel 1747. Possono valere fra le 30 e le 70 mila lire al pezzo secondo lo stato di conservazione. Sempre in [illegible] la quarta moneta: un 4 denari coniato a Genova nel 1796. La zecca genovese iniziò nel 1138 a coniare monete e continuò fino al 1814 quando la Liguria venne annessa al Regno di Sardegna. E' una moneta comune che [illegible] poche migliaia di lire [illegible] di modesta conservazione. Qualche decina [illegible] migliaia [illegible] splendida».

Simonetta

Il 223° anniversario

Domani la festa della Guardia di Finanza

[illegible] celebra domani mattina, nella caserma «Emanuele Filiberto di Savoia Duca d'Aosta», in [illegible] so IV Novembre 40, il 223° anniversario della fondazione della Guardia di Finanza.

La cerimonia, alla quale parteciperanno le massime autorità civili, religiose e militari, vedrà lo schieramento di un reparto in armi composto da uomini e mezzi di tutte le specialità del Corpo, comprese le unità [illegible] pronto intervento [illegible] quelle del soccorso alpino.

Durante la cerimonia, il comandante generale della Zona Piemonte delle Fiamme gialle, il generale [illegible] brigata Italo Pappa, tracciarà un bilancio dei risultati ottenuti dai suoi uomini e le linee programmatiche del Corpo. Al termine dell'intervento ci sarà la premiazione dei finanzieri che si [illegible] particolarmente distinti in operazione anticrimine in tutti i settori istituzionali.

30 GIUGNO - 7 SETTEMBRE 1997
I MANIFESTI DELLE ALPI ITALIANE
L'immaginario della montagna nella grafica d'epoca
L'evoluzione del manifesto tra '800 [illegible] '900
[illegible] dell'Automobile
"C. Biscaretti di Ruffia"
C.so Unità d'Italia 40
TORINO
Orario: 10-18,30
Tutti i giorni
(chiuso il lunedì)
Parcheggio interno
Bookshop
Regione Piemonte
In collaborazione [illegible]
- PRIULI [illegible] VERLUCCA EDITORI
- MUSEO CIVICO DI TREVISO
REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

SVENDITA TOTALE
FINO AL [illegible]
antiquariato - affreschi
oggettistica - quadri
soldi - tappeti - Tiffany
stile marina
[illegible] moderni

Per la pubblicità su
LA [illegible]
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60 - [illegible]
Tel. (011) 666.52.11 - Fax 666.53.00

PK
Publikompass S.p.A.
COMUNICATO
Si informano i signori inserzionisti che per [illegible] festività di San Giovanni, gli uffici di corso Massimo d'Azeglio n. 60 e gli sportelli di via Roma 80 rimarranno chiusi.
Resteranno aperti, limitatamente per l'accettazione di annunci necrologici ed adesioni, gli sportelli Publikompass di via Marenco n. 32, osservando il seguente orario:
18,00 - 21,00

TAPPETI ORIENTALI ®
C.I.T.O.
BELLI E POSSIBILI.
PAGAMENTI IN 18 MESI SENZA INTERESSI
SERVIZIO AMBIENTAZIONE A DOMICILIO
PIU' SCELTA, PIU' ASSISTENZA
CAMBIO DEL TAPPETO
RESTAURI, LAVAGGI, PRESA E CONSEGNA A DOMICILIO
TORINO
Via Lagrange ang. Via Giolitti
Tel. 011/[illegible]
Orario: 9,30/12,30 [illegible]
LUNEDI' CHIUSO

Già raccolte 800 firme di protesta contro i lavori che incominceranno il 25

«Non chiudeteci piazza Castello»

L'assessore Corsico replica: «Succede sempre sui grandi progetti che migliorano la città»

E' scattato il conto alla rovescia per il maxi-cantiere di piazza Castello. A meno di una settimana dall'arrivo delle ruspe (che a partire dal 25 giugno, nel giro di otto mesi restituiranno mezza piazza ai pedoni, come si presentava nei secoli addietro) ai Lavori Pubblici incalzano le riunioni di settore per meglio organizzare gli interventi. Più si avvicina la data fatidica dell'inizio dei lavori e più fra i commercianti e i residenti della piazza cresce la preoccupazione. Al punto che il «Comitato per la salvaguardia di piazza Castello» (nato due settimane fa proprio per limitare gli effetti collaterali del cantiere) ha già raccolto 800 firme da presentare all'assessore alla Viabilità Franco Corsico. Il quale risponde così alla protesta: «Si tratta delle solite reazioni legate a qualsiasi grande intervento pensato per la città». L'assessore però promette di non restare insensibile alle richieste dei residenti e dei commercianti: «Come abbiamo già fatto in passato per maxi-cantieri come via Genova o piazza Carducci incontreremo i rappresentanti del comitato per informarli al meglio degli interventi». Un esempio? Domani mattina alcuni rappresentanti del comitato verranno ricevuti, negli uffici dei Lavori Pubblici, dall'assessore e dal maggior numero di funzionari comunali coinvolti nell'operazione. «Se però non otterremo sufficiente attenzione siamo pronti a mobilitarci - spiega Alfredo Pisapia, commerciante - al punto di organizzare una manifestazione di protesta prima che il cantiere venga inaugurato».

E a proposito di cantiere, la prima fase durerà dal 25 giugno fino al 31 luglio. L'intervento sarà a cura dell'Atm. L'obiettivo è rimuovere i binari dal lato Sud della piazza; riposare quelli nuovi e ripavimentare. Durante questa fase verranno deviate la linea 18 e la linea 61. La prima transiterà in via XX Settembre (anziché in piazza Castello, via Lagrange, via Carlo Alberto). Inoltre (a causa dei lavori in corso in piazza Carducci) passerà in via Nizza anziché in via Madama Cristina. Per quanto riguarda invece la linea 61 il nuovo percorso è ancora in via di definizione. **[e. min.]**

I MAXI-CANTIERI DELL'ESTATE

PIAZZA CASTELLO
apre il 26 giugno e dura otto mesi

LUNGO [illegible]
si conclude a fine giugno

[illegible]
finisce al termine di luglio

VIA STRADELLA
termina nella prima decade di luglio

CORSO [illegible]
finisce entro la metà di agosto

ZONA FRANCIA
qui interverrà la Telecom per tutta l'estate per i lavori di cablaggio della città

Sono ragazzi incensurati e figli di professionisti, si cerca chi li riforniva

Presi cinque studenti: spacciavano

Hashish e marijuana davanti al liceo di Rivoli

Studenti modello durante le lezioni, appena uscivano dalla scuola si trasformavano in abili spacciatori di hashish e marijuana. Cinque ragazzi, tra cui tre minorenni figli di liberi professionisti, di Rivoli e Alpignano, sono stati denunciati dalla polizia di Rivoli per detenzione di stupefacenti a fine di spaccio.

Ancora dunque un gruppo di studenti al centro di una fiorente rete di spaccio della droga leggera, una notizia che a Rivoli suscita apprensione tra i genitori, quando già le scuole si sono chiuse.

Nessuno, al liceo scientifico Darwin e nell'istituto tecnico Romero, si è accorto di quello che accadeva davanti ai cancelli. Con atteggiamento disinvolto gli studenti vendevano ai compagni dosi di droga approfittando dell'affollamento tipico dei momenti di entrata ed uscita dagli istituti.

«Li abbiamo scoperti - afferma il commissario di Rivoli, vicequestore aggiunto Silvia Governa - perché spacciavano anche ai giardinetti davanti al municipio. Le indagini, in realtà, sono partite proprio da lì. Pedinandoli abbiamo poi scoperto che l'attività si svolgeva anche davanti alle loro scuole».

Uno di loro, T. A., 16 anni, abita ad Alpignano. Gli altri tutti a Rivoli, sono: F. C., 16 anni, A. S., 15 anni, B. A., 18 anni, e S. E., 22 anni. «Nessuno di loro ha precedenti penali - precisa l'ispettore Nunzio Carrasso - i minori appartengono a famiglie benestanti. Per i genitori è stato un vero e proprio choc scoprire quello che facevano i loro figli».

I ragazzi nascondevano l'hashish e la marijuana in casa o in cantina. E' qui che sono stati ritrovati anche bilancini di precisione per confezionare le dosi e alcuni coltelli.

Le indagini, comunque, sono ancora concluse: «Resta infatti ancora da chiarire - conclude il commissario Governa - chi aiutasse gli studenti. Loro dicono che acquistavano la droga ai Murazzi, ma noi siamo convinti che esiste un fornitore locale». **[g. lon.]**

SCEGLI IL CINEMA

Dove [illegible]

grande schermo

eliseo *in esclusiva*

TUTTI GIU' PER TERRA

CIRCUITO DEEJAYSSIMA presenta

THE
POWER DANCE
INAUGURAZIONE
GIOVEDI' 19 GIUGNO
millenovecentonovantasette

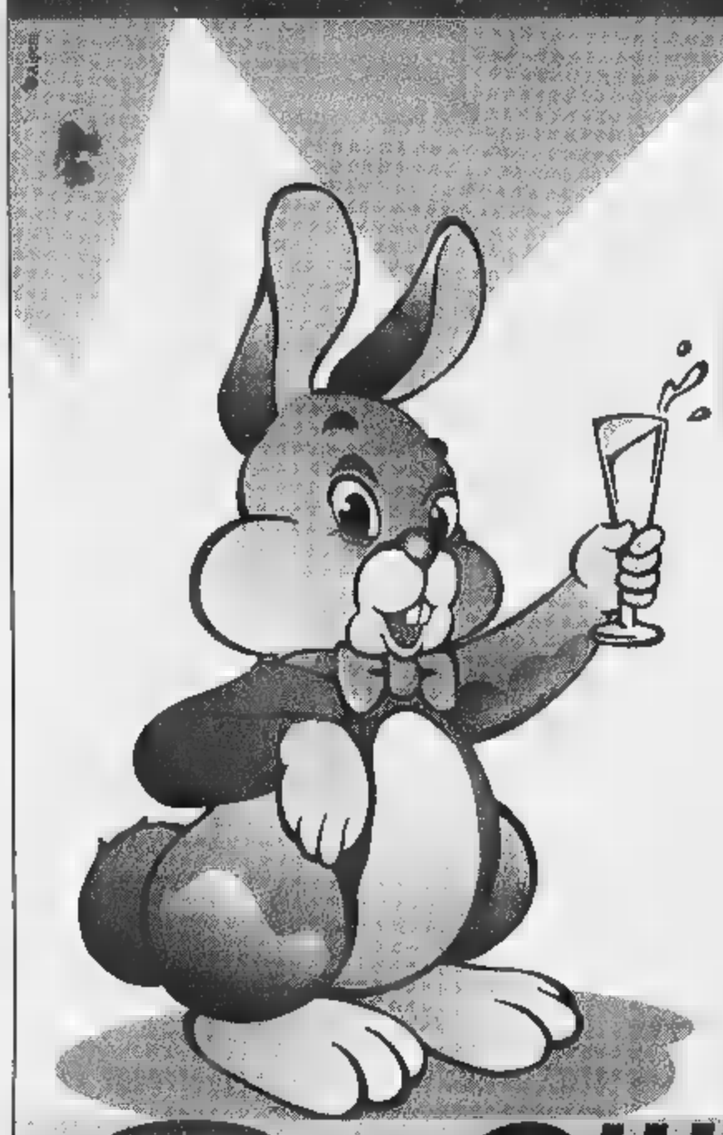
Special GUEST "DINO MAX"

HIT RADIO RTF 95.6

Durante la serata si regaleranno Gadget Presso:

ULTIMO IMPERO
PARCO ESTIVO
INGRESSO LIBERO CONSUMAZIONE FACOLTATIVA
s.s. 23 per il Sestriere Airasca (TO)

Da Sabato 14 giugno. A Settimo Torinese.



Il più
grande negozio
di scarpe e pelletterie
è in Città!

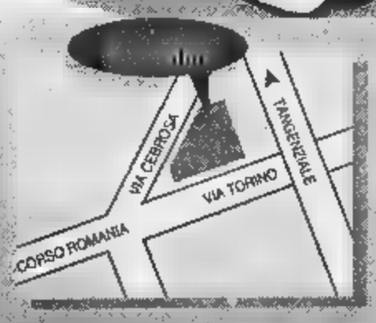
servizio Siamo un'azienda leader nel Nord Italia, organizzata per soddisfare meglio i desideri di ogni famiglia.

qualità Siamo anche a Settimo Torinese per farvi scoprire che la qualità è la cosa che ci sta più a cuore.

prezzo Siamo un'azienda leader anche perché sappiamo farvi risparmiare. Alla grande.

scelta Venite nel negozio di scarpe e pelletterie più grande del Piemonte: vi aspettano oltre 1.500 mq di esposizione, ampissimo parcheggio e, soprattutto, un'eccezionale scelta.

Da venerdì 14 a sabato 21 giugno SIMPATICHE SORPRESE PER TUTTI



Città della Calzatura

Corso Romania
(angolo Via Cebrosa)

CALZATURE E PELLETTERIA
PITTARELLO

Il «pittore» di Condove accusato di traffico internazionale di beni archeologici

Vasi etruschi su Internet

Arrestato: esportazione clandestina

Passava attraverso la rete Internet il traffico di beni archeologici, sculture e quadri scoperto dalla Guardia di Finanza di Susa, che dopo otto mesi di indagine ha portato all'arresto di Franco Zanetti, 60 anni, «pittore», Condove, via XXV aprile 19, già denunciato a piede libero nel gennaio per ricettazione, esportazione clandestina di beni tutelati dalla legge, vendita abusiva e contrabbando. Nel sito offriva ad amatori di tutto il mondo, soprattutto in Europa e in America, un catalogo con un migliaio di «pezzi» pregiati.

Una cinquantina di uomini della Guardia di Finanza sono stati impegnati in tutta Italia nell'operazione «Budda», coordinata dal sostituto procuratore Arnaldi Di Balme e dal capitano Antonio Del Gaizo: sono indagate persone, di cui 13 già raggiunte da avviso di garanzia. Sono stati sequestrati 394 beni archeologici per un valore di alcuni miliardi: vasi e monili di epoca etrusca, reperti provenienti da Turchia, Libano, Egitto, Siria e molti probabilmente trafugati a Baghdad durante la guerra del Golfo. Tra i quadri, tre Picasso.

Zanetti, «pittore» con un giro d'affari ed una corrispettiva evasione fiscale miliardaria, una in Germania e una in Francia, avrebbe cominciato a svolgere l'attività di compravendita di reperti archeologici negli Anni 80. Un paio di anni fa, la svolta tecnologica: la decisione di aprire un sito Internet, ricorrendo a un «provider» di Nizza. Fino alla data della prima denuncia, l'indirizzo telematico era semplicemente «Zanetti webstore». A contatto avvenuto, sul video apparivano le fotografie delle offerte, spesso monili già lavorati orefici. Descrizione in inglese per delfini romani in bronzo III secolo d.C. per leoni d'epoca assiro-babilonese. I prezzi, che raggiungevano anche il centinaio di milioni, venivano stabiliti in un secondo tempo.

Parte del materiale recuperato dalla Guardia di Finanza è stato trovato nella villa di Condove Zanetti, che viveva con la madre, e nella cassaforte del camper che aveva sostituito quello vecchio dopo la denuncia del gennaio scorso. Allora cambiò l'indirizzo del sito. Più chiaro, «archeo webstore», e con un nuovo catalogo.

Sartorelli

Franco Zanetti ha precedenti per armi e assegni a vuoto

Alcuni degli oggetti ritrovati nella villa e nel furgone del «pittore di Condove» e che ritengono rubati. Tra questi una lignea e alcuni reperti archeologici

Congresso internazionale di Ortopedia

Medici da tutto il mondo per 3 giorni al Lingotto

Un confronto con le industrie del settore e dibattito sulle innovazioni in chirurgia

Da oggi e per tre giorni il Centro Fiere del Lingotto (via Nizza 280) ospita il Congresso Internazionale di Ortopedia. La scelta della città non è casuale poiché proprio a Torino è nata l'Efort, la Federazione Ortopedica europea. All'appuntamento, dedicato al professor Gian Lorenzo Lorenzi, ha dato il patrocinio anche Siot, Società italiana di Ortopedia e Traumatologia.

Il programma scientifico preparato da Paolo Gallinaro e Paolo Rossi è intenso. Oggi alle 9 s'inizia nella «Sala 500» con il simposio «Rivestimenti e accoppiamenti alternativi» (moderatori: Manes di Pescara e Mollica di Catania). Vi partecipano anche lo statunitense Cohen e il francese Harmand. Alle 11,10, al tema «Quale polietilene?» rispondono cinque industrie. Spiegano gli organizzatori: «Di recente è stato scoperto che questo biomateriale non è poi così affidabile come si pensava: soffre l'invecchiamento e non sopporta bene alcuni metodi di sterilizzazione».

Alle 13,30, simposio su «Idee avanzate in artroprotesi», moderato da Celiliani di Pavia e Marchetti di Bologna. Dalle 14, nella «sala Madrid», si parla invece di «Applicazione delle onde d'urto in ortopedia». La prima giornata si chiude con il simposio «Progessi nell'osteosintesi» e la tavola rotonda moderata dal rettore Rinaldo Bertolino sui nuovi modelli di organizzazione degli ospedali e dei dipartimenti». Alle 19, il «Ricordo del professor Gian Lorenzo Lorenzi. 1927-1986».

Usò un'auto di servizio in un viaggio privato

Chiesti due anni e sei mesi all'ex comandante dei Nas

Per Giovanni Odello, maresciallo dei carabinieri e comandante sino al dicembre 1994 dei Nas, il pm Donatella Masia ha chiesto la condanna a 2 anni e 6 mesi. Con lui era finito nei guai il fedele appuntato Giuseppe Garro. Anche per quest'ultimo l'accusa ha chiesto la condanna. A mesi. I reati ascritti a Odello sono peculato, l'abuso in atti d'ufficio, il falso. Il suo difensore, l'avvocato Mirate, ha sollevato eccezione di legittimità costituzionale per l'abuso. L'inchiesta poggia su due episodi. Il primo è dell'ottobre 1993: Odello avrebbe convinto due sottoposti a lasciare perdere, dopo che i militari avevano rilevato alcune irregolarità nel corso di un controllo presso il self-service Fli-Flo di piazza Galimberti 13. L'altro addebito riguarda l'uso di un'auto di servizio per un viaggio privato (con l'autista Garro) a Venezia e ritorno. Odello si è giustificato così: «Inseguivamo un camion di bovini, lo perdemmo di vista e non osai relazionare sulla verità».

Abuso professione medica

Pranoterapeuta condannato a una multa

Un pranoterapeuta torinese è stato condannato perché aveva amichevolmente consigliato delle analisi e diagnosticato una malattia. «Chiunque non sia medico non può consigliare e prescrivere esami e nemmeno diagnosticare malattie o disturbi fisici»: così il pretore Bruno Giordano ha condannato a 500 mila lire di multa il titolare di uno studio di pranoterapia, Silvio Lucibello, per esercizio abusivo della professione medica. I due episodi contestati risalgono all'ottobre '94.

Circa 100 persone ai funerali di Carolina Gallone

Un cuscino di rose rosse per la prostituta uccisa

Un cuscino di rose rosse e sul tavolino delle partecipazioni la foto con l'amato figlio Walter in visita al Papa. Una foto dolce, commovente.

E un centinaio tra amici e parenti hanno partecipato, molti con gli occhi lucidi di commozione, ai funerale di Carolina Gallone, ieri nella chiesa del Sacro Cuore di Gesù in via Nizza. La donna era stata strangolata da sconosciuto giovedì nel suo pied-à-terre di via Nizza 23.

Durante la cerimonia il sacerdote officiante ha ricordato che «soltanto Dio è in grado di giudicare perché è anche l'unico che sa perdonare».

La salma di Carolina Gallone è stata poi trasportata al cimitero Generale dove entro oggi avverrà la Infine, domani, le sue ceneri verranno trasferite al cimitero Parco, per essere poste accanto alla tomba dell'amato figlio Walter, 40 anni, morto scorso dopo un'operazione al cervello e al quale la donna era legata da un profondo affetto.

Dodici candidati del Polo

Fanno ricorso contro l'esito del ballottaggio

Dodici candidati del Polo, non eletti in Consiglio comunale in seguito alla vittoria di Castellani, hanno presentato ricorso al Tar, chiedendo il ricalcolo delle schede. Dicono i ricorrenti: «I rilievi sottoposti all'attenzione del Tar 32. Evidenziano irregolarità, omissioni e contraddizioni nei verbali in sezioni». I candidati «bocciati» dall'esito del ballottaggio denunciano l'esistenza di schede irregolari e di correzioni spette di danni di Costa, aspirante sindaco del centrodestra.

DAL 19 GIUGNO AL 5 LUGLIO

Non perdete l'appuntamento con i grandi affari Coop: un favoloso 3x2 vi aspetta con offerte, tutte a prezzi... eccezionali!!!
Ecco alcuni esempi:

YOGURT E MAGRO ALLA FRUTTA gusti vari x 2 pz. 250 g — 3 confezioni 5.260 — 1 conf. L. 2.630 — al kg L. 7.010

EXTRAVERGINE DI OLIVA ANTICHI OLIVI 75 cl — 3 confezioni 15.960 — 1 conf. L. 7.980 — al litro L. 7.093

SOTTILISSIMI PAF ricotta/spinaci, prosciutto crudo/carne 250 g — 3 confezioni 10.700 — 1 conf. L. — al kg L. 14.270

FILETTI DI DISTESI DELICIUS in olio d'oliva 46 g — 3 confezioni 5.480 — 1 conf. L. 2.740 — al kg L. 39.710

TONNO in olio d'oliva x 2 pz. 320 g — 3 confezioni 9.780 — 1 conf. L. 4.890 — al kg L. 10.190

125 g — 3 confezioni 4.900 — 1 conf. L. 2.460 — al kg L. 13.070

BIRAGHINO biacchetto 200 g — 3 confezioni 10.600 — 1 conf. L. 5.300 — al kg L. 17.670

BIRRA SPLUGEN lattina x 2 pz. 66 cl — 3 confezioni 3.500 — 1 conf. L. 1.750 — al litro L. 1.788

SAN BENEDETTO 1,500 litri — 3 — 1.380 — 1 bottiglia L. 690 — al litro L. 307

Le carni scelte

SUINO trancio arrosto/al forno — 10.650 al kg — L. 15.980

SCALOPPINE DI VITELLONE pizzaiola/involtini — sconto 33% — 9.650 al kg — al kg L. 14.480

BAGNOSCHIUMA VIDAL 500 ml — 3 confezioni 10.980 — 1 conf. L. 5.490 — al litro L. 7.320

CROCCANTINI MIO GATTO carne/cocktail 400 g — 3 confezioni 3.360 — 1 conf. L. 1.680 — al kg L. 2.800

...e fantastiche offerte su altri freschissimi prodotti del reparto ortofrutta!!

coop coop coop coop

THE COOP limone/pesca deteinato brick x 3 pz. 600 ml — 3 confezioni 2.700 — 1 conf. L. 1.350 — al litro L. 1.500

POLPA DI COOP CON BASILICO 690 g — 3 — 3.180 — 1 conf. L. 1.560 — al kg L. 1.540

SACCHETTI COOP PER FREEZER — 3 confezioni 3.880 — 1 conf. L. 1.940

estate

SUPERMERCATI coop Novacoop

BANCO DEL PESCE FRESCO
Dal 33 al 38 giugno
sconto alla cassa 30%
VALIDO SINO AD IMPORTO MASSIMO DI L. IN UNICO
OFFERTA VALIDA SOLO BOTATI BANCO PESCHERIA

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI IN CASO DI EVENTUALI ERRORI DI STAMPA, IMBALLO O ALLE DISPOSIZIONI FISCALI. SALVO ESAURIMENTO SCORTE.

Da sabato visite al Valentino grazie a un accordo tra Comune e Università

Nasce un museo verde

Cancelli aperti all'Orto Botanico

Cancelli aperti all'Orto Botanico dell'Università, al Valentino, dal 21 giugno al 28 settembre. Lo anticipa il programma di visite guidate (prenotabili direttamente in viale Matteoli 25) che si ripeteranno ogni sabato, domenica e nelle altre festività dalle 9 alle 18, con una pausa tra le 13 e le 14 e turnazione a cadenza oraria limitata a una cinquantina di visitatori per volta. A 5 mila lire il biglietto d'ingresso, a 3 mila il ridotto.

A disposizione del pubblico, una équipe di giovani laureati trasformati in guide di questo misconosciuto «verde», fondato nel 1729 da Vittorio Amedeo II e riservato da sempre ad universitari ed «addetti ai lavori».

Ieri pomeriggio l'inaugurazione con il rettore Bertolino e l'assessore Baffert, preceduta da una conferenza-stampa coordinata dalla direttrice del dipartimento di Biologia Vegetale Rosanna Caramiello. Al suo fianco, il preside della facoltà di Scienze Enzo Borello e l'assessore alla cultura Ugo Perone insieme a rappresentanti dei musei civici e del rettorato.

Ha detto Rosanna Caramiello: «Un sogno fa l'attuale apertura sembrava un'ipotesi irrealizzabile, ora felicemente concretata grazie a un lavoro comune che ha impegnato il nostro Dipartimento con l'Università e il Comune, coinvolgendo il Verde Pubblico nel ripristino dell'Arboreto e utilizzando un finanziamento stanziato dal settore musei dei Servizi Culturali. E' il primo passo di un cammino tutto in salita. Ma è anche un avvio carico di suggestioni e potenzialità».

Anticipa «un vasto terreno di impegno», lo spazio verde di circa tre ettari in cui si concentra l'Orto Botanico torinese. «Io garantisce la prossima convenzione che strutturerà una collaborazione organica e continuativa tra Musei Civici e Università. A settembre il varo di questo inedito programma pluriennale che, ha anticipato Perone, «punterà a valorizzare e inserire nella rete dei richiami torinesi il patrimonio museale universitario, attivando un nuovo sistema di interscambi tra Città e Atenei». Con la prospettiva di una maggior disponibilità degli storici spazi urbani dell'Università, favorita dal trasferimento delle facoltà scientifiche lungo l'asse di Grugliasco che si concluderà entro dieci anni.

Il via nel verde dell'Orto Botanico, tra le aiuole contornate di antiche pietre «bargiolines» e la frescura dello storico «Boschetto». Dove le sequoie e le altre piante esotiche importate nell'800 hanno lo sguardo polline sedimentato a Villafranca d'Asti, prima delle grandi glaciazioni. Ad ogni ospite, secondo i gusti, il piacere di incantarsi di fronte alle api in volo tra gli «eryngium» ametista o di informarsi sulle tecniche della biologia molecolare.

Luisella Re

Una delle serre dell'Orto Botanico che fino al 28 settembre è aperta al pubblico di sabato, domenica e nelle festività

E sul Sangone rivivrà il parco Miraflores

Una passerella lo collega al Mausoleo della Bella Rosin

«Ricostruiremo la magnificenza del parco della Reggia di Miraflores, dove nel 1608 Carlo Emanuele I di Savoia poetava con Gian Battista Marino e discuteva di politica con Giovanni Botero». Parola di Valter Giuliano. L'assessore alla cultura della Provincia vuole far risorgere un angolo «segreto», che conobbe secentesche feste di corte, intrighi diplomatici e tornei cavallereschi, fra giochi d'acqua, distese fiorite e macchie di robinie, roveri e carpini secolari.

Un luogo «di delizie» noto in tutta l'Europa secentesca, caduto poi nell'oblio, ma che ancora conserva chiare nel terreno le tracce del retaggio antico: viali, prati e boschi, che tre secoli fa accoglievano peschiere e giardini all'italiana, persino un labirinto e un laghetto, con al centro l'isola di «Flora». «Un'oasi storica di piacere - dice Giuliano - che è possibile restituire all'antico decoro».

Si trova in riva al Sangone, oltre il confine di Torino. Il comune di Nichelino finora ha denominato l'area con l'immemore nome di «Parco Boschetto»: un luogo curato e per lo più cintato, con ingresso dalle vie Pracavallo e dei Mughetti. L'accesso dalla sponda torinese è invece aperto da pochi giorni. Da quando la Provincia ha inaugurato la passerella che scavalca il Sangone nei pressi del Mausoleo della Bèla Rosin. Proprio nel punto dove sorgeva la residenza eretta dai Savoia nel 1585, di cui non rimane che una terrazza coperta di rampicanti e circondata da orti urbani. Con scale a forbice, simili a quelle che ancora ornano la facciata Est della Reggia del Valentino, scendeva nel parco sottostante. Nel Seicento era nel Comune di Torino, ma una deviazione del Sangone, ancora evidente nel terreno, l'ha diviso dai resti della reggia, contribuendo a disperderne il ricordo.

«Quella ferita - dice Giuliano - è stata infine ricucita dalla passerella. Ora dovremo recuperare l'identità storica del posto e farla rivivere». Come? «Nei prossimi giorni prenderò contatto con il Sindaco di Nichelino e gli assessori torinesi Vernetti e Perone. Vorrei costituire un tavolo che da settembre elabori un progetto unitario di valorizzazione, per ottenere fondi anche dall'Unione Europea e per integrare il parco con i servizi d'accoglienza del futuro planetario della Bèla Rosin e le installazioni di Experimenta. La Provincia è disponibile a investire 100 milioni per avviare il discorso. Altre cifre le stanzieremo per proseguirlo. Chiederò inoltre alla Regione di inserire il "Parco di Miraflores" nei percorsi promossi dall'agenzia delle Regge Sabaude».

Giuliano è entusiasta del luogo: «Dove c'erano le peschiere e i giochi d'acqua crescono ancora piante acquatiche. E nel parco non è difficile trovare rari gigli rossi». L'assessore ha già qualche proposta: «Torino potrà contribuire bonificando la sua sponda e restaurando la terrazza della Reggia. Non sarà necessario sfrattare gli orti urbani, basterà riordinarli. Nel parco di Nichelino potremo piazzare arredi didattici che rievochino i punti storici, per procedere poi a ricostruire i giardini all'inglese, labirinto e giochi d'acqua, scenari dove vorremmo ricreare luoghi d'intrattenimento».

Maurizio Lupo

Elezioni Teksid

Bene Uilm in calo Fim e Fiom

Hanno votato per eleggere 30 rappresentanze sindacali unitarie (Rsu) i lavoratori della Teksid di Carmagnola con una partecipazione tra l'80 e il 90%. I risultati confermano la supremazia di Fim-Fiom-Uilm, anche buona affermazione di due liste all'esordio: Fismic e Ugl. Un seggio è ancora in contestazione tra Fim e Fismic. I seggi assegnati sono così ripartiti nei due stabilimenti (Ghisa e Alluminio): 9 alla Fiom, 7 o 6 alla Fim, 7 alla Uilm, 4 o 5 alla Fismic, 2 all'Ugl che era presente solo nel settore Ghisa.

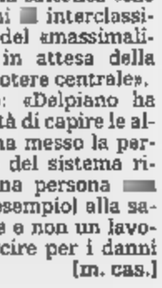
Nello stabilimento Ghisa Uilm è la prima lista con il 23,4%, segue la Fim con il 22, la Fiom con il 21, la Fismic il 16, l'Ugl con il 13, la Cisal con il 2,9 (nessun seggio). Nell'Alluminio prima la Fiom (41%), seguono Fim (24,6), Uilm (22,3), Fismic (12). Fiom e Fim hanno subito flessioni, la Uilm ha avuto un aumento.

Soddisfazione di Sergio Agnolon, della Uilm: «Siamo diventati primi nel settore Ghisa e manteniamo 3 Rsu nell'Alluminio». Contento anche Giuseppe Cavallitto della Fismic: «Tra noi e le liste che hanno avuto tre anni di titolarità del contratto c'è poca differenza. E' una buona base di partenza».

Per Giorgio Bizzarri della Fim il risultato «conferma il nostro lavoro posto su sei liste, mentre prima eravamo secondi su tre». Aggiunge: «Era ovvio che l'aumento delle liste avrebbe favorito la frammentazione. I voti all'Ugl sono di protesta e si sono convogliati verso chi ha contestato Fim-Fiom-Uilm e la direzione aziendale mentre noi abbiamo governato i processi all'interno della fabbrica». Per Cremaschi, segretario Fiom: «Il risultato conferma la grande forza della Fiom prima all'Alluminio». Aggiunge: «Meno soddisfacente alla Ghisa, dove però non eravamo il primo sindacato. Qui c'è un voto di protesta per le condizioni di lavoro e i turni al sabato; protesta di cui terremo conto». [m. cas.]

Una biografia

Delpiano sindacalista di rottura



Delpiano

Nostalgia venata di rimpianto per lontana, indimenticabile stagione di lotta, ma tanta voglia di guardare avanti, ridisegnare ruoli, identità, politiche di un sindacato diverso per un mutato mondo del lavoro. Ieri pomeriggio la presentazione del libro «Cesare Delpiano e la missione incompiuta» (Mario Dellacqua, Edizioni Lavoro), a Palazzo Lascaris, è stata l'occasione per celebrare una delle figure più importanti del sindacalismo torinese degli Anni 60 e 70 (prima alla Fim poi alla Cisl), ma anche per ragionare sull'oggi. Cesare Roccati, Raffaele Morese, Bruno Trentin hanno intrecciato ricordi e strategie.

Morese ha rivendicato l'eccezionalità della stagione del sindacalismo conflittuale, che ha prodotto risultati grandi dal punto di vista dei diritti e che, tra il resto, ha portato allo Statuto dei lavoratori.

Trentin, di Delpiano ha voluto ricordare l'essere - con la sua caratteristica cocciutaggine - una figura di rottura tra due egemonie: quella cattolica «che conservava echi di interclassismo» e quella del «massimalismo salariale in attesa della conquista del potere centrale».

Ha aggiunto: «Delpiano ha avuto la capacità di capire le altrui culture e ha messo la persona al centro del sistema rivendicativo; una persona dei diritti (ad esempio) alla salute da tutelare e non un lavoratore da risarcire per i danni subiti». [m. cas.]

Aderente alla CONFEDILIZIA

UN REGIME DELLE LOCAZIONI PIU' LIBERO SIGNIFICA:

PIU' ABITAZIONI A DISPOSIZIONE
MAGGIORI INVESTIMENTI NELL'EDILIZIA
PIU' POSTI DI LAVORO

IL GOVERNO VUOLE IMPORRE UN RITORNO AD UN REGIME DI EQUO CANONE MASCHERATO

OPPONITI!!! TELEFONANDO ALLA:

FEDERAZIONE REGIONALE PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
DELLA PROPRIETA' EDILIZIA

TELEFONO (011) 52.14.218

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO
Via Carducci 29 - Tel. 02/86.4701

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11

PK publikompass

Cascella Arredamenti

A TORINO IN VIA PAVIA 18 - TEL. 284070 E C.SO BRESCIA 35 - TEL. 248.89.95

Da 20 anni un nome che vuol dire: garanzia e professionalità

ESTATE A PREZZI DI FABBRICA

con 2000 mq di esposizione e 1000 ambienti esposti troverete decine di ambienti provenienti dalle nostre fiere e

CUCINE BERLONI

A PREZZI SBALORDITIVI

PUNTO VENDITA VENETA CUCINE

OFFERTA DELLA SETTIMANA:

CAMERA DA LETTO

completa di armadio 4 ante • letto matrimoniale • comò + specchio • due comodini

L. 1.540.000 FINANZIABILI

(IVA - TRASPORTO - MONTAGGIO COMPRESI)

A TORINO IN VIA PAVIA 18 - TEL. 284070 E C.SO BRESCIA 35 - TEL. 248.89.95
VIA BRANDIZZO 28 - TEL. 28.45.80

A Palazzo Cisterna vertice dei sindaci con la presidente Bresso

La rinascita del Sud-Ovest

La Provincia: partecipazione attiva al progetto
A Candiolo incontro sulla variante alla statale 23

Si consolida il polo integrato di sviluppo industriale della zona Sud-Ovest. Ieri pomeriggio il presidente della Provincia, Mercedes Bresso, ha incontrato i sindaci di Beinasco, Bruino, Orbassano, Piossasco, Rivalta e Volvera, dando loro garanzie e disponibilità per la crescita dei progetti.

I sei Comuni hanno recentemente siglato un protocollo d'intesa per dare nuovo impulso alle industrie locali. E ora è in cantiere la creazione di una società a responsabilità limitata, che permetterà ai Comuni associati di avere un unico interlocutore.

«Avevamo chiesto un incontro con la Bresso - spiega Graziano Dell'Acqua, sindaco di Orbassano e nome degli altri colleghi - perché l'amministrazione provinciale ha un ruolo fondamentale nel governo del territorio. Ci premeva chiarire se il processo d'integrazione sovracomunale che abbiamo avviato incontrasse l'interesse della Provincia».

La riunione di ieri si è risolta positivamente: Mercedes Bresso ha garantito che l'ente che soprintende avrà un ruolo di governo all'interno della futura srl. Non solo. Assumerà anche un ruolo di mediazione fra il polo integrato e la Regione per accedere ai finanziamenti Cee dedicati alle aree a declino industriale».

La stessa Sangone - hanno detto i sindaci presenti all'incontro - ha radici storiche comuni nel settore dell'industria metalmeccanica. Oggi intende proporsi come uno degli interlocutori privilegiati per favorire quelle attività di governo che fanno capo all'amministrazione provinciale».

Dell'Acqua sindaco di Orbassano: «La Provincia ha un ruolo fondamentale nel governo del territorio, per questo abbiamo sollecitato l'incontro»

La 23. Varianti alla statale 23: se ne parla questa sera alle 21, nella sala del Consiglio comunale di via Foscolo 2, a Candiolo. L'incontro, sul prolungamento della strada Debouché, è organizzato dai gruppi consiliari di Candiolo «Verdi e Popolari» e «Insieme per Candiolo». Sarà presente l'assessore provinciale alla Viabilità Franco Campia. Con l'aiuto dei tecnici dovranno essere messe a punto alcune soluzioni per arrivare a risolvere questo problema di viabilità che si trascina ormai da parecchio tempo. [c. odd.]

Lo dice la Provincia

«Non in regola la discarica di Beinasco»

Chi l'ha detto che la discarica di Beinasco è in regola? L'appello del Consorzio Intercomunale di Torino Sud (Cts) alla Provincia rischia di provocare un «incidente» nella maggioranza di Palazzo Cisterna perché sia il presidente del Cts, il verde Fernando Giarrusso, sia il neodirettore, il pidiessino Claudio Sola, peraltro già presidente della Commissione ambiente, consiglieri provinciali e maggioranza. E il presidente del Consiglio, Marchiaro, chiede, con la consueta ironia, «tanta, tanta chiarezza sul ruolo di ognuno».

La presidente, Mercedes Bresso, e l'assessore all'Ambiente, Giuseppe Gamba, rispondono in modo molto duro alle accuse di ritardi e ostacoli burocratici. «Non è vero che la discarica è in regola, anzi ha prodotto un pesante inquinamento alla falda acquifera e per questo la Provincia, dopo lunghe e reiterate inadempienze della gestione, ne aveva sospeso l'esercizio. L'attività non potrà riprendere fino a quando non sarà avviato un progetto concreto di risanamento della falda. E fino ad oggi il Consorzio non è stato in grado di presentare una proposta con un minimo di requisiti tecnici per essere accettata. Resta chiaro che la ripresa dell'esercizio della discarica potrà avvenire solo contestualmente all'avvio del risanamento».

Giuseppe Ga...

«Quanto al biogas - proseguono la presidente Bresso e l'assessore Gamba - siamo contenti che al Cts siano finalmente in grado di recuperarlo, come avviene peraltro in tutte le discariche ben gestite. Ma questo aspetto non risolve il problema principale dell'inquinamento della falda sotterranea. Infine il presidente e il direttore tecnico sono anche consiglieri provinciali e quindi conoscono bene leggi e regole che debbono essere valide per tutti». Con la chiarezza chiesta da Marchiaro. [g. b.]

Nei saloni della Ico

Crisi Olivetti L'assemblea dei lavoratori

«La crisi della Olivetti? E' anche qui, in questo salone ricco di storia aziendale dove oggi ci sono poche centinaia di lavoratori demotivati ad accogliere i segretari nazionali dei sindacati». E lascia Ico alle spalle, l'anonimo operaio che ieri mattina è uscito anzitempo dall'assemblea aperta organizzata da Fim, Fiom e Uilm. E poco dopo, accanto alla statua di Camillo Olivetti, il sindaco di Ivrea Giovanni Maggia non nasconde di sentirsi forse per le sue stesse ragioni: «Ho nostalgia di una impresa e di un imprenditore, di un gruppo che abbia l'occupazione obiettivo principale. Olivetti contribuì allo sviluppo del Paese: queste persone non le vedo più».

A guardare l'atrio, ieri, si avvertiva un senso di vuoto. C'erano poco più di 400 persone, a sentire il punto di una situazione sempre più difficile. «C'è molta demotivazione, è vero - ammette Piero Serra, della Uilm -. Da 6 anni, ormai, gente viva il dramma di un'azienda in declino. Ma pochi sembrano rendersi conto che il sindacato ha fatto diventare Olivetti un caso nazionale».

Il futuro? Molto dipenderà dalla ripresa delle trattative al tavolo del ministro dell'Industria, Bersani. L'incontro è fissato per il 3 luglio: vigilia della tradizionale chiusura per ferie della Olivetti, ora trasformata in vigilia di una estate calda per i destini dell'azienda. «Colaninno, più che un amministratore delegato, sembra un liquidatore - sostiene Gianpiero Castano, della Fiom -. Noi crediamo, invece, che l'azienda si possa prima salvare e poi rilanciare: a patto, però, che il governo faccia la sua parte». L'attuazione di una seria politica industriale è auspicata anche da Paolo Giorgio, della Fim. «Ma l'Olivetti - dice - deve puntare anche sulle alleanze: partners importanti e credibili, in grado di grossi sforzi finanziari, possono dare la svolta al futuro».

Intanto arrivano segnali di disponibilità dalla Regione. «Confermo l'impegno, a fianco della realtà canavesana, nella valutazione dello stato di crisi con il ministro Bersani - dice l'assessore Gilberto Pichetto -. E continueremo a sostenere la diversificazione produttiva del Canavese: tutto è in gioco, non soltanto l'Olivetti». [m. rev.]

BIANCA E

MUSEO EGIZIO DI SERA. Primo esperimento, stasera, di orario lungo per il Museo Egizio che resterà aperto dalle 20,30 alle 23,30 tutti i giovedì, venerdì e sabato. Mentre il martedì e il mercoledì resterà aperto dalle 9 alle 19. Il lunedì sarà chiuso e il 15 agosto l'orario andrà dalle 14 e dalle 20,30 alle 23,30.

«La canzone "So che tu non credi" era interpretata me, e dall'amico Pierfranco Colonna». La precisazione arriva da Paolo Melfi, uno dei cantanti, negli Anni 60, del gruppo «I Ragazzi del Sole».

INCENTIVI I benefici a favore di chi intende cambiare un'auto con più di dieci anni dovrebbero prorogati. Lo chiede la presidente della Provincia, Mercedes Bresso.

RICORDO DI GORIA. A tre anni dalla scomparsa, sarà ricordato l'ex presidente del Consiglio, Gianni Goria, con una nella chiesa Gran Madre di Dio di Torino, domani alle 19.

Francesco Dematteis, 60 anni, è stato arrestato ieri dalla polizia al valico della frontiera di Ventimiglia. Rientrava dalla Spagna: deve scontare 5 mesi di carcere per emissione di assegni a vuoto.

BANDO L'Inpdap ha bandito un concorso per 145 posti in convitto e 97 posti di semiconvitto per frequenza di scuole elementari, medie e superiori. Possono partecipare al concorso i figli e gli orfani degli iscritti. Le domande (da inviare entro il 15 luglio) vanno redatte sul modulo in distribuzione in via Millio 41.

PER L'EUROPA. Il consigliere regionale Anna Benso passa da Forza Italia al Movimento popolari per l'Europa. L'hanno deciso congiuntamente il gruppo azzurro e quello guidato da Renato Montabone, del quale fa parte anche il presidente del Consiglio, Rolando Picchioni.

Completato l'organigramma delle sette commissioni permanenti di Palazzo Civico. Prima, presidente Sestero (Comunisti unitari-pds); seconda, Marzano (pds), vice, Cherio (Fi); terza, Vinciguerra (pds); quarta, Migliasso (pds), vice, Bussola (Fi); quinta, Balmas (Rc), vice Patriarca (Fi); sesta, Levi (pds). La settima, (controllo gestione) presieduta dal candidato sindaco del Polo, Costa.

Torino, Bardonecchia

Gli enti locali protagonisti

Enti locali e apparato statale al centro di due incontri a Torino e Bardonecchia. La Consulta dei piccoli Comuni incontra oggi, alle 9 nell'aula del Consiglio provinciale, il sottosegretario agli Interni, Adriana Vigneri. Si parlerà dei problemi delle piccole realtà locali, già evidenziati, nel gennaio scorso, nell'incontro tra il presidente della Provincia Bresso e Luciano Violante, presidente della Camera. Intanto domani e sabato (inizio alle ore 15), organizzato dalla Lega delle autonomie locali, dall'Anci e dall'Upi, nel palazzo delle feste di Bardonecchia, seminario di studi sul tema «Gli enti locali e la legge Bassanini». E' previsto l'intervento del ministro della Funzione pubblica Bassanini che si soffermerà sugli effetti della legge 15 maggio '97 sullo snellimento dell'attività amministrativa.

Maxi-intossicazione

E' tutta colpa del bacillo «Listeria»

La procura ha acquisito la certezza che l'intossicazione alimentare di 1500 bambini delle scuole di Moncalieri e Giaveno è stata causata dalla presenza del bacillo Listeria monocytogenes nel servito e mensa dalla Sogerco. I dati raccolti dai laboratori di analisti sono stati elaborati dal Dipartimento di patologia del Regina Margherita diretto dal prof. Fiorucci: si è riscontrata la presenza del bacillo nell'80 per cento dei campioni analizzati. Listeria monocytogenes può dar luogo alla listeriosi, un'infezione molto diffusa, con forme cliniche molto variabili. Le più comuni: nausea, febbre alta, forti cefalee. La listeriosi può evolversi anche in meningite. I soggetti più a rischio: i lattanti e le persone anziane. Buone condizioni igieniche sono ritenute fondamentali dalla letteratura medica per evitare la diffusione del bacillo.

A San Salvario

L'integrazione può [illegible]

A San Salvario, il quartiere simbolo del fenomeno dell'immigrazione extracomunitaria, c'è anche chi si batte per promuovere l'integrazione. Un esempio riuscito di esperienza che favorisca lo scambio fra culture diverse è quello dell'asilo municipale di via San Tommaso nel cuore del quartiere.

Ieri pomeriggio è stata organizzata una grande festa con insegnanti, allievi e genitori. Frequentata da bambini residenti nel quartiere di tutte le razze, la scuola ha realizzato un progetto di integrazione e scambio attraverso l'arte in collaborazione con il museo di Rivoli.

Tra i risultati anche i murales realizzati ieri dai piccoli con l'aiuto di alcuni artisti torinesi: un lavoro che è stato apprezzato dal pubblico.

Servizio gratuito

Consulenza Ici in Municipio a Collegno

Servizio gratuito di consulenza Ici. Lo offre il Comune di Collegno a tutti coloro che possiedono casa sul territorio. Telefonando, dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle 16, ai numeri 4015222-4015223, è possibile prenotare un incontro con il personale della società «Attiva» a cui il Comune ha dato in appalto il servizio assistenza. I punti informativi sono cinque, dislocati nei punti nevralgici della città: in piazza della Repubblica, a Oltredora, borgata Paradiso, Savonera e presso la sede della Cgil. «La diminuzione dell'Ici per la prima casa - commenta il sindaco Umberto D'Ottavio - e l'aggiornamento delle rendite catastali del 5 per cento da parte dello Stato, comporta una revisione dell'aliquota Ici. C'è pertanto sembrato utile fornire una consulenza gratuita».

Il tracciato attraverserà nove Comuni della cintura prima di rientrare in città

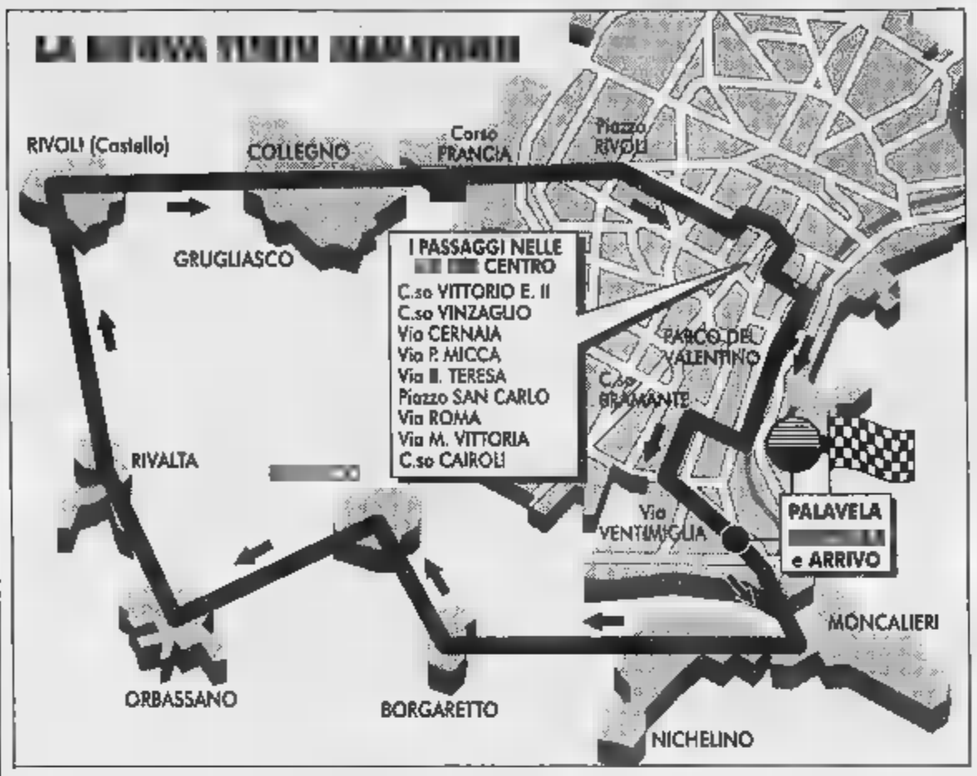
La maratona cambia percorso

Dal 1998 partenza e arrivo al PalaVela

Appena 40 giorni fa è stata la maratona più veloce mai corsa in Italia: un gran risultato, inseguito da 7 anni, che vale l'inserimento nell'élite internazionale. La Turin Marathon, però, non ■ accontenta e, invece di festeggiare, è già al lavoro per la prossima edizione, l'ottava della serie, la prima di ■ nuovo ciclo. ■ 3 maggio 1998, infatti, la Turin Marathon cambierà ancora percorso. Ma ■ differenza dei numerosi ritocchi fatti nel passato, questa volta si tratta di un'autentica rivoluzione destinata, lo speriamo vivamente, a durare nel tempo anche se Luigi Chiabrera, patron della competizione, si affretta a precisare: «Siamo ■ maratona in crescita, alla ricerca di soluzioni ideali per migliorare ancora. E poi, non dimenticate che a New York nei primi 10 anni hanno sempre cambiato tracciato».

E allora, ecco i due capisaldi della rivoluzione: partenza e arrivo al PalaVela di ■ Ventimiglia con conseguente abbandono dell'ormai tradizionale «via» da Avigliana («Che ci ha sempre sopportati ■ mai amati», puntualizza Chiabrera); percorso ■ anello che, prima di rientrare a Torino, attraversa ben nove Comuni della cintura con le novità Moncalieri, Nichelino, Borgaretto, Beinasco, Orbassano e Rivalta che si aggiungono ai confermati Rivoli, Collegno e Grugliasco, disposti lungo l'asse di corso Francia.

La Turin Marathon cambia strada (andando grosso modo a rical- ■ il percorso della sua antenata del 1919) per almeno quattro buoni motivi. «Innanzi tutto - spiega Chiabrera - puntiamo a facilitare il compito a chi corre. Partire da Avigliana significava perdere almeno due ore in trasferimenti e attese con inevitabili ripercussioni sulle prestazioni in gara. Poi, vogliamo vedere sempre più pubblico lungo il percorso e l'entusiasmo dei sindaci dei Comuni che toccheremo per la prima volta è garanzia di successo. Terza validissima ragione è l'esigenza di valorizzare il PalaVela, impianto che gestiamo dall'anno scorso e per il quale stiamo preparando un progetto di rilancio. Infine, c'è anche una ragione economica: unificare partenza e arrivo ■ consente di risparmiare ■ centinaio di milioni che potrebbero magari tornarci utili per ingaggiare qualche campione di valore assoluto».



La nuova Turin Marathon resterà comunque gara molto veloce e molto «verde». Avrà meno strappi (abolito quello di corso Novara), ma qualche insidia in più in avvio (i 3 km di falsopiano da Rivalta a Rivoli); potrà diventare la maratona dei castelli sabaudi passando a pochi passi da quelli di Moncalieri, Stupinigi ■ Rivoli; eviterà i gas di scarico delle ■■ in coda in corso Moncalieri immergendosi già da corso Cairoli nel parco del Valentino. Insomma, saranno 42,195 km forse ancor più suggestivi e tecnicamente interessanti. L'unica incognita resta il passaggio nel centro cittadino, legato ai lavori per il passante ferroviario. Rispetto al tracciato indicato nella cartina pubblicata qui sopra, la novità potrebbe essere rappresentata dai transiti in via Garibaldi e piazza Castello. Per gli ultimi ritocchi e per la misurazione ufficiale del percorso il tempo non manca. Già definito, invece, il contorno della nuova iniziativa promozionale che accompagnerà l'evento principale: ■■ competitiva di 4 km, con partenza contemporanea alla maratona, per far correre (ad educare allo sport) più gente possibile.

Roberto Condio

Clou alla Racchetta d'oro

Motta sfida Gubernati

Ferme le ragazze e i classificati C3-C4, che riprenderanno a giocare domani con la disputa delle semifinali, il più bell'incontro della Racchetta d'oro ■ ieri ha visto di fronte Marcello Motta ■ Boscolo: ha vinto il primo, sfruttando la solita serie infinita di rotazioni che lo hanno già portato al ■■■ al Cral La Stampa nel 1992. Oggi pomeriggio, alle 18,30, Motta incrocerà la racchetta con Stefano Gubernati, testa di serie ■■■ uno, che ieri ha concesso le miseria di tre ga- ■■ ■ Adriani. Prosegue intanto la ■■■ di Marco Marrone, che ha rispedito a casa Pucci, numero 6 del tabellone, in due sole partite. Sempre in due partite ha passato il turno anche Vergnano, cui Cerone ha opposto buona resistenza nel secondo set. Tutto facile anche per Stecco, numero 3 e finalista negli ultimi due anni, su Petitto. **[d. l.]**

Risultati. *Maschile. C1-C2* (ottavi): Marrone-Pucci 6-2, 6-2; S. Gubernati-Adriani 6-1, 6-2; Vergnano-Cerone 6-3, 7-5; Motta-Boscolo 6-4, 1-6, 6-2; Stecco-Petitto 6-2, 6-0; Guidi-Comollo 6-4, 6-0; Comollo-Pagliarello 3-6, 6-2, 7-6. *Doppio* (2° turno): Parato-Ranieri ■, Petitto-Trebisacce 6-1, 7-5; Botta-Ventura b. Adriani-Buratti 6-4, 6-2; Comollo-Facello b. Teli-Vellini 6-2, 6-4; Iraldo-Boccato b. Massa-Pozzo 6-3, 6-4.

Ciclismo a S. Francesco

Garavelli da record

Folta partecipazione e grande agonismo ieri pomeriggio al velodromo Francone ■ San Francesco al Campo in occasione del Gran premio «Orazio il grissinaio», che ha visto in lizza tutti i più forti pistard piemontesi. Il risultato tecnico più interessante è stato ottenuto dall'azzurro novarese Garavelli, che nel chilometro ■ fermo juniores ■ fermato i cronometri sul tempo di 1'09"9, ■■ ■■ record personale sulla distanza. ■ chierese Brossa (Elm Stpa Rostese) si è imposto nell'inseguimento allievi, dove ha preceduto di misura il ■■■ Pellegrini. Sia Garavelli che Brossa partecipano oggi, con ■ torinese Mazzù, alla ■■■ nazionale ■ Fiorenzuola d'Arda. Nelle altre gare, successi di Walder (Girardengo-Alplast) nella multipla élite-under 23 e di Mascia (Madonna di Campagna) nella velocità esordienti.

Molti dei protagonisti della riunione ■ ieri, con l'aggiunta di alcuni stradisti di valore, saranno di scena questa sera nel circuito notturno di Ciriè, organizzato dalla Brunero e intitolato alla memoria di Michele Allocco. Con inizio alle 19,30, sono previste gare per esordienti, che percorreranno 12 giri ■ circuito ■ Viale, allievi (18 giri), juniores (30) e dilettanti élite-under 23 (40). **[f. b.]**

EQUITAZIONE

Da domani ■ domenica

Salto ■ dressage ■■■

Da domani sera una manifestazione che durerà sino a metà luglio

Teatro fra piazze, vie e cortili

Primo spettacolo al Valentino

Programma variegato per **Teatrovunque**, rassegna organizzata dal Teatro delle Forme e dalla Circoscrizione VIII (tel. 011/660.42.20), che si svolgerà da domani in vari spazi cittadini: cortile del Castello del Valentino, largo Saluzzo e Borgo Medievale. «Portare la rappresentazione scenica nelle piazze, nelle strade e nei cortili può servire a rilanciare il teatro fra la gente, quella desiderosa di emozionarsi con la meravigliosa magia che solo l'attore, con la sua arte, la sua parola, il suo gesto può creare». Questo l'intento della manifestazione, che prevede un'allettante inaugurazione. Domani alle 21 nel cortile del Castello del Valentino, i Magazzini Fine Millennio presentano «Portraits napolitains», spettacolo scritto, diretto e interpretato da Francesco Silvestri. In scena con lui, Rosario Sparno, Walter Del Gaiso, Carlo Cerciello e Irma Villa. L'allestimento, al suo esordio sulla scena, si richiama alla carriera del drammaturgo-attore-regista napoletano, attraverso un montaggio di brani scelti tra i suoi spettacoli più noti. Si va da «Sarò e la rosa» (Premio Autori Italiani Under 35 nell'88) al recente «Fratellini», da «Angeli all'inferno» a «Streghe da ciapiede» (rispettivamente, Premio Idi nel '90 e nel '92). Titoli che, insieme al sorprendente «Storiacce», hanno contribuito a divulgare la poetica di Silvestri, commista di inventiva lessicale e di un efficace contrasto tra ironia e dramma, vicende quotidiane e risonanze epiche.

Dario Fo (a lato) autore con Franca Rame di un lavoro che sarà eseguito dalla Compagnia La Bizzarria in largo Saluzzo il 27 giugno. Nell'altra foto l'attore e regista Francesco Silvestri

Nello spettacolo, ritratti di varia umanità napoletana compongono una serie di «gouaches» in forti tinte. Uomini e donne, vecchi e bambini si raccontano, tra segreti inconfessabili e minime quotidianità. L'incanto è affidato in gran parte alla parola: un lessico italo-napoletano, comico e tragico, modulato tra urla, sussurri e canto. Segue, il 25 giugno alle '21 in largo Saluzzo, il Teatro delle Forme con «Mors sua, vita mea», spettacolo al suo debutto, scritto e diretto da Antonio Damasco. Come sfondo, ancora il basso napoletano: vi scorre carosello dominato dalla figura di Carolina, madre di tredici figli e incarnazione del «lato virile delle monumentali mamme partenopee». Sempre in largo Saluzzo, il 27 giugno alle 21, la Compagnia La Bizzarria in «Coppia aperta, quasi spalancata» di Dario Fo e Franca Rame, mentre alle 22,30 l'associazione Mister Punch di Avellino propone «Bambola», allestimento di mimo-danza di Enzo Castaldo. In cartellone per il 4 luglio alle 21, «La Marcolfa» di Fo presentato dalla Compagnia Solot di Benevento, «satira della prepotenza da parte di chi ha potere, nei confronti del disarmato "essere" semplicemente umano». Infine, dall'1 al 15 luglio al Borgo Medievale, il Teatro delle Forme in «1997: Medioevo», percorso attraverso l'oscurantismo contemporaneo.

Il via con un lavoro dei Magazzini di Fine Millennio diretti da Silvestri

Francia

Spettacoli estivi a «Scienze Naturali»

Film e concerti ospiti al Museo

Spettacoli al Museo. Si apre questa sera nel cortile del Museo di Scienze Naturali, via Giolitti 36, la terza edizione della rassegna «MuseOsera» organizzata in collaborazione con l'Agis e il Folk Club. Ventisei gli appuntamenti: tredici film con cadenza settimanale il lunedì, altrettanti concerti di musica popolare ogni giovedì. S'inizia sempre alle 21. I biglietti d'ingresso costano 8 mila lire (ridotti a 6 mila) e danno diritto alla visita della «Primates: noi e le scimmie» allestita all'interno. Rispetto allo scorso anno, quindi, «MuseOsera» raddoppia e propone due serate di spettacolo. Informazioni al numero 432.30.80.

Musica caraibica, questa sera, per l'inaugurazione: sul palco, gli Havana Mambo. Il gruppo, di origine cubana, comprendente tredici musicisti, propone salsa e merengue.

La rassegna di proiezioni prende il via invece lunedì 23 con il celeberrimo «King Kong» girato nel 1933 da Ernest B. Schoedsack e Merian C. Cooper. Costato la cifra record per l'epoca di 670 mila dollari, «King Kong» fu un avvenimento: uscito il 2 marzo 1933 a New York e reclamizzato come «l'ottava meraviglia del mondo», incassò in appena quattro giorni 90 mila dollari.

Giovedì 26 è attesa la cantante brasiliana Cida Moreyra (seguiranno gli Area, i francesi Dedale, la compagnia spagnola Alma Flamenca), il 30 giugno viene proposta la pellicola «Tarzan contro i mostri» («Il pianeta delle scimmie» e «Underground» fra gli altri film in cartellone). [d. ca.]

DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLITERNI

SAN MASSIMO. Questa sera, alle 21 a Palazzo Bricherasio, per l'VIII Stagione «Le Soirées in Piemonte» del Circolo della Stampa di Torino», concerto del «Sestetto L'Astrée» con la partecipazione del soprano Francesca Scaini. In programma musiche di Vivaldi e Bach.

SAN MASSIMO. Nella Chiesa di San Massimo, in via dei Mille, e non a Palazzo Birago (dove in un primo tempo era previsto) si tiene questa sera, alle 21, il concerto «Il settecento musicale piemontese». Il programma prevede brani editi ed inediti di autori piemontesi dell'Orchestra femminile da camera di Torino diretta al cembalo da Rita Peiretti esegue musiche di Miroglio, Gasparini e Viotti.

FREGOLI. Al teatro Fregoli in piazza Santa Giulia 2 è in cartellone questa sera, alle 21, uno spettacolo di danza organizzata dalla compagnia Cisac. Si vedranno saggi di danza classica, danza di carattere, danza contemporanea e danza orientale.

METROPOLIS. «Fuga da Los Angeles» di John Carpenter è il film oggi in programma alle 22, all'Arena Metropolis. Proseguimento di «1997, fuga da New York» il nuovo Carpenter vede sempre all'opera, anche se un po' invecchiato Kurt Russell panni di Jena Plissken. Questa volta c'è un presidente degli Stati Uniti impazzito e non mancano le scene mozzafiato, ma il film sembra all'altezza del precedente.

La rassegna «Espressione giovani» propone questa sera, alle 20,45, nella Chiesa del Carmine di Piossasco lo spettacolo «Finto! Epitaffio di un sogno».

MANGIAR

a cura di Edoardo Ballone

Servizio sino alle 6

Un'intera notte per soddisfare i piaceri della gola

Stavolta parliamo di una gastronomia che, però, al calar della sera si trasforma in bistrot. Proprio come avviene in alcuni locali del Greenwich Village a New York. Ma non divaghiamo e restiamo dalle parti nostre, in particolare alla Barriera di Milano. Qui, in via Martorelli, ex quartiere operaio, c'è la **Gastronomia Monterosa**: solito bancone frigorifero che espone mille tentazioni della gola. Bene, allo scoccar delle 21, compaiono cinque o sei tavoli coperti da tovaglie di lino blu dove si possono gustare piatti caldi o freddi. Dai pomodori ripieni agli involtini di prosciutto «alla parigina» ossia con verdure sotto aceto, dalle lasagne alle crespelle. Il tutto preparato da un cuoco di nome Ciro mentre, dietro il bancone, c'è Mario Russo, il titolare. E il servizio, che dura ininterrotto sino alle 6 del mattino, può pure essere take away.

I clienti? Gente che esce dal cinema e dai teatri e giovani che lasciati i siti musicali entrano nella gastronomia per un veloce spuntino, e c'è pure chi si ferma prima di andare al lavoro notturno. Prezzi dalle tremila lire in su alle 50 mila (con vino convincente) se si fa cena canonica.

Barriera di Milano
via Martorelli
Bistrot serale
Dalle 20 alle 50 c.v.
Chiuso domenica
Tel. 011/242.06.58

Ricomincia da sabato il cartellone delle serate con gli incontri della terza età

Signora, vuole ballare questo liscio?

In piazza Solferino la maggior parte delle iniziative

Lo scorso anno, malgrado il maltempo, furono oltre 100 mila le presenze registrate in piazza Solferino per la manifestazione Tra cultura e ballo liscio. E, anche per la stagione '97, gli organizzatori dell'iniziativa, rivolta agli anziani e inserita nel programma dei «Giorni d'estate», augurano di bissare il successo. Le attività, promosse dal Circolo Culturale Incontri d'Estate, si svolgeranno dal 21 giugno al 31 agosto: dedicate alla terza età e finalizzate a «una logica d'incontro, di conoscenza e di lotta alla solitudine». Il cartellone prevede danze e musica dal vivo, oltre a mostre fotografiche, dibattiti, gite ed iniziative varie. Il punto d'incontro privilegiato resta quello di piazza Solferino, con il suo «ballo a palchetto» corredato di bar, sedie e tavoli per relax, chiacchiere e giochi di carte. In programma, danze tutte le sere (dalle 20,30 alle 23,30) oltre ai pomeriggi del sabato e della domenica (dalle 15,30): si va dal ballo su musiche regionali a quello con orchestra dal vivo, dal liscio alla scatenata carena. Il martedì sera, protagonista il tango argentino con lezioni gratuite. Il tutto, a ingresso libero: gratuita pure la «Giorni d'Estate Card» (consegnata a chiunque abbia superato i 55 anni di età) che dà diritto, tra l'altro, alla merenda offerta ogni domenica pomeriggio.

Da quest'anno, inoltre, è istituito un «Circuito del ballo estivo» oltre che a piazza Solferino, si potrà volteggiare anche alla Tesoriera (il martedì con orchestra dal vivo), in largo Saluzzo (tutti i martedì di luglio), in strada Valsalice (alla «Sala danze Gardoni», il mercoledì pomeriggio) e ai giardini di via Piave (la domenica sera). Inaugurazione alle 21 alle 15,30 in piazza Solferino con l'Orchestra Errico. Il calendario per il 24 giugno, con «Gran ballo di San Giovanni non stop» dalle 15 alle 1. Tel. 011/561.70.45. [s. f.]

LUCI A RIVALTA

S'inaugura domani a Rivalta, la manifestazione «Luci nel Parco», inserita nel cartellone di «Giorni d'estate». Il programma, che si svolge nel Parco del Monastero di via Balegno (strada Provinciale Rivoli-Orbassano, informazioni allo 011/904.55.01), include musica, cinema e cabaret d'autore: nel Parco sono programmati, infatti, alcuni appuntamenti della rassegna «Ad Ovest di Paperino», organizzata da Hiroshima Mon Amour e Zelig. Le attività cominciano domani alle 21 con il concerto delle Bande Musicali di Rivalta e Orbassano, mentre il 22 alle 16 si apre il «Centro Giovani», dove saranno programmati concerti e performance di danza jazz e teatrali. Dal 23, film a fine luglio. Quattro gli appuntamenti con i Francesco Paolantoni, Mario Zucca, la Lega di Improvvisazione Teatrale e Olcese e Margiotta.

MUSICA *dove*

a cura di G. PERRARIS

OUT. La festa di Radio Black Out, che prosegue al Palatenda di via Onorato Vigliani 104, stasera cala gli assi: sono in concerto, alle 22, tre fra le migliori band torinesi, i Parsiana Jones, i Subsonica e i Figli di Guttuso. Alle 23 incontro con Angelo Quattrocchi che presenta il suo nuovo libro «E quel maggio fu rivoluzione».

«Jazz a Palazzo» propone alle 21,30 ai Giardini Reali il quartetto Zegna, Mondini, Casati, Zunino: dopo il concerto, al «Caffè letterario», si esibiscono i jazz scelti da Enrico Testa. Sempre per il cartellone «Giorni d'estate», a «Muovilipositivo» in piazza d'Armi alle 21 suonano gli Avarta.

FOLK. I Cantovivo sono stasera in concerto nel piazzale delle Poste di Rivarolo (ore 21). Serata con musica indiana dal vivo al «Nawroz» (piazza Campanella 23/5, ore 21). Musica latina con Cico Moreno al «Tapiro» (in via Nietzsche 155/20, alle ore 22).

JAZZ. Al «Café Procope» (via Juvarra 15, ore 22) stasera alle 22,30 concerto di Giancarlo Angelillo e il Quintetto Jazz, a cura dell'associazione Russkij Mir. Jazz anche a «Funky Planet» (via Catania 12, ore 22) con il duo Maccagno-D'Onofrio.

ROCK E BLUES. Al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346, ore 22) stasera i 60/70; «Festa Grande» (a 61, i Kalibro 7; «Cacao» (viale Ceppi, ore 21,30) cover con Strike Up The Band; planobar «Deo» (Sebastopoli 202/b, ore 21,30) con il duo Danilo; cover anche al «San Tommaso» (via San Tommaso 10) con il duo Toya-Giambelli; al «Palapaluck» di Baldissero (via Superga, ore 22) i Casana 6, «Cork Park» Rivoli (strada Rivalta 89, ore 22) i Boom Boom Brothers; al «Mc Ryan's» (Moncalieri, fr. Carignano 62, ore 22) gli Onyria; al «Discolo» (Pratiglione, via Roma 34, ore 22) i Qui Pro Quo; al «Robin Hood» (Robassomero, via Ciriè 8, ore 22) i Doktor Crazy; «Dan Donnelly's» (Borgone, via Abegg 66, ore 22) Alxout.

DISCO. Elegante iniziativa dell'«Hennessy» (strada Traforo del Pino 23) che stasera ospita la festa denominata «Greenfigh - Salviamo la gnocca!», per la «salvaguardia delle belle torinesi». Dei genialoidi.

Meglio il «San Paolo Coffee» (via Spalato 7/b) che offre una birra omaggio a chi stasera si presenta con un disco degli Statuto (i quali Statuto, o meglio Oskar e Naska, conducono Radio Londra»).

POOH. I Pooh saranno in concerto l'11 luglio a Villanova Canavese. I biglietti costano mila lire comprensi i diritti e sono in prevendita a Torino da Rock & Folk, Maschio, Box Office Ricordi, Videomusic, Point, Discoshopping, Preascotto; a Chivasso da Punto Musica; a Villanova da Bar e Cremeria Massa Micon.

Foto: Casa dei Cantovivo

Una serie di connubi fra espressioni creative

Quando la galleria d'arte diventa un palcoscenico

Per una serata le gallerie d'arte si trasformano in virtuali palcoscenici della danza, della musica. Commistioni artistiche che alle 21 prenderanno forma prima alla Galleria Paolo Tonin (via Ozanam 7) e alle 22 migreranno alla Zenit, alle arcate 18,20 e dei Murazzi. Un itinerario ispirato al connubio di più espressioni creative, realizzato dall'associazione culturale Mosaico per l'iniziativa **Contrappunti** giunta al quarto anno. Nei locali di via Ozanam l'ideale sipario si alzerà sulla performance «Figure» della coreografa Silvana Barbarini, interpretazione del legame movimento-suono ritmata dalla percussione di cubi-strumento. Secondo atto «Stripsody», brano scritto da Caty Berberian che oltre ad ispirarsi alle sonorità della musica contemporanea si rifà al linguaggio del fumetto: verrà eseguito dal soprano Luisa Castellani. Il programma in tappe prevede lo spettacolo di danza di Caterina Sagna «Catalist» e la presentazione di alcuni brani del inedito di Jacopo Nacci, autore proposto dalla rivista «L'Indice» e segnalato nell'ultima edizione del Premio Italo Calvino. A questo punto pubblico e artisti invitati a raggiungere le rive del Po, dove, all'aperto, ci sarà ad accoglierli la musica del gruppo occitano «Magnaut». «Le responsabilità cominciano nei sogni» il titolo dell'allestimento di Roberto Castello, serie di sequenza dove i ballerini paiono statue, i personaggi si costruiscono il proprio habitat immaginario. Momenti successivi il suggestivo intervento di danza-voce messo in scena da Clelia Moretti e la proposta musicale di Nicola Campogrande «La voce delle nuvole che ci sono più», accompagnata dalla recitazione di Lucilla Giagnoni. [t. pl.]

APPUNTAMENTI *qua e là*

ore 18,30 alla Libreria Fógola, in piazza Carlo Felice 15, incontro con lo scrittore cileno Luis Sepúlveda.

DALLA CALLIGRAFIA

Alle 21 al Centro Incontri Cri, corso Stati Uniti 23, viene presentata la nuova rivista «Blue Calabria», bimestrale di cultura, economia, turismo e costume. Ne parlano Nino Campo, editore della pubblicazione, Roberto Messina, direttore responsabile, e Giampiero Leo, cultura della Regione Piemonte.

Alle 18,30 alla Famija Turinèisa, in via Po 43, l'Associazione Amici del Teatro Regio consegna il baritono Leo Nucci il premio «Targa d'argento 1997».

Alle ore 11 il Circolo della stampa Sporting, corso Agnelli 45, il Gruppo del Piemonte e della Valle d'Aosta dell'Ussi (Unione Stampa Sportiva Italiana) assegnerà i premi «Il Nostro Campione». Fra i 5 atleti piemontesi scelti in base ai risultati della passata stagione, sono Stefania Belmondo per lo sci e Cristina Cometti per la scherma.

I MANIFESTI

Inaugurazione alle 18 al Museo dell'Automobile, corso Unità d'Italia 45, mostra «I manifesti Alpi Italiane. L'immaginario della montagna nella grafica d'epoca», tratta famosa collezione Salce. Fino 7 settembre, orario 10-18,30 escluso il lunedì. Ulteriori informazioni allo 011/677.666.

21 al Circolo Ricreativo Dipendenti Comunali, corso Sicilia 12, del pianista Alessandro Duma, che eseguirà brani di Mozart, Schumann, Schubert.

Alle 15,30 al Circolo Augusta Taurinorum, via Bogino 1, incontro con Gianluigi Marianini su «I Templari tra realtà e leggenda». Organizza l'associazione «Tempo Alice».

MALATTIE

Tutti i giovedì, dalle 21,30 alle 23 al Circolo Maurice, via della Basilica 3, viene attivato un servizio di consulenza telefonica su «Aids ed altre malattie a trasmissione sessuale». Informazioni allo 011/521.11.16.

Prosegue il cartellone «Viva il teatro» al Teatro Erba, in corso Moncalieri 241 con la rassegna degli spettacoli di fine anno degli allievi della Scuola di recitazione della Compagnia Torino Spettacoli. Alle 21 in «La farsa dei gobbi» «Pseudolo»; domani ci sarà «Miles gloriosus».

Alle 21,15 al Caffè San Carlo, in piazza San Carlo 156, Massimo Centini tiene una conferenza su «Anticristo: Apocalisse, tradizione e credenza». A cura dell'Ippogrifo.

Alle 19 nello spazio estivo del Parco Bagneux, in via Petrella 40, incontro su «Uno sport per tutti» con Patrizia Alfano, presidente Uisp di Torino. Alle 20,30 partita disputata dai ragazzi della Uicep (Unione Contro l'Emarginazione Paraplegici). Alle 21,30 anza funky e hip-hop.

AL LINGOTTO

Chi desidera ascoltare alle 20,30, al Lingotto, i Solisti Veneti di Claudio Scimone nel concerto organizzato per il Congresso Internazionale di Ortopedia e Traumatologia, può prenotare il posto al numero 011/664.45.09. L'accesso è per tutti, fino a esaurimento delle disponibilità. In programma Vivaldi, e Tartini.

Domani alle 21 al Teatro Valdocco, in piazza Sassari 28/b, concerto del coro «Le Chardon» per la rassegna «Cori in a». Lo spettacolo è a favore dell'Associazione per la Prevenzione e la Cura dei Tumori in Piemonte.

Domani alle all'Accademia di Medicina, via Po 18, conferenza di Alberto Goveris su «Fisiopatologia epitocondriale: dall'ossigeno al monossido di azoto».

SCUOLA E INDUSTRIA

Domani dalle 8,30 alle 13 Teatro Incontro di Pinerolo, in Capritti 31, convegno intitolato «Rapporto scuola-industria. Quale collaborazione?». Organizza l'Istituto Tecnico «I. Porro»; tel. 0121/32.10.87.

REIKI

Domani alle 21 Galleria Arx, piazza Savoia 4, Maria Cebrali parlerà «L'energia guarigione e trasformazione del reiki». Informazione allo 011/899.59.92.

UN

Alle 17,30, Duetto in piazza Cln, presentazione libro «Caterina a modo suo» Sveva Casati Modignani (ed. Sperling&Kupfer).

SEDURRE

Domani 21,15, via 7, Giuseppe Campra terrà il primo di ciclo di incontri dedicati al tema «Sedursi per sedurre». Informazioni 011/696.78.31.

TEATRI

AUDITORIUM - Piazza Rossaro. Serate musicali di Primavera 1997. Ore 21: 4° concerto. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Programma: L. V. Beethoven Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore op. 60. Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92. Poltrona L. 45.000, ingresso L. 25.000, ridotto giovani L. 12.000. Informazioni tel. 810.46.53 - 810.46.91.

RITROVI

AMERICA MUSIC. Tel. 447.71.71. La festa va forte con d.j. Marco.
BEVERLY HILLS. Il Salotto del liscio Santhià casello autostrada To-Mi, telefono fax (0161) 935.243. Si balla giovedì sera, sabato sera, domenica pomeriggio e sera. Questa sera ore - grande orchestra di Daniele Comba, a mezzanotte spaghettata omaggio.
CHALET 668.97.77. 15,30-21,30.
CLUB 84. 15,30 Orsini Sand. Ore 21 liscio doc by Massimo Capra Band.
PARC «LA TERRAZZA». 521.52.75. Ore 21 Teorema. Il piacere di ballare.
GARDENLU' da noi di più! Prova. Str. Valsalice 4, . 660.34.43. 15 d.j. 21 Roki.
GIARDINO: ore 21 «Anni 60» appuntamento da non perdersi...
PATIO+INVIDIA: ore 22,30. Telefono 561.46.41.

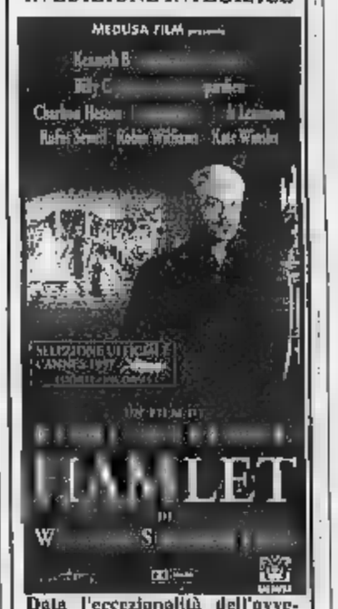
GALLERIE E

ARTE CLUB. Filippo Alberto-ni.
(L'). Via San Quintino 4, tel. 561.31.70. Carlo Carrà.
MANINI ARTE. Via Della Rocca 26. Torino. I Maestri del Novecento.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: Corrado Barberis.
BIASUTTI: Rassegna autori '900.
: Figure e figurazione a To.
DAVICO: Opere su carta.
MICRO': Dada Roggero Fossati.
NARCISO: G. Dottori aeropittore.

AMBROSIO
IN EDIZIONE INTEGRALE



Data l'eccezionalità dell'avve- i biglietti sono in prevendita direttamente alla del cinema.

ORARIO SPETTACOLI:
16-20,30

DUE ORE DI DIVERTIMENTO «NOIR»

OGGI ALL' ARLECCHINO

Il film di John Armitage esperto di thriller fa un figurone...
John Cusack è un killer in crisi d'identità. La vita è dura, lui sbaglia qualche colpo, la concorrenza è molta...
Il suo psicanalista ha paura che se la terapia - bene mal gliene incolga...
John Cusack ha necessaria freddezza per il suo ruolo di killer intellettuale...
Minnie Driver è deliziosa.
Dan Aykroyd riesce a morire per colpa della televisione...
Gli incroci dei personaggi sono divertenti e ritmati, i dialoghi spiritosi.
(Irene Bignardi)

DA OGGI AL lilliput

JULIA ORMOND GABRIEL BYRNE RICHARD HARRIS
IL SENSO DI SMILLA PER LA NEVE
UN FILM DI BILLE AUGUST

DOMANI ALL' eliseo

OGGI ALL' OLIMPIA

NON E' LA RAGIONE CHE DETTA LE REGOLE DELL'AMORE

«Un film di incredibile delicatezza, grazia, eleganza» (EL PAIS)

OGGI AL NAZIONALE

Dopo "Kolya" un altro piccolo capolavoro del cinema europeo: "LA PROMESSE" è film carico di emozioni, coinvolgente e rigoroso. Come "Kolya" arriva diritto al cuore.

DA VEDERE !!!

OGGI AL MASSIMO

...una coppia di amanti diabolici...
Lei, un'infermiera obesa. Lui, gigolò...
Una commedia nera, macabra e crudele.
Il noir dell'estate! Grottesco!

FESTIVAL DI VENEZIA
Miglior MUSICA
Miglior SCENOGRAFIA

PROFUNDO CARMESI'
UNA STORIA VERA

Quando l'amore diventa follia
Quando la follia diventa pericolosa

DOMANI AL NAZIONALE

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

OGGI ALL'EMPIRE

A teatro mi avete applaudito!
Al cinema vi farò impazzire

DA OGGI AL FIAMMA

DOMANI AL LUX

DOMANI ALL'IDEAL

Un papà in ritardo - Un uomo in fuga
Cinque ragazzini scatenati

I SERVIZI in Città

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	
Vigili urbani	460.60.60
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi	1678/07.091
Poste e Telegrafi	160

v. Alfieri 10 dom. e fest. 8,30-19

SALUTE

Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce ros generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, . (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. na, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. MaurizIano 50.601.

AMBULANZE

Ellambulanze 116; **Soccorso urgente** 118; **Croce Rossa** 280.333; **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27

Aiido 54.04.69; **Astr** 956.93.31; **Alpes** 0337 22.94.80; **Aldasoro** .56; **Alpi** 59.96.96; **Ancora** 568.33.44; **Asido** 33.13.01; **Al-** 50.23.96; **Auxilium** 771.28.80; **Ares** 0337.220.250; 438.63.57; 242.19.04; **Cr. bianca** ; **Piccolo** 850.32.63; **Sisdo** 437.17.30.

SOLIDARIETA'

A Volontari 319.89.15/318.76.34; **G. Adelina contro la malasanità,** 0360/55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Azzurro** (051) 48.10.48; **Azzurri emer. bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62; **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.155; **Bartolomeo** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 514.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.91.15; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapeca** (assist. malati cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta** 43.61.043; **Gruppo** 43.64.749; 590.225; **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.666; **Serv. emergenza anziani** lun-mar-ven pom. e mar-gio-sab mat. 216.5041; **d'Argento Fon. Osteoporosi** 561.22.99 ore 10-12; 15-17. **Harvest** (tossicod.) 698.00.83.

MUNICIPIO	442.11.11
Certificati a domicilio	
prenotazioni	436.01.66
Inf. documenti	442.51.04
Telefono Viola	
Canile munic.	282.12.16
Lega dif. gatto	561.8733
Protez. canile	812.28.94 282.03.97
Lega difesa cane	
Usl, serv. vet.	660.39.46

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci
Europ assistance

	167.019152
Battello sul Po	
Ristorum	57841
Tren. Superga	898.0211

AEROPORTI

Caselle	56.76.361
Terminal	433.25.25
	02.74.851

: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dismi 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; . Baroio 5; Trapani 36. p. Cailo; c. Orbassano 92.
Servizio notturno:
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Situ; **Q8,** c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.

P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO

Orario 7-19,30 altro stazione **Porta Nuova.** Orario: 9-19,30 (dalle 12,30 alle 15 a battenti chiusi); **v. Milano 11; piazza Rivoli 11; via Duchessa Jolanda 10; via Chiesa della Salute 105; cor- Traiano 24; San Paolo 49/F; largo Toscana 50; via Carlo Alberto 24; via Nizza 354; corso De Gasperi 65; corso Giulio Cesare 158; via Nizza 27; piazza Omero 16.**
FARMACIE DI NOTTE (19,30-9)
c. V. Emanuele 66; v. Oropa 69; v. Nizza 65; p.

TRAME

IL BUONO TURCO. Drammatico. Sposati da dieci anni, Marta e Francesco sono stanchi del loro rapporto. Lui [illegible] e conosce [illegible] giovane che gli cambierà la vita. **[Chaplin 1]**

BUGIARDO BUGIARDO. Comico. Il nuovo divo comico Jim Carrey è un avvocato [illegible] per le [illegible] arringhe [illegible] «costretto» a dire la verità per 24 ore. **[Cristallo]**

IL CICLONE. Commedia. La tranquilla vita [illegible] paesino toscano è messa in subbuglio da [illegible] compagnia di flamenco di Madrid. **[Adua]**

LE COSE CHE [illegible] TI [illegible] MAI [illegible]. Commedia. L'opera seconda dell'ex regista pubblicitaria Isabel Coixet s'incentra su sei giovani personaggi in cerca d'amore negli Usa dei nostri giorni. **[Olimpia 2]**

CROSSWORLDS. Fantascienza. L'esordio alla regia di Krishna Rao s'incentra sulle vicissitudini di un uomo [illegible] Los Angeles mandato nell'universo Crossworlds per salvare il nostro pianeta. **[Lux]**

[illegible] LIBRE. Commedia. Le vicende [illegible] cinque europei all'Avana per l'esordio [illegible] regia di David Riondino. **[Ebelle]**

ESCORIANDOLI. Commedia. Antonio Razza, al suo esordio anche come regista, è il protagonista di cinque vicende tragicomiche al limite [illegible] surreale. **[Empire]**

UN [illegible] PER CASO. Commedia. Un architetto in carriera e un giornalista [illegible] conoscono [illegible] il giorno in cui [illegible] in ritardo a portare i figli a gita. **[Dante]**

GROTESQUE. Commedia noir. Nell'Inghilterra [illegible] degli Anni 50 un eccentrico aristocratico è disposto a tutto, anche a trascurare la consorte, pur di stupire il mondo con la sua teoria sull'evoluzione [illegible] dinosauri. **[Nazionale 1]**

[illegible]. Drammatico. La lunga (circa quattro ore) e integrale versione dell'opera di Shakespeare firmata da Kenneth Branagh. **[Ambrosio 2]**

KOLYA. Commedia. Praga, prima [illegible] fine del comunismo. Un musicista si presta a finte nozze con una russa, che parte e gli lascia il figlio. La sua vita cambia. **[Erba 1]**

INSOLITI CRIMINALI. Drammatico. L'esordio alla regia dell'attore Kevin Spacey [illegible] di tre delinquenti che, braccati [illegible] polizia, si rifugiano in un vecchio bar e ne prendono in ostaggio i clienti. **[Romano]**

LILLI E IL VAGABONDO. Cartoni animati. Ritorna il classico della Disney in [illegible] nuova edizione [illegible] con un inedito doppiaggio. **[Ambrosio 3, Eliseo Grande]**

[illegible] MERE AL LAGO. Sentimentale. Le vacanze sul lago [illegible] Como della sessantenne Miss Bentley che s'invaghisce di un maggiore dell'esercito. **[Charlie Chaplin 2]**

[illegible]. Fantascienza. Salvatores nella storia del creatore di videogiochi [illegible] e [illegible] Solo, protagonista di un gioco. **[King]**

PERVERSIONI FEMMINILI. Drammatico. Avvocato [illegible] successo, la trasgressiva [illegible] conduce una vita che risente dell'infanzia tormentata. **[Centrale]**

POTERE ASSOLUTO. Thriller. Clint Eastwood è un ladro professionista che, dopo [illegible] quello che dovrebbe [illegible] l'ultimo colpo della sua vita, assiste a un omicidio in cui è implicato il Presidente degli Stati Uniti. **[Ambrosio 1, Arlecchino]**

[illegible] [illegible]. Drammatico. Nel Messico del 1949 una coppia (lei infermiera, lui gigolò) compie [illegible] serie di imprese criminali. **[Massimo Uno]**

LA PROMESSE. Drammatico. In Belgio, Igor e suo padre possiedono un'impresa [illegible] costruzioni in cui vengono utilizzati abusivamente alcuni extracomunitari. Un giorno, uno di loro muore. **[Nazionale 2]**

QUESTO PAZZO SENTIMENTO. Commedia. Divorziati [illegible] anni, la star cinematografica Lilly e il giornalista [illegible] si ritrovano al matrimonio della figlia. **[Studio Ritz]**

RELIC. Thriller. Un museo di scienze naturali è teatro [illegible] [illegible] di delitti: indagano una biologa che vi lavora e un [illegible] di polizia. **[Fiera]**

IL RICHIAMO DELLA FORESTA. Avventuroso. Rutger Hauer [illegible] il protagonista dell'ennesima versione cinematografica [illegible] capolavoro di Jack London. **[Eliseo]**

IL SANTO. Azione. Arriva sul grande schermo Simon Templar, il ladro gentiluomo [illegible] della celeberrima serie televisiva «Il Santo» con Roger Moore. **[Olimpia Uno]**

IL SENSO DI SMILLA PER LA NEVE. Gisli [illegible] best seller di Peter Hoeg, [illegible] una donna che indaga sulla misteriosa morte di un bambino inuit. **[Lilliput]**

SOSPESI [illegible] TEMPO. Commedia horror. Michael J. [illegible] è un detective del paranormale nel [illegible] lavoro, ricco [illegible] effetti speciali, di Peter Jackson. **[Ideal]**

THE [illegible] FLIER. Horror. Da un racconto di Stephen King, l'inquietante storia di un misterioso personaggio giunto una notte in una cittadina degli Stati Uniti. **[Fiamma]**

TURBULENCE. Azione. [illegible] questo aereo in condizioni di maltempo, e la [illegible] contro un serial killer: su un Boeing 747. **[Capitol]**

TUTTI GIU' [illegible] TERRA. Commedia. Dal libro di Culicchia, le vicissitudini torinesi del giovane Walter. **[Eliseo]**

L'ULTIMO [illegible] Giudiziario. Tratto dal best seller di John Grisham, il [illegible] racconta [illegible] un giovane e idealista avvocato che cerca [illegible] salvare il nonno (Gene Hackman) condannato a morte. **[Vittoria]**

L'ULTIMO [illegible] Azione. Un killer professionista decide di ritirarsi e, prima dell'ultimo contratto, torna nel paese del Michigan dove è nato. **[Adua]**

[illegible] UOMO IN PRESTITO. Commedia. Una veterinaria che conduce una rubrica radiofonica risolve un problema al padrone di un piano ma non [illegible] il coraggio di andare all'«appuntamento al buio» a cui la invita e manda un'amica. **[Kong]**

Bel concerto in programma al «Santi Martiri» con l'Orchestra Montis Regalis

Ton Koopman, un sorriso barocco

Contrattempo-Fuga: stagione per i più giovani

Vivaldi, Haendel e Mozart al «Santi Martiri» [illegible] l'Orchestra barocca dell'«Academia Montis Regalis» diretta da Ton Koopman, per la IV stagione della Fondazione [illegible] Paolo. In programma c'era «Laudate pueris», di Vivaldi, soprano [illegible] Invernizzi; il Concerto in fa magg. [illegible] organo e orchestra, solista Fabio Bonizzoni; il Concerto a due cori in fa maggiore e il «Salve Regina», per soprano archi e basso continuo [illegible] Haendel. Chiudeva la Sinfonia giovanile di Mozart, la n. 15 K. 124.

Ton Koopman, direttore di grande autorevolezza, noto in tutto il mondo per le sue straordinarie doti di musicista, ha una particolare virtù: sa donarsi alla musica con il sorriso sulle labra, senza alcun segno di sofferenza. La musica rende gioioso il suo mite carattere e tutto con lui scorre fluidamente. Lo si [illegible] durante l'esecuzione: gli affettuosi gesti [illegible] direttore [illegible] ogni espressione dei musicisti e l'atmosfera nella splendi[illegible] chiesa dei Santi Martiri s'addolciva ad ogni nota. Così Roberta Invernizzi, cantante [illegible] sicura musicalmente, dava il meglio di se [illegible] nella difficile interpretazione del «Laudate pueri», [illegible] Fabio Bonizzoni in Haendel dava un saggio della leggerezza, della assoluta familiarità con cui riesce a suonare l'organo. Un'intesa perfetta con Koopman. Successo pieno e lunghi applausi per direttore, solisti e professori d'orchestra.

Le associazioni «Fondazione Sandro Fuga» e «Contrattempo» hanno deciso di promuovere l'attività concertistica di giovani interpreti. Così, in collaborazione [illegible] Il Circolo Oltrepò hanno varato «Oltre...Classica»: una stagione di undici concerti che si aprirà il 26 giugno [illegible] «Tanguedia Duo»: costituito [illegible] chitarrista Claudio Farinone e dalla flautista Barbara Tartari: [illegible] serata dedicata a Astor Piazzolla. Le altre date in cartellone: il 3 luglio Duo cameristico «Le vent à corde» con Rossana Traversa (flauto) e Michela Marcacci (arpa); 6 luglio, Ethel On[illegible] (soprano) e Luisella Germano (pianoforte); 10 luglio, Lauretta Brovida (mezzosoprano) e Federico Santi (pianoforte); 17 luglio, Simona Boccaccio e Luciana Capello (pianoforte); 31 luglio, «Duo Johannes»: Edmondo Tedesce (flauto) e Graziella Basso (pianoforte); 31 luglio, Giorgio Mirto (chitarra) e Enrico Dee Maria (violino).

Unico [illegible] in agosto, quello del 7 con il pianista Fabrizio Rosso. Si riprende a settembre con tre concerti: il 4 con la pianista Graziella Basso; l'11 con Silvana Dolce (violino) e Luisella Germano (pianoforte). Il [illegible] settembre Achille Lampo concluderà la stagione. Tutti i concerti cominceranno a un'ora insolita ma ottimale: le 22. Ingresso gratuito riservato ai possessori della Tessera Arci/Uisp. Informazioni 011/581.7856 e 011/884.306 **[ar. ca.]**

Ton Koopman ha diretto l'«Academia Montis Regalis» con la consueta affabile musicalità

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Rebecca**, di G. Verdi. Turno Familiare. D. Oren direttore, regia D. Abbado. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Bruno Casoni M° del coro, Giancarlo Pasquetto, Barbara De Mao, Danilo Rigosa. Biglietteria ore 10,30-18 e 19,30-20,30. Tel 6815.241/242.

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI» Concerti d'estate del 26/6, 10/7 e 17/7 Teatro Regio ore 21. Orch [illegible] Regio Musiche di Schubert, Brahms, Haendel. Posto unico numerato L. 25.000. Biglietteria ore 10,30-18. [illegible] Promozionale, telefono 6815.246/210/236/209

ARENA. C. G. Cesare 67, tel 248.2276 - 248.7871.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone [illegible] Sono aperte le prenotazioni per gli [illegible] della prossima stagione [illegible] Per informazioni telefono 819.3529 Operetta lirica [illegible] per informazioni telefonare al 819.3529

[illegible] Sollerino 2, tel 562.38.00. Ore 20,45 vetrina di giovani professionisti.

ANGENNA. Via Chiesa Salute 77/b, telefono 210.985. Oggi spettacoli hard-core [illegible] wro con le più famose pornostar. Ingr [illegible] minori di anni 18. Prec[illegible] film: or[illegible] 16; 21 Orario spettacoli: 17,30; 22,30

[illegible]. Via Chiomonte 3. Giorni d'[illegible]. Dal 25 giugno al Parco Rignon il Teatro dell'Angolo presenta **Il pifferaio magico.** Spettacolo giochi e animazioni per ragazzi e famiglie. Per informazioni [illegible] 489.676

AUDITORIUM DEL LINGOTTO - GIOVANNI AGNELLI Via Nizza 280. Riposo

AUDITORIUM RAI, Piazza Rossaro [illegible] ogni primavera, ore 21, 4° concerto Orchestra [illegible] nazionale della Rai [illegible] Eliahu Inbal. In programma musiche di [illegible] Poltrona L. 45.000, Ingr. L. 25.000, [illegible] giov. L. 12.000. Informazioni tel. 810.4553 - 810.4961

[illegible] STABILE TORINO presenta **I soldati**, [illegible] Jacob Lenz, a cura di Mauro Avogadro, debutto alla Reggia di Venaria Reale, lunedì [illegible] giugno ore 20,45. Prenotazioni dal [illegible] al [illegible] 27 giugno. Orario 9-12 presso il T.S.T., tel 660.00.97

[illegible] Piazza Carignano 6. Riposo

COLOSSEO. Via [illegible] Cristina 71, tel 669.8034. Rinnovo abbonamenti [illegible] 1997-98. [illegible] marzioni Teatro Colosseo ore 10-13 e 15-19 [illegible] 669.80.34

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Sta[illegible] [illegible] recitazione. Stagione teatrale [illegible] Rinnovo e prelazione abbonamenti [illegible] la prossima stagione teatrale. Inf. dalle 9 alle 19

[illegible] [illegible] Via S. Teresa 5, tel [illegible] 530.238 [illegible] spettacoli riprenderanno dopo la [illegible] estiva. Per inf. [illegible] prossima stagione [illegible] telef. 530.238. Ore 9-13 e 14,30-18,30

CONSERVATORIO G. VERDI. Riposo.

JUVARRA. Via Juvarra 15, telefono 532.087. 27 e [illegible] giugno G.R.E.C.A.M. presenta **Orologi** di cobalto, regia di Norberto Silva Ilza. Informazioni e prenotazioni (dalle ore 16 [illegible] ore 19) telefono 532.087. **Caffè Procope:** ore 21,30 Gianluca Angelillo (pianoforte) e Quintetto «In Jazz» a cura di Russkij Mir. Ingresso[illegible]

PIROLL. P.zza S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. Ore 21,15 **Danza classica, carolina, Romanza, [illegible] orientale, donna araba.** Ingresso L. 20.000

TEATRO NUOVO. C.so Massimo d'Azeglio 17, tel. 669.0668. Vigneladanza 97 [illegible] Dal 23 [illegible] al 2 agosto un appuntamento [illegible] Monferrato, artisti e insegnanti da tutto il mondo.

AVIGLIANA - Piazza Conte Rosso [illegible] **da cortile** Venerdì [illegible] giugno ore 21.30 The Birken Tree (uilleann pipes, whistles, flauto, arpa, bodhran, voce, violino, chitarra **Lillyculture...** [illegible] tradizione irlandese. Ingresso [illegible] Per inf. Ass. Contrattempo tel. (011) 581.7856

[illegible] DI S. MARIA MAGGIORE [illegible] **Tastar de corda**, 21/6 ore 21,30 Diego Milanese (chitarra) insieme Camerlasco [illegible] Torino [illegible] d'archi) **Pagine** [illegible] con chitarra, [illegible] di [illegible] e Paganini. Ingr [illegible] Per inf. Ass. Contrattempo tel. (011) 581.7856

[illegible] **ARTEGIANA.** Via Palestro 9 (Moncalieri). Dal 21 giugno al [illegible] agosto appuntamento con Café Palestro [illegible] **Festival** (3ª edizione). Per infor. tel. al 645.740

[illegible] **IN TORINO.** Piazza Massaua [illegible] Saggi di danza [illegible] fine anno. Informazioni tel. 779.58.03 ore 10-13 e 15-19

[illegible] **MASSAIA.** Via C. Massaia 104, tel 257.881

MONTEROSA. V. Brandizzo [illegible], [illegible] 284.028. Chiusura estiva. In allestimento nuova stagione teatrale 1997-98

RARTABALDITEATRO. V. Garibaldi 4, [illegible] Torinese. Riposo

PICCOLO [illegible] Piazza Matteotti 39. Grugliasco

[illegible]. Via Matteotti 1, Moncalieri

ZONA [illegible] Centro Culturale Polivalente [illegible]

STALKER TEATRO via Cotta 20, Grugliasco. Decennale del Festival delle Arti «Differenti Sensazioni» dal 27 al 29/6 [illegible] il 4/7 e dall'11 al 13/7 [illegible] manifestazione a livello internazionale di spettacoli di teatro, danza, arti visive, musica, video, performance. Ingr. L. 10.000. Informazioni tel. (011) 787.117 - 786.946

PRIME VISIONI

* LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

[illegible] 200 * c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **Il ciclone** di e con L. Pieraccioni, N. Estrada. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible]; sera 11.000.

ADUA 400 * [illegible] G. [illegible] 67. Tel. 856.521. [illegible] **contratto** di C. Armitage, con J. Cusak, [illegible] Aykroyd. Vist. min. 14 anni. Or.: 15,10; 18,20; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000: sera 11.000.

[illegible] MULTISALA 1 * c. V. [illegible] 52, tel 547007. **Potere assoluto**, con C. Eastwood, G. Hackman. Or.: 15,45; 1[illegible] 20,15; 22,30. Ingr. [illegible] 7000. Cinecard 5000; sera 12.000. Cinecard [illegible].

[illegible] MULTISALA 2 * c. V. Eman. 52, t. 547.007. **Hamlet**, con J. Christie, G. Depardieu, J. Lemmon, R. [illegible]. Or. unico: 16; 20,30. Ingr. pom. 7000, Cinecard 5000; sera 12.000, Cinecard 10.000

[illegible] MULTISALA 3 * c. V. Eman. 52, t. 547.007. **Lilli e il vagabondo**, di Walt Disney. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Ingr. pom. 7000, Cinecard 5000; [illegible] ra 12.000, Cinecard 10.000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 561.71.90. **Polizei assolute**, [illegible] Clint Eastwood, con Clint Eastwood, Gene Hackman, Ed Harris, Laura Linney. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **Turbulence**, regia Robert Butler, Ray Liotta, Lauren Holly. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ing. pom. 7000; sera 11.000.

CENTRALE * via C. Alberto 27, T. 540.110. **Perversioni femminili**, di S. Streliteli, con T. Swinton, A. Madigan. Vist. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; [illegible] 11.000, Alace 6000.

C. [illegible] 1 v. Garibaldi 32/E. T. 436.[illegible]. **Il bagno turco**, di F. Ozpetek, con [illegible] Gassman, F. D'Aloia. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45. Ingr. pom. 7000; [illegible] 11.000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Un mese al lago**, regia J. Irvin, con V. Redgrave, U. Thurman, A. Gassmann. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40. Ingr. pom. [illegible]; sera [illegible].

CRISTALLO via Goito 5. Tel. 850.71.00. **Bugiardo bugiardo**, di T. Shadyac, [illegible] J. Carrey, M. Tierney, J. Tilly. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[illegible] via Gramsci 8. Tel. 542.422 [illegible] **giorno per caso**, regia M. Hoffman, con M. Pfeiffer, George Clooney. [illegible]. 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO GRANDE * p.za Sabotino. [illegible] 447.52.41. **Lilli e il vagabondo**, di [illegible] Lusie, C. Geronimi, W. Jackson. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30. Ingr. pom. [illegible] sera 11.000.

ELISEO BLU * p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Tutti giù per terra**, di D. Ferrario, con V. Mastandrea, S. Mazzini. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO ROSSO * p. [illegible]. [illegible] 447.5241. **Il richiamo della foresta**, di P. Svatek, con R. Hauer, C. Powell. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

Dan Aykroyd, «L'ultimo contratto»

[illegible] 1 p. V. Veneto 8. Tel. 817.1642. [illegible] di A. Rezza e F. Mastrota con A. Rezza, I. Ferrari, V. Golino. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alace [illegible]

ERBA 1 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.54.47. **Kolya**, di J. Svorak, con A. Chalimon, V. Thivisol. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. [illegible] **Mare**, regia David Riondino, con D. Riondino, S. Gazzanti. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,55; 22,50. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Bella**, di P. Hyams [illegible] Tom Sizemore. Or.: 20,[illegible]; 22,30. Ingr. 11.000.

FIAMMA c.so Trapani 57. Tel. 385.20.57. [illegible] **Night Killer**, regia Mark Pavia, con Miguel Ferrer, Julie Entwisle, Dan Monahan, Michael M. Moss. Or.: 16,15; 18,20; [illegible],25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

IDEAL corso Beccaria 4. Tel 521.4316 **Sospesi [illegible] tempo (Frightmare)**, [illegible] Jackson, con M. J. [illegible], T. Alvarado, P. Dobson. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera [illegible].

[illegible] via Po 21. Tel. 812.5996 [illegible] di G. Salvatores, con C. Lambert, D. Abatantuono. Or.: 20,20; [illegible]. Ingr. pom. 7000; [illegible] 11.000; Alace 6000.

IDRO * via Santa Teresa 5. Telefono 534.814. **Un uomo in prestito**, [illegible] Lehmann, [illegible] U. Thurman, J. [illegible]. Or.: 20,30, 22,30. Ingr pom 7000; sera 11.000; [illegible] 6000.

LILLIPUT via XX Settembre 73 bis. [illegible] 537.100. **Il senso di Smilla per la neve**, con Julia Ormond, [illegible] Byrne, Richard Harris. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.283. **Crossworlds (Dimensioni incrociate)**, regia K. Rao, con R. [illegible], J. Charles. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Ingr. pom. [illegible]; sera 11.000.

MASSIMO 1 * v. Montebello 8. T. 817.10.46. [illegible] **(Id)**, di Arturo Ripstein, con Regina Orozco, Coral Fabra, Daniel Gimenez Cacho. [illegible]: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

NAZIONALE 1 * v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Grotesque**, di J. P. Davidson, con Sting, T. Russel. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. [illegible] sera 11.000.

NAZIONALE 2 * via Pomba 7. T. 812.41.73. **La** [illegible] di J. Darbenne, con J. Reiner, D. Gourmet. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. [illegible] [illegible], regia P. Noyce, con V. Kilmer, E. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31. [illegible] 532.448. **Le cose** [illegible] **ti ho mai dette**, [illegible] Lili Taylor, Andrew McCarthy, [illegible] Mazar, Alexis Arquette. Or. 15,15; 18,20; 20,25; 22,30 Ingr. pom. 7000; sera [illegible].

REPOSI via XX Settembre [illegible]. Tel. [illegible]. CHIUSO PER RESTAURI.

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.01.45 **Insoliti criminali**, di K. Spacey, con J. Mantegna, M. Dillon. Vietato minori 14 anni. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

[illegible] RITZ via Acqui 1. [illegible] 819.0150. [illegible], reg. R. Reiner, [illegible] Miller, D. Farina, P. Marshall. Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]. Ingr. pom. 7000; [illegible] 11.000

[illegible] via Roma 336. Tel. 562.1789. [illegible] **appollo**, regia J. Foley, con [illegible] Hackman, A. Baldwin, C. O'Donnell. Or.: 15,45, 18, 20,15; 22,30. Ingr. pom. [illegible], sera 11.000.

ALTRE VISIONI

[illegible] [illegible] P. Sarpi 111/A, telefono [illegible] CHIUSURA ESTIVA.

CORSO via Nizza 58, telefono 668.76.88. CHIUSURA ESTIVA.

EDEN via Bagetti 30, tel. 447.42.62. RIPOSO

LANTERN corso G. Cesare 80, tel. 284.124. Chiusura estiva. Riapertura in settembre

CARD. MASSAIA MONUMENTO via Cardinal Massaia 104. RIPOSO.

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 284.028. La programmazione cinematografica riprenderà regolarmente nel mese di ottobre.

[illegible] **METROPOLIS Torino Spettacoli** viale Bolzano 24, Torino, tel. 535.529. **Fuga da Los Angeles** di J. Carpenter con K. Russell. Ore 22.

PIERRE MEALE Giardini Reali v.le Lazio (fuori st), tel. 889.711. Apertura 27 giugno.

ASSOCIAZIONI

[illegible]

[illegible] **CULTUREL FRANÇAIS** via Pomba 23, tel. 562.33.13. Mostra Nathalie Sarraute, Aimé Césaire, Léopold Sédar Senghor, fino [illegible] 20 giugno 1997.

[illegible]

[illegible] DUE. V [illegible] A, tel 817.1048. **Quattro matrimoni e un funerale**, di M. Newell, con H. Grant, A. McDowell, ore 16,30. **Rollando con uno sconosciuto**, di M. [illegible] con M. Richardson, ore 18,30. [illegible] **Good Father - Amore e rabbia**, di M. Newell, ore 20,30; 22,30. Ingr.: L. 7000.

MASSIMO TRE. Via Montebello 8, tel. 817.1048. **Playbill: Nanette e Boni** di C. Davis con G. Colin, A. Hearl, V. Bruni Tedeschi (v.o., sott. italiani). Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 8000.

LUCI ROSSE

[illegible] via Sacchi 18. Tel. 562.12.93. **Magli e marziti a noleggio**, [illegible] Jessica, Cristopher Clark. Or.: ap. 14,30, ult. 22,30. Ingresso da lunedì a venerdì lire 8000, ridotto 7000, anziani 5000

AMBRA via Chiesa della Salute 77/b. Telefono 210.985. **Anni sempre più roventi.**

ARCO PUSSICAT c. Pr. Oddone 31. Tel. 484.621. **Benny and Clyde super hard - Top shooting 81**, con Gilda e Ashlyn Gere. Or.: ap. 10,30, ult. 22,30; festivi ap. 14,30, ult. 22,30

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 106. Tel. 521.23.85. **I vizi [illegible] Jessica**, con Jessica Rizzo. Orario: feriali no stop dalle ore 10, ultimo spettacolo ore 24; festivi apertura ore 14,30, ultimo ore 24

MAFFEI v. Pr. Tommaso 5. Tel. 655.334. **Approcci di ragazzi malavitosi**, con Rossana Doll, Robert Malone. Or.: [illegible] 10,30, ultimo 22,30. No stop.

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.5470. **S.S. party - Extreme bizarre 19**, con Erika Bella. Apertura ore 10,30; ultimo 22,30; festivo apertura ore 14,30 ult. 22,30.

[illegible] corso Regina Margherita 123, t. 436.20.92. **Giovettiere americane**, con Selena Steel, Steve Drake. Vietato minori [illegible]. Orario: apertura ore 15; ultimo 22,30.

ROMA BLUE [illegible] San Donato [illegible]. Tel. 447.765. **Vicende intime nostrane.** Ap. 15 ult. 22,30. Ingresso 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 696.36.17. [illegible] [illegible] [illegible] **se ci** [illegible], con Pussycat e Venus. Orario: apertura 15; ultimo 22,30. [illegible] lunedì a venerdì ingresso L. [illegible] ridotto 7000, anziani 5000.

ZETA [illegible] **MOVIE** via Cibrario [illegible]. Telef. 749.2907. **La depravazione di [illegible] ripeta**, con Cristopher Clark e Anna. Or.: apertura ore 15; ultimo ore 22

FUORI CITTA'

[illegible]

CORSO: riposo

BARDONECCHIA
[illegible]RINA: riposo

BUSSOLENO
NARCISO: riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA: The Night Flier

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo

CESANA [illegible]
SAN SICARIO: riposo

[illegible]
SPLENDOR: riposo
UNIVERSAL: Hamlet

CHIVASSO
CINECITTA': chiuso per ferie
[illegible]**O: Sospesi nel tempo**
POLITEAMA: Turbulence la paura
[illegible]

CIRIE'
[illegible] riposo

COLLEGNO
PRINCIPE: Un [illegible] **in prestito**
REGINA UNO: riposo
[illegible] **DUE:** riposo
LT [illegible] **Turbulence**
STUDIO LUCE: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: Relic - L'evoluzione del terrore
[illegible]**: Cube libre**

GIAVENO
S. LORENZO: riposo

[illegible]
ROMA: chiusura estiva

IVREA
IVREA ESTATE: Spiriti nelle tenebre
BOARO: non pervenuto

LEINI'
[illegible]**:** riposo

[illegible]
K.K. CASTELLO: [illegible] **giorno... [illegible] caso**
[illegible]
[illegible]**:** riposo

MIRAFIORI
SALA DELLA CONSULTA': riposo

PIANEZZA
LUMIERE: Il ciclone

PINO TORINESE
[illegible]**:** riposo

[illegible]
HOLLYWOOD: [illegible]
RITZ: Tutti giù per terra
ITALIA 2 CENTO: Microcosmos
ITALIA 5 CENTO: L'ultimo appello

RIVOLI
GIOIELLO: Un giorno per caso

SAUZE D'OULX
[illegible]**:** riposo

[illegible]
[illegible] riposo

SUSA
CENISIO: riposo

TORRE PELLICE
TRENTO: [illegible] **e Biggio**

VALPERGA
AMBRA: riposo

PRIVATE

TELESTAR: 18 Radici; 19 Io sono Teppei; 19,25 Le nuove avventure di Pinocchio; 20 TG9; 20,30 La mano; 22,30 La lampada di Aladino; 23 Amichevolmente con....

TELECUPOLE - CINQUESTELLE: [illegible] Comunque Chic; 19,30 TG4 Informazione; 20 Musica e spettacolo; 20,30 I9 Generazione; 22,30 TG4 Informazione.

TORINO TV: 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.

TELECITY: 18 [illegible] per amore; [illegible] TG7; 19,35 City Hunter; 20 He Man; 20,15 Sampei ragazzo pescatore; 20,50 Quartiere francese; 22,40 Seven show; 23,30 New Age Television; 23,55 Vacanze istruzioni per l'uso.

[illegible]: 19 [illegible] Videonotizie; 20,45 Rally Sport; 21,15 Frame; 21,45 118; 22,30 Videonotizie; 22,45 Carbeserie; 23 Autoexpo.

PRIMANTENNA: 18 La fortuna con Osiris; 19 Giovani: Non solo computer; 19,30 TG Sera; 20,10 Le auto della settimana; 21 Volley time; 21,30 Sanford and son; 22 Clipper - Immagini in viaggio; 22,30 TG Diario del giorno; 22,45 La salute con Petrone.

QUARTA RETE TV: 18 Le auto della settimana; 19 Dalle 9 alle 5; 19,30 Scanner 4; 20,30 Gli intrepidi; 21,30 Game watch; 22 Homeboy.

VIDEONORD: 18,00 Match Music Machine; 19,00 Match Music Underground; 19,30 Videonord notizie.

TELETIME: 18,30 Auto oggi; 19,20 TG time; 20 Romagna mia; 21 Per favore non mangiate le margherite; 22,20 TG time; 23,15 Cartomanzia.

QUINTA RETE: 18,01 Affari e dintorni; 18,19 L'amore vero non si compra; 19 Quinta Rete news; 19,16 Mimì e le ragazze della palavolo; 19,48 Ufo Diapolon; 20,16 Il pericolo e' il mio mestiere; 20,40 Uomo meraviglia; 22,50 Quinta rete news; 23,02 Vizi privati; [illegible]37 Auto d'oggi.

QUADRIFOGLIO ODEON TV: 18 TG Rosa; 18,30 Bulldon; 19 FM Tv Solo musica italiana; 19,25 TG Motori; 20 TG Rosa; 20,30 Chains; 23 Odeon Regione.

RETE CANAVESE: 19,30 Telegiornale; 20 Lotta di classe; 20,40 Roy Rogers; 22,30 Telegiornale; 23 La auto della settimana.

SESTA RETE: 18,13 Tv bazar; 19 Made in Italy; 19,34 TG6; 19,50 Nieder osterre ich; 20,40 Follie di Hollywood; 22,30 Notte con Sesta Rete; 22,49 TG6; 23,01 Auto d'oggi; 23,39 Vizi privati.

G.R.P.: 18,45 Le auto [illegible] settimana; 19,35 Vivere Torino; 19,45 Monitor; 20,10 Vivere Torino; 20,25 L'isola del libro; 20,30 Un commesso viaggiatore in cerca di guai; 22,20 Andiamo al cinema; 22,30 Vivere Torino; 22,45 Cartomanzia con Arianna; 23,15 Le auto della settimana.

RETE 7: 18 Famiglia Glady; 19,03 Auto della settimana; 19,55 Informasette; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 Per una manciata d'oro; 22,15 Voi [illegible] parte; 22,40 Informasette; 23 Voi 2a parte; 23,50 Informasette.

TELESUBALPINA: 16,30 Cartoni animati; 19 Agenda casa; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,40 Fine di un sogno; 22,30 Si viaggiare; 23 Il regionale; 23,30 Documentario.

TAI 9: 18,30 Cartoni animati; 19 Agenda [illegible] 19,30 Il regionale; 20,10 Puzzle; 20,25 Telegiornale locale; 20,40 Fine di un sogno; 22,30 Si viaggiare; [illegible] Telegiornale locale; 23,20 Scusi lei...; 23,30 Documentario.

E.21: 19 Telegiornale; 19,30 Maria Maria; 20,25 Vicino alla gente; 20,30 Il condominio; 21,30 Le auto della settimana; 22,45 Video shop; 23,30 Telegiornale.

TELE ALPI: 18,10 Capriccio e passione; 19 Alpi time; 19,20 TG del canavese; 19,40 Le auto della settimana; 20,30 Calcio e dintorni; 22 Alpi time; 22,25 TG[illegible] canavese; 22,45 Le auto della settimana.

RETE A: 18,45 Ciclismo: Sprint Italia; 19 80 Minuti d'informazione; 19,30 7 GA Oggi/Riflessione di fine [illegible] Shopping club; [illegible] Programmi redazionali.

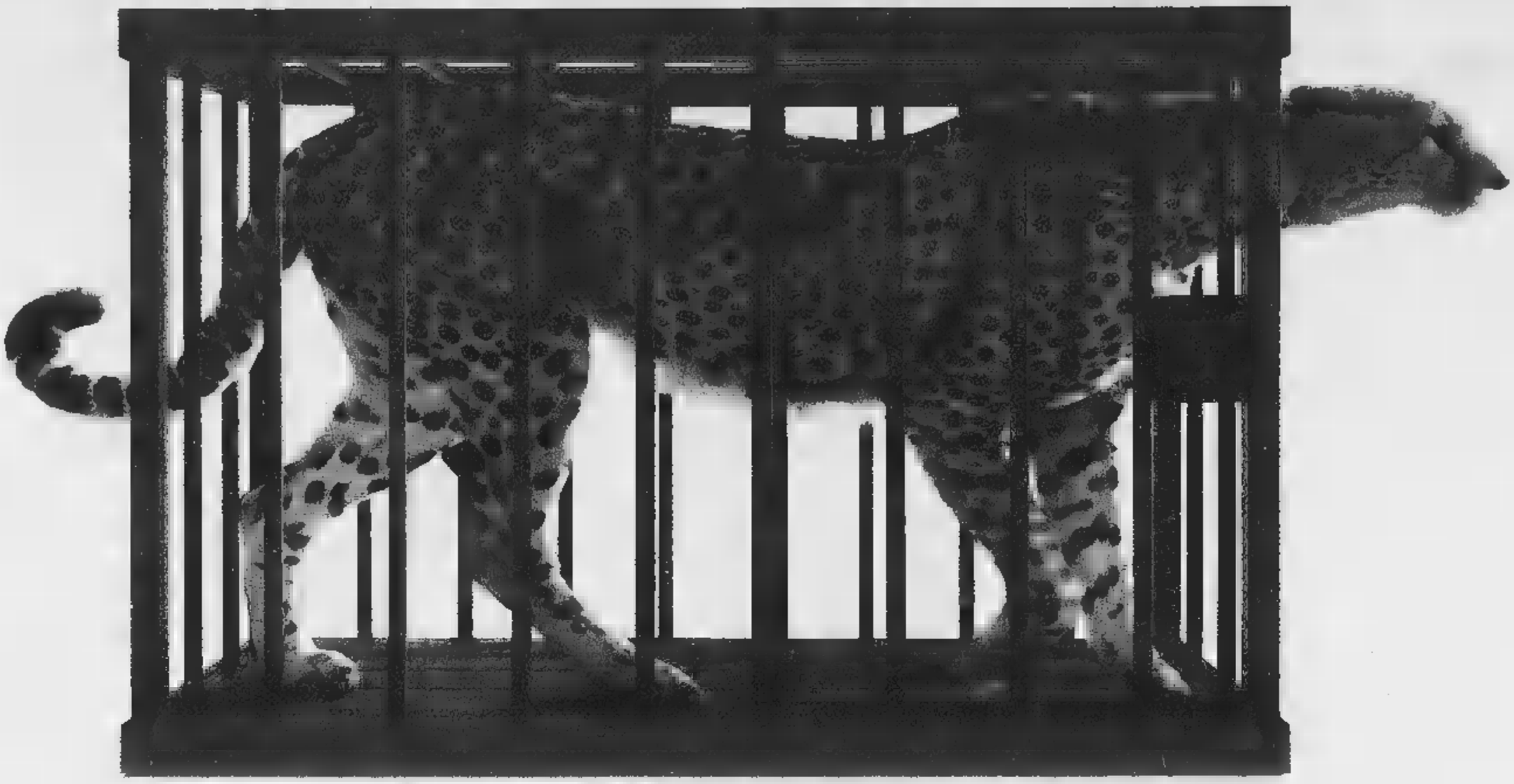
TELEVOX: 18,30 La vetrina di Televox; 20,10 Videogiornale; 20,25 Dove - Gli appuntamenti serali in città; 22,15 La vetrina di Televox.

TELESTUDIO: 18,05 Shopping tv; 18,35 Telestudio notizie; 18,50 D... come donna; 19,30 Kats and dog; 20,05 Capitan Jet; 20,40 Speciale estate con Telestudio; 22,45 Telestudio notizie; 23 Bikini beach - [illegible] serie.

©Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle [illegible] competitive concorrenziali delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

[illegible] **167-329329** - Informazioni su mostre, musei e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario: 9-13,



Per scatenare i vostri risparmi chiamate lo specialista finanziario Comit.

Fino ad oggi avete lavorato per far crescere i vostri risparmi.

Adesso è venuto il momento di far lavorare i risparmi per voi.

La persona giusta cui affidare questo incarico è lo specialista finanziario Comit.

L'altissima garanzia di professionalità è quella indiscussa della Banca Commerciale Italiana. E le offerte che lo specialista finanziario Comit può suggerirvi sono tra le più interessanti e innovative del mercato, come i Fondi Comuni d'Investimento GenerComit o la Gestione Patrimoni Mobiliari (GPM) dove, grazie all'esperienza Comit, il cliente ha a disposizione le migliori tecniche e i più qualificati gestori per investire sui mercati borsistici italiani ed esteri.

Lo specialista finanziario Comit: il modo più sicuro e comodo di gestire i vostri risparmi al meglio.

In più se volete aggiungere comodità a comodità scegliete il servizio di banca telefonica COMIT ON LINE, per avere flessibilità di orari, praticità di accesso, notevole risparmio di tempo e denaro. Tutto per far rilassare voi, non certo i vostri soldi.

Se desiderate saperne di più su come gestire il vostro risparmio chiamate il numero verde 167-454545, o rivolgetevi alla filiale Comit più vicina.

Numero Verde 167-454545
Chiamare qui, la prima cosa da fare.

Indirizzo Internet: www.bci.it

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Avvertenza: prima dell'adesione alle forme di investimento indicate, leggere il prospetto informativo che il proponente l'investimento deve consegnare.

Banca Commerciale Italiana - Società per Azioni - Sede in Milano - Capitale sociale Lit. 1.794 miliardi - Riserva legale Lit. 420 miliardi - Registro delle Imprese di Milano n. 2774 Tribunale di Milano - Banca iscritta all'albo delle banche, capogruppo del Gruppo Banca Commerciale Italiana iscritta all'albo dei gruppi bancari.

Guardie ecologiche in azione da sabato nel tratto chivassese del fiume

L'operazione «Orco pulito»

Nei weekend le «spiagge» prese d'assalto dai turisti
Multe salate a chi sporca le sponde o accende fuochi

Le «spiagge» dei fiumi e torrenti sono troppo spesso trasformate in immondezzai dai turisti della domenica

Una campagna di sensibilizzazione e vigilanza sull'area del torrente Orco, nel Comune di Chivasso, a valle del ponte dell'autostrada Torino-Milano fino alla confluenza col Po, è stata predisposta dalle guardie ecologiche volontarie del Chivassese in collaborazione con il Comune di Chivasso, i vigili urbani, l'Ente parco fluviale del Po, la Provincia di Torino e partirà ufficialmente sabato prossimo. La zona, questa, che ogni fine settimana e nei giorni festivi è presa d'assalto da migliaia di persone che affollano le «spiagge» dell'Orco e «dove si è creata una situazione che riteniamo necessiti di forti modifiche di abitudini da parte di chi la utilizza», sostengono le guardie ecologiche. Che continuano: «Si sono consolidati comportamenti che violano il buon senso e la legge, anche se chi li mette in atto pensa di fare una cosa normale». Le guardie ecologiche si riferiscono in particolare al parcheggio delle auto sul greto del torrente, all'accensione di fuochi senza alcuna precauzione in mezzo ai cespugliose e, soprattutto, senza cancellarne le tracce; infine, alla sconsiderata abitudine di abbandonare i rifiuti ovunque riducendo così questo luogo di svago e divertimento a immondezzaio.

Questi comportamenti violano la legge regionale 32/92, che ha il preciso scopo di tutelare l'ambiente, e prevede sanzioni amministrative che vanno dalle 50 mila lire a un milione. L'iniziativa delle guardie volontarie è scaturita dal fatto che il corso dell'Orco, nel tratto finale del territorio chivassese, è classificato come riserva naturale speciale per la confluenza Orco-Po all'interno del parco fluviale.

Da sabato prossimo lungo le sponde dell'Orco in territorio chi[illegible] la presenza delle guardie volontarie nei momenti di maggiore afflusso, verrà avviata la posa di tabelle con l'indicazione dei divieti e delle sanzioni, la distribuzione di opuscoli, la collocazione di raccoglitori di rifiuti. **[d. and.]**

Lo dice la Provincia

«Non in regola la discarica di Beinasco»

Ma chi l'ha detto che la discarica di Beinasco è in regola? L'appello del Consorzio intercomunale di Torino Sud (Cts) alla Provincia rischia di provocare un «incidente» nella maggioranza di Palazzo Cisterna perché sia il presidente del Cts, il verde Fernando Giarrusso, sia il neodirettore, il pidiessino Claudio Sola, peraltro già presidente della Commissione ambiente, sono consiglieri provinciali di maggioranza. E il presidente del Consiglio, Marchiaro, chiede, con la consueta ironia, «tanta, chiarezza sul ruolo di ognuno».

La presidente, Mercedes Bresso, e l'assessore all'Ambiente, Giuseppe Gamba, rispondono in modo molto duro alle accuse di ritardi e ostacoli burocratici. «Non è vero che la discarica è in regola, anzi ha prodotto un pesante inquinamento alla falda acquifera e per questo la Provincia, dopo lunghe e reiterate inadempienze della gestione, ne aveva sospeso l'esercizio. L'attività non potrà riprendere fino a quando non sarà avviato un progetto concreto di risanamento della falda. E fino a oggi il Consorzio non è stato in grado di presentare una proposta con un minimo di requisiti tecnici per essere accettata. Resta chiaro che la ripresa dell'esercizio della discarica potrà avvenire solo contestualmente all'avvio del risanamento».

Giuseppe Gamba

«Quanto al biogas - proseguono la presidente Bresso e l'assessore Gamba - siamo contenti che al Cts siano finalmente in grado di recuperarlo, anche che peraltro in tutte le discariche ben gestite. In questo aspetto si risolve il problema principale dell'inquinamento della falda sotterranea. Infine il presidente e il direttore tecnico sono anche consiglieri provinciali e quindi bene leggi e regole che debbono essere valide per tutti». Con la chiarezza chiesta da Marchiaro. **[g. b.]**

Nei saloni della Ico

Crisi Olivetti L'assemblea dei lavoratori

«La crisi della Olivetti? E' anche qui, in questo salone storia aziendale e dove oggi ci sono poche centinaia di lavoratori demotivati ad accogliere i segretari nazionali dei sindacati». Si lascia la Ico alle spalle, l'anonimo operaio che ieri mattina è uscito anzitempo dall'assemblea aperta organizzata da Fim, Fiom e Uilm. E poco dopo, accanto alla statua di Camillo Olivetti, il sindaco di Ivrea Giovanni Maggia non nasconde di sentirsi emozionato forse per le sue stesse ragioni: «Ho nostalgia di una impresa e di un imprenditore, di un gruppo che abbia l'occupazione obiettivo principale. Olivetti contribuì allo sviluppo del Paese: oggi queste persone non le vedo più».

A guardare l'atrio, ieri, si avvertiva un senso di vuoto. C'erano poco più di 400 persone, a sentire il punto di una situazione sempre più difficile. «C'è molta demotivazione, è - ammette Piero Serra, della Uilm -. Da 6 anni, ormai, la gente il dramma di un'azienda in declino. Ma pochi sembrano rendersi conto che il sindacato ha fatto diventare Olivetti un caso nazionale».

Il futuro? Molto dipenderà dalla ripresa delle trattative al tavolo del ministro dell'Industria, Bersani. L'incontro è fissato per il 9 luglio: vigilia della tradizionale chiusura per ferie Olivetti, ora trasformata in vigilia di estate calda per i destini dell'azienda. «Colaninno, più che amministratore delegato, sembra liquidatore - sostiene Gianpiero Castano, della Fiom -. Noi crediamo, invece, che l'azienda si possa prima salvare e poi rilanciare: a patto, però, che il governo faccia la sua parte». L'attuazione di una politica industriale è auspicata anche da Paolo Giorgio, della Fim. «L'Olivetti - dice - deve puntare anche sulle alleanze: partners importanti e credibili, in grado di grossi sforzi finanziari, possono dare la svolta al futuro».

Intanto arrivano segnali di disponibilità dalla Regione. «Confermo l'impegno, a fianco della realtà canavesana, nella valutazione dello stato di crisi con il ministro Bersani - dice l'assessore Gilberto Pichetto -. E continueremo a sostenere la diversificazione produttiva del Canavese: tutto il territorio è in gioco, non soltanto l'Olivetti». **[m. rev.]**

PROVINCIA

PORINO, RAPINA. Due giovani, armati di pistola e coltello, hanno rapinato ieri intorno alle 18 il supermercato Famila di strada Savona 2, a Poirino. I banditi, spacciandosi per normali clienti, hanno raggiunto l'ufficio del direttore, Andrea Rinaldi, e sotto la minaccia delle armi lo hanno costretto ad aprire la cassaforte. Ma all'interno non c'erano soldi, così si sono dovuti accontentare del contante custodito in ufficio e nelle casse: in tutto circa 12 milioni. I due poi fuggiti a bordo di una Uno grigia verso Cuneo, facendo perdere loro tracce.

BUTTIGLIERA, Un autotreno carico di fagioli ha capottato ieri pomeriggio sulla statale 25 pressi dell'abbazia di Sant'Antonio di Ranverso. Secondo il proprietario del mezzo, Ciro Dantuono, anni, di Napoli, l'incidente è accaduto improvvisamente, forse per lo spostamento del carico. La quasi totalità del carico, 50 quintali, è finito sull'asfalto.

VOLPIANO, FESTA Parte oggi la festa d'inizio estate del Borgo San Giovanni. Alle 19 ritrovo in Municipio di tutti i rappresentanti dei borghi e sfilata, accompagnata dalla Filarmonica Volpianese. La festa prosegue fino a domenica serate danzanti ed enogastronomiche.

LEINI', «La cicogna diverte» è il titolo della divertente commedia di André Roussin in programma stasera all'Auditorium di Leini. Il ricavato verrà devoluto a favore dei bambini bielorussi, ospiti presso le famiglie leinicesi.

IN MOSTRA. S'inaugura oggi alle 16 una mostra di testi e documenti storici dal titolo «La Bibbia: libro straordinario». L'esposizione, organizzata dall'associazione «Studenti biblici del Piemonte», ospitata in via Gasperi 26 a Leini e visitabile fino al 6 luglio con il seguente orario: venerdì, sabato e domenica dalle alle 17.

CASTAGNETO INCONTRO. Ale 21, sala consiliare, riunione del Comitato Promotore Pro loco. Si tracceràun bilancio del lavoro svolto in un anno e si deciderà il futuro dell'associazione.

, Sabato al rifugio «Chivassesi» a Ceresole, ore 21, presenta la guida «Quattro passi Paradiso». Domenica, ore 16, per la rassegna suoni del Gran Paradiso», concerto della Corale Città di Chivasso. Si tratta di appuntamenti per i 75 del Cai di Chivasso.

Torino, Bardonecchia

Gli enti locali protagonisti in due convegni

Enti locali e apparato statale al centro due incontri a Torino e Bardonecchia. La Consulta dei piccoli Comuni incontra oggi, alle 9 nell'aula del Consiglio provinciale, il sottosegretario agli Interni, Adriana Vigneri. Si parlerà dei problemi delle piccole realtà locali, già evidenziati, nel gennaio nell'incontro il presidente della Provincia Bresso e Luciano Violante, presidente della Camera. Intanto domani e sabato (inizio alle ore 15), organizzato dalla Lega delle autonomie locali, dall'Anci e dall'Upi, nel palazzo della festa di Bardonecchia, seminario di studi sul tema «Gli enti locali e la legge Bassanini». E' previsto l'intervento del ministro della Funzione pubblica Bassanini che si soffermerà sugli effetti della legge 15 maggio '97 sullo snellimento dell'attività amministrativa.

Avigliana, minorenni

Nomadi bloccati dopo un furto in un alloggio

Due nomadi di appena 10 e 12 anni sono stati fermati dai carabinieri di Avigliana mentre tentavano la fuga dopo un furto in località Grangia di Avigliana. I malviventi in erba, già noti ai militari della città per un tentato furto nei giorni scorsi a Sant'Ambrogio, sono stati individuati, nascosti tra la vegetazione nei pressi di Druhaglio. I ragazzini, approfittando dell'assenza di Maria Remolif, 47 anni, abitazione Moncenisio 205, sono entrati da una finestra e, dopo aver sottratto oggetti in oro per un valore di circa 3 milioni, sono fuggiti lungo la statale 24. La donna, che si trovava nel giardino di casa, è stata avvisata da una vicina, è scattato l'allarme ai carabinieri e, dopo alcune ore di ricerche, i ragazzini stati trovati nascosti tra i cespugli di una strada chiusa. La refurtiva è stata successivamente recuperata in un fossato.

La disgrazia a Viù

Anziana muore dopo la caduta dalla finestra

E' morta dopo un volo nel vuoto di una quindicina di metri. Giacinta Malaguti, pensionata di 77 anni, di Viù, ieri pomeriggio intorno alle 17 si arrampicata su una scala sistemata sul suo balcone al terzo piano per pulire i vetri, lavoro che aveva già fatto altre volte. Improvvisamente, forse a causa di un giramento di testa o di un malore, ha perso l'equilibrio cadendo oltre la ringhiera ed è piombata nel vuoto dal terzo piano della palazzina di viale della Rimembranza dove abitava da diversi anni. L'allarme lo hanno dato i vicini ai quali s'è presentata una agghiacciante: la pensionata è morta sul colpo sfracellandosi al suolo. Inutile l'intervento dei carabinieri di Viù, dei volontari della Croce Rossa e medico che ha potuto solo accertare la morte della pensionata.

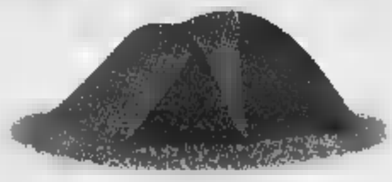
Sabato a Ivrea

La piazza ospita il dibattito sulla criminalità

Sabato prossimo alle 17,30, il grande palcoscenico naturale di piazza Città ad Ivrea ospiterà dibattito pubblico parteciperanno il procuratore Giorgio Vitari, il vicequestore della polizia Maurizio Celia e il capitano della compagnia carabinieri Massimiliano Grassi. A coordinare il confronto tra la cittadinanza e le istituzioni sarà Giovanni Maggia. Sul palsalirà, ospite, anche Bruno Gambarotta. Vitari, Celia e Grassi disposti a parlare di tutto quello che riguarda la sicurezza dei cittadini ed è prevedibile che gli argomenti riguarderanno la criminalità, l'impegno delle forze dell'ordine gli interventi magistratura. «Scendere in alla gente - ha commentato il procuratore Vitari - ci è sembrato il modo migliore per raccogliere i loro problemi».

completo compresa tenda
£. 2.049.000 (IVA inclusa £. 2.438.300)
Pagamento rateale: Anticipo 10% lit. + 10 rate mensili £.
a partire dal 5 Novembre 1997 (TAN 15,05% TAEG 16,27).

PC DEX Multimediale con Processore Pentium® 150 MHz
- Main Chipset Intel (espand. a 200 MHz)
- Cache 512 KB Pipelined Burst
- RAM 16 (espand. 128 MB)
- Hard Disk 2 GB - EIDE
- Lettore CD 8x (ottupla velocità) - EIDE
- video Acceleratore grafico con Video DRAM,
- Monitor DEX 14" Digitale con casse incorporate e 3 anni garanzia
- 16 bit Stereo
- Tastiera 105 tasti italiana (con tasto Start per Windows 95)
- Windows 95 con Corso didattico, Works (per l'acquisto di Office 97 a prezzo ridotto C.U.), Antivirus PC Cillin, PC AnyWhere (licenza per 90 gg.), Internet Phone



Tenda Ferrino Modello Tundra posti
- Doppio telo in tessuto di nylon resinato
- Interno in tessuto di cotone-nylon
- Dimensioni cm. 195x160x110
- Pavimento in tessuto poliestilene
- Porta anteriore in e ventilazione posteriore a
- Paleria in tubo di vetroresina solidarizzata
- 4 tiranti controvento
- Custodia a sacco

Corsi introduzione all'informatica

TORINO Corso Einaudi, 8 - Tel. 011-593.776
TORINO Via Lanzo, - Tel. 011-2261.790
TORINO Via Casana, (ang. C.so Traiano) - Tel. 011-6190.510

la catena italiana dell'informatica

Intel Inside e Pentium sono marchi registrati della Intel Corporation. Aut. Min. Rich. Validità fino al

I sindacati: crisi sempre più difficile da gestire. La Regione disponibile a intervenire

«Lavoratori demotivati» all'Olivetti

In pochi all'assemblea aperta

«La crisi della Olivetti? E' anche qui, in questo salone ricco di storia aziendale e dove oggi ci sono poche centinaia di lavoratori demotivati ad accogliere i segretari nazionali dei sindacati». Si lascia la Ico alle spalle, l'anonimo operaio che ieri mattina è uscito anzitempo dall'assemblea aperta organizzata da Fim, Fiom e Uilm. E poco dopo, [illegible] alla statua di Camillo Olivetti, il sindaco di Ivrea Giovanni Maggia [illegible] nasconde di sentirsi emozionato forse per le [illegible] ragioni: «Ho nostalgia di una impresa e di un imprenditore, di [illegible] gruppo che [illegible] l'occupazione come obiettivo principale. Olivetti contribuì allo sviluppo del Pae[illegible] oggi queste persone non le vedo più».

A guardare l'atrio, ieri, si avvertiva un senso di vuoto. C'erano poco più di 400 persone (politici e delegati sindacali compresi), a sentire il punto a una situazione sempre più difficile. «C'è molta demotivazione, è [illegible] - [illegible] Piero Serra, della Uilm -. Da 6 anni, ormai, la gente vive il dramma di un'azienda in declino. Ma pochi sembrano rendersi conto che il sindacato ha fatto diventare l'Olivetti [illegible] nazionale». Anche altrove, però, lo hanno fatto, pur se [illegible] modalità diverse. Il sindaco Maggia non ha dubbi: «Non c'è [illegible] del Nord Est che eguaglia ciò che si è fatto qui in [illegible] anni».

Il futuro? Molto dipenderà dalla ripresa delle trattative al tavolo del ministro dell'Industria, Bersani. L'incontro è fissato per il 3 luglio: vigilia della tradizionale chiusura per ferie della Olivetti, ora trasformata in vigilia di una estate calda per i destini dell'azienda. «Colaninno, più [illegible] un amministratore delegato, sembra un liquidatore - sostiene Gianpiero Castano, della Fiom -. Noi crediamo, invece, che l'azienda si possa prima salvare e poi rilanciare: a patto, però, che il Governo faccia la sua parte». L'attuazione di una seria politica industriale è auspicata anche da Paolo Giorgio, della Fim. «[illegible] l'Olivetti - dice - deve puntare anche sulle alleanze: partners importanti e credibili, in grado di grossi sforzi finanziari, possono dare la svolta al futuro».

Intanto [illegible] segnali di disponibilità dalla Regione. «Confermo l'impegno, a fianco [illegible] realtà canavesana, nella valutazione dello stato di crisi con il ministro Bersani - dice l'assessore Gilberto Pichetto -. E continueremo a sostenere la diversificazione produttiva del Canavese: tutto il territorio è in gioco, [illegible] soltanto l'Olivetti».

Mauro [illegible]

Un'immagine dell'assemblea dei lavoratori Olivetti, svoltasi ieri alla Ico

DOVE & QUANDO

[illegible] DEI CONCORDI. Il nuovo labaro della filarmonica di Cuorgnè (che compie 210 anni) sarà benedetto sabato, alle 18,15 dopo [illegible] messa nella chiesa parrocchiale in suffragio [illegible] musicisti defunti. Madrina Rosalba Cinotto. Alle 21, nel cortile delle scuole elementari, concerto dell'Accademia dei Concordi, diretta dal maestro Fabrizio Reano. Domenica, a partire dalle 14,30, «filate» dei sei complessi musicali invitati alla manifestazione.

[illegible]. Prosegue, alle 21 nel salone polivalente di via Peila a Rivarolo, un minicorso dedicato agli aspetti ambientali e idrogeologici della terra canavesana. Oggi si parla dell'«Impeto dei torrenti».

BANDA IN CONCERTO. Iniziano, a Caluso, le manifestazioni per i 180 anni della banda cittadina. Alle 17 si apre il concorso «Vetrine in musica», promosso dall'Ascom locale. Alle 21, nel cortile di Palazzo Spurgazzi, concerto della banda musicale di Caluso ed esibizione della Corale Monteverdi. Nel corso della serata il gruppo Avulss presenta le proprie attività.

AMICI DELLA SCUOLA. Si ritrova, alle 17 nei locali del convento di San Bernardino a Ivrea, l'associazione «Amici della scuola», che si occupa di volontariato nel settore dell'istruzione. In discussione le attività fin qui svolte e quelle future. L'incontro è aperto a tutti gli interessati.

[illegible] IN [illegible]. I Cantovivo inaugurano con un concerto, alle 21 in piazza Massoglia a Rivarolo, la festa organizzata dai circoli di Castellamonte e Rivarolo di Rifondazione comunista.

[illegible]. Alla Sala Politeama di via Piave, per il ciclo di film di «Ivrea Estate», è in programma la pellicola «Spiriti nelle tenebre». Proiezione unica alle 21,30, il biglietto costa 7 mila lire.

MUSICA IN [illegible]. Si suona, dalle 22, al pub «Il discolo» di Pratiglione. Oggi è in concerto il gruppo dei Qui Pro Quo. L'ingresso è lib[illegible]

CONCORSO DI [illegible]. L'associazione «Coj'd via Palma» di Ivrea organizza un concorso di pittura aperto a tutti sul tema «La [illegible] e il suo castello, passato e futuro». Le opere [illegible] esposte il 6 luglio in via Quattro Martiri (ex via Palma) in occasione della prima festa dedicata al Conte Palma di Cesnola. Per informazioni telefonare ai numeri 0125/40.456 e 49.774.

MOSTRE AL CASTELLO. Al Centro d'Arte Contemporanea del Castello di Rivara è possibile ammirare le mostre degli artisti tedeschi Pia Stadtbaumer e Michael Bach. Inoltre, nella sezione «Museo d'arte italiana» sono esposte opere di Marco Neri ed Enrico Trevisan. Apertura fino al 31 luglio, dal giovedì alla domenica, in orario 14,30-18,30. Informazioni allo 0124/31.122.

[illegible]. Fino a domani è possibile iscriversi ad Estate Ragazzi organizzata a Favria dall'Istituto Calistri, dal Circolo Punto Artistico e dal Comune. L'iniziativa, rivolta ai ragazzi dai 6 ai 15 anni, avrà come sede le scuole elementari e si svolgerà dal [illegible] giugno al 26 luglio. Per prenotarsi telefonare allo 0124/34.127 dalle 16 alle 17.

CAVALLI IN [illegible]. Il Comitato organizzatore della Fiera di [illegible] Savino di Ivrea ha indetto il primo [illegible] fotografico nazionale per diapositive sui temi «Il mondo del cavallo» e «Il cavallo alla Fiera di San Savino». Ogni fotoamatore può presentare fino a un massimo di quattro diapositive per sezione, che devono pervenire entro il 14 agosto alla segreteria dell'Ufficio Commercio del Comune di Ivrea (0125/41.02.51). La quota di partecipazione, per ogni singola sezione, è di 15 mila lire.

«ANDIRIVIENI» A [illegible]. Inizia il prossimo lunedì a Bosconero, la rassegna «Estate ragazzi» grazie anche alla collaborazione della cooperativa «Andirivieni» di Rivarolo. Gli iscritti, al momento - c'è tempo ancora oggi presso gli uffici del Comune - sono un'ottantina.

ALPINI IN FESTA. Festeggiano i 65 anni di fondazione, domenica prossima, gli alpini di Pont Canavese. Per l'occassione verrà inaugurato un monumento alle «penne mozze» di Pont e delle valli Orco e Soana, proprio nel muraglione su [illegible] si poggia la salita verso la chiesa di San Costanzo.

IN [illegible]

■ [illegible] Una zingara di 16 anni, M.R., è stata arrestata ieri per furto. La ragazza era entrata nell'abitazione di Andrea Zingale, [illegible] anni, in via Ivrea 62 a Montalto; è stato lo stesso padrone di casa a sorprenderla e a bloccarla fino all'arrivo degli agenti.

■ **IVREA, STADIO INUTILE.** Polemiche, a Ivrea, per lo stadio della canoa costruito sulla sponda d[illegible] della Dora. «E' un'opera - insorgono i Verdi - che ha devastato un'area naturale, al "modico" prezzo di 700 milioni». Allo scempio, poi, si sarebbe aggiunta la beffa. «Dallo stadio - dice Graziella Bronzini - non si vede nulla, perché la ringhiera copre completamente il percorso di gara; e infatti tutti gli spettatori, alle gare di domenica scorsa, stavano in piedi appoggiati al parapetto. Cosa farà ora il Comune?».

■ **CARENA, LOCULI.** La giunta ha [illegible] approvato il progetto per la costruzione di 115 nuovi loculi. L'opera, che verrà realizzata solo se ci sarà un adeguato numero di prenotazioni, costerà [illegible] milioni. Gli interessati devono segnalarlo agli uffici del Comune entro l'11 luglio.

A Montalenghe

[illegible]

Sfiorata la tragedia ieri mattina in uno scontro [illegible] un'ambulanza della Croce Rossa di San Giorgio, che viaggiava [illegible] spiegate e lampeggianti accesi, e un autocarro, avvenuto nel centro di Montalenghe. Erano le 10 quando Amelio Mietto, 56 anni, autista della Cri, residente a San Giorgio, [illegible] Repubblica 6, con la barelliera Cristina Nebbia, 28 anni, di Alpignano, via Valdellatorre 87, si stanno recando a soccorrere una persona a Montalenghe. L'ambu[illegible] proveniente [illegible] San Giorgio e diretta verso la circonvallazione, nell'attraversare l'incrocio con via Roma, con il semaforo rosso, [illegible] nella parte posteriore da un autocarro. Al volante c'era Renzo Panetti, residente a Strambino in via Vercelli 47, rimasto illeso. Illeso anche il conducente della Cri, mentre Cri[illegible] Nebbia ha riportato contusioni lievi.

La donna, in carcere a Novara, è stata riconosciuta da quattro persone

Spagnola denunciata per furto

Farebbe parte della «banda della cioccolata»

Sono forse arrivate al capolinea le indagini sulla «banda della cioccolata», ladri che imbrattano le giacche dei passanti (anziani soprattutto) per rubare loro i portafogli fingendo di volerli aiutare a pulire gli abiti. L'altro ieri la polizia di Ivrea ha denunciato per furto Maria Del Mar Bazques Aranda, 23 anni, di Barcellona. La donna, che è già in carcere a Novara per episodi analoghi a quelli verificatisi a Ivrea nelle [illegible] settimane, è stata riconosciuta in fotografia da quattro persone, vittime e testimoni di due «colpi» che avevano fruttato più di 6 milioni. Non è escluso che nei prossimi giorni venga e[illegible] un'ordinanza di custodia cautelare dai magistrati eporediesi.

Resta invece da definire il ruolo di un altro spagnolo, Fernando Ubiergo Carrasco, 42 anni. Dieci giorni fa era stato denunciato a piede libero per tentato furto: [illegible] poliziotto lo aveva colto sul fatto a Ivrea, mentre (insieme ad un complice, che era poi riuscito a dileguarsi) si avvicinava ad un pensionato addosso al quale era già stata gettata della cioccolata liquida. Nelle tasche, inoltre, gli erano stati trovati dei fazzoletti di carta già imbrattati. Nessuna delle vittime dei precedenti furti, però, lo aveva riconosciuto con certezza; Ubiergo Carrasco [illegible] quindi stato rilasciato.

Maria Del Mar Bazques Aranda, 23 anni, di Barcellona, denunciata per furto

Sono stati 4, in totale, i colpi messi a segno (più uno sventato) dalla «banda della cioccolata» a Ivrea, per un bottino di oltre [illegible] milioni, nel periodo fra il 30 aprile e [illegible] giugno. La tecnica usata è stata sempre la stessa. Sulla nuca della vittima prescelta, di solito pedinata dopo un consistente prelievo in banca, veniva spruzzata della cioccolata. «Hanno gettato [illegible] qualcosa [illegible] quel balcone - [illegible] la frase di rito -. Spostiamoci sotto l'androne, che l'aiutiamo a pulirsi». Sfilare la busta con i soldi dalla tasca era questione di attimi; e al malcapitato di turno non restava che sporgere denuncia.

[m. rev.]

Barba, capelli e risate.

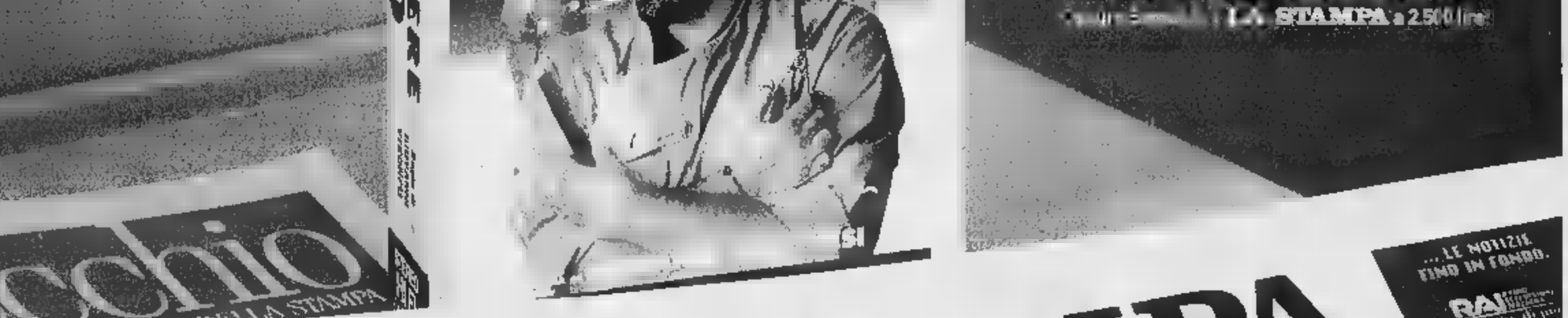
Dal 21 Giugno con Specchio c'è "Il barbiere di Rio" con Diego Abatantuono A sole 14.900 lire.

Mattia conduce una vita che non le soddisfa. Ma un giorno il suo sguardo cade su un depliant che pubblicizza la bellezza del Brasile. In quel momento, la sua vita cambia. Specchio presenta "Il barbiere di Rio", una commedia dal taglio decisamente umoristico, interpretata dall'irresistibile Diego Abatantuono. "Il barbiere di Rio" barba, capelli e risate a ritmo di samba.

... romano, affitto ... moglie separata che è un'arpia, stanco di una vita angusta, va in Brasile a trovare la sorella e finisce col rimanerci, felice. (...)

La ... La Stampa

Specchio + LA STAMPA
+ la ... a sole 14.900 lire
... LA STAMPA a 2.500 lire



Specchio. Prima riflette, poi parla.

DAL 19 GIUGNO AL 5 LUGLIO

Non perdete l'appuntamento con i grandi affari Coop:
un favoloso 3x2 vi aspetta con [illegible] offerte, tutte a prezzi... eccezionali!!!
Ecco alcuni esempi:

YOGURT YOMO [illegible] E [illegible] ALLA FRUTTA — 3 confezioni
gusti vari
x 2 pz. 250 g
1 conf. L. 2.630 — 5.260 — al kg L. 7.010

[illegible] DI ALICI [illegible] — 3 [illegible]
in olio d'oliva
46 g
1 conf. L. 2.740 — 5.480 — al kg L. 39.710

MOZARY INVERNIZZI — 3 confezioni
125 g
1 conf. L. 2.450 — 4.900 — kg L. 13.070

OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA ANTICHI OLIVI — [illegible] confezioni
75 cl
1 conf. L. 7.980 — 15.960 — al litro L. 7.093

SOTTILISSIMI PAF — [illegible] confezioni
ricotta/spinaci, prosciutto crudo/carne
250 g
[illegible] **conf. L. 5.350** — 10.700 — [illegible] kg L. 14.270

[illegible] — 3 confezioni
biocchetto
200 g
1 conf. L. 5.300 — 10.600 — al kg L. 17.670

BIRRA SPLUGEN — 3 confezioni
lattina
x 2 pz. 66 cl
1 conf. L. 1.750 — 3.500 — [illegible] litro L. 1,768

TONNO [illegible] — 3 confezioni
in olio d'oliva
x 2 pz.
320 g
1 conf. L. 4.890 — 9.780 — al kg L. 10.190

ACQUA FRIZZANTE SAN BENEDETTO — 3 bottiglie
1,500 litri
1 bottiglia L. 690 — 1.380 — al litro L. 307

BANCO DEL PESCE FRESCO

Dal 23 al 28 giugno
sconto alle casse 30%

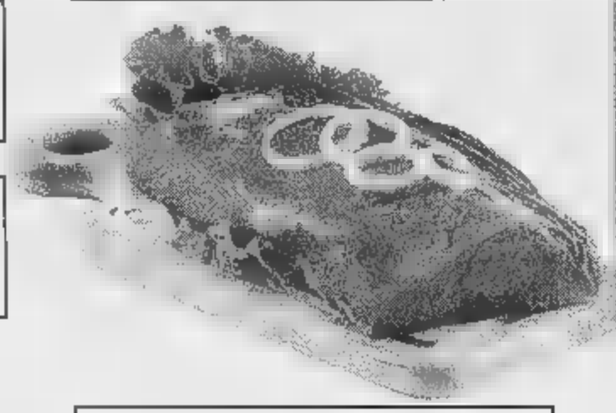
VALIDO [illegible] UN IMPORTO MASSIMO DI L. 50.000 IN UN UNICO [illegible]
[illegible] VALIDA SOLO NEI [illegible] DI BANCO [illegible]

BAGNOSCHIUMA VIDAL — 3 confezioni
500 ml
[illegible] **conf. L. 6.490** — 10.980 — al litro L. 7.320

CROCCANTINI MIO [illegible] — 3 confezioni
carne/cocktail
400 g
1 conf. L. 1.680 — 3.360 — [illegible] kg L. 2.800

Le carni scelte

LONZA DI SUINO — sconto [illegible]
trancio
arrosto/al forno
al kg L. 15.980 — 10.650 — al kg



SCALOPPINE DI VITELLONE — sconto 33%
pizzaiola/involtini
al kg L. 14.480 — 9.650 — al kg

...e fantastiche offerte su tanti altri freschissimi prodotti del reparto [illegible]

THE COOP — 3 confezioni
limone/pesca deteinato
brick x 3 pz. 600 ml
1 conf. L. 1.350 — 2.700 — al litro L. 1.500

POLPA DI POMODORO COOP CON BASILICO — 3 confezioni
690 g
1 conf. L. 1.590 — 3.180 — al kg L. 1.540

SACCHETTI COOP [illegible] — 3 confezioni
1 conf. L. 1.940 — 3.880

estate

SUPERMERCATI coop
Novacoop

I PREZZI POSSONO SUBIRE DELLE VARIAZIONI [illegible] CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE [illegible] LEGGI FISCALI. SALVO ESAURIMENTO SCORTE.

DANCING
GIANDUJA
ACQUI TERME
Zona Bagni - Tel. 014[illegible]
LOCALE COPERTO DA 11 CUPOLE
TUTTE LE SERE
[illegible]
con l'orchestra
LA FORMULA FOLK
Si danza tutte le sere
anche in caso di cattivo tempo
[illegible]

LA STAMPA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 [illegible]
VIA GALIMBERTI [illegible], TEL. 0131.226633
CIOTOLE

Ieri sera il Consiglio comunale si è riunito in seduta aperta

«Sconti sui mutui alluvione»

Non ancora superata la crisi del '94

ALESSANDRIA. Il consiglio comunale, al termine [illegible] un'ampia discussione, in seduta «aperta», sulla situazione delle imprese alluvionate nel novembre '94, per molte delle quali perdura lo [illegible] di crisi, ha approvato un ordine del giorno che impegna la giunta a chiedere agli organismi competenti ulteriori aiuti. Sono richieste che vanno oltre [illegible] quanto i parlamentari piemontesi Muzio, Penna, Voglino, Demeri, Stradella, Rosso, Rossi [illegible] Barral ptopongono con un emendamento in discussione oggi alla commissione Attività produttive della Camera [illegible] decreto Bersani su interventi urgenti per l'economia.

Sono state oltre settemila le imprese colpite nell'area investita dall'alluvione '94 e di queste 4 mila, che danno lavoro a diecimila persone, hanno ottenuto i finanziamenti decisi dal Parlamento: contributi a fondo pari al [illegible] del danno sino [illegible] un tetto massimo di [illegible] milioni oppure mutui agevolati all'interesse del 3 per cento.

Dichiarata aperta la seduta dal presidente Pietro Caramello, il sindaco Francesca Calvo ha ricordato come «la crisi non sia superata e la situazione particolarmente grave, specialmente per le imprese commerciali e artigianali e le piccole industrie. A due anni dall'alluvione siamo al momento in cui le imprese cominciano [illegible] dover rimborsare le rate dei mutui [illegible] dere a chiedere aiuti perché metà delle aziende che nei primi mesi del '87 avrebbero dovuto iniziare i rimborsi non sono state in grado di farlo. Le banche passeranno alle procedure legali [illegible] le associazioni di categoria hanno denunciato il rischio [illegible] numerosi fallimenti. E l'impossibilità di avere risor[illegible] economiche sufficienti a proseguire l'attività fa temere il rischio del fenomeno usura».

Si chiede allora l'aumento del tetto [illegible] 300 milioni per il fondo perduto, l'estensione da 2 a [illegible] anni del periodo di preammortamento con un contributo - pari ad un altro [illegible] a fondo perduto - per [illegible] pagamento delle prime quattro rate del rimborso, aumentando di 5 anni [illegible] periodo per il rimborso stesso, riducendo l'interesse dal 3 al 2 per [illegible]. Richieste che [illegible] stata illustrate dall'assessore comunale Mario Torgani.

Sono quindi intervenuti il presidente [illegible] i dirigenti della Confesercenti, Romeo Guidi, Carlo Ianniello e Giovanni Berrone, e il presidente [illegible] Con-

Pietro Caramello

fcommercio Luigi Boano: occorre trovare interventi per ridare fiducia agli imprenditori, nell'interesse della occupazione, non è finita l'emergenza [illegible] rischiamo di andare verso una crisi [illegible] maggiore. Ed [illegible] stato anche sottolineata l'urgenza dell'avvio dei lavori per mettere [illegible] in sicurezza il Tanaro, per evitare nuove alluvioni. «Se ci sarà una nuova emergenza alluvione - ha detto Marco Bologna, sindaco di Piovera e direttore della Cna -, se non ci [illegible] no ancora le opere andremo in Procura a denunciare i colpevoli di questi ritardi».

L'assessore regionale Ugo Cavallera ha assicurato la pre[illegible] della giunta regionale al fianco degli imprenditori in difficoltà e il coordinatore dei Comitati alluvionati Paolo Boccardo, ricordato «che dopo mille giorni tanto, troppo resta da fare», ha messo in guardia contro quegli imprenditori che, pur avendo capitali in banca, cercano di sfruttare eventuali nuovi aiuti. «Sottraendo - ha detto l'assessore comunale [illegible] Asti Mauro Crivelli - risorse alle aziende che ne hanno veramen[illegible] necessità». Crivelli ha anche denunciato la lentezza dei lavori sul Tanaro: «Se ad Alessandria qualcosa si sta muovendo ad Asti non è stato ancora fatto nulla, ed il pericolo è per tutti».

Il funzionario Vigilanza dell'Artigiancassa ha fatto presente il rischio che nuove modalità sul rimborso dei mutui possa creare difficoltà per tutti, [illegible] questo punto l'imprenditore Franco Dell'Alba che aveva ste[illegible] un grosso cartellone con la faccia dello Zio Sam e la scritta «Chi di noi ha la coscienza pulita?», l'ha strappato abbandonando polemicamente l'aula.

L'onorevole Tino Rossi ha illustrato una sua proposta di legge che preveda notevoli aiuti nuovi per gli imprenditori alluvionati, il consigliere comunale Aldo Rovito, stigmatizzato che [illegible] presidente Caramello ed il sindaco Calvo [illegible] hanno ritenuto ricordare le vittime dell'alluvione» ha detto che occorre richiedere e progettare interventi di grande respiro.

Polemico [illegible] presidente Tede[illegible] del comitato «N[illegible] dell'Osterietta» secondo il quale occorre scendere ancora in piazza.

Franco [illegible]

Tra le aziende danneggiate cresce il rischio di fallimento o ricorso all'usura

Quel drammatico novembre '94. Un negozio devastato dalla piena del Tanaro

Novi Ligure

«San Bovo cimitero di treni all'amianto»

«Lo scalo merci di [illegible]. Bovo è diventato il "cimitero" [illegible] [illegible]i ferroviari all'amianto». La denuncia è dei sindacalisti dell'impianto. PAG. 39

Alessandria

Uccise la moglie pena ridotta: 21 anni

Ridotta in appello - 21 [illegible] di reclusione a fronte dell'ergastolo - la condanna per Silvio Brè, l'ex orafo accusato di uxoricidio. PAG. 41

[illegible]

Bimbo invitato dall'Esa a Parigi

Anche un bimbo di 10 anni di Ovada rappresenterà l'Italia a Parigi alla mostra aerospaziale. L'ha invitato l'Esa. PAG. 39

Acqui

Si [illegible] conclusa l'emergenza idrica

Conclusa l'emergenza idrica, ad Acqui [illegible] si punta sull'uso di nuovi pozzi. PAG. 41

Preso due volte con droga vicino alla stazione

Spaccio ai giardini tunisino arrestato

ALESSANDRIA. E' stato preso due volte nella stessa sera con in tasca l'eroina. Adesso Samir Kefi, 32 anni, tunisino è in cella nel carcere di San Michele, su disposizione della procura della Repubblica del tribunale.

L'altra [illegible] le pattuglie della sezione volanti della questura lo avevano «intercettato» nei giardini pubblici, davanti alla stazione ferroviaria.

Il giovane tunisino era già finito nei guai per detenzione e spaccio di droga e per questo gli agenti, insospettiti dal suo comportamento, lo hanno fermato e perquisito.

Su di lui hanno trovato tre involucri, del peso [illegible] circa [illegible] grammo ciascuno, che contenevano eroina. Le «dosi» erano pronte per essere vendute.

Samir Kefi però, [illegible] prevede [illegible] legge, [illegible] [illegible] solo denunciato a piede libero. L'extracomunitario deve aver pensato che questo lo rendesse immune da altri controlli.

Senza preoccuparsi di quanto [illegible] accaduto, è tornato così ai giardini, dove però [illegible] tornati anche gli agenti delle volanti, che proprio in quella zona eseguono controlli di prevenzione più pressanti.

Appena il tunisino si è accorto della presenza della pattuglia ha cercato di fuggire, rin[illegible] è stato raggiunto e fermato per la seconda volta.

Un'altra perquisizione: e sono saltati fuori cinque involucri simili [illegible] quelli già sequestrati dai poliziotti solo poche ore prima, anche questi secondo l'accusa contenevano eroina pronta allo spaccio. Da qui l'arresto di Samir Kefi e il suo trasferimento in cella a S. Michele.

La [illegible] dei giardini pubblici, in particolare quella vicina alla stazione ferroviaria, è spesso mèta di tossicodipendenti, [illegible] quindi di spacciatori che trovano [illegible] il loro mercato più proficuo.

Da tempo ormai le auto delle volanti pattugliano i giardini con più attenzione, e intensità, anche se come in questo caso la microcriminalità sembra non risentire affatto né dalle [illegible] zioni né del [illegible]. [a. m.]

Ieri mattina [illegible] Tortona, vicino all'ospedale: rubati preziosi per decine di milioni

In tre all'assalto di una gioielleria

La proprietaria tramortita con un pugno al volto

TORTONA. Rapina, ieri [illegible] 11, nell'oreficeria in via Emilia 5 di Albertina Castellano Orlandi, 55 anni. Il negozio di preziosi è in una posizione frequentatissi[illegible]a: a pochi metri c' è l'entrata dell'ospedale [illegible] a quell'ora iniziava l' orario delle visite dei parenti ai ricoverati), di fianco ci sono una latteria e [illegible] negozio di fiorista, poco più avanti la filiale della Cassa di risparmio di Alessandria e un bar, sempre affollato. Nonostante questo, è [illegible] quarta volta in pochi anni che i malviventi prendono di mira l'oreficeria. Questa volta, secondo le prime testimoniaza, i rapinatori sarebbero stati tre uomini, di età compresa fra i [illegible] e 35 anni, elegantemente vestiti. Il terzetto, dopo aver parcheggiato una Y 10 color amaranto nella piazza dell'ospedale, si è [illegible] nell'oreficeria Orlandi: uno ha suonato il campanello [illegible] Albertina Castellano, che in quel momento era sola, ha aperto [illegible] sospetti.

I tre, a volto scoperto [illegible] forse armati, le [illegible] balzati addosso, l'hanno intontita con un pugno [illegible] faccia, si sono fatti aprire la cassaforte e quindi l'hanno rinchiusa in bagno, legandola e imbavagliandola. I banditi hanno riempito un paio di grosse borse, arraffando collane, anelli, orologi e tutti gli oggetti preziosi che erano all'interno del negozio, poi sono usciti [illegible] calma dileguendosi sull'Y 10 [illegible] [illegible] Don Orione e quindi sulla statale della Lomellina, che conduce in tutte le direzioni. Albertina Castellano, dopo qualche minuto, [illegible] riuscita [illegible] liberarsi del bavaglio e alle [illegible] urla [illegible] subito accorsa gente: s[illegible] stati avvertiti i carabinieri che hanno iniziato le indagini, fino a ieri [illegible] però infruttuose. La donna, con un vistoso ematoma al volto e in grave stato di choc, è stata ricoverata in ospedale. L'entità del bottino non è ancora stata accertata con esattezza, ma ammonterebbe [illegible] parecchie decine di milioni.

Nell'arco di pochi anni è la quarta rapina al negozio

Curiosi davanti alla vetrina della gioielleria dopo l'assalto dei banditi

Ettore Piraccini

Articoli storici [illegible] di costume dedicati a Bonaparte e Marengo: c'è anche un «feuilleton» su Mayno

Con «La Stampa» la rivista su Napoleone

Domani in omaggio [illegible] numero speciale di «Nuova Alexandria»

La copertina del numero monografico di «Nuova Alexandria» tutto dedicato a Napoleone e alla battaglia di Marengo Sarà in edicola gratis con «La Stampa» di domani ad Alessandria e a Spinetta

[illegible]. Viene distribuito gratuitamente domani con La Stampa nelle edicole [illegible] Alessandria e Spinetta [illegible] nu[illegible] speciale di «Nuova Alexandria», rivista di cultura [illegible] varia umanità. E' [illegible] numero monografico, che prende spunto dal congresso internazionale napoleonico che comincia sabato in Cittadella. Per l'occasione, «Nuova Alexandria» è stata ribattezzata «La nouvelle ville de Marengo».

La prima pagina è riservata a una riproduzione della «Gazette de Marengo» del [illegible] novembre 1813. Seguono un'intervista al sindaco Francesca Calvo, un articolo [illegible] Fausto Miotti dedicato al periodo tra il 1800 e il 1814 («Da Marengo alla restaurazione sabauda») e c'è anche spazio per le curiosità, come varie ricette «alla Marengo», firmate [illegible] Giancarlo Bertolino [illegible] Luigino Bruni [illegible] il profumo «Acqua [illegible] Marengo» della Paglieri.

E ancora vicende a metà tra storia e leggenda, come l'amore di Napoleone per Cristina Ghilini Mathis, e ipotesi futuristiche, come «il sogno [illegible] Marengoland», per finire con un «feuilleton» dedicato a Mayno della Spinetta.

Nell'editoriale, il responsabile [illegible] «Nuova Alexandria», Ugo Boccassi, rivolge un invito agli alessandrini: quello di non confidare sempre nell'arrivo di un Desaix che, come [illegible]e a Marengo, riesca a volgere in positivo vicende che non paiono andare per il verso giusto.

«Esportare Alessandria e importare "gli altri"» è [illegible] slogan che - secondo Boccassi - rappresenta bene gli obiettivi da inseguire: trasformare Marengo, l'Università e la Cittadella in una serie di strumenti per attirare [illegible] fuori quei capitali che possano risollevare l'economia della città. [b. v.]

Gros Pietro ha una casa nel Comune valcerrinese, dove trascorre i weekend

Da Murisengo ai vertici dell'Iri

Il paese è da anni l'«oasi» del nuovo presidente

Gian Maria Gros Pietro, presidente Iri

MURISENGO. La notizia della [illegible] del professor Gian Maria Gros Pietro a presidente dell'Iri ha rapidamente raggiunto ogni [illegible] del paese. Gros Pietro [illegible] infatti murisenghese d'adozione [illegible] molto conosciuto in Val Cerrina. Tra l'altro, diversi studenti universitari della zona, iscritti a Economia e commercio, frequentano i suoi corsi.

Gros Pietro ha acquistato anni fa una casa di campagna vicina al capoluogo murisenghese, in splendi[illegible] posizione panoramica. Con il tempo l'ha ristrutturata, dimostrando apprezzamento per questo angolo del Monferrato che considera la sua dimora ideale e preferita. Con la moglie e l'unico figlio, che ha 19 anni, nel tempo ha in[illegible]ciato con molti murisenghesi un rapporto di amicizia a livello personale [illegible] familiare, in[illegible]i nelle realtà locali tanto da [illegible] interpellato dall'amministrazione comunale per un progetto di ristrutturazione delle opere d'arte [illegible] territorio, progetto al quale aveva dato il suo prezioso apporto.

In effetti, trascorreva ogni momento libero e tutti i fine settimana in paese, interessandosi vivamente ai problemi locali. Come potrà conciliare i nuovi, pesanti impegni con le sue giornate al paese? «Per me [illegible] la mia famiglia, la [illegible] [illegible] Murisengo rimane la nostra oasi. Cercheremo di venirci e ci rincrescerà, se dovremo frequentarla con meno assiduità».

Dice il sindaco Domenico Anselmo: «Mi congratulo [illegible] il professor Gros Pietro per questo incarico, che è già stato di [illegible]ò Prodi. Ma non so come l'essere al vertice di 14 fra le più importanti aziende italiane potrà permettergli le sue frequenti giornate a Murisengo. Temo quindi che [illegible] nostri incontri mattutini in edicola si faran[illegible] più rari». [m. g.]

BUROCRAZIA

LO SPORTELLO DEL CITTADINO UNA RISPOSTA AI DISSERVIZI

Nuovi quesiti sulla pulizia strade, gli animali e il senso civico

La protesta sale sui bus

Cinque «suggerimenti» per l'Atm

Un lettore ci segnala: attenzione a dove mettete i piedi, camminando lungo le vie della città negli spazi verdi. Purtroppo anche ad Alessandria si fanno i conti con maleducazione scarso civico. Sui marciapiedi le spiacevoli sorprese non mancano. E spesso la colpa è di quelle persone che portano i cani a fare i «bisogni», senza esser munite di paletta sacchettino. Qualche provvedimento contro i trasgressori sarebbe opportuno.

Le altre due richieste chiarimenti riguardano il servizio bus dell'Atm (alcuni suggerimenti sono forniti dai passeggeri) e i divieti di sosta per la pulizia strade non sempre segnalati efficacemente. Attendiamo le repliche da parte del Comune dell'Azienda trasporti municipali.

Lo sportello del cittadino, intanto, è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi chiarire, lamentele da esternare, può continuare rivolgersi alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria.

E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare ai numeri 0131/266303-266355, anche mandare un fax allo 0131/232508. Ogni giovedì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte chieste agli enti competenti.

Selma Chiosso e Gino Dalmazzoni

BOTTA E RISPOSTA

Vie sporche e quando le multe?

Continua il problema della popò dei cani: al Villaggio Europa, dove abito, continuano a girare, anche in pieno giorno, persone che portano i cani fare i bisognini essere munite palette e sacchettino!

In attesa altri rimedi più efficaci chiedo cortesemente l'intervento dei vigili in modo urgente continuativo, perché la situazione è diventata insostenibile, soprattutto per i bambini che giocano sull'erba.

Credo che questo tipo di intervento sia di sicura efficacia perché, come cerchiamo di non lasciare le auto in divieto di sosta per non prendere multe, altrettanto faranno attenzione premunirsi i padroni dei cani.

Lettera firmata, Alessandria

Bus: può migliorare il servizio Atm

Chiediamo che siano prese considerazione alcune lamentele avanzate dai passeggeri dei bus Atm. Le nostre considerazioni si riassumono in 5 punti:
- rispetto delle coincidenze tra le linee 2-3 e la navetta della linea A viceversa;
- revisione delle frequenze degli orari bus nel servizio estivo, almeno al mattino, quando l'utenza è in maggior afflusso per recarsi sui posti lavoro;
- prolungamento del servizio serale, percorso attualmente fino in piazza Garibaldi, almeno fino in piazza della Libertà;
- servizio estivo linea F: suggerisce di dividere il servizio esposto nel seguente schema generalizzato: 1) linea dal Rione Orti al Rione Pista passando per l'ospedale civile e centro; 2) linea del Rione Cristo al cimitero passando per l'ospedale civile e centro città;
- servizio serale festivo prolungato fino alle ore 23 (come la linea 2 servizio feriale da noi suggerito).

Lettera firmata, Alessandria

Nuove lamentele per il servizio bus

I cartelli di corretti con lo scotch

Quante volte i cittadini si sono lamentati non riuscire a trovare posto dove parcheggiare la propria auto essere di intralcio alla circolazione?

La nostra amministrazione allora ha pensato bene allargare le sosta a pagamento, istituendo parcheggio «gratta vinci», dove - se ti sfugge cartello che indica quel tipo di parcheggio - fregato (multa!).

Io abito nella zona della piscina comunale dove per due sabati al mese veniva vietata la sosta dei veicoli per la pulizia delle strade. Ora, senza nessun preavviso, il divieto è valido per tutti i sabati del mese, con il disagio che si può immaginare.

Il nostro caro assessore Pavanello dovrebbe capire che chi abita da anni nella e sa che il divieto riguarda il 2° e 4° sabato del mese, non si sogna di notare che sui cartelli sono stati coperti con un pezzo nastro isolante bianco i numeri e 4 e che, anche lui provasse a farsi di lavoro in fabbrica, uscire alle 22 e arrivando a casa passare la sua bella in macchina per cercare un buco dove parcheggiare, probabilmente si darebbe una mossa per darci una mano.

Trovo anche assurdo che per la pulizia strade, che dura al massimo dieci minuti, si debba impedire la sosta per tutta notte. Oltretutto è già capitato di essere stati multati anche quando la pulizia era già effettuata, mostrando chiaramente che da parte della polizia municipale la comprensione è minima, mentre l'unico scopo è quello di «ingrassare» le casse del Comune sempre bisognose.

A questo punto mi chiedo (e piacerebbe saperlo) perché il divieto di sosta sia stato esteso tutte le settimane del mese perché non si vuole dare una mano a noi cittadini che non abbiamo la fortuna di avere un garage dove lasciare l'auto.

E' così impossibile limitare la sosta dei veicoli fino a che non sia stata effettuata la pulizia delle strade addirittura, secondo non sarebbe neanche cattiva l'idea pulire le strade nel primo pomeriggio, quando la maggior parte delle persone che utilizzano l'auto fuori per lavoro: in periodi così caldi sarebbe forse anche più igienico. Spero che qualcuno dia veramente da fare. Grazie.

Lettera firmata, Alessandria

LA STAMPA E I CONSUMATORI

Privacy e «abuso» dei dati personali

La recente legge 675 del 1996 prevede una serie di novità nel campo della tutela della privacy dell'individuo.

La richiesta di una maggiore protezione dei dati relativi alla persona - intesa come consumatore, cittadino utente - è già da tempo anche a livello territoriale.

Basti ricordare l'invio, sempre corretto, materiale pubblicitario destinato a un settore ben preciso di utenti (classificati in base all'età, alla condizione economica, all'ambito lavorativo, alle ristiche del nucleo familiare). In molti di quei casi, infatti, era piuttosto evidente una di pesanti violazioni relative alla privacy dell'individuo.

Il legislatore, nel mettere disposizione dei cittadini un potente strumento di garanzie contro gli abusi nell'utilizzo dei dati personali, ha previsto una serie di vincoli che hanno gettato un diffuso timore presso tutti gli enti, le aziende, le associazioni e gli stessi privati che, per esigenze professionali o per dovere legislativo, gestiscono una grande quantità di dati.

E' il caso delle banche delle assicurazioni che, negli ultimi tempi, per evitare di violare la privacy degli utenti si affrettati a richiedere l'esplicito consenso a questi ultimi di poter disporre dei dati in loro possesso.

Come comportarsi di fronte questo tipo di richieste?

L'Associazione difesa consumatori e ambiente (Adiconsum), con sede ad Alessandria, in piazza Giovanni XXIII 4, telefono e fax 0131/253132, ritiene che comportamenti di questo tipo, ben lontani dal tutelare l'utente, rappresentino tentativo di estorcere il consenso agli interessati. Questo avviene perché l'utente viene avvisato che il mancato senso potrebbe rappresentare un valido motivo per risolvere i contratti in corso (conti correnti, mutui, polizze).

Secondo quanto stabilito Garante per la privacy, professor Rodotà, al momento attuale tali richieste non devono essere prese considerazione. Le comunicazioni approntate dalla Banca nazionale del Lavoro, esempio, sono state oggetto di da parte dello stesso Garante. I modelli già firmati dai clienti sono da considerarsi, pertanto, inefficaci. E' opportuno sottolinearlo, vi- richieste ricevute dall'Adiconsum nelle ultime settimane provenivano da utenti assai preoccupati dalla spiacevole situazione in cui erano incappati.

L'Adiconsum ricorda comunque che, a fronte comportamenti poco corretti, come quello appena evidenziato, tenuti da istituti di credito compagnie di assicurazioni, l'utente può prendere in considerazione la possibilità di recedere dal contratto, ovviamente entro i limiti previsti dalle parti interessate. [g. d.]

DA NON PERDERE

Unione industriale

Il mercato della Polonia

L'Unione industriale di Alessandria promuove per questo pomeriggio alle 15,30 in via Legnano 34 un convegno interregionale del Centro estero camere di commercio piemontesi sul tema «Polonia, un mercato in crescita». [r. c.]

Circoscrizioni

Riunione Spinetta

Questa sera alle 20,45 in piazza Gozzo Spinetta si riunisce il Consiglio di circoscrizione della Fraschetta. [r. g.]

Amici di Ad

La riforma dello Stato

Gli amici di Ad organizzano per questa sera dalle 19 alle 22,30 in via san Giovanni Bosco 28 ad Alessandria un dibattito con il professor Marco Vitale, economista, sul tema: «La riforma dello stato sociale tra mercato e solidarietà». [r. sc.]

Imprese

Convegno della Life

Domani alle 21 all'hotel San Michele la Life (Liberi imprenditori federalisti europei) organizza un convegno sui problemi delle imprese. [r. c.]

«Gratta e sosta»

Scattano le multe ospedale

ALESSANDRIA. Attenti a parcheggiare i «parking vaccheri», i «gratta e sosta», nella zona dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio», dove è entrata in funzione da qualche giorno la tariffazione della sosta. Ieri terminata l'«operazione gentilezza» - i vigili lasciavano sotto il tergicristallo delle auto dei trasgressori solo un foglietto che faceva presente l'irregolarità - e di conseguenza sono cominciate a fioccare le contravvenzioni: cinquantaquattottomila mila e 750 lire.

L'area interessata è quella compresa tra le vie Mazzini, Venezia, 1821 e il parcheggio della Gamberina, ora si attendono provvedimenti per cercare di garantire nella zona un maggior numero di posti riservati ai dipendenti ospedalieri.

Va ricordato, invece, che al sabato e alla domenica pomeriggio, dalle 15,30 alle 20, c'è divieto di sosta e di circolazio- nelle vie San Lorenzo, San Giacomo della Vittoria e Milano, come già era stato deciso per via Dante. [f. m.]

Mistero l'altra notte

Aggredito e lasciato lungo il Tanaro

ALESSANDRIA. Mistero su un extracomunitario trovato in Lungo Tanaro San Martino l'altra notte: malmenato e in stato confusionale, è stato soccorso da una pattuglia delle volanti.

Non documenti e fino a ieri sera era stato possibile identificarlo.

L'uomo è stato ricoverato all'ospedale «Santi Antonio e Biagio». In un primo momento le sue condizioni sembravano gravissime e si sospettavano ferite da arma da taglio, tanto che era stato ricoverato nel reparto di rianimazione.

Sono gli agenti della squadra mobile che ora si stanno occupando dell'accertamento delle generalità dell'uomo che sembra dall'aspetto provenire dal Nord Africa.

In serata le condizioni no migliorate, ma ha voluto raccontare agli agenti che cosa gli era accaduto o dare informazioni su chi lo aveva aggredito, né dare le sue generalità. Si potrà risalire all'identità se è stato fotosegnalato altre questure. [a. m.]

Ultimo giorno per consegnare i tagliandi a La Stampa o Radio Cosmo-Gamma

«Jurassic school», alle 18 il sipario

E le due emittenti intervistano Max Pezzali-883

Max Pezzali (a sinistra) e Gianni Togni intervistati da Radio Cosmo e Gamma

ALESSANDRIA. C'è tempo sino alle 18 di oggi per consegnare gli ultimi tagliandi di «Jurassic school IV» nella sede di Radio Cosmo e Gamma (in via Marsala 20) nella redazione de La Stampa, in via Cavour 5. Poi occorrerà solo un po' pazienza per conoscere i nomi dei vincitori, che pubblicati entro la fine della settimana.

Ricordiamo gli sponsor che hanno offerto i premi: le concessionarie Fiat Alessandria provincia (hanno messo in palio una Cinquecento), l'agenzia viaggi D.o.c. Travel di corso Acqui 167 (un viaggio-soggiorno Cuba per due persone), Manila bike di via Don Giovine (due mountain-bike) e Rota gioielli di via Camurati 27, Valenza (due oggetti in oro).

Altri ringraziamenti vanno a Retrò, McDonald's, Foto Quick, Centrale del Latte di Alessandria e Asti, Centro studi Alexandria e Cassa Risparmio Alessandria, che hanno contribuito organizzare la grande festa del 23 giugno alle Piscine di Cassine, dove saranno incoronati «miss» e «mister» delle scuole superiori della provincia. Testimonial della serata saranno i cantanti Stefano Zarfati e Marco Adami.

Proseguono intanto gli appuntamenti su Radio Cosmo Gamma con protagonisti del mondo musicale: oggi, alle 15, ci sarà un'intervista esclusiva con Pezzali, realizzata da Bube dj. L'occasione offerta dalla presentazione del progetto firmato 883: s'intitola «La dura legge del gol» alterna motivi di stampo «estivo» a ballate romantiche canzoni ricche di grinta di energia.

Gli ascoltatori potranno anche avere in dono simpatici «gadgets»: basterà telefonare al 260.111.

Domani, alle 10,30, sarà in una diretta telefonica con Gianni Togni, autore negli Anni 80 di canzoni come «Luna» «Semplice». Dopo il disco d'oro conquistato con «Cari amori miei», Togni ci riprova con «Ho bisogno parlare», che definisce «il più autobiografico dei suoi album». [b. v.]

AL GIORNALE

I pensionati Cisl e lo sociale

Sentiamo il bisogno come pensionati Cisl della provincia alessandrina, di esprimere il nostro pensiero in merito alla Previdenza e più in generale, sullo Stato sociale. Sui massmedia esponenti del Governo e del mondo politico e imprenditoriale sostengono che risoluzione dei mali economici di questo Paese e la necessità di «andare» in Europa, passando attraverso la modifica dello Stato sociale vigente, dimenticando di affrontare con determinazione « concretezza - da parte di tutti - il vero problema, e cioè quello di promuovere ai diversi livelli sviluppo seguente «occupazione», in particolare per giovani e donne.

Vogliamo ricordare l'impegno delle organizzazioni sindacali nell'avere voluto e sostenuto la riforma delle pensioni nella logica della solidarietà tra generazioni difesa della previdenza pubblica, della disponibilità a discutere come Cisl, dello Stato sociale attualmente applicato in presenza di una riforma fisco vera, trasparente, dove ogni cittadino venga tassato in proporzione al reddito prodotto e sulla base del reddito familiare, modellare gli aiuti economici i servizi da fornire alle persone interessate.

Per questo riteniamo importante promuovere nella provincia alessandrina una politica confronto con Provincia, Comuni e Asl, in materia di sviluppo e lavoro, prezzi e tariffe competenza, servizi socio assistenziali sul territorio, applicazione della riforma sanitaria partendo dalla creazione e funzionalità dei distretti sanitari.

Dalle nostre esperienze constatiamo che esistono iniziative insufficienti, preoccupanti, in zone della provincia, dove anteporre la disponibilità economica ai bisogni delle persone, senza la volontà di confrontarsi per discutere programmi, scelte operative, finendo ritardare il modo di concepire il territorio, basato sulla necessità creare sviluppo, servizi vicino ai bisogni gente.

Giovanni Battista Campora Isnaldi
segretario territoriale
Stp Cisl Alessandria

NUMERI UTILI

E DI

è di turno, dalle 9 alle 9 di domani, la farmacia S. Stefano, v. (222.645). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a rande abbassate per farmaci e ossigeno prescrizione medica urgente, diritto di chiamata. Negli altri co- farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui: Bollente, p. Italia (322.747).
Comunale Porta Milano, v. Mas- 9 (454.174).
Novi: Modena, v. Giovanni XXIII 5 (21.66).
Ovada: Gardelli, c. Saracco 303 (80.224).
: Comunale 2, str. Viguzzolo 2 (861.264).
Raselli, v. Cavour 88 (941.306).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537 e, Infantile, 207.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 969.111.

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Croce Verde .
Bassignana: Avis 926 .
Borgo S. Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
L.: Croce Rossa 67.300.
Casale: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010
Castellazzo Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.636.
Rossa 946.030.
Croce Verde 791.618/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Marengo: Croce Verde 993.877.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 60.420.
Rossa 486.868.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce 811.333.
Valenza: Avis 924.050.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.686.

GUARDIA

265.000; **Acqui:** 57.775; 434.111; **B.** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; 791.616/7; **Gavi:** 842.561; 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 969.111.

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

Michele Bitetto, operaio, Romina Busetto, operaia; Davide Poggi, operaio, con Monica Oneglia, sa; Massimo Fusco, maresciallo dell'aeronautica, con Marilena Mauro, impiegata; Piergiorgio Amisano, agente di commercio, con Vilma Maria Milanesi, odontotecnico; Marco Zaino, medico veterinario, con Paola Millione, impiegata. [r. o.]

MORTI. Fiorindo Francescon, di anni; Francesco Lonetti, di 78; Clara Scagliotti, di 57; Luigia Caselio, di 93; Rina Pelizzari, di 88; Giuseppe Mangosio, 81; Luigi Bertoli, di 67. [r. c.]

ATTIVITA'

L' **Amag** (Azienda municipale acqua gas) in occasione dello sciopero regionale 27 giugno garantirà comunque l'erogazione di acqua e gas. [r. g.]

Le quote dell'Ici di **Ligure** sono seguenti: aliquota ordinaria 5 per mila; aliquota per seconde e loro pertinenze: 5,5 per mille; detrazioni prima casa mila. [m. pu.]

il ortofrutticolo di piazza Venezia è aperto dalle 9 12 mattino e al pomeriggio dalle 17,30 alle 19,30. [a. m.]

- Finanziamenti personali
- Mutui immobiliari
- Leasing auto e strumentali
- Fidejussioni e cauzioni aziendali

Telefonare alla
SBF FINANZIARIA srl
0143/745687

LA STAMPA
Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.

ABBONAMENTO ANNUALE

COPIE A SETT.	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
6	304	L. 304.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta
PER INFORMAZIONI: TEL. 011/6568331-335

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Novi, sindacati contro Ferrovie: «Non inviate altre carrozze»

«Cimitero di treni a rischio»

A San Bovo 120 vagoni all'amianto

Treni all'amianto sigillati. Molte carrozze sono [illegible] trasferite a Novi San Bovo

NOVI. «Lo scalo merci di San Bovo è diventato il "cimitero" dei carri ferroviari all'amianto». La denuncia arriva dai sindacalisti dell'impianto novese, che hanno intimato alle Ferrovie di non inviare più in città altri vagoni coibentati [illegible] la micidiale sostanza.

«Le prime 46 carrozze erano arrivate all'inizio degli Anni Novanta ed [illegible] state messe in sicurezza dagli operai di San Bovo - spiegano, in una nota, le Rsu -. Da allora, purtroppo, il flusso di vagoni è aumentato a dismisura. Attualmente, [illegible] sono 120 (90 carri e 30 locomotori), dislocati sui binari morti dello scalo. La politica delle Ferrovie è eloquente: con la sensibile diminuzione del traffico merci su Novi, si sono liberate nell'impianto novese vaste [illegible] per la sosta dei vagoni in disuso. I "pezzi" dei vecchi convogli vengo[illegible] dunque lasciati "marcire" a San Bovo, con i rischi del caso per i lavoratori e la popolazione che vive nelle vicinanze».

La settimana scorsa, le carrozze sono state ispezionate da una commissione inviata [illegible] Roma. Al momento, non ci sono gravi pericoli, ma è stata evidenziata la necessità di una costante opera di manutenzione, per evitare che le fibre d'amianto fuoriescano dai vagoni [illegible] liberino [illegible] aria.

«Gli operai della squadra rialzo stanno facendo i miracoli - dicono [illegible] i delegati delle Rsu -. Ma [illegible] pochi in servizio e riescono solo a "tappare qualche falla". Anche [illegible] sono sigillati a regola d'arte, i carri si usurano con il trascorrere del tempo». Fra l'altro, gli interventi per la [illegible] in sicurezza sono davvero complessi. Nei treni merci, l'amianto veniva usato per l'impianto di riscaldamento: adesso, per isolare la fibra, gli addetti con tute e mascherine [illegible] servono di una speciale colla e fasciano le condotte con un nylon.

> «Mancano operai per far fronte alla continua manutenzione»

«Per contro, l'azienda trasporti non ha ancora adottato iniziative concrete, ad eccezione delle recinzione con filo metallico dell'area che ospita i vagoni - aggiungono le Rsu -. Vorremmo invece che le carrozze [illegible] i locomotori fossero finalmente dirottati nei 3-4 impianti di decoibentazione esistenti in Italia». In attesa di una soluzione, i sindacalisti [illegible] il personale di San Bovo non intendono accogliere altri vagoni (12 dovrebbero giungere dal Genovese).

«Abbiamo già informato il sindaco, Mario Lovelli e i tecnici dell'ufficio Igiene e Ambiente dell'Usl, che in passato avevano provveduto ad [illegible] guire controlli dell'aria, segnalando la pericolosità delle fibre d'amianto - concludono -. Lo scalo novese [illegible] deve essere [illegible] centro di raccolta dei vagoni [illegible] disuso delle ferrovie del Nord-Ovest». [m. d.]

Battaglia legale all'Ilva

Sindacati pronti alla denuncia se i 72 sospesi rimarranno fuori

L'industriale Emilio Riva

NOVI. Ilva, dopo la mancata [illegible] della cassa integrazione il sindacato si prepa[illegible] a chiedere a Emilio Riva il rientro immediato dei 72 lavoratori sospesi a zero ore dal 1° luglio '96. Se necessario, verrà intentata anche un'azione legale.

Ieri, in un'infuocata assemblea nella sede novese della Cisl, gli avvocati di Fim, Fiom e Uilm hanno illustrato agli operai la tattica da seguire nelle prossime settimane. «Entro una decina di giorni, Riva riceverà da Roma [illegible] comunicazione ufficiale del "no alla cassa" - hanno spiegato Oberdan Forlenza e Bruno Motta, Cgil, e Giorgio Sciutto, Cisl -. A quel punto, potrà richiamare subito i dipendenti nei reparti produttivi, ma è più probabile che si rifiuti di farlo». Per l'avvocato Forlenza «sarà importante che ogni singolo addetto inviì alla dirigenza [illegible] lettera di disponibilità al rientro immediato in fabbrica. Se ciò non avverrà per cattiva volontà della controparte, scatterà una procedura d'urgenza. Per legge, il dipendente dovrà percepire lo stipendio anche [illegible] non lavorerà per scelta aziendale».

E se l'Ilva optasse per il licenziamento dei 72 «sospesi»? «Impugneremo subito il provvedimento - spiegano i sindacalisti -. Il licenziamento collettivo è vietato dalla normativa».

In tema di spettanze arretrate, Fim, Fiom e Uilm puntano a promuovere una seconda azione legale. «Avremmo a disposizione due percorsi - afferma Forlenza -. Il primo prevede la richiesta al giudice di imp[illegible] all'Ilva il versamento dell'80% del salario degli 11 mesi di "cassa illegittima", cioè l'equivalente del sussidio. Ma si potrebbe sollecitare pure la ricostituzione immediata del Tfr da cui Riva "pescava" per retribuire il personale sospeso, in attesa della pronuncia del governo alla richiesta di un ammortizzatore sociale».

Le soluzioni prospettate dal sindacato [illegible] sono però gradite dagli autonomi della Failm, che anche ieri hanno contestato [illegible] aspramente Fim, Fiom e Uilm. C'è stata «bagarre» e i cassintegrati che aderiscono alla Failm hanno già contattato un altro legale. Più in generale, c'è sfiducia e solo pochi lavoratori credono che Riva intenda realmente reintegrare il personale espulso. Le sospensioni «nominative» erano forse il segnale della volontà della dirigenza [illegible] non [illegible] più rapporti con quei 72 addetti. [m. d.]

IN [illegible]

[illegible] Ligure

Dieci box [illegible] in regola da demolire in parte

Dieci box in difformità dalle autorizzazioni edilizie, in via Montenero 2, a Novi. Lo ha stabilito con un'ordinanza il sindaco, che ha invitato i proprietari [illegible] garage a demolire le parti [illegible] metratura diverse dalle concessioni. [m. d.]

Alessandria

Pensionato trovato impiccato in casa

Adelmo Ferretti, 84 anni, che viveva solo in via Piave 51, ad Alessandria, [illegible] è ucciso in casa, impiccandosi. Visto vano ogni richiamo, ieri pomeriggio i vigili del fuoco sono entrati nell'alloggio con polizia e militi della Croce rossa e hanno fatto la scoperta. [r. c.]

Rivanazzano

Si spara a 90 anni con la pistola del nonno

[illegible] deciso di togliersi la vita a 90 anni, usando l'antica pistola del nonno, ufficiale di marina. M.S. si è ucciso nella sua abitazione in via Don Orione a Rivanazzano sparandosi alla tempia. Era in uno stato di depressione perché pensava di essere gravemente malato. [d. sa.]

Salice [illegible]

Oggi torna possibile fare il bagno in piscina

Terminerà oggi il «blocco» della piscina [illegible] Salice Terme, gestita dal Nuoto club di Alessandria. Da alcuni giorni la struttura era aperta solo come solarium, mentre era esclusa la possibilità di fare il bagno per una perdita delle tubazioni interne. Nella notte di ieri l'acqua immessa è tornata ad essere sufficiente per i tuffi. La piscina salicese, nel parco, [illegible] aperta tutti i giorni dalle 9 alle 19. [d. sa.]

[illegible] Ligure

Biblioteca aperta di sera al giovedì fino ad agosto

Scatta stasera a Novi e continuerà fino al 7 agosto, «Un libro, una sera d'estate '97», l'iniziativa promossa dall'assessorato alla Cultura del Comune che prevede l'apertura serale della Biblioteca una volta la settimana, al giovedì, dalle 21 alle 23. [m. pu.]

Valenza

Apertura settimanale per «Sportellorafa»

Buone notizie da «Sportellorafa», lo sportello aperto alla Camera del lavoro [illegible] Valenza per fornire informazioni alle lavoratrici del settore orafo. Il primo risultato è la frequenza dell'apertura: non più mensile [illegible] settimanale, tutti i giovedì, dalle 17 alle 19,30. La responsabile è Anna Bonaffini: «Dai numerosi contatti avuti emerge la cultura valenzana delle regole "fai da te", un'abitudine da cancellare». In particolare, va detto che per pagare un trattamento [illegible] fine rapporto [illegible] più [illegible] i mesi; che il principale [illegible] può apporre diciture sul libretto di lavoro diverse da data d'inizio e fine rapporto di lavoro e qualifica; che esistono norme per tutelare le lavoratrici intenzionate a sposarsi e mettere al mondo figli. [r. c.]

ACQUI [illegible]

«Mistero» sul bando

Un Premio in attesa di futuro

ACQUI. «Che fine ha fatto il premio Acqui Storia?».

Solleva il problema, il consigliere comunale Michele Gallizzi che ha inviato [illegible] lettera [illegible] giornali perché non si hanno più notizie in città della pubblicazione del bando del prestigioso Premio.

Nel documento si legge che: «E' doveroso sollevare il problema dell'Acqui Storia quando la forma e la sostanza sembrano [illegible] posti in una condizione di sudditanza che ne sminuisce la valenza storica, culturale e politica di valorizzazione del nome della nostra città, con risultati a livello turistico».

Il premio Acqui Storia è nato per ricordare l'atto della divisione Acqui a Cefalonia nel 1943 [illegible] il sacrificio [illegible] 6300 uomini per la libertà. Prosegue Gallizzi: «Quando la giunta leghista s'insediò eliminò la giuria del premio costringendo alle dimissioni i componenti. Prima il Premio era organizzato dal Comune [illegible] Acqui e dell'Apt. Ora è appannaggio del Premio Grinzane Cavour». [g. l. f.]

Iniziato il processo

Abuso sfruttava connazionali?

ALESSANDRIA. Ndoc Zymai, 36 anni, un albanese considerato capo di una banda di connazionali che sfruttava giovani donne, spesso costrette con sevizie e battere i marciapiedi, è comparso ieri in tribunale con l'accusa di sfruttamento e favoreggiamento della prostituzio[illegible] e tentata estorsione.

L'uomo, che è detenuto e che qualche mese fa è stato condannato dal gip di Milano, con giudizio abbreviato, a sei anni di reclusione per analoghi reati, risponde di un solo episodio.

Il dibattimento riprenderà prossimamente. Con lui doveva essere processato anche Dzafer Cukovic, irreperibile, ma la sua posizione è stata stralciata in quanto il difensore d'ufficio si è astenuto per lo sciopero degli avvocati.

Zymai, che è in carcere non per l'episodio del dibattimento, era stato arrestato la scorsa estate dalla polizia con numerosi altri connazionali, alcuni già giudicati, altri in attesa di processo, al termine dell'operazione «Cittadella». [a. c.]

Il consiglio principale è di non aprire la porta agli sconosciuti, anche se in divisa

Le regole antitruffe per gli anziani

Un decalogo della prefettura per evitare i raggiri

ALESSANDRIA. Sempre il solito, [illegible] sempre utile il «decalogo» antitruffe. Il Comitato provinciale per l'ordine e [illegible] sicu[illegible] l'ha redatto mettendo a «fuoco» quali sono i casi di truffe agli anziani più frequenti e quali sono i «mezzi» - e meglio le divise - preferiti [illegible] chi cerca, riuscendovi il più delle volte, di introdursi nelle [illegible] degli anziani per sottrargli di solito la misera pensione.

Poste. Spesso si presentano con la scusa di controllare il libretto della pensione, dove di solito le persone anziane tengono il denaro prelevato. Attenti dunque a quelli che si presentano dichiarando di dover controllare i documenti - guarda caso - proprio il giorno del riti[illegible] della pensione, magari con la [illegible] delle banconote false.

Enel e Telecom. In tuta, ma spesso anche in «borghese», [illegible] spacciano per tecnici degli impianti e approffittano per conoscere [illegible] casa, e magari tornare quando è deserta. Oppure chiedono il controllo delle bollette, così individuano il luogo dove di solito le persone custodiscono il denaro.

Nel dubbio, telefonare alle forze dell'ordine. Nella foto il 112 dei carabinieri

Forze dell'ordine. In questo caso la «forza» è la divisa. Gli anziani o le persone che vivono da sole in casa isolata si fidano e aprono la porta, e quelli che spesso si presentano in coppia e mentre [illegible] chiacchiera l'altro «ispeziona» le camere. Con la divisa sono anche più sfrontati nel permettersi di accedere alla camera da letto, dove di solito c'è il cassetto col denaro o coi gioielli.

Cosa fare. Indubbiamente la regola principe [illegible] non aprire mai la porta agli sconosciuti, anche quando mostrano tesserini. Poi quella di non coservre in casa molto denaro, ma solo il necessario per la giornata: depositare quindi la pensione in banca o su [illegible] un conto corrente postale. Ricordarsi che tutte le istituzioni comunicano gli eventuali controlli prima di inviare gli incaricati. Se si abita in una casa isolata, chiedere agli sconosciuti [illegible] tornare [illegible] giorno dopo e nel frattempo [illegible] trollare l'identità del «tecnico».

Se invece si abita in un piccolo [illegible] paese si può chiedere l'intervento dei militari della stazione dei carabinieri. Se gli sconosciuti si fanno minacciosi, non perdersi d'animo e chiamare subito il «112» o il «113», e nell'attesa richiamare l'attenzione dei vicini di casa.

Per gli anziani soli è utile che i parenti preparino una lista con tutti i numeri di risposta «rapida» dei vari enti come Inps, Inail e Telecom, da mettere vicino al telefono e bene in vista. [a. m.]

Ha scritto una lettera ed è stato scelto per presenziare all'inaugurazione della rassegna di Parigi

Nicolò, [illegible] anni, invitato speciale dell'Esa

Bambino ovadese rappresenta l'Italia alla mostra aerospaziale

OVADA. «Voglio fare l'astronauta», lo ripete almeno venti volte al giorno: soprattutto da quando ha saputo che incontrerà chi nello spazio c'è [illegible] davvero. [illegible] circa [illegible] mesi, Nicolò Minetto, un ragazzino ovadese [illegible] 10 anni, attende il giorno della partenza per Parigi, do[illegible] sarà ospite dall'Agenzia spaziale europea (Esa).

Domani Nicolò rappresenterà l'Italia fra gli invitati di 13 Paesi, alla mostra internazionale di aeronautica spaziale che sarà inaugurata domani, appunto, e durerà fino a domenica, allestita all'aeroporto Le Bourget di Parigi. Fra i 31 candidati italiani che avevano chiesto di parteciparvi, l'Esa ha scelto di invitare Nicolò, il più piccolo che li ha contattati.

Da oltre un [illegible] lui coltiva la passione per l'astronomia, assilla la mamma Nicoletta Ferrari chiedendole di comprargli riviste specializzate che legge e ritaglia. In una di queste lo scorso Natale ha trovato l'indirizzo dell'Esa e in particolare del direttore generale dell'Agenzia europea spaziale, Jean Marie Luton. «Così il 28 dicembre gli ho scritto una lettera - racconta lui stesso - senza dire niente alla mamma». Sul foglio ha raccontato la sua passione per le stelle, per lo spazio.

Nicolò Minetto, ovadese, [illegible] anni, appassionato di stelle e di astronautica, sarà domani a Parigi all'inaugurazione della [illegible] aerospaziale

«Si aspettava forse di ricevere materiale informativo - aggiunge mamma Nicoletta - [illegible] una ventina di giorni dopo dall'Esa è arrivata la proposta di andare a Parigi ad assistere a questa mostra». Accanto a Nicolò e alla mamma che lo accompagnerà nel viaggio, oltre agli esponenti dell'Esa che ne cureranno il soggiorno a Parigi, ci sarà anche l'ingegner Malerba, l'astronauta italiano, originario [illegible] Busalla, che Nicolò ha conosciuto a marzo, e che si è offerto di assisterlo in questa straordinaria esperienza.

«Partiremo all'aeroporto di Genova e saremo a casa domenica. Sabato faremo anche un picnic spaziale - dice Nicoletta Ferrari -, insieme a 12 astronauti della Nasa. In che cosa consisterà una sorpresa: sperimenteremo come si [illegible] gia e come ci [illegible] muove nello spazio». «Non so se Nicolò farà l'astronauta - conclude la mam[illegible] -, sa che dovrà studiare molto, certamente resterà un ricordo straordinario».

Massimo Putzu

Prosegue nei campi la conta dei danni causati dal nubifragio dell'altra sera

Vigneti distrutti dalla grandine

A Pontestura danneggiate anche auto in sosta

La grandine ha colpito i vigneti

PONTESTURA. Con il passare delle ore, diventa sempre più pesante il bilancio del nubifragio che si è abbattuto nella [illegible] te fra lunedì e martedì anche in questa zona della provincia, causando disagi alla popolazio[illegible] e danni all'agricoltura.

Nella parte alta della Val Cerrina, da Murisengo a Villadeati, il temporale è stato accompagnato da un'interruzione di cir[illegible] un'ora dell'energia elettrica, con forti acquazzoni. Invece, nell'area compresa fra Mombello, Solonghello e Pontestura è caduta una violenta grandinata. Chicchi grandi come noci e anche più grossi [illegible] si sono abbattuti [illegible] colture [illegible] due riprese [illegible] alcuni minuti, danneggiando anche tettoie di edifici e automobili. «Alla mia Tipo, ad esempio, sono saltati gli specchi laterali, mentre la carrozzerie è tutta bollata», dice il messo di Pontestura.

Nelle campagne, già colpite dalla siccità, danni molto gravi e ancora in fase di accertamento alle coltivazioni di frumento, ai vigneti e alle piante di mele e pesche sono segnalate in tutta la zona e in particolare a Rocca delle Donne, Isolengo, Quarti [illegible] Pontestura e nei Comuni di Coniolo e Camino.

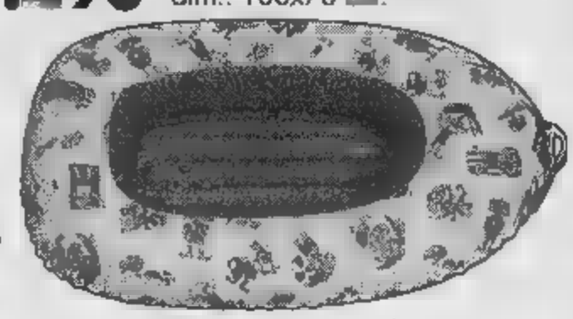
L'altra zona della provincia che ha subito gli effetti più pesanti del nubifragio è quella di Quargnento e dell'area di confine con l'Astigiano. Sono state scoperchiati da una tromba d'aria capannoni e case e gravi danni si registrano a Viarigi: tra l'altro, è stata seriamente lesionata la casa del sindaco Brunella Mascarino. Gravi danni, poi, a Castello d'Annone e Villafranca (sono anche saltate le tubature delle fognature).

Alcuni dei sindaci dei Comuni più colpiti dal maltempo [illegible] già attivati per chiedere il riconoscimento d[illegible] stato di calamità. [m. g.]

LIDL il buono che costa meno

Polo da donna *
100% cotone, in tinta unita, apertura con 6 bottoni
8.890

Cuscino per bambini *
in PVC con spessore di ca. 0,2 mm., due valvole di sicurezza, nelle fantasie "Toby" e "Tropical Jungle", dim.: 100x70 cm.
6.490



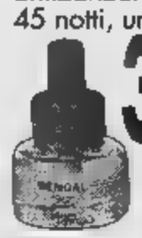
Ombrello spiaggia/pioggia *
da spiaggia e da pioggia, ca. 133 cm. - in diversi colori
9.900

Slip per uomo/donna *
in nylon, nei colori nero/rosso, nero/verde, nero/viola, misure dal 37 al 45
4.990

Slip per bambino/bambina *
100% cotone, confezione da 3 pezzi, misure: 104, 116, 128, 140,152, 164
3.900

Gioco da spiaggia
gioco da spiaggia con due racchette in plastica ed una pallina
3.990

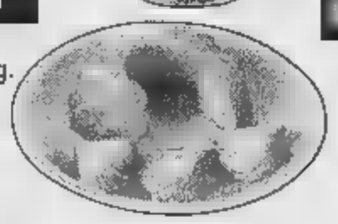
Ricarica liquida *
antizanzare, durata 45 notti, un flacone da 35 ml.
3.890



Vaporizzatore liquido *
antizanzare, durata 45 notti, un vaporizzatore ed una ricarica con flacone da 35 ml.
5.990

Macchina per il gelato Philips *
potenza 20 Watt, motore silenzioso, per ca. 0,8 l. di gelato, freezer **, con ricettario
64.900

Ciambella *
500 gr. L. 3.980 / Kg.
1.990



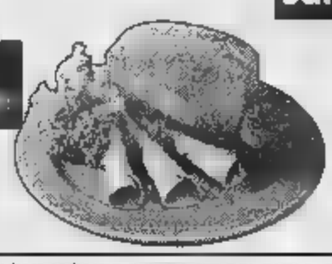
NOVITA' Spalla di tacchino *
100 gr. L. 26.900 / Kg.
2.690

Pianta *
altezza 90 cm. circa
6.990

Set gelato *
in acciaio, contiene 3 coppette, 3 cucchiaini e 3 decorazioni
7.900

Dosatore per gelato *
in acciaio inox 18/8
4.490

NOVITA' Prosciutto cotto in tranci
al Kg.
10.890



Vino francese Saint-Chinian ADC *
si caratterizza per il colore rosso porpora cupo 12% Vol. - 0,75 l. L. 6.120 / l.
4.590

LIDL

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA IN RELATIVA AUTORIZZAZIONE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI

SIAMO A: [illegible] VIA MONVISO, 17 - **SUSA** C.SO STATI UNITI, 41 - **ALESSANDRIA** VIA P. NENNI - **NOVI LIGURE** S.S. 35 [illegible] DEI GIOVI, [illegible] - [illegible] VIA ALLE FABBRICHE, 21 - **BIELLA** CORSO EUROPA, 11/E
SAINT CHRISTOPHE VIA CROIX NOIRE, 26 LOC. GRAND CHEMIN - **BRA** C.SO IV NOVEMBRE, 50 - **CARIGNANO** VIA C. BATTISTI, 24 - **ACQUI** [illegible] S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - **LEINI'** VIA TORINO, 71/73 - [illegible] VIA PININFARINA
FOSSANO VIA D'OREGLIA - **NOVARA** VIA GIBELLINI, 33 - **OLEGGIO** VIA NOVARA, 114 - **TORTONA** VIA ARZANI, 10/B - **DOMODOSSOLA** VIA GENTINETTA ANG. VIA CIMITERO - [illegible] V.LE ITALIA, 107 - [illegible] VIA NOVI, 21/A
ARQUATA SCRIVIA VIA SERRAVALLE LOC. LE VAIE - **RIVAROLO** VIA BICOCCA - [illegible] VIA PIANCERI, 10 / VIA GOTTARDO - **VERCELLI** CORSO AVOGADRO DI QUAREGNA, ANG. VIA ZAMBECCARI / VIA TORRICELLI, 5

L'impianto di prelevamento dall'Erro era andato in tilt per il nubifragio

Acqui, finita l'emergenza idrica

Ripulite le vasche invase dalla fanghiglia

ACQUI. «Non vi sono problemi per quanto riguarda la potabilità dell'acqua»: lo afferma il sindaco Bernardino Bosio, dopo il nubifragio che ha colpito la valle Erro e ha mandato in tilt per alcune ore, l'altro giorno, l'impianto di potabilizzazione dell'acquedotto comunale. Infatti, la pioggia insistente, mista in alcuni casi a grandine, ha intorbidito il torrente da cui viene prelevata l'acqua che alimenta i rubinetti della città.

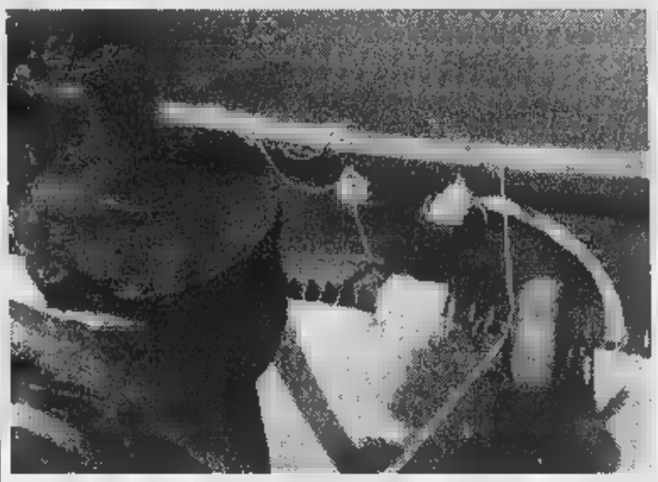
Un blocco tecnico di alcune ore, giusto il tempo per ripulire le vasche di raccolta invase dal fango, poi tutto è tornato nuovamente nella norma. Spiega l'assessore ai Lavori pubblici Pierluigi Muschiato: «Il problema è stato causato dalla presenza di terriccio nella presa d'acqua di superficie che si trova in regione Lavinello. E' stato necessario fermare l'impianto di depurazione dell'acqua per alcune ore, perché i tecnici dell'Amag rimuovessero il fango che si è depositato all'interno delle vasche di raccolta».

Ora si cerca di ovviare a questo problema.

«Come amministrazione comunale, pensiamo di sostituire la captazione della presa di regione Lavinello, collegando esclusivamente l'impianto di depurazione ai pozzi di regione Lavinello e a quelli del Filatore, che sono già stati riattivati. Inoltre, stiamo attendendo il parere dell'Usl 22, per il collegamento alla rete idrica dei pozzi e del relativo serbatoio di compensazione realizzato nel parco delle Nazioni Unite. Naturalmente, la messa in rete dell'acqua proveniente dai nuovi pozzi dell'ex piazza d'Armi non intende risolvere globalmente il problema dell'approvvigionamento idrico della città, ma servirà nei periodi in cui la siccità riduce la portata del torrente Erro».

I nuovi pozzi saranno collegati al serbatorio di clorazione, che a sua volta sarà collegato alla rete dell'acquedotto cittadino via San Defendente.

Intanto, l'amministrazione comunale ha già affidato ad un tecnico la ricerca di altre risorse idriche che sono state individuate negli stessi mesi nella zona della Maggiora, sulle alture di Acqui. [g. l. f.]



La presa d'acqua sull'Erro, in regione Lavinallo, aveva aspirato anche fango

Ora il Comune vuole sfruttare i nuovi pozzi di piazza d'Armi

IN BREVE

Acqui

In assemblea a Mango la società consortile

E' convocata per sabato alle 15,30, nell'Enoteca castello dei Busca, a Mango, nel Cuneese, l'annuale assemblea della società consortile Langhe Monferrato Roero, di cui è presidente il sindaco di Acqui, Bernardino Bosio. [g. l. f.]

Alle

L'«Informafiume» dedicato al Parco del Po

E' uscito in questi giorni il quinto «Informafiume», il notiziario del parco fluviale del Po e dell'Orba. Illustra il piano per il turismo del Po; spiega come sia dannoso immettere pesci nel fiume; tratteggia la figura di Francesco Bagna, memoria storica del Po; invita a trascorrere una domenica in bici lungo l'itinerario Casale-Coniolo-Pontestura-Morano-Casale. [r. c.]

Dopo il

A Palazzo Robellini i quadri di Racchi

S'inaugura sabato alle 18 ad Acqui, a Palazzo Robellini, una personale del pittore acquese Piero Racchi. [g. l. f.]

Ieri la sentenza d'appello: ridotta la pena all'ex orafo

«Ha ucciso sua moglie» a Brè 21 anni di carcere

E' stata ridotta in appello - 21 anni di reclusione a fronte dell'ergastolo sentenziato in primo grado e la cui conferma è stata chiesta dal procuratore generale, oltre a 6 mesi per la detenzione dell'arma - la condanna per Silvio Brè, 65 anni, l'ex orafo di Nizza, accusato di aver ucciso, con premeditazione, la moglie Ivalciria Paim, di 41. I giudici torinesi l'hanno riconosciuto colpevole di omicidio premeditato e gli hanno concesso le attenuanti generiche.

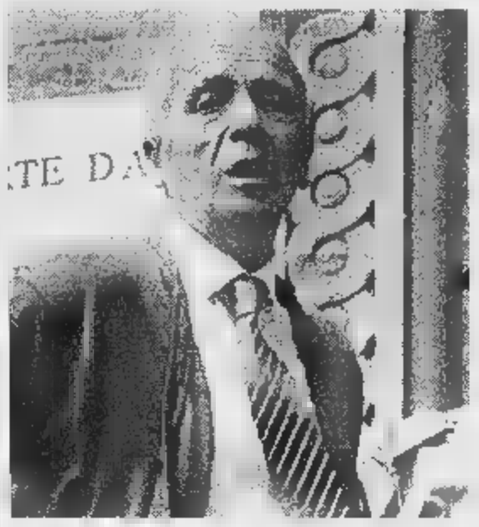
La sentenza è stata pronunciata alle 18 di ieri dopo 4 ore di camera in consiglio: Brè l'ha accolta in silenzio, poi ha detto ai difensori Tino Goglino e Giampaolo Zancan di voler rinunciare al ricorso in Cassazione («Nessuno, intanto vuole credere alla mia innocenza»). I legali si sono battuti per dimostrare che l'uomo è responsabile del grave reato. Per quali motivi? Hanno ricostruito le fasi della tragedia del 6 febbraio '95 nella villetta dei coniugi, da tempo in disaccordo, facendo presente la inverosimiglianza e indeterminatezza di quella formulata dalla corte d'assise.

Prima del tragico epilogo della lite fra i coniugi, determinata dal fatto che la Paim aveva sottratto una manciata di preziosi custoditi in cassaforte, la vittima, ottima tiratrice, disponeva della pistola, una Smith & Wesson cal. 38. Hanno detto i legali: «Lei la impugnò, esplose il primo colpo indirizzandolo verso le gambe del marito, come lui ha sempre sostenuto, senza però colpirlo o per volontà di non raggiungerlo, ma solo di intimorirlo, o per errore».

Silvio Brè le afferrò fulmineamente la mano per spostare l'arma in un'altra direzione e, malauguratamente, partì il colpo mortale, forse perché la donna premette ancora il grilletto. Il cadavere di Ivalciria Paim fu trovato composto: per l'accusa questa è un'altra prova di colpa, per la difesa è solo la conseguenza della fulmineità dell'azione e della totale mancanza di collutazione.

«Brè ha mentito quando ha detto che al momento dello sparo la canna della pistola era a pochi centimetri dalla testa della moglie: lo prova la presenza di alone di affumicatura riscontrato dal medico che effettò la visita necroscopica», ha detto ancora la difesa, sostenendo poi che la sentenza alessandrina «ha fatto strage dei periti e dei testimoni (alcuni sono stati denunciati per falso; ndr) per dimostrare la non veridicità delle loro affermazioni».

Emma Camagna



Silvio Brè, anni, in primo grado era stato condannato all'ergastolo. Ieri sera Corte d'assise d'appello ha riconosciuto che non fu premeditazione nel delitto e ha concesso le attenuanti all'ex orafo

Casale, per l'intervento prevista spesa di un miliardo e mezzo

Duomo in cerca di candore

L'interno sarà ripulito da restauratori

Il prezioso nartece. Il suo recupero sarà successivo e costerà un altro miliardo

CASALE. La posa del primo ponteggio nella navata sinistra ha rappresentato l'atto ufficiale dell'inizio dei lavori di restauro interno del Duomo. Un'opera imponente, che consiste principalmente in una profonda e accurata pulitura, per un importo complessivo di spesa di un miliardo e mezzo.

E' la seconda fase dell'intervento in Cattedrale, già annunciata dal vescovo Germano Zaccheo nel novembre scorso, quando diede il via ad una serie di iniziative che accompagnano la sistemazione complessiva della chiesa-simbolo della città, dedicata al patrono Evasio e a San Lorenzo. La fase precedente ha riguardato il completamento del risanamento esterno dell'edificio, affidato all'impresa Res Novae.

Ora, invece, è la ditta Novaria restauri a procedere all'opera interna, dalla quale è escluso, però, il restauro del prezioso nartece, la cui progettazione è ancora in fase di studio, ma per la cui realizzazione già si prevede la spesa di un miliardo.

Commenta il vescovo: «Stiamo rispettando i tempi per finire i lavori entro l'anno Duemila, per il Giubileo. Possiamo incominciare grazie ad alcuni contributi istituzionali, poi batterò cassa...».

La settimana scorsa la giunta comunale ha deliberato un contributo di cento milioni destinati alla sistemazione del Duomo, così aveva promesso il sindaco Riccardo Coppo a novembre, quando sono due mostre - una in Cattedrale dedicata ai disegni tecnici dell'architetto Arborio Mella, autore del restauro ottocentesco della chiesa, una al Museo civico con i «cartoni» realizzati da Costantino Sacchi per gli affreschi interni del Duomo - si è dato avvio al progetto di intervento in cui i lavori di recupero si accompagnano a iniziative di coinvolgimento dell'intera comunità diocesana casalese (dalle mostra, a previsti convegni a ulteriori esposizioni, ad esempio di oggetti sacri).

Monsignor Germano Zaccheo ha già anche anticipato che, probabilmente dopo il Duemila, si procederà all'apertura di un percorso nel sottotetto della Cattedrale, quindi alla realizzazione di un Museo per l'esposizione del cosiddetto «tesoro del Duomo».

Silvana

Acqui, dall'ex caserma a piazza Orto San Pietro

Il mercato dell'ortofrutta trasloca nell'antica sede

ACQUI. In piazza Orto San Pietro ritorna il mercato ortofrutticolo.

Da domani, lo storico «mercato delle erbe» ritornerà nella sua originaria sede, dopo l'ultimazione dei lavori di ristrutturazione dell'omonima piazza, che si trova a poche decine di metri dall'Emporio comunale e dalla basilica dell'Addolorata.

Il tradizionale mercato, che si tiene ogni settimana al martedì e al venerdì mattina, è stato spostato provvisoriamente alcuni mesi fa nel cortile della ex caserma «Cesare Battisti», di corso Roma.

«L'altro giorno abbiamo provveduto all'assegnazione dei posti di vendita agli ambulanti - spiega l'assessore al Commercio, Paola Cimmino -. Quindi, da domani mattina il mercato tornerà nella sua sede originaria completamente rinnovata anche sotto l'aspetto igienico-sanitario. Inoltre, è stata predisposta una serie di attacchi sia per quanto riguarda l'energia elettrica sia per l'acqua potabile».

Nei giorni in cui non si tiene il mercato, l'area di piazza Orto San Pietro sarà adibita a posteggio a pagamento per le automobili, mentre è stata totalmente abbandonata l'idea di sistemare una nuova pensilina al posto di quella in cemento armato che è stata abbattuta.

Quest'ultima soluzione ha suscitato numerosi consensi da parte degli abitanti dei palazzi che si affacciano sulla piazza, costretti da decenni ad ammirare dall'alto, il tetto color nero catrame della vecchia pensilina.

Inoltre, la rinnovata piazza, la cui pavimentazione è stata realizzata con cubetti autobloccanti, ora può ospitare degnamente una serie di manifestazioni e di appuntamenti culturali. [g. l. f.]

DOCTOR PIÙ.
COSTRUISCI LA SALUTE
CHE FA PER TE.

La salute è un bene prezioso, uno degli aspetti fondamentali della vita ma non sempre riusciamo a proteggerla in modo efficace. Per questo è nata Doctor Più, la nuova polizza sanitaria della Toro Assicurazioni, più completa, più modulare, più flessibile: per costruire una copertura assicurativa in linea con le tue esigenze e le tue disponibilità economiche. Così se vuoi garantirti il massimo della sicurezza è a tua disposizione una serie completa di garanzie: dal ricovero con o senza intervento chirurgico, alla diagnostica, alla diaria sia in caso di degenza che di convalescenza. Se invece vuoi una garanzia più mirata, ma non meno importante e ottenere un notevole risparmio economico, puoi sottoscrivere il solo Grande Intervento Chirurgico. E' anche la formula che prevede il pagamento diretto, non anticiperai le spese di ricovero di tasca tua e usufruirai di una clinica e di un'équipe medica convenzionata con Doctor Più. Vuoi costruire la salute più adatta a te e alla tua famiglia? Gli agenti Toro con la loro professionalità ed esperienza sapranno consigliarvi le soluzioni più adatte ad ogni vostro problema. Toro Assicurazioni è presente su Internet. Il nostro sito è: http://www.toroassicurazioni.it

TORO ASSICURAZIONI

ESSA AUTORIZZATA ALL'ESERCIZIO DELL'ASSICURAZIONE A NORMA DELL'ARTICOLO 65 R.D. L. 29-4-1923 N. 966

Questa sera alle 21,30 si esibisce il quartetto della cantante Anna Sini

Ad Acqui ritorna il grande jazz

Al via la «tre giorni» in piazza della Bollente

ACQUI. Prende il via la tre giorni musicale di «Acqui in jazz '97». Stasera alle 21,30, nella spendida cornice di piazza della Bollente, c'è il primo appuntamento.

Organizzato dall'assessorato alla Cultura e dalla Scuola di musica della corale «Città di Acqui», con il patrocinio di Regione e Provincia, «Acqui in Jazz» è diventato un preciso punto di riferimento in ambito non solo nazionale per quanti amano questo particolare genere musicale.

Questa sera sarà di scena l'Anna Sini Quartet, composto oltre che dalla stessa Anna Sini (voce), da Filippo Tarditi, alla chitarra, Biagio Sorato, al contrabbasso, Matteo Ottonello, alla batteria, e dal trentasettenne sassofonista veneziano Maurizio Caldura Nunez in qualità di «guest star» della formazione.

Negli ultimi quindici anni, Maurizio Caldura Nunez ha suonato con i più importanti musicisti italiani e americani, sia in Italia sia all'estero. Molto apprezzato negli Stati Uniti, il sassofonista è stato più volte invitato a tenere concerti a New York e in altre città americane. Nel 1990, ha suonato ad High Point al concerto in onore di John Coltrane.

Il sassofonista veneziano Maurizio Caldura Nunez: 37 anni e negli ultimi 15 ha suonato con i più importanti musicisti italiani e americani, in Italia sia all'estero. Nel 1990, ad High Point al concerto in onore di John Coltrane

Domani sera, «Acqui in jazz '97» proseguirà con l'esibizione del Danila Satragno Trio, composto da Danila Satragno (voce), Riccardo Zegna (pianoforte) e Giampaolo Casati (tromba).

Danila Satragno è diplomata in pianoforte principale al Conservatorio di Genova. Quindi, ha intrapreso lo studio del canto nei seminari «Spazio musica». Attualmente svolge attività d'insegnamento in qualità di direttore artistico della sezione di canto jazz moderno del Laboratorio musicale di Savona. Si è classificata tra i dieci nuovi talenti nazionali nel referendum «Top Jazz '95», indetto dal mensile «Musica Jazz».

Giampaolo Casati, nativo di Genova, si è diplomato nel Conservatorio della città ligure e ha collaborato con noti jazzisti italiani e internazionali, quali Lee Konitz, Steve Lacy, Ralph Moore, Bob Wilber e Dave Libman.

Giampaolo Casati ha suonato anche la grande Orchestra nazionale di jazz diretta da Giorgio Gaslini.

La rassegna «Acqui in jazz '97» si concluderà sabato con un concerto del reverendo Lee Brown con il coro Freedom Family e con la «guest star» Bobby Duhrhan.

Gian Luca Ferrise

Ospite d'onore della formazione star del concerto sarà il sassofonista Caldura Nunez

ALESSANDRIA. Tra gli appassionati di jazz c'è grande attesa anche per il concerto che terrà domenica 22, alle 21,30, Romano Mussolini (nella foto) nel cortile di Palazzo Cuttica. Con lui saranno sul palcoscenico il violinista Riccardo Pellegrino e Osvaldo Mazzei (batteria), Aldo Rossiglioni (basso), Paolo Baccilieri (vocal man) e Maria Kelly (cantante solista). [r. sc.]

GIORNO E NOTTE

I locali

I due anni del Mamunja

Stasera festa per il secondo compleanno del Mamunja discobar di Ovada. Pomeriggio con gli «Anni d'argento» al Valentia di Valenza: al mixer il dj Franco Tasca, che alla sera è alla Familiare di Alessandria. Liscio al Palladium di Acqui con Lory dance. Festa punk al Thunder road di Codevilla. Pianobar all'Azzurro di Casale, con Francesco Cabiati. [r. al.]

Folkermesse

In festa per il solstizio

Appuntamento stasera all'Hostaria dal Paluc di Zenevreto di Mombello per festeggiare il solstizio d'estate in un incontro conviviale con musica tradizionale, nell'ambito del festival Folkermesse. [s. m.]

[illegible] in [illegible]

I Portofranco a Lomello

Si esibisce questa sera alle 22,30 a Villa Santa Maria di Lomello, in località cascina Santa Maria, il gruppo casalese Portofranco. [s. m.]

Piscine

Al via le serate musicali

Tornano alle Piscine di San Salvatore le serate musicali «water resistent» con i dj Roberto Mastropaolo, Andrea Marquee, Francesco Mantovani, Rocky, Francesco Pittaluga. L'ingresso è libero. [r. c.]

Oggi due partite

La «Dama vivente» a Pomaro

POMARO. Nel ricetto medievale di Pomaro, s'iniziano stasera gli incontri di «Dama vivente» nel giro che ha capo a Sala Monferrato. Con le 8 squadre, il raggruppamento più contenuto rispetto a quello di Pomaro, che ne ha 12, le sfide s'annunciano di pari interesse. Alle 21,30 la prima gara sarà Sala-Frassinello, mentre la seconda, un'ora dopo, avrà come antagonista Coniolo-Cerrina.

«Le partecipanti sono state inserite nei due gironi in base a motivi logistici - spiega Mirko Amisano, presidente della Pro loco -, hanno identiche possibilità di passare il turno e proporsi per le semifinali di martedì 24». Le finali invece, si disputeranno giovedì. Il giorno dopo, saranno le contendenti del girone di Pomaro a scontrarsi, per guadagnarsi l'accesso alla finalissima di domenica 29. Nell'occasione, sarà eletta Miss scacchiera, che vincerà un viaggio di 7 giorni a Ibiza.

«Anche lo scorso anno, si arrivò all'elezione della più bella, ma con un meccanismo diverso - ricorda Amisano -: sono i componenti di ciascuna squadra a scegliere nelle file di quella avversaria, la "miss"». Una trovata che la 29 porterà sul palco 19 bellissima. [r. c.]

Il gruppo rock acquese apre domani ad Arquata una «tre giorni» della Fiom di spettacolo e dibattiti

Metalmeccanici in festa con gli Yo Yo Mundi

Anche serate di liscio ed una mostra sulla storia del sindacato

ARQUATA. Si apre con un concerto degli Yo Yo Mundi, domani alle 22, in piazza del Mercato, «Fiom in festa»: tre giorni di spettacolo e dibattiti che l'organizzazione sindacale dei metalmeccanici ha voluto organizzare in valle Scrivia.

«Una scelta non casuale - ha sottolineato Aldo Mazzarello -, perché quest'area ha attraversato momenti di grave crisi, ma il sindacato non ha risparmiato sforzi per ottenere risultati».

La festa s'inaugurerà alle 19 e il concerto gratuito del gruppo acquese rappresenterà il momento-clou dal punto di vista dello spettacolo. Gli Yo Yo Mundi, attivi dall'89, hanno tre dischi all'attivo e possono vantare collaborazioni con Lella Costa e Teresa De Sio. Domenica suoneranno a Ronco Scrivia per una serata di solidarietà.

Altre occasioni di divertimento nell'ambito della festa della Fiom saranno sabato, alle 21,30, l'orchestra I Mirage e, domenica, alle 16,30 con un'esibizione di arti marziali, seguita da animazione per bambini con sputafuoco, trampolieri e microsculture di palloncini. Ballo liscio anche domenica sera con l'orchestra Carlo Santi, prima dell'estrazione dei biglietti della lotteria.

«Fiom in festa». S'inaugura domani ad Arquata con un concerto gratuito degli Yo Yo Mundi. La band di Acqui ha già inciso tre album

Tutte le sere sarà in funzione il ristorante e si potrà visitare una mostra fotografica sulla storia della Fiom.

I momenti d'impegno della festa saranno rappresentati da due dibattiti: sabato, alle 21, il tema sarà «Liguria e Basso Piemonte: quale futuro insieme?», con la partecipazione di diversi amministratori pubblici. Domenica, alle 21, presenti i segretari nazionali della Fiom e dei pensionati Cgil, si parlerà di «Riduzione d'orario e pensioni: quale stato sociale?» [b. v]

I Gai Saber stasera in Teatro per la rassegna dedicata agli emergenti

«Wave»: arrivano gli occitani

E poi La Banda, Wedra e Topi Metropolitani

ALESSANDRIA. Gai Saber, La Banda, Wedra e Topi Metropolitani: sono le quattro band di stasera, in Teatro, per la rassegna «Alessandria Wave». Si alle 22, l'ingresso è libero.

Sono di Peveragno, nel Cuneese, i Gai Saber, che rivisitano musiche di danze occitane e canzoni dei Trovatori, utilizzando strumenti tradizionali la ghironda e l'organetto diatonico, ma anche tastiere acustiche ed elettroniche con l'utilizzo di suoni campionati.

I Gai Saber hanno composto musiche per spettacoli teatrali e partecipato a rassegne internazionali di musica folk.

La Banda, formazione alessandrina, ha già partecipato alla scorsa edizione della rassegna, sfiorando anche la vittoria. Il suo genere è difficilmente etichettabile: sta a metà tra rock e canzone d'autore, ma con diverse altre influenze.

I componenti dei Wedra, band formata nell'aprile '96, hanno suonato in diversi gruppi della scena underground torinese: hanno all'attivo un demo-tape, intitolato «Funkadelico '97».

Infine, sempre da Torino, i Topi Metropolitani: definiscono il loro genere «acid funk italiano», o comunque qualcosa che s'aggira intorno a trip-hop, funky e reggae italiano. Hanno vinto nel '94 e nel '95 il concorso «Born to music» e suonato in alcuni concerti prima di band più conosciute, gli Statuto e Le Masche. [b. v.]

Sul palco del Comunale stasera anche i Gai Saber musiche tradizionali

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

. Tel. (0131) 252.644. **Perversioni femminili** di R. Streitfeld (vietato 18). Ore: ; 22,30. L. 12.000 (posto unico).

. Tel. 252.079. **L'ombra del diavolo**, di A. J. Pakula, con H. Ford, M. Colin. : 22. Lire 10.000; 7000.

- . 234.240. Rassegna concerti **Alessandria Wave**. Ore 22. Ingresso libero.

- **SALA FERRERO**. Tel. 234.240. OGGI CHIUSO.

CORSO. . **Il pianeta**, di C. Serrau, con V. Lindon. : 20; 22,15. L. 12.000 posto unico.

. Tel. 341.272. **vietato ai minori di anni 18**. Oggio: 16; 17,30; ; 20,30; . Lire 9000 (posto unico).

GALLERIA. 252.112. **Turbulence** - . : 20; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

MODERNO. 252.707. CHIUSO PER RIE.

ARISTON. Tel. (0144) 322.885. OGGI CHIUSO.

. Tel. (0144) . OGGI CHIUSO.

ARQUATA SCRIVIA

. (0143) 667.516. CHIUSO.

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. (0142) 452.291. **Hotel** . Or.: 20; 22,25. L. 10.000.

POLI. Tel. (0142) 452.081. **Creature selvagge**. Or.: 20,20; 22,20. L. 10.000 (posto unico).

. Tel. (0142) 452.616. **Trainspotting**. Or.: 20,20; 22,30. Lire 10.000; .

OZZANO MONFERRATO

AURORA. Telef. (0141) 701.459. CHIUSO.

LUX. Tel. 702.788. OGGI CHIUSO.

. Tel. 701.496. CHIUSO.

VERDI. 701.459. CHIUSO.

NOVI LIGURE

. Tel. (0143) 78.290. , di R. Lam, con J. C. Van Damme, N. Hanstridge. Or.: 20,50; 22,30. . 10.000 (posto unica).

OVADA

COMUNALE DTS. Tel. (0143) 81.411. , di S. Hicks, con G. Rush, A. Mueller- , . Taylor. Or.: 20,15; 22,15. Lire 10.000; .

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. (0143) . **Bugiardo bugiardo**, di T. Shadyac, con J. Carrey, J. Cooper. Or.: 20,30; 22,30.

TORTONA

SOCIALE. 661.326. CHIUSO PER RESTAURI.

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. (0383) 645.124. OGGI CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. Il ciclone di e con L. Pieraccioni con N. Estrada. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856 521. **L'ultimo contratto** di G. Armitage con J. Cusak, D. Aykroyd. V. m. 14. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Potere assoluto**. Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30. *Sala 2.* **Hamlet**. Or.: 16; 20,30. *Sala 3.* **Lilli e il vagabondo**. Or.: 15,50; 17,30; 19; 20,50; 22,30.

corso 22, telef. **Potere assoluto**. : 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Turbolence**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Perversioni femminili**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, telef. 436.07.23. **Il bagno turco**. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Mese al lago**. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; .

CRISTALLO via Golio 5, tel. 650.7100. **Bugiardo bugiardo**. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA v. Grameri 9, tel. 542.422. **Un giorno per caso**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Lilli e il vagabondo**. Or.: 15; 17,40; 19,20; 21; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Tutti giù per terra**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **Il richiamo della foresta**. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Escoriandoli** di A. Rezza e F. Mastrella con A. Rezza, I. Ferrari, V. Golino. Or.: 20,30; 22,30.

ERBA l corso Moncalieri 241, tel. 861.54.47. ya. Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE via Buozzi ang. Roma. 530.353. **Cuba libre**. Or. 15,20; 17; 19; 21; 22,50.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Relic** di P. Hyams. Or.: 20,20; 22,30.

A c. Trapani 57, tel. 395.20.57. **The Night Flier**. Regia Mark Pavia con Miguel Ferrer, Julie Entwisle, Dan Monahane, Michael M. Moss. Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Sospesi nel tempo** (Frightmers). : 15; 18,10; 20,20; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.56.96. **Nirvana** di G. Salvatores con C. Lambert, D. Abatantuono. Or.: 20,20; 22,40.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Un uomo in prestito**. Or.: 20,30; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Il senso di Smilla per la neve**. Regia Bille August con Julia Ormond, Gabriel Byrne, Richard Harris. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Crossworlds - Dimensioni incrociate**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.10.48. **Profundo Carmesì** (id) di A. Ripstein con R. Orozco, C. Fabre, D. Gimenez Cacho. Aria cond. Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Grotesque**. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La promessa** di J. Dardenne con J. Reiner, Gourmet. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il santo**. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le cose che non ti ho mai detto**. Regia I. Coixet con L. Taylor, A. McCarthy, D. Mazar, A. Arquette. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Insoliti criminali**. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

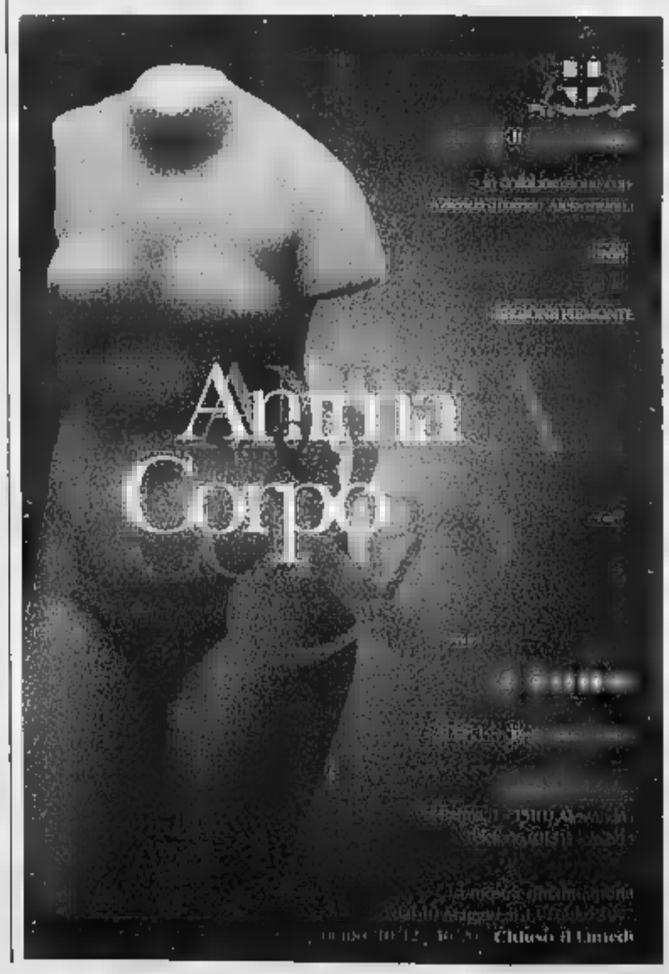
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Questo pazzo sentimento**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'ultimo appello**. Or.: 15,45; 16; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Nabucco** di Giuseppe Verdi. Turno Familiare. D. Daniel Oren direttore, regia D. Orchestra e Coro Teatro Regio. M. Casoni m° del Coro, G. Pisquetto, S. De Mao, D. Rigosa. Bigl. ore 10,30-18 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241.

AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. **Serate musicali di primavera**. Ore 21, 4° concerto. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, direttore Eliahu Inbal. In programma musiche di Beethoven. Poltrona L. 45.000, ingr. 25.000, rid. giovani 12.000. Inform. tel. 810.4653-810.4961.



ESSELUNGA®

DAL 19 GIUGNO AL 5 LUGLIO

sconto 33% su oltre 230 articoli

ECCO ALCUNI ESEMPI

Riso parboiled Cusaro
1 kg
un pezzo
L. 2980 tre pezzi 5960
(da 2980 a lire 1987 al kg) anziché L. 8940

[illegible] fresca Antonio Sapori d'Italia
Recchiteile, Trofiette o Fusilli avellinesi
500 g
un pezzo
L. 4950 tre pezzi 9900
(da 9900 a lire 6600 al kg) anziché L. [illegible]

4 würstel Wuoi Citterio
100 g
un pezzo
L. 1420 [illegible] pezzi 2840
(da 1420 a lire [illegible] all'hg) anziché L. 4260

2 Spinacine Aia
cotolette di pollo e tacchino con spinaci surgelate; 200 g
un pezzo
L. 2790 tre pezzi 5580
(da 13950 a lire [illegible] al kg) anziché L. 8370

Olio extra vergine di oliva Fattoria dell'Ulivo Sagra
75 cl
un pezzo
L. 9380 tre pezzi 18760
(da 12506 a lire 8337 al litro) anziché L. 28140

[illegible] per brodo vegetale Maggi
a ridotto contenuto [illegible] grassi; [illegible] g
un pezzo
L. 1940 tre pezzi 3880
(da 1940 a lire 1293 all'hg) anziché L. 5820

16 fettine Emmental Tigre
300 g
un pezzo
L. 4790 tre [illegible] 9580
(da 15966 a lire 10644 al kg) anziché L. 14370

Tonno Rio Mare
all'olio di oliva; conf. 3 x [illegible] g
un pezzo
L. 8090 tre pezzi 16180
(da 16854 a lire 11236 al kg) anziché L. 24270

Polpa di pomodoro Valfrutta
bottiglia da 690 g
un pezzo
L. 1630 tre [illegible] 3260
(da 2362 a lire 1574 al kg) anziché L. [illegible]

Funghetti Polli
285 g
un pezzo
L. 4880 tre pezzi 9760
(da 17122 a lire 11415 al kg) anziché L. [illegible]

Frutta sciroppata Del Monte
macedonia, pesche, pere o albicocche; 230 g
un pezzo
L. 1990 tre pezzi 3980
(da 8652 a lire 5758 al kg) anziché L. 5970

2 omogeneizzati di frutta Progressi Mellin
prugna, mela, pera [illegible] frutta mista
200 g
un pezzo
L. 2150 tre pezzi 4300
(da 10750 a lire 7166 al kg) anziché L. 6450

Crackers integrali Misura
480 g
un pezzo
L. 3890 tre pezzi 7780
(da 8104 a lire 5402 al kg) anziché L. 11670

Biscotti Mister Day Parmalat
CaoCao, Nussli [illegible] CrisMais; 350 g
un pezzo
L. 2640 tre pezzi 5280
(da 7542 a lire 5028 al kg) anziché L. [illegible]

Caffè Khan
macinato o in grani, dalla nostra torrefazione
250 g
un pezzo
L. 4180 tre pezzi 8360
(da 16720 a lire 11147 al kg) anziché L. 12540

Patatine Pai [illegible]
210 g
un pezzo
L. 2200 tre pezzi 4400
(da 10476 a lire 6984 al [illegible]) anziché L. 6600

Acqua minerale frizzante Vera
bottiglia da 150 cl
un pezzo
L. 710 tre pezzi 1420
(da 473 a lire 315 al litro) anziché L. 2130

Bevanda isotonica Enervit Sport Drink
agrumi, [illegible] tropical; 50 cl
un pezzo
L. 1790 tre pezzi 3580
(da 3580 a lire 2366 al litro) anziché L. 5370

Birra Henninger
2 lattine da 33 cl
un pezzo
L. 2190 tre pezzi 4380
(da 3318 a lire 2212 al litro) anziché L. 6570

Vini La Delizia
Pinot Chardonnay, Pinot rosa, Verduzzo dorato [illegible] Sauvignon
75 cl
un pezzo
L. 3890 tre p[illegible] 7780
(da 5186 a lire 3457 al litro) anziché L. 11670

250 tovaglioli Maxi Regina
decorati
un pezzo
L. 4190 tre pezzi 8380
anziché L. [illegible]

Dentifricio Antica Erboristeria
salvia e menta [illegible] malva [illegible] camomilla
75 ml
un pezzo
L. 2480 tre pezzi 4960
anziché L. 7440

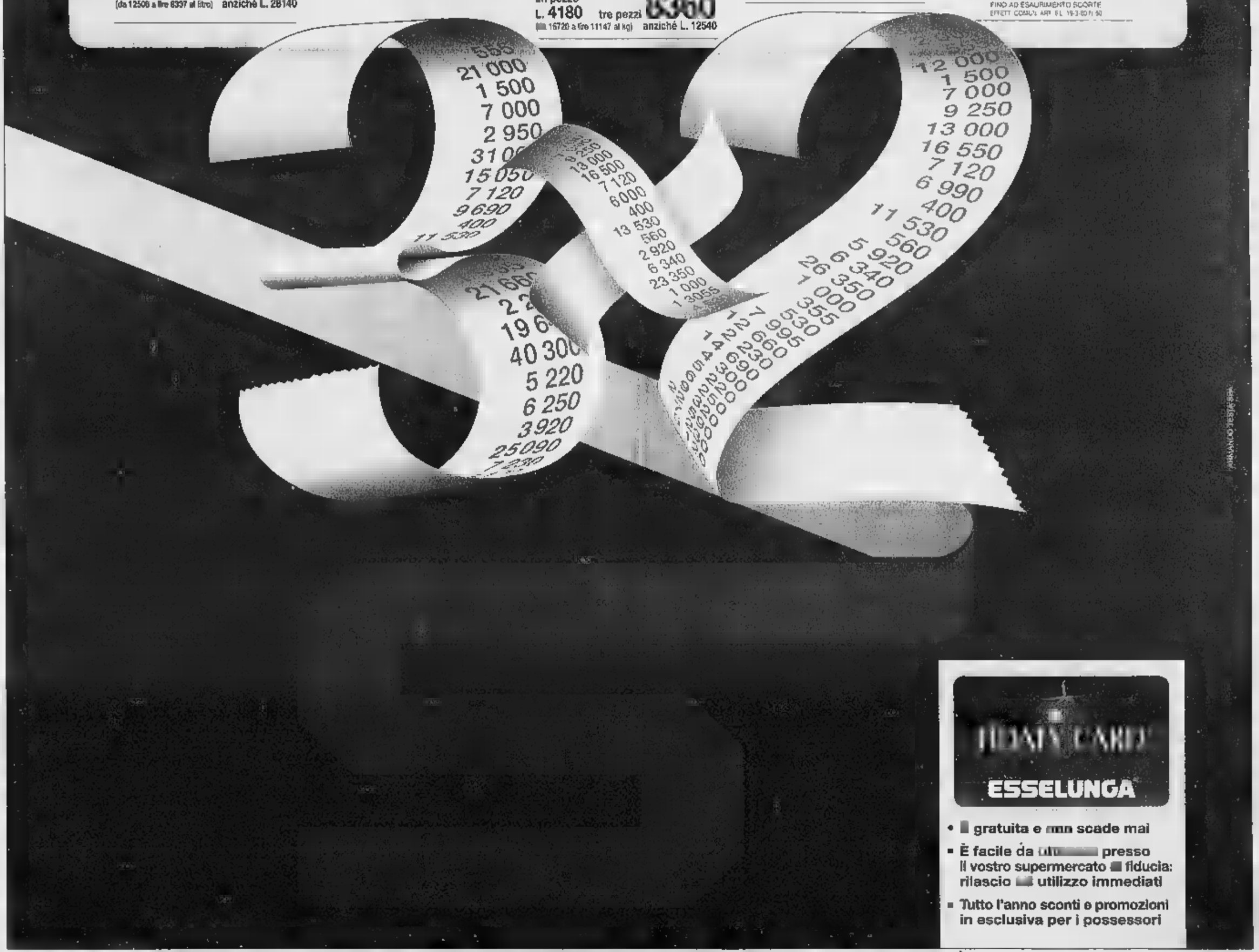
Detersivo per lavatrice Lanza
flustino; 3500 g
un pezzo
L. 9450 tre pezzi 18900
anziché L. 28350

Sacchetti Gelo Cuki
[illegible] normali, 40 medi o 30 grandi
un pezzo
L. 4200 tre pezzi 8400
anziché L. 12600

25 piatti pic-nic Gio' Style
piani [illegible] fondi
un pezzo
L. 2700 tre pezzi 5400
anziché L. 8100

Guanti ultra sensibili Vileda
piccoli, medi [illegible] grandi
un pezzo
L. 2100 tre pezzi 4200
anziché L. 6300

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE
EFFETT. CONSUL. ART. EL. 19-3-80 n. 50



[illegible] CARD
ESSELUNGA

- [illegible] gratuita e non scade mai
- È facile da ottenere presso il vostro supermercato di fiducia: rilascio e utilizzo immediati
- Tutto l'anno sconti e promozioni in esclusiva per i possessori

PORTFOLIO CNA

CINQUANTENARIO 1946-1996

Periodico d'Informazione della Confederazione Nazionale Artigianato Piccola ■ Media Impresa

166

Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 4617 666 - Fax 4617 694

Hanno collaborato: D. Bellon, R. Boninsegni, G. Brancatisano, S. Busi, A. Ciavarra, B. Eboli, E. Forte, G. Micheletti, D. Padroni, M. Ravani. *Coordinamento e redazione:* Laura Remondino. *Fotografie:* M. Forchino *Impaginazione:* Nadia Casagrande. *Supervisione:* Laura Pianta. *Progetto grafico:* Franco Turcati Adv.

Scadenze

Venerdì ■ giugno
Imposte sui Redditi
Saldo '96 ■ acconto '97 di imposte e contributi con maggiorazione dello 0,50% da cumulare alle ■■■ dovute.

Lunedì 30 giugno
Mod. 740/750
Termine per la presentazione.

ICI - Versamento acconto e presentazione eventuale dichiarazione.

Imprenditoria femminile

Legge 215/92: la scadenza è stata prorogata al 31/07/97

Portfolio va in vacanza.

Riprenderà in autunno.
La CNA augura buona estate a tutti i lettori.

Odontotecnici

Presentato il manuale

Nella riunione del 12 giugno scorso è stata presentata un'importante iniziativa dell'associazione CNA/ SNO: la "Guida applicativa alla direttiva Cee 93/42 sui dispositivi medici" che contiene, in forma sintetica ed esplicativa, le norme per il settore dentale che interessano gli odontotecnici.
Per prenotare il manuale, che costa lire 35.000, telefonare a Davide Padroni, tel. 011/4617608.

CNA: conclusa l'Assemblea Quadriennale

Tre giornate di lavori. Daniele Vaccarino riconfermato Presidente Provinciale

Si è conclusa lo scorso fine settimana a Torino l'assemblea quadriennale dei ■■■ CNA. Nella serata di venerdì ■ sono succedute le relazioni di Daniele Vaccarino, Presidente provinciale, e del Segretario Laura Pianta, e gli interventi degli ospiti. Il Vicesindaco di Torino, Domenico Carpanini, ha dichiarato la disponibilità a rivedere il piano regolatore e a formare un tavolo di confronto, sottolineando come ■ Torino sia più forte che un tempo il peso del lavoro autonomo. Il Sen. Rocco Larizza ha parlato dell'iter della legge sulla subfornitura, che ancora deve passare alla Camera. Il Sen. Luciano Manzi ha ricordato la ■■■ proposta di defiscalizzazione dei lavori di recupero e manutenzione edile. Il Consigliere regionale Deodato Scanderebech ha portato il saluto del Presidente della Regione Enzo Ghigo. Valentino Boido e Giuseppe De Maria, Presidenti di Confesercenti e Ascom, hanno concordato sulla necessità di unire le forze delle associazioni del lavoro autonomo, a cominciare dal livello locale. Aldo Rapelli, a nome della Commissione Regionale Artigianato, ha ricordato il primato degli associati sulle associazioni. Silvano Berna, Direttore Confartigianato Piemonte, ha concordato sulla gradualità del process■ unitario, sottolineando come questo sia particolarmente consolidato in Piemonte. Ulderico Carboni, Presidente CASA Piemonte, auspicando l'unitarietà, ha ricordato come la crisi locale metta in grave crisi le imprese meno strutturate.

Il tavolo dei relatori all'Assemblea Quadriennale CNA

Nel pomeriggio molti artigiani e piccoli imprenditori sono intervenuti affrontando temi di grande interesse, dalla crisi del settore all'abusivismo, alla voglia di rappresentanza per la categoria. Alcuni casi personali, ■■■ rappresentativi di realtà estremamente diffuse, hanno profondamente toccato i partecipanti, stimolando suggerimenti e richieste di intervento dell'Associazione.
Il Segretario nazionale Gian Carlo Sangalli ha illustrato l'azione della CNA a livello di Governo ■ Ministeri, sottolineando i benefici che l'artigianato e la piccola impresa traggono dalla ■■■ fase di concertazione che stiamo attraversando, diventando per la prima volta interlocutori con pari dignità rispetto alle altre forze economiche e sociali. I nuovi studi di settore contribuiranno ■ dare certezze sulle aspettative del fisco nei confronti delle imprese.
Sul tema della riforma dello Stato sociale Sangalli ha dichiarato che gli interventi sono urgenti, perché non si può continuare a proteggere chi, con 15 anni di contributi, percepisce una pensione per magari un altro mezzo secolo. Gli artigiani e i piccoli imprenditori fa■■■ la loro parte, ma ■■■ sono certo disposti a ■■■■ gli unici a pagare la "generosità" clientelare del passato.
Nella mattinata ■ domenica Federico Casetta, Presidente Regionale, ha portato il saluto della CNA Piemonte. Paolo Alberti, Segretario Regionale, ha ricordato ■ ruolo che la Regione può ■■■ per lo sviluppo del comparto.
L'Assemblea ha esaminato il documento di programma e sono stati eletti i vari organismi dirigenti.

Daniele Vaccarino, Presidente CNA Torino

Laura Pianta, Segretario CNA Torino

Salone Arte Dolciaria

Al Lingotto in settembre

Il Salone dell'Arte Dolciaria, l'unica fiera del settore prevista quest'anno in Italia, si svolgerà al Lingotto di Torino dal 20 al 23 settembre prossimi: si tratta di un gradito ritorno nella città che ha visto nel '76 nascere il MIAD, la prima grande rassegna nazionale del dolce. La manifestazione si rivolge a tu■■ le imprese che operano nel campo delle materie prime, dei semilavorati, dei prodotti finiti e nel settore delle attrezzature, del packaging e delle tecnologie per la produzione dolciaria.
Fra i prodotti finiti, le merceologie prevalenti saranno: prodotti da forno, a base di cacao, caramelle, pastigliaggi, gelati, confezioni regalo da ricorrenza, vini pregiati, vini da dessert, spumanti. Uno degli obiettivi dell'evento è il rilancio della produzione e del consumo dei prodotti artigianali tipici e regionali, con la presentazione di novità ■ nuove tendenze per la prossima stagione.
Torino e il Piemonte, patria del cioccolato e di altre prelibatezze, sono depositarie di antiche e prestigiose tradizioni e rappresentano una ■■■ d'accesso privilegiata per i mercati esteri, specialmente Francia, Svizzera e Germania.
Le aziende presenti avranno l'occasione di contattare i principali buyers italiani e stranieri, la grande distribuzione organizzata, i titolari del commercio al dettaglio.
L'associazione CNA/alimentaristi sta definendo un'intesa con gli organizzatori per favorire la partecipazione delle piccole imprese tramite l'individuazione di un'area particolare destinata ad ospitare stand allestiti a prezzo convenzionato.
I responsabili aziendali interessati all'iniziativa contattino al più presto Stefano Busi, telefono 011/4617603.

CNA su INTERNET
http://www.arpnet.it/~cna

Le linee guida per i prossimi 4 anni

Le posizioni e i progetti approvati dall'Assemblea CNA

Le linee guida che indirizzeranno l'attività della CNA nel prossimo quadriennio sono state approvate dall'Assemblea. Illustriamo i punti più significativi.

Stato sociale
Lo Stato sociale deve gradualmente giungere a una funzione di protezione invece che di assistenza, tutelando i cittadini ■ quanto tali e non per la loro appartenenza a ■■■ categoria economica o sociale. La CNA è disponibile a discutere un'ulteriore riforma delle pensioni, ■■■ solo se tutte le categorie saranno ugualmente partecipi. Eventuali sacrifici dovranno essere controbilanciati da stanziamenti che liberino le potenzialità delle piccole imprese.

Fisco
Devono essere ridotte le aliquote, di pari passo con un'azione che faccia emergere ■ sommerso. In questo senso la CNA ha già presentato proposte di legge. Proponiamo che venga introdotta la possibilità, per il singolo cittadino, di scaricare almeno una parte dei costi per casa e famiglia, in modo che diventi conveniente richiedere fattura: si combatterebbero così abusivismo ed evasione fiscale.

Federalismo ■■■
Occorre trasferire a Regioni ■ Comuni poteri, risorse ■ personale oggi fermi nei ministeri, e trasferire parte del prelievo che va oggi allo Stato alle comunità locali, per ristabilire un rapporto di responsabilità fra prelievo ■ spesa.

Regole ■ ■■■■
La legge sulla subfornitura su cui si è impegnata la CNA/Assomeccanica deve essere approvata anche alla Camera. Chiediamo agli Enti pubblici di rivedere la loro politica ■■■ "Global Service".

Lavoro
Per passare dalla disoccupazione al lavoro diffuso bisogna permettere all'artigianato e alla piccola impresa di far emergere tutte le loro potenzialità. Il nuovo sistema legislativo deve adeguarsi all'evoluzione del mercato del lavoro odierno, e quindi riformare l'apprendistato, introdurre il salario d'ingresso, attuare un regime di flessibilità nel lavoro, portando a compimento gli obiettivi del "patto sul lavoro".

Formazione
La CNA deve proseguire su vari fronti l'azione già iniziata in campo ■ formazione professionale, per raggiunge■■ i seguenti obiettivi: diffondere la cultura imprenditoriale nelle scuole; ottenere modifiche ■ programmi scolastici per far sì che le scuole licenzino giovani in possesso di professionalità adeguate alle esigenze delle imprese; ottenere una più stretta collaborazione fra i docenti ■ il mondo delle imprese; realizzare piani di formazione per i lavoratori già in forza alle nostre imprese; elevare la capacità imprenditoriale dei nostri associati.

Ricerca
Uno Stato che voglia ■■■■ sviluppo invece che assistenzialismo deve certamente destinare alla ricerca risorse maggiori ■ quelle attuali. Per ricerca intendiamo ■■■ solo i ■■■■ progetti di valenza nazionale ■ internazionale, ma anche micro progetti da attuarsi in sede locale, finalizzati all'innovazione tecnologica e di prodotto, alla comunicazione, alla qualità. Protagonisti devono essere le istituzioni universitarie, le associazioni di categoria e anche, direttamente, le nostre imprese.

Paolo Alberti, Segretario Regionale CNA

La nuova Presidenza provinciale

Ne fanno parte:
Claudio Campagnolo,
Ezio De Angelis, Gianfranco Fruttero, Pasquale Scarlatelli
e Rodolfo Suppo.
Vengono riconfermati Luigi Chiodo, Sebastiano Consentino,
Elsa Forte e Daniele Vaccarino, che sarà nuovamente Presidente per il prossimo quadriennio.

Subforniture ■ Birmingh■■■

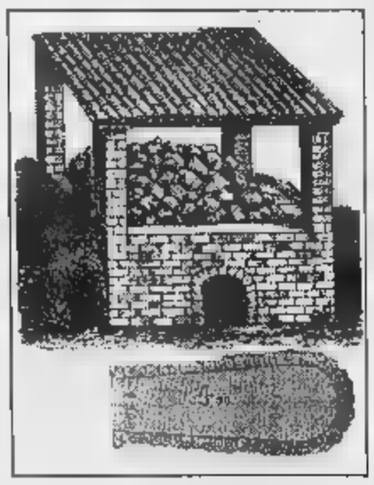
Incontro con i committenti inglesi

Il Centro Subfornitura dell'Ice organizza la seconda edizione del workshop rivolto a tutti i subfornitori delle lavorazioni meccaniche, di pezzi tecnici in gomma e materie plastiche, dell'elettronica. Gli incontri, di mezz'ora ciascuno, si svolgeranno il 23 ottobre 1997 presso il Centro fiere del National Motorcycle Museum di Birmingham. La prima edizione, ■■■■i l'anno scorso, aveva visto l'incontro di 40 imprese italiane con 50 committenti britannici. Le imprese associate interessate alla partecipazione sono invitate a compilare ■ profilo aziendale delle lavorazioni, che sarà inviato a oltre 4.000 responsabili acquisti della banca dati dell'Ice. Per ■■■ maggiore efficacia del mailing sono richieste 15 copie del dépliant illustrativo in lingua inglese o del profilo aziendale con i dati essenziali in inglese.
Il costo del servizio è di lire 70.000 per ogni incontro organizzato.
Le domande di accettazione devono essere recapitate all'Ice entro il 1° luglio. Per ulteriori informazioni contattare Stefano Busi, tel. 011/4617603.

Rinasce la fornace

Proveniva da Superga la calce ■■■ Cappella della Sindone

Sulla collina di Superga, tradizionale luogo di origine di una calce fra le più utilizzate nella costruzione della Torino storica, rinascerà presto ■■■ fornace tradizionale: l'iniziativa è frutto dell'Arpas, associazione dei residenti di Superga, di Antonino Longhitano, vicepresidente CNA/ANSE di Torino, del prof. Giovanni Brino della facoltà di Architettura. Il Comune di Baldissero Torinese, sul ■■■ territorio sorgerà la fornace, ha già aderito alla proposta, che comprende anche un itinerario turistico-culturale riguardante l'estrazione, la produzione ■ l'applicazione della famosa "calce di Superga". Attraverso pannelli esplicativi e documentazione storica, si farà così rivivere quella che per secoli è stata l'attività prevalente degli abitanti della ■■■.
L'iniziativa assume un'importanza particolare ■■ si pensa che la calce di Superga fu utilizzata anche per la costruzione della Cupola della Sindone, opera del Guarini: si potrebbe quindi avere a disposizione il materiale originale per i restauri dopo i danni dell'incendio.
Per informazioni, Giovanni Brancatisano, Segretario CNA/Assoedili-ANSE, tel. 011/4617602.



Una antica fornace, tipica di Superga

CNA, 50 anni

Al servizio delle imprese

Nata nel 1946, la CNA di Torino ha compiuto 50 anni. In mezzo secolo speso a fianco degli artigiani e dei piccoli imprenditori, è stata punto di riferimento costante per il loro sviluppo durante un periodo caratterizzato da profondi e rapidi mutamenti di mercato, produzione, tecnologie ■ legislazione.
La CNA conta in provincia di Torino 13.500 associati: artigiani, piccoli imprenditori e pensionati artigiani che hanno scelto la nostra Associazione per farsi rappresentare direttamente presso Enti locali, Parlamento e CEE.
Ogni piccola impresa trova all'interno della CNA i servizi e l'organizzazione tipici della grande azienda: da fisco, paghe, ambiente e sicurezza, agli aspetti strategici, quali la gestione interna, il reperimento delle risorse, la qualità, la promozione, l'esportazione. Per ogni settore dell'artigianato e della piccola e media impresa esiste in CNA una struttura in grado di trattare i problemi specifici, normativi e sindacali.
Le sedi in provincia sono 21:
7 in Torino città, ■ a Chieri, Chivasso, Cirié, Lanzo, Grugliasco, Ivrea, Cuorgné, Luserna San Giovanni, Nichelino, Pinerolo, Rivoli, Settimo Torinese, Susa, Oulx.

■■■
cosa ti può offrire CNA.
Per ■■■
cosa vorresti da ■■■
Chiamaci al Numero Verde l'informazione è gratuita.
Numero Verde
167-012040
dalle ore 9.00 ■■■ 17.30

Gli addetti ai lavori giudicano l'acquisto di tutte le quote da parte di Amisano

Divisi sulla svolta dei grigi

E per l'allenatore restano due nomi in campo

SPORT FLASH

Torneo Carrea

Finali di categoria per gli Esordienti

Finali della categoria Esordienti (gruppo bianco) oggi al «IX Torneo Carrea supermercati» Castelnuovo Scrivia. Alle 20,30, Alleanza-Padus per il 3° posto; alle 21,45 Alessandria- Casteggio per il successo. In semifinale l'Alessandria ha travolto l'Alleanza 6-0 e il Casteggio ha prevalso sul Padus: 2-1. [r. c.]

Trofeo Due Regioni

Una triplice sfida Busallese-La Sorgente

La triplice sfida tra Busallese e La Sorgente Acqui caratterizza la 9ª giornata «Trofeo delle Regioni», a Pozzolo. Oggi (inizio 20,30), i due club si misurano nelle categorie Primi calci, Pulcini, Esordienti. [m. d.]

Cup

Eliminate ai rigori le squadre alessandrine

Eliminate ai rigori le due squadre che erano arrivate alle finali nella «Sanbittèr Cup» Uisp. Nel torneo a 11, il bar pizzeria Tre Corone di Castelnuovo Scrivia ha perso 14-13 col Bra. In quello a 5; Cs Orti sconfitto dal bar Valle Susa 7-5. [r. c.]

ALESSANDRIA. Ancora in cerca di un allenatore che subentri a Enzo Ferrari. Si fanno molti nomi, tra cui quelli di Pierluigi Frosio, ex Modena, e Corrado Orrico, ex Siena. Ma nulla è ancora definito. Intanto, dagli addetti ai lavori, giudizi contrastanti sull'epilogo delle vicende societarie dei grigi, con la svolta del club: «patron» Gino Amisano da solo al timone, con il 100% delle quote.

Il più entusiasta è Aldo De Giglio, di Radio Cosmo e Gamma, affatto sorpreso dalla piega degli eventi. «Il presidente è troppo legato alle sorti dell' Alessandria per accettare la condizione "ricattatoria" dell' allontanamento di Renzo Melani, suggerita dagli ex collaboratori - dice De Giglio -. In queste settimane, aveva "bluffato" ripetendo di voler cedere le quote, ma io ho mai creduto alle sue parole. E' innamorato dei grigi e vorrà condurre ancora una volta in alto il sodalizio».

Per Nicola Pilotti, di Telecity, «è l'ora di dimostrare con i fatti che c'è serietà e che non ci sono obiettivi precisi. Sinceramente, mi sta bene la soluzione Amisano, ma avrei gradito pure il trio Pettazzi-Cerafogli-Orsi. E' importante che non si perda ulteriore tempo e si porti l'Alessandria ai livelli che merita».

Il più stupito per l'acquisizione da parte del re dei caschi dell'intero pacchetto azionario è Enzo Pregnolato, di Radio Delta e Primantenna: «Amisano si è spesso lamentato per la mancanza di collaboratori. Se ha deciso di rilevare le quote degli ex soci, l'ha fatto perché non è solo e sa di poter contare sul supporto di amici liguri, magari Biangino. Non credo, invece, che abbia portato avanti questa operazione per salvare Melani».

Non si sbilancia Mimma Caligaris, de Il Piccolo: «Attendo di sapere da Amisano il motivo di questa scelta. Mi auguro solo che non ceda parte delle quote a gruppi di avventurieri. L'Alessandria deve essere degli alessandrini».

Infine, non è soddisfatto Massimo Brusasco, di Radio Voce Spazio: «In tutta onestà, avrei preferito il rimpasto delle quote tra i soci, oltre ad alcuni nuovi ingressi. Adesso, però, Amisano non dovrà più dire alla folla di aver salvato il club: poteva tranquillamente vendere, visto che non mancano gli acquirenti». [m. d.]

In cerca di un «mister». Patron Gino Amisano e l'allenatore Enzo Ferrari

Tennis, domani al via un torneo al Csc «Barberis»

Nel ricordo di Cornara giovani da tutta Europa

ALESSANDRIA. Un torneo giovanile internazionale per ricordare Giuseppe Cornara, «talent-scout» e maestro di vita e di sport. L'iniziativa è del Csc «Barberis» attraverso il suo presidente, Antonio Carovillano, e di Luciano Serracane, componente della commissione giovanile della Federtennis, con la collaborazione del maestro Alberto Gavazza.

Il «memorial» comincia domani e prosegue sino a domenica, con premiazione a mezzogiorno. Partecipano ragazzini Under 11 di sei Paesi stranieri e di altrettante regioni italiane.

Dall'estero arriveranno le squadre di Tc Graz (Austria), Teniski club Karlovac (Croazia), Montecarlo country club (Monaco), Real club de tenis Barcelona (Spagna), Tennis club de Carouge di Ginevra (Svizzera). A rappresentare la Francia sarà una selezione mista del Tc Haute Pierre di Strasburgo e del Tc Haute Savoie di La Roche sur Foron.

Per l'Italia scenderanno in campo selezioni di Garden Roma (Lazio), Match ball Firenze (Toscana), Tc Cagliari (Sardegna), Tc Bonacossa Milano (Lombardia) e una mista Amatori Armesi e Tc Luni River per la Liguria. Infine, per il Piemonte, una rappresentativa dei circoli alessandrini integrata con componenti del Tc Le Pleiadi di Moncalieri.

Ogni squadra sarà composta di tre maschi e due femmine e si giocherà dalle 15,30 di domani sui campi di quattro circoli cittadini: oltre al Csc Barberis hanno messo a disposizione i loro campi anche Canottieri Tanaro, Cassa di Risparmio e Csc «Orti».

Sempre domani, alle 18,30 al Csc «Barberis», ci sarà l'inaugurazione ufficiale. La manifestazione ha ottenuto il patrocinio di Daniel Tarschys, segretario generale del Consiglio d'Europa.

Giuseppe Cornara, a cui è dedicata la manifestazione, è scomparso nello scorso settembre, a 71 anni. E' ricordato come lo scopritore di Gianni Rivera, in campo calcistico, e di Corrado Barazzutti, nel mondo del tennis. Ma molto gli devono anche Antonella Albini, Franco De Ambrogio e Roberto Lombardi, che ricordano ancora con affetto quelle tumultuose lezioni costellate di rimproveri, sempre a fin di bene. [b. v.]

Giuseppe Cornara (nella foto con Antonella Albini) fu scopritore di Rivera e Barazzutti. E' ricordato dai suoi allievi per il carattere burbero, ma sempre con grande affetto

Per tutta l'attività provinciale si dovrebbe far capo a Novara

Soppresso l'ufficio gare?

Tortorici: «Una mazzata per i club»

ALESSANDRIA. Allarme tra le società di basket della provincia: per motivi di bilancio, il consiglio federale avrebbe stabilito di mantenere soltanto due uffici gara in Piemonte. Attualmente ne esiste uno per ogni provincia.

La scelta sarebbe caduta su Torino e Novara, escludendo quindi Alessandria. La notizia è in attesa di conferma, ma sembra ormai certa: il presidente della Federbasket piemontese, Luigi Martini, si limita a commentare che «da parte piemontese era stata avanzata la proposta di mantenere tre sedi, senza indicare la località».

Gli uffici gara sono le strutture decentrate che hanno sinora organizzato i campionati giovanili provinciali e i tornei di Promozione e Prima divisione.

Conseguenza diretta dei «tagli»: dovendo far capo a Novara, si prospettano gironi non più provinciali, ma semi-regionali, con trasferte più lunghe e onerose per le società.

Drastico Vincenzo Tortorici, presidente della Fip provinciale: «E' un duro colpo per tutto il movimento cestistico: temo che il prossimo anno diverse squadre daranno "forfait". Lo scorso anno il nostro ufficio gare ha designato arbitri per complessive 550 partite. Le società della provincia sono trenta, una sessantina le squadre che hanno partecipato ai vari campionati, con circa 900 tra giocatori, tecnici e dirigenti. Noi abbiamo cercato di coordinare l'attività nel modo migliore: ma con questa prospettiva che cosa succederà?». [b. v]

Nei campionati giovanili si prospettano trasferte più lunghe per le squadre

Domenica ci sarà la gara di ritorno: all'andata i liguri vinsero per 23 a 3

Valenza in attesa della Pro Recco

Sfida proibitiva per la «3G» nel torneo Juniores

Grande pallanuoto a Valenza

VALENZA. Un grande avvenimento sportivo domenica in città: alle 20, nella piscina scoperta, la formazione Juniores della «3 G Valenza» si confronterà con la pari grado della Pro Recco, la più famosa squadra di pallanuoto italiana, vincitrice di numerosi scudetti e coppe. «Per noi è grande onore ospitare una compagine tanto blasonata - commenta Marco Cavallini, istruttore della "3 G" -, invito tutti i valenzani ad essere presenti: l'avvenimento è veramente eccezionale».

A questa sfida, la formazione di casa è giunta vincendo il doppio confronto con la Rari Nantes Novara (12-10 e Novara e 6-3 a Valenza), che le ha permesso di conquistare il titolo regionale. «Purtroppo, nel primo incontro di interregionale ci è capitata l'antagonista più forte in assoluto, quella che probabilmente diventerà campione d'Italia - prosegue Cavallini -, l'emozione ha giocato un ruolo non indifferente, così siamo stati battuti sonoramente».

A Recco i locali hanno segnato 23 volte, concedendo ai valenzani solo 3 gol, siglati da Stefano Bissacco, Giordano Artioli e Luca Ponzone. Malgrado abbia incassato tante reti, si è messo in evidenza il portiere Cristiano Rota, autore di applauditi interventi.

«Nella Pro Recco militavano due componenti la nazionale giovanile e tre giocatori della prima squadra (A1) - commenta l'allenatore valenzano -, gente non solo brava, ma anche smaliziata, che ci ha concesso pochissimi». Quindi, anche nell'incontro di ritorno di domenica, i liguri sono nettamente favoriti. «Lo spettacolo comunque, non mancherà - conclude Cavallini - e l'alto contenuto tecnico della sfida, costituirà un'esperienza preziosa per i miei ragazzi». [r. c.]

Per scatenare i vostri risparmi chiamate lo specialista finanziario Comit.

Fino ad oggi avete lavorato per far crescere i vostri risparmi.

Adesso è venuto il momento di far lavorare i risparmi per voi.

La persona giusta cui affidare questo incarico è lo specialista finanziario Comit.

L'altissima garanzia di professionalità è quella indiscussa della Banca Commerciale Italiana. E le offerte che lo specialista finanziario Comit può suggerirvi sono tra le più interessanti e innovative del mercato, come i Fondi Comuni d'Investimento GenerComit o la Gestione Patrimoni Mobiliari (GPM) dove, grazie all'esperienza Comit, il cliente ha a disposizione le migliori tecniche e i più qualificati gestori per investire sui mercati borsistici italiani ed esteri.

Lo specialista finanziario Comit: il modo più sicuro e comodo di gestire i vostri risparmi al meglio.

In più se volete aggiungere comodità a comodità scegliete il servizio di banca telefonica COMIT ON LINE, per avere flessibilità di orari, praticità di accesso, notevole risparmio di tempo e denaro. Tutto per far rilassare voi, non certo i vostri soldi.

Se desiderate saperne di più su come gestire il vostro risparmio chiamate il numero verde 167-454545, o rivolgetevi alla filiale Comit più vicina.

Numero Verde 167-454545
Chiamare qui, la prima mossa da fare.

Indirizzo Internet: www.bci.it

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Avvertenza: prima dell'adesione alle forme di investimento indicate, leggere il prospetto informativo che il proponente l'investimento deve consegnare.

Banca Commerciale Italiana - Società per Azioni - Sede in Milano - Capitale sociale Lit. 1.794 miliardi - Riserva legale Lit. 420 miliardi - Registro delle Imprese di Milano n. 2774 Tribunale di Milano - Banca iscritta all'albo delle banche, capogruppo del Gruppo Banca Commerciale Italiana iscritta all'albo dei gruppi bancari.

LIDL

il buono che costa meno

Polo da donna *

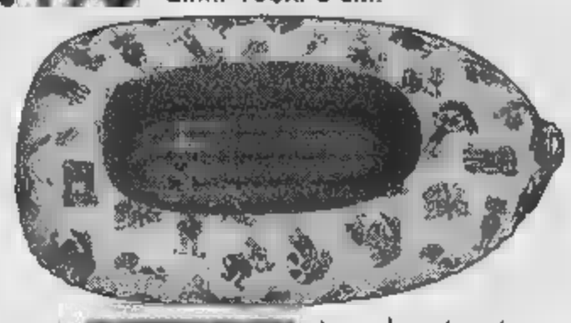
100% cotone, in tinta unita, apertura con 6 bottoni

8.890

Canotta per bambini *

in PVC [illegible] spessore di ca. 0,2 mm., con due valvole di sicurezza, nelle fantasie "Toby" e "Tropical Jungle", dim.: 100x70 cm.

6.490



Cerchi da giardino *

da spiaggia [illegible] da pioggia, ø ca. 133 cm. - in diversi colori

9.900

Ciabatte uomo/donna *

in nylon, nei colori nero/rosso, nero/verde, nero/viola, misure dal 37 al 45

4.990

Slip per bambino/a bambina *

100% cotone, confezione da 3 pezzi, misure: 104, 116, 128, 140,152, 164

3.900

Racchettoni *

gioco da spiaggia con due racchette in plastica ed una pallina

3.990

Pomata antizanzare *

antizanzare, durata 45 notti, un flacone da 35 ml.

3.890

Vaporizzatore liquido *

antizanzare, durata 45 notti, un vaporizzatore ed una ricarica con flacone da 35 ml.

5.990

Piante *

altezza 90 cm. circa

6.990

Macchina per il gelato Philips *

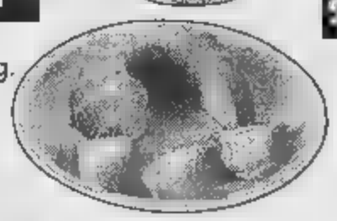
potenza 20 Watt, motore silenzioso, per ca. 0,8 l. di gelato, freezer ***, [illegible] ricettario

64.900

Ciambella *

500 gr. L. 3.980 / Kg.

1.990



NOVITA'

Sacco a pelo *

100 gr. L. 26.900 / Kg.

2.690

Vino Rosso Saint-Ch[illegible] ADC *

si caratterizza per il colore rosso porpora cupo 12% Vol. - 0,75 l. L. 6.120 / l.

4.590

Sergelato *

in acciaio, contiene 3 coppette, 3 cucchiaini [illegible] 3 decorazioni

7.900

Dosatore per [illegible] *

in acciaio inox 18/8

4.490

NOVITA'

Prosciutto cotto in trancio

al Kg.

10.890

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA [illegible] FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED

SIAMO A: **SETTIMO TORINESE** VIA MONVISO, 17 - **SUSA** C.SO STATI UNITI, 41 - [illegible] VIA P. NENNI - [illegible] S.S. 35 BIS [illegible] GIOVI, 3 - [illegible] VIA ALLE FABBRICHE, 21 - [illegible] CORSO EUROPA, 11/E [illegible] VIA CROIX NOIRE, 26 LOC. GRAND CHEMIN - **BRA** C.SO IV NOVEMBRE, 50 - **CARIGNANO** VIA C. BATTISTI, 24 - [illegible] S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - **LEINI'** VIA TORINO, 71/73 - **MONCALIERI** VIA PININFARINA **FOSSANO** VIA D'OREGLIA - [illegible] VIA GIBELLINI, 33 - **OLEGGIO** VIA NOVARA, 114 - [illegible] VIA ARZANI, 10/B - **DOMODOSSOLA** VIA GENTINETTA ANG. VIA CIMITERO - [illegible] V.LE ITALIA, 107 - [illegible] VIA NOVI, 21/A [illegible] VIA SERRAVALLE LOC. LE VAIE - **RIVAROLO** VIA BICOCCA - **TORINO** VIA PIANCERI, 10 / VIA GOTTARDO - [illegible] CORSO AVOGADRO DI QUAREGNA, ANG. VIA ZAMBECCARI / VIA TORRICELLI, 5

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
Agenzia Publikompass
Aosta Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.828

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
20131 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 884.701
10126
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

Indagine sui comportamenti a rischio degli adolescenti della Valle

Il gusto del proibito a 11 anni

Ricerca su fumo, droga, sesso e alcol

AOSTA. La prima sigaretta fumata a 12 anni e mezzo. Il primo goccio d'alcol assaggiato a 11 anni e mezzo. La «prova spinello» intorno ai 15 anni. Il primo rapporto sessuale completo a 15 anni e mezzo. E' il panorama offerto da una «ricerca sui comportamenti a rischio per la salute e a rischio psicosociale in adolescenza», fatta su un campione di 804 studenti delle scuole medie superiori di Aosta, Verrès e Châtillon per conto dell'assessorato regionale della Pubblica Istruzione dal laboratorio di psicologia dello sviluppo dell'università di Torino.

Scopo dell'indagine: servire come base per il «Progetto ponte» sulla prevenzione e sull'educazione alla salute in ambito scolastico, logica continuazione di quel lavoro di prevenzione delle tossicodipendenze e di educazione alla salute chiamato «Progetto Arianna». Il quadro che emerge dall'inchiesta, realizzata attraverso un questionario anonimo con 500 domande distribuito agli studenti dopo essere stato ampiamente spiegato sia dalla scuola sia dai ricercatori, offre spunti per molte riflessioni.

A sinistra un gruppo di giovani La ricerca ha coinvolto 804 studenti

Quattro i temi trattati: il fumo di sigarette, il consumo di bevande alcoliche, il fumo di spinelli e l'uso di droghe, i rapporti sessuali. Fuma il 56 per cento dei ragazzi e il 16 per cento di loro ha dichiarato che nel periodo dell'indagine ha fumato da mezzo pacchetto a uno al giorno. Le ragazze cominciano a fumare più tardi e più tardi cominciano gli studenti del liceo e delle magistrali rispetto a quelli degli istituti tecnici e delle scuole professionali. Il 57 per cento degli intervistati fuma di nascosto dei genitori.

Sull'alcol il campanello d'allarme che suona dall'indagine è forte. «Il consumo di alcolici è un comportamento molto diffuso tra gli adolescenti valdostani, solo il 15 per cento non ha mai bevuto e l'ha fatto solo una volta. Il 59 per cento ha bevuto diverse volte o beve abitualmente». Bevono più frequentemente i maschi, e in maggior quantità rispetto alle femmine. I ragazzi cominciano anche prima a bere. Il 23 per cento beve un bicchiere di vino o di birra per volta, c'è un 7 per cento che ne beve da 4 a 6 e addirittura il 9 per cento che beve più di 9 bicchieri. E se il 47 per cento dichiara di essersi ubriacato», c'è un 40 per cento che si è ubriacato in occasioni particolari» ed il 13 per cento che si ubriaca sovente.

Lo spinello è un'esperienza che ha fatto il 9 per cento degli adolescenti del campione e l'80 per cento di chi ha fumato ha continuato a farlo negli ultimi sei mesi. Il 3 per cento trova «facile recuperare degli spinelli». E' basso il coinvolgimento nell'assunzione di altri tipi di droghe illecite». Infine il sesso. Tra gli adolescenti intervistati il 32 per cento ha avuto almeno un rapporto sessuale completo. I maschi con un anno di anticipo rispetto alle femmine. Per il 52 per cento dei casi il rapporto è legato ad una relazione consolidata e il 67 per cento dice di «avere usato un metodo anticoncezionale» che comunque, nel 4 per cento dei casi, ha evitato una gravidanza.

Per attuare il «Progetto Ponte» è stata chiesta autorizzazione al ministero per la Famiglia e la Solidarietà Sociale. Se sarà accolto, verrà gestito dalle singole istituzioni scolastiche sotto il coordinamento della Sovrintendenza agli studi.

Alessandro Camera

Quanto le cifre

Fumatori	56%
Età media	12,5 anni
Quantità	da 0,5 a 1 pacchetto al giorno (16%)
Alcol	59%
Età media	11,5 anni
Quantità	un bicchiere (9%) 4-6 (7%) 9 o più bicchieri (9%)
Consumo di spinelli	9%
Età media	15 anni
Quantità	1 volta alla settimana (1%) 4-5 alla settimana (2%)
Rapporti sessuali	32%
Età media	15,5 anni
contraccettivi	Sì (21%), (8%)

Campione 804 ragazzi

St-Vincent

Peculato, indagini sui carabinieri

Armi consegnate alla caserma, ma finite nelle case di un ufficiale e di alcuni sottufficiali dei carabinieri. Per questo il sostituto procuratore Pasquale Longarini ha aperto un'indagine per peculato. PAG. 39

Sarre

L'Inter dà forfait e va in Svizzera

La nuova Inter, allenata da Simoni e con in attacco l'asso brasiliano Ronaldo non farà la preparazione estiva a Sarre. Simoni ha chiesto e ottenuto dalla società neroazzurra di andare a Macolin, nel centro federale. PAG. 39

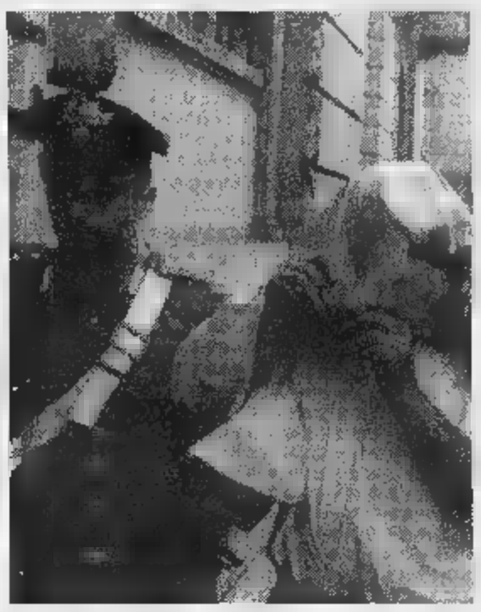
Aosta

Dondeynaz critico in Bicamerale

Le Regioni a Statuto speciale salve, ma il senatore Guido Dondeynaz rimane molto critico nei confronti delle decisioni della Bicamerale: «Permane l'ambiguità di un modello federale sbilanciato a favore dello Stato, con restrizioni di competenze per le Regioni. PAG. 38

L'INCHIESTA

TITOLI FASULLI E SOLDI SPORCHI.



Pietro Goglio, i figli Massimo e Massimiliano, l'amica Luigina Spinazza, finiti in carcere

Interrogati sulle vie del «riciclaggio»

Coinvolto nella vicenda anche l'imprenditore Nicotera

SCENDE dal cellulare dei carabinieri e nasconde il viso con la giacca color carta da zucchero. Non l'aveva mai fatto Pietro Goglio, 57 anni, di Saint-Vincent, frazione Becon 1, di professione imprenditore, un paio di pagine di certificato penale e svariati arresti per ogni genere d'illecito: dall'aggressione, alla truffa, alla «bancarotta fraudolenta». E al «riciclaggio», come è scritto nel mandato di custodia cautelare firmato un paio di giorni fa dal giudice delle indagini preliminari Massimiliano Rainieri. Una storia di assegni rubati, di «traveller cheques» e titoli di Stato fasulli che Goglio avrebbe cercato di incassare. Per questa operazione si sarebbe servito di un'amica (Luigina Spinazza, 50 anni, via Chambéry 100, titolare di un negozio di vestiti in centro città) e dei due figli, Massimiliano, di 29 anni, e Massimo, di 30. Tutti finiti in carcere.

Ieri mattina, il giudice Rainieri ha interrogato gli arrestati. «La mia cliente non sapeva che assegni e titoli fossero illeciti» spiega l'avvocato Nilo Rebecchi, difensore di Luigina Spinazza. «Massimo e Massimiliano Goglio non c'entrano con l'ipotesi di "riciclaggio"» ribadisce Claudio Maione, difensore dei figli dell'imprenditore Saint-Vincent.

Gli inquirenti, però, sono dello stesso parere. Polizia e carabinieri hanno «intercettato» conversazioni tra papà Goglio, la sua amica e i figli. Alcune conversazioni avrebbero attirato l'attenzione degli investigatori, coordinati dal sostituto procuratore Pasquale Longarini. In una «chiacchierata», poi, la donna avrebbe raccontato l'interrogatorio davanti al pm torinese Vittorio Corsi, proprio alcuni titoli di Stato (Btp) fasulli depositati in banca ad Aosta e finiti per un controllo alla Banca d'Italia del capoluogo piemontese.

«Se avessero saputo che quei titoli erano "illeciti", pensa che li avrebbero depositati sul loro conto?» domandano gli avvocati ai cronisti. Ma alla risposta aveva già pensato la procura, che aveva controllato gli spostamenti di denaro sui conti correnti dell'amica e dei figli Goglio. Un particolare li aveva insospettiti: poco tempo dopo i versamenti di titoli e assegni, quei conti venivano «puliti». Una prassi abituale, sostiene la difesa? Oppure un segnale di «riciclaggio», secondo l'ipotesi dell'accusa?

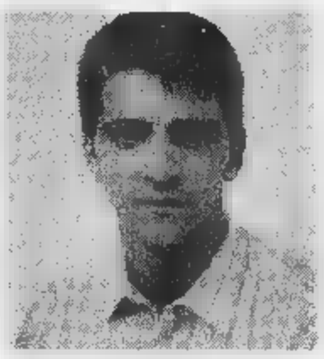
A destra l'imprenditore di St-Vincent Pietro Goglio A sinistra l'uomo è in tribunale per essere interrogato dal giudice

Sotto, Luigina Spinazza, 50 commerciante di Aosta, finita in con l'amico Pietro Goglio

C'è poi il problema della provenienza di quei titoli. La filiale di Saint-Vincent della Banca Commerciale Italiana ha accertato che 14 assegni arrivavano da Spagna e Portogallo: erano stati rubati in un centro italiano di smistamento della posta estera. Stesso discorso per altri assegni versati da Luigina Spinazza agli sportelli aostani della Cassa di Risparmio di Torino e della Banca Popolare di Novara. Tutto materiale «distribuito» da Goglio ai figli e all'amica.

Nell'inchiesta sono coinvolti anche altri personaggi. Tra questi, spunta il nome di Italo Nicotera, imprenditore già fallito e coinvolto nella truffa miliardaria di «Phoney money». Sempre con titoli fasulli.

Massimo Goglio, 30 anni (a sinistra) e il fratello Massimiliano, di 29 (sotto) arrestati il padre



Claudio Laugeri

I funerali della studentessa di Cervinia morta in un incidente nelle Marche

Oggi l'addio a Marta Colonna

I nonni: «L'avevamo portata noi dal fidanzato»

CERVINIA. Saranno celebrati oggi alle 15,30 i funerali di Marta Fiorina Colonna, 19 anni, di Cervinia, morta in un incidente stradale martedì a Loreto. Nella mattinata dell'altro ieri i genitori di Marta, Grazia Bich e Mario Colonna, che al Breuil gestiscono un ristorante sopra il campetto e una pizzeria in paese, erano partiti per Porto Recanati. Erano stati avvertiti che Marta aveva avuto un grave incidente in moto con il fidanzato Marco Marzioli, 24 anni, e che era ricoverata all'ospedale di Loreto. Ma nessuno sospettava che fosse successo l'irreparabile. La sorellina di Marta, Ilaria, 10 anni, ha continuato a dare gli esami alle elementari del Breuil e il fratello Marco, 16 anni, era in paese con gli amici.

I nonni della ragazza, Marta e Jean Bich, sono rimasti in attesa di una telefonata rassicurante. Invece a casa sono stati informati dal parroco don Silvio Sterpone della tragica verità. La «Honda 600» di Marco Marzioli nei pressi di Loreto si era scontrata con un'auto e la ragazza era stata sbalzata sull'asfalto e aveva battuto la testa. Inutile la corsa all'ospedale. Quasi illeso il fidanzato, sotto choc per l'incredibile esito di un incidente non particolarmente violento.

Marta Colonna, 19 anni

Jean Bich, guida alpina, guardando la foto della nipote riesce a trattenere le lacrime: «L'abbiamo lasciata a Recanati, mia moglie e io, una settimana fa, felice di poter trascorrere qualche giorno al mare con il fidanzato. Non riesco a credere che non ci sia più». La moglie è disperata: «Mercoledì prossimo doveva cominciare gli esami di maturità all'Ipsr di Châtillon. Non smetteva di abbracciarmi quando l'ho lasciata una settimana fa. Mi ha raccomandato di stare vicino durante gli esami a Ilaria alla quale era molto legata. Non l'avevo mai vista così felice».

E' anche don Silvio Sterpone: «E' difficile accettare la morte quando la vita dovrebbe cominciare».

BIELLA in via Italia 13
Tel. 23143
Maucci
DI ESPOSIZIONE

In estate, non riporre i tuoi vecchi capi in pelliccia, pelle e montone,

cambiali con le nuove collezioni moda 97-98 alla Pelliceria Maucci.

Capi di campionario a metà prezzo

Molte novità per i giovani

Prenota con un acconto di 100.000 o 200.000 lire e ritiri in inverno.

In questo periodo custodia, rimesse a modello e lavaggio per pellicce e montoni.

NOI IMPORTIAMO, FABBRICHIAMO E GARANTIAMO

Le ultime decisioni della Bicamerale

Statuti speciali «fuori pericolo»

AOSTA. Non sono certo entusiastiche le valutazioni che il senatore valdostano Guido Dondeynaz ha espresso sull'esito del voto, nella Commissione bicamerale, degli oltre 140 emendamenti presentati dai «bicameralisti» alla bozza D'Onofrio sulla futura Italia federale. Dondeynaz già valutato negativamente le soluzioni proposte per forma di Stato per la riforma del Parlamento. Secondo il senatore le soluzioni alle quali si è giunti in Bicamerale sono un timido confuso approccio modello federale capace dare risposte ai bisogni dei cittadini».

Per Dondeynaz «permane l'ambiguità un modello federale imperniato su Regioni e Comuni, una ripartizione delle competenze legislative sbilanciata a favore dello Stato che presenta un notevole ampliamento e una conseguente restrizione delle competenze delle Regioni, un riparto delle risorse che continuerà a svilupparsi dallo Stato ai Comuni, alle Province, alle Regioni ed infine la incomprensibile esclusione delle Regioni dalla possibilità di possedere beni demaniali».

Per tentare di correggere questa impostazione scarsamente federalista, il senatore Dondeynaz aveva presentato serie di emendamenti «per fare si che le competenze delle Regioni statuto speciale vengano salvaguardate e vengano fatte salve tutte le particolarità

Il senatore Guido Dondeynaz

regionali». Anche stato centrato l'obiettivo di dare visibilità alla parità statutaria tra italiano francese con la richiesta denominare la Regione «Valle d'Aosta - Vallée d'Aosta», qualcosa, afferma il senatore Dondeynaz, stato ottenuto. «Soprattutto - ha detto Dondeynaz - con la riproposizione del testo dell'articolo 116 della Costituzione sono confermate in vigore le forme le condizioni particolari di autonomia per le cinque Regioni dotate di statuto speciale. Positivo anche il fatto che le modifiche dei confini la denominazione delle Regioni, delle Province e dei Co- non potranno avvenire senza il coinvolgimento delle popolazioni interessate». [a. c.]

NOTIZIE DALLA VALLE

Aosta

Incendio nello scantinato di una scuola

Alle 14,55, i vigili del fuoco di Aosta sono intervenuti nella scuola St-Roch in corso Ivrea per un principio d'incendio nello scantinato. I danni sono gravi. Le cause dell'incendio non sono ancora state accertate.

Nus

Un incontro per salvare l'oratorio di Cuney

E' in programma per oggi un incontro pubblico che avrà tema «Cuney '98 - Proposte per la salvaguardia dell'oratorio più alto d'Europa». L'incontro, nel quale verrà illustrato lo di vazione saranno proposte alcune soluzioni al degrado dell'edificio, si terrà nel municipio di Nus, a partire dalle 21. L'iniziativa stata curata dalla parrocchia di Saint-Barthélemy. [sa. b.]

Aosta

Due mostre per celebrare gli 80 anni della Cogne

In occasione dell'80° anniversario della fondazione delle Acciaierie Cogne, saranno inaugurate sabato due esposizioni: «Una storia d'acciaio» «La fabbrica dipinta». Domani alle 18,30 allo «Spazio Cogne», in via Paravera 18, ad Aosta si terrà una conferenza stampa per presentare le iniziative. [sa. b.]

Pont-Saint-Martin

La nuova linea produzione della «Feletti»

Verrà presentato oggi, alle 17, nella sede della «Cioccolato Feletti» il nuovo «lay-out» produttivo. Saranno illustrate le iniziative che la società porterà avanti nel programma di ristrutturazione aziendale, che ha come obiettivo principale l'aumento del livello di efficienza e di flessibilità della qualità dei prodotti. [sa. b.]

Aosta

La personale del pittore Nicola Tatullo

La sala espositiva della Torre Signori, ad Aosta, ospita personale del pittore Nicola Tatullo. L'esposizione, organizzata dall'Apt di Aosta, rimarrà aperta fino al giugno. [sa. b.]

Aosta

Manifestazione per i bambini di Cernobyl

Per l'organizzazione dell'Associazione centri sportivi italiani è in programma domenica alle 21 in piazza Chanoux uno spettacolo con la partecipazione degli sbandieratori di Subbino (Arezzo). La manifestazione, che prevede anche una sfilata per le vie del centro, rientra nel quadro delle iniziative di solidarietà per i bambini di Cernobyl. I fondi raccolti saranno impiegati per la ristrutturazione dell'orfanotrofio di Baranovic in Bielorussia. [a. c.]

«E' stata persa un'opportunità»

Riceviamo pubblichiamo.

«Ringraziamo per aver pubblicato integralmente il nostro comunicato. Chiedo ospitalità per commentare l'articolo "Ogni voto costa 8 milioni", che contiene un errore sulla spesa per la consultazione referendaria del 15 giugno».

«Se il costo nazionale della tornata referendaria è stato di 830 miliardi di lire per 49 milioni di elettori, il costo per voto è di 17 mila lire. Per la nostra regione il costo indicato di 2,5 miliardi per i 31 mila votanti un costo per voto di 80 mila lire, ma si devono contare i circa 101 mila 990 elettori, quindi il costo per voto scende a 25 mila 512 lire allineandosi al dato nazionale»!

«Ma la poca affluenza del 15 giugno va ricercata nella mancanza di informazione, all'invito rivolto dal quotidiano l'*Unità* non recarsi alle urne, invito antidemocratico e pericoloso poiché molti elettori lo ricorderanno anche per le prossime consultazioni elettorali dove prevediamo calo affluenza in rapporto alle precedenti consultazioni».

«E' "strano" che nessuno ricordi mai che la classe politica (da dopo De Gasperi prima di Berlusconi) responsabile "tangentopoli" dei numerosi casi similari, riuscita a "creare" un passivo due milioni e trecentomila miliardi che toccherà a noi cittadini pagare»!

«Quanto ammonta per ciascun elettore? 47 milioni a testa! Questi politici responsabili dell'incolmabile voragine nelle casse dello Stato italiano, possono definirli autori di una "bancarotta fraudolenta"? Non solo sono stati incriminati per violato il giuramento alla fedeltà e di rispetto della Costituzione e delle sue leggi, prestato all'atto della loro investitura, al contrario riusciti ad autonominarsi "curatori" del proprio fallimento sono sempre lì a pontificare e, vanamente, cercare soluzioni al disastro economico da essi stessi provocato continuando a fare danni»!

«I cittadini possono sperare che questi risolvano i gravi e molteplici problemi che ci assillano? I denari spesi per il referendum piccole briciole, al confronto della voragine sopra citata, peccato che gli elettori non abbiano approfittato dell'occasione per governare essi stessi, ma abbiano imprudentemente rinunciato esercitare il proprio potere sovrano, delegando l'inaffidabile classe politica continuare governarci, malamente come al solito. Gli elettori che non si sono recati allo dimostrano ancora una volta di più di essere degli incalliti illusi ottimisti».

Marino Pasquettaz
Enrico Fabbro

«La matematica può fare opinione, ma è quest caso. Siamo stati traditi dagli zeri, quindi milioni per 80 mila lire. Il calcolo si poteva re perché nell'articolo dividendo e divisore erano citati. Chiediamo dello sbaglio involontario. Un errore che non voleva fare o suscitare opinioni sul referendum».

DETTI FATTI

Il numero

Un

Due Consigli regionali fa. Il presidente Francesco Stévenin dà il «via» ai lavori dell'assemblea composta da 35 consiglieri. Annuncia: «Consiglieri presenti, 39».

Trasferimenti

Dalla piazza a villa Rigo

L'assessore comunale Renato Favre

Consiglio comunale di Aosta. Discussione sul trasferimento al Palaghiaccio dell'assessorato Sport e Turismo. Il consigliere Pucci abotta: «Problema assurdo, neppure da porre. Non pen che l'assessore Rigo si senta sminuito nella palazzina Padre Lorenzo». L'as- Renato Favre che poteva trasferirsi Tsamberlet: «Pucci, sia preciso, la chiami pure Villa Rigo».

L'anonimo

Vallée o montagnée?

Alla Bicamerale fra i tanti emendamenti sulla riforma dello Stato in senso federale c'era anche quello sulla dizione in francese della Valle d'Aosta: «Vallée d'Aoste». E' stato bocciato, dice l'anonimo aostano che ha diffuso la battuta, perché qualche le avrebbe detto: «Vallée? Ma è montagna, allora montagnée».

L'inaugurazione

Freddura sul pavé

Il giornalista Piero Minuzzo dell'Ansa

Sabato scorso, avenue Conseil de Commis. Inaugurazione Bureau Europe del FFA (Forum Francophone des Affaires). Tra gli invitati alla cerimonia c'è anche un rappresentante del Senegal con un caffetano candido. Un cronista: «Il "papa" nero». Piero Minuzzo (Ansa) risponde: «Ma allora ci sono anche i Pitura Freska».

Il rimbrotto

Lo polo fuori posto?

Il consigliere Rudi Marguerettaz

Consiglio regionale. Due assem- fa. Il consigliere Rudi Marguerettaz si presenta in polo gra- e giacca verde. Il presidente Francesco Stévenin lo riprende per l'abbigliamento «non corretto nei confronti delle istituzioni». Un rimbrotto che sorprende. Era la polo che non andava o il non felice cromatico? L'indomani, secondo giorno di assemblea, il consigliere Marguerettaz, non avendo saputo rispondere al quesito, si presenta camicia, giacca cravatta.

Pubblica istruzione

Borse di studio per migliorare il francese

AOSTA. Gli studenti «meritevoli» delle scuole secondarie di secondo grado che vogliono seguire corsi di perfezionamento linguistico in Francia potranno usufruire borse di studio, messe a disposizione dall'assessorato regionale alla Pubbli- Istruzione. I corsi di perfezionamento linguistico si svolgeranno nel mese settembre. Le borse di studio sono dodici: quattro di milioni 200 mila lire per l'Univeristà di Montpellier; quattro 2 milioni e 450 mila lire per l'Università di Tours e quattro di 2 milioni 650 mila lire per l'Università Angers.

Al concorso di assegnazione delle borse di studio potranno partecipare anche gli studenti delle scuole medie superiori che già beneficiano altri sussidi di studio. Le domande per le borse di studio per i corsi di perfezionamento linguistico in Francia dovranno essere consegnate agli uffici dell'assessorato regionale della Pubblica Istruzione entro venerdì primo agosto. [sa. b.]

Svolta nelle trattative per la vendita della società calcistica

Proposta di Pavan a Barbero «Cinquanta milioni per l'Aosta»

AOSTA. Cinquanta milioni per rilevare la maggioranza del pacchetto azionario dell'Aosta calcio. E' l'ultima richiesta fatta da Massimo Pavan a Walter Barbe- per uscire definitivamente dalla società rossonera. Il presidente aspetta una risposta per lunedì. Barbero ha, nel frattempo, provveduto a presentare la domanda di ripescaggio in Eccellenza e di iscrizione al campionato di Promozione.

«Pavan è disposto cedere poco più del per cento delle quote societarie, e di due partner minori, a una cifra che si aggira sui 50 milioni - spiega Barbero -, accollandosi tutti i debiti esistenti fino al luglio dello anno, esclusi dunque quelli relativi all'ultima stagione. Ho siglato un'impegnativa contratto queste basi. Adesso aspetto che i gruppi che si erano detti disponibili a entrare nell'Aosta in caso di uscita del presidente, concretizzino quanto promesso a parole. Sono pronto trattare anche con singole persone, che hanno a cuore il destino della

Il presidente Massimo Pavan

società rossonera. Tutti i giocatori, tranne i due in prestito (il portiere Bellessolo difensore Lessio, ndr), rimangono di proprietà dell'Aosta. Nell'assemblea prevista per fine giugno verrà poi presentato il bilancio del 1995, che è già stato consegnato alla segreteria della società. Stiamo arrivando alla conclusione di una lunga tormentata vicenda».

Il consigliere Sergio De Regibus, che segue per conto Pavan la trattativa, conferma la volontà del presidente di lasciare la società: «Il motivo principale è l'impossibilità di seguire da vicino la squadra. Crediamo che Barbero sia la persona giusta, per competenza e capacità, a garantire un valido futuro al sodalizio».

Si aprono dunque nuovi orizzonti, ma non sono certo stati sciolti tutti gli interrogativi sul domani della squadra. «Sono diverse le soluzioni ipotizzabili - spiega Barbero -. Se non ci saranno ulteriori intoppi, prenderemo parte al prossimo campionato di Eccellenza, di Promozione verrà accolta la domanda di ripescaggio. Se, al contrario, non dovesse andare a buon fine la trattativa Pavan, ripartiremo dalla Terza categoria. Potrebbe però anche esserci l'unione forze qualche società valdostana».

Sigfrido Beneyton

INAIL
SEDE REGIONALE DI AOSTA
Tel. 0165/277411 - Fax 0165/277477
c.so Padre Lorenzo 18 - 11100 Aosta

Offerta di lavoro

L'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni Lavoro (INAIL), procede a livello Regionale, all'instaurazione di contratti di formazione e lavoro durata di 24 mesi, per n° 3 posti complessivi nei profili di:

- assistente sanitario infermiere: n° 2 posti
- collaboratore sanitario tecnico RX: n° 1 posto

Gli interessati all'offerta di lavoro devono presentare, entro il termine perentorio 12/07/97 esclusivamente mediante raccomandata con avviso di ricevimento, domanda - modulo rilasciato - Direzione Regionale INAIL Aosta, via Padre Lorenzo 18 - 11100 Aosta.

Il rispetto del termine perentorio suindicato sarà «timbro a apposto sulla raccomandata dall'Ufficio Postale accettante.

Coloro che - avendone i requisiti - intendono partecipare alla selezione entrambi i profili professionali sopraindicati, dovranno presentare una domanda per ciascuna selezione.

REQUISITI RICHIESTI

Requisiti generali per l'assunzione nel rapporto di lavoro pubblico ed inoltre

A - Iscrizione lista di collocamento in una circoscrizione della Valle d'Aosta
oppure
A bis - Trasferimento o richiesta trasferimento dell'iscrizione stessa in una circoscrizione territoriale Valle d'Aosta
B - compresa i 16 e 32 anni
C - Possesso titoli di richiesti per ciascuno profili per cui selezione intende concorrere, ossia:
C1 - Diploma infermiere professionale (per il profilo di assistente sanitario infermiere)
C2 - Diploma d'istituto di istruzione secondaria 2° grado diploma di triennale in tecnica radiologia, iscrizione all'Albo degli esercenti l'arte ausiliaria radiologia medica (per il profilo di collaboratore sanitario tecnico RX)

Tutti i requisiti devono posseduti alla data di scadenza del termine presentazione delle domande compresa l'iscrizione, il trasferimento o la domanda di trasferimento nelle liste di collocamento della Valle d'Aosta.

Gli interessati possono rivolgersi Sede Regionale INAIL - Ufficio Relazioni Pubbliche - Tel: 0165/277444.

Aosta, li giugno 1997

LA

LETTERE AL GIORNALE

I servizi Telefono

In relazione all'articolo pubblicato il 15 giugno da *La Stampa*, il gruppo Telefono Amico Aosta desidera precisare quanto segue. Il Telefono Amico è un servizio di aiuto telefonico, offerto a tutte le persone - solo ai bambini - che in certo momento della loro vita hanno la necessità o semplicemente voglia di parlare, di comunicare, di aprirsi, di trovare qualcuno che ascolta senza giudicare, che accoglie senza chiedere nulla in cambio, che vive, accanto a chi chiama, il momento di difficoltà.

Il servizio, in Valle presente da oltre tre anni, garantisce l'anonimato, nonché segretezza del contenuto della chiamata. Inoltre è aconfessionale e apartitico. I principi fondamentali che sorreggono l'idea del Telefono Amico 1. l'assoluto rispetto dell'uomo, nella sua totalità e nell'interesse della problematica, non proponendo risposte risolutive ai problemi ascoltati, quanto piuttosto mirando metterlo nella condizione di operare liberamente le proprie scelte; 2. La salvaguardia dell'anonimato di chi chiama e di chi ascol-, ciò anche per consentire all'appellante un'apertura e uno sfogo totali.

L'attività dell'associazione è completamente autogestita autofinanziata. I finanziamenti provengono, oltre che dai soci, anche da iniziative organizzate allo scopo. Il servizio viene svolto da volontari che entrano a far parte dell'associazione attraverso corsi di formazione organizzati dagli operatori stessi; si fanno ben quattro corsi di formazione. Per tutti coloro che hanno bisogno di voce amica, la linea del Telefono Amico Aosta è ininterrottamente aperta, estate e inverno, a Natale come Ferragosto, ogni sera dalle 21 alle 23 al numero 0165.555.111. Per ogni altra necessità è possibile scrivere alla casella postale nr. 229, 11100 Aosta.

Gruppo Telefono Amico, Aosta

Le lettere spedite a La Stampa in piazza Chanoux, 28. Gli scritti devono essere lunghi non più di 20 righe.

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.280
Autoambulanza: 118
Soccorso alpino 34.963;
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303.764/35.655
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San Bernardo: 780.904
Autostrada (Sav):

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 3, in via le Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.

Distr. 1: *Verrand*, la farmacia è chiusa per ferie fino al 24 giugno - La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 5: *Aus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Brusson*
11-12-13: *Verrès*
14: *Issime*

TURNO

Domenica 22 giugno
Aosta: Agip, corso Ivrea; Monteshell, via Martin de Corléans; Tamoil, corso Ivrea; Ip, via P. S. Bernardo; Esso, via Chabod; Fina, via G. S. Bernardo. **Chambave:** Monteshell; **Châtillon:** Agip; **Donnas:** Monteshell; Fina (Arsene); Fina; Tamoil; **Montjovet:** Fina (S.S. 26); Fina; **Pont-St-Martin:** Esso; **Sarre:** Erg, **St-Pierre:** Agip (Via della Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (Viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26).

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

GUARDIA DI FINANZA

Caserma Aosta: 235.828

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Giacomo Tornein.
Matrimoni. Stefano Lacroix Sofia Coronel.
Morti. Gerardo Salerno, 58 anni, muratore, Aosta; Maria Pierina Bo- 77 anni, pensionata, Verrès; Teodora Tosonotti, anni, pensionata, Aymavilles.

PONT-SAINT-MARTIN

Si sposeranno. Andrea Bétemps con Marina Vallomy.

ATTIVITA'

quadro delle attività dell'Agenzia lavoro, la giunta regionale ha deciso organizzare due «stages» in impresa destinati a figli di valdostani emigrati all'estero.

La giunta regionale ha espresso parere favorevole richieste di autorizzazione per la struzione una micro-centrale idroelettrica sul torrente Lanteney in località Lazey di La Salle, e per lavori manutenzione straordinaria del canale St-Pierre - Villeneuve, tra Condy e Chatel Argent. La domanda già esaminate comitato regionale pianificazione territoriale.

Aosta. Il consiglio comunale Brusson dovrà esprimersi circa le che giunta regionale ha apportato alla variante piano regolatore. [a. c.]

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.
In pratica, ogni tre copie una è gratis.

ABBONAMENTO ANNUALE

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
6	312	L. 312.000
7	364	L. 364.000

Il giornale viene consegnato tramite posta.

LA STAMPA

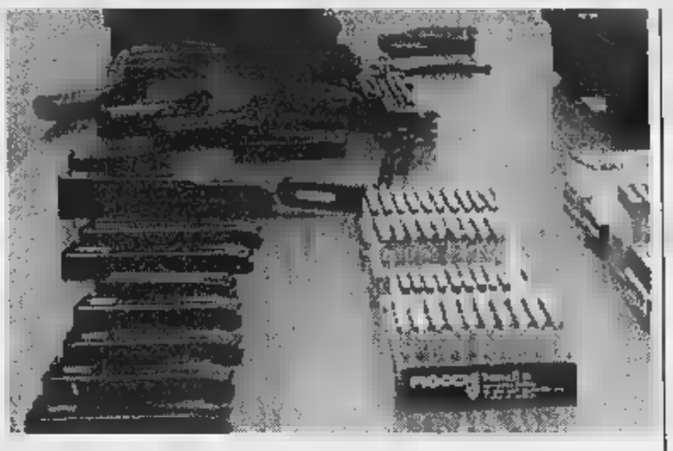
A conti fatti, abbonatevi.

PER INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI TEL. 011/6568334-335

Indagine su un ufficiale e alcuni marescialli dei carabinieri

Peculato, 6 sott'inchiesta

Trattennero armi da distruggere



Sotto, il sostituto procuratore del tribunale, Pasquale Longarini che indaga sulle armi «fuorilegge» sequestrate in [illegible] di sottufficiali [illegible] carabinieri in Valle d'Aosta

Alcuni «privati» avrebbero aiutato i militari, chiedendo la «sanatoria» per le armi «fuorilegge» ottenute da persone che volevano disfarsene

AOSTA. Armi portate alle [illegible]me dei carabinieri per [illegible] distrutte e finite a casa di sottufficiali [illegible] ufficiali che comandavano l'ufficio. Per questo, il sostituto procuratore Pasquale Longarini avrebbe già messo sott'inchiesta il capitano Alessandro Bellia, [illegible] comandante della compagnia dei carabinieri [illegible] Saint-Vincent; il maresciallo Leandro Massazza Gal, [illegible] comandante [illegible] stazione dei militari [illegible] Donnas; Giancarlo Cacchioni, fino a qualche mese fa al comando della stazione dei carabinieri [illegible] Verrès; il maresciallo Stefano Castellano, ex comandante dei militari di Gressoney; Guido Forin e Antonio Finco, entrambi in contatto [illegible] Massazza Gal. Per tutti, il magistrato ha ipotizzato il [illegible] di peculato.

Ieri mattina, il magistrato ha interrogato il sottufficiale Mas[illegible] Gal (assistito dall'avvocato Ada Lizzio) e il maresciallo Stefano Castellano (difeso da Salvatore Catalano). «Il mio cliente è stato coinvolto in questa vicenda per [illegible] pistole, ricevute da una signora che voleva liberarsene - spiega l'avvocato Catalano -. Non sono [illegible] di pregio e sono [illegible] denunciate a [illegible]a [illegible] legge».

Gli inquirenti hanno seque[illegible] [illegible] trentina di armi, tra pistole [illegible] fucili. L'ipotesi della magistratura è che i sottufficiali dei carabinieri si siano appropriati di quel materiale anziché farlo arrivare in mano agli specialisti per la distruzione.

La vicenda sarebbe stata scoperta attraverso un «controllo incrociato» dopo la «sanatoria» sulle armi del '90: chiunque poteva mettersi in regola con una domanda alla più vicina stazio[illegible] dei carabinieri. Secondo la magistratura, però, alcuni militari avrebbero chiesto ad amici di compilare richieste di [illegible]toria», inserendo anche armi «fuorilegge» tenute in [illegible] dai carabinieri. Fucili e pistole avute da persone che le [illegible] portate in caserma per disfarsene e che sarebbero stati destinati alla distruzione. «Mi sento di escludere pacificamente l'ipotesi [illegible] peculato» taglia corto l'avvocato Claudio Soro, difensore di Forin e Finco. [c. l.]

Tre ore di astensione dal lavoro a ogni fine turno

Allo stabilimento Baltea Disk di Arnad sono state fatte tre ore di sciopero alla fine di ogni turno per chiedere all'Olivetti più investimenti

Sciopero alla Baltea Disk per sollecitare investimenti

ARNAD. Hanno scioperato ieri per tre ore a fine turno i circa 360 dipendenti della «Baltea Disk». La situazione dello stabilimento valdostano non è a rischio, ma lavoratori [illegible] organizzazioni sindacali sono preoccupati.

«E' di nuovo il momento - dice Bruno Albertinelli della Fim - di porre al centro dell'attenzione la vicenda Olivetti». Il sindacato aveva patito una battuta d'arresto quando aveva perso [illegible] battaglia per bloccare la cessione del settore personal computer.

«Adesso l'azienda si prepara a passare alla seconda fase - dice ancora Bruno Albertinelli - e progetta [illegible] cedere la "Olsy - Sistemi [illegible] Servizi", settore che è il 60 per cento [illegible] giro di affari della società».

«Queste dimissioni - aggiunge il sindacalista della Fim - servono [illegible] Olivetti per raccogliere i denari necessari a consolidarsi nel settore telefonia».

[illegible] timore dei sindacato «è che la terza fase possa coinvolgere la "Lexington" e quindi la "Baltea Disk"». Deriva da questo motivo - conclude Bruno Albertinelli - la necessità [illegible] tornare alla mobilitazione, anche per chiedere più investimenti da destinare alla ricerca, per evitare di andare fuori mercato ed [illegible] destinati al ridimensionamento». [a. c.]

Chiesto il rinvio a giudizio per Rizzo

Udienza preliminare per il colonnello

Il procuratore [illegible] chiesto il rinvio a giudizio del tenente colonnello [illegible] guardia [illegible] finanza Stefano Rizzo sott'inchiesta per abuso d'ufficio

AOSTA. Il procuratore Maria Del Savio Bonaudo ha chiesto il rinvio a giudizio del tenente colonnello della guardia di finanza Stefano Rizzo. il reato ipotizzato è di abuso d'ufficio.

La vicenda riguarda [illegible] episodio avvenuto alcuni mesi fa, davanti alla [illegible] della Finanza in via Chambéry ad Ao[illegible]a. Il colonnello Rizzo a[illegible] chiesto alla Legione di Torino il trasferimento del maresciallo Giancarlo Fabrizi: nella motivazione della sua richiesta, l'ufficiale [illegible] raccontato una lite avvenuta vicino alla [illegible]ma tra Fabrizi e un commerciante aostano. Rizzo [illegible] ritenuto «disdicevole» il comportamento del sottufficiale [illegible] per questo aveva deciso [illegible] scrivere al comando torinese. Nel documento, l'ufficiale avrebbe fatto riferimento [illegible] un rapporto ricevuto dal sottufficiale [illegible] turno in [illegible] quando era avvenuto l'episodio.

Qualche tempo dopo, il comando [illegible] Legione decise il trasferimento di Fabrizi in una caserma poco distante [illegible] Cuneo. Il sottufficiale non accettò quell'ordine [illegible] fece ricorso, come prevede il regolamento militare. E vinse. Le motivazioni esposte dal maresciallo Fabrizi, però, riguardavano problemi di famiglia. Non certo il merito della lite avvenuta davanti alla [illegible].

Qualcuno, poi, spedì alla pro[illegible] un esposto anonimo, [illegible] dettagliato. Il magistrato avviò un'inchiesta. L'ipotesi è sempre stata [illegible] abuso d'ufficio. Secondo gli accertamenti fatti dal procuratore Del Savio Bonaudo, Rizzo avrebbe compilato [illegible] motivo la richiesta di trasferire Fabrizi. Gli inquirenti ritengono che la lite davanti alla caserma di via Chambéry [illegible] sia mai [illegible]

Il maresciallo Fabrizi sarebbe soltanto intervenuto per aiutare [illegible] donna inseguita dal commerciante aostano, poi coinvolto nella vicenda. La lite sarebbe avvenuta proprio tra la donna e il commerciante, il maresciallo avrebbe fatto da «paciere». Difesa [illegible] accusa si troveranno di fronte davanti al giudice Massimiliano Rainieri, che potrebbe fissare l'udienza per fine ottobre.

Qualche settimana fa, il comando della Legione di Torino ha deciso di trasferire in Valle [illegible] ufficiale, [illegible] potrebbe prendere il posto del colonnello Rizzo alla guida dei militari della guardia di finanza in Valle. [c. l.]

Charvensod, dura protesta dei genitori dei bambini che frequentano le elementari di Plan Felinaz

«Troppo pericolosa l'uscita di quella scuola»

Due settimane fa un ragazzino è stato investito da un'auto

[illegible] «Sollecitiamo la presenza di un vigile urbano all'ora di uscita dei bambini per scongiurare l'irreparabile». I genitori degli alunni iscritti alla scuola elementare di Plan Felinaz lanciano l'allarme: l'ubicazione dell'edificio scolastico, al limite della strada regionale, è molto pericolosa e, considerati gli incidenti accaduti in passato e in periodi più recenti, rivendicano il loro diritto di «salvaguardare con [illegible] collaborazione delle istituzioni l'incolumità dei nostri figli».

In una petizione, 92 genitori sintetizzano la loro forte preoccupazione. Chiedono «che siano presi provvedimenti urgenti affinchè l'entrata e l'uscita dalla scuola risultino più sicure». Il rettilineo, che inizia dal Pont Suaz, [illegible] divenuto una strada ad alta velocità, con un intenso afflusso di veicoli. Non più tardi di due settimane fa è stato investito un bimbo di 9 anni, Simone, rimasto illeso per coincidenze fortunate. «Dovrebbe bastare ad incentivare gli amministratori a prendere i provvedimenti dal caso», obiettano i famigliari degli alunni. Lo ri[illegible] Paola Fadda, madre di Valentina [illegible] Jessica. «La pre[illegible]za del vigile riporterebbe un po' di tranquillità nelle famiglie - dice - sempre in ansia per l'estrema pericolosità [illegible] questa scuola».

Le scuole elementari di Plan Felinaz [illegible] a lato del rettilineo della strada regionale che collega Pollein al Pont Suaz i genitori chiedono al Comune una soluzione che elimini il pericolo per i bambini

Stessa preoccupazione per Patrizia Cozza, madre di Marco, [illegible] anni: «Vado a prendere mio figlio tutti i giorni; in questa strada [illegible] indispensabile la sistemazione di dossi antivelocità, soprattutto nell'area [illegible] prossimità dell'edificio scolastico». Anche Claudio Vona, un bambino di 11 [illegible] che quest'anno ha terminato la quinta, conferma la situazione. «E' la terza volta che succede un incidente e il vigile viene quando ha tempo», dice. Alcuni genitori, poi, suggeriscono all'amministrazione lo spostamento dell'uscita sul prato retrostante la scuola per maggiore sicurezza.

L'amministrazione comunale non prende le distanze da questo problema, seppure i giudizi sulla eventuale uscita «a rischio» [illegible] contestata. «Un edificio scolastico costruito [illegible] lato [illegible] un rettilineo riflette i requisiti richiesti dal [illegible] Codice della strada, soprattutto in materia di visibilità - dice Dario Comé, sindaco di Charvensod -. A questo si aggiunge la costruzione [illegible] un marciapiede con larghezza regolamentare [illegible] un metro e 50». A giorni i genitori verranno convocati. «Studieremo delle soluzioni», [illegible] Comé». Nell'immediato, intanto, l'amministrazione intende abolire la possibilità di lasciare l'auto in sosta nel tratto di fronte alla scuola per evitare che i bambini attraversino la strada. «E' in fase avanzata di studio - conclude il sindaco - la realizzazione di [illegible] strada nella zona retrostante questa [illegible] scuola elementare». [s. l.]

L'Inter di Ronaldo ci ripensa e sceglie la Svizzera per la preparazione

Simoni dice «no» al ritiro [illegible] Sarre

Il neo allenatore vuole massima tranquillità

SARRE. L'Inter non verrà in Valle d'Aosta per [illegible] preparazione estiva. E' stato deciso ieri, dopo che la società neroazzurra ha avuto il «sì» dal Centro federale elvetico di Macolin per il periodo dal 12 al 16 luglio.

Il motivo della decisione riguarda [illegible] «tranquillità» richie[illegible] dal [illegible] allenatore Simoni. L'arrivo del fuoriclasse brasiliano Ronaldo necessita di un luogo isolato [illegible] poter compiere un'adeguata preparazione evitando gli «assalti» dei tifosi. E Macolin è per Simoni il posto giusto. L'Inter avrebbe dovuto andare a Sarre, ma la località valdostana [illegible] due controindicazioni: il soggiorno in un albergo e [illegible] distanza dal [illegible] per l'allenamento. La decisione di tornare in Valle d'Aosta [illegible] stata presa dalla società prima dell'arrivo di Simoni. Per que[illegible] la scelta è stata sottoposta al vaglio dall'allenatore, che l'ha bocciata. [e. m.]

Da sinistra, il neo allenatore dell'Inter Simoni e il brasiliano Ronaldo

Furto avvenuto nella notte tra sabato e domenica

Rubato un dipinto [illegible] olio in una cappella [illegible] Issogne

[illegible] Un dipinto a olio del XVII secolo è stato rubato nel fine settimana nella cappella in località Vesey di Issogne. Il quadro raffigura una Madonna con bambino, assieme a San Maurizio [illegible] cavallo bianco e con l'armatura, San Grato e San Giovanni Battista. L'opera (dimensioni 190 centimetri per 133) [illegible] valutata 25 milioni.

I ladri [illegible] entrati nella cappelletta forzando la porta con un «piede di porco», all'altezza della serratura. Nessun sistema d'allarme, non [illegible] [illegible] difficile entrare e portare via il quadro [illegible] alla cornice barocca dorata con tanto [illegible] foglioline [illegible] angioletti, a un candeliere [illegible] [illegible] un bassorilievo in legno di Franco Pinet.

La strada per arrivare alla cappella non è molto frequentata, nessuno ha notato i ladri. E' stato un turista [illegible] notare la porta socchiusa e [illegible] dare l'allar[illegible] al parroco di Issogne, don Eraldo Segafredo. I carabinieri [illegible] arrivati sul posto e hanno cercato subito indizi. Senza fortuna: nessuno aveva visto, non c'erano tracce di pneumatici. Con ogni probabilità, i ladri hanno agito [illegible] compunsione. Negli ultimi anni sono stati molti [illegible] furti nelle cappelle e nelle chiese della Valle. Di solito, i ladri svaligiano le piccole strutture, magari in posti isolati e senza sistemi d'allarme.

Soltanto in poche occasioni, i carabinieri del nucleo di tutela del patrimonio artistico riescono a recuperare gli oggetti rubati. Quadri come quello preso a Issogne possono finire «a pezzi», tagliati da «artisti» per moltiplicare un'opera e farne [illegible] dedicate [illegible] ciascun personaggio raffigurato. Il valore può diminuire se il «pezzo» è considera[illegible] «unico», [illegible] può anche au[illegible] [illegible] vengono considerati soltanto il periodo [illegible] «produzione» e [illegible] tecnica utilizzata.

[illegible]

Al congresso in Savoia

[illegible] Un [illegible] patto tra leghisti [illegible] Ligue

AOSTA. Rappresentanti della Lega Nord della Valle d'Aosta, della Lega Nord federale [illegible] della Lega Nord Piemonte hanno partecipato a La Roche sur Foron in Savoia al 2° congresso della Ligue Savoisienne. All'apertura [illegible] congresso [illegible] presenti anche esponenti degli indipendentisti valdostani, del «Die Freiheitlichen Sudtirol», e del Cantone di Vaud. Il rappresentante valdostano Marco Cavallini ha detto «che l'unica opzione possibile perchè i nostri popoli giungano alla libertà è quella indipendentista».

Cavallini ha poi invitato «la Ligue Savoisienne [illegible] deliberare sulla possibilità di un riconoscimento ufficiale e reciproco dei due governi». Secondo la Lega «la Ligue ha dato la sua disponibilità e si è impegnata [illegible] studiare le modalità per concretizzare questo passo importante verso la libertà dei nostri popoli». [a. c.]

un cd-rom CHE ha INCISO molto SUL 1996

anzi tutto

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact [L. 380.000]
❑ Se in possesso delle annate precedenti [L. 200.000]
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 93, 94 e 95. [L. 200.000]
❑ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-96 [L. 600.000]
❑ Il CD-ROM Tuttoscienze (81-97) [L.

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (il prezzo sono comprensivi di iva e spese postali).

Nome
Società/Ente
P.IVA o cod. fisc.

Via
N. CAP.
Città
Firma

Compilare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568595

157-002005

Dal 1992 al 1996. La collana prosegue con il quinto CD-ROM, che raccoglie tutto ciò che la Stampa ha pubblicato in un anno, con il potente software Hypersystems (Dos, Windows e Windows 95), rapido esauriente e semplice da usare. Tutto La Stampa 1996 contiene tutta l'attualità italiana ed estera dell'anno, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport. Una realtà arricchita da commenti, inchieste e interviste e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttosoldi. E in più l'enciclopedia geografica, con schede monografiche sui paesi di tutto il mondo. Un appuntamento da non perdere: per capire, per approfondire, per non dimenticare.

tutto LA STAMPA Compact

I sindacati: crisi sempre più difficile da gestire. La Regione disponibile a intervenire

«Lavoratori demotivati» all'Olivetti

In pochi all'assemblea aperta

«La crisi della Olivetti? E' anche qui, in questo salone ricco di storia aziendale e dove oggi ci sono poche centinaia di lavoratori demotivati ad accogliere i segretari nazionali dei sindacati». E lascia la Ico alle spalle, l'anonimo operaio che ieri mattina è uscito anzitempo dall'assemblea aperta organizzata da Fim, Fiom e Uilm. E poco dopo, accanto alla statua di Camillo Olivetti, il sindaco di Ivrea Giovanni Maggia non nasconde il sentirsi emozionato forse per le sue stesse ragioni: «Ho nostalgia di una impresa e di un imprenditore, di un gruppo che abbia l'occupazione obiettivo principale. Olivetti contribuì allo sviluppo del Paese oggi queste persone [illegible] le vedo più».

A guardare l'atrio, ieri, si avvertiva senso di vuoto. C'erano poco più di 400 persone (politici e delegati sindacali compresi), a sentire il punto di una situazione sempre più difficile. «C'è molta demotivazione, è vero - ammette Piero Serra, della Uilm -. Da 6 anni, ormai, la gente vive il dr[illegible] di un'azienda in declino. Ma pochi sembrano rendersi che il sindacato ha fatto diventare l'Olivetti un caso nazionale». Anche altrove, però, lo hanno fatto, pur se con modalità diverse. Il sindaco Maggia non ha dubbi: «Non c'è mito del Nord Est che eguaglia ciò che è fatto qui in 90 anni».

Il futuro? Molto dipenderà dalla ripresa delle trattative al tavolo del ministro dell'Industria, Bersani. L'incontro è fissato per il 3 luglio: vigilia della tradizionale chiusura per ferie della Olivetti, trasformata in vigilia di una estate calda per i destini dell'azienda. «Colaninno, più che un amministratore delegato, sembra un liquidatore - sostiene Gianpiero Castano, della Fiom -. Noi crediamo, invece, che l'azienda si possa prima salvare e poi rilanciare: il patto, però, che il Governo faccia la sua parte». L'attuazione di una seria politica industriale è auspicata anche da Paolo Giorgio, della Fim. «Ma l'Olivetti - dice - deve puntare anche sulle alleanze: partners importanti e credibili, in grado di grossi sforzi finanziari, possono dare la svolta al futuro».

Intanto arrivano segnali di disponibilità dalla Regione. «Confermo l'impegno, a fianco della realtà canavesana, nella valutazione dello stato di crisi con il ministro Bersani - dice l'assessore Gilberto Pichetto -. E continueremo a sostenere la diversificazione produttiva del Canavese: tutto il territorio è in gioco, non soltanto l'Olivetti».

Mauro Revello

Un'immagine dell'assemblea dei lavoratori Olivetti, svoltasi ieri alla Ico

DOVE & QUANDO

[illegible]I. Il nuovo labaro della filarmonica di Cuorgnè (che compie 210 anni) sarà benedetto sabato, alle 18,15 dopo la [illegible] nella chiesa parrocchiale in suffragio dei musici defunti. Madrina Rosalba Cinotto. Alle 21, nel cortile delle scuole elementari, concerto dell'Accademia dei Concordi, diretta dal maestro Fabrizio Reano. Domenica, a partire dalle 14,30, sfilate dei sei complessi musicali invitati alla manifestazione.

[illegible]TI. Prosegue, alle 21 nel salone polivalente di via Peila a Rivarolo, un minicorso dedicato agli aspetti ambientali e idrogeologici della terra canavesana. Oggi si parla dell'«impeto dei torrenti».

BANDA IN [illegible] Iniziano, a Caluso, le manifestazioni per i 180 anni della banda cittadina. Alle 17 si apre il concorso «Vetrine in musica», promosso dall'Ascom locale. Alle 21, nel cortile di Palazzo Spurgazzi, concerto della banda musicale di Caluso ed esibizione della Corale Monteverdi. Nel corso della serata il gruppo Avulss presenta le proprie attività.

[illegible] DELLA SCUOLA. Si ritrova, alle 17 nei locali del convento di San Bernardino a Ivrea, l'associazione «Amici della scuola», che si occupa di volontariato nel settore dell'istruzione. In discussione le attività fin qui svolte e quelle future. L'incontro è aperto a tutti gli interessati.

FESTA [illegible] ROSSO. I Cantovivo inaugurano con un concerto, alle 21 in piazza Massoglia a Rivarolo, la festa organizzata dai circoli di Castellamonte e Rivarolo di Rifondazione comunista.

[illegible] [illegible] CA. Alla Sala Politeama di via Piave, per il ciclo di film di «Ivrea Estate», è in programma la pellicola «Spiriti nelle tenebre». Proiezione unica alle 21,30, il biglietto costa 7 mila lire.

[illegible] [illegible] CI [illegible]. Si suona, dalle 22, al pub «Il discolo» di Pratiglione. Oggi è in concerto il gruppo dei Qui Pro Quo. L'ingresso è libero.

[illegible] DI PI[illegible] L'associazione «Coj'd [illegible] Palma» di Ivrea organizza un concorso di pittura aperto a tutti sul tema «La via e il suo castello, passato e futuro». Le opere saranno esposte il 6 luglio in via Quattro Martiri (ex via Palma) in occasione della prima festa dedicata al Conte Palma di Cesnola. Per informazioni telefonare ai numeri 0125/40.456 o 49.774.

MOSTRE AL CASTELLO. Al Centro d'Arte Contemporanea del Castello di Rivara è possibile ammirare le mostre degli artisti tedeschi Pia Stadtbaumer e Michael Bach. Inoltre, nella sezione «Museo d'arte italiana» [illegible] esposte opere di Marco Neri ed Enrico Trevisan. Apertura fino al 31 luglio, dal giovedì alla domenica, in orario 14,30-18,30. Informazioni allo 0124/31.122.

[illegible] [illegible] Fino a domani è possibile iscriversi ad Estate Ragazzi organizzata a Favria dall'Istituto Calistri, dal Circolo Punto Artistico e dal Comune. L'iniziativa, rivolta ai ragazzi dai 6 ai 15 anni, avrà come sede le scuole elementari e si svolgerà dal 30 giugno al 26 luglio. Per prenotarsi telefonare allo 0124/34.127 dalle 16 alle 17.

CAVALLI IN FOTO. Il Comitato organizzatore della Fiera di San Savino di Ivrea ha indetto il primo concorso fotografico nazionale per diapositive [illegible] temi «Il mondo del cavallo» e «Il cavallo alla Fiera di San Savino». Ogni fotoamatore può presentare fino a un massimo di quattro diapositive per sezione, che devono pervenire entro il 14 agosto alla segreteria dell'Ufficio Commercio del Comune di Ivrea (0125/41.02.51). La quota di partecipazione, per ogni singola sezione, è di 15 mila lire.

[illegible] [illegible] Inizia il prossimo lunedì a Bosconero, la rassegna «Estate ragazzi» grazie anche alla collaborazione della cooperativa «Andirivieni» di Rivarolo. Gli iscritti, al momento - c'è tempo ancora oggi presso gli uffici del Comune - sono un'ottantina.

[illegible] IN [illegible]. Festeggiano i 65 anni di fondazione, domenica prossima, gli alpini di Pont Canavese. Per l'occasione verrà inaugurato un monumento alle «penne mozze» di Pont e delle valli Orco e Soana, proprio nel muraglione su [illegible] poggia [illegible] salita [illegible] la chiesa di San Costanzo.

IN [illegible]

[illegible] [illegible] Una zingara di 16 anni, M.R., è stata arrestata ieri per furto. La ragazza era entrata nell'abitazione di Andrea Zingale, 20 anni, in via Ivrea 62 a Montalto; è stato lo stesso padrone di casa a sorprenderla e a bloccarla fino all'arrivo degli agenti.

[illegible] IVREA, STADIO INUTILE. Polemiche, a Ivrea, per lo stadio della [illegible] costruito sulla sponda destra della Dora. «E' un'opera - insorgono i Verdi - che ha devastato un'area naturale, al "modico" prezzo di 700 milioni». Allo scempio, poi, si sarebbe aggiunta la beffa. «Dallo stadio - dice Graziella Bronzini - non si vede nulla, perché la ringhiera copre completamente il per[illegible]; e infatti tutti gli spettatori, alle gare di domenica scorsa, stavano in piedi appoggiati al parapetto. Cosa farà ora il Comune?».

[illegible] [illegible] LOCULI. La giunta ha approvato il progetto per la costruzione di 115 nuovi loculi. L'opera, che verrà realizzata solo se ci sarà un adeguato numero di prenotazioni, costerà 258 milioni. Gli interessati devono segnalarlo agli uffici del Comune entro l'11 luglio.

A Montalenghe

Scontro fra [illegible] e ambulanza

Sfiorata la tragedia ieri mattina in uno scontro tra un'ambulanza della Croce [illegible] di San Giorgio, che viaggiava a sirene spiegate e lampeggianti accesi, e un autocarro, [illegible] nel centro di Montalenghe. Erano le 10 quando Amelio Miatto, 56 anni, autista della Cri, residente a San Giorgio, corso Repubblica 6, con la barelliera Cristina Nebbia, 28 anni, di Alpignano, via Valdellatorre 87, si stanno recando a soccorrere una persona a Montalenghe. L'ambulanza, proveniente da San Giorgio e diretta [illegible] la circonvallazione, nell'attraversare l'incrocio con via Roma, con il semaforo rosso, è stata urtata nella parte posteriore da un autocarro. Al volante c'era Renzo Panetti, residente a Strambino in via Vercelli 47, rimasto illeso. Illeso anche il conducente della Cri, mentre Cristina Nebbia ha riportato contusioni lievi.

La donna, in carcere a Novara, è stata riconosciuta da quattro persone

Spagnola denunciata per furto

Farebbe parte della «banda della cioccolata»

Sono forse arrivate al capolinea le indagini sulla «banda della cioccolata», ladri che imbrattano le giacche dei passanti (anziani soprattutto) per rubare loro i portafogli fingendo di volerli aiutare a pulire gli abiti. L'altro ieri la polizia di Ivrea ha denunciato per furto Maria Del Mar Bazques Aranda, 23 anni, di Barcellona. La donna, che è già in carcere a Novara per episodi analoghi a quelli verificatisi a Ivrea nelle scorse settimane, è stata riconosciuta in fotografia da quattro persone, vittime e testimoni di due «colpi» che avevano fruttato più di 6 milioni. Non è escluso che nei prossimi giorni venga emessa un'ordinanza di custodia cautelare dai magistrati eporediesi.

Resta invece da definire il ruolo di un altro spagnolo, Fernando Ubiergo Carrasco, 42 anni. Dieci giorni fa era stato denunciato a piede libero per tentato furto: un poliziotto lo aveva colto sul fatto a Ivrea, mentre (insieme ad un complice, che [illegible] poi riuscito a dileguarsi) si avvicinava ad un pensionato addosso al quale era già stata g[illegible] della cioccolata liquida. Nelle tasche, inoltre, gli [illegible] stati trovati dei fazzoletti di carta già imbrattati. Nessuna delle vittime dei precedenti furti, però, lo aveva riconosciuto con certezza; Ubiergo Carrasco [illegible] quindi stato rilasciato.

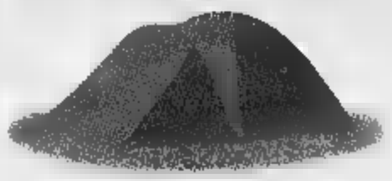
Maria Del Mar Bazques Aranda, 23 anni, di Barcellona, denunciata per furto

Sono stati 4, in totale, i colpi messi a segno (più uno sventato) dalla «banda della cioccolata» a Ivrea, per un bottino di oltre 10 milioni, nel periodo fra il 30 aprile e il 6 giugno. La tecnica usata è stata sempre la stessa. Sulla nuca della vittima prescelta, di solito pedinata dopo un consistente prelievo in banca, veniva spruzzata della cioccolata. «Hanno gettato qualcosa da quel balcone - era la frase di rito -. Spostiamoci sotto l'androne, che l'aiutiamo a pulirsi». Sfilare la busta con i soldi dalla tasca era questione di attimi; e al malcapitato di turno non restava che sporgere denuncia.

[m. rev.]

Sistema completo compresa tenda
£. 2.049.000 (IVA inclusa £. 2.438.360)
Pagamento rateale: Anticipo dal 10% (£. 244.000) + [illegible] rate mensili da £. 244.000 a partire dal 5 Novembre [illegible] (TAN 16,05% TAEG 16,27).

PC DEX Multimediale con Processore Pentium® a 150 MHz
- Main Board PCI Chipset Intel (espand. a 200 MHz)
- Cache 512 [illegible] Pipelined Burst
- [illegible] (espand. a 128 MB)
- Hard Disk 2 GB - EIDE
- Lettore CD ROM 8x (ottupla velocità) - [illegible]
- Sezione video Acceleratore grafico con 2 MB Video DRAM,
- Monitor DEX 14" Digitale con casse incorporate e 3 anni di garanzia
- Scheda [illegible] 16 bit Stereo
- Tastiera 105 tasti italiana (con tasto Start per Windows 95)
- [illegible] Windows 95 con Corso didattico, Works 95 (per l'acquisto di Office 97 a prezzo ridotto C.U.), Antivirus PC Cillin, PC AnyWhere (licenza per 90 gg.), Internet Phone


Tenda Ferrino Modello Tundra 3 posti
- Doppio telo in tessuto [illegible] nylon resinato
- Interno in tessuto di cotone-nylon
- Dimensioni [illegible] 195x160x110
- Pavimento in tessuto di polietilene
- Porta anteriore in zanzariera e ventilazione posteriore a cuffia
- Paleria in tubo di vetroresina solidarizzata
- 4 tiranti controvento
- Custodia a sacco

Corsi di introduzione all'informatica

COMPUTER DISCOUNT la catena italiana dell'informatica

TORINO Corso Einaudi, 8 - Tel. 011-593.776
TORINO Via Lanzo, 15 - Tel. 011-2261.790
TORINO Via Casana, 44 (ang. C.so Traiano) - Tel. 011-6190.510

Intel Inside e Pentium marchi registrati Cod. Min. Tech. Valore [illegible] Corporation

MINISTERO DELL'AMBIENTE
CIREA - UNIVERSITÀ DI PARMA

OASIS
BUCO DELL'OZONO
Cos'è, quali effetti ha su di noi e sull'ambiente, cosa possiamo fare per difenderci

FOTO DI MAURI/MARKA E A. NARDI

FOTO DI P. LAVA

PROVINCIA DI BIELLA
12 itinerari sulle Alpi del Biellese per tutti gli appassionati di natura e di trekking

FOTO DI P. VAN GAALEN

IL CERVO
L'erbivoro più maestoso d'Italia

FOTO DI A. GANDOLFI

PIEMONTE
Le aree protette della Provincia di Cuneo

AUSTRALIA
Diario di uno straordinario viaggio nei deserti del Sud

HUSUMECI EDITORE

La band protagonista stasera al Vikingo di Valpelline

Gli «Shaden» sono in concerto questa sera al Vikingo di Valpelline con un cover heavy metal e brani originali

Metal e hard per gli Shaden

AOSTA. Sono alle loro prime esperienze nel mondo della musica gli «Shaden», ma si stanno già facendo conoscere nel panorama locale. La band aostana riunisce cinque giovanissimi che nel settembre dello scorso anno hanno deciso di accomunare le proprie abilità e di formare una band. Dalle chiacchierate al bar sulle «passioni comuni» per heavy metal e hard ai primi incontri per «provare» in garage. Poi le prime esibizioni in pubblico, in occasione di alcune feste. Il maggio di quest'anno la partecipazione ad una rassegna organizzata dall'istituto dei geometri di Aosta, poi in gara per il titolo del primo numero del «Rock festivald'Aosta», organizzato dal «Peacock pub» di Aosta, dove gli «Shaden» hanno ottenuto i primi «veri» applausi e le prime critiche favorevoli. Domani sera un'altra «occasione», al «Vikingo pub» di Valpelline.

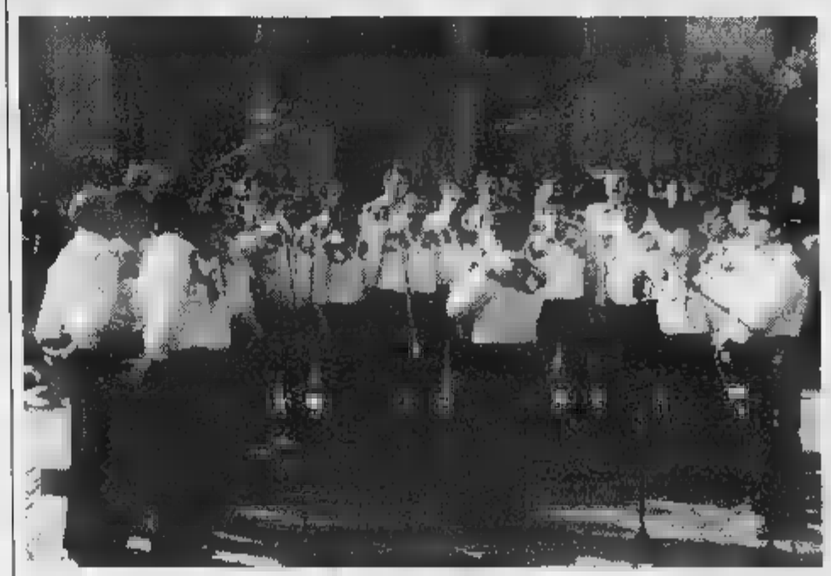
A suonare negli «Shaden» sono Eric Bariselli, prima batteria, già componente degli «Unscarred», assieme a Stefano Bariselli, conosciuto come «Jack», al basso, che ha cominciato i primi accordi con Daniele Iacomini, bassista dei «Los bastardos». Poi Manuel Bianquin, chitarra solista e voce, «allievo» di Max dei «Power funk»; Enrico Fumasoli, chitarra ritmica e seconda voce del gruppo e già componente dei «Virus», che ha cominciato a suonare con Marco Brunet, famosa chitarra valdostana, con «Atelier nouveau» e tra i fondatori dei «Kina»; Andrea Prassendo, seconda batteria, che è ora il «sostituto» di Andrea Ferraris, impegnato nel servizio militare.

La presenza di due batterie dà già un'indicazione sul genere proposto dagli «Shaden», che prediligono le cover di gruppi heavy metal, come i «Metallica» e i «Nirvana». Tra i pezzi proposti anche alcuni originali: «Pioggia nera», «L'ultima battaglia» e «This is my life». **[sa. b.]**

Comincia domani a Issogne la festa di rifondazione

Musica in «rosso»

Due concerti anche ad Aosta



La corale Mont Rose di Pont-St-Martin apre domani a Issogne lo spazio di musica della Festa in rosso

Dopo un anno di pausa ritorna la «Festa in rosso». La manifestazione organizzata da rifondazione comunista si articola quest'anno tra Issogne, in località Castagneti, e Aosta, al «Café du Moulin»: da domani a domenica in Bassa Valle, poi il «trasferimento», dal 4 al 6 luglio, nel capoluogo regionale.

Accanto agli incontri su temi di attualità, la manifestazione prevede un calendario di intrattenimenti musicali. Per domani sera è in programma due concerti in località Castegneti, a Issogne. Alle 21 musica corale con il coro «Mont Rose» di Pont-Saint-Martin, diretto da Onorino Savin. A partire dalle 22,30 spazio all'«acustica» di Stefano Frison e del gruppo «Diego & gli strani», nato dagli «Autodistruzione blues».

Per sabato è invece prevista una serata danzante, con inizio alle 22, animata dall'orchestra «Lady Barbara». Altro concerto domenica, alle 22. Di scena saranno «I Caimani».

Venerdì 4 luglio il «Café du Moulin» ospiterà invece il concerto di musica popolare dei «Cantovivo». Ancora musica popolare il 5 luglio, quando sarà di scena la tradizione canora e strumentale del Kurdistan. I due appuntamenti avranno inizio alle 22. Per le due serate sono stati abbinati due momenti di «cucina»: il 4 luglio si potranno «assaggiare» i piatti cucinati con prodotti biologici, curati dalla cooperativa «Lo pan ner»; mentre il 5 luglio verranno offerte specialità della tradizione culinaria del Kurdistan. **[sa. b.]**

OLTRALPE

La letteratura entra al cinema

Sophie Marceau è Anna Karenina

Leonardo DiCaprio, Orso d'argento, come migliore attore, al festival di Berlino 1997, ■ Claire Danes sono gli interpreti di «Roméo et Juliette», che il cinema Casino ■ Martigny ospita questo fine settimana. Il film tratto dalla celebre opera di William, Shakespeare è in programma domani alle 20,30, sabato alle 21, domenica alle 14,30 e alle 20,30 e da martedì alle 20,30. Sabato alle 19 e domenica alle 17 il cinema Casino propone anche due «séance» del film comico del momento, «La vérité si je mens!» ■ Thomas Gilou, con Richard Anconina e Elie Kakou.

■ domani il cinema Corso di Martigny ha invece in cartellone «Mesure d'urgence», il thriller di Michael Apted, con Hugh Grant e Gene Hackman. Il film è in programma tutte le sere alle 20,30 ■ domenica alle 14,30.

Domani, alle 21, nella sala uno del cinema «Vox» di Charvonnaz viene invece riproposto «Le cinquième élément» di Luc Besson, con Bruce Willis. Sabato e domenica, alle 18 e alle 21, una prima visione: «Doberman» di Jan Kounen, con Vincent Cassel e Monica Bellucci.

Per il fine settimana nella sala due del cinema di Chamonix è invece in cartellone, con proiezioni alle 18 e alle 21, «Le Saint», il film di Philip Noyce, con Val Kilmer e Elizabeth Shue, che ripropone le avventure di Simon Templar, l'avventuroso ladro gentiluomo.

Ancora letteratura al cinema. Domani sera, alle 21, nella sala tre di «Vox» è in calendario «Anna Karénine» ■ Bernard Rose, con Sophie Marceau e Sean Bean. Un altro adattamento cinematografico del celebre romanzo ■ Leone Tolstoi, che riporta agli anni della Russia degli zar, tra Mosca e San Pietroburgo. «Les pleins pouvoirs» è invece il titolo in cartellone sabato, alle 18 e alle 21. E' il nuovo film di Clint Eastwood, che è anche tra gli interpreti, accanto a Gene Hackman e Ed Harris. Domenica, alle 18 e alle 21, la sala è ospita «Shine» di Scott Hicks, con Armin Mueller-Stahl. **[sa. b.]**

GIORNO E NOTTE

Morgex

Musica alla «Va-Chérie»

La «Va-Chérie» di Morgex per il giovedì propone ai suoi clienti maxi grigliata in giardino, musica dal vivo. A suonare saranno i «Tintunita». La serata s'inizierà alle 23 e si concluderà verso l'una.

Hône

Rassegna di cinema

Prende il via questa sera, nella palestra comunale di Hône, la rassegna dal titolo «Il fantastico mondo del cinema», organizzata dalla biblioteca comunale. In cartellone per la prima serata c'è «Independence day» con Pullman e Jeff Goldblum. La proiezione avrà inizio alle ore 21.

Saint-Christophe

Karaoke con Pagliarino

Al «Bowling club» di Saint-Christophe ritorna questa sera il tastierista Mauro Pagliarino. Il musicista torinese sarà ospite del locale per proporre musica dal vivo e per offrire ai clienti la possibilità di fare karaoke. Il repertorio proposto è molto vario, va dalla musica degli Anni Sessanta ai successi degli Anni Novanta. L'ingresso è riservato ai soci del club, coloro che fossero sprovvisti di tessera potranno fare all'ingresso del locale. La serata avrà inizio alle 22,30.

Il tastierista Mauro Pagliarino sarà questa sera ospite del «Bowling club» di St-Christophe con il karaoke «live»

Saint-Vincent

Serata danzante

Nell'ambito delle iniziative del «Palais Saint-Vincent» vi è un vasto calendario di serate danzanti con orchestra, che la tensostruttura allestita nel centro della cittadina termale ospita il giovedì. Questa sera a trascinare i ballerini in pista sarà l'orchestra di Renzo e Luana. L'appuntamento è per le ore 21,30.

Aosta

«Memouere tsantaye»

Verrà presentata oggi, alle 11, alla biblioteca regionale, l'iniziativa dal titolo «Memouere tsantaye - Memorie cantate-teatro & musica nel Borgo di Donnas», promossa dal Comune e dalla biblioteca comunale di Donnas, in collaborazione con la Pro loco.

Sarre

«Mexico e nuvole»

La discoteca «Help» chiude i suoi appuntamenti «speciali» di giugno con una serata intitolata «Mexico e nuvole», un grande appuntamento «Tex Mex», a base di chili, con carne, tequila e birra. E musica. **[sa. b.]**

Tsr propone oggi alle 9,05 un poliziesco di Gérard Marx

Noir con Melato-Aznavour

Tango su France 2 per «Temps présent»

Mariangela Melato oggi su Tsr France 2 propone il mondo del tango

Un film della serie poliziesca «Le Chinois» alle 9,05 su Tsr. «*Lumière noire*», di Gérard Marx e interpretato da Charles Aznavour e Mariangela Melato. Qui un ex-ministro della Giustizia si suicida di fronte a una videocassetta porno in cui lui è ripreso in pose compromettenti. Mentre la stampa è impadronisce dell'affare, la nipote dell'uomo politico è sempre più convinta di una macchinazione. Ingaggia così un detective perché indaghi sul caso.

In rete svizzera prosegue con due reportage dalla serie «*Temps présent*». Il primo, «Retour nulle part» di Luisa Ballino e André Gazut, si occupa dei profughi di ogni rigattati verso i luoghi da cui sono venuti: talvolta grave rischio della loro vita. Il secondo, «Dopage: l'hypocrisie» di José Roy, è la denuncia delle pratiche che ormai coinvolgono l'intero mondo sportivo: una situazione che dietro i puntuali controlli antidoping nasconde un uso di sostanze sempre più sofisticate e «introvabili».

Alle 20,55 anche France 2 trasmette il suo settimanale di informazione, «*Envoyé spécial*», condotto da Paul Nahon e Bernad Benyamin. Tre i servizi in sommario. «Le temps du tango» di Roland Sicard e Didier Dahan racconta la febbre del tango» che ha invaso la Francia in questi ultimi anni: un fenomeno che tutte le classi d'età e quelle sociali, rendendo conto di un bisogno ormai pressante di uscire dalla solitudine e di ritrovare ruoli ormai perduti. «Le choix de Dolly» di Michel Mompontet e Christophe Airaud è un'inchiesta sulla clonazione, fra il filosofico e lo scientifico: partendo dal famoso esperimento, che ha dato alla luce in Scozia una pecora clonata, per arrivare ai limiti che la scienza stessa si impone. «Les voix du ciel» di Claude Sempère e Philippe Montoisy è un filmato sulla sicurezza aerea, che prende spunto dal tragico incidente aereo di Tenerife del 1977, quando due aerei entrarono in collisione provocando la morte di 612 persone. Il punto sulla situazione viene fatto dal controllo di volo di tutto il mondo. **[l. b.]**

STASERA AL CINEMA

AOSTA

CORSO. Tel. (0165) 35.666. Lire 12.000; 10.000.

BIACOU. (0165) 262.220. PER FERIE fino al 28 agosto.

SAINT-VINCENT

EPR. Telef. (0166) 512.675. CHIUSO.

COURMAYEUR

MONTE BIANCO. Telefono (0165) 841.206. CHIUSO.

CHÂTILLON

DES GUIDES. Tel. (0166) 949.473. CHIUSO.

SARRE

SANT'ANNA. Tel. (0125) 307.463. CHIUSO.

IVREA

Tel. (0125) 641.480. CHIUSO.

Tel. (0125) 641.571. **Spiriti tenebre.** Lire 7000.

ARCINEMA. (0125) 425.084. CHIUSO.

TV IN VALLE

14; 19,35; 22,45 **Tgr** **Valle d'Aosta**
19,55 **Quale autonomia?** (2ª puntata)

France 2

13,50 **Rex,** série
14,45 **Dans la chaleur de la nuit,** série
15,45 **La chance aux chansons**
17,10 **Le prince de Bel Air,** série
19,20 **1000 enfants vers l'an 2000**
20 — **Journal**
20,55 **Envoyé spécial**
23,10 **Tarataria**
0,25 **Journal de la nuit**

Television Suisse Romande

12,40 **TJ-Midi**
13,45 **Arabesque,** série
14,30 **La vie à tout prix**
15,20 **La croisière s'amuse**
16,05 **Un nounou d'enfer**
16,35 **Bus et compagnie**
17,35 **Melrose Place,** série
19,30 **TJ-soir**
20,05 **Temps présent**
21,40 **Urgences,** série

Tele Alpi

11 — **Donna e dintorni**
12 — **Capriccio e passione,** telenovela
12,40; 19; 22; 24 **Alpitime,** notiziario regionale
14 — **The Box,** musicale
17 — **Di giorno in giorno**
19,20; 22,20; 0,20 **Tg del Canavese**
20,30 **Agenda spettacolo**

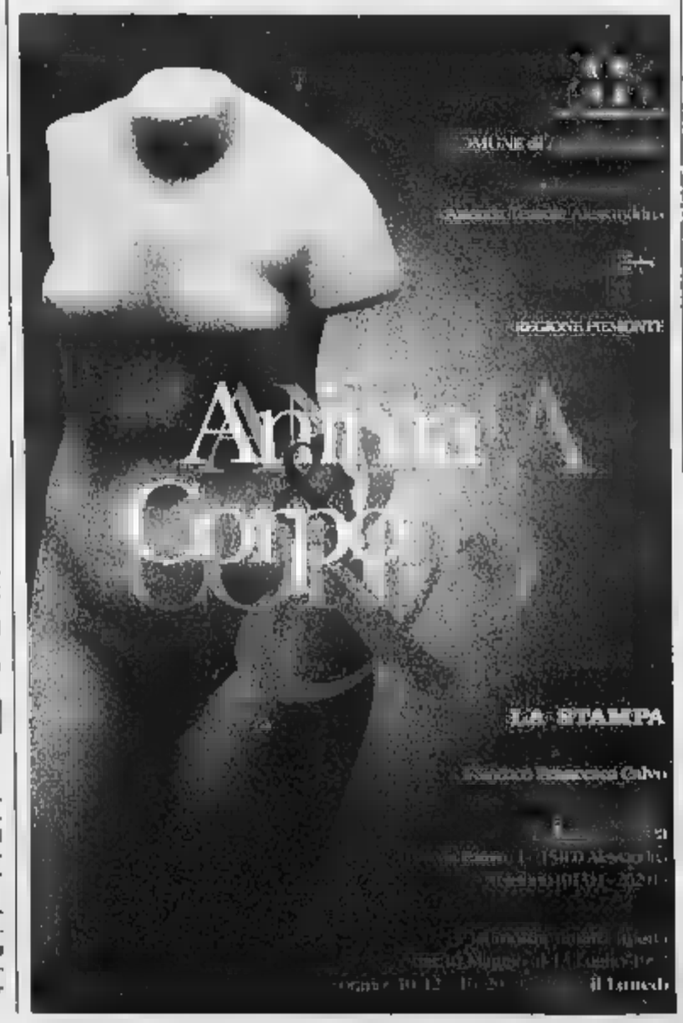
■ Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 858.521. **Il ciclone** con L. Pieraccioni con N. Estrada. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 858521. **L'uomo contratto** di G. Armitage con J. Cusak, D. Aykroyd. V.m. 14. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. **Sala 1. Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. **Sala 2.** Or.: 16; 20,30. **Sala 3. Lilli e il vagabondo.** Or.: 15,50; 17,30; 18; 20,50; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telef. 561.71.90. **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Turbolence.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540 110. **Perversioni femminili.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telef. 436.07.23. **Il bagno turco.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. **Un mese al lago.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 850.7100. **Bugiardo bugiardo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un giorno per caso.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Lilli e il vagabondo.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Tutti giù per terra.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **Il richiamo della foresta.** Or.: 16; 18,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Escortes-dolì** di A. Pazza e F. Mastrella con A. Pazza, I. Ferrari, V. Golino. Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Kolya.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.393. **Cuba libre.** Or. 15,20; 17; 19; 21; 22,50.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Belle** di P. Hyams. Or.: 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. **Filer.** Regia Mark Pavia con Miguel Ferrer, Julia Entwisle, Dan Monahane, Michael M. Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 8, tel. 521.4316. **Sospesi nel tempo (Frightened).** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. **Nirvana** di G. Salvatores con C. Lambert, B. Abatantuono. Or.: 20,20; 22,40.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Un uomo in prestito.** Or.: 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. **Il senso di Smilla per la neve.** Regia Bille August con Julia Ormond, Gabriel Byrne, Richard Harris. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Crosswords - Dimensioni incrociate.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
MASSIMO UNO via Montebello 6, tel. 817.10.45. **Profundo Carmesi** (dì) di A. Rinstein con R. Orozco, C. Fabre, D. Gimenez Cacho. Aria cond. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Grotesque.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La promessa** di J. Dardenne con J. Reiner, B. Gourmet. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La cosa che non ti ho mai detto.** Regia I. Cobet con L. Taylor, A. McCarthy, D. Mazar, A. Arquette. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Insoliti criminali.** Viet. 14. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Il pazzo sentimento.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'ultimo appello.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20.30 **Nabucco** di Giuseppe Verdi. Turno Familiare. Daniel Oren direttore, regia D. Al[illegible]. [illegible]ra e Coro del Teatro Regio. S. Casoni m° del Coro, G. Pasquetto, S. De Mas, D. Rigosa. Bigl. ore 10,30-18 e [illegible]. Tel. 8815.241.
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. **Serate musicali di primavera.** Ore 21, 4° concerto. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, direttore Eliahu Inbal. In programma musiche di Beethoven. Poltrona L. 45.000, ingr. 25.000, rid. giovani 12.000. Inform. tel. 810.4663-810.4661.



PORTFOLIO CNA

CINQUANTENARIO 1946-1996

Periodico d'informazione [illegible] Nazionale Artigianato [illegible] Impresa

166

Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 4617666 - Fax 4617694

Hanno collaborato: D. Bellon, R. Beninsegni, G. Brancatisano, S. Busi, A. Ciavarra, B. Eboli, E. Forte, [illegible] Micheletti, D. Padroni, M. Ravani. *Coordinamento e redazione:* Laura Remondino. *Fotografie:* M. Forchino *Impaginazione:* Nadia Casagrande. *Supervisione:* Laura Pianta. *Progetto grafico:* Franco Turcati Adv.

Scadenze

Venerdì 20 giugno
Imposte sui Redditi
Saldo '96 e acconto '97 di imposte e contributi con maggiorazione dello 0,50% da cumulare alle somme dovute.

Lunedì [illegible] giugno
Mod. 740/750
Termine per la presentazione.

ICI - Versamento acconto e presentazione eventuale dichiarazione.

Imprenditoria femminile

Legge 215/92: la scadenza è stata prorogata al 31/07/97

Portfolio va in vacanza

Riprenderà in autunno.
La CNA augura buona estate a tutti i lettori.

Odontotecnici

Presentato il manuale

Nella riunione del 12 giugno scorso è [illegible] presentata un'importante iniziativa dell'associazione CNA/ SNO: la "Guida applicativa alla direttiva Cee 93/42 sui dispositivi medici" che contiene, in forma sintetica ed esplicativa, le [illegible] per il settore dentale che interessano gli odontotecnici.
Per prenotare il manuale, che costa lire 35.000, telefonare a Davide Padroni, tel. 011/4617608.

CNA: conclusa l'Assemblea Quadriennale

Tre giornate di lavori. Daniele Vaccarino riconfermato Presidente Provinciale

Si è conclusa lo scorso fine settimana a Torino l'assemblea quadriennale dei soci CNA. Nella serata di venerdì si sono succedute [illegible] relazioni di Daniele Vaccarino, Presidente provinciale, e del Segretario Laura Pianta, [illegible] gli interventi degli ospiti. Il Vicesindaco di Torino, Domenico Carpanini, ha dichiarato la disponibilità [illegible] rivedere il piano regolatore e a formare un tavolo di confronto, sottolineando [illegible] a Torino sia più forte che un tempo il peso del lavoro autonomo. Il Sen. Rocco Larizza ha parlato dell'iter della legge sulla subfornitura, che ancora deve passare alla Camera. Il Sen. Luciano Manzi ha ricordato la [illegible] proposta di defiscalizzazione dei lavori di recupero e manutenzione edile. Il Consigliere regionale Deodato Scanderebech ha portato il saluto del Presidente della Regione Enzo Ghigo. Valentino Boido e Giuseppe De Maria, Presidenti di Confesercenti e Ascom, hanno concordato sulla necessità di unire le forze delle associazioni del lavoro autonomo, a cominciare dal livello locale. Aldo Rapelli, a nome della Commissione Regionale Artigianato, ha ricordato il primato degli associati sulle associazioni. Silvano Berna, Direttore Confartigianato Piemonte, ha concordato sulla gradualità del processo unitario, sottolineando come questo sia particolarmente consolidato in Piemonte. Ulderico Carboni, Presidente CASA Piemonte, auspicando l'unitarietà, [illegible] ricordato come la crisi locale metta in grave crisi le imprese [illegible] strutturate.

Il tavolo dei relatori all'Assemblea Quadriennale CNA

Nel pomeriggio molti artigiani e piccoli imprenditori sono intervenuti affrontando temi di grande interesse, dalla crisi del settore all'abusivismo, alla voglia di rappresentanza per [illegible] categoria. Alcuni casi personali, ma rappresentativi di realtà estremamente diffuse, hanno profondamente toccato i partecipanti, stimolando suggerimenti e richieste [illegible] intervento dell'Associazione.
Il Segretario nazionale Gian Carlo Sangalli ha illustrato l'azione della CNA a livello di Governo e Ministeri, sottolineando i benefici che l'artigianato e [illegible] piccola impresa traggono dalla nuova fase di concertazione che stiamo attraversando, diventando per la prima volta interlocutori con pari dignità rispetto alle altre forze economiche e sociali. I nuovi studi di settore contribuiranno [illegible] dare certezze sulle aspettative del fisco nei confronti delle imprese.
Sul tema della riforma dello Stato sociale Sangalli ha dichiarato che gli interventi sono urgenti, perché non si può continuare a proteggere chi, con 15 anni di contributi, percepisce [illegible] pensione per magari un altro mezzo secolo. Gli artigiani e i piccoli imprenditori fa[illegible] la loro parte, ma non [illegible] disposti a essere gli unici a pagare la "generosità" clientelare del passato. Nella mattinata [illegible] domenica Federico Casetta, Presidente Regionale, ha portato il saluto della CNA Piemonte. Paolo Alberti, Segretario Regionale, ha ricordato [illegible] ruolo che la Regione può avere per lo sviluppo del comparto. L'Assemblea ha esaminato il documento di programma e [illegible] stati eletti i [illegible] organismi dirigenti.

Daniele Vaccarino, Presidente CNA Torino

Laura Pianta, Segretario CNA Torino

Salone Arte Dolciaria

Al Lingotto in settembre

Il Salone dell'Arte Dolciaria, l'unica fiera [illegible] del settore prevista quest'anno in Italia, si svolgerà al Lingotto di Torino dal 20 al 23 settembre prossimi: si tratta di un gradito ritorno nella città che ha visto nel '76 nascere il MIAD, la prima grande rassegna nazionale del dolce. La manifestazione si rivolge a tutte [illegible] imprese che operano nel campo delle materie prime, dei semilavorati, dei prodotti finiti [illegible] nel settore delle attrezzature, del packaging e delle tecnologie per la produzione dolciaria. Fra i prodotti finiti, le merceologie prevalenti saranno: prodotti da forno, [illegible] base di cacao, caramelle, pastigliaggi, gelati, confezioni regalo da ricorrenza, vini pregiati, vini da dessert, spumanti. Uno degli obiettivi dell'evento è il rilancio della produzione e [illegible] consumo dei prodotti artigianali tipici e regionali, con la presentazione di novità [illegible] nuove tendenze per la prossima stagione.
Torino [illegible] il Piemonte, patria del cioccolato e di altre prelibatezze, sono depositarie di antiche e prestigiose tradizioni e rappresentano una via d'accesso privilegiata per i mercati esteri, specialmente Francia, Svizzera e Germania.
Le aziende presenti avranno l'occasione di contattare i principali buyers italiani [illegible] stranieri, la grande distribuzione organizzata, i titolari del commercio al dettaglio.
L'associazione CNA/alimentaristi sta definendo un'intesa con gli organizzatori per favorire la partecipazione delle piccole imprese tramite l'individuazione di un'area particolare destinata ad ospitare stand allestiti a prezzo convenzionato.
I responsabili aziendali interessati all'iniziativa contattino al più presto Stefano Busi, telefono 011/4617603.

CNA su INTERNET
http://www.arpnet.it/~cna

Subfornitori [illegible] Birmingham

Incontro con i committenti inglesi

Il Centro Subfornitura dell'Ice organizza la seconda edizione del workshop rivolto a tutti i subfornitori delle lavorazioni meccaniche, di pezzi tecnici in gomma e materie plastiche, dell'elettronica. Gli incontri, di mezz'ora ciascuno, [illegible] svolgeranno il 23 ottobre 1997 presso il Centro fiere del National Motorcycle Museum di Birmingham. La prima edizione, tenutasi l'anno [illegible], aveva visto l'incontro di 40 imprese italiane con 50 committenti britannici. Le imprese associate interessate alla partecipazione [illegible] invitate a compilare il profilo aziendale delle lavorazioni, che sarà inviato [illegible] oltre 4.000 responsabili acquisti della banca dati dell'Ice. Per una maggiore efficacia del mailing sono richieste 15 copie del dépliant illustrativo in lingua inglese [illegible] profilo aziendale con i dati essenziali in inglese.
Il costo del servizio è di lire 70.000 per ogni incontro organizzato.
Le domande di accettazione devono [illegible] recapitate all'Ice [illegible] il 1° luglio. Per ulteriori informazioni contattare Stefano Busi, tel. 011/4617603.

CNA, 50 anni

Al servizio delle imprese

Nata nel 1946, la CNA di Torino ha compiuto 50 anni. In mezzo secolo speso a fianco degli artigiani e dei piccoli imprenditori, è stata punto di riferimento costante per il loro sviluppo durante un periodo caratterizzato da profondi e rapidi mutamenti di mercato, produzione, tecnologie e legislazione.
La CNA conta in provincia di Torino 13.500 associati: artigiani, piccoli imprenditori [illegible] pensionati artigiani che hanno scelto la nostra Associazione per farsi rappresentare direttamente presso [illegible] locali, Parlamento [illegible] CEE. Ogni piccola impresa trova all'interno della CNA i servizi e l'organizza[illegible] tipici della grande azienda: da fisco, paghe, ambiente e sicurezza, agli aspetti strategici, quali la gestio[illegible] interna, il reperimento delle risorse, la qualità, la promozione, l'esportazione. Per ogni settore dell'artigianato e della piccola e media impresa [illegible] in CNA una struttura [illegible] grado di trattare i problemi specifici, normativi e sindacali.
Le sedi in provincia sono 21:
7 in Torino città, [illegible] a Chieri, Chivasso, Cirié, Lanzo, Grugliasco, Ivrea, Cuorgné, Luserna San Giovanni, Nichelino, Pinerolo, Rivoli, Settimo Torinese, Susa, Oulx.

Le linee guida per i prossimi 4 anni

Le posizioni e i progetti approvati dall'Assemblea CNA

Le linee guida che indirizzeranno l'attività della CNA nel prossimo quadriennio sono state approvate dall'Assemblea. Illustriamo i punti più significativi.

[illegible] sociale
Lo Stato sociale deve gradualmente giungere a [illegible] funzione di protezione invece che di assistenza, tutelando i cittadini in quanto tali e non per la loro appartenenza a [illegible] categoria economica o sociale. La CNA è disponibile a discutere un'ulteriore riforma delle pensioni, ma solo [illegible] tutte le categorie saranno ugualmente partecipi. Eventuali sacrifici dovranno [illegible] controbilanciati da stanziamenti che liberino le potenzialità delle piccole imprese.

Fisco
Devono essere ridotte [illegible] aliquote, di pari passo con un'azione che faccia emergere il sommerso. In questo senso la CNA ha già presentato proposte di legge. Proponiamo che venga introdotta la possibilità, per il singolo cittadino, di scaricare almeno una parte dei costi per casa e famiglia, in modo che diventi conveniente richiedere fattura: [illegible] combatterebbero così abusivismo ed evasione fiscale.

Federalismo fiscale
Occorre trasferire a Regioni e Comuni poteri, risorse e personale oggi fermi nei ministeri, e trasferire parte [illegible] prelievo che va oggi allo Stato alle [illegible] nità locali, per ristabilire un rapporto [illegible] responsabilità fra prelievo e spesa.

Regole [illegible]
La legge sulla subfornitura [illegible] cui si [illegible] impegnata la CNA/Assomeccanica deve essere approvata anche alla Camera. Chiediamo agli Enti pubblici di rivedere la loro politica su "Global Service".

Lavoro
Per passare dalla disoccupazione al lavoro diffuso bisogna permettere all'artigianato e alla piccola impresa di far emergere tutte le loro potenzialità. Il nuovo sistema legislativo deve adeguarsi all'evoluzione del mercato del lavoro odierno, e quindi riformare l'apprendistato, introdurre il salario d'ingresso, attuare un regime di flessibilità nel lavoro, portando a compimento gli obiettivi del "patto sul lavoro".

Formazione
La CNA deve proseguire su vari fronti l'azione già iniziata in campo di formazione professionale, per raggiungere i seguenti obiettivi: diffondere la cultura imprenditoriale nelle scuole; ottenere modifiche ai programmi scolastici per far sì che le scuole licenzino giovani in possesso [illegible] professionalità adeguate alle esigenze delle imprese; [illegible] una più stretta collaborazione fra i docenti e il mondo delle imprese; realizzare piani di formazione per i lavoratori già in forza alle nostre imprese; elevare la capacità imprenditoriale dei nostri associati.

Ricerca
Uno Stato che voglia creare sviluppo invece che assistenzialismo deve certamente destinare alla ricerca risorse maggiori di quelle attuali. Per ricerca intendiamo non solo i macro progetti di valenza nazionale o internazionale, ma anche micro progetti da attuarsi in sede locale, finalizzati all'innovazione tecnologica e di prodotto, alla comunicazione, alla qualità. Protagonisti devono essere le istituzioni universitarie, le associazioni di categoria e anche, direttamente, le nostre imprese.

Paolo Alberti, Segretario Regionale CNA

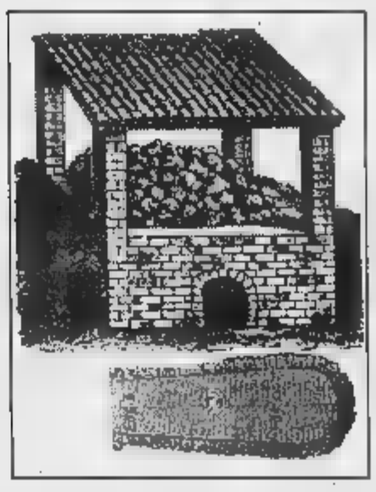
La nuova Presidenza provinciale

Ne fanno parte:
Claudio Campagnolo,
Ezio De Angelis, Gianfranco Frutteto, Pasquale Scarlatelli
e Rodolfo Suppo.
Vengono riconfermati Luigi Chiodo, Sebastiano Consentino,
Elsa Forte e Daniele Vaccarino, che sarà nuovamente Presidente per il prossimo quadriennio.

Rinasce la fornace

Proveniva da Superga [illegible] calce della Cappella della Sindone

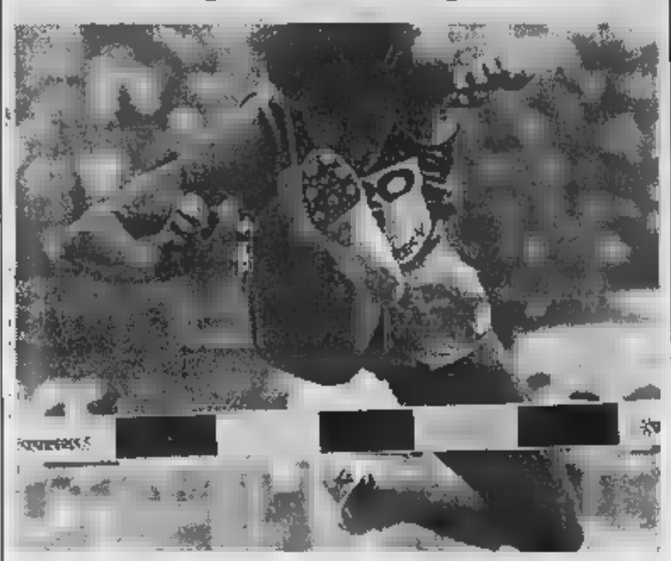
Sulla collina di Superga, tradizionale luogo di origine di una calce fra le più utilizzate nella costruzione della Torino storica, rinascerà presto una fornace tradizionale: l'iniziativa [illegible] frutto dell'Arpas, associazione dei residenti di Superga, di Antonino Longhitano, vicepresidente CNA/ANSE di Torino, del prof. Giovanni Brino della facoltà di Architettura. Il Comune di Baldissero Torinese, sul cui territorio sorgerà la fornace, ha già aderito alla proposta, che comprende anche un itinerario turistico-culturale riguardante l'estrazione, la produzione e l'applicazione della famosa "calce di Superga". Attraverso pannelli esplicativi e documentazione storica, si farà così rivivere quella che per secoli è stata l'attività prevalente degli abitanti della [illegible].
L'iniziativa assume un'importanza particolare se si pensa che la calce di Superga fu utilizzata anche per la costruzione della Cupola della Sindone, opera del Guarini: si potrebbe quindi avere a disposizione il materiale originale per i restauri dopo i danni dell'incendio.
Per informazioni, Giovanni Brancatisano, Segretario CNA/Assoedili-ANSE, tel. 011/4617602.


Una antica fornace, tipica di Superga

Per sapere cosa ti può offrire CNA.
Per dirci cosa vorresti da CNA.
Chiamaci al Numero Verde l'informazione è gratuita.

Numero [illegible]
167-812040
dalle [illegible] 9.00 alle ore 17.30

Atletica, dopo il secondo posto a Bari



L'ostacolista Laurent Ottoz è stato battuto ai Giochi del Mediterraneo

Niente Europei per Laurent Ottoz

AOSTA. Il siriano Zeid Abou Hamed si è confermato «bestia nera» degli ostacolisti azzurri impegnati sul giro di pista. Quattro anni fa beffò a sorpresa Roberto Frinolli nei 400 ostacoli a Narbonne; nella finale dei Giochi del Mediterraneo di Bari ha inflitto un'inaspettata sconfitta a Laurent Ottoz, una di quelle beffe che bruciano perché rimediata da un avversario di livello tecnico decisamente meno qualificato.

Per Laurent, a cui non sembra abbia giovato più di tanto la preparazione negli Stati Uniti, questa beffa si aggiunge al recente primato italiano stabilito dal suo amico e rivale livornese Fabrizio Mori che pochi giorni fa ha portato a 48"29 il record nazionale, 24 centesimi meglio del suo personale di Atlanta con 48"53. A Bari nella canicola e con altissima umidità per una manifestazione importante di atletica leggera, il finanziere di Saint-Christophe ha fatto segnare il miglior tempo stagionale, ma ha dimostrato di non essere ancora al meglio della condizione, confermando i risultati degli ultimi test agonistici dove non è particolarmente brillato.

La medaglia d'argento è arrivata dopo una gara dove Laurent, grande favorito in terza corsia, è partito troppo bene al ritmo dei 14 passi, è emerso alla distanza dalla settima barriera, ma poi, quando è passato ai 15 passi, è crollato nei 40 metri finali.

Così anziché sprintare ha ceduto nettamente permettendo al siriano di ripetersi e in 49"25 e 8 centesimi sul valdostano e 18 centesimi sullo sloveno Kucovan e fuori dal podio il francese Coco, lo jugoslavo Pesa e lo spagnolo Pitillas.

Per Laurent sfuma così ulteriormente la possibilità di gareggiare in Coppa Europa, nella quale titolare sarà Mori. L'impresa è invece riuscita, con avversarie più quotate, a Roberta Brunet che ha fatto segnare il terzo tempo al mondo sui 5000 quest'anno nonostante il caldo. Non resta che prepararsi con calma e attendere giornate migliori per i Mondiali di Atene dal 1 al 10 agosto. In questi ultimi tempi la sorte non è amica con Ottoz: fuori per una inezia dalle finali negli ultimi grandi appuntamenti, vede sfumare per centesimi la vittoria in una manifestazione di ben minore contenuto tecnico rispetto a un Mondiale, una Olimpiade o un Europeo. [c. e.]

Aosta, Eurotravel e Tresor riuniranno le loro forze per la stagione '97/'98

«Rivoluzione» nel calcio a cinque

Due squadre per la serie B e una per la C

AOSTA. Il calcio a cinque aostano riunisce le forze e con una struttura societaria in cui la collaborazione è d'obbligo è pre- novità del campionato 1998-99: introduzione della A2 con l'ammissione di 8 squadre alla serie B. Del gruppo che comprendeva l'Aosta retrocesso in serie B, l'Eurotravel seconda in B e il Tresor seconda in C, farà un unico blocco, presentando comunque al via tre squadre e società diverse nei vari campionati.

Una farà la serie puntando alla promozione. Si chiamerà probabilmente Eurotravel Aosta, avrà come presidente Carlo Amedeo (subentrato a Roberto Simonetti alla guida dell'Aosta a stagione avanzata) e come vicepresidente un esponente del gruppo Eurotravel.

La squadra sarà composta dagli altri giocatori della e dai migliori provenienti dalla Tresor, avrà una denominazione da definire (potrebbe Foot en Salle rispecchiando denominazione internazionale del calcio a cinque), avrà come presidente Maurizio Capua del gruppo Erurotravel ed un vicepresidente del gruppo Abbrescia e punterà alla salvezza e ad un campionato tranquillo in B.

La terza squadra potrebbe ancora denominata Tresor, farà la serie C con ambizioni puntando sui giocatori della rosa rimasta e su giovani provenienti dalla squadra juniores. Si pensa poi ad una scuola calcio.

Livio Balbis potrebbe lasciare l'Aosta

A livello tecnico Gianluca Fea è confermato alla guida dell'Eurotravel Aosta e avrà come secondo Adolfo Pacchiodi; Nicola Abbrescia (ex Tresor) guiderà la seconda squadra con al suo fianco Alberto Rossero, per anni capitano dell'Aosta. A livello di giocatori, Luca Mercanti per una stagione almeno (anche per fare fronte a impegni professionali) sarà più in panchina, ma tornerà a fare il portiere in prima squadra; si cercherà così di una delle pecche maggiori squadra finita terz'ultima in A. Per quanto riguarda gli stranieri, si deve ancora definire quale ruolo avranno, in che squadra giocheranno e resteranno ad Aosta il bosniaco Gevad Habjbia, corteggiato sul mercato da squadre di A, e il recuperato belga-molucchese Maqui.

In casa Aymavilles/Gressan sembrano dirigenti ed energie nuove e si punta, dopo un quarto ed un terzo posto in serie B, ad un ulteriore salto di qualità in prospettiva del campionato di A2. A livello tecnico Osvaldo Chabod dovrebbe guidare ancora questa «corazzata» che fa della grinta e dell'entusiasmo la sua forza propellente. Il portiere Franco Guarda dovrebbe essere confermato, mentre Perri potrebbe ritornare al Fenus per giocare in serie C o a calcio. La notizia-bomba del potrebbe essere rappresentata dal possibile ritorno di Livio Balbis dall'Aosta all'Aymavilles/Gressan dove è stato cannoniere del campionato tre anni fa per poi trovare soddisfazioni particolari.

Intanto si pensa ai tornei con la conclusione sabato e domenica del Trofeo Sami e la prima settimana del Bel Air per amatori. [c. e.]

SPORT FLASH

Nuoto

Buoni piazzamenti per i valdostani a Torino

Buoni risultati a Torino per i nuotatori Aosta Nuoto, Aqua Team e Rari Nantes Valle d'Aosta di St-Vincent. Stephanie Bobba (Aosta Nuoto) ha vinto i 200 misti, è arrivata 2ª nei 100 farfalla e 5ª nei 100 rana e nei 100 stile libero; Joel Bailey (Aosta) si è piazzata 3ª nei 200 misti e nei dorso e 5ª nei 100 rana e 100 stile libero; Charlotte Bonin (Aqua Team) è arrivata 2ª nei 50 stile libero, 3ª nei 100 stile libero e 4ª nei farfalla. Con Simone Tevari, Mila Cerise, Luca Duc e Roberta Artuso, che a Torino hanno migliorato numerosi primati personali, questi atleti parteciperanno a fine giugno a Gubbio ai campionati nazionali Libertas. [a. c.]

Sport vari

Corsi tennis, nuoto, beach volley e

Sono aperte le iscrizioni ai corsi tennis, nuoto, beach volley e animazione organizzati dall'Associazione sportiva Bel Air di Gressan per ragazzi e ragazze da 6 a 16 anni. I corsi s'inizieranno lunedì. Per informazioni telefonare allo 0347653913. [a. b.]

Tennis

Le semifinali regionali della Coppa Italia

Si sono svolte le semifinali della fase regionale della Coppa Italia maschile. Il Tennis club Bel Air ha superato per 4-0 la Polisportiva Sarre-Chesallet, mentre il Tennis squash Sarre A ha battuto per 4-2 il Tennis squash Sarre B. La finale della fase regionale della Coppa Italia maschile si disputerà il 22 giugno. [sa. b.]

Bocce

Quinta giornata del campionato di bocce di serie

Si disputa questa sera la 5ª giornata del campionato di bocce di serie D. Il programma prevede Bassa Valle-Sant'Orso nel girone A e Le Carreau Gressan-St-Marcel nel raggruppamento . [s. b.]

L'Aosta Bugs è stato battuto dal Tortona

In cerca del riscatto sul campo dell'Asti

AOSTA. Una sconfitta maturata nel primo inning. L'Aosta Bugs torna dalla trasferta a Tortona la convinzione di aver sprecato una buona occasione per centrare la quarta vittoria stagionale. Ci riproverà domenica nella trasferta ad Asti, contro un avversario tutt'altro che trascendentale.

I rossoneri sono stati superati con il punteggio di 9-7, al termine di una partita che ha visto la partenza bruciante dei padroni di casa e gli inutili tentativi di recupero degli aostani. «Abbiamo commesso alcuni errori in difesa, mentre in attacco non siamo riusciti a prendere le misure al lanciatore avversario - spiega l'allenatore Achille Gallarini -. Purtroppo ci siamo fatti sorprendere nelle fasi iniziali dell'incontro, così la partita si è subito presentata in salita. Nelle prossime sfide mi aspetto dei progressi dalle squadre, che ha la possibilità di centrare altri successi e di concludere così positivamente la stagione».

Assente Scaiola, è toccato ad Albert Novel e a Simone Acerbi alternarsi sul monte di lancio. Dopo trovati in svantaggio per 5-0, i rossoneri hanno messo a segno 5 punti nel secondo inning, senza però poi riuscire a ribaltare le sorti del confronto. Alla conclusione del campionato mancano 6 incontri; l'Aosta Bugs deve anche recuperare la partita con il Burolo Eagles, disputata per la pioggia. Il cammino dei rossoneri è stato finora caratterizzato da 3 vittorie e da 5 sconfitte.

A livello giovanile, la formazione ragazzi ha sostenuto due amichevoli contro il Castellamonte. Nella prima sfida i torinesi si sono imposti per 16-7, mentre la seconda partita è stata conclusa sul 12-12. Sabato prossimo ad Aosta si svolgerà un triangolare, con i rossoneri che affronteranno il Castellamonte e il Torino. «Per i giovani è fondamentale giocare tante partite - spiega l'allenatore Maurizio Balla -, per poter maturare delle utili esperienze. I ragazzi stanno facendo denotare costanti progressi». [s. b.]

MOUNTAIN BIKE

Successo del corridore valdostano nel circuito organizzato dall'ente promozionale

Baudin campione italiano «Udace»

«Ho già vinto 7 gare, la condizione sta arrivando»

CHAMPORCHER. Ferruccio Baudin si è laureato a Borgofranco in terra novarese campione italiano Udace di mountain bike. L'ex fondista azzurro di Champorcher, 33 anni portacolori del Cicli Cappella di Collegno, ha dominato la gara dall'inizio alla fine su un difficile percorso di 33 km di fronte a un campo di partecipanti di questa rassegna tricolore del più importante di promozione del ciclismo amatoriale in tutte le categorie 700 concorrenti.

«Sono partito subito molto forte, mi sentivo in giornata ed ho forzato i tempi - sottolinea Ferruccio Baudin - e sono molto soddisfatto della mia prova perché sono riuscito a staccare di oltre due minuti gli avversari più accreditati e in particolare due bergamaschi che conoscevo bene e temevo e il resto del gruppo, garantendomi la maglia tricolore». Il bilancio stagionale per lui è positivo? «Direi proprio di sì, anche se ho avuto qualche problema all'inizio e ho dovuto ritardare la preparazione. Ora pian piano la condizione sta arrivando e ho già vinto sette gare, quasi tutte in Piemonte dove da anni gareggio con costanza anche per esigenze del mio gruppo sportivo. In Valle nel Grand Prix ho vinto a Vetan, mentre nella gara promozionale di apertura di Fénis vinta da Riva non ero al meglio della condizione».

Com'è il livello della mountain bike in Valle nel cross country? «Decisamente buono con atleti di valore come Paolo Riva, il campione valdostano Paolo Viérin, Claudio Brunier ed ancora Roberto Gal, Pierandrea Ceschin, l'emergente Collomb e altri di buon livello». I prossimi impegni? «Domenica sarò al via a Flassin della Marathon Bike del Gran San Bernardo, gara che mi piace e mi attira. Poi non mancherò il 29 alla gran fondo del circuito Point e point Bardonecchia, organizzata proprio dalla mia società, dove corro ormai da più di anni e mi trovo bene». Baudin sarà così costretto a rinunciare alla top class del 29 a Torgnon. [c. a.]

Ferruccio Baudin si è laureato campione italiano del circuito amatoriale Udace

Dopo quattro delle sette prove in programma

Silvano Pinet vince 2 volte e ora guida la classifica

ST-MARCEL. Il Trofeo Lavoyer-Martinet a coppie fisse a St-Marcel ha assicurato a Silvano Pinet il secondo successo consecutivo in 8 giorni nel campionato boule valdôtaine e il primato in classifica dopo 4 delle 7 prove in programma. Pinet aveva vinto mercoledì a Chambave in coppia con Battistino Voyat (domenica eliminato nei quarti con Adriano Voyat da Quacchia-Fonzetto) e si è ripetuto domenica con Sergio Torgneur che mercoledì era arreso, con Carletto Desandré, in finale a Pinet e Voyat. Alla gara hanno partecipato dei 115 aderenti al circuito delle boule, presieduto da Mario Busso e coordinato da Albino Demé. In Silvano Pinet e Sergio Torgneur hanno battuto per 13-8 Germano Chiacchia e Ezio Fonzetto.

Ora Silvano Pinet di Issogne guida con punti, seguono a 22 Bruno Tognella di St-Marcel

Il coordinatore regionale della Albino Demé

Ezio Fonzetto di Aosta, a 20 Sergio Torgneur di Quart, Roberto Martinet di St-Marcel, Pierino Grivon di Chambave, Franco Bianchi di Quart, Franco Calligaris di St-Vincent, a 18 Carletto Desandré di Quart e Felice Cuignon di Fénis, a 17 Cellio Peaquin di St-Vincent e Giuseppe Vincenzi di Nus, a 16 Marco Verthuy di Chambave, Gino di St-Vincent, Andrea Tassi di Nus e Remo Cretier di St-Marcel. [c. e.]

La quarta giornata del campionato valdostano

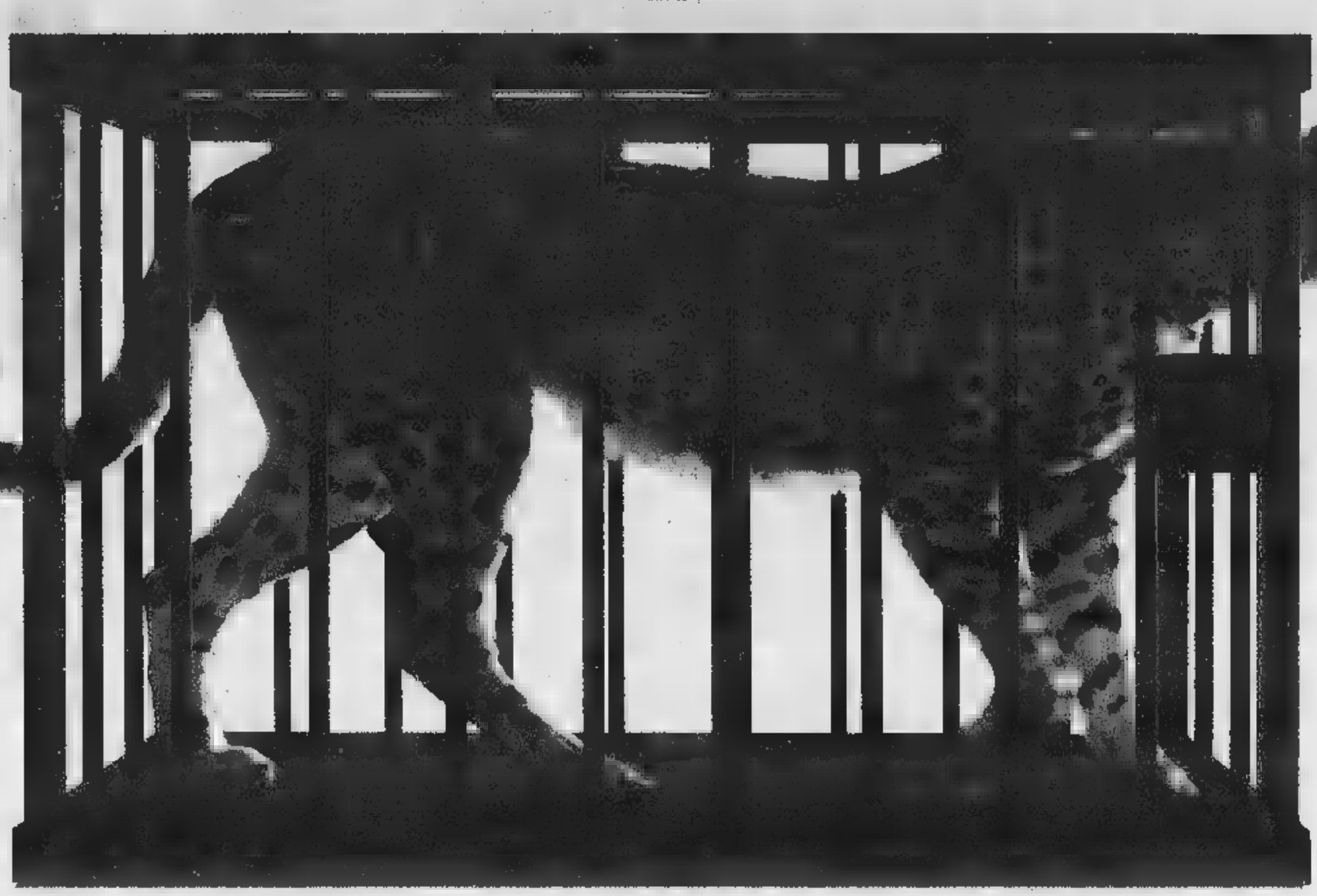
Nel torneo di A dominio di Fosson e Personnettaz

AOSTA. Si giocate le partite della quarta giornata del campionato valdostano di palet a coppie edizione 1997. Nella categoria A si è giocato a Châtillon con partecipazione di 27 coppie. Hanno vinto Ivo Fosson e Carlo Personnettaz (Châtillon), davanti a Bruno Vaser e Ugo Danna (Issogne). Al 3°-4° posto Albert Cornaz-Giuseppe Brunaz (St-Vincent) e Marcello Pinet-Luciano Danna (Issogne). La classifica vede al comando con 32 punti (frutto di quattro vittorie) la coppia di Châtillon Ivo Fosson e Carlo Personnettaz. Al 2° posto vi è una formazione di Issogne, quella composta da Ugo Danna e Bruno Vaser, con 20 punti.

Nella categoria B si è giocato a St-Denis, con 37 coppie a darsi battaglia. Hanno vinto Ezio Lini (St-Vincent) e Rudy Tillier (Pontey), davanti a Lorenzo Tutel e Ezio Aguettaz, entrambi di Nus. Al 3°-4° posto Paolo Parisi-Marino Lettry (entrambi di St-Denis) e Ivo Rancet e Emilio Tacchella della Valdigne. La classifica vede al comando con 16 punti la formazione di Issogne composta da Simone Peracca e Nivo Borettaz. Al 2° posto a pari merito due coppie: Lorenzo Tutel ed Ezio Aguettaz entrambi di Nus, e il «duo» della Valdigne Ivo Racet ed Emilio Tacchella, che hanno 12 punti.

Nella categoria C si è giocato a Champdepraz con la partecipazione di 68 coppie. Ha vinto il duo di Pontey formato da Amato Tillier e Giordano Cignetti, precedendo in finale Henry Laurencet (Châtillon) e Franco Allemand (Issogne); 3°-4° posto Giuseppe Burland-Livio Guichardaz (Cogne) e Cristina Dujany-Gianni Vittaz (Châtillon). Sono in testa alla classifica Katia Bovard e Ivo Chapellu (Quart) con 10 punti. Seguono cinque coppie a pari punti (8). [b. bas.]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE



Per scatenare i vostri risparmi chiamate lo specialista finanziario Comit.

Fino ad oggi avete lavorato per far crescere i vostri risparmi.

Adesso è venuto il momento di far lavorare i risparmi per voi.

La persona giusta cui affidare questo incarico è lo specialista finanziario Comit.

L'altissima garanzia di professionalità è quella indiscussa della Banca Commerciale Italiana. E le offerte che lo specialista finanziario Comit può suggerirvi sono tra le più interessanti e innovative del mercato, come i Fondi Comuni d'Investimento GenerComit o la Gestione Patrimoni Mobiliari (GPM) dove, grazie all'esperienza Comit, il cliente ha a disposizione le migliori tecniche e i più qualificati gestori per investire sui mercati borsistici italiani ed esteri.

Lo specialista finanziario Comit: il modo più sicuro e comodo di gestire i vostri risparmi al meglio.

In più se volete aggiungere comodità a comodità scegliete il servizio di banca telefonica COMIT ON LINE, per avere flessibilità di orari, praticità di accesso, notevole risparmio di tempo e denaro. Tutto per far rilassare voi, non certo i vostri soldi.

Se desiderate saperne di più su come gestire il vostro risparmio chiamate il numero verde 167-454545, o rivolgetevi alla filiale Comit più vicina.

Numero Verde 167-454545
Chiamare qui, la prima mossa da fare.

Indirizzo Internet: www.bci.it

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Avvertenza: prima dell'adesione alle forme di investimento indicate, leggere il prospetto informativo che il proponente l'investimento deve consegnare.

Banca Commerciale Italiana - Società per Azioni - Sede in Milano - Capitale sociale Lit. 1.794 miliardi - Riserva legale Lit. [illegible] miliardi - Registro delle Imprese di Milano n. 2774 Tribunale di Milano - Banca iscritta all'albo delle banche, capogruppo del Gruppo Banca Commerciale Italiana [illegible] all'albo dei gruppi bancari.

PAGINA A CURA DELL'ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

TORRE ROSSA

IMMOBILI FUORI ASTI
VENDITA

A 15 KM DA ASTI da ristrutturare completamente, due [illegible] di mq 150 ciascuno con corte indipendente e porticati, volendo da vendersi anche separatamente, prezzo complessivo L. 55.000.000

[illegible] in bella posizione, casa [illegible] piani completamente ristrutturata con [illegible] i comfort, garage e terreno L. 230.000[illegible]

CANELLI in palazzo d'epoca, prestigioso alloggio ristrutturato composto da ingresso, salone, 3 camere, cucina, 2 bagni, terrazzo di mq. 400, veranda e porticato, garage, veramente unico come genere L. 550.000.000

COSTIGLIOLE in posizione panoramica e libera su tutti i lati, bella casa di campagna, in buono stato con ampio giardino circostante, tutti i comfort L. 210.000.000

MONTEMAGNO palazzotto indipendente in 4 [illegible] con ingresso e cortile indipendenti, terreno sul retro [illegible] bella vista, gli abitabile, composto da ingresso, salone, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, cantina e box. L. 95.000.000

MONTEGROSSO ampio cascinale su 2 piani da ristrutturare con mq. 18.000 di terreno in corpo unico sul quale insistono in prossimità della [illegible] ampio capannone di mq. 600 uso artigianale e ampio portico trasformabile in ulteriore unità immobiliare. Interessantissimo prezzo di L. 160.000.000

RIVA MONFERRATO (vicinanze) bella cascina di mq 420 su due piani, ristrutturata di recente, collinare con stupenda vista ed ampio terreno circostante di mq. 35.000 pianeggiante, con laghetto artificiale, allacciamenti e scarico acqua previsti per piscina, due saloni estivi e barbecue in muratura, capanno attrezzi e coltivazioni a terrazze. Trattativa riservata.

TIGLIOLE bella cascina in paramano libera su 4 lati, disposta su due piani e parzialmente ristrutturata, giardino, ottima esposizione. L. 250.000.000

VALENZANI vecchia casa padronale su due piani da ristrutturare con progetto approvato, adatta anche a due nuclei familiari con terreno antistante di mq 1200. L. 170.000.000

POSTI DI [illegible]

MENTONE (vicinanze) prestigioso alloggio in palazzina residenziale con ingresso indipendente, composto da ingresso, salone, cucina, [illegible]era, bagno, [illegible] giardino, box. Fronte mare. L. 360.000.000

SANREMO veramente unica opportunità, per necessità di immo[illegible] realizzo, vendesi graziosissi[illegible] bilocale con ampi soppalchi, bagno, tutto completamente ristrutturato ed arredato. L. 140.000.000

Tel. (0141) 594616 r.a.
C.so ALFIERI, [illegible] - ASTI

IL MEDIATORE

di GIUSEPPE COLASUONNO

ALLOGGI

Asti Est - Corso Alessandria - Area commerciale di circa 1900 mq, composta da 300 mq di locali censiti C1 con vetrine - 400 mq di capannone più area parcheggio. Trattativa riservata presso i nostri uffici.

S.da Fortino vic.ze alloggio piano alto con asc. di ingresso, sala, cucina, 3 letto, bagno, cantina, posto auto. L. 245.000.000

Viale Vittoria adiacenze splendido alloggio ottimamente rifinito di 158 mq salone living, cucina abitabile, [illegible] letto, doppi servizi, garage, cantina, trattativa riservata.

Asti Ovest zona c.so Ivrea casa indipendente [illegible] 2 piani composta di 6 vani, bagno, risc. metano, ampio garage, magazzino, terreno cintato. L. 310.000.000

Via Torchio (ad.ze) alloggio ultimo piano con [illegible] di sala living, cucina, 2 letto, doppi servizi, cantina, garage doppio. L. 190.000.000 tratt.

Corso Torino 2° piano alloggio finemente ristrutturato di ingresso, sala, cucina, 2 letto, doppi servizi, cantina, garage con locale di sgombero. Risc. ind. Richiesta L. [illegible]

Strada Falletti alloggio di 160 mq in villa al primo piano di salone con camino, cucina, 3 letto, bagno, terrazzo. Ottime finiture. Prezzo interessante.

VILLE E RUSTICI

Motta di Costigliole comodo alla statale casa libera su tre lati [illegible] sei grandi camere, bagno, loc. caldaia, veranda, cantina interrata, circa 1500 mq [illegible] terreno. L. 160.000.000

Asti [illegible] 15 km vendesi [illegible] casa indipendente [illegible] lati di 7 vani, stalla, portico e 1800 mq [illegible] terreno edificabile. L. 79.000.000

Alle porte di Asti casa indipendente su 4 lati con alloggio di 120 mq. più locale da rattare, rustico e terreno. Richiesta Lire 330.000.000

Villafranca casa bifamiliare con appartamenti ristrutturati, garages, magazzini, terrazzi, orto. Riscaldamento autonomo. L. 248.000.000 Trattabili

Via Tiziano Vecellio, 19
Tel./Fax (0141) 21.46.51 - 14100 ASTI

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI [illegible] di LIGUORI R. [illegible] C.

ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) 595675 r.a.

1) **Corso Alfieri** in ottimo stabile signorile vendiamo libero bell'appartamento composto di salone, cucina abitabile, disimpegno, tre camere, doppi servizi, ripostiglio, ampia veranda, cantina e [illegible] garages - ottime finiture - riscaldamento individuale.
2) **Via XX Settembre** libero in stabile [illegible]epoca vendiamo ampio appartamento composto di sala, cucina, bagno, tre camere e cantina. L. 132.000.000.
3) **Via Petrarca** vendiamo libero, signorile appartamento composto di ingresso, sala, cucina, tre camere, doppi servizi, due ripostigli, tripli terrazzi, cantina e garage.
4) **Via Brovardi angolo via Europa Unita** vendiamo libero, signorile appartamento, composto di ingresso, salone, cucina, cucina ampia, due camere, bagno, 2 ripostigli, balconi, cantina, garage e posto auto.
5) **Via Petrarca** 2° piano vendiamo appartamento libero, ampio, signorile composto di ingresso, salone, cucina, abitabile, tre camere, bagno con antibagno, ripostiglio, terrazzi, cantina e garage doppio - possibilità di realizzare un secondo servizio.
6) **Ospedale Nuovo** vicinanze vendiamo libera porzione di villa a schiera, signorile, indipendente [illegible] tre lati di recente [illegible] in ottimo stato [illegible] manutenzione composta di tavernetta, sala, cucina, 4 camere, tripli servizi, lavanderia, cantina e due terrazzi, garage doppio e posto auto, giardino circostante. Nello stesso residence porzione bifamiliare composta di due appartamenti indipendenti rispettivamente di 215 mq e 165 mq circa - garage quadruplo - giardino ed ampio terrazzo.
7) **Paluco** vendiamo libero bel palazzo [illegible] piemontese del '700, in fase di fine ristrutturazione con annessa scuderia [illegible] fienile ampissima abitabilità, [illegible] mq circa di terreno circostante L. 900.000.000 - volendo è disponibile un parco di circa 40.000 mq circostanti.
8) **Valleandona** vendiamo ottima porzione di casa composta di sei camere, bagno e giardino. [illegible].
9) **Cinaglio** in bella posizione panoramica vendiamo rustico ristrutturato libero a tre lati, cintato, composto di 6 [illegible] mere, bagno, fienile, ampia cantina, tre autorimesse - riscaldamento autonomo. L. 172.000.000.
10) **Castello d'Annone** vendiamo casetta indipendente a tre lati composta di ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio e cortilette coperto in proprietà. L. 65.000.000.
11) **Cerro Tanaro** vendiamo in paese porzione di rustico composta da sala, cucina, 3 camere, bagno, ripostiglio, locali sgombero, cantina, porticato, fienile e giardino. L. 83.000.000 trattabili.
12) **Retrancore** vendiamo villetta di nuova costruzione composta di sala, cucina, 3 camere e bagni in corpo staccato, tavernetta [illegible] cucina, bagno e cantina, 2000 mq di terreno circostante [illegible] magazzino a[illegible] - ottima posizione, L. 265.[illegible].
13) **Rocchetta Tanaro** vendiamo in paese casa rurale già rattata indipendente a tre lati, composta di cucina, sala, tre camere, doppi servizi, portico recuperabile; altro fabbricato antistante, giardino e terreno. L. 116.000.000.
14) **Costigliole** vendiamo libero in stabile di recente costruzione appartamento composto di ingresso, cucina, salone, 3 camere, doppi servizi, 3 balconi, cantina e posto auto. [illegible]
15) **Penango** nel verde del Monferrato in residence signorile con piscina e tennis vendiamo ingresso, sala, [illegible] due camere, doppi servizi, cantina [illegible] auto, finemente arredato. L. 150.000.000.

ASTI - p.za Statuto, 1 - Tel. (0141) 595675 r.a.

Ai AURORA immobiliare

ALLOGGI IN ASTI

Corso [illegible] ad.ze [illegible] nel verde alloggio di ingresso living, cucina, 2 camere, doppi servizi, cantina, garage.

Centro Storico alloggio ristrutturato di: ingresso, cucina, salone, 4 camere, bagno, cantina, posto auto. L. 320.000.000

Via Torchio ultimo piano, alloggio [illegible]: ingresso living, cucina, 2 camere, bagno, cantina, garage doppio. Riscaldamento aut[illegible].

L. 214.000.000

Piazzale Vittoria alloggio ristrutturato di: ingresso, cucinino, tinello, 2 camere, bagno, cantina. L. 187.000.000

C.so Dante piano alto alloggio di ingresso, cucina, 3 camere, salone, doppi servizi cantina, volendo garage. L. 325.000.000

C.so Valle ad.ze alloggio di ingresso, cucinotta, [illegible]mere, bagno, cantina. L. 170.000.000

Via Scotti alloggio di ingresso living, cucina, 2 camere, bagno, cantina, garage, giardino privato. Risc. Autonomo. L. 199.000.000

Zona Centro cedesi avviato pasticceria, arredamento nuovo, ottimo reddito per 2 persone. Informazioni in ufficio.

FUORI ASTI

Agliano in bella posizione, ampia casa indipendente sui 4 lati, abitabile, con buone finiture, circondata da giardino e terreno. L. 440.000.000

Isola in posizione panoramica, graziosa villetta indipendente sui 4 lati [illegible] giardino circostante. L. 200.[illegible]000

Monale casa indipendente sui 4 lati, ristrutturata, di: 5 camere, doppi servizi, cantina, porticato, giardino e terreno circostante. L. 250.000.000

C.so Ivrea porzione di casa indip. ristrutturata, abitabile, con terreno circostante 6 camere, doppi servizi, cantina garage.

A 3 km da Callianetto ampia casa indipendente sui 4 lati, di 8 camere locale sgombero due cantine porticato e terreno.

Cortanze casa di: 7 camere, bagno, stalla, fienile, cantina, portico e cortile privato L. 60.000.000

Casabianca porzione di casa indipendente parzialmente ristrutturata, adatta come seconda abitazione. L. 65.000.000

Costigliole [illegible] indipendente su tre lati, abitabile, di: 5 camere, bagno, cantina, garage, magazzino e prato. L. 170.000.000

Valgera in po[illegible] collinare, [illegible] villa indipendente [illegible] 3 lati, abitabile, ampio mansarda, con giardino e terreno. Trattativa riservata.

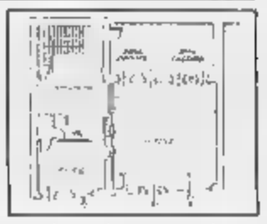
L.go Martiri della Liberazione 1 ASTI
Tel./Fax 0141-594889

los PA RIO immobiliare

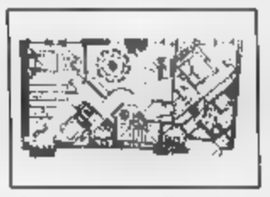
Corso Alfieri, 264 - 14100 ASTI
Tel. (0141) 43.67.82-59.82.91

AFFARI DELLA SETTIMANA

VIALE PARTIGIANI - Vendesi alloggio al 2° piano composto da ingresso - soggiorno - un vano letto - tinello - cucinino - bagno - piccolo sgabuzzino; al piano interrato cantina; al piano terreno garage. Realizzo L. [illegible]



ASTI CENTRO - Vendesi casa indipendente completamente ristrutturata [illegible] giardino.



ZONA PIAZZA ROMA - Vendesi strepitoso alloggio su 2 piani con terrazzo - Gorage - Riscaldamento autonomo - Elegantemente ristrutturato.

CASA MIA

GESTIONE [illegible]

ALLOGGI

V. BUOZZI: Elegante alloggio di salone, cucina, 1 camera servizio 3 arie, 2 balconi e garage.
C.SO ALFIERI: Casa in fase di completa ristrutturazione vendesi alloggi di varie metrature con garage.
CORSO [illegible]: Monolocale [illegible] fase di completa ristrutturazione, con riscaldamento individuale e ampio terrazzo.
VIA SAN MARTINO: In prestigiosa casa rattata, eleganti alloggio con riscaldamento autonomo. Possibilità uso ufficio.
ZONA QUESTURA: Alloggio di salone doppio, cucina abitabile, lavanderia, doppi servizi, 2 letto, garage doppio e 2 posti auto.
Pressi C[illegible] SAVONA: Alloggi in fase di nuova edificazione di salone, cucina, 3 letto, doppi servizi, garage e riscaldamento autonomo.
ZONA NORD: Villa di recente costruzione composta di 3 letto, sala, cucina, bagno, p.t. tavernetta camino, lavanderia, bagno, garage, giardino circostante.
ZONA S. PIETRO: Alloggio [illegible] 2 vani, cucina, servizio, con riscaldamento autonomo e posto auto.
ASTI ZONA CENTRALE: cedesi negozio di mq 200 su corso di forte passaggio.
ZONA NORD: Immerso nel verde elegante alloggio di salone, cucina, 2 letto, doppi servizi, cantina e [illegible] rage.

VILLE E RUSTICI

ASTI: A 3 km dal centro vendesi palazzotto fine '800 in fase di ristrutturazione + ampio rustico e terreno circostante 40.000 mq circa.
CALLIANETTO: Ville uni e bifamiliari di varie metrature con ottime rifiniture. [illegible] posizione panoramica.
VALGERA: Zona panoramica impresa prenota ville a schiera di soggiorno, cucina, 3 letto, doppi servizi, cantina, garage e giardino circostante.
VIA TRIESTE: Recente alloggio di salone cucina 2 letto doppi servizi, ottime rifiniture posto auto in gara[illegible].
[illegible]: Panoramico rustico di 6 vani, servizio, stalla, porticato, fienile, magazzino. Terreno mq 13.500 circa a vigneto, [illegible] e orto.
[illegible]RE: Grande cascinale ristrutturato di: soggiorno, cucina, doppi servizi, 4 letto, terrazzi, con ampio parco circostante con alberi ad alto fusto.
[illegible] DI [illegible]: Casa indipendente da rattare di [illegible] stalla, porticato. Terreno [illegible]stante di mq 7000 circa.
NEL MONFERRATO: Panoramicissimo cascinale in completa fase di ristrutturazione con ampio giardino.

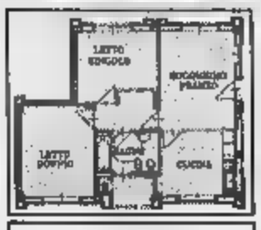
P.zza Alfieri, 195 (portici rossi)
14100 ASTI - Tel./Fax (0141) 53.82.50

355235 I professionisti della casa

Ex Avir

CORSO FELICE CAVALLOTTI

IN EDIFICANDO FABBRICATO [illegible] ALLOGGI DI VARIE METRATURE. OTTIMO CAPITOLATO. PAGAMENTO [illegible] LAVORI.



Unità Tipo
alloggio 4 vani e servizio
L. 200.000.000

AZETA [illegible]

PUNTO CASA IMMOBILIARE

ASTI
Via Antica Zecca, 14
Tel./Fax (0141) 59.26.17

Giacomelli e Cerruti

ALLOGGI

[illegible] PIAZZA S. SECONDO - AFFITTA ufficio completamente ristrutturato di mq 160 circa. Riscaldamento indipendente a metano.
ZONA PIAZZA DANTE - Affitta alloggio uso ufficio di 4 camere e servizi. L. 800.000 mensili.
ZONA P.ZZA V. VENETO - Affitta alloggio di due camere, cucina e bagno.
CENTRO STORICO - Vende alloggio su 2 piani di mq 120 circa [illegible] ampio terrazzo. Garage e giardino. Riscaldamento ind., doppi servizi. L. [illegible]
ZONA NORD - Vende alloggio libero di cucina, sala, due letto, bagno, ripostiglio, cantina e garage.
ZONA C. SAVONA - Vende alloggio di cucina, sala, 3 letto, bagno, cantina. L. 167.000.000. Volendo garage.

[illegible] I [illegible]CI

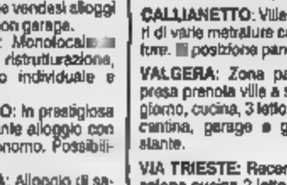
CALLIANETTO vici[illegible] - Vende porzione di casa di 4 camere, bagno, [illegible], box auto, soffitetto, giardino. [illegible]
CALLIANO - Vende villetta di 4 co[illegible], bagno, con sottostante garage e cantina. Giardino cintato. L. 250.000.000
CAMERANO - Vende bella casa indipendente, ristrutturata di 4 camere, doppi servizi, portico, gar[illegible] 0 mq di terreno circostante. [illegible]
[illegible] - Vende casa in ottimo posizione [illegible] cucina, salone, due letto, bagno, cantina e garage. Giardino. L. 250.000.000
[illegible] - Centro paese vende casa indipendente, abitabile di 4 camere e servizi. Giardino. L. 100.000.000
CHIUSANO - Vende rustico ristrutturato indipendente di cucina, salone, 2 camere, bagno, ripostiglio, fienile. Possibilità di ampliamento. Cortile. Terreno.
FRINCO - Vende in paese rustico indipendente parzialmente ristrutturato di 6 camere e servizi. Possibilità di ampliamento. L. 150.000.000
MIGLIANDOLO - Posizione panoramica, vende rustico indipendente di 8 vani, cantina, [illegible], box, 7 giornate di terreno. Riscaldamento. L. 160.000.000
MONTIGLIO - Vende ampia casa in paese di cucina, 3 saloni, 6 camere, 3 bagni, garages. Cortile e giardino.
[illegible] Vende rustico ristrutturato di: cucina, salone, 5 camere, bagno. Possibilità di ampliamento. 18 giornate di terreno circostante seminativo scorporabile.
[illegible]MARO - vende casa indipendente con 4 giornate di vigneto. Posizione [illegible]noramico. Possibilità bifamiliare.
[illegible]O - Vende porzione di casa abitabile di cucina, salone, 2 camere, doppi servizi, box auto. Riscaldamento a metano. Possibilità ampliamento.
[illegible] KM [illegible] ASTI - Vende rustico in stupenda posizione. Possibilità bifamiliare. Da ristrutturare. Terreno circostante.
VICINANZE ROCCHETTA TANARO - In centro paese vende casa ristrutturata. Volendo bifamiliare. Prezzo interessante.
VILLA S. SECONDO - Vende casa ristrutturata indipendente [illegible] cucina, salone, 4 camere, bagno, cantina e garage. Terreno circostante. L. 210.000.000
QUARTOGIO - vicinanze vende casa indipendente di 6 vani e servizi. Possibilità di ampliamento. Porticato e fienile a 3000 mq. di terreno cintato. Riscaldamento. Lire 170.000.000

NORDEDIL IMMOBILIARE

ASTI
C.so Alfieri, 188

Refrancore - centro paese casa parzialmente da ristrutturare di 4 camere, servizio, cantina, portico. Giardino antistante, riscaldamento a metano. L. 79.000.000

Rocca d'Arazzo - In posizio[illegible] panoramica casa parzialmente ristr. di 4 camere, servizi, porticato, cantina, giardino. Terreno mq 2000. L. 100.000.000.



Asti: villette a schiera di nuova costruzione, su 2 piani, di salone, cucina, 2/3 camere letto, doppi servizi, cantina, garage e piccolo giardino recintato.
L. 275.000.000.
Mutui agevolati al 2,8%
Iva 4%.

Agliano - In periferia casa padronale composta di [illegible] camere, porticati, fienile. Giardino mq 1000 recintato, vigneto mq 2000.

Lotti [illegible] terreno edificabile:
- Castell'Alfero - mq 1300
- Settime - mq 1000
- Asti - zona Valmanera - mq 3200

Callianetto - In posizione dominante graziosa casa [illegible] dotata di ogni confort. Terreno circostante mq 2500 circa recintato. VERO AFFARE.

[illegible] 10 km [illegible] Asti - In posizione collinare ville [illegible] nuova costruzione di cucina, sala, 4 letto, doppi servizi, cantina, garage, giardino. L. 250.000.000

Telefono (0141) 32[illegible]

"La Casa"

di Geom. Marina Bianco Conteri
VILLANOVA D'ASTI - P.zza IV Novembre, 18
Tel. (0141) 946.773-946.774
VILLAFRANCA D'ASTI - Via Don Givogre, 34
Tel. (0141) 942.266

Affittasi Villanova d'Asti Torretta su 3 piani, da ristrutturare, mq 50 per piano, più terrazzo e fabbricato staccato. Terreno mq 1500. Massime referenze. (Rif. 1506)
Affittasi Buttigliera d'Asti Casetta ristrutturata, ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, 2 bagni. Cortiletto. Massime referenze. (Rif. 1507)
Migliandolo Nelle vicinanze grande cascina da ristrutturare, spe[illegible] su 4 lati, mq 500 su 2 piani più porticato di fronte. Possibilità bifamiliare. Terreno coerente mq 7500. Posizione collinare. L. 190 mil. (Rif. 1001)
Soglio Casa padronale da ristrutturare, possibilità bifamiliare, p.t. cucina, 3 camere, ripostiglio, stalla, p. 1° 5 camere, fienile, 3 porticati, 3 autorimesse. Cortile indipendente mq [illegible]. L. 156 mil. (Rif. 1200)
Cocconato Posizione collinare, rustico [illegible] ristrutturare, cucina, [illegible] camere, 2 locali di sgombero, ex fienile, 2 porticati. Portico staccato. Terreno mq 1620. L. 95 mil. (Rif. 1404)
[illegible] [illegible] Rustico [illegible] ristrutturare, 6 camere, [illegible]lla, fienile, portico. Terreno mq 2000. L. 112 mil. (Rif. 1341)
Villanova d'Asti Casa completamente ristrutturata, p.t. salone con camino, cucina, lavanderia, p. 1° [illegible]a con camino, camera, bagno, ripostiglio, mansarda. Cortile privato. (Rif. 1509)
Villanova d'Asti Villetta aperta su 4 lati, di nuova costruzione, in stile tipico piemontese, soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, 2 camere mansardate e servizio, più p. seminterrato. Giardino recintato mq [illegible]. (Rif. 1223)
Villanova d'Asti Villa unifamiliare, p. sem. taverna, cucina, cantina, lavanderia, locale di sgombero, p.t. salone con camino, soppalco, cucina, 2 camere, 2 bagni. Autorimessa staccata. Terreno recintato mq 2000. (Rif. 1489)
Villanova d'Asti in palazzina di prossima realizzazione, in stile tipico piemontese, alloggio al p. terra, soggiorno con angolo cottu[illegible] camera, bagno, ripostiglio, cantina. Giardino [illegible] proprietà esclusiva. Possibilità autorimessa. Risc. autonomo a metano. L. 30 mil. + L. 1 mil. mensile. (Rif. 1444)
Villanova d'Asti Casetta in centro paese, ristrutturata, ingresso, soggiorno, cucinotta, [illegible] bagno, sottotetto. [illegible]. autonomo a metano. L. 65 mil. + 750.000 mensili. (Rif. 1308)
[illegible]sti Alloggio al 1° piano, grande soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina. Risc. autonomo a metano. L. 60 mil. + [illegible] mensili. (Rif. 1489)
Villafranca d'Asti Alloggio [illegible] 1° piano, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina. Risc. autonomo a metano. L. 65 mil. + 950.000 mens. (Rif. 1501)
Villafranca d'Asti Alloggio al 1° piano, ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, ripostiglio, balcone, cantina. L. 92 mil. (Rif. 1500)

Morra immobiliare

s.a.s.
Studio Tecnico
Società di sviluppo immobiliare

VILLE CITTA'

[illegible] [illegible] villa bifamiliare libera sui 4 [illegible] con parco [illegible] recintato. Ottima posizio[illegible]. Trattativa riservata [illegible] ufficio.

ASTI [illegible] Villa su due piani, libera da 3 lati, due box, area verde recintata, ottime finizioni interne. Libera.

ZONA [illegible] villa bifamiliare due piani - mansarda - 4 posti auto - area verde - 10.000 mq terreno.

CANTAR[illegible]A villa monofamiliare residenziale area verde 4000 mq.

[illegible] villa panoramica indipendente due piani, recente costruzione. Prezzo L. 410.000.000

[illegible]

CITTA' capannoni liberi 3000 mq frazionabili.
PRIMA [illegible] capannone 780 mq con [illegible].

[illegible]LOCALI IN CITTA'

ZONA MATERNITA' ultimo piano con piano mansardato, doppio ingresso, ottime finizioni, tripli servizi, mq. 230 totali. Ottimo prezzo.
[illegible] **PETRARCA** ultimo piano con mansarda, panoramico, luminoso, 170 mq. Doppio box.
ZONA CENTRO alloggio 4 camere, ristrutturato, mq. 110.
ZONA CENTRO alloggio mq 125, tre arie, panoramico, da ristrutturare.

[illegible]

BILOCALI [illegible] cantina arredati Valle d'Aosta - [illegible]dine 1000 m.
SANREMO bilocale con box zona residenziale - vista mare.

AZIENDA AGRICOLA [illegible]

ASTI azienda con 80.000 mq terreno, produzione e vendita, adatta a nucleo familiare. Trattativa in ufficio.

ASTI - Via Carducci, 2 (ang. C.so Alfieri)
Tel. (0141) 598.008

Intermedia IMMOBILIARE [illegible]

ASTI

Via Rabiglio alloggio piano alto di cucina sala camere bagno e cantina. L. 220.000.000 volendo garage.
C.so alla Vittoria in casa signorile alloggio ristrutturato al [illegible]. di 70 mq con cantina. Ottimo uso ufficio. L. 195.000.000
Pressi p.za Alfieri bell'alloggio piano alto di cucina sala 2 camere ba[illegible] ripostiglio cantina e garage. L. 295.000.000
Zona p.za San Secondo alloggio da rattare di ingresso 3 camere cucinotta bagno e cantina. L. 230.000.000
Via Musso alloggio di sala cucina 2 camere bagno ripostiglio e cantina L. 210.000.000
[illegible] **p.za San Secondo** alloggio in casa d'epoca di ampio ingresso soggiorno cucina 3 camere doppi servizi e cantina. L. 550.000.000
Zona piazza Dante alloggio di cucina sala 4 camere studio bagno e cantina. L. 280.000.000
C.so Volta ampio alloggio di cucina sala 3 camere bagno ripostiglio cantina e posto [illegible] L. 180.000.000 volendo garage.
Piazza 1 Maggio alloggio da rattare con vista su piazza di 200 mq con terrazzo di 40 mq e cantine. L. 245.000.000

FUORI ASTI

Isola d'Asti in collina villa signorile di ampia metratura con 3000 mq di giardino cintato. L. 550.000.000
A 5 km da Asti in collina splendida casa finemente ristrutturata con 6000 mq di terreno circostante. L. 590.000.000
Serravalle vicinanze in collina casa indipendente volendo abitabile con 4200 mq di terreno. L. 160.000.000
Valbaciglio casa indipendente su 3 lati in buono stato di 8 camere bagni porticato cantina e terreno. L. 190.000.000
Migliandolo casa indipendente su 3 lati da ristrutturare di 4 vani porticato cantina cortile e giardino. L. 85.000.000
Settime in paese bella [illegible] indipendente su 3 lati di 4 camere servizi porticato e cantina. Cortile e giardino. L. 95.000.000
Vicinanze Castell'Alfero casa indipendente su 3 lati ristrutturata di 6 camere bagno ampio garage e terreno circostante. L. 205.000.000
Zona Vaglierano in bella posizio[illegible] splendido villino indipendente con giardino cintato. L. 280.000.000
Cellarengo in collina bella villa di ampia metratura [illegible] 2000 mq di giardino cintato. [illegible].000

ASTI - [illegible] r.a.

Per la pubblicità su
LA [illegible]
PK
publikompass
Sig. PAOLO [illegible]
Agente Publikompass [illegible]
[illegible] Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 [illegible]
Via G. Carducci [illegible]
Tel. (02) 864.701
[illegible] TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 668.52.11

Gli agricoltori della zona colpita dal nubifragio lamentano perdite per miliardi

«Questa è un'annata da buttare»

Devastate le vigne del grignolino e i campi

La rabbia

PRIMA le brinate, poi i crescenti danni della siccità infine la pioggia che però diventa grandine e devasta vigne e campi.

Il 1997, a metà del calendario, si è già conquistato il titolo di «annus horribilis» dell'agricoltura astigiana.

Ci sono agricoltori che dovranno rinunciare alla vendemmia, altri che avevano seminato il mais, lo hanno dovuto riseminare perchè la siccità non lo aveva lasciato attecchire e ora vedranno seccare le piantine crivellate dai chicchi di grandine e piegate dal vento. Non vanno lasciati a sé stessi con la loro rabbia.

[illegible] Una parte importante dell'agricoltura astigiana [illegible] in ginocchio. Nella larga fascia del territorio investito lunedì [illegible] dalla bufera di pioggia, vento, grandine ieri si tentava una prima stima dei danni. Nei paesi di Portacomaro, Scurzolengo, Castagnole Monferrato, Montemagno, Refrancore, Viarigi ci [illegible] i vigneti di grignolino e ruchè. «In tante vigne non c'è più nulla. E [illegible] la rabbia perchè quest'anno [illegible] preannunciava [illegible] grande vendemmia» ribadisce Riccardo Durando, consigliere provinciale del «Grappolo» e presidente della cantina sociale di Portacomaro.

Ieri [illegible] Servizio decentrato per l'Agricoltura di Asti si è completato il quadro dei centri sconvolti dal temporale. «In alcune zone [illegible] compromessa la produzione anche dei seminativi» sottolinea Giuseppe Zumpano, responsabile del Servizio.

Intanto si susseguono le segnalazioni dei danni. Ad Asti [illegible] stata particolarmente flagellata la zona dell'Isolone (verso Azzano: circa 500 ettari di colture seminative).

Nella sede della Coldiretti si tenta un primo bilancio. «Parliamo di perdite per miliardi - spiega Renzo Turello, segretario Zona di Asti - Dire quanti però è ancora impossibile: il territorio colpito è esteso. Verso l'Isolone sono andati perduti grano, frumento, orzo, colture di bietole. Il mais è 'allettato' dalla grandinata, il vento ha distrutto decine di ettari [illegible] pioppeti».

17 i Comuni colpiti

Questo l'elenco [illegible] Comuni che hanno segnalato i [illegible] subiti durante il nubifragio di lunedì notte al Servizio regionale decentrato per l'agricoltura (ex Ispettorato agrario) di Asti:

Viarigi, Moncucco, Refrancore, Castagnole Monferrato, Scurzolengo, Portacomaro, Asti, Revigliasco, Tigliole, Castellero, Villafranca, Castagnole, V[illegible] San Damiano.

Colpiti anche alcuni paesi in Langa e Valle Bormida: **Roccaverano, San Giorgio Scarampi e Olmo Gentile.**

Nei prossimi giorni i tecnici del Servizio regionale completeranno i sopralluoghi nelle zone colpite. «Quando saranno delimitate esattamente le [illegible] - spiega il direttore Giuseppe Zumpano - potranno scattare le richieste per le provvidenze ed i contributi previsti dalla legge 185 sulle calamità atmosferiche. Sono previsti prestiti con abbuono del 40% e altre integrazioni per chi ha subito danni anche ai fabbricati delle aziende agricole».

I tecnici parlano di un'ulteriore calamità che va ad aggiungersi alle brinate primaverili (soprattutto per i vigneti di mezza collina) e alla siccità. «I temporali di maggio - continua Turello - avevano un po' aggiustato le cose, invece è arrivato questo disastro».

L'altra zona colpita comprende Baldichieri, Villafranca e Monale (complessivamente [illegible] 150 aziende): «In pratica - dice Luigi Franco, responsabile della Zona Coldiretti di San Damiano-Villanova - [illegible] andati perduti quasi il 100% [illegible] grano [illegible] [illegible] Le segnalazioni continuano ad arrivare da tutti i centri, Valfenera, San Damiano; in alcuni casi si aggiungono anche i danni alle strutture delle aziende, con tetti scoperchiati [illegible] alberi che si sono abbattuti per la violenza del vento».

Franco Binello
Manuela Tagliano

I cumuli di grandine davanti alla fornace di Castagnole Monferrato

IL METEOROLOGO

«Tre fronti temporaleschi»

NIZZA. Il nubifragio con tromba d'aria che ha colpito una vasta zona dell'Astigiano lunedì [illegible] è stato segnalatoo [illegible] un'ora prima che si sviluppasse [illegible] pieno, dalle attrezzature dell'Osservatorio Meteosismico del Monferrato. Il titolare Roberto Pozzo ha dato l'allarme [illegible] prefettura, vigili del fuoco e protezione civile. «In casi come questo - spiega Pozzo - il tempo di preavviso non può essere maggiore. L'evento è comunque eccezionale». Secondo [illegible] metereologo, la causa [illegible] tornado è nello scontro tra una vasta [illegible] d'aria surriscaldata che da giorni gravava sul Monferrato e la formazione di correnti ascensionali. La caratteristica con effetti più devastanti, è la pioggia «schiacciata» contro il terreno, quasi come se a causa [illegible] vento cadesse orizzontalmente. I fronti temporaleschi segnalati dall'Osservatorio sono stati 3: uno su Asti città, l'altro arrivato dall'Alessandrino ed un terzo, sul Sud Astigiano. [e. ce.]

Sos dalle industrie

Capannoni scoperchiati

ASTI. «Dopo [illegible] dan[illegible] del temporale abbiamo avuto anche le beffe. Nessuno sembra ricordarsi di noi. Comune, prefettura, autorità varie. Tutti ci hanno ignorati. Eppure qui dentro abbiamo danni per centinaia di milioni».

E' lo sfogo di Pietro [illegible] Franco Lucchese, padre e figlio, 59 [illegible] 32 anni, titolari della «John Peter», distribuzione di abbigliamento in pelle, una delle aziende nella [illegible] industriale di corso Alessandria, danneggiate dalla bufera di lunedì sera.

«Il vento ha sradicato parte della copertura del tetto. E le infiltrazioni d'acqua hanno rovinato qualcosa come due mila e 500 capi pregiati in pelle [illegible] renna. Tutta merce pronta alla spedizione. E da tre giorni l'attività è sospesa» raccontano i Lucchese.

Il vasto capannone porta an[illegible] i segni [illegible] flagello. Vetri infranti, [illegible] lastre ondulate sradicate dal tetto sono accatastate [illegible] in uno spiazzo. Insieme a computer e altro materiale reso inservibile dall'acqua.

«Quello che dispiace - aggiungono i Lucchese - è proprio l'indifferenza di chi, pubblico amministratore o autorità, dovrebbe esserci vicino [illegible] questi momenti. Solo la Guardia di finanza ha fatto un sopralluogo».

Ma in tutta la zona «Pip» di corso Alessandria, ricca di insediamenti [illegible] attività produttive, restano le «ferite» aperte dalla tempesta. Numerosi capannoni hanno ancora le vetrate infrante e sui pavimenti ci [illegible] le tracce dell'ondata di fango.

«Le infiltrazioni d'acqua hanno rovinato tutto, dagli uffici all'abitazione - spiegano alla concessionara Mercedes Gino - e anche alcune auto [illegible] state danneggiate».

Bilancio ancora più drammatico all'«Astifarma» (distribuisce farmaci a tutto l'Astigiano, ma anche nelle province di Torino, Alessandria [illegible] Pavia). Il responsabile del magazzino, Paolo De Grandis, 35 anni, ipotizza perdite per centinaia di [illegible] milioni.

«La nostra è [illegible] ovviamente molto deperibile. L'acqua è entrata a fiumi dal tetto, distruggendo interi scatoloni di roba».

Ed aggiunge: «Ora dovremo cercare [illegible] riprendere l'attività al più presto, sostituendo in fretta i medicinali perduti (venti mila tipi diversi di confezioni e medicine)».

Un quadro sconfortante, che si aggiunge ai danni subiti anche dai titolari di altre attività.

L'Unione commercianti di Asti ha tra l'altro messo a disposizione degli associati un [illegible] di fax (436.958) e di telefono (353.816) per la descrizione dei danni subiti [illegible] la richiesta di indennità e contributi previsti per legge. [r. s.]

L'ufficio alla «John Peter»: devastato e il tetto scoperchiato dal nubifragio (FOTO UBERTONE)

Respinta la richiesta di sospensiva

Dal Tar disco verde al nuovo ospedale

ASTI. La notizia è subito arrivata, via telefono, da Roma: il Tar ha respinto la richiesta di sospensiva della delibera [illegible] assegnazione dell'appalto del nuovo ospedale. Per l'Usl 19, a[illegible] vigilia dell'inaugurazione ufficiale del cantiere (domani), è più che un buon auspicio. «La causa [illegible] è ancora vinta - commentava trattenendo a stento la soddisfazione ieri il direttore amministrativo Ezio Robotti - ma a questo punto ci sono tutti i presupposti». Il tribunale amministrativo, infatti, dovrà ancora esprimersi nel merito del caso in una udienza che [illegible] terrà nei prossimi me[illegible]. «Ma il fatto che i giudici abbiano ritenuto che non fosse il caso di sospendere la delibera [illegible] con [illegible] i lavori ci induce ad essere ottimisti» dicono all'Usl. L'azienda sanitaria [illegible] rappresentata dall' avvocato Lodovico Zegò (di Vercelli) e dal prof. Giuseppe Guarino (ex ministro).

I legali hanno comunque riproposto [illegible] questione della competenza territoriale (si chiede che la causa venga spostata [illegible] Torino, essendo l'appalto stato bandito [illegible] Piemonte): si deciderà nella prossima udienza. Il ricorso era stato presentato dalla cordata guidata dalla Cogei, (impresa romana), classificatasi al secondo posto nella gara d'appalto. Tra i motivi di impugnazione, una presunta concorrenza sleale da parte della Ferrovial che aveva praticato uno «sconto» [illegible] 30 per cento sulla base d'asta di 114 miliardi, dichiarando [illegible] rinunciare all'utile di impresa: «Fare questo lavoro - avevano spiegato i dirigenti della società spagnola - è un importante investimento in termini di immagine sul mercato italiano».

Intanto [illegible] va definendo la cerimonia per la posa della prima pietra. L'appuntamento [illegible] per domani alle 11, nel cantiere al Fontanino. Hanno annunciato la loro presenza, tra gli altri, il presidente regionale Enzo Ghigo e l'assessore Antonio D'Ambrosio. Sarà innalzata una tensostruttura sotto cui si svolgerà la manifestazione che vedrà anche interventi musicali dell'Istituto di musica «Verdi» e della mandolinistica Paniati. Poi il vescovo Poletto benedirà la «prima pietra» del nuovo ospedale. [f. la.]

Prosegue oggi «Chiaroscuro». Alle 17 miniconcerto di Giorgio Conte. Poi dibattiti sull'emigrazione in Sud America

Astigiani conquistati da Sepùlveda

Caccia all'autografo dello scrittore cileno

Gli scrittori **Luis Sepùlveda** e **Paco Ignacio Taibo II** (rispettivamente terzo e quarto da sinistra), tra alcuni colleghi sudamericani e italiani ieri nel «gazebo» dei librai allestito nel parco Alganon per la rassegna «Chiaroscuro»

ASTI. Sono giornate dedicate alle pubbliche relazioni quelle di Luis Sepùlveda. Lo scrittore [illegible] cileno è sballottato dagli impegni per promuovere i suoi libri [illegible] di Asti ha finora visto piuttosto poco. Ieri pomeriggio, attorniato dagli ammiratori, ha autografato copie dei suoi romanzi sotto il «gazebo» dei librai allestito al parco Alganon (piazza Roma), poi è andato a Milano, per tornare alla sera, all'affollatissimo dibattito sul tema dell'esilio. Oggi Sepùlveda andrà a Torino.

Invece il drappello degli altri scrittori sudamericani invitati alla rassegna «Chiaroscuro», [illegible] gode Asti. Appaiono [illegible] una strana comitiva [illegible] turisti, carichi [illegible] un'allegria molto «latina», curiosi e affascinati da Asti. Lunedì notte hanno tirato tardi, e ieri si sono svegliati all'ora [illegible] pranzo, poi hanno visitato un po' la città e partecipato agli impegni di «Chiaroscuro».

La manifestazione, organizzata dall'associazione «Alberto Tedeschi» [illegible] dalla Biblioteca astense [illegible] [illegible] aperta con successo martedì sera. Quasi 200 persone hanno seguito la presentazio[illegible] dell'iniziativa, [illegible] dall'editore Marco Tropea, e il balletto su ritmi sudamericani della compagnia «Off balance».

Buona partecipazione di pubblico anche ieri pomeriggio in occasione del dibattito sul giallo italiano, cui hanno partecipato Nino Filastò (tra l'altro difensore di Pacciani), Loriano Macchiavelli, Laura Grimaldi (in veste di moderatrice), Bruno Ventavoli e Carlo Lucarelli.

Primo appuntamento di oggi sarà alle 12 nell'atrio di palazzo Alfieri, dove verrà inaugurata [illegible] mostra di fotografie di scrittori sudamericani di Daniel Mordzinski. Saranno presenti tutti gli scrittori invitati a «Chiaroscuro». Nel pomeriggio saranno ancora a disposizione dei lettori nel «gazebo», dove si trovano i loro romanzi più recenti.

Alle 17 «miniconcerto» con il cantautore astigiano Giorgio Conte, con al fianco il virtuoso della chitarra Jimmy Villotti. Alle 18, «Dagli Appennini alle Ande»: il tema dell'emigrazione italiana, in particolare dal Piemonte, in Sud America. Partecipano Miguel Bonasso, argentino di origini piemontesi, l'albese Donato Bosca, Maria Marta Manassero dell'associazione «Piemontesi nel mondo». Modera il critico Danilo Arona.

Alle 21, «Il mito di Che Guevara [illegible] la Cuba di oggi». Intervengono Paco Ignacio Taibo II, che ha pubblicato una biografia del «Che» (pubblicata dal Saggiatore), [illegible] gli scrittori cubani Daniel Chavarria [illegible] Leonardo Padura. Modera lo storico Paolo Soraci. Tutti [illegible] appuntamenti si svolgono nel cortile di pal[illegible] Ottolenghi (in [illegible] [illegible] maltempo in Biblioteca) con ingresso libero. [c. f. c.]

PRIMO PIANO

Quarto

Intervista al direttore del carcere

Problemi [illegible] progetti per i detenuti del [illegible] [illegible] Quarto sono [illegible] illustrati dal direttore Pietro Buffa in un'intervista. Nei giorni scorsi la [illegible] circondariale era stata al centro di polemiche dopo il suicidio in cella di un detenuto.

A PAGINA [illegible]

Asti

Referendum Padania indagato Fogliato

Il segretario provinciale della Lega Nord Sebastiano Fogliato ha violato la legge sull'ordine pubblico? [illegible] sostituto procuratore presso [illegible] pretura Vincenzo Paone indaga per sapere [illegible] l'ex parlamentare leghista abbia o [illegible] richiesto la prevista autorizzazione in questura per riunioni in luogo pubblico il giorno dei «gazebo» organizzati dal Carroccio in occasione del referendum sull'indipendenza della Padania. Fogliato annuncia: «Andrò in Procura in camicia verde».

A PAGINA 30

Si sta completando il censimento dei danni causati dal tornado nei parchi e viali cittadini

Le aree verdi «gravemente ferite»

Saranno sostituiti gli alberi abbattuti, compresi i cedri

Sopra, un albero abbattuto ai giardini pubblici dal tornado lunedì sera. Accanto, il pino sradicato nel cortile della scuola materna in corso XXV Aprile, si è adagiato sul tetto

Ancora giorni di emergenza. Danni: centinaia di milioni

ASTI. L'emergenza durerà ancora almeno dieci giorni, secondo le previsioni dell'ufficio Aree verdi del Comune. E sarebbero necessari almeno quattro o cinque giorni per avere un quadro esauriente dei danni causati dal tornado di lunedì sera alla vegetazione di Asti. Ma non si esagera ragionando nell'ordine di alcuni miliardi.

Anche ieri i dirigenti dell'ufficio comunale hanno compiuto sopralluoghi nei parchi cittadini per comprendere l'entità della devastazione delle violente raffiche di vento (spinte a oltre 100 chilometri orari) che hanno sradicato alberi e spezzato rami un po' ovunque. Sono al lavoro una decina di addetti del Comune, più quelli di tre aziende incaricate dell'Amministrazione. Inoltre il personale dell'Asp sta provvedendo a raccogliere e rimuovere rami e foglie accumulati ai bordi delle strade.

Accanto alle operazioni di ripulitura dei parchi si sta facendo un censimento dei danni. «Impossibile quantificare in questo momento - spiega Antonio Scaramozzino dell'ufficio Aree verdi - probabilmente l'entità esatta dei danni richiederà almeno una settimana. Certo è che la situazione è disastrosa».

Intanto stamane alle 11 è stata fissata una riunione in Comune per riunire i primi dati raccolti. Per il momento comunque non si parla ancora di costi. Specifica Scaramozzino: «Per valutare il costo totale si si devono calcolare alcuni fattori: il costo degli alberi che si intende sostituire, il trasporto di quelli nuovi e quello della rimozione e i danni causati dalla caduta».

E aggiunge: «Ci sono piante ornamentali piuttosto costose, o alberi rari, come i cedri abbattuti ai giardini pubblici, che possono arrivare a costare tra i 4 e i 5 milioni l'uno. Alberi più comuni, come i pioppi, costano meno, 100 o 200 mila lire».

Le zone più colpite sono stati soprattutto i giardini pubblici davanti all'ospedale, dove i giardinieri avevano appena concluso i lavori di risistemazione. Anche il Bosco dei partigiani era stato appena rimesso in sesto dalle cooperativa «Ginko Biloba» per conto del Comune. Lì sono stati colpiti soprattutto gli ippocastani. Uno è stato sradicato, altri hanno perso grossi rami che hanno investito i giochi della scuola materna. Un pino si è adagiato sul tetto dell'asilo nido di corso XXV Aprile.

Altri danni nei parchi Bramante, del Lungotanaro, delle ex Ferriere Ercole e di via Micca. In tutti almeno un paio di alberi sono stati sradicati, altri spezzati. I platani di piazza Alfieri e Campo del Palio hanno perso parecchi rami, così come i tigli di piazza Lugano. Un grosso ramo si era staccato anche dal platano di Alfieri, finendo in piazza Cairoli. [c. f. c.]

GENTE DI PALIO

Sul Consiglio pesa l'incognita mossiere

Sfilata di costumi de «I Tarocchi» sabato in piazza Medici. Amos Cisi sarà ancora mossiere?

IL Consiglio del Palio che si riunisce lunedì 23 giugno (ore 21 in municipio) è sovrano nel decidere le sorti del mossiere che sarà al canapo il 21 settembre prossimo: ma dell'«uomo della mossa» si è già discusso a lungo in svariati Collegi dei rettori. Il futuro di Amos Cisi non è dei più rosei. L'ex colonnello, allontanato dal Palio di Siena, potrebbe non trovare più ingaggio anche ad Asti. Pesano la sceneggiata di Cottone durante la seconda batteria del Palio 1996 e anche certe affermazioni contenute nella relazione che Cisi ha prodotto sulla corsa: in essa il mossiere contraddiceva il Capitano Riccardo Berzano, sostenendo che quest'ultimo, non si sa a quale scopo, avrebbe fatto pressioni su di lui affinchè insistesse con le false partenze, cosa che Berzano ha sempre smentito, forte di testimonianze certe.

Una caduta di stile che sarebbe piaciuta ai rettori. Che cosa potrebbe succedere allora? Se Cisi non dovesse più far breccia nel cuore dei paliofili astigiani, si proporrebbero tre soluzioni tra le quali operare la scelta definitiva: quelle dei mossieri Corbelli e Palmieri e di un terzo di cui non è noto il nome. Sembra momentaneamente accantonata la pista di un mossiere astigiano. Un no corale, infine, su un eventuale ritorno del pisano Ulrico Ricci, predecessore di Cisi. Lunedì sera si saprà. Intanto da Siena giunge una notizia interessante: le contrade non sono più favorevoli a che il mossiere impegnato sulla pista senese, ricopra analogo incarico in altre piazze del palio (Asti, Legnano, Fucecchio ecc.): è dichiarazione di intenti, non scritta, che avrà però il suo peso.

Regolamento. Nella seduta di lunedì verrà anche illustrata la bozza del regolamento su cui si è lavorato da novembre a maggio. Sarà probabilmente una panoramica sui grandi indirizzi che il documento intende dare. Al regolamento precedente sono state apportate modifiche (le più «calde» riguardano la corsa), ma prima che il testo diventi definitivo (potrebbe tornare in Consiglio del Palio a fine luglio o ai primi di settembre), c'è da aspettarsi ancora limature, modifiche ed emendamenti. Anche il regolamento sarà un argomento interessante.

San Secondo. Riuscito appuntamento sabato sera in piazza Medici organizzato dal comitato Palio rione San Secondo. La sfilata di moda momenti di spettacolo, grazie al contributo dei commercianti che hanno presentato loro creazioni, ha riscosso grande successo tra il pubblico.

Franco Cavagnino

Il leghista: «Mi presenterò in procura in camicia verde»

Paone interrogherà Fogliato sui «gazebi» della Padania

ASTI. Il segretario provinciale della Lega Nord ed ex deputato Sebastiano Fogliato si presenterà in procura il 26 giugno in camicia verde. Lo ha annunciato egli stesso in un comunicato stampa in cui afferma di essere indagato dal sostituto procuratore della Repubblica presso la pretura Vincenzo Paone, a seguito dei «gazebo» allestiti durante il voto nel referendum per l'indipendenza della Padania organizzato il 4 maggio.

«La magistratura ci contesta la violazione dell'art.18 del Testo unico della legge di pubblica sicurezza - è scritto nel documento - che prevede la richiesta di autorizzazione alla Questura per l'effettuazione delle riunioni in luogo pubblico».

«Probabilmente il magistrato - aggiunge polemicamente Fogliato - forse impaurito dai «gazebo» e preso dalla foga di indagare, non si è accorto che la segreteria provinciale ha dato regolare comunicazione il 22 maggio 1997». «Alle ore 17, il Questore ha preso atto e ha notificato la propria dichiarazione» scrive testualmente Fogliato.

Accanto il sostituto procuratore Vincenzo Paone e il segretario della Lega Sebastiano Fogliato

Secondo i leghisti, trovandosi in campagna elettorarale (per i referendum pannelliani), sarebbe sufficiente semplice comunicazione.

Per il Carroccio tuttavia, l'indagine sarebbe un chiaro segno «degli intenti persecutori portati avanti a tutto campo nei confronti di un movimento la cui condotta si è sempre attenuta ai principi civili e democratici».

Il sostituto procuratore Paone, ieri si è limitato a confermare l'indagine: «Mi è arrivata una segnalazione dalla questura e per meglio analizzare il caso ho invitato Fogliato a comparire in procura. Sentiremo che cosa ha da dire».

Sulla vicenda è intervenuto anche il deputato Domenico Comino, segretario nazionale della Lega Nord. «L'episodio di Asti non è il primo e non sarà l'ultimo della serie "blocchiamo la Lega" - afferma - Sono sintomi della debolezza dello Stato e delle sue istituzioni che cercano la via della restaurazione attraverso l'intimidazione».

Una curiosità: nel comunicato leghista Paone viene definito «magistrato napoletano». In realtà è originario di Formia, provincia di Latina, in servizio ad Asti, prima come pretore poi in procura, dal 1979.

[r. a.]

VARIGLIE

Si schianta in bici

Dramma sfiorato, ieri nel tardo pomeriggio, a Variglie. Un ragazzo di 13 anni, Luca Bussi, abitante nella frazione, ha perso il controllo della sua mountain bike. E' sbandato in curva ed ha «saltato» il muretto di una casa, finendo nel prato sottostante (circa 3 metri sotto il livello della strada). Un «volo» impressionante: ma la caduta è stata fortunatamente attutita dall'erba. «Ero in casa ed ho sentito un tonfo - ha raccontato la proprietaria della casa, Monica De Marie - pensavo fosse qualche tegola smossa dal temporale. Invece, quando mi sono affacciata, ho visto quel ragazzo a terra, dolorante». La donna ha subito dato l'allarme. E' arrivata un'ambulanza della Croce Verde, mentre veniva allertato anche l'elisoccorso. Poi il paziente è stato trasportato in ospedale ad Asti. Al suo capezzale la mamma Mariella, coltivatrice diretta e il padre, Giancarlo, impiegato all'Ufficio Iva. «Luca doveva fare la cresima domenica. Era stato in casa per tutto il pomeriggio. Poi è uscito per fare un giro in bici ed ha avuto l'incidente».

Si presenta la festa delle Fiamme gialle

Conferenza stampa, oggi alle 11,30, nella sede del comando della Guardia di finanza di Asti, in via Colla. Il col. Claudio Peciccia presenterà la festa del Corpo, in programma domani alle 18 nel cortile dell'ex caserma Colli di Felizzano.

Il «Sella» illustra la guida turistica

Oggi alle 17 nel municipio di Agliano sarà presentata la guida turistica realizzata dalla classe quarta del Sella in collaborazione con la Provincia. Il pieghevole ideato dai ragazzi è destinato a contenei. Il Sella collabora con l'istituto alberghiero di Agliano. [m. t.]

I conflitti in Africa Rifumbari discute

«I Paesi dei Grandi Laghi: nel cuore del Continente africano e i conflitti etnici...» è il tema dell'incontro, stasera alle 21 nella sede dell'Azione, via XX Settembre 44.

[l. n.]

Il inaugura «Famiglia e vita»

Oggi alle 18, in via 56, mons. Severino Poletto inaugurerà la casa diocesana «Famiglia e Vita» che ospita il consultorio familiare Cif, il Movimento per la vita, il progetto Amos e la Commissione diocesana per la Pastorale familiare.

LETTERE AL GIORNALE

D'estate crescono i decibel fuorilegge

Come ogni anno, in questo periodo estivo, si assiste nelle nostre strade ad un incontrollato dilagare dell'inquinamento acustico da rumore, che i cittadini indifesi e già stressati dal caldo devono subire loro malgrado, nella completa indifferenza degli organi preposti al controllo.

Infatti tutti sanno perfettamente che vengono utilizzati motorini con la marmitta ma- al fine di incrementare la velocità insieme con il rombo dei gas di scarico, trasformando normali motocicli da 40 km/H in veicoli tutto fuori legge, velocissimi ed estremamente pericolosi alla loro e altrui incolumità.

Forse che durante l'estate vanno in ferie anche le leggi del buon senso, del codice stradale insieme con quelle sull'inquinamento acustico, che fissa dei limiti precisi per i decibel ammissibili nelle cittadine?

Perchè tali norme non vengono fatte rispettare dai tutori dell'ordine, così come giustamente vengono severamente puniti gli altri reati automobilistici, vedi i divieti di sosta durante le ore lavorative?

Un'ultima domanda, ma non meno inquietante: che fine hanno fatto le piste ciclabili, che erano giustamente presentate da questa amministrazione comunale durante la campagna elettorale, come bandiera di progresso e di adeguamento della circolazione cittadina a quella dei paesi europei più evoluti?

Filiberto Visca

I soldati, la Somalia e la nostra

Leggo sui giornali gli sviluppi del «caso Somalia» e su come tutta la nostra spedizione militare venga sintetizzata nelle foto di violenza ai danni della popolazione civile; questa semplificazione poco si sposa al ricordo che ho degli ufficiali, sottufficiali e dei bersaglieri intervenuti a Nizza, Canelli, Rocchetta, Castello d'Annone in occasione dell'alluvione del 1994, i quali erano appena reduci dall'esperienza somala.

Il rapporto di fraterna amicizia, creatosi nei successivi e quasi tragici giorni del novembre 1994, dovuto alla necessità di collaborare continuamente con loro per cercare di ripristinare un minimo di normalità, mi ha permesso, ma credo anche ad altri, di apprezzare il grado di professionalità, sensibilità ed umanità di persone che hanno lasciato tra tutti un ricordo eccellente.

Dico questo, perchè vi è il rischio di coinvolgere tutti in processi di giustizia sommaria, a fronte di pochi fatti estremamente negativi, che se saranno provati dovranno essere severamente puniti. Non si ricorda, per contro, l'enorme lavoro dei nostri soldati in Mozambico, in Bosnia, in Albania ecc... che è passato inosservato, perchè fare il proprio lavoro bene non fa notizia e soprattutto lascia traccia nella memoria.

Sergio Perazzo, Nizza

Le lettere vanno inviate alla redazione de La Stampa, via Gasperi 2 - 14100 Asti - o al fax 0141-530224. Non devono essere più lunghe di 30 righe, possibilmente dattiloscritte, firmate e con recapito telefonico

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Torretta, via Corsi 1, tel. 211.363 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serande abbassate dietro presentazione di ricetta medica urgente) la S.Domenico, corso Volta 29, tel. 271.721.
Canelli: Fantozzi, via G.B.Giuliani 1
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre.
Nizza: Bianchi, via Parti 1.

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558; **Calliano**: 928.444; **Canelli**: 832.525; **Castelnuovo D.B.**: 011/987.6468; **Cocconato**: 907.503; **Costigliole**: 961.414; **Monastero**: 88.048; 917.444; **Montechiaro**: 7821; **Montemagno**: 7821; **Rocca d'Arazzo**: 408.160 ; **San Damiano**: 975.910; **Villafranca**: 943.644 ; **Villanova**: 948.555

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Mombercelli: 965.333
997.555
Montemagno: 63.686
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Calliano: 921.979
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9927.301
Cocconato: 907.503; 907.802
Costigliole: 966.779
Isola: 958.665
Monale: 669.237
Monastero Bormida: 0144/88.280
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
Montiglio: 994.696
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445-948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196; 0144/8103; **Canelli**: 823.663; **Castagnole Lanze**: 878.161; **Castelnuovo D.B.**: 011/987.6152; **Costigliole**: 966.096; **Moncalvo**: 917.100; **Montegrosso**: **Nizza**: 721.823; **San Damiano**: 975.084; **Villanova**: 948.033

Di pronto intervento 117

Asti: 593.232-31.743; 823.491; **Nizza**: 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** 418.111; **Stradale Asti**: 212.358; **Nizza**: 721.704; **Autostrada A21**: 0131/361.288

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. Fino al 30 giugno i contribuenti potranno consegnare i modelli (740, 750, 760, 101, 201) della dichiarazione dei redditi '96 allo sportello attivato nell'androne di palazzo comunale, in piazza San Secondo. L'orario di apertura al pubblico è il seguente: lunedì-venerdì 8,30-14/15,30-18; sabato 8,30-14. Le organizzazioni di categoria, i patronati e i commercialisti dovranno fare la consegna dei modelli, con i relativi elenchi riepilogativi, esclusivamente all'ufficio Tributi di via Artom 6 (lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 8,30 alle 13; martedì dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 18).

NIZZA. La giunta ha deciso l'acquisto di nuovo materiale informatico da utilizzare negli uffici del municipio. La somma stanziata per computer e programmi è di 14 milioni mila. L'incarico è stato affidato Soft di Nizza.

CANELLI. Il Consiglio comunale ha approvato una convenzione con l'Enel a proposito della manutenzione dell'illuminazione pubblica cittadina. L'accordo costerà al Comune circa milioni all'anno. Intanto dovrebbero avviarsi a giorni i lavori di ristrutturazione dell'intera rete di pubblica illuminazione cancellese (si ripareranno i danni dell'alluvione). Il costo dei lavori di aggira intorno al 700 milioni.

INCISA. La giunta ha approvato il progetto esecutivo per la costruzione dei marciapiedi in via Dante. Il costo dell'intervento ammonta a 30 milioni ed il piano è stato realizzato dall'ufficio tenico comunale.

SAN DAMIANO. E' stato assegnato alla «Acidmatha» di Alessandria l'appalto per i lavori di manutenzione del cimitero del capoluogo. La spesa prevista è di 50 milioni.

Sono aperte le iscrizioni al corso serale per ragionieri «Progetto Sirio» organizzato dal Giobert (geometri e ragionieri, via Rorsto). Si tratta di un corso gratuito (si paga solo la tassa governativa di iscrizione), orario distribuito su cinque giorni, flessibilità delle lezioni. Info: (entro il 5 luglio) ai numeri 216.280; 217.893.

NIZZA. Approvati dalla giunta i progetti esecutivi per la viabilità in piazza e viale Partigiani: gli interventi di sistemazione della zona costeranno 85 milioni. Il piano è stato dall'architetto Pietro Ribaldone dell'ufficio tecnico comunale.

SAN Il Comune ha affidato alla «Nuova Duomo» di Milano il servizio di affissione, accertamenti e riscossione dell'imposta sulla pubblicità. La convenzione durerà 8 anni con un di 36 milioni 100 mila lire.

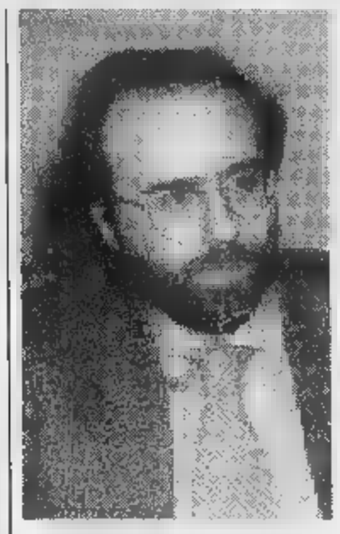
INTERVISTA

UN CARCERE SOTTO ESAME

Parla Pietro Buffa, da tre anni direttore della casa circondariale

«Ma Quarto non è Alcatraz»

La vita dei 250 detenuti e dei 172 agenti



Pietro [illegible] direttore [illegible] circondariale [illegible] Quarto Il [illegible] è stato in questi giorni al centro di polemiche dopo [illegible] suicidio di un detenuto

ASTI. Seduto alla scrivania ha alle spalle [illegible] riproduzione de «Il giro dei carcerati» di Van Gogh. «Chi non ci [illegible] orari e quando sei a casa pensi sempre [illegible] carcere: ti [illegible] pure l'odore». Pietro Buffa, [illegible] anni, torinese, ex vice alle «Vallette», [illegible] tre direttore della [illegible] circondariale di Quarto. Una carriera un po' per vocazione un po' per caso, dopo una laurea in Scienze politiche, [illegible] tesi sul carcere e criminologia.

Nelle ultime settimane, al rientro da un corso, Buffa si è trovato a gestire le polemiche seguite al suicidio in cella [illegible] un detenuto. Prese [illegible] posizione dei sindacati degli agenti, sopralluoghi [illegible] parlamentari, oltre a lettere di detenuti e un accorato messaggio [illegible] vescovo.

Gli scenari di Quarto sembrerebbero quelli Alcatraz.

Invece è un buon carcere. [illegible] sono unite in un filo rosso questioni distinte. Il suicidio, specie in carcere, [illegible] [illegible] evento terribile. Si è trattato di un disagio personale, non dovuto alla struttura.

Ma nessuno si è accorto che quell'uomo soffriva?

Abbiamo psicologi ed educatori: in una casa circondariale entra di tutto, gente con esperienze diverse. Per quanto umanamente possibile, quel detenuto era seguito da esperti e tenuto sotto controllo dagli agenti.

Eppure i sindacati lamentano che [illegible] un rafforzamento dell'organico [illegible] sicurezza è a rischio.

No, è garantita. I sindacati devono fare loro parte, senza allarmismi. Buttare sassolini nello stagno può [illegible] onde pericolose. Certo, [illegible] problema organici esiste, come in altri settori dell'amministrazione pubblica.

Resta il fatto che in servizio ci [illegible] 172 agenti quando ne occorrerebbero secondo l'organico 211.

Il personale si sacrifica e le [illegible] renze [illegible] sempre motivo di complicazioni, anche le minime: se un detenuto [illegible] riceve la saponetta per due giorni perchè l'addetto alla distribuzione è impegnato [illegible] altri servizi può diventare motivo di tensione .

C'è più il sovraffollamento. Due detenuti in celle costruite per ospitarne uno.

Problema diffuso, ma che viene assorbito. Non nego che gli spazi possano contribuire a creare tensioni nella convivenza: si litiga in una vacanza in barca, figuriamoci in una cella di tre metri per due.

Il lavoro per i detenuti può essere una soluzione?

Mi impegno innanzitutto [illegible] portarlo all'interno del carcere: attualmente c'è lavoro per un centinaio: occupati nei servizi del carcere. Noi dobbiamo dare occasioni, spetta a loro sfruttarle in positivo.

C'è diffidenza all'esterno nel dare lavoro [illegible] detenuti?

[illegible] è solo questo. Ci sono problemi legislativi ed esigenze di mercato con cui fare i conti. Quarant'anni fa forse lavoravano più detenuti, [illegible] [illegible] lavoratori [illegible] serie B. Però, presto [illegible] detenuti di Quarto faranno i giardinieri per il Comune mentre uno lo impieghiamo a pochi metri dal carcere, [illegible] pre come giardiniere. E ci sono altri progetti, [illegible] corso di falegnameria a Montegrosso.

E' importante «sentirsi» fuori dal carcere?

Essere al di là del recinto per un detenuto significa aver compiuto parte di un suo percorso. Questo è un luogo di sofferenza: il nostro compito è rendere civile la pena.

All'interno del carcere ci sono altre attività?

Corsi di giardinaggio [illegible] [illegible] bel laboratorio di informatica. Poi scuole elementari e medie. Le superiori no: qui si scontano fino a [illegible] [illegible] i cicli di studio durano di più.

Alla lettera di disagio di alcuni detenuti ha risposto anche il vescovo Poletto.

Evidentemente fa parte del suo compito pastorale. [illegible] rivolgerò a lui quando anche quando [illegible] bisogno di altre risorse, magari più concrete.

Non avete la sensazione di isolarvi?

Corriamo il rischio di isolarci, ma quel che facciamo non deve essere sempre messo [illegible] vetrina.

Lei si sente in trincea?

Qui non c'è il fango. E' un [illegible] [illegible] che [illegible] fatto [illegible] [illegible]. Ricordo mio padre, per tanti [illegible] operaio in fonderia. Quella era davvero una trincea.

Roberto Gonella

Il [illegible] di Quarto in cifre

NELLE CELLE		PERSONALE	
POSTI PREVISTI	150	AGENTI	172
DETENUTI	250	IMPIEGATI	10
DI CUI EXTRACOMUNITARI	100	[illegible]	2
DETENUTI SEZ. ALTA SICUREZZA	[illegible]	PSICHIATRI	1
DETENUTI AL LAVORO	100	EDUCATORI	2
SEGUONO CORSI SCOLASTICI	50	MEDICI	2

A Trento

«Pensavamo l'imprendire Paolo Ruscalla»

TRENTO. Si aggrava la posizione di Paolo Ruscalla nell'indagine avviata dal sostituto procuratore di Trento Pasquale Profiti: [illegible] magistrato ha integrato [illegible] una nuova ipotesi di accusa la richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'amministratore Tubosider. Ruscalla [illegible] accusato della violazione della legge 516, la cosiddetta «manette agli evasori».

L'imprenditore astigiano [illegible] già stato arrestato l'11 ottobre nell'ambito dell'inchiesta avviata dalla procura trentina su una presunta truffa ai danni dell' Autobrennero e dell'autostrada a [illegible] Torino-Bardonecchia.

Nelle ipotesi accusatorie contenute nella richiesta di rinvio a giudizio depositata ieri dal pm Profiti si sostiene che l'impresa di Ruscalla abbia truffato le due società autostradali fatturando lavori mai eseguiti: inoltre sarebbero stati accumulati fondi neri tramite fatture [illegible] da una società di comodo con sede nelle isole del Canale. La nuova ipotesi di accusa, formulata da Profiti, fa riferimento invece ad una sovrafatturazione per un importo [illegible] oltre 8 miliardi di lire, relativa a forniture di pareti foniche coibentanti per gallerie autostradali. Il materiale sarebbe stato acquistato dalla società Tubosider Italia spa attraverso la Muldesa import export limited, con sede nelle isole [illegible] Canale.

L' accusa fa riferimento ad un raddoppio dei prezzi rispetto a quelli di mercato, al fine di costituire fondi [illegible] all'estero e [illegible] evadere il fisco. Con le fatture, che risalgono agli anni 1990-1992, la frode totale addebitata [illegible] Ruscalla ammonterebbe [illegible] circa 35 miliardi. [r. s.]

IN [illegible]

Asti

Scontro auto-moto nel centro storico

Scontro tra via Sella e [illegible] Roero. Stefania Leone, 17 anni, via Roero, [illegible] bordo di [illegible] Malaguti 50, è stata urtata dalla Renault 5 di Artan Prolla, 23 anni, albanese, Montaldo Scarampi. La ragazza ha riportato contusioni guaribili in 15 giorni.

Torino

Una messa in suffragio [illegible] Giovanni Goria

A [illegible] anni dalla morte l'ex presidente del Consiglio, Gianni Goria, sarà ricordato alle 19 [illegible] una [illegible] alla Gran Madre di Torino. L'iniziativa è di un gruppo di amici torinesi.

Castel Boglione

Stasera il Consiglio chiesto dall'opposizione

Alle 21 si riunisce il Consiglio comunale: l'incontro è [illegible] convocato dal sindaco France[illegible] Berta su richiesta della minoranza che ha già presentato una serie di esposti in prefettura, al Coreco ed alla magistratura acquese. Fornaro punta il dito [illegible] una serie di provvedimenti amministrativi, [illegible] suo dire «poco trasparenti». [e. ce.]

Villafranca

Domenica [illegible] 13 bambini bielorussi

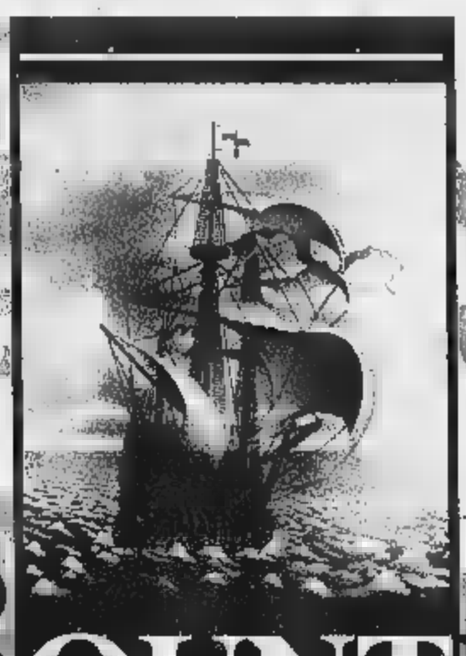
Tredici bambini della Bielorussia sono attesi domenica a Villafranca per un soggiorno ospiti [illegible] famiglie. L'iniziativa è della Lega contro i tumori di Villafranca in collaborazione con [illegible] gruppo «Monferrato per Cernobyl» di Moncalvo. [m. t.]

[illegible]

Petizione [illegible] San Rocco sull'ordine pubblico

Si è svolta una riunione sull'ordine pubblico al quartiere San Rocco promossa dal comitato «Sos Asti». I circa 150 partecipanti raccoglieranno firme da consegnare al prefetto.

AMMAINA LE VELE.. E GETTA L'ANCORA AL..



BOUNTY PUB

QUESTA SERA GIOVEDI' 19 GIUGNO

GRANDE FESTA D'APERTURA

"A TUTTA BIRRA "

UN LOCALE NUOVO DAL GUSTO RICCO E DIVERTENTE

COSTIGLIOLE D'ASTI STRADA POZZO 1 - TEL. (0141) 966911

Eap Asti

Da sabato, due fine settimana all'insegna della gastronomia

A Calosso una festa d'estate

Cene medioevali, camminate e degustazioni

CALOSSO. E' una «Festa d'estate» mille idee nuove, quella proposta quest'anno dalla Pro loco: per sabato e domenica e per il prossimo fine settimana, il paese sarà animato da appuntamenti culturali, sportivi, enogastronomici e di folclore. Anche la Biblioteca ed il Comune collaborano con l'allestimento di mostre d'arte e premi per i migliori espositori. Ecco il programma della manifestazione

● **Sabato** alle 20,30 nel salone comunale si terrà la «Cena del Solstizio d'estate». S'inizia con un aperitivo «brut» della casa vinicola Paschina e si prosegue con un menù ricchissimo: insalatina di «cruderie» di stagione, crude trite, carpionata di e zucchine, ravioli magro al burro e salvia, bolliti misti della tradizione con testina e bagnetti. Gran finale con zabaione al Moscato e torta di nocciole. Prezzo (tutto compreso) 30 mila. Ma occorre la prenotazione: all'853.570 oppure all'853.161.

■ **Domenica**, alle 10,30 «Cammina Cammina» sulle colline del Moscato. Decimo appuntamento con una passeggiata caratterizzata da tappe in cascina, su sentieri panoramici e lontano dalle strade provinciali. «Calosso è una delle migliori produzione Moscato - sottolinea Salvatore Leto, presidente della Pro loco - vale la pena ricordarlo con un percorso dedicato questo vino». Al termine della camminata, ci sarà il «Pranzo insieme». Ma per i buongustai c'è anche la «Cena in piazza» con grigliate alla sera, accompagnata dalla musica (si potrà anche ballare) de «I Rubacuori».

■ La «Festa d'estate» proseguirà **sabato 28** giugno con una cena medievale detta «dello sgravio»: una delle proposte più originali della stagione, cui partecipano anche i cavalieri della «Cavalcavalli», attesi per il tramonto al castello. ■ **Altri appuntamenti domenica 29** giugno con una giornata interamente dedicata ai ragazzi: dalle 10 alle 18 giochi, passeggiate merende con gli animatori della parrocchia. Infine, a partire dalle 22, discoteca «Music Power» di Radio Vega. **[e. ce.]**

Salvatore Leto presidente della Pro loco. Sopra, le cuoche del sodalizio

NOTTE D'ARTE

Nelle corti e alla Crota

Chi arriva a Calosso in questo fine settimana troverà anche proposte artistiche. La Biblioteca in collaborazione con il Comune ha allestito mostre nei cortili del centro storico ed alla «Crota d'Calos». Previsiti anche tre concorsi premi per pittori professionisti, dilettanti e bambini. Alla «Crota» espongono lo scultore canellese Paolo Spinoglio, la ceramista Mirella Rinaudo e le artiste Carla Filippa e Monica Marchisio. Nelle «corti» del centro, si trovano le ceramiche di Rosanna Grasso e le composizioni floreali Marisa Rosa, presidente del Garden Club di Asti e vincitrice del concorso di Sanremo «L'Arte floreale '97». Anche i bambini delle elementari materne hanno dato loro con la mostra «Calosso vita mia». Uno spazio a sè marita l'esposizione delle fotografie Giulio Morra sulle meridiane che ornano private chiese della provincia di Asti. Infine, alle 18 nel salone comunale, tavola rotonda su «Incantesimi. Arte e poesia» e premiazione dei vincitori delle tre sezioni del concorso. **[e. ce.]**

E i Savoia concessero lo sgravio

Il paese rievoca un episodio del 1644

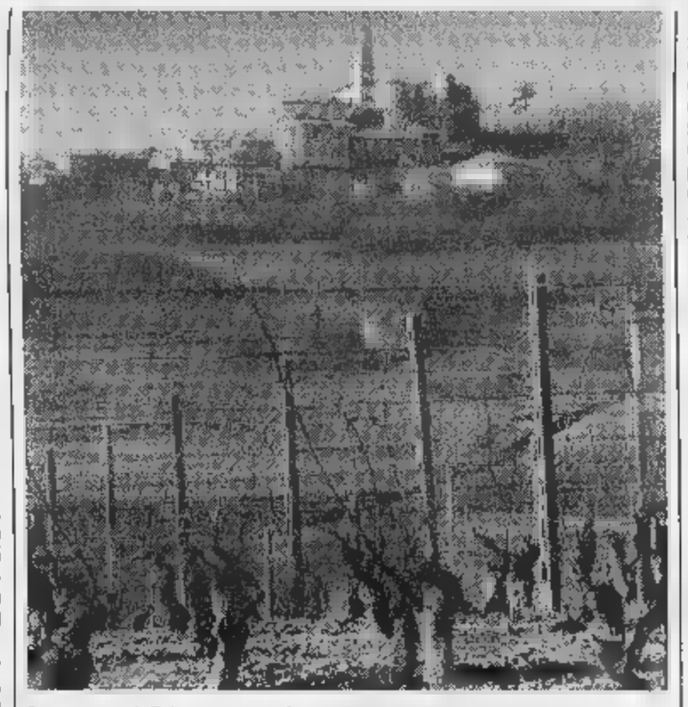
CALOSSO. La Pro loco, guidata da Salvatore Leto, si è guadagnata sul campo la fama di una delle più attrezzate della provincia. Ne fanno parte Giuseppe Boido, Elio Rizzoglio, Rita Bocchino, Eleonora Bussi, Realda Scagliola, Carlo Pace, Renato Ferro, Franco Moiso, Renato Serra, Emilio Saracco e Piero Bussi. Oltre a trasformarsi in cuochi e camerieri, sono diventati anche ricercatori di storia locale, ed ogni anno propongono iniziative nuove, ma legate a momenti del passato.

E' ormai di consolidata fama, la Bagna cauda autunnale dedicata al Beato, al secolo tal Alessandro, che abbandonò i fasti della vita nobiliare per entrare in convento nell'ordine Barnabiti.

Da qualche tempo i calossesi hanno scoperto anche un altro episodio storico, attorno al quale costruire una serata rinascimentale. E' la «Cena dello sgravio» che si terrà sabato 28 giugno.

Questa la vicenda: verso la fine della guerra dei trent'anni, nel 1643, il paese, forte della sua posizione strategica verso il Marchesato del Monferrato, nemico dei Savoia ed alleato degli spagnoli, subì ad opera conte Galeazzo Trotti ufficiale dell'esercito spagnolo la parziale distruzione del castello Crevagnore ed in seguito il soggiorno delle truppe dei due eserciti in guerra. Prima gli Ispanici e poi i Franco-savoiardi.

Le condizioni di vita dei contadini erano drammatiche ed i due sindaci del paese inviarono una supplica a Madama Cristina, tutrice di Carlo Emanuele II. Nel 1644 arrivò a Calosso una risposta positiva: vennero condonati sacchi di grano, sgravio delle tasse non da poco, se si tien conto che il paese in tutto pagava una dozzina di sacchi l'anno. «I carteggi sono custoditi negli archivi comunali - ricorda Leto - ed a noi piace immaginare che la popolazione stremata, accolse con gioia lo "sgravio" lo festeggiò nel recinto del castello del marchese Ercole Roero». Da qui l'idea di una festa dal sapore antico, a cui partecipano anche i cavalieri dell'associazione «Cavalcavalli». **[e. ce.]**



Panoramica di Calosso: il paese fu al centro delle guerre del Monferrato

Il Comune di CALOSSO
Vi invita alla
FESTA D'ESTATE
1997
da sabato 21 giugno
a domenica 29 giugno
e a visitare
la CROTA D' CALOS

IL COMUNE DI CALOSSO
LA BIBLIOTECA DI CALOSSO
LA PRO LOCO DI CALOSSO
PRESENTANO

SABATO 21 GIUGNO ORE 20,30 SALONE COMUNALE — CENA DEL SOLSTIZIO D'ESTATE solo su prenotazione!

DOMENICA 22 GIUGNO '97 — MOSTRA D'ARTE E QUOTIDIANITA' — concorso di pittura per professionisti e dilettanti
Mostra d'arte nei cortili del centro storico
ore 10 — CAMMINA CAMMINA 10 — passeggiata eno...eco...gastronomica, competitiva - premi a tutti i partecipanti
ore 12 — PRANZO INSIEME a prezzi popolari
ore 19 — CENA IN PIAZZA! SPECIALITA' GASTRONOMICHE E ALLA GRIGLIA
ore 20,30 — SERATA DANZANTE ballo a palchetto ingresso gratuito — RUBACUORI
dal 22 al 29 GIUGNO — MERIDIANE MOSTRA FOTOGRAFICA IN COLLABORAZIONE CON PROVINCIA DI ASTI, ASS. ALLA CULTURA
CRÔTA D' CALOS" ceramiche di MIRELLA RINAUDO, personale
CALOSSO VITA MIA
ATRIO DELLE SCUOLE ELEMENTARI, DISEGNI ELABORATI DAGLI ALUNNI DELLE SCUOLE ELEMENTARI E MATERNE DI CALOSSO
ORE 21 — RADUNO DI CAVALLI E CAVALIERI in collaborazione con CAVALCAVALLI
Parco del Castello CENA DELLO SGRAVIO
rievocazione rinascimentale allietata da intrat
DOMENICA 29 GIUGNO dalle ore 10 alle ore 18 — GIORNATA RAGAZZI in collaborazione con gli animatori della Parrocchia (passeggiata, giochi, storia...premio a tutti la zucchina)
ore 22 — DISCO DANCE!!! su ballo a palchetto,ingresso gratuito
...e inoltre nei giorni di venerdì 20, sabato 21, — presso il Circolo Ricreativo Oratorio in Via S. Rocco, 1
GRANDIOSA GARA A SCALA QUARANTA

ANTICA CANTINA SOCIALE DI CALOSSO
ANTICA CANTINA SOCIALE
VIA SAN ROCCO, 7 - CALOSSO (AT)
TEL. (0141) 85.31.20

IL QUADRIFOGLIO
Salumi artigianali
Alimentari
Prodotti per l'agricoltura
Tabacchi
Giornali e varie
VIA PIANA DEL SALTO - 75
TEL. 85.36.03
CALOSSO

Ieri la sentenza d'appello. In primo grado aveva avuto l'ergastolo

Ridotta la pena a Brè

Ventun anni per l'omicidio della moglie

L'orefice

ALESSANDRIA. E' stata ridotta in appello - 21 anni di reclusione - fronte dell'ergastolo sentenziato in primo grado e la cui conferma è stata chiesta dal procuratore generale, oltre 6 mesi per la detenzione dell'arma - la condanna per Silvio Brè, 65 anni, l'ex orafo di Nizza, accusato di aver ucciso, con premeditazione, la moglie Ivalciria Paim, di 41. I giudici torinesi l'hanno riconosciuto colpevole di omicidio premeditato gli hanno concesso le attenuanti generiche.

La sentenza è stata pronunciata alle di ieri dopo 4 ore di camera in consiglio: Brè l'ha accolta in silenzio, poi ha detto ai difensori Tino Goglino e Giampaolo Zancan di voler rinunciare al ricorso in Cassazione («Nessuno, intanto vuole credere alla innocenza»). I legali si sono battuti per dimostrare che l'uomo non è responsabile grave reato. Per quali motivi? Hanno ricostruito le fasi della tragedia del 2 febbraio '95 nella villetta coniugi, da tempo in disaccordo, facendo presente la inveromiglianza e indeterminatezza di quella formulata dalla corte d'assise.

Prima del tragico epilogo della lite fra i coniugi, determinata dal fatto che la Paim sottratto una manciata di preziosi custoditi cassaforte, la vittima, ottima tiratrice, disponeva della pistola, una Smith Wesson cal. 38. Hanno detto i legali: «Lei la impugnò, esplose il primo colpo indirizzandolo verso le gambe del marito, come lui ha sempre sostenuto, senza però colpirlo per volontà di non raggiungerlo, ma solo di intimorirlo, o per errore».

Silvio Brè le afferrò fulmineamente la mano per spostare l'arma in un'altra direzione e, malauguratamente, partì il colpo mortale, forse perché la donna premette ancora il grilletto. Il cadavere di Ivalciria Paim fu trovato composto: per l'accusa questa è un'altra prova di colpa, per la difesa solo la conseguenza della fulmineità dell'azione e della totale assenza di collutazione.

«Brè non ha mentito quando ha detto che al momento dello sparo la canna della pistola era pochi centimetri dalla testa della moglie: lo prova la presenza alone di affumicatura riscontrato dal medico che effettò la visita necroscopica». ha detto ancora la difesa, sostenendo poi che la sentenza alessandrina «ha fatto strage periti e dei testimoni (alcuni sono stati denunciati per falso; ndr) per dimostrare la non veridicità delle loro affermazioni».

Emma Camagna

I piccoli astigiani

ASTI. Una trentina si sindaci si sono riuniti martedì in Provincia per costituire l'Associazione dei piccoli Comuni (meno di 5 mila abitanti). Si è di- statuto provinciale che dovrà essere approvato dell'adesione quello nazionale.

Sono stati inoltre nominati tre sindaci nel dinamento nazionale: Giovanni Massano (Revigliasco), Milvia Carra (Ferrere) Vincenzo Barbero (Rocchetta Palafea). Già 18 primi cittadini dell'Astigiano hanno intanto aderito alla manifestazione nazionale dei piccoli Comuni del giugno a Roma. Prima della riunione l'assessore regionale Ugo Cavallera e il consigliere Mariangela Cotto hanno incontrato alcuni sindaci per fare il punto sui danni del nubifragio. In proposito si registra un'interrogazione del consigliere regionale Carla Spagnuolo per avere chiarimenti sull'entità del disastro alla del fatto «che non si conoscono formalmente ne gli elementi di convocazione nè le conclusioni dell'incontro di Cavallera con i sindaci».

A Pontestura muratore cade da un'impalcatura

ASTI. Infortunio sul lavoro, ieri pomeriggio, in un cantiere sulla collina di Pontesuero, a breve distanza dalla «Fme» (ex Ib Mei).

Un muratore, Pasquale Tesauro, di Asti caduto da ponteggio, riportando ferite contusioni. L'uomo, secondo i primi ancora sommari accertamenti, anche riuscito a rialzarsi dopo la caduta. Poi i primi soccorsi, mentre qualcuno avvertiva Croce Verde e carabinieri.

Via radio è stato richiesto anche l'intervento dell'elisambulanza. Pochi minuti e l'elicottero del «118» atterrato in zona. Il paziente stato visitato sul posto dall'equipe medico-infermieristica. Poi il trasferimento in ospedale. Le sue condizioni non sarebbero gravi.

Sulla vicenda è stata aperta un'inchiesta. Si dovrà accertare ora anche state eventualmente violate le norme di sicurezza nel cantiere. [r. s.]

In borgo Villa

A Incisa c'è una casa famiglia

INCISA. Pmo sono sei stanze con servizi, ampio soggiorno, biblioteca, la cucina una cappella. E' il nucleo centrale della «casa famiglia» inaugurata nei giorni scorsi. Una iniziativa voluta da alcuni volontari dell'associazione «Casa della speranza»: si tratta di modo nuovo per intendere la cosabitazione, a metà tra il pensionato la comunità. Spazi comuni ed altri privati, in cui potranno alloggiare anziani (e non), problemi economici, ma autosufficienti. La case-famiglia è stata ricavata nella canonica della chiesa di San Giovanni Battista borgo Villa ed il volontari sperano di ampliarla nel vicino asilo. Ci sono anche un un giardino e spazi per laboratori. La novità nel fatto che l'abitazione viene concessa in modo gratuito. Saranno gli ospiti a fare una «cassa comune» per le spese di gestione o alimentari. La Curia ha in comodato l'edificio per trent'anni ed i volontari (originari di Torino), sono rimboccati le maniche per ristrutturare la casa: «Gli ospiti saranno scelti da noi in base a criteri di selezione, tenendo conto che si tratta di iniziativa privata». Per Incisa, la creazione della casa-famiglia potrebbe significare un aiuto rivitalizzare il suggestivo Borgo Villa. L'associazione è disponibile ad organizzare conferenze o dibattiti o ad offrire la cappella per concerti. [e. ce.]

Torneo equestre

Moncalvo e Grazzano lite infinita

MONCALVO. E' stata rinviata al 28 ottobre l'ennesima udienza della «querelle» che vede opposti il Comitato Palio di Moncalvo il Comune di Grazzano in merito all'edizione 1995 del «Torneo equestre dei Comuni del Monferrato». Il cavallo di Grazzano tagliò per primo il traguardo, ma i premi (una Fiat Cinquecento e brillante del valore di tre milioni) non vennero assegnati per «irregolarità durante la finale».

La causa, intentata dal Comune Grazzano, va avanti ormai da due anni, senza aver ora portato alcun risultato. Intanto, il comitato Palio aleramico, nella ultima seduta, ha modificato in maniera sostanziale il regolamento del torneo, che si svolgerà il 20 luglio.

All'edizione 1997 non parteciperanno più i rioni del Palio di Asti; ma, come dice il titolo stesso la manifestazione equestre, sarà riservata soli ai Comuni del Monferrato.

L'aspetto innovativo riguarda comunque l'iscrizione alla a pelo: verrà fatta da ogni fantino che dovrà presentarsi con un proprio cavallo. Gli abbinamenti tra Comuni la coppia fantino-cavallo si effettuerano nella mattinata che precede la competizione. Sempre ricco il montepremi: Al primo classificato, il drappo del palio una Fiat Panda; secondo uno scooter e terzo una mountain-bike. [bru. m.]

Linee ferroviarie

Proteste per le corse «fantasma»

MONTECHIARO. Con l'estate ritornano per i pendolari del Nord-Astigiano inconvenienti legati al trasporto ferroviario. L'orario in vigore nei mesi estivi solleva le proteste degli abitanti di Montechiaro, Cocconato, Montiglio, Cunico, Chiusano, Settime e della frazione di Serravalle di Asti.

Quest'anno le lamentele riguardano anche le informazioni contenute nella «Nuova carta treno» dove gli utenti hanno verificato alcuni dati errati o di non facile interpretazione. Alcuni esempi: il bus sostitutivo in partenza alle 8,45 da Montechiaro per Asti non ha mai prestato servizio; inoltre quello per Casale-Mortara con legenda di solo festivo risulta poi corretta sui tabelloni in stazione. Delle proteste fa portavoce il consigliere regionale Mariangela Cotto che interpella la giunta Ghigo per sapere quali iniziative possa intraprendere la Regione per evitare agli abitanti del nord-Astigiano spiacevoli disagi e anche se è possibile, in via sperimentale, concordare con la Provincia Asti e i Comuni interessati un servizio di trasporto dai paesi alla stazione con lo scuolabus per gli abitanti della zona. Il consigliere Cotto nei mesi scorsi aveva lanciato l'idea di utilizzare i mezzi durante le vacanze dei bambini per accompagnare gli utenti (soprattutto anziani) nel disbrigo di faccende quotidiane. (m. t.)

INTERVENTO

Cerreto chiede a Piovà di rispettare le sentenze

Ernesto Musso sindaco di Cerreto interviene sulla questione dei confini e dell'unione con Piovà

Riceviamo e pubblichiamo

«Da qualche anno appaiono sugli organi di stampa locale notizie in merito al problema dei confini fra i Comuni Cerreto Piovà Massaia. Da qualche tempo si è anche cercato da più parti di collegare e confondere il problema dei confini con l'ipotesi di fusione dei due Comuni. Il Comune di Cerreto, malgrado che, più di una volta, abbia avuto motivo per dare rilievo ai provvedimenti superiori relativi alla determinazione dei confini fra i due Comuni (a partire dalla deliberazione del Consiglio regionale del 13/7/1994 nº 833), ha mantenuto, fino ad ora, un prudente riserbo, nella fiducia che il Comune di Piovà e gli altri organi interessati dessero corso agli adempimenti del caso. Ora, in seguito sentenza Tar depositata il 30/5/97, che conferma per la seconda volta la delimitazione dei confini e alla espressa volontà del Comune limitrofo di non attribuire alla il valore che merita, è venuto il momento da parte di questa Amministrazione fare chiarezza e esprimere la propria posizione. E' importante confondere due problemi distinti: quello dei confini e quello dell'ipotesi fusione.

Il problema dei confini riguarda passato, ed è già stato risolto. I confini fra Cerreto Piovà non sono «labili», ma precisi ed inequivocabili. Il problema che rimane è quello relativo al Comune limitrofo che dopo perso una si comporta se ciò fosse avvenuto ricusa di adeguarsi precisi obblighi di legge (mancata trasmissione delle pratiche immigratorie, ostacoli all'esercizio giurisdizione...).

L'ipotesi di fusione è invece un problema che riguarda il futuro che comporta tempi lunghi, studi approfonditi e che comunque, rimane soggetto all'esito incerto di un referendum popolare. Nel caso Cerreto-Piovà comporta anche un fatto natura culturale e sociale con una conflittualità pluridecennale fra i due enti che comportato fra l'altro la soppressione da parte di Piovà di servizi comuni (consorzi, piano regolatore, segretario, scuolabus, ...); conflittualità peraltro confermata da recenti pubbliche dichiarazioni. Non questi i presupposti per far progetto di unione. Date queste condizioni e preso atto che l'unione i due Comuni è imminente, frattempo il nostro Comune deve essere in condizione funzionare in stato normalità: avere i confini riconosciuti, una propria mappa, riscuotere direttamente i di competenza, applicare il zone propria competenza... Va precisato che, d'ora in avanti, l'Amministrazione che rappresento non parteciperà più ad alcuna riunione concernente l'unione Piovà fino a quando non sarà garantita suddetta normalità amministrativa e fino a quando il Comune limitrofo non avrà concorso, per quanto gli spetta, a renderla possibile, riconoscendo e applicando quanto stabilito dalla legge e manifestando nei nostri confronti maggior rispetto. Relativamente alla determinazione confini ricordo che essa su studi storico-giuridici. ai supposti oneri che graverebbero sulle famiglie interessate procedure cambiamento di denominazione comunale, si fa presente che in base alla legge dei tutti esenti da spese e che il Comune di Cerreto mette a disposizione personale per informazioni e l'espletamento delle pratiche del caso».

Ernesto Musso, sindaco di Cerreto

DOCTOR PIÙ.
COSTRUISCI LA SALUTE
CHE FA PER TE.

La salute è un bene prezioso, uno degli aspetti fondamentali della vita ma non sempre riusciamo a proteggerla in modo efficace. Per questo è nata Doctor Più, la nuova polizza sanitaria della Toro Assicurazioni, più completa, più modulare, più flessibile: per costruire una copertura assicurativa in linea con le tue esigenze e le tue disponibilità economiche. Così se vuoi garantirti il massimo della sicurezza è a tua disposizione una serie completa di garanzie: ricovero o senza intervento chirurgico, diagnostica, alla diaria sia in di degenza che di convalescenza. Se invece vuoi una garanzia più mirata, ma non meno importante e ottenere un notevole risparmio economico, puoi sottoscrivere il solo Grande Intervento Chirurgico. E' con la forma che prevede il pagamento diretto, non anticiperai le spese di ricovero di tasca tua e usufruirai di una clinica e di un'équipe medica convenzionata con Doctor Più. Vuoi costruire la salute più adatta a te e alla famiglia? Gli agenti Toro la loro professionalità ed esperienza sapranno consigliarvi le soluzioni più adatte ad ogni vostro problema. Toro Assicurazioni è presente su Internet. Il nostro sito è: http://www.toroassicurazioni.it

TORO ASSICURAZIONI

ESPOSIZIONE AUTORIZZATA ALL'ESERCIZIO DELLE ASSIC... (ISVAP) DELL'ARTICOLO 65 R.D. L. 29-4-1923 N. 966

SAN DAMIANO

Iniziativa del Comune

Allo studio piano per la vigilanza notturna

SAN DAMIANO. La commissione Servizi sociali sta lavorando alla stesura del progetto per il servizio di vigilanza notturna. Supervisore dei lavori sarà il maresciallo Rosso comandante della stazione carabinieri di San Damiano. La giunta incontrato la scorsa settimana il prefetto Federico Quinto e il questore Giuseppe Agueci per discutere i problemi di sorveglianza notturna in paese. La commissione propone l'impegno di carabinieri, vigili e Cittadini dell'ordine. «L'intervento delle guardie private - spiega Livio Franco Carlevero - subordinato alla risposta che le attività commerciali offriranno al progetto. Determinante sarà anche il sostegno degli utenti privati. E' necessario avere la collaborazione della popolazione - continua Carlevero - per poter garantire un servizio privato solo per San Damiano». [cl. o.]

NOTIZIE IN BREVE

Asti

Nuovo segretario all'Associazione filatelica

I dirigenti dell'Associazione filatelica astigiana «Gigi e Mario Conte» hanno nominato il nuovo segretario dell'associazione. E' Flavio Migliasso, anni, dipendente della Way Assauto in pensione. Migliasso sostituisce Dario Viarengo, morto recentemente, a anni. Viarengo è stato dei soci fondatori del sodalizio astigiano per anni ha partecipato all'attività come organizzatore di mostre e altre importanti manifestazioni filateliche. Era anche un apprezzato esperto di francobolli di storia postale. [a. b.]

Buttigliera

Premiati con medoglia i donatori della Fidas

Sono stati premiati a Buttigliera durante una cerimonia i donatori di sangue della Fidas. Nella sede di via Crivelli stata consegnata la medagli d'oro (50 donazioni) a Carla Pelissero, Carolina Pozzo, Giorgio Re; d'argento a Paolo Manello, Giacomo Migliasso, Paolo Solaro; e inoltre riconoscimenti a Michele Diato, Marilosa Fanì, Mauro Gramaglia, Filippo Pasciuti, Luciano Pavia, Paolo Pozzo, Giancarlo Quaranta, Carlo Chiara, Daniela Gillio, Fausto Rizzo, Monica Stocco. [t.]

Canelli

Rinnovato il direttivo del gruppo alpini

Il gruppo Ana ha rinnovato il direttivo. Presidente del gruppo Alpini canellesi è stato riconfermato Giorgio Tardito. Quattro i vice: Luciano Bazzano, Paolo Meneghetti, Giuseppe Cavallo e Giorgio Trabano. Consiglieri, Renato Gibelli, Mario Marino, Romualdo Bersano, Pierfranco Conti, Fulippo Camilleri, Domenico Negro, Roberto Canaparo, Fulvio Mossino, Cesare Trezzo (consigliere onorario) e Piercarlo Rossi (segretario). Infine è stata fissa a 30 mila la quota associativa per il '97. [fi. l.]

DAL 19 GIUGNO AL 5 LUGLIO

Non perdete l'appuntamento con i grandi affari Coop:
un favoloso 3x2 vi aspetta con tante offerte, tutte a prezzi... eccezionali!!!
Ecco alcuni esempi:

YOGURT [illegible] INTERO [illegible] ALLA FRUTTA
gusti vari
x 2 pz. 250 g
conf. L. 2.630
3 confezioni **5.260** al kg L. 7.010

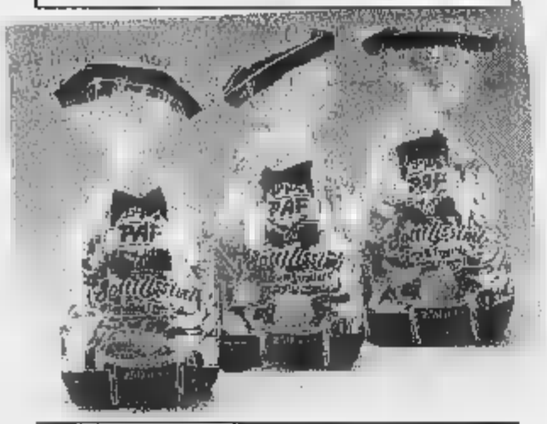
FILETTI [illegible] ALICI DISTESI DELICIUS
in olio d'oliva
46 g
1 conf. L. 2.740
3 confezioni **5.480** kg L. 39.710

MOZARY INVERNIZZI
125 g
1 conf. L. 2.450
3 confezioni **4.900** al kg L. 13.070

OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA ANTICHI OLIVI
75 cl
1 conf. L. 7.980
3 confezioni **15.960** al litro L. 7.093

SOTTILISSIMI PAF
ricotta/spinaci, prosciutto crudo/carne
250 g
1 conf. L. 5.350
[illegible] confezioni **10.700** al kg L. 14.270

BIRAGHINO
blocchetto
200 g
conf. L. 5.300
3 confezioni **10.[illegible]** al kg L. 17.670



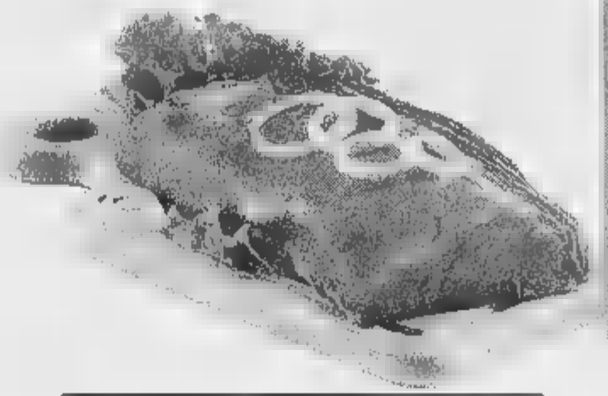
BIRRA [illegible]
lattina
x 2 pz. 66 cl
1 conf. L. 1.750
3 confezioni **3.500** al litro L. 1.768

TONNO PALMERA
in olio d'oliva
x 2 pz.
320 g
1 conf. L. [illegible]
3 confezioni **9.780** kg L. 10.190

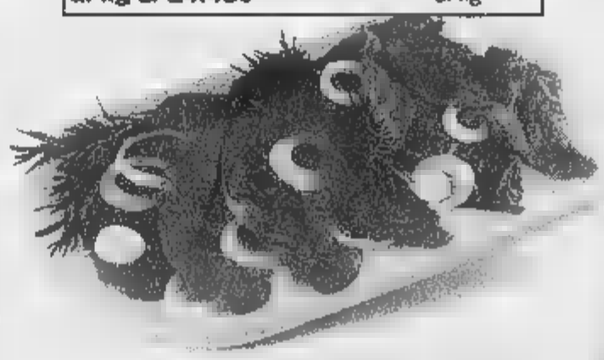
ACQUA FRIZZANTE [illegible] BENEDETTO
1,500 litri
bottiglia L. [illegible]
3 bottiglie **1.380** litro L. 307

Le carni scelte

LONZA [illegible] SUINO
trancio
arrosto/al forno
al kg L. 15.980
sconto 33% **10.650** al kg



SCALOPPINE DI VITELLONE
pizzaiola/involtini
al kg L. 14.480
sconto [illegible] **9.650** al kg



...e fantastiche offerte su tanti altri [illegible] prodotti del reparto ortofrutta!!

THE COOP
limone/pesca
dolcinato
brick [illegible] 3 pz. 600 ml
1 conf. L. 1.350
3 confezioni **2.700** al litro L. 1.500

POLPA DI POMODORO COOP CON BASILICO
690 g
1 conf. L. 1.590
3 confezioni **3.180** al kg L. 1.540

[illegible] COOP [illegible] FREEZER
1 conf. L. 1.940
3 confezioni **3.880**

estate

SUPERMERCATI coop Novacoop

BANCO DEL PESCE FRESCO

Dal [illegible] al [illegible] giugno

sconto alle casse 30%

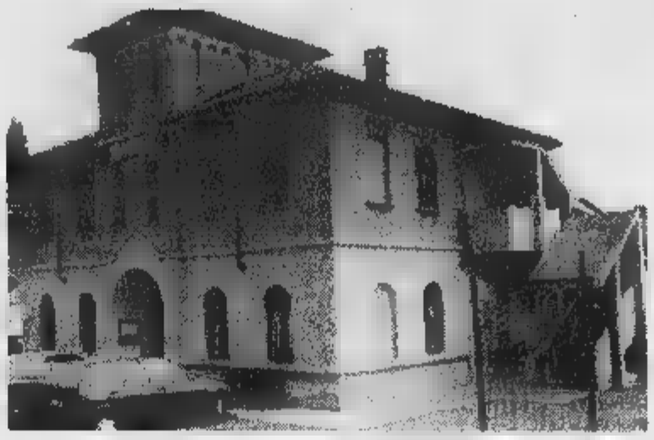
VALIDO SINO AD UN IMPORTO MASSIMO DI L. 50.000 IN UN UNICO SCONTRINO

[illegible] VALIDA SOLO NEI [illegible] DOTATI DI BANCO [illegible]

I PREZZI POSSONO [illegible] DELLE VARIAZIONI IN CASO [illegible] EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, [illegible] O MODIFICHE ALLE [illegible] FISCALI. SALVO ESAURIMENTO SCORTE.

Il «Museo civico di arte moderna» trasferito nell'ex carcere: l'inaugurazione il 31 agosto

A Mombercelli l'arte finisce dietro le sbarre



L'ex [illegible] di Mombercelli, recentemente ristrutturato. Accanto, una [illegible] sale espositive del «Museo di arte contemporanea» che comprende opere di importanti autori tra '800 e '900

MOMBERCELLI. L'ex carcere ha un nuovo aspetto, ormai [illegible] più minaccioso, [illegible] si prepara [illegible] accogliere una serie di iniziative culturali. Chiuso [illegible] quarantina di anni fa, recentemente è stato ristrutturato e ora ospita il «Museo civico di arte moderna» di Mombercelli.

Il museo-pinacoteca è nato nel 1972 ad opera [illegible] Caro Caratti, Giulio Zandrino, Mario Castagneri e don Franco Cartello. La prima sede era stata [illegible] a disposizione da Zandrino nel palazzo di [illegible] proprietà.

Ora la sede è l'ex carcere, opportunamente riattato [illegible] stravolgere l'identità dell'edificio, costruito nel [illegible] dall'architetto Angelo Santoné di Torino, lo stesso che quattro anni prima aveva diretto la costruzione del municipio.

La commissione che dovrà gestire il museo ha nominato direttore-curatore il giornalista Giovanni Maria Lisa, per molti anni inviato della Rai. Il gruppo di lavoro sta [illegible] preparando l'inaugurazione, prevista per il 31 agosto.

Nel frattempo, sono cominciati i lavori di schedatura delle opere, che dovranno essere corredate di una scheda biografica del loro autore. L'apertura del museo fa parte di un piano organico per un rilancio delle attività culturali di Mombercelli, affinché il piccolo centro possa diventare anche [illegible] tappa importante del turismo di qualità.

La dotazione della pinacoteca è ricca di firme prestigiose: i quadri potrebbero essere [illegible] percorso esauriente di [illegible] piccola storia dell'arte contemporanea, con qualche riferimento ai classici, rappresentati da una tela di soggetto biblico, opera di pittori della [illegible] scuola del Moncalvo (fine '500, inizio '600). Gli impressionisti [illegible] no ricordati da acqueforti di Renoir [illegible] Boisecq. [illegible] inoltre maestri piemontesi [illegible] Teonesto Deabate, Manzone, Bezzo, Gigi Chessa [illegible] due xilografie di Caro Caratti. Altre firme di prestigio: Ruggeri, Vedova, Crippa e Giuliana Romano; Giuseppe Tarantino tra gli scultori.

L'intenzione dei responsabili è quella di dedicare il piano superiore a sede dell'esposizione permanente del patrimonio [illegible] dotazione [illegible] il piano terreno (dove [illegible] ci sono gli ambulatori Usl) a spazi espositivi per il susseguirsi di [illegible].

Nel progetto culturale è compreso un percorso nel [illegible] storico che parte dal cortiletto del municipio, si snoda lungo la «scalinata della Resistenza» per arrivare [illegible] pinacoteca: tre luoghi in cui si potranno svolgere manifestazioni culturali, mostre, concerti.

Intanto ha preso il via la ristampa anastatica [illegible] «Storia di Mombercelli» di Gigi Monticone, con un inserto di aggiornamenti e si sono iniziati i lavori di riordino del materiale lasciato al Comune dal fotografo Giuseppe Ivaldi, che ha documentato con le immagini momenti di vita della Val Tiglione.

Nella collezione opere di Renoir Vedova e Caratti [illegible]

[illegible] **Brignolo**

I sogni nel cassetto si realizzano a Cuba

L'attrice Sabina Guzzanti

CUBA oggi ha due tipi di turismo. Un tempo ne aveva un terzo predominante, quello delle coppiette in viaggio di nozze. Il tour per l'isola, la residenza a Cayo Largo, erano economici e potevano funzionare tutti i mesi dell'anno.

Oggi i prezzi [illegible] saliti: tutta colpa dell'embargo americano [illegible] del deficit spaventoso dello Stato castrista. Sono così rimasti gli altri «aficionados»: gli assetati di [illegible] in cerca d'avventure e i nostalgici comunisti. Due dimensioni lontane tra loro che si intrecciano nelle strade dell'Havana, di Santiago, Pinar del Rio e Santa Clara.

Ma Cuba non è soltanto l'idea che gli europei si sono fatta di [illegible]: il Paese [illegible] dibatte in una quotidianità [illegible] stenti, dignitosi fin che si vuole, ma che interferiscono con l'immaginazione di turisti troppo «interessati» [illegible] cercare sesso a buon mercato [illegible] cimeli legati a Che Guevara. Ed è questa l'isola raccontata da David Riondino, regista, sceneggiatore ed interprete di «Cuba Libre» che considera la capitale tropicale come [illegible] delle città più affascinanti del mondo.

Alla sua prima esperienza dietro la macchina da presa, Riondino tenta un parallelo tra l'Avana di oggi e la Roma del 1948, in un rifacimento [illegible] chiave caraibica del film di De Sica «Ladri di biciclette». Il regista si cimenta nella descrizione dell'isola attraverso il viaggio del suo protagonista alla ricerca di una bicicletta trafugata. I velocipedi nell'isola rappresentano una ricchezza [illegible] fanno gola anche [illegible] chi ladro non è di professione.

Nelle sue peripezie David entra in contatto con la realtà cubana, ma anche con l'idea che dell'isola si sono fatti i turisti europei. Con quella del protagonista, s'intrecciano infatti le storie di altri personaggi: il fotografo di moda Antonio (Dario Cassini), [illegible] anziano poeta terzomondista (Remo Remotti) con segretaria al seguito, la «guevarista» accanita Monica (Sabina Guzzanti), il critico militante (Tatti Sanguineti), Paolo (Antonio Catania) in fuga dalla moglie [illegible] due vacanzieri un po' scemotti (Adolfo Margiotta e Massimo Olcese). Ognuno sta provando a realizzare il sogno che per anni ha tenuto nel cassetto.

Senza rinunciare a un po' di colore locale, la pellicola vive alcuni momenti divertenti, come quello che vede la Guzzanti sedotta da un bidello che [illegible] imitare alla perfezione Che Guevara, oppure quello di Catania che seguendo le tracce di una bellezza locale si ritrova nel bel mezzo di [illegible] numerosa famiglia.

Piero Abrate

CUBA LIBRE
regia di David Riondino
con Sabina Guzzanti
David Riondino, Remo Remotti
Antonio Catania, Dario Cassini
Italia, 1997 - Durata 93'
ASTI: Nuovo Splendor

[illegible] Stasera folk-rock celtico con i «Modena city ramblers»

I «Modena City Ramblers» (nella foto) [illegible] di scena stasera alle 20 nel cortile [illegible] palazzo Ottolenghi per offrire [illegible] pausa musicale tra gli appuntamenti della rassegna letteraria «Chiaroscuro». L'ingresso [illegible] libero. I «Modena city ramblers», padani innamorati dell'Irlanda [illegible] della tradizione italiana, sono una rivelazione [illegible] panorama della musica giovane italiana. In cifre significa oltre centomila spettatori negli ultimi concerti del '96. Uniscono gli arrangiamenti e le sonorità più avanzate con le melodie celtiche. Costituiscono una via italiana alla «world music» [illegible] tratti tipicamente europei, particolarmente apprezzata dalla critica e di grande presa sul pubblico. Il gruppo fa parte della scuderia dell'agenzia di produzione nicese «Mescal».

Una quarantina di concorrenti provenienti da Piemonte e Liguria

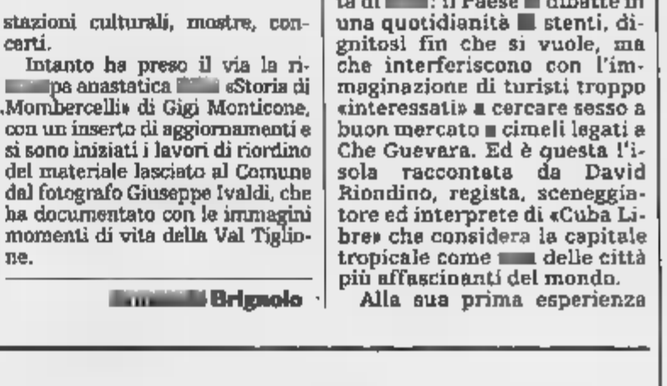
Premiati poeti astigiani alla festa di viale Pilone

ASTI. Durante la quinta Festa di viale Pilone, organizzata dal Movimento Cristiano Lavoratori si è svolta la premiazione del quarto concorso di poesia in lingua italiana. Vi hanno partecipato una quarantina [illegible] autori dal Piemonte [illegible] dalla Liguria. Soddisfatti gli organizzatori, che hanno visto crescere l'interesse per la loro iniziativa con il passare degli anni.

Il primo premio è andato [illegible] Giuseppe Marra di Asti, attivo anche in campo teatrale (è attore e regista della [illegible] compagnia «Arte povera»), che ha già pubblicato una raccolta di poesie.

Altri riconoscimenti sono andati agli astigiani Fabrizio Gentile, Alice Pessani, Fatima Raviola, Augusto Peluso, Ezio Zanetti, Franco Belfiore, Doris Reggio, Paolo Carretto, Pietro Ricca [illegible] Marisa Cerrato; Andrea Icardi di Santo Stefano Belbo, Anna Gilardi [illegible] Villafranca, Fiorenza Alineri di Quattordio, Claudio Bellini di Valenza, Loredana Borio [illegible] Murisengo, Andrea Ceriani di Cornigliano (Ge), Silvana Pia [illegible] Isola.

L'iniziativa è stata organizzata dal Circolo Solidarietà Mcl, che ha sede in viale Pilone. Durante la serata, curata dal vicepresidente da Francesco Rondinelli e condotta da Mauro Carmagnola, curatore della parte culturale della manifestazione, ha suonato anche il complesso canellese «Imperial», giovane quartetto che ha proposto sia brani recenti che di fascio. Anche a loro è stato dato un riconoscimento.



Da sinistra: **Maria Pastore**, [illegible], [illegible], **Angelo Rolando, Nicoletta Villavecchia, Francesco Rondinelli** del circolo viale Pilone

Stasera

Nizza
Concerto della banda

Concerto d'estate della Banda musicale di Nizza: stasera alle 21 in piazza del municipio, il gruppo diretto da Giulio Rosa proporrà brani operistici, del repertorio jazz e ritmi latino americani. Tra gli autori: Van Holland, Antonio Romero, Rafael Ruiz, Fabrizio Francia, Lino Patruno [illegible] Casadei. Ingresso libero.

Asti
Serata [illegible] piano bar

Stasera dalle 22 alla birreria «Terzo millennio», località Santo Spirito, piano bar con Silvano Garazzino. Musica dal vivo per gli appassionati [illegible] jazz e soul. Ingresso libero.

Nizza
Rock [illegible] «Le Voglie»

Stasera alle 22, al Club «Le Voglie» di strada Ponteverde [illegible] Nizza, suonerà il grupo rock nicese «Nobody's perfect». Ingresso *riservato* ai soci Aics-Coni. Informazioni al 726.758.

Asti
I «Sold out» al Baretto

Stasera alle 22 al «Baretto», in corso Galileo Ferraris, serata musicale con il complesso [illegible] tigiano «Sold Out», che presenta il proprio repertorio [illegible] brani rock su testi di poeti inglesi del periodo romantico.

Stasera al cinema

ASTI
LUX. Tel. 594.147. [illegible] **criminali**, di [illegible] Spacey, con J. Mantegna, M. Dillon. Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; 8000.

[illegible]. Tel. 530.086. [illegible], di R. Butler, con L. Riotta, L. Holly. Or.: 20,10; 22,30. L. 10.000; 8000.

NUOVO [illegible]. Tel. 598.457. **Cuba libre**, di D. Riondino [illegible] D. Riondino e S. Guzzanti. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 7000.

SALA PASTRONE. Tel. 598.457. **Il principe di Homburg** di M. Bellocchio con A. Di Stefano, Bobulova. Tel. 598.457. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 7000

[illegible]. Tel. 410.858. OGGI RIPOSO.

BALBO. Tel. 824.889. OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 966.376. [illegible] RIPOSO.

[illegible]. Tel. 701.459. OGGI RIPOSO.

LUX. Tel. 702.788. OGGI RIPOSO.

SOCIALE. Tel. 701.496. OGGI RIPOSO.

[illegible]. Tel. 701.459. OGGI [illegible].

[illegible]. Tel. 975.124. OGGI RIPOSO.

LUX. Tel. 975.016. **Film a luci rosse.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000[illegible].

SPLENDOR. Tel. [illegible].

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono un grande schermo.

Nelle sale di Torino

ABACUS 2 corso G. Cesare 67, tel. 859.521. **Il clone** di e con L. Pieraccioni con N. Estrada. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. [illegible]. **L'ultimo** [illegible] di G. Armitage con J. Cusak, D. Aykroyd. V. m. 14. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. **Sala 1. Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. **Sala 2. Hamlet.** Or.: 16; 20,30. **Sala 3. Lilli e il vagabondo.** Or.: 15,50; 17,30; 19; 20,50; 22,30.
[illegible] [illegible] Sommelier 22, [illegible] 581.71.90. [illegible] **assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Turbolence.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Perversioni femminili.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, telef. 436.07.23. **Il bagno turco.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Un mese al lago.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
CRISTALLO via Golzio 3, tel. 650.7100. **Bugiardo bugiardo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un giorno per caso.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Lilli e il vagabondo.** Or.: 15; 17,40; 19,20; 21; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Tutti giù per terra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **Il** [illegible] **della** [illegible] Or.: 16; 18,10; [illegible] 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.18.42. **Escoriendel di** A. Pazza e F. Mastrella con A. Pazza, L. Ferrari, V. Golino. Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Kolya.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Bucchi ang. via Roma, tel. 530.353. **Cuba libre.** Or. 15,20; 17; 19; 21; 22,50.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Rette di** P. Hyams. Or.: 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.20.57. **The Night Filer.** Regia Mark Pavia con Miguel Ferrer, Julie Entwisle, Don Monahane, Michael M. Moss. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Scapeel** [illegible] [illegible] Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Nirvana** di G. Salvatores con C. Lambert, D. Abatantuono. Or.: 20,20; 22,40.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Un uomo in prestito.** Or.: 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Il senso di Smilla per la neve.** Regia Bille August con Julia Ormond, Gabriel Byrne, Richard Harris. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Gal. S. Federico, tel. 541.283. **Crossworlds - Dimensioni incrociate.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
MASSIMO UNO via Montebello 6, tel. 817.10.48. **Profumo** [illegible] **Carmesi** (id) di A. Ripstein con R. Orozco, C. Fabre, D. Gimenez Cacho. Aria cond. Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Grotesque.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. [illegible] **promessa** di J. [illegible] [illegible] J. Reiner, [illegible]. Gourmet. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il sarto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La cosa che non ti ho mai detto.** Regia I. Coixet con E. Taylor, A. McCarthy, D. Mazar, A. Arquette. Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Inseparabili criminali.** Via. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Questo pazzo sentimento.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'ultimo appello.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

Teatri

TEATRO REGIO. Ore 20,30 Nabucco di Giuseppe Verdi. Turno Familiare. Il. Daniel Oren direttore, regia D. Abbado. Orchestra e Coro del Teatro Regio. B. Casoni m° del Coro, G. Pasquetto, B. De Mao, D. Rigosa. Biglietteria ore 10,30-18 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241.
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. **Serate musicali di primavera.** Ore 21, 4° concerto. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, direttore Eliahu Inbal. In programma musiche di Beethoven. Poltrona L. 45.000, ingr. 25.000, rid. giovani 12.000. Inform. tel. 810.4653-810.4661.

PROVINCIA DI ASTI
Piazza [illegible], [illegible] - 14100 Asti - Telefono 0141/433211 - Fax 0141/592372

Avviso di gara per [illegible]

La Provincia di Asti indice una gara a licitazione privata per l'appalto dei seguenti lavori.
- S.P. 56 "Asti-Alba" km 9+081 - Lavori a base d'asta lire 1.015.516.424
- S.P. 56 "Asti-Alba" km 13+284 - Lavori a base d'asta lire 406.610.843
- S.P. [illegible] "Canelli-Nizza" - Lavori a base d'asta lire 410.460.954

con il criterio del [illegible] ribasso, ai sensi dell'art. 21 comma 1 e con esclusione automatica ai sensi [illegible] 1 [illegible] del [illegible] articolo della legge 216/95, con le modalità di cui al D.M. 28/04/1997
E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 6 e per l'importo adeguato.
La richiesta di invito a partecipare [illegible] gara, redatta [illegible] legale, dovrà pervenire entro il 8 luglio 1997 alla Provincia di Asti - Ufficio Contratti - piazza Alfieri, 33 - 14100 Asti.
Il bando integrale è affisso all'Albo Pretorio della Provincia e può essere richiesto all'Ufficio Contratti (tel. 0141/433293 - 433242).
Asti, 16 [illegible] 1997

IL CAPO SETTORE EDILIZIA
Ella ing. Carlo

LEGGI TRE, PAGHI DUE.
Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.
In pratica, ogni tre copie una è gratis.

ABBONAMENTO ANNUALE

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
1	300	L. 300.000
6	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta.
LA STAMPA
A conti fatti, abbonatevi.
PER INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI TEL. 011/6568334-335

L'ASSEDIO DI CANELLI
21 E 22 GIUGNO

C'è natura.

C'è Cirio.

C'è una festa che valorizza il territorio e la sua gente, c'è un evento che festeggia la tradizione e la natura. Lì c'è Cirio. Portavoce di una cultura della terra che ha radici lontane e solide. Realtà che ha investito 130 anni di esperienze e di valori nel rapporto, continuo e costruttivo, col mondo agricolo. Un legame, oggi strettissimo, con gli agricoltori, col territorio e con l'ambiente da cui nasce una missione aziendale di tutela, protezione, conservazione della terra e dei suoi frutti. Alla rievocazione dell'assedio di Canelli Cirio c'è, e con la Regione Piemonte è promotore di una particolare iniziativa rivolta alle scuole e ai ragazzi. Per loro e con i loro disegni verrà pubblicata una guida speciale dell'avvenimento e chi partecipa sarà premiato! I lavori selezionati che entreranno nella guida faranno vincere alla scuola un computer multimediale. La premiazione sarà un altro momento di festa e di cultura. E Cirio ci sarà, ■ confermare una presenza che vi offre quest'anno un'occasione in più per gustare davvero ▮ piacere della natura e il sapore della storia. A Canelli Cirio c'è e vi aspetta. Il suo stand è all'interno delle mura.

CIRIO
COME NATURA CREA

Calcio: azzurri protagonisti del mercato. Le trattative

Canelli, grandi manovre

Già confermati i «gemelli del gol»

CANELLI. Tempo di «calcio mercato» per la società calcistica spumantiera, reduce dalla bella vittoria nel campionato di Prima categoria (ottenuta con cinque turni d'anticipo sulla fine del torneo). Spentisi gli echi dei festeggiamenti (ad inizio giugno ci fu anche una grande cena in piazza con oltre 200 invitati), partono i «sussurri» e i «si dice» sulla formazione che difenderà i colori canellesi nel prossimo campionato di Promozione.

Gian Franco Gibelli, presidente del Canelli Calcio, non si sbottona: «Posso confermare solo gli accordi raggiunti con la maggior parte dei giocatori che hanno giocato nella stagione». A taccuini chiusi però qualcuno ammette riconferme e qualche partenza.

Restano in casacca azzurra i «gemelli del gol», l'accoppiata vincente formata dalle punte «di pregio» dell'attacco azzurro: il torinese Silvio Fioriello e l'astigiano Rossano Delle Donne (quasi 40 gol in campionato), figlio dell'allenatore Gianfranco Delle Donne, guida nel Canelli edizione '95/'96.

In panchina riconfermato il tecnico Eugenio Pivetta (a quanto si vocifera avrebbe ottenuto ampia fiducia dallo staff dirigenziale dell'Ac Canelli).

Cambiamenti in vista invece per i reparti di centrocampo e difesa: in corso trattative per acquistare un paio di centrocampisti. «Gente in gamba che proviene da categorie superiori» ammette Gibelli. Evita però evita di far nomi: «Non sarebbe corretto» dice.

L'intenzione dei dirigenti canellesi sarebbe quella di trovare un «regista» che possa smistare buone palle agli attaccanti e, nel contempo, dare maggiore sicurezza e agilità alla difesa.

Con Fioriello e Delle Donne resterà anche il tecnico Pivetta

Il presidente del Canelli Gian Franco Gibelli. Sopra da sin. i bomber Fioriello e Rossano

E proprio in merito al settore difensivo potrebbero esserci le novità più eclatanti.

Sarebbero avviati contatti per l'acquisto di un portiere da affiancare a Rabino. Due i nomi che circolano: Alessandro Biasi (Asti) e Gian Luca Quaglia (ex Canelli).

Per quanto riguarda Biasi (cugino del «portierone» dell'Asti, Renato), sia Gibelli che il direttore sportivo Piercarlo Boido, smentiscono ogni certezza.

Sul fronte delle cessioni (dovrebbero essere almeno tre) da segnalare il caso del centrocampista Carlo Andrea Sciutto, «Abita ad Ovada - spiega il presidente Gibelli -; pur avendo ben lavorato nella squadra ci ha chiesto di essere ceduto ad una società dell'Alessandrino. All'origine della decisione - chiarisce il patron dell'Ac Canelli - problemi personali. Sciutto vorrebbe avvicinarsi a casa, non sobbarcarsi trasferte faticose per allenamenti e partite. Stiamo vagliando il caso in modo da favorire il nostro centrocampista ad una società seria che ne valorizzi le doti».

Infine un annuncio: «La prossima settimana renderemo note tutte le novità della prossima stagione».

Filippo Larganà

Go-kart

Pista Winner polemica sui tempi

Non c'è pace per la pista Winner, il circuito nicese per go-kart sulla strada per Incisa.

Dopo le polemiche sul rumore dei mini bolidi (da parte di alcuni abitanti della zona), ci sono ora le contestazioni del padre di un giovane pilota di kart.

Mario Anfuso, casalese, con una lettera, denuncia un «pasticcio dei commissari di gara»; danneggiato sarebbe il figlio Sandro, 16 anni, pilota della classe 100 Ica Junior. Il fatto risale all'8 giugno scorso: nelle qualificazioni della seconda prova del «Trofeo d'Estate» di karting (finale il 6 luglio), secondo l'accusa «si sono confusi i tempi di qualificazione della prefinale». «Le competizioni - aggiunge Anfuso - debbono essere condotte da cronometristi competenti. Spero nella correttezza degli organizzatori». Per i responsabili del circuito nicese parla Mauro Bongiovanni, presidente e portavoce del Karting Club Winner. «Se errore c'è stato non compete a noi verificarlo. Per legge, tempi e svolgimento della gara sono demandati alla la federazione cronometristi». Luciano Serafino, di San Damiano, responsabile provinciale dei cronometristi respinge ogni addebito. Dice: «In quella competizione c'è stato un solo errore, immediatamente corretto». Serafino sgombra il campo da ogni insinuazione: «I tempi sono misurati con una fotocellula. L'errore si verificò perchè vi fu un doppio impulso relativo ad un corridore: il primo era riferito all'arrivo del pilota, il secondo alla bandiera del giudice di gara che passò davanti alla fotocellula». Per Serafino «non vi furono altri errori». **[fi. l.]**

Cicloturismo

Un ricco sabato sulle colline di Montemagno

MONTEMAGNO. Il Gs Alpini, in collaborazione con la Croce Verde di Montemagno e l'Udace, organizza sabato una manifestazione cicloturistica.

Ritrovo alle 14 presso l'ex cantina sociale di Montemagno. Partenza alle 15. Il percorso, di 6 chilometri, interessa: Montemagno, Viarigi, Accorneri, Calcini, Platona, Refrancore, Valenzani, Castagnole Monferrato, S. Desiderio, Grana, Casorzo, Grana, con arrivo a Montemagno.

Sosta a metà percorso, con rifornimento, presso la cantina sociale di Castagnole. Rinfresco all'arrivo.

A Casabianca. Il gruppo ciclistico Pro Loco Casabianca, in collaborazione con l'Acsi, organizza domenica la 4ª edizione del Trofeo «Supermercati Crai», corsa riservata ai corridori di 2ª e 3ª serie. Ritrovo alla 13,30 presso la sede della Pro Loco di Casabianca. Partenze: alle 15 per i corridori di 3ª serie e alle 16,30 per quelli di 2ª. Il percorso è sul circuito che, partendo e arrivando a Casabianca tocca: Rioscone, bivio Montegrosso e Valleandona.

Premi in oro per i primi due classificati di fascia, coppe e premi in natura per i piazzati fino al 10° posto.

A Cocconato. Per gli appassionati del rampichino appuntamento domenica a Tuffo di Cocconato dove il circolo ricreativo Thou organizza la 5ª edizione del MTB-Cross Country, agonistica libera a tutti. Ritrovo alle 9 presso il Circolo Thou.

Partenza alle 10,15. Il percorso è un anello sterrato di 6 chilometri da ripetere più volte. Premi in oro. Nel pomeriggio, a partire dalle 15, si disputerà una gincana sempre in mountain bike. **[ca. l.]**

SPORT FLASH

Pallacanestro

La Cassa di risparmio sempre più vicina al basket

Oggi alle 17, nella sede della Cassa di risparmio Asti, in piazza Libertà 23, conferenza stampa sui rapporti tra l'istituto di credito e il basket astigiano.

Nuoto

Gli Esordienti astigiani in evidenza a Torino

Buone prove degli Esordienti astigiani al meeting in vasca da 50 metri che si è svolto a Torino. Di rilievo i riscontri cronometrici di Luca Limone (200 dorso), Gianluca Morando (50 stile libero), Sebastiano Risso (100 farfalla e 200 misti). Bene anche Giulia Tosetti (100 e 200 stile libero) convocata nella rappresentativa regionale.

Tamburello

In vetta Monale B, Revigliasco e Cortanze

Questi i risultati delle gare di serie D; si è giocata la terza giornata di ritorno. Girone A: Castell'Alfero B-Monale B 3-13; Montemagno B-Cocconato B 13-6; Tonco-Settime 13-9; Solonghello-Montechiaro 7-13; ha riposato Torino. Il Monale B al comando con 20 punti. Girone B: Alfiano A-Villadeati 2-13; Castell'Alfero A-Callianetto 13-6; Monale A-Montemagno A 11-13; Revigliasco-Cinaglio 13-3; Azzano-«Dezzani» Cocconato 11-13. Guida la classifica il Revigliasco con 21 punti. Girone C: Pieo-Mombello Torinese 6-13; Gabiano-Vigliano, rinviata; Alfiano B-Mombellese B 8-13; Tigliole-«Bala Club» Cocconato 13-11. In vetta alla classifica il Cortanze 17 punti. **[bru. m.]**

Canoa

Si preparano due discese del Tanaro in notturna

Il Canoa club Asti organizza domani e sabato due discese del Tanaro notturna. Il ritrovo è alle 20,30 al deposito del Canoa club al parco del Lungo Tanaro. Le due discese sono aperte a tutti. La società canoistica astigiana fornirà l'attrezzatura per l'escursione. Per informazioni e prenotazioni telefonare ai numeri: 214.760; 419.859; 204.600. **[e. a.]**

Podismo

Domenica c'è «Strasandamiano Alpina»

Grande podismo domenica a San Damiano. Organizzata dalla Sezione Alpini di Asti in collaborazione con il Gruppo Penne Nere sandamianese, è disputa la quinta edizione della «Strasandamiano Alpina» corsa podistica di 10 chilometri (open) valida quale prova di campionato provinciale strada. Per le categorie giovanili il percorso è previsto sulla distanza di 3 chilometri. Ricchissimi i premi con classifiche previste come da regolamento Fidal che partecipa all'organizzazione della gara. Il ritrovo è fissato per le 7,30 in piazza Libertà, la partenza verrà data alle 9.

Ultimi preparativi al Palucco, intanto, per la prima edizione della «Andoma a pé par'Paluc» corsa podistica organizzata dalla Pro loco e dagli «Amici del palucco», in programma giovedì 5 giugno. In palio, per i primi due classificati una litografia del pittore Luciano Torre ed una Douja d'or della Camera di commercio di Asti. Il ritrovo alle 18,30 al ristorante «Villa Fernanda» al Palucco, la partenza sarà data alle 20,30. Saranno premiati i primi quindici arrivati e le prime dieci donne; cinque premi anche per gli Over 50. **[r. a.]**

LIDL il buono che costa meno

Felpa da donna *
100% cotone, in tinta unita, apertura con 6 bottoni
8.890

Canotto per bambini *
in PVC con spessore di ca. 0,2 mm., con due valvole di sicurezza, nelle fantasie "Toby" e "Tropical Jungle", dim.: 100x70 cm.
6.490

Ombrellone * da spiaggia e da pioggia, ø ca. 133 cm. - in diversi colori
9.900

Coulotte donna/uomo *
in nylon, nei colori nero/rosso, nero/verde, nero/viola, misure dal 37 al 45
4.990

Slip per bambino/bambina *
100% cotone, confezione da 3 pezzi, misure: 104, 116, 128, 140,152, 164
3.900

Racchettoni * gioco da spiaggia con due racchette in plastica ed una pallina
3.990

Ricarica liquida *
antizanzare, durata 45 notti, un flacone da 35 ml.
3.890

Vaporizzatore liquido *
antizanzare, durata 45 notti, un vaporizzatore ed 1 ricarica con flacone da 35 ml.
5.990

Pianta *
altezza 90 cm. circa
6.990

Macchina per il gelato Philips *
potenza 20 Watt, motore silenzioso, per ca. 0,8 l. di gelato, freezer ***, con ricettario
64.900

Ciambella *
500 gr. L. 3.980 / Kg.
1.990

NOVITA' Speck affettato
100 gr. L. 26.900 / Kg.
2.690

Set gelato *
in acciaio, contiene 3 coppette, 3 cucchiaini e 3 decorazioni
7.900

Bilancino per gelato *
in acciaio inox 18/8
4.490

NOVITA' Prosciutto cotto in fronte
al Kg.
10.890

Vino francese Selezione ADC *
si caratterizza per il colore porpora cupo 12% Vol. - 0,75 l. L. 6.120 / l.
4.590

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE - AD VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI SCORTE

SIAMO A: ALBA VIA MONVISO, 17 - ASTI C.SO STATI UNITI, 41 - ALESSANDRIA VIA P. NENNI - NOVI LIGURE S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 - VERCELLI VIA ALLE FABBRICHE, 21 - BIELLA CORSO EUROPA, 11/E SAINT CHRISTOPHE VIA CROIX NOIRE, 26 LOC. GRAND CHEMIN - BRA C.SO IV NOVEMBRE, 50 - CHIERI VIA C. BATTISTI, 24 - ACQUI TERME S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - LEINI' VIA TORINO, 71/73 - MONCALIERI VIA PININFARINA FOSSANO VIA D'OREGLIA - NOVARA VIA GIBELLINI, 33 - OLEGGIO VIA NOVARA, 114 - TORTONA VIA ARZANI, 10/B - DOMODOSSOLA VIA GENTINETTA ANG. VIA CIMITERO - CANELLI V.LE ITALIA, 107 - OVADA VIA NOVI, 21/A ARQUATA VIA SERRAVALLE LOC. LE VAIE - VERCELLI VIA BICOCCA - TORINO VIA PIANCERI, 10 / VIA GOTTARDO - TORINO CORSO AVOGADRO DI QUAREGNA, ANG. VIA ZAMBECCARI / VIA TORRICELLI, 5

Per scatenare i vostri risparmi chiamate lo specialista finanziario Comit.

Fino ad oggi avete lavorato per far crescere i vostri risparmi.

Adesso è venuto il momento di far lavorare i risparmi per voi.

La persona giusta cui affidare questo incarico è lo specialista finanziario Comit.

L'altissima garanzia di professionalità è quella indiscussa della Banca Commerciale Italiana. E le offerte che lo specialista finanziario Comit può suggerirvi sono tra le più interessanti e innovative del mercato, come I Fondi Comuni d'Investimento GenerComit o la Gestione Patrimoni Mobiliari (GPM) dove, grazie all'esperienza Comit, il cliente ha a disposizione le migliori tecniche e i più qualificati gestori per investire sui mercati borsistici italiani ed esteri.

Lo specialista finanziario Comit: il modo più sicuro e comodo di gestire i vostri risparmi al meglio.

In più se volete aggiungere comodità a comodità scegliete il servizio di banca telefonica COMIT ON LINE, per avere flessibilità di orari, praticità di accesso, notevole risparmio di tempo e denaro. Tutto per far rilassare voi, non certo i vostri soldi.

Se desiderate saperne di più su come gestire il vostro risparmio chiamate il numero verde 167-454545, o rivolgetevi alla filiale Comit più vicina.

Numero Verde 167-454545
Chiamare qui, la prima mossa da fare.

Indirizzo Internet: www.bci.it

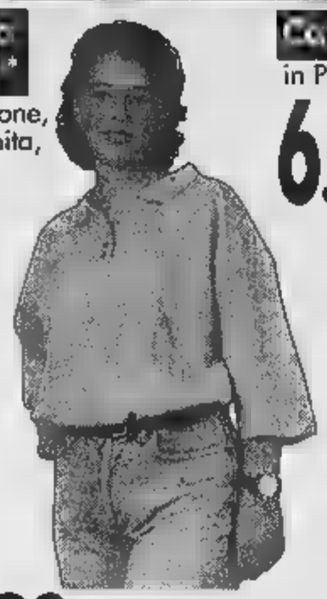
BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Avvertenza: prima dell'adesione alle forme di investimento indicate, leggere il prospetto informativo che il proponente l'investimento deve consegnare.

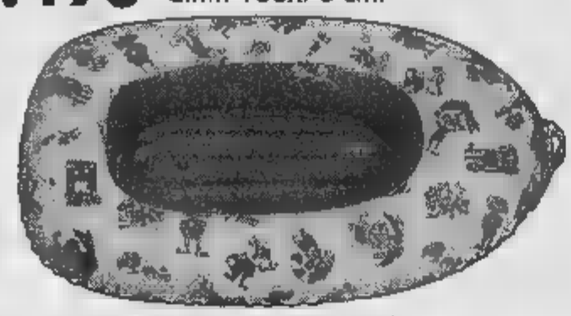
Banca Commerciale Italiana - Società per Azioni - Sede in Milano - Capitale sociale Lit. 1.794 miliardi - Riserva legale Lit. 420 miliardi - Registro delle Imprese di Milano n. 2774 Tribunale di Milano - Banca iscritta all'albo delle banche, capogruppo del Gruppo Banca Commerciale Italiana iscritta all'albo dei gruppi bancari.

LIDL il buono che costa meno

Polo da donna *
100% cotone, in tinta unita, apertura con 6 bottoni
8.890



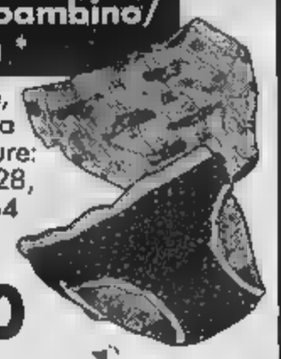
Canotto per bambini *
in PVC con spessore di ca. 0,2 mm., con due valvole di sicurezza, nelle fantasie "Toby" e "Tropical Jungle", dim.: 100x70 cm.
6.490



Ombrello spiaggia *
da spiaggia e da pioggia, ø ca. 133 cm. - in diversi colori
9.900

Ciabatte uomo/donna *
in nylon, nei colori nero/rosso, nero/verde, nero/viola, misure dal 37 al 45
4.990

Slip per bambino/bambina *
100% cotone, confezione da pezzi, misure: 104, 116, 128, 140,152, 164
3.900



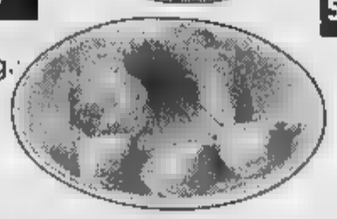
Set calcio *
in acciaio, contiene 3 coppette, 3 cucchiaini e 3 decorazioni
7.900

Dosatore per gelato *
in acciaio inox 18/8
4.490

Macchina per il gelato Philips *
potenza 20 Watt, motore silenzioso, per ca. 0,8 l. di gelato, freezer **, con ricettario
64.900

Zucchi-ball
da spiaggia con due racchette in plastica ed una pallina
3.990

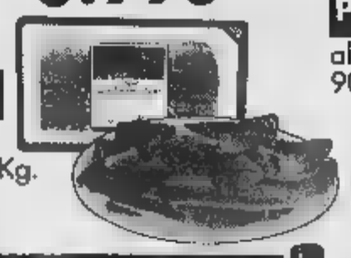
Ciambella *
500 gr. L. 3.980 / Kg.
1.990



Detersivo lavatrice *
antizanzare, durata 45 notti, un flacone da 35 ml.
3.690

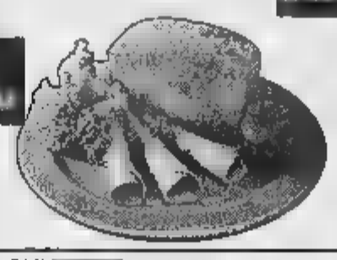
Vaporizzatore liquido *
antizanzare, durata 45 notti, un vaporizzatore ed una ricarica con flacone da 35 ml.
5.990

NOVITA'
Speck affettato
100 gr. L. 26.900 / Kg.
2.690



Pianta *
altezza 90 cm. circa
6.990

NOVITA'
Arrosto cotto in
al Kg.
10.890



Vino frizzante
si caratterizza per il colore rosso porpora cupo
12% Vol. - 0,75 l. L. 6.120 / l.
4.590

LIDL

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON ESAURIMENTO SCORTE - VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI - AUTORIZZAZIONE FINO

SIAMO A: **TORINESE** VIA MONVISO, 17 - C.SO STATI UNITI, 41 - VIA P. NENNI - **NOVI** S.S. 35 BIS GIOVI, 3 - VIA ALLE FABBRICHE, 21 - **BIELLA** CORSO EUROPA, 11/E **SAINT CHRISTOPHE** VIA CROIX NOIRE, 26 LOC. GRAND CHEMIN - **BRA** C.SO IV NOVEMBRE, 50 - VIA C. BATTISTI, 24 - **ACQUI** S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - **LEINI'** VIA TORINO, 71/73 - **MONCALIERI** VIA PININFARINA **FOSSANO** VIA D'OREGLIA - VIA GIBELLINI, 33 - VIA NOVARA, 114 - **TORTONA** VIA ARZANI, 10/B - **DOMODOSSOLA** VIA GENTINETTA ANG. VIA CIMITERO - V.LE ITALIA, 107 - **OVADA** VIA NOVI, 21/A **ARQUATA** VIA SERRAVALLE LOC. LE VAIE - **RIVAROLO** VIA BICOCCA - VIA PIANCERI, 10 / VIA GOTTARDO - **VERCELLI** CORSO AVOGADRO DI QUAREGNA, ANG. VIA ZAMBECCARI / VIA TORRICELLI, 5

PENNY TOUR srl
Sede: VERCELLI
Tel. 0161 210990 r.a. - Fax 0161 257780
Succursali:
VALLEMOSSO - Tel. e Fax 015 702206
TRINO V.SE - Tel. e Fax 0161

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

BORGOSESIA - Viale Duca D'Aosta, 6
Tel. 0163 21523 - Fax 0163 27535
VARALLO SESIA
Corso Roma, 24 - Tel. e Fax 0163 51433

Il Consiglio d'amministrazione conclude il mandato e il 28 si presenta all'assemblea dei soci

Atap, dopo 10 anni bilancio in pareggio

Ferraro ai sindaci: «Quest'anno non vi chiedo soldi»

BIELLA. Per la prima volta da quando esiste l'Atap, i Comuni soci dell'Azienda trasporti non dovranno mettere mano al portafoglio per ripianare i conti: il bilancio '96 (circa 30 miliardi) non solo si è chiuso un sostanziale pareggio, ma presenta un simbolico attivo.

E' un bel biglietto da visita per il consiglio d'amministrazione guidato da Carlo Ferraro che chiude il mandato triennale e si presenta all'assemblea dei soci, il 28, nella sala congressi di Biverbanca. E' una situazione ottimale che potrebbe aprire ipotetiche prospettive, in un futuro non molto lontano, nel settore delle ferrovie. Ferraro e il suo vice Mario Furia (pronti per un nuovo mandato se i soci lo riterranno utile), ritengono però che un eventuale impegno dell'Atap nella gestione dei servizi su rotaia sia un passo troppo automatico che richiederà, anzi, un'approfondita analisi.

Correttamente Ferraro inquadra i risultati economici nell'arco del decennio '87-'97: l'opera di risanamento dei conti dell'Atap è iniziata, infatti, col consiglio d'amministrazione guidato da Marco Neiretti. Continuando e ampliando questo solco, l'Atap ha progressivamente ridotto i costi di gestione: le spese di personale (246 addetti contro i 311 dell'87) rappresentano il 54 per cento dei costi e risparmi considerevoli sono stati ottenuti con bandi europei per la fornitura di carburante e pneumatici. Contemporaneamente sono state ristrutturate tutte le linee, con l'abolizione di quelle corse che non arrivavano ad una copertura finanziaria del 10 per cento (i bus giravano praticamente vuoti), ed è stato completato l'ammodernamento del parco veicoli (solo nel '96 sono stati immatricolati 40 nuovi bus), e un drastico abbassamento dei costi di manutenzione, anche l'indice degli investimenti è balzato al 14 per cento.

«Abbiamo fatto della qualità del servizio, inteso come comfort e velocità, la nostra arma migliore - spiega Ferraro -. E i risultati ci hanno dato ragione: in tre anni abbiamo fermato il calo degli utenti, invertendo la tendenza. I numeri ci consentono ancora di parlare di ripresa, ma i dati sono inequivocabilmente di segno positivo».

L'operazione «bilancio in pareggio» è stata possibile grazie anche all'informatizzazione della gestione delle linee. «Abbiamo trasferito un computer tutto quello che riguarda la vita e l'attività dei 197 bus - spiega il direttore dell'Atap Arcidiacono - e siamo in grado di simulare i percorsi, evidenziando in anticipo eventuali problemi».

Ma l'elento risolutivo che ha permesso di sanare il bilancio è stata la positiva conclusione della battaglia con la Regione per il trasferimento dei fondi statali. Ora anche l'Atap riceve adeguate sovvenzioni per la sua intensa attività (8 milioni di chilometri), che vanno a coprire il 61 per cento dei costi; il restante 39 per cento viene dai bus (è stata potenziato il noleggio). Nell'immediato futuro dell'Azienda ora c'è l'assorbimento dell'Asalav, la società trasporti Alta Valsesia (25 Comuni da Varallo ad Alagna), la sede di Biella (è imminente l'accordo con le ferrovie per l'acquisto dell'ex scalo merci stazione e il Comune si è messo in moto per adeguare la reta stradale), e l'avvio del nuovo servizio di bus urbani a Vercelli con bus elettrici.

Maurizio Alfial

Il presidente Atap **Carlo Ferraro** proporrà all'assemblea l'acquisizione del servizio pubblico bus per 25 Comuni dell'Alta Valsesia

Sulla nuova sede accordo in vista con le Ferrovie per l'acquisto dello scalo merci

PRIMO PIANO

Saranno migliorati i posteggi in centro

Asfaltati gli 8 mila metri quadrati del parcheggio del Cda tra via La Marmora e via Delleani, la giunta dà subito il via alla sistemazione dei posteggi di via Cernaia e di via Crosa. L'amministrazione ha approvato martedì sera i progetti definitivi ed esecutivi per la sistemazione delle due aree: spesa complessiva, 300 milioni. E per la viabilità cittadina un ottimo risultato.

PAG. 38

Biella

L'industriale Negri lascia la Laniera

Ultimi giorni di presidenza per Paolo Negri. L'imprenditore biellese, lunedì 30 giugno, lascerà il timone dell'Associazione dell'industria laniera italiana, in concomitanza con la celebrazione dei centoventi anni di attività dell'ente, manifestazione che si svolgerà a Città Studi e che richiamerà a Biella noti personaggi dell'imprenditoria italiana, a cominciare da Giorgio Fossa, il presidente di Confindustria e docenti universitari.

PAG. 39

Massazza

L'Expo cavalli da oggi al «Ronco»

Tocca al Biellese ospitare da oggi e per la prima volta in Piemonte, una rassegna equestre di livello nazionale. Con i suoi 100.000 metri quadrati interamente immersi nel verde della Baraggia, il Centro ippico biellese «Il Ronco» è riuscito ad accogliere oltre 500 cavalli cui sono stati riservati box e tre vasti campi per le esibizioni ed uno per le prove. Al «Ronco» sono presenti oltre 100 espositori che, negli stand a loro assegnati, espongono ogni genere di accessorio ed attrezzature per il cavallo, oltre a capi d'abbigliamento per cavalieri ed amazzoni e prodotti tipici della zona.

Mottalciata

Al Fun club ci sono i «Senna 23» in live

Musica live, domani, al Fun Club: nella birreria tornano i «Senna 23». La band milanese, che più volte è stata ospite della «piazzetta» del pub, porta ancora una volta a Mottalciata il suo rock ispirato alla new inglesema con un occhio attento alla tradizione nostrana. Il gruppo presenta canzoni rigorosamente in italiano.

PAG. 44

Va ad Agrigento

Il prefetto Giosuè Marino lascia Biella

Era inevitabile, ma la notizia è stata comunque un fulmine a ciel in Prefettura: il dottor Giosuè Marino, dal '95 a capo dell'organismo governativo, lascia l'incarico e tornerà ad Agrigento, dove cominciato la carriera. Giosuè Marino sarà ricordato come il primo prefetto della provincia di Biella, per aver «inaugurato» il 6 novembre di due anni fa la sede in via Italia. Al suo posto arriverà in città Pietro Troiano, 62 anni, che attualmente fa parte della Commissione di controllo della Regione Marche.

Ad Agrigento Marino subentrerà a Natale D'Agostino, che va a Salerno. Tra gli altri incarichi del prefetto, vanno ricordati quelli di capo gabinetto a Livorno e a Palermo. Oltre che a coordinare prima e a seguire poi il «varo» della prefettura cittadina, Giosuè Marino si è distinto per altri interventi, nel settore giovanile, in particolar modo contro il disagio e la droga e contro il fenomeno dell'usura. **[r. b.]**

Uomo di Mottalciata sarebbe protagonista di un rapporto tempestoso e violento

Violenza all'ex fidanzata, in cella

In prigione per 10 giorni, poi arresti domiciliari

MOTTALCIATA. E' finito in carcere con l'accusa di aver violentato la sua ex convivente. Mauro Braga, 42 anni, residente a Mottalciata, è stato raggiunto l'altro giorno da ordine di custodia cautelare emesso dal gip Bernardini. A richiedere l'arresto dell'uomo è stato il pm Chionna: secondo la ricostruzione del magistrato, che avrebbe raccolto la denuncia della donna, Mauro Braga avrebbe atteso l'arrivo della ex fidanzata nascondendosi dietro il sedile dell'auto. Non appena lei si è seduta alla guida, lui l'avrebbe minacciata e obbligata a fermarsi in un luogo appartato, dove poi si sarebbe consumato l'abuso sessuale.

L'episodio sotto non è recente: sarebbe avvenuto il primo aprile. Ma nemmeno l'esposto della donna è l'unico. Anzi: sarebbe l'ultimo di una lunga che evidenzia un rapporto tempestoso, dove le prepotenze dell'uomo sarebbero all'ordine del giorno.

Già anno fa, infatti, Mauro Braga era finito in prigione sempre a della sua passione amorosa mai sopita e diventata ormai pericolosa ossessione. L'ex convivente aveva così raccontato di aver dovuto subire angherie di ogni genere, compresi atti vandalici contro l'attività commerciale di cui è proprietaria.

Da allora, come conferma anche l'avvocato della donna, in procura è piovuta raffica di denunce in cui l'ex fidanzata di Mauro Braga affermava di temere anche per la propria vita.

L'altro giorno, quando le segnalazioni sembravano cadute nel vuoto, ecco il colpo di scena. L'uomo è stato fermato ed accompagnato in una cella del di via dei Tigli.

Secondo il provvedimento del gip, lo stato di detenzione proseguirà per dieci giorni, poi scatteranno automaticamente gli arresti domiciliari. Prima di allora però il giudice ha intenzione di sottoporre a confronto l'indagato e la presunta vittima delle violenze. **[d. p.]**

Droga in casa, dal gip killer di Piacenza

BIELLA. E' comparso ieri davanti al gip di Biella Giovanni Maltese, 42 anni, originario di Pachino ma residente a Coggiola, arrestato un fa a Piacenza l'accusa di aver ucciso un pregiudicato e di averne feriti gravemente altri due in uno scontro a fuoco per il controllo del della droga. Nell'operazione i carabinieri avevano anche perquisito l'abitazione biellese, trovando quasi 20 grammi di cocaina. Il tribunale, a Biella, Giovanni Maltese doveva difendersi dall'accusa di detenzione di sostanza stupefacente, ma su richiesta dell'avvocato Piero Chiorino il fascicolo è stato spedito a Piacenza. In Emilia, il 3 marzo scorso, Giovanni Maltese è stato rinviato a giudizio l'accusa di omicidio e duplice tentato omicidio, detenzione di armi e di droga, ai fini di spaccio. Il processo, in Corte d'Assise, comincerà il 7 ottobre prossimo. Nella sparatoria dell'agosto '96 è implicato anche un altro biellese, Rocco Fedele, 40 anni, originario di Sant'Eufemia d'Aspromonte. Nel conflitto a fuoco in un cascinale di Pittolo, alla periferia di Piacenza, è rimasto ucciso il pregiudicato Irmano Cavicchia, di anni, e feriti Antonio Sarni, 41 anni, e Savino Leone, 37 anni, di Voghera. **[d. p.]**

E, sette giorni dopo, a Vercelli prima lo spettacolo e premiazione poi la cena benefica con la «super-tombola»

Sabato la giornata del sorriso e degli aquiloni per i bambini

Verranno regalati dalla Coop «L'Arciere» sotto i portici di piazza Vittorio Veneto

Sabato si regalano gli aquiloni

BIELLA. Sorriso: siamo arrivati a 3500 voti e, con quello di oggi, al quart'ultimo tagliando utile per esprimere la vostra preferenza. Intanto si è messa in la macchina zativa della doppia manifestazione che, questo sabato (21 giugno) e il prossimo (il 28) celebrerà il dolce ricordo di Giulia Catricalà cercando di fare divertire i bambini, soprattutto, poi i giovani e, perchè i meno giovani.

Il 21 giugno, solstizio d'estate, sarà la «festa del sorriso». La cooperativa vercellese «L'Arciere», presieduta da Paolo Ambrosini, distribuirà 3 mila aquiloni ad altrettanti bambini. D'accordo i rispettivi Comuni, gli aquiloni saranno regalati a Biella, sotto i portici Standa piazza Vittorio Veneto, a Vercelli, in parco Camana, e a Borgosesia, nei giardini del cipio. La distribuzione avverrà, fino ad esaurimento dei giochi, dalle in poi.

Nel frattempo, Radio City, la Stampa, l'Ascom, l'Arciere e il Portofino's Center organizzando, il patrocinio del Comune, lo spettacolo con le premiazioni del 28 al teatro Civico Vercelli e la successiva na benefica per piccolo Massimo Fiorio, un bimbo vercellese che dev'essere portato negli Usa per visite mediche.

Dello spettacolo parleremo nei prossimi giorni. Sulla benefica, diciamo che si svolgerà dopo le 23 al ristorante «Giardinetto» di Vercelli. Si paga 100 mila lire a testa e tutto il ricavato (grazie all'Ascom e al super-sconto della famiglia Siviero) andrà a Massimo. Con le 100 mila lire si avrà diritto alla prima cartella della tombola benefica, premi molto ricchi. Prenotazioni da domani fino al all'Ascom di Vercelli, via Duchessa Jolanda 26 (telefono 0161-250045). **[d. b.]**

LA STAMPA RADIO CITY
GIOVEDI' 19 GIUGNO 1997
Premio del sorriso
La persona più gentile, cordiale altruista o simpatica è
di .....
NEGOZI E COMMERCIO ☐ | ASSISTENZA E VOLONTARIATO ☐ | SCUOLA ☐ | UFFICI PUBBLICI ☐
(sbarrare il settore interessato)
I tagliandi devono essere di Biella de LA STAMPA oppure a RADIO PIEMONTE BIELLA
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

ASCOM BIELLA E VERCELLI L'ARCIERE
COMUNE DI VERCELLI PORTOFINO'S

Ieri sera la rimonta romana (3-1) sulla Cavese

Biellese, sarà con l'Astrea la finale per lo Scudetto

BIELLA. Sarà Biellese-Astrea la doppia finale che vale lo Scudettino dei Dilettanti. Andata domenica prossima (si farà di tutto per giocare il match di sera), ritorno il giugno allo stadio Casal di Marmo di Roma.

I biancazzurri della Capitale ieri sera hanno rimontato lo 0-1 dell'andata e si sono così qualificati per la doppia sfida con l'undici di Bacchin, tenendo fede ai pronostici della vigilia.

Sono bastati tre minuti ai padroni casa per recuperare il gol di subito in Campania: Corbelli è atterrato in area e lo stesso centravanti dal dischetto ha segnato l'1-1. Sulle ali dell'entusiasmo l'Astrea ha continuato ad attaccare al 23' lo stesso Corbelli un classico colpo da bomber ha realizzato il 2-0.

Ma la Cavese non si è arresa e al 45' ecco il 2-1, che l'avrebbe qualificata, con una punizione calibrata di Fiore. Ma l'illusione è durata poco: in entrata di ripresa l'Astrea con Leotta al 5' ha ristabilito le distanze e poi ha difeso il prezioso 3-1 dagli assalti di una Cavese in 10 per l'espulsione di Tovalieri. **[r. cyn.]**

Roberto Bacchin, della Biellese

Imminenti i lavori di sistemazione di due parcheggi nevralgici per la città

Con la sistemazione dei due piazzali ■ via Cernaia (foto Micheletti) Il Comune aumenterà la capienza del parcheggio fino a 500 posti auto e migliorerà l'accesso alla piazzola per ■ ellambulanze del «118» rispondendo finalmente alle richieste degli utenti e degli abitanti ■■ che hanno dovuto sopportare in questi anni non pochi disagi. Ma nell'ambito dei lavori per migliorare le aree ■ sosta Palazzo Oropa ha ■■■ un progetto anche per via Crosa

Posteggi, stanziati 500 milioni

La giunta asfalta le aree Cernaia e Crosa

BIELLA. Asfaltati gli 8 mila metri quadrati del parcheggio del Cda tra via La Marmora e via Delleani, la giunta dà subito il ■■ alla sistemazione dei posteggi di via Cernaia e di via Crosa. L'amministrazione ha approvato martedì ■■■ i progetti definitivi ed esecutivi per la sistemazione delle due ■■■: spesa complessiva, ■■■ milioni.

Il problema era particolarmente sentito: la polvere in estate e il fango in inverno mettevano a dura prova la pazienza dei cittadini, costretti a lasciare l'auto in sosta nei piazzali degli ex lanifici Rivetti. Inoltre, l'angolo alla confluenza tra via Cernaia e via Carso ospita la piazzola per gli elicotteri del «118», ■■■ l'atterraggio e il decollo dei potenti velivoli non ■ ancora esente ■■ inconvenienti. Per sistemare i piazzali, il Comune ha dovuto trovare un accordo con i proprietari dei terreni che hanno ben altri interessi: la parte lungo il greto del Cervo dovrebbe diventare residenziale, i piazzali di via Cernaia dovrebbero trasformarsi in un secondo ma meno voluminoso Cda.

Accollando tutte le spese al Comune, l'assessore Canuto alla fine è riuscito a ottenere il consenso ■■■■ dei proprietari e l'Ufficio tecnico ha preparato in poche settimane il progetto esecutivo. L'asfaltatura dei piazzali comporterà la costruzione di alcuni brevi tratti ■ fognatura per la raccolta delle acque piovane. Rimodellando le a■■■ e tracciando finalmente i posti auto, il Comune aumenterà la capienza del parcheggio: a lavori ultimati sarà in grado di ospitare fino a 500 vetture.

La sistemazione del piazzale ■ via Crosa, ricavato dall'abbattimento di un magazzino dell'Enel è stato ■■■■ più complesso: di proprietà dell'Ospizio, fu acquistato dal Comu■■ per farne un silos. Poi l'operazione si è fermata e adesso l'area ■ entrata nel conteggio tra Palazzo Oropa e Finbiella per la mancata costruzione dei condomini di via Pajetta. Riasfaltando l'area, la giunta ricaverà 100 posti a pagamento. [m. al.]

Una mozione

«Massoneria l'adesione va resa nota»

BIELLA. Il gruppo della sinistra democratica a Palazzo Oropa presenterà ■■■ mozione all'assemblea per istituire l'obbligo di rendere esplicita l'appartenenza alle logge ■■■■■ che.

«La sinistra democratica invita il Consiglio comunale a farsi promotore presso la Regione affinchè il presidente della giunta avvii l'iter legislativo che obblighi i funzionari e tutti coloro che ricoprono incarichi pubblici a rendere esplicita la loro adesione ■■■ massoneria».

La mozione impegna naturalmente anche il Consiglio Comunale a modificare il proprio Statuto ed il proprio Regolamento, affinché ■■■ previsto per tutti i funzionari comunali e per quanti ricoprono incarichi ■stituzionali nel Comune, consiglieri compresi, l'obbligo di ■■■■■ esplicita la loro adesione ad obbedienze massoniche. Come avviene nelle Marche e in Toscana, su iniziativa ■ legge delle due Regioni.

«Il dibattito che ■■ Rai 2 è seguito allo speciale giornalistico "Non solo logge", la cui ■■■■ ■ onda è stata ostacolata sino all'ultimo - dice il gruppo della sinistra democratica - ha posto in chiara evidenza che il nodo più difficile da sciogliere per chi è iscritto alla massoneria e nel contempo ricopre incarichi pubblici riguarda le formule di obbedienza che impegnano in modo progressivo ciascun affiliato». [d. sa.]

QUI BIELLA

Brezzo

Vandali tagliano i fili Telecom a 18 famiglie

Diciotto famiglie che abitano nel Centro residenziale «Orsa Maggiore» di via Trento, l'altro giorno sono rimaste per molte ore ■■■ za telefono. Nella notte alcuni vandali avevano reciso i cavi della Telecom che collegavano il gruppo di appartamenti. A denunciare l'episodio alla polizia, che ora cerca di ■■■■■ se si sia trattato di uno atto teppistico o ■ qualcosa ■ più grave, è stato il portinaio dello stabile. [f. p.]

Biella

Motorini rubati in via Delleani e in viale Roma

Ladri di motorini in azione nel Biellese. Marisa G., 33 anni, residente a Quaregna, ha denunciato il furto del «Ciao» che aveva parcheggiato in via Delleani. E' sparita anche la «Vespa ■■■ di Vittorio B., 58 anni, ■ Occhieppo Superiore, che il figlio Raffaele aveva assicurato a una grossa ■■■■■ in viale Roma. Ladri anche in una vecchia cascina di via Monte Piazzo, ■■■■ solo nei mesi estivi dalla sua proprietaria, Irma C., 67 anni, residente a Gaglianico. Dopo aver forzato il cancello d'ingresso, i malviventi sono entrati nella cucina appropriandosi di un antico tavolo in legno. [f. p.]

Biellese

Militare in cella: deve scontare un residuo ■ pena

Un residuo di pena inflittogli anni ■ per ■■■■ commessi durante il servizio militare, ha condotto in carcere Giuseppe Aloi, 25 anni, residente a Biella. Il giovane, già trasferito in una cella della prigione milita■■ di Roma, deve scontare quattro ■■■■ 10 giorni di reclusione. [f. p.]

Servizi sociali

Corso per assistenti domiciliari, via alle iscrizioni

Da oggi si aprono le iscrizioni al corso di prima formazione per assistenti domiciliari e dei servizi tutelari, organizzato dal Consorzio Iris con il finanziamento del Fondo Sociale Europeo. Il corso è destinato a ■■ persone. Il bando ed il modulo per la domanda di iscrizione si possono ritirare presso la sede dell'«Iris», via Repubblica 56 (dalle 9 alle 12 dal lunedì ■ venerdì). Per informazioni si può telefonare al 25.22.522 negli stessi orari. [r. mo.]

Ambiente

Festa dell'Ambiente al Piazzo con il mercatino

L'assessorato all'Ambiente del Comune organizza la seconda edizione della «Festa dell'ambiente», che ■ svolgerà al Piazzo il 21 settembre. Poichè l'appuntamento, in programma a palazzo Cisterna, ospiterà anche un mercatino di prodotti biologici, chi fosse interessato a parteciparvi può contattare l'ufficio competente ■ numero 35.07.413 entro il 15 luglio. [b. pe.]

Da oggi, in via Valle d'Aosta le attrazioni del «Moira Orfei»

Si va al circo con lo sconto

Alla cassa il tagliando de La Stampa

BIELLA. «Quadri» esotici con attrazioni internazionali attendono grandi e piccini sotto il tendone del circo di Moira Orfei più Circo di Mosca, da oggi in via Valle d'Aosta. Artisti ■ valore, molti dei quali premiati al Festival ■■ Circo di Montecarlo, si esibiranno nei numeri migliori della tradizione circense italiana e russa, un confronto ad alto livello che non mancherà di entusiasmare il pubblico.

Sarà la padrona di casa, Moi■■ Orfei, ad aprire la lunga serie di numeri con le ■■ colombe ammaestrate. In pista scenderanno poi acrobati e trapezisti, clown e giocolieri e le ballerine del Bolshoj. Tra le attrazioni sfileranno davanti agli spettatori animali raramente presentati nei circhi, fra cui un ippopotamo, un rinoceronte e uno struzzo.

Gli spettacoli si terranno alle 16,30 e alle 21,15. Chi presenterà■ alla cassa il tagliando che pubblichiamo qui accanto, ■■■ fruirà di una riduzione ■■ 50 per cento sul prezzo del biglietto. [d. sa.]

Presentato alla Comunità europea un piano di formazione: costo 450 milioni

Antichi mestieri, scuola al Chiostro

Progetto di Agio e Texilia riservato a sedici giovani

BIELLA. A scuola ■ antichi mestieri nel Chiostro di San Sebastiano. L'idea l'ha avuta «Agio», l'Agenzia per i giovani voluta da Giulio Salivotti che ha coinvolto nel progetto Texilia, leader in Piemonte nella formazione, e l'architetto Mauro Vercellotti, direttore dei lavori ■ restauro ■■ monumento rinascimentale.

Le finalità sono soprattutto due: da un lato offrire nuove occasioni di lavoro ai giovani, in particolare a quelli ■■■ bassa scolarità, e dall'altro assicurare un futuro a quei mestieri artigianali nella lavorazione della pietra, del legno e del ferro che rischiano ■ scomparire. Detto, fatto. Texilia si è occupata della stesura del progetto che prevede l'istituzione di un corso per 16 giovani al di sotto dei vent'anni, con lezioni teoriche (120 ore di orientamento e preformazione, ■■■ di formazione, 120 ■■ di accompagnamento e supporto alla formazione, 160 ore di studi, ricerche e progetti pilota), e pratiche in quell'eccezionale cantiere che è il Chiostro di San Sebastiano.

Il cantiere dei restauri ■■ Chiostro di San Sebastiano potrebbe diventare scuola per giovani artigiani del legno della pietra e del ferro

Il progetto che ha un costo di ■■■ milioni ed è inserito in un piano più generale di ■■■ con diverse altre città francesi, è ■■■■ inoltrato all'Unione europea per il finanziamento. E se andrà a buon fine, i corsi potranno partire già a settembre.

«L'utilità dell'iniziativa è evidente - spiega Vercellotti -. Si offre un'opportunità di lavoro ai giovani perpetuando allo stesso tempo mestieri che stanno scomparendo e che erano invece una prerogativa del Biellese. Artigiani che oggi più che mai sono importanti nelle operazioni di recupero e valorizzazione dei centri storici. L'iniziativa però è anche una nuova prova che il Museo del territorio è già vivo e operante».

Le lezioni teoriche saranno tenute da esperti. Gli allievi apprenderanno poi i segreti dei mestieri facendo pratica con gli ultimi artigiani direttamente nel cantiere del Chiostro di San Sebastiano. [m. al.]

LETTERE AL GIORNALE

■■ i padani ci ■■■■ o bisogna farli?

Il commissario della Lega ha affermato che la storia ■ solito è scritta dai vincitori. Questo è stato il leit motiv ■ Goering ■ processo di Norimberga: «Il vincitore sarà sempre giudice e il vinto accusato». L'identità di vedute ci è risultata sgradevole e, magari, è solo casuale, tanto più che, in tempi di revisionismi come i nostri, i perdenti hanno sempre più chances per non farsi riconoscere tali se non di ribaltare tutto un complesso di fatti o di letture dei fatti. Se veramente fosse così, per non metterla sul tragico, ci sarebbe da pensare che i vinti siano sempre stati analfabeti e quindi impossibilitati a far valere le proprie ragioni.

Non è così per fortuna, perché la democrazia, benché non sia sempre all'altezza della propria missione, vive ancora. Probabilmente, allora, questa funesta asserzione fa parte di una guerriglia di parole. Ma il ventaglio di sofismi usati non gioca a favore del commissario della Lega. Sostiene che, se bisognava fare gli italiani, significava che non esistevano e si domanda perché si sarebbe dovuto farli. Assumendo la sua tesi, è un'inezia chiedersi perché la Padania, chi sono i padani. Ci sono o bisogna inventarli?

Quindi se vi sono stati 150 anni di unità italiana imposta, come sostiene il ■■■■■ della Lega, non ■ spiega non solo il Risorgimento, la Prima guerra mondiale, ma anche la Resistenza. Non ■ spiega perché, soprattutto, le democrazie forti dell'Europa ci abbiano annoverato nella loro famiglia.

Deformare i fatti storici per adattarli alle teorie del momento è una ginnastica facile da sviluppare, ma dai risultati nefasti. Non so ■ altri hanno letto su alcuni muri «Armi al nord». I romantici possono assediare un campanile, i settari sparano.

Il referendum ■■■ può riguardare solo l'Italia settentrionale: deve essere fatto con tutta la popolazione. L'Unità è partita dall'Italia settentrionale, ma è stata recepita da tutti. Se così non fosse la lezione jugoslava aspetta un ripasso.

Giuseppe Miolo, Biella

NUMERI UTILI

Biella: tel. (015) 20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono (015) 350.33.13.

GUARDIA MEDICA

■■■ ■■■■ (015) 20.548/9; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cossato:** telefono (015) 922.601.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia dr. Rolando* (San Paolo), v. Torino 59, tel 849.50.22. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Ponzone: *Dr. Rollone*, via Provinciale Ponzone, tel. (015) 77.70.90.
Vigliano Biellese: *Rolando*, via Milano 117, tel. (015) 51.02.11.
Bernezzo: *Dr. Antonio Pantaleo*, ■■ 4 Novembre 7, tel. (015) 59.22.003
Biella (Chiavazza): *Farmacia Salvati*, via Gamba 9, tel (015) 20.857.
Occhieppo Inf.: *Dr. Toso*, via Repubblica 2/a, tel. (015) 59.02.94.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. (015) 26.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. (015) 40.26.52.

■■■■■ DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: ■■ Lamarmora 3, tel. (015) 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI ■■TAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono (015) 84.88.411.

ASCOM

Biella: piazza Vittorio Veneto 14, tel. (015) 35.60.41.

STATO CIVILE

BIELLA
NATI. Francesco Mazza, di Fulvio e Elena Ugliono.
MORTI. Margherita Soncina, 77 anni, pensionata; Enzo Serralunga, 60 anni, pensionato.
■■■■■ Tiziano Mola, 27 anni, operaio, con Barbara Sernagiotto, 23 anni, operaia.

VALDENGO
■■■■■. Stefano Baldi, ■■ ■■■■, impiegato.

VALLE ■■■■■
■■■■■ Agnese Ferrari, 93 anni, pensionata.

VALLE S. NICOLAO
NATI. ■■■■■ Erbetta, ■ Tiziano e Roberta Piovan. [g. co■]

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
■■■■■ **Mortigliengo.** Giovedì prossimo, alle 21, è in calendario ■ riunione del consiglio comunale, nella ■■■ del municipio. All'ordine del giorno la surrogazione del consigliere comunale. Seguiranno alcune comunicazioni del sindaco.
Sagliano Micca. Il consiglio comunale si riunisce domani sera, alle 21. All'ordine ■■ giorno l'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio '99. Verrà inoltre discussa la nomina del rappresentante del comune in seno alla Co■■■■ità Montana Bassa Valle Cervo, in sostituzione di Luca Forgnone. [b. pe.]

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

ABBONAMENTO ANNUALE

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
6	300	L. 300.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta.

LA STAMPA

A conti fatti, abbonatevi.

PER INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI TEL. 011/6568334-335

L'evento del 30 giugno illustrato da Paolo Negri che lascia la presidenza

Laniera, festa per i 120 anni

Ospiti illustri al convegno di Città Studi

BIELLA. Ultimi giorni di presidenza per Paolo Negri. L'imprenditore biellese lunedì 30 giugno lascerà il timone dell'Associazione dell'industria laniera italiana, in concomitanza con la celebrazione dei centoventi anni di attività dell'ente, manifestazione che si svolgerà a Città Studi.

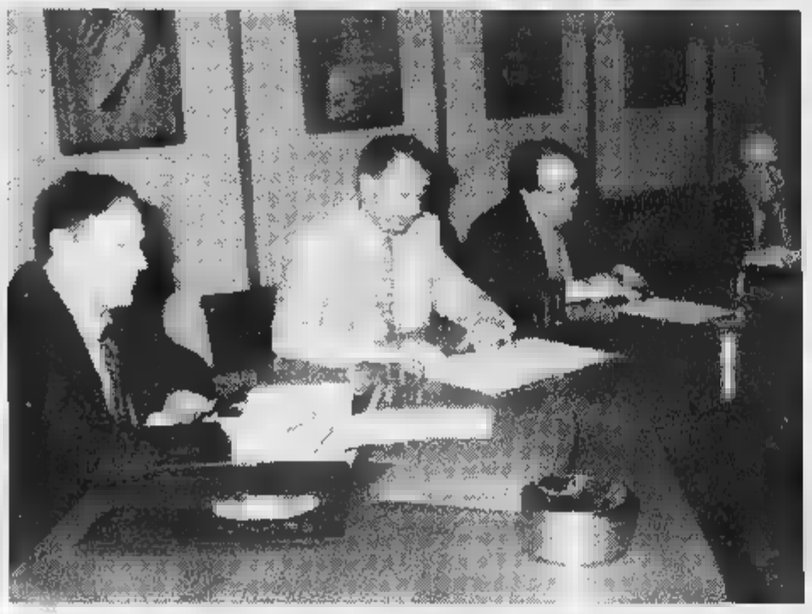
Durante la conferenza stampa organizzata all'Unione industriale per presentare l'evento, Paolo Negri ha brevemente illustrato l'intervento che la mattina del 30 aprirà i lavori del convegno intitolato «Una grande tradizione alle soglie del 2000». Ma l'occasione è pure servita per commentare il momento particolarmente critico che gli operatori del settore stanno attraversando: «Una situazione resa difficile soprattutto dalle barriere doganali e dalla smisurata proliferazione di leggi, sempre più ambigue e difficili da interpretare», ha sottolineato Negri.

L'imprenditore, che da quest'anno è pure alla guida di «Ideabiella», ha infatti aggiunto: «Aprirò i lavori parlando della tradizione, delle prospettive di sviluppo e delle responsabilità di un settore industriale primo al mondo fra i Paesi industrializzati. Dedicherò pochi secondi alla tradizione ed alle prospettive di sviluppo, mentre insisterò a lungo sull'ambiente in cui ci dobbiamo muovere: l'industria italiana ha parecchi problemi da risolvere, primo fra tutti le direttive Cee. Mancano regole del gioco precise e il compito della Laniera, oggi, è proprio quello di tracciarle chiare e nette».

«Io credo fermamente nelle associazioni ed è facile criticare, se poi nessuno è disposto a muoversi in prima persona. Per essere efficaci occorre grande reattività, come avviene in una piccola media azienda, se no si viene sorpassati. L'industria laniera italiana, del resto, è la prima nel mondo in termini qualitativi ed è assolutamente indispensabile creare i presupposti affinchè si possa lavorare in modo adeguato».

Al convegno dei 120 anni (che corrisponderà anche all'assemblea annuale dei soci Laniera), hanno già dato la loro adesione circa 350 aziende. Non mancheranno quindi imprenditori, commercianti di lane, meccanotessili, banchieri, sindacati e politici, un evento importante per tutta la categoria, pure per chi ruota attorno alla complessa realtà della lana.

Interverrà come relatore Giorgio Fossa, presidente di Confindustria e quindi alla tavola rotonda siederanno Giancarlo Lombardi, presidente della Filatura di Grignasco, e Aldo Zegna della Ermenegildo Zegna Holditalia, il ministro dell'Industria Pier Luigi Bersani ed il commissario europeo Mario Monti, Salvatore Carrubba, direttore editoriale del Gruppo «Sole 24 ore», Gian Paolo Fabris, docente di Sociologia dei Consumi allo Iulm e l'economista Mario Deaglio, docente all'Università di Torino. Ognuno degli ospiti porterà un personale contributo alla discussione.



Un momento della conferenza stampa all'Unione industriale durante la quale l'imprenditore tessile Paolo Negri ha presentato il programma del convegno per i 120 anni dell'Associazione Laniera Italiana

La Fila «cede» a Wall Street

L'annuncio degli utili in ribasso fa scendere le azioni di 8 dollari

BIELLA. La diminuzione degli ordini nel mercato Usa e gli intoppi nel sistema informatico di gestione del magazzino, fanno crollare le azioni Fila quotate a Wall Street. I titoli dell'azienda biellese, produttrice di abbigliamento e scarpe tecnico-sportive, in due giorni sono scesi quasi del 20 per cento. Le cause sarebbero da attribuire all'annuncio fatto dalla holding nei giorni scorsi, proprio a proposito del profitto in ribasso.

Secondo una prima stima degli analisti, infatti, le previsioni di utile del gruppo, nel '97, avrebbero dovuto toccare quota duecento miliardi mentre, dopo la recente revisione alla luce dei problemi di mercato e di distribuzione, i profitti non saliranno oltre i 189 miliardi. Alla notizia, la reazione del mercato statunitense è stata immediata. Se fino a pochi giorni fa le azioni Fila quotavano oltre i 38 dollari, all'annuncio hanno subito perso il 12 per cento, cedendo poi di un ulteriore 7 per cento subito dopo.

Per l'azienda «effe» rossoblu, la congiuntura negativa del mercato statunitense e gli inaspettati problemi di gestione che hanno creato difficoltà di consegna delle calzature, sono andati a sommarsi ad un momento poco felice. Alla borsa New York, meno di mese fa, l'azione Fila toccava i 106,87 dollari (il 13 agosto). Poi è iniziato lo scivolone ed ora il titolo holding biellese, che ha perso oltre i due terzi valore, supera a malapena i biglietti verdi. [p. g.]

BREVE

Vallemosso

Infortunio sul lavoro alla Tintoria Piana

Incidente sul lavoro ieri mattina nella Tintoria Piana Clerico e Figli di Regione Rovella, a Vallemosso. Un operaio trentenne di Trivero, Ezio Dall'Angelo, è stato travolto da un muletto nel reparto essiccatoi, riportando la sospetta frattura del piede destro. Per cause ancora da chiarire, l'operaio è stato prima urtato dal muletto e scaraventato a terra, poi travolto dalle ruote anteriori dello stesso carrello elevatore, che il suo conducente non è riuscito a bloccare per tempo. Soccorso prontamente dai compagni di lavoro, Angelo Dall'Angelo è stato successivamente trasferito in elicottero all'ospedale di Borgosesia. Le sue condizioni non sono gravi. [f. p.]

Trova l'auto tutta sfregiata

Aveva parcheggiato la sua nuova Mazda nei pressi di un locale pubblico di Andorno, ma quando è tornato a riprenderla, Federico C., 27 anni, di Biella, l'ha trovata completamente graffiata. [f. p.]

Tollegno

Ampliamento cimitero stanziati 450 milioni

L'amministrazione comunale ha stanziato 450 milioni per l'ampliamento del cimitero. Il progetto di studio è stato affidato agli architetti Chiappo e Valz Blin. Partiranno a breve anche i lavori di bitumatura delle vie Matteotti e Don Minzoni e di alcuni tratti di via Piave e via Oberdan. Si procederà anche al rinnovo di piazza Dante, nel tratto di competenza del Comune: verrà rifatto interamente il fondo e saranno posate aiuole ornamentali. Per questi lavori l'amministrazione comunale ha stanziato 100 milioni. [r. mo.]

Cossato

Ieri a Ronco i funerali di Carlo Camandona

Si sono svolti ieri pomeriggio nella chiesa di frazione Ronco i funerali di Carlo Camandona, 27 anni, che si è spento nella sua abitazione. Lascia nel dolore i genitori Carlo e Loredana e il fratello Renzo. [f. p.]

Raffica di appuntamenti nei paesi

Sagre e feste d'inizio estate

BIELLA. Serate gastronomiche, musica ed intrattenimento: con l'estate aumentano le occasioni di svago in tutta la provincia.

Domani a **Cossato** nell'ambito della Festa benefica Fidas-Aido 1997 G. S. Spolina è in calendario alle ore 19,30 serata gastronomica con trote alla piastra, rane e pesci. Sabato alle ore 19,30, continuano gli appuntamento la buona tavola mentre, alle 21, si ballerà musica latino-americana con «I Cantares». Domenica, alle 10, la messa nella chiesa Padri Cappuccini, alle 12,30 il pranzo sociale con gli atleti del G. S. Spolina, alle 15 premiazione degli atleti; dopo la serata gastronomica con specialità sudamericana, alle 21 si balla nuovamente con «I Cantares». Lunedì alle 19,30 i festeggiamenti si concluderanno con la «dei vanzui».

Sempre domani, organizzata dalla Pro Loco di **Veglio** nell'ambito della Festa Patronale di S. Giovanni Battista, è in programma la Festa della birra. Alle 19, al Villaggio Grupp, sarà il gruppo folk rock «Carica Kollettiva» ad accompagnare piatti tipici e mega grigliata con cinque tipi di birra. Sabato, alle 15, inizia il 9° Palio delle Frazioni giochi popolari al campo sportivo, nelle vie del paese e al bocciodromo; la serata prosegue, alle 19, con altre grigliate allietate dal gruppo rock «Folle Pretesto». Domenica, alle , s'inaugura la Fiera dell'Artigianato, dell'hobbistica e dei prodotti locali, seguirà una messa cantata, un pranzo a base di prodotti locali, e alle 15 la prosecuzione dei giochi del Palio. In serata è in programma una cena campestre piatti rustici e non, accompagnati da buon vino e birra alla spina quindi una serata danzante il gruppo «I Messengers». Inoltre, durante tutta la manifestazione, si potrà provare i brividi del «Bungee Run», la corsa con l'elastico. Sono gradite le prenotazioni: Michelangelo Ronchi (al 748.349) e Grazia Prina Cerai (al 748.336).

Sempre sabato, ma a **Roppolo** a Villa Rampone, continuano gli appuntamenti culturali. Alle 21,30 avrà inizio una serata naturalistica con una proiezione audiovisiva dal titolo «Attimi e sensazioni della natura», a cura di Giuseppe Bruno. Lo studioso naturalistico eporediese, appassionato di fotografia e disegno (membro del Wwf e dell'Associazione Naturalistica Piemontese), autore di diverse pubblicazioni, commenterà le immagini.

A Candelo c'è la «S del Ri

Festa per la casa di riposo, a **Ponderano**: sabato alle 21 è in programma un concerto della Brigata alpina taurinense affiancata dal coro «Noi Cantando» e dalla corale «Stella alpina» di Vergnasco. Domenica alle 10 prende il via il mercatino quindi, dopo la messa e un aperitivo il pomeriggio si trascorre con una tombola benefica.

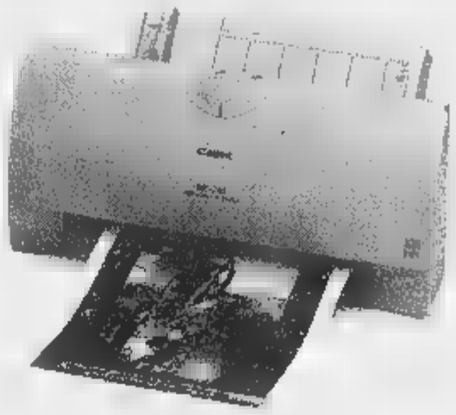
Infine a **Candelo**, domenica parte la Sagra del Ricetto, mostra-mercato di artigianato, collezionismo e antiquariato, organizzata dal Comitato folcloristico con il patrocinio del Comune. S'inizia dalle 6 con la sistemazione dei banchi e dei pezzi da esposizione; alle 8 apertura del mercato e alle ore la chiusura della manifestazione. [g. co.]

LA FOTO ... DIGITALE ??? CANON · OLIMPUS · CHINON · KODAK · CASIO

Dallo scatto alla stampa. Il laboratorio fotografico per la vostra scrivania.

Canon PowerShot 350
Macchina fotografica digitale. Permette di vedere subito attraverso un display a cristalli liquidi le foto scattate. Di semplicissimo, garantisce immagini ad alta risoluzione da trasferire su PC, da elaborare con il program- preferito. Memorizza fino a 47 immagini scheda Compact Flasch™ fornita in dotazione.

Photo BJC-240
Il Photo Kit include 60 fogli di carta per alta risoluzione HR-101, una cartuccia di inchiostri speciali per qualità fotografica BC-06 e un contenitore cartuccia SB-06.



Canon BJC-240
La stampante con qualità fotografica. Risoluzione fino a 720x360 dpi.

CARTA KODAK SPECIALE PER TUTTE LE STAMPANTI

£. 1.649.000 IVA COMPRESA

Presenti a EXPO CAVALLI '97
presso il Circolo Ippico Biellese "Il Ronco" di Massazza.
Potrai assistere direttamente alla
GRANDE DIMOSTRAZIONE CANON FOTO-VIDEO
eseguita direttamente da tecnici qualificati Canon.

Prendi nota: da VENERDÍ 20 a DOMENICA 22 GIUGNO a Massazza (Biella)

FOTOSTUDIO REVISAN
Lo specialista in immagini.
COSSATO (BI) - VIA MARTIRI 133
TEL. 015 921431

CENTRI ELIANA MONTI: I METODI PER DIMAGRIRE

RITORNARE IN FORMA PRIMA DELL'ESTATE

BIELLA - Via Bertodano, 11 - Tel. 015/28799
puoi trovare i CENTRI ELIANA MONTI anche ■
IVREA - C.so Re Umberto I, 1 - Tel. 0125/45332 e
CIRIE' - Via Roma, 17 - Tel. 011/9211097

ALLA ricerca della linea desiderata: per tornare in forma, merita andare nel Centro Dimagrimento Eliana Monti di Biella in via Bertodano, 11 (Tel. 015 - 28.799). In esso non viene usato nulla di invasivo per il corpo, ma si seguono metodi naturali.

Il procedimento per eliminare i chili superflui si articola principalmente in tre fasi: la prima è attiva e si basa sulla ginnastica dolce dentro una capsula ionizzata; la seconda è rilassante, si effettua su un lettino, s'impernia sui colori che agiscono sui vari organi (il rosso, ad esempio, favorisce la circolazione) e attribuisce importanza al suono diffondendo una new age molto dolce ■ assai gradita alle clienti; l'ultima parte del trattamento riguarda i consigli alimentari per imparare ■ mangiare bene: non è una dieta, ma un modo per invitare le ospiti dei centri ad alimentarsi in maniera corretta. Da segnalare, inoltre, la garanzia scritta del risultato raggiunto in seguito al trattamento.

Una volta finito il ciclo di appuntamenti, la signora viene seguita ancora per un anno dal Centro Eliana Monti attraverso controlli gratuiti mensili. Un'altra caratteristica peculiare dei Centri è che in essi la persona viene sempre seguita dalla stessa assistente. Da sottolineare, inoltre, il costante supporto tecnico-psicologico svolto dal personale: una preparazione e un costante dialogo con la cliente per ottenere insieme l'obiettivo prefissato di perdere qualche chilo prima, in questo caso, delle vacanze.

Vita sedentaria, poco movimento ■ smog sono gli elementi che più attaccano l'organismo durante il lungo periodo invernale ed è quindi facile arrivare in estate con qualche chilo di troppo: per rimettersi in forma, appuntamento quindi nei Centri Dimagrimento Eliana Monti.

USUFRUISCI SUBITO DEI TUOI TRATTAMENTI
a partire da soli L. 20.000 al mese
e proseguirai a settembre

SIAMO PRESENTI A
EXPO CAVALLI '97
DI MASSAZZA PER DARVI
TUTTE LE INFORMAZIONI NECESSARIE.
SABATO 21 E DOMENICA 22 GIUGNO 1997
NON MANCARE AL
Trofeo "ELIANA MONTI"
CONCORSO INTERNAZIONALE DEL CAVALLO
PUROSANGUE ARABO DI CLASSE C ECAHO

Il Centro ippico della Baraggia ospita da [redacted] cavalli. Per l'occasione sono stati attrezzati tre campi per le esibizioni ed uno per [redacted] prova. Al «Ronco» sono inoltre presenti cento espositori con stand di accessori per gli sport equestri, capi di abbigliamento e prodotti tipici della zona

La rassegna da oggi [redacted] domenica con prove d'abilità, stand e dibattiti. Una mostra di carrozze

Cow boys e gruppi country in Baraggia

L'«Expo cavalli» al Centro ippico «Ronco» di Massazza

MASSAZZA. Tocca al Biellese ospitare [redacted] oggi, [redacted] per la prima volta in Piemonte, [redacted] rassegna equestre di livello nazionale. Con i suoi 100 mila metri quadrati interamente immersi nel verde della Baraggia, il Centro ippico biellese «Il Ronco» [redacted] riuscito ad accogliere oltre 500 cavalli cui [redacted] stati riservati box e tre vasti campi per le esibizioni ed uno per la prove. Al «Ronco» sono presenti più di [redacted] espositori che, negli stand a loro assegnati, espongono ogni genere di accessorio ed attrezzature per il cavallo, oltre a capi d'abbigliamento per cavalieri ed amazzoni [redacted] prodotti tipici della [redacted].

Un comodo parcheggio è [redacted] disposizione [redacted] visitatori che vorranno seguire, da oggi [redacted] a domenica (gratuitamente), le molte iniziative proposte dagli organizzatori del Centro ippico biellese.

Il programma prevede, tra l'altro, la rassegna internazionale del [redacted] purosangue arabo con esemplari provenienti da ogni parte d'Europa. Da non perdere la sfilata di «eleganza», che propone car[redacted] di varie epoche ed alcuni modelli unici al mondo e di gran valore, messi a disposizio[redacted] da alcuni collezionisti provenienti da ogni parte d'Italia. In una manifestazione equestre [redacted] può mancare la parentesi western. Sono infatti in programma prove [redacted] «barrel racing» e [redacted] «pole bending», che vedranno cow boys nostrani impegnati ad evidenziare le doti [redacted] scatto, velocità, agilità [redacted] arresto di quelle [redacted] equine che solitamente accompagnano l'uomo nel lavoro.

Un gruppo western con cavalieri, bandiere, ballerine e relativo complesso country contribuirà a far rivivere l'epopea del vecchio Far West. Rappresentanti della tenuta «La mandria» si esibiranno in prove di volteggio, mentre [redacted] mancherà una dimostrazione di alta scuola di dressage e i concorsi di salto ad ostacoli che vedranno cavalieri ed amazzoni impegnate nel trofeo «Kia motors» ed i pony nell'«Algida».

L'Expo cavalli riserva grosse sorprese anche per i più giovani che, oltre ad ammirare esemplari maremmani, murgesi, andalusi [redacted] arabi, potranno provare gratuitamente l'emozione della prima volta a cavallo: un'esperienza che non sarà solo fonte di divertimento, ma anche tema di discussione e dibattito. L'associazione provinciale allevatori propone infatti una rassegna sul cavallo italiano, [redacted] la sala congressi ospiterà un incontro nazionale dei veterinari aderenti alla Sive.

Infine durante i quattro giorni dell'«Expo cavalli» saranno esposti i disegni e le fotografie dei ragazzi delle scuole elementari e medie della provincia che hanno aderito [redacted] concorso promosso dagli organizzatori della manifestazione. **[w. d. b.]**

Il programma

Fanfara alpina in concerto

MASSAZZA. «Expo cavalli 97'» propone, a partire dalle 10 di oggi, quattro giornate ricche di appuntamenti, manifestazioni ed ospiti illustri.

Stasera e domenica, dalle 19,30, toccherà alla fanfara degli Alpini chiudere le giornate con un concerto e relativo intrattenimento danzante. Domani [redacted] sabato spetterà all'orchestra di «Don Miko» allietare la serata che prevede anche una sfilata [redacted] moda.

Oggi, alle 16,30, e domani, alle 15,30, i ragazzi potranno provare gratuitamente l'emozione della prima cavalcata. Sempre domani, alle 18,30, è prevista la premiazione dei concorsi di disegno e fotografia. [redacted] seguire con interesse, domenica alle 9, [redacted] gara riservata ai maniscalchi e, alle 17,30, il grande spettacolo che, oltre al campionato regionale di monta western, prevede l'esibizione di un gruppo country [redacted] relativo contorno di [redacted] boys.

L'ultima giornata si aprirà anche con il concorso del purosangue arabo che con la sfilata delle carrozze (sabato alle 20,30), rappresenta uno dei momenti più spettacolari di «Expo cavalli 97'». **[w. d. b.]**

Patrocinato da:
• REGIONE PIEMONTE
• PROVINCIA DI BIELLA

EXPO CAVALLI '97

19-20-21-22 GIUGNO

Centro Ippico Biellese
"IL RONCO"
MASSAZZA - BIELLA

1° [redacted] CAVALLI, ABBIGLIAMENTO, ACCESSORI [redacted]

Segreteria organizzativa
tel. 0161 852088 - 015 404073

Centro Agrituristico La Bessa

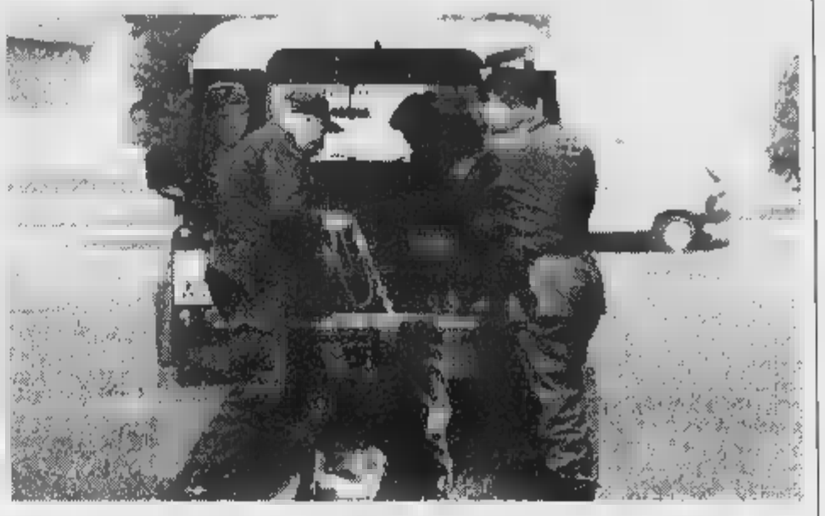
Circolo Ippico S. Giorgio

Unica scuola federale di equitazione nella province di BI e VC
Istruttori federali di base e di avviamento all'equitazione
Passeggiate a cavallo
Preparazione al conseguimento delle patenti agonistiche
Preparazione concorsi ippici; concorso Completo e Dressage
Scuola Pony
Settimane verdi per adulti e ragazzi [redacted] o senza pernottamento

CASCINA PIANONE
CERRIONE [redacted] - TEL. 015 / 677277

FABBRO MOBILI
Lo stile che arreda
L'azienda del settore tradizionale
completa di massello di rovere e noce
Disponibile in qualsiasi composizione su misura
Tenuta Calendario - Massazza
S.S. Biella-Vercelli n° 15 - MASSAZZA Tel. 0161 852141

Gattinara, per il terzo giorno consecutivo non hanno dato esito le battute condotte dai carabinieri anche con l'aiuto dei cani



Donna scomparsa, ricerche vane

Ieri perlustrati tutti i canali e le rogge

GATTINARA. Ancora traccia nonostante le continue ricerche, della giovane donna scomparsa dalla scorsa settimana. Anche le ultime battute non hanno dato alcun esito: sulla sorte di Patrizia Forti, 34 anni, abitante a Gattinara, per il buio assoluto.

Anche una segnalazione, giunta da Borgosesia, che in primo momento aveva fatto sperare in bene, ha portato risultati positivi.

Pure nelle ultime ore Costantemente le pattuglie di carabinieri della Compagnia Varallo, al comando del capitano Giuseppe Serlenga, hanno rastrellato la zona di Gattinara, i boschi, i canali, le rive del Sesia, spingendosi sino ai territori di Roasio Lozzolo. Le ricerche sono state condotte collaborazione con i vigili urbani e i volontari del gruppo Aib Gattinara e hanno potuto contare sull'impiego delle unità cinofile dei carabinieri, giunte in elicottero dalla base di Volpiano.

L'unica novità arrivata ai centralini dell'Arma ha riguardato la segnalazione di persona, notata nella zona collinare di Borgosesia, fra le frazioni di Rozzo Caneto.

Anche in quest'area si sono indirizzati gli sforzi dei militari, ugualmente si risolti l'esito sperato. Ieri in particolare sono stati perlustrati tutti i canali che scorrono nel territorio di Gattinara, particolare le rogge interrate, nell'eventualità che la donna sia rimasta vittima di una disgrazia.

Purtroppo la ricerche di Patrizia Forti si stanno rivelando particolarmente problematiche, proprio per la totale assenza di qualsiasi indicazione utile.

Le perlustrazioni si stanno concentrando in ambito locale, ma la donna potrebbe anche trovarsi al di fuori del territorio valsesiano; a questo proposito tutti i comandi delle forze dell'ordine stati informati della sua scomparsa.

Patrizia Forti e' stata vista per l'ultima volta martedì della scorsa settimana, Gattinara, in prossimità del bar della Stazione e nelle vicinanze dell'ospedale San Giovanni Battista.

La donna appena uscita dalla abitazione di via Rossini, documenti e con poco denaro: ai genitori aveva assicurato di rientrare dopo pochi minuti, il tempo per acquistare un pacchetto di sigarette.

La giovane, alta un metro e 64 e di corporatura esile, soffre di amnesie perdita della memoria; ha i capelli castani portati lunghi occhi verdi e al momento della scomparsa indossava una camicetta bianca con felpa blu, jeans e scarpe da ginnastica.

E oggi le ricerche riprenderanno anche se le possibilità di rintracciare la donna diminuiscono con il passare delle ore. A meno che Patria Forti abbia lasciato il Vercellese e si sia diretta, ad esempio, nel Milanese. Non per nulla i carabinieri hanno inviato le foto segnaletiche della giovane in gran parte dell'Italia del Nord.

Ma gli investigatori non perdono la speranza ritrovare in buone condizioni di salute la donna.

Paolo Quadrelli

Nel fotoservizio Hellar alcuni momenti della ricerca Patrizia Forti compiute dai carabinieri con l'ausilio di elicotteri e unità cinofile

Una segnalazione da Borgosesia, si perlustra invano la zona attorno Caneto

IN BREVE

Serravalle

Diminuisce di punto la quota per l'Ici

Diminuisce la quota dell'Ici a Serravalle. Lo ha deciso la giunta civica che ha fissato nel 5,70 per cento la quota per il prossimo anno. Il ribasso, nella misura dello 0,5 per cento, è consentito dall'avanzo di amministrazione fissato intorno mezzo miliardo. L'amministrazione ha anche approvato una serie progetti per opere pubbliche per costo di circa 200 milioni. **[p. q.]**

Borgosesia

Sabato passeggiata ecologica Valduggia

Si conclude sabato il ciclo di passeggiate ecologiche promosso dalla Pro loco di Borgosesia. L'ultima escursione ha come meta Valduggia: la partenza avverrà alle 10 dal piazzale del Mercato in viale Varallo, mentre il rientro previsto per le 16. **[p. q.]**

Breia

rifanno le strade per Morondo e Agarla

Verranno sistemate le strade per le frazioni Agarla e Morondo di Breia. L'ha deciso l'amministrazione comunale impegnando per la realizzazione delle opere la di 130 milioni. I lavori verranno avviati nel prossimo autunno. **[p. q.]**

Vercelli

Stasera la festa gruppo pattinaggio artistico

Festeggia la conclusione dell'attività stagionale il gruppo di pattinaggio Artistico Nuovo Piemonte. L'appuntamento è per le 21 nella sede del circolo in via Duomo 1. In questa occasione saranno consegnati ai collaboratori i riconoscimenti per il ventesimo di fondazione. **[p. m. f.]**

Vercelli

Giovedì il corso per agente Commercio

E' fissato per giovedì 26 giugno l'inizio dell'ottavo per l'abilitazione allo svolgimento della professioni di agente e rappresentante Commercio. Le iscrizioni si ricevono all'Ascom. **[d. b.]**

IL CASO

L'UNIVERSITA' OSTACOLATA

La preside di Lettere: «Non siamo secondi a Como e Varese»

Autonomia, chi la teme?

Vercelli insorge: nessuna bocciatura

La preside Lettere Filosofia **Mariantonietta Cerutti** ritiene che il Senato accademico non abbia affatto bocciato l'autonomia della Università del Piemonte Nord Est

VERCELLI

Il solito la preside di Lettere Mariantonietta Cerutti conferenze stampa con solo per illustrare le iniziative culturali della sua facoltà, ma la riunione di ieri pomeriggio, nel Piccolo studio del Sant'Andrea, è suonata come un grido di guerra contro la strapotenza dell'ateneo torinese.

Affiancata dai «suoi» docenti e dal rappresentante degli studenti, Matteo Balocco, con calma signorilità, ha difeso le facoltà di Vercelli, Alessandria e Novara contro l'arrembaggio di queste ore.

«Davvero non posso leggere inorridire le apparse sui giornali - ha esordito la preside - e quindi sento il dovere fare alcune precisazioni». La prima è indirizzata alla «casa madre» di Torino: l'Osservatorio ministeriale non ha bocciato l'esperienza vercellese, nè ha mai posto alternativa il modello «rete» con l'autonomia.

«La riunione del Senato accademico è stata, l'altro giorno, assolutamente pacifica e civile - continua la preside - motivata dalla ricerca del progetto migliore che comunque dovrà condurre, entro novembre, alla nascita del secondo polo del Piemonte Orientale». E a conferma del giudizio positivo sottoscritto dagli esperti a dicembre e consegnato al ministro Berlinguer, la preside cita un passo della relazione, che non lascia adito a dubbi: «La autonomia organizzativa gestionale delle sedi decentrate negli ultimi anni ha costituito un grave ostacolo al loro sviluppo».

Un esempio? L'Ateneo di Torino si è trattenuto la bellezza di miliardi che sarebbero dovuti andare alle sedi universitarie Vercelli, Alessandria e Novara, solo ora, costretto, li girerà ai legittimi proprietari.

«Eppure - continua la preside - anche così la nostra facoltà continua a crescere: 2 mila iscritti, una cinquantina di professori di ruolo, attività culturali e di ricerca in piena espansione». I numeri dei poli piemontesi, 7 facoltà, 7 mila iscritti in 5 anni, «migliori» rispetto Varese e Como che, con 3 facoltà e 3 mila studenti dopo 15 anni di vita, a novembre otterranno l'autonomia.

Perchè? La preside e i professori si fermano qui. Il problema, che c'è, sfugge alla loro competenza, e riguarda la politica. Sarà il Parlamento dire se anche il Piemonte, come la Lombardia o Veneto, può avere un'università che non abiti per forza nel capoluogo di regione. **[d. b.]**

«Il Senato accademico è chiamato solo alla ricerca del progetto migliore che dovrà però portare, entro novembre, al secondo polo del Piemonte»

Prossima apertura straordinaria già la mattina, in contemporanea con il maniero di Saluggia

Moncrivello, corte si balla la «farandole»

Domenica al castello con la tipica danza provenzale da giardino

MONCRIVELLO. Dalla cinquecentesca del primo Rinascimento spagnolo domenica scorsa, quella provenzale dei «troubadours», dei «trovatori», per accompagnare i balli le danze di corte del XIII e del XIV secolo: questo lo spettacolo organizzato per domenica dai castellani Moncrivello.

A differenza del solito, il maniero aprirà per le visite guidate già dal mattino con orario 10,30-12,30, in contemporanea con il castello Saluggia, nel quadro della manifestazione turistica «Storia, arte cultura delle terre d'acqua» promossa dalle Amministrazioni provinciali di Vercelli Novara. Le visite guidate riprenderanno poi nel pomeriggio (14,30-18,30).

Lo spettacolo in programma per domenica prossima avrà come protagonista il gruppo eporediese «Farandole», istituito quattro anni or sono da alcuni appassionati studiosi storia, cultura e tradizioni medievali, con particolare predilezione per il Duecento e Trecento. Le ricerche storiche del gruppo si estendono ai costumi, alle musiche ed ai cibi di quel periodo, tanto che è in grado di organizzare pranzi e cene medievali utilizzando autentiche ricette d'epoca provenienti dalla Francia o dalla Toscana.

Le «farandole», da cui ha tratto il nome il gruppo eporediese che domenica sarà protagonista nel castello che fu della duchessa Jolanda di Savoia, una tipica danza provenzale da giardino, e prevede figure particolari ben distinte da quelle balli popolari: ne sono, ad esempio, esclusi i salti che sarebbero considerati estremamente disdicevoli per le gentili dame trecentesche, le «donne-angelo» idealizzate dai «Troubadours» e dai contemporanei poeti toscani del «Dolce stil novo». **[w. ca.]**

Danze del XIII e XIV secolo rallegreranno la domenica di Moncrivello

Ieri a Borgovercelli

Rapina in negozio marocchini arrestato

BORGOVERCELLI. Sono entrati in due nel negozio articoli sportivi «Kap» e mentre distraeva le commesse l'altro ha rubato una tuta ginnastica. Ma il colpo ieri andato buca perché le ragazze, visti i precedenti episodi analoghi, stavano sul chi vive.

Così Ali Adrar, marocchino di 31 anni, stato arrestato dai carabinieri poco lontano dal negozio: con sè aveva ancora il bottino. Il complice, inseguito da una è riuscito a far perdere le proprie tracce.

Un altro immigrato nei guai: è l'albanese Shpetim Veliu, 34 anni, muratore che abita a Pertengo. L'altra sera Asigliano ha forzato le portiere di tre auto, dalle quali ha rubato un seggiolone per bambini due acustiche. Qualcuno però l'ha visto e riconosciuto. A dell'albanese, che è stato denunciato, i carabinieri hanno trovato refurtiva. **[r. s.]**

Il rock va in piscina

Concerto dei Tnt per sostenere progetto triverese

VERCELLI. Musica e solidarietà. il connubio ripete grazie ai Tnt. La band, già protagonista del concorso de «La Stampa», organizza per sabato sera alle 22,30 alla piscina «Fallosa» di Rivoltella, località vicino a Palestro, il «2° concerto per Livio».

Livio Fenaroli di Trivero, fans dei Nomadi come i Tnt, è un ragazzo di 17 anni che, dalla nascita, vive su una sedia a rotelle. Recentemente stato negli dove si è sottoposto ad primo intervento. «Le cure, però, costose - spiegano i Tnt - per recuperare l'uso degli arti 200 milioni». E allora ecco scattare gara di solidarietà alla quale hanno subito aderito i Tnt. Anche i Nomadi, tramite il loro agente, hanno applaudito all'iniziativa.

L'ingresso al concerto sarà libero. «Non grandi offerte - dicono i Tnt -. Bastano anche cento lire per far camminare un amico». **[p. m. f.]**

Sabato in palestra

Roasio, la sport per combattere l'emarginazione

ROASIO. «Insieme giocando per imparare». Con questo slogan viene promosso un appuntamento sportivo, non agonistico, che vuole essere innanzitutto esperienza sociale per far i problemi delle persone portatrici di handicap per superare l'emarginazione.

Sabato alle 21 nella palestra comunale verrà disputata una esibizione di basket carrozzella. Si affronteranno la squadra mista del «Dragons pub» di Crevacuore la formazione «Gab Sempione 82» di Domodossola. L'iniziativa è della Polisportiva di Roasio in collaborazione con il Comune.

«Solitudine, disagio, angoscia sono emozioni che condizionano - spiegano i promotori - il risultato dell'ignoranza sociale che rappresenta il primo problema da abbattere verso una convivenza alla pari fra portatori di handicap chi vive questi problemi». **[p. q.]**

ESSELUNGA®

DAL 19 GIUGNO AL 5 LUGLIO

sconto 33% su oltre 230 articoli

ALCUNI ESEMPI

Riso parboiled
1 kg
un pezzo
L. 2980 tre pezzi 5960
(da 2980 a [illegible] al kg) anziché L. [illegible]

Pasta Sapori d'Italia
Recchiette, Trofiette o Fusilli avelfineal
500 g
un pezzo
L. 4950 tre pezzi 9900
(da [illegible] a lire 9900 al kg) anziché L. [illegible]

4 würstel Wuoi Citterio
100 g
un pezzo
L. 1420 tre pezzi 2840
(da [illegible] a [illegible] al hg) anziché L. 4260

2 Spinacine Aia
cotolette di pollo e tacchino con spinaci surgelate; 200 g
un pezzo
L. 2790 tre pezzi 5580
(da 13950 a lire 9300 al kg) anziché L. 8370

Olio extra vergine di oliva Fattoria dell'Ulivo Sagra
75 cl
un pezzo
L. 9380 tre pezzi 18760
(da [illegible] l lire [illegible] litro) anziché L. 28140

10 dadi per brodo vegetale Maggi
a ridotto [illegible] di grassi; 100 g
un pezzo
L. 1940 tre pezzi 3880
(da 1940 a lire 1293 al hg) anziché L. [illegible]

16 fettine Emmental Tigre
300 g
un pezzo
L. 4790 tre pezzi 9580
(da 15966 a lire 10644 al kg) anziché L. 14370

Tonno Rio Mare
all'olio di oliva; conf. 3 x 160 g
un pezzo
L. 8090 tre pezzi 16180
(da 16854 a lire 11236 al kg) anziché L. 24270

Polpa di pomodoro Valfrutta
bottiglia [illegible] 690 g
un pezzo
L. 1630 tre pezzi 3260
(da 2362 a lire 1574 al [illegible]) anziché L. 4890

Funghetti Polli
285 g
un pezzo
L. 4880 tre pezzi 9760
(da 17122 a [illegible] 11415 al kg) anziché L. [illegible]

Frutta sciroppata Del Monte
macedonia, pesche, pere e albicocche; 230 g
un pezzo
L. 1990 tre pezzi 3980
(da [illegible] lire 5786 al [illegible]) anziché L. [illegible]

2 omogeneizzati di frutta Progressi [illegible]
prugna, mela, pera e frutta mista
200 g
un pezzo
L. 2150 tre pezzi 4300
(da 10750 a lire 7166 al kg) anziché L. 6450

Crackers integrali Misura
480 g
un pezzo
L. 3890 tre pezzi 7780
(da [illegible] a lire [illegible] kg) anziché L. 11670

Biscotti Mister Day
[illegible]
CaoCao, Nussli o CrisMais; [illegible] g
un pezzo
L. 2640 tre pezzi 5280
(da 7542 a lire 5028 al kg) anziché L. 7920

Caffè Khan
macinato e in grani, dalla nostra torrefazione
250 g
un pezzo
L. 4180 tre pezzi 8360
(da 16720 a lire 11147 al kg) anziché L. 12540

Patatine [illegible]
210 g
un pezzo
L. 2200 [illegible] pezzi 4400
(da 10476 a lire [illegible] al kg) anziché L. [illegible]

Acqua minerale [illegible] V[illegible]
bottiglia da 150 cl
un pezzo
L. 710 [illegible] pezzi 1420
(da 473 a lire 315 al litro) [illegible] L. 2130

Bevanda isotonica Enervit Sport Drink
agrumi, arancia o tropical; 50 cl
un pezzo
L. 1790 [illegible] pezzi 3580
(da 3580 a lire 2386 al litro) anziché L. 5370

[illegible] Henninger
2 lattine [illegible] 33 cl
un pezzo
L. 2190 tre pezzi 4380
(da 3318 a lire 2212 al litro) anziché L. 6570

Vini La Delizia
Pinot Chardonnay, Pinot rosa, Verduzzo dorato e Sauvignon
75 cl
un pezzo
L. 3890 tre pezzi 7780
(da 5186 a lire [illegible] al litro) anziché L. 11670

250 tovaglioli [illegible] Regina
decorati
un [illegible]
L. 4190 tre pezzi 8380
[illegible] L. [illegible]

Dentifricio Antica Erboristeria
salvia e [illegible] o malva e camomilla
75 ml
un pezzo
L. 2480 tre pezzi 4960
anziché L. [illegible]

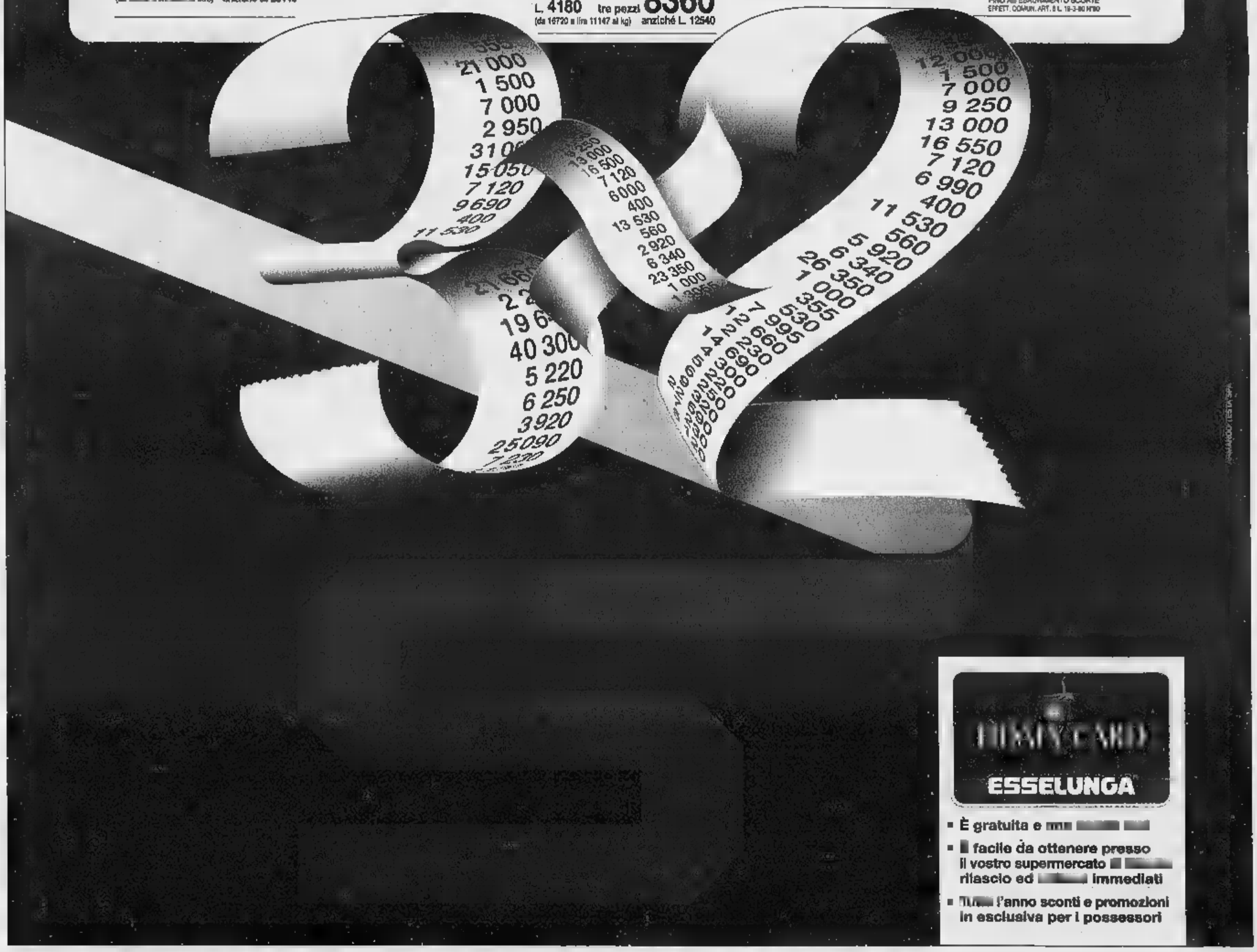
Detersivo per lavatrice Lanza
fustino; [illegible] g
un pezzo
L. 9450 tre pezzi 18900
anziché L. 28350

Sacchetti Gelo Cuki
60 normali, 40 [illegible] o [illegible] grandi
un pezzo
L. 4200 tre pezzi 8400
anziché L. 12600

25 p[illegible] pic-nic Gio'
pani o fondi
un pezzo
L. 2700 tre pezzi 5400
anziché L. [illegible]

Guanti ultra [illegible]ibili Vileda
piccoli, [illegible] e grandi
un pezzo
L. 2100 tre pezzi 4200
anziché L. 6300

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE
EFFETT. COMUN. ART. 8 L. 19-3-80 N°80



[illegible] CARD
ESSELUNGA

- È gratuita e [illegible]
- [illegible] facile da ottenere presso il vostro supermercato [illegible] rilascio ed [illegible] immediati
- [illegible] l'anno sconti e promozioni in esclusiva per i possessori

Primo ingaggio importante per i bravissimi giovani del Folle pretesto

«Mercury» emigra nel Novarese

Lo spettacolo di Geddo a Borgomanero

VERCELLI. Il «Freddie Mercury's Show», che per due volte ha entusiasmato il pubblico vercellese, si ritocca lo spettacolo teatrale ed emigra a Borgo- dove rappresentato nella stagione prosa comunale.

Un meritato successo per Alessandro Geddo & C. dove per «& C.» intendiamo il gruppo «Folle pretesto», le bravissime vocalist della band, Stefania Allorio e Daniela Sora, e tutti gli altri protagonisti vercellesi, non professionisti, che avevano allestito, sotto Natale, il primo «show». Una bella soddisfazione anche per noi de La Stampa che, con «Specchio dei tempi» avevamo patrocinato l'iniziativa visto che il ricavato andava in beneficenza alla comunità Anffas della cascina Lavino.

Il «Mercury» versione teatrale (ma ugualmente molto musicata) andrà in scena venerdì 27 giugno al cinema teatro Nuovo Borgomanero. Protagonisti saranno Geddo (voce solista), quindi la «band»: Gianni Contardi (batteria), Antonello Saguto ed Emanuele Testa (tastiere), Diego Lagrutta (basso), Stefano Balduzzi (chitarra) e naturalmente le due cantanti.

Alessandro Geddo con alcuni dei protagonisti dello spettacolo andato in scena per la prima volta lo scorso dicembre, finalità benefica al teatro Civico

Ridotto, rispetto al Civico al numero dei componenti del coro, che Fabio Cavigiolo, Stefano Bonfanti, Stefania Di Martino, Monica Seghetto, Roberta Usardi e Barbara Abba. Le voci narranti saranno quelle di Milena Pirolini e di Corrado Prado; il direttore artistico è Roberto Boscarato.

Per la trasferta novarese del «Folle pretesto» si mobiliteranno i fans perchè intorno all'avvenimento c'è tantissima curiosità e altrettanta attesa. Recensendo le due rappresentazioni al Civico, scritto che poche città di provincia sarebbe state in grado di allestire uno spettacolo così bello, curato e coinvolgente. Borgomanero per prima n'è accorta e ha chiamato i giovani vercellesi ad impegno che ormai può definito professionale.

E adesso Geddo & C. considerano l'esperienza novarese un trampolino di lancio. «Il nostro spettacolo - spiega il leader del gruppo - è pronto per portato ovunque». E sono talmente spontanei questi «Folle pretesto» che ci chiedono di pubblicare il loro numero di telefono. Come non accontentarli? 0338/6330188. [d. b.]

La band milanese domani al Fun Club di Mottalciata

«Senna», rock italiano

Il gruppo, che si è formato alla scuola degli «U2», offrirà canzoni che coniugano la «new wave» inglese con la tradizione nostrana

MOTTALCIATA. Musica live, domani, al Fun Club: nella birreria tornano i nna 23». La band milanese, che più volte è stata ospite della «piazzetta» pub, porta ancora una volta a Mottalciata il suo rock ispirato alla new inglese.

Verso le 22 Stefano «Cine» Generani, Stefano «Degio» De Giorgi, Giovanni «Jo» Del Sorbo e Fabio Fontana (due chitarre, una batteria e un basso), saliranno in pedana: un gruppo affiatato che nel dicembre del '92, dopo aver trascorso periodo di collaudo lungo quasi cinque anni in una - guarda caso - di via Senna 23, ha fatto il suo esordio nei locali live della Lombardia.

Fin da quel periodo stati i successi degli «U2» a spronare il gruppo in un percorso di ri- che coniuga le sonorità del rock con la tradizione musicale nostrana, brani cantati rigorosamente in italiano, tutti da ascoltare. In questi ultimi cinque anni di attività la band ha partecipato ripetutamente a «Rock targato Italia», rassegna che ha visti dapprima finalisti e quindi vincitori proprio lo scorso anno. All'attivo i «Senna» hanno anche due demotape di cui «Senorita», mixato da Dario Ravelli.

I Senna 23 in concerto domani, venerdì 27 tocca ai «Nuove Tribù Zulu»

Intanto al Fun Club è attesissimo anche l'arrivo delle «Nuove Tribù Zulù», le band formata da cinque elementi, che fa incursione nel mondo dei più grandi italiani, da Renato Carosone e Fred Buscaglione fino a Paolo Conte. Con tanta ironia ed un sound eccellente, il quintetto ha fatto propria l'arte della musica strada. Loro stessi si definiscono «busker per scelta ragionata». [p. g.]

DIGNO E NOTTE

Oreggio
Il folk dei Celti

Beppe Scarparo ed Alceo Mantoan (i leggendari Celti!) terranno concerto sabato alle 21, nel cortile Centro Giovani.

Alice Castello
La Maratona alicese

No stop dalle 17 all'una di questa notte alla Maratona rock di piazza Ballario. Suoneranno tra i gruppi Acyl, Astral Weeks e Looking Glass Alice.

Vercelli
Tra i programmi

L'emittente vercellese Videonord questa sera manda in on- alle 20 spettacolo musicale registrato negli studi di Trento. Alle 22,30 il telefilm «Heart of the city» e alle 23,45 la replica «Videonord notizie».

Biella
Diapositive dall'India

Nell'aula magna dell'Iti, stasera alle 21,15, è in programma serata organizzata dagli amici di «Avventure nel Mondo». Lina e Mauro Carrer commenteranno il loro reportage realizzato in India durante un viaggio nel Rajastan. Le immagini mostreranno lo splendore di una regione al confine il Pakistan in cui esistono città fortificate e palazzi da sogno.

Brusnengo
Armando Savini al Faro

Oggi al Faro, gran serata danzante con l'orchestra di Armando Savini. E' in cartellone una festa sponsorizzata dalla «Martini» nel corso della quale verrà inaugurato il giardino estivo discoteca. Nella sala privè invece non mancherà la musica underground e progressive. Sabato appuntamento live con gli «Eclipse».

Miagliano
Musica live in birr-

Al Black Lion arrivano i «Led». Domani nella birreria di Miagliano s'annuncia una serata di musica live e di divertimento dalle 22,30 in poi.

Borgovercelli
Il lisco del Globo

Domani sera si ballerà al dancing Il Globo di zona bivio Sesia con l'orchestra di Dina Manfred. Sabato suona Lele Porrè.

Domani sera a Vercelli nel cortile del Leone concerto per quartetto

«Armonie notturne» al museo

Il programma spazia tra il Cinque e il Settecento

VERCELLI. L'inizio dell'estate ha portato nuove iniziative musicali da fruire in spazi suggestivi, non consueti e by night.

Domani sera, per il ciclo concerti organizzati dal Comune e curati dalla Società del Quartetto con la consulenza artistica di Pietro Borgonovo sotto il titolo «Armonie notturne», sarà l'«occasione» del cortile del Museo Leone. Ovvero il fascino dell'antichissima testimonianza della storia cittadina, a far da cornice per repertorio di un quartetto non certamente usuale, che spazia tra musiche dal Millecinquecento al Millesettecento.

Il concerto in programma per le 22 e rappresenta la fase conclusiva dei momenti da dedicare alle suggestive passeggiate guida, attraverso il centro storico, sotto le stelle. Prerogativa questa di tutte le tappe previste alla rassegna. Le atmosfere nel solstizio d'estate partono il rendez alle 20,45 da piazza Pajetta, continuano con le guide turistiche di Ar.Tur.O. in piazza Zumaglini e via Dante, per arrivare al Museo Leone, appunto.

Il cortile interno del museo Leone sarà domani inconsueto palcoscenico del concerto di un quartetto italo inglese

Qui l'inglese Bruce Dickey al cornetto con Liuwe Tamminga all'organo, Alberto Rasi e Paolo Biordi alle viole da gamba eseguiranno un programma che vedrà in apertura Le Sieur de Sainte Colombe e Girolamo Frescobaldi. Seguiranno melodie da Palestrina, Thomas Crecquillon, Cipriano Rore e Giovanni Martino Cesare. Per concludere con Marin Marais.

Il prossimo itinerario è previsto per con «arte, musica e spiritualità medioevali a Vercelli»: percorso da piazza Cavour fino alla basilica di Sant'Andrea, nel cui chiostro canterà l'Ensemble Cantilena Antiqua, con sfumature arabo andaluse. Informazioni allo 0161.212.616. [g. bar.]

Stasera a Vercelli

«Viottiane» Eggers tiene al Dugentesco

LL E' per questa sera (anzichè ieri come già annunciato dal giornale) con inizio alle 21,15, il concerto del chitarrista tedesco Stefan Eggers al salone Dugentesco, nell'ambito delle «Manifestazioni viottiane».

Per l'artista un gradito ritorno, quello di stasera a Vercelli, poichè durante i suoi studi ha seguito corsi di perfezionamento con Angelo Gilardino all'Accademia Perosi di Biella.

Durante l'esibizione, Stefan Eggers eseguirà musiche di Francisco Tarrega, «Sueno» a «Capricho arabe», «Lagrima» ad «Endecha y Gremus» e «Las dos Hermanitas». Proseguirà «Cinque bagatelles» scritte dal britannico William Walton, «Siguenza» e «Rebada» di Federico Moreno-Torroba, per concludere il repertorio brani di William Llobet: «Romanza», «La filla del Marxant», «El testament d'Amelia» e «Canco del llarde».

La biglietteria apre un'ora prima dell'inizio. Posto unico, lire 15.000. [g.bar.]

Stasera a Mongrando

La fiaba di Lorca in «favola»

Nel giardino dell'Istituto Faccenda, questa sera alle 21,30, in «Il malefizio della farfalla», di Federico Garcia Lorca, uno spettacolo dai fini benefici, portato in scena dagli allievi di Renato Iannì promosso dal Kiwajunior di Biella.

La rappresentazione sarà a favore dell'associazione «Per contare più che, nel vecchio collegio femminile, ha allestito un centro diurno per riabilitare i malati psichici e che attualmente opera anche a favore dei loro genitori. Il «service» del club avrà così l'obiettivo di far conoscere gli scopi e le attività dell'associazione attraverso la fiaba del poeta spagnolo, un atto unico ambientato nell'affascinante mondo degli insetti.

Lo spettacolo verrà interpretato da Sonia Benna, Martino Vaglio, Elisa Cerra, Francesca Pucciarelli, Silvia Pigoni, Michele Fozzo, Francesco Favero, Isabella Gallitano, Alice Basilio e Barbara Cian. In di maltempo si usufruirà del salone dell'istituto. [p. g.]

AL CINEMA

IMPERO. Inf. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA.

. Inf. (015) 22.736 - 31.312. let di e con K. Branagh, J. Christie, G. Depardieu. L. 12.000; 10.000

ODEON. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA.

Inf. (015) 22.736 - 31.312, CHIUSURA ESTIVA.

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. OGGI RIPOSO.

VERDI. tel. (015) 253.6927. **Il decisivo**, di Mauro Cappelloni con Gian co Tognazzi, Grazia Cucinotta. 22,15 (spett. unico). L. 11.000; 8000.

SPLENDOR. ESTIVA.

IL PRIMAVERA. tel. (015) 925.620. OGGI RIPOSO.

CHIUSO.

. Inf. tel. (0163) 833.106. Film vietato ai minori di anni.

. tel. (015) 767.323. **Space Jam**, R. Jordan, Bugs Bunny, regia di J. Pytka. Or.: 21; 23. L. 10.000; 7000.

SALA COMUNALE. CHIUSO.

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

ORSA. Inf. tel. (0161) ESTIVA.

SOTTORIVA. tel. (0163) 54.265. CHIUSURA ESTIVA.

. Inf. orari tel. 255.045. OGGI RIPOSO.

ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. OGGI .

PRINCIPE. orari tel. 259.047. OGGI RIPOSO.

Inf. orari tel. . OGGI RIPOSO.

. Inf. tel. . CHIU-.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. CHIUSO.

TEATRO BARBIERI via Parini 1. .

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 255.544. CHIU-.

. Via G. Ferraris 103. Alle ore 21,15 concerto chitarrista Eggers. In programma valzer Tarrega, Villa Lobos, Llobet. Lire

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono un grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il ciclone** di e con L. Pieraccioni con N. Estrada. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'ultimo** combatte di G. Armitage con J. Cusak, D. Aykroyd. V. m. 14. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. **Sala 1. Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. **Sala 2. Hamlet.** Or.: 16; 20,30. **Sala 3. Lilli e il vagabondo.** Or.: 15,50; 17,30; 19; 20,50; 22,30.

corso Sommeiller 22, 581.71.80. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Turbolence.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Perversioni femminili.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il bagno turco.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Un mese al lago.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

CRISTALLO via Golto 5, tel. 650.7100. **Bugiardo bugiardo.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un giorno per caso.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Lilli e il vagabondo.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Tutti giù per terra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **Il richiamo della foresta.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Escoriandoli** di A. Pazza e F. Mastrella con A. Pazza, I. Ferrari, V. Golino. Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ya. Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, 530.363. **Cuba libre.** Or. 15,20; 17; 18; 21; 22,50.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Relic** di P. Hyams. Or.: 20,20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.20.57. **The Night Flier.** Regia Mark Pavia con Miguel Ferrer, Julie Entwisle, Dan Monahane, Michael M. Moss. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

IDEAL Beccaria 4, tel. 521.4316. **Scappel nel tempo (Frightmare).** Orario: 16;

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Nirvana** di G. Salvatores con C. Lambert, D. Abatantuono. Or.: 20,20; 22,40.

KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Un uomo in prestito.** Or.: 20,30; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Il senso di Smilla per la neve.** Regia Bille August con Julia Ormond, Gabriel Byrne, Richard Harris. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Crossworlds - Dimensioni incrociate.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

MOLE UNO via Montebello 6, tel. 817.10.48. **Profondo Carmesi** (id) di A. Ripstein con R. Orozco, C. Fabre, D. Gimenez Cacho. Aria cond. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Grotesque.** Or.: 18,05; 18,20; 20,25; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La promessa** di J. Dardenne con J. Reiner, O. Gourmet. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il cantò.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La cosa che non ti ho mai detto.** Regia I. Colset con L. Taylor, A. McCarthy, D. Mazar, A. Arquette. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, 562.01.45. **Insoliti criminali.** Vist. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

STUDIO FITZ via Acqui 2, tel. 818.01.50. **Questo pazzo sentimento.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30.

via Roma 336, tel. 562.1789. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Nabucco** di Giuseppe Verdi. Turno Familiare. D. Daniel Oren direttore, regia e Coro Teatro Regio. S. Casoni m° del Coro, G. Fasoletto, S. De Mao, D. Rigosa. Sigl. ore 19,30-19 e 19,30-20,30. Tel. 6815.241.

RAI piazza . **Serata musica primavera.** Ore 21, 4° concerto. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, direttore Eliahu Inbal. In programma musiche di Beethoven. Poltrona L. 45.000, ingr. 25.000, rid. giovani 12.000. Inform. tel.

Discoteque IL FARO Hall

Questa

inaugurazione del giardino estivo

con l'orchestra spettacolo

A. Savini

sala privé musica underground

Festa ini con tanti gadget per tutti

Cavalieri £. - Le dame nostre ospiti

Sabato 21

nel giardino estivo musica dal vivo con gli

Eclipse

Tre sale, tre generi musicali

Il Faro - Brusnengo (Bi) - S.S. Biella - Gattinara - Tel. 015

LUNEDÌ tuttosoldi

MERCOLEDÌ tuttoscienze

GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto

La trattativa con la «cordata torinese» in una fase di stallo e l'intesa è sempre più lontana

Sponsor, si tratta con la Conad per un accordo di durata biennale

Non ci sono sostanziali novità sul fronte della dirigenza Pro mentre Ezio Rossi cerca dei soci vercellesi per allargare il consiglio
Intanto ieri Artico ha giocato per l'ultima volta a Vercelli
Il giocatore domani riceverà il premio fair-play '97 per la C2

Pro, entrano nuovi soci?

Rossi cerca «amici» vercellesi

VERCELLI. Contatto interrotto con la cordata Prunelli-Gallo: è questa l'ultima notizia che trapela dalla sede della Pro. È meglio arriva di rimbalzo dalla «cordata torinese». «Abbiamo presentato la nostra offerta la scorsa settimana - ripete al telefono il portavoce Chiaffredo Gallo -, ma la trattativa sul piano pratico non si è mossa di un millimetro. Anzi le prospettive di una nostra acquisizione sono ulteriormente diminuite in quanto si sono verificati degli intoppi. La nostra offerta adesso rischia di non bastare più».

Insomma le parti sono rimaste sulle posizioni di partenza e quindi l'accordo diventa quanto mai difficile da concretizzarsi, anche se uno spiraglio resta aperto.

Così come alcuni centimetri di uscio rimangono socchiusi per la «cordata genovese» che fa capo a Viviani. Le intenzioni dell'ex mister sono quelle di raccogliere attorno a sé un gruppo di imprenditori liguri, ma il passaggio dalla parte teorica a quella pratica non si è ancora concluso e quindi in concreto da questo fronte non arriva molto.

E allora ecco che qualcosa si muove in un'altra ottica, quella di riperire degli «amici» locali. Radio Londra continua a ribadire che Rossi è contattato «almeno un paio di forze nuove», mentre addirittura stando a un'altra indiscrezione l'attuale momento della Pro si leghereb-be ancor più strettamente alle due imprese di Rossi, Cogeme e Iteco. Questo perché ci sarebbe interessamento a entrare nelle aziende vercellesi (e a margine nella Pro).

Una decisione è comunque attesa per i prossimi giorni in quanto alcune scadenze tecniche per coinvolgere la Pro, prima fra tutte quella dell'iscrizione al prossimo torneo (e alla conseguente fideiussione da presentare in Federazione).

Ma che qualcosa si muova non ci sono dubbi. Il vice-presidente operativo Oreste Cassetta ad esempio sta lavorando che sul fronte degli sponsor e finalmente dovrebbe esserci, dopo un paio di anni, la sospirata f bianca. La Conad, catena che opera nel settore della distribuzione di prodotti alimentari, sarebbe vicina al sì per un accordo biennale (verserebbe 100 milioni l'anno).

Inoltre l'Uhlsport dovrebbe diventare lo sponsor tecnico fornendo gratuitamente l'attrezzatura per la prima squadra. [r. eyn.]

il mercato

Trombini firma per un anno

VERCELLI. Per uno che se ne (Fabio Artico), che re (Christian Trombini). Iniziamo da quest'ultima notizia, quella che in prospettiva future interessa maggiormente la Pro. Il portierone ha o la sua firma sotto il contratto e sarà ancora lui a difendere i pali della porta vercellese. E qui si tratta di una bella sicurezza perché Trombini il suo marchio sull'ultima salvezza lo ha messo, eccome.

Capitolo Artico. Il fantasista, il giocatore che quest'anno ha più una volta incantato le platea del Robbiano (e non solo), ricevendo in questi giorni un sacco di riconoscimenti. Il primo, il più importante è il passaggio al neo promosso Empoli («Stavo decidendo tra Fidelis Andria e Reggina quando si è fatto avanti l'Empoli: di fronte a una serie A non poteva dire di no», racconta al telefonino), il secondo è il premio fair play che domani riceverà a Coverciano.

Si tratta di un riconoscimento che viene dato ogni anno ai due giocatori per ciascuna categoria (ed eventualmente girone) che si sono distinti per correttezza e sportività. Assieme ad Artico per il girone A di C2 ci sarà un altro attaccante, Marco Bruzzano del Pavia.

Intanto ieri Artico è venuto per l'ultima volta a Vercelli. «Vorrei salutare e ringraziare tutti i tifosi della Pro - aggiunge al telefonino -. Ho vissuto quattro tornei intensi e grandi soddisfazioni, dalla promozione del primo anno alla recente consacrazione».

Uscito definitivamente di scena Artico e messe le firme sotto alcuni contratti importanti (fino a questo momento fanno parte della Pro '97-'98 Trombini, Col, Zeoli, Fabbrini, Testa e Righi) restano da sciogliere alcuni quesiti tecnici (Gabasio, Bertolone, Motta) e soprattutto quello riguardante la scelta dell'allenatore.

E qui al momento la situazione è come un mare «piatto come l'olio». Anche l'ipotesi di una riconferma di mister D'Alessi può dirsi tramontata per le richieste del tecnico veneziano, all'orizzonte non figurano altre trattative. Contatti veri in questi giorni, forse per le vicende societarie, non ce ne proprio stati. [r. eyn.]

Trombini difenderà i pali della porta vercellese anche il prossimo anno

JUNIORES PRONTA PER CASARANO

Fabrizio ha preparato la Pro in vista della trasferta di Casarano decisiva per il titolo campione d'Italia

VERCELLI. La Juniores della Pro è al lavoro: obiettivo Casarano. Ancora un paio di sedute d'allenamento (ma è sul piano mentale, oltrechè tattico, che mister Viassi sta lavorando) e quindi la truppa vercellese partirà alla volta del centro leccese. Domani mattina il «pullman della speranza» lascerà la sede di Massaua. «Quante percentuali abbiamo? - commenta il tecnico vercellese -. Non aver incassato reti è senz'altro un risultato positivo, un po' meno essere riusciti a superare la difesa, peraltro ottimamente disposta, dei rossoblù. Sicuramente però il discorso rimane aperto».

Le insidie in vista del match di ritorno sono chiare: la forza del Casarano («I pugliesi - osserva Viassi - hanno confermato la propria forza»), il tifo (saranno oltre due mila i supporters che spingeranno il Casarano verso il tricolore) e il caldo avversario, questo, comune però a entrambe le formazioni. Non a caso Giovanni De Pasquale, coach dei leccesi sottolineava al termine della sfida d'andata: «In altre condizioni climatiche queste due squadre avrebbero senz'altro garantito uno spettacolo maggiore. Purtroppo siamo alla fine di una stagione stressante e la stanchezza comincia a farsi sentire».

Considerando l'equilibrio visto al «Robbiano» un gol potrebbe davvero valere lo scudetto per i bianchi. «Mi accontenterei di un 1-1 - commenta il responsabile del settore giovanile della Pro Vincenzo Mignone -. Sinora in trasferta abbiamo sempre siglato almeno rete. Speriamo di ripeterci anche a Casarano sarebbe il coronamento di un'annata incredibile».

Un'occhiata alle formazioni: nelle fila vercellesi rientrerà Veneziano (che ha scontato turno di squalifica), mentre dovrebbe mancare Trombini, «bloccato» da esame scolastico: «Per il resto dovrei avere a disposizione l'intera rosa - dice Viassi - e questo è aspetto da non trascurare». Qualche recupero anche nel Casarano: rispetto all'andata saranno del match Miccoli (impegnato in Nazionale), Montemuro (squalificato) e Costantini (stoppato dalla varicella). [p. m. f.]

In attesa di una risposta della Scavolini, in prova al palazzetto il giocatore di Rieti

L'Ing fra Grappassoni e Volpato

I due atleti in «ballottaggio» per il ruolo di pivot

BIELLA. Mario Piazza è già nel carniere e si tratta di un «trofeo» di gran pregio. l'IngFila ha ancora il fucile imbracciato in questa stagione di caccia ancora in svolgimento nella boscaglia basket mercato. Nel mirino due prede: pivot e un'ala. Ma, l'attesa, nelle migliori battute, potrà essere lunga: «Anche a di partire in campionato con le attuali forze, che comunque non sono poche» commenta il patron Alberto Savio.

Il tempo però muta più velocemente delle parole del presidente. Ieri, a sorpresa, è approdato al palazzetto Cristiano Grappassoni, ala centro di 2,03 da Rieti. Il giocatore tra le prime scelte dell'Ing, poi la sua stella si è eclissata anche per una situazione societaria molto confusa: da un lato Rieti ha centinaia di milioni di debiti, dall'altra vuole comprare i diritti per giocare in serie A. Invece, per magia (ma forse non troppo, a giudicare dal sorriso marpionesco del g.m. Atripaldi), ecco rispuntare il volto di Grappassoni. Con lui, nell'amichevole il Borgomanero, c'era anche Rossano Buonaventuri, guardia del '73 in arrivo dalla Cagiva: entrambi sono giocatori di primissimo piano.

L'IngFila sta provando una serie di giocatori per coprire il ruolo di centro

Presidente, Piazza è considerato un super. «Lo è davvero - commenta il capofila Pallacanestro Biella -. Tecnicamente è un numero uno: possiede visione di gioco, tiro, velocità. Inoltre ha un profilo di grande spessore. Insomma, averlo vicino può aiutare a scere. Tecnica e umanità, sono le caretteristiche principali che i giocatori della nostra società devono avere».

Per quanto riguarda il pivot, Volpato è uno dei migliori prospetti. «Il giocatore resta la nostra primissima scelta. Alla Scavolini abbiamo fatto un'offerta tutt'altro che folle ma che, dicono Pesaro, ci ha fatto onore. Lui verrebbe di Biella ma il manager ha contatti con Teramo in B1. Allora: se resta in A ci va bene, se diventa avversario un po' meno».

Infine Cristiano Masper, un altro giocatore di «lusso» che a Battipaglia in A2 ha un contratto di poco inferiore ai 90 milioni a stagione, ma finora di soldi ha visti ben pochi. A Biella intascherebbe un rimborso spese di gran lunga inferiore, ma è sicuro. Però il giocatore deve svincolarsi perche l'Ing vuole sborsare una lira di cartellino.

«Masper è come Hottejan, più potente forse meno tiro» commenta Savio. Presidente, Alex le è rimasto nel cuore... «Hottejan stato il primo, grande giocatore che per qualche mi è passato davanti. Non mi piace più nulla della sua vita, ma il tal bisogna riconoscerlo». [d. p.]

Ai campioni vercellesi

Il 26 giugno la consegna dei premi

VERCELLI. E' fissata per giovedì 26 giugno al Modo Hotel la «Notte degli Oscar» dello sport vercellese; ovvero la consegna dei premi Panathlon '96.

«E' una tradizione ormai radicata del nostro club di servizio - precisa il presidente Aldo Venè - quella di chiudere idealmente l'annata associativa con la premiazione degli atleti, dilettanti e under , nel della stagione abbiamo contribuito ad arricchire il già nutrito e glorioso palmarès dello sport vercellese». E non tutti i candidati (sulle cui «nominatoins», attualmente al vaglio d'una apposita giuria, regna il più stretto riserbo) devono essere tesserati per società vercellesi.

Oratore ufficiale sarà lo stesso presidente del Panathlon Aldo Venè che incentrerà il proprio intervento sul valore dello sport in età giovanile. [p. m. f.]

Ora l'attenzione è rivolta al Giro di Catalogna e poi forse alla Vuelta

Bellini, addio al Tour de France

Anche l'atleta cossatese «vittima» del caso Asics

BIELLA. Sergio Barbero (Mercatone Uno) e Andrea Faluan (Cantine Tollo) sono impegnati affinare la loro preparazione in vista campionato italiano, in programma a Lanciato domenica , e ripresentarsi poi al via nelle gare che concluderanno la stagione. Sono saltati invece i programmi di Marco Bellini, il terzo dei professionisti biellesi, che è impegnato da oggi nel Giro Catalogna e non sta certo vivendo momento particolarmente felice. Il ciclista cossatese infatti avevo improntato gran parte della stagione agonistica sulla partecipazione al Tour de France che partirà il prossimo 5 luglio. Ma l'esclusione della squadra, la Asisc, dalla prestigiosa corsa tappe francese lo ha profondamente deluso.

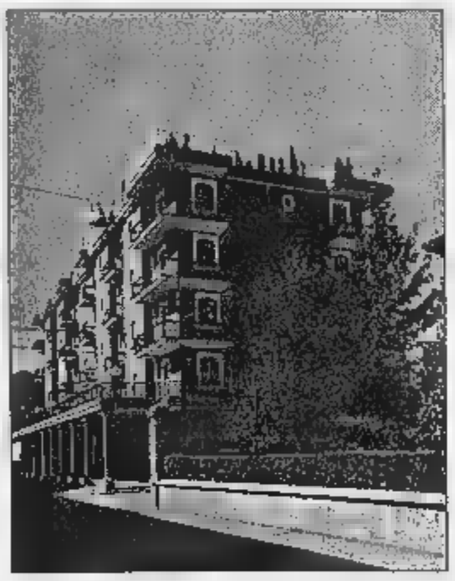
Il cossatese Marco

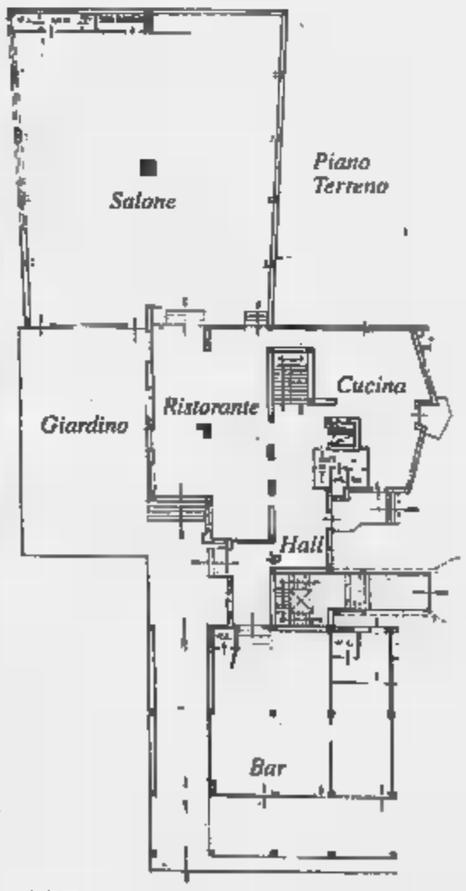
«Non ho mai nascosto che il mio obiettivo principale stagione era quello di ben figurare al Tour - conferma Bellini -. In funzione di questo traguardo ho svolto gran parte della mia preparazione e la decisione degli organizzatori francesi mi lascia assai amareggiato. Non è certo un anno fortunato per la mia squadra che ora è costretta a rivedere tutti i programmi di fine stagione. Prima Chiappucci è stato escluso dal Giro d'Italia, ora non ci hanno ammessi al Tour: due decisioni che hanno lasciato il segno».

Marco Bellini, reduce da una stagione difficile a molti acciacchi, era riuscito a ritrovare una buona condizione fisica ed atletica. Lasciati alle spalle questi momenti difficili, il ciclista cossatese, figlio d'arte, era quindi pronto a giocarsi sulle strade francesi buon esito della stagione agonistica, magari a ripetere i ssi ottenuti dal padre Giancarlo.

Per il cossatese non si esclude la partecipazione alla Vuelta spagnola, con Chiappucci e Zaina, anche se molto dipenderà dalla decisione dei dirigenti dell'Asisc e dall'esito del Giro Catalogna che Marco Bellini si appresta ad affrontare con maggior determinazione.

Walter De





In Crescentino
vendiamo **Hotel Roma.**
Disponibilità affitto azienda
compresa attrezzatura.
Salone mt 21 x 16,5
Superficie ristorante mq
Superficie taverna mq 205
Superficie bar con saletta mq 125
per complessivi posti.
Camere albergo n° 18

Telefonare ore ufficio a:
Impresa Boltri Luigi e Silvio S.r.l. - Crescentino - - 841349

Per scatenare i vostri risparmi chiamate lo specialista finanziario Comit.

Fino ad oggi avete lavorato per far crescere i vostri risparmi.

Adesso è venuto il momento di far lavorare i risparmi per voi.

La persona giusta cui affidare questo incarico è lo specialista finanziario Comit.

L'altissima garanzia di professionalità è quella indiscussa della Banca Commerciale Italiana. E le offerte che lo specialista finanziario Comit può suggerirvi sono tra le più interessanti e innovative del mercato, come Fondi Comuni d'Investimento GenerComit o la Gestione Patrimoni Mobiliari (GPM) dove, grazie all'esperienza Comit, il cliente ha a disposizione le migliori tecniche e i più qualificati gestori per investire sui mercati borsistici italiani ed esteri.

Lo specialista finanziario Comit: il modo più sicuro e comodo di gestire i vostri risparmi al meglio.

In più se volete aggiungere comodità a comodità scegliete il servizio di banca telefonica COMIT ON LINE, per avere flessibilità di orari, praticità di accesso, notevole risparmio di tempo e denaro. Tutto per far rilassare voi, non certo i vostri soldi.

Se desiderate saperne di più su come gestire il vostro risparmio chiamate il numero verde 167-454545, o rivolgetevi alla filiale Comit più vicina.

Numero Verde 167-454545
Chiamare qui, la prima mossa da fare.

Indirizzo Internet: www.bci.it

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

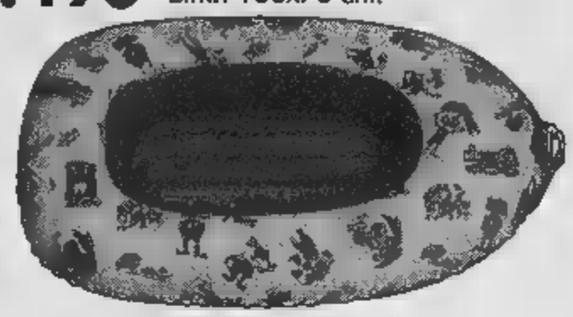
Avvertenza: prima dell'adesione alle forme di investimento indicate, leggere il prospetto informativo che il proponente l'investimento deve consegnare.

Banca Commerciale Italiana - Società per Azioni - Sede in Milano - Capitale sociale Lit. 1.794 miliardi - Riserva legale Lit. 420 miliardi - Registro delle Imprese di Milano n. 2774 Tribunale di Milano - Banca iscritta all'albo delle banche, capogruppo del Gruppo Banca Commerciale Italiana iscritta all'albo dei gruppi bancari.

LIDL il buono che costa meno

Polo da donna *
100% cotone, in tinta unita, apertura con 6 bottoni
8.890

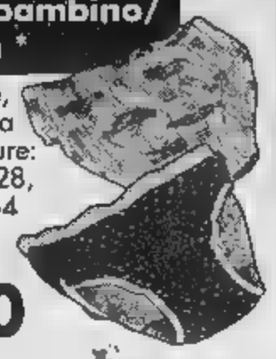
Gonfiabile per bambini
in PVC con spessore di ca. 0,2 mm., due valvole di sicurezza, nelle fantasie "Toby" e "Tropical Jungle", dim.: 100x70 cm.
6.490



Ombrelloni giganti *
da spiaggia • da pioggia, • ca. 133 cm. • in diversi colori
9.900

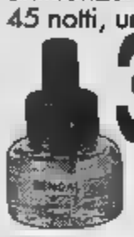
Ciabatte uomo/donna *
in nylon, nei colori nero/rosso, nero/verde, nero/viola, misure dal 37 al 45
4.990

Slip per bambino/bambina *
100% cotone, confezione da 3 pezzi, misure: 104, 116, 128, 140,152, 164
3.900



Catch-ball *
gioco da spiaggia • due racchette in plastica ed una pallina
3.990

Ricarica liquida *
antizanzare, durata 45 notti, un flacone da 35 ml.
3.890

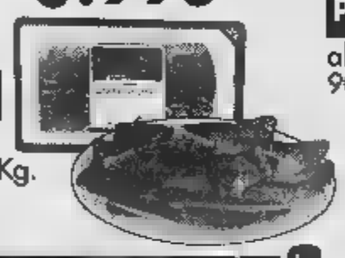


Vaporizzatore liquido *
antizanzare, durata 45 notti, un vaporizzatore ed una ricarica con flacone da 35 ml.
5.990

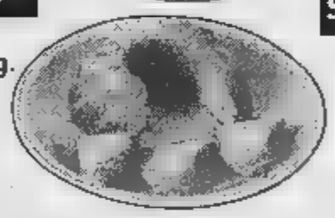
Pianta *
altezza 90 cm. circa
6.990

Macchina per il gelato Philips *
potenza 20 Watt, motore silenzioso, per ca. 0,8 l. di gelato, freezer ***, con ricettario
64.900

NOVITA'
Speck affettato
100 gr. L. 26.900 / Kg.
2.690



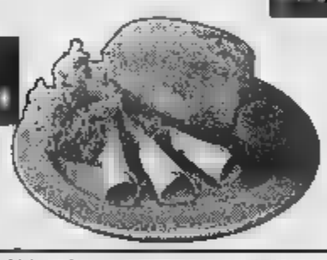
Ciambella *
500 gr. L. 3.980 / Kg.
1.990



Set grigliate *
in acciaio, contiene 3 coppette, 3 cucchiaini e 3 decorazioni
7.900

Utensili per gelato *
in acciaio inox 18/8
4.490

NOVITA'
Prosciutto al Kg.
10.890



Vino rosato ADC *
si caratterizza per il colore porpora cupo
12% Vol. - 0,75 l.
L. 6.120 / l.
4.590

SIAMO A: [illegible] VIA MONVISO, 17 - **SUSA** C.SO STATI UNITI, 41 - [illegible] VIA P. NENNI - **NOVI** [illegible] S.S. 35 DEI GIOVI, 3 - **VERBANIA** VIA ALLE FABBRICHE, 21 - **BIELLA** CORSO EUROPA, 11/E [illegible] VIA CROIX NOIRE, 26 LOC. GRAND CHEMIN - **BRA** C.SO IV NOVEMBRE, 50 - **CARIGNANO** VIA C. BATTISTI, 24 - **ACQUI** [illegible] S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - **LEINI'** VIA TORINO, 71/73 - [illegible] VIA PININFARINA [illegible] VIA D'OREGLIA - **NOVARA** VIA GIBELLINI, 33 - [illegible] VIA NOVARA, 114 - **TORTONA** VIA ARZANI, 10/B - **DOMODOSSOLA** VIA GENTINETTA ANG. VIA CIMITERO - [illegible] V.LE ITALIA, 107 - [illegible] VIA NOVI, 21/A [illegible] **SCRIVIA** VIA SERRAVALLE LOC. LE VAIE - [illegible] VIA BICOCCA - [illegible] VIA PIANCERI, 10 / VIA GOTTARDO - **VERCELLI** CORSO AVOGADRO DI QUAREGNA, ANG. VIA ZAMBECCARI / VIA TORRICELLI, 5

LIDL

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI

PROPOSTE IMMOBILIARI

ALBERGO LIMONE PIEMONTE

Prestigioso ed antico complesso alberghiero situato [illegible] pochi passi dalla stazione di partenza impianti sciistici.

Parco privato e piscina riscaldata.

Dotato [illegible] camere, ristorante interno, solarium, garage e parcheggio privato.

Clientela selezionata. Cedesi comprensivo dei muri 3000 mq c.a. Trattativa riservata.

Cuneo Aziende

P.zza Europa, [illegible] - [illegible] CUNEO Tel. 0171/65056 - 65234

[illegible]

negozio di prodotti dietetici, erboristeria ed articoli per neonati

Ottimo giro d'affari
Vera occasione

Cuneo Aziende

P.zza Europa, 8 - 12100 CUNEO
Tel. 0171/65056 - 65234

SALUZZO

VENDESI ALLOGGIO PRESTIGIOSO MQ [illegible] c.a.

[illegible] centralissimo corso, 2 ingressi indipendenti. Ottimo investimento. Trattativa riservata in sede.

Cuneo Aziende

P.zza Europa, 8 - 12100 Cuneo - Tel. 0171/65056-65234

Pronta consegna
a **MADONNA DELL'OLMO**
con mutuo agevolato
Regione Piemonte a partire dal tasso del 3%

VENDESI ULTIMA VILLETTA A SCHIERA
a prezzo bloccato di
L. [illegible] = + Iva 4% di cui:
L. [illegible] *quota contanti*
L. [illegible] *mutuo agevolato*
L. [illegible] *eventuale quota mutuo ordinario*

Per visite in cantiere telefono **0174/70.40.82**

[illegible]

d'affari

FIABCI Immobiliare

[illegible]
Via Garibaldi [illegible]
Tel. 0172 [illegible] *(2 linee)*

SAVIGLIANO
Corso Roma 29
Tel. 0172 33.939 *(2 linee)*
Fax 0172 60296

Volete vendere la vostra attività, cercate [illegible] socio, [illegible] il vostro immobile, consulenze, valutazioni, sopralluoghi

Agenzia Immobiliare Giolitti
di MIGLIORE L. & C. s.n.c.

[illegible] - **Corso Giolitti, [illegible] Tel. 0171-631616**

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE

CUNEO: c.so Santorre Santarosa, [illegible]
Tel./Fax (0171) [illegible]
[illegible]: via IV Novembre, 73
Tel. (0171) 917416

VENDE

CUNEO. C.so IV [illegible]. Attico 350 mq. Possibilità due alloggi.

CUNEO. In palazzina. Alloggio mansardato: soggiorno-angolo cottura, bagno, due camere L. 160.000.000.

[illegible]. Centro storico. Vecchio fabbric. con autorimessa [illegible] ristrutturare.

[illegible] Umberto I. Prestigioso alloggio ristrutturato in casa d'epoca con 120 mq di terrazzo. No garage.

S.S. BUSCA-DRONERO. In zona pre-collinare. Rustico indipendente da ristrutturare con [illegible] giornata di terreno.

BORGO [illegible] DALMAZZO. Via [illegible]. Lotto 700 mq di terreno edificabile con progetto approvato villa bifamiliare.

BORGO S. DALMAZZO. Via Mazzini. Lotto 1000 mq di terreno edificabile per villa singola.

[illegible]. Zona centrale. Villa di nuova costruzione con due alloggi.

DRONERO. Zona Oltre-Maira. Alloggio su due livelli: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi [illegible] cantina.

DRONERO. Viale Sarrea. Alloggio p. rialzato cucina, soggiorno, due camere, bagno, cantina e garage.

DRONERO. Viale Sar[illegible]. Ville [illegible] schiera in costruzione.

[illegible]. S. Giovenale. Rustico con terreno. L. 90.000.000.

VILLAR S. COSTANZO. Zo[illegible] collinare. Piccolo rustico da ristrutturare con terreno. L. 65.000.000.

[illegible]. Alloggi varie metrature, termo autonomo [illegible] partire da L. 25.000.000.

[illegible]. Porto S. Maurizio. Fronte mare caratteristico monolocale ristrutturato con vista sul porticciolo.

SANREMO. Zona centrale. Attico: cucina, salone 3 [illegible]ere, doppi servizi, ripostiglio, due terrazzi, cantina, box grande, posto auto coperto. Vista panoramica sul mare.

[illegible]. Zona [illegible]trale. Alloggio 1° piano: tinello, cucinotta, camera, bagno, ripostiglio e terrazzo.

[illegible] (Francia). A 50 mt [illegible]. Monolocale ristrutturato con soppalco. L. 120.000.000.

CEDE

CUNEO. Zona centrale. Negozio pasticceria.

CUNEO. [illegible] centro storico. Bar

[illegible]. Licenza bar.

AFFITTI

DRONERO. Capannoni. Lotti da 500 a 3700 mq.

[illegible]. Alloggi varie metrature.

STUDIO CONSULENZE IMMOBILIARI

DOTT. A. GIULIANO

C.SO [illegible] 36 - CUNEO
Tel. 0171/681973 ufficio - 0171/696500 abitaz.

VENDE

Viale Angeli: rialzato con giardino nuovo di 2 camere, soggiorno, cucina, doppi servizi.

Cuneo [illegible] prenotasi appartamenti nuovi, panoramici, di 2/3 camere, cucina, soggiorno, doppi servizi, riscaldamento autonomo.

Via Bodina: ultimo piano, appartamento [illegible] sovrastante mansarda indipendente, di mq 250 complessivi, con garage e cantina.

Corso IV Novembre: 3 camere, cucina, bagno, lavanderia, completamente rimesso a nuovo.

Madonna Olmo: ville [illegible] schiera, pronta consegna.

S. Rocco Castagnaretta: nuova realizzazione ville [illegible] schiera e appartamenti in palazzina residenziale.

Vicinanze Santuario Angeli: in villa, appartamento su 2 piani, riscaldamento autonomo, sala, studio, 3 camere, cucina, doppi servizi, completamente rinnovato.

Cuneo [illegible] Salesiani: nuovi appartamenti, riscaldamento autonomo, in palazzina, prenotasi.

Piazza Europa: appartamento 220 mq panoramico.

Viale Angeli: ultimo piano con mansarda, panoramico, signorile, 180 mq, garage in condominio con parco.

Entracque: villette [illegible] schiera con giardino centrali - Risc. autonomo.

Viale Angeli: centralissimo in palazzina di prestigio 2 camere, sala, cucina, doppi servizi, cantina, garage, ampi terrazzi.

Cuneo 2: ultimo piano panoramico. Prossima consegna. Sala, cucina, 2 camere, garage.

Limone P.: mono-bi-trilocali nuovi, risc. autonomo, centrali, mutuo agevolato.

Spinetta (Cuneo): Nuova realizzazione ville indipendenti. Inizio prenotazioni.

Cuneo: garages centrali

[illegible]

AGENZIA IMMOBILIARE "LA SEQUOIA"

Via Martiri, 30 - NARZOLE - Tel. 0173/77255
Tel. 0173/776334 - Tel. 0172/488269

Vende in **Cherasco** casa nuovissima con piscina privata, ampio giardino. Prezzo favorevole. Zona residenziale.
Vende in **Cherasco** casa bifamiliare con magazzino mq. 250 e terreno circostante.
Vende in **Dogliani** casa rurale abitabile con [illegible] 7500 mq. di terreno indipendente.
[illegible] in **Dogliani centro** alloggi in corso di ristrutturazione varie metrature: possibilità di per[illegible].
Vende in **Limone Piemonte** alloggetto vicinissimo centro possibilità di accollo mutuo.
Vende in **Francia, Costa Azzurra** locali nuovissimo e Nizza centrale con garage.
Vende in **Benevagienna** alloggi in [illegible] panoramica centrale in ristrutturazione prezzi interessanti, possibili personalizzazioni.
Vende in [illegible] alloggi con garage perfetti.
Vende in **Bra-Sandito** ville a schiera e singole con giardino di [illegible]
Vende in **Cherasco** ville a schiera in costruzione.
Vende rustici in varie zone.
Vende **capannone** mq 4800+800 mq ufficio + terreno edificabile adiacente. Nuovo. Legge Tremonti.
Vende in **Narzole** avviato bar centralissimo - fotocalcio.
Vende **terreni commerciali** in Santa Vittoria d'Alba f.ne Cirasano.
Vende **alloggio in Carisio**, con grande garage, m[illegible]azzino, occasione eccezionale. Prezzo favorevole. Doppi servizi.
Vende casa in Bra due piani fuori terra, divisibile in due [illegible], [illegible] cortile indipendente parzialmente da ristrutturare.
Vende **villette indipendenti** in Santa Vittoria [illegible] in fas[illegible] costruzione.

SERVIZI IMMOBILIARI

SICA Sandro Colombo

Corso Brunet, 27 - Tel. [illegible] 695.468 - Fax [illegible] - C[illegible]

VENDE

CUNEO - Viale Angeli, ingresso-salone, cucina, sala pranzo, 3 camere, doppi servizi, lavanderia, cantina, lavanetta, solaio, due posti auto. Termoautonomo. Trattativa riservata.
CUNEO - Corso Giovanni XXIII, in casa d'epoca, ingresso, soggiorno, cucina, sala pranzo, [illegible] camere, doppi servizi, cantina, solaio, due posti auto, giardino. Termoautonomo.
CUNEO - C.so Brunet, piano rialzato: ingresso, cucina, 2 camere, servizio, [illegible]tina.
CUNEO - C.so Giolitti, piano ammezzato, 4 camere, servizio, cantina.
S. ROCCO CASTAGNARETTA - in piccola palazzina, ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, servizio, cantina, garage, orto. Termoautonomo.
S. ROCCO CASTAGNARETTA - signorile, ultimo piano, ingresso, salone doppio, cucina, 2 camere, doppi servizi, solaio di mq 30 circa, cantina, due garages.
BORGO SAN GIUSEPPE - ultimi appartamenti in fase di realizzazione, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina, garage, giardino privato. Possibilità di mutuo a tasso agevolato al 2,5%.
CONFRERIA - in piccola palazzina, ultimo piano d'angolo, ingresso, tinello, [illegible]cinino, 3 camere, servizio, ripostiglio, cantina, due garages. Termoautonomo.
BORGO SAN DALMAZZO - in piccola palazzina con ampio giardino condominiale, ingresso, tinello grande, cucinino, [illegible] camere, servizio, ripostiglio, cantina, garage.
BORGO SAN DALMAZZO - ultimo piano, ingresso, soggiorno, cucina, [illegible] camere, servizio, cantina, garage.
VILLAR SAN COSTANZO - Rustico da rifattare di mq. 80, terreno circostante di mq. 1700.
CUNEO - prima periferia, strada statale Cuneo-Mondovì, ultimi lotti di terreno industriale, artigianale, commerciale.
[illegible] - ingresso-soggiorno [illegible] angolo cottura, [illegible] servizio, cantina. Rimesso a nuovo. Termoautonomo.
CUNEO 2 - magazzino al piano cortile di mq 160 con servizio; di facile accesso, adatto ad uso laboratorio, deposito.
SAN ROCCO DI [illegible] - Magazzino di mq 80 con servizio.

AFFITTA [illegible]

CUNEO - Centrale, ultimo piano: ingresso, cucina, 5 camere, servizio, cantina, solaio. Uso ufficio od abitazione.
BORGO SAN [illegible] - Ingresso, cucina, 2 camere, servizio, cantina, garage.
CUNEO - Magazzino mq [illegible] interamente piastrellato. Termoautonomo.
CUNEO - Adiacente c.so Giolitti, magazzino di mq. [illegible] + 200 di soppalco.

CEDE

CUNEO - In posizione centrale, cedesi locale [illegible] uso negozio già attrezzato per diverse attività.
CUNEO - Centrale negozio di pasticceria.

ALTRE PROPOSTE ED OCCASIONI DIRETTAMENTE IN [illegible]

FIMA FIABCI

FIABCI Immobiliare

VENDE

Fossano centro: alloggio composto da ingresso, soggiorno, cucina, due camere, servizi, cantina e box auto.

Fossano centro storico: alloggio composto da ingresso/soggiorno, cucinino, ampia camera, servizi e cantina.

[illegible] alloggio in nuova costruzione composto da ingresso/soggiorno, cucina, [illegible] camera e servizi. Termoautonomo, videocitofono.

Fossano centro storico: alloggio in nuova costruzione composto da ingresso, cucina, soggiorno, una camera, spogliatoio, servizi, terrazzo. Termoautonomo, videocitofono.

Fossano centro storico: alloggi di nuova costruzione, composti da cucinino, soggiorno, una camera e servizi. Termoautonomi. Da L. 130.000.000.

Fossano [illegible]: alloggio all'ultimo piano composto da ingresso, cucina, salone, due camere, servizi, cantina, terrazzo. L. 185.000.000.

Fossano zona nuova: villette a schiera composte da box auto doppio, locale caldaia e cantina nel piano interrato; cucina, soggiorno e servizi al piano terreno; tre camere e servizi al primo piano; locale mansardato.

Sant'Albano Stura: alloggio nuovo, libero, composto da ingresso, soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, terrazzo, cantina e ampio box auto. Termoautonomo. L. 195.000.000.

Savigliano zona [illegible] alloggio al primo piano, totalmente ristrutturato, di ingresso/soggiorno, cucina, due camere, servizi. Termoautonomo.

Savigliano centro storico: alloggio libero, da ristrutturare, di quattro vani, servizi, balcone e cantina. L. [illegible].

Savigliano centro storico: alloggio libero di ingresso living in soggiorno, angolo cottura, due camere, servizi, balcone e cantina. Termoautonomo. L. 100.000.000.

Savigliano centro [illegible]: alloggio totalmente ristrutturato di ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, servizi e cantina. Termoautonomo.

Savigliano: alloggio in casa bifamiliare di tre vani, servizi, box auto, cantina e porticato in cortile. Ingresso indipen[illegible]. Termoautonomo.

Savigliano: nuove villette a [illegible]. Da [illegible].

Savigliano: casa indipendente su quattro lati, totalmente ristrutturata, con cantina, ampio locale e servizi al piano seminterrato; ingresso, soggiorno con angolo cottura, una camera e servizi in primo piano; locale mansardato. Cortile privato, box auto e giardino.

[illegible] - Via Garibaldi, 22 - Tel. (0172) 60.295 (2 linee)
[illegible] - Corso Roma, 29 - Tel. (0172) 33.939 (2 linee)
Fax (0172) 60.293

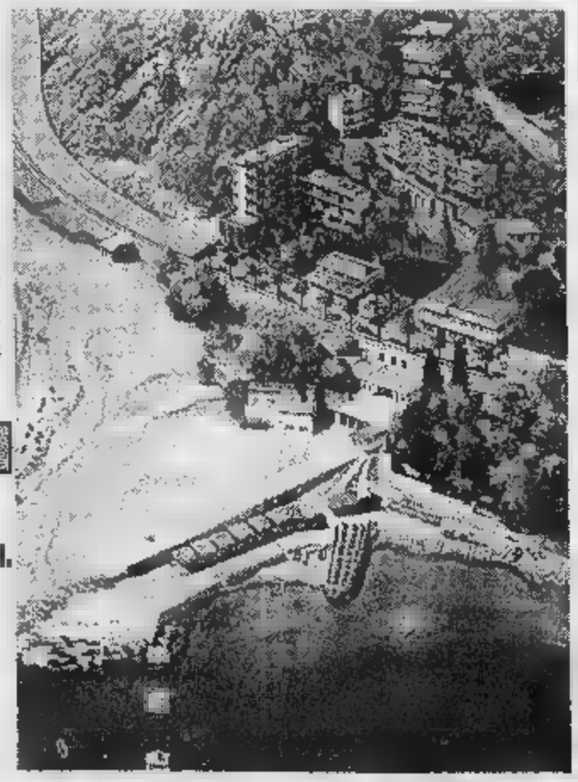
RESIDENCE AURORA

NEL VERDE, SUL MARE A DIANO MARINA

A Diano Marina, zona S. Anna, in un'oasi di tranquillità, sul mare, sorge un complesso immobiliare immerso nel verde. Ideale per chi ama il mare e la natura ma non vuole privarsi di ogni comfort. Appartamenti mono/bi/trilocali in sette ville [illegible] due palazzi con rifiniture di lusso e posto macchina.

Facilitazioni di pagamento e possibilità di mutuo

PER INFORMAZIONI:
[illegible] s.r.l.
VISITE ANCHE IL SABATO, DOMENICA UFFICIO [illegible]
[illegible] CANTIERE: VIA TORINO, 86
DIANO [illegible]
Telefonare:
0383 - [illegible]
0368 - 234.382
0175 - 414.70



do.mi.to.
Caffè Espresso
(CN)
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

LINEACO
LINEACO
MPUTER

Dal 1962 già investiti 26.000 milioni nello scalo che occupa cento persone

Conto alla rovescia per Levaldigi

All'aeroporto servono altri 4 miliardi

Il presidente della Spa che gestisce l'aeroporto Giuseppe Rosciano

A sinistra il consigliere provinciale Enrico Costa e il presidente del Consiglio di Cuneo Malvoltì

LEVALDIGI. «O tutti i soci, a partire dalle banche alla Camera di commercio, credono davvero nel futuro dell'aeroporto o è meglio smetterla con i finanziamenti pubblici». Lo sostiene Enrico Costa, presidente della Commissione bilancio della Provincia, ente chiamato a versare entro il 14 luglio un miliardo e 200 milioni per lo scalo di Levaldigi. Posizione condivisa da Pier Carlo Malvolti, presidente del Consiglio comunale di Cuneo, che dovrà deliberare un altro importante stanziamento: «Nessuno mette in dubbio l'importanza strategica di questo aeroporto, ma non possiamo continuare a spendere soldi dei cittadini per una struttura che non ospita un solo volo di linea».

La polemica sul costo dell'aeroporto (dal 1962 ad oggi sono stati spesi 26 miliardi e 800 milioni) si è riaccesa dopo la decisione dell'assemblea dei soci (18 enti pubblici e 6 privati) di aumentare di altri 4 miliardi il capitale sociale dell'Spa. Quattro miliardi e 18 milioni da versare entro il 14 luglio per avere la liquidità indispensabile alla gestione ordinaria.

«Mi domando - scrive Enrico Costa in una lettera inviata ad amministratori e giornali - se è giusto che la Provincia si sobbarchi l'onere di un miliardo e 200 milioni quando le banche della Granda, ma anche la Fondazione Crc, contribuiscono in modo indecoroso alle spese che l'aeroporto deve sopportare. E' logico che il Comune di Fossano, il maggior beneficiato, abbia finora contribuito con soli 17 milioni pari allo 0,161% delle azioni? O la Camera di Commercio che ha solo il 4% delle azioni e l'Unione Industriale che contribuisce per lo 0,7%. Manca totalmente la volontà politica di far decollare Levaldigi. Mi auguro che il Consiglio provinciale deliberi lo stanziamento solo a condizione che partecipazione più consistente dell'attuale degli altri enti pubblici e delle banche».

«Troppi enti investono poco perché non credono nella struttura»

Proprio per incentivare gli enti pubblici a stanziare questi fondi nei giorni scorsi a Levaldigi è stato mostrato l'aereo che dovrebbe garantire il servizio di linea quotidiano con Roma. Ma l'accordo con la compagnia di volo non è ancora stato firmato mentre i finanziamenti servono subito.

Giuseppe Rosciano, presidente dell'Spa, cifre alla mano, è ottimista: «Gli azionisti mi hanno affidato un mandato preciso: trasformare Levaldigi nello scalo alternativo a Caselle. E ci siamo riusciti. Abbiamo cento dipendenti e nel '96 hanno utilizzato l'aeroporto 26 mila passeggeri. Ora c'è una giusta aspettativa e non credo che verrà frenato lo sviluppo dell'unica infrastruttura realizzata per far uscire la provincia di Cuneo dall'isolamento».

Gianni

Trattative al castello di Grinzane Cavour

Da oggi «Gaudium» la Borsa del turismo

GRINZANE CAVOUR. Nasce oggi Gaudium, la prima borsa del turismo a tavola, voluta dall'assessore regionale al Turismo Antonello Angeleri che sta puntando al massimo i valori che caratterizzano la nostra regione. In particolare Langhe Roero e Monferrato si stanno rivelando un e proprio volano legato ad un crescente turismo che tenendo conto in primo luogo delle «ricchezze» enogastronomiche. Al Castello di Grinzane Cavour dal 19 al 22 giugno in collaborazione con l'Associazione commercianti albesi il Consorzio turistico parte un'iniziativa unica in Europa che vuole rafforzare l'immagine del Piemonte sui mercati stranieri, imponendo un territorio vergente, turisticamente appetibile perché completo nelle eccellenze: ambientali produttive artistico-culturali.

Offerte complete che stanno interessando mercati statunitensi e giapponesi, oltre che quelli europei in parte già conquistati. L'iniziativa coinvolge dal punto di vista organizzativo il sistema delle enoteche regionali, l'Ente turismo, l'Azienda di promozione turistica, il Consorzio Barolo e Barbaresco, le agenzie viaggio di Incaming, le associazioni e le Città del Vino e le Donne del Vino, delegazioni Enit e con il contributo delle varie regioni italiane. Sono attesi dunque in zona numerosi giornalisti e tanti operatori che effettueranno due giornate di vere e proprie contrattazioni il 20 e il 21 giugno nella prestigiosa cornice del Castello di Grinzane.

Una proposta di respiro europeo che pone la Regione Piemonte capofila nazionale di approcci per interscambi turistici di grande interesse e che prevede anche un educational tour che partendo dal Monferrato per giungere al Lago Maggiore consentirà di completare il coinvolgimento di parte del territorio piemontese che si offre in debito scambio gli itinerari migliori, complice la buona tavola: una dimostrata forte carta vincente. **[c. f.]**

«La nostra città rientra nella fascia della malavita torinese, non si può peggiorare»

Volontari anticrimine a Savigliano

Proposta del sindaco per combattere la delinquenza

Il sindaco Sergio Soave

SAVIGLIANO. «Si potrebbe costituire un'associazione di volontari, di tipo analogo a quelle che ci sono già in altre città italiane che, in collaborazione con la polizia municipale, indirizzi la attività al monitoraggio e al controllo del territorio in relazione ai fenomeni di criminalità». E' il sindaco Sergio Soave ad avanzare questa proposta, rispondendo a una questione sollevata dalla Lega Nord, gruppo che dall'ultimo Consiglio comunale ha aggiunto la denominazione «per l'indipendenza della Padania».

Il consigliere saviglianese Antonio Giaccardi ha recentemente invitato il sindaco a porre la massima attenzione al problema dell'ordine pubblico e a mettere in atto tutte le iniziative che sono in suo potere, atte a prevenire, scoraggiare e evitare il verificarsi di reati, anche con interventi attivi di sorveglianza e pattugliamento del territorio, in sintonia con le forze di pubblica sicurezza, sia evitando occasioni o situazioni che potrebbero favorire un incremento dell'attività malavitosa».

Soave sostiene l'esistenza del problema: «La diagnosi del comandante dei carabinieri - dice il sindaco - stabilisce che la nostra città rientri nella fascia della malavita torinese, come è passato è Carmagnola e Racconigi. Attualmente non è possibile richiedere una maggior presenza sul territorio dei carabinieri, che fanno già tutto quanto è nelle loro possibilità».

Di qui l'auspicio della creazione dell'Associazione di volontariato che collabori con le forze dell'ordine. «Anche perché - conclude il primo cittadino - è educativo inculcare nei cittadini la convinzione che il problema sia destinato a peggiorare». **[p. b.]**

DOGLIANI

Un furto al Monopolio

Torna in azione la «banda del Monopolio», ladri specializzati nel furto di sigarette e valori bollati. L'altra notte hanno preso di mira il magazzino di Dogliani dove rifornisconi i tabaccai di numerosi paesi di Langa e Monregalese. Bottino dieci milioni di sigarette, di varie marche, ancora inballate in scatoloni. Sulla dinamica del furto sono trapelate poche indiscrezioni. Di certo si sa che i ladri, professionisti dello scasso, sono entrati nei locali di notte, presumibilmente tra le due e le cinque del mattino, dopo aver forzato la serranda principale. Indisturbati hanno potuto scegliere gli scatoloni di sigarette più commercializzabili (complessivamente un centinaio di «stecche») e di maggior valore, che hanno caricato su un'auto o un piccolo furgone. Il furto è stato scoperto dal personale alla riapertura: scaffali e scrivanie manomessi e ovunque disordine. Immediato l'allarme ai carabinieri, ma ci sono volute ore per quantificare l'entità del «colpo». Gli inquirenti, grazie ad alcuni indizi, sperano di risalire ai responsabili. **[p. s.]**

PR IL PIANO

Cuneo

«Adesso basta con i rumori»

Consegnata in Comune una raccolta di firme degli abitanti che sollecitano interventi contro «il continuo frastuono» in piazza Galimberti. Vengono chiesti controlli sui decibel e interventi per aree verdi e zone parcheggio riservate ai residenti.

Alba

Come arginare il Tanaro

Dopo alluvione: ad Alba è stato presentato il piano per controllare il corso del fiume Tanaro. Intanto, ancora proteste a Bastia dove l'Anas ha finanziato la ricostruzione del viadotto, non le vie di accesso: il ponte è quasi ultimato ora manca la strada. PAG. 39

Saluzzo

Francobolli in mostra

La capitale dell'antico Marchesato diverrà per tre giorni la capitale della filatelia italiana. E' in programma, da domani e fino a domenica 22, l'esposizione nazionale «A Saluzzo verso Italia '98». Si tratta dell'ultima prova valida prima della mostra mondiale, prevista nel '98 a Milano. PAG. 39

Dogliani

Sui muri del paese guerra di manifesti

Proseguono a Dogliani le polemiche per i criteri di recupero dei fabbricati tra maggioranza e opposizione Comune. A scatenarle i nuovi «criteri di valutazione» sul recupero dei fabbricati agricoli, contestati dalla minoranza perché «troppo restrittivi». PAG. 41

Alba

Caso Miroglio La città si mobilita

Ieri l'animata assemblea dei lavoratori a difesa dell'occupazione. Chiesti gli interventi di Comune (con Consiglio aperto) e Regione, assemblee negli stabilimenti e un percorso di mobilitazione per chiedere all'industria garanzia dei posti di lavoro e la non chiusura di altri stabilimenti. Nella foto l'amministratore delegato Franco Miroglio. PAG. 41

Oggi si presenta la campagna abbonamenti di volley con forti sconti per i giovani e le famiglie

La nuova Alpitour chiede fiducia ai tifosi

Nikola Grbic primo tassello per aprire un altro ciclo di successi

GRBIC in Brasile, De Giorgi a Montichiari e Lucchetta un'altra maglia. L'Alpitour Traco volta pagina, una scelta dolorosa nei confronti di un gruppo che a Cuneo ha dato tutto, tranne lo scudetto.

Il ciclo della squadra regina a Firenze, Parigi, Monaco di Baviera e Salonicco si è concluso. L'Alpitour, che ha vinto più di tutti nelle ultime due stagioni, cerca nuovi protagonisti e da oggi si presenta all'esame dei tifosi, chiedendo soprattutto fiducia. Alle 19 al Country club di viale Angeli a Cuneo saranno annunciati i dettagli della campagna abbonamenti. Le novità saranno tariffe più basse, grande attenzione per le famiglie e per i giovani e facilitazioni per i club, in modo da difendere e agevolare lo «zoccolo duro» della tifoseria, quello «che non molla mai».

Il pubblico è il cuore della squadra, il motivo per cui l'Alpitour Traco ha fatto qualche sacrificio economico in questo inizio di campagna acquisti andando a strappare il palleggiatore Nikola Grbic all'onerosa concorrenza del Sisley Treviso. E questo gruppo che promuoverà fra i titolari Casoli e Giretto, perché lo sono meritati sul campo, chiede al suo pubblico di essere convinto che in questa stagione gli obiettivi sono davvero cinque e che il primo della lista si chiama scudetto. Papi e compagni vogliono dai tifosi la stessa fiducia dimostrata da Nike, Alpitour, Traco, Banca regionale europea, Gas, aziende «leader» mondiali che hanno deciso di puntare ancora sulla squadra del capoluogo della «Granda» perché i programmi sono ambiziosi. E se anche il pubblico dimostrerà di crederci allora è difficile pensare che la campagna acquisti sia conclusa con il pur prestigioso «colpo» Nikola Grbic.

Lo «zoccolo duro» dell'Alpitour è di circa mille abbonati La forza del tifo soprattutto nella curva dei brother»

Luca Ferrua

Le fedi in platino

Più rare.

Più pure.

Più preziose.

Più nuove.

Più raffinate.

Più esclusive.

prestigiose.

E' di più.
E' platino.

GIOIELLERIA
RABINO 1895
Cuneo - Corso Nizza, 10 - Tel. 0171/692826

Una raccolta di firme degli abitanti che sollecitano interventi

«Basta con i continui rumori»

Piazza Galimberti: controlli sui decibel

CUNEO. Una lettera di sedici righe che inizia con un ringraziamento (per indorare la pillola), continua con un appello («basta rumori») e termina con una promessa-ultimatum («se non cambierà nulla ci faremo sentire»).

Il documento è stato inviato al sindaco, agli assessori e ai giornali («perchè facciano conoscere quali sono i nostri disagi»). A sottoscriverlo è un nuovo gruppo di abitanti, appena costituito: il «Comitato spontaneo di piazza Galimberti e zone limitrofe». Primo firmatario della lettera è una «vecchia conoscenza» in fatto di proteste: l'ex-podista Mario Gallarato, già paladino della battaglia contro lo spostamento dello sferisterio. Questa volta il professore contesta i rumori del suo quartiere ed in particolare della piazza dove abita.

«A nome del comitato da me presieduto - così scrive Gallarato nella lettera-denuncia - plaudo alla saggia decisione, anche non risolutiva, dell'assessore ai Servizi sociali dottoressa Maria Luisa Martello di spostare la pista da ballo per gli anziani dai giardini "Fresia" in altra zona. Speriamo che sia non una decisione isolata, ma un primo segnale per rendere la città più serena per chi vive e necessita di tranquillità e riposo in particolari momenti della giornata».

Gallarato conta sul sostegno di 53 cuneesi, fra i quali anche l'ingegner Mario Ambrogio, che fa firmato la lettera con tanto di timbro e numero d'iscrizione all'ordine e categoria. «Finora - aggiunge il leader del comitato spontaneo - l'amministrazione comunale pare abbia considerato questa parte della città solo un centro commerciale e non come uno dei tanti quartieri abitativi (per di più qui i prezzi degli alloggi sono alle stelle ndr). Sinora, nonostante le proteste dei cittadini a vari livelli, nulla si è fatto per ridurre le varie manifestazioni sino ad ore inoltrate in piazza Galimberti con musiche e voci amplificate oltre i decibel di tolleranza. Anche se senza riferimenti espliciti, probabilmente, il comitato ha voluto lanciare un messaggio in vista delle manifestazioni serali, indette dagli esercenti, da gruppi privati o direttamente dal Comune.

«Oltre al problema della musica - aggiunge Gallarato - si aggiungono i reiterati disturbi al riposo notturno degli antifurti di automobili, appartamenti ed uffici e, in ultima, alle prime ore di luce le macchine della nettezza urbana piuttosto rumorose e provviste di avvisi che costringono ad una sveglia anticipata».

«Auspichiamo - è la conclusione del documento - all'approssimarsi dell'estate, maggiori controlli e rispetto delle norme da parte degli organismi preposti, anche con presenza attiva diurna e serale dei vigili urbani, affinchè i cittadini siano tutelati da questo stravolgimento ambientale che danneggia il loro equilibrio psicofisico. Ci si riserva, persistendo la situazione, di attivare iniziative con il coinvolgimento dell'opinione pubblica, atte a garantire il rispetto delle persone».

Il documento dei cittadini non preoccupa il sindaco: «Ho già parlato con Gallarato - dice Elio Rostagno -. Mi ha detto che il loro premeva soprattutto il trasferimento del ballo degli anziani. Ho promesso che come Amministrazione cercheremo di non disturbare troppo chi abita in piazza Galimberti, ma ricordo che è impensabile di non utilizzare la piazza per attività e manifestazioni cittadine. Per questa richiesta non posso certo impegnarmi».

Oltre al rumore i mali di piazza Galimberti sono anche architettonici: negli ultimi 5 anni sono stati ritinteggiati alcuni palazzi, mentre altri attendono ancora il restiling, peraltro imposto da una delibera locale, in vista del Centenario di Cuneo. Ma al '98 mancano 196 giorni. Tempi molto stretti.

Gianpaolo

Un'immagine della scrittrice Lalla Romano in piazza Galimberti a Cuneo

CUNEO

Ieri

Consulta discute sul problema prostituzione

Domani, alle 21, alla sala via Rostagni 27, si riunirà la Consulta dei comitati di quartiere. In discussione il problema prostituzione e il progetto di nuovo piano regolatore.

Collocamento

In Procura due dattilografi

Oggi, alle 9, all'ufficio collocamento, saranno esaminate le domande per l'assunzione di due dattilografi alla Procura del tribunale e un assistente domiciliare al Consorzio assistenziale.

Centro storico

Il futuro dell'ex San Francesco

Oggi, alle 18, in municipio, la commissione incontrerà i docenti incaricati di fare studi sulla staticità dell'ex San Francesco e esaminerà il progetto pilota recupero edilizio nel centro storico.

Borgo

Lavori all'anfiteatro di Monserrato

Oggi, alle 20,45, si riunirà il Consiglio comunale. In discussione il progetto per i lavori di sistemazione dell'anfiteatro naturale di Monserrato.

Cervasca

Bimba di 5 anni investita da un'auto

Martina Serale, 5 anni, via Martiri della Libertà 45, è stata investita l'altra sera da un'auto. Soccorsa, è stata ricoverata con prognosi riservata (politrauma e trauma cranico) nel reparto di Neurochirurgia al «Santa Croce». [r. s.]

Industriali

Adesione alla rete telefonica privata

L'Unione industriale ha aderito alla rete telefonica privata virtuale costituita da Confindustria grazie a un accordo Telecom Italia e offre alle aziende associate l'opportunità di beneficiare di sconti sulla bolletta telefonica. Entrando a far parte della rete le aziende possono ottenere sconti del 10% sul traffico nazionale tra utenti in rete, 17% sul traffico nazionale tra utenti in rete e del 25% per il traffico internazionale. [r. s.]

Cervasca

Al via l'E ragazzi del Comune

Domani prenderà il via l'Estate ragazzi. L'iniziativa, indetta dal Comune, avrà come sede la cascina Pellegrino (Elementari) e la scuola S. Defendente (medie). Orario: lunedì-venerdì 14,30-18. [c. g.]

SCUOLA

Cuneo, progetto telematico dell'Istituto professionale per l'industria e l'artigianato

I voti compaiono anche su Internet

Il 18 per cento degli studenti dovrà ripetere l'anno

CUNEO. Proseguono in tutti gli istituti superiori della «Granda», gli scrutini di fine anno. Ieri sono state pubblicate le valutazioni di nove classi dell'Istituto professionale per l'industria e l'artigianato con sede in via Cacciatori delle Alpi.

Su 155 allievi, soltanto due hanno ottenuto la media dell'otto, mentre i giovani che dovranno ripetere l'anno sono 28 (cioè il 18 per cento degli studenti). La scuola ha in progetto la pubblicazione dei risultanti degli scrutini in Internet. La decisione sarà presa forse già stamani. Oggi, intanto, è prevista l'affissione dei tabelloni con i «verdetti» in altri istituti. Ieri, fino a tarda serata, si sono svolte le riunioni degli insegnanti per le valutazioni finali dei ragazzi dalle prime alle quarte e per l'ammissione dei candidati alla maturità.

IV A tecnico industriale elettriche: Mauro Barale, Diego Beltramo (8), Graziano Beraudo, Silvio Canto (8), Renato Casone, Cristiano Costamagna, Patrik Delfino, Luciano Dutto, Cristiano Falco, Gian Luca Garino, Andrea Marchetti, Andrea Rossato, Alessandro Simondi, Massimo Viada.

IV C tecnico industriale elettroniche: Paolo Bergese, Fabrizio Bruno, Enrico Cibrario Cellin, Marco Galliano, Michele Giordana, Alberto Isaia, Ivano Perrone, Massimo Perucca, Ivo Pittavino, Roberto Preve, Federico Rastelli, Davide Servetto, Gianluca Tardivo, Paolo Vallati.

II A biennio indirizzo elettrico e elettronico: Dario Abbà, Andrea Bagnis, Claudio Brunetto, Luca Carone, Graziano Cassinelli, Francesco Feroce, Giuliano Garnerone, Gabriele Giorgis, Luca Pellegrino, Luca Pepino, Flavio Porro.

II B biennio indirizzo elettrico e elettronico: Massimo Bersano, Alberto Bertaina, Davide Bodino, Fausto Boglione, Maurizio Bruno, Massimiliano Chiari, Massimiliano Contarino, Claudio Dalmasso, Roberto Farchetti, Emanuele Ghio, Roberto Inaudi, Fabrizio Lannutti, Andrea Martini, Alessandro Monaco, Marco Rivoira, Andrea Rosso.

Diego Beltramo e Silvio Cando

II C biennio indirizzo elettrico e elettronico: Andrea Audisio, Fabio Bongioanni, Davide Cravero, Ivano Durbano, Luca Gastaldi, Gerardo Giraudo, Fabio Lauteri, Massimo Lerda, Luca Lingua, Roberto Lupo, Marco Massa, Fabrizio Massucco, Ivano Massucco, Gabriele Muraddu, Fabio Parola, Federico Peano, Ivano Pellegrino, Dennis Re, Alessio Riorda.

I A biennio indirizzo elettrico elettronico: Maurizio Audisio, Renato Bertone, Marco Brunetto, Claudio Dalmasso, Lorenzo Enrici, Alessandro Mandrile, Dario Massucco, Diego Pellegrino, Davide Re, Michele Sarotto, Davide Vallauri.

I B biennio indirizzo elettrico elettronico: Marco Alberti, Andrea Bacchetta, Giuseppe Casasso, Alberto Civalleri, Luca Costamagna, Christian Dutto, Giorgio Emanuel, Thomas Fadda, Roberto Grosso, Manuel Mandrile, Danilo Marchisio, Marco Marro, Andrea Sarvia, Massimiliano Scarcia, Omar tarrico.

I C biennio indirizzo elettrico elettronico: Emanuele Barbero, Enrico Beltramo, Alessandro Biamonte, Stefano Doglio, Paolo Flesia, Loris Giordano, Marco Giordano, Marco Giraudo, Livio Lingua, Daniele Martino, Ivo Ponso, Emanuele Rossi, Manuel Tesio.

I D biennio indirizzo elettrico elettronico: Michele Bottero, Luca Falletto, Francesco Franco, Dario Giordano, Danilo Giraudo, Gabriele Laricchia, Enrico Migliore, Alessandro Scarcelli, Emanuele Viglietti. [c. g.]

Oggi alle 12

Pranzo d'esame all'Alberghiero di Mondovì

MONDOVI'. Oggi, alle 12, l'istituto professionale per i servizi alberghieri e della ristorazione «Giovanni Giolitti» si aprirà al pubblico, per il tradizionale «pranzo d'esame» degli alunni delle classi terze.

Gli studenti, che devono sostenere la prova di qualifica professionale dopo il primo triennio di frequenza, prepareranno un appuntamento a tavola, al quale sono state invitate le autorità cittadine. Si tratta di una parte integrante dell'esame, che concorrerà alla formazione della votazione finale per i ragazzi, servirà anche a far conoscere all'esterno le qualità e le potenzialità del «Giolitti».

Prima di gustare il pranzo, si svolgerà un altro importante momento per la scuola monregalese: il preside Bernardo Debernardi durante una conferenza stampa illustrerà l'attività dell'istituto e anche il calendario delle manifestazioni organizzate per celebrare i venticinque anni di fondazione della scuola alberghiera Piazza. [p. s.]

Tabelloni della III C

I verdetti ai ragionieri «Bonelli»

Roberta Chiamba ha superato la media dell'otto

CUNEO. Prosegue la pubblicazione dei risultati degli scrutini dei Ragionieri «Bonelli», dove nella IV C programmatori Roberta Chiamba ha superato la media dell'otto. **III amministrativo**: Milena Armando Stefania Bertaina, Laura Bongiovanni, Manuela Bono, Maria Bramardo, Maria Bucci, Luisella Calcagno, Gessica Campana, Gabriella Gianti, Roberta Giubergia, Alessia Lovato, Maurizia Mandrile, Alessia Mattalia, Annamaria Mattone, Elisabetta Migliardi, Marcella Pomero, Giorgia Porracchia, Elisa Quaglia, Silvia Regis, Federica Salomone, Elisa Viale. [c. g.]

Per le Elementari

Valle Grana chiede soldi alla Regione

I sindaci di Pradleves, Monterosso e Castelmagno e le famiglie degli alunni hanno rinnovato alla Regione la richiesta del contributo di 27 milioni per la ristrutturazione dei locali che ospitano la scuola elementare dove confluiscono gli alunni dei tre comuni dell'Alta Valle Grana.

Commenta il sindaco di Pradleves Marco Marino: «Una prima richiesta ha avuto da Torino risposta negativa. Siamo tornati a insistere perchè la nostra scuola continuerà a funzionare anche per i prossimi anni. Inoltre l'entità del contributo è irrisorio per il bilancio regionale mentre per noi rappresennta una spesa rilevante».

E prosegue: «Abbiamo quindi chiesto al presidente della giunta piemontese Enzo Ghigo di riesaminare al più presto la nostra pratica. Ci auguriamo che il contributo venga elargito come era stabilito dall'apposito bando regionale. Mi aspetto l'interessamento dei consiglieri regionali, in particolare coloro che provengono dal Cuneese». [g. d. m.]

AL GIORNALE

Perché Syntech presentato ricorso

In riferimento del 18 giugno, dal titolo «La Syntech fa ricorso al Tar», preciso anche a nome della Syntech, che l'azienda non ha mai avuto intenzione di rimettere in discussione il tentativo di «conciliazione» col Comune di Sant'Albano Stura. Considerati i tempi trascorsi e la non altrettanto chiara volontà del Comune, presentando ricorso al Consiglio di Stato l'azienda ha voluto tutelarsi avvalendosi di un diritto che altrimenti non avrebbe più potuto esercitare a causa della decorrenza dei termini. Il diritto è stato esercitato con l'obiettivo di salvaguardare l'attività produttiva e il livello occupazionale. Se il Comune, con chiara evidenza, dimostrerà la volontà di perseguire e raggiungere la tanto augurata «conciliazione», la «Syntech s.p.a.» ha già manifestato la sua disponibilità a ritirare immediatamente il ricorso al Consiglio di Stato.

Damiano Piasco
direttore Unione industriale Cuneo

Appello per le revisioni auto

L'Aci Cuneo - con una lettera aperta al ministero dei Trasporti - segnala: con decreto del gennaio '97 sono state dettate le disposizioni per le revisioni '97 (auto immatricolati negli anni '86-'87): al 30 giugno devono essere le revisioni per le auto con finale di targa 4, 5, 6. La circolare di fine maggio '97, conosciuta a metà giugno, in attuazione alla delega delle revisioni alle officine private, ha bloccato le prenotazioni. In realtà le officine sono abilitate da pochi giorni, ma non sono ancora operative, anche per questioni dipendenti dalla Direzione Generale della Motorizzazione Civile. Migliaia di automobilisti cuneesi sono destinati a diventare fuorilegge, non potendo più prenotare entro giugno. L'Aci chiede rapido intervento per riaprire le prenotazioni all'Ispettorato Motorizzazione, fino al giugno: così la situazione tornerebbe normale.

Avv. **Condami**
Automobile Club Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.636; **Borgo:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; 945.666; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Cava:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.083; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Montezemolo:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Murello:** 677.407; **Nella Belbo:** 796.388, **Passano:** 94.254; **Peveragno:** 339.565; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sportiva del Bosco:** 55 ; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 128.

DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia Della Valle, piazza Galimberti 5, tel. 69.23.34. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti.

Alba: Duomo, piazza Risorgimento 5, tel. 44.00.24.

Bra: Comunale, via Brizio 23, tel. 41.24.19.

Fossano: Rottondo, via Roma 1, tel. 60.544.

Mondovì: Turco, via Meridiana 5, tel. 424.04.

Saluzzo: San Chiaffredo, corso Italia 56, tel. 422.25.

Savigliano: Bonelli, via Alfieri 11, tel. 71.23.66.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269332 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Cava** 72.31.
Usl di **Dronero** 269332 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di 6.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

112; **Alba:** 441.333; **Borgo S.** 260.333; 71.003; **Fossano** 695.210; **Mondovì:** 474.44; 85.333; **Saluzzo:** 46.444; 22.333.

DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
696.222; 71.182; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 495.600.

DEL

Cuneo: 115; **Com. priv.** 696.246.

STATO CIVILE

CUNEO

Bruno Giordano, operaio (residente a Cuneo), Rosalba Fantino, collaboratrice scolastica (residente a Borgo San Dalmazzo); Mauro Tivan, medico (residente a Cuneo), con Cristina Chiorra, analista chimico (residente a Cuneo); Igor Tonello, muratore (residente a Cuneo), con Ilaria Parola, impiegata (residente a Cuneo); Gianmarco (residente a Alessandria), agente di pubblica sicurezza, Maddalena (residente a Cuneo), casalinga; Valerio Risso (residente a Cuneo), operaio, con Signori (residente a Cuneo), casalinga; Giuseppe (Cuneo), guardia di finanza, con Wanda Alampi (residente a Domodossola), impiegata; Andrea Russo (residente a Cuneo), agente di commercio, Alessandra (Tarantasca), insegnante; Dino Faccia (Caraglio), impiegato, con Ilaria Franco (Cuneo), impiegata; Francesco Giordanengo (Cuneo), architetto, con Laura Baravelli (Cuneo), insegnante; Massimo Pancani (Cuneo), impiegato, Laura Berardi (Cuneo), impiegata; Tommaso Borsotto (Cuneo), impiegato, Nadia Rosso (Cuneo), casalinga.

ECONOMICI

UFFICIO con sede in Cuneo cerca persona automunita da subito per lavoro di consegna materiale. Agosto chiuso. Tel. 0171 697.631.

NEL Monregalese albergo 3 stelle 29 camere vendo muri ed azienda. Prezzo interessante trattativa riservata. Agenzia Bodrone tel. 0174 244.076.

LA STAMPA
Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.
Il giornale viene consegnato tramite posta.
PER INFORMAZIONI: TEL. 011/6568334-335

La Stampa TPS in tutto Compact
per informazioni NUMERO 02005

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

Entro luglio saranno appaltati i lavori di arginatura sulle sponde del Tanaro

Alba si difende dalle alluvioni

Le opere di protezione (costo 24 miliardi) illustrate ieri nel Palazzo dei congressi

ALBA. Entro luglio saranno appaltati i lavori di arginatura sulle sponde destra e sinistra del Tanaro per [illegible] in sicurezza la città: argini, scogliere, barriere e altre opere di protezione per una spesa complessiva di 24 miliardi, che dovranno essere ultimati entro due [illegible]. I progetti esecutivi [illegible] stati presentati e illustrati ieri mattina nel Palazzo [illegible] congressi di piazza Medford, alla presenza del Magistrato del Po ing. Reali, rappresentanti dell'Autorità di bacino, funzionari della Regione, imprenditori, amministratori, molti addetti ai lavori e abitanti.

«Sono i progetti che Alba attendeva da oltre un secolo» ha commentato il sindaco Enzo Demaria introducendo l'incontro. Gli argini sulla sponda sinistra del Tanaro (progetti degli ingegneri Paoletti e Floreali) dovranno mettere in sicurezza la frazione Mussotto. Oltre alle arginature sono previste la chiusura del canale omonimo in modo da evitare che le acque possano invadere la frazione, un tratto di canalizzazione del rio Magliano, scogliere dove si sono registrate le erosioni più notevoli e il ripristino del passaggio dell'acqua sotto la settima arcata del vecchio ponte sul Tanaro (il ponte «Albertino» misto ferroviario e stradale). Si è parlato anche delle due aziende che si trovano nella fascia più a rischio (fascia A): la Sam (strade, asfalti, movimenti terra) e la Spes (sabbia, ghiaia, calcestruzzi) che dovranno essere rilocalizzate.

Il sindaco ha assicurato che si sta interessando personalmente per ottenere i finanziamenti necessari allo spostamento in [illegible] più sicura. Per quanto riguarda la sponda destra il progetto (realizzato dallo studio Polaris) riguarda il lungo tratto di diversi chilometri che partendo dalla Cantina Roddi giunge sino alle Rocche di Barbaresco. Sono le opere che dovranno mettere in sicurezza il quartiere Vivaro con l'industria dolciaria Ferrero, gravemente danneggiata dall'alluvione del '94. Per accelerare i tempi, il ministro dei Lavori pubblici Costa ha messo a disposizione i tre Provveditorati di Milano, Torino e Bologna.

Il sindaco Demaria ha fatto notare che tali interventi, insieme con quelli di protezione progettati dal Comune su incarico della Regione per i tre torrenti (Riddone, Cherasca e Talloria), saranno in grado di mettere [illegible] la città in sicurezza [illegible] future inondazioni.

Si è anche parlato di un bacino di esondazione del Tanaro capace di accogliere 17 milioni [illegible] metri cubi d'acqua: sorgerà in località Piana Biglini, ma la sua realizzazione non è [illegible] compresa negli attuali finanziamenti. Infine, è stato illustrato un progetto a difesa della valle [illegible] della foce del torente Talloria, per il quale i progettisti hanno previsto il ripristino della curvatura originale del torrente (cancellata dalle erosioni) tramite scogliere. [g. f.]

Ieri sono stati presentati i progetti esecutivi per mettere in sicurezza Alba

Ponte quasi ultimato ma manca la strada

Ancora proteste a Bastia dove l'Anas ha finanziato la ricostruzione del viadotto, non le vie di accesso

BASTIA MONDOVI'. Il ponte di frazione Isola, da ricostruire dopo l'alluvione [illegible] novembre '94, sarà terminato entro i tempi previsti, ma non potrà [illegible] utilizzato: una volta concluso mancherà la strada per imboccarlo.

La struttura, che la «Conicos» di Mondovì sta realizzando celermente, si presenta con i tre pilatri che poggiano nel letto del Tanaro e con le due spallette: mentre [illegible] di queste, [illegible] frazione Bonde, si trova praticamente al livello della carreggiata preesistente, quella verso l'abitato di Bastia risulta oltre quattro metri più alta della sede stradale. Quando, dunque, sarà terminato, il mega viadotto, in queste condizioni, non servirà. Almeno non fino a quando sarà costruita [illegible] una nuova strada, per l'innesto [illegible] statale 28.

Al Compartimento Anas di Torino hanno spiegato «che strada e ponte sono due progetti diversi». Il ponte è stato appaltato oltre un anno fa e il [illegible] progetto modificato, passando da un attraversamento lungo novanta metri a uno di circa centoventi. Rilievi e misurazioni relativi all'opera terrebbero già conto di come sarà realizzata la nuova carreggiata. Dunque, il dislivello di quattro metri e mezzo rientra nella progettazione.

«Il ponte segue il progetto previsto dall'Anas - spiegano i tecnici del cantiere 'Conicos' -. Per quanto di nostra competenza, a fine [illegible] dovremmo procedere con il varo delle travature orizzontali, quindi con i vari collaudi. Tutto nei tempi. Il problema della strada esula da ciò che ci riguarda».

L'Anas avrebbe già redatto il progetto di massima dell'arteria di collegamento, ma l'iter burocratico sarebbe [illegible] in alto mare: anzitutto, mancherebbero le varie approvazioni per procedere con la gara d'appalto, nè ci [illegible] informazioni relative ai finanziamenti. Una volta affidati i lavori, poi, i tempi per la loro [illegible] si prospettano comunque lunghi. Entro pochi mesi ci sarà il ponte, dunque, ma [illegible] la strada: un viadotto che terminerà nel vuoto.

La nuova carreggiata, inoltre, dovrà passare [illegible] terreni agricoli di privati. Il Comune ha già preso contatto [illegible] i proprietari, in quanto si dovrà procedere con gli espropri. A cantiere avviato, infine, ci sarà un altro problema, quello dell'accesso al paese: bisognerà ricorrere a stradine alternative, rurali, fino a quando la [illegible] principale sarà interessata dai lavori.

Per ricollegare Bastia «con il resto del mondo», occorrerà anche che la ditta Marcoli termini il secondo ponte sul Tanaro, a Bonde: solo così la fondovalle sarà interamente percorribile, a tre anni dall'alluvione. [p. s.]

Nell'ex caserma a Saluzzo

Francobolli in mostra a Saluzzo

[illegible] La capitale dell'antico Marchesato diverrà, per tre giorni, la capitale della filatelia italiana. E' in programma, a partire da domani e fino a domenica 22, l'esposizione nazionale «A Saluzzo verso Italia '98».

La manifestazione è l'ultima prova valida prima della mostra mondiale, prevista, per il prossimo anno, a Milano. L'esposizione è allestita nell'ex-caserma «Musso», in piazza Montebello. L'apertura avverà domani mattina alle 9,30. Alle 18, avrà luogo la cerimonia inaugurale, alla presenza delle autorità. Sabato sono in calendario le assemblee dei collezionisti di aerofilatelia e dei soci [illegible] gruppo «Musica» del Centro Italiano [illegible] Filatelia Tematica. Il vescovo, mons. Diego Bona, celebrerà, alle 18,30, nel cortile della «Musso», una messa per tutti i collezionisti. In serata avrà luogo la premiazione degli espositori. Domenica sono in calendario altre riunioni di organismi nazionali ed esteri, oltre che collezionismo associato, dei Lyons filatelici.

Qualche dato: sono oltre duecento le collezioni esposte, per un totale che supera i tredicimila fogli d'album. Funzionerà un ufficio postale dotato di quattro annulli speciali. L'orario di visita è dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 19. Domenica la chiusura è prevista attorno alle 17. L'ingresso è libero. [g. ne.]

Festa a Fossano

Cent'anni e tanti libri in regalo

Adele Gileri vive nella casa di riposo del «Sacro Cuore» a Fossano

FOSSANO. Cent'anni [illegible] piena forma quelli di Adele Gileri, per tutti la «maestra Gileri», festeggiata martedì nel cortile della casa di riposo del «Sacro Cuore» a Fossano da amici, ospiti e personale della residenza per anziani dove vive da due anni.

La donna è intervenuta spesso durante la messa celebrata in [illegible] onore da don Celestino Tallone, e al termine ha intonato un inno, con [illegible] stentorea.

Il sacerdote ha ricordato la sua lunga «carriera» di catechista, [illegible] sempre disponibile, oltre che di maestra nella scuola elementare.

Alcuni [illegible] fa Adele Gileri era stata invitata dai ragazzi di una parrocchia a parlare e discutere della sua esperienza di insegnante e di catechista: confronto che [illegible] benissimo.

Tra i numerosi regali per il centesimo compleanno sono arrivati molti libri che Adele ha accolto [illegible] entusiasmo. «Leggo tanto volentieri» - ha commentato. [l. s.]

DALLA [illegible]

[illegible]

Allarme acqua potabile Rischio d'inquinamento

Da ieri sera l'acqua fornita dal Comune non è utilizzabile a scopo potabile: probabilmente c'è un problema d'inquinamento. [p. a.]

Cavallermaggiore

Incendio distrugge [illegible] capannone

Un rogo ha distrutto un capan[illegible] e centinaia [illegible] quintali di fieno imballato nelle cascine dei fratelli Massimino, [illegible] strada Sommariva 143. [p. b.]

Bastia

Quattrocento firme contro le Ferrovie

Una petizione con 400 firme è stata depositata in Comune, [illegible] chiedere alle Ferrovie la revisione degli [illegible] dei bus per Mondovì. Attualmente ci sono quattro corse: da Bastia ore 7,30, da Mondovì 8,05, 14,30 e 15,05. [p. a.]

Mondovì

Accusa di circonvenzione Assolti due fratelli

Alcide e Germana Albesano, [illegible] e 54 anni, di Saliceto, sono stati assolti «perchè il fatto non sussiste», dall'accusa di «circonvenzione d'incapace». I due fratelli, difesi dall'avv. Viglione, erano accusati di aver convinto Deodata Camilla Albesano, [illegible] anni all'epoca dei fatti ('94), a intestare loro un certificato [illegible] deposito (250 milioni) e un libretto (8 milioni), prima di morire. I valori erano prima intestati al nipote Giuseppe Franchello, 69 anni, di Torino, che ha sporto denuncia. [p. a.]

DOCTOR PIÙ. COSTRUISCI LA SALUTE CHE FA PER TE.

La salute è un bene prezioso, uno degli aspetti fondamentali della vita ma non sempre riusciamo a proteggerla in modo efficace. Per questo è nata Doctor Più, la nuova polizza sanitaria della Toro Assicurazioni, più completa, più modulare, più flessibile: per costruire una copertura assicurativa in linea con le tue esigenze e le tue disponibilità economiche. Così se vuoi garantirti il massimo della sicurezza è a tua disposizione una serie completa di garanzie: dal ricovero con [illegible] intervento chirurgico, alla diagnostica, alla diaria sia in caso di degenza che di convalescenza. Se invece vuoi una garanzia più mirata, [illegible] non meno importante e ottenere un notevole risparmio economico, puoi sottoscrivere il solo Grande Intervento Chirurgico. E con la forma che prevede il pagamento diretto, non anticiperai le spese di ricovero di tasca tua e usufruirai di una clinica e di un'équipe medica convenzionata [illegible] Doctor Più. Vuoi costruire la salute più adatta a te [illegible] alla tua famiglia? Gli agenti Toro [illegible] la loro professionalità ed esperienza sapranno consigliarvi le soluzioni più adatte ad ogni vostro problema. Toro Assicurazioni è presente [illegible] Internet. Il nostro sito è: http://www.toroassicurazioni.it

TORO ASSICURAZIONI

IMPRESA AUTORIZZATA ALL'ESERCIZIO DELLE ASSICURAZIONI A NORMA DELL'ARTICOLO 65 R.D.L. 29-4-1923 N. 966

Fra le altre novità ci sono corsi di fumetto, arredamento e decorazioni murali

A scuola per andare in ferie

Alba, «stage» accelerati di lingue estere

CUNEO. Corsi di studi «moderni», al passo con i tempi, che favoriscono l'accesso al mercato del lavoro. Sono queste le proposte più allettanti per i giovani che si trovano davanti alla non facile scelta di completare il curriculum di studi. L'Istituto Feller, con sedi ad Alba e a Cuneo, è una «fucina» di talenti per il mondo della moda: i corsi triennali per stilista, rivolti agli studenti con licenza di scuola media inferiore, aprono le porte a una professione creativa e lo stesso si può dire per quelli di stilismo ■ tecnica di collezione.

Al «Feller» le proposte ■■■ così variegate da soddisfare tutte le esigenze. Si possono seguire corsi più brevi e specifici con quello di modellismo e ■■ modellismo al computer ■ indirizzarsi verso nuovi ambiti artistici che potranno diventare, in futuro, anche fonte di occupazione. «Quest'anno abbiamo avviato con grande successo alcuni corsi nuovi, come quello di fumetto tenuto dalla nota disegnatrice Cinzia Ghigliano; di architettura e arredamento, sotto la guida dell'architetto Laura Comino e quello di "stencil" per insegnare a riprodurre decorazioni murali che affrescano parti di pareti», spiega la titolare Anna Beretta. A questi ■ affiancherà prossimamente anche ■■ corso di disegno per principianti indirizzato a chi vuole sperimentare la propria abilità in questo campo.

L'informatica domina invece nella scuola Sadda, un centro di formazione professionale nato nel 1944 ad Alba. «Un tempo - spiegano i titolari Pietro Ravotti e Carmen Oricco - qui s'insegnava soprattutto dattilografia, poi le richieste sono mutate e ora i corsi sono destinati a formare addetti alle attività di ufficio e operatori informatici. Il centro ha ottenuto l'autorizzazione regionale per cinque corsi, di cui uno - operatore ■■ personal computer, indirizzo automazione d'ufficio - è già stato avviato. Inoltre opera in contatto con le aziende su progetti di riqualificazione del personale finanziati dalla Cee».

«La lunga attività della scuola "Sadda" e la sua buona fama fa sì che chi l'ha frequentata abbia credito nelle piccole aziende della zona» aggiungono i titolari. I corsi tradizionali sono rivolti ■ ragazzi che concludono la terza media e hanno durata annuale o biennale secondo il classico calendario scolastico. Accanto ■ questi, si possono frequentare corsi brevi che servono ad acquisire o migliorare le proprie competenze e ■■■ rivolti anche ■ chi è già occupato. L'orario delle lezioni può essere diversificato: diurno o serale».

Anche le istituzioni scolastiche statali guardano al futuro e rinnovano la loro struttura. E' quanto accade all'Istituto professionale di Stato per i servizi commerciali ■ turistici di Alba, dotato di un moderno apparato di laboratori e computer con sito Internet. Il preside, Giovanni Ciarlo, illustra le particolarità di una scuola moderna ■■ cui teoria ■ pratica, cultura ■ professionalità vanno a braccetto.

«Grazie alla riforma attuata nel '92, oggi i giovani hanno la possibilità di usufruire di "stage" aziendali che ■■■ indispensabili per avere un contatto diretto ■■■ il mondo del lavoro - spiega -. Vengono seguiti due indirizzi con un'uscita intermedia dopo il terzo anno che dà la qualifica professionale di operatori della gestione aziendale o di operatore dell'impresa turistica, mentre al termine del quinquennio si ottiene il diploma di tecnico della gestione aziendale o di tecnico della gestione turistica».

In un'area come quella delle Langhe e del Roero che attira visitatori da tutto il mondo, la scuola presenta più di un motivo d'interesse. Non di rado gli «stage» fanno conoscere gli studenti e si tramutano, a fine per■■■ scolastico, in posti di lavoro, ■■ quanto i giovani ■■ presentano con un bagaglio di conoscenze «forte» in cui alla ba■■ culturale fa riscontro quella professionale, creando le basi per una «duttilità» che consente la riqualificazione ■ seconda delle esigenze lavorative.

Importantissima nel perfezionamento del curriculum scolastico ■ professionale è la conoscenza delle lingue. Ne è specializzato ■ centro «E.M. Traduzioni» di Alba: si possono seguire corsi di tedesco, inglese, americano, spagnolo, portoghese, russo e italiano per stranieri, durante tutto l'anno. Non solo, all'offerta «tradizionale» si aggiunge d'estate quella «pre ferie» con «stage» accelerati per imparare la comunicazione base indispensabile per una vacanza all'estero.

«Le lezioni si tengono per piccoli gruppi, di tre quattro persone - precisa il titolare Edgar Mader - ■ sono intensive, ■■■ un immediato approccio pratico». La stessa logica viene applicata anche ai corsi che la «E.M. Traduzioni» tiene per conto delle aziende che si trovano a dover inviare il loro personale all'estero, magari con poco tempo a disposizione.

Durante l'estate, potranno unire l'utile al dilettevole i piccoli iscritti al Centro studi eureka di Bra, di Maria Bongiovanni, Simona Albri e Antonella Vinssione. «Terremo corsi di cartapesta e pasta di sale per tenere impegnati, alcune ore i bambini che, finite le scuole, hanno tanto tempo da impiegare e continueremo a impartire lezioni ■ pianoforte - dicono le tre insegnanti, ■ cui due sono diplomate al Conservatorio -. Oltre ■ questo seguiremo lo svolgimento dei compiti per le vacanze degli alunni di Elementari ■ Medie, preparando eventualmente questi ultimi ad affrontare il passaggio alla scuola superiore». Gli studenti in difficoltà possono rivolgersi al centro per migliorare la preparazione ■ colmare lacune con ripetizioni singole o per gruppi.

Chi invece non avrà la soddisfazione di affrontare l'estate con la promozione in tasca, potrà ricorrere all'aiuto del Centro stenografico commerciale di Bra, che ha messo ■ punto in 30 anni ■■ esperienza, le strategie ottimali per il recupero anni scolastici ■■ geometri, ragionieri, periti, dirigenti di comunità e recentemente anche per il liceo scientifico. «I corsi possono essere diurni ■ serali - spiega il responsabile didattico, Michelino Germanetto -. Siamo in grado di far recuperare sia l'anno perso riportando "alla pari" il ragazzo, ■■ di cambiare indirizzo di studi senza perdere un anno di scuola».

ISTITUTO STENOGRAFICO COMMERCIALE S.R.L.
Via Cavour, 57 · BRA · Tel. 0172/41.31.58
CORSI SCOLASTICI DI:
Scuola media - Geometri - Ragioneria - Maestra d'asilo - Dirigenti di comunità - Perito - Altri diplomi
CORSI PROFESSIONALI DI:
Dattilografia - Stenografia - Calcolo - Paghe ■ contributi - Contabilità aziendale
Autocad - Grafico pubblicitario - Operatrice geriatrica - Educatrice d'infanzia
CORSI DI LINGUE · DI COMPUTER · ANCHE CORSI CON " STUDIO A DISTANZA "
Da quest'anno l' ISTITUTO STENOGRAFICO COMMERCIALE S.r.l. aprirà anche una sede ad ALBA.
■■■ segreteria: dal lunedì ■ venerdì 9/12 - 16/20 · sabato 9/12

CENTRO STUDI eureka
Il centro studi Eureka, rimarrà aperto per tutto il periodo estivo offrendo un valido sostegno per i bambini delle scuole elementari e per i ragazzi delle scuole medie inferiori e superiori.
Corsi di recupero, lezioni idividuali e collettive di tutte le materie.
SPECIALE ■■■■ Corsi di Inglese, Francese, Pittura, Pasta di Sale ■ Cartapesta.
■■■ 39 · ■■ ■■■■■

ISTITUTO FELLER
ISTITUTO SUPERIORE MODA E DESIGN
CORSI DI:
• FASHION DESIGN post-diploma - post-laurea
• STILISMO - TECNICA DI COLLEZIONE
• TECNICA MODELLISTICA APPLICATA AL COMPUTER
• DISEGNO SU TESSUTO
• PROGETTAZIONE ACCESSORI
CORSI SPECIALI DI DISEGNO ARTISTICO E DI PROGETTAZIONE:
■■■■ ARCHITETTURA E ARREDAMENTO D'INTERNI
FUMETTO E LETTERATURA DISEGNATA -•- STENCIL
ALBA 0173/290245 · CUNEO 0171/695668 · MONDOVI' 0174/551656
INTERNET: WWW • AREACOM • IT/BIZ/FELLER/

CORSI di LINGUA
TEDESCO · Inglese · FRANCESE · RUSSO · ■■■■■ · SPAGNOLO · Portoghese
ad Alba
- *per la crescita professionale*
- *per l■ tue vacanze all'estero:*
Corsi accellerati prima della partenza
tuffati subito

EM ■■■■■

Ieri mattina l'animata assemblea dei lavoratori ■ difesa dell'occupazione

Caso Miroglio, Alba si mobilita

Chiesti gli interventi di Comune e Regione

ALBA. Un Consiglio comunale aperto, il coinvolgimento della Regione, assemblee negli stabilimenti ■ un percorso di mobilitazione per chiedere all'industria tessile Miroglio la garanzia dei posti di lavoro ■ la non chiusura di altri stabilimenti. ■■■ le decisioni più importanti prese ieri al termine dell'animata assemblea svoltasi nella sala Resistenza del municipio, presenti lavoratori, rappresentanti sindacali nei vari stabilimenti del Grupp■ Miroglio del Cuneese e dell'Astigiano, responsabili provinciali e regionali del sindacato di categoria.

Negli interventi è ■■■■ la preoccupazione sul futuro dell'occupazione alla Miroglio dopo l'apertura ■■ due nuovi stabilimenti al Sud (provincia ■ Taranto, 400 dipendenti) e l'annuncio da parte dell'amministratore delegato, Franco Miroglio, di ulteriori investimenti all'estero nei prossimi anni.

Angelo Vero, segretario provinciale Filta-Cisl, ha detto: «Finora non è stato superato il tetto ■ 240 tagli concordato nel piano di ristrurazione avviato nel '96 e che si concluderà ■ fine '97. Nel frattempo, però, è stato chiuso lo stabilimento di Cortemilia ■ si parla di chiudere la tessitura di Castagnito. Un fatto quest'ultimo che ci preoccupa molto: a Cortemilia l'eccedenza di personale è s■■■ smaltita con pensionamenti e spostamenti, per Castagnito non abbiamo altrettante garanzie».

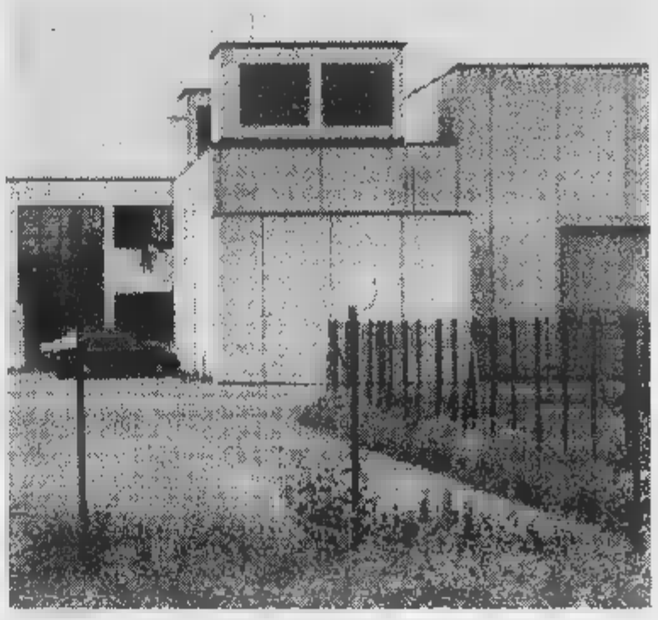
Un momento dell'assemblea di ieri nella sala Resistenza del municipio e (in alto a destra) la tessitura di Castagnito

Beppe Graziano, segretario regionale Uilta-Uil: «Gli investimenti nel Meridione finiscono per indebolire l'area piemontese. ■■■ si tratta di fare la guerra tra poveri, ma di mettere le mani avanti per scongiurare drastiche decisioni». Secondo Graziano occorre creare un coordinamento nazionale e prendere contatti col comitato europeo, trattandosi di ■■■ multinazionale. Sergio Perino, segretario regionale Filtea-Cgil: «Siamo di fronte a un'industria solida, che non ha problemi finanziari, occorre capire dove vuole andare».

Ha aggiunto Lina Chialva, della segreteria provinciale Cgil: «Il coinvolgimento del Comune è necessario: non si tratta solo di un problema aziendasindacato, ■■■ interessa tutto l'Albese. ■■ si riduce progressivamente l'occupazio■ ■ i giovani ■■■ trovano loro, ne risente tutto il territorio la cui economia si basa in buona parte sulle grandi industrie». ■■l dibattito sono intervenuti i segretari provinciali Giuseppina Mosca (Filtea-Cgil), Alberto Battaglino (Uilta-Uil) e molti lavoratori.

Verranno convocate ■■■■ blee per discutere dei problemi con i dipendenti. Se l'azienda non darà risposte di garanzia occupazionale ■ informazioni ufficiali, i sindacati hanno annunciato che seguirano il percorso di mobilitazione indicato: blocco degli straordinari, della flessibilità ■ altre manifestazioni fino ad arrivare, ■■ necessario, allo sciopero generale.

Giuseppina Fiori



C'è la replica del sindacato

Una lettera all'amministratore su flessibilità e liberalizzazione

ALBA. Durante l'assemblea di ieri è stato concordato ■ testo di ■■■ lettera che sarà inviata all'amministratore delegato rag. Franco Miroglio. Si tratta della risposta delle segreterie provinciali Filtea-Cgil, Filta-Cisl, Uilta-Uil e delle rappresentanze sindacali unitarie dei lavoratori alla lettera che ■ rag. Miroglio ha inviato nei giorni scorsi a 700 dipendenti con la quale chiedeva maggior flessibilità e invocava ■ liberalizza■■■ della politica del lavoro.

Il sindacato fa presente che alla Miroglio si lavora con regimi di orario differenziato a seconda delle esigenze aziendali, che sono sempre stati accettati trasferimenti da stabilimento ■ stabilimento e conseguenti disagi, che la flessibilità è andata oltre quanto previsto dal contratto, che è stata data massima disponibilità. Nonostante questo sono state chiuse unità produttive e ridotto il personale. Contestano le tesi dell'industriale su liberalizzazione ■ costo del lavoro, avanzando altre proposte. [g. f.]

Domani (ore 20)

Carrù, parla dirigente «Ferrero»

CARRU'. Secondo Della Noce, direttore centrale vendite della Ferrero spa, terrà domani sera (ore 20) una conferenza sul te■■■ «Il ruolo delle vendite ■ uno scenario in forte evoluzione. Come motivarle?», nella sede della Banca di credito cooperativo di Carrù e del Monregalese. L'iniziativa, che rientra nelle attività del Club dirigenti vendita & marketing dell'Unione industriale di Cuneo, è nata in collaborazione con l'istituto bancario, grazie all'ospitalità offerta dal direttore, Sergio Nano.

«Sono lieto di ospitare un illustre relatore come il dottor Della Noce con un argomento oltremodo interessante - ha detto Nano -. L'incontro ■ terrà nella sala che abbiamo realizzato per questo tipo di occasioni e che mettiamo a disposizione di tutti gli enti che ne facciano richiesta, come il Cdvm di Cuneo, che si prefigge l'intento di far crescere e formare "il dirigente"».

Secondo Della Noce aveva partecipato al convegno organizzato dal Club in ottobre a Cuneo su «Creatività, passione: dall'azienda famigliare al marchio internazionale». Ricorda la presidente del Club, Franca Ghiazza: «In quella occasione il dirigente aveva dato alla nostra associazione la sua diponibilità per un ulteriore incontro. Ora abbiamo potuto realizzarlo». Per adesioni telefonare alla segreteria del Club: 0171 / 455530. (v. p.)

IN BREVE

■■■■■■■■

Problemi della ■■■ ■ il marketing

Stamane, all'hotel Castello, si svolgerà un incontro promosso dalla Maer (Elementi e sistemi per casa e città), ore 10,30. Il presidente Pier Mario Ghia tratterà il tema: «La tradizione può evolvere. Le risposte Maer ai problemi della casa». Si parlerà di marketing e di strategia della comunicazione. [g. f.]

Farigliano

Moto contro auto Ventitreenne ferito

Incidente sulla strada per Dogliani. Andrea Faletti, 23 anni, di Somano, in moto si è scontrato ■■■ un'auto, riportando contusioni e ferite per le quali è stato ricoverato all'ospedale di Mondovì. [p. s.]

Alba

Un miliardo e mezzo per i mancati raccolti

La giunta regionale, su proposta dell'assessore all'Agricoltura Giovanni Bodo, ha stanziato 1 miliardo e mezzo per il pagamento dell'indennità compensativa per i mancati raccolti conseguenti all'alluvion■ del novembre 1994. I settori decentrati dell'Agricoltura provvederanno all'istruttoria delle domande pervenute per poi erogare i contributi. [g. d. m.]

Diano

Invito alla passeggiata tra antichi sentieri

Sono aperte le iscrizioni per la pri■■ edizione di «Buone voglie», passeggiata enocultural-gastro■■■■ che si terrà domenica, con partenza alle 12. Il percorso, ■■■ 5 Km, si snoda tra antichi sentieri sterrati e strade che attraversano i «sori» ■■ prestigioso dolce■■ ■ Diano d'Alba doc. La marcia non è competitiva ed è aperta a tutti gli amanti d■■ natura ■ della buona cucina. Ci si può iscrivere fino ■ sabato, telefonando allo 0173/69153, oppure allo 0368/3002342. [g. p.]

■■■

Ladri portano via computer da laboratorio

Un computer è stato rubato ■■ laboratorio di ■■■■ naturali dello scientifico «Cocito». Il valore è di 3 milioni 700 mila lire. [g. f.]

Canale

Rubati due carrelli ■■■ trasporto merci

Due carrelli per il trasporto merci ■■■ stati rubati dal mercato ortofrutticolo all'ingrosso del Roero di corso Alba. Il valore è ■ ■■■ mila lire. [g. f.]

Alba, corso Piave

Bancarelle e festival del karaoke

ALBA. Tornano «Le bancarelle di Albauno», stasera, in corso Piave, con negozi aperti fino a mezzanotte. La manifestazione, che si ripete ogni giovedì sera, ha preso il via la ■■■■ settimana con una grande partecipazione. Sotto eleganti gazebo sistemati davanti ai vari esercizi, i commercianti espongono i loro articoli migliori: i passanti sono invitati a fermarsi, a osservare ■■■ calma. I negozi aperti rappresentano anche un'opportunità per fare shopping durante la passeggiata con tutta tranquillità. Per rendere la serata più piacevole, Albauno, di cui ■ presidente Mario Promio, organizza anche punti musicali lungo il corso.

Questa ■■■ prenderà il via ■ primo Festival «Karaoke Albauno». Si svolgerà all'incrocio tra corso Piave ■ ■■■ San Teobaldo (ore 21, partecipazione gratis). Il «Karaoke» si ripeterà ■ 26 giugno e il ■ luglio con la finalissima il 10 luglio. Stasera, inoltre, si esibirà il gruppo «Gli Avanzi», all'incrocio tra corso Piave e via Pilzi. [g. f.]

Raduno nazionale

Due giorni con le spider a Cherasco

■■■■■■ Sabato ■ domenica la «Città delle paci» ospiterà ■ quinto raduno nazionale di spi■■ ■ cabriolet. «Sono attesi più di cento equipaggi, ■■■ ■■■ buona rappresentanza di vetture straniere» spiegano alla Pro Cherasco, che organizza la rassegna automobilistica con il sostegno ■■■ Comune e il patrocinio dell'Ente turismo Alba, Bra, Langhe e Roero. Le iscrizioni ■■■ mila lire a vettura) si apriranno sabato pomeriggio; a partire ■■■ 16 è in programma un tour enogastronomico fra le colline di Langa ■ Roero, con degustazioni di prodotti tipici e vini doc. In serata, spettacolo musicale in versione drive-in.

Domenica sarà anche inaugurata una mostra-mercato di auto scoperte ■ ogni ■■■■ ed epoca; i partecipanti (che potranno ■■■■■■ ■ pernottare negli alberghi della zona, ■ prezzi scontati) ■■ sfideranno nella tradizionale «Caccia al cabriolet», poi ci saranno le premiazio■■ degli equipaggi. Per informazioni telefonare (in orario d'ufficio) allo 0172-489382. [r. a.]

Polemiche per i criteri di recupero dei fabbricati

Sui muri a Dogliani «guerra» dei manifesti

DOGLIANI. Sui muri del paese si è scatenata la «guerra dei manifesti» tra maggioranza ■ opposizione in Comune. A provocarla, i nuovi «criteri di valutazione» sul recupero dei fabbricati agricoli, contestati dalla ■■■■■■ perchè ritenuti troppo restrittivi, in un manifesto a firma dei consiglieri Gio■■■■ Roggia e Simona Sobrero.

Sempre sui muri, la replica di giunta ■ sindaco: «Il modo corretto di ■■■■■ in ■■■ commissione edilizia dovrebbe ■■■■ quello di affrontare i temi al suo interno ■ non di affiggere manifesti, anticipando decisioni mai prese su argomenti mai discussi. E' falso ■■■ la giunta abbia proposto alla commissione criteri restrittivi per il recupero dei fabbricati. Il piano regolatore consente ristrutturazioni e variazioni finora mai permesse. Oggi non esistono controversie su recuperi, ■■■ non il caso della cascina Larenzania, della Sobrero marketing. E' dovere di ogni amministratore difendere gli interessi della comunità e non del singolo».

Ieri, terzo «round». I consiglieri Sobrero e Roggia spiegano: «Le proposte, alle quali ribadiamo ferma opposizione, ci ■■■ state, in quanto allegate alla convocazione della commissione edilizia del 5 giugno, dove si fissavano i criteri di valutazione ■■■ volumi e recuperi dei fabbricati agricoli, assolutamente veri perchè inviati e quindi proposti dal sindaco». «La nostra presa ■ posizione - sottolinea la minoranza - non ■ ■ mai riferita ■ casi particolari, ma discende da una democratici■■ ■ oggettiva valutazione del problema. E' dovere della minoranza opporsi a decisioni che ■■■ la soddisfano, controllare l'operato dell'amministrazione, in un clima di democrazia costruttiva, promuovendo gli interessi dei cittadini». [p. s.]

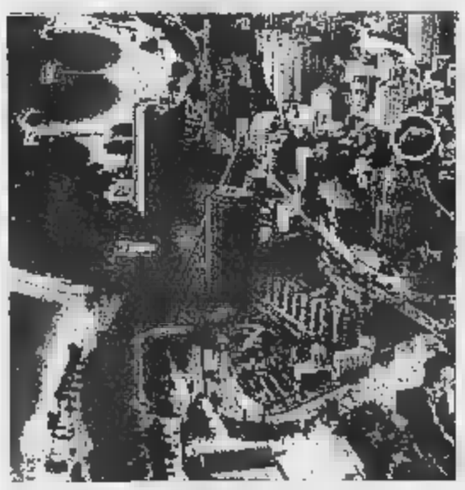
SPECIALE MERCATO IMMOBILIARE

LIGURIA RIVIERA DI PONENTE

- Andora
- Alassio
- Albenga
- Loano
- Pietra Ligure
- Finale Ligure

e Costa Azzurra

FOTO MONTECARLO



DIRETTO COSTRUTTORE

VENDIAMO ALLOGGI

"MONTECARLO TERRACE" BEAUSOLEIL

Costruzione - ARREDATI

ESEMPIO DI PAGAMENTO: APPORTO PERSONALE 50% + COMODA RATA MENSILE TASSO 6%

MONOLOCALE DEL VALORE DI 200 MILIONI,

10 ANNUI, (ANNI).

AFFITTIAMO ALLOGGI

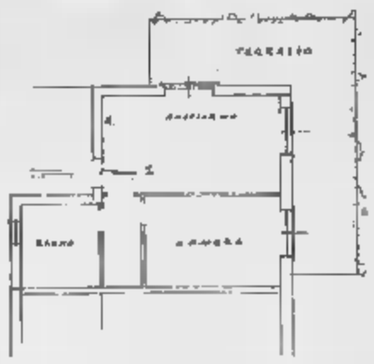
CON TERRAZZO

A POCHI METRI SPIAGGIA MONTECARLO

Per ni nessun impegno !!

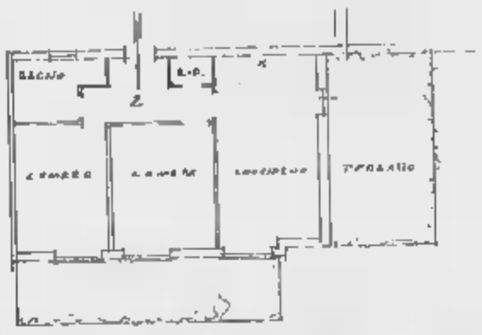
AGENZIA LA - TEL. 0182-970.875

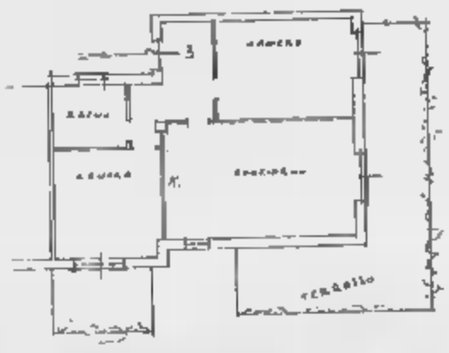
ANDORA COMPLESSO RESIDENZIALE «CECILIA»



Complesso Residenziale "CECILIA" è situato in ANDORA, a 500 dalla spiaggia

Essendo in corso di costruzione, ogni appartamento può essere personalizzato scegliendo: pavimenti, rivestimenti, tinteggiature, porte , sanitari, dislocazione dei locali.
Tutti gli alloggi saranno dotati di termoautonomo, rubinette- monocomando, sanitari Ideal Standard, serramenti in alluminio vetrocamera, ceramiche monocottura di prima scelta, isolanti termoacustici.
Le rifiniture saranno di lusso; box, parcheggi, giardini.
I primi alloggi saranno consegnati nel 1998, pagamenti a stato di avanzamento lavori; prezzi interessanti.
ANDORA da molti è insignita della bandiera blu per la qualità del mare e delle spiagge.





Ufficio vendita

STUDIO CO.IM.

Via Aurelia 117 - ANDORA (SV)

tel. 0182/97.062 - 66.077 - (0346) 77[illegible]

internet: @ ivg.it

RIVIERA LIGURE

AGENZIA IMMOBILIARE

«Delle Palme»

PIETRA LIGURE * uscita autostrade
Viale Riviera, 16 - Tel. e fax (019) 62.50.53
chiuso lunedì

PIETRA LIGURE, vicino al mare, monolocale con terrazzo, cucini-, servizi, ultimo piano, ampia mare, zona tranquilla. **L. 150.000.000**

PIETRA LIGURE, vicino mare, riordinato, 1 camera, sala, cucinotta, servizi, balcone soleggiato, vista mare. **L. 235.000.000**

LIGURE, ultimo piano, spazioso, 1 camera, tinello, cucinino, servizi, ingresso, balconi, soleggiato. **L. 200.000.000**

LIGURE, occasione, zona residenziale, appartamento di mq 120 composto da 2 camere, salone con camino, cucina abitabile, doppi servizi, ingresso, ripostiglio, 3 ampi balconi con vista mare e panoramica, 2 cantine, possibilità dividerlo in , volendo box. **L. 370.000.000**

PIETRA LIGURE, immediato entroterra, indipendente, grande particolare monolocale con camino, cucina, izi, terrazzo con favolosa vista mare e panoramica, sottotetto, giardino e ampio box. **L. 160.000.000**

LIGURE, centralissimo ampio bilocale con 1 camera, cucina abitabile, servizi, ingresso, ripostiglio, termoautonomo, mt. spiaggia. **L. 180.000.000**

PIETRA LIGURE, residenziale, recente, ingresso indipendente, 1 camera, sala, cucina abitabile, servizi, grande giardino, porticato e posto auto, . **L. 350.000.000**

LOANO, in piccola palazzina, termoautonomo, 1 camera, soggiorno, cucinotto, servizi, arredato, cantina, giardino, ordinato. **L.**

AFFITTI:

DI APPARTAMENTI DA AFFITTARE VI- AL COLLINARI ARREDATI CON LAVATRICE TV E TELEFONO PER BREVI O LUNGHI DA 3 A POSTI LETTO.

AGENZIA IMMOBILIARE FERRARI

di Riba Franco

ALASSIO
Via Milite Ignoto, 16
Tel. 0182/64.01.29
0335/62.67.211

VEREZZI 300 mt. mare, costruzione, bilocali, trilocali, con giardino posto auto a partire da **L. 290.000.000**

ALASSIO villa di 200 mq con vista mare, piscina, terrazzo con gazebo, garage e 1.000 mq di terreno **L. 1.250.000.000**

ALASSIO 300 mt. mare, 2 camere, sala, cucinino, 3 balconi, vista mare **L. 290.000.000**

ALASSIO 100 mt. bilocali con cantina e possibilità di box, a partire da **L. 250.000.000**

ALASSIO 100 mt. mare, appartamento 100 mq, abitabile, 2 camere, sala, bagno, ripostiglio, grandi balconi **L. 470.000.000**

ALASSIO km 1,5 dal mare villa su 2 piani con dependance, 1.500 mq giardino, garage, vista mare **L. 750.000.000**

ALASSIO centro, villa d'epoca 400 mq, 1.500 mq di parco, vista mare **L. 1.600.000.000**

ALASSIO centrale, attico 130 mq, 2 camere, salone, studio, cucina, doppi servizi, 2 balconi, vista mare.

LOANO Pineland, villa 220 mq più 1.500 mq di giardino, vista mare **L. 700.000.000**

TOIRANO villa schiera su 2 piani mansarda, giardino, terrazzo, garage, vista **L. 350.000.000**

TRATTASI ATTIVITA' COMMERCIALI: bar, ristoranti, alberghi, abbigliamento ed altro.

Albenga Service S.N.C.

di Porcello G. e Filippi E.

Agenzia in Donaga Consulenze Immobiliari

Piazza del Popolo, 23 - ALBENGA (SV) - Tel. (0182) 54.28.17/50.497
Fax (0182) 54.40.91 - cell. 0330/53.96.41

ALBENGA mt. mare, alloggio ristrutturato, ingresso, soggiorno, cucinotta, camere, bagno, ripostiglio, balcone, vista mare. **L. 295 milioni**

ALBENGA bilocale vista mare rimesso a nuovo. **L. 180 milioni**

ALBENGA centro, bilocale luminosissimo. **L. 125 milioni**

monolocale, termoautonomo in ottima posizione. **L. 155 milioni**

ALBENGA fronte mare, trilocali rimessi a nuovo in villa. **L. 260 milioni**

zona centrale, ingresso, 2 camere, soggiorno, angolo cottura, bagno, ripostiglio, termoautonomo, ultimo piano, vista **L. milioni**

ALASSIO casa ristrutturare di mq 150 con giardino, vista mare, zona centrale. **L. 300 milioni**

grande monolocale con cucinino, bagno, giardino; ingresso indipendente. **L. milioni**

ALBENGA entroterra: Casanova, bilocale, termoautonomo in villette a schiera con giardino, in zona verde soleggiata. **L. 90 milioni**

A e entroterra: ville con terreno a partire da **300 milioni**.

IMMOBILIARE

EDEN

di Monforte Lorena

ALBENGA - Largo Doria 10/1 - Tel. 0182/54.14.54

GARLENDA vicino campi da golf, bilocale, ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio, balcone, termoautonomo, cantina, posto auto. Richiesta **L. 120 milioni**

ALBENGA trilocale rimesso nuovo, ingresso, cucina molto ampia, 2 camere, bagno, ripostiglio, balcone, riscaldamento autonomo. Richiesta **L. milioni**

nuova costruzione, vicinissimo al e negozi, bilocale, ingresso, angolo cottura, soggiorno, camera, bagno, giardino. Richiesta **L. milioni**

ALBENGA km, indipendente su piani, completamente ristrutturata mq 700 giardino, posto auto. Richiesta **L. 350 milioni trattabili**

A 5 km dal mare, località Peagna Ceriale, rustico ristrutturato su 2 piani, possibilità alloggi divisi, mq 70 ciascuno, vista panoramica. Richiesta **L. 280 milioni trattabili**

ALBENGA fronte mare, mansarda mq 100, con terrazzo ristrutturare, trattativa riservata.

ALASSIO rustico ristrutturato, indipendente, giardino e taverna, da amatori vista golf mq 120. Richiesta **L. 270 milioni trattabili**

ALBENGA indipendente su piani completamente ristrutturata, ingresso, cucina, camere, bagno, soggiorno con caminetto, termo autonomo. Richiesta **L. 210 milioni vero re**

AGENZIA VILLINI

compravendita * affitti stagionali

LOANO - Via dei Gazzi 15
Tel. 019/67.46.76 - Fax 674606 - cell. 0335/6067756

- **CERIALE** a m. 900 dal mare nel verde in complesso di nuova costruzione su tre , bilocali e trilocali con possibilità mansarda e box. Da **L. 200.000.000**.
- **LOANO** in ottima posizione fronte mare bi-trilocali in palazzina in ristrutturazione. Finiture pregio.
- **DUE** in complesso adiacente a con vista mare, bilocale al 1° piano con terrazzo coperto, arredato. Ottima soluzione per vacanza solo **L. 198.000.000**.
- **LOANO** m. 400 dal mare, in complesso signorile con giardino, piscina e portineria, bilocale 2° piano balcone e box fuori terra. **L. 270.000.000.**
- **LOANO** km 1,5 dal mare villeggio signorile piscina, villa bifamiliare su due piani con giardino, dependance e posti auto, solarium, vista panoramica. **L. 750.000.000.**
- **A LOANO** disponibilità alloggi in affitto per il mese di luglio 4/7 posti letto a partire da **L. 1.200.000.**

IMMOBILI
PERMUTE
AFFITTI

GHILARDI

Via Torlaro, 49
Albenga (SV)
Tel. 0182/55 43 6

ALBENGA - centrale: ampio monolocale completamente ristrutturato arredato con grande terrazzo. **L. 150 milioni**

ALBENGA - entroterra: km 3 ingresso soggiorno angolo cottura ampio bagno balcone. **L. 150**

ALBENGA - centro storico: porzione di casa 2 piani. 1° P.: soggiorno servizio. 2° P.: cucina 2 bagno terrazzo mq 40. P.T. box auto. **L. milioni**

A - splendida vista mare: villa bifamiliare. 1° piano: ampio soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno ripostiglio. Piano terra: ampio bilocale. Box auto. **L. 480 milioni**

ALBENGA: ampio trilocale ingresso cucina camera bagno ripostiglio balcone posto auto. **L. milioni**

Nei dehors e pub della «Granda» concerti live e danze latino-americane

Cuneo stasera invita al rock

E sabato arriverà il comico Paolo Hendel

SERATE E NOTTI

Savigliano

Sonorità dal mondo

In piazza Santarosa oggi, alle 18, si terrà un concerto del «Quartetto Open» del civico istituto musicale «Fergusio». In programma un viaggio nelle culture musicali di vari continenti. Alle 20,30, «Beato Amedeo live-per la batteria nuova»: performance di sei fra i gruppi musicali che abitualmente suonano nella sala musicale dell'istituto Beato Amedeo di Savoia. Il concerto si propone di raccogliere fondi per l'acquisto di nuovi strumenti musicali.

Revello

Giovani musicisti

Nella chiesa della Confraternita di Santa Croce stasera (ore 21), incontro musicale con giovani concertisti intitolato «Arrivederci alla Primavera». La serata conclude la rassegna «Primaverinmusica 1997».

Venasca

Prevendite per il concerto

Sono in prevendita i biglietti (15 mila lire) per il concerto «In memory of Tusce», in programma domenica sera, in piazza Caduti. Parteciperanno i Fratelli di Soledad e i Lou Dalfin. Rivolgersi nei principali negozi di dischi della «Granda» e al Trusce pub, Venasca.

Bevea

Al Festival canoro

Sono aperte le iscrizioni alla decima edizione del Festival canoro «Stonando Sanremo», in programma il 5 luglio, alle 21,15, in piazza Italia. Rivolgersi da Fiorenzo Ferramenta, caffè Roma e videoteca Dissis.

Monasterolo

Fumetti di Silver

Nella sala consigliare del Municipio si può visitare fino al 30 giugno la mostra di fumetti e disegni di Silver, padre di Lupo Alberto, Giorgio Sommercal, Piero Lusso, Pini Segna e Danilo Paparelli. Orario: dal lunedì al venerdì 15-18, sabato e domenica 10-12,15-18.

Savona

Attrazioni al Luna Park

In piazza d'Armi è allestito fino a domenica il grande Luna Park con spettacolari attrazioni. Orario pomeridiano i feriali; festivi anche al mattino.

Cavallermaggiore. Il «Cabiria» propone stasera, dalle 23, caldi ritmi latini per scatenarsi in pista con il ballerino Carlos, che «piloterà» salsa e merengue. Ingresso libero.

Busca. Al «Magister» stasera, ore 22, musica dal vivo con il polistrumentista Elia.

Caraglio. Stasera, all'Arena, spettacolo di Martin e l'orchestra «Ciao Pais».

Cuneo. Il Nuvolari Libera Tribù stasera, alle 22, offre ai suoi numerosissimi fans una concerto del gruppo «Three second kiss», che interpreta un potente rock. Nel 1996, la band ha inciso l'album «For pain relief» e sta prepara una nuova produzione. L'ingresso è libero. C'è intanto grande attesa per la performance del comico Paolo Hendel, che sarà di scena sabato, alle 22. Un recital graffiante in cui la satira rovente del toscanaccio, attore poliedrico e impenitente polemista, non conoscerà confini. Il biglietto costa 15 mila lire.

Dronero. Al Tribal rock pub stasera (ore 22) ritorna l'applaudita band dei «Void», che schiera Giulio Botto (batteria e voce), Carlo Campana (basso), Ugo Bertolotti (chitarra) e Giuliano Quadrelli (tastiere). Il gruppo propone hard rock degli Anni Settanta e cover dei Black Sabbath. Domenica sera, dalle 20, al pub si potrà gustare la paella (prenotazioni allo 0171/918422).

Fossano. Nel dehor del ristorante «La Cascata» stasera, dalle 21, intrattenimento musicale di Roberto Cerrato (voce, pianoforte) ed Ezio Carbone (sax). Il due artisti, appena rientrati da una trasferta in Germania, propongono musica dai mitici Anni Sessanta a oggi. L'appuntamento si rinnova anche al venerdì, sabato e domenica per tutta l'estate.

Mondovì. Stasera, alle 22, al «James Joyce pub», si ascoltano le intramontabili cover dei Nomadi interpretate da Maurilio e Dario.

Saluzzo. Stasera, ore 22, musica live con «Quelli di Vasco». [r. s.]

Il gruppo Three second kiss protagonista al Nuvolari Libera Tribù

Il musicista Enzo Reggio inaugura la rassegna all'«Antica Locanda del Centro» di Gallo

incontro jazz

Note di tromba e vino barolo

Cavour. Sarà il trombettista astigiano Felice Reggio, con la sua notorietà conquistata in bellissime performance e concerti esaltati dal pubblico e dalla critica ad inaugurare, domani sera, all'«Antica Locanda del centro» a Gallo d'Alba, una serie d'incontri musicali ed enogastronomici a tema che sposeranno le specialità della cucina langarola con generosi vini e musica.

A Felice Reggio è abbinato il re dei calici, il barolo, e per nulla la serata (inizio alle 21) è stata denominata «Barolo Jazz», unendo due elementi pieni di forza e suggestioni. L'erede di Chet Baker sarà ingaggiato da Antonio Negrisolo (percussioni), Pippo Calvagna (contrabbasso) e Marco Parodi (chitarra). Il convivio (35 mila lire) è solo su prenotazione (tel. 0173/262030). [v. p.]

LA MONDANITA'

Il Soroptimist

Segreti degli Angeli

Chi sono gli Angeli? Proiezioni delle nostre speranze, o «essenze sottili» che ci accompagnano lungo il cammino? Il tema, misterioso e antico, è stato oggetto della conferenza tenuta da Patrizia Revello, al convivio per la chiusura dell'anno sociale del Soroptimist club di Cuneo. La presidente del sodalizio femminile, Serena Rebaudengo, ha scelto per l'occasione il raffinato ristorante Lou Taz di Limone, dove la coreografia di pietre vive e travi ha contribuito a creare un clima comunque informale. Nel salutare i convenuti e l'ospite, la presidente ha ricordato le principali attività realizzate durante l'anno soroptimista e i service e ha ribadito la sua scelta di spaziare in vari ambiti culturali: da quello legislativo al pensiero positivo, in un disegno «a tutto tondo» dove trovano posto gusti e ricerche diverse, sempre però portatori di un messaggio di cultura e umana solidarietà.

Mostre

Doppio vernissage

Doppio vernissage l'altro pomeriggio negli spazi espositivi della Provincia, in corso Nizza e in corso Dante a Cuneo, dove due mostre profondamente diverse, altrettanto suggestive hanno aperto i battenti. Prima una personale di Piero Zucco, pittore «chiarista» che affida il delicato sentire a trasparenti acquerelli, paesaggi luminosi, soli infuocati, ma mai violenti, piuttosto metaforici. Luce e silenzio sono temi ricorrenti del discorso figurativo e poetico di Piero Zucco a cui il presidente della Provincia Giovanni Quaglia ha voluto rendere, con questa rassegna, affettuoso e personale omaggio, completato dalle parole altrettanto affettuose di Carlo Morra e di Ernesto Billò che ha preferito ai commenti, la lettura di due versi di Zucco, chiari e sereni come i suoi quadri. Poco più in là, nella sala C, un'altra splendida occasione di visita: l'esposizione «Insegne d'arte in Alta Langa e piatti d'artista 1960-1996» che riunisce capolavori di artisti come Casorati, Tabusso, Soffiantino, Peluzzi, «intrigati» dalla suggestione di rappresentare le insegne di trattorie, mestieri e rivendite dell'Alta Langa la cui Comunità montana cura con la Provincia e la galleria Peira di Bra, la rassegna.

Club

Solstizio al Country

Un concerto dell'Orchestra Bruni, diretta dal maestro Mosca, darà il benvenuto all'estate sabato (ore 20,45) al Country club di Cuneo che festeggia in solstizio, tra note immerse nel verde degli alberi.

Vanna Pescatori

Manta, sabato s'inaugura una rassegna

Omaggio al Monviso con musica e sculture

Manta. Piccola e suggestiva con le sue severe, ma aggraziate architetture, Santa Maria del Monastero ospita sabato (ore 18) la mostra «Monviso re di pietra», un omaggio alla montagna e al grande fiume che anticipa, in anteprima, l'importante performance multimediale che si terrà il 13 luglio, a Pian del Re, là dove nasce il Po.

La rassegna, realizzata da Spazioarte, Antidogma musica e dal Centro studi di cultura alpina, raccoglie una parte del materiale che servirà all'allestimento della complessa iniziativa che riunisce letteratura, musica e arti figurative.

Si potranno ammirare le «terracotte sonanti» realizzate in tutta Italia per il concerto, grazie all'interessamento di un grande collezionista, Armando Scuto. Ci saranno le partiture musicali che compositori di fama mondiale - Maurizio Ben Omar, Daniele Vinci, Giancarlo Cardini, Enrico Correggia, Daniel Teruggi e Yves Prin, hanno scritto per l'occasione e che saranno eseguite in prima assoluta nel concerto di percussioni, voci bianche e nastro magnetico, diretto da Yves Prin di Radio France.

Si potranno leggere poesie e brani inviati da molti scrittori (fra cui Tonino Guerra, Roberto Piumini, Nico Orengo, Mario Luzi, Dario Voltolini, Mario Rigoni Stern e Andrea Zanzotto) e vedere in anteprima i bozzetti delle opere (sculture e installazioni) che creeranno un suggestivo percorso artistico e naturale allo stesso tempo, intorno al luogo dello spettacolo.

Fra i molti artisti, spiccano i nomi dei cuneesi Ugo Giletta, Anna Valla, Pier Giuseppe Imberti, Lorenzo Griotti, Guido Vigna e Michelangelo Tallone. Lo spettacolo di luglio avrà i suoi protagonisti anche l'attore Duilio Delprete. La rassegna resta aperta fine al 3 luglio, tutti i giorni dalle 17 alle 20, e nei weekend, anche dalle 21 alle 23. [v. p.]

Festival di Bra

Pirandello e Aristofane per liceali

Bra. Ultima battute, oggi e domani, nel cortile di Palazzo Traversa, del Festival «Primo piano», erede (con dimensione regionale) della «Settimana del teatro studentesco», lanciata qualche anno fa dal Comune per valorizzare l'attività «filodrammatica» delle scuole.

Stasera si potrà assistere (ore 21, ingresso libero) a due spettacoli, uno dell'Itc «Pascal» di Romentino e l'altro dei «padroni di casa» del liceo Giolitti.

Dieci ragazzi-attori dell'istituto novarese proporranno «Le nostre vite sono migliori dei vostri giorni», un collage di testi di vari autori, mentre gli studenti dello Scientifico braidese replicheranno il pirandelliano «Questa sera si recita a soggetto», già rappresentato all'auditorium Arpino. Domani, sempre, alle 21, gran finale con la divertente versione della commedia di Aristofane «Gli uccelli» messa in scena dal Laboratorio teatrale della sezione classica del «Giolitti». [g. n.]

Oggi e domani a Cuneo le proposte per «La città desiderata»

Poesie e una tazza di caffè

Stamattina nei bar si potranno leggere brevi liriche curate da Ettore Ferrero
Micro-laboratorio di foto, action painting e teatro nel cortile dell'ex Convitto

Il Gruppo della Rocca stasera (ore 21) presenterà l'opera «Suk»

Cuneo. Volge al termine la rassegna multimediale «Verso la città desiderata», realizzata dagli artisti «Figli dell'assedio». Oggi, per tutto il giorno, nei caffè della città «Verso la tazzina» a cura di Ettore Ferrero: ovvero piccole liriche da gustare...con il caffè. Saranno coinvolti i bar Saletta, Nazionale, Mivida, Minerva e il Centro Commerciale Cuneo 1. Alle 17, prosegue l'action painting «In opera» d'opera» nelle piazze Europa, Stazione e Municipio; alle 17,30, microlaboratorio di fotografia con Giorgio Olivero nel cortile dell'ex Convitto civico (iscrizione 15 mila lire) dove, alle 21, il Gruppo della Rocca presenta «Suk» (biglietto 5 mila lire).

Domani, finale con «Verso la tazzina»; conclusione dell'action painting e itinerario musicale «Percuraids da San Francisco a Los Angelos» (ore 18-20) prima della performance di Laura Costa sul piazzale della chiesa di Madonna delle Grazie. Titolo: «Orgiastica». [v. p.]

STASERA AL CINEMA

CARMAGNOLA

CIVICO. Tel. 692.936. **Il mistero di Smilla per la neve.** Or.: fer. e fest. 16; 18; 20; 22. Lire 10.000; 7000 pomeriggio; sabato e festivi 12.000.

CENTRALE. Tel. 693.[illegible]. **Scream attacks.** Or.: 20; 22; sabato e domenica 16; 18; 20; 22. Lire 10.000; 7000 pomeriggio; sabato e festivi 12.000.

CHIERI

IMPERO. Tel. 412.317. **Sospesi nel tempo.** Or.: 20; 22; festivi 16; 18; 20; 22. Lire 10.000; sabato e festivi 12.000.

CENTRALE. Tel. 412.771. **Il senso di Smilla per la neve.** Or.: 20; 22; domenica 16; 18; 20; 22. Lire 10.000; sabato e festivi 12.000.

CORSO

ITALIA. Tel. 692.951. **Perversioni femminili.** Or.: 15; 18; 20; 22. Lire 10.000; 7000 pomeriggio; sabato e festivi 12.000.

LUX. Tel. 944.231. **Sesso e bugie.**

MONDOVÌ

MONREGALESE. Tel. 631.771. CHIUSO PER RIPOSO.

MONDOVÌ PIAZZA

DON BOSCO. OGGI RIPOSO.

CHIUSO.

FERRINI. CHIUSO PER FERIE.

MONDOVÌ BREO

DEA. Tel. 363.021. **Lilli e il vagabondo.** Or.: 20; 22. Fest. 16; 18; 20; 22 (martedì e mercoledì unico spett. ore 21). Lire 10.000; 6000 (martedì e mercoledì).

MONREGALESE BREO. Tel. 440.340. CHIUSO PER FERIE.

SAVIGLIANO

COMUNALE. Telef. 346.901. **Tutti giù per terra.** Ore 21 spettacolo unico.

SAVIGLIANO

MOVIE. Tel. 262.211. OGGI CHIUSO.

EXCELSIOR. OGGI RIPOSO.

LUX. Tel. 927.534. CHIUSO PER FERIE.

BERTOLA SALA 1. 47.698. **Tre due facce.**

BERTOLA SALA 2. Tel. 47.898. **Cresceranno i carciofi a Mimongo.**

CENTRALE. 391.311. OGGI RIPOSO.

MOBY. Brigenti. Or.: fer. 21; sabato e domenica 20; 22. Lire 8000; 5000.

SUPERGA. Tel. 43.756. **Il principe di Homburg.** Or.: 20; 22. Lire 10.000.

ITALIA. Tel. 42.606. **Kamasutra.** Or.: 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22.

MONCALIERI

ROSSINI. OGGI RIPOSO.

NUOVO. Tel. 712.957. **Il principe di Homburg.** Or.: 20; 22.

RITZ. Tel. 712.477. OGGI RIPOSO.

NUOVO POLITEAMA. Tel. 62.407. NON PERVENUTO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 280 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. Il clone di a con L. Fieraccioni con N. Estrada. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. **L'ultimo** di G. Armitage J. Cusak, D. Aykroyd V. m. 14. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 2.* **Hamlet.** Or.: 15; 20,30. *Sala 3.* **Lilli e il vagabondo.** Or.: 15,50; 17,30; 19;

ARLECCHINO 22, telef. 581.71.90. **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.505 **Turbolence.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Perversioni femminili.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, telef. **Il bagno turco.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 438.07.23. **Un mese al lago.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50;

CRISTALLO via Golto 5, tel. 650.7100. **Bugiardo bugiardo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un giorno per caso.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Lilli e il vagabondo.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Tutti giù per terra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **Il della** Or.: 16; 18,10; 20,20;

p. V. Veneto 5, tel. 617.16.42. **Escoriandoli** di A. Pazza e F. Mastrella con A. Pazza, I. Ferrari, V. Golino. Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Kolya.** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE via Bucchi ang. via Roma, tel. 530.353. **Cuori ribelli.** Or. 15,20; 17; 18; 21; 22,50.

FARO via Po 30, tel. 617.33.23. **Relic** di P. Hyams. Or.: 20,20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.20.57. **The Night Flier,** Regia Mark Pavia con Miguel Ferrer, Julie Entwisle, Dan Monahane, Michael M. Moss. Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Sospesi nel tempo (Frighteners).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KING via Po 21, **Nirvana** di G. Salvatores con R. Lambert, D. Or.: 20,20; 22,40.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Un uomo in prestito** Or.: 20,30; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Il senso di Smilla per la neve.** Regia Bille August con Julia Ormond, Gabriel Byrne, Richard Harris. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

LUX Gal. S. Federico, 541.283. **Crossworlds - Dimensioni incrociate.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

UNO via Montebello 8, tel. 817.10.48. **Profumo Carnali** (rid) di A. Ripstein con R. Orozco, C. Fabre, Gimenez Cacho. Aria cond Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Grotesque.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La promessa** di J. Dardenne con J. Reiner, Gourmet. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, **Il santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le cose che non ti ho mai detto,** Regia I. Coixet con L. Taylor, A. McCarthy, D. Mazar, A. Arquette. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Insoliti criminali.** Vist. 14. Or.: 15,30; 18,30; 20,30;

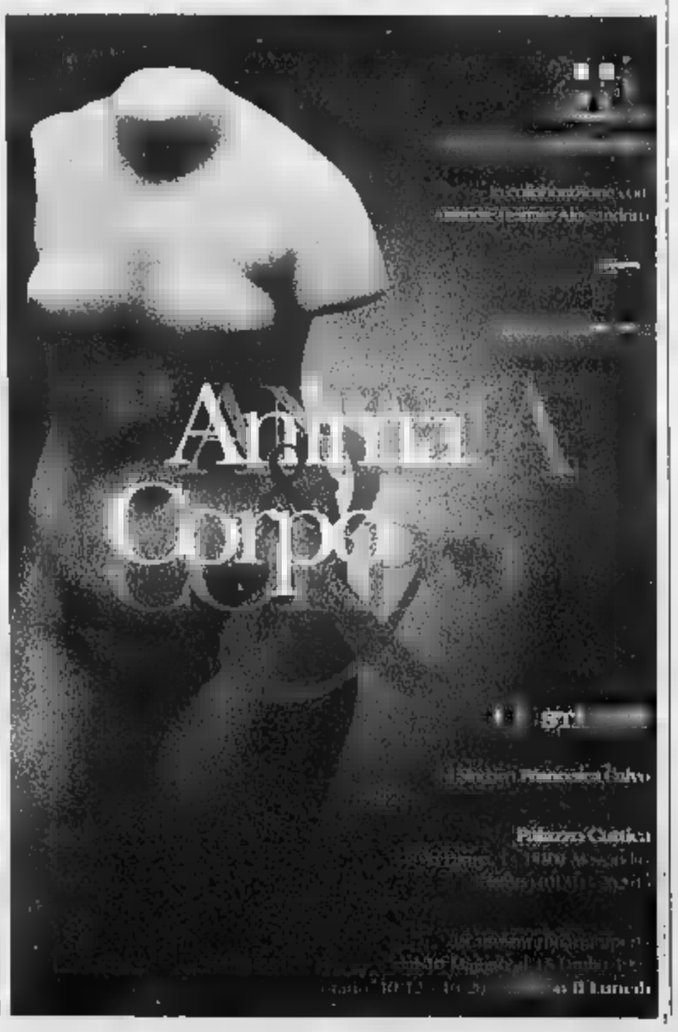
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 619.01.50. **Pazzo sentimento.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **Appello.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Nabucco** di Giuseppe Verdi. Turno Familiare. D. Daniel Oren direttore, regia D. Abbado. Orchestra e Coro del Teatro Regio. B. Casoni m° del Coro, G. Pasquetto, B. De Mao, D. Rigosa. Bigl. ore 10,30-18 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241.

AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. **Serate musicali di primavera.** Ore 21, 4° concerto. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, direttore Eliahu Inbal. In programma musiche di Beethoven. Poltrona L. 45.000, ingr. 25.000, rid. Inform. tel. 810.4853-810.4861.



DAL 19 GIUGNO AL 5 LUGLIO

Non perdete l'appuntamento [illegible] i grandi affari Coop:
un favoloso 3x2 vi aspetta [illegible] tante offerte, tutte [illegible] prezzi... eccezionali!!!
Ecco alcuni esempi:

YOGURT YOMO INTERO E [illegible] ALLA [illegible]UTTA — 3 confezioni
gusti vari
x 2 pz. 250 g
1 conf. L. 2.630 — **5.260** al kg L. 7.010

FILETTI DI ALICI DISTESI DELICIUS — 3 confezioni
in olio d'oliva
46 g
[illegible] conf. L. 2.740 — **5.480** [illegible] kg L. 39.710

MOZARY INVERNIZZI — 3 confezioni
125 g
1 conf. L. 2.450 — **4.900** al kg L. 13.070

OLIO [illegible] DI OLIVA ANTICHI OLIVI — 3 confezioni
75 cl
1 conf. L. 7.980 — **15.96[illegible]** al litro L. 7.093

SOTTILISSIMI [illegible] — 3 confezioni
ricotta/spinaci, prosciutto crudo/carne
250 g
1 conf. L. 5.350 — **10.700** al kg L. 14.270

BIRAGHINO — 3 confezioni
blocchetto
200 g
[illegible] **conf. L. 5.300** — **10.600** [illegible] L. 17.670

BIRRA [illegible] — [illegible] confezioni
lattina
x 2 pz. 66 cl
1 conf. L. 1.750 — **3.500** al litro L. 1.768

TONNO PALMERA — 3 confezioni
in olio d'oliva
x 2 pz.
320 g
1 conf. L. 4.890 — **9.780** [illegible] kg L. 10.190

ACQUA FRIZZANTE [illegible] BENEDETTO — [illegible] bottiglie
1,500 litri
1 bottiglia L. [illegible] — **1.380** [illegible] litro L. 307

BAGNOSCHIUMA VIDAL — 3 confezioni
500 ml
[illegible] **conf. L. [illegible]** — **10.980** [illegible] litro L. 7.320

CROCCANTINI [illegible] — 3 confezioni
carne/cocktail
400 g
1 conf. L. 1.680 — **3.360** [illegible] L. 2.800

Le carni scelte

LONGA DI [illegible] — sconto 33%
tranci
arrosto/al forno
al [illegible] L. 15.980 — **10.650** al kg

SCALOPPINE DI VITELLONE — sconto 33%
pizzaiola/involtini
[illegible] **kg L. 14.480** — **9.650** al kg

...e fantastiche offerte [illegible] tanti altri freschissimi prodotti del reparto ortofrutta!!

coop coop coop coop

THE COOP — 3 confezioni
limone/pesca
dolcinato
brick [illegible] 3 pz. 600 ml
[illegible] **conf. L. 1.350** — **2.700** al litro L. 1.500

POLPA DI POMODORO COOP CON BASILICO — 3 confezioni
690 g
1 conf. L. 1.590 — **3.180** al kg L. 1.540

SACCHETTI COOP [illegible] FREEZER — 3 confezioni
1 conf. L. 1.940 — **3.880**

BANCO DEL PESCE FRESCO

Dal 23 al 28 giugno
sconto alle [illegible] 30%

VALIDO SINO [illegible] UN IMPORTO [illegible] DI L. 50.000 IN UN UNICO SCONTRINO
OFFERTA [illegible] SUPERMERCATI DOTATI DI [illegible] PESCHERIA

estate

SUPERMERCATI coop Novacoop

I [illegible] POSSONO [illegible] DELLE VARIAZIONI IN CASO DI EVENTUALI [illegible] TIPOGRAFICI, [illegible] O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. SALVO [illegible] SCORTE.

Calcio: domenica match decisivo al torneo di Pancalieri

Cuneo, Giovanissimi «ok»

La Rappresentativa è finalista

CUNEO. Grazie al pareggio (0-0) ■ Pinerolo ■ ai successi per 1-0 ■ Alessandria e Asti (con i gol di Davide Basano ■ Alessandro Ronga), la Rappresentativa provinciale Giovanissimi si è qualificata per le finali ■ prestigioso torneo per ■ «Cinquantennio del settore giovanile ■ scolastico», che si svolgeranno domenica a Pancalieri.

«C'è grande entusiasmo, i tornei giovanili sono una vetrina importante» dice il presidente della Figc cuneese Giorgio Bergesio, che si sta impegnando a fondo anche per il «rilancio» delle Rappresentative. Il «ct» Claudio Migliore e i suoi collaboratori - i dirigenti Gian Piero Civalleri, Paolo Zavattaro, Renato Vajra, Vincenzo Musella; il preparatore dei portieri Gino Martufi, e il massaggiatore Gregorio De Luca, che seguono la squadra - stanno facendo ■ ottimo lavoro.

I 18 atleti selezionati da Migliore si alleneranno domani a Cervere: domenica, a Pancalieri, i Giovanissimi di Cuneo affronteranno Torino (10,30), poi Pinerolo (15,30) ■ Verbania (17,45).

I convocati. Federico Asteggiano (Albese); Luca Ragozzino, Alessandro Ronga (Bra); Mattia Monchiero (Centallo); Giuseppe Giacalone, Nicola Dutto, Marco Grisotto (Cuneo); Davide Gallo (Caramagna); Maurizio Dutto, Stefano Atzeni (Saluzzo); Danilo Sabena, Antonio Cravero (Saviglianese); Igor Ariaudo (Saliece); Davide Basano (Musiello Saluzzo); Nicola Dalmazzo, Francesco Rosso, Tommaso Durando (Olmo '84-Donatello); Oscar Fornasero (Pro Dronero).

CUNEO PROTAGONISTA. La squadra Esordienti di Claudio «Calo» Dalmasso ha vinto il quadrangolare dell'amicizia di Pinerolo. In finale il Cuneo ha battuto i locali 2-1, gol di Ferraro ■ Bergese (miglior giocatore del torneo). Per i biancorossi hanno giocato anche Innocenzi, Legrottaglie, Massa, Castagno, Oliva, Cagliero, Bruno, Dalmasso, Garavagno, Pigaglio, Castelli e Daniele. Bravi gli Allievi, che ■ prestigioso torneo ■ Cenisia hanno tenuto testa a titolati squadroni piemontesi. [r. s.]

GRANDA SPORT

Motori

Ferri e Foffa in gara alla Baja ■ Portogallo

Ci sono anche i coniugi cuneesi Giacomo Ferri ■ Sabrina Foffa, entrambi del «Clay Regazzoni Team» al via della Baja del Portogallo, prova ■ Mondiale ■ rally tout terrain. [r. s.]

Calcio

I sei biglietti vincenti della Lotteria di Caraglio

Ecco i 6 biglietti vincenti della Lotteria di Caraglio, Trofeo «Bongiosanni Caldaie»: 21068, 24070, 26022, 13044, 13015, 19066, ■ ognuno uno scooter «Honda Sfx50». [r. s.]

Pantelera

Il girone del Cuneese alla seconda fase

Seconda fase ■ torneo Credito cooperativo Caraglio, Pallonistica Caragliese. Play-off: Paschera-Caraglio 11-8; S. Biagio-Vignolo 11-3; S. Anna-Roata Canale 11-7; Morra-Monastero 10-11; Tarantasca-S.Rocco 9-11. Play-out: Narzole2-Madonna Pasco 1-11; Margarita-Consovero 11-3; ■. Chiaffredo-Ber- 11-1; Caraglio2-Bottonasco 11-10; R. Canale-Narzole 11-6. [r. s.]

Volley

Tredicesimo torneo a Lequio Tanaro

Comincia (ore 20,45) il tredicesimo torneo di volley di Lequio Tanaro trofeo «Banca di Credito cooperativo Bene Vagienna». Al via 9 squadre, di Mondovì, Fossano, Morozzo, Dogliani, Trinità, Genola, Bene Vagienna e i locali. Finale il 4 luglio. [r. s.]

MOUNTAIN-BIKE

■ Paesana e Vernante hanno sbancato Prali

Eric Anselmo (nella Foto Service-Dronero), paesanese del Team Turro, ha vinto la prova di downhill alla gara internazionale ■ Prali, nel Torinese. Terzo nella stessa Dario Zampieri, Mtb Vernante. Fra le Donne, successo di Federica Bertaina (Mtb Vernante); Li Zampieri, Vernante, si è imposto fra gli Juniores. Alla rassegna organizzata dal «Maximiglio Team» c'erano 100 atleti.

Cussanio di Fossano

Una serata con l'hockey su ghiaccio

FOSSANO. E' l'hockey su ghiaccio il protagonista della riunione mensile del Panathlon International Club Cuneo presieduto da Sergio Levico. Stase- (ore 20,15) al «Giardino dei Tigli» di frazione Cussanio a Fossano, l'appuntamento è con Walter Bianchini, allenatore internazionale di hockey su ghiaccio, presidente della Commissione distrettuale fair-play ■ vice presidente del Panathlon Club Torino.

Durante la serata (alla quale è stato invitato il presidente del Panathlon torinese Bruno Gozzellino) si complimenterà con Attilio Bravi (past-president del Club cuneese, responsabile del Coni), nominato consigliere centrale del Panathlon International in sostituzione del dimissionario Francois Terranova, e con il socio Mario Sanino, attivissimo presidente dei commercianti di «Coni veja», scelto dal sindaco a rappresentare il Comune nel Consiglio d'amministrazione della Fondazione Cassa ■ risparmio di Cuneo. [r. s.]

Le gare ■ Torino

Il velocista è in lizza ai Regionali

Flavio Ristorto (Unione giovane Biella) già specialista di e 200 ora si sta perfezionando anche sui 400 metri

CUNEO. Flavio Ristorto (Unione Giovane Biella) è pronto per i Campionati regionali ■ atletica leggera in programma sabato e domenica ■ Torino. Allenato da Paolo Motto, l'atleta-poliziotto cuneese, già specialista sui 100 e 200 metri, si perfezionando anche sui 400, corsi in 48"55 ■ San Giorgio sul Legnano (finale B1 Nazionale per società) e, record personale, in 48"4 ad Alba il 6 giugno. ■ precedenza, corso ■ 200 in 21"9 (a Biella), 100 e 200 in 11"12 e 22"04 ai Campionati per cietà di Torino. Il ■ giugno storto sarà impegnato al meeting internazionale di Celle Ligure. [r. s.]

La Consulta per la Valorizzazione dei Beni artistici e culturali di Fossano (Balocco Industria dolciaria Spa - Gruppo Bongiovanni Spa - Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano - Ima Trasporti Spa - Maiche Partecipazioni Spa - Michelin Italiana Sami Spa - Alberda Spa - SEI Società Edilizia Internazionale p. a. - Unifarma Spa - Fondazione Cassa di Risparmio di Torino - Guido Viglietta Ferramenta & C. sas), in collaborazione con il Comune della Città di Fossano, **indice un bando**, che ha per oggetto un concorso a ciale, aperto professionisti di Architetto ed Ingegneri all'Albo nell'ambito delle rispettive competenze, per la di restauro ambientale e del storico artistico e ambientale. Il bando integralmente all'Albo Pretorio Comune di Fossano e della Provincia di Cuneo. Viene inviato all'ordine ingegneri di Cuneo. richiesta di documentazione dovrà essere sede della Consulta, Palazzo della Risparmio di Fossano, via Roma 122, Fossano

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO - Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE LE
DALLE 22,30 ALLE
CHIUSO IL

FEELING
Aperto tutte le sere dalle ore 23 alle 5
SPETTACOLI INTERNAZIONALI
CHIUSO IL MERCOLEDI'
P.zza Carlo Alberto 29 BRA
Tel. 0172/42.14.46 - 0337/51.37.49

Non importa quanti chilometri ha fatto, se riparte dal Concessionario giusto.

VOLVO

Esempio:

Prezzo Eurotax giallo	*lire*	*25.000.000*	*T.A.N.*		*0%*
Importo finanziato	*lire*	*15.000.000*	*T.A.E.G.*		*2,15%*
Anticipo	*lire*	*10.000.000*	*Spese dossier anticipate*	*lire*	
mensili di	*lire*		*Imposta*	*lire*	

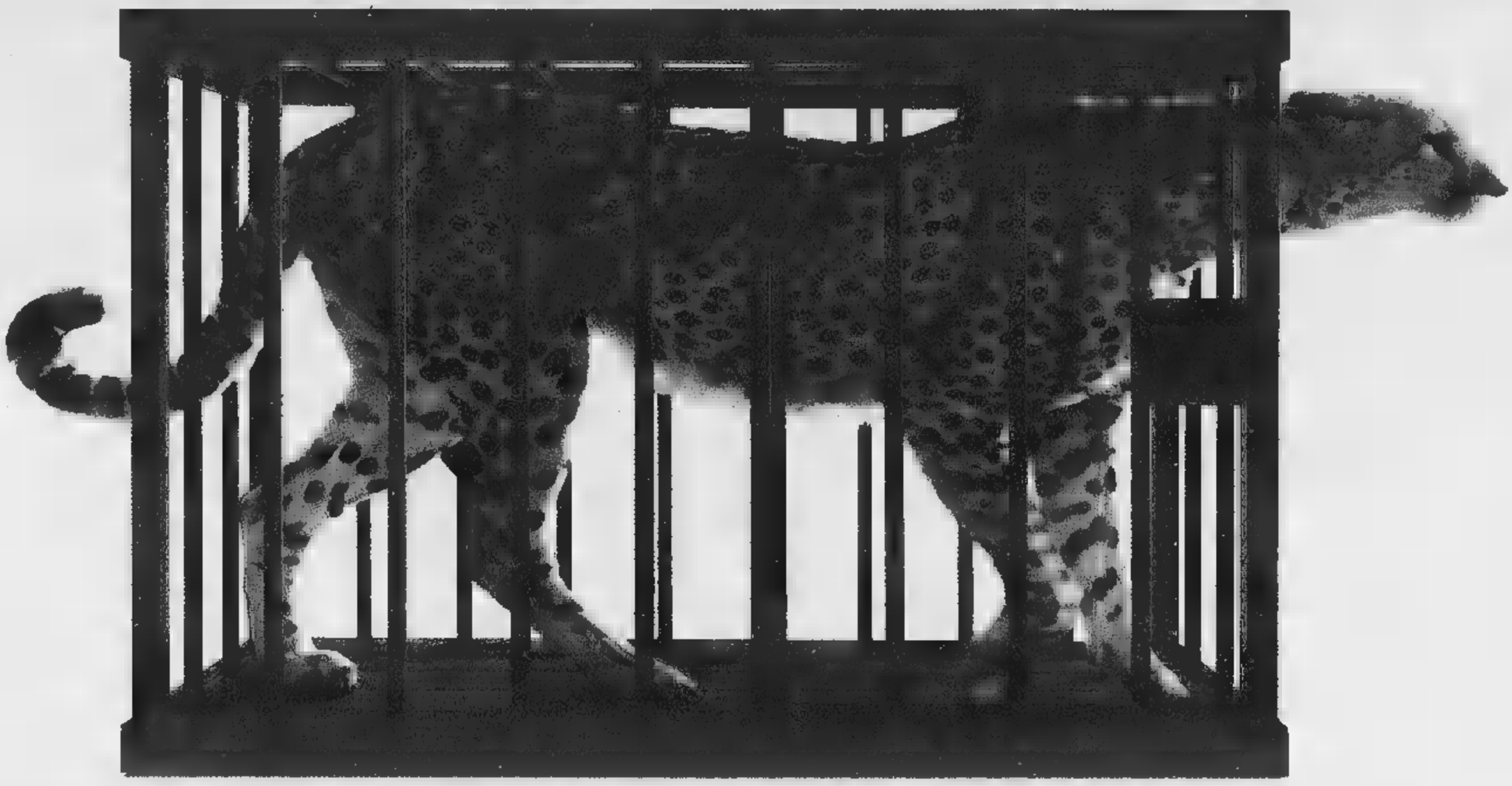
Salvo approvazione della finanziaria. SvoviaFin è la finanziaria per l'auto Volvo. Offerte valide fino al 31 agosto 1997.

le auto usate, finanziamento fino a 25 milioni

La sicurezza del Concessionario Volvo non si ferma al finanziamento. Va oltre. Fino ad una garanzia della Casa valida 12 mesi, per l'usato di marca Volvo, pronta a darvi assistenza in tutta Italia e in altri 31 Paesi europei.

VOLVO
Qualità e Sicurezza

Borgna AutoGrup S.p.A. CUNEO - Via della Motorizzazione 3 - Tel. (0171) 411040
Borgna Giovanni SALUZZO - Via Savigliano - Tel. 0175/43463
F.lli Veglio ALBA (CN) - Corso Piave 193 - Tel. (0173) 284277
Automotor BRA - Viale Rimembranza, 14/A - Tel. 0172/426383



Per scatenare i vostri risparmi chiamate lo specialista finanziario Comit.

Fino ad oggi avete lavorato per far crescere i vostri risparmi.

Adesso è venuto il momento di far lavorare i risparmi per voi.

La persona giusta cui affidare questo incarico è lo specialista finanziario Comit.

L'altissima garanzia di professionalità è quella indiscussa della Banca Commerciale Italiana. E le offerte che lo specialista finanziario Comit può suggerirvi sono tra le più interessanti e innovative del mercato, come i Fondi Comuni d'Investimento GenerComit o la Gestione Patrimoni Mobiliari (GPM) dove, grazie all'esperienza Comit, il cliente ha a disposizione le migliori tecniche e i più qualificati gestori per investire sui mercati borsistici italiani ed esteri.

Lo specialista finanziario Comit: il modo più sicuro e comodo di gestire i vostri risparmi al meglio.

In più se volete aggiungere comodità a comodità scegliete il servizio di banca telefonica COMIT ON LINE, per avere flessibilità di orari, praticità di accesso, notevole risparmio di tempo e denaro. Tutto per far rilassare voi, non certo i vostri soldi.

Se desiderate saperne di più su come gestire il vostro risparmio chiamate il numero verde 167-454545, o rivolgetevi alla filiale Comit più vicina.

Numero Verde 167-454545
Chiamare qui, la prima [illegible] da fare.

Indirizzo Internet: www.bci.it

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Avvertenza: prima dell'adesione alle forme di investimento indicate, leggere il prospetto informativo che il proponente l'investimento deve consegnare.

Banca Commerciale Italiana - Società per Azioni - Sede in Milano - Capitale sociale Lit. 1.794 miliardi - Riserva legale Lit. 420 miliardi - Registro delle Imprese di Milano n. 2774 Tribunale di Milano - Banca [illegible] all'albo delle banche, capogruppo del Gruppo Banca Commerciale Italiana iscritta all'albo dei gruppi bancari.

La città e i servizi del Comune di Genova su Televideo di Rai 3

Dal 20 giugno il Comune di Genova sarà presente, con informazioni di attualità e una guida ai principali servizi, su Televideo regionale di RAI 3. Da questa data, infatti, il Televideo dell'emittente pubblica verrà attivato anche in Liguria.

Nelle regioni nelle quali è già presente (Piemonte, Lazio e Campania) il Televideo viene utilizzato quotidianamente da un'ampia fascia di popolazione, che ne apprezza in particolare lo stile conciso e asciutto, la disponibilità in ogni ora della giornata, la facile consultabilità, l'economicità (Televideo non ha costi aggiuntivi rispetto al normale canone televisivo), la possibilità di ricevere tempestivamente e in tempo reale una vasta gamma di informazioni di pubblica utilità.

Le informazioni sulla vita quotidiana della città e sui servizi del Comune potranno essere consultate a partire dalla pagina 601. Tutte le notizie contenute nelle pagine di Televideo del Comune - realizzate con il fondamentale contributo della Regione Liguria - saranno aggiornate quotidianamente e comunque in ogni momento in cui sia necessario comunicare tempestivamente con i cittadini. Verrà così assicurata una continua informazione sulla vita della città e dei quartieri, sull'attualità, le modalità, i tempi, i costi e gli indirizzi per accedere ai servizi del Comune.

Il Televideo, inoltre, consentirà la consultazione delle notizie utili anche nei giorni successivi alla loro uscita sui quotidiani, permettendo così l'eventuale "recupero" di informazioni importanti eventualmente sfuggite.

Le pagine di Televideo del Comune sono articolate in due settori. Il primo riporterà le notizie di attualità: i provvedimenti e le delibere del Sindaco, della Giunta e del Consiglio Comunale, le conferenze stampa, le decisioni [illegible] le normative più importanti e con riflessi più immediati sulla vita dei cittadini, il traffico, l'inquinamento, la viabilità, le strade e i lavori in corso.

Sotto la voce Gare e Appalti si troverà l'elenco aggiornato delle gare indette dall'Amministrazione, con i relativi titoli e requisiti per la partecipazione e le scadenze.

Completano il quadro delle informazioni di attualità quotidiana i concorsi pubblici, le assunzioni a tempo determinato, i lavori socialmente utili, i cantieri scuola-lavoro, i principali eventi culturali, di spettacolo e storico - artistici della città, notizie varie sull'ambiente, le scadenze delle imposte comunali, ecc.

La seconda parte del notiziario contiene una guida sintetica ai servizi del Comune comprendente, tra l'altro, servizi sociali, interventi per anziani, minori, immigrati, tossicodipendenti, servizi funerari, tributi, commercio, documenti e certificazioni, impianti sportivi, scuole comunali dell'infanzia [illegible] asili nido. Saranno riportate anche le Farmacie di turno.

Per quanto riguarda la cultura, saranno reperibili indirizzi ed orari di musei, biblioteche e teatri, con gli spettacoli in programma e aggiornamenti continui sulle iniziative più interessanti.

La presenza del Comune su Televideo di RAI 3 si propone di facilitare il rapporto tra cittadini ed Amministrazione, consentendo - grazie alla rapidità [illegible] alla capillare diffusione del mezzo - un'informazione diretta ed immediata, indispensabile per utilizzare al meglio i servizi del Comune risparmiando tempo e spostamenti.

Cosa c'è [illegible] Televideo

La vita della tua città [illegible] qualsiasi [illegible]ora

- **Comune oggi:** notizie da Giunta e Consiglio Comunale
- **Nei quartieri:** cosa accade "sotto casa", con le iniziative dei Consigli di Circoscrizione
- **Traffico [illegible] ambiente:** aggiornamenti continui su lavori in corso, provvedimenti di traffico, emergenze ambiente
- **Gare e appalti**
- **Lavoro**
- **Sportelli:** gli strumenti a disposizione del cittadino per ottenere di persona (o per telefono) tutti i chiarimenti necessari
- **Tempo libero:** cosa offre ogni giorno la città degli eventi culturali, sportivi e dello spettacolo
- **La Guida ai [illegible]izi:** tutto quello che occorre sapere su:
  - tributi
  - commercio
  - edilizia privata
  - documenti e certificazioni
  - minori
  - biblioteche
  - servizi educativi
  - anziani
  - tossicodipendenza
  - immigrazione
  - farmacie aperte per turno
  - servizi funerari
  - numeri utili

Iniziativa promossa da Direzione Comunicazione - Settore Comunicazione e Stampa e Direzione Osservatorio della città [illegible] decentramento - Ufficio Tempi della Città con il contributo della Regione Liguria

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100
Piazza G. Marconi 3/5-3/8
Tel. (019) 814.887-811.182
16121
Via E. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci
Tel. (02) 864.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Il Comune, dopo le proteste, ha annunciato provvedimenti entro questa mattina

Traffico: Genova è al collasso

I contestatori elencano: è aumentato l'inquinamento, le strade del centro sono impercorribili, taxisti e commercianti esasperati. Ma «Nuova Ecologia» invita l'assessore Piero Villa ad andare avanti

GENOVA. Per questa mattina si attende «ripensamento» da parte dell'assessore Piero Villa e dell'amministrazione comunale sulla contestata questione del traffico in centro, dopo i blocchi, le code, il caos e le proteste dei giorni scorsi.

Si vedrà gli «aggiustamenti» saranno radicali, oppure soltanto parziali: la seconda ipotesi appare la più probabile. La vicenda del traffico incombe, indirettamente, sulla discussione sul piano regolatore generale che è in corso in Comune, e che proseguirà, sia pure fiaccamen anche nei prossimi giorni. Nella seduta ieri pomeriggio, presente al banco della giunta, soltanto l'assessore Sandro Nosengo, il consigliere Arcangelo Merella ha criticato «il clima indifferenza e di basso livello culturale» nel quale si sta svolgendo la discussione.

Il traffico nel centro di Genova è impazzito dopo i provvedimenti varati dal Comune

Ma le preoccupazioni della giunta sembrano davvero essere concentrate soltanto i temi del traffico, perchè si sta sollevando un forte malcontento popolare: si parla apertamente di incremento dell'inquinamento, di intransitabilità per le strade centro e, per ora, non certo d'una accelerazione della velocità commerciale dei bus. I taxi lamentano addirittura una crescente difficoltà nei loro movimenti che porta, per il tempo perduto in code, a un aumento delle tariffe, con un conseguente calo dell'utenza, già scarsa.

Ovviamente, sul piede di guerra restano i commercianti, sempre critici a gradi per quel che riguarda le restrizioni del traffico.

Una mano all'assessore Villa, dopo tante polemiche dei mesi scorsi tra «verdi-al-potere» associazioni ambientlaiste, viene dal circolo «Nuova Ecologia», presieduto da Vittorio Sciallero collegato alla «Lega Ambiente».

Con una lunga presa di posizione, Vittorio Sciallero afferma che i provvedimenti del traffico in corso non sono negativi: si loda la linea in discesa per i mezzi pubblici di via XX Settembre che poi sarà occupata dai filobus perchè creerebbe, a onta delle critiche, una maggiore velocità servizio. Per quel che riguarda Caricamento, piazza De Ferrari, via Roma e Piazza Corvetto e al nuovo sistema circolazione, il circolo «Nuova Ecologia» afferma che il disservizio gli inconvenienti sono la conseguenza d'un provvedimento sostanzialmente parziale. Per la Lega Ambiente, insomma, sarebbe meglio abituare in tempi relativamente brevi i cittadini al nuovo sistema di viabilità poi intervenire drasticamente con la pedonalizzazione completa dell'intero centro cittadino da Piazza della Vittoria sino a piazza Corvetto passando per De Ferrari e per via XXV Aprile.

In parole povere, l'assessore Villa sarebbe una buona strada, gli mancherebbe il di assestare il colpo definitivo alla circolazione dei mezzi privati in centro, attuando una rivoluzione completa ed effettiva.

Paolo Lingua

Domenica a Quezzi

Nuova chiesa consacrata dal vescovo

GENOVA. Domenica prossima, 22 giugno, l'arcivescovo mons. Dionigi Tettamanzi consacrerà la nuova chiesa parrocchiale nell'altura di Quezzi, nei pressi del «biscione».

La chiesa è stata realizzata a trent'anni dalla realizzazione della singolare struttura: sino a ieri le funzioni religiose erano officiate in locali di fortuna, prima in via Modigliani, poi in via Fea.

L'avvio ai lavori iniziati tre anni fa è venuto grazie a un primo - singolare - lascito di 150 milioni, destinato alla chiesa da una domestica, Luigia Benvenuto, nel suo testamento. La nuova parrocchia sarà dedicata a «Maria Mater Ecclesiae»: è una struttura moderna ed essenziale, frutto dle progetto degli architetti Giuseppe Lottero e Angelo Terrine e dell'ing. Carlo Terrile. Le vetrate - oltre cento metri quadrati - sono opera del padre francescano Costantino Ruggeri che è noto in tutto il mondo. **[p. l.]**

Ancora polemiche

L'Accademia rischia di chiudere

GENOVA. E' cominciata ieri in tarda serata - ed era ancora in corso nella notte - la riunione tra la direzione, la presidenza e i sindacati dei docenti del personale per cercare di risolvere la difficile questione dell'Accademia Ligustica di Belle Arti, che è stata recentemente occupata dagli studenti, in segno di solidarietà con i quindici docenti in sciopero.

I problemi della Ligustica, una istituzione gloriosa, fondata nel XVIII secolo da un ramo della famiglia Doria, sono sorti quando l'amministrazione comunale, che dell'istituzione la principale fonte di finanziamento, ha tagliato di ben 300 milioni la dotazione annua che sempre di un miliardo. In seguito a questa situazione s'è profilata l'ipotesi di aprire per il 1997-98, il primo dei quattro anni di corso.

L'Accademia, quando s'era ricostituita nel dopoguerra, aveva cominciato con una trentina di allievi, poi gli studenti - anche per il successo dell'iniziativa per l'alta qualità dell'insegnamento e delle diverse scuole artistiche - erano diventati circa 450. Ovviamente i costi, in queste dimensioni, sono aumentati in maniera progressiva, mentre i fondi sono diminuiti drasticamente del 30%.

Nei giorni scorsi, quando è decollata l'occupazione ed è stato proclamato lo sciopero (anche i posti di lavoro e gli stipendi sono a rischio), emersi anche dissapori all'interno dell'Accademia. Una parte dei docenti ha accusato la direzione e il consiglio di presidenza di eccessiva remissività e di essersi facilmente arresi di fronte ai tagli dei finanziamenti da parte del Comune. I docenti, in un comunicato, parlano di «confusione» e di rischi molto gravi per la sopravvivenza dei corsi, oltre che delle iscrizioni al 1° anno.

In Regione, Bruno Valenziano di Forza Italia ha ricordato un impegno preso dalla Regione quasi dieci anni fa per realizzare al più presto la statizzazione dell'Accademia: la Liguria infatti è una delle poche regioni italiane sprovvista d'una Accademia di Belle Arti statale, nonostante la Ligustica abbia una storia di 250 anni.

Oggi, ogni probabilità, sarà possibile capire se arriverà a un equlibrato compromesso, oppure se la vertenza sarà destinata a farsi più aspra con nuove iniziative di lotta di polemica. **[p. l.]**

Appello ai medici

«Non svolgete l'attività negli ospedali»

GENOVA. Il presidente dell'Ordine dei medici di Genova, Sergio Castellaneta, ha invitato i medici ospedalieri non sottoscrivere l'accordo che prevede la possibilità svolgere la professione privata all'interno dell'ospedale, sia per l'attività ambulatoriale, sia per la degenza a pagamento. Secondo Castellaneta la proposta del ministero della Sanità dell'assessorato regionale è una sorta «bluff», perchè, a suo avviso, non sono nei nosocomi liguri «strutture adeguate e confacenti alla dignità professionale», nè, contestualmente, strutture «alberghiere» ricettive dignitose, tali da farle preferire dal cittadino a quelle offerte dal servizio sanitario nazionale. Secondo Castellaneta sino a questo momento «nessun piano serio è stato nè realizzato, nè messo punto». Il presidente dell'ordine diffida medici (ma anche responsabili ospedali) a lavorare in strutture indecenti e inefficienti. **[p. l.]**

IL CASO

Muretto a Tel Aviv

Uno studente della Facoltà di Giurisprudenza ha perso la vita l'altra notte San Fruttuoso

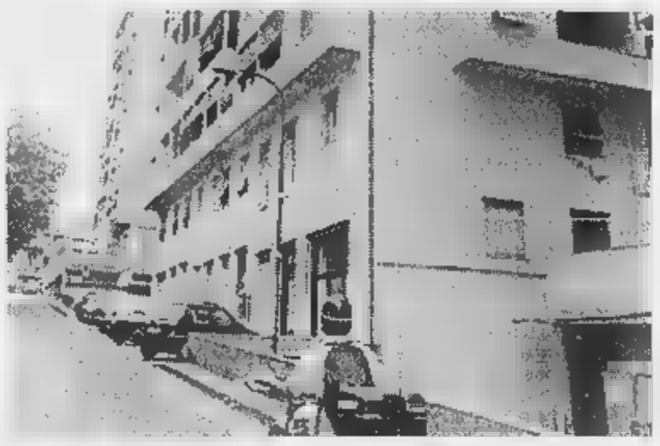
Giù dalla finestra, muore a 22 anni

Per i genitori la sorella si è trattato di una disgrazia. Ma secondo le prime indagini della polizia potrebbe essere l'ennesimo suicidio in città. L'anno scorso in provincia si sono verificati ben 140 casi

GENOVA. E' precipitato senza un grido dal quinto piano, l'altra notte, ed è morto un'ora dopo mentre i medici tentavano disperatamente di salvarlo con un intervento chirurgico. Andrea Rappini aveva appena 22 anni, frequentava la facoltà di Giurisprudenza e non aveva almotivo apparente per togliersi la vita. Per i genitori e la sorella, con i quali viveva in via Donaver 8, nel quartiere San Fruttuoso, si è trattato di una disgrazia, una caduta mortale. I poliziotti del locale commissariato, dopo i rilievi e la ricostruzione degli ultimi movimenti del giovane, propendono per il suicidio, che resta però inspiegabile. Il giovane soffriva di depressione nè in cura per disturbi nervosi di altro tipo, non nè era mai stato tossicodipendente, non usava psicofarmaci, non aveva avuto discussioni in famiglia, non lasciato dalla fidanzata. Anzi, secondo quanto hanno appurato i poliziotti, in questo periodo non ce l'aveva nemmeno la ragazza. «Andrea? Un tipo a posto, tranquillo» lo definiscono i vicini.

L'unica spiegazione all'accaduto tenta darla la sorella, cercando di raccogliere i pezzi di una lucidità infranta dalla tragedia: Andrea aveva spesso la pressione molto bassa, accusava giramenti di testa, quasi dei mancamenti. Chissà, forse quando si è affacciato alla finestra del bagno ha perso l'equilibrio ed è precipitato, probabilmente già non più in sè, almeno non abbastanza da tentare di aggrapparsi al davanzale, da lanciare almeno un urlo.

Era circa mezzanotte quando il giovane è uscito dalla stanza per recarsi in bagno. Il padre, che lavora alla Usl corso Gastaldi, la madre la sorella non si sono accorti di nulla. Pochi minuti dopo, però, hanno sentito le grida dei vicini e dei passanti, che avevano visto il corpo del ragazzo riverso in strada, in Donaver. Andrea respirava ancora e, quando è arrivato all'ospedale di San Martino, è immediatamente trasportato in sala operatoria per tentare il tutto per tutto. non l'ha fatta.


Il palazzo di via Donaver, nel quartiere di S. Fruttuoso, teatro della tragedia

La morte del giovane di San Fruttuoso segue di soli 20 giorni quella un altro ragazzo 23 anni, anche lui studente universitario, Luigi Calleri, che la notte del 26 maggio, nel pieno di un'ennesima, profonda crisi depressiva, si era gettato nel vuoto dalla sua abitazione di corso Magenta.

Nel 1996 soltanto nella provincia di Genova ci sono stati 140 suicidi (San Fruttuoso il secondo quartiere per numero di morti), in maggioranza (75 per cento) uomini, 203 tentati suicidi, soprattutto di donne. I casi più numerosi di decessi sono stati provocati da defenestramenti, che sembrano una funerea caratteristica genovese: I centri grandi ustionati di San Martino Sampierdarena ospitano invece numerosi casi di persone che si date fuoco e provengono quasi tutte dal Piemonte.

In questi mesi 1997 la fredda statistica della disperazione registra in generale una diminuzione di morti, ma non cala, tragedia nella tragedia, la percentuale di giovani che non riescono più a vivere.

Pieracci

Decisione del gip ieri mattina per Piccioli

«Mi pento, ho sbagliato» Scarcerato uno dei tifosi

tutto, ha detto che per un gesto sconsiderato ha rischiato di rovinarsi, ha dichiarato di essersi meritato l'arresto e proprio grazie anche all'atteggiamento contrito scarcerato Piergiorgio Piccioli, venditore ambulante trentenne che domeni scorsa, nel pomeriggio violenza dopo la partita, ha preso a sprangate e infranto il vetro posteriore una volante della polizia, ferendo gli agenti all'interno. Recidivo, già diffidato in passato a frequentare lo stadio, è stato rimandato a casa dal gip, con l'obbligo di firmare tutti i giorni presso i carabinieri di via Moresco. L'accusa lesioni, resistenza aggravata e oltraggio pubblico ufficiale, danneggiamento di un'auto della polizia e detenzione di un oggetto allo

Resterà invece in carcere il ventunenne Daniele Giordano, incensurato, inseguito dagli agenti dopo una sassaiola contro il sicurezza avanti agli spogliatoi dello stadio e bloccato all'uscita della sagrestia in cui si rifugiato. Giordano ha negato tutto, ha detto di essersi trovato per caso in mezzo agli scontri perchè, di ritorno al battesimo della nipotina a Creto, a di foratura alla gomma del motorino, era salito su un bus del 12 per tornare a casa, decidendo di fermarsi nei pressi del Ferraris per chiedere un passaggio a qualche amico che senz'altro andato a vedere la partita. «Scusi, ma non poteva andare fino a in autobus, già che c'era?» gli avrebbero obiettato gli inquirenti, ritenendo l'intera storia un'alterazione della realtà, ovvero il mascheramento di un appuntamento con altri tifosi per il fine partita.

I familiari di Giordano, che ieri mattina erano a Palazzo di Giustizia, hanno confermato la presenza al battesimo. Il padre del giovane è stato colto da malore ed è stato condotto via dalla moglie. **[a.p.]**

Manifestazione del Forum Antirazzista ieri da Tursi alla Prefettura

In piazza per gli extracomunitari

Contro le restrizioni sui permessi di soggiorno

Un momento della manifestazione di ieri pomeriggio nel centro di Genova

GENOVA. Manifestazione del Forum antirazzista ieri pomeriggio prima a Tursi e poi davanti alla Prefettura, dove alcuni rappresentanti sono stati ricevuti da Antonio Di Giovine. La protesta, cui hanno aderito tra gli altri Rifondazione, popolari, pds, verdi, comunità di San Benedetto, Aleg, centro Zapata, giovani comunisti, circolo Giustiniani, Associazione senegalese, centro sociale Patchanka, Associazione palestinese, Anolf Liguria, riguarda i metodi della questura in merito ai permessi di soggiorno. A oltre anno dalla scadenza termine presentazione dei documenti da parte degli extracomunitari, in molti non hanno ricevuto risposta e altri non hanno ottenuto la riconferma del precedente permesso perchè avrebbero sostenuto avere un'occupazione, smentita dall'Ispettorato del lavoro. Però sono tanti gli extracomunitari che lavorano davvero, messi regola. **[a. p.]**

VENTIQUATTR'ORE

INQUINAMENTO

Tornano a funzionare le centraline: sforamento

Sono tornate funzionare le centraline per il rilevamento atmosferico della Provincia: nella giornata di l'altro s'è segnalato un solo sforamento dell'inquinamento atmosferico: a Cornigliano per l'ossido di carbonio. **[p.l.]**

INFORMATICA

Datasiel presenta rete informatica

L'amministratore delegato della Datasiel, d'informatica della Regione, Paolo Manacorda, ha presentato ieri le prospettive operative dell'azienda: sarà realizzata, in molti settori operativi, una rete informatica. Sarà importante per la prossima rivoluzione fiscale degli enti locali, come ha commentato presidente della giunta, Giancarlo Mori. **[p.l.]**

INCIDENTI

Perde il controllo in galleria, un ferito

Giuseppe Ricci, anni, residente in provincia di Taranto, ha perso il controllo della sua Bmw 316, ieri mattina, mentre percorreva la galleria San Giacomo, sulla A 10 fra Varazze ed Arenzano: ha raschiato la parete del tunnel, zigzagando da una corsia all'altra e riuscendo a fermarsi nella corsia emergenza, all'uscita. Trasportato a San Martino in elicottero, è stato ricoverato con prognosi riservata non è in pericolo di vita. **[a.p.]**

TGR REGIONE

Faccia a faccia con Sansa e Marta Vincenzi

Stasera alle 19,55, a Tgr Regione Italia, su Raitre, faccia a faccia diretta del sindaco Adriano Sansa del presidente della Provincia Marta Vincenzi, intervistati da Victor Balestreri. I due iti aprono un ciclo puntate dedicate ai bilanci degli enti locali in della scadenza amministrativa di novembre. **[a.p.]**

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 676.
Ghersi: corso Buenos Aires.
Pescetto: [illegible] Balbi [illegible].

In turno continuato [illegible]
Fieschi: via [illegible] 58.
[illegible] *Castello:* via Assarotti 120.
S. Tommaso: corso U. Bassi 46.
Nizza: [illegible] Cocito 1.
Operaia: [illegible] S. Giorgio 9.
Martinetti: piazza Giusti [illegible].
Con orario 8,30-13; 15-19,30
Canevari: [illegible] Canevari [illegible].
Popolare: largo Merlo [illegible].
[illegible] *Rocco:* via Borgoratti 123.
Gallo: piazza Pitalunga 10.

Servizio gratuito recapito medicinali urgenti redatti su ricetta medica, dopo le 21,30: *Vigilanza Velibsegno* tel. 377.1430 (nelle zone concordate).

SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.632.
RECCO
Savio: [illegible] N. Da Recco, tel. 74.055.
CAMOGLI
Antola: via della Repubblica 97, telefono 771.069.
SANTA MARGHERITA
Brizzi Mechi: via Palestro 44, tel. 287.002.
[illegible] LIGURE
Tonelli, via Mazzini 46, tel. 50.296.
ZOAGLI
Vallara: p. XXVII Dicembre 8, [illegible]. 259.041.
[illegible] LAVAGNA
S. Giovanni, via S. Giovanni 15, tel. 363.269.
[illegible] LEVANTE
Ligure: via Nazionale 131, tel. 41.100.
[illegible] CELLA
Marconi: via Longhi 66, telefono 49.232.

[illegible]

Emergenza [illegible]: 118.
Genova: tel. 651.12.35.
Camogli: tel. 770.205.
Recco: tel. 74.234.
[illegible] **Margherita Ligure:** tel. 287.019.
Rapallo: tel. 50.433, [illegible].
Chiavari: tel. 322.422, 309.655.
Cogorno: tel. [illegible].
Lavagna: tel. 309.947.
Sestri Levante: [illegible] 41.020, 480.750.
Riva Trigoso: tel. 41.784.
Moneglia: tel. 49.241.
Cogoleto: tel. [illegible] 9188.366.
Sori: tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: telefono 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri P.:** tel. 65.651; **Gaslini** (pediatr.): 56.361; **B.go Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** t. 74.102; **S. Margherita:** t. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 91.83.456.

[illegible] MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** telefono 50.333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167-55.44.33.**

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, piazza Tre Ponti, [illegible], [illegible]to, Pegli, Recco, Riva Trigoso; **Martedì.** p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, [illegible], via Anzani, Comigliano, Voltri; **Mercoledì.** P.za Terralba, [illegible] del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci; [illegible]**dì.** P.za Palermo, p.za [illegible] Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via [illegible]ia, Lavagnola, Rapallo, Sori; **Venerdì.** Via Isonzo, piazza Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Comigliano, Chiavari, Santa Margherita Ligure; **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, [illegible] Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p. Leonardo Da Vinci, [illegible] Levante.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** tel. 313.851; **Sestri Levante:** telef. 41.384 - 480.655 - 47.761; **Rapallo:** tel. 54.509 - 51.306 - [illegible].

FERROVIE

Genova: telef. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 50.347; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 300.000 / 309.567 / 392.161; **Sestri Levante:** tel. 41.620, 41.050; [illegible] **Trigoso:** tel. 42.386; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59661; **Recco:** [illegible]. 74032; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. 269.285; **Santa Margherita Ligure:** tel. 286.568 - 287.998; **Rapallo:** tel. [illegible]. 55.858, 54.474, 50.048, 55.858, 55.969, 50.317, 50.847; **Zoagli:** tel. 259.385; **Chiavari:** tel. 308.284, 305.522; **Lavagna:** tel. 392.096, 393.16.22; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.395.

CAPITANERIE DI P[illegible]

Genova: tel. 267.451.
Santa Margherita: tel. 287.029.

[illegible] FORESTALE

Genova: tel. 566.831 - 580.429 - [illegible].
Casarza Ligure: [illegible]. 467.141.
Borzonasca: [illegible]. 340.016.
Cicagna: tel. 92.035.
Rezzoaglio: tel. 97.043.
[illegible] **Stefano d'Aveto:** [illegible]. 98.072.

AL CINEMA A [illegible]

[illegible] 1. Tel. 208.549. **Insoliti criminali.** Or.: 15,45; 17,20; 19; 20,45; 22,35. L. 7000; 6000 (primi 2 spett. pom.); 12.000; 8000 (serali); mer. 8000.

[illegible] 2. Tel. 208.549. [illegible] regia S. [illegible] (viet. min. 18). Or.: 15,40; 17,40; 20,30; 22,40. L. 7/6000 (primi 2 spett. pom.); 12/8000 (serali); mer. 8000; sab. e dom. 12/8000.

AUGUSTUS. Tel. 566.810. **Maschera di cera,** regia S. Stivaletti con R. Hossein, R. Mondello. Or.: 20,20; 22,30. Sab-dom. [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] riposo.

CINEMA DEL [illegible] SALA GRECALE. Tel. 275.69.30. [illegible] [illegible]. regia C. Eastwood con G. Hackman, C. Eastwood. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] **DEL COTONE** SALA MAESTRALE. Tel. 275.69.30. RIPOSO.

[illegible] I. Tel. 586.419. **Il pianeta verde,** Or.: 20,30; 22,30. Sab. dom. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] 2. Tel. 586.419. **Mi ricordo, [illegible] io [illegible] ricordo,** [illegible]. di A. Talò con M. Mastroianni. Or.: 20,30; 22,30. Sab.-dom. 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.

[illegible] Tel. 564.403. **Il [illegible] della foresta,** [illegible] Rutger Hauer. [illegible]: 15,15; 17,05; 18,45; 20,35; 22,30.

LUX. Tel. [illegible]. **Il ciclone,** regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Forlenza. Or.: 15,30; 17,10; 19,20; 20,50; 22,40.

[illegible]. Tel. 362.8298. **Il bagno turco,** regia F. Ozpetek con A. Gassman, F. D'Alola. Or.: 20,30; 22,30. [illegible]. dom. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Giovedì riposo.

OLIMPIA. Tel. 561.415. **Un mese al lago,** con U. Thurman. Or.: 16; 17,45; 19,20; 21; 22,40.

[illegible]EO. Tel. 564.649. **Grotesque,** reg. di J. P. Davidson con Sting, A. Bates. Or.: 16; 17,45; 19,20; 21; 22,40.

PALAZZO. Tel. 565.512. **L'ultimo contratto,** di G. Armitage con J. Cusack, A. Arkin. Or.: 20,30; 22,30. Sab.-dom. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Giovedì riposo.

RITZ. Tel. 314.141. **Figurine,** regia G. Robbiano con E. Miglio, P. Natoli, E. Jannacci. Or.: 16,30; 18,30; 20,40; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO SPETTACOLO - SALA 1. Tel. 582.451. **Lilli e il vagabondo.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Lunedì riposo.

[illegible] **- PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 2. La 12ª notte.,** con H. Bonham Carter R. E. Grant. Or.: 16,15; 19,15; 22,15. Lunedì riposo.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 3. Il Santo, regia P. Noyce con V. Kilmer, [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Lunedì riposo.

[illegible]. [illegible] 562.137. [illegible] **assoluto,** regia C. Eastwood, con G. Hackman, C. Eastwood. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUCI ROSSE. [illegible] I. 413.838; **ALCIONE** I. 814.965; [illegible] **1 e II** L. 580.380; **CHIABRERA** I. 281.566; **CRISTALLO** I. [illegible]. 566.516; **ELDORADO** I. 645.7943; [illegible]. 201.919.

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. Tel. 413.836. **La maschera di cera.** Or.: 20,30. **M.D.C. La maschera [illegible] cera.** Or.: 22,30.

[illegible] **D'ESSAI.** Telefono 570.2348. RI-[illegible].

[illegible]. Tel. 880.0669. RIPOSO.

FRITZ LANG. Tel. 219.769. [illegible] **e fiore** [illegible]. Maidenmalbal.

LUMIERE. Tel. 505.936. [illegible] **Kingdom** di Lars Von [illegible]. Seconda parte. Or.: 20,15; 22,30.

NICKELODEON. Tel. 589.640. **Restauration.** Regia M. Hoffman con R. Grant, M. Ryan.

PEGLI
EDEN. Tel. 698.12.00. CHIUSURA ESTIVA.

CASELLA
CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 967.7130. RIPOSO.

S[illegible]. Tel. 32.02.564. **Un giorno per** [illegible] regia M. Hoffman, con M. Pfeiffer, G. Clooney. Or.: 20,30; 22,30. Sab.-dom. 19; 20,50; 22,30.

AMBROSIANO. Telef. 613.61.36. **Bugiardo bugiardo** di T. Shadyac con Jim Carrey. Or.: 20,30; 22,30. Dom.: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30.

[illegible]
[illegible]**DE.** Telefono 266.033. **Big Night** di S. Tucci e C. Scott, con M. Driver, I. Rossellini. Or.: 21,15.

RAPALLO
AUGUSTUS. Tel. 61.951. RIPOSO.

CHIAVARI
[illegible]. Telefono 363.274. [illegible] **ni femminili!** [illegible] Streitfeld (viet. min. 18). Or.: 20,30; 22,30. Sab. e dom. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MIGNON. Telefono 309.694. **Figurine.** Regia G. Robbiano con E. Miglio, P. Natoli, E. Jannacci. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Dom.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.

SESTRI LEV.
ARISTON. [illegible]. 41.505. [illegible] **& Wine.** Regia B. Rafelson con J. Nicholson, M. Caine. Ore 21. L. 5000; 4000.

TEATRI

[illegible] **FELICE.** Tel. [illegible] - 591.697. **La** [illegible]**a,** musica G. Verdi. Ore 20,30. Prezzi: 115-85-65-30.000.

TEATRO STABILE - TEATRO DELLA [illegible]. Tel. 570.2472. CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO STABILE - SALA DUSE. Telefono 831.1891. CHIUSURA ESTIVA.

POL. GENOVESE. [illegible]. 839.35.89. RIPOSO.

T. [illegible] **TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.** RI-[illegible].

T. [illegible] [illegible] **- SALA DINO CAMPANA.** Tel. 247.07.93. RIPOSO.

T. [illegible] **TOSSE -** [illegible]. Tel. 247.07.93. RIPOSO.

TEATRO GARAGE - [illegible] **DIANA.** [illegible].

SHERATON DIZZY NIGHT - Aeroporto C. Colombo. [illegible]. 65.491. RIPOSO.

TEATRO CHIABRERA. OGGI RIPOSO.

ASTOR. Tel. 854.627. **Insoliti criminali.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; [illegible] 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **La cosa che non [illegible] ho mai [illegible]** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.-Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel 825.714. **Il bagno turco.** Orario: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. [illegible] **a[illegible]to.** Orario: 15,15; 18,15; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Tel. 820.563. OGGI [illegible].

FILMSTUDIO. Tel. 836.6322. **L'uomo di acque dolce.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 6000; 6000.

JOLLY. Tel. 850.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

[illegible] CHIUSO.

ARABESCO
[illegible]. Tel. 640.263. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]. Tel. 640.427. **The Night flier.** Orario: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

[illegible] Tel. 51.419. **La canzone [illegible] Carla.** Ore 21. Lire 4500.

ASTOR. [illegible]. 50.997. OGGI RIPOSO.

CAMPO MONTEMOGGIO
ABBA. Tel. 504.234. **The Night flier.** Ore 21.

FINALE LIGURE
ONDINA. Tel. 692.200. [illegible] **assoluto.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

LOANO
LOANESE. Tel. 669.961. **Spiriti nelle tenebre.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

MILLESIMO
LUX. Tel. 564.505. [illegible].

MASSIMO
TEATRO SASSELLO. [illegible] RIPOSO.

ARISTON. Bugiardo bugiardo. Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

VERDI 1. Tel. 935.003. **La carica dei [illegible]1.** Ore 15,30; 17,30; 21,15. Lire 10.000; [illegible].

[illegible] **2.** [illegible]. **Spiriti nelle tenebre.** Ore 21,30. Lire 10.000; 7000.

IMPERIA
CAVOUR. Tel. 66.63.01 - 566.286. [illegible].

[illegible]**ALE.** Tel. 63.871. **Guerre stellari** con Mark Hamill, Harrison Ford. Or.: 20,15; 22,30. L. 8000, rid. 6000.

ALBENGA DI FRANCIA
CAPITOL. [illegible]. (0184) 43.440. **Space Jam.** Spettacolo unico: ore 21,15. L. 8000.

BORDIGHERA
[illegible]. Tel. 261.955. **La carica dei 101.** Or.: 20,30; 22,30.

DIANO MARINA
[illegible]. Tel. 495.930. **La carica dei** [illegible] Or.: 20,30; 22,30. L. 9000; rid. 6000.

[illegible]
[illegible] **BOSCO.** Tel. 254.898. NUOVA PRO-[illegible].

SAN BARTOLOMEO
SNEL [illegible] **(estiva). Il santo.** Ap.: 21, inizio 21,30. L. 8000; rid. 5000.

SANREMO
ARISTON. [illegible]. 506060. **Sospesi [illegible] tempo,** con Michael [illegible]. Fox. Or.: 15; 22,30. L. 10.000; [illegible].

[illegible] **RITZ.** [illegible]. 506.060. **L'ultimo appello,** di J. Foley, [illegible] G. Hackman, A. [illegible]. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **Lilli e il vagabondo.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

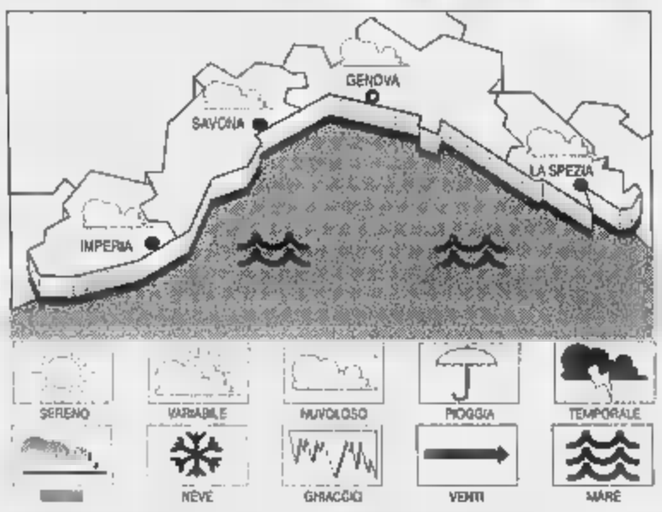
ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Il ciclone** di e [illegible] Leonardo Pieraccioni. Or.: 15,30; 22,30. [illegible] 10.000; [illegible].

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. [illegible] **giorni senza respiro.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

CENTRALE. Tel. 507.070. [illegible] [illegible] **luto.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible]. Tel. 507.070. **La mia generazione,** di W. Labate con Claudio Amendola e Silvio Orlando. Or.: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible]PO PREVISTO PER OGGI. Il transito di una perturbazione apporterà una moderata instabilità. Vento moderato da Est-Sud Est. Mare mosso, temperatura stazio-[illegible]. **Previsione per domani.** Graduale miglioramento. Vento moderato tra Est-[illegible] Est e Sud-Ovest, mare mosso, temperatura in lieve aumento.
[illegible] **DI** [illegible] Temperatura del mare 25° C, umidità relativa 75%; vento Est-Sud Est 15-20 km/h; mare poco mosso; cielo poco nuvoloso; p[illegible] barometrica 1012 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max [illegible]	min 21
Savona	max 25	[illegible] 20
Imperia	[illegible] 25	min 20

[illegible] FA [illegible]MPERIA
[illegible]: 24; min: 20; temp. mare 24° C

Il Sole sorge alle 5,45 e tramonta alle 21,13. La **Luna** si leva alle 19,43 e cala alle 4,51 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a [illegible] sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma [illegible] a Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti di scienze è in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale [illegible] L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarla, potrà richiederla contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

LIBRERIA LA STAMPA

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, [illegible]. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell'insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
[illegible] 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
[illegible]. VI-198, L. 25.000

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS [illegible] E GRANDI OPERE, SONO [illegible] VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

Un convegno sabato prossimo nella sala conferenze della biblioteca di Lavagna

Sanità, il Tigullio vuole risposte

Sul tappeto l'ospedale unico di Rapallo e Santa Margherita, i distretti socio-sanitari, il destino dei circa cento pazienti che saranno dimessi dai centri psichiatrici. La posizione del sindacato

LAVAGNA. Quali sono le prospettive per l'Usl 4 nel sistema sanitario regionale e nazionale? E' il quesito che verrà posto sabato [illegible] convegno presso la sala conferenze della Biblioteca civica [illegible] Lavagna. L'incontro pubblico è promosso dalle tre confederazioni sindacali del Tigullio (Cgil, Cisl [illegible] Uil) che vogliono risposte concrete sui problemi che da tempo [illegible] in attesa [illegible] soluzione.

L'ospedale unico di Rapallo [illegible] Santa Margherita, i distretti socio-sanitari, il destino dei circa cento pazienti che a fine anno saranno dimessi dagli ospedali psichiatrici e dovranno trovare sistemazione in strutture locali. Infine [illegible] problema degli esuberi nelle strutture sanitarie che secondo il presidente della giunta regionale Mori sarebbe[illegible] seimila [illegible] per l'assessore regionale alla sanità Bertolani, tremila.

«Si parla [illegible] esuberi [illegible] considerare che nel 1990 abbiamo fatto formazione professionale per creare nuovi infermieri», ha detto Andrea Sanguinati, segretario comprensoriale Cisl. I sindacati chiedono impegni precisi e garanzie anche in fatto di finanziamenti. «La Regione ha deciso [illegible] spendere meno 4 per cento per gli ospedali [illegible] l'u[illegible] per cento in meno per la farmaceutica e la specialistica - hanno detto i rappresentanti sindacali. Non vorremmo che l'Usl fosse ulteriormente penalizzata proprio per la sua peculiarità». La Regione è intenzio[illegible] [illegible] tagliare dove può (in questo caso sulle prestazioni ospedaliere) per realizzare i distretti, ma secondo i sindacati l'Usl 4 [illegible] già tagliato al limite delle possibilità [illegible] sopravvivenza come dimostra [illegible] piano di riorganizzazione ospedaliera.

Quindi per attivare i distretti [illegible] risorse. In merito all'ospedale unico per il Tigullio occidentale, per adesso c'è l'impegno concreto delle amministrazioni di Rapallo e Santa Margherita ma da parte della Regione sono state fatte solo parole e vaghe promesse. In fatto [illegible] posti letto i sindacati chiederanno anche che nel computo totale spettante, [illegible] concesso agli ospedali del Tigullio, non vengano considerati gli ottanta già attivati per le residenze sanitarie assistite.

All'appuntamento di sabato parteciperanno l'assessore regionale Bertolani, il direttore generale dell'Usl4 Crupi, il sindaco di Lavagna Mondello, il responsabile per la sanità Cgil Del Favero.

Intanto in campo sanitario ieri mattina si è creata una nuova incomprensione tra [illegible] servizio emergenza 118 e la Croce rossa [illegible] Gattorna. A pochi metri (forse meno [illegible] dieci) dalla sede della pubblica [illegible] stenza una giovane che viaggia[illegible] in motorino è finita contro un'auto: i militi l'anno caricata immediatamente [illegible] un'autoambulanza e via radio, strada facendo, hanno avvertito il 118. Quando sono arrivati all'ospedale la giovane è stata ricevuta al pronto soccorso [illegible] al momento di timbrare l'avvenuto servizio ai militi è stato detto che dovevano telefonare al 118 per avere il riscontro del servizio effettuato. Quindi niente firma e di conseguenza niente rimborso. «Noi abbiamo fatto il nostro dovere in coscienza - di[illegible] Mauro Piffero, presidente della Cri - non importa se non ci rimborseranno. E' assurdo, ma [illegible] importa».

Giuliano Vignolo

L'ingresso dell'ospedale di Lavagna: ambulanze davanti al pronto soccorso

[illegible] PROVINCIA A LEVANTO

L'assistenza domiciliare

Il Comune [illegible] Levanto [illegible] il terzo della Provincia (dopo Spezia e Sarzana) ad attuare un nuovo modo di assistere gli anziani non autosufficienti, [illegible] l'assistenza domiciliare integrata. Il progetto a Levanto [illegible] mosso i primi passi nel febbraio [illegible] quando il Comune aveva trovato e sottoscritto un accordo con il Distretto sanitario e i rappresentanti sindacali delle tre confederazioni, Cgil, Cisl e Uil. In questi giorni l'amministrazione comunale ha deliberato di dare il via all'iter che attiverà il servizio entro l'autunno. Il sistema consiste nel creare una rete [illegible] persone che lavorano sul territorio assistendo, dal punto di vista socio-sanitario, [illegible] che [illegible] possono contare sull'aiuto [illegible] familiari, nè [illegible] amici. Il tutto naturalmente presso il domicilio dell'assistito che in questo modo [illegible] è costretto a lasciare il proprio ambiente. «Inizialmente provvederemo con personale già in funzione - ha detto il sinda[illegible] Marcello Schiaffino illustrando il progetto - per poi programmare nuove assunzioni quando [illegible] servizio sarà attivo definitivamente». Obiettivo del sindaco è quello di estendere il servizio a tutti quei Comuni che dovranno rientrare nel costituendo ambito. [g. vi.]

[illegible] DALLA [illegible]

RIVA TRIGOSO

Pronte [illegible] grandi pinne stabilizzatrici

Dallo stabilimento Fincantieri [illegible] partite due grandi pinne stabilizzatrici dirette a Monfalcone dove saranno montate [illegible] sulla [illegible] della Disney, l'altra su quella da crociera della società inglese P & O, entrambe in costruzione nei cantieri veneti. [g. vi.]

[illegible]

Critiche alla dislocazione dei seggi elettorali

Il capogruppo del Cdu, Gianni Arena, ha inviato una lettera al presidente del consiglio comunale, Umberto Ricci, riportando le lamentele dei cittadini sulla nuova dislocazione dei seggi elettorali. Il consigliere sostiene che la maggior parte dei seggi è di difficile [illegible] per le persone anziane. [g. vi.]

PO[illegible]

In Consiglio comunale il conto consuntivo

Domani pomeriggio alle 18 si riunisce il Consiglio comunale [illegible] all'ordine [illegible] giorno l'esame [illegible] l'approvazione del conto consuntivo '96, l'assunzione [illegible] un mutuo di 200 milioni per l'acquisto di un mezzo per la raccolta dei rifiuti, l'approvazione del progetto preliminare per opere di manutenzione nella palestra comunale. [g. vi.]

[illegible]

Una lapide per ricordare Luigi Peccerillo

Nella ricorrenza del primo anniversario della scomparsa di Luigi Peccerillo, per lunghi anni direttore dei campi sportivi rapallesi e assessore comunale, al campo sportivo «Macera» è stata scoperta una lapide in sua memoria. [g. vi.]

[illegible] [illegible]

La riserva marina al centro del dibattito

In Consiglio comunale si è discusso sull'istituzione della riserva marina di Portofino. [illegible] stato approvato un ordine del giorno proposto da «Borgo di Mare», il gruppo consiliare che sostiene la giunta, in cui viene ribadita la non avversione all'attivazione dell'area protetta. [g. vi.]

[illegible] [illegible]

Al Miramare [illegible] meeting sulla neonatologia

Individuare e cercare di sconfiggere i problemi che comportano rischi per le donne in gravidanze [illegible] per i neonati: sull'argomento [illegible] sono confrontati per tre giorni, all'hotel Miramare esperti di tutto [illegible] mondo nel ventiquattresimo meeting della «Fetal and neonati physiological society». Secondo i dati presentati al convegno, circa il quindici per cento dei neonati soffre [illegible] handicap di diverso genere. [g. vi.]

Tre candidati alla presidenza dell'Associazione commercianti

Chiavari, diventa politica la successione a Tito Fontana

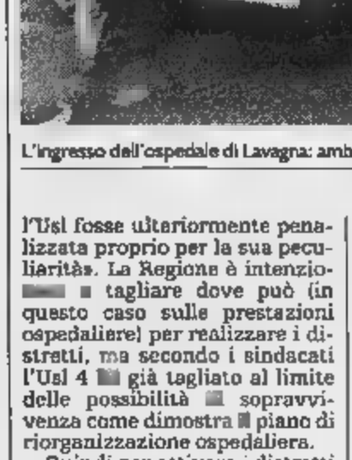
CHIAVARI. Questa sera nel grande salone della Società economica si svolge l'assemblea dei commercianti aderenti all'Ascom per l'elezione del direttivo. Si chiude un'epoca storica dell'associazione che è stata guidata per tanti anni da Tito Lino Fontana il quale proprio questa sera passerà idealmente il testimone ad uno dei tre candidati alla sua successione: Renzo Repetto, Vincenzo Bovone, Bruno Oneto.

In corsa per i tredici posti da consigliere ci sono 29 nomi; i tredici più votati eleggeranno tra loro il presidente. Non sarà [illegible] [illegible] semplice perché all'ultimo momento la competizione per presiedere quella che è l'associazione che raggruppa commercianti di tutto il comprensorio, si [illegible] tinta politicamente.

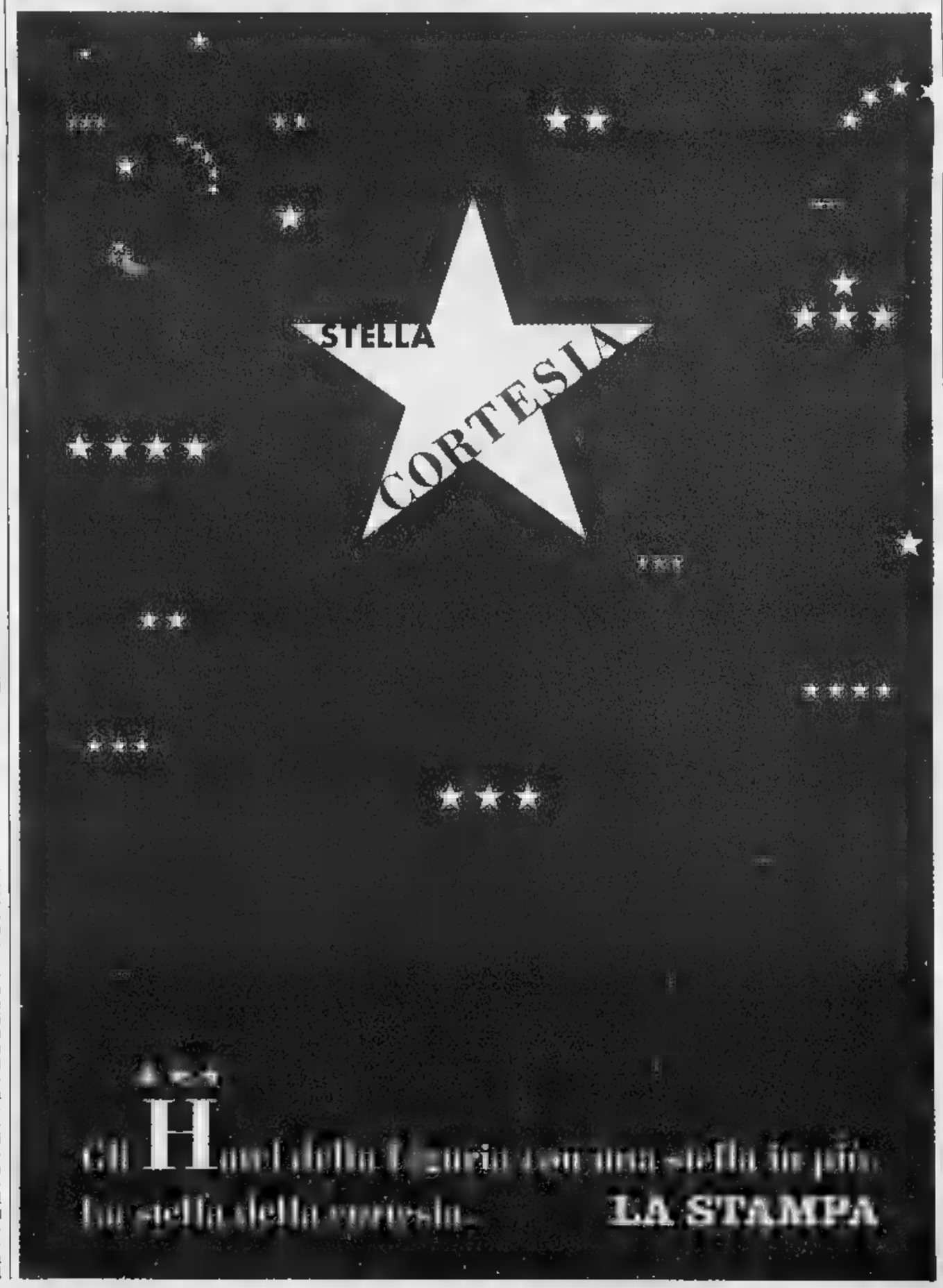
«Se avessi immaginato che il rinnovo del direttivo avrebbe portato ad un'esasperazione politica - ha detto ieri Renzo Repetto, in un incontro con i giornalisti - [illegible] avrei accettato [illegible] candidatura che mi è stata chiesta da un consistente numero [illegible] commercianti». Repetto si riferiva all'appoggio che il sindaco Vittorio Agostino [illegible] dando [illegible] Bruno Oneto visitando con lui i commercianti della città. Potrebbe essere una [illegible] normale se Repetto e Agostino non fossero gli acerrimi antagonisti che [illegible] nel campo della politica amministrativa della città. C'è quindi il rischio che tutto [illegible] risolva in un braccio [illegible] ferro tra due contendenti [illegible] [illegible] terzo, Vincenzo Bovone, funga da spartiacque con il risultato di avere [illegible] direttivo non in grado di eleggere il presidente.

Da considerare che su tredici consiglieri almeno sette devono sostenere lo stesso nominativo: se i tre candidati alla presidenza si dividono più [illegible] meno equamente i consiglieri, sarà arduo eleggere il presidente. Intanto Repetto ha illustrato [illegible] grandi linee il [illegible] programma annunciando che in caso di elezione darebbe le dimissioni da consigliere comunale. «La prima co[illegible] da fare è rigenerare l'Ascom», ha detto Repetto, poi ha sostenuto l'esigenza di ricreare i consigli [illegible] strada, [illegible] quel[illegible] [illegible] zona (ad esempio Rezzoaglio, Borzonasca, S. Stefano, Fontanabuona) effettuando assemblee sul posto per sentire i problemi dei commercianti.

[g. vi.]



L'ex sindaco Renzo Repetto



[illegible]

Critici [illegible] Verdi

[illegible] potatura dei platani

[illegible] Alla sezione Tigullio del Wwf non sono soddisfatti degli interventi [illegible] potatura dei platani di [illegible] Buenos Ayres [illegible] di come viene mantenuto il prezioso verde [illegible] villa Rocca. Perciò chiedono all'amministrazio[illegible] comunale uno specifico regolamento per la tutela [illegible] verde pubblico [illegible] privato.

In una lettera al sindaco Vittorio Agostino il responsabile locale del Wwf esprime le preoccupazioni dell'associazione: «Le nostre perplessità riguardano la qualità ed il metodo degli interventi richiesti dalle caratteristiche di grande valore botanico delle piante costituenti il patrimonio del parco Rocca - [illegible] legge nella lettera - nonchè, le [illegible] concrete azioni contro i parassiti infestanti gli alberi di corso Buenos Aires».

Infine chiedono che i lavori siano affidati ad operatori specializzati. [g. vi.]

[illegible]

Con sei giovani

[illegible] si è concluso [illegible] corso di lavori [illegible] [illegible]

ORERO. [illegible] giovani hanno concluso in Fontanabuona [illegible] programma di interventi realizzato facendo ricorso alla legge [illegible] agli incentivi per i lavori socialmente utili. Il settore nel quale sono stati impegnati è quello ambientale con sistemazione di aree verdi, pulizia [illegible] recupero sentieri.

Le opere realizzate durante il periodo stabilito, che era di cinque mesi, con cinque giorni lavorativi settimanali, vanno dalla sistemazione dei due sentieri dell'ardesia del monte San Giacomo in Comune [illegible] Cogorno, dove sono stati ricostruiti muretti e sistemata la segnaletica, alla pulizia di un tratto del [illegible] Isolona in corrispondenza delle cave e del laboratorio dell'ecomuseo in Comune [illegible] Orero. E' stata eseguita una radicale pulizia dell'Itinerario storico colombiano da Terrarossa alla Stella [illegible] Monte Rotondo. [g. vi.]

[illegible]

Alla [illegible] di riposo

[illegible] di Malta i Cavalieri degli [illegible]

CHIAVARI. I Cavalieri dell'Ordine di Malta domenica prossima andranno in visita agli ospiti della [illegible] di riposo Torriglia [illegible] a quelli della Casa Morando che per l'occasione [illegible] trasferiti al Torriglia.

L'organizzazione dell'incontro con gli anziani [illegible] curata dallo stesso Sovrano Militare Ordine: alle 11 raduno degli ospiti [illegible] delle autorità; alle 11,30 concelebrazione della [illegible] nella chiesa dell'istituto; [illegible] 12,30 pranzo offerto dai cavalieri e la giornata proseguirà con alcuni momenti di intrattenimento musicali [illegible] ricreativi organizzati dal Gruppo Giovani del Sovrano Ordine. Grande attesa tra gli anziani per questa giornata [illegible] per l'importanza della visita degli [illegible] ad un Ordine che [illegible] famoso in [illegible] il mondo e la cui fondazione risale al 1203, anche se [illegible] leggen[illegible] la farebbe risalire addirittura [illegible] tempo dei Maccabei. [g. vi.]

Albenga: Viveri convoca un Consiglio comunale sul problema immigrati

Centro storico, ancora una rapina

Nuova aggressione martedì alle 23 nei vicoli. Questa volta la vittima è un pensionato di 74 anni
In tre, armati di coltello, lo hanno affrontato e picchiato. Nei giorni scorsi «colpo» con la siringa

ALBENGA. L'escalation della malavita nel centro storico non conosce soste. Dopo la rapina con la siringa di lunedì in via Torlaro, martedì notte alle 11, in vico Sant'Eulalia, Claudio C., 74 anni, è stato derubato, sotto la minaccia di un coltello, della propria bicicletta, in sella della quale stava facendo ritorno a casa. Ad aggredirlo sono stati due uomini che non si esclude che siano extracomunitari. Claudio C. ha cercato di opporre resistenza. Ne è seguita una breve colluttazione, alla fine della quale il rapinato ha riportato escoriazioni non gravi che i sanitari dell'ospedale hanno giudicato guaribili in quattro giorni.

L'episodio ha destato scalpore e preoccupazione, alimentando il clima di polemica e di reciproche accuse fra il sindaco Viveri e la minoranza in Consiglio comunale. In tale dibattito si inserisce un lettera sottoscritta da 300 residente e commercianti del centro storico in guano che segnalano al sindaco il pericolo rappresentato dalla microcriminalità. Viveri, con una prassi già collaudata, ha risposto pubblicamente con una locandina fotocopiata ed affissa per le vie di Albenga alla segnalazione dei cittadini preoccupati. Dice infatti Viveri: «Malgrado la lettera con trecento firme di cui tutti parlano e scrivono non sia ancora pervenuta al Comune, per esperienza diretta che i problemi sollevati e riguardanti la microcriminalità nel Centro Storico esistono e quindi vanno affrontati di petto». Il sindaco ricorda non solo il tante volte richiesto (e mai concesso) incontro col ministro degli Interni Napolitano, ma l'investimento di 18 miliardi per l'acquisto della nuova caserma dei carabinieri previsti in prossimità del centro commerciale Le Serre che «convincerà un maggiore impegno da parte della forza dell'ordine». Intanto la minoranza consiliare ritiene che quelle di Viveri, che avrebbe promesso addirittura un raddoppio degli organici dei carabinieri, una volta inaugurata la loro nuova caserma, siano promesse campate in aria. Precisa Domenico Pizzo, segretario della Lega Nord: «Gli organici dei carabinieri non si moltiplicano come i pani e i pesci della parabola evangelica. Occorre piuttosto applicare sistematicamente le normative già esistenti con le forze esistenti secondo un piano coordinato».

Il centro storico di Albenga

Ma Viveri si rivolge, sempre nella locandina ricordata, alle forze politiche a lui avverse che «cavalcano, strumentalmente, la tigre nel tentativo di addossare al sindaco responsabilità che non sono sue ma che riguardano il Governo nazionale, la legislazione vigente, il Parlamento, le forze politiche in esso rappresentate che dovrebbero proporre suggerimenti efficaci». Il primo cittadino albenganese, intanto, annuncia la convocazione di un Consiglio comunale per domani sera proprio per discutere il problema della microcriminalità. «Si tratta di manovre elettorali, ma qui ci vogliono fatti e non parole», ammoninisce infine il sindaco.

Romano Strizioli

Avogadro contro Maiellano

Venditori ambulanti ad Alassio
Dal sindaco la replica alle accuse

ALASSIO. «Richieste strumentali da parte del consigliere di minoranza». Il sindaco e senatore Roberto Avogadro ha risposto all'invito di Ascom e Fiepet in merito all'ordine pubblico e all'ambulantato, attaccando poi il presidente provinciale della Fiepet-Confesercenti.

Le associazioni di categoria hanno inviato nei giorni scorsi alcune lettere per sollecitare al sindaco di Alassio un incontro al fine di regolamentare la presenza di venditori abusivi per le vie, nelle piazze e nei locali pubblici. Roberto Avogadro, informato al Senato delle dichiarazioni rilasciate a mezzo stampa dai rappresentanti di categoria, ha subito risposto via fax alle «richieste di Ascom e Confesercenti di organizzare una riunione finalizzata ad individuare strategie per un maggior controllo degli ambulanti abusivi». Ha scritto Avogadro: «Personalmente non ho grande fiducia nelle mega-riunioni come metodo di lavoro, poiché nel 99 per cento dei casi lasciano il tempo che trovano. Specialmente, come in questo caso, quando sono richieste in modo strumentale da un membro di minoranza consiliare, Maiellano appunto».

Ha proseguito il sindaco di Alassio: «E' in secondo luogo una richiesta tardiva. Sarebbe infatti grave a metà giugno non si fosse ancora pensato a questi problemi prettamente estivi e si dovesse aspettare l'imbeccata del signor Maiellano. In realtà il problema "abusivi" era già da tempo all'esame della mia amministrazione che ha preso tutte quelle iniziative necessarie per fronteggiarlo». Segue nel comunicato elenco di cose fatte. Ieri mattina gli agenti di polizia hanno fermato sulle spiagge una trentina di extracomunitari ambulanti abusivi. Almeno sette milioni di merce (orologi, vestiti, stereo), venduta senza licenza e magari con il marchio contraffatto, è stata sequestrata. **[m. br.]**

Avanzo di amministrazione in Comune

Inutilizzati 14 miliardi

SAVONA. Al Comune «avanza» 14 miliardi. E' quanto emerge dall'esame del conto consuntivo che stanno predisponendo gli uffici finanziari di Palazzo Sisto. Intanto la giunta recupera l'Ici.

AVANZANO MILIARDI. Anche quest'anno nei conti di Palazzo Sisto figura un abbondante avanzo di amministrazione. Rispetto ai 29 miliardi del '96, la giunta comunale ha già compiuto progressi. Infatti gli stanziamenti inutilizzati si sono ridotti a 14 miliardi. In pratica si tratta di mutui finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche (palazzo di Giustizia, palazzo Gavotti) che il Comune non utilizzato o ha sfruttato solo in minima parte. E' proprio la differenza fra i programmi e le opere portate a termine che produce questo [illegible]. Una parte dei miliardi in giacenza è frutto anche di risparmi che potranno essere impiegati dalla giunta per far fronte alle emergenze.

[illegible] Comune intanto prosegue nel programma di recupero dell'evasione. Entro due settimane verranno inviati i primi avvisi agli evasori dell'Ici. Se la manovra di recupero delle tasse evase e delle multe arretrate dovesse fallire, la giunta a ottobre sarebbe costretta a correre ai ripari. Non è escluso quindi che il Comune possa ritoccare le [illegible] in autunno per far quadrare i conti. **[e. b.]**

DALLA [illegible]

[illegible]

Incendio al monte Pisciavino precisazione dei Vigili

«Le fiamme divampate la scorsa notte sul monte Pisciavino [illegible] solo un piccolo principio di incendio che non ha costituito un pericolo per i ripetitori e che è stato spento nel giro di pochi minuti»: lo dicono i Vigili del fuoco che precisano, inoltre, che l'intervento dell'elicottero era dovuto ad un'altro servizio d'emergenza. **[r. sr.]**

ALASSIO

Sei imbarcazioni razziate dai «topi del porticciolo»

Sei imbarcazioni ormeggiate al porticcolo di Alassio sono state visitate dai ladri nei giorni scorsi. Il bottino della serie di furti è di svariati milioni. E' stato razziato anche un costoso impianto sonar a bordo di un cabinato. **[r. sr.]**

BORGHETTO S.S.

Un corto circuito devasta un bar di via Varatella

Fiamme ieri mattina alle 8 in un bar di via Varatella a Borghetto. Sul posto sono intervenuti i Vigili del fuoco di Albenga che hanno spento le fiamme nel giro di mezzora. Limitati i danni. L'incendio si è originato per il malfunzionamento di uno dei frighi e in conseguente corto-circuito. **[r. sr.]**

[illegible] L.

I commercianti protestano per i tombini malfunzionanti

I tombini di via Matteotti a Pietra di via Pertica a Finale funzionano male. Lo denunciano i commercianti infastiditi dia cattivi odori. **[a. r.]**

FINALE L.

Il giornale di Rifondazione critica il degrado dei rioni

Il malcontento «per il diffuso degrado» a Finalpia, il mondo della scuola, le novità in consigli comunali. Sono i temi trattati da «Città Futura» il giornale del circolo «Rosa Luxemburg» di Rifondazione. **[a. r.]**

[illegible] L.

Potenziata l'illuminazione nella frazione di G[illegible]

Vico Scarrone e via Annunziata a Gorra. Sono le due zonein cui sarà potenziata l'illuminazione pubblica. La decisione è stata presa dalla giunta municipale. Nuovi punti luce anche sul lungomare di Marina. **[a. r.]**

[illegible] S.S.

Zingare croate arrestate [illegible] forzavano una [illegible]

Due nomadi croate sono state arrestate dai carabinieri. Sono state soprese mentre forzavano la porta di un appartamento in corso Europa. **[a. r.]**

Albenga: imminente la conclusione delle indagini sull'amministrazione comunale

Inchiesta Viveri, cento capi d'accusa

Sono ottanta gli indagati nella maxi inchiesta

SAVONA. Un'ottantina di indagati per oltre cento capi d'imputazione formulati. Si presenta così il «corpo» della maxi «inchiesta Viveri», in corso di definizione presso la procura del tribunale di Savona.

Sulla scrivania del sostituto procuratore Alberto Landolfi sono approdati, in aggiunta al resto, anche una decina di faldoni che riguardano le indagini condotte dalla procura della pretura sul rifacimento dell'argine sinistro del Centa, per i cui lavori sarebbero stati ipotizzati - secondo quanto è stato potuto appurare ieri a Palazzo di giustizia - una ampia gamma di reati che andrebbero dal falso alla messa in pericolo della pubblica incolumità, all'aumentato rischio di inondazioni.

Il tutto confluirà nella relazione conclusiva di Landolfi, ormai data per imminente, che riassumerà decine di mesi di indagini e di «filoni» legati al «modus amministrandi» di Angelo Viveri, antecedenti e posteriori all'alluvione che ha travolto Albenga nel 1994, con un occhio di riguardo per le modalità che hanno contraddistinto l'opera di ricostruzione e i relativi finanziamenti.

Una maxi-inchiesta che ha destato clamore con gli arresti del luglio [illegible] e che è stata caratterizzata da interrogatori fiume, da chilometri di nastri con conversazioni intercettate, da migliaia di pagine di verbali, relazioni, perizie. E da una pioggia di avvisi di garanzia. Gli ultimi in ordine cronologico, per quanto attiene a Viveri, riguardano i lavori della strada di collegamento frazionale Poggi-Campastro, oggi posta sotto sequestro.

La via di [illegible] è stata realizzata grazie ai fondi pro-alluvione. Il teorema accusatorio solleverebbe più di una perplessità sulla natura di questa «traccia», strada per Viveri e invece in origine semplicemente canale di scolo per la procura. Il sindaco di Albenga, a sua difesa, avrebbe chiamato in causa vecchi mappali. «Perchè allora non è stato presentato ricorso al Riesame per il dissequestro della strada?», la replica da Palazzo di giustizia.

A proposito di ricorsi. La maxi-inchiesta di Albenga, statistiche alla mano, avrebbe anche fatto segnare un record in fatto di istanze difensive in opposizione alle ordinanze emesse dai giudici. Una quindicina, almeno, quelle respinte. Una battaglia, questa delle istanze, che in caso di approdo del procedimento in un'aula giudiziaria, è destinata a far registrare nuovi conteggi. Intanto, ad Albenga, corre voce dell'intenzione di Viveri di pubblicare suo giornale, in contrapposizione agli organi di stampa già consolidati... **[f. p.]**

LADRO ACROBATA

Derubati mentre dormono

Derubati durante il sonno. E' successo l'altra notte a una famiglia savonese abitante in via Turati nel quartiere della Villetta. Secondo quanto ricostruito dalla polizia, un ladro acrobata si è arrampicato sul tubo del gas, ha approfittato del fatto che una finestra era stata lasciata aperta ed è entrato nell'appartamento. Senza fare rumore ha girato da una stanza all'altra in cerca di denaro o preziosi. Alla fine ha arraffato un portafogli con i soldi (circa novanta mila lire) ed è scappato. Il malvivente ha poi cercato di raggiungere, sempre arrampicandosi sul tubo del gas, l'alloggio del piano di sopra. E' stato, però, visto dal proprietario che lo ha costretto alla fuga. Il ladro è salito a bordo di un'auto alla guida della quale c'era un complice che è ripartita a tutta velocità. L'allarme è scattato dopo pochi minuti e ha mobilitato le pattuglie della volante: i ladri hanno però fatto perdere le tracce. **[c. v.]**

Un finanziamento di 4 miliardi inutilizzato

Il Bic cerca «casa» nelle aree ex Omsav

SAVONA. Il Bic cerca «casa» a Savona. Il Business innovation center intende aprire una sede in provincia ma gli enti locali non mettono a disposizione gli spazi necessari ad ospitare la nuova iniziativa. Un intoppo burocratico che sta mettendo a repentaglio un finanziamento da 4 miliardi.

A lanciare l'allarme è il presidente del Bic Renato Pezzoli, che è anche direttore delle Case popolari: «Siamo di fronte a buona occasione che non deve essere sprecata. La legge 181 prevede 4 miliardi per l'apertura di un nuovo insediamento. Le ipotesi sinora prese in esame non hanno avuto buon esito. In particolare, è tramontato il progetto per l'avvio di un centro alla caserma Bligny. Le aree sono infatti affidate in comodato gratuito al ministero per la Ricerca scientifica e non possono essere destinate ad altre finalità». Il Bic ha cercato di coinvolgere sindacati, Comune e Provincia. Ora si stanno prendendo in esame altre aree. In particolare i capannoni dell'Omsav e lo stabilimento Gavarry di Albisola. Il Business innovation center intende avviare un «incubatore di aziende», dove gli imprenditori potranno sperimentare nuove attività senza sostenere spese ingenti. In Liguria il Bic è diventata una realtà importante, dove lavorano 96 imprese, di cui 73 insediate nell'«incubatore» con oltre 450 addetti. Le attività sono estremamente varie: abbigliamento, ambiente, automazione, biorecnologie, carpenteria, elettronica, informatica, logistica, meccanica di precisionem, nautica. Per ogni posto di lavoro è previsto un costo di 40 milioni. A Genova il tasso di insuccesso delle nuove imprese avviate al Bic supera il 5 per cento. Sinora il Bic Liguria ha chiuso il bilancio in utile nei sette anni di attività. Il patrimonio netto risulta superiore al capitale sociale del 70 per cento. Conclude Pezzoli: «Con quest'iniziativa non risolvi tutti i problemi dell'occupazione ma daremo un buon contributo». **[e. b.]**

Furti più facili con il codice segreto della malavita: case «tatuate» per fornire istruzioni alle organizzazioni dei nomadi

Bande di mini-zingari all'assalto degli appartamenti

Allarme a Savona: la polizia cerca di impedire l'ingresso in città di carovane

I [illegible] DELLA MALA

*	Si sta preparando un furto (buon obiettivo)		Pubblico Ufficiale
	Casa molto buona		Polizia attiva
	Casa con gente generosa	III	Evitare questo Comune
	Casa con gente amichevole		Pericolo o sempre abitata
	Casa disabitata		Qui si dà lavoro
	Qui vivono donne con [illegible]		Buona accoglienza se si parla di Dio
	Donna sola	N	Notte
///	Casa appena «visitata»	D	Domenica
	Inutile insistere	DM	Domenica mattino
	Non interessante	DAM	Domenica pomeriggio
	C[illegible]	AM	Pomeriggio
	Cane	M	Mattina

SAVONA. Bande di zingari in azione a Savona e nel comprensorio. Sono soprattutto ragazzini dai 13 ai 15 anni, che i genitori mandano allo sbaraglio consapevoli del fatto che per legge non possono essere perseguiti. Arrivano il primo mattino col treno. Armati di grossi cacciaviti si aggirano da via all'altra; entrano nei portoni, suonano i campanelli. E non appena trovano un appartamento vuoto, passano all'azione. Scardinano la porta, entrano nell'alloggio, aprono cassetti e armadi in cerca di soldi e preziosi. Tutto avviene a tempo di record. Poi la fuga.

Decine di appartamenti sono stati svaligiati in questo modo negli ultimi giorni. Un'escalation di furti che ha convinto le forze dell'ordine a intensificare la vigilanza con pattugliamenti persino agli ingressi autostradali e davanti alle stazioni ferroviarie. Ieri a Savona sono stati mobilitati nei controlli decine di agenti della volante e della squadra mobile con l'obiettivo di impedire agli zingari l'ingresso in città. «E' un fenomeno estivo - spiegano in questura - che si ripete ogni anno in questa stagione. La gente va in vacanza. Gli zingari lo sanno e prendono di mira gli appartamenti rimasti vuoti». «A colpire - proseguono in questura - sono soprattutto minori o ragazze incinta che non si possono denunciare».

La bande di zingari hanno anche un alfabeto, una simbologia con la quale comunicano per ripulire gli appartamenti a colpo sicuro. Tatuano gli stipiti delle porte con geroglifici (in tutto sono 25) ognuno dei quali ha un significato utile a portare a termine una razzia. Ecco solo alcune delle istruzioni: «Casa già svaligiata» è contraddistinta da tre linee oblique e parallele; «alloggio povero» segnalato con un rettangolo; una croce dentro un tondo significa «buona accoglienza se si parla di Dio»; uno dei segni più favorevoli è il triangolo: significa che lì abita una donna sola».

I geroglifici inventati dai malandrini compaiono in un ciclostilato che in questi giorni viene fatto circolare a Vado e in altri paesi della Riviera. Un modo per mettere in guardia residenti e turisti a non aprire a nessuno che non sia conosciuto. «Meglio [illegible] - concludono le forze dell'ordine - sarebbe non lasciare sguarnita la [illegible]. Ma se si va in vacanza consigliamo di chiedere aiuto ai vicini, invitandoli a segnalare a polizia e carabinieri se notano insoliti viavai davanti all'edificio». Il senso civico della gente e i controlli delle forze dell'ordine sono l'unico argine all'escalation di furti.

Claudio Vimercati

Ai Piani d'Invrea

Varazze, [illegible] trasformata in [illegible] discarica

VARAZZE. Una piccola spiaggia trasformata in discarica di rifiuti. Succede a Varazze nella [illegible] della passeggiata che da lungomare Europa porta fino ai piani d'Invrea. Una passeggiata mozzafiato a picco sul mare, sotto il quale si susseguono scogli, piccole insenature, spiaggette. Uno spettacolo da proteggere e tutelare.

Ma non tutti la pensano nello stesso modo. E' il caso di uno sconosciuto che qualche giorno fa ha pensato bene di abbandonare in un anfratto rifiuti di ogni tipo, fra i quali alcuni scatoloni pieni di sacchetti di plastica.

L'episodio è stato segnalato ai vigili urbani del Comando di Varazze che ora si stanno occupando delle indagini per cercare di identificare l'autore della discarica abusiva. Un compito non facile dal momento che l'uomo non è stato visto da nessuno. **[c. v.]**

Pensionato milanese

Ceriale, turista [illegible] grave al S. Martino

CERIALE. Un turista milanese, Giuseppe Zinni, 70 anni, è ricoverato da ieri sera in gravi condizioni all'ospedale San Martino di Genova per un'intossicazione da ossido di carbonio. I medici si sono riservati la prognosi. L'episodio, sul quale ora in corso indagini da parte dei carabinieri, è avvenuto a Ceriale. Secondo quanto trapelato, l'uomo che ha una seconda in via Campese 21, è stato soccorso poco dopo le nel suo appartamento e trasportato all'ospedale di Albenga con un'ambulanza della Croce Rossa. Le condizioni, che sulle prime non sembravano serie, si sono aggravate durante il trasporto per l'autolettiga. All'arrivo in pronto soccorso, i medici gli hanno prestato le prime cure e poi disposto il trasferimento al San Martino avvenuto con l'elicottero dei vigili del fuoco. Il pensionato è stato ricoverato in una delle camere iperbariche. **[m. br.]**

arsal
DAL 1915 IN
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226633
CRISTALLO ARGENTO

LA STAMPA
Giovedì 19 Giugno 1997 SV IN LV 41

LIGURIA estate

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226633
CRISTALLO ARGENTO

La 14ª edizione della rassegna si chiuderà il 3 agosto

E il Festival di Villa apre con il «Banco»

VILLA FARALDI. Una grande festa di arte, [illegible] teatro: è il Festival di Villa Faraldi, un ciclo [illegible] spettacoli ormai immancabile nell'estate del Ponente. La quattordicesima edizione partirà il 29 giugno e proseguirà fino al 3 agosto. In cartellone, nomi che non hanno bisogno di presentazioni: si va dalla magia rock del Banco di Mutuo Soccorso, tornato alla ribalta dopo i fasti del rock progressivo degli Anni '70, al «mago» della parola Alessandro Bergonzoni. Tutti gli appuntamenti avranno inizio alle 22. A firmare [illegible] immagini sulle locandine, la pittrice Eli Marie Johansen.

Come sempre, il Festival [illegible]atrocinato dal Comune, che quest'anno si chiama «Zeitouna» (in un'altra lingua al [illegible] là del Mediterraneo, significa «Uliveto»), prevede tappe nel centro principale e nelle frazioni, oltre a spettacoli in decentramento. L'inaugurazione è affidata proprio al Banco, che suonerà a Tovo. Il gruppo ha pubblicato il primo disco nel '72. L'ultimo cd, «Il tredicì», [illegible] stato pubblicato nel '94. A Villa si esibiranno, accanto al cantante Di Giacomo, il tastierista Vittorio Nocenzi, che lo affianca alle voci, e il chitarrista Rodolfo Maltese.

Si prosegue il 3 luglio, in frazione Deglio: Assemblea Teatro di Torino, diretta da Renzo Sicco, [illegible] in scena «Pellerossa». Gli attori sono Claudia Facchini, Paolo Sicco [illegible] Roberto Leardi. Si continua sabato 5 luglio, a Villa, con Lucia Poli in «Lettere d'amore». Si tratta di «racconti manomessi [illegible] inventati». Il 10, [illegible] Tovo, «La Piccionania» presenta I Carrara in «L'uomo, la bestia e la virtù» [illegible] Pirandello. Il 14, si torna a Villa per «Passaggi», [illegible] il Teatro dell'Angolo.

Il 14, a Tovetto, l'attrice spagnola Lola Gonzales Manzano interpreta «Tanguero», da un'idea del giornalista de La Stampa, Stefano Delfino. Sempre qui, il 16, Elisabetta Pogliani, Paola Zecca, Ambra D'Amico presentano «Lazzaro del Tormesetto». Sabato 19, lo scenario [illegible] ancora quello [illegible] Villa. Assemblea Teatro propone «E [illegible] matto illuminò la notte». Il 20, [illegible] Ranzo, «Vita da timidi» di Nonsoloteatro, mentre il 22, [illegible] Villa Faraldi, Mara Baronti recita «Storie su le furberie delle donne [illegible] [illegible] la loro malizia». Il 26, sarà la volta di Alessandro Bergonzoni, funambolo della parola, in «Zius». La regia è affidata a Claudio Calabrò. A Ranzo, il 27, Luca Fagioli mette in [illegible] «Anfibi», e il 3 agosto, [illegible] Montegrosso, si potrà rivedere «In fra li casi».

[illegible] Ferrari

IL CARTELLONE

29 GIUGNO	**BANCO DEL MUTUO SOCCORSO**
3 LUGLIO	**ASSEMBLEA TEATRO** IN «PELLEROSSA»
5 LUGLIO	**LUCIA POLI** IN «LE[illegible]RE D'AM[illegible]E»
7 LUGLIO	**ASSEMBLEA TEATRO MUSICA**
10 LUGLIO	**I CARRARA** IN «L'UOMO, LA BESTIA E LA VIRTU'»
14 LUGLIO	«P[illegible]» DI **GIAN LUCA FAVETTO**
14 LUGLIO	**LOLA GONZALES** IN «TANGUERO»
16 LUGLIO	«LAZZARO DEL TORMESETTO»
19 LUGLIO	**ASSEMBLEA TEATRO** IN «E IL MATTO ILLUMINO' LA NOTTE»
20 LUGLIO	**NONSOLOTEATRO** IN «VITA DA TIMIDI»
22 LUGLIO	**TEARUM REBIS** IN «CANTICUM SIDDHARTA»
23 LUGLIO	**MICROBAND** IN «GRAZIE LUDWIG»
26 LUGLIO	**ALESSANDRO BERGONZONI** IN «ZIUS»
27 LUGLIO	**LUCA FAGIOLI** IN «ANFIBI»
28 LUGLIO	[illegible] TEATRO IN «IL ROSSETTO SULL'OSTIA»
3 AGOSTO	**ASSEMBLEA TEATRO** IN «IN [illegible] LI CASI»
[illegible]	**ASSEMBLEA T[illegible]** «UNA GOCCIA DI [illegible] UN [illegible] DI FIORI»
16 AGOSTO	**CHOREA** [illegible] IN «REVOLUTION»
26 AGOSTO	**LUCA FAGIOLI** IN «ANFIBI»

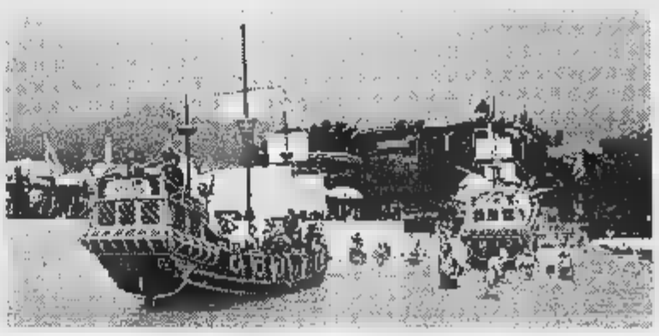
Nella foto in alto [illegible] Banco del Mutuo Soccorso A sinistra Bergonzoni [illegible] [illegible] destra l'attrice Mara Baronti

A partire dal 29 [illegible] tour con i nomi più celebri

Riapre il grande parco delle Caravelle

Ceriale, giochi d'acqua e sconti con La Stampa

Scivoli mozzafiato per avventure solari
Notti in allegria, ballando sotto gli spruzzi



Qui a sinistra un'immagine delle caravelle sistemate nelle piscine del parco acquatico. Sopra, Marina Murialdo, responsabile del centro

[illegible] Terminata la grande avventura de «Dall'acqua la vita», gara tra gli istituti superiori della provincia di Savona in favore della ricerca sul cancro, il parco acquatico «Le Caravelle» di Ceriale apre la sua normale attività estiva. I lettori de La Stampa avranno, come ogni anno, delle agevolazioni grazie [illegible] un coupon. «Anche quest'anno abbiamo predisposto una lunga serie di giochi [illegible] novità. Ci sono piscine, scivoli, toboga, fiumi rapidi e decine di possibilità [illegible] divertimento [illegible] giochi acquatici moderni e sicuri», dice la direttrice del parco Marina Murialdo. In funzione, naturalmente, anche i giochi a terra [illegible] il campo da tennis saponato [illegible] le divertenti piscine dove, al posto dell'acqua, ci sono morbidissime palline di gommapiuma, l'acquadance, discoteca acquatica dove [illegible] balla rinfrescati dagli zampilli d'acqua e dove tutti i giorni c'è l'animazione di Radio Golfo Ligure, i punti ristoro che comprendono focacceria, bar, self-service. Il parco acquatico di Ceriale è aperto tutti i giorni dalle 10 alle 19. Il costo del biglietto per gli adulti è di 25 mila lire. [s. p.]

IL TAGLIANDO SCONTO E' [illegible] 42

Le recite in decentramento

Appuntamenti in decentramento: [illegible] Villa si pagano [illegible] mila lire, a Ranzo, Montegrosso e Imperia 15 mila. Ecco il cartellone nel capoluogo. Si parte il 7 luglio, alla Rabina: Assemblea Teatro Musica presenta «Si va leggeri [illegible] certi viaggi». Il 23, alla Spiaggia d'Oro, il Theatrum Rebis propone il «Cantico Siddharta». Il 25, [illegible] Borgo, la Microband si esibisce in «Grazie Ludwig». A Largo Ghiglia, il 28, Assemblea Teatro ne «Il rossetto sull'ostia» e il [illegible] agosto «Una goccia [illegible] miele in un giorno di fiori» a Cantalupo e Case Ricci. In piazza Chiesa Vecchia, il 18 agosto è di scena Chorea Danza. Finale all'oratorio [illegible] Massabovi: Luca Fagioli presenta «Anfibi». [e. f.]

Mondanità [illegible] Nizza

[illegible] per il compleanno dell'«Iguana [illegible]»

[illegible] L'«Iguana Café» compie otto anni. E per l'occasione il locale di tendenza della Costa Azzurra, il più frequentato dagli italiani, [illegible] punto di riferimento per il divertimento, ha organizzato una grande festa. Animazione, musica dal vivo, piatti caraibici e tante sorprese. Gilberte, l'affascinante proprietaria, ha voluto fare le cose in grande per ribadire il primato dell'«Iguana» che nonostante [illegible] [illegible] rimarrà aperto tutta l'estate [illegible] conferma che la moda e il bel mondo non vanno [illegible] in [illegible] perchè, come dicono a Nizza, [illegible] loro la [illegible]. Per trascorrere una notte davvero indimenticabile l'appuntamento è quindi stasera all'«Iguana». Le anticipazioni sul party [illegible] compleanno sono davvero gustose. Musica dal vi[illegible] con i «Black Beat», complessi[illegible] specializzato in brani afrosudamericani per passare poi alla voce potente e accattivante di Demi Cat, soprannominata «the voice of Harlem». E poi ancora esibizioni di acrobatiche [illegible] sensuali ballerine sudamericane, africane e, per la prima volta, anche orientali. Insomma, una grande festa di compleanno per iniziare un'estate '97 che vede l'«Iguana» realtà unica del divertimento. [g. ga.]

Grande show a Genova

[illegible] della Festa con [illegible] musicali [illegible] la chitarra

GENOVA. Nuovo appuntamento, questa sera, al Festival della Musica [illegible] Porto Antico di Genova, nella Piazza delle Feste dell'Expo, con un maxi-recital dedicato agli strumenti a corda, principalmente alla chitarra.

Dalle 20,45 in avanti si alterneranno sul palco il Gruppo di ricerca Popolare, [illegible] canti [illegible] musiche della Liguria, il duo di Carlo Aonzo [illegible] Marco Tindiglia, i Red Wine [illegible] Armando Corsi. Una autentica parata di fuoriclasse della chitarra che si concluderà [illegible] l'esibizione del gruppo Company Segundo di Cuba, ospite speciale della serata. Sempre a Genova, musica giovane, alle 21, anche al nuovo cinema Ritz d'essai, in piazza Leopardi, per l'appuntamento con la seconda edizione del «FestivAlbaro», [illegible] favore delle missioni francescane dell'India. La serata musicale vedrà in [illegible] diversi gruppi cittadini: Acid Groove, Altavia, Beppe Mistretta, Genoma, Hangry Penguin, Malia, Ultrasuoni, Valerio Mazza con un programma che [illegible] dal blues, all'heavy metal, al rock. Ospite il chitarrista Armando Corsi che raggiungerà la sala di Albaro prima del recital all'Expo. A Palazzo S. Giorgio, alle 21, musical di Andrea Nicolini e Fabio Amoroso. [m. b.]

MUSICA DAL VIVO CON
GIGI FLAMIA
e PINO SLOMPO
• Piano Bar • Cocktails • Gelateria
La giusta atmosfera per vivere la notte in modo raffinato [illegible] divertente
Via Aurelia, 45 - [illegible] (SV) - Tel. 0182/86.162
AMPIO PARCHEGGIO [illegible]VATO

Con il tagliando de «La Stampa» sconto di 5 mila lire per la festa in programma domenica

Al Priamar con il «bello» della Coca-Cola

Fun's City, sul palco sfilata di gruppi rock e modelli

SAVONA. Fun's City: meno quattro. E cresce anche il numero degli sponsor. Ad organizzare la festa degli studenti al Priamar, in programma domenica, sono «Esperienza '96» (Pino Scaffa, Stefania Viola, Paolo d'Amico e Luca Pollero), il Comune, Radio Onda Ligure, Ina Assicurazioni e La Stampa. Si inizia alle 18,30. Gli sponsor: Il Bagatto, Italtende Del Grande-Vivaio Rebella-Briggy by Raf- Il Bagatto Savona-Foto Benzi-Jock's Team-Tir & Spray (centro commerciale)-P&P Parrucchiere-Gioielleria Vecchia Savona-Cler Abbigliamento-Marina Yachting-Calzedonia-Mare Sport-Clan abbigliamento-Beatrice D'Este-Academie Beaute-Mail Boxes. Prevendite da Sanvenero Casa, Calzedonia, Mare Sport e Jock's team. Fotografo «ufficiale» Foto Benzi.

L'appuntamento domenica al Priamar, ore 18,30. Christian Ghigo Gaspari, consigliere comunale, commenta: «Nonostante tutte le difficoltà burocratiche, ci stiamo avvicinando a una manifestazione di grande livello. Lo scopo di "Esperienza '96" e dell'assessorato alle Politiche giovanile è quello di realizzare una grande festa per i giovani, realizzata dai giovani. La scelta del Priamar è anche un messaggio per rivitalizzare la città». Si inizia alle 18,30. Il costo del biglietto 20 mila. I lettori de La Stampa, utilizzando il tagliando otterranno uno sconto di 5 mila lire. Basta ritagliare il coupon e consegnarlo alle prevendite o direttamente ai botteghini. Ed ecco l'elenco dei gruppi musicali che si esibiranno sul Priamar, coordinati dal talent scout Gerardo Ficca: Dark Entries (New Wave), Akidit (metal); Sliver (Punk Grunge rock); Honky Tonky papaya funky (funk rock); Caduta di Tensione (rock); Sesto Senso (rock); Nadir (Pit Pop); Homiles (Grunge); Tutti contro tutti (Hard rock); Sex Wax (pop); Karicatura (New Wave); Sine Nomine; Earth Wounts e Ikebana. [r. p.]

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questo coupon alle Biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione, si avrà diritto allo sconto di Lit. 3000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.

GIOVEDI' 19 GIUGNO

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questo coupon alle Biglietterie dell'Acquario di Genova, si avrà diritto allo sconto di Lit. 2000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.*

GIOVEDI' 19 GIUGNO 1997

Al lunedì utilizzare il tagliando della domenica

GIOVEDI' 19 GIUGNO 1997

LE CARAVELLE
Tel. 0182/931.755
CERIALE

bimbi
...stato con noi

Ingresso gratuito per bambino dai 4 agli 11 anni accompagnato da genitore pagante il biglietto intero giornaliero presentando questo coupon presso le casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto ad uno sconto del 15 per cento al BAZAR DI PORTA SOPRANA e il prezzo-convenzione a 16 mila lire per il pasto (primo piatto, secondo piatto freddo, frutta e bevanda) al self service

GIOVEDI' 19 GIUGNO 1997

COMUNE DI ALASSIO • AGENZIA ECCOCI
LA STAMPA

SCAR del MARE 1997

Referendum tra i lettori per eleggere i «personaggi dell'estate» in Liguria
Si può votare per una sola o più categorie. Non sono valide le fotocopie.

Bagnino ... del bagno ...
DJ ...
Gelataio ... della gelateria ...
Barman ... del bar ...
Cubista ...
...

I vincitori verranno premiati ad Alassio durante la consegna degli «Oscar del Mare» alle attività e alle manifestazioni che più hanno caratterizzato l'estate 1997 in Liguria.

I tagliandi dovranno essere inviati o consegnati all'agenzia «Eccoci», via Genova 96- 17031 Albenga (SV)

GIOVEDI' 19 GIUGNO 1997

SUMMER DJ'S CONVENTION
in collaborazione con
LA STAMPA

NOMINATION PER IL
DEE-JAY SAVONESE 97

Il mio Dj preferito è ...
Genere musicale ...

TRA TUTTI I DJ SEGNALATI DAI LETTORI
LA GIURIA SCELGIERA' I 10 FINALISTI

Inviare i tagliandi in busta chiusa entro il 15/8/97 a:
Mivida Discobeach c/o Bagni Golden Beach
Piazza Ex Stazione Ferroviaria - 17013 Albisola Sup.

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

LA SERATA FINALE SI SVOLGERA' AI BAGNI
GOLDEN BEACH IL 20 AGOSTO '97 ALLE ORE 22

GIOVEDI' 19 GIUGNO 1997

ONDA LIGURE INA ASSICURAZIONI

FUN'S City 1997

FORTEZZA DEL PRIAMAR
SAVONA

Questo tagliando dà diritto ad uno sconto di 5.000 lire sul biglietto d'ingresso. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso per l'acquisto del biglietto presso le prevendite e i botteghini. Non sono valide le fotocopie.

PREVENDITE: SAVONA, Mare Sport; Tir Jeanseria; Il bagatto.

In collaborazione con il Comune di Savona e il Provveditorato agli Studi.

GIOVEDI' 19 GIUGNO 1997

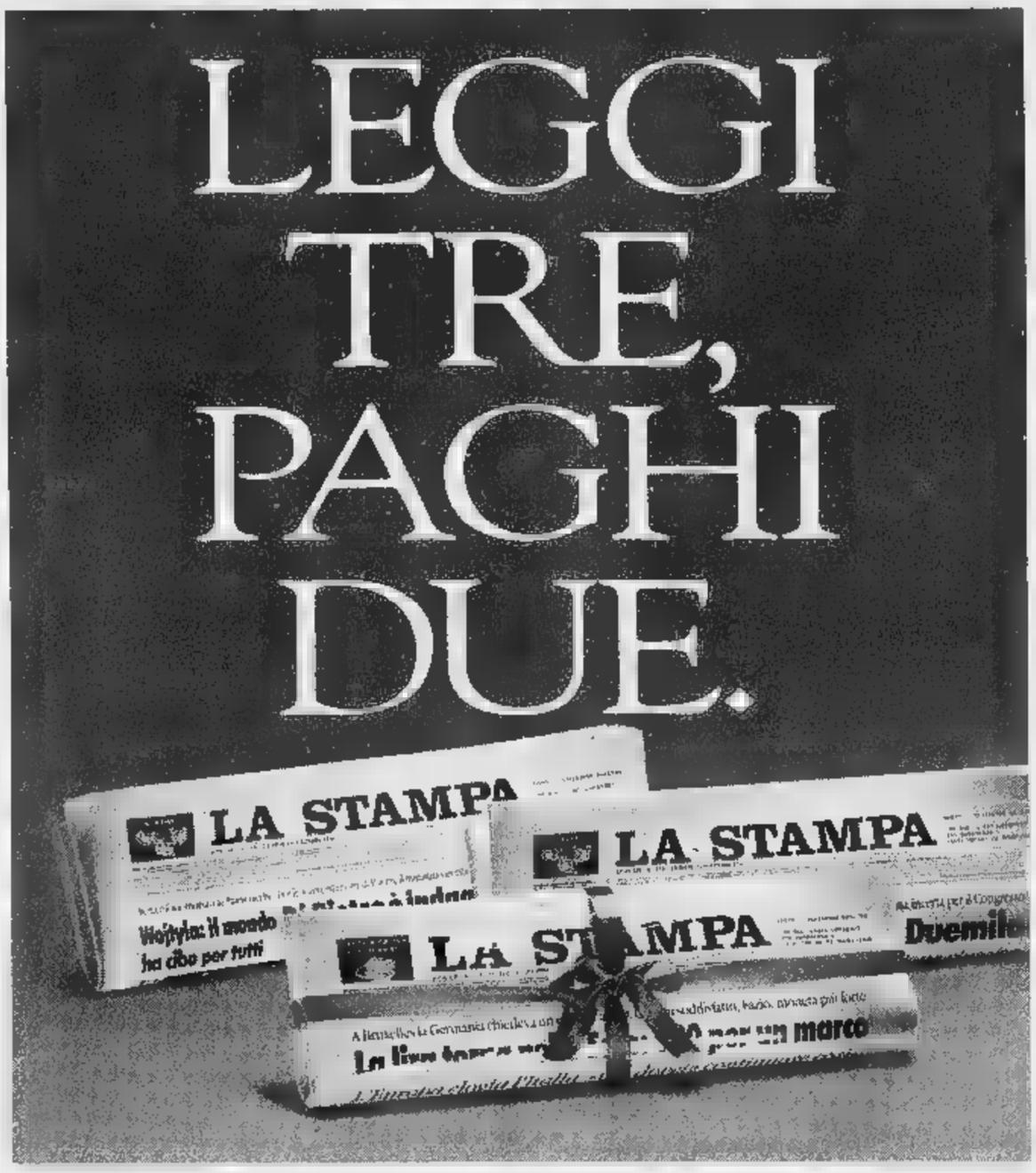
Catamarano
ITTA' DI SAVONA

GITE A:
ISOLA DI BERGEGGI - ISOLA GALLINARA;
PORTO ANTICO DI GENOVA - ACQUARIO - PORTOFINO - SAN FRUTTUOSO;
CINQUETERRE (Vernazza);
CINQUETERRE (Vernazza) - ...

Questo tagliando, presentato alle agenzie convenzionate, dà diritto a uno sconto di L. 10.000 (solo adulti) sul biglietto. Per le escursioni alle isole lo sconto è di L. 5000. Utilizzare il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello di domenica.

PRENOTAZIONI:
Ag. Videl (019/8386388-9) • **SPOTORNO:** Ag. Riviera Travel Service (019/745182) • **NOLI:** Angelo Da Benedetti (019/748919) • **FINALE LIGURE:** Turiservice (019/697275) • **PIETRA LIGURE:** Ag. Orologio (019/616523) • **LOANO:** Jolly Tourist (019/675175-6) • **BORGHETTO SS.:** Storie di viaggi (0182/950452) • **CERIALE:** Febbre di viaggiare (0182/932464) • **VARAZZE:** Ag. Grippini (019/934650) • **CELLE LIGURE:** Bagni Augustus (019/994285) • **CALIZO MONTENOTTE:** Ag. Caitur (019/503283)
ULTERIORE SCONTO DEL 30% SUL BIGLIETTO D'INGRESSO ALL'ACQUARIO

LEGGI TRE, PAGHI DUE.



Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.
In pratica, ogni tre copie una è gratis.

ABBONAMENTO ANNUALE

COPIE A 1 SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

ABBONAMENTO SEMESTRALE

COPIE A ...	... IN 1 ANNO	... (L. ... a copia)
6	154	L. 154.000
5	128	L. 128.000

L'abbonamento vi fa risparmiare 500 lire al giorno e vi dà, in più, la garanzia del prezzo bloccato. Come abbonati avrete poi agevolazioni esclusive come sconti speciali sui libri e i CD ROM de La Stampa. Potrete abbonarvi direttamente ai nostri sportelli in via Roma, 80 a Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di piazza San Carlo, indicando per telefono gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD.

A conti fatti, abbonatevi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30 / 14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

Guida alla serata: a Sampierdarena il regista Sergio Stivaletti introduce il film «La maschera di cera»

Albaro presenta un Festival tutto suo

Sul palco, per beneficenza, numerosi gruppi genovesi

Ancora musica nel Porto Antico di Genova, [illegible] storico a Palazzo San Giorgio e il festival Internazionale di poesia «Genovantasette», a Cogorno sono i principali appuntamenti della guida [illegible] st[illegible].

[illegible] Al Festival della [illegible]sica del Porto Antico di Genova, nella Piazza delle Feste dell'Expo, sono di scena gli strumenti a corda. Dalle 20,45 in avanti si alterneranno sul palco il Gruppo di ri[illegible] Popolare, con canti e musiche della Liguria, il duo di Carlo Aonzo e Marco Tindiglia, i Red Wine e Armando Corsi. Una autentica parata di virtuosi e fuoriclasse della chitarra che si concluderà con l'esibizione del gruppo Compay Segundo di Cuba. Alle 21, al nuovo cinema Ritz d'essai, in piazza Leopardi, appuntamento con la seconda edizione del «FestivAlbaro», a favore delle missioni francescane dell'India. In particolare, i fondi [illegible] colti serviranno a scavare un pozzo di acqua potabile nella missione di Sulkthan Bathery-Kerala.

La serata musicale sarà animata da numerose band cittadine: Acid Groove, Altavia, Beppe Mistretta, Genoma, Hangry Penguin, Malia, Ultrasuoni, Valerio Mazza con un programma che va dal blues, all'heavy metal, al rock, all'acid jazz. Ospite d'onore della serata: il chitarrista Armando Corsi che raggiungerà la sala di Albaro prima del suo recital all'Expo. A Palazzo San Giorgio, sede dell'Autorità Portuale [illegible] Genova, alle 21, va in scena il musical [illegible] Andrea Nicolini e Fabio Amoroso «Con le spalle al mare» che affronta, in chiave scanzonata e divertente. Lo spettacolo è interpretato dalla compagnia I Naviganti, con le musiche dal vivo dell'Orchestra Filarmonica Giovanile.

Al Café Concerto La Madeleine in via della Maddalena, nel [illegible] storico genovese, concerto del Luca Prauxello Group. Ingresso libero. Al Club Amici del Cinema, in via Carlo Rolando, a Sampierdarena, questa se[illegible] alle 22,15, il regista Sergio Stivaletti presenterà al pubblico il [illegible] film «La [illegible] di cera», prodotto da Dario Argento. Stivaletti è ideatore e realizzatore di tutti gli effetti speciali delle pellicole di Dario Argento.

Al cineclub Nickelodeon, in via della Consolazione, questa sera alle 21,15, proiezione [illegible] film «Restoration-Il potere e il castigo», del regista inglese Michael Hoffman, con Hug Grant, Meg Ryan, Robert Downey. A Castelletto, nella sede del Consiglio [illegible] Circoscrizione, alle 21, conferenza sul tema «Il cosmo e l'umanità terrestre».

A Carignano, nella sede del Centro studi di archeosofia, in piazza Santa Maria in via Lata, il programma una conferenza sul tema «Storia esoterica dell'astrologia». Ingresso libero.

COGORNO. Si trasferisce nella Riviera di levante, a San Salvatore di Cogorno, il Festival Internazionale [illegible] poesia «Genovantasette». Questa sera, alle 21, nel borgo storico della basilica dei Fieschi. La manifestazione genovese coincide con l'apertura del festival di [illegible] e poesia «Cogorno e le Pietre dei Fieschi» e porterà nel piccolo centro il poeta slovacco Rudolf Cizmarik e l'italiano Franco Buffoni. Alla serata parteciperà, fra agli altri, anche l'assessore provinciale alla cultura Sandro Bobbio. [m. b.]

S. STEFANO D'AVETO

Il festival delle bande

Primo festival internazionale delle bande musicali. La manifestazione, che comincerà oggi e andrà avanti fino a domenica prossi[illegible] è ormai un appuntamento annuale per la località turistica della Val D'Aveto e in questa edizione sarà arricchita dalla partecipazione [illegible] complesso bandistico della VI Flotta dei Marines Usa, sicuramente [illegible] delle più prestigiose formazioni musicali e livello mondiale. Tra le bande e i cori che parteciperanno alla rassegna ci saranno [illegible] Fanfara dei Bersaglieri di Melzo e la Civica Orchestra [illegible] Fiati «Città [illegible] Milano». Il Festival [illegible] Santo Stefano è stato presentato ieri mattina in Provincia dal sindaco Maria Antonietta Cella e da Francesco Livellara, presidente del Complesso Musicale di Santo Stefano e prenderà [illegible] via questa sera alle 20,30 con la banda [illegible] Santo Stefano d'Aveto.

La banda della VI Flotta arriverà domani e terrà due concerti, [illegible] nella serata di venerdì alle [illegible] e l'altro sabato, alle 20,30. Tutti i concerti serali [illegible] terranno nel Bocciodromo Arvigo, mentre quelli pomeridiani [illegible] previsti, tempo permettendo,sul palco di piazza Livellara. La rassegna è patrocinata da diversi enti locali, tra i quali la Provincia di Genova.

Le bande musicali continuano ad esercitare un forte fascino sul pubblico. Santo Stefano d'Aveto ne è un esempio dove ogni anno il [illegible] è notevole. La manifestazione contribuisce notevolmente a far [illegible] la Val d'Aveto, fra le più belle della provincia di Genova. [m. b.]

Ecco i tesori di San Lorenzo e Palazzo Reale

Visite guidate per scoprire i gioielli di Genova S. Margherita ricorda il poeta Camillo Sbarbaro

Ecco i principali appuntamenti di oggi, a Genova e in Riviera.

[illegible] Alla biblioteca Internazionale di Genova, in via De Amicis, a Genova, proseguono oggi gli appuntamenti con la lettura animata [illegible] alta voce, riservati ai bambini dai cinque [illegible] dieci anni, a cura dell'animatrice-narratrice Lucia Tringali. Oggi alle 10,30, è in programma un incontro con i più piccini sul tema «Cosa bolle in pentola», 101 modi per cucinare. L'iniziativa è aperta anche ai centri estivi del Comune. Visita guidata a Palazzo Reale, questa mattina alle 10, a cura di Simone Frangioni. A Pegli, l'Università Popolare ha promosso oggi, alle 15,30, nella saletta del museo archeologico, la conferenza «I Parchi storici in Italia». L'incontro [illegible] tenuto dal professor Ceniti, docente dell'Università Popolare [illegible] Pegli. A Palazzo Ducale, su iniziativa dell'Accademia Ligure di Scienze e Lettere, alle 17, conferenza del prof. Ugo Marchese sui trasporti marittimi.

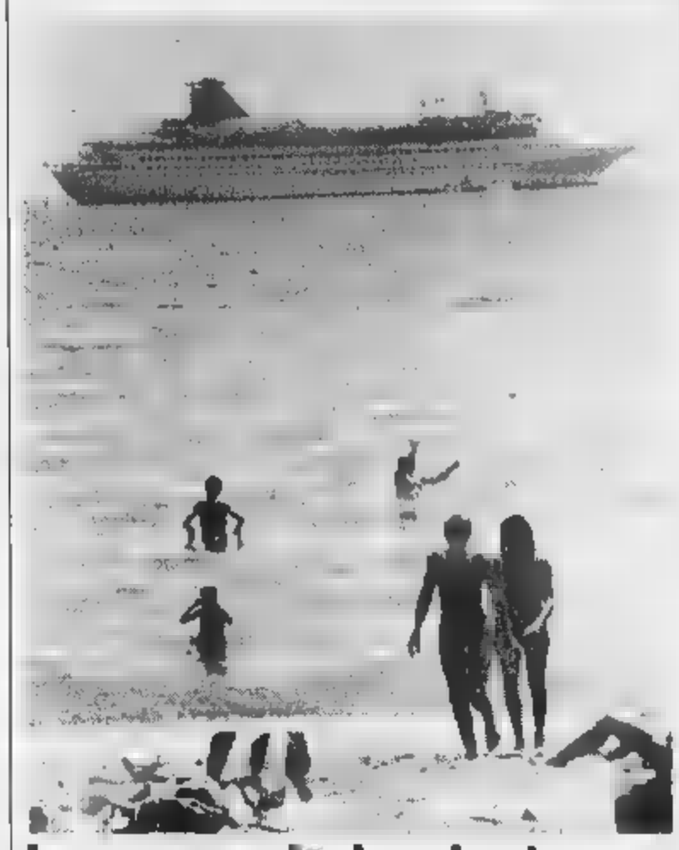
Aperto alle visite il Tesoro della Cattedrale di San Lorenzo, nato nel 1956 su progetto [illegible] Carlo Albini, [illegible] struttura considerata un capolavoro a livello internazionale per le ope[illegible] d'arte in [illegible] ospitate. Il Museo del Tesoro di San Lorenzo è aperto dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. Visite guidate ogni mezz'ora. Ultime visite alle 11 e alle 17,30. ingresso dalla Cattedrale.

Visitatori record - oltre 150 mila - alla mostra su «Van Dyck a Genova, grande pittura e collezionismo», ospitata nel Piano Nobile di Palazzo Ducale si conferma l'evento artistico dell'anno. La mostra, che resterà aperta fino al 13 luglio, presenta un centinaio di opere, di cui quarantadue realizzate dal celebre pittore fiammingo, insieme con dipinti di Tiziano, Caravaggio, Rubens, Vouet, Strozzi, Procaccini, Gentileschi, Cambiaso. La mostra [illegible] aperta dal martedì alla domenica dalle 9 alle 21. Ingresso lire 12 mila, 9 mila ridotti, con diverse riduzioni. Visite guidate dal martedì al giovedì alle 18,30, al venerdì alle 16 e 18,30, al sabato alle 11, [illegible] e 19, domenica alle 11, 16 e 19. Prezzo: lire 15 mila, incluso l'ingresso. Per i gruppi è indispensabile la prenotazione telefonando al numero 58.55.85.

[illegible] Mostra dedicata al poeta Camilio Sbarbaro nell'atrio e nelle sale della stazione ferroviaria [illegible] Santa Margherita Ligure, in occasione del centenario della nascita del poeta, originario appunto di Santa.

CAVI DI LAVAGNA. Sole e mare a volontà nella località rivierasca, dove in serata, al Beach Comber, [illegible] attesi i Soggetti Smarriti, duo cabarettistico genovese formato da Andrea Pozza e Marco Rinaldi, in compagnia del comico esordiente Davide Paniate. (m. b.)

VITA DI SPIAGGIA



Le ragazze e [illegible] «love-boat»

A Paraggi due ragazze escono dal mare e alle loro spalle una nave da crociera ha gettato in rada l'ancora per [illegible] pausa della crociera

«Luna e l'altra», di Maurizio Nichetti, «La mia generazione», di Wilma Labate e «La Frontiera», di Franco Giraldi

La Rai punta sul cinema e sceglie Rapallo

Tre film prodotti da viale Mazzini vengono proiettati alle Clarisse

RAPALLO. La Rai punta sul ci[illegible] e sceglie Rapallo per la tappa ligure di una bella rassegna itinerante per promuovere le più recenti e qualificate produzioni sostenute da viale Mazzini.

La rassegna «La Rai per [illegible] cinema», presentata ieri, nella sala del Comune dal sindaco Roberto Bagnasco e, fra gli altri, dal direttore della sede Rai per la Liguria Victor Balestreri, inaugurata a Omegna, in Piemonte, nel maggio scorso, approderà nel centro rivierasco questa sera e proseguirà fino a sabato.

Per Rapallo, sempre [illegible] di novità e promozione, si tratta di un'occasione importante per riannodare il filo del discorso e delle iniziative [illegible] di molti anni fa, quando nella località rivierasca televisione e cinema erano oggetto [illegible] convegni nazionali.

Chissà che anche questa rassegna non serva a far riprendere fiato agli organizzatori e a offrire qualche spunto.

Nelle tre serate saranno presentati altrettanti film all'Auditorium delle Clarisse. Le pellicole scelte dalla Rai e presentate in anteprima tivù, sono «Luna e l'altra», di Maurizio Nichetti, «La mia generazione», di Wilma Labate e «La Frontiera», di Franco Giraldi.

Francesca Neri è tra gli interpreti del film «La mia generazione» in visione a Rapallo

«La Luna e l'altra» è interpretato dallo stesso Nichetti e da Isia Forte. Il film racconta la storia [illegible] Luna Di Capua, [illegible] maestra elementare napoletana che vive a Milano con l'anziano padre.

Il film ambientato nella metà degli Anni Cinquanta, mostra sullo sfondo della storia di Luna [illegible] Milano popolare, con poche auto, praticamente scomparsa.

«La [illegible] generazione» ha come protagonisti Silvio Orlando, Claudio Amendola e Francesca Neri. La pellicola è la storia [illegible] strano viaggio in Italia, da Sud a Nord, all'interno di un furgone blindato che trasporta il detenuto politico Braccio [illegible] un carcere speciale siciliano a quello di San Vittore, a Milano, dove, finalmente, potrà rivedere [illegible] la sua fidanzata.

La storia si svolge nell'arco di ventiquattr'ore nella primavera del 1983, quando il terrorismo delle Brigate Rosse appare ormai sconfitto. Il film punta l'attenzione [illegible] piccolo paese calabro in lotta contro la disoccupazione, su un grosso centro della Campania dove i terroristi vengono accolti da una sorta di ribellione popolare e [illegible] una rivolta nel carcere di Bologna.

«La Frontiera», di Franco Giraldi, [illegible] Raul Bova e Giancarlo Giannini è invece la storia di due giovani dalmati, nati nella [illegible] isola e protagonisti di due diverse guerre.

Il primo, Emidio, nell'inver[illegible] del 1916, decide di disertare dalle proprie file e di raggiungere l'armata dello Zar. Il secondo, Franco, nel 1941, torna nell'isola in [illegible] nato e dove molti ani prima era nato anche Emidio. Un vecchio saggio gli racconta la storia del suo coeta[illegible] nella guerra precedente e quando lascerà l'isola, sarà un [illegible] diverso.

Le tre serate cinematografiche all'Auditorium delle Claris[illegible] sono promosse dalle Relazioni Pubbliche della Rai, in collaborazione con le sedi e le redazioni regionali. L'ingresso è libero, fino a esaurimento posti (trecento). La rassegna toccherà una ventina di città italiane e si concluderà nel [illegible] di ottobre [illegible] Emilia Romagna.

[illegible] Boccaccio

«Genovantasette» alla sua terza edizione: eventi non solo nel capoluogo

Una rassegna di musica e poesia

Serate a Cogorno, Chiavari, Arenzano e Moneglia

COGORNO. Comincia oggi l'appuntamento provinciale di «Genovantasette, Festival di poesia e musica» organizzato dall'amministrazione comunale in collaborazione il «Circolo dei viaggiatori nel tempo».

Il festival è alla sua terza edizione. In appena due anni è diventato uno degli eventi più significativi dell'estate culturale europea grazie al coinvolgi[illegible] di importanti [illegible]azioni letterarie del continente e alla collaborazione di molti soggetti pubblici e privati. Oltre la [illegible] sede naturale di Ge[illegible] il festival coinvolge anche il territorio ligure, ricco di tradizioni culturali e poetiche, [illegible] appuntamenti ad Arenzano, Chiavari, Cogorno e Moneglia.

Genovantasette propone una panoramica della letteratura mondiale contemporanea. Ospitando grandi artisti e talenti emergenti che, sebbene già noti nei rispettivi paesi, non [illegible] ancora conosciuti in Italia. Questa sera alle 21 nel borgo storico [illegible] basilica dei Fieschi il Circolo viaggiatori nel tempo presenta due ospiti: Rudolf Cizmarik e Franco Buffoni. Domani al [illegible] del Club «Pedale e Forchetta» e [illegible] centro [illegible] cultura «L'agave», sarà eseguito un concerto di poesia a ricor[illegible] [illegible] Angelo Barile, Adriano Grande e Camillo Sbarbaro. [illegible] musiche e le poesie saranno a cura di Marco Forella e di giovani attori della Compagnia Odeon di Chiavari introdotti da Marcello Vaglio.

Sabato [illegible] concerto d'arpa [illegible] Michela La Fauci che eseguirà musiche [illegible] Lupi, Pescetti, Natra, Posse, Hindemith, Andres, Erdieli e Tailleferre. Domenica seconda serata a cura del circolo viaggiatori nel tempo che presenterà quali ospiti Alessandra Berardi e paolo Gantiluomo, due poeti italiani d'avanguardia. [illegible] serata sarà completata [illegible] un concerto del due Savino-Ottonello, flauto e chitarra. Gli appuntamenti proseguiranno poi sabato 28 giugno con la [illegible] dedicata [illegible] Franco Mazzi, narratore. Il titolo della serata è «Emozioni e storia della Costetta di Cogorno. Verrà presentato il volume «Il tempo non si [illegible] fermato» a cura di Graziella Corsinovi che interverrà con lo scrittore monegliese Mario Dentone. Il [illegible] scenico e le letture [illegible] a [illegible] [illegible] Laura Gianoli e Walter Maestosi.

Infine domenica 29 giugno la «Poesia del tango» a cura [illegible] centro bibliografico e di cultura musicale «Simone Molinaro». La serata è ispirata dai testi dell'opera di Meli-Lao «T come Tango»: il Centro propone la lettura dei testi che hanno ispirato musicisti di varie epoche. Merli-Lao, artista di parole e di suoni, farà da conduttrice ideale. [g. vi.]

Lunedì prossimo al Carlo Felice tornerà il grande direttore d'orchestra Carlo Maria Giulini

Ecco le ultime repliche per la «Traviata»

Tre concerti in attesa del via del Festival del balletto di Nervi

GENOVA. Proseguono al Carlo Felice le recite di «Traviata» ultimo titolo del cartellone operistico del Comunale. Lo spettacolo poggia sulla grande classe [illegible] Mariella Devia, magnifica Violetta, assecondata da Giorgio Zancanaro (Giorgio Germont) e da Roberto Aronica (Alfredo). La direzione [illegible] del giova[illegible] direttore milanese Daniele Callegari, mentre la regia porta la firma di Lluis Pasqual.

«Traviata» sarà in [illegible] questa sera (ore 20,30), sabato (ore 16) e domenica (ore 15,30).

Fervono intanto i preparativi a Nervi per approntare palcoscenico e platea per la prossima apertura del Festival del Balletto la cui prima con la «Twyla Tharpe Dance Company» è fis[illegible] per sabato [illegible] giugno.

In attesa della manifestazio[illegible] di danza, che come lo scorso [illegible] si dividerà fra i Parchi e il Carlo Felice, il Comunale ha fissato tre concerti in Teatro.

Il maestro Carlo Maria Giulini

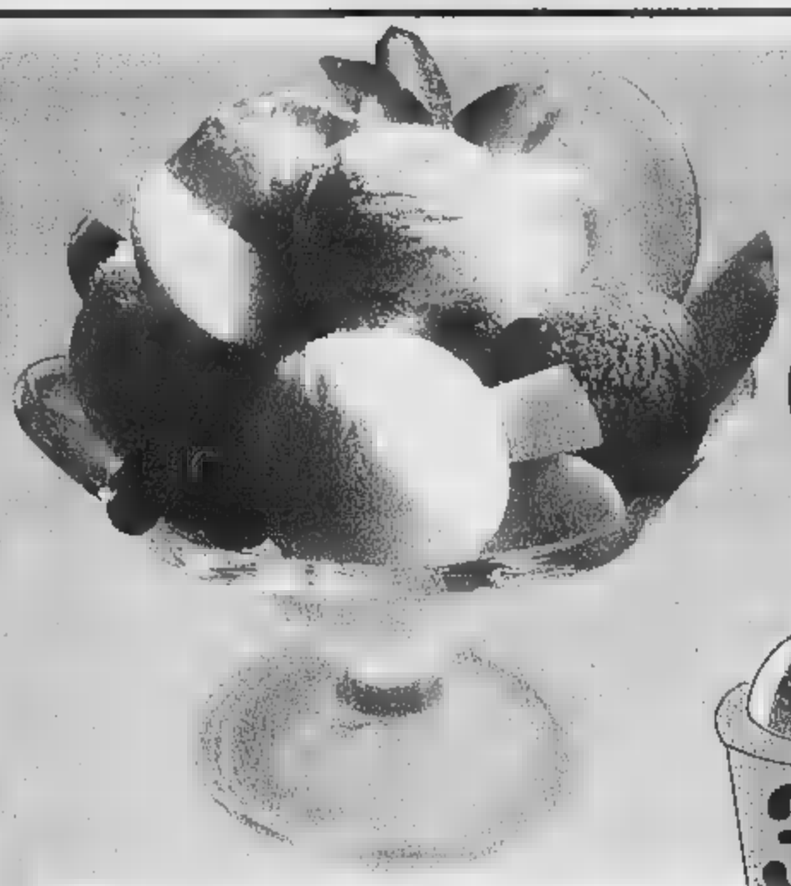
Il primo avrà luogo domani [illegible] (ore 21,30). Si esibirà Michael Nyman, pianista e compositore, con [illegible] ampia band formata da [illegible] Hawkes e Ann Morfee (violini), Bruce White (viola), Lucise Hopkins (violoncello), John Harle, David Roach e Andrew Findon (sax), Nigel Gomm (tromba), Nigell Barr (trombone), David Lee (corno) e Martin Elliott (basso).

Inglese, Nyman ha iniziato come pianista esibendosi in varie formazioni. Nel 1974 ha scritto un libro («Experimental Musical) - Cage and Beyond» nel quale ha documentato e discus[illegible] l'ampio spettro della creatività musicale partendo dall'estetica di Cage. Nel 1976 Harrison Birtwistle, direttore musicale [illegible] National Theatre, lo ha invitato ad arrangiare musiche [illegible] del XVIII [illegible] per [illegible] produzione del «Campiello» di Goldoni. Da allora Nyman ha iniziato a dedicarsi alla composizione. Subito dopo ha avviato una collaborazione con il regista regista Peter Greenaway («Il cuoco, la parrucchiera, la moglie e l'amante»). Ha scritto nu[illegible] colonne [illegible] fra le quali spicca «Lezioni di piano» di Jane Campion. Si possono anche ricordare «Carrington» di Christopher Hampton e «Il diario di Anne Frank» di Sieya Araki.

Lunedì prossimo tornerà invece al Carlo Felice il grande direttore Carlo Maria Giulini con la Filarmonica di Torino.

L'anziano maestro è già [illegible] ospite del Carlo Felice nel gennaio del [illegible]. Per questa [illegible] apparizione ha in programma la Quarta Sinfonia di Schubert e la Prima di Brahms.

Il 26 (con replica il 27) saranno invece impegnati i complessi stabili [illegible] Carlo Felice. Sul podio salirà Yoav Talmi. Il programma prevede «Romeo e Giulietta», Ouverture-fantasia di Ciaikovski, tre danze [illegible] primo atto della «Sposa venduta» di Smetana, «L'uccello di fuoco» di Stravinski, le «Danze polovesiane» dal secondo atto del «Principe Igor» di Borodin. [r. i.]



GELATO... CHE PASSIONE!

DAL 18 GIUGNO AL 9 AGOSTO

MASTELLINO
cremacaffè
nevelatte
gr. 400

L. 5.640
(Lire 14.100 al Kg.)
INVECE DI LIRE ~~7.100~~

3 GUSTI MISTI
CAFFE'
gr. 250

L. 4.590
(Lire 18.360 al Kg.)
INVECE DI LIRE ~~5.750~~

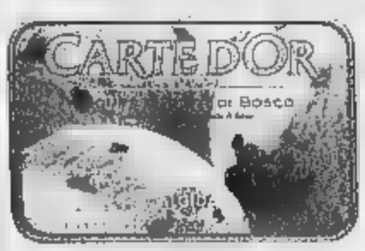
8 GHIACCIOLONI
MOTTA
gr. 500

L. 3.590
(Lire 7.180 al Kg.)
INVECE DI LIRE ~~4.500~~

CARTE D'OR

gusti vari
gr. 500

caffè - panna
tartufo - tiramisù
stracciatella
crema all'uovo
yogurt (frutti di bosco)



Lire 3.990
(Lire 7.980 al Kg.)
INVECE DI L. ~~5.740~~

LIUK STECCALECCA
ARANCIA
LIMONE
gr. 500

L. 4.540
(Lire 9.080 al Kg.)
INVECE DI LIRE ~~5.690~~

WINNER ALGIDA
gr. 350

L. 5.140
(Lire 14.685 al Kg.)
INVECE DI LIRE ~~7.390~~

4 MAXIBON
MOTTA
gr. 360

L. 5.440
(Lire 15.111 al Kg.)
INVECE DI LIRE ~~6.800~~

CREMINO ALGIDA
gr. 250

L. 3.990
(Lire 15.960 al Kg.)
INVECE DI LIRE ~~5.790~~

6 MARACHELLA
SANSON
gr. 330

L. 3.740
(Lire 11.333 al Kg.)
INVECE DI LIRE ~~4.700~~

I MINI DESIDERI
MOTTA
gr. 250

L. 2.440
(Lire 9.760 al Kg.)
INVECE DI LIRE ~~3.540~~

8 BANITA SANSON
gr. 350

L. 4.990
(Lire 14.257 al Kg.)
INVECE DI LIRE ~~6.420~~

SUPERSCONTO

GS GRUPPO

IL NUMERO DEI PRODOTTI IN OFFERTA PUO' VARIARE A SECONDA DELLE DIMENSIONI DEL PUNTO VENDITA. OFFERTE VALIDE NEI PUNTI VENDITA IN CUI SONO PRESENTI I PRODOTTI. MOZIONATI.

SALVO ESAURIMENTO SCORTE - I PREZZI POTRANNO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. TUTTE LE IMMAGINI HANNO IL SOLO SCOPO DI PRESENTARE I PRODOTTI.

I due equipaggi presentati ieri in Riviera nel porto turistico

Torna il Giro d'Italia a vela Savona e Loano fanno il bis

LOANO. Con la presentazione ufficiale di ieri sera al Circolo Nautico è «ufficialmente salpato», almeno per i due equipaggi savonesi il «Giro d'Italia a vela».

La manifestazione, organizzata da Cino Ricci, prenderà il via mercoledì prossimo da Cervia per concludersi, un mese dopo, a Genova.

Ieri, durante la simpatica presentazione a pubblico e giornalisti, si è discusso molto sulle chances che avranno «Provincia di Savona» e «Città di Loano» nella kermesse. La «copertina» spetta all'equipaggio savonese, non fosse altro per quella maglia rosa conquistata l'anno scorso al termine di una lunga battaglia contro S.Benedetto del Tronto.

Alessandro Garassini, presidente della Provincia, ha voluto fortemente un equipaggio competitivo per cercare uno splendido bis: «Squadra che vinca non si cambia, si rinforza. Questo è lo slogan che possiamo coniare per questa edizione nella quale, non nascondiamolo, siamo noi l'equipaggio da battere».

Già, i rinforzi: come giudicare quello di Luis Doreste, medaglia d'oro alle Olimpiadi di Los Angeles nel 1984 nei 470 e sul gradino più alto del podio in numerose competizioni europee e mondiali? «E'un grande velista e bordo come lui -prosegue Garassini - soprattutto in una manifestazione così lunga e ricca di ostacoli».

La barca della Provincia di Savona impegnata nell'edizione dello scorso

Per il resto ieri hanno confermato la voglia di ripetere la splendida impresa dell'estate scorsa tutti i membri dell'equipaggio. Oltre al fuoriclasse spagnolo faranno parte dello staff Agostino e Gianni Sommariva, Federico Valenti, Andrea Ghirardi, Enrico Negri, Stefano Garrè, Flavio Favini, Fabio Ascoli e Michele Ivaldi. Conclude Garassini: «La Provincia di Savona ha trovato uno sponsor di grande prestigio, la Ciesse, artefice di numerose linee di abbigliamento sportivo. Tra gli altri sponsor che accompagneranno la nostra fatica Pagine Utili Mondadori, Apt Riviera delle Palme, la Camera di Commercio Savona e la Banca Carige. La grande speranza è quella di non deluderli».

Ma l'interesse ieri era anche per «Città di Loano» la gradevole presenza che la sua presenza al Giro non sarà di secondaria importanza. Skipper «Ciccio» Rossi che ieri ha avuto il compito di fare gli onori di casa. Lui, che è al suo settimo Giro, è convinto di far bene: «Certo, anche perchè l'equipaggio è composto velisti di valore come Luca De Pedrini, campione del mondo di windsurf e attuale allenatore della nazionale olimpica».

L'equipaggio è anche composto da Marco Cattaneo, Giuseppe Mancini, Giuliano Gallo, Luigi Giacoboni, Michele Spotorno e Alessandro Merlo. Prosegue Rossi: «Come molti sanno la nostra partecipazione è stata legata al fatto di trovare gli sponsor che ci aiutassero nelle spese. Alla fine ci siamo riusciti grazie all'intervento di Domo Personal Computer, Oasis Group e Immersion. Gli obiettivi? Uscire a testa alta e magari ...qualcosa di più. Peccato che, sempre per problemi economici, non siamo riusciti ad allestire equipaggio femminile che era davvero in grado di comportarsi bene. Vorrà dire che penseremo anche a loro durante la lunga navigazione».

Guglielmo Oliveto

La vela spiegata nel mare di Finale Ligure alla partenza del Giro d'Italia '96

ARRIVO A GENOVA

Ecco il programma

Sarà Genova, il 27 luglio, ad accogliere vincitori e vinti del Giro d'Italia, edizione numero nove. La creatura di Cino Ricci arriverà nel capoluogo ligure dopo un mese di navigazione considerato che il via è fissato per mercoledì prossimo a Cervia. Le prime cinque tappe non si presentano particolarmente difficili (arrivi a Civitanova, S.Benedetto e Giulianova).

Il primo scossone in classifica dovrebbe arrivare con la Giulianova-Otranto nella quale avremo anche una prima indicazione della forza dei due equipaggi savonesi. Dopo si toccherà lo Ionio (tappa di Crotone) prima di arrivare in Sicilia (Siracusa e Catania). Poi prua verso nord con le tappe di Reggio Calabria, Gaeta, Fiumicino, Livorno e conclusione a Genova.

Il Giro, che l'anno scorso era partito dal porticciolo turistico di Finale Ligure, potrà essere seguito in tivù grazie alle numerose trasmissioni allestite dalla Tgs. Il primo appuntamento, dedicato alla presentazione degli equipaggi, è previsto domenica alle ore 13,30. **(g. o.)**

L'Italia a Bari

Gli azzurri circondati dal «veleno»

C'è quasi equidistanza in termini spaziali tra Bari, la località che ospita i Giochi del Mediterraneo dove stasera alle 21 contro la Grecia l'Italia fa il suo esordio e le due capitali, almeno stando alle risultanze delle ultime due finali scudetto, della waterpolo italiana.

Il triangolo Bari-Pescara-Napoli «intrappola» la nazionale del commissario tecnico Rudic che è stata toccata in maniera non marginale dalle polemiche seguite alla zuffa di domenica scorsa alla piscina Scandone.

Il Pescara, sarebbe più giusto dire, Gabriele Pomilio, infuriato per le insinuazioni del Posillipo (il rapporto di amicizia tra egli stesso, dirigente responsabile della nazionale, Di Tommaso, addetto stampa della nazionale e l'arbitro Caputi) ha replicato duramente, accusando a sua volta Paolo De Crescenzo e un po' tutto la società napoletana di avercela con lui e Rudic.

Anzi il tecnico starebbe soffiando sul fuoco per preparare la successione al commissario tecnico serbo-croato-italiano.

Le smentite del giorno dopo non sono riuscite a raffreddare l'ambiente, con un carico di veleni favorito da una parte dai troppi incarichi che si sommano su pochi personaggi, con una pericolosa commistione tra pubblico (leggi Nazionale) e privato (leggi la singola società) e dall'altra da un eccesso di sicurezza da parte di una squadra che nell'ultimo decennio aveva monopolizzato le vittorie sino a rischiare di scivolare nell'arroganza.

Brillano per assenza i vertici federali che dovranno comunque prendere posizione a breve, almeno sul piano della giustizia sportiva: quanto avvenuto domenica a Napoli deve essere punito con la massima severità. Invece silenzio assoluto in attesa che tutto si chiarisca mentre invece tutto si complica maledettamente.

Nel quartier generale azzurro si cerca di pensare solo all'esordio serale contro la Grecia. Ci sono solo tre reduci dalle finali scudetto, il napoletano Bencivenga e i pescaresi Alessandro Calcaterra e Francesco Attolico.

Rudic infatti ha deciso di interpretare i Giochi del Mediterraneo come una tappa di avvicinamento agli Europei di Agosto a Siviglia e sfrutterà le partite con Grecia (rivincita della Coppa Fina di Maggio ad Atene dove gli ellenici ci hanno sconfitti) e Jugoslavia, sabato sempre alle 21, per mettere alla prova oltre i tre appena giunti anche Angelini e Ghibellini (Savona); Magalotti (Nervi); Temellini, Vittorioso e Giustolisi (Roma); Binchi, Sottani e Brazzatti (Fiorentia), Gerino (Como).

E un mix tra certezze e nuove proposte, con 4 liguri (Angelini, Ghibellini, Magalotti e Temellini). La coppia del Recco Riccadonna-Mangiante, come si sa, è ancora out per infortuni e convalescenze. **(d. s.)**

Weekend interessante al Lido di Albissola

Grande beach-volley con la Summer Cup

ALBISSOLA MARINA. Entra nel vivo la lunga stagione del beach-volley. Archiviata la prima tappa del «Carisa Beach '97» l'attenzione si sposta, nel prossimo weekend, al «Summer Open Cup» in programma ai bagni Lido Beach Club.

Il torneo si svolge l'inusuale formula del 3x3. Le partite di qualificazione sono in programma sabato alle 10 (per terminare alle 19,30) mentre quelle decisive, fino alla finale per il 1° e 2° posto, si svolgeranno domenica inizio alle 9,30. Ghiotto antipasto della manifestazione sarà domani uno «stage» che terrà Fabio Galli, attuale 2 del beach volley italiano e che sarà riservato a ragazzi e ragazze con età compresa tra i 14 e 17 anni.

Gli organizzatori hanno predisposto tribune con 500 posti a sedere per una manifestazione che sarà ripresa anche dalle telecamere Rai e riproposta la settimana successiva negli spazi gestiti dalla Tgs. Afferma Roberto Polo, uno degli organizzatori del torneo: «Anche quest'anno avremo al via grandi firme della specialità. Il fatto poi che sia presente un atleta del valore di Fabio Galli dimostra il valore assunto dalla nostra manifestazione».

L'associazione sportiva Pi-Club, che cura l'evento, ha poi in cantiere un'altra importante manifestazione, questa volta a Loano ed in programma il 19 e 20 luglio.

Si tratta della «Ligurian Open Cup», diventata ormai un classico del calendario. L'anno scorso, al termine di una lunga battaglia, si sono imposti il danese Sevilla ed il californiano Eddo.

Prosegue Roberto Polo: «L'edizione '97 prevede un'arena attrezzata con 750 posti a sedere. Il tabellone sarà composto da sedici squadre di cui 4 wild cards per le coppie uscenti dalle qualificazioni delle World Series che si svolgono a Lignano Sabbiadoro il 18 luglio».

Anche per la manifestazione ponentina sono previsti atleti di valore internazionale. **(g. o.)**

Scambio Baggio-Karembeu? «E' pura fantascienza» garantiscono alla Sampdoria

Spinelli pronto a cedere il Genoa

Oggi intanto presenta Salvemini, il nuovo tecnico

GENOVA - Tra polemiche, rabbia e delusione, il nuovo Genoa sta nascendo. Aldo Spinelli ha ribadito chiaramente, attraverso un comunicato-stampa, la volontà di cedere la maggioranza azionaria della società: «In ogni caso il comm. Aldo Spinelli garantirà - si legge nel finale - agli acquirenti l'esistenza, alla data del 31 maggio 1997, di un patrimonio netto inferiore a lire 5 miliardi, secondo i criteri di legge. La dichiarazione di disponibilità del gruppo Spinelli è valida fino al venerdì precedente all'inizio del campionato di B 1997/98».

Il presidente ha valutato 250 mila lire ogni singola azione, il che significa che occorrono 15 miliardi per acquistare il 51 per cento del pacchetto azionario. Fino ad oggi nessuno, almeno ufficialmente, si è fatto avanti. Si è sparsa la voce circa un interessamento da parte di Luigi Giribaldi, finanziere piemontese con residenza a Montecarlo che in passato aveva già tentato la «scalata» al Toro. Periodicamente, poi, viene riproposto il nome di Ernesto Pellegrini, l'ex presidente dell'Inter.

Roberto Baggio andrà alla Samp?

In attesa dunque che si faccia avanti un eventuale compratore, Spinelli e i suoi collaboratori stanno lavorando per il prossimo anno. Domani mattina alle ore 11, nella sede di via Roma, verrà ufficialmente presentato Gaetano Salvemini: «La prima cosa che mi ha chiesto il presidente - ha detto il nuovo tecnico rossoblù - è stata di riportare il Genoa in serie A. La seconda, mi ha confermato la sua intenzione di passare la mano. Quanto alla squadra che verrà, mi sembra il caso di fare rivoluzioni. Ci sarà qualche ritocco da fare a centrocampo, ma la base c'è. Non dimentichiamo che questo gruppo, nel girone di ritorno, ha totalizzato 36 punti. E' un grosso onore, per me, avere la possibilità di lavorare di nuovo qui e farò di tutto per vincere».

Pronte mercato, difficilmente Pereira, Goossens e Giampietro si muoveranno da Genova, nonostante le molteplici richieste. Già ingaggiato il difensore Lombardi, vicinissimo alla firma il fantasista Battaglia, il d.s. rossoblù Landini sarebbe sulle tracce di Walter Cucu, ventunenne centrocampista del Livorno.

SAMPDORIA. Negli ambienti blucerchiati viene definito «fantascentifico» uno scambio Baggio-Karembeu con il Milan. La notizia è tornata d'attualità per «presunti» motivi commerciali. La Honda, prossimo sponsor della Samp (quest'anno la maglia era libera) vorrebbe forte uomo-immagini, individuato appunto nel «codino».

Il problema, però, è che la Honda non dovrebbe il prossimo partner della società blucerchiata, la quale ha anche investito ben 6 miliardi sull'argentino Morales, destinato a ricoprire un ruolo alla Roberto Baggio.

Zanini e Bertarelli, rientrati da Verona e Empoli per fine prestito, sono nei piani di Menotti e hanno poche possibilità di restare.

Zito e Di Terlizzi si fermeranno un altro anno a Carrara, mentre Abate sarà dirottato alla Pro Sesto. Richiestissimo anche Matzuzzi, quest'anno alla Carrarese.

Damiano Basso

Ma anche il team femminile, al suo debutto, si è subito assicurato il passaggio alle finali nazionali

Canoa-polo: Chiavari sogna un fantastico tris

La prossima serie A potrebbe avere due squadre della Pro Scogli

CHIAVARI. Chiavari nello sport è sinonimo di bocce, calcio, pallacanestro, pallanuoto, pallavolo ed altro e, da qualche anno, anche di canoa polo. Uno sport nuovo che ha ben presto proiettato il capoluogo del Tigullio al vertice nazionale.

Merito della Pro Scogli, diventata ormai una realtà sportiva di primissimo piano. Obiettivi proiettati su tre fronti: vincere lo scudetto con la prima squadra, salire in serie A con la seconda squadra, e vincere il più possibile anche con lo squadrone femminile.

Partendo dalla prima squadra, successo nel torneo internazionale Lerici, di fronte ad un campo partecipanti di primissimo piano: Posillipo, Lerici, Essen, Monaco di baviera e le tre nazionali di Germania, Inghilterra ed Olanda hanno dovuto alzare bandiera bianca di fronte allo strapotere dei chiavaresi. Menzione dovuta per David Bassi, Pietro Del Grosso, Franco e Stefano Feci, l'inglese Paul Hammond, il debuttante Marco Porzio, Matteo Spensieri e Lorenzo Veronese.

In campionato, dopo due tappe, la Pro Scogli è al comando con 21 punti davanti a Lerici, Posillipo, Napoli e Siracusa. Ed il prossimo turno, sabato e domenica, sarà proprio a Siracusa. Pro Scogli B che guida il torneo cadetto: dopo la prima giornata i chiavaresi comandano il girone davanti a Lerici, Pisa, Arenzano e Marina Militare. E il presidente Marco Delucchi Baroni sogna di poter disputare la serie A con due squadre. I componenti della squadra «B» sono Luca Bellini, Marco Campolucci, Andrea Copello, Nicola Daneri, Stefano Sanguineti, Massimo Sani, Nicola Spinetto e Paolo Vaccarezza. Ed alle ragazze: al debutto nel campionato, hanno subito dimostrato volere emulare gli uomini, sconfiggendo Lerici e Roma acquisendo così il diritto a prendere parte alle finali in programma a Siracusa il 12 e 13 del prossimo mese. Il gruppo chiavarese al femminile, diretto dal factotum Franco Feci, è composto da Ester Bercic, Elena Franchi, Francesca Lenzi, Giorgia Papapietro, Vanessa Rigamonti, Valentina Rioda e Cristina Sansonetti. **(g. s.)**

BASEBALL

I Dolphins ok, con dedica

Vittoria con dedica. Quella centrata dai Dolphins Chiavari nella C1 di baseball contro il Roccia Vercelli, 6-4 il punteggio finale, e dirigenti della società chiavarese che hanno voluto appunto dedicare il successo al padre del prima base Sergio Moretti, scomparso la settimana. Periodo particolarmente positivo per Spirt e compagni, che nelle ultime tre partite hanno ottenuto altrettante affermazioni, risolvendo con notevole anticipo il rebus retrocessione. La giornata, valevole per la penultima dell'intergirone, è risultata positiva anche per le due compagini genovesi partecipanti alla C1: infatti i Cubs hanno sconfitto per manifesta superiorità il Torino ed il Genova Baseball ha proseguito nella striscia di vittorie superando gli avversari del Seveso per 16-12. In C2, seconda di ritorno, il Marcozzi Genova (13-8 nel derby contro lo Storm) riconquista la vetta, sfruttando il passo falso del Finale e Sanremo. **(g. s.)**

Domenica a Rapallo è in programma la seconda edizione del Palio dei Sestieri

Per Murcarolo cinque vittorie

L'armo genovese ha dominato le gare a Bogliasco

GENOVA. Cinque vittorie per la S.S. Murcarolo Genova nella seconda competizione zonale di canottaggio a sedile fisso svoltasi a Bogliasco domenica scorsa.

L'armo del levante genovese è imposto nel quattro punta femminile, nel due di coppia juniores, nel quattro di coppia seniores femminile, nel due di punta juniores e negli esordienti ex Elba.

Il Club Nautico Bogliasco ha ottenuto successi come il G.S. Speranza Prà che ha ottenuto prestigiose affermazioni nel quattro di coppia e punta seniores e nel singolo juniores. Una vittoria infine per il C.S. Urania Vernazzola e la S.Ilario. Il prossimo appuntamento clou pe quanto riguarda il canottaggio nel capoluogo è il «Palio di Genova» che si correrà nel bacino carenaggio dell'Expò eccezionalmente martedì 24 giugno.

Domenica invece l'attenzione si sposta nel Tigullio a Rapallo dove il 2° Palio dei Sestieri di Rapallo, organizzato dalla Lega navale di Rapallo in collaborazione con Associazione Amatori Palio, inaugura la stagione del sedile fisso.

La manifestazione compresa, nei festeggiamenti per la festa dell'Assunta, è in realtà una «prova generale» per il Palio del Tigullio.

In acqua saranno infatti tutti e otto gli scafi e gli equipaggi che daranno vita alla 24a edizione della conosciutissima competizione . Gli gozzi in legno da 22 palmi saranno spinti dai vogatori di Portofino (prestati dalla Pro Scogli Chiavari), S.Margherita, S.M di Pagana, Rapallo, Zoagli, Chiavari, Lavagna, Sestri Levante. In due batterie eliminatorie scelti i sei equipaggi partecipanti alla finale.

Nella gara decisiva ogni barca sarà abbinata a sestiere di Rapallo (S. Michele, Costaguta, Cerisola, Cappellatta, Borzoli e Scoglio).

E' prevista nel pomeriggio di domenica anche una prova dedicata agli equipaggi juniores (gozzi da 18 palmi in legno): in lizza Pro Scogli Chiavari, Sestri Levante, S. Margherita e fuori gara un equipaggio seniores fornito da Chiavari).

Il programma: alle 14,30 insediamento giuria, alle 15 prima batteria, alle 15,25 seconda batteria, alle 15,45 prova juniores, alle 16,30 finale. Dalla passeggiata a mare si potrà ammirare con comodo il campo di gara allestito nello specchio acqueo antistante. L'edizione numero 24 del Palio del Tigullio inizierà il giugno la prova di Chiavari; le altre 3 regate si terranno a Rapallo il 6 luglio, a S. Margherita il 13 luglio e a Sestri Levante il 20 luglio. **(d. s.)**

Per scatenare i vostri risparmi chiamate lo specialista finanziario Comit.

Fino ad oggi avete lavorato per far crescere i vostri risparmi.

Adesso è venuto il momento di far lavorare i risparmi per voi.

La persona giusta cui affidare questo incarico è lo specialista finanziario Comit.

L'altissima garanzia di professionalità è quella indiscussa della Banca Commerciale Italiana. E le offerte che lo specialista finanziario Comit può suggerirvi sono tra le più interessanti e innovative del mercato, come i Fondi Comuni d'Investimento GenerComit o la Gestione Patrimoni Mobiliari (GPM) dove, grazie all'esperienza Comit, il cliente ha a disposizione le migliori tecniche e i più qualificati gestori per investire sui mercati borsistici italiani ed esteri.

Lo specialista finanziario Comit: il modo più sicuro e comodo di gestire i vostri risparmi al meglio.

In più se volete aggiungere comodità a comodità scegliete il servizio di banca telefonica COMIT ON LINE, per avere flessibilità di orari, praticità di accesso, notevole risparmio di tempo e denaro. Tutto per far rilassare voi, non certo i vostri soldi.

Se desiderate saperne di più su come gestire il vostro risparmio chiamate il numero verde 167-454545, o rivolgetevi alla filiale Comit più vicina.

Numero Verde 167-454545
Chiamare qui, la prima da fare.

Indirizzo Internet: www.bci.it

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Avvertenza: prima dell'adesione alle forme di investimento indicate, leggere il prospetto informativo che il proponente l'investimento deve consegnare.

Banca Commerciale Italiana - Società per Azioni - Sede in Milano - Capitale sociale Lit. 1.794 miliardi - Riserva legale Lit. 420 miliardi - Registro delle Imprese di Milano n. 2774 Tribunale di Milano - Banca iscritta all'albo delle banche, capogruppo del Gruppo Banca Commerciale Italiana iscritto all'albo dei gruppi bancari.

MAC P5

SANREMO 23/28 GIUGNO 1997

Ariston

RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA

Provincia di Imperia Assessorato alla Cultura

Casino Municipale Sanremo

1° FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL FILM MUSICALE

1ª MOSTRA INTERNAZIONALE DEL VIDEO MUSICALE

VICE PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

REGIONE LIGURIA Attività Cultura e Spettacolo

SIAE AGIS

TUTTO

ANEC AFI FIMI

TORLIZZI

ITALIANA PETROLI

BANCA CARIGE

Barba, capelli e risate.

Dal 21 Giugno con Specchio c'è "Il barbiere di Rio" con Diego Abatantuono A sole 14.900 lire.

Marco conduce una vita che non lo soddisfa. Vuole di più, il suo sogno è lui su un palcoscenico che racconta bellezza e brasile.

Un giorno, per caso, la sua vita cambia davvero: arriva "Il barbiere di Rio" una commedia [illegible] dall'irresistibile Diego Abatantuono. "Il barbiere di Rio": barba, capelli e risate a ritmo di samba

[illegible] Marco, un ufficiale con [illegible] sessuale che è un disastro, stanco di una vita [illegible] va in Brasile a trovare la sorella e finisce per innamorarsi [illegible]

Specchio + LA STAMPA [illegible] a sole 14.900 lire. Specchio [illegible] 1.500 lire.

Specchio. Prima riflette, poi parla

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
IMPERIA
Via Alfieri
Tel. (0183) 270.373
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Giovedì 19 Giugno 1997 n. 37
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"Lo IN"
Sanremo
corso degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Per la mappa delle mete turistiche «doc» è la città più salubre d'Europa

Sanremo ora vince per il clima

Prima a sorpresa dopo anni segnati da record negativi. Il giusto mix di sole, temperatura e umidità
E l'Apt ha già pronto un convegno ad «hoc» mentre il Comune annuncia una campagna pubblicitaria

SANREMO. Sorpresa: Sanremo la città europea dal clima più salubre fra quelle che si affacciano sul Mediterraneo. Lo rivela la mappa delle mete turistiche «doc» elaborata dal mensile di salute «Starbene» sulla scia di una recente indagine scientifica. Finalmente un record positivo, fra i tanti negativi accumulati negli ultimi anni dalla capitale della Riviera.

Che fosse un buon biglietto da visita lo si sapeva fin dai tempi in cui venivano qui a svernare re e regine, principi e principesse. Ma prima d'ora aveva mai pensato che il clima mite di Sanremo fosse addirittura il migliore in assoluto del Mediterraneo, anzi dell'intero continente.

Sole, temperatura e giusta percentuale di umidità: sono le caratteristiche ideali per le vacanze. «Ingredienti» che la città dei fiori è in grado di offrire con il giusto mix. Più di Ibiza o Porto Cervo, più di Saint Tropez e delle celebrate isolette greche.

E sul fatto che il clima possa influenzare lo stato di salute e l'umore ormai non esistono più dubbi. Lo provano decine di ricerche scientifiche. Sanremo può andar bene soprattutto per chi soffre di patologie respiratorie e per chi deve affrontare lunghe convalescenze. E ciò grazie alle congiunzioni favorevoli che si verificano nell'aria.

Ampliando la panoramica, si scopre che il Sud d'Europa è in generale più «sedativo» nella zona centrale del bacino Mediterraneo, mentre sono «stimolanti» le coste atlantiche e «iperstimolanti» le steppe dell'Est. Contro la depressione, consigliate invece le secche e ventose Mesetas spagnole e l'Aquitania nel sud-ovest della Francia.

Emanuele Ravina, direttore generale dell'Apt, non appare troppo sorpreso dal primato sanremese: «E' la conferma di quanto già si sapeva all'inizio del secolo. Certo, il fatto che il clima di Sanremo faccia notizia e sia addirittura giudicato il migliore d'Europa non può che far piacere, soprattutto in un periodo in cui si fa più forte la concorrenza delle località straniere, in particolare quelle nordafricane che si affacciano sul Mediterraneo. Il vantaggio del clima non deve però essere un motivo per adagiarsi sugli allori, e questo vale per tutta la Riviera: il turismo ha bisogno dell'azione costante delle amministrazioni locali».

Intanto, l'Apt di aver capito fino in fondo l'importanza del clima, al punto da organizzare l'inedito convegno sul tema «Sole in», in programma il 4 e 5 luglio all'Ariston Roof. «E' l'occasione per far meglio le virtù di Sanremo e della provincia a un folto gruppo di operatori turistici del Nord Italia e anche stranieri», spiega Ravina. Lo scopo è quello di favorire sviluppo e vendita di «pacchetti vacanze».

Parallelamente, l'assessore al Turismo, Antonio Bissolotti, annuncia lo studio di una «campagna pubblicitaria per sfruttare al massimo questo rilevante primato», e si congratula con l'Apt «per la brillante idea del convegno "Sole in"».

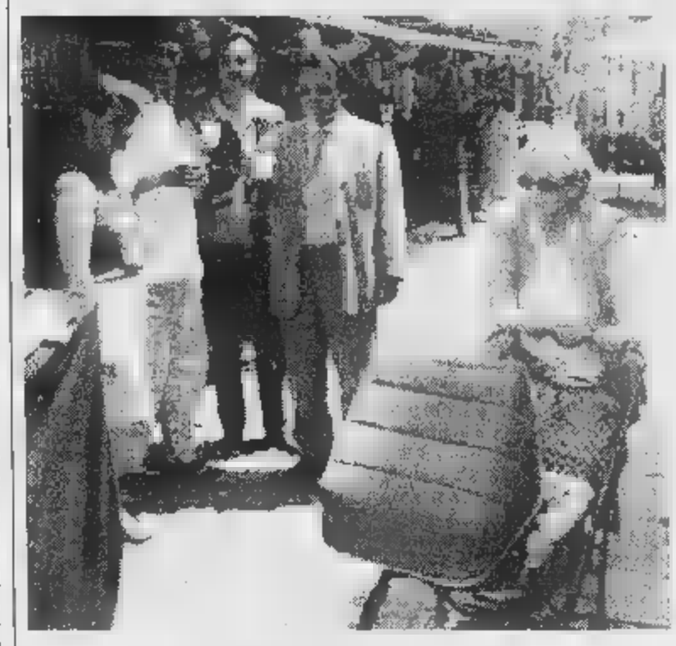
Gianni Micaletto

DAL DA SOCIONFRIA

Sorpresa: a Bignone si scia

Che Sanremo goda di un eccellente clima è ormai assodato, ma che sia diventata d'improvviso anche una stazione in grado di soddisfare pure gli amanti degli sport invernali è davvero sorpresa. La più grossa. Eppure c'è chi è convinto che si possa sciare a due passi dal mare, sui 1.299 metri del Monte Bignone. E' l'estensore del capitolo dedicato a Sanremo della prestigiosa enciclopedia in cd-rom Rizzoli Larousse. Una clamorosa gaffe, la sua, che nasce probabilmente dall'equivoco-funivia. Infatti, per il curatore della pubblicazione è tuttora funzionante l'impianto Sanremo-Bignone, in realtà chiuso da almeno 15 anni. Una gaffe nella gaffe, che accredita alla città dei fiori caratteristiche che non ha mai avuto. Volendo essere pignoli, tra le manifestazioni più importanti vengono anche segnalate rassegne di moda maschile di cui non si trova traccia nel pur ricco calendario sanremese. **[g. mi.]**

LIGURIA ESTATE



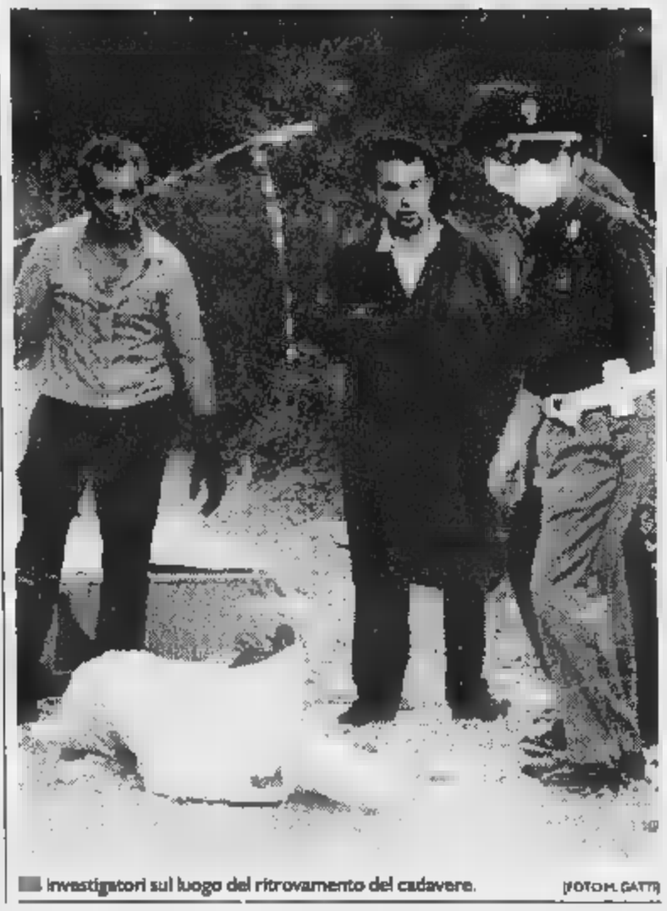
Via al gemellaggio latino-americano

A Sanremo si è già entrati nel clima del gemellaggio tra italiana e latino-americana che avrà il suo clou nel grande spettacolo «Bailando Bailando Festival», in programma sabato allo stadio comunale. In piazza San Siro è stata allestita un'esposizione dedicata all'artigianato latino-americano, visitata ieri dall'assessore al Turismo, Antonio Bissolotti (nella foto di Maurico Gatti). Oggi altri intrattenimenti. E all'interno, nelle pagine di «Liguria Estate», guida agli appuntamenti in Riviera e Costa Azzurra. ALLE PAGINE 41, 42 E 43

In calo dal '96

Poche nascite Il record in Liguria

IMPERIA. E' la regione dove la popolazione si è assottigliata di più dal '96, con un calo del 4,7 per mille, dovuto a tasso naturale negativo (-6,6) compensato solo in parte dal tasso migratorio. Anche Piemonte, Emilia Romagna, Abruzzo, Molise in costante calo. Colpa il tasso di natalità a livelli davvero minimi, che pongono proprio la Liguria tra le zone meno prolifiche in assoluto in Europa. Non una novità in pensava che, almeno negli ultimi tempi, gli immigrati avessero compensato queste carenze. Così, pare, è stato, anche perchè a un aumento del flusso immigratorio è corrisposto movimento della popolazione locale verso altre regioni. La mancanza lavoro ha spinto molti liguri a trovare lavoro fuori. Tra le province più avare di bebè si colloca Imperia. Non ottimistici neppure i dati da convegno che si è tenuto a Santa Margherita: il 15 per cento dei neonati presenta malattie. **[m. v.]**



Gli investigatori sul luogo del ritrovamento del cadavere. (FOTOM. GATTI)

Il cadavere trovato ieri pomeriggio nelle campagne in frazione S. Anna. Le indagini

Muore a 21 anni: giallo a Ventimiglia

Il giovane, noto alle forze dell'ordine per piccoli precedenti, era scomparso il 14 giugno. L'allarme dato da passante. Delitto overdose? Disposta l'autopsia. L'intervento dei carabinieri e i primi accertamenti

VENTIMIGLIA. Il cadavere di un giovane di 21 anni di Bordighera, in avanzato stato di decomposizione, è stato trovato nel tardo pomeriggio di ieri in una strada di campagna in località Sant'Anna, poco distante dall'abitato di Ventimiglia alta. Per il momento il medico legale non è stato in grado di stabilire le cause della morte. Accanto al cadavere non sono stati trovati oggetti che potessero far pensare a un delitto. E neppure a una morte per overdose.

Alberto Caronia, 21 anni, di Bordighera, via Vittorio Emanuele 7, questo il nome della vittima, era un piccolo spacciatore di droga. Recentemente era stato rinviato a giudizio per spaccio di sostanze stupefacenti. In autunno sarebbe stato processato.

«Uno di piccolo cabotaggio» dicono di lui alla caserma dei carabinieri di via Chiapponi a Ventimiglia.

Il giovane era da casa il 14 giugno. Allora non aveva più fatto sapere sue notizie. Il padre che fa il tappezziere a Bordighera, ne aveva denunciato la scomparsa ai carabinieri di Bordighera. Ma le ricerche non avevano dato alcun esito. Sembrava essersi volatilizzato nel nulla.

L'allarme è scattato in località S. Anna

Il corpo di Alberto Caronia è stato trovato casualmente da un passante sul ciglio di una strada poco frequentata a qualche centinaio di metri da Sant'Anna. L'ipotesi che si fa strada, almeno in base ai primi rilievi, è che morto da un'altra parte e che sia stato scaricato da qualcuno in quel luogo isolato. Ma dove è accaduto? e chi lo ha trasportato fino a Sant'Anna? e perchè nessuno si è accorto dello strano movimento?

Il giovane aveva piccoli precedenti, sempre per droga, ma nulla che potesse far pensare ad un delitto maturato negli ambienti del grande traffico di sostanze stupefacenti. Più probabile l'overdose. Magari in un luogo molto distante da Sant'Anna.

I carabinieri hanno isolato la zona del ritrovamento per consentire agli uomini della «Scientifica» di effettuare i rilievi necessari a chiarire il giallo. Nella serata il cadavere è stato sottoposto ad una prima visita necroscopica dal medico legale. Era presente un magistrato. La prima ricognizione non ha chiarito le cause del decesso.

Delitto, omicidio, oppure overdose? Difficile, a 21 anni, pensare che la morte possa essere stata provocata da un malore. In ogni caso, fino a tarda sera le condizioni del cadavere hanno permesso al medico di fare chiarezza sulla vicenda. Soltanto l'autopsia potrà dire come Alberto Caronia è morto. Il magistrato ha già ordinato l'esame necroscopico che verrà effettuato già in giornata.

Gli investigatori stanno scavando nel passato del giovane per tentare di trovare una risposta ai molti perchè che circondano il giallo. Se l'autopsia stabilirà con certezza che è stato ucciso, non si sarà così perso del tempo prezioso.

Gian Piero Moretti

Chi porterà il tagliando pubblicato qui a fianco avrà diritto a due biglietti-invito per la manifestazione

Con la Stampa a «Bailando bailando»

La distribuzione avverrà stamane fino ad esaurimento dei tickets

LA STAMPA
COMUNE DI SANREMO
GIOVEDI' 19 GIUGNO 1997
Bailando Bailando
SANREMO VIÑA DEL MAR
SABATO 21 GIUGNO ore 20,30
STADIO COMUNALE - C.SO MAZZINI
PRESENTANDO IL TAGLIANDO ALLA
DE LA STAMPA DI SANREMO (Via Gioberti 47)
SI RICEVERANNO 2 INVITI PER LA SERATA.
(FINO AD ESAURIMENTO)
televisiva
Teo Andrea e Connelle
LUCIO DALLA
Carlos e
Di Energipsy, Nicolò Gabriella
Havana

SANREMO. Cinquecento biglietti-invito per «Bailando bailando», il gemellaggio, all'insegna del Festival, fra Sanremo e Vina del mar, in Cile, in programma sabato allo stadio comunale di corso Mazzini. Li distribuirà, fino ad esaurimento, La Stampa a chi presenterà alla redazione di Sanremo - via Gioberti 47 - con il tagliando pubblicato qui a fianco. Ogni tagliando darà diritto a due biglietti-invito.

La distribuzione avverrà a partire dalle 9 questa mattina.

La serata è in programma sabato 21 giugno - inizio alle 20,30 - con la partecipazione di grandi personaggi della canzone italiana e della musica latino americana.

Nel cast figurano Lucio Dalla e Chico Barque che duetteranno insieme proponendo una miscela di brani in italiano e portoghese; Biagio Antonacci, Niccolò Fabi, i Ragazzi italiani, Nicola Di Bari e Gabriella Ferri, e i gruppi ispanici Charanga Habanera, Carlos e Pepe, Los Jaivas e Havana Mambo. Sarà anche l'occasione per una serie di collegamenti che porteranno a Sanremo, via etere, cantanti del calibro di Eros Ramazzotti e Laura Pausini.

Presenteranno questo singolare «Festival dei due mondi», Teo Teocoli, Andrea Tessa e Cannelle.

«Bailando bailando» verrà ripresa in diretta tv da Raiuno e trasmessa in differita di ore e ragioni di fuso orario in tutto il Sudamerica.

L'organizzazione di Ballandi e Di Cagno ha lanciato un appello che interessa tutte le ragazze che vogliono apparire in tv. «Cerchiamo delle ballerine da far esibire sul palco della mega struttura allestita allo stadio» hanno precisato gli organizzatori. L'appuntamento è per le 17 di questo pomeriggio al campo sportivo di via Mazzini con il Dj Frù. **[g. p. m.]**

La giunta replica alle accuse di pds e Rifondazione su «inefficienza e immobilismo»

«Tutte accuse senza fondamento»

L'assessore Badano: «Un facile espediente per evitare di porre in discussione la capacità progettuale». Si muove anche l'opposizione: «Il sindaco ora è solo». Critica la Confcommercio

IMPERIA. Non si è fatta attendere la risposta della giunta al duro lancio di accuse da parte di pds e Rifondazione, nell'ordine le due forze politiche più importanti che appoggiano l'Amministrazione. In risposta soprattutto al pds che afferma che «il sostegno alla giunta non è più incondizionato», ieri è intervenuto l'assessore Gabriella Badano. Dice l'amministratore: «Ho l'impressione che dare i voti a chi ha responsabilità di governo, vale a dire sindaco e giunta, e poi mostrare i muscoli sia un facile espediente per evitare di porre in discussione la capacità progettuale e di proposta propria e un tentativo neanche troppo intelligente di riacquisire consensi politici».

Continua: «Molti consiglieri del pds così come altri gruppi di maggioranza, affrontano assieme a me i nodi da sciogliere con contributi di idee su cose importanti quali l'avvio della costituzione dell'Ufficio di relazioni con il pubblico, le scelte relative alla nettezza urbana e all'ambiente, la gestione del rapporto animali-territorio, la progettazione di manifestazioni estive. Mi sorprende però che tra i temi sia compreso quello della gestione dei rifiuti sul quale nella maggioranza c'è un confronto puntuale che sta portando a risultati per esempio in ordine alla definizione del problema-tariffe. Spesso intervenire con toni poco equilibrati e arroganti in Consiglio comunale non significa essere più determinati degli altri, ma solo mettere le mani avanti».

L'assessore Gabriella Badano

«Tutto questo - conclude la Badano - non vuol dire che non ci sia la necessità di stringere i tempi sulla gestione complessiva e ridare efficienza alla macchina amministrativa. Però è sempre meglio credere alla forza delle idee che a quella dei muscoli e spesso la capacità di scegliere è connessa più alla chiarezza delle prospettive proprie che alla denuncia delle incapacità altrui».

Intanto le critiche della maggioranza sono un invito a nozze anche per l'opposizione. Dice il capogruppo di Amministrare Imperia, Claudio Baudena: «Il sindaco è solo. Solo ora pds e Rifondazione si accorgono che gli imperiesi tartassati dalla politica tariffaria dell'Amministrazione Berio e che il bilancio di previsione è gonfiato in quanto i 3 miliardi di recupero imposte non potranno mai entrare nelle casse comunali. Berio è abbandonato al suo destino: come potrà affrontare importanti scadenze come bilancio e prg senza appoggio della maggioranza? Ne tragga le dovute conclusioni».

E anche la Confcommercio è sul piede di guerra. Si contestano duramente le tariffe sui rifiuti. Dice il presidente Guido Bonavera: «Ieri si è presentato da me il titolare di un'autorimessa: deve pagare oltre 16 milioni. Un commerciante di mobili quasi 11, un albergatore 18 e così via. Questo stato di cose non può continuare. Noi contestiamo la strarroganza di questa Amministrazione. Chiediamo un incontro urgente con il sindaco: siamo pronti a scendere in piazza. Se qualche poltrona dovrà saltare sarà per il bene della città».

Giulio Geluardi

Berio: «Nessuno strappo»

Il sindaco getta acqua sul fuoco «Uno stimolo a lavorare meglio»

«No, no, nessun "strappo". Soltanto uno stimolo a dare risposte che noi tutti attendiamo». Getta acqua sul fuoco il sindaco Berio rispondendo alle polemiche scatenate dalla maggioranza che lo sostiene. «Io ho interpretato la conferenza dei consiglieri del pds come uno sfogo. E credo di sapere perchè. Loro si trovano, per così dire, in prima linea. Ogni giorno constatano de visu lo stato di malessere che stanno vivendo gli imperiesi. Ma non possono fare molto essendo ridotte le loro possibilità di azione: una volta c'erano le deleghe, oggi scomparse. Però le pressioni nei confronti esposti sono rimaste. Vivere questa realtà, ha portati ad assumere una posizione critica nei confronti dell'esecutivo. Tutto qui».

Continua il sindaco: «L'elenco fatto dal pds dei problemi ancora insoluti dà una falsa prospettiva al problema. Non siamo in quello stato di immobilismo che si è voluto dipingere. Anzi molte cose sono in via di risoluzione. Per esempio il piano regolatore: sta proseguendo il suo iter secondo i tempi decisi insieme. Poi, sulla questione Eco Imperia e Ponticelli si stanno portando avanti scelte per una rapida soluzione. La piscina? Sono stati fatti incontri tra società, Comune e vari gruppi politici, e si è trovata la per una strategia comune. Lo stesso dicasi per Amat e Rt: si era convenuto di accordo di soprassedere allo scorporo in quanto le condizioni economiche e programmatiche della Rt sono poco chiare. Senza contare le nuove attribuzioni dell'Amat, vedi gas, Roja, fognatura e servizio affissioni».

«La verità - conclude il sindaco - è che le problematiche sollevate sono vecchie di 20 anni e nessuno ha la bacchetta magica». E la verifica chiesta da Rifondazione? «Certo, si può fare, soltanto su proposte concrete». **[giu. gel.]**

DALLA CITTA'

AMICHEVOLE

Detenuti vincono a calcio contro gli agenti penitenziari

Ci tenevano, le ultime sfide erano state sfavorevoli. Ma al 4° Memorial don Abbo il Santo di calcetto i detenuti si sono presi la rivincita sugli agenti penitenziari e li hanno sconfitti per 7-5 dopo i tempi supplementari. La formazione vincente, composta da reclusi di Imperia e Sanremo, non ha però fatto il bis in finale col San Giovanni e si è dovuta accontentare del secondo posto. Terzi gli agenti, quarta la formazione dell'Ancora. Il minitorneo, disputato sul campo di San Sebastiano, a Imperia, è stato organizzato dall'Unione italiana sport per tutti (Uisp). Soddisfatto il presidente Emilio Cordeglio. Prossima partita domenica: nel penitenziario di Sanremo i detenuti sfideranno il Cral. **[b. v.]**

Al Ridotto si esibiscono gli allievi di Panta Musicà

Nella foto gli allievi della scuola Musicà, che oggi, alle 17, propone un saggio di fine anno nel Ridotto del Cavour (dirige il m° Giovanni Sardo). Verranno presentati brani solisti e musica da camera sia in formazioni classiche che con gruppi di musica jazz e leggera. Gli allievi impegnati hanno dai 7 ai 70 anni. **[b. v.]**

Strada stretta, e il Tir «sradica» il cartello

«Quel cartello lo abbiamo tirato su quattro volte. Non è colpa nostra: c'è un camion che, nel passare, lo "sradica"». E' la precisazione di Maria Rosa Pomina, della società Inox Signal di Savona riguardo il segnale indicante via De Sonnaz, rimasto dimenticato a terra per alcuni giorni. **[m. v.]**

Interventi utili soprattutto d'estate, a salvaguardia di bagnanti e specie protette

Acqua pulita: torna la scopamare

Il servizio partirà il primo luglio. La Provincia ha indetto una gara d'appalto: l'importo è di 280 milioni. I battelli Pelikan rimuoveranno rifiuti e sacchetti di plastica. Un aiuto in più a balene e delfini

IMPERIA. Anche quest'anno, la Provincia si prepara ad appaltare un servizio sempre più utile per nostre coste. E' quello di «scopamare», che vedrà in servizio speciali battelli Pelikan, destinati a battere le coste in modo da garantire un'estate tranquilla a bagnanti e specie protette come delfini e balene.

Gli interventi riguardano lo specchio acqueo della Riviera e permetteranno di rimuovere la sporcizia galleggiante: sacchetti plastica e altro. Se ne sta occupando in questi giorni l'assessorato ai Lavori pubblici. Spiega il titolare Vittorio Adolfo: «L'appalto sarà fatto mediante una gara, in tempi brevi visto l'avvicinarsi della stagione balneare che porterà un numero sempre maggiore di persone sul litorale. E' un servizio di grande utilità, che l'Amministrazione Boscetto ha voluto riproporre anche quest'anno. L'importo base, per l'appalto, ammonta a 280 milioni».

Ora toccherà alle società farsi avanti, e al più presto. Lo «scopamare» dovrà infatti tornare dal 1° luglio, il periodo più «caldo» in tutti i sensi, per terminare il 15 settembre. Precisa Adolfo: «Le date sono a titolo indicativo: quella d'inizio potrebbe essere diversa, a seconda delle esigenze. In pratica, la durata dell'appalto è fissata in complessivi 77 giorni. La Provincia avrà comunque la facoltà di ridurre eventualmente il periodo fino a un quinto del tempo contrattuale».

Il servizio sarà aggiudicato alla ditta che presentato, entro i termini, l'offerta più conveniente. Le imprese interessate possono chiedere di essere invitate a partecipare e devono dichiarare di essere iscritte alla Camera di commercio per questo particolare tipo di attività. Le richieste, in carta legale, dovranno essere inviate all'ufficio amministrativo Lavori pubblici, in viale Matteotti 147, a Imperia, tramite una raccomandata. C'è tempo fino a dopodomani.

Continua Adolfo: «Lo "scopamare" serve a risolvere un problema che non va trascurato, anche perchè va assumendo contorni sempre più preoccupanti». Nell'entroterra della Riviera si trovano molte discariche abusive, le piene dei corsi d'acqua scaricano in mare tronchi, detriti, ma anche rifiuti e sacchetti di plastica. Questi, oltre ad aumentare l'inquinamento marino, mettono anche in pericolo diverse specie ittiche, come i delfini e altri cetacei, che possono rimanere soffocati. Paradossalmente, la questione va affrontata, più che dalla Guardia costiera, dalla Guardia forestale, cui spetta il compito di impedire il degrado delle zone interne. **[e. f.]**

RADDOPPIO FERROVIA

Partono i progetti

Promosso dalla Regione, si è svolto ieri pomeriggio in Provincia a Imperia un incontro tra i sindaci e le Ferrovie. Tema del meeting il sospirato raddoppio della linea San Lorenzo al Mare-Finale Ligure. Erano presenti i Comuni tra San Lorenzo e Cervo e per la Provincia il presidente Gabriele Boscetto e l'assessore ai Lavori Pubblici Vittorio Adolfo. Durante l'incontro le Ferrovie hanno trasmesso la documentazione necessario per avviare le procedure e arrivare entro dicembre alla conclusione della progettazione definitiva. I Comuni dal canto loro, dovranno attivarsi per adeguare il collegamento viario alle stazioni ferroviarie mentre la Provincia si occuperà di trovare i luoghi dove riporre il materiale di risulta degli scavi: la linea sarà quasi tutta in galleria. Se tutto andrà per il verso giusto, nel '98 ci saranno i progetti esecutivi e nel '99 partiranno i lavori. **[giu. gel.]**

Ma a Imperia avvocati e giudici s'incontrano e collaborano

«Giustizia a ritmi borbonici Unire i due tribunali? Utopia»

IMPERIA. Giudici e avvocati divisi sul progetto di accorpamento dei Tribunali di Imperia e Sanremo. Ma accomunati dalla volontà di operare in comune per rimettere in moto una giustizia che viaggia come i treni borbonici: lenti e grigi. I semi di un dialogo tra due categorie che a livello nazionale si stanno facendo la guerra mentre sul piano locale sono più propense alla collaborazione, sono stati gettati l'altro pomeriggio a Imperia. Nel capoluogo si è tenuto un vertice tra componenti genovesi dell'Associazione magistrati (c'era anche il procuratore generale Mario Sossi, quello rapito dalle Br), giudici di casa, e legali, questi ultimi in rappresentanza del Consiglio dell'ordine imperiese.

Per risolvere i problemi di organico e velocizzare i tempi nei processi e nelle cause basterebbe creare un tribunale unico. E' l'orientamento dei giudici di Genova che, però, nelle loro valutazioni, non hanno fatto i conti con i particolarismi di cui soffre la provincia d'Imperia: gli avvocati spingono per mantenere le due sedi, lo stesso fanno i sindacati che tutelano il personale impiegatizio. La divisioni finiscono col nuocere al buon funzionamento della giustizia, dimostratasi una struttura sorpassata, «carrozzone», definisce lo stesso procuratore capo Luigi Carli.

Il giudice genovese Mario Sossi

Nella riunione, fortemente voluta dalla responsabile locale dell'Associazione magistrati, Chiara Venturi, sono comunque venute importanti indicazioni: c'è l'intenzione di dialogare di più tra le parti e di non agire a compartimenti stagni - per luglio è stata indetta una riunione da tenersi a Taggia - e di far partecipe l'opinione pubblica dei problemi del settore. La Procura d'Imperia sta organizzando per l'autunno un convegno di livello internazionale proprio sui delicati rapporti tra avvocatura e magistratura. Il confronto di idee è vivace, buon segno.

Da segnalare intanto la nascita a Imperia del Collegio di praticanti avvocati e patrocinatori legali composto da otto neolaureati, che intendono opporsi al processo di riforma dell'accesso alla professione. Si tratta di Andrea Anfossi, Luigi Basso, Francesco Fontana, Paolo Gianatti, Alessandro Guglieri, Fabio Natta, Patrizia Pisani, infine Luca Zunino. **[m. v.]**

LETTERE AL GIORNALE

«Quello dei camperisti per Diano»

Mentre dalla vicina Svizzera ci chiedono di Diano Marina si trova a sud a nord di Genova, leggiamo della soddisfazione dei nostri Amministratori sul raduno dei camperisti. Si riportano alcune cifre relative agli incassi procurati dai suddetti turisti, da cui si deduce che ogni persona avrebbe speso in due giorni la favolosa somma di 33 mila lire. E' questo il turismo per Diano Marina?

Siamo un gruppo di lavoratori del settore alberghiero di questa cittadina e ci chiediamo quale sarà il nostro futuro (non abbiamo sostegni sociali!), considerando anche la concorrenza degli appartamenti, che non producono occupazione e vengono affittati occasionalmente anche per brevi periodi.

In merito a tali appartamenti spesso sovraffollati, con conseguente danno alle infrastrutture cittadine, gradiremmo sapere se sono sottoposti a qualche legge di pubblica sicurezza o simile, alla quali devono attenersi i settori dell'ospitalità. A proposito degli stessi, la stampa ha riferito in più occasioni che le percentuali di evasione fiscale sono rilevanti. Il turismo è l'unica risorsa della cittadina, riflettiamo sulle scelte.

V. Allegri e altre 12 firme,
Diano Marina

Lazzaro Imperia rinforzare sbarramenti

In occasione del giuramento militare del 7 giugno, sono stati rimossi gli sbarramenti nella zona San Lazzaro e sullo spiazzo confinante con il deposito della Lombimperia: eseguiti con il posizionamento di massi e di fioriere, dovevano servire a impedire l'ingresso di camper e altri mezzi.

Onde evitare ulteriori critiche e lagnanze da parte dei residenti, è necessario che l'Amministrazione comunale li faccia tempestivamente ripristinare, rinforzandoli di più. Si sente inoltre la necesità di regolarizzare l'uso indiscriminato dell'acqua nella scarico fognario, solo da parte dei camperisti per il lavaggio degli automezzi.

Giovanni Acquarone, Imperia

Sentieri perchè non curarli?

Sono un ragazzo di Sanremo: giorni fa ho partecipato alla passeggiata ecologica Portosole a San Romolo. Partito con grande entusiasmo, nonostante il maltempo, mi sono accorto di come sia interessante l'itinerario che collega la città dei fiori alla graziosa frazione immersa tra i pini. Ho ammirato il cambiamento progressivo della vegetazione, il diminuire continuo del cemento della città a favore del verde del splendido immediato entroterra.

Ho però notato che i sentieri, utilizzati in passato, sono in condizioni ottimali: è un fattore negativo. Perchè non creare un vero e proprio itinerario guidato cartelli e insegne chiare, che permetta a chiunque di provare l'esperienza di una camminata dal mare ai monti. Non credo che un'iniziativa del genere possa essere un problema per le casse del Comune di Sanremo. Basta solo un po' di buona volontà.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** tel. 252.525. **Vallecrosia:** tel. 295.455. **Camporosso:** t. 191. **Cervo-S. Bartolomeo:** t. 405.353. **Diano Marina:** tel. . **Dolceacqua:** tel. 208.878. **Ospedaletti:** tel. . **Pieve di Teco:** tel. 36.377. **Pontedassio:** tel. 279.700. **Pornassio:** tel. 325.132. **Riva Ligure:** tel. 485.754. **Santo Stefano al Mare:** tel. . **Sanremo:** tel. 505.050. **Arma di Taggia:** tel. 41.444. **Ventimiglia:** tel. 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450. Ore 18-24

Emergenza Sociale Sanremo: telefono 1674.61.814. Ore 16-22

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: Massabò, via 146, tel. 61.167; *Capovilla*, piazza Doria , tel. 293.591.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Zitomirsky*, via Colonnello Aprosio 196, tel. 294.319.

Camporosso: *Manessaro*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.

Diano-Cervo-San Bartolomeo: *Scioli*, corso Garibaldi 16, tel. 495.092.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, . 208.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, 106/108, tel. 669.015.

Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Pontoni 70, tel. 36.209.

Riva Ligure: *Muvoloni*, , tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Muvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 485.662.

Arma di Taggia: *Revelli*, via 67, tel. .

Sanremo: *Dell'Angelo*, via Martiri della Libertà 318, tel. 530.688.

Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28, tel. 351.300.

OSPEDALI

EMERGENZA 118 Hai sotto tutto i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e richiede prefisso. Ospedali: Imperia: tel. 7941. **Sanremo:** tel. 5361. **Bordighera:** tel. 2751. **Costarainera:** telefono 91.524.

GUARDIA MEDICA: nott. e fest. (num. dedi) tel. 000. **Guardia medica montana:** tel. 406.100. **Guardia odontoiatrica** or.: 9-12, tel. (0183) .

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115; **Imperia:** tel. 20.224; **Sanremo:** tel. 505.858; **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

IMPERIA

Escursione alle cascate

La cooperativa «Liguria scopriree», che ha sede a Imperia, organizza per il un'escursione alle cascate dell'Arroscia. Per informazioni telefonare allo 0183-290213. **[a. b.]**

DIANO MARINA

A lezione di «hata yoga»

Proseguono alla palestra «Dinamica» di via Capocaccia 33 le lezioni di yoga e training autogeno. Maggiori informazioni allo 0183-406871. **[a. b.]**

IMPERIA

In Calabria con la Coldiretti

Dal 3 al 10 settembre la Coldiretti di Imperia organizza gita «alla scoperta della Calabria». Chi intende partecipare può mettersi in contatto con lo 0183-666.992. **[a. b.]**

SANREMO

Candiolo in biblioteca

E' in programma alle 16,30 l'inaugurazione mostra «Ikon», acquarelli di Gabriele Candiolo. I lavori sono in visione nelle alla biblioteca civica «Corradi» di via Carli 1 a Sanremo. **[g. ga.]**

SANREMO

Corsi di nuoto Minisport

Aperte le iscrizioni ai corsi «Olimpia Minisport» di nuoto che saranno ospitati nella piscina «New Sporting» sul lungomare delle Nazioni. Informazioni: Donatella Bertellotti allo 0184-669.069 e 0184-533.543. **[g. ga.]**

SANREMO

Corsi estivi dell'Alliance

L'Alliance Française promuove corsi estivi per imparare il francese. Informazioni all'agenzia «Erebus» di rondò Garibaldi a Sanremo. **[g. ga.]**

RINGRAZIAMENTI

— **famiglia Allocati - Borgogno** ringrazia il servizio sociale domiciliare, il servizio infermieristico domiciliare Usl per le amorevoli e costanti cure prestate al loro caro

Alfonso

— **Sanremo**, 17 giugno .

Dopo anni di abbandono il sindaco ha dato il via al restauro del «Monumentale»

Ripulito il Cimitero della Foce

Avviati i lavori di potatura delle piante, delle siepi e in molti campi sono state tolte le erbacce All'interno funziona [illegible] telefono pubblico a gettoni e servizi igienici. Previsti interventi alle tombe

[illegible] Anche Garibaldi, l'imprevedibile Eroe dei Due Mondi, se fosse ancora vivo, si[illegible] sarebbe tra i primi ad applaudire il sindaco Giovenale Bottini. Non per i più [illegible] meno filosofici progetti della Sanremo del 2000, [illegible] per il futuro fantascientifico del casinò, non per i gemellaggi e le innovazioni al fulmicotone del Festival della Canzone, non per improbabili cattedrali nel deserto, [illegible] più semplicemente per un «atto di ordinaria amministrazione» che da anni i matuziani chiedono [illegible] che gli inquilini [illegible] Palazzo Bellevue hanno sempre ignorato. Bottinini ha, finalmente, invertito la rotta. Grazie a lui sono iniziati i lavori di restauro e manutenzione del Cimitero della Foce, il «camposanto [illegible] mentale dei vecchi sanremesi», luogo [illegible] pietà, [illegible] memoria, di fede, di storia e di cultura. Un atto dovuto, un'operazione semplice, [illegible] che nel corso degli anni ha assunto sempre più le dimensioni dell'eccezionalità perché pochi notabili sembrano [illegible] interessati più di tanto a rispettare, onorare, ricordare le radici, le persone per bene che avevano collaborato a fare grande la città: artisti, uomini di lettere, artigiani, spiriti liberi [illegible] i molti stranieri che l'avevano scelta come seconda patria. E' stato messo un telefono a gettoni, [illegible] stati aperti i gabinetti, è stata tagliata l'erba da molti campi, sono state potate piante e siepi, c'è un progetto per sistemare il [illegible] di cinta, arcate, tombe.

Uno dei giardini [illegible] Cimitero Monumentale della Foce in ordine. [FOTO GATTI]

Anche Garibaldi applaudirebbe il sindaco Bottini perché proprio nel Cimitero della Foce riposa un'amica del Condottiero dei Mille: Caroline Phillipson, eroina e donna di lettere inglese, morta a Sanremo nel 1893. Garibaldi direbbe al sindaco di continuare in fretta l'opera benemerita iniziata. Anche perché la tomba di Caroline Phillipson, purtroppo, [illegible] ancora tra quelle coperte da erbacce. E' sistemata vicino ad un antico cipresso [illegible] una pianta di Cycas mette in ombra l'urna di pietra. Per leggere nome ed epitaffio bisogna pulire a lungo la lapide [illegible] acqua e spazzoloni. «Questa tomba - dice con orgoglio Alessandro Contessa, uno dei custodi del cimitero - è meta continua [illegible] turisti inglesi. Arrivano in pullman il sabato [illegible] la domenica. Fanno fotografie. Per loro [illegible] un'eroina. Molti, soprattutto nel passato, di fronte al totale degrado del camposanto, ci rimanevano molto male».

Alessandro Contessa [illegible] un benemerito. [illegible] sua iniziativa, infatti, ha pulito e tiene costantemente in ordine un'altra tomba che [illegible] meta continua di turisti stranieri. [illegible] tratta della lapide [illegible] del giardinetto dove riposano i resti di Edward Lear, pittore inglese di buona fama, autore tra l'altro del «Book of nonsense», morto a Sanremo nel 1888. «Un personaggio eccezionale - dice il custode - che volle essere sepolto accanto al suo fedele servitore, Giorgio Cocali, morto [illegible] Sanremo 3 [illegible] prima di lui. Per entrambi Lear ha voluto tombe semplici, uguali».

Bravo Bottini. Da ieri il Cimitero della Foce non è più un luogo [illegible] [illegible] moltissimi sanremesi si vergognavano per l'incuria, ma sta cominciando [illegible] riavere quella dignità così a lungo negata. Si tratta di piccoli interventi, ma importanti. Segnali che, finalmente, fanno sperare.

[illegible] Basso

Imprenditoria

Giochi per i bimbi [illegible] Pian di Nave

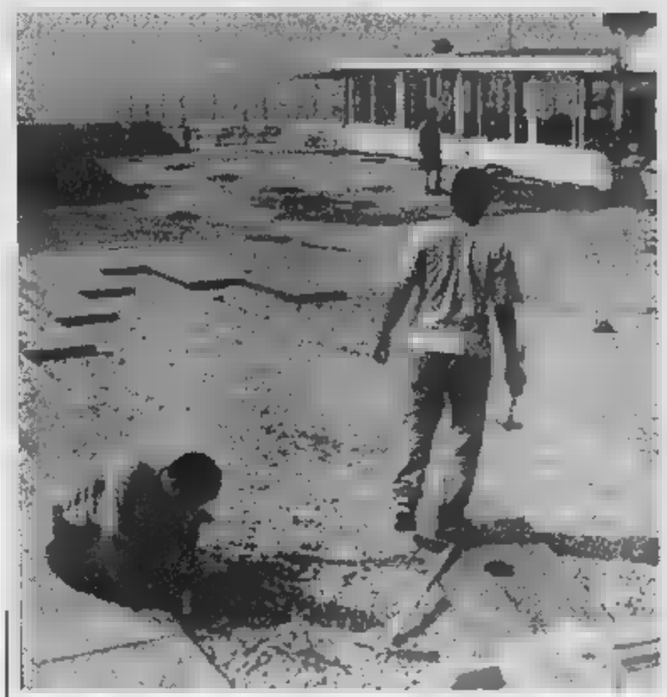
[illegible]. Pian [illegible] Nave ospiterà un'oasi per i bambini a pochi passi dal mare, un'area interamente risanata a spese dei privati a favore della collettività. L'operazione, che sarà ultimata entro la fine del mese, interessa quel tratto di litorale da sempre abbandonato stretto tra il parcheggio che si trova dietro la fortezza di Santa Tecla e l'ini[illegible] [illegible] lungomare [illegible] Nazioni. Il terreno, demaniale, è stato chiesto in concessione dal titolare delle giostre dei giardini Vittorio Veneto, Giancarlo Barozzi, e da quello [illegible] gelateria «Living Garden» che si sono accollati le spese di ristrutturazione dell'area che rimarrà aperta al pubblico ma che ospiterà nuovi giochi per i bambini e un chiosco per i gelati.

E' la prova che gli imprenditori [illegible] Sanremo hanno le idee chiare e che dove per anni la pubblica amministrazione è [illegible] latitante progetti concreti e investimenti hanno trovato invece i consensi della burocra[illegible] [illegible] dello Stato. Qualche problema [illegible] [illegible] avuto con la Sovrintendenza di Beni Ambientali che esaminato però il progetto definitivo ha a rilasciato il nulla osta al cantiere.

Ma come cambierà Pian di Nave? Al posto di terra e scogli si sta realizzando una pavimentazione con mattoni autobloccanti circondata da aiuole verdi e palme. Insomma, [illegible] nuovo parco giochi. «Ho pensato di offrire qualcosa [illegible] diverso ai bambini - spiega Barozzi -; la nuova area [illegible] divertimenti avrà [illegible] una piccola pista per le automobiline e anche [illegible] piscina dove si potranno guidare mini-motoscafi». E per il ristoro gelati e altri snacks [illegible] assicurati dal «Living Garden».

E' chiaro che il risanamento è legato ad un'operazione commerciale ma Sanremo, al di là di ogni interesse, per l'estate '97 offrirà qualcosa di [illegible] [illegible] passeggerà il pomeriggio [illegible] la sera nei giardini che si trovano alle spalle di porto vecchio.

In vista dell'arrivo dei turisti, [illegible] mattina, la Capitaneria di Porto ha varato un'operazione straordinaria di pulizia del molo di ponente [illegible] collaborazione con l'Ufficio Igiene Urbana del Comune. Marinai e netturbini hanno lavorato, insieme, per tutta la mattinata eliminando oggetti abbandonati sulla banchina e immondizie. E con l'isola pedonale tutta l'area avrà un'aspetto davvero diverso. [g. ga.]



Operai al lavoro nell'area di Pian [illegible] Nave risanata dai privati [FOTO M. GATTI]

Si è costituita un'associazione che si propone di fare uscire la città dal degrado

Un «pool» per il rilancio di Sanremo

Trenta [illegible] soci fondatori. Fra questi figurano professionisti, operatori turistici, commercianti e uomini di cultura: Presidente è Carlo Poletti. Nel programma un'indagine di mercato europea fra [illegible] club service

SANREMO. Obbiettivo: rilanciare Sanremo. Se lo sono posti i trenta soci fondatori dell'associazione Pro Sanremo Riviera dei fiori. Una associazione apolitica e [illegible] fini [illegible] lucro che abbraccia operatori turistici, commercianti, professionisti. Tutti accomunati da un unico desiderio: contribuire [illegible] far uscire Sanremo dal degrado in cui anni di cattiva amministrazione l'hanno cacciata.

Carlo Poletti è il presidente. Gli altri soci sono Maria Teresa Bertolo, Bruno Stilli, Carmen Boeri, Franco Formaggini, Angelo Roggero, Vincenzo Barli, Aldo Alberti, Massimo Canepa, Elio Spitali, Leonardo Pavani, Cesare Trucco, Franco D'Imporzano, Antonella Giannoli, Giuseppe Maiga, Danilo Moraglia, Cesare Demi, Alfredo Moreschi, Alessandro Moroni, Lino Mortigliengo, Elio Nicoli, Ernesto Porri, Angelo Rapetto, Rossana Roverio, Marcella Spalletti, Mireille Salesi, Fran[illegible] Trucco, Giulia Zoccai, Marco Tibaldi [illegible] Giorgio Vellani.

L'associazione si potrà avvalere della collaborazione dell'Apt che metterà [illegible] disposizione la sede per le riunioni e gli incontri di lavoro.

Carlo Poletti è il presidente del «pool»

Si è appena costituita ed ha già lanciato una prima sfida: un'indagine di [illegible] [illegible] livello europeo, tra i club service come Lions, Rotary, Soroptimist e Zonta, per sapere quanti iscritti [illegible] stati [illegible] Sanremo, come si sono trovati, quali i pregi e i difetti della città. E [illegible] dei suggerimenti. Un'indagine di una certa validità da affidare ad una agenzia specializzata. Probabilmente la Abacus.

«In questo modo Comune [illegible] Apt potranno muoversi con cognizione di [illegible] seguendo i segmenti di mercato più giusti» ha affermato il presidente dell'associazione «Pro Sanremo Riviera dei fiori», Carlo Poletti. [illegible] ha ricordato che [illegible] è mai stata predisposta un'indagine di mercato mirata ad un certo tipo [illegible] clientela.

L'associazione è aperta a tutti. In particolare a chi è disposto, gratuitamente, a mettere la [illegible] esperienza e la [illegible] conoscenza nel campo del turismo a disposizione del progetto che mira alla valorizzazione ed al potenziamento della cultura, dell'arte, dell'ospitalità e dell'accoglienza verso il forestiero. [g. p. m.]

[illegible]

[illegible] preziosa [illegible] in una gioielleria

Furto con destrezza ieri mattina ai danni del negozio «Gioielli di Pietra» [illegible] Sanremo. Il proprietario ha denunciato alla polizia che due persone, presumibilmente extracomunitari, una volta entrate nell'esercizio si [illegible] impadronite di una statuetta di avorio per poi far perdere le tracce in direzione della stazione ferroviaria. [g. ga.]

MAFIA

L'ex [illegible] di Maniero in carcere a Sanremo

L'avvocato padovano Enrico Vandelli, [illegible] difensore del boss pentito Felice Maniero, accusato di complicità con la mafia del Brenta, sarà interrogato nei prossimi giorni nel carcere di Sanremo. Poi sarà trasferito nel [illegible] di Ferrara. [m. c.]

[illegible]

Per la Clinica Athena forse [illegible] gara d'appalto

Una gara d'appalto per il fallimento della clinica Athena? L'idea di una licitazione privata si fa spazio dopo le due aste indette del tribunale [illegible] andate entrambe deserte nonostante interessamenti contatti [illegible] due cordate di imprenditori intenzionate a rilevare la struttura sanitaria privata. [g. ga.]

[illegible]

Un premio all'Istituto [illegible] Diritto Umanitario

L'Istituto Internazionale [illegible] Diritto Umanitario di Sanremo ritirerà questa sera ad Antibes il riconoscimento istituito dal Rotary Club Antibes-Antipolis per «l'azione internazionale dell'anno». Interverrà il segretario generale, Ugo Genesio, che terrà [illegible] relazione sulle finalità dell'Istituto. [m. c.]

MOSTRA

[illegible] via Canessa le opere [illegible]

[illegible] 87 anni ma continua a dipingere con grande passione [illegible] maestria. Antonietta [illegible] Pescarin Toni, vicentina, espo[illegible] (fino al 3 luglio) alla Bottega d'Arte di [illegible] Canessa. [m. c.]

Emergenza alla Foce

Allarme incendio per la «picchiata» di un gabbiano

SANREMO. La picchiata di un gabbiano ha provocato [illegible] incendio l'altra sera in via Padre Semeria. L'uccello marino ha trovato una morte orribile andando a sbattere contro la lampadina [illegible] un lampione a margine della strada e poi, in fiamme, è precipitato in un campo incolto. E le scintille hanno subito incendiato [illegible] stoppie [illegible] do un rogo che è stato spento dalle autobotti dei Vigili del fuoco. [illegible] caso singolare, ricostruito dai pompieri dopo aver domato le fiamme.

Un altro intervento di [illegible] genza ha interessato la gelateria «Living Garden», ai Giardini Vittorio Veneto, dove un problema alla macchina per il caffè ha rischiato di innescare un pericoloso rogo. L'altra mattina, invece, i pompieri [illegible] la Capitaneria di Porto hanno simulato [illegible] allarme incendio sulla [illegible] motonave «Diana III» ormeggiata a porto vecchio. [g. ga.]

In tutto 62 composizioni

Fiori [illegible] per il concorso di addobbi floreali

CIPRESSA. Sessantadue splendide composizioni floreali perfettamente intonate a strade, carrugi e monumenti del [illegible]. Questo il miracolo [illegible] «Cipressa in fiore». Molto arduo il compito della giuria internazionale nello scegliere i vincitori. Fra i residenti ha prevalso Silvana Panzoni insieme a Danila Garibaldi. Seconda Tamara Cavalieri, terza Giuliana Codeglia. Nella categoria «bambini» successo [illegible] Federica Garzia con tutti gli altri classificati [illegible] pari merito. Negli addobbi con piante Cosetta Ghirardi ha fatto meglio [illegible] Caterina Conio e Giuliana Codeglia. «Gran premio» [illegible] Serenella Cozzi che si è pure imposta fra gli esterni precedendo Maria Teresa Perotti e Clara Laurenti.

«Quest'anno - spiega Danilo Pi[illegible] uno dei "cervelli" dell'organizzazione - abbiamo registra[illegible] il doppio dei visitatori dell'anno scorso. Un successo che mi incoraggia a fare, in futuro, sempre di più [illegible] meglio». [m. c.]

Un'interpellanza

La Sinfonica [illegible] Boncompagni Ora è polemica

[illegible] Come ha operato fino ad oggi Gianni Boncompagni a favore dell'Orchestra sinfonica? Tutti gli adempimenti ai quali era stato chiamato sono stati assolti? E quanto ha finora percepito? Lo chiede, al sindaco Giovenale Bottini, tramite un'interpellanza, il consigliere comunale Valeria Faraldi (Rifondazione Comunista). Boncompagni ha assunto l'incarico di direttore esecutivo [illegible] del marketing [illegible] dicembre. Secondo la Faraldi, in base alla convenzione sottoscritta, avrebbe dovuto programmare le stagioni artistiche '97-'98-'99, formulare progetti di comunicazione [illegible] marketing in modo da promuovere l'attività dell'Orchestra, partecipare a riunioni a Roma, anche a livello ministeriale, e presenziare [illegible] manifestazioni culturali. La Faraldi vuole [illegible] [illegible] ora come Boncompagni abbia soddisfatto l'impegno assunto. [m. c.]

Estate tra galà, concerti e mostre. Animazione per i bimbi in spiaggia

La satira Doc torna a casa

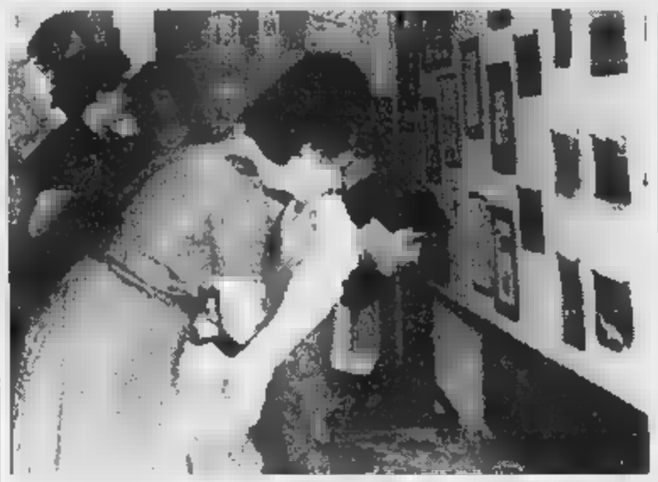
Il Salone dell'Umorismo fa la sua rentrée a Bordighera in occasione dei 50 anni di vita. Prevista una trasmissione radiofonica realizzata dalla Rai. Ricco il cartellone delle manifestazioni

BORDIGHERA. Sarà un'estate ricca di appuntamenti: l'Amministrazione ha messo a punto un calendario di tutto rispetto, da grandi occasioni. E l'occasione principe, infatti, c'è: il ritorno del Salone dell'Umorismo nella sua città natale, proprio in occasione del 50° anniversario.

Per festeggiare al meglio il rientro a casa della kermesse più cara ai bordigotti, anche per questa tradizione lunga mezo secolo, il Comune ha deciso di far sfoggiare alla cittadina delle Palme l'abito più bello.

Il cartellone prevede serate di galà, concerti, mostre, ma anche tante altre novità che cercheranno di metterla al centro dell'attenzione a livello nazionale. Tra le anticipazioni di cui si parla tanto, infatti, c'è anche un programma radiofonico importante, su Radio Raidue, che per una settimana sarà trasmesso interamente da Bordighera.

Per l'occasione si è deciso di diffondere il programma nelle vie del centro con gli altoparlanti che creeranno un'atmosfera di festa coinvolgendo tutti i passanti. Sarà proprio la comicità radiofonica il tema del festival «Città dell'Umorismo», che quest'anno cambia direzione e sarà, come previsto, il grande contenitore che ospiterà il ritorno del Salone del patron Cesare Perfetto. Bordighera cercherà di ospitare personaggi noti: è ancora tutto top-secret, ma pare che ci potrà essere anche Giobbe Covatta, il comico-scrittore spesso ospite al «Maurizio Costanzo Show».



A Bordighera una notizia che renderà contenti tutti: torna il Salone dell'Umorismo

Con queste ed altre iniziative l'Amministrazione di Bordighera risponde a chi si lamenta per la mancanza di attrattive.

«Certo, occorrerà aspettare luglio per assistere a questo "exploit" di manifestazioni - dice l'assessore al Turismo Sergio Trucchi - Soltanto allora ci si potrà immergere in una serie di spettacoli che animeranno anche le spiagge». Confermata per quest'anno, infatti, l'animazione dei ragazzi, forse non più della ZetaBi, che renderanno più allegre le ore trascorse al mare. Due, comunque, i «clou» della stagione: il 26 luglio, giorno di inaugurazione del Salone dell'Umorismo, e l'ultima settimana di agosto e la prima settembre, in pieno svolgimento del Festival «Città dell'Umorismo».

Daniela Borghi

Summit sull'ordine pubblico

Prefetto e sindaco a confronto sui malesseri di Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Si riunirà questa mattina, nella sede del commissariato ventimigliese, il Comitato provinciale di pubblica sicurezza, presieduto dal prefetto d'Imperia Emilio D'Acunto. All'ordine del giorno c'è la situazione del mercato del venerdì, la microcriminalità, la malavita organizzata e l'immigrazione clandestina, che negli ultimi tempi ha fatto registrare dati preoccupanti. All'assemblea parteciperanno tutti i vertici delle forze dell'ordine: polizia, carabinieri, Guardia di Finanza e il sindaco della città di confine, Claudio Berlengiero.

E' la seconda riunione, nel giro di due settimane, ad essere convocata nella città di confine, una località che ultimamente è stata più volte al centro dell'attenzione per episodi di criminalità, ma anche per operazioni e blitz clamorosi.

L'estate è ormai iniziata: questi incontri servono anche per mettere a punto interventi che portino a vacanze più tranquille.

Saranno inoltre verificati i primi obiettivi, che sono stati studiati dopo il primo incontro del primo venerdì del mese: tutti i vertici delle forze dell'ordine tornano, quindi, a sedersi attorno ad un tavolo per un esame approfondito della situazione dell'estremo Ponente e per varare una strategia comune. Il dirigente del commissariato, il vice questore aggiunto Giuseppe Mauceri, che da poche settimane è a capo degli agenti di Ventimiglia, aveva sottolineato: «Le riunioni del Comitato nella città di frontiera sono un chiaro segnale di attenzione nei confronti dei problemi di Ventimiglia. A partire da quelli più immediati, come le situazioni che si riferiscono alle zone di degrado che attualmente sono oggetto di una serie di servizi di controllo, e quelli relativi al mercato. Si arriverà a discutere anche dei problemi più gravi della criminalità in tutta la zona intemelia». **[d. bo.]**

VENTIMIGLIA

Assegni a vuoto: arrestato commerciante piemontese

Doveva scontare 5 mesi di reclusione in base ad una sentenza emessa dalla pretura di Torino con l'accusa di emissione di assegni a vuoto. Francesco De Matteis, 60 anni, residente nel capoluogo piemontese, esercente, è stato arrestato dagli agenti della polizia in servizio al valico autostradale. L'uomo era stato in Spagna.

VENTIMIGLIA

Un successo il torneo di calcio «Diversi da chi?»

E' avuto un grande successo il primo torneo di calcio categoria Pulcini intitolato «Diversi da chi?» e organizzato dal Ventimiglia Calcio in collaborazione con l'associazione Spes. Sono stati raccolti 10 milioni circa, che il Ventimiglia Calcio ha devoluto all'Associazione Parenti e Amici portatori di handicap per la costruzione di un centro di socializzazione per disabili. Sono stati anche estratti i numeri della sottoscrizione a premi: F010, B163, C149, B187, C443, D147, F071, A359, D003, D128, F082.

VENTIMIGLIA

La Lega a comizio domani nella bocciofila

La Lega Nord di Ventimiglia organizza domani, alle 21, nella bocciofila ventimigliese di località Peglia, un comizio dell'onorevole Borghezio. Interverrano il senatore Avogadro e l'onorevole Sonia Viale.

PERINALDO

Sabato il via alle giornate Cassiniane

Le manifestazioni «Cassiniane» di Perinaldo prendono il via sabato, alle 10,30, nella chiesa di N.S. della Visitazione, costruita nel '600 sul meridiano di Perinaldo da indicazione di Gian Domenico Cassini. Dopo il saluto del sindaco, Renato Cane, ci sarà la presentazione del programma «Perinaldo verso il terzo millennio», con l'intervento di autorità e studiosi. Alle 17,30, nella sala consiliare si terrà una conferenza sul tema «Lo studio degli astri dagli antichi e dai primi Europei», con il relatore Christiane Elvère.

La banda di Ventimiglia inaugura gli spettacoli

E' pronto il calendario delle manifestazioni di Dolceacqua «Musica sotto il Castello». Anche quest'anno sarà la banda di Ventimiglia ad aprire la stagione, il 30 luglio, con un concerto nella piazza del paese. Il 31 luglio sarà la volta dello spettacolo di Giorgio Gaber, il 9 agosto un gruppo di flamenco allieterà il pubblico di piazza San Filippo, mentre il 9 agosto sul palcoscenico salirà il gruppo Jo Jo Mundi. La cantante Dee Dee Bridgewater si esibirà invece il 13 agosto. I concerti saranno anticipati, dal 9 al 13 luglio, dal Cinema sotto le stelle in piazza Mauro. **[d. bo.]**

A VENTIMIGLIA

Lungomare: dopo le proteste ecco i lavori

Gli operai del Comune di Ventimiglia stanno terminando i lavori per l'illuminazione del tratto di lungomare compreso tra via Dante e via Chiappori. In seguito saranno messe a dimora alcune palme. Questa zona, quindi, sarà valorizzata: da tempo arrivavano in Comune numerose proteste di cittadini esercenti che si lamentavano perchè la strada era buia e dimenticata. «Stiamo riqualificando un tratto di passeggiata a mare tra i più frequentati, in quanto si trova in corrispondenza del centro cittadino», commenta il capogruppo dei Progressisti Franco Molinari. **[d. bo.]**

La grande kermesse vedrà tre sfilate di alta moda in piazza del Comune

E sul carro arrivano «i turchi»

Si chiama «Gente di baxar» l'opera de I Ciaciarui

VENTIMIGLIA. Si avvicina sempre più l'appuntamento di domenica 29 giugno con la Battaglia dei fiori. Nell'attesa si comincia a sapere qualcosa sulle manifestazioni collaterali che organizzerà la società Ubs. Le tre sfilate di moda, ad esempio, si terranno mercoledì 25, giovedì e venerdì 27, nella piazza del Comune. I due spettacoli, sul tema dei quali trapela poco, si terranno invece sabato 28 e domenica 29, sempre nella stessa piazza.

Sbirciando tra i capannoni dove si stanno realizzando i carri, vicino al centro commerciale di Roverino si trova la sede tecnica della compagnia di carristi dei «Ciaciarui». Il gruppo si è formato negli ultimi mesi del '96 e, come sottolinea il presidente, il carrozziere Andrea Trucchi, 51 anni, è formata da carristi fuoriusciti da altre compagnie, ma soltanto 4 persone alla prima esperienza nella creazione di un carro. Un'impresa che si è rivelata difficile soprattutto all'inizio, ma che adesso ha preso un altro ritmo e sta proseguendo al meglio. «"Ciaciarui" significa chiacchieroni: infatti noi parliamo molto e lavoriamo poco - esordisce Trucchi, che poi si corregge - Stavo scherzando, al contrario stiamo lavorando molto. C'è da diventare matti».

La compagnia ha scelto di creare un carro dedicato alla Turchia (il tema, quest'anno sono i Paesi d'Europa), e ha avuto notizia proprio ieri, da parte dell'ambasciata turca a Roma, che avrà in prestito due antichi e preziosi costumi turchi. «Il carro rappresenta la scena di un baxar, e infatti si intitola "Gente di baxar" - spiega il presidente - Sulla parte anteriore destra, c'è un vecchio venditore di spezie che fuma con vari oggetti a fianco, di fronte una donna che, di spalle, trascina un asino che non vuole muoversi. Nel posteriore del carro troviamo un venditore di tè accanto ad un venditore di tappeti che grida per offrire la merce. Direi che è un bel carro, lasciamo che giudichi la giuria». Trucchi ammette che l'«inesperienza si paga tanti problemi», ma dopo i primi tentennamenti ora è entusiasta e non vede l'ora di partecipare alla Battaglia dei fiori, la prima, per lui e i suoi colleghi, da protagonisti.

Lo scultore è Diego Lorenzi di Latte, l'architetto è Davide Gibelli di Camporosso, tra i soci si contano anche i vicepresidenti Luciano Mottola e Mario Rosa, e i collaboratori Enzo Montagnese e il fabbro Angelo Costanza, soprannominato «putrela».

Il settore fiori secchi è coordinato dall'instancabile Ettore. **[d.bo.]**

BORDIGHERA

La Cri raccoglie 20 milioni

E' stato abbondantemente superato l'obiettivo del nuovo Comitato femminile della Cri di Bordighera che l'altra sera ha organizzato una serata di gala al Grand Hotel del Mare per raccogliere fondi per l'acquisto di un defibrillatore. Lo strumento per infartuati costa circa 18 milioni. Grazie alle offerte dei 427 partecipanti al galà se ne sono raccolti 20. La presidentessa, Ada Cassini Bistolfi è soddisfatta anche per la partecipazioni di autorità e vip, tra cui il calciatore della Juve Torricelli. «Il denaro avanzato rimarrà a disposizione per attività a favore degli anziani e dei bambini», dice la Cassini Bistolfi, che annuncia il prossimo appuntamento, il 20 luglio, ai giardini Hanbury di località La Mortola, a Ventimiglia, per un concerto di beneficenza con il Troubair Clair. **[d. bo.]**

SOS AL TELEFONO

PIU' ASSISTENZA AL CITTADINO

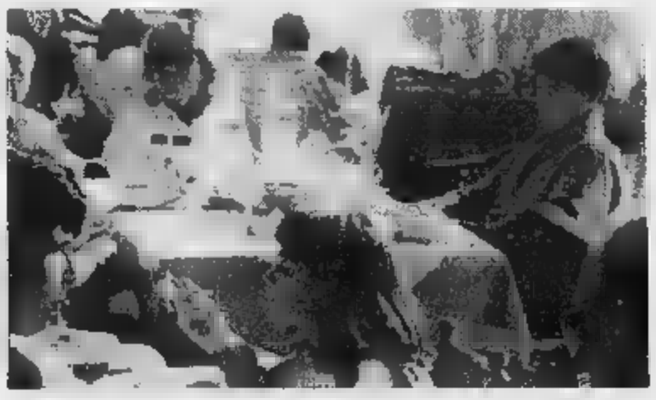
Nasce a Genova il centralino di consulenza allestito dal Comitato in difesa dei consumatori

Uno «sportello» per evitare i guai in vacanza

Soluzione ai problemi che si possono presentare nelle zone di frontiera

VENTIMIGLIA. Anche il Ponente ha la sua «ancora di salvezza» per le disavventure legali e amministrative che accadono nelle zone di confine. La soluzione ai problemi si chiama «Comitato Difesa Consumatori-Altroconsumo», una struttura che ha aperto una serie di sportelli in tutta Italia per consulenze giuridiche telefoniche che permettano di garantire assistenza e soluzioni alle controversie transfrontaliere dei consumatori. L'esigenza di un organo di controllo e tutela è nata sull'onda di una serie di casi (una cinquantina solo lo scorso anno) che hanno visto cittadini italiani alle prese con maxi-contravvenzioni, denunce per furto e acquisti di prodotti difettosi in altri Paesi dell'Unione Europea.

Genova, è il punto di riferimento per una Liguria che, in particolare nell'estremo Ponente, vive costantemente la realtà dei problemi per le diverse giurisdizioni transfrontaliere, soprattutto francesi. Lo sportello del «Comitato Difesa Consumatori-Altroconsumo» è aperto al pubblico lunedì, martedì e mercoledì dalle 15 alle 18 e il venerdì dalle 9,30 alle 12,30. Il servizio, anche in lingua straniera, viene garantito da quattro consulenti legali specializzati in materia «consumeristica». Per contattare l'«ancora di salvezza» è sufficiente rivolgersi quindi al numero telefonico 010/83.18428.



Per i problemi transfrontalieri è nato il «Comitato Difesa Consumatori»

A rendere importante l'esistenza del «Comitato Difesa Consumatori-Altroconsumo» è anche la cooperazione internazionale che permette, a livello Europeo, un collegamento diretto con le maggiori associazioni che si occupano di tutela del consumatore in Francia, Spagna, Belgio, Lussemburgo, Grecia e anche Alto Adige.

A chi si chiede l'utilità pratica dello «sportello» le risposte, più che eloquenti, arrivano dalle vicissitudini che cittadini italiani hanno passato lo scorso anno. In Austria per un furto di sette milioni in un hotel una turista italiana ha avuto come risarcimento dall'albergatore solo 300 mila lire perchè la legge non prevede la responsabilità al risarcimento del danno. E casi analoghi, con problemi per i turisti, si sono avuti per acquisti di diamanti in Olanda, per contratti d'affitto in Grecia per arrivare ad una multa da un milione e 300 mila lire rimediata in Belgio da una nostra connazionale che si era vista notificare una multa in fiammingo per aver gettato la spazzatura in un luogo non consentito.

Insomma, contattare preventivamente la sede genovese del «Comitato Difesa Consumatori-Altroconsumo» può essere anche una valida «assicurazione» contro gli inconvenienti amministrativi di un viaggio che, per lavoro e vacanza, nasconde sempre delle insidie.

Se l'Unione Europea è sempre più una realtà le associazioni dei consumatori fanno facendo il possibile perchè i cittadini di tutti i Paesi possano avere concreti punti di rifierimento comuni.

Giulio Gavino

VENTIMIGLIA

Chiesa delle Gianchette

Oggi i funerali del camionista morto in fiamme

VENTIMIGLIA. Si terranno questo pomeriggio, alle 16, nella chiesa delle Gianchette, i funerali di Salvatore Luci, 39 anni, di professione camionista, scomparso lunedì pomeriggio, a seguito di un tragico incidente stradale che si è verificato sulla strada statale per Brignoles, vicino a Marsiglia. L'uomo, che abitava a La Mortola, in Montecarlo, lascia la moglie, Vincenza Sparacino, ed una figlia di 14 anni, Federica, che suona nella banda-orchestra Città di Ventimiglia. Salvatore Luci era molto apprezzato a Ventimiglia, e l'incidente gli è costato la vita mentre stava rientrando a casa dopo un viaggio sul camion, ha sconvolto tutti i suoi amici e i numerosi conoscenti. I colleghi della compagnia di carristi «Benelà», di cui era socio fondatore e attivo collaboratore, hanno deciso di dedicargli il carro in realizzazione a Latte. **[d. bo.]**

PERINALDO

Con Liguria da Scoprire

Di notte nel bosco alla ricerca di lupi e rapaci

PERINALDO. Domani, dopo cena, a Perinaldo è previsto il ritrovo per la prima passeggiata notturna dell'estate 1997. Organizzata da Gianni Nikiforos, esperto in Ornitofauna, la passeggiata prevede un breve giro adatto a tutti, dove si ascolteranno e si osserveranno i movimenti della fauna notturna. Tra i più interessanti animali ci sono i rapaci appartenenti all'ordine dei Strigiformi, dotati di artigli potenti, un grande becco a uncino, semisepolto nelle piume. Lì si potranno vedere anche il Gufo comune, il Gufo reale, il Barbagianni, l'Assiolo, l'Allocco e la Civetta. Forse anche il lupo, nascosto nel bosco, terrorizzato dall'uomo che in passato lo ha sterminato.

«Tutti gli animali della notte ci aspettano domani sera - dicono i responsabili della coop Liguria da Scoprire - L'appuntamento è alle 21, a Perinaldo, di fronte al Comune». **[d. bo.]**

arsal
SACCO
DAL 1915
VIA 44, TEL. 0131.226633
CRISTALLO ARGENTO

LA STAMPA
Giovedì 19 Giugno 1997 SVIM LV 41

LIGURIA estate

arsal
SACCO
DAL 1915 IN
VIA GALLIMBERTI 44, TEL. 0131.226633
CRISTALLO ARGENTO

La 14ª edizione della rassegna si chiuderà il 3 agosto

E il Festival di Villa apre con il «Banco»

VILLA FARALDI. Una grande festa di arte, musica ■ teatro: è il Festival di Villa Faraldi, un ciclo di spettacoli ormai immancabile nell'estate del Ponente. La quattordicesima edizione partirà il 29 giugno ■ proseguirà fino al 3 agosto. In cartellone, nomi che non hanno bisogno di presentazioni: si va dalla magia rock del Banco di Mutuo Soccorso, tornato alla ribalta dopo i fasti del rock progressivo degli Anni '70, al «mago» della parola Alessandro Bergonzoni. Tutti gli appuntamenti avranno inizio alle 22. A firmare le immagini sulle locandine, ■ pittrice ■ Marie Johansen.

Come sempre, il Festival ■ trocinato dal Comune, che quest'anno si chiama «Zeitouna» (in un'altra lingua al di là del Mediterraneo, significa «l'Ulivetо»), prevede tappe nel centro principale ■ nelle frazioni, oltre ■ spettacoli in decentramento. L'inaugurazione è affidata proprio al Banco, che suonerà a Tovo. Il gruppo ha pubblicato il primo disco nel '72. L'ultimo cd, «Il tredici», è stato pubblicato nel '94. A Villa si esibiranno, accanto al cantante Di Giacomo, il tastierista Vittorio Nocenzi, che lo affianca alle voci, e il chitarrista Rodolfo Maltese.

Si prosegue il ■ luglio, in frazione Deglio: Assemblea Teatro di Torino, diretta da Renzo Sicco, mette in ■ «Pellerossa». Gli attori ■ Claudia Facchini, Paolo Sicco e Roberto Leardi. Si continua sabato 5 luglio, a Villa, con Lucia Poli in «Lettere d'amore». Si tratta di «racconti manomessi e inventati». Il 10, a Tovo, «La Piccionaia» presenta I Carrara in «L'uomo, la bestia ■ la virtù» ■ Pirandello. Il 14, ■ torna a Villa per «Passaggi», con il Teatro dell'Angolo.

Il 14, a Tovetto, l'attrice spagnola Lola Gonzales Manzano interpreta «Tanguero», da un'idea del giornalista de La Stampa, Stefano Delfino. Sempre qui, il 16, Elisabetta Pogliani, Paola Zecca, Ambra D'Amico presentano «Lazzaro ■ Tormesetto». Sabato 19, lo ■ rio è ancora quello di Villa. Assemblea Teatro propone «E il matto illuminò la notte». Il 20, ■ Ranzo, «Vita ■ timidi» di Nonsoloteatro, mentre il 22, a Villa Faraldi, Mara Baronti recita «Storie ■ le furberie delle donne ■ su la loro malizia». Il 26, sarà la volta di Alessandro Bergonzoni, funambolo della parola, in «Zitus». La regia ■ affidata a Claudio Calabrò. A Ranzo, il 27, Luca Fagioli mette in scena «Anfibi», e il ■ agosto, ■ Montegrosso, si potrà rivedere ■ «In fra ■ casi».

Enrico Ferrari

Nella foto ■ alto il Banco ■ Mutuo Soccorso A sinistra Bergonzoni ■ a destra l'attrice ■ Baronti

A partire dal 29 un tour con i nomi più celebri

IL CARTELLONE

■	BANCO DEL MUTUO SOCCORSO
3 LUGLIO	ASSEMBLEA TEATRO IN «PELLEROSSA»
5 LUGLIO	LUCIA POLI IN «LETTERE D'AMORE»
7 LUGLIO	ASSEMBLEA TEATRO MUSICA
10 LUGLIO	I CARRARA IN «L'UOMO, LA BESTIA E LA VIRTU'»
14 LUGLIO	«PASSAGGI» DI GIAN LUCA FAVETTO
14 LUGLIO	LOLA GONZALES IN «TANGUERO»
16 LUGLIO	«LAZZARO DEL TORMESETTO»
19 LUGLIO	ASSEMBLEA TEATRO IN «E IL MATTO ILLUMINO' LA NOTTE»
20 LUGLIO	NONSOLOTEATRO IN «VITA DA TIMIDI»
22 LUGLIO	TEARUM REBIS IN «CANTICUM SIDDHARTA»
23 LUGLIO	MICROBAND IN «GRAZIE LUDWIG»
26 LUGLIO	ALESSANDRO BERGONZONI IN «ZIUS»
27 LUGLIO	LUCA FAGIOLI IN «ANFIBI»
28 LUGLIO	ASSEMBLEA TEATRO IN «IL ROSSETTO SULL'OSTIA»
3 AGOSTO	■ TEATRO IN «IN FRA LI CASI»
5 AGOSTO	■EMBLEA TEATRO IN «UNA GOCCIA DI MIELE DA ■ GIORNO DI FIORI»
18 AGOSTO	CHOREA DANZA IN «REVOLUTION»
26 AGOSTO	LUCA FAGIOLI IN ■

Le recite in decentramento

Appuntamenti in decentramento: ■ Villa si pagano 20 mila lire, a Ranzo, Montegrosso ■ Imperia 15 mila. Ecco il cartellone nel capoluogo. ■ parte il 7 luglio, alla Rabina: Assemblea Teatro Musica presenta ■ ■ leggeri in certi viaggi». Il 23, alla Spiaggia d'Oro, il Theatrum Rebis propone il «Cantico Siddharta». Il 25, a Borgo, la Microband si esibisce in «Grazie Ludwig». A Largo Ghiglia, il 28, Assemblea Teatro ■ «Il rossetto sull'ostia» e il ■ agosto «Una goccia ■ miele in un giorno di fiori» ■ Cantalupo e Case Ricci. In piazza Chiesa Vecchia, il 18 agosto è di scena Chorea Danza. Finale all'oratorio di Massabovi: Luca Fagioli presenta «Anfibi». [e. f.]

Riapre il grande parco delle Caravelle

Ceriale, giochi d'acqua e sconti con La Stampa

Scivoli mozzafiato per avventure solari
Notti in allegria, ballando sotto gli spruzzi

Qui a sinistra un'immagine ■ caravelle sistemate nelle piscine del parco acquatico. Sopra, Marina Murialdo, responsabile del centro

CERIALE. Terminata la grande avventura de «Dall'acqua la vita», gara tra gli istituti superiori della provincia di Savona in favore della ricerca sul cancro, il parco acquatico «Le Caravelle» di Ceriale apre la sua normale attività estiva. I lettori de La Stampa avranno, come ogni anno, delle agevolazioni grazie ■ un coupon. «Anche quest'anno abbiamo predisposto ■ lunga serie di giochi e novità. Ci ■ piscine, scivoli, toboga, fiumi rapidi ■ decine ■ possibilità di divertimento con giochi acquatici moderni e sicuri», dice la direttrice del parco Marina Murialdo. In funzione, naturalmente, anche i giochi a terra come il campo da tennis saponato o ■ divertenti piscine dove, al posto dell'acqua, ci ■ morbidissime palline di gommapiuma, l'acquadance, discoteca acquatica dove si balla rinfrescati dagli zampilli d'acqua e dove tutti i giorni c'è l'animazione di Radio Golfo Ligure, i punti ristoro che comprendono focacceria, bar, self-service. Il parco acquatico di Ceriale è aperto tutti i giorni dalle 10 alle 19. Il costo del biglietto ■r gli adulti è di 25 mila lire. [s. p.]

IL TAGLIANDO SCONTO E' A PAGINA 42

Mondanità ■ Nizza

Ballerine ■ ■ per il compleanno dell'«Iguana Café»

NIZZA. L'«Iguana Café» compie otto anni, ■ p■ l'occasione ■ locale ■ tendenza della Costa Azzurra, il più frequentato dagli italiani, il punto ■ riferimento per il divertimento, ha organizzato una grande festa. Animazione, musica dal vivo, piatti caraibici ■ tante sorprese. Gilberte, l'affascinante proprietaria, ha voluto fare le ■ in grande per ribadire il primato dell'«Iguana» che nonostante la concorreza rimarrà aperto ■ l'estate ■ conferma che la moda e il bel mondo non vanno mai in vacanza perchè, ■ dicono ■ Nizza, «sono loro la vacanza». Per trascorrere ■ ■ davvero indimenticabile l'appuntamento è quindi stasera all'«Iguana». Le anticipazioni sul party di compleanno sono davvero gustose. Musica dal vivo con i «Black Beat», complesso specializzato in brani afrosudamericani per passare poi alla voce potente ■ accattivante di Demi Cat, soprannominata «the voice of Harlem». E poi ■ cora esibizioni ■ acrobatiche ■ sensuali ballerine sudamericane, africane e, per la prima volta, anche orientali. Insomma, una grande festa di compleanno per iniziare un'estate '97 che vede l'«Iguana» realtà unica del divertimento. [g. ga.]

Grande show a Genova

Piazza delle feste un ■ ■ ■ la chitarra

GENOVA. Nuovo appuntamento, questa sera, al Festival della Musica del Porto Antico di Genova, nella Piazza delle Feste dell'Expo, ■ un maxi-recital dedicato agli strumenti a corda, principalmente alla chitarra.

Dalle 20,45 in avanti si alterneranno sul palco il Gruppo di ricerca Popolare, con canti e musiche della Liguria, il duo di Carlo Aonzo e Marco Tindiglia, i ■ Wine ■ Armando Corsi. Una autentica parata di fuoriclasse della chitarra che si concluderà ■ l'esibizione del gruppo Company Segundo di Cuba, ospite speciale della se■ ■ Sempre a Genova, musica giovane, alle 21, anche al nuovo cinema Ritz d'essai, ■ piazza Leopardi, per l'appuntamento con la seconda edizione del «FestivAlbaro», ■ favore delle missioni francescane dell'India. La serata musicale vedrà in scena diversi gruppi cittadini: Acid Groove, Altavia, Beppe Mistretta, Genoma, Hangry Penguin, Malia, Ultrasuoni, Valerio Mazza con un programma che va dal blues, all'heavy metal, al rock. Ospite il chitarrista Armando Corsi che raggiungerà la sala di Albaro prima del recital all'Expo. A ■az■ S. Giorgio, ■e 21, musical di Andrea Nicolini e Fabio Amoroso. [m. b.]

MUSICA DAL VIVO CON
GIGI FLAMIA
e PINO SLOMPO
• Piano ■■ • Cocktails • Gelateria
La giusta atmosfera per vivere la notte in modo raffinato e divertente
Via Aurelia, 45 - ANDORA (SV) - Tel. 0182/86.162
AMPIO PARCHEGGIO PRIVATO

LE CAFE DE PARIS
MONTE-CARLO
20 - 21 - 22 GIUGNO 1997
TORNEO DEI CAMPIONI
DOMENICA 23 GIUGNO 1997
MONTE-CARLO CAFE DE PARIS
OGNI GIORNO 2 TORNEI
IDEO POKER
16.000 FRANCHI DI PREMIO AL GIORNO
LA DOMENICA 3 FANTASTICI VIAGGI A LAS VEGAS PER DUE PERSONE
SBM
Tel. 00/377 92.16.63.16

Con il tagliando de «La Stampa» sconto di 5 mila lire per la festa in programma domenica

Al Priamar con il «bello» della Coca-Cola

Fun's City, sul palco sfilata di gruppi rock e modelli

SAVONA. Fun's City: meno quattro. E cresce anche il numero degli sponsor. Ad organizzare la festa degli studenti al Priamar, in programma domenica, sono «Esperienza '96» (Pino Scaffa, Stefania Viola, Paolo d'Amico e Luca Pollero), il Comune, Radio Onda Ligure, Ina Assicurazioni e La Stampa. Si inizia alle 18,30. Gli sponsor: Il Bagatto, Italtende Del Grande-Vivaio Rebella-Briggy by Raf- Il Bagatto Savona-Foto Benzi-Jock's Team-Tir & Spray (centro commerciale)-P&P Parrucchiere-Gioielleria Vecchia Savona-Cler Abbigliamento-Marina Yachting-Calzedonia-Mare Sport-Clan abbigliamento-Beatrice D'Este-Academie De Beaute-Mail Boxes. Prevendite da Sanvenero Casa, Calzedonia, Mare Sport e Jock's team. Fotografo «ufficiale» Foto Benzi.

L'appuntamento domenica al Priamar, ore 18,30. Christian Ghigo Gaspari, consigliere comunale, commenta: «Nonostante tutte le difficoltà burocratiche, ci stiamo avvicinando a una manifestazione di grande livello. Lo scopo di "Esperienza '96" e dell'assessorato alle Politiche giovanile è quello di realizzare una grande festa per i giovani, realizzata dai giovani. La scelta del Priamar è anche un messaggio per rivitalizzare la città». Si inizia alle 18,30 . Il costo del biglietto è mila. I lettori de La Stampa, utilizzando il tagliando otterranno uno sconto di mila lire. Basta, ritagliare il coupon e consegnarlo alle prevendite o direttamente ai botteghini. Ed ecco l'elenco dei gruppi musicali che si esibiranno sul Priamar, coordinati dal talent scout Gerardo Ficca: Dark Entries (New Wave), Akidit (metal); Sliver (Punk Grunge rock); Honky Tonky papaya funky (funk rock); Caduta di Tensione (rock); Sesto Senso (rock); Nadir (Pit Pop); Homiles (Grunge); Tutti contro tutti (Hard rock); Sex Wax (pop); Karicatura (New Wave); Sine Nomine; Earth Wounts e Ikebana. (r. p.)

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questo coupon alle Biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione, si avrà diritto allo sconto di Lit. 3000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.

GIOVEDI' 19 GIUGNO 1997

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questo coupon alle Biglietterie dell'Acquario di Genova, avrà diritto allo sconto di Lit. 2000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.*

GIOVEDI' 19 GIUGNO 1997

*Il lunedì utilizzare il tagliando della domenica

LE CARAVELLE
Tel. 0182/931.755
CERIALE

GIOVEDI' GIUGNO

bimbi e...state con noi

Ingresso gratuito per bambino dai 4 ai 12 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto al seguente sconto del 15 per cento al BAZAR di PORTA SOPRANA e il prezzo-convenzione a 16 mila lire per il pasto (primo piatto, secondo piatto freddo, frutta e bevanda) al self service

GIOVEDI' 19 GIUGNO 1997

COMUNE DI ALASSIO • AGENZIA ECCOCI

SCAR del MARE 1997

Referendum tra i lettori per eleggere i «personaggi» dell'estate in Liguria
Si può votare per una sola o più categorie. Non sono valide le fotocopie.

Bagnino ..... del bagno .....
DJ .....
Gelataio ..... della gelateria .....
Barman ..... del bar .....
Cubista .....
Altro .....

I vincitori verranno premiati ad Alassio durante la consegna degli «Oscar del Mare» alle attività e alle manifestazioni che più hanno caratterizzato l'estate 1997 in Liguria.

I tagliandi dovranno essere inviati o consegnati all'agenzia «Eccoci», via Genova 96- 17031 Albenga (SV)

GIOVEDI' 19 GIUGNO

SUMMER DJ'S CONVENTION
in collaborazione con
LA STAMPA
NOMINATION PER IL
DEE-JAY SAVONESE 97

Il mio Dj preferito è .....
Genere musicale .....

TRA TUTTI I DJ SEGNALATI DAI LETTORI UNA GIURIA SCEGLIERA' I 10

Inviare i tagliandi in busta chiusa entro il 15/8/97 a:
Mivida Discobeach c/o Bagni Golden Beach Piazza Ex Stazione Ferroviaria - 17013 Albisola Sup.

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

LA FINALE SI SVOLGERA' AI BAGNI GOLDEN BEACH IL 20 AGOSTO '97 ALLE ORE 22

GIOVEDI' 19 GIUGNO 1997

RADIO ONDA LIGURE INA ASSICURAZIONI

FUN'S City

FORTEZZA DEL PRIAMAR SAVONA

Questo tagliando dà diritto ad uno sconto di 5.000 lire sul biglietto d'ingresso. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso per l'acquisto del biglietto presso le prevendite e i botteghini. Non sono valide le fotocopie.

PREVENDITE: SAVONA, Mare Sport; Tir Jeanserla; Il bagatto.

In collaborazione con il Comune di Savona e il Provveditorato agli Studi.

GIOVEDI' 19 GIUGNO 1997

Catamarano CITTA' DI SAVONA

GITE A:
ISOLA DI GENOVA - ACQUARIO - SAN FRUTTUOSO; CINQUETERRE (Vernazza); CINQUETERRE (Vernazza) -

Questo tagliando, presentato alle agenzie convenzionate, dà diritto a uno sconto di L. 10.000 (solo adulti) sul biglietto. Per le escursioni alle isole lo sconto è di L. 5000. Utilizzare il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello di domenica.

PRENOTAZIONI:
Ag. Vidal (019/8386388-9) • SPOTORNO: Ag. Riviera Travel Service (019/7451812) • NOLI: Angelo De Benedetti (019/748919) • FINALE LIGURE: Turisservice (019/692225) • PIETRA LIGURE: Ag. Urologio (019/616523) • LOANO: Jolly Tourist (019/675175-6) • BORGHETTO SS.: Storia di viaggi (0182/950452) • CERIALE: Febbre di viaggiare (0182/932464) • VARAZZE: Ag. Grippini (019/936650) • CELLE LIGURE: Bagni Augustus (019/990285) • CAIRO MONTENOTTE: Ag. Caitur (019/503783)

ULTERIORE SCONTO DEL 30% SUL BIGLIETTO D'INGRESSO ALL'ACQUARIO

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.
In pratica, ogni tre copie una è gratis.

ABBONAMENTO ANNUALE

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

ABBONAMENTO SEMESTRALE

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
6	154	L. 154.000
5	128	L. 128.000

L'abbonamento vi fa risparmiare 500 lire al giorno e vi dà, in più, la garanzia del prezzo bloccato. Come abbonati avrete poi agevolazioni esclusive come sconti speciali sui libri e i CD ROM de La Stampa. Potrete abbonarvi direttamente ai nostri sportelli in via Roma, 80 Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di piazza San Carlo, indicando per telefono gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD.

A conti fatti, abbonatevi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30 / 14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

S'inaugura anche il casinò di Beaulieu con Miss Francia

E Dalla diventa «latino»

Le canzoni di Lucio, Eros e della Pausini interpretate dai re del merengue Gli Havana Mambo, a Sanremo. Mentone propone una pièce di Molière

A caccia di tesori botanici

Bordighera: percorsi e natura L'arte «carioca» a Montecarlo

Quest'estate sono molte le iniziative per visitare e apprezzare luoghi e monumenti della Riviera e della Costa Azzurra. Esperti guidano i turisti e chiunque ne faccia richiesta tra le bellezze di Bordighera, Dolceacqua e Mentone. C'è anche la Barbie-Marylin alla mostra al Museo Nazionale di Monaco.

Per la Festa di Giovanni, a Borgo Peri, alle 19 prende il via la mostra di fotografie di Giuseppe Ragazzi, ma ci sono anche prodotti artigianato, divertimento e giochi per i più piccini e tavole imbandite con gustosi piatti della cucina ligure.

STELLA Dalle 10 alle 20, alla Marina degli Aregai, 11° Grand Soleil Cup, regata internazionale per imbarcazioni d'altura.

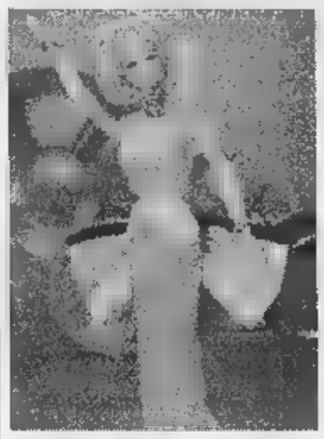
BORDIGHERA Visite guidate alla scoperta della rotonda di Sant'Ampelio, dei tesori botanici e paesaggistici della cittadina attraverso un percorso storico, artistico e botanico. Ritrovo alle 16 davanti al Palazzo del parco. Alle 19, al Palazzo del parco, inaugurazione della mostra pitture e ceramiche di Francesco Bandini.

All'Oratorio dei Neri, in piazza Garibaldi prende il via l'esposizione delle opere che partecipano al 6° concorso di fotografia «L'Oleandro». Apertura dalle 17 alle 20.

DOLCEACQUA La cooperativa Omnia organizza visite guidate al castello e ai suoi monumenti e alle 19. Al Visionarium del Borgo Antico, proiezione del video multimediale «Recondite Armonie: la Val Nervia nelle 4 stagioni», dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 19. Ingresso mila lire.

Continuano le visite guidate nell'ambito del Mese del Giardino. Rendez-vous alle 10, in val de Gorbio 74, per accedere ai giardini della Serre de la Madone. Costo 30 franchi. Visita spettacolo, invece, alle 14,30, sugli scrittori che amavano Garavan. Bisogna farsi trovare sotto il porticato di Fontana Rosa, in avenue Blasco Ibanez. Spettacolo musicale e teatrale degli allievi del collège Vento, alle 14 e alle 20, nelle Salle Saint-Exupéry.

Nell'atrio del casinò esposizione popolare brasiliana, mentre al centro commerciale Le Metropole ci costumi del Carnevale di Rio e opere d'arte in pietre mi-preziose: tutto nell'ambito della kermesse «O Brasil». Ci sono anche le Barbie vestite come le grandi star del cinema all'esposizione del Museo Nazionale sulle bambole vestite dai grandi stilisti.



Barbie-Marylin in mostra a Monaco

Deo Juvante, il particolare spettacolo sulla storia del Principato di scena nella Cattedrale della Rocca. Orario: alle 13,30. [d. bo.]

Tanti gli appuntamenti il giovedì sera, per uscire in compagnie e applaudire esibizioni di musicisti o semplicemente bere un fresco drink con un piacevole sottofondo di brani al pianoforte. C'è anche il concerto della ventimigliese Jokers Blues Band nel locale della principessa Stephanie, il Replay Café di Montecarlo, mentre a Sanremo prende il via la kermesse Ballando Ballando.

MENTONE Alle 19,30 giardini La Pagoda prende il via la Sagra della Trota, con stands gastronomici e danzante.

In piazza San Siro, per la rassegna Ballando Ballando, in gemellaggio Vina del Mar, alle si esibiscono gli Havana Mambo, specializzati nel rifacimento in salsa e merengue delle canzoni di Ramazzotti, Pausini e Dalla. L'ingresso è gratuito. Sempre in piazza continua la mostra dei prodotti tipici Sudamericani.

BORDIGHERA Il Cai apre i festeggiamenti per i suoi 50 anni dalla fondazione con una conferenza proiezione del film sulla conquista del K2, alle 21,30, nella sala del Palazzo parco. Saranno presenti i conquistatori della vetta: Achille Compagnoni, Lino Lacedelli e Cirilla Floreanini. Musica e intrattenimenti, oltre a tanti gelati, al Nonsolopub U Cavetu della Spianata del Capo. Al Chiosco Loca di lungomare Argentina atmosfera da festa con piatti Sudamericani.

Cristian Merlo, batterista dei Jokers

Si possono degustare le migliori annate alla Vineria del Re, mentre al Maffy's Place si trovano crepes, grillé e karaoke.

MENTONE Alle 20,30, nel teatro del Palais de l'Europe, spettacolo presentato dagli allievi della classe di arte drammatica del Conservatorio: Les Femmes di Molière.

Si inaugura questa sera il Night Club Garden del casinò, ed anche la serata d'apertura delle sale da gioco. Sarà presente anche Miss Francia Francisca Viudes.

MONACO I Jokers sono protagonisti al Replay Café di rue Grimaldi, il locale della principessa Stephanie. Torneranno anche sabato, giornata della Festa della musica in tutta la Francia. Samba e bossanova al Bistroquet di galerie Charles III le ballerine brasiliane che ricordano l'inizio, domani della manifestazione «O Brasil» che coinvolgerà tutto il Principato. Pianobar con successi internazionali e italiani all'Harry's Bar. Grande festa sulle terrazze del casinò con le Blue Note Big Band. Il tema è Le Cercle d'Or.

I Muvrini, gruppo di polifonia corsa, esibiscono al Theatre de Verdure. Il Festival di Musica prevede oggi, alle 20, nella suggestiva cornice della Chiesa di Gesù, il concerto, con opere di Corelli, dell'Ensemble baroque di Nizza diretto da Gilbert Bezzina. Biglietti da 60 a franchi. All'Ufr de Science, in Parc Valrose, alle 20,30, manifestazione musicale «Campus musica» l'orchestra filarmonica di Nizza. In programma «Carmina Burana». Ingresso libero.

Daniela Borghi

Al casinò la Rassegna giovani interpreti

Il Rotary premia la grande lirica

I protagonisti dell'ultima edizione della Rassegna giovani interpreti del Rotary

SANREMO. Nuovo appuntamento al teatro dell'opera del casinò per la «Rassegna Giovani Interpreti» del Rotary International Sanremo arrivata alla sua quinta edizione. Alle 17 saliranno sul palcoscenico il chitarrista Pablo Lentini Riva, la soprano Loredana Conti e la pianista Angiolina Sensale. In programma brani di Mertz, Ponce e Tàrrega e brani lirici celebri come «Io son l'umile ancella» dalla «Adriana Lecouvreur» di Cilea, «Mi chiamano Mimì» da «La Boheme» di Puccini e «Summertime» da «Porgy and Bess» di Gershwin. In occasione dell'ultimo recital al casinò il Rotary aveva premiato i tre concertisti protagonisti applaudutissima performance. I riconoscimenti sono andati all'arpista Irene Ferrarese, al tenore Giorgio Tiboni e alla pianista Giuliana Massabò. Quello oggi è penultimo appuntamento Rassegna che si concluderà il 23 giugno con un altro trio di giovani talenti musicali. L'omaggio finale alla lirica vedrà ospiti del teatro del casinò la mezzosoprano Diana Bertini Tosti, il basso Riccardo Barattia e la pianista Erica Martini. [g. ga.]

La gastronomia piatto forte della stagione

Pompeiana, estate con gnocchi e ravioli

POMPEIANA. Gastronomia... piatto forte dell'estate pompeianese anche se mancano molte altre manifestazioni di grande richiamo. Addirittura qualche appuntamento, come la «Sagra dei muscoli», viene ripetuta a distanza quindici giorni per far fronte alle numerose richieste. E' in cartellone sabato 6 luglio e martedì 22 luglio.

Il calendario, approntato congiuntamente da Comune e Pro Loco, è pronto. Diciannove gli appuntamenti inseriti. Le altre sagre quelle degli Spaghetti alla marinara (sabato 12 luglio), dei Ravioli (sabato 26 luglio), e degli Gnocchi (venerdì 15 e sabato 16 agosto).

A cavallo fra giugno e luglio è previsto un torneo di calcio amatoriale, domenica si svolgerà una gara composizioni floreali con molti intrattenimenti di contorno. Domenica 13 luglio recita di una compagnia dilettale. Sabato 19 «Pompeiana rock» con l'intervento di diversi gruppi musicali. Venerdì 25 spettacolo dell'«Ensemble des Guitares». Da domenica 27 luglio a domenica 10 agosto torneo di tennis. Venerdì primo agosto concerto la «Jazz Ambassador». Domenica 3 si concluderà, le premiazioni, il Concorso fotografico. In data da definire (comunque in agosto) un concerto liuto e canto. Sabato 9 agosto «Angoli musicali» con interventi all'insegna delle sette note in diverse parti del paese. Domenica 17 bambini protagonisti e spettatori insieme con una giornata interamente dedicata a loro, fatta di animazioni e giochi e volontà. Sabato 23 serata i canti una corale.

Tra agosto e settembre ancora una parentesi calcistica, queste volta con il torneo femminile che l'anno scorso ottenne notevole

Le sagre ospitate nell'area attrezzata da qualche anno, a due passi dal campo sportivo che, in occasione di quasi tutti gli appuntamenti estivi, verrà utilizzato come parcheggio. [m. c.]

Il pub irlandese di Sanremo da stasera si trasferisce all'aperto

Festa d'estate al J. J. Smith

In programma lo spettacolo «Ragazze, mare... ed un po' di rock» con musica e animazione. Il ritorno del cantante Carlo Cori con le «Bad Girl» e i «Sarabanda»

SANREMO. Tanta belle ragazze, musica e birra fiumi per battezzare l'apertura in versione estiva del «J. J. Smith» di Sanremo, l'unico pub irlandese della Riviera proporre l'originale birra «Guinness». L'appuntamento, al calar della sera, è fissato intorno alla piscina Sporting del lungomare delle Nazioni, destinata in questa nuova veste a diventare uno dei luoghi di ritrovo dell'estate '97.

E l'inaugurazione «J. J. Smith» in versione «garden» vede il ritorno Sanremo di un apprezzato cantante e uomo di spettacolo del Ponente, Carlo Cori, alle prese con uno show musicale dal titolo «Ragazze, mare... ed un po' di rock!». Insomma, tra la birra e le specialità gastronomiche irlandesi da una parte e l'intrattenimento dall'altra, «J. J. Smith» ha preparato una «battesimo estivo» davvero in grande stile. Per tutti l'appuntamento è fissato a partire dalle 22 e le sorprese saranno mozzafiato.

Al «J. J. Smith», che ha nizzato lo spettacolo collabo-

Carlo Cori attorniato alle sue «girls»

razione con «RadioSanremo», sono attese le «Bad Girls», tre scatenatissime e affascinanti ragazze, il gruppo rock «Dbn», la splendida cantante e ballerine Barbara Steward, rapper Luca Secci, il trio latinoamericano «I Sarabanda» e il cantante pop Sanson. Non mancherà poi Carlo Cori, «gran cerimoniere» dello spettacolo, al suo rientro in Italia dopo aver mietuto successi nell'Europa dell'Est. Il suo ultimo album ha un titolo provocatorio, ispirato alle belle donne, «Ti spacco in due come una mela acerba». Per il futuro, collaborazione con «RadioSanremo», ha in allestimento un altro show itinerante dal titolo «Spaghetti sesso e rock'n'roll».

La musica e le feste a tema saranno un po' il «tormentone» dell'estate per il «J. J. Smith» di Sanremo, un pub che ha cambiato le abitudini degli amanti della birra irlandese e che guarda con la massima professionalità proprio ai prodotti offerti alla clientela che rispettano la tradizione centenaria di un marchio internazionale e indiscusso come quello «Guinness». «L'obiettivo - spiegano i gestori - è offrire qualcosa di diverso ai sanremesi che vogliono vivere un'estate all'insegna del divertimento e della spensieratezza». [g. ga.]

Oggi party speciale

Nova in festa per i sei anni di attività

IMPERIA. Il Nova di lungomare Vespucci, a Imperia, festeggia oggi i sei anni di attività con un party esclusivo. Alle 23, saranno distribuiti gadgets, torte e altri regali, tutti offerti dallo staff del locale all'aperto, che sorge accanto a un'antica torre di avvistamento. Sarà aperte le due piste con i dj Mauro Vicari, protagonista nello spazio più ampio, riservato alla musica commerciale, e dj Carlo Risso, che nella pista piccola punta jazz, acid jazz, salsa, soul, merengue. Il prezzo d'ingresso sarà di 15 mila lire per chi ha l'invito riduzione (interi a 20 mila). I tagliandi si ritirano da Leo Jeans in Galleria degli Orti, da Blue Rider e Derby Sporting.

Accompagnerà le danze gruppo che suonerà dal e splendide ragazze e ragazzi, che animeranno la serata con i loro balli e i costumi colorati. E' prevista un'esposizione di scooter e moto, disposizione da Motor Center. L'organizzazione è affidata ad Happyness Group. [e. f.]

STASERA AL CINEMA

CAVOUR. Tel. 66.63.01 - 668.285.

CENTRALE. Tel. 63.871. Mark Harrison Ford. Or.: 20,15; 22,30. L. 8000, rid. 6000.

DANTE. Tel. 293.620.

Tel. 292.745.

Tel. (0184) **Space Jam.** Spettacolo unico: ore 21,15. L. 6000.

OLIMPIA. Tel. 261.555. **La carica dei 101.** Or.: 20,30; 22,30.

CRISTALLO. Tel. 206.049. OGGI RIPOSO.

DIANESE. Tel. 495.930. **101.** Or.: 20,30; 22,30. L. 9000; rid. 6000.

Tel. 254.898. NUOVA PROGRAMMAZIONE.

SMERALDO (estivo). Il cento. Ap.: 21, inizio 21,30. L. 8000; rid. 5000.

ARISTON. Tel. **Sospesi nel tempo.** Michael B. Or.: 15; 22,30. L. 10.000; 7000.

RITZ. Tel. **appello,** di J. Foley, con G. Hackman, A. Baldwin. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. **Lilli e il vagabondo.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Il cielo sopra di noi con Leonardo Pieraccioni.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

ROOF - Sala 3. 506.060. **giorni respiro.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

CENTRALE. Tel. 507.070. **Potere lute.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

Tel. 507.070. **La mia generazione,** di W. Labate con Claudio Amendola e Silvio Orlando. Or.: 15,30; 22,30. L. 7000.

Tel. 507.070. **La scorbuta,** di S. Soldini, con V. Solino. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

SUPER. Telefono 562.333. **Il buio rosso.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

TUTTI IL CINEMA per la tua fantasia.

STASERA A TEATRO

RITZ. Tel. 540.427. **The Night filer.** rio: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli 16,30; 18,30). 10.000; 5000 anziani.

Tel. 51.419. **La** 21. Lire 4500.

ARGA. Tel. 504.234. Ore 21.

CENNIA. Tel. 692.200. **ta.** 20,30; 22,30. 10.000;

LOURENZ. Tel. 669.961. **Spiriti nelle tenebre.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

Bugiardo bugiardo. Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

VERDI 1. Tel. 935.003. **La carica dei 101.** Ore 15,30; 17,30; 21,15. Lire 10.000; 7000.

Sabato a Oneglia previsti brani «live» e spettacoli interattivi

Rock, mimi e murales alla Rabina

La «Festa della musica» nel nuovo anfiteatro

IMPERIA. Inaugurazione «alla grande» per il parco realizzato dal Comune alla Rabina, tra Oneglia e Diano. In una cornice che ricorda anfiteatro romano, con tanto di colonne, gradinate e alberi di palma, si svolgerà sabato la grande Festa della musica. La manifestazione, che si terrà nello stesso giorno in trecento città italiane, vede coinvolta anche Imperia in una passerella riservata a gruppi locali e formazioni in arrivo da altre località d'Italia. La festa, a ingresso gratuito, avrà inizio alle 18 e proseguirà fino alle 24, assicurando divertimento a residenti e turisti, sempre più numerosi con l'avvicinarsi dell'estate.

Nell'«anfiteatro» che sorge proprio due passi Papeete beach, l'impianto balneare servizio bar che ha aperto i battenti in questi giorni, il Comune ha preparato una sorpresa in collaborazione con il Circolo Arci territoriale e il Circolo Arci Antica compagnia portuale di Imperia. L'appuntamento coincide con la «Giornata nazionale della musica», patrocinata dal ministero della Pubblica Istruzione, in rappresentanza della Commissione europea per l'Italia.

Dice uno degli organizzatori, Danilo Berti: «Per inaugurare la struttura in riva al mare abbiamo puntato sul "gioco di squadra". Sarà l'ideale passerella per i complessi imperiesi "Gringo Grongo pissing", "7 Nites", "Born to drink" e "Trouble mind", che hanno già avuto modo di farsi in occasione di varie iniziative in Riviera. Saranno affiancati dai "The hillibille renegades" da Milano e dai esi "Pensieri compressi"».

Dicono gli organizzatori: «Non si tratta soltanto concerto. Durante la manifestazione saranno organizzati spazi espositivi e "workshop" con i lavori preparati dai vari circoli: vanno dalla pittura, ai murales appositi pannelli, agli spettacoli di mimica».

Si tratta quindi di manifestazione nel segno multimedialità: i colori si uniranno alle note, per rendere più gradevole l'appuntamento, dalle proposte di punta nel cartellone preparato per il '97 dall'Amministrazione. Il Comune fa parte dell'organizzazione anche componente dell'Anci, l'Associazione nazionale dei Comuni italiani.

Conclude Berti: «La Compagnia portuale prosegue intanto l'opera di sensibilizzazione su gravi problemi. Abbiamo già tenuto concerti che hanno per di raccogliere fondi per l'acquisto di un elettrocardiografo, da consegnare all'ospedale nei prossimi giorni. L'intenzione è di farne altri, pre gratuiti». [e. f.]

PORTFOLIO CNA

CINQUANTENARIO 1946-1996

Periodico della Confederazione Nazionale Artigianato Piccola e Media Impresa

166

Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 4617666 - Fax 4617694

Hanno collaborato: D. Bellon, M. Bonansegni, G. Brancatisano, S. Busi, A. Ciavarra, B. Eboli, E. Forte, G. Michelotti, D. Padroni, M. Ravani. *Coordinamento e redazione:* Laura Remondino. *Fotografie:* M. Forchino *Impaginazione:* Nadia Cesagrande. *Supervisione:* Laura Pianta. *Progetto grafico:* Franco Turcati Adv.

Scadenze

Venerdì 20 giugno
Imposte sui Redditi
Saldo '96 e acconto '97 di imposte e contributi con maggiorazione dello 0,50% da cumulare alle somme dovute.

Lunedì 30 giugno
Mod. 740/750
Termine per la presentazione.

ICI - Versamento acconto e presentazione eventuale dichiarazione.

Imprenditoria femminile

Legge 215/92: la scadenza è stata prorogata al 31/07/97

Portfolio va in vacanza.

Riprenderà in autunno.
La CNA augura buona estate a tutti i lettori.

Odontotecnici

Presentato il manuale

Nella riunione del 12 giugno scorso è stata presentata un'importante iniziativa dell'associazione CNA/ SNO: la "Guida applicativa alla direttiva Cee 93/42 sui dispositivi medici" che contiene, in forma sintetica ed esplicativa, le norme per il settore dentale che interessano gli odontotecnici.
Per prenotare il manuale, che costa lire 35.000, telefonare a Davide Padroni, tel. 011/4617608.

CNA: conclusa l'Assemblea Quadriennale

Tre giornate di lavori. Daniele Vaccarino riconfermato Presidente Provinciale

Si è conclusa lo scorso fine settimana a Torino l'assemblea quadriennale dei soci CNA. Nella serata di venerdì si sono succedute le relazioni di Daniele Vaccarino, Presidente provinciale, e del Segretario Laura Pianta, e gli interventi degli ospiti. Il Vicesindaco di Torino, Domenico Carpanini, ha dichiarato la disponibilità a rivedere il piano regolatore e a formare un tavolo di confronto, sottolineando come a Torino sia più forte che in tempo il peso del lavoro autonomo. Il Sen. Rocco Larizza ha parlato dell'iter della legge sulla subfornitura, che ancora deve passare alla Camera. Il Sen. Luciano Manzi ha ricordato la sua proposta di defiscalizzazione dei lavori di recupero e manutenzione edile. Il Consigliere regionale Deodato Scanderebech ha portato il saluto del Presidente della Regione Enzo Ghigo. Valentino Boido e Giuseppe De Maria, Presidenti di Confesercenti e Ascom, hanno concordato sulla necessità di unire le forze delle associazioni del lavoro autonomo, a cominciare dal livello locale. Aldo Rapelli, a nome della Commissione Regionale Artigianato, ha ricordato il primato degli associati sulle associazioni. Silvano Berna, Direttore Confartigianato Piemonte, ha concordato sulla gradualità del processo unitario, sottolineando come questo sia particolarmente consolidato in Piemonte. Ulderico Carboni, Presidente CASA Piemonte, auspicando l'unitarietà, ha ricordato come la crisi locale metta in grave crisi le imprese strutturate.

Il tavolo dei relatori all'Assemblea Quadriennale CNA

Nel pomeriggio molti artigiani e piccoli imprenditori sono intervenuti affrontando temi di grande interesse, dalla crisi del settore all'abusivismo, alla voglia di rappresentanza per la categoria. Alcuni casi personali, ma rappresentativi di realtà estremamente diffuse, hanno profondamente toccato i partecipanti, stimolando suggerimenti e richieste di intervento dell'Associazione.
Il Segretario nazionale Gian Carlo Sangalli ha illustrato l'azione della CNA a livello di Governo e Ministeri, sottolineando i benefici che l'artigianato e la piccola impresa traggono dalla nuova fase di concertazione che stiamo attraversando, diventando per la prima volta interlocutori con pari dignità rispetto alle altre forze economiche e sociali. I nuovi studi di settore contribuiranno a dare certezze sulle aspettative del fisco nei confronti delle imprese.
Sul tema della riforma dello Stato sociale Sangalli ha dichiarato che gli interventi sono urgenti, perché non si può continuare a proteggere chi, con 15 anni di contributi, percepisce una pensione per magari un altro mezzo secolo. Gli artigiani e i piccoli imprenditori faranno la loro parte, ma sono certo disposti a essere gli unici a pagare la "generosità" clientelare del passato.
Nella mattinata di domenica Federico Casetta, Presidente Regionale, ha portato il saluto della CNA Piemonte. Paolo Alberti, Segretario Regionale, ha ricordato il ruolo che la Regione può avere per lo sviluppo del comparto.
L'Assemblea ha esaminato il documento di programma e sono stati eletti i vari organismi dirigenti.

Daniele Vaccarino, Presidente CNA Torino

Laura Pianta, Segretario CNA Torino

Salone Arte Dolciaria

Al Lingotto in settembre

Il Salone dell'Arte Dolciaria, l'unica fiera del settore prevista quest'anno in Italia, si svolgerà al Lingotto di Torino dal 20 al 23 settembre prossimi: si tratta di un gradito ritorno nella città che ha visto nel '76 nascere il MIAD, la prima grande rassegna nazionale del dolce. La manifestazione si rivolge a tutte le imprese che operano nel campo delle materie prime, dei semilavorati, dei prodotti finiti e nel settore delle attrezzature, del packaging e delle tecnologie per la produzione dolciaria.
Fra i prodotti finiti, le merceologie prevalenti saranno: prodotti da forno, a base di cacao, caramelle, pastigliaggi, gelati, confezioni regalo da ricorrenza, vini pregiati, vini da dessert, spumanti. Uno degli obiettivi dell'evento è il rilancio della produzione e del consumo dei prodotti artigianali tipici e regionali, con la presentazione di novità e nuove tendenze per la prossima stagione.
Torino e il Piemonte, patria del cioccolato e di altre prelibatezze, sono depositarie di antiche e prestigiose tradizioni e rappresentano una via d'accesso privilegiata per i mercati esteri, specialmente Francia, Svizzera e Germania.
Le aziende presenti avranno l'occasione di contattare i principali buyers italiani e stranieri, la grande distribuzione organizzata, i titolari del commercio al dettaglio.
L'associazione CNA/alimentaristi sta definendo un'intesa con gli organizzatori per favorire la partecipazione delle piccole imprese tramite l'individuazione di un'area particolare destinata ad ospitare stand allestiti a prezzo convenzionato.
I responsabili aziendali interessati all'iniziativa contattino al più presto Stefano Busi, telefono 011/4617603.

CNA su INTERNET
http://www.arpnet.it/~cna

Le linee guida per i prossimi 4 anni

Le posizioni e i progetti approvati dall'Assemblea CNA

Le linee guida che indirizzeranno l'attività della CNA nel prossimo quadriennio sono state approvate dall'Assemblea. Illustriamo i punti più significativi.

Stato sociale
Lo Stato sociale deve gradualmente giungere a una funzione di protezione invece che di assistenza, tutelando i cittadini in quanto tali e non per la loro appartenenza a una categoria economica o sociale. La CNA è disponibile a discutere un'ulteriore riforma delle pensioni, ma solo se tutte le categorie saranno ugualmente partecipi. Eventuali sacrifici dovranno essere controbilanciati da stanziamenti che liberino le potenzialità delle piccole imprese.

Fisco
Devono essere ridotte le aliquote, di pari passo con un'azione che faccia emergere il sommerso. In questo senso la CNA ha già presentato proposte di legge. Proponiamo che venga introdotta la possibilità, per il singolo cittadino, di scaricare almeno una parte dei costi per casa e famiglia, in modo che diventi conveniente richiedere fattura: combatterebbero così abusivismo ed evasione fiscale.

Federalismo
Occorre trasferire a Regioni e Comuni poteri, risorse e personale oggi fermi nei ministeri, e trasferire parte del prelievo che oggi allo Stato alle comunità locali, per ristabilire un rapporto di responsabilità fra prelievo e spesa.

Regole di mercato
La legge sulla subfornitura su cui si è impegnata la CNA/Assomeccanica deve essere approvata anche alla Camera. Chiediamo agli Enti pubblici di rivedere la loro politica su "Global Service".

Lavoro
Per passare dalla disoccupazione al lavoro diffuso bisogna permettere all'artigianato e alla piccola impresa di far emergere tutte le loro potenzialità. Il nuovo sistema legislativo deve adeguarsi all'evoluzione del mercato del lavoro odierno, e quindi riformare l'apprendistato, introdurre il salario d'ingresso, attuare un regime di flessibilità nel lavoro, portando a compimento gli obiettivi del "patto sul lavoro".

Formazione
La CNA deve proseguire su vari fronti l'azione già iniziata in campo di formazione professionale, per raggiungere i seguenti obiettivi: diffondere la cultura imprenditoriale nelle scuole; ottenere modifiche ai programmi scolastici per far sì che le scuole licenzino giovani in possesso di professionalità adeguate alle esigenze delle imprese; ottenere una più stretta collaborazione fra i docenti e il mondo delle imprese; realizzare piani di formazione per i lavoratori già in forza alle nostre imprese; elevare la capacità imprenditoriale dei nostri associati.

Ambiente
Uno Stato che voglia creare sviluppo invece che assistenzialismo deve certamente destinare alla ricerca risorse maggiori di quelle attuali. Per ricerca intendiamo non solo i megaprogetti di valenza nazionale e internazionale, ma anche micro progetti da attuarsi in sede locale, finalizzati all'innovazione tecnologica e di prodotto, alla comunicazione, alla qualità. Protagonisti devono essere le istituzioni universitarie, le associazioni di categoria e anche, direttamente, le nostre imprese.

Paolo Alberti, Segretario Regionale CNA

La nuova Presidenza provinciale

Ne fanno parte:
Claudio Campagnolo,
Ezio De Angelis, Gianfranco Frutteto, Pasquale Scarlatelli
e Rodolfo Suppo.
Vengono riconfermati Luigi Chiodo, Sebastiano Consentino,
Elsa Forte e Daniele Vaccarino, che sarà nuovamente Presidente per il prossimo quadriennio.

Subfornitori a Birmingham

Incontro con i committenti inglesi

Il Centro Subfornitura dell'Ice organizza la seconda edizione del workshop rivolto a tutti i subfornitori delle lavorazioni meccaniche, dei pezzi tecnici in gomma e materie plastiche, dell'elettronica. Gli incontri, di mezz'ora ciascuno, si svolgeranno il 23 ottobre 1997 presso il Centro fiere del National Motorcycle Museum di Birmingham. La prima edizione, tenutasi l'anno scorso, aveva visto l'incontro di 40 imprese italiane con 50 committenti britannici. Le imprese associate interessate alla partecipazione sono invitate a compilare il profilo aziendale delle lavorazioni, che sarà inviato a oltre 4.000 responsabili acquisti della banca dati dell'Ice. Per una maggiore efficacia del mailing sono richieste 15 copie del dépliant illustrativo in lingua inglese o del profilo aziendale con i dati essenziali in inglese.
Il costo del servizio è di lire 70.000 per ogni incontro organizzato.
Le domande di accettazione devono essere recapitate all'Ice entro il 1° luglio. Per ulteriori informazioni contattare Stefano Busi, tel. 011/4617603.

CNA, 50 anni

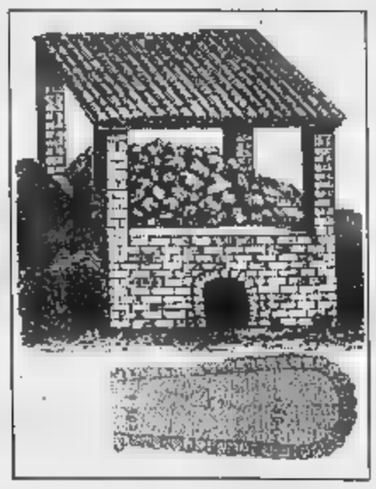
Al servizio delle imprese

Nato nel 1946, la CNA di Torino ha compiuto 50 anni. In mezzo secolo speso a fianco degli artigiani e dei piccoli imprenditori, è stata punto di riferimento costante per il loro sviluppo durante un periodo caratterizzato da profondi e rapidi mutamenti di mercato, produzione, tecnologie e legislazione.
La CNA conta in provincia di Torino 13.500 associati: artigiani, piccoli imprenditori e pensionati artigiani che hanno scelto la nostra Associazione per farsi rappresentare direttamente presso Enti locali, Parlamento e CEE.
Ogni piccola impresa trova all'interno della CNA i servizi e l'organizzazione tipici della grande azienda: da fisco, paghe, ambiente e sicurezza, agli aspetti strategici, quali la gestione interna, il reperimento delle risorse, la qualità, la promozione, l'esportazione. Per ogni settore dell'artigianato e della piccola e media impresa esiste in CNA una struttura in grado di trattare i problemi specifici, normativi e sindacali.
Le sedi in provincia sono 21:
7 in Torino città, e a Chieri, Chivasso, Cirié, Lanzo, Grugliasco, Ivrea, Cuorgné, Luserna San Giovanni, Nichelino, Pinerolo, Rivoli, Settimo Torinese, Susa, Oulx.

Rinasce la fornace

Proveniva da Superga la calce della Cappella della Sindone

Sulla collina di Superga, tradizionale luogo di origine di una calce fra le più utilizzate nella costruzione della Torino storica, rinascerà presto una fornace tradizionale: l'iniziativa è frutto dell'Arpas, associazione dei residenti di Superga, di Antonino Longhitano, vicepresidente CNA/ANSE di Torino, del prof. Giovanni Brino della facoltà di Architettura. Il Comune di Baldissero Torinese, sul cui territorio sorgerà la fornace, ha già aderito alla proposta, che comprende anche un itinerario turistico-culturale riguardante l'estrazione, la produzione e l'applicazione della famosa "calce di Superga". Attraverso pannelli esplicativi e documentazione storica, si farà così rivivere quella che per secoli è stata l'attività prevalente degli abitanti della zona.
L'iniziativa assume un'importanza particolare se si pensa che la calce di Superga fu utilizzata anche per la costruzione della Cupola della Sindone, opera del Guarini: si potrebbe quindi avere a disposizione il materiale originale per i restauri dopo i danni dell'incendio.
Per informazioni, Giovanni Brancatisano, Segretario CNA/AssoediliANSE, tel. 011/4617602.



Una antica fornace, tipica di Superga

Per ogni cosa che può fare CNA.
Basta dirci cosa vorresti da noi.
Chiamaci al Numero Verde l'informazione è gratuita.
167-812040
dalle ore 9.00 alle ore 17.30

I due equipaggi presentati ieri in Riviera nel porto turistico

Torna il Giro d'Italia a vela Savona e Loano fanno il bis

LOANO. Con la presentazione ufficiale di ieri sera al Circolo Nautico è «ufficialmente salpato», almeno per i due equipaggi savonesi il «Giro d'Italia a vela».

La manifestazione, organizzata da Cino Ricci, prenderà il via mercoledì prossimo da Cervia per concludersi, un mese dopo, a Genova.

Ieri, durante la simpatica presentazione a pubblico e giornalisti, si è discusso molto sulle chances che avranno «Provincia di Savona» e «Città di Loano» nella kermesse. La «copertina» spetta all'equipaggio savonese, non fosse altro per quella maglia rosa conquistata l'anno scorso al termine di una lunga battaglia contro S. Benedetto del Tronto.

Alessandro Garassini, presidente della Provincia, ha voluto fortemente un equipaggio competitivo per cercare uno splendido bis: «Squadra che vince non si cambia, ma si rinforza. Questo è lo slogan che possiamo coniare per questa edizione nella quale, non nascondiamolo, siamo noi l'equipaggio da battere».

Già, i rinforzi: c'è giudicare quello di Luis Duresto, medaglia d'oro alle Olimpiadi di Los Angeles nel 1984 nei 470 e sul gradino più alto del podio in numerose competizioni europee e mondiali? «E' un grande onore avere a bordo uno come lui - prosegue Garassini - soprattutto in una manifestazione così lunga e ricca di ostacoli».

La barca della Provincia di Savona impegnata nell'edizione dello scorso anno

Per il resto ieri hanno confermato la voglia di ripetere la splendida impresa dell'estate scorsa tutti i membri dell'equipaggio. Oltre al fuoriclasse spagnolo faranno parte dello staff Agostino e Gianni Sommariva, Federico Valenti, Andrea Ghirardi, Enrico Negri, Stefano Garrè, Flavio Favini, Fabio Ascoli e Michele Ivaldi. Conclude Garassini: «La Provincia di Savona ha trovato uno sponsor di grande prestigio, la Ciesse, artefice di numerose linee di abbigliamento sportivo. Tra gli altri sponsor che accompagneranno la nostra fatica Pagine Utili Mondadori, Apt Riviera delle Palme, la Camera di Commercio di Savona e la Banca Carige. La grande speranza è quella di non deluderli».

Ma l'interesse ieri era anche per «Città di Loano» con la gradevole sensazione che la sua presenza al Giro non sarà di secondaria importanza. Skipper «Ciccio» Rossi che ieri ha avuto il compito di fare gli onori di casa. Lui, che è al suo settimo Giro, è convinto di far bene: «Certo, anche perchè l'equipaggio è composto da velisti di valore come Luca di Pedrini, campione del mondo di windsurf e attuale allenatore della nazionale olimpica».

L'equipaggio è anche composto da Marco Cattaneo, Giuseppe Mancini, Giuliano Gallo, Luigi Giacoboni, Michele Spotorno e Alessandro Merlo. Prosegue Rossi: «Come molti sanno la nostra partecipazione è stata legata al fatto di trovare gli sponsor che ci aiutassero nelle spese. Alla fine siamo riusciti grazie all'intervento di Domo Personal Computer, Oasis Group e Immersion. Gli obiettivi? Uscire a testa alta e magari... qualcosa di più. Peccato che, sempre per problemi economici, siamo riusciti ad allestire un equipaggio femminile che era davvero in grado di comportarsi bene. Vorrà dire che penseremo anche a loro durante la lunga navigazione».

Guglielmo Olivero

Le vele spiegate nel mare di Finale Ligure alla partenza del Giro d'Italia '96

ARRIVO A GENOVA

Ecco il programma

Sarà Genova, il 27 luglio, ad accogliere vincitori e vinti del Giro d'Italia, edizione numero nove. La creatura di Cino Ricci arriverà nel capoluogo ligure dopo un mese di navigazione considerato che il via è fissato per mercoledì prossimo a Cervia. Le prime cinque tappe non si presentano particolarmente difficili (arrivi a Civitanova, S.Benedetto e Giulianova).

Il primo scossone in classifica dovrebbe arrivare con la Giulianova-Otranto nella quale avremo anche una prima indicazione della forza dei due equipaggi savonesi. Dopo si toccherà lo Ionio (tappa di Crotone) prima di arrivare in Sicilia (Siracusa e Catania). Poi prua verso nord con le tappe di Reggio Calabria, Gaeta, Fiumicino, Livorno e conclusione a Genova.

Il Giro, che l'anno scorso era partito dal porticciolo turistico di Finale Ligure, potrà essere seguito in tivù grazie alle numerose trasmissioni allestite dalla Tgs. Il primo appuntamento, dedicato alla presentazione degli equipaggi, è previsto domenica alle ore 13,30. **[g. o.]**

L'Italia a Bari

Gli occhi circondati dal «veleno»

C'è quasi equidistanza in termini spaziali tra Bari, la località che ospita i Giochi del Mediterraneo dove stasera alle 21 contro la Grecia l'Italia fa esordio e le due capitali, almeno stando alle risultanze delle ultime due finali scudetto, della waterpolo italiana.

Il triangolo Bari-Pescara-Napoli «intrappola» la vicenda del commissario tecnico Rudic che è stata toccata in maniera marginale dalle polemiche seguite alla zuffa di domenica alla piscina Scandone.

Il Pescara, sarebbe più giusto dire, Gabriele Pomilio, infuriato per le insinuazioni del Posillipo (il rapporto di amicizia tra egli stesso, dirigente responsabile della nazionale, Di Tommaso, addetto stampa della nazionale e l'arbitro Caputi) ha replicato duramente, accusando a sua volta Paolo Crescenzo e un po' tutto la società napoletana di avercela con lui e con Rudic.

Anzi il tecnico starebbe soffiando sul fuoco per preparare la successione al commissario tecnico serbo-croato-italiano.

Le smentite del giorno dopo non sono riuscite a raffreddare l'ambiente, con un carico di veleni favorito da una parte dai troppi incarichi che si sommano su pochi personaggi, con una pericolosa commistione tra pubblico (leggi Nazionale) e privato (leggi la singola società) e dall'altra da un eccesso di sicurezza da parte di una squadra che nell'ultimo decennio aveva monopolizzato le vittorie sino a rischiare di scivolare nell'arroganza.

Brillano per assenza i vertici federali che dovranno comunque prendere posizione a breve, almeno sul piano della giustizia sportiva: quanto avvenuto domenica a Napoli deve essere punito con la massima severità. Invece silenzio assoluto in attesa che tutto si chiarisca mentre invece tutto si complica maledettamente.

Nel quartier generale azzurro si cerca di pensare solo all'esordio serale contro la Grecia. Ci sono solo tre reduci dalle finali scudetto, il napoletano Bencivenga e i pescaresi Alessandro Calcaterra e Francesco Attolico.

Rudic infatti ha deciso di interpretare i Giochi del Mediterraneo come una tappa di avvicinamento agli Europei di Agosto a Siviglia e sfrutterà le partite con Grecia (rivincita della Coppa Fina di Maggio ad Atene dove gli ellenici ci hanno sconfitti) e Jugoslavia, sabato sempre alle 21, per mettere alla prova oltre i tre appena giunti anche Angelini e Ghibellini (Savona); Magalotti (Nervi); Temellini, Vittorioso e Giustolisi (Roma); Binchi, Sottani e Brazzatti (Florentia), Gerino (Como).

E' un mix tra certezze e nuove proposte, con 4 liguri (Angelini, Ghibellini, Magalotti e Temellini). La coppia del Recco Riccadonna-Mangiante, come si sa, è ancora out per infortuni e convalescenze. **[d. s.]**

Weekend interessante al Lido di Albissola

Grande beach-volley con la Summer Cup

ALBISSOLA MARINA. Entra nel vivo la lunga stagione del beach-volley. Archiviata la prima tappa del «Carisa Beach '97» l'attenzione si sposta, nel prossimo weekend, al «Summer Open Cup» in programma ai bagni Lido Beach Club.

Il torneo si svolge con l'inusuale formula del 3x3. Le partite di qualificazione sono in programma sabato alle 10 (per terminare alle 19,30) mentre quelle decisive, fino alla finale per il 1° e 2° posto, si svolgeranno domenica con inizio alle 9,30. Ghiotto antipasto della manifestazione sarà domani uno «stage» che terrà Fabio Galli, attuale numero del beach volley italiano e che sarà riservato a ragazzi e ragazze con età compresa tra i 14 e 17 anni.

Gli organizzatori hanno predisposto tribune 500 posti a sedere per una manifestazione che sarà ripresa anche dalle telecamere Rai e riproposta la settimana successiva negli spazi gestiti dalla Tgs. Afferma Roberto Polo, uno degli organizzatori del torneo: «Anche quest'anno avremo al via grandi firme della specialità. Il fatto poi che sia presente un atleta del valore di Fabio Galli dimostra il valore assunto dalla nostra manifestazione».

L'associazione sportiva Pi-Club, che cura l'evento, ha poi in cantiere un'altra importante manifestazione, questa volta a Loano ed in programma il 19 e 20 luglio.

Si tratta della «Ligurian Open Cup», diventata ormai un classico del calendario. L'anno scorso, al termine di una lunga battaglia, si sono imposti il danese Sevilla ed il californiano Eddo.

Prosegue Roberto Polo: «L'edizione '97 prevede un'arena attrezzata con 750 posti a sedere. Il tabellone sarà composto da sedici squadre di cui 4 wild cards per le coppie uscenti dalle qualificazioni delle World Series che si svolgono a Lignano Sabbiadoro il 18 luglio».

Anche per la manifestazione ponentina sono previsti atleti di valore internazionale. **[g. o.]**

Via alla campagna acquisti con un colpo a sorpresa: arrivano Vivani, Sbravati e Peluffo

Tre del Savona passano all'Imperia

Presi dai «cugini» portiere, libero e centrocampista

IMPERIA. Paolo Viviani, Michele Sbravati, Massimo Peluffo. Sono i primi tre giocatori che l'Imperia si è assicurata in vista della prossima stagione sportiva, pescando a piene mani tra i migliori elementi del Savona. La campagna acquisti nerazzurra inizia quindi sotto ottimi auspici, con l'ingaggio di tre pedine importantissime, strappate a un'agguerrita concorrenza.

Negli ultimi giorni si erano intensificati i contatti tra il patron imperiese Pino Cipolla e i vertici del Savona, società per la quale tesserati i tre giocatori, e alla fine, dopo una lunga e complessa trattativa, l'affare è stato felicemente concluso.

Paolo Viviani, portiere sicuro valore, è stato oggetto di un lungo braccio di ferro tra l'Imperia e la Sanremese e proprio sul filo di lana il team del capoluogo è riuscito ad assicurarsene le prestazioni. Discorso analogo per Massimo Peluffo, centrocampista di grande affidabilità, nel mirino di moltissimi club. Situazione un po' diversa, invece, per Michele Sbravati. Il trentunenne difensore era già da tre anni tra gli obiettivi dell'Imperia che si vista ripetutamente sfuggire l'occasione per ingaggiarlo. La scorsa estate, ad esempio, quando il contratto era ormai pronto, tutto sfumò per il ritardo nel ripescaggio dell'Imperia nel Cnd. Ora l'ex genoano potrà finalmente vestire la casacca nerazzurra e coprire un ruolo, quello «libero» che da diverse stagioni non trovava un idoneo interprete.

Il nuovo portiere Paolo Viviani

Il dg imperiese Paolo Berio è soddisfatto: «Abbiamo iniziato per tempo a costituire l'ossatura della squadra per il prossimo campionato, assicurandoci le prestazioni di tre elementi sui quali il tecnico Flavio Ferraro è sicuro di poter contare. Ora, con portiere, libero e centrocampista, tutti di ottimo livello, possiamo continuare a guardarci intorno per completare la rosa e presentare al via delle ostilità un'Imperia competitiva, in grado di fornire fin dalle prime partite un'immagine di solidità e competitività».

Il sodalizio di piazza d'armi, che intende rinnovare ampiamente il parco giocatori, trattenendo solo due o tre dei protagonisti della scorsa stagione, cerca ora una punta, in grado di sostituire Pino Alfano nel mezzo dell'attacco. Il centravanti sembra infatti destinato ad accasarsi all'Albenga e dovrebbe seguirlo almeno un paio di compagni, probabilmente Basa e Minasso.

Al posto di Alfano potrebbe arrivare il bomber dell'Asti Falzone, da tempo seguito dai dirigenti imperiesi, mentre è sfumata ogni trattativa con Pilleddu, sistematosi all'Arezzo. Nel mirino dell'Imperia, però, potrebbe prepotentemente entrare un attaccante di gran nome, il cui nome è ancora rigorosamente top secret, attualmente corteggiato da molte società, tra le quali la Sanremese.

Tra i giocatori destinati a restare in nerazzurro, invece, pare certo il centrocampista Bocchi, elemento particolarmente gradito a Ferraro, mentre è probabile che trovino posto nella «nuova» rosa anche il fantasista Roberto Iannolo e i giovani Ramoino e Calbi.

Luca Amoretti

Gran pubblico al campo Ezio Sclavi delle Levà per la «5° Coppa Valle Argentina-Trofeo Edilbiemme»

Il bomber Gaudiosi accende il torneo di Arma

Stasera si sfidano Edilfac Sanremo-Pasticceria Lia Camporosso

ARMA DI TAGGIA. Otto gol per il Bar Garden-Ristorante La Cucina di Santo Stefano al Mare e ben quattro per il suo bomber, Gaudiosi, gran protagonista della serata.

La squadra sanstefanese è letteralmente scatenata nell'ottava serata della «5a Coppa Valle Argentina-Trofeo Edilbiemme», torneo notturno in corso di svolgimento allo stadio Sclavi, che ha concluso il suo secondo ciclo della fase eliminatoria con le squadre del girone D in campo.

Nel primo match della serata il Bar Garden (Mazzocca, Berardo, Serpilli poi Casella, Gaudiosi, Gregorio poi Mela, Lucio Di Clemente poi Mansuori, Luigi Di Clemente) ha strapazzato per 8-1 la Tintoria Perla Badalucco (Dino Secondo, Mirco Secondo poi Panizzi, Calzetta, Morselli poi Cuneo, Novella, Cristiano).

Un successo firmato Gaudiosi, il bomber, uno specialista di questo tipo di tornei, andato in gol ben quattro volte; a completare il bottino dei sanstefanesi ci hanno pensato una doppietta di Luigi Di Clemente ed i gol di Mansuori e Berardo. Per i badalucchesi, che concluso il primo tempo in svantaggio di quattro gol, è stato Panizzi a segnare la della bandiera.

Combattuto, più di quanto dica il risultato, il secondo match della serata tra la Pelletteria Raguseo Riva Ligure (Frasson, Rotella, Biancardi poi Bagalà, Arnaldi, Ierace, Luci e Russo) ha superato 4-1 i sanremesi del C'è Sole e Sole (Morteo, Pannessa, Pallara, Molinaro, Cavalcante, Pistone e Graglia).

La Pelletteria Raguseo, guidata in panchina da Adriano Pi- tecnico di Ventimiglia e Imperia, fresco di nomina federale nello staff della nazionale azzurra B, andata in vantaggio con Luci, ma è stata raggiunta ancora nel primo tempo da una rete di Cavalcante.

Il goleador Antonio Gaudiosi

I tre gol decisivi nella ripresa sono stati poi firmati da Arnaldi e da Russo autore una doppietta.

Con questi risultati, dopo due partite, la classifica del girone vede in testa Pelletteria Raguseo e Bar Garden con 4 punti seguite da C'è Sole e Sole a quota 3; ferma a quota zero, ormai eliminata, la Tintoria Perla.

Questa sera scendono in campo, per il loro ultimo turno eliminatorio, le squadre del girone B.

Due gli incontri: Edilfac Sanremo-Pasticceria Lia Campo- (ore 21,15); Pelletteria Romeo Vallecrosia-Parco Giochi Angela Arma di taggia (ore 22,15).

La classifica del girone B vede in testa, la qualificazione in tasca, l'Edilfac con 6 punti; Pelletteria Romeo e Pasticceria Lia seguono a quota 2 punti; fuori gioco per la qualificazione, ormai, il Parco Giochi Angela fermo a punti. **[b. m.]**

A Sanremo il torneo di calcetto in memoria dell'ex Capo dello Stato

Tanti big per ricordare Pertini

Fra i protagonisti Savoldi, Morini, Sala e Castellini

SANREMO. Morini, Cuccureddu, Sala, Castellini, Savoldi: grandi ex del calcio italiano, pluriscudettati o che hanno vestito la maglia della nazionale. Saranno impegnati venerdì 27 e sabato 28, al Solaro, nel torneo di calcetto (cinque giocatori) intitolato alla memoria di Sandro Pertini.

Quattro le squadre in lizza: Ex Nazionali, Atalanta, Verona e Figli di campioni Toro-Juve. Nella formazione degli ex azzurri Sala, Santin, Cuccureddu, Castellini, Comi, Morini, Benedetti, Fossati, Gorin e il portiere della nazionale Usa, Enzo Meola. Fra gli ex dell'Atalanta, Tumburrini, Dal Bello, Magnocavallo, Soldà, Messina, Magrin, Savoldi, Moro, Lugnan, Mastropasqua. Il Verona presenta Paese, Venturin, Fanna, Guidotti, Gritti, Cima, Renica, Penzo, Matteoni, Lorini. Infine la squadra dei figli di calciatori di Juventus e Torino che,

Al torneo anche Antonello Cuccureddu

vista la giovane (tra 20 e 26 anni), potrebbero fare lo sgambetto ai più anziani. Così Luca Cuccureddu, Jacopo Morini, Gianmarco Sala, Gabbiano Santin, potrebbero ritrovarsi di fronte ai titolati papà, Antonello, Francesco, Claudio e Nello. Completano il team Riccardo Scirea, Alessandro Careser, Ruben De Carvalho Nenè, Simone Salvadori, Simone e Cristiano Albrigi.

I due incontri di semifinale avranno inizio alle 21. Sabato, a partire dalle 16, finale per il terzo e quarto posto e quindi finalissima (ripresa dalla Rai) per l'assegnazione del trofeo fra le vincenti del giorno precedente. Si giocherà mezz'ora per tempo. Al Solaro sono state installate tribune capaci di ospitare migliaio di spettatori.

L'organizzazione è di Franco Di Cagno. «L'amministrazione - afferma lo stesso Di Cagno - si è rivelata sensibile a una manifestazione che, al di dei contenuti tecnici e spettacolari, vuole ricordare la straordinaria figura dell'ex Presidente della Repubblica Sandro Pertini». **[m. c.]**

Per scatenare i vostri risparmi chiamate lo specialista finanziario Comit.

Fino ad oggi avete lavorato per far crescere i vostri risparmi.

Adesso è venuto il momento di far lavorare i risparmi per voi.

La persona giusta cui affidare questo incarico è lo specialista finanziario Comit.

L'altissima garanzia di professionalità è quella indiscussa della Banca Commerciale Italiana. E le offerte che lo specialista finanziario Comit può suggerirvi sono tra le più interessanti e innovative del mercato, come Fondi Comuni d'Investimento GenerComit o la Gestione Patrimoni Mobiliari (GPM) dove, grazie all'esperienza Comit, il cliente ha a disposizione le migliori tecniche e i più qualificati gestori per investire sui mercati borsistici italiani ed esteri.

Lo specialista finanziario Comit: il modo più sicuro e comodo di gestire i vostri risparmi al meglio.

In più se volete aggiungere comodità a comodità scegliete il servizio di banca telefonica COMIT ON LINE, per avere flessibilità di orari, praticità di accesso, notevole risparmio di tempo e denaro. Tutto per far rilassare voi, non certo i vostri soldi.

Se desiderate saperne di più su come gestire il vostro risparmio chiamate il numero verde 167-454545, o rivolgetevi alla filiale Comit più vicina.

Numero Verde 167-454545
Chiamare qui, la prima mossa da fare.

Indirizzo Internet: www.bci.it

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Avvertenza: prima dell'adesione alle forme di investimento indicate, leggere il prospetto informativo che il proponente l'investimento deve consegnare.

Banca Commerciale Italiana - Società per Azioni - Sede in Milano - Capitale sociale Lit. 1.794 miliardi - Riserva legale Lit. 420 miliardi - Registro delle Imprese di Milano n. 2774 Tribunale di Milano - Banca iscritta all'albo delle banche, capogruppo del Gruppo Banca Commerciale Italiana iscritto all'albo dei gruppi bancari.

PORTFOLIO CNA

CINQUANTENARIO 1946-1996

Periodico d'informazione della Confederazione Nazionale Artigianato Piccola e Media Impresa

166

Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 4617666 - Fax 4617694

Hanno collaborato: D. Bellon, R. Boninsegni, G. Brancatisano, S. Busi, A. Ciavarra, B. Eboli, E. Forte, G. Micheletti, D. Padroni, M. Ravani. *Coordinamento e redazione:* Laura Remondino. *Fotografie:* M. Forchino *Impaginazione:* Nadia Casagrande. *Supervisione:* Laura Pianta. *Progetto grafico:* Franco Turcati Adv.

Scadenze

Venerdì 20 giugno
Imposte Redditi
Saldo '96 e acconto '97 di imposte e contributi maggiorazione dello 0,50% da cumulare alle dovute.

Lunedì giugno
Mod. 740/750
Termine per la presentazione.

ICI - Versamento acconto e presentazione eventuale dichiarazione.

Imprenditoria femminile

Legge 215/92: la scadenza è stata prorogata al 31/07/97

Portfolio va in vacanza.

Riprenderà in autunno.
La CNA augura buona estate a tutti i lettori.

Odontotecnici

Presentato il manuale

Nella riunione del 12 giugno è stata presentata un'importante iniziativa dell'associazione CNA/ SNO: la "Guida applicativa alla direttiva Cee 93/42 sui dispositivi medici" che contiene, in forma sintetica ed esplicativa, le norme per il settore dentale che interessano gli odontotecnici.
Per prenotare il manuale, che costa lire 35.000, telefonare a Davide Padroni, tel. 011/4617608.

CNA: conclusa l'Assemblea Quadriennale

Tre giornate di lavori. Daniele Vaccarino riconfermato Presidente Provinciale

Si è conclusa lo scorso fine settimana a Torino l'assemblea quadriennale dei soci CNA. Nella serata di venerdì si sono succedute le relazioni di Daniele Vaccarino, Presidente provinciale, e del Segretario Laura Pianta, e gli interventi degli ospiti. Il Vicesindaco di Torino, Domenico Carpanini, ha dichiarato la disponibilità a rivedere il piano regolatore e a formare un tavolo di confronto, sottolineando come a Torino sia più forte che un tempo il peso del lavoro autonomo. Il Sen. Rocco Larizza ha parlato dell'iter della legge sulla subfornitura, che ancora deve passare alla Camera. Il Sen. Luciano Manzi ha ricordato la sua proposta di defiscalizzazione dei lavori di recupero e manutenzione edile. Il Consigliere regionale Deodato Scanderebech ha portato il saluto del Presidente della Regione Enzo Ghigo. Valentino Boido e Giuseppe De Maria, Presidenti di Confesercenti e Ascom, hanno concordato sulla necessità di unire le forze delle associazioni del lavoro autonomo, a cominciare dal livello locale. Aldo Rapelli, a nome della Commissione Regionale Artigianato, ha ricordato il primato degli associati sulle associazioni. Silvano Berna, Direttore Confartigianato Piemonte, ha concordato sulla gradualità del processo unitario, sottolineando come questo sia particolarmente consolidato in Piemonte. Ulderico Carboni, Presidente CASA Piemonte, auspicando l'unitarietà, ha ricordato come la crisi locale metta in grave crisi le imprese meno strutturate.

Il tavolo dei relatori all'Assemblea Quadriennale CNA

Nel pomeriggio molti artigiani e piccoli imprenditori sono intervenuti affrontando temi di grande interesse, dalla crisi del settore all'abusivismo, alla voglia di rappresentanza per la categoria. Alcuni casi personali, ma rappresentativi di realtà estremamente diffuse, hanno profondamente toccato i partecipanti, stimolando suggerimenti e richieste di intervento dell'Associazione.
Il Segretario nazionale Gian Carlo Sangalli ha illustrato l'azione della CNA a livello di Governo e Ministeri, sottolineando i benefici che l'artigianato e la piccola impresa traggono dalla nuova fase di concertazione che stiamo attraversando, diventando per la prima volta interlocutori con pari dignità rispetto alle altre forze economiche e sociali. I nuovi studi di settore contribuiranno a dare certezze sulle aspettative del fisco nei confronti delle imprese.
Sul tema della riforma dello Stato sociale Sangalli ha dichiarato che gli interventi sono urgenti, perché non si può continuare a proteggere chi, con 15 anni di contributi, percepisce una pensione per magari un altro secolo. Gli artigiani e i piccoli imprenditori faranno la loro parte, ma vogliono certo disposti a essere gli unici a pagare la "generosità" clientelare del passato.
Nella mattinata di domenica Federico Casetta, Presidente Regionale, ha portato il saluto della CNA Piemonte. Paolo Alberti, Segretario Regionale, ha ricordato il ruolo che la Regione può avere per lo sviluppo del comparto.
L'Assemblea ha esaminato il documento di programma e sono stati eletti i vari organismi dirigenti.

Daniele Vaccarino, Presidente CNA Torino

Laura Pianta, Segretario CNA Torino

Salone Arte Dolciaria

Al Lingotto in settembre

Il Salone dell'Arte Dolciaria, l'unica fiera del settore prevista quest'anno in Italia, si svolgerà al Lingotto di Torino dal 20 al 23 settembre prossimi: si tratta di un gradito ritorno nella città che ha visto nel '76 nascere il MIAD, la prima grande rassegna nazionale del dolce. La manifestazione si rivolge a tutte le imprese che operano nel campo delle materie prime, dei semilavorati, dei prodotti finiti e nel settore delle attrezzature, del packaging e delle tecnologie per la produzione dolciaria.
Fra i prodotti finiti, le merceologie prevalenti saranno: prodotti da forno, a base di cacao, caramelle, pastigliaggi, gelati, confezioni regalo da ricorrenza, vini pregiati, vini da dessert, spumanti. Uno degli obiettivi dell'evento è il rilancio della produzione e del consumo dei prodotti artigianali tipici e regionali, con la presentazione di novità e nuove tendenze per la prossima stagione.
Torino e il Piemonte, patria del cioccolato e di altre prelibatezze, sono depositarie di antiche e prestigiose tradizioni e rappresentano una via d'accesso privilegiata per i mercati esteri, specialmente Francia, Svizzera e Germania.
Le aziende presenti avranno l'occasione di contattare i principali buyers italiani e stranieri, la grande distribuzione organizzata, i titolari del commercio al dettaglio.
L'associazione CNA/alimentaristi sta definendo un'intesa con gli organizzatori per favorire la partecipazione delle piccole imprese tramite l'individuazione di un'area particolare destinata ad ospitare stand allestiti a prezzo convenzionato.
I responsabili aziendali interessati all'iniziativa contattino al più presto Stefano Busi, telefono 011/4617603.

CNA su INTERNET

http://www.arpnet.it/~cna

Le linee guida per i prossimi 4 anni

Le posizioni e i progetti approvati dall'Assemblea CNA

Le linee guida che indirizzeranno l'attività della CNA nel prossimo quadriennio sono state approvate dall'Assemblea. Illustriamo i punti più significativi.

Stato sociale
Lo Stato sociale deve gradualmente giungere a una funzione di protezione invece che di assistenza, tutelando i cittadini in quanto tali e non per la loro appartenenza a una categoria economica o sociale. La CNA è disponibile a discutere un'ulteriore riforma delle pensioni, ma solo se tutte le categorie saranno ugualmente partecipi. Eventuali sacrifici dovranno essere controbilanciati da stanziamenti che liberino le potenzialità delle piccole imprese.

Fisco
Devono essere ridotte le aliquote, di pari passo con un'azione che faccia emergere il sommerso. In questo senso la CNA ha già presentato proposte di legge. Proponiamo che venga introdotta la possibilità, per il singolo cittadino, di scaricare almeno una parte dei costi per casa e famiglia, in modo che diventi conveniente richiedere fattura: si combatterebbero così abusivismo ed evasione fiscale.

Federalismo fiscale
Occorre trasferire a Regioni e Comuni poteri, risorse e personale oggi fermi nei ministeri, e trasferire parte del prelievo che va oggi allo Stato alle comunità locali, per ristabilire un rapporto di responsabilità fra prelievo e spesa.

Riforma del mercato
La legge sulla subfornitura su cui si è impegnata la CNA/Assomeccanica deve essere approvata anche alla Camera. Chiediamo agli Enti pubblici di rivedere la loro politica su "Global Service".

Lavoro
Per passare dalla disoccupazione al lavoro diffuso bisogna permettere all'artigianato e alla piccola impresa di far emergere tutte le loro potenzialità. Il nuovo sistema legislativo deve adeguarsi all'evoluzione del mercato del lavoro odierno, e quindi riformare l'apprendistato, introdurre il salario d'ingresso, attuare un regime di flessibilità nel lavoro, portando a compimento gli obiettivi del "patto sul lavoro".

Formazione
La CNA deve proseguire su vari fronti l'azione già iniziata in campo di formazione professionale, per raggiungere i seguenti obiettivi: diffondere la cultura imprenditoriale nelle scuole; ottenere modifiche ai programmi scolastici per far sì che le scuole licenzino giovani in possesso di professionalità adeguate alle esigenze delle imprese; ottenere una più stretta collaborazione fra i docenti e il mondo delle imprese; realizzare piani di formazione per i lavoratori già in forza alle nostre imprese; elevare la capacità imprenditoriale dei nostri associati.

Ricerca
Uno Stato che voglia creare sviluppo invece che assistenzialismo deve certamente destinare alla ricerca risorse maggiori di quelle attuali. Per ricerca intendiamo non solo i macro progetti di valenza nazionale o internazionale, ma anche micro progetti da attuarsi in sede locale, finalizzati all'innovazione tecnologica e di prodotto, alla comunicazione, alla qualità. Protagonisti devono essere le istituzioni universitarie, le associazioni di categoria e anche, direttamente, le nostre imprese.

Paolo Alberti, Segretario Regionale CNA

La nuova Presidenza provinciale

Ne fanno parte:
Claudio Campagnolo,
Ezio De Angelis, Gianfranco Frutteto, Pasquale Scarlatelli
e Rodolfo Suppo.
Vengono riconfermati Luigi Chiodo, Sebastiano Consentino,
Elsa Forte e Daniele Vaccarino, che sarà nuovamente Presidente per il prossimo quadriennio.

Subfornitori a Birmingham

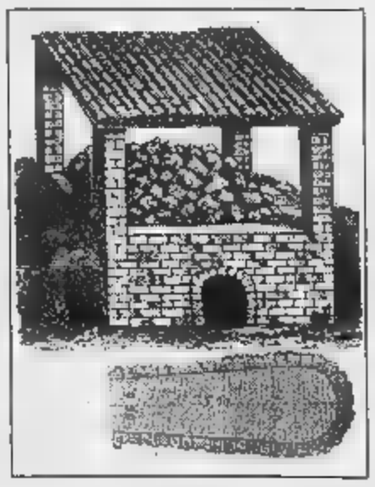
Incontro con i committenti inglesi

Il Centro Subfornitura dell'Ice organizza la seconda edizione del workshop rivolto a tutti i subfornitori delle lavorazioni meccaniche, di pezzi tecnici in gomma e materie plastiche, dell'elettronica. Gli incontri, di mezz'ora ciascuno, si svolgeranno il 23 ottobre 1997 presso il Centro fiere del National Motorcycle Museum di Birmingham. La prima edizione, tenutasi l'anno scorso, aveva visto l'incontro di 40 imprese italiane con 50 committenti britannici. Le imprese associate interessate alla partecipazione sono invitate a compilare il profilo aziendale delle lavorazioni, che sarà inviato a oltre 4.000 responsabili acquisti della banca dati dell'Ice. Per una maggiore efficacia del matching sono richieste 15 copie del dépliant illustrativo in lingua inglese o del profilo aziendale con i dati essenziali in inglese.
Il costo del servizio è di lire 70.000 per ogni incontro organizzato.
Le domande di accettazione devono essere recapitate all'Ice entro il 1° luglio. Per ulteriori informazioni contattare Stefano Busi, tel. 011/4617603.

Rinasce la fornace

Proveniva da Superga la calce della Cappella della Sindone

Sulla collina di Superga, tradizionale luogo di origine di una calce fra le più utilizzate nella costruzione della Torino storica, rinascerà presto una fornace tradizionale: l'iniziativa è frutto dell'Arpas, associazione dei residenti di Superga, di Antonino Longhitano, vicepresidente CNA/ANSE di Torino, del prof. Giovanni Brino della facoltà di Architettura. Il Comune di Baldissero Torinese, sul cui territorio sorgerà la fornace, ha già aderito alla proposta, che comprende anche un itinerario turistico-culturale riguardante l'estrazione, la produzione e l'applicazione della famosa "calce di Superga". Attraverso pannelli esplicativi e documentazione storica, si farà così rivivere quella che per secoli è stata l'attività prevalente degli abitanti della zona.
L'iniziativa assume un'importanza particolare se si pensa che la calce di Superga fu utilizzata anche per la costruzione della Cupola della Sindone, opera del Guarini: si potrebbe quindi avere a disposizione il materiale originale per i restauri dopo i danni dell'incendio.
Per informazioni, Giovanni Brancatisano, Segretario CNA/Assoedili-ANSE, tel. 011/4617602.



Una antica fornace, tipica di Superga

CNA, 50 anni

Al servizio delle imprese

Nata nel 1946, la CNA di Torino ha compiuto 50 anni. In mezzo secolo speso a fianco degli artigiani e dei piccoli imprenditori, è stata punto di riferimento costante per il loro sviluppo durante un periodo caratterizzato da profondi e rapidi mutamenti di mercato, produzione, tecnologie e legislazione.
La CNA conta in provincia di Torino 13.500 associati; artigiani, piccoli imprenditori e pensionati artigiani che hanno scelto la nostra Associazione per farsi rappresentare direttamente presso Enti locali, Parlamento e CEE.
Ogni piccola impresa trova all'interno della CNA i servizi e l'organizzazione tipici della grande azienda: da fisco, paghe, ambiente e sicurezza, agli aspetti strategici, quali la gestione interna, il reperimento delle risorse, la qualità, la promozione, l'esportazione. Per ogni settore dell'artigianato e della piccola e media impresa esiste in CNA una struttura in grado di trattare i problemi specifici, normativi e sindacali.
Le sedi in provincia sono 21:
7 in Torino città, e a Chieri, Chivasso, Cirié, Lanzo, Grugliasco, Ivrea, Cuorgné, Luserna San Giovanni, Nichelino, Pinerolo, Rivoli, Settimo Torinese, Susa, Oulx.

Per sapere cosa offrire

Per dirci cosa vorresti da CNA.

Chiamaci al Numero Verde l'informazione è gratuita.

Numero Verde

167-812040

dalle ore 9.00 alle 17.30

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 [illegible]
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
[illegible] GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"[illegible]"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Per un guasto alle vasche di raccolta, all'asciutto i rubinetti in tutti i reparti. Le proteste dei pazienti

Emergenza al S. Paolo: 700 malati senz'acqua

Così il black-out idrico ha messo in crisi l'ospeale sino a notte

Un guasto agli impianti idrici ha provocato disagi ieri in tutto il S. Paolo

SAVONA. Emergenza in ospe[illegible]e: i 700 pazienti del San Paolo ieri sono rimasti senz'acqua. Per un guasto che si è verificato nelle vasche che alimentano l'ospedale, tutti i reparti sono rimasti isolati, [illegible] disagio per i ricoverati.

L'allarme è scattato ieri pomeriggio alle 14, quando si [illegible] verificati i primi inconvenienti. Dai rubinetti dei reparti all'ultimo piano, in particolare in Dermatologia e Neurologia nel primo pomeriggio usciva solo un filo d'acqua [illegible] rubinetto. In seguito l'emergenza si è estesa a tutti i reparti. In serata non c'era [illegible] sola divisione dell'ospedale in cui venisse garantito il regolare approvvigionamento idrico. Enormi i disagi per i pazienti che dalle 14 di ieri [illegible] hanno potuto utilizzare i servizi igienici per lavarsi. [illegible] l'intera struttura operativa del San Paolo è andata in crisi. Infatti l'acqua viene utilizzata per la disinfezione, per la pulizia e anche per il confezionamento dei pasti in cucina. La Pedus, la ditta che cura il servizio mensa per conto dell'Asl, è riuscita comunque a garantire i pasti ai pazienti. Ha subito rallentamenti anche l'attività dei laboratori mentre le camere operatorie [illegible] rimaste regolarmente in funzione. Infatti per il blocco operatorio vengo[illegible] utilizzate apposite scorte di acqua distillata.

Il guasto è stato parzialmente riparato nella tarda serata. Poco prima delle 22, dopo ore di «black-out» idrico, i tecnici dell'Asl [illegible] riusciti a ripristinare il collegamento in quasi tutti i reparti. Il direttore sanitario del San Paolo Giovan Battista Ghigliazza ha seguito tutte [illegible] operazioni: «Abbiamo parzialmente risolto il problema grazie anche all'intervento della società Acquedotto che ha messo a disposizione [illegible] squadra di tecnici malgrado l'inconveniente si fosse verificato nel nostro impianto».

Secondo i primi accertamenti effettuati dai tecnici dell'Asl il guasto si sarebbe verificato nella tubatura che porta l'acqua dalle condotte principali dell'acquedotto alle vasche di approvvigionamento dell'ospedale. Si tratta di due grandi [illegible] da 500 metri cubi d'acqua ciascuna che funzionano da serbatoio per il San Paolo. Le due cisterne si trovano sotto [illegible] piazzola che ospiterà l'eliporto. Da qui l'acqua con un'autoclave [illegible] pompata in ospedale. Le due cisterne servono proprio ad attenuare i disagi provocati dall'improvvisa mancanza di acqua e inoltre consentono all'Asl [illegible] effettuare la disinfezione dell'acqua autonomamente.

Non è escluso che la rottura [illegible] tubo si sia verificata in seguito ai lavori per la creazione dell'eliporto. La movimentazio[illegible] di migliaia di tonnellate di terra, potrebbe aver danneggiato le condutture o i depositi dell'acqua.

Ieri mattina, intanto, in ospedale si è svolto [illegible] vertice per l'estensione del servizio di guardia medica [illegible] sabato mattina. La Fimg, la Federazione dei medici di famiglia ha incontrato gli ospedalieri e i pediatri per organizzare il [illegible] servizio che verrà realizzato grazie all'autotassazione dei medici che pagheranno le prestazioni dei colleghi più giovani.

Ermanno Branca

Nel mirino il garage di Luciano Bua, adesso scatta l'inchiesta

Via Istria, due colpi di lupara

I pallettoni, esplosi nella notte, hanno provocato squarci nella lamiera del box
Dentro era custodita la Bmw del pregiudicato. E' un «avvertimento» del racket?

SAVONA. Due colpi di lupara contro [illegible] garage [illegible] Luciano Bua, pregiudicato per spaccio di droga [illegible] altri reati, l'altra notte in via Istria. I pallettoni [illegible] stati esplosi quasi [illegible] bruciapelo; hanno provocato due squarci nella lamiera arrugginita, [illegible] qualcuno, ieri mattina, ha tentato di [illegible] scherarli» con strisce [illegible] scotch beige. Dentro il box, alla fine di [illegible] Istria, nella parte in salita della strada, nel quartiere di Villapiana, c'era la Bmw del pregiudicato. Una scritta, sulla serranda rosso scuro, [illegible] che davanti al passo carrabile, è vietata la sosta, perchè [illegible] sauto escono a tutte le [illegible] E sono subito scattate le indagini della prima [illegible] della mobile [illegible] carabinieri: [illegible] tratterebbe di un «avvertimento» al pregiudicato che [illegible] stato arrestato - e poi rilasciato - alcuni mesi fa. La gente, i vicini di casa, i negozianti della zona, [illegible] parlano. Alcuni hanno sentito, nella notte, esplodere le due fucilate [illegible] hanno dato l'allarme; [illegible] altri hanno visto un'auto fermarsi davanti al garage e, subito dopo, sono partiti i colpi di fucile. L'auto, non identificata, è poi ripartita a tutta velocità verso il centro.

Le indagini puntano sulle «amicizie» del pregiudicato, coinvolto in passato in [illegible] se inchieste legate allo spaccio di droga. Dopo [illegible] operazioni della mobile «Violet» e «Priamar» la situazione [illegible] rimasta tranquilla per mesi. La sparatoria di via Istria potrebbe essere il segnale di uno scontro in atto tra esponenti del racket. **[m. nu.]**

VARAZZE

Si schianta con l'auto: grave

Grave incidente stradale, ieri mattina poco dopo le 11, sulla A 10, all'altezza di Varazze. Una Bmw, che procedeva in direzione Savona, ha sbandato ed è finita contro il guard-rail. Il conducente, Giuseppe Ricci, [illegible] anni, [illegible] camionista originario [illegible] Taranto, ma residente a Savona, ha riportato un trauma cranico per [illegible] quale è [illegible] ricoverato in prognosi riservata al San Martino.

La dinamica dell'incidente è in via di accertamento da parte della polizia stradale [illegible] Sampierdarena. Secondo i primi rilievi, l'auto avrebbe incominciato a sbandare nella galleria San Giacomo, è uscita dal tunnel e oramai [illegible] controllo è finita contro il guard-rail. I soccorsi sono scattati immediatamente e hanno mobilitato oltre a un'ambulanza della Croce Rossa di Arenzano anche l'elicottero dei vigili del fuoco di Genova e bordo del quale è avvenuto il trasferimento [illegible] ferito al S. Martino. **[c. v.]**

Nuove tariffe

Gli specialisti in ambulatorio

SAVONA. Ecco le tariffe dei medici che hanno scelto [illegible] svolgere la libera professione in ambito ospedaliero. Intanto l'Azienda sanitaria [illegible] prepara ad aggiornare la retta giornaliera per gli ospiti del Santuario.

TARIFFE MEDICI. Questi gli onorari approvati dall'Asl per gli specialisti che effettuano la libera professione negli ambulatori [illegible] ospedale. L'Asl ha approvato le tariffe che sono riportate qui [illegible] fianco, stabilendo anche [illegible] percentuale che i medici devono versare all'ospedale. La percentuale dell'Asl [illegible] del 22 per cento per le visite normali, mentre sale al 32 per cento quando vengono utilizzate attrezzature. Oltre ai medici riportati nella tabella effettuano [illegible] libera professione in ospedale anche i radiologi (Balocco, Bianucci, Cavallo, Veirana, Venturino, Oliveri, Infelise, Romano, Panarello). Per i radiologi [illegible] tariffario [illegible]pende dalla complessità degli esami richiesti dai pazienti.

[illegible] Gli anziani ospiti del Santuario dovranno subire un leggero aumento della retta giornaliera. La tariffa verrà aggiornata dalle attuali 36 mila lire [illegible] 42 mila. Si tratta di un aumento deciso dall'Asl poichè [illegible] stati realizzati una parte dei lavori [illegible] ristrutturazione previsti.

TICKET FARMACIE. L'associazione dei proprietari di farmacia e i sindacati hanno siglato un accordo per facilitare il rimborso delle spese mediche ai pazienti savonesi. La Finanziaria prevede infatti la possibilità di detrarre dalla dichiarazione dei redditi il 22 per cento delle spese sanitarie sostenute. A patto che i costi sostenuti superino le 250 mila lire. L'agevolazione è prevista sia per le medicine soggette a ricetta, sia quelle che si possono acquistare senza prescrizione. Nel primo caso i contribuenti dovranno allegare la ricetta del medico, mentre nel secondo sarà sufficiente lo scontrino rilasciato dai farmacisti. **[e. b.]**

QUESTI LI PARCELLE

MEDICI	SEDE	[illegible]
	SAVONA	
AUXILIA	via Collodi	[illegible]
[illegible]	[illegible]a Collodi	[illegible]
BELLA	via Collodi	100.000
[illegible]OA	Cardiologia	[illegible]
BRIGNONE	via Collodi	[illegible]
CAFAGNA	Fisiatria	[illegible]
CARISTO	via Collodi	[illegible]
CAROZZI	Nefro-dialisi	150.000
CARTA	Medicina II	120.000
CAVALIERE	Chirurgia II	[illegible]
CAVIGLIA	Nefro-dialisi	120.000
CHIONO	Urologia	150.000
DI PEDE	Medicina II	80.000
FENATI	via Collodi	[illegible]
FERRARI	via Collodi	[illegible]
GRASSO	Medicina II	[illegible]
INGRAVALIERI	Chirurgia [illegible]	100.000
MENARDO	Medicina II	150.000
NATALI	via [illegible]	80.000
NURRA	Medicina II	100.000
PANICHELLA	Chirurgia II	100.000
PARODI	Medicina I	[illegible]
BARBERO	[illegible]	100.000
ROSONE	Medicina [illegible]	100.000
TAGLIAPIETRA	Dermatologia	100.000
TASSARA	Medicina I	80.000
TOMASINA	Neurologia	100.000
TOMASINI	Centro. [illegible]	120.000
TORRAZZA	Neurologia	100.000
VARNERO	Cardiologia	150.000
VENTURINO	via Collodi	150.000
VITALI	via Collodi	[illegible]
CHIARLONE	Radioterapia	[illegible]
MARZIANO	Radioterapia	[illegible]
PICHI	Radioterapia	100.000
SICCARDI	Radioterapia	100.000
	[illegible]	
DANTE	Medicina	150.000
MORETTI	Medicina	80.000
PANARELLO	Medicina	80.000
[illegible]	Medicina	100.000
DURANTE	Chirurgia	100.000
ROTA	Chirurgia	[illegible]
	ALBENGA	
BOCCA	Oculistica	90.000
CARCHERI	Dialisi	[illegible]
[illegible]	Ostetricia	80.000
NATALI	Ostetricia	100.000
FALCHERO	Chirurgia	150.000
GORI	Chirurgia	[illegible]
LUGANI	Chirurgia	100.000
MANA	[illegible]	100.000
SORRENTINO	Otorino	80.000
BARICALLA	Otorino	[illegible]
VILLA	Ortopedia	120.000
LUPO	Medicina	120.000
DURANTE	Medicina	100.000
MAGNI	Cardiologia	120.000
CAVALERI	Dermatologia	[illegible]

COMUNE DI CELLE LIGURE
CONSORZIO
[illegible] PROMOTUR
in collaborazione con
ASCOM CELLE
[illegible] BAGNI [illegible]
GRUPPO BAGNI MARINI
[illegible] / Spettacoli

IN VIAGGIO PER MARE, CIELO E TERRA

ESTATE DEI BAMBINI

CELLE LIGURE
21/29 GIUGNO 1997

L'Usaio
IMMOBILIARE
Ruolo C.C.I.A. Savona n. 1682
VIA TORINO, [illegible] R. - TEL. 019/811.332

VILLA bifamiliare in ALB. MARE zona Bruciati con terrazzi + giardino. Posizione incantevole. Trattativa riservata solo in ufficio.

[illegible] MQ 80 C.A. [illegible] INGRESSO CUCINA [illegible] CAMERE [illegible] DISPENSA 2 BALCONI. L. [illegible] MILIONI + [illegible] MUTUO RESIDUO.

LA ROCCA mq 70 c.a. per giovane coppia termoautonomo in ordine ingresso camera soggiorno cucina ab. bagno 2 [illegible]oni, 1 verandato 2 soffitte. Cucina moderna compresa L. 170 milioni.

VIA [illegible]SIONI recentemente ristrutturato [illegible] 70 c.a. con giardino + terrazzo ingresso cucina ab. camera sala bagno dispensa. L. [illegible] milioni.

[illegible] TORINO MQ 65 C.A. IN ORDINE [illegible] TERRAZZO L. 175 M.

VILLAPIANA mq 85 c.a. 3° p. ingresso 2 camere grande sala con ang. cottura bagno dispensa balcone cantina posto auto condominiale. Cucina arredata compresa. L. 200 milioni.

SAVONA VILLAPIANA mq 110 c.a. in ordine termoautonomo ingresso sala 2 camere soggiorno cucina ab. 2 bagni dispensa ampio balcone pavimenti in graniglia L. 220 milioni.

LEGINO mq 70 perfetto molto giovanile 3° p. asc. termocentrale ingresso 2 grandi camere cucina abitabile 2 balconi cantina. L. 200 milioni.

VILLAPIANA nuova costruzione 4° p. asc. risc. centrale ingresso sala 2 camere bagno dispensa balcone. L. 230 milioni.

FORNACI fronte spiaggia 4° p. ristrutturato termoautonomo ampio ingresso a sala 2 camere cucina bagno dispensa 1 balcone verandato + 1 con vista mare. L. 100 milioni [illegible] L. 150 entro 2 anni.

VIA N. [illegible]XIO [illegible] mq [illegible] c.a. term[illegible] 4° p. ingresso 4 camere cucina ab. bagno dispensa suggestiva vista sulla città. L. 50 milioni + L. 180 dilazionati entro [illegible] mesi.

VIA PIRANDELLO mq. 75 c.a. p. alto asc. termocentrale balconata cantina posto auto. L. 250 milioni.

FORNACI p. [illegible] vista mare ingresso cucina ab. 2 camere bagno 2 balconi soffitta. Già arredato. L. 270 milioni.

C. VIGLIENZONI mq 80 c.a. signorile 5° p. asc. 2 balconi soffitta posto auto vista aperta. L. 260 milioni.

ALBISOLA CAPO [illegible] 88 C.A. [illegible]-RATO TERMOAUTO[illegible]OMO BALCONE SOFFITTA VISTA MARE. L. 260 MILIONI.

FO[illegible]ACI mq 90 c.a. termoautonomo in ordine p. alto ascensore ingresso ampio a sala 3 camere cucina ab. bagno dispensa 2 balconi. L. 270 milioni.

ALB. CAPO MQ 90 C.A. NUOVA [illegible] ZIONE [illegible]

[illegible]NA BOX + SOPPALCO. VISTA MARE. L. 330 MILIONI.

[illegible]ONA P. MARTIRI fronte piazza mq 127 c.a. ingresso 3 camere sala cucinino tinello ba[illegible] dispensa 2 ampi balconi cantina p. inter[illegible] ascensore in ordine. L. 380 milioni.

ALB. MARE MANSARDA [illegible] C.A. TERMOAUTONOMO MOLTO GIOVANILE VISTA MARE L. 260 MI.

VIA TORINO mq 100 c.a. + sottotetto mq 80 c.a. con impianti già predisposti perfettamente ristrutturato [illegible] 2 camere soggiorno cucina dispensa + [illegible] bagno vasca/doccia balcone verandato + balconata. Tetto scala rifatti L. 320 milioni tratt.

VILLAPIANA BELLISSIMO [illegible] DI MQ [illegible] [illegible] FA[illegible] D'EPOCA. L. 260 MILIO[illegible]

VIA MONTENOTTE mq 200 c.a. 2° piano ascensore termoautonomo 2 ingressi 1 sala 5 camere + camera buia sala cucina ab. 2 bagni dispensa. Da ristrutturare. L. 400 mil.

[illegible] P. SAFFI ALLOGGIO MQ 180 TER[illegible] DOPPI [illegible] 3 BALCONI. L. 380 MILIONI.

SANTUARIO SEMINDIPENDENTE su 2 piani ingresso 2 camere soggiorno cucina doppi servizi dispensa terrazzo. Completamente ristrutturata giardino 300 mq + ampio terreno. L. 380 milioni.

CT. [illegible] [illegible] C.A. DOPPI SERVIZI 2 [illegible] SOFFITTA L. 550 MILIONI.

SI RICERCA ALLOGGI:

Zona Villapiana alloggi anche da ristrutturare qualsiasi metratura.

Alb. Capo alloggio mq 80 c.a. con ascensore vista aperta vicino [illegible]

Savona mq 100 c.a. con terrazzo o giardino per cane.

Mentre i commercianti confermano la contrarietà alla deroga domenicale

I negozi di Savona aperti di sera

L'Ascom ha invitato i propri associati a lavorare dalle 17 alle 21 nei mesi di luglio e agosto
Si tratta di un'iniziativa sperimentale che coinciderà con le manifestazioni del Comune

SAVONA. Negozi aperti alla sera, chiusi di domenica. E' questa la nuova linea decisa dall'Ascom per contrastare lo strapotere del centro commerciale.

Il presidente dell'Ascom Alessandro Meraviglia ha lanciato un appello ai negozianti savonesi, invitandoli a modificare l'orario di apertura. «Le recenti ordinanze del Comune consentono di estendere l'orario di apertura dei negozi sino alle 21 nel periodo dell'ora legale - spiega il presidente dell'Ascom -. Questa regola vale a meno che non vengano concesse ulteriori deroghe per particolari iniziative in programma alla sera. Ogni singolo commerciante è quindi libero di adottare l'orario effettuato negli anni precedenti. Tuttavia, seguendo le indicazioni emerse dal questionario che avevamo distribuito nei mesi scorsi, proponiamo di effettuare in via sperimentale l'apertura pomeridiana dalle 17 alle 21. L'iniziativa potrebbe entrare in vigore dal 30 giugno al 30 agosto. Il cambiamento di orario dovrà essere comunicato all'ufficio Polizia amministrativa del Comune».

Si tratta di una prima iniziativa che, sia pure a livello sperimentale, apre uno spiraglio verso una maggior liberalizzazione del commercio. La modifica dell'orario durante l'estate potrebbe offrire ai negozianti

Meraviglia, presidente dell'Ascom

l'opportunità di andare incontro alle esigenze della clientela. L'Ascom ha sottolineato che si tratta di una libera iniziativa che potrebbe tuttavia rendere la città più viva nelle ore serali. L'apertura serale dei negozi, del resto, coinciderà con un programma di manifestazioni organizzate dal Comune soprattutto sulla fortezza del Priamar.

L'Ascom ribadisce invece ferma contrarietà all'apertura domenicale che scatterà domenica 1 giugno. Sottoliena il presidente Meraviglia: «Per quanto riguarda l'attività domenicale, malgrado il sindaco Gervasio abbia concesso la deroga contro il nostro parere, si ritiene, per coerenza con le attività intraprese a tutela del nostro lavoro, che sia opportuno tenere chiusi gli esercizi commerciali». Della deroga comunale usufruirà invece la grande distribuzione. Oltre al «Gabbiano», anche «Az» e «Ipersidis» terranno aperto alla domenica, dal 1 giugno al 24 agosto. Si tratta di sei giornate di lavoro festivo, le stesse che il Comune aveva concesso lo scorso anno.

L'Ipersidis, che ora ha raggiunto anche un'importante intesa con la Upim per la commercializzazione di generi di abbigliamento, è in forte espansione a Savona. Il gruppo di Alba ha infatti rilevato gli ex Magazzini La Torretta di piazza Leon Pancaldo. Dopo due mesi di ristrutturazione, il supermercato, che ha una superficie di vendita per i prodotti alimentari di 400 metri quadrati, verrà inaugurato il 26 giugno. Anche questo punto vendita sarà aperto alla domenica.

[s. b.]

Riparte il progetto Albamare

Paralizzate le concessioni edilizie per un'inadempienza del Comune

SAVONA. Riparte l'operazione Albamare: si bloccano le concessioni edilizie nelle zone agricole. In Comune torna di attualità il progetto per l'insediamento residenziale fra Savona e Albissola Marina: stanno nascendo nuove difficoltà burocratiche per la mancata adozione del Piano pluriennale di attuazione.

ALBAMARE. A Palazzo Sisto si ricomincia a parlare di Albamare. La cordata di imprenditori che fa capo a Marino Bagnasco ha incontrato l'assessore all'Urbanistica Dario Amoretti e i dirigenti del Comune per sbloccare il piano residenziale di via Ranco. Si tratta di un intervento ambizioso, già previsto nella Variante al piano regolatore del 1990 ma sinora rimasto inattuato per problemi di viabilità. Ora gli imprenditori sono riusciti a risolvere l'inconveniente, progettando una nuova strada di scorrimento che conduce sull'Aurelia. In questo modo potrà ripartire l'operazione immobiliare che coinvolge una delle zone più belle di Savona, un polmone verde sulle colline che dominano il mare di Savona e Albisola.

Sono numerose le concessioni edilizie arenate in Comune perchè Palazzo Sisto è sprovvisto del Piano pluriennale di attuazione. Il consigliere del pds Sergio Tortarolo ha presentato un'interpellanza per sollecitare il Comune a provvedere a questa grave mancanza. Il pds sottolinea l'inadempienza che sta bloccando l'attività edilizia e impedisce le legittime aspettative dei cittadini. «Stiamo allestendo il Piano che sarà pronto ad agosto - spiega Amoretti -. Il piano era già scaduto ai tempi di Tortarolo che aveva approvato una deroga. Siamo quindi costretti a effettuare un nuovo piano e cui gli uffici stanno lavorando da un anno. Riteniamo di poter adempiere agli obblighi entro il mese di agosto».

[s. b.]

Pattuglione anti-malavita in tutta la provincia

Pattuglione anti-malavita a parte dei carabinieri in tutta la provincia. Nella giornata di ieri, decine di pattuglie sono state mobilitate a Savona e nella Riviera di ponente. Identificate centinaia di persone, controllati numerosi esercizi pubblici. Nell'operazione è stato impiegato un elicottero decollato da Volpiano. [c. v.]

Sott'accusa ex investigatore della polizia giudiziaria

Sarà processato il 16 luglio D. V., 39 anni, ex investigatore della polizia giudiziaria della procura del tribunale. E' accusato di abuso d'ufficio, perchè nel corso della comunicazione di una notizia di reato a carico di un professionista avrebbe omesso irregolarità ritenute essenziali per orientare e delimitare le indagini e tali da arrecare danno all'indagato. [f. p.]

Inchiesta sulla prostituzione: arrestata una

Gli agenti della squadra mobile hanno arrestato Grazia Raia, 30 anni, residente a Trapani, ma da qualche tempo abitante in via alla Marina nel quartiere delle Fornaci. La donna è colpita da un ordine di custodia cautelare spiccato da giudici siciliani nell'ambito di un'inchiesta su una storia di prostituzione. [c. v.]

E' morta la mamma del giudice Fiorenza Giorgi

Lutto a Palazzo di giustizia per la morte, avvenuta l'altra notte all'ospedale San Paolo, di Maria Frosio, 75 anni, madre del giudice per le indagini preliminari, Fiorenza Giorgi. I funerali si svolgeranno stamane. [f. p.]

PRETURA

Inchiesta aree Agrimont, Giacobbe sarà sentito

Il vicepresidente della Provincia Carlo Giacobbe non è stato sentito dal pm quale persona informata sui fatti, come erroneamente riportato ieri, nell'ambito dell'inchiesta sulle aree ex Agrimont di Cairo e relative presenze di sostanze «sospette». [f. p.]

NECROLOGI

Sarà tumulata oggi la salma di mons. G.B. Parodi

E' fissata per oggi alle 11,30 la tumulazione della salma del vescovo emerito G.B. Parodi nella cappella di S. Agostino della Cattedrale. Il breve rito funebre sarà seguito, martedì alle 21 sempre nel Duomo, da una messa pontificale. E' stato proposto che a contribuire alle spese del monumento funebre da collocare sulla tomba di Parodi siano coloro da lui cresimati tra il 1948 e il '74. [r. p.]

Ragazza denunciata

Simula truffa col telefonino Finisce nei guai

SAVONA. Aveva denunciato alla polizia una truffa con il telefonino. Ma si era inventata tutto, per non pagare una bolletta milionaria. Ora una ventenne incensurata, M.V., abitante a Savona, è stata denunciata a piede libero per «simulazione di reato».

Tutto ha inizio qualche settimana fa. M.V. si presenta in questura e agli agenti racconta una storia sulle prime abbastanza credibile. «Mi è arrivata dalla Telecom - spiega - una bolletta salata, a sei cifre. Vogliono farmi pagare decine e decine di chiamate con il cellulare che però non possiedo. Evidentemente sono vittima di una truffa da parte di qualcuno che ha comprato un telefonino e lo ha poi intestato a me».

Gli agenti della squadra mobile, coordinati dall'ispettore Giuseppe Piras, avviano un'indagine che porta alla luce un'altra verità. M.V. è la proprietaria del telefonino. Si è inventata tutto per non pagare le bollette milionarie. Scatta anche la denuncia alla procura. [c. v.]

Ecco i progetti

Raddoppio Fs ieri vertice in Provincia

SAVONA. Promosso dalla Regione, si è svolto ieri pomeriggio in Provincia un incontro tra amministratori e tecnici della Regione e delle Ferrovie. Tema del meeting il sospirato raddoppio della linea San Lorenzo al Mare-Finale Ligure. Erano presenti i Comuni interessati del Savonese e per la Provincia il presidente Alessandro Garassini, per la Regione, l'ingegnere Luisito Merli. Durante l'incontro le Ferrovie hanno trasmeso la documentazione necessario per avviare le procedure e arrivare entro dicembre alla conclusione della progettazione definitiva.

I Comuni dal canto loro, dovranno attivarsi per adeguare il collegamento viario alle nuove stazioni ferroviarie mentre la Provincia si occuperà di trovare i luoghi dove riporre il materiale di risulta degli scavi: la linea sarà quasi tutta in galleria. Se tutto andrà per il verso giusto, nel '98 ci saranno i progetti esecutivi e nel '99 partiranno i lavori.

[s. b.]

Un ex cuoco salvato ieri mattina dal vice sindaco Amoretti

E' disperato e senza lavoro minaccia il suicidio in Comune

SAVONA. Venerdì scorso si è incatenato in Comune, per protestare contro i vigili urbani che minacciavano di sequestrargli la roulotte. Ieri mattina, Claudio Zanata, 38 anni, ex cuoco ora disoccupato, è salito a palazzo Sisto IV per parlare con l'assessore Luciano Maiolo e dopo un breve colloquio, ha raggiunto il balcone soprastante l'ufficio anagrafe, ha scavalcato la ringhiera, minacciando di lanciarsi nel vuoto.

L'uomo era in preda a una crisi isterica. Per attirare l'attenzione degli impiegati e della gente in coda agli sportelli, ha anche gettato una sedia giravole contro una delle piante che abbelliscono l'ufficio anagrafe, sradicandola. «Forse è la volta buona che vi degnate di ascoltarmi» ha gridato ai dipendenti comunali. Si sono vissuti attimi di apprensione. Qualcuno ha avvertito il 113 e subito è scattato il piano di emergenza che ha mobilitato pattuglie della volante, dei vigili urbani e una squadra dei pompieri del distaccamento del porto. Proprio mentre le squadre di soccorso studiavano la possibilità di un'irruzione, la situazione si è risolta grazie all'intervento del vice-sindaco, Dario Amoretti, il quale si è avvicinato a Claudio Zanata, gli ha parlato e l'ha convinto a ritornare sul balcone. Ora il cuoco disoccupato rischia una denuncia per danneggiamento. «Non abbiamo ancora preso una decisione - spiegano in questura -. Dobbiamo esaminare il rapporto degli agenti che hanno fatto l'intervento». Il dramma di Claudio Zanata è disperato. L'uomo è disoccupato, ma è pronto a fare qualsiasi lavoro pur di sopravvivere. E chiede un aiuto al Comune.

[c. v.]

ZINOLA

Giovane barricato in casa

Non voleva essere ricoverato in ospedale. L'è barricato in casa e quando ha visto arrivare polizia, vigili urbani e pompieri ha incominciato a lanciare dal balcone i vasi di fiori e bottiglie. E' successo ieri mattina nel quartiere di Zinola, protagonista un uomo di 31 anni, che è stato poi calmato e convinto a sottoporsi alle cure dei medici del San Paolo. Non sono, però, mancati i momenti di paura soprattutto quando l'uomo è uscito sul balcone. La polizia, temendo che potesse compiere un gesto suicida, ha fatto intervenire una squadra di vigili del fuoco che si sono posizionati con un telone davanti al palazzo. Nel frattempo agenti della volante e vigili urbani hanno fatto scattare l'irruzione nell'appartamento dove c'erano i familiari dell'uomo. I poliziotti hanno raggiunto il balcone e bloccato il trentenne che è stato poi trasportato all'ospedale San Paolo con l'autoambulanza.

[c. v.]

Chiusura in vista

Un appello al vescovo per il Bonini

SAVONA. Un appello del vescovo Lafranconi per salvare l'asilo Bonini. I genitori dei bambini che frequentano la scuola materna di via Romagnoli hanno inviato una lettera al vescovo sperando di evitare la chiusura dell'istituto. I genitori dei bambini si sono rivolti anche all'assessore alla Pubblica istruzione Luciano Maiolo. L'assessore ha tuttavia spiegato alla delegazione di mamme che la competenza sull'asilo spetta unicamente alla Curia: «Si tratta di una struttura privata che viene gestita dalle suore e dipende completamente dalla Curia. Come alla Pubblica istruzione posso solo auspicare che l'istituto resti in funzione perchè mi sembra che dispensi un servizio importante per le famiglie del quartiere. Inoltre non escludo che nei prossimi anni possa verificarsi un leggero incremento demografico che renderà necessari più asili». Attualmente alla scuola materna sono iscritti 30 bambini che saranno costretti a frequentare un altro istituto. [e. b.]

Primi risultati

Dure selezioni all'istituto per geometri

SAVONA. Primi risultati ai geometri. E' stata rispettata la tradizione che prevede una selezione particolarmente dura fra gli allievi dell'istituto tecnico «Alberti». Nel corso serale, in prima 26 allievi, 14 si sono ritirati, 3 sono stati bocciati e 7 soltanto promossi. Fra questi solo tre a pieno merito, senza dover frequentare i corsi di recupero. Si tratta di Paolo Bozzano, Alessio Ferretti, Alessandro Minutillo. In seconda, 14 allievi, 7 sono stati costretti al ritiro e 2 dovranno ripetere l'anno. Fra i migliori figurano: Fabio Lorenzini, Sergio Malgrati e Diego Mo... In quarta, infine, su 20 studenti, 8 ritirati e un respinto. Fra i migliori figurano Matteo Testa, Luigi Zaccariello, Gianmario Satta, Serena Pastorino, Domenico Maglio, Paolo Fatigati. Fra oggi e domani verranno pubblicati i risultati delle altre classi e degli altri istituti cittadini. Le operazioni di scrutinio hanno subito un rallentamento a causa dei seggi elettorali. [e. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Queste le vere cause dei ritardi in tribunale

In relazione all'articolo apparso su «La Stampa» del 14 maggio scorso riguardante la lentezza del tribunale nell'esaminare le cause, desidero rivolgermi a tutti quei cittadini che hanno la sfortuna di doversi rivolgere al ministero di Grazia e Giustizia per risolvere i loro problemi legali in attesa di una sentenza che invecchia con loro. Essi sappiano che la giustificazione data dal nostro (ma non solo) tribunale è quanto di più illogico e contraddittorio possa esistere. Sono un precario di questo ministero dall'ormai lontano 1977; nel 1989 venne stilata una graduatoria a livello nazionale riservata, appunto, a tutti noi precari. Bene, dal 1989 sono state assunte circa tremila persone mentre per i rimanenti (circa 8000-9000) non c'è altro che l'attesa che dura ormai da nove anni. Quando, poi, vorrei informarmi per capire a che punto è la situazione m'imbatto nell'imprecisione e nell'astrazione più completa.

Puntualmente le risposte sono: «Mah!, non si sa ancora niente, pare, forse, bisogna aspettare, una pazienza». Pazienza? Ancora per quanto, vent'anni di precariato non sono abbastanza? Nel settembre del '92 telefonai a Roma (ufficio concorsi) ed un addetto al personale mi disse che per quella graduatoria non c'era più niente da fare poiché era definitivamente scaduta, forse parlai con un cartomante perché esattamente due mesi dopo fui assunta per un trimestre. Ora io mi domando, perché questo Stato che si preoccupa tanto di entrare in Europa e si preoccupa tanto di uscire da certe situazioni da terzo mondo? Attingendo il personale che serve da questa graduatoria già pronta (non costerebbe nulla) quanta mole di lavoro verrebbe smaltita rendendo giustizia a tutti coloro che sono ormai stanchi di aspettarla? E quante famiglie riuscirebbero a tirare la fine del mese con meno angoscia e volte privandosi del necessario? Noi precari chiediamo solo di lavorare per giunta in un ministero dove la mancanza di organico è devastante. Ah, già dimenticavo: è una soluzione troppo semplice ed immediata.

Lettera firmata, Savona

Parcheggi e disabili attenti agli abusi

Ho letto con attenzione la lettera di Sergio Pescio, responsabiel della savonese dell'associazione Paratetraplegici, circa le difficoltà che molti disabili incontrano quando vogliono muoversi in città. Mi ha colpito, in particolare, la sua convinzione di sentirsi invidiato perchè può muoversi in auto nelle misole pedonali e parcheggiare con facilità.

Lo vorrei rassicurare; non sono i disabili a essere invidiati per questi, fa per dire, vantaggi. Ci mancherebbe altro. In giro al volante di un'auto ne vedono pochini. A essere invidiati sono, piuttosto, coloro che usano impunemente (vero, signori vigili urbani?) le auto con il tagliando «disabile» ma hanno gambe e braccia in ottime condizioni mentre la persona portatrice d'handicap per la quale il permesso è stato accordato se la «dimenticano» a casa.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestive e festive (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretti Ligura: telefono numero verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono numero verde 167.556.688 (da Cervo ad Andora).
Distretto Valbormida: tel. verde

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Internazionale, via Paleocapa 61, tel. 822.624.
Nuova, via Corsi 42, tel. 821.955.
Scuffi, via Crispi 81, tel. 812.491.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, 153, telefono 837.202.
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Inglese, corso Dante 344, tel. 640.128.
ANDORA
Vecchia, via Piave 24, tel. 5
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, corso 152, tel. 480.243.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, Bigliati 24, telefono 451.616.
S.
Comunale, via Europa 33, 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 505.454.
CENGIO
Longo, Garello 66, telefono 554.045.
CERIALE
Nan, via Libertà 3, tel. 990.032.
FINALE
Assirelli, via Fiume 2.
LOANO
Nuova, piazza 2, 675.737.
Centrale, via 38, telefono
Unsino, Italia 10, 748.936.
TOVO
Citriniti, piazza Colombo 1, tel. 746.342.
VADO LIGURE
Scarsi, via Gramsci tel.
Gallo, piazza 36, tel.

STATO CIVILE

SAVONA
I. Caterina Falco, anni, Valleggia, via Bellotto 1. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Guido Botto, 73 anni, Savona, via Varini. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 11 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Maria Frosio, 75 anni, Savona, via Visca 13. Trasporto diretto questa mattina alle 9. Ida Gatti, anni, Savona, via Torino 19. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di San Fran... Maria Brignolo, 80 anni, Torino, Da Bernardi. Trasporto diretto questa mattina 9.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

L'ospizio di Calizzano cerca un assistente domiciliare per cinque mesi. La selezione verrà effettuata il giugno al collocamento di Cairo Montenotte.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore per la perdita di

Mario Basso

Un sentito ringraziamento per le costanti ed amorevoli cure agli infermieri e medici della Rianimazione ed in particolare al primario dott. Paolo Bandini. Si ringrazia inoltre il dott. Enzo Ingravalleri, il personale infermieristico e medico della Chirurgia II e Medicina II.
— Savona, 19 giugno 1997.

DA NON PERDERE

SAVONA

Oggi il saggio dell'Accademia

Questo pomeriggio alle 16 al Ridotto del teatro Chiabrera si svolgerà il saggio degli allievi dei corsi dell'Accademia musicale di Savona. La manifestazione proseguirà in serata alle 21, con l'esibizione dei diplomati. [e. b.]

Una gita Centro antiquariato

Visita guidata all'accademia di Brera a Milano. L'iniziativa del Centro studi d'arte e antiquariato. La partenza è prevista per domani. Per informazioni e prenotazioni, telefonare al numero 852419. [e. b.]

SAVONA

Domani conferenza sulle grotte

«Progressione in grotta». Questo il tema della conferenza con diapositive organizzata dal Gruppo speleologico savonese al Dopolavoro ferroviario di via Pirandello. L'appuntamento è per domani alle 21,15. [e. b.]

Albenga: Viveri convoca un Consiglio comunale sul problema immigrati

Centro storico, ancora una rapina

Nuova aggressione martedì alle 23 nei vicoli. Questa volta la vittima è un pensionato di 74 anni
In tre, armati di coltello, lo hanno affrontato e picchiato. Nei giorni scorsi «colpo» con la siringa

L'escalation della malavita nel centro storico n[illegible] sosta. Dopo la rapina con la siringa di lunedì in via Torlaro, martedì notte alle 11, in vico Sant'Eulalia, Claudio C., 74 anni, è stato derubato, sotto la minaccia di un coltello, [illegible] propria bicicletta, in sella della quale [illegible] facendo ritorno [illegible] casa. Ad aggredirlo sono stati due uomini che non si esclude che siano extracomunitari. Claudio C. ha cercato [illegible] opporre resistenza. Ne è seguita una breve colluttazione, alla fine della quale il rapinato ha riportato escoriazioni non gravi che i sanitari dell'ospedale hanno giudicato guaribili in quattro giorni.

L'episodio ha destato scalpore e preoccupazione, alimentando il clima [illegible] polemica e di reciproche accuse fra il sindaco Viveri e la minoranza in Consiglio comunale. [illegible] tale dibattito si inserisce un lettera sottoscritta da 300 residente [illegible] commercianti del centro storico ingauno che segnalano al sindaco il pericolo rappresentato dalla microcriminalità. Viveri, [illegible] una prassi già collaudata, ha risposto pubblicamente con una locandina fotocopiata ed affis[illegible] per le [illegible] Albenga alla segnalazione dei cittadini preoccupati. Dice infatti Viveri: «Malgrado la lettera con trecento firme di cui tutti parlano [illegible] non sia [illegible] pervenuta al Comune, per esperienza diretta so che i problemi sollevati e riguardanti la microcriminalità nel Centro Storico esistono e quindi vanno affrontati di petto». Il sindaco ricorda non solo il tante volte richiesto (e mai concesso) incontro col ministro degli Interni Napolitano, ma l'investimento di 18 miliardi per l'acquisto della nuova caserma dei carabinieri prevista in prossimità del centro commerciale Le Serre che «consentirà un maggiore impegno da parte della forze dell'ordine». Intanto la minoranza consiliare ritiene che quelle di Viveri, che avrebbe promesso addirittura un raddoppio degli organici dei carabinieri, una volta inaugurata la loro nuova caserma, siano promesse campate in aria. Precisa Domenico Pizzo, segretario [illegible] Lega Nord: «Gli organici dei carabinieri non si moltiplicano come i pani [illegible] i pesci della parabola evangelica. Occorre piuttosto applicare sistematicamente [illegible] già esistenti con le forze esi[illegible] secondo un piano coordinato».

[illegible] Viveri si rivolge, sempre nella locandina ricordata, alle forze politiche a lui [illegible] che «cavalcano, strumentalmente, [illegible] tigre nel tentativo di addossare al sindaco responsabilità che non sono [illegible] ma che riguardano il Governo nazionale, la legislazione vigente, il Parlamento, le forze politiche in esso rappresentate che dovrebbero proporre suggerimenti efficaci». Il primo cittadino albenganese, intanto, annuncia la convocazione di un Consiglio comunale per domani sera proprio per discutere [illegible] problema della microcriminalità. «Si tratta di manovre elettorali, ma qui ci vogliono fatti [illegible] non parole», ammonisce infine il sindaco.

[illegible] Strizioli

Il centro storico [illegible] Albenga

Avogadro contro Maiellano

Venditori ambulanti ad Alassio
Dal sindaco la replica alle accuse

ALASSIO. «Richieste strumentali da parte del consigliere [illegible] minoranza». Il sindaco [illegible] senatore Roberto Avogadro ha risposto all'invito di Ascom e Fiepet in merito all'ordine pubblico [illegible] all'ambulantato, attaccando poi il presidente provinciale della Fiepet-Confesercenti.

Le associazioni di categoria hanno inviato [illegible] giorni scorsi alcune lettere per sollecitare al sindaco di Alassio un incontro al fine [illegible] regolamentare la presenza [illegible] venditori abusivi per le vie, nelle piazze [illegible] nei locali pubblici. Roberto Avogadro, informato al Senato delle dichiarazioni rilasciate a mezzo stampa dai rappresentanti di categoria, ha subito risposto via fax alle «richieste [illegible] Ascom [illegible] Confesercenti di organizzare una riunione finalizzata ad individuare strategie per un maggior controllo degli ambulanti abusivi». Ha scritto Avogadro: «Personalmente non ho grande fiducia nelle mega-riunioni come metodo [illegible] lavoro, poiché nel 99 per [illegible] dei casi lasciano il tempo che trovano. Specialmente, come in questo caso, quando sono richieste in modo strumentale da un membro [illegible] minoranza consiliare, Maiellano appunto».

Ha proseguito [illegible] sindaco di Alassio: «E' in secondo luogo una richiesta tardiva. Sarebbe infatti grave [illegible] [illegible] metà giugno [illegible] [illegible] fosse ancora pensato [illegible] questi problemi prettamente estivi e si dovesse aspettare l'imbeccata del signor Maiellano. In realtà il problema "abusivi" era già da tempo all'esame della mia amministrazione che ha preso tutte quelle iniziative necessarie per fronteggiarlo». Segue nel comunicato un elenco di [illegible] fatte. Ieri mattina gli agenti [illegible] polizia hanno fermato sulle spiagge una trentina di extracomunitari ambulanti abusivi. Almeno sette milioni di merce (orologi, vestiti, stereo), venduta [illegible] licenza e magari con il marchio contraffatto, è stata sequestrata. [m. br.]

Avanzo di amministrazione in Comune

Inutilizzati 14 miliardi

[illegible] Al Comune «avanzano» 14 miliardi. E' quanto emerge dall'esame del conto consuntivo che stanno predisponendo gli uffici finanziari [illegible] Palazzo Sisto. Intanto la giunta recupera l'Ici.

[illegible] **MILIARDI.** Anche quest'anno [illegible] conti di Palazzo Sisto figura un abbondante [illegible] [illegible] di amministrazione. Rispetto ai 29 miliardi del '96, la giunta comunale ha già compiuto progressi. Infatti gli stanziamenti inutilizzati si sono ridotti [illegible] 14 miliardi. In pratica si tratta di mutui finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche (palazzo di Giustizia, palaz[illegible] Gavotti) che il Comune non utilizzato o ha sfruttato solo in minima parte. E' proprio la differenza fra i programmi [illegible] le opere portate [illegible] termine che produce questo avanzo. Una parte dei miliardi in giacenza è frutto anche [illegible] risparmi che potranno [illegible] impiegati dalla giunta per far fronte [illegible] emergenze.

[illegible] [illegible] Comune intanto prosegue nel programma di recupero dell'evasione. Entro due settimane verranno inviati i primi avvisi agli evasori dell'Ici. Se la manovra di recupero delle tasse [illegible] [illegible] delle multe arretrate dovesse fallire, [illegible] giunta a ottobre sarebbe costretta a correre ai ripari. Non è escluso quindi che il Comune possa ritoccare le tasse in autunno per far quadrare i conti. [e. b.]

DALLA RIVIERA

ALASSIO

Incendio [illegible] monte Pisciavino una precisazione dei Vigili

«Le fiamme divampate la scor[illegible] [illegible] sul [illegible] Pisciavino erano solo un piccolo principio [illegible] incendio che non ha costituito un pericolo per i ripetitori [illegible] che è stato spento nel giro di pochi minuti»: lo dicono i Vigili del fuoco che precisano, inoltre, che l'intervento dell'elicot[illegible] era dovuto ad un'altro servizio d'emergenza. [r. sr.]

ALASSIO

Sei imbarcazioni razziate dai «topi del porticciolo»

Sei imbarcazioni ormeggiate al porticcolo di Alassio sono state visitate dai ladri nei giorni [illegible] Il bottino della serie di furti è di svariati milioni. E' stato razziato anche un costoso impianto sonar [illegible] bordo di un cabinato. [r. sr.]

[illegible]

Un corto circuito devasta un bar di via Varatella

Fiamme ieri mattina alle [illegible] in un bar di via Varatella [illegible] Borghetto. Sul posto sono intervenuti i Vigili d[illegible] fuoco di Albenga che hanno spento le fiamme nel giro [illegible]. Limitati i danni. L'incendio si è originato per il malfunzionamento di uno dei frighi e un conseguente corto-circuito. [r. sr.]

PI[illegible] L.

I commercianti protestano per i tombini malfunzionanti

I tombini di via Matteotti a Pietra di via Pertica a Finale funzionano male. Lo denunciano i commercianti infastiditi dia cattivi odori. [a. r.]

[illegible] L.

[illegible] giornale di Rifondazione critica il degrado dei rioni

Il malcontento «per il diffuso degrado» a Finalpia, [illegible] mondo della scuola, le novità sui consigli comunali. Sono i temi trattati da «Città Futura» il giornale del circolo «Rosa Luxemburg» di Rifondazione. [a. r.]

FINALE L.

Potenziata l'illuminazione nella frazione [illegible] Gorra

Vico Scarrone e via Annunziata a Gorra. Sono le due zonein cui sarà potenziata l'illuminazione pubblica. La decisione è stata presa dalla giunta municipale. Nuovi punti l[illegible] anche sul lungomare di Marina. [a. r.]

[illegible] L.S.

Zingare [illegible] arrestate mentre forzavano [illegible] casa

Due nomadi croate sono state arrestate dai carabinieri. Sono state soprese mentre forzavano la porta di un appartamento in corso Europa. [a. r.]

Albenga: imminente la conclusione delle indagini sull'amministrazione comunale

Inchiesta Viveri, cento capi d'accusa

Sono ottanta gli indagati nella maxi inchiesta

SAVONA. Un'ottantina di indagati per oltre cento capi d'imputazione formulati. [illegible] presenta così il «corpo» della maxi «inchiesta Viveri», in corso [illegible] definizione presso la procura del tribunale di Savona.

Sulla scrivania del sostituto procuratore Alberto Landolfi sono approdati, in aggiunta al resto, anche una decina di faldoni che riguardano le indagini condotte dalla procura della pretura sul rifacimento dell'argine sinistro del Centa, per i cui lavori sarebbero stati ipotizzati - secondo quanto è stato potuto appurare ieri a Palazzo di giustizia - una ampia gamma di reati che andrebbero dal falso alla [illegible] in pericolo della pubblica incolumità, all'aumentato rischio [illegible] inondazioni.

Il tutto confluirà nella relazione conclusiva di Landolfi, ormai data per imminente, che riassumerà decine di mesi di indagini [illegible] di «filoni» legati al «modus amministrandi» di Angelo Viveri, antecedenti e posteriori all'alluvione che ha travolto Albenga nel 1994, con un occhio di riguardo per le modalità che hanno contraddistinto l'opera di ricostruzione e i relativi finanziamenti.

Una maxi-inchiesta che ha destato clamore con gli arresti del luglio [illegible] [illegible] che [illegible] caratterizzata da interrogatori fiume, da chilometri di nastri con conversazioni intercettate, [illegible] migliaia [illegible] pagine di verbali, relazioni, perizie. E da una pi[illegible] di avvisi di garanzia. Gli ultimi in ordine cronologico, per quanto attiene a Viveri, riguardano i lavori della strada di collegamento frazionale Poggi-Campastro, oggi posta sotto sequestro.

La via [illegible] comunicazione [illegible] stata realizzata grazie ai fondi pro-alluvione. [illegible] teorema accusatorio solleverebbe più di una perplessità sulla natura di questa «traccia», strada per Viveri [illegible] invece in origine semplicemente canale di scolo per la procura. Il sindaco di Albenga, [illegible] sua difesa, avrebbe chiamato in causa vecchi mappali. «Perchè allora non è stato presentato ricorso al Riesame per [illegible] dissequestro della strada?», la replica da Palazzo di giustizia.

A proposito [illegible] [illegible]. La maxi-inchiesta di Albenga, statistiche alla mano, avrebbe anche fatto segnare un record in fatto di istanze difensive in opposizione alle ordinanze emes[illegible] dai giudici. Una quindicina, almeno, quelle respinte. Una battaglia, questa delle istanze, che in caso di approdo del procedimento in un'aula giudiziaria, [illegible] destinata [illegible] far registrare nuovi conteggi. Intanto, ad Albenga, corre voce dell'intenzione di Viveri di pubblicare [illegible] suo giornale, in contrapposizione agli organi [illegible] stampa già consolidati... [f. p.]

LADRO ACROBATA

Derubati mentre dormono

Derubati durante il sonno. E' successo l'altra notte [illegible] [illegible] famiglia savonese abitante in via Turati nel quartiere della Villetta. Secondo quanto ricostruito dalla polizia, un ladro acrobata si è arrampicato sul tubo del gas, ha approfittato [illegible] fatto che una finestra era stata lasciata aperta ed è entrato nell'appartamento. Senza fare rumore ha girato da [illegible] stanza all'altra in [illegible] [illegible] denaro [illegible] preziosi. Alla fine ha arraffato un portafogli con i soldi (circa novanta mila lire) ed [illegible] scappato. Il malvivente ha poi cercato di raggiungere, sempre arrampicandosi sul tubo del gas, l'alloggio [illegible] piano [illegible] sopra. E' stato, però, visto dal proprietario che lo ha costretto alla fuga. Il ladro è salito [illegible] bordo di un'auto alla guida della quale c'era [illegible] complice che è ripartita [illegible] tutta velocità. L'allarme è scattato dopo pochi minuti e ha mobilitato la pattuglie della volante: i ladri hanno però fatto perdere le tracce. [c. v.]

Un finanziamento di 4 miliardi inutilizzato

Il Bic cerca «casa» nelle aree ex Omsav

SAVONA. Il Bic cerca «casa» a Savona. [illegible] Business innovation center intende aprire [illegible] sede [illegible] provincia ma gli enti locali non mettono a disposizione gli spazi necessari ad ospitare la nuova iniziativa. Un intoppo burocratico che [illegible] mettendo a repentaglio un finanziamento da 4 miliardi.

A lanciare l'allarme è il presidente [illegible] Bic Renato Pezzoli, che è anche direttore delle Case popolari: «Siamo di fronte a una buona occasione che non deve essere sprecata. La legge 181 prevede 4 miliardi per l'apertura di un nuovo insediamento. Le ipotesi [illegible] prese in [illegible] [illegible] hanno avuto buon esito. In particolare, è tramontato il progetto per l'avvio di [illegible] centro alla caserma Bligny. Le aree [illegible] infatti affidate in comodato gratuito al ministero per la Ricerca scientifica [illegible] non possono [illegible] [illegible]stinate ad altre finalità». Il Bic ha cercato di coinvolgere sindacati, Comune e Provincia. Ora [illegible] stanno prendendo in esame altre aree. In particolare i capannoni dell'Omsav e lo stabilimento Gavarry [illegible] Albisola. Il Business innovation center intende avviare un «incubatore di aziende», dove gli imprenditori potranno sperimentare nuove attività senza sostenere spese ingenti. In Liguria il Bic [illegible] diventata una realtà importante, dove lavorano 96 imprese, di cui 73 insediate nell'«incubatore» [illegible] oltre 450 addetti. Le attività sono estremamente varie: abbigliamento, ambiente, automazione, biorecnologie, carpenteria, elettronica, informatica, logistica, meccanica di precisionem, nautica. Per ogni posto [illegible] lavoro [illegible] previsto un costo di 40 milioni. A Genova [illegible] tasso di insuccesso delle nuove imprese avviate al Bic non supera il 5 per cento. Sinora [illegible] Bic Lig[illegible] ha chiuso il bilancio in utile [illegible] sette anni di attività. Il patrimonio netto risulta superiore al capitale sociale del 70 per cento. Conclude Pezzoli: «Con quest'iniziativa [illegible] risolveremo tutti i problemi dell'occupazione ma daremo un buon contributo». [a. b.]

Furti più facili con [illegible] codice segreto della malavita: case «tatuate» per fornire istruzioni alle organizzazioni dei nomadi

Bande di mini-zingari all'assalto degli appartamenti

Allarme a Savona: la polizia cerca di impedire l'ingresso in città di carovane

I GRAFFITI DELLA MALA

*	Si sta preparando un furto (buon obiettivo)	X	Pubblico Ufficiale
	Casa molto buona		Polizia attiva
	Casa con gente generosa	III	Evitare questo Comune
	Casa con gente amichevole		Pericolo o sempre abitata
	Casa disabitata	[illegible]	Qui si [illegible] lavoro
	Qui vivono donne con cuore		Buona accoglienza se si parla di Dio
	Donna sola	N	Notte
///	Casa appena visitata	D	Domenica
	Inutile insistere	DM	Domenica mattino
	Non interessante	DAM	Domenica pomeriggio
	Cane in casa	AM	Pomeriggio
[illegible]	Cane	M	Mattina

SAVONA. Bande di zingari [illegible] azione [illegible] Savona e nel comprensorio. Sono soprattutto ragazzini dai 13 ai 15 anni, che i genitori mandano allo sbaraglio consapevoli del fatto che per legge non possono essere perseguiti. Arrivano di primo mattino col treno. Armati di grossi cacciaviti si aggirano da una via all'altra; entrano nei portoni, suonano i campanelli. E non appena trovano un appartamento vuoto, passano all'azione. Scardinano la porta, entrano nell'alloggio, aprono cassetti [illegible] [illegible]adi in cerca di soldi e preziosi. Tutto avviene [illegible] tempo di record. Poi la fuga.

Decine di appartamenti [illegible] stati svaligiati in questo modo negli ultimi giorni. Un'escalation di furti che ha convinto le forze dell'ordine a intensificare la vigilanza con pattugliamenti persino agli ingressi autostradali e davanti alle stazioni ferroviarie. Ieri a Savona [illegible] sta[illegible]ti mobilitati nei controlli decine di agenti della volante [illegible] della squadra mobile [illegible] l'obiettivo di impedire agli zingari l'ingresso in città. «E' un fenomeno estivo - spiegano in questura - che si ripete ogni anno in que[illegible] stagione. La gente va in vacanza. Gli zingari lo sanno e prendono di mira gli appartamenti rimasti vuoti». «A colpire - proseguono in questura - sono soprattutto minori o ragazze incinta che [illegible] si possono denunciare».

La bande di zingari hanno anche un alfabeto, una simbologia con la qu[illegible] comunicano per ripulire gli appartamenti a colpo sicuro. Tatuano gli stipiti delle porte [illegible] geroglifici (in tutto sono 25) ognuno dei quali ha un significato utile a portare [illegible] termine una [illegible] Ecco solo alcune delle istruzioni: «Casa già svaligiata» [illegible] contraddistinta [illegible] [illegible] linee oblique [illegible] parallele; «alloggio povero» viene segnalato [illegible] un cerchietto; [illegible] croce dentro un tondo significa «buona accoglienza se [illegible] parla di Dio»; uno dei segni più favorevoli è il triangolo: significa che lì abita «una donna sola».

I geroglifici inventati dai malandrini compaiono in un ciclostilato che in questi giorni viene fatto circolare [illegible] Vado [illegible] in altri paesi della Riviera. Un modo per mettere in guardia residenti e turisti a n[illegible] aprire [illegible] nessuno che non sia conosciuto. «Meglio ancora - concludono le forze dell'ordine - sarebbe [illegible] lasciare sguarnita la casa. Ma se si va in vacanza consigliamo di chiedere aiuto ai vicini, invitandoli [illegible] segnalare a polizia [illegible] carabinieri [illegible] notano insoliti viavai davanti all'edificio». [illegible] civico della gente e i controlli [illegible] forze dell'ordine so[illegible] l'unico argine all'escalation di furti.

Claudio Vinvercati

Ai Piani d'Invrea

Varazze, spiaggia trasformata in una discarica

VARAZZE. Una piccola spiaggia trasformata in discarica di rifiuti. Succede [illegible] Varazze nella zona della passeggiata che da lungomare Europa porta fino ai piani d'Invrea. Una passeggiata mozzafiato a picco sul mare, sotto la quale si susseguono scogli, piccole insenature, spiaggette. Uno spettacolo da proteggere e tutelare.

Ma non tutti la pensano nello [illegible] modo. E' il [illegible] [illegible] uno sconosciuto che qualche giorno fa ha pensato bene di abbandonare in un anfratto rifiuti di ogni tipo, fra i quali alcuni scatoloni pieni di sacchetti di plastica.

L'episodio [illegible] stato segnalato ai vigili urbani [illegible] Comando [illegible] Varazze che ora si stanno occupando delle indagini per [illegible]re di identificare l'autore della discarica abusiva. Un compito non facile dal momento che l'uomo non è stato visto [illegible] nessuno. [c. v.]

Pensionato milanese

Ceriale, [illegible] intossicato dal gas [illegible] [illegible]

CERIALE. Un turista milanese, Giuseppe Zinni, 70 anni, è ricoverato da ieri [illegible] in gravi condizioni all'ospedale San Martino [illegible] Genova per un'intossicazione da ossido di carbonio. I medici si sono riservati la prognosi. L'episodio, sul quale sono [illegible] [illegible] so indagini da parte dei carabinieri, [illegible] avvenuto [illegible] Ceriale. Secondo quanto trapelato, l'uomo che ha una seconda casa in via Campese 21, è stato soccorso poco dopo le 19 nel suo appartamento e trasportato all'ospedale di Albenga con un'ambulanza della Croce Rossa. [illegible] [illegible] condizioni, che sulle prime non [illegible] bravano serie, si sono aggravate durante il trasporto con l'autolettiga. All'arrivo in pronto soccorso, i medici gli hanno prestato le prime cure e poi disposto il trasferimento al [illegible] Martino avvenuto con l'elicottero [illegible] vigili del fuoco. [illegible] pensionato [illegible] [illegible] ricoverato in una delle camere iperbariche. [m. br.]

Affascinante indagine condotta da due esperti di Savona tra fondali e archivi di tutta la Liguria

Albenga, risolto il «giallo» storico

Il relitto affondato al largo dell'isola Gallinara è un «latino» partito nel 1763 da Lavagna diretto in Francia
Le ardesie che trasportava sono state riutilizzate, nei secoli scorsi, anche per costruire il battistero di Alassio

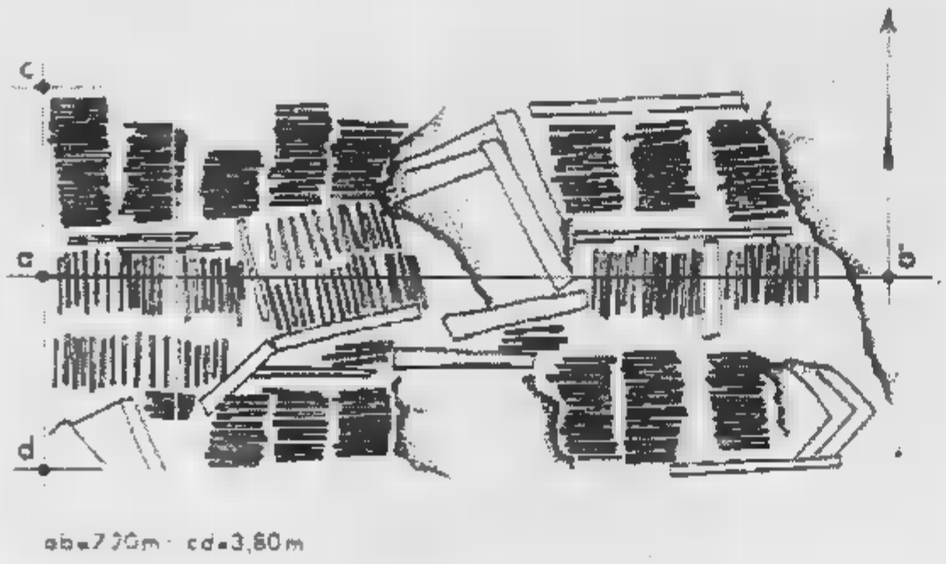
ALBENGA. Il «giallo» relitto individuato al largo dell'isola Gallinara è, gran parte, risolto. Qualche tempo fa, infatti, due storici savonesi, Ciciliot e Ricciardi, hanno pubblicato sulla rivista francese «Cahiers d'archéologie subaquatique» il frutto delle loro investigazioni storiche cominciate dopo il rinvenimento dell'imbarcazione. Uno studio dettagliato e approfondito rimasto, sino ad oggi, a disposizione degli addetti ai lavori. Con l'ordinanza dell'Ufficio circondariale marittimo di Alassio, che vieta attività subacquea nella zona del relitto, il ritrovamento è ormai diventato di dominio pubblico.

E allora ecco i risultati della ricerca storica. Il relitto, probabilmente un «latino» (una barca leggera, tipica della Liguria, per il trasporto di merci lungo la costa visto che, all'epoca, più la via marittima che non quella a terra), è affondato a circa cento metri dal porticciolo dell'isola Gallinara. Attualmente si trova ad una profondità di circa 15 metri ed è venuto alla luce grazie ai movimenti delle maree. E' adagiato, infatti, in una sorta cuscino di sabbia e i suoi «pezzi» sono sparsi in spazio di sette metri di lunghezza e quasi otto di larghezza.

Trasportava ardesia, tagliata a liste, che serviva per gli infissi di porte e finestre. Impossibile sapere con precisione dove fosse diretto. Probabilmente in qualche porto della Riviera, della Francia o della Corsica. Sicuramente in una zona dove si produceva olio che il «latino» avrebbe caricato per il viaggio di ritorno. Più facile, invece, capire da dove è partito. Dal levante, Lavagna probabilmente. Ne fa testo un documento trovato negli archivi di Varazze. Si parla di un pescatore che il 23 marzo 1763, davanti ad notaio, denuncia il ritrovamento di coperte, cuscini, ancore di barca affondata vicino all'isola Gallinara. Pochi giorni dopo, l'8 aprile, il notaio riceve la visita di un armatore di Lavagna, Giovanni Battista Capello, proprietario di una barca affondata proprio alla Gallinara. E' la stessa scoperta negli ultimi anni? E' un'ipotesi più che probabile.

Di certo c'è il fatto che le lastre di ardesia affondate con il «latino» sono state utilizzate, nel secolo scorso, quando qualcuno ricordava ancora dell'imbarcazione affondata, per ornare il battistero Alassio diversi palazzi del centro. Accanto alle lastre di ardesia sono state trovate nella zona suppellettili, vasellame, stoviglie di ceramica realizzate per molti decenni nei laboratori di Savona e Albisola. Tutte che potrebbero arricchire il museo navale ingauno.

Stefano Pezzini



Un disegno di come sono disposte le lastre di ardesia trasportate dall'imbarcazione affondata all'isola Gallinara

A Finale

Lo «Sportello del cittadino»

L. Migliore accessibilità e maggiore professionalità nella resa del servizio. Questi i criteri migliorativi con i quali l'amministrazione comunale di Finale Ligure ha provveduto ristrutturare lo «sportello del cittadino». Ora il servizio a favore dei finalesi e dei turisti avrà il suo ufficio nell'atrio palazzo comunale via Pertica, garantendo in tal modo maggiore accessibilità sia per gli handicappati, sia per le persone hanno problemi a risalire il ripido scalone di accesso al municipio.

Gli utenti dello sportello potranno così, in sede di avvio di una pratica, avere l'elenco dei documenti richiesti senza dover appunto raggiungere i piani superiori dell'edificio. Anche il personale è stato cambiato. Ora si alterneranno allo sportello che informa i cittadini della vita amministrativa burocratica, solo sette dei dipendenti che hanno dimostrato maggiore disponibilità il pubblico una preparazione professionale specifica. [r. sr.]

Finale, inchiesta sui vigili urbani

Nuove indagini per gli ammanchi

SAVONA. Un supplemento indagini per gli ammanchi al Comando della polizia urbana di Finale Ligure. Lo ha richiesto il sostituto procuratore Alberto Landolfi, che sta conducendo l'inchiesta avviata dopo la denuncia presentata dal sindaco Pier Paolo Cervone.

Sarebbe di circa 150-200 milioni il «buco» registrato dagli amministratori, relativo al mancato incasso proventi della Tosap, la tassa sull'occupazione del suolo pubblico, sanzioni per contravvenzioni al Codice della strada. I sospetti circoscritti al Corpo di polizia municipale, deputato alla riscossione dei crediti in questione e tenutario dei relativi registri.

Ma questa è l'unica inchiesta avviata dalla magistratura che interessa Comune di Finale. Il sostituto procuratore Franco Greco sta portando avanti le indagini sul «caso acquedotto», che vede indagati due impiegati comunali. Si tratta di un ammanco di 130 milioni, che uno dei dipendenti avrebbe prelevato dalle e prestati al collega. E' venuta alla luce una lettera con la quale il destinatario del prestito s'impegnava a restituire la somma entro una certa data, pena la «pubblica confessione». Anche in questo è stato il sindaco Cervone segnalare il tutto alla procura tribunale di Savona.

Infine, il fascicolo che riguarda la farmacia comunale. L'inchiesta è stata avviata sostituto procuratore della pretura Daniela Veglia, sulla scia ancora una volta una denuncia del primo cittadino, ed relativa ad una presunta gestione irregolare dell'esercizio, sulla quale sono tuttora in corso accertamenti della Finanza. Due i dipendenti indagati. Dice Cervone: «Mi auguro che la magistratura faccia al più presto chiarezza, ponendo fine al clima del sospetto che sta regnando negli uffici interessati. Dal canto nostro, non possiamo assumere provvedimenti disciplinari finchè non c'è un rinvio a giudizio». [f. p.]

Il sostituto procuratore Landolfi

La giunta Belfiore intende affrontare il problema dei danni provocati dai caprioli

«Per noi indispensabile l'elicottero»

Appello da Cairo perché non venga sospesa l'attività dello speciale nucleo dei vigili del fuoco genovesi
Il Consiglio comunale si prepara a votare un energico documento. Lavori nelle Elementari di Ferrania

CAIRO M. «No» alla soppressio- del servizio del nucleo elicotteri dei vigili del fuoco di Genova. Lo diranno, ufficialmente, gli amministratori comunali di Cairo Montenotte in occasione del Consiglio che si svolgerà lunedì prossimo.

All'ordine del giorno, infatti, la giunta Belfiore, ha inserito un documento, da sottoporre all'approvazione dei consiglieri, con cui si esprime ferma opposizione alla ventilata soppressione del servizio. Un servizio che per la Val Bormida «è di fondamentale importanza in caso di emergenza, come confermano gli innumerevoli interventi effettuati dal nucleo dei vigili del fuoco».

In discussione, poi, la questione dei danni provocati dai caprioli alle colture agricole e forestali. Un problema, questo, che ha innescato e sta innescando tuttora accesi dibattiti. La savonese dell'Enpa, proprio a proposito di tale questione, ha promosso una raccolta di firme contro l'abbattimento dei caprioli.

Un elicottero dei pompieri di Genova

Il Consiglio comunale, inoltre, sarà chiamato ad approva- il conto consuntivo dello scorso . Dai dati, illustrati nei giorni scorsi in occasione della riunione della Commissione bilancio, risulta avan- amministrazione pari a quasi 142 milioni. Non solo, ma secondo l'assessore Vincenzo Occhipinti, il Comune «non presenta situazioni di rischio sotto il profilo di un eventuale deficit». E ancora: «Nel corso del '96 si registrato un aumento di spesa del 9,12 per cento le entrate state pari al per cento».

Infine, gli amministratori comunali discuteranno sulla variazione di bilancio, sull'assunzione di un mutuo di 103 milioni per l'adeguamento delle scuole materna e elementare di Ferrania alle norme anti-incendio, e sulla sottoscrizione di una variazione del capitale della Società per la reindustrializzazione delle ex aree Agrimont di S. Giuseppe. [l. b.]

CAIRO

Presto «l'isola pedonale»

Pioggia di milioni per una lunga serie di lavori pubblici. La Cassa Depositi prestiti ha concesso un mutuo pari 600 milioni che l'amministrazione comunale utilizzerà per interventi di sistemazione e asfaltatura di alcune strade. Spiega l'assessore Alberto Berretta: «A breve termine verranno indette le gare d'appalto. I primi lavori riguarderanno via XXV Aprile, poi toccherà alle altre vie. Il complessivo degli interventi ammonterà a circa 800 milioni». Aggiunge: «Per quanto concerne l'istituzione dell'isola pedonale in piazza Sapeto, il Comune ha già a disposizione i 30 milioni necessari. progetto verrà attuato non appena ci verrà consegnata la nuova segnaletica». Un progetto che, oltre alla chiusura al traffico di una delle più antiche piazza del paese, dove sorgono numerosi bar e attività commerciali, prevede anche la realizzazione un'area-verde interventi di abbellimento. [l. b.]

L'uomo incomincia a rendersi conto di aver sgozzato il figlio

Attesa la perizia psichiatrica sull'infanticida di Millesimo

MILLESIMO. Euro Claudio Nobile, l'infanticida di Millesimo, attualmente rinchiuso nel car- di Marassi, verrà interrogato dai giudici la prossima settimana. Il «mago» - così veniva chiamato in paese - fra le mura della cella di isolamento, pare che inizi rendersi conto di quanto avvenuto quel tragico pomeriggio in cui ha ucciso il figlio, Damiano, di appena 6 anni, un coltello da cucina. Ricordi, tuttavia, che sarebbero ancora confusi.

Rimane, comunque, aperta l'ipotesi che Nobile, al momento dell'efferato omicidio, fosse incapace di intendere e volere. Ipotesi che dovrà essere esaminata dalla perizia psichiatrica chiesta dal suo difensore, l'avvocato Dominique Bonagura.

Intanto, la madre di Damiano, Elena Porretta, attraverso il suo legale, Marco Pella, nei giorni scorsi ha annunciato che costituirà parte civile nel processo a carico dell'ex marito. Decisione che, con ogni probabilità, verrà adottata anche dal Comune, cui il bimbo, un mese prima della tragica fine, era stato affidato su disposizio- tribunale dei minori di Genova. Provvedimento deciso sulla base delle ripetute segnalazioni da parte delle insegnanti della scuola elementare, le quali, più occasioni avevano notato lividi e cicatrici sul volto sul corpo di Damiano. [l. b.]

Uno choc per Millesimo l'infanticidio

VAL BORMIDA

CAIRO

Giovane su «Golf» rubata fermato dalla polstrada

Era alla guida di un'auto, una Golf, rubata fa a Torino, e la Polstrada di Carcare lo ha intercettato mentre era in sosta all'area di servizio Ip di Vispa, sull'autostrada Sv-To. Si tratta un ventenne, S.R., torinese, ora in stato di fermo per ricettazione. [l. b.]

CARCARE

Teatro, mostre e un libro ecco il bilancio

Bilancio positivo per le attività extradidattiche delle scuole medie, dirette dal preside Giovanni Bonifaccino. Le iniziative sono andate dal teatro, curato dalla professoressa Gostoni nell'ambito del gemellaggio con due istituti di Monte Pulciano e di Napoli, alla mostra sugli indiani d'America, al libro sulle tradizioni locali. [m. ca.]

MILLESIMO

Debutto della Val Bormida nel nuoto sincronizzato

Ottimo debutto a Ronco Scrivia della squadra di nuoto sincronizzato del gruppo sportivo della Val Bormida. La squadra, nata quest'anno, è composta da Tiziana Camusso, Giada Lo Giudice, Bertone Elena, Lacqua Futura, Maddalena Briano e Carlotta Novello, sotto la direzione dell'istruttrice Graziella Arca. [m. ca.]

CAIRO M.

Lavori di maquillage anche in piazza

Proseguono gli interventi di piccola manutenzione. Dopo la riverniciatura delle ringhiere dei ponti sul Bormida, dei cancelli del cimitero e gli interventi su panchine lampioni piazza della Vittoria, ora il «maquillage» interesserà piazza Abba. [m. ca.]

ALTARE

La Pro Loco ha promosso concorso fotografico

Concorso fotografico nazionale organizzato dalla Pro Loco. Le opere dovranno pervenire entro il 12 luglio alla sede Pro loco. [m. ca.]

Gli esperti degli enti locali hanno a loro volta condannato il Resol

Acna, non solo Ronchi sotto accusa

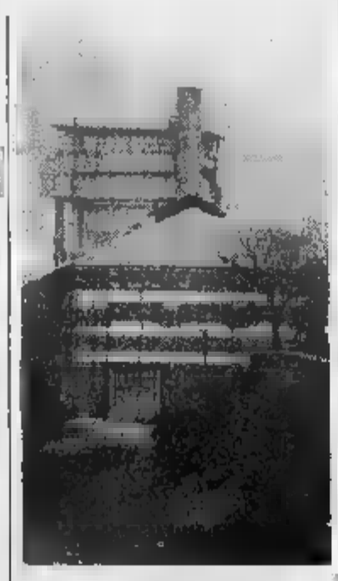
La Cisl attacca Regione, Provincia e il Comune

CENGIO. «Giù le maschere!»: è quanto chiede la Cisl partendo da una «sconcertante considerazione, cioè che il documento con il quale la Commissione tecnico scientifica ha bocciato il Resol, porta solo la firma di rappresentanti piemontesi, ma anche quella della dottoressa Gabriella Minervini per la Regione Liguria, del professor Franco Siccardi per la Provin- di Savona, e quella del professor Marco Del Borghi per il Comune di Cengio».

Per Fiorenzo Timori è ora di «finirla di recitare un gioco delle parti poi smentito dai fatti: l'alternativa al Resol di Ronchi, ipotesi che ministro definisce "nuova", ma che proprio La Stampa aveva già riportato ben quattro fa, tanto di ipotesi di stoccaggio in una di salgemma in Germania, si erano e si sono schierate, ufficialmente, tutte le componenti liguri, dalla Regione al Comune di Cengio. Ora, però, si scopre che fra i firmatari di quel documento tanto contestato ci sono proprio i rappresentanti di Regione, Provincia e Comune, nonostante sia da sette anni che affermino che non esistono alternative al Resol».

«Una contraddizione - continua Francesco Mara, sempre della Cisl - che si aggiunge al chiaro conflitto di competenze fra ministero dell'Ambiente, del Lavoro e dell'Industria». Per Mara, «il ministro Ronchi ha, di fatto, modificato la procedura "Via" sancendo che l'unico elemento ritenersi valido è l'"accettabilità sociale", trascurando la compatibilità ambientale, l'economicità, validità industriale e tecnologica».

Una posizione che, secondo il sindacalista, «potrebbe innescare un pericoloso precedente per tutta l'industria italiana». [m. ca.]


Bloccati i lavori per il Resol all'Acna

Quesiti sulla Chiesa

Cairo, le risposte del questionario sinodale distribuito ma i simili

CAIRO M. Ecco alcune risposte al questionario sinodale distribuito a Cairo (su 47) intervistati il 67% donne). Alla domanda «Come ti appare oggi la Chiesa?», il 35,5% risponde «sensibile alle esigenze mondo contemporaneo», il 31% «in declino» ed il 21% «troppo tradizionalista». Al quesito «E' sempre doveroso condividere il benessere con chi è nel bisogno?», la metà dice che «è giusto destinare una quota del reddito a chi ha fame», mentre si equivale chi risponde «prima è necessario pensare alla propria famiglia». La stragrande maggioranza trova «giusto che la Chiesa esprima dei giudizi morali problemi sociali», anche se poi il 46,5% li condivide totalmente, mentre il % condivide norme circa la sualità. Le principali obiezioni: la chiusura della Chiesa contraccettivi e limitazioni imposte ai divorziati. [m. ca.]

Madonna del Carmelo

Riscatto e festa per la processione con l'antica statua

CARCARE. Trecentocinquanta anni fa, Giuseppe Calasanzio donò al collegio di Carcare una preziosa statua lignea della Madonna del Carmelo. E, per ricordare degnamente tale ricorrenza, stasera, l'icona verrà portata in processione lungo le vie del paese.

Un suggestivo appuntamento cui parteciperanno, fra gli altri, la banda musicale «Puccini» di Cairo Montenotte, gli allievi di ieri oggi, i rappresentanti delle varie società sportive e della pubblica assistenza, il gruppo alpini e il personale della scuola di polizia penitenzia- di Cairo. Presenza, quest'ultima, motivata anche dal fatto che gli allievi intendono ricordare don Pierino Baldizzone, per lunghissimi anni sacerdote Santuario della Madonna delle Grazie e cappellano della scuola agenti di custodia. L'appuntamento verrà rinnovato il 27 settembre. [l. b.]

Cairese condannato

Sorpreso a rubare fra vestiti e scarpe

CAIRO M. Mario Giovanni Peluffo, 43 anni, residente a Cairo Montenotte, arrestato dai carabinieri l'accusa di furto aggravato, resistenza, violenza e oltraggio a pubblico ufficiale, è stato condannato ieri mattina a mesi e al pagamento di 200 mila lire multa. La pena è stata patteggiata.

Il fatto l'altra notte. Peluffo si era impossess- di un mazzo di chiavi con l'intenzione di rubare un'auto. Il proprietario, accortosi di quanto stava accadendo, aveva immediatamente avvertito nucleo operativo radiomobile di Cairo. all'arrivo della pattuglia il quarantatreenne era scagliato contro un carabiniere ma è stato subito bloccato. Intanto, sempre da parte dei carabinieri, proseguono i controlli antidroga che, in pochi mesi, hanno portato ad alcuni arresti, denunce e segnalazioni alla prefettura. [l. b.]

arsal
1915 IN
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226633
CRISTALLO ARGENTO

LIGURIA estate

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226633
CRISTALLO ARGENTO

La 14ª edizione della rassegna si chiuderà il 3 agosto

E il Festival di Villa apre con il «Banco»

VILLA FARALDI. Una grande festa di arte, musica e teatro: è il Festival di Villa Faraldi, un ciclo di spettacoli ormai immancabile nell'estate del Ponente. La quattordicesima edizione partirà il 29 giugno e proseguirà fino al 3 agosto. In cartellone, nomi che non hanno bisogno di presentazioni: si va dalla magia rock del Banco di Mutuo Soccorso, tornato alla ribalta dopo i fasti del rock progressivo degli Anni '70, al «mago» della parola Alessandro Bergonzoni. Tutti gli appuntamenti avranno inizio alle 22. A firmare le immagini sulle locandine, la pittrice Elì Marie Johansen.

Come sempre, il Festival patrocinato dal Comune, che quest'anno si chiama «Zeitouna» (in un'altra lingua al di là del Mediterraneo, significa «Ulivetо»), prevede tappe nel centro principale e nelle frazioni, oltre a spettacoli in decentramento. L'inaugurazione è affidata proprio al Banco, che suonerà a Tovo. Il gruppo ha pubblicato il primo disco nel '72. L'ultimo cd, «Il tredicи», è stato pubblicato nel '94. A Villa si esibiranno, accanto al cantante Di Giacomo, il tastierista Vittorio Nocenzi, che lo affianca alle voci, e il chitarrista Rodolfo Maltese.

Si prosegue il luglio, in frazione Deglio: Assemblea Teatro di Torino, diretta da Renzo Sicco, mette in «Pellerossa». Gli attori sono Claudia Facchini, Paolo Sicco e Roberto Leardi. Si continua sabato 5 luglio, a Villa, con Lucia Poli in «Lettere d'amore». Si tratta di «racconti manomessi e inventati». Il 10, a Tovo, «La Piccionaia» presenta I Carrara in «L'uomo, la bestia e la virtù» di Pirandello. Il 14, si torna a Villa per «Passaggi», con il Teatro dell'Angolo.

Il 14, a Tovetto, l'attrice spagnola Lola Gonzales Manzano interpreta «Tanguero», da un'idea del giornalista de La Stampa, Stefano Delfino. Sempre qui, il 16, Elisabetta Pogliani, Paola Zecca, Ambra D'Amico presentano «Lazzaro del Tormesetto». Sabato 19, lo spettacolo è ancora quello di Villa. Assemblea Teatro propone «E il matto illuminò la notte». Il 20, a Ranzo, «Vita da timidi» di Nonsoloteatro, mentre il 22, a Villa Faraldi, Mara Baronti recita «Storie su le furberie delle donne e su la loro malizia». Il 26, sarà la volta di Alessandro Bergonzoni, funambolo della parola, in «Zius». La regia è affidata a Claudio Calabrò. A Ranzo, il 27, Luca Fagioli mette in scena «Anfibi», e il 3 agosto, a Montegrosso, si potrà rivedere «In fra li casi».

Ferrari

IL CARTELLONE

29 LUGLIO	BANCO DEL MUTUO SOCCORSO
5 LUGLIO	ASSEMBLEA TEATRO IN «PELLEROSSA»
5 LUGLIO	LUCIA POLI IN «LETTERE D'AMORE»
7 LUGLIO	ASSEMBLEA TEATRO MUSICA
10 LUGLIO	I CARRARA IN «L'UOMO, LA BESTIA E LA VIRTÙ»
14 LUGLIO	«PASSAGGI» DI GIAN LUCA FAVETTO
14 LUGLIO	LOLA GONZALES IN «TANGUERO»
16 LUGLIO	«LAZZARO DEL TORMESETTO»
19 LUGLIO	ASSEMBLEA TEATRO «E IL MATTO ILLUMINÒ LA NOTTE»
20 LUGLIO	NONSOLOTEATRO IN «VITA DA TIMIDI»
22 LUGLIO	TEARUM REBIS IN «CANTICUM SIDDHARTA»
23 LUGLIO	MICROBAND IN «GRAZIE LUDWIG»
26 LUGLIO	ALESSANDRO BERGONZONI IN «ZIUS»
27 LUGLIO	LUCA FAGIOLI IN «ANFIBI»
28 LUGLIO	ASSEMBLEA TEATRO IN «IL ROSSETTO SULL'OSTIA»
3 AGOSTO	ASSEMBLEA TEATRO «IN FRA LI CASI»
5 AGOSTO	ASSEMBLEA TEATRO IN «UNA GOCCIA DI MIELE IN UN GIORNO DI FIORI»
18 AGOSTO	CHOREA DANZA IN «REVOLUTION»
26 AGOSTO	LUCA FAGIOLI IN «ANFIBI»

Nella foto in alto il Banco del Mutuo Soccorso. A sinistra Bergonzoni e a destra l'attrice Mara Baronti

A partire dal 29 un tour con i nomi più celebri

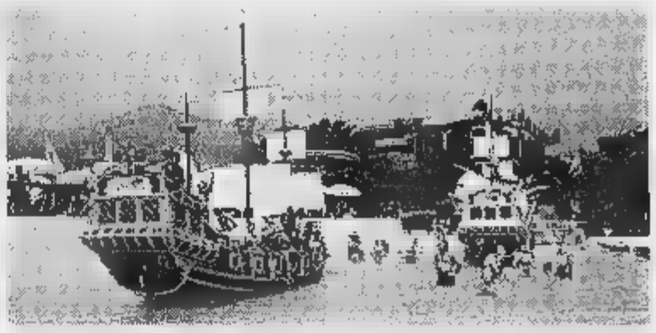
Le recite in decentramento

Appuntamenti in decentramento: a Villa si pagano mila lire, a Ranzo, Montegrosso e Imperia 15 mila. Ecco il cartellone nel capoluogo. Si parte il 7 luglio, alla Rabina: Assemblea Teatro Musica presenta «Si va leggeri certi viaggi». Il 23, alla Spiaggia d'Oro, il Theatrum Rebis propone il «Cantico Siddharta». Il 25, a Borgo, la Microband si esibisce in «Grazie Ludwig». A Largo Ghiglia, il 26, Assemblea Teatro ne «Il rossetto sull'ostia» e il 5 agosto «Una goccia di miele in un giorno di fiori» a Cantalupo a Case Ricci. In piazza Chiesa Vecchia, il 18 agosto è scena Chorea Danza. Finale all'oratorio di Massabovi: Luca Fagioli presenta «Anfibi». **[e. f.]**

Riapre il grande parco delle Caravelle

Ceriale, giochi d'acqua e sconti con La Stampa

Scivoli mozzafiato per avventure solari
Notti in allegria, ballando sotto gli spruzzi



Qui a sinistra un'immagine delle caravelle sistemate nelle piscine del parco acquatico. Sopra, Marina Murialdo, responsabile del centro

CERIALE. Terminata la grande avventura de «Dall'acqua la vita», gara tra gli istituti superiori della provincia di Savona in favore della ricerca sul cancro, il parco acquatico «Le Caravelle» di Ceriale apre la sua normale attività estiva. I lettori de La Stampa avranno, come ogni anno, delle agevolazioni grazie a un coupon. «Anche quest'anno abbiamo predisposto una lunga serie di giochi e novità. Ci sono piscine, scivoli, toboga, fiumi rapidi e decine di possibilità di divertimento con giochi acquatici moderni e sicuri», dice la direttrice del parco Marina Murialdo. In funzione, naturalmente, anche i giochi a terra come il campo da tennis saponato o le divertenti piscine dove, al posto dell'acqua, ci sono morbidissime palline di gommapiuma, l'acquadance, discoteca acquatica dove si balla rinfrescati dagli zampilli d'acqua e dove tutti i giorni c'è l'animazione di Radio Golfo Ligure, i punti ristoro che comprendono focacceria, bar, self-service. Il parco acquatico di Ceriale è aperto tutti i giorni dalle 10 alle 19. Il costo del biglietto per gli adulti è di 25 mila lire. **[s. p.]**

IL TAGLIANDO SCONTO E' A PAGINA 42

LE CAFE DE PARIS
MONTE-CARLO

20 - 21 - 22 GIUGNO 1997

TORNEO DEI CAMPIONI
DOMENICA
22 GIUGNO 1997

MONTE-CARLO
CAFE DE PARIS

OGNI GIORNO
3 TORNEI

IDEO POKER

1.500.000 FRANCHI
DI PREMIO AL GIORNO
E DOMENICA
3 FANTASTICI VIAGGI
A LAS VEGAS
PER DUE PERSONE

Tel. 00/377 92.16.63.16

Mondanità a Nizza

Il compleanno dell'«Iguana Café»

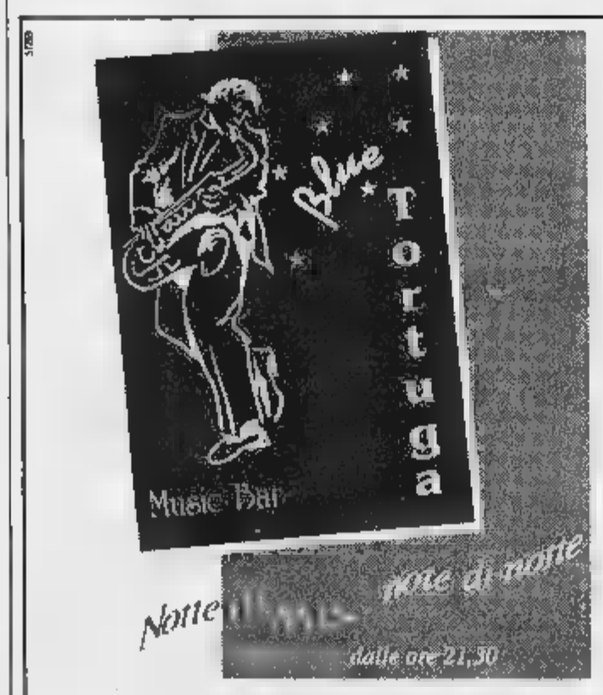
NIZZA. L'«Iguana Café» compie otto anni. È per l'occasione il locale di tendenza della Costa Azzurra, il più frequentato dagli italiani, il punto di riferimento per il divertimento, ha organizzato una grande festa. Animazione, musica dal vivo, piatti caraibici e tante sorprese. Gilberte, l'affascinante proprietaria, ha voluto fare le cose in grande per ribadire il primato dell'«Iguana» che nonostante la stagione rimarrà aperto tutta l'estate a conferma che la moda e il bel mondo non vanno mai in vacanza perchè, come dicono a Nizza, «sono loro la vacanza». Per trascorrere una serata davvero indimenticabile l'appuntamento è quindi stasera all'«Iguana». Le anticipazioni sul perty di compleanno sono davvero gustose. Musica dal vivo con i «Black Beat», complesso specializzato in brani afro-sudamericani per passare poi alla potente e accattivante di Demi Cat, soprannominata voice of Harlem». E poi ancora esibizioni di acrobatiche e sensuali ballerine sudamericane, africane e, per la prima volta, anche orientali. Insomma, una grande festa di compleanno per iniziare un'estate '97 che vede l'«Iguana» realtà unica del divertimento. **[g. ga.]**

Grande show a Genova

Pitoni della festa con la chitarra

GENOVA. Nuovo appuntamento, questa sera, al Festival della Musica del Porto Antico di Genova, nella Piazza delle Feste dell'Expo, con un maxi-recital dedicato agli strumenti a corda, principalmente alla chitarra.

Dalle 20,45 in avanti si alterneranno sul palco il Gruppo di ricerca Popolare, con canti e musiche della Liguria, il duo di Carlo Aonzo e Marco Tindiglia, i Red Wine e Armando Corsi. Una autentica parata di fuoriclasse della chitarra che si concluderà con l'esibizione del gruppo Company Segundo di Cuba, ospite speciale della serata. Sempre a Genova, stasera giovane, alle 21, anche al nuovo cinema Ritz d'essai, in piazza Leopardi, per l'appuntamento con la seconda edizione del «FestivAlbaro», a favore delle missioni francescane dell'India. La serata musicale vedrà in scena diversi gruppi cittadini: Acid Groove, Altavia, Beppe Mistretta, Gli Hangry Penguin, Malia, Ultrasuoni, Valerio Mazza con un programma che va dal blues, all'heavy metal, al rock. Ospite il chitarrista Armando Corsi che raggiungerà la sala di Albaro prima del recital all'Expo. A Palazzo S. Giorgio, alle 21, musical di Andrea Nicolini e Fabio Amoroso. **[m. b.]**



MUSICA DAL VIVO CON
GIGI FLAMIA
e PINO SLOMPO
• Piano Bar • Cocktails • Gelateria
La giusta atmosfera per vivere la notte in modo raffinato e divertente
Via Aurelia, 45 - ANDORA (SV) - Tel. 0182/86.162
AMPIO PARCHEGGIO PRIVATO

Con il tagliando de «La Stampa» sconto di 5 mila lire per la festa in programma domenica

Al Priamar con il «bello» della Coca-Cola

Fun's City, sul palco sfilata di gruppi rock e modelli

SAVONA. Fun's City: quattro. ■ cresce anche il nu- degli sponsor. Ad orga- la festa degli studenti al Priamar, in programma domenica, sono «Esperienza '96» (Pino Scaffa, Stefania Viola, Paolo d'Amico e Luca Pollerol, il Comune, Radio Onda Ligure, Ina Assicurazioni e La Stampa. Si inizia alle 18,30. Gli sponsor: Il Bagatto, Italtende Del Grande-Vivaio Rebella-Briggy by Raf- Il Bagatto Savona-Foto Benzi-Jock's Team-Tir & Spray (centro commerciale)-P&P Parrucchiere-Gioielleria Vecchia Savona-Cler Abbigliamento-Marina Yachting-Calzedonia-Mare Sport-Clan abbigliamento-Beatrice D'Este-Academie De Beaute-Mail Boxes. Prevendite da Sanvenero Casa, Calzedonia, Mare Sport e Jock's team. Fotografo «ufficiale» Foto Benzi.

L'appuntamento domenica al Priamar, ore 18,30. Christian Ghigo Gasperi, consigliere comunale, commenta: «Nonostante tutte le difficoltà burocratiche, ci stiamo avvicinando a una manifestazione di grande livello. Lo scopo di "Esperienza '96" e dell'assessorato alle Politiche giovanile è quell■ di realizzare una grande festa per i giovani, realizzata dai giovani. La scelta del Priamar è anche un messaggio per rivitalizzare la città». Si inizia alle 18,30 . Il costo del biglietto 20 mila. I lettori de La Stampa, utilizzando il tagliando otterranno uno sconto di 5 mila lire. Basta ritagliare il coupon e consegnarlo alle prevendite o direttamente ai botteghini. Ed ecco l'elenco dei gruppi musicali che si esibiranno sul Priamar, coordinati dal talent scout Gerardo Ficca: Dark Entries (New Wave), Akidit (metal); Sliver (Punk Grunge rock); Honky Tonky papaya funky (funk rock); Caduta di Tensione (rock); Sesto Senso (rock); Nadir (Pit Pop); Homiles (Grunge); Tutti contro tutti (Hard rock); Sex Wax (pop); Karicatura (New Wave); Sine Nomine; Earth Wounts e Ikebana. [r. p.]

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questo coupon alle Biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione, si avrà diritto allo sconto di Lit. 3000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.

GIOVEDI' ■ GIUGNO 1997

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questo coupon alle Biglietterie dell'Acquario di Genova, si avrà diritto allo sconto di Lit. 2000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti ■ ragazzi.*

un simpatico

GIOVEDI' 19 GIUGNO 1997

Al lunedì utilizzare il tagliando della domenica

LE CARAVELLE
Tel. 0182/931.765
CERIALE

GIOVEDI' 19 GIUGNO 1997

bimbi
e...state con noi

Ingresso **gratuito per bambino** ■ **4 al 12 anni** accompagnato da ■ adulto pagante il biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse ■ Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando ■ giorno stesso, ■ lunedì quello ■ domenica. Non sono valide le fotocopie.

Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto ad uno sconto del 15 per cento al BAZAR ■ PORTA SOPRANA e il prezzo-convenzione a 16 ■ lire per il pasto (primo piatto, secondo piatto freddo, frutta e bevanda) al ■ self service

19 GIUGNO 1997
COMUNE ■ ALASSIO • AGENZIA ECCOCI
LA STAMPA
SCAR del MARE 1997
Referendum tra i lettori per eleggere i «personaggi dell'estate» in Liguria
Si può votare per una sola o più categorie. Non sono valide le fotocopie

Bagnino ..... del bagni .....
DJ .....
Gelataio ..... della gelateria .....
Barman ..... del bar .....
Cubista .....

I vincitori ■ premiati ad Alassio durante la consegna degli «Oscar del Mare» alle attività e alle manifestazioni che più hanno ■ festate 1997 in Liguria.

I tagliandi dovranno essere inviati o consegnati all'agenzia «Eccoci», via Genova 96- 17031 Albenga (SV)

■ 19 GIUGNO 1997
SUMMER DJ'S CONVENTION
in collaborazione con
LA STAMPA
NOMINATION PER IL
DEE-JAY ■ NE ■ 97

Il mio Dj preferito è .....
Genere musicale .....

TRA TUTTI I DJ SEGNALATI DAI ■ UNA GIURIA SPECIALIZZATA SCEGLIERA' I 10 ■

Inviare i tagliandi in busta chiusa entro il 15/6/97 a:
Mivida Discobeach c/o Bagni Golden Beach
Piazza Ex Stazione Ferroviaria - 17013 Albisola Sup.

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

LA SERATA FINALE SI SVOLGERA' AI BAGNI GOLDEN BEACH IL 20 ■ ZO '97 ■ ■ 22

GIOVEDI' 19 GIUGNO 1997
RADIO ONDA LIGURE LA STAMPA INA ASSICURAZIONI

FUN'S City
■ ■ ■
FORTEZZA DEL PRIAMAR
SAVONA

Questo tagliando dà diritto ad uno sconto di 5.000 lire sul biglietto d'ingresso. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso per l'acquisto del biglietto presso le prevendite e i botteghini. Non sono valide le fotocopie.

PREVENDITE: SAVONA, Mare Sport; Tir Jeanseria; Il bagatto.

In collaborazione con il Co■ di Savona e il Provveditorato agli Studi.

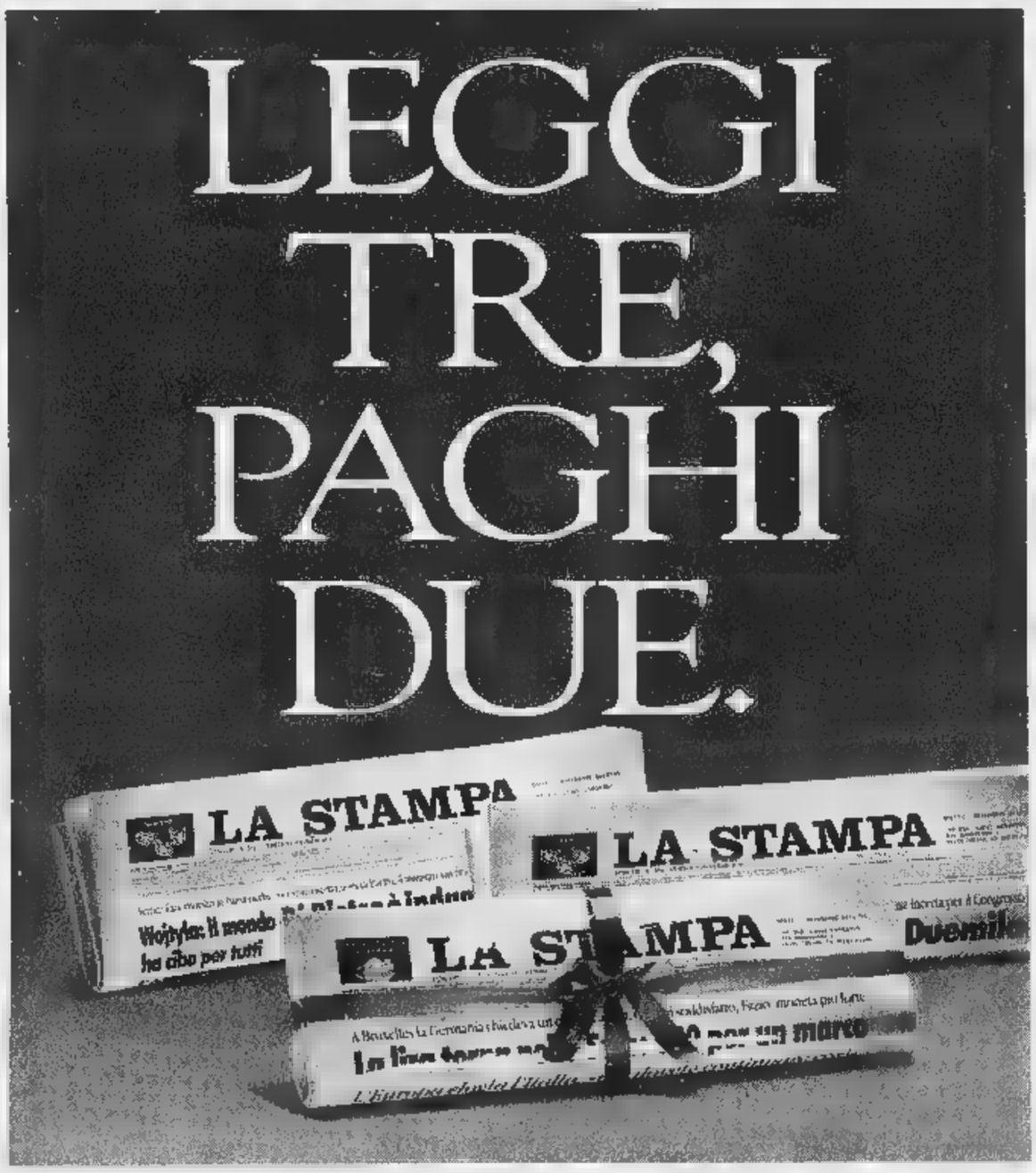
GIOVEDI' 19 GIUGNO 1997

Catamarano
ITTA' DI SAVONA

GITE A:
ISOLA DI BERGEGGI • ISOLA GALLINARA;
■ III ANTICO DI GENOVA • ACQUARIO • PORTOFINO • SAN FRUTTUOSO;
CINQUETERRE (Vernazza);
CINQUETERRE (Vernazza) • PORTOVENERE

Questo tagliando, presentato alle agenzie convenzionate, dà diritto a uno sconto di L. 10.000 (solo adulti) sul biglietto. Per le escursioni alle isole lo sconto è di L. 5000. Utilizzare il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello di domenica.

PRENOTAZIONI:
Ag. Videl (019/2386388-9) • SPOTORNO: Ag. Riviera Travel Service (019/745182) • NOLI: Angelo De Benedetti (019/748919) • FINALE LIGURE: Turisarina (019/692275) • PIETRA LIGURE: Ag. L'Orologio (019/616523) • LOANO: Jolly Tourist (019/675175-6) • BORGHETTO SS.: Storie di viaggi (0182/950452) • CERIALE: Febbre di viaggiare (0182/932464) • VARAZZE: Ag. Grippiani (019/934658) • CELLE LIGURE: Bagni Augustus (019/994285) • CAIRO MONTENOTTE: Ag. Coltur (019/503283)
ULTERIORE SCONTO DEL 30% SUL BIGLIETTO D'INGRESSO ALL'ACQUARIO



Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.
In pratica, ogni tre copie una è gratis.

ABBONAMENTO ANNUALE

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

ABBONAMENTO SEMESTRALE

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
6	154	L. 154.000
5	128	L. 128.000

L'abbonamento vi fa risparmiare 500 lire al giorno e vi dà, in più, la garanzia del prezzo bloccato. Come abbonati avrete poi agevolazioni esclusive come sconti speciali sui libri e i CD ROM de La Stampa. Potrete abbonarvi direttamente ■ nostri sportelli in via Roma, 80 a Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di piazza San Carlo, indicando per telefono gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD.

A conti fatti,
abbonatevi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30 / 14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

In provincia

Mostre e feste tutto il giorno

Queste le manifestazioni di oggi in provincia.

ESSO «L'arte lo sport», mostra collettiva sulla ceramica artistica albissolese dedicata hokey presso l'oratorio piazza Concordia.

«L'Orizzonte il vulcano» opere Sergio Dangelo Giorgio Moiso al circolo «La Stella».

CARCARE. Per «Giugno Carcarese»: gare sportive durante il giorno, alle 21 «I viaggi Alfonso», canzoni di Alfonso Miceli all'aula magna del liceo Colasanzio e alla stessa ora concerto degli «R e R Blues» al bar Momento. Mostre con creazioni di Moreno, ceramiche Raku di Perseo e opere di Cagnome Maggiora. Minicorso di internet «come si naviga» presso la sede dell'Airone.

Alle 16 alle 21 al ridotto del teatro Chiabrera saggi dei corsi Accademia musicale di Savona.

Per I festeggiamenti dell'Annunziata: mostre di pitture, scultura di artisti locali, velieri in miniatura immagini sacre, visita guidata alla città dalle 17, gare sportive al campo Siccardi, animazione dopo le 21 al parco Magiarda. I festeggiamenti si concludono domenica. In funzione l'«Acqua Plan» di località Serra.

BERGEGGI. Mostra fotografica «Style Liberty» con oltre 300 immagini (ore 15,30-19) presso la civica biblioteca.

FINALE L. «Ipsia Immagini» esposizione degli elaborati didattici, grafici e multimediali realizzati dagli allievi dell'istituto professionale di Finalborgo. Mostra dedicata alla «pietra del Finale» nell'oratorio De' Disciplinanti a Finalborgo: il titolo è «Età e volti della pietra del Finale: arte, storia e tradizione». Ritratti di padre Pio, realizzati da Mario Berrino, all'Hotel Internazionale. Il ricavato sarà devoluto in beneficenza.

PIETRA Paolo Marchetti espone opere all'Auditorium La Pietra. Opere Carlo Crespi nella sede de U Caruggiu nel centro storico. Personale di Gabriele Mazzanti all'hotel Royal.

LOANO. In funzione la pista di pattinaggio dello Skatting Club di viale Libia.

BORGHETTO SS. Domani e sabato sera la prima edizione del «Miss e Mister Model» al molo Varatella alle 21.

ALASSIO. Spettacolo per bambini alle 21 nei giardini comunali. A palazzo Morteo visitabile la mostra malacologica «Storia del mare e delle conchiglie alassine». [a. r.]

Inaugurazione di Holiday Club a Cisano sul Neva

Serata Golden classic illumina lo «Sporting»

Giovedì sera con la dance Anni 70 e 80 allo Sporting Club di Finale Ligure, dance in spiaggia ad Albisola Capo. Si susseguono anche le aperture di discoteche e discobar. Questi gli appuntamenti by night.

VARAZZE. Revival al Kursaal Margherita. Ritrovo al Mister Drake. Al Mister Pub musica dal vivo. Domani primo venerdì della stagione al Gilda Estate.

CELLE American bar Charlie Max. Musica agli Archi sul lungo

ALB «Giovedì sera live on the beach» al Mivida dei bagni Golden Beach. Musica da Ni al Portichetto.

Ristorante Flamenco di Julio Machuca in viale Perata. Videomessaggeria al Porky's. Musica all'Archivolto e La Garitta. Ritrovo al bar Testa, al Tuttofrutto e al bar Minerva. Da domani sera cabaret ai bagni «Nettuno» (appuntamento poi al mercoledì sera).

CARCARE. Ritrovi all'El Chico al Betty Boop.

ONEGLIA. Ritrovo al Due Angeli (ex Miracolo). Musica dal vivo, con Wahid Adham Daniela Cabib, al Pirata. Osteria «Cù de Beù» aperta 24 ore su 24. Musica jazz e buona cucina al ristorante Cock-Pit (vecchia darsena porto). Musica al Baretto. Messaggeria al Capolinea.

VADO L. Ritrovo live al Dau Baci (Bagni Valerio).

ALBISOLA. Musica dal vivo ritrovo al road pub Sinte Galeshka (Portovado).

Ritrovo jazzalla Locanda di Giuda.

FINALE L. Giovedì golden-classic allo Sporting Club con spazio alla dance Anni '70 e '80. Ritrovo in musica al Baquito, al Trocadero e all'Asterix.

L. Liscio e revival con I Made in Italy al dancing Batida. Karaoke e al Delphin's. Piano bar all'Airone.

Ritrovo al Club Tropicana (ex Bella Marinella) e al Club Movida. Karaoke al bar Poseidon. Dancing Manhattan Inn. Giochi musica al Tapa Tapa. Sabato domenica cena live degli Alter Ego al Sirena.

Musica giovane al Toulà al Blade Runner.

BOISSANO. Ritrovo al Pub 36 con karaoke e musica.

CERIALE. Ritrovo all'Old Mill Pub e al Tequila. Danze all'Ippocampo di via Pineo.

CISANO. Apertura del discobar The Holiday Club del villaggio Versolmar.

«La Canzone di Carla» è il film proposto per «Giovedì dell'Ambra» (unico spettacolo alle 21). Musica dal vivo a Le Macine (Minisport). Ritrovo al Club Pulp. Ritrovo alla Città Vecchia al Guaranà alla Piazzetta. Aperta solo al sabato la maxidiscoteca Moghi.

ALASSIO. Al Cafè Latino ritmi cubani sud americani. Live all'Osteria Mezzalupa. Sottofondo in musica alla trattoria Gabbiano. Ritrovi al Dubliner Irish Pub, da Spotty, a La Tavernetta, al Mozart Caffè al Gallo George. A giorni l'apertura della Capannina.

ANDORA. Revival all'Ariston sul lungomare. Musica al Bit Below. Happy hour al Big Ben Pub. Revival al Timone. Ritro all'Andora Beach con videobar al Matamua video, giochi di società musica. Piano bar alla Casa del Priore. Novità live al Blue Tortuga Music Bar. [a. r.]

Notte sudamericana in Riviera

Da oggi a domenica jazz, regate, mostra di modellini

Monumento ai marinai giorni di festa a Finale

L. Prende l'avvio oggi quattro giorni di festeggiamenti che culmineranno con l'inaugurazione ufficiale del monumento ai caduti del mare, una iniziativa cui da tempo lavorano l'Anmi (associazione nazionale marinai d'Italia) e il Comune.

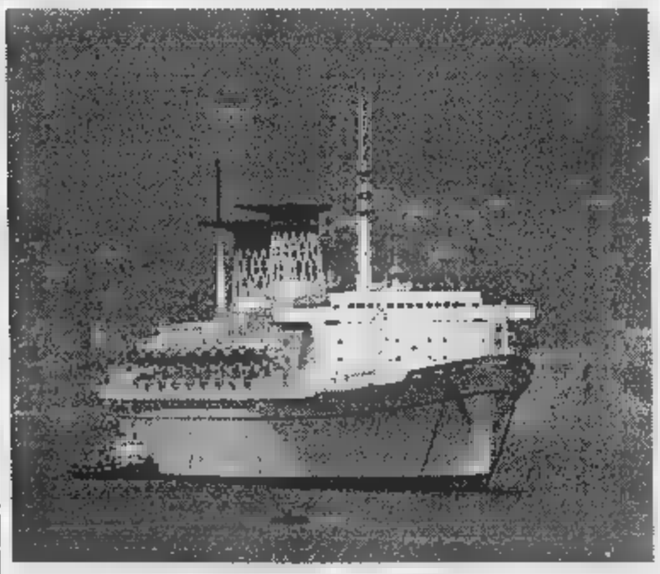
Vediamo il programma dei quattro giorni, che culmineranno nella mattina di domenica. Oggi, alle 10, sulla terrazza dei Bagni Boncardo, sul lungomare Migliorini, si inaugura la mostra di modellismo. Gli oltre sessanta modellini provengono dai Baglietto di Varazze e da collezionisti privati di Genova e della provincia di Savona. Spiccano la riproduzione della Raffaello, della torpediniera Cassiopea, del caccia Durand di La Penne. Nella stessa giornata di oggi, alle 21, in piazza San Giovanni Battista, davanti alla basilica, concerto jazz di una band di 12 elementi guidata dal pianista Riccardo Zegna, uno dei più apprezzati suonatori italiani. Un appuntamento interessante per tutti gli amatori liguri di jazz.

Venerdì si prosegue con una regata di gozzi da 19 palmi che scatterà alle 16,30 da Finalpia, di fronte ai bagni Serenval, e si concluderà davanti ai bagni «Neri» di Finalmarina. In serata, sempre in piazza San Giovanni, concerto della banda di Finalpia.

Sabato si prevede: alle regata velica con una sfida tra Circolo nautico Lega Navale di Finale; alle 17,30 sfilata della banda folcloristica Rumpe e Streppa; alle 21 concerto, in piazza San Giovanni, della fanfara dipartimentale della marina militare di La Spezia.

Infine, domenica mattina, inaugurazione monumento ai Caduti, statua di bronzo dello scultore Lido Moriconi di Pietrasanta che raffigura in mare con la ruota del timone fra le mani. E' previsto l'arrivo di centinaia di marinai in congedo.

Questo il programma di domenica: alle alza bandiera in piazza Spagna, alle 10 raduno piazza Willermin; 10,30 sfilata per le vie cittadinecon delle bande Finalpia e della Marina; alle 11 inaugurazione del monumento sul lungomare Migliorini. Funzionerà per tutta la durata della manifestazioni anche un box per annullo postale. [r. sr.]



La «storica» nave da crociera transoceanica «Raffaello»

Alassio, sabato festival di musica etnica

A parco San Rocco ritorna «Waves»

ALASSIO. Dal verde dell'Irlanda al blu del Mediterraneo. Torna «Waves, i suoni del mondo». Saranno le atmosfere mediterranee le protagoniste delle serate musicali programmate dall'assessorato al turismo all'auditorium «Simonetti» parco San Rocco (ingresso a 15 mila lire) e giardini comunali (ingresso libero).

Il festival di musica etnica (un successo di pubblico la estate e nella versione natalizia) apre di nuovo i battenti e si amplia. Cinque sono i concerti in programma tra sabato prossimo ed il 10 luglio. Gli appuntamenti patrocinati dall'amministrazione provinciale (assessorato alla cultura). La direzione artistica è stata affidata all'associazione musicale «Corelli» di Savona.

Portabandiera italiani della musica etnica e della sperimentazione a base dei suoni caldi e rabbiosi del Mediterraneo, gli Agricantus apriranno la rassegna con concerto «Tuareg» (premio Tenco per il 1996) alle 21,30 parco San Rocco. Sul palco si alterneranno vari generi musicali. Dopo la «world music» proposta dagli Agricantus potrà ascoltare le, perché no, ballare) il flamenco della compagnia Joaquin Ruiz (28 giugno), i canti partenopei della Moresca (2 luglio), i ritmi indiavolati della Grecia del Medioriente proposti da I Ssassa (7 luglio) ed infine la «world music» mediorientale di Timna Brauer & Elias Meiri Ensemble (10 luglio), omaggio alla musica israeliana.

L'amministrazione comunale sta concentrando la propria attenzione sulla rassegna «Waves». La volontà è quella di legare a «Waves» il Alassio così avvenuto con «Miss Muretto». Per agevolare gli amanti della musica in arrivo col treno altre regioni il Comune ha lanciato un'offerta. Chiunque verrà ad Alassio (con una percorrenza superiore ai 50 chilometri) avrà diritto ad uno sconto di 3000 lire sul biglietto d'ingresso. Waves pubblicizzato in molte stazioni ferroviarie. [m. br.]

Saranno riproposti brani struggenti dei grandi soul-men Muddy Waters e B.B. King

L'«anima nera» stasera a Carcare

Concerto dei «R&R Blues» davanti al bar Momento

CARCARE. Appuntamento grande blues, stasera, a Carcare. Via Garibaldi centro storico del paese, si animerà con le performances degli «R&R Blues», trio che darà vita ad un concerto dinanzi al bar Momento, cui titolare Mario De Micheli.

Un'occasione per ascoltare i classici di un genere musicale che in Val Bormida ha innumerevoli «seguaci» di ogni età, dai giovanissimi a quelli dai capelli ormai grigi. Il trio, già sciuto nel panorama musicale savonese, proporrà le intramontabili struggenti canzoni Muddy Waters, B.B. King, solamente per citarne alcuni.

Il concerto stasera darà ulteriore vivacità ai tradizionali festeggiamenti di giugno che domani, a partire dalle 15, vedranno come protagonisti i bambini. In Sapeto, infatti, si svolgerà il «Giocolone», un'iniziativa oragnizzata e curata dal Centro ragazzi. Poi, alle 19,30, presso campetto del collegio, è in programma partita di calcio under 14. In serata terza edizione di «pattini sotto le stelle» in piazza Genta, e, nei locali della Società operaia, incontro con il maestro Augusto Pregliasco che parlerà «Carcare, crocevia delle antiche vie del sale».

Sabato, poi, oltre alla finale di tennis, atteso appuntamento con l'originale giro d'Italia con le biglie, riservato più piccini. E ancora, fiera dei ricordi scambi fra collezionisti, l'inaugurazione della personale di pittura Angelo Bagnasco e, a Vispa, concerto jazz con Satragno, Zegna, Casati e Paul Jeffrey. [l. b.]

La nera dei «R&R Blues» sarà protagonista questa sera nel centro storico di Carcare davanti al bar Momento

STASERA AL CINEMA

TEATRO OGGI

ASTOR. Tel. 854.827. **Insoliti criminali.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **La cosa che non ho** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 825.714. **Restoration Il peccato e il castigo.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **Potere assoluto.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

Tel. OGGI RIPOSO.

FILMSTUDIO. Tel. 838.8322. **L'uomo di acqua dolce.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 8000; 6000.

Tel. 850.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

SALESIANI. CHIUSO.

COLOMBO. Tel. 640.263. CHIUSO FERIE.

Tel. 640.427. **The Night filer.** Orario: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

AMBRA. Tel. 51.419. **La canzone di Carla.** Ore 21. Lire 4500.

ASTOR. Tel. 50.997. OGGI RIPOSO.

ARISTON. Tel. 504.234. **The Night filer.** Ore 21.

Tel. 692.200. **Ho 65.** 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

Tel. 669.961. **nelle tenebre.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

LUX. Tel. 564.505.

OGGI

N. bugiardo. Ore 21,30. Lire 6000.

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

1. Tel. 935.003. **La carica dei 101.** Ore 15,30; 17,30; 21,15. Lire 10.000; 7000.

I. Tel. 935.000. **nelle tenebre.** Ore 21,30. 10.000; 7000.

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice: La traviata. Musica G. Verdi

CINEMA

Ariston 1: Insoliti criminali; Ariston 2: Perversioni femminili; Augustus: La maschera di cera; Colosseo sala Grecale: Potere assoluto; Colosseo sala Etrusca: riposo; Corallo 1: Il pianeta verde. 2: Mi ricordo sì io mi ricordo; Eretteo: Il richiamo della foresta; Lux: Il ciclone; Odeon: Il bacio turco; Olimpia: Un mese al lago; Orfeo: Grotesque; Palazzo: L'ultimo contratto; Ritz: Figurine; Universale 1: Lilli e il vagabondo; Universale 2: La 12ª notte; Universale 3: Il sarto; Verdi: Potere assoluto; Luci rosse: Abc, Aicione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Edoardo, Smeraldo

CINECLUB

Amici del Cinema: La maschera di cera; Carignano d'essai: riposo; Chaplin: riposo; Fritz Lang: Pane e fiore; Lumière: The Kingdom; Michelangelo: Fascination - Il peccato e il castigo

NERVI - S. Siro: Un giorno per caso

VOLTRI - Ambrosiano: Bugiardo bugiardo

IMPERIA

. Sospesi nel tempo, Michael J. Fox. Or.: 15; 22,30. L. 10.000; 7000.

RITZ. Tel. **L'ultimo appello,** di J. Foley, con G. Hackman, A. Baldwin. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **Lilli e il vagabondo.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000;

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Il ciclone** di con Leonardo Pieraccioni. Or.: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

ROOF - Sala 3. Tel. **giorni senza respiro.** 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

Tel. 507.070. **Potere asso** Or.: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

TARARIN. Tel. 507.070. **La mia generazione,** di W. Labate con Claudio Amendola Silvio Orlando. 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

ALASSIO

Alla sala Carletti

Una personale della pittrice Raffaella Fasano

ALASSIO. Fotografi, organizzatori di manifestazioni, tanti e pittori in casa Fasano. E' il caso di Raffaella, artista completa, appartenente alla nota famiglia alassina che ha inaugurato ieri pomeriggio una mostra personale.

Si tratta di «Oli e tempere», di Raffaella Fasano appunto, che ha aperto i battenti ieri alle 17 nalla sala Carletti (sede dell'associazione «Vecchia Alassio») in via XX Settembre. L'orario apertura dell'esposizione pittorica è tutti i giorni dalle 17 alle 23. «Oli e tempere» rimarrà allestita fino al 30 giugno.

Abbandonata macchina fotografica ed obbiettivi (ma solo momentaneamente, giusto il tempo di curare la alassina) Raffaella Fasano propone pubblico una piacevole carrellata di quadri che mettono in risalto la vena artistica dell'autrice. Vari i soggetti e l'ispirazione creativa. [m. br.]

ALB A

Da domenica mattina

In viale dei Tigli le automobili in

ALBENGA. Auto in mostra nel viale più bello. Domenica prossima, dalle alle 22, si svolgerà in viale Martiri la manifestazione «Expo-Auto-Ingauno Viale dei tigli». Si tratta di una esposizione all'aperto dei più suggestivi, e scattanti modelli di autovetture delle più importanti automobilistiche. Un invito a tutti gli appassionati di motori e di vetture.

All'esposizione partecipano tutti gli undici concessionari albenganesi e gli installatori di impiantistica stereofonica, telefonia cellulare ed antifurti. Alla manifestazione sarà pre anche una delegazione dal «Fiat 500 Club Italia» con esposizione di introvabili modelli delle piccole e gloriose utilitarie. Auto che hanno fatto epoca. L'«Expo-Auto-Ingauno» è patrocinato dal Comune di Albenga ed organizzato dall'agenzia di stampa «I&Ca di via Genova. [m. br.]

STELLA CORTESIA

Il Piemonte e la Liguria con una stella in più. La stella della cortesia.

LA STAMPA

Barba, capelli e risate.

Dal 21 Giugno con Specchio e "Il Barbiere di Rio" con Diego Abatantuono a soli 14.900 lire.

Matteo conduce una vita [illegible] un giorno, il suo specchio [illegible] su mondi [illegible] Brasile.

[illegible] tantissime [illegible] di

Il barbiere [illegible] una vita [illegible]

+ LA STAMPA
+ [illegible] videocassetta a soli 14.900 lire
STAMPA a 2.500 lire.
TAMPA a 1.500 lire.

Specchio Prima rifletti poi parla.

I due equipaggi presentati ieri in Riviera nel porto turistico

Torna il Giro d'Italia a vela Savona e Loano fanno il bis

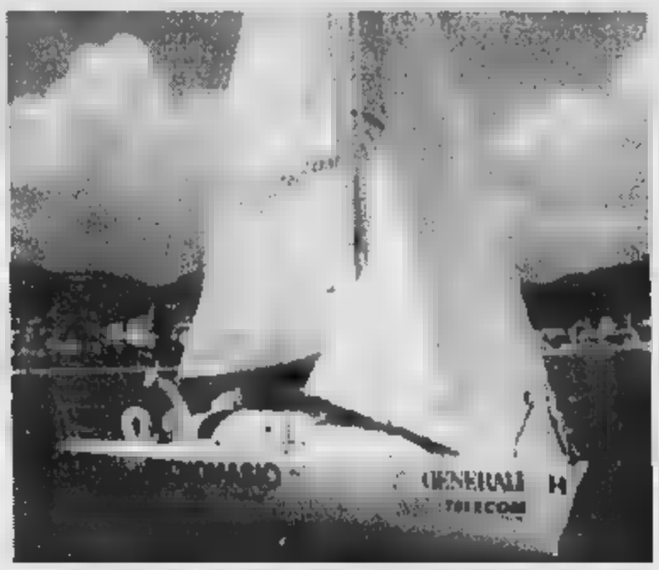
LOANO. Con la presentazione ufficiale di ieri al Circolo Nautico è «ufficialmente salpato», almeno per i due equipaggi savonesi il «Giro d'Italia a vela».

La manifestazione, [illegible]zata da Cino Ricci, prenderà il via mercoledì prossimo a Cervia per concludersi, un mese dopo, a Genova.

Ieri, durante la simpatica presentazione a pubblico e giornalisti, si è discusso molto sulle chances che avranno «Provincia di Savona» e «Città di Loano» nella kermesse. La «copertina» spetta all'equipaggio savonese, [illegible] fosse altro per quella maglia conquistata l'anno scorso al termine di una lunga battaglia contro S. Benedetto del Tronto.

Alessandro Garassini, presidente della Provincia, ha voluto fortemente un equipaggio competitivo per [illegible] splendido bis: «Squadra che vince non si cambia, ma si rinforza. Questo è lo slogan che possiamo coniare per questa edizione nella quale, non nascondiamolo, noi l'equipaggio da battere».

Già, i rinforzi: come giudicare quello di Luis Dureste, medaglia d'oro alle Olimpiadi di Los Angeles nel 1984 nei 470 e sul gradino più alto del podio in numerose competizioni europee e mondiali? «E' un grande onore avere a bordo uno come lui - prosegue Garassini - soprattutto in una manifestazione così lunga e ricca di ostacoli».



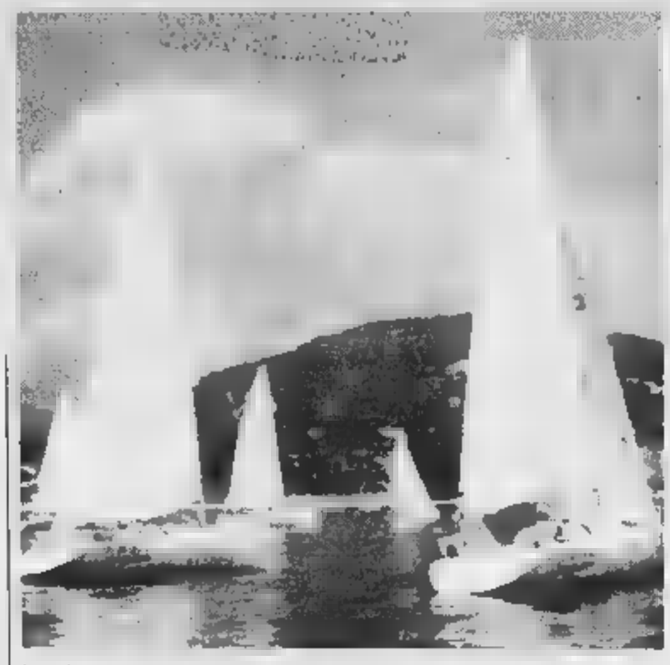
La barca della Provincia di Savona impegnata nell'edizione dello scorso [illegible]

Per il resto ieri hanno confermato la voglia di ripetere la splendida impresa dell'estate [illegible] tutti i membri dell'equipaggio. Oltre al fuoriclasse spagnolo faranno parte dello staff Agostino e Gianni Sommariva, Federico Valenti, Andrea Ghirardi, Enrico Negri, Stefano Garrè, Flavio Favini, Fabio Ascoli e Michele Ivaldi. Conclude Garassini: «La Provincia di Savona ha trovato uno sponsor di grande prestigio, la Ciesse, artefice di [illegible] linee di abbigliamento sportivo. Tra gli altri sponsor che accompagneranno la nostra fatica Pagine Utili Mondadori, Apt Riviera delle Palme, la Camera di Commercio di Savona e la Banca Carige. La grande speranza è quella di non deluderli».

[illegible] l'interesse ieri [illegible] anche per «Città di Loano» con [illegible] gradevole sensazione che la [illegible] presenza al Giro non sarà [illegible] secondaria importanza. Skipper «Ciccio» Rossi che ieri ha avuto il compito di fare gli onori di casa. Lui, che è al [illegible] settimo Giro, è convinto di far bene: «Certo, anche perchè l'equipaggio è composto da velisti di valore come Luca De Pedrini, campio[illegible] del mondo di windsurf e attuale allenatore della nazionale olimpica».

L'equipaggio è anche composto da Marco Cattaneo, Giuseppe Mancini, Giuliano Gallo, Luigi Giacoboni, Michele Spotorno e Alessandro Merlo. Prosegue Rossi: «Come molti [illegible] la nostra partecipazione è stata legata al fatto [illegible] trovare gli sponsor che ci aiutassero [illegible] spese. Alla fine [illegible] siamo riusciti grazie all'intervento [illegible] Domo Personal Computer, Oasis Group [illegible] Immersion. Gli obiettivi? Uscire a testa alta e magari... qualcosa di più. Peccato che, sempre per problemi economici, non siamo riusciti ad allestire un equipaggio femminile che era davvero [illegible] grado [illegible] comportarsi bene. Vorrà dire che penseremo anche a loro durante la lunga navigazione».

Guglielmo Oliveto


La vela spiegata nel mare di Finale Ligure alla partenza del Giro d'Italia '96

ARRIVO A GENOVA

Ecco il programma

Sarà Genova, il 27 luglio, ad accogliere vincitori [illegible] vinti del Giro d'Italia, edizione [illegible] nove. La creatura di Cino Ricci arriverà nel capoluogo ligure dopo un mese di navigazione considerato che il [illegible] è fissato per mercoledì prossimo a Cervia. Le prime [illegible] cinque tappe non si presentano particolarmente difficili (arrivi a Civitanova, S.Benedetto e Giulianova).

Il primo scossone in classifica dovrebbe arrivare [illegible] la Giulianova-Otranto nella quale avremo anche una prima indicazione della forza dei due equipaggi savonesi. Dopo si toccherà lo Ionio (tappa di Crotone) prima di arrivare in Sicilia (Siracusa e Catania). Poi prua verso nord con le tappe di Reggio Calabria, Gaeta, Fiumicino, Livorno e conclusione a Genova.

Il Giro, che l'anno scorso era partito dal porticciolo turistico di Finale Ligure, potrà essere seguito in tivù grazie alle numero[illegible] trasmissioni allestite dalla Tgs. Il primo appuntamento, dedicato alla presentazione degli equipaggi, è previsto domenica alle [illegible] 13,30. (g. o.)

L'Italia a Bari

Gli azzurri circondati dal «veleno»

C'è quasi equidistanza in termini spaziali tra Bari, la località che ospita i Giochi del Mediterraneo dove stasera alle 21 contro [illegible] Grecia l'Italia fa il suo esordio e le due capitali, almeno stando alle risultanze delle ultime due finali scudetto, della waterpolo italiana.

Il triangolo Bari-Pescara-Napoli «intrappola» la nazionale del commissario tecnico Rudic che [illegible] stata toccata in maniera non marginale dalle polemiche seguite alla zuffa di domenica scorsa alla piscina Scandone.

Il Pescara, [illegible] sarebbe più giusto dire, Gabriele Pomilio, infuriato per le insinuazioni del Posillipo (il rapporto di amicizia tra egli stesso, dirigente responsabile della nazionale, Di Tommaso, addetto stampa della nazionale e l'arbitro Caputi) ha replicato duramente, accusando [illegible] sua volta Paolo De Crescenzo [illegible] [illegible] po' tutto la società napoletana di avercela [illegible] lui e con Rudic.

Anzi il tecnico starebbe soffiando sul fuoco per preparare la successione al commissario tecnico serbo-croato-italiano.

Le smentite del giorno dopo non sono riuscite a raffreddare l'ambiente, [illegible] un carico di veleni favorito da una parte dai troppi incarichi che si som[illegible] su pochi personaggi, con una pericolosa commistione tra pubblico (leggi Nazionale) e privato (leggi la singola società) e dall'altra da un [illegible] [illegible] da parte [illegible] una squadra che nell'ultimo decennio aveva monopolizzato le vittorie sino [illegible] rischiare di scivolare [illegible] l'arroganza.

Brillano per assenza i vertici federali che dovranno comunque prendere posizione [illegible] breve, almeno sul piano della giustizia sportiva: quanto avvenuto domenica a Napoli deve essere punito con la massima severità. Invece silenzio assoluto in attesa che tutto si chiarisca mentre invece tutto si complica maledettamente.

Nel quartier generale azzurro si cerca di pensare solo all'esordio serale contro la Grecia. Ci [illegible] solo tre reduci dalle finali scudetto, [illegible] napoletano Bencivenga e i pescaresi Alessandro Calcaterra [illegible] Francesco Attolico.

Rudic infatti ha deciso di interpretare i Giochi del Mediterraneo come una tappa [illegible] avvicinamento agli Europei di Agosto a Siviglia e sfrutterà le partite con Grecia (rivincita della Coppa Fina [illegible] Maggio ad Atene dove gli ellenici ci hanno sconfitti) e Jugoslavia, sabato sempre alle 21, per mettere alla prova oltre i tre appena giunti anche Angelini e Ghibellini (Savona); Magalotti (Nervi); Temellini, Vittorioso e Giustolisi (Roma); Binchi, Sottani e Brazzatti (Florentia), Gerino (Como).

E un [illegible] tra certezze e nuove proposte, con 4 liguri (Angelini, Ghibellini, Magalotti [illegible] Tamellini). La coppia del Recco Riccadonna-Mangiante, come si sa, è ancora out per infortuni e convalescenze. [d. s.]

Weekend interessante al Lido di Albissola

Grande beach-volley con la Summer Cup

ALBISSOLA MARINA. Entra nel vivo la lunga stagione del beach-volley. Archiviata la pri[illegible] tappa [illegible] «Carisa Beach '97» l'attenzione si sposta, nel prossimo weekend, al «Summer Open Cup» in programma ai bagni Lido Beach Club.

Il torneo si svolge con l'inusuale formula del 3x3. Le partite [illegible] qualificazione sono in programma sabato alle 10 (per terminare alle 19,30) mentre quelle decisive, fino alla finale per [illegible] 1° e 2° posto, si svolgeranno domenica [illegible] inizio alle 9,30. Ghiotto antipasto della manifestazione sarà domani uno «stage» che terrà Fabio Galli, attua[illegible] numero 2 del beach volley italiano e che sarà riservato a ragazzi e ragazze [illegible] età compresa tra i 14 [illegible] 17 anni.

Gli organizzatori hanno predisposto tribune con 500 posti [illegible] sedere per una manifestazione che sarà ripresa anche dalle telecamere Rai e riproposta la settimana successiva negli spazi gestiti dalla Tgs. Afferma Roberto Polo, uno degli organizzatori del torneo: «Anche quest'anno avremo al via grandi firme della specialità. Il fatto poi che sia presente un atleta del valore di Fabio Galli dimostra il valore assunto dalla nostra manifestazione».

L'associazione sportiva Pi-Club, che cura l'evento, ha poi in cantiere un'altra importante manifestazione, questa volta a Loano ed in programma [illegible] 19 e 20 luglio.

[illegible] tratta della «Ligurian Open Cup», diventata ormai [illegible] classico del calendario. L'anno scorso, al termine [illegible] una lunga battaglia, si sono imposti il danese Sevilla ed il californiano Eddo.

Prosegue Roberto Polo: «L'edizione '97 prevede un'a[illegible] attrezzata [illegible] 750 posti a sedere. Il tabellone sarà composto da sedici squadre di cui 4 wild cards per le coppie uscenti dalle qualificazioni delle World Series che si svolgono a Lignano Sabbiadoro il 18 luglio».

Anche per la manifestazione ponentina sono previsti atleti di valore internazionale. [g. o.]

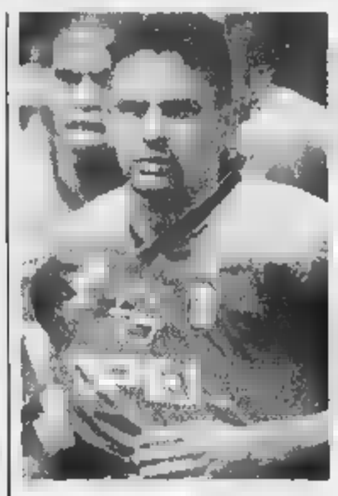
Scambio Baggio-Karembeu? «E' pura fantascienza» garantiscono alla Sampdoria

Spinelli pronto a cedere il Genoa

Oggi intanto presenta Salvemini, il nuovo tecnico

GENOVA - Tra polemiche, rabbia e delusione, il nuovo Genoa sta nascendo. Aldo Spinelli ha ribadito chiaramente, attraver[illegible] un comunicato-stampa, la sua volontà [illegible] cedere la maggioranza azionaria della società: «In ogni [illegible] il comm. Aldo Spinelli garantirà - si legge nel fax - agli acquirenti l'esistenza, alla data del 31 maggio 1997, di un patrimonio netto non inferiore a lire [illegible] miliardi, secondo i criteri [illegible] legge. La dichiarazione [illegible] disponibilità [illegible] gruppo Spinelli [illegible] valida fino al venerdì precedente all'inizio del campionato di [illegible] B 1997/98».

Il presidente ha valutato 250 mila lire ogni singola azione, il che significa che [illegible] 15 miliardi per acquistare il 51 per [illegible] del pacchetto azionario. Fino ad [illegible] nessuno, almeno ufficialmente, si è fatto avanti. Si è sparsa la voce circa un interessamento da parte di Luigi Giribaldi, finanziere piemontese con residenza a Montecarlo che in passato aveva già tentato la «scalata» al Toro. Periodicamente, poi, viene riproposto [illegible] nome di Ernesto Pellegrini, l'ex presidente dell'Inter.


Roberto Baggio andrà alla Samp?

In attesa dunque che si faccia avanti un eventuale compratore, Spinelli e i suoi collaboratori stanno lavorando per il prossimo anno. Domani mattina alle ore 11, nella sede di via Roma, verrà ufficialmente presentato Gaetano Salvemini: «La prima cosa che mi ha chiesto il presidente - ha detto il nuovo tecnico rossoblù - è stata di riportare [illegible] Genoa in serie A. La seconda, mi ha confermato la sua intenzione di passare la [illegible]. Quanto alla squadra che verrà, non mi sembra il caso di fare rivoluzioni. Ci sarà qualche ritocco [illegible] fare a centrocampo, [illegible] la base c'è. Non dimentichiamo che questo gruppo, nel girone di ritorno, ha totalizzato 36 punti. E' un grosso onore, per me, avere la possibilità di lavorare di nuovo qui [illegible] farò di tutto per vincere».

Fronta mercato, difficilmente Pereira, Goossens e Giampietro si muoveranno da Genova, nonostante le molteplici richieste. Già ingaggiato il difensore Lombardi, vicinissimo alla firma il fantasista Battaglia, il d.s. rossoblù Landini sarebbe sulle tracce di Walter Cucu, ventunenne centrocampista del Livorno.

SAMPDORIA. Negli ambienti blucerchiati viene definito «fantascentifico» uno scambio Baggio-Karembeu con il Milan. La notizia è tornata d'attualità per «presunti» motivi commerciali. La Honda, prossimo sponsor della Samp (quest'anno [illegible] maglia era libera) vorrebbe un forte uomo-immagini, individuato appunto nel «codino».

Il problema, però, è che la Honda [illegible] dovrebbe [illegible] il prossimo partner della società blucerchiata, la quale ha anche investito ben 6 miliardi sull'argentino Morales, destinato a ricoprire un ruolo alla Roberto Baggio.

Zanini e Bertarelli, rientrati da Verona [illegible] Empoli per fine prestito, non sono nei piani di Menotti e hanno poche possibilità di restare. Zito e Di Terlizzi [illegible] fermeranno un altro [illegible] a Carrara, mentre Abate sarà dirottato alla Pro Sesto. Richiestissimo anche Matzuzzi, quest'anno alla Carrarese.

Damiano Basso

IL CASO

LENTA AGONIA DI UN CLUB

Questa sera all'Hotel Riviera assemblea pubblica per fare [illegible] punto della società e cercare aiuti

Viviani, Sbravati e Peluffo: «Addio Savona»

I tre pilastri della retroguardia biancoblù dal 1° luglio all'Imperia

SAVONA. Stasera, nella sala convegni dell'Hotel Riviera in via Paleocapa, i dirigenti del Savona Calcio faranno il punto sull'attività del sodalizio e, soprattutto, getteranno le basi per il futuro del club. Alla riunione potranno partecipare anche i tifosi e, soprattutto, gli aspiranti acquirenti dell'intero pacchetto azionario.

Ma intanto il calciomercato si muove e tre pezzi pregiati della squadra hanno ufficialmente fatto sapere che il 1° luglio firmeranno per l'Imperia: si tratta [illegible] Viviani, Sbravati e Peluffo.

Flavio Valenti e Lino Di Blasio, con il 30 giugno chiudono la stagione '96-'97. Stasera faranno il punto della situazione, che non dovrebbe discostarsi molto da questa.

[illegible]. Come tutti ricordano, il duo ha più volte invitato gli «esterni» ad [illegible] in società, anche però dopo l'uscita [illegible] scena (più o [illegible] indolore) di Enzo Grenno, l'intero peso della gestione è ricaduto sulle loro spalle. Azzerati gli impegni, la società si è presentata al via del campionato '96-'97 con intenzione di fare bene.

Presente: il presente [illegible] quello che tutti possono toccare [illegible] mano, una squadra juniores e qualche anziano che prende parte ai play off. In campionato [illegible] settimo posto non ha certamente reso merito [illegible] quanto la squadra ha espresso quando ha lottato a lungo alle spalle del Viareggio. Fortissima in casa, piuttosto rinunciataria (almeno se guardiamo i punti conseguiti) in trasferta, la squadra, con un paio di buoni realizzatori, avrebbe lanciato il guanto di sfida a tutti. Ora soltanto Valentino, [illegible] Marco e Balsamo sono ancora nella [illegible] per evitare l'affossamento totale.

Futuro: Questa sera si getteranno le basi proprio per guardare in avanti. [illegible] con quale formazione si andrà in campo nel campionato '97-'98, che è la stagione del 91° anno [illegible] fondazione dei biancoblù.

Paolo Viviani, ormai un ex del Savona

Viviani, Sbravati [illegible] Peluffo sono ormai dell'Imperia, un trio su cui Leo Cusimano aveva sempre contato [illegible] occhi chiusi. E poi [illegible] ci saranno le conferme [illegible] Codice [illegible] Giribone mentre Patric Panucci ha, meritatamente, trovato la strada per il professionismo (Perugia). Non [illegible] hanno più notizie di Lazzaretti, pedina importante, e fatti i conti, si capisce che c'è una squadra intera da ricostruire. Ma con quali mezzi? E' quanto si dibatterà questa [illegible] all'Hotel Riviera e pa[illegible] Di Blasio, che ha più volte d[illegible] [illegible] [illegible] intenzionato a lasciare, e Valenti è giunto il momento della strett[illegible] finale. Rimanere o passare la mano? Certamente al duo un po' di serenità ed un momento [illegible] riflessione farebbero piacere, ma [illegible] anche certo che quanti potrebbero [illegible] proposte serie hanno pienamente diritto ad avere in cambio tutte quelle garanzie che si chiedono da tempo. Fare del calcio è ormai diventato più difficile che condurre un'azienda, [illegible] è anche vero che il calcio può anche essere elemento di rilancio per un'intera città, l'importante è guardarsi attorno [illegible] rendersene conto.

Sponsor: è dai tempi dello scomparso senatore Ruffino che i biancoblù non hanno uno sponsor, l'ultimo [illegible] stato la Del Monte (dirottata sul ciclismo). In altre città sulle maglie della squadra di calcio [illegible] notano le sigle di banche, supermercati, grandi aziende. Possibile che il Savona [illegible] abbia la capacità di di ottenere uno sponsor?

Stadio: è l'ora che il Comune si faccia carico del problema [illegible] riporti il Bacigalupo in [illegible]dizioni dignitose. Concerti estivi e gare pre-campionato con squadre di livello garantirebbe[illegible] un ritorno di immagine e quattrini...

Nanni [illegible]

Atletica: quarta nei cinque chilometri di marcia

Silvia Rovigi in evidenza ai campionati italiani

E' un momento davvero intenso per l'atletica leggera. La «copertina» spetta ai campionati italiani riservati alle categorie Junior e Promesse e nei quali si [illegible] [illegible] ancora [illegible]a volta in evidenza Silvia Rovigi. La portacolori dell'Alba Docilia ha colto infatti il quarto posto nella prova dei [illegible] chilometri di marcia, confermando così i suoi ottimi risultati stagionali (non più tardi di due settimane [illegible] ha realizzato su questa distanza il record ligure con 24'41"5).

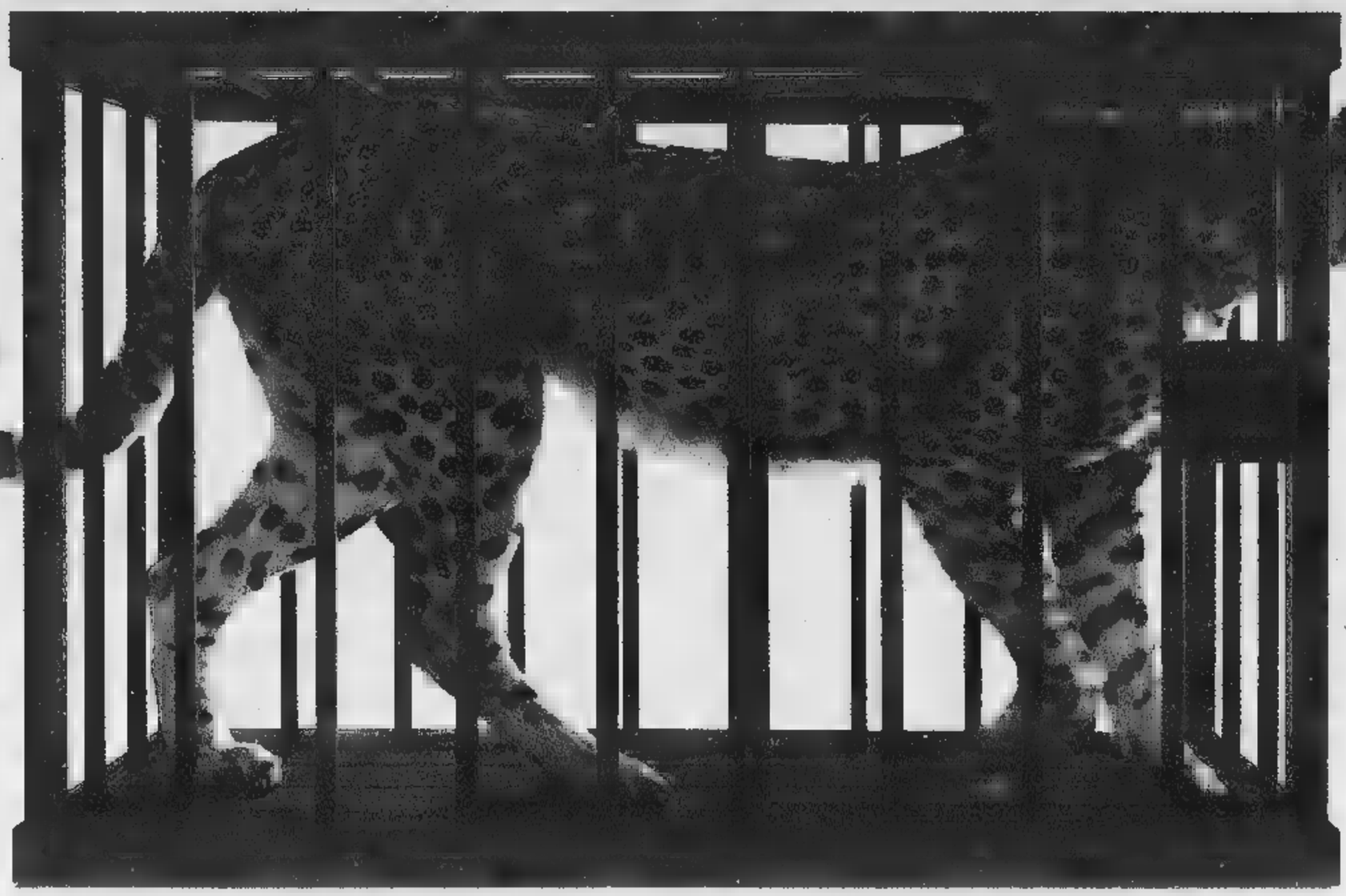
Ai campionati nazionali che si sono tenuti a Grosseto l'albisolese è scesa ancora sotto i 25 minuti con grande soddisfazione per il suo tecnico Giorgio Fazio. Purtroppo [illegible] cose non [illegible] andate bene a Stefano Gerbaldo, altro portacolori dell'Alba Docilia che, sugli 800, doveva confermare il titolo conquista[illegible] [illegible] la [illegible] stagione. Marina Rusca invece, portacolori dell'Atletica Arcobaleno, ha ottenuto un valido sesto posto, con la misura di metri 11,20, nel lancio del peso juniores. Un improvviso malessere intestinale gli ha impedito, dopo aver superato agevolmente le batterie, [illegible] partecipare alle finali.

Intanto cresce l'attesa per la seconda maratonina di Vado Ligure in programma domeni[illegible] prossima organizzata dalla Podistica Savonese in collaborazione con il Coni, Fidal e U.S. Acli.

Il ritrovo è fissato alle 7,45 davanti al «Chittolina» mentre la partenza sarà alle 9.

Il percorso, che si snoda sulla classica distanza dei chilometri 21,097 è interamente pianeggiante ed i concorrenti (numerosi sono già le iscrizioni) avranno 2 ore e 20 minuti a disposizione per esaurirlo.

La collaborazione tecnica della gara è affidata [illegible] Radio Sport Olimpia. [g. o.]



Per scatenare i vostri risparmi chiamate lo specialista finanziario Comit.

Fino ad oggi avete lavorato per far crescere i vostri risparmi.

Adesso è venuto il momento di far lavorare i risparmi per voi.

La persona giusta cui affidare questo incarico è lo specialista finanziario Comit.

L'altissima garanzia di professionalità è quella indiscussa della Banca Commerciale Italiana. E le offerte che lo specialista finanziario Comit può suggerirvi sono tra le più interessanti e innovative del mercato, come i Fondi Comuni d'Investimento GenerComit o la Gestione Patrimoni Mobiliari (GPM) dove, grazie all'esperienza Comit, il cliente ha a disposizione le migliori tecniche e i più qualificati gestori per investire sui mercati borsistici italiani ed esteri.

Lo specialista finanziario Comit: il modo più sicuro e comodo di gestire i vostri risparmi al meglio.

In più se volete aggiungere comodità a comodità scegliete il servizio di banca telefonica COMIT ON LINE, per avere flessibilità di orari, praticità di accesso, notevole risparmio di tempo e denaro. Tutto per far rilassare voi, non certo i vostri soldi.

Se desiderate saperne di più su come gestire il vostro risparmio chiamate il numero verde 167-454545, o rivolgetevi alla filiale Comit più vicina.

Numero Verde 167-454545
Chiamare qui, la prima mossa da fare.

Indirizzo Internet: www.bci.it

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Avvertenza: prima dell'adesione alle forme di investimento indicate, leggere il prospetto informativo che il proponente l'investimento deve consegnare.

Banca Commerciale Italiana - Società per Azioni - Sede in Milano - Capitale sociale Lit. 1.794 miliardi - Riserva legale Lit. 420 miliardi - Registro delle Imprese di Milano n. 2774 Tribunale di Milano - Banca iscritta all'albo delle banche, capogruppo del Gruppo Banca Commerciale Italiana iscritto all'albo dei gruppi bancari.

DAL 19 GIUGNO AL 5 LUGLIO

Non perdete l'appuntamento con i grandi affari Coop:
un favoloso 3x2 vi aspetta con [illegible] offerte, tutte [illegible] prezzi... eccezionali!!!
Ecco alcuni esempi:

YOGURT YOMO INTERO E MAGRO [illegible] FRUTTA
gusti vari
x 2 pz. 250 g
1 conf. L. [illegible]
3 confezioni **5.260**
[illegible] kg L. 7.010

FILETTI DI ALICI DISTESI DELICIUS
in olio d'oliva
46 g
1 conf. L. 2.740
3 confezioni **5.480**
al kg L. 39.710

MOZARY INVERNIZZI
125 g
1 conf. L. 2.450
[illegible] confezioni **4.900**
[illegible] kg L. 13.070

OLIO EXTRAVERGINE DI [illegible] ANTICHI OLIVI
75 cl
1 conf. L. 7.980
3 confezioni **15.960**
[illegible] litro L. 7.093

SOTTILISSIMI PAF
ricotta/spinaci, prosciutto crudo/carne
250 g
[illegible] conf. L. [illegible]
3 confezioni **10.700**
[illegible] kg L. 14.270

BIRAGHINO
blocchetto
200 g
1 conf. L. [illegible]
[illegible] confezioni **10.600**
al kg L. 17.670

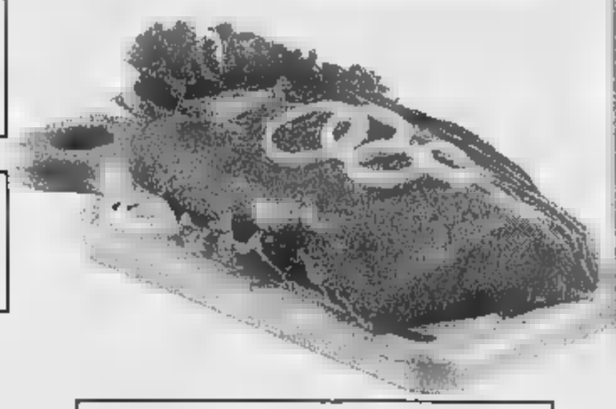
BIRRA SPLUGEN
lattina
x 2 pz. 66 cl
1 conf. L. 1.750
3 confezioni **3.500**
al litro L. 1.768

[illegible] PALMERA
In olio d'oliva
x 2 pz.
320 g
1 conf. L. 4.890
3 confezioni **9.780**
al kg L. 10.190

ACQUA FRIZZANTE
[illegible]
1,500 litri
1 bottiglia L. 690
3 bottiglie **1.380**
al litro L. 307

Le carni scelte

LONZA DI [illegible]
trancio
arrosto/al forno
[illegible] kg L. [illegible]
sconto [illegible] **10.650**
al kg



SCALOPPINE DI VITELLONE
pizzaiola/involtini
al kg L. 14.480
[illegible] 33% **9.650**
al kg

...e fantastiche offerte su tanti altri freschissimi prodotti del reparto [illegible]

BAGNOSCHIUMA VIDAL
500 ml
1 conf. L. 5.490
3 confezioni **10.980**
al litro L. 7.320

CROCCANTINI MIO GATTO
carne/cocktail
400 g
1 conf. L. 1.680
3 confezioni **3.360**
al kg L. 2.800

coop coop coop coop

THE COOP
limone/pesca
deteinato
brick x 3 pz. 600 ml
1 conf. L. 1.350
3 confezioni **2.700**
al litro L. 1.500

POLPA DI POMODORO COOP CON BASILICO
690 g
1 conf. L. 1.590
3 confezioni **3.180**
al kg L. 1.540

SACCHETTI COOP PER FREEZER
1 conf. L. 1.940
3 confezioni **3.880**

BANCO DEL PESCE FRESCO

Dal 23 al 28 giugno
sconto alle casse 30%
VALIDO SINO AD UN IMPORTO [illegible] DI L. 50.000 IN UN UNICO SCONTRINO
[illegible] VALIDA SOLO [illegible] SUPERMERCATI DOTATI DI BANCO PESCHERIA

estate

SUPERMERCATI coop
Novacoop

[illegible] SUBIRE DELLE VARIAZIONI [illegible] CASO [illegible] EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. SALVO [illegible]

Per la pubblicità su
STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Giovedì 19 Giugno 1997

REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 398.401/02 / FAX 36391

n° 37

LA STAMPA
"In TV"
Novara
via Perazzi 30/e
Tel. 626.290

Intervento chiaro e forte del presidente dell'Ain all'assemblea degli industriali novaresi

Ricetta Zucco: «Parliamo di licenziamenti»

Poi c'è chi chiede il tavolo di concertazione tra gli Enti

NOVARA. La parola sfida riecheggia nell'ampio salone dell'Assoindustriali di corso Cavallotti, dove si sta svolgendo l'assemblea generale. Le massime autorità in prima fila quasi tutto schierato il mondo imprenditoriale novarese, attesa per l'intervento di Marco Tronchetti Provera, presidnete della Pirelli.

Ma prima di lui è Luigi Zucco, presidente degli industriali novaresi, con un lungo discorso battuto su 15 pagine, a catalizzare l'attenzione. Un'analisi lucida e severa della situazione attuale, con accenni che destano dal torpore del pomeriggio afoso: «Bisogna fare scelte coraggiose, forse impopolari, ma necessarie. Bisogna, ad esempio, ricominciare a parlare di licenziamento e di differente regolamentazione dei sistemi di garanzia che lo disciplinano. E' un dato di fatto che laddove le penalità per il licenziamento dei dipendenti sono ridotte, l'impresa privata corre il rischio di assumere un numero maggiore. Abbiamo bisogno di nuove regole, ma è necessario anche creare una nuova, diversa logica all'interno del mercato del lavoro. Finora si sono posti i lavoratori sotto tutela. I lavoratori - sia detto in modo chiaro ed esplicito - devono anch'essi poter competere, se vogliamo che la parola mercato riassuma, in questo contesto, la sua rilevanza semantica».

Zucco traccia, poi, una radiografia del contesto internazionale e delle facilitazioni agli investimenti stranieri esistenti in altri Paesi. «Esattamente il contrario di quanto sta avvenendo qui da noi. Cosa rispondere - tanto per fare un esempio - al collega tedesco che alcune settimane or sono mi chiedeva quali fossero i tempi e quali le procedure autorissative per l'insediamento di un nuovo impianto produttivo nel Novarese? Il grosso imbarazzo di non dover rispondere non è forse il problema maggiore: abbiamo perso l'occasione per collocare un'impresa straniera, con tutte le conseguenze positive che ciò avrebbe potuto comportare».

Il presidente Ain caldeggia, a questo proposito, una proposta avanzata da Paola Agradi, presidente del gruppo giovani imprenditori dell'Associazione: una commissione per la semplificazione amministrativa, cui chiamare a collaborare le forze sociali. Noi imprenditori chiediamo infatti da molto, troppo tempo, una politica che assicuri il ripristino di condizioni generali in cui sia possibile far riguadagnare competitività al sistema industriale locale in modo stabile, e non episodico ed effimero».

Un altro richiamo per la proposta di Gianfredo Comazzi, presidente del Comitato piccola industria: la costituzione di un tavolo di concertazione tra enti, istituzioni locali e associazioni di categoria per elaborare e promuovere in modo sinergico «un progetto forte di sviluppo economico sostenibile sul territorio novarese».

Occupazione. Zucco passa in rassegna i dati: tra i 15 e i 24 anni il 33,8% dei giovani è disoccupato, il 26,1 tra i 15 e i 29 anni. E in provincia di Novara? «Il saldo 1996 tra avviamenti e cessazioni dei contratti di lavoro è tornato a essere di segno negativo (-459); sono cresciuti di un terzo gli iscritti al collocamento, una percentuale femminile del 60 per cento del totale; è quasi raddoppiata la cassa integrazione ordinaria. Ma ci rendiamo conto che stiamo rischiando di emarginare dall'esperienza lavorativa quasi un'intera generazione di giovani? E' a rischio la crescita della società civile italiana. Abbiamo quindi bisogno di nuove regole per il mercato del lavoro. Ecco perchè si devono fare scelte più decisive e coraggiose».

Quaglia

> «Abbiamo bisogno di nuove regole. Finora si sono posti i lavoratori sotto tutela»

Da sinistra **Marco Tronchetti Provera** presidente della Pirelli con il presidente dell'Ain **Luigi Zucco** all'assemblea degli industriali novaresi «Bisogna fare scelte coraggiose forse impopolari ma necessarie» ha detto Zucco parlando poi di licenziamenti

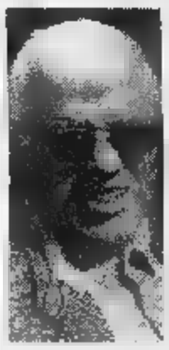
CATTANEO

Paolo Cattaneo presidente Amministrazione provinciale

NOVARA. «Quello dello Stato sociale è un problema complesso che non si può risolvere in una battuta. L'argomento - sta il presidente della Provincia, Paolo Cattaneo - è legato al dibattito sulle pensioni, sul lavoro che cambia. Ci vuole disponibilità al dialogo».

Riallacciandosi alle accuse sull'eccessiva burocrazia delle istituzioni e i vincoli che allontanano le industrie straniere, Cattaneo aggiunge: «Gli industriali hanno chiesto un tavolo di concertazione sullo sviluppo con gli enti locali, e questo è già realtà. Noi abbiamo già cominciato ad operare; quanto agli investimenti stranieri la Provincia offre la propria disponibilità, anche per sveltire le procedure, ma come sempre tutti debbono collaborare». **[m.g.]**

LATTANZI



Bruno Lattanzi segretario Camera del lavoro

NOVARA. «Trovo alcune contraddizioni nel discorso di Zucco - dice il segretario della Camera del Lavoro, Bruno Lattanzi - perchè da un lato riconosce l'esistenza delle povertà, dall'altro esalta il mercato in modo acritico, fino a proporre il licenziamento. In sostanza chiede la scomparsa del sindacato e della tutela collettiva dei lavoratori in nome della meritocrazia, e noi su questo siamo decisamente in rotta di collisione. Mi aspettavo - prosegue Lattanzi - qualche parola in più come progettare la città, sulle infrastutture, sui problemi che sono importanti anche per le aziende, a cominciare dal Cim e dall'Università: non ho sentito nulla di tutto questo, eppure abbiamo bisogno di un contributo dell'Ain su questi temi per aprire un confronto». **[m. g.]**

La reazione della banconiera del circolo di Monticello richiama gli avventori

Incinta di 4 mesi, sventa una rapina

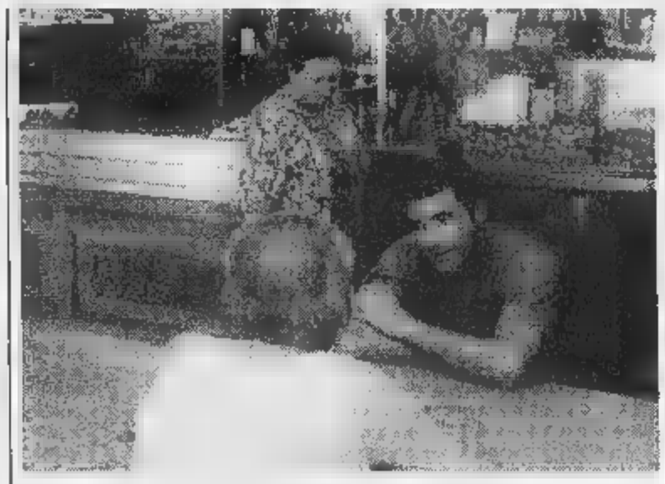
Banditi armati messi in fuga con urla e spintoni

GRANOZZO. Incinta di quattro mesi, non si fa intimorire dalla pistola puntata e con un poderoso spintone assestato al bandito, fa fuggire tre che volevano rapinare il circolo Arci di Monticello.

Non è mancata la presenza di spirito a Monica Campaci, 26 anni, che l'altra sera ha messo in fuga tre malviventi che, pistola in pugno, sono entrati nel locale e li hanno intimato di consegnare tutto l'incasso.

La tentata rapina è avvenuta pochi minuti prima delle undici: tre persone sui trent'anni sono entrate nel circolo mentre al bancone c'era Monica Campaci, la figlia del gestore, Angelo, che in quel momento stava facendo una partita a bocce con gli avventori.

«I tre hanno approfittato del fatto che all'interno del circolo ci fosse solo mia figlia - racconta Angelo Campaci - ed hanno puntato la pistola intimandole di consegnare l'incasso. In cassa c'era solo qualche decina di migliaia di lire, ma mia figlia aveva anche lo stipendio del marito, e temeva glielo portassero via».



Il circolo Arci di Monticello era nel mirino dei rapinatori, fuggiti in auto

Da qui la reazione della donna, che ha atteso che il bandito si avvicinasse, poi gli ha dato uno spintone che l'ha fatto vacillare, e si è messa ad urlare con quanta voce aveva in corpo. «Sentendo urlare - dice Angelo Campaci - siamo intervenuti perchè pensavamo fosse scoppiata una rissa. Invece abbiamo visto i tre che scappavano».

I tre malviventi non sono riusciti a rubare nulla; in compenso hanno scatenato la reazione del paese, che è stato allertato alla caccia della banda. «Abbiamo capito dove potevano avere nascosto l'auto - dice il gestore del circolo - e li abbiamo aspettati ad un incrocio, dopo esserci nascosti. Noi volevamo inseguirli, ma mia figlia ci ha avvertiti che avevano la pistola, e con quella gente è meglio non scherzare».

L'appostamento è stato fruttuoso, perchè i tre sono passati con l'auto, che è stata segnalata ai Carabinieri: «Noi pensiamo - dice Campaci - si tratti di giostrai, gente venuta al circolo già altre volte a bere. Tra l'altro abbiamo trovato anche un proiettile in un angolo del pavimento del circolo: è l'unica traccia di questa brutta avventura».

Giordani

Ieri in Prefettura

Università, [illegible] per [illegible] nell'area Perrone

NOVARA. Riunione in Prefettura sull'Università. Si è voluto verificare lo stato di avanzamento delle procedure per insediare l'Università alla Caserma Perrone.

Entro la prossima settimana saranno spedite gli inviti alle ditte. Chi vince l'appalto realizzerà il magazzino nella Caserma Babini di Bellinzago, condizione essenziale per la dismissione della Perrone dove si trova il Plotone Sussistenza. Entro luglio è prevista l'aggiudicazione e consegna dei lavori. L'Atc predisporrà al più breve il progetto di massima per l'utilizzazione dell'intero compendio della Perrone. Questo di concerto con Consorzio, Comune, rappresentanti delle Facoltà. Il Comune intende deliberare già il prossimo Consiglio le modifiche alla variante di prg necessaria per riutilizzare la Caserma. Gli alloggi per i militari verranno costruiti nell'area della Caserma Ghersi. **[c. bo.]**

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
CUSIO OSSOLA

Avviso alle Imprese

A partire dal 31 maggio 1997 decorre il tempo di trenta giorni entro il quale tutte le imprese attive e inattive (comprese quelle artigiane) iscritte o annotate al Registro Ditte della Camera di commercio hanno l'obbligo di versare il «diritto annuale» previsto dalla Legge 26 febbraio 1982, n. 51 e successivi aggiornamenti.
Nel caso che l'impresa abbia più esercizi commerciali o di altre attività economiche diversi dalla sede principale, ogni unità locale o esercizio è, inoltre, dovuto un diritto pari al 20% di quello stabilito per l'impresa medesima e comunque non superiore a L. 200.000 (Decreto-legge n. 8/93, art. 12, convertito con Legge 19/6/1993, n. 191).
L'entità del diritto è la seguente:

	SEDE	UNITA' LOCALE
a) ditte individuali, società cooperative, consorzi	L. 143.000	L. 29.000
b) società di persone	L. 260.000	L. 52.000
c) società con capitale sociale deliberato fino a 200 milioni	L. 742.000	L. 149.000
d) società con capitale sociale deliberato da oltre 200 milioni e 1 miliardo	L. 989.000	L. 198.000
e) società con capitale sociale deliberato da oltre 1 miliardo e 10 miliardi	L. 1.236.000	L. 200.000
f) per ogni 10 miliardi di capitale sociale in più, o frazione di 10 miliardi	L. 247.000	
g) imprenditori agricoli e coltivatori diretti ivi comprese le società semplici agricole	L. 48.000	
h) unità locali con sede principale all'estero	L. 200.000	

Modalità di pagamento: le imprese ricevono direttamente dalla Camera di commercio appositi bollettini di conto corrente postale sui quali è già riportato l'importo del diritto da versare; **il versamento deve essere effettuato esclusivamente mediante tale bollettino entro il 30 giugno 1997 solo presso gli uffici postali (non presso le banche).**
Le imprese che non dovessero ricevere entro il 30 giugno 1997 i bollettini, sono invitate, nel proprio interesse, a recarsi od a contattare telefonicamente gli appositi sportelli della Camera di Commercio - Baveno - Ufficio diritto annuale - S.S. Sempione n. 4 tel. 0323/925277; Domodossola - piazza Cavour n. 12 - tel. 0324/243079 lunedì al giovedì, orario: mattino 09,00-12,30 e pomeriggio 14,30-15,30; al venerdì, orario mattino: 09,00-12,30.
Gli importi non pagati nei tempi e nei modi prescritti comportano l'applicazione di una sanzione pari al 2% del diritto dovuto per ogni mese di ritardo o frazione superiore a 15 giorni.
Tutte le imprese sono altresì tenute a compilare correttamente il prospetto con numero degli addetti riportato sullo stesso bollettino.
Per le imprese agricole e le imprese individuali iscritte per la prima volta al Registro delle imprese, nell'importo del bollettino del c/c è incluso l'importo una tantum di L. 15.000 quale diritto di iscrizione al Registro imprese.
Si avverte che il pagamento obbligatorio del tale diritto annuale non ha nulla a che vedere con eventuali richieste di abbonamento o di iscrizione in annuari, registri e repertori, o per prestazioni assistenziali e previdenziali avanzate da organismi privati, alle cui iniziative (per le quali non è l'obbligo di adesione) la Camera di commercio è del tutto estranea.
A tal proposito si sottolinea che i bollettini originali distribuiti da questa Camera riportano il numero di c/c postale [illegible].
Baveno, giugno 1997

IL SEGRETARIO GENERALE
Mauro Temporelli

IL PRESIDENTE
Giuseppe Marcoli

TELEFONI
GSM
MOTOROLA - NOKIA - ERICSSON - NEC - PANASONIC - SHARP - PHILIPS - SIEMENS
AUTORADIO, ALTOPARLANTI,
AMPLIFICATORI E RELATIVO
LABORATORIO INSTALLAZIONE
(venite a vedere il nuovo assortimento...)
poi WALKMAN, RADIO
E CD PORTATILI...
assistenza tecnica audio-video
IL TUTTO A PREZZI ECCEZIONALI!!!
MUSICANAUTO
DORMELLETTO - Statale Sempione, 43 - Tel. (0322) 49.70.88

PRIMO PIANO

Novara
Il campo di atletica lasciato nel degrado
Il campo Gorla, che ha visto crescere grandi campioni dell'atletica novarese, sta cadendo a pezzi. Chi si allena lamenta attenzione da parte del Comune, che ha lasciato nel degrado la struttura sportiva. Pag. 31

Galliate
Code e disagi sulla Torino-Milano
Lunghissime le code che gli automobilisti trovano sull'autostrada Torino-Milano, in particolare nella zona di Novara. Il punto critico è all'altezza del casello di Galliate, dove si procede a una sola corsia verso Milano. Pag. 39

Domodossola
Il Pra nel Vco arriva entro tre mesi
Entro tre mesi il Vco potrà finalmente disporre dell'ufficio operativo del Pra. L'ha confermato il ministero dei Trasporti al deputato verbanese di An Marco Zacchera, che più volte ne aveva sollecitato l'istituzione. Pag. 49

Atleti denunciano lo stato di abbandono in cui versa la struttura

«Gorla, stadio dimenticato»

Polveri gialle dal materasso del salto

NOVARA. «In questa città spuntano sempre più campi da calcio. E lo stadio dell'atletica è abbandonato. Quando ci furono i Mondiali non si riuscì nemmeno a fare una domanda per ottenere fondi da destinare allo sport. A Novara ci sono persone che vanno a correre nel parchetto di viale Verdi perchè, almeno là, di sera c'è la luce». Giorgio Venturi, olimpionico ad Atlanta (lanciò il peso a 40 cm dalla finale), è uno degli atleti che si allenano al «Gorla» di viale Kennedy. Ogni giorno tocca con mano i limiti di una struttura sempre più fatiscente.

«Qui - continua - ci sono tre pedane per il lancio del peso ma solo una ha il diametro regolamentare. Ed è quella più lontana rispetto alla tribuna. Praticamente invisibile. Anche perchè davanti c'è la gabbia per il lancio del martello. E questa dista appena 22 metri dalla pedana del peso. Io in gara ho un personale di 19,67 cm in allenamento si usano anche attrezzi più leggeri e colpire la gabbia non è certo impossibile».

Poco più in là c'è la pedana coperta dove in inverno si allena anche Maurizio Nalin, record mondiale disabili di pentathlon e disco. Tubi e lamiere. Nè luce, nè riscaldamento. Un rapporto del Comune indica che andrebbe abbattuta. Sono senza luce anche i gabinetti sotto le tribune, le gradinate scheggiate, la pensilina a bordo pista per i cronometristi ha il tetto sfondato. Anche il castello di tubi per alloggiare il fotofinish sa di precario.

A sinistra l'olimpionico Giorgio Venturi Si nota la vicinanza con la gabbia per il lancio del martello A destra Francesco Turninello Sotto i suoi piedi una nuvola di polvere

Ma la «perla» è il luogo del salto con l'asta. Gli atleti ci cadono sopra dopo aver preso la rincorsa su una pista segnata da crepe. E l'atterraggio è accompagnato da una nuvola gialla che si alza. E' la gommapiuma ormai ridotta a polvere.

Racconta Alfredo Salviati, novarese che difendi i colori dell'Atletica Riccardi Milano: «Nell'82 hanno rifatto il campo ed hanno sostituito il materasso. Ma nell'86 era già da buttare perchè di scarsa qualità. Fu acquistato quello che oggi si sta sbriciolando. E' sempre rimasto all'aperto. Acqua e sole. La protezione di plastica si è seccata e si è rotta. Lasciando entrare di tutto».

Francesco Turninello, novarese anch'egli della «Riccardi», è dovuto ricorrere anche al medico per un'irritazione causata dalle polveri gialle: «Mi ha detto di non respirare più questa robaccia. Fa male anche agli occhi. Ma noi dobbiamo per forza saltare qui. Andare altrove è costoso e le rincorse lunghe 4/5 metri. Trasportarle non è semplice». E Felice Spadaro, direttore tecnico della Libertas Novara: «Sembra che il problema non interessi perchè i saltatori oggi sono pochi. Vorremmo creare una scuola per questa disciplina. Ma se continua così nessuno vuole avvicinarsi. I ritti per sostenere l'asticella sono rimasti rotti per mesi...».

Bologna

«Agibilità al limite»

I problemi che affliggono lo stadio di atletica sono ben noti in Comune. «La questione è grave. Proprio domani - dice l'assessore allo sport Alberto Fortina - c'è un incontro con l'Ufficio tecnico. Dobbiamo predisporre un progetto per intervenire al più presto. Le questioni che balzano più all'occhio? Dal punto di vista sportivo la sistemazione della pista d'atletica e delle pedane per il lancio del peso. Sono scelte che deve fare l'Amministrazione, anche se ho provato a coinvolgere nella gestione le società sportive». Ma la situazione è critica anche per le strutture. «In questo momento - ammette Fortina - l'impianto non sarebbe agibile. Manifestazioni non se ne potrebbero fare. I tecnici sono i primi ad aver segnalato questa situazione. Purtroppo la logica è stata quella di sfruttare gli impianti finchè è possibile, e la manutenzione ordinaria non è mai stata fatta. Per questo tra le nostre priorità c'è anche la sistemazione del 'Gorla'». Conferma l'assessore ai Lavori pubblici Nando Cardinali: «Dobbiamo capire quanto si concede il Bilancio. Gli interventi meno onerosi potranno essere realizzati in tempi brevi. Per quelli più onerosi ci vorrà un po' più di pazienza». [c. bo.]

I Rangers

«Non siamo poliziotti di quartiere»

NOVARA. Sta facendo molto discutere in città la proposta dei «Rangers d'Europa» a Santa Rita. L'idea è stata lanciata dal presidente del quartiere Gaudenzio Ferrandi come strumento per arginare i furti e in qualche tempo si lamentano nella zona.

E' intervenuto sulla questione anche Antonio Monelli, presidente europeo del corpo di volontari che ha sede a Carisio. Ieri ha avuto contatti con le forze dell'ordine novaresi.

Monelli tiene a precisare: «Non facciamo i poliziotti di quartiere e non intendiamo metterci davanti alle forze dell'ordine. Siamo decisamente contro le ronde di cittadini perchè riteniamo che il controllo vero e proprio di pubblica sicurezza spetti soltanto allo Stato».

Il presidente dei «Rangers» aggiunge: «Noi siamo disponibili, com'è previsto nel nostro statuto, a svolgere una tutela nei parchi cittadini ed, eventualmente, segnalare situazioni sospette alle forze dell'ordine sarà richiesta la nostra collaborazione».

Il corpo dei volontari di Carisio ha svolto un controllo contro lo sciacallaggio nel periodo immediatamente successivo all'alluvione in Piemonte. «Ma questa attività - conclude Monelli - ci era stata sollecitata dalle istituzioni e loro fu concordata nei suoi vari aspetti». [b. c.]

Novara

Burlando concede i 21 miliardi al Cim

E' alla firma del ministro dei Trasporti Claudio Burlando la concessione di 21 miliardi e 364 milioni al Centro interportuale merci. L'ha reso noto il senatore dell'Ulivo Sergio Vedovato. La comunicazione ministeriale precisa che inizialmente il Cim era escluso dai contributi, poi si è «liberata» la somma destinata a Carvignano e i fondi sono stati stornati a Novara. [b. c.]

I ragazzi di Cernobil in visita alla Questura

Una delegazione dei bambini di Chernobyl, ospiti della città, saranno in visita questa mattina alla questura di Novara. A fare gli onori di casa sarà il questore in persona, Francesco Senatore. [m. p.]

Rubano antifurti per auto denunciati dalla Polfer

Due novaresi denunciati dalla polfer per ricettazione. S.P., 25 anni, e M.A. di 44, sono accusati di aver rubato una partita di antifurto per auto, destinata in Olanda. D.S., 30 anni, è indagato per atti osceni: si sarebbe masturbato sul treno davanti a una giovane impiegata.

Orta San Giulio

Stasera c'è Consiglio comunale straordinario

Stasera consiglio comunale straordinario: all'ordine del giorno i lavori del Comune ed i progetti per i prossimi due anni. Possono intervenire anche i cittadini. [m. g.]

LOTTA AI CARWING GUN

L'azoto per ripulire l'anima del centro

Il solventi non hanno funzionato. Adesso si prova l'azoto liquido, l'anidride carbonica e il freddo. Il Comune tentando di staccare dal porfido e dai lastroni di serizzo le macchie «cieche». Nella pulizia straordinaria del centro, proprio queste macchie nere rappresentano l'ostacolo maggiore. La ditta produttrice «Perfetti» aveva suggerito alcuni solventi ma, provati sul campo, hanno avuto sciolto la macchia solo in superficie. Sono ora in corso i test raffreddamento (a meno 70 gradi) delle macchie con l'azoto. Se ne occupa la ditta Rivoira di Milano. «Stiamo risolvendo il problema ma questo comporterà spesa ingente per il Comune - commenta il sindaco Gianni Correnti -. E' doveroso per l'amministrazione ripristinare l'ordine e la pulizia mi piacerebbe pensare che a fronte di un significativo impegno di denaro, persone e mezzi corrisponda anche una maggiore responsabilità dell'utenza. Le strade della città sono patrimonio pubblico, non una pattumiera sempre disponibile». [b. c.]

Oltre 1200 novaresi in soli 15 giorni si sono rivolti in piazza Garibaldi per le dichiarazioni dei redditi

L'Ufficio Imposte dà la mano ai contribuenti

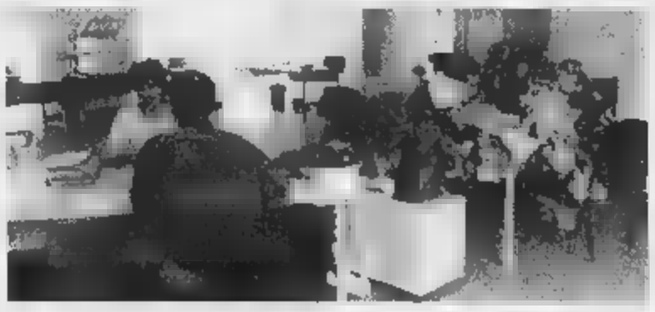
La «rivoluzione»: locali accoglienti e sportello relazioni esterne

NOVARA. Locali accoglienti e un servizio di comunicazioni con il cittadino. L'Ufficio Imposte di piazza Garibaldi 2 si apre ai contribuenti. E il primo rodaggio dei nuovi sportelli è avvenuto proprio con il tour de force delle dichiarazioni dei redditi: in quindici giorni 1264 novaresi hanno richiesto e ottenuto, di persona e per telefono, ben 2319 informazioni.

I lavori sono in corso ma il più è fatto. Al primo piano dello stabile, in particolare, sono state demolite pareti, eliminate barriere tra operatori e cittadini e si è creato un «open space» sedie per i contribuenti in attesa sono ricevuti e piante. Manca soltanto l'imbiancatura delle pareti degli uffici e quelle delle scale. Molto, comunque, è già cambiato rispetto a prima. Le opere sono ormai concluse, invece, ai piani superiori.

Alla metà di maggio, intanto, si è inaugurato l'Ufficio relazioni con il pubblico. Funziona dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 (per due pomeriggi alla settimana anche dalle 15 alle 17) e risponde al numero telefono 0321-611265.

«I suoi scopi sono semplici e complicati al tempo stesso - illustra Giuseppe Meli, direttore dell'Ufficio Imposte novarese -: garantire trasparenza all'azione amministrativa. Spesso si considerano i nostri uffici come posti che è meglio non frequentare ma non deve così. E tenta creare un rapporto di fiducia tra fisco e contribuente».



Il nuovo «open space» al primo piano dell'Ufficio Imposte di piazza Garibaldi e il direttore Giuseppe

Il primo banco di prova per il neonato sportello è la maratona della consegna delle dichiarazioni dei redditi e il servizio di assistenza straordinaria al contribuente. Ecco qualche dato ricavato dal monitoraggio sulla seconda metà del mese di maggio.

Il servizio telefonico ha disimpegnato chiamate fornendo le 603 informazioni richieste mentre l'assistenza allo sportello ha accolto 779 contribuenti dando loro 1706 risposte. I dubbi più ricorrenti? La nuova tassa per l'Europa, quella sulla salute e gli oneri deducibili. Sono stati stampati 767 conteggi delle imposte.

«Sono dati impressionanti considerando le risorse per esistenti - commenta Carmelo Rau, responsabile dell'Urp -. Riteniamo che il servizio si è svolto con L'istituzione dello sportello telefonico si è rivelato di eccezionale utilità e efficacia. I tempi di attesa del pubblico negli uffici si abbassati rispetto al passato e le modalità di accoglienza, con tutta la precarietà di ai lavori in corso, state sufficienti».

Adesso sono in vista altre scadenze importanti. Tra queste la definizioni delle liti pendenti. Nel primo trimestre del '97 sono pronunciate 150 sentenze dalla Commissione tributaria: di queste hanno accolto completamente il ricorso del contribuente, 12 solo in parte, 44 l'hanno respinto. In nessun caso le spese state attribuite all'ufficio e per 143 volte il giudice ha deciso la compensazione. In 64 casi, in particolare, il contenzioso è estinto perchè cessata la materia del contendere. «Novara - conclude Rau - è uno dei pochissimi uffici che ha il coraggio di applicare l'istituto dell'autotutela. E annullare, se necessario, l'atto impugnato».

AL GIORNALE

«La giunta fatta con vecchie logiche»

Intervengo sulla vicenda «tormentone» innescata dal sindaco Correnti che non ha previsto una presenza femminile all'interno della sua giunta. La composizione della giunta è ordinaria e segue la mera logica partitocratica. Questo è particolarmente scandaloso in sé, semmai può essere scandaloso il modesto risultato finale di cotanta gestazione a fronte delle dichiarazioni altisonanti dei primi giorni. L'assenza di donne fra gli assessori è la semplice e ovvia conseguenza che pds, ppi, socialisti e verdi hanno «investito» in assessori maschi. Queste forze politiche «predicano bene» e «razzolano male» quando si tratta di mettere in pratica principi dei quali si riempiono la bocca. Si è preferita la vecchia logica della suddivisione degli incarichi effettuata col bilancio a danno di una logica nuova che privilegiasse dalle valenze personali e dall'effettiva rappresentanza svolta da cittadini e cittadine novaresi.

Non posso evitare di evidenziare il comportamento del capogruppo del pds Giuliana Manica. L'autorevole esponente della sinistra novarese, da sempre attiva sulla questione donne nelle istituzioni, sulla tematica delle pari opportunità, nonché e «motore» della neonata consulta delle elette del Piemonte, ci ricorda una moderna Penelope al contrario. Infatti notte «fa» la giunta comunale e di giorno «la disfa».

E' fuori discussione che la giunta Correnti abbia avuto il contributo e l'avallo di Manica, dunque mi lasciano perplesso i numerosi comunicati e precisazioni rilasciati in questi giorni nel goffo tentativo di prendere le distanze dal «suo» sindaco pidiessino Gianni Correnti.

Come già ebbi occasione di dire al sindaco, ribadisco che l'alibi dello statuto comunale inadeguato e obsoleto è troppo debole... Avvocato Correnti, la legge è legge e supera le norme statutarie comunali. Naturalmente mi riferisco all'articolo 27 della legge 81/93 che non ha trovato recepimento da parte del Comune nel recente passato. Stiamo valutando l'eventualità di un ricorso al Tar ben sapendo che sarà necessario un lungo periodo di tempo perché questo giunga a conclusione e qualche milione di lire.

Gianni Mancuso, capogruppo An

UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627 000; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 84.81; **Domodossola:** tel. (0324) 48.600; **Galliate:** tel.862.222; **Oleggio:** tel.93.500; **Omegna:** tel. (0323) 61.900 - 63.569; **Gravellona Toce:** tel. (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** tel. 0323/33.360; **Trecate:** tel. 777.900.

Verbania: tel (0323) 405 000 - 558 000 - 556161/squadra naut. salvam. (0323) 519 100; **Savona:** tel. (0323) 924.222; **Mergozzo:** tel. (0323) 80.705; **Orta:** tel. (0322) 911.800; **Grignasco:** S.r.s tel. (0163) 418.617; **S.** d' **Oleggio:** tel. (0322) 967.456; **Lesa:** tel. (0322) 76.697; **Piedimulera:** tel. (0324) 83.188

MEDICA

. 62.80.00; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 81.500; **Domodossola:** tel. (0324) 491.334; **Oleggio:** tel.96.00.47; **Omegna:** tel. (0323) 868.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844; **(Pallanza):** . (0323) 541.318

A : *San Rocco*, lg. , . 47.28.39 (apertura 8,45 alle 20,15 cont.; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) a *Agnelli*, c.so Cavallotti, 2 tel. 62.03.87 (aperl. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la Provincia, reperibilità su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Carpignano Sesia: *Ghiringhelli*, v. c. Colombo, 20 tel. 82.51.33.

Trecate: *Sul Ponte*, Roma, 2 tel. 71.150.

Suno: *Brigatti*, via Matteotti, 2 tel. (0322) 85.033.

Invorio: *Masi*, via Battisti, 4/bis tel. (0322) 25.51.25.

Massino Visconti: *Vicari*, via Viotti, 17 tel. (0322) 21.91.86.

Castelletto Sopra Ticino: *Aghina*, via Caduti per la Libertà, 29 tel. (0331) 97.24.78.

Verbania (Intra): *Clavico*, c.so Mameli, 141 tel. (0323) 40.13.55.

Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, 16 tel. (0323) 70.138.

Gravellona *Arrigotti*, via ni, 57 tel. (0323) 64.80.74.

Omegna: *De Marchi*, via Cavour, 1 tel. (0322) 99.81.14.

Domodossola: *Nobili*, via Galletti, 3 tel. (0324) 24.22.18.

Mergozzo: *Pazzana* , via Sempione, 32 tel. (0323) 80.123.

Calasca Castiglione: *Pesenti*, bg. Molini, 40 tel. (0324) 81.

Villadossola: *Cominazzini*, c.so Garibaldi, 94 tel. (0163) 83.34.17.

DA NON PERDERE

Enologia

Il libro sui vini

Oggi alle 17,30 al «Francoli Center» di Ghemme verrà presentato il libro «Denominazione d'origine e qualità vino in Piemonte» Simonetta Mazzarino. Con l'autrice dell'opera, realizzata per un'iniziativa di Fidipiemonte l'Università di Torino, converseranno il presidente dell'Istituto Terre di Nebbiolo, Alessandro Francoli, il presidente di Fidipiemonte Franco Clementoni e quello dell'Evaet Sandro Porzio, il direttore centrale della Banca Popolare di Novara Alberto Cracchi. Al dibattito, che sarà moderato da Guglielmo Guaglio, partecipa anche il presidente nazionale degli enologi, Giuseppe Martelli. [r. b.]

Nuova Guinea e Leigheb

Il proiezioni proposto «Cosmos - viaggiatore» prosegue stasera con una dedicata alla Nuova Guinea. S'intitolano «Dani, dall'età della pietra al Duemila» e «Yalimo, la terra degli Yali» state realizzate da Maurizio Leigheb. L'appuntamento è al bar Coccia di piazza Martiri a Novara, dalle 21. [c. m.]

S'inaugura una mostra

«Dieci decimi... occhio all'arte» è il titolo della che s'inaugura nella Saletta del Podestà oggi pomeriggio alle 16,30 a Novara. L'esposizione è allestita dal centro culturale Silos Novara ed è aperta al pubblico sino al 28 giugno. Si può visitare dalle 10 alle 13 dei giorni feriali (escluso il lunedì). [b. c.]

Cinema

Tom Cruise a Cerano

L'avventura ha il volto di Tom Cruise all'«Estate al cinema» di Cerano. Alle 21,50 nel cortile delle scuole elementari «Crespi» si proietta «Mission: impossible». L'ingresso costa seimila lire (quattromila il ridotto). [b. c.]

Gita

Da Gozzano a Maranello

L'Avis di Gozzano organizza una gita in Romagna per domenica. Si partirà da piazza Ardicini alle 6,30 e si visiterà la Ferrari a Maranello, nel pomeriggio ci si recherà alla Rocca di Vignola. La quota di partecipazione, comprensiva del pranzo, è di 65 mila lire: per le prenotazioni rivolgersi al presidente Mario Pegoraro. [m. g.]

Feste

Rifondazione a Cameri

E' iniziata ieri la «Festa» organizzata da Rifondazione Comunista, nell'area mercato di Cameri. Stasera è continua: dalle 20 servizio di gastronomia e il ballo liscio con il gruppo di Beppe Nardi e il duo «Mario e Sabrina». [c. m.]

Moto d'epoca e raccolta

Un appuntamento d'eccezione per gli appassionati di moto d'epoca: domenica dalle 9 alle 17 in piazza Crespi a Cerano c'è il raduno organizzato dall'assessorato comunale alla Cultura. L'iscrizione alla manifestazione è gratuita. Sono previsti numerosi premi per diverse categorie e tipi di moto. [b. c.]

Sino a fine agosto è aperto il cantiere itinerante per riasfaltare le corsie

Tutti in coda sulla Torino-Milano

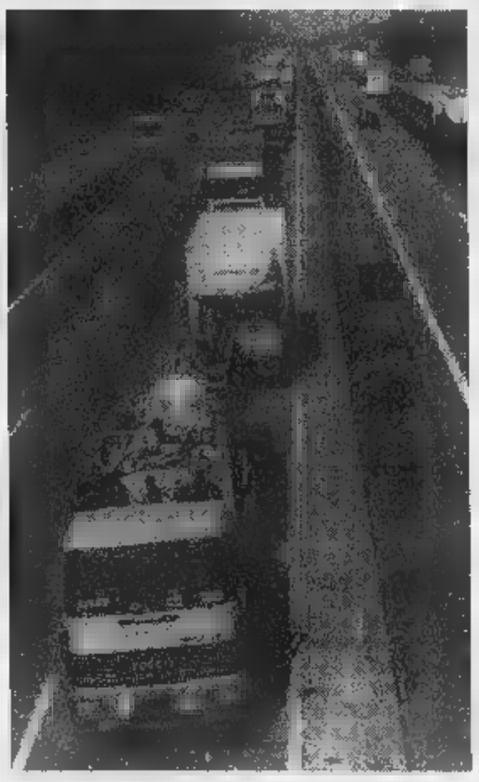
Autostrada: ora il punto critico è a Galliate

NOVARA. Tutti in fila sulla Torino-Milano, alle prese con i lavori di sistemazione del manto stradale. Sono lunghissime le code che gli automobilisti trovano in questa settimane sull'autostrada, in particolare nella zona di Novara. Il punto critico adesso è all'altezza del casello di Galliate, dove si procede ad una sola corsia verso Milano per consentire i lavori di riasfaltatura.

I problemi dell'autostrada finiranno anche in Consiglio regionale grazie all'interrogazione di Daniele Galli, di Forza Italia: «Le strutture dell'autostrada nel tratto piemontese - afferma Galli - risultano vistosamente deteriorate per quanto riguarda la protezione spartitraffico ed inadeguate alle attuali esigenze di sicurezza. Inoltre le parti relative ai sovrappassi sono corrose e limitano la fruibilità dell'intera autostrada per il passaggio di automezzi pesanti. Infine la larghezza delle [illegible] non è regolamentare».

Alle proteste «istituzionali» si aggiungono quelle degli utenti, costretti a lunghe code ogni giorno. Che cosa [illegible] accadendo sulla Torino-Milano? Risponde uno dei dirigenti dell'autostrada, l'ingegner Federico Botto.

«Stiamo rifacendo tutto l'asfalto [illegible] direzione di Milano, e l'operazione viene eseguita su tratti progressivi, per evitare il più possibile problemi all'utenza. Nella parte interessata, che attualmente è proprio quella che si snoda nel territorio di Novara, i veicoli viaggiano [illegible] su una sola corsia».



Lunghe code sull'autostrada Torino-Milano per i lavori di rifacimento dell'intero manto stradale Il punto critico adesso è all'altezza del casello di Galliate dove si procede ad una sola corsia [illegible] Milano

«Si [illegible] una tecnica d'avanguardia Costa 120 milioni al chilometro»

Gli automobilisti, però, si lamenta per le code chilometriche. Voi cosa fate per evitarle?

«Le segnalazioni ci sono e molto precise. Abbiamo collocato cartelli indicatori delle strettoie [illegible] dei tratti di possibile coda - dice Botto -. Il problema è costituito dal fatto che la gente [illegible] in autostrada e non ci fa caso, poi si trova in mezzo alla coda».

Fino a quando dureranno i lavori? «Il cantiere [illegible] itinerante - continua Botto - [illegible] si [illegible] funzione dei programmi di pavimentazione. Fino alla fine di agosto avremo comunque delle strettoie. Del resto stiamo svolgendo un lavoro complesso, di totale rifacimento del tappeto stradale, per renderlo adeguato al traffico intensissimo dell'autostrada».

Quanto costa asfaltare l'autostrada? «Utilizziamo una tecnologia d'avanguardia con tempi più brevi di lavorazione - conclude l'ingegner Botto - e anche materiali particolari, resistenti e sicuri, che però esigono una scavo più profondo: in questo modo il lavoro [illegible] però duraturo [illegible] di qualità migliora. Costa 120 milioni al chilometro».

[illegible]lio[illegible]

La conferenza dei servizi respinge il progetto-rifiuti

«No» all'ampliamento chiesto dalla Pulinet

BORGOMANERO. La Conferenza dei Servizi dice no all'ampliamento chiesto dalla Pulinet.

Si è svolta presso la sede della Provincia la riunione che ha esaminato la richiesta dell'impresa di Boca di ampliare le strutture; la Conferenza doveva dare un parere tecnico sul progetto presentato dal titolare della Pulinet, Franco Maioni. Questi ha chiesto di potere realizzare un impianto di trattamento di rifiuti speciali e tossico-nocivi.

La Pulinet, che raccoglie, dietro regolare autorizzazione, residui industriali che poi conferisce in discarica o presso strutture di raccolta, intende costruire un impianto che consentirebbe il trattamento «in proprio» di queste sostanze. La struttura trasformerebbe i rifiuti speciali e tossico-nocivi in liquami da convogliare al depuratore e in fanghi da inviare in discarica.

All'incontro hanno preso parte l'ingegner Massimo Trolli, del Servizio di Tutela Ambientale, i funzionari della Provincia, i rappresentanti dell'azienda e i sindaci di Boca, Franco Barbaglio, [illegible] Maggiora, Er[illegible] Fasola, [illegible] di Cureggio, Massimo Folpini.

«La Conferenza spiega l'assessore provinciale all'ambiente Damiano Mones - ha espresso parere tecnico negativo sulla richiesta della Pulinet. La pratica passa alla giunta provinciale, che entro trenta giorni esaminerà la pratica per un parere definitivo».

Quanto conterà il parere della Conferenza dei Servizi? «Indubbiamente si tratta di un parere tecnico che verrà preso in considerazione - risponde Mones - ma la parola definitiva spetterà alla giunta».

Soddisfazione da parte dei sindaci, che hanno osteggiato l'ampliamento con un'assemblea e una petizione popolare. «Abbiamo vinto [illegible] battaglia - dice Folpini - [illegible] la guerra, perché l'impresa presenterà le controdeduzioni».

A loro volta i sindaci hanno presentato alla Provincia lo studio dell'ingegner Maurizio Pagani. Le amministrazioni di Boca, Maggiora e Cureggio avevano espresso perplessità anche due settimane fa, quando all'interno della Pulinet era divampato un incendio che aveva mandato in fumo parte delle sostanze stoccate; i sindaci avev[illegible] chiesto alla Provincia di non concedere l'ampliamento della struttura perchè, in caso di nuovo incidente, i danni ambientali avrebbero potuto essere pesanti. La Conferenza ha espresso parere negativo [illegible] tre ragioni: «I tecnici hanno ritenuto che sarebbe stato necess[illegible] uno studio più approfondito dell'impatto ambientale; hanno riscontrato carenze nell'impianto e hanno tenuto conto del parere sfavorevole dell'Usl». [m.g.]

[illegible]

Valorizziamo la collina

L'area collinare potrà valorizzare il territorio coi finanziamenti regionali e dal consigliere provinciale Marzio Prone parte la proposta per dodici comuni e la Comunità Montana [illegible] Mottarone per un piano paestico di Cusio e Vergante. Legge regionale e proposta sono state presentate a Gozzano dai consiglieri regionali Giuliana Manica e Paolo Saitta e i consiglieri provinciali Prone e Franco Fornara. «La legge per sviluppare la collina - spiega Fornara - [illegible]e rilievo per la provincia: Novara ha perso la montagna e la collina è il suo elemento peculiare: 40 degli 88 comuni novaresi sono interamente collinari, altri 18 parzialmente». La norma prevede aiuti per chi valorizzerà ambiente, agricoltura e turismo. Prone ha presentato [illegible] progetto per Pettenasco, Orta, Armeno, Miasino, Bolzano, Invorio, Colazza, Pisano, Nebbiuno, Massino, Lesa, [illegible]ina e la Comunità Montana Mottarone. [m. g.]

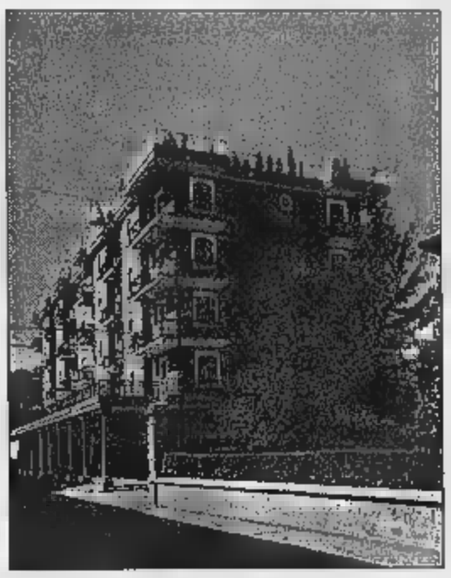
Arona, già sistemati i ponteggi davanti alla chiesa in piazza del Popolo

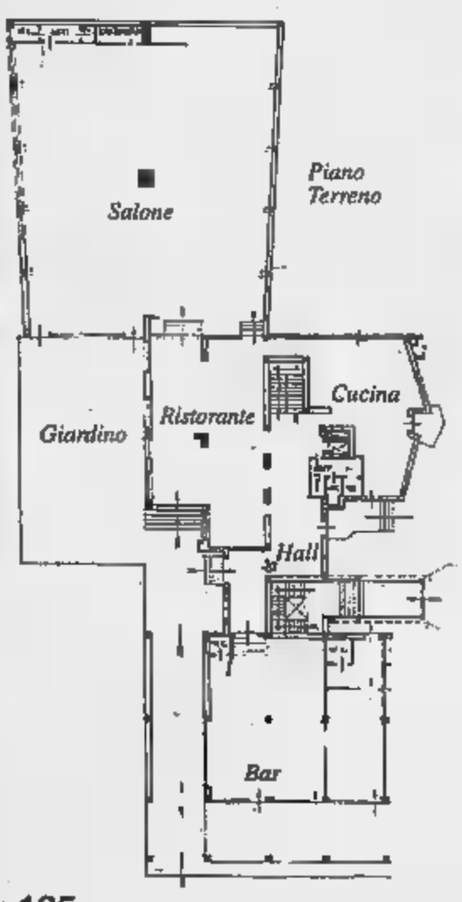
Parte il restauro di Santa Marta

I lavori si concluderanno in meno di [illegible] anno

ARONA. Sono iniziati i restauri della chiesa di Santa Marta, in piazza del Popolo. E' [illegible] sistemato il ponteggio davanti alla facciata e si stanno studiando [illegible] reali condizioni della pietra [illegible] il suo stato di conservazione, [illegible] i lavori veri e propri avranno inizio a fine mese, dato che il progetto è già stato depositato [illegible] discusso con la sovrintendenza ai beni architettonici.

Ferruccio Parenzan, segretario del comitato per i restauri, è ottimista: «Pensiamo che i lavori possano concludersi in meno di un anno. L'impegno economico è notevole. Per i finanziamenti sono stati costituiti due conti correnti presso la Cariplo e la Cassa di Risparmio di Torino». Finora sono arrivati 10 milioni da ciascuna delle due banche, più altri 10 da ditte locali. La parrocchia ha stanziato 50 milioni, [illegible] Regione Piemonte [illegible] Comune di Arona hanno previsto altri importanti stanziamenti. La chiesa di Santa Marta necessita, oltre che del restauro della facciata, anche di quello della Casa [illegible] Loreto che si trova al [illegible] interno e delle molte tele di valore, purtroppo tutte in cattivo [illegible] Il Comitato controllerà tutte le fasi del restauro, dal reperimento dei fondi alle spese e alla scelta degli interventi. Per quest'ultimo capitolo si avvarrà della collaborazione dell'architetto Angela Malosso. [s. b.]





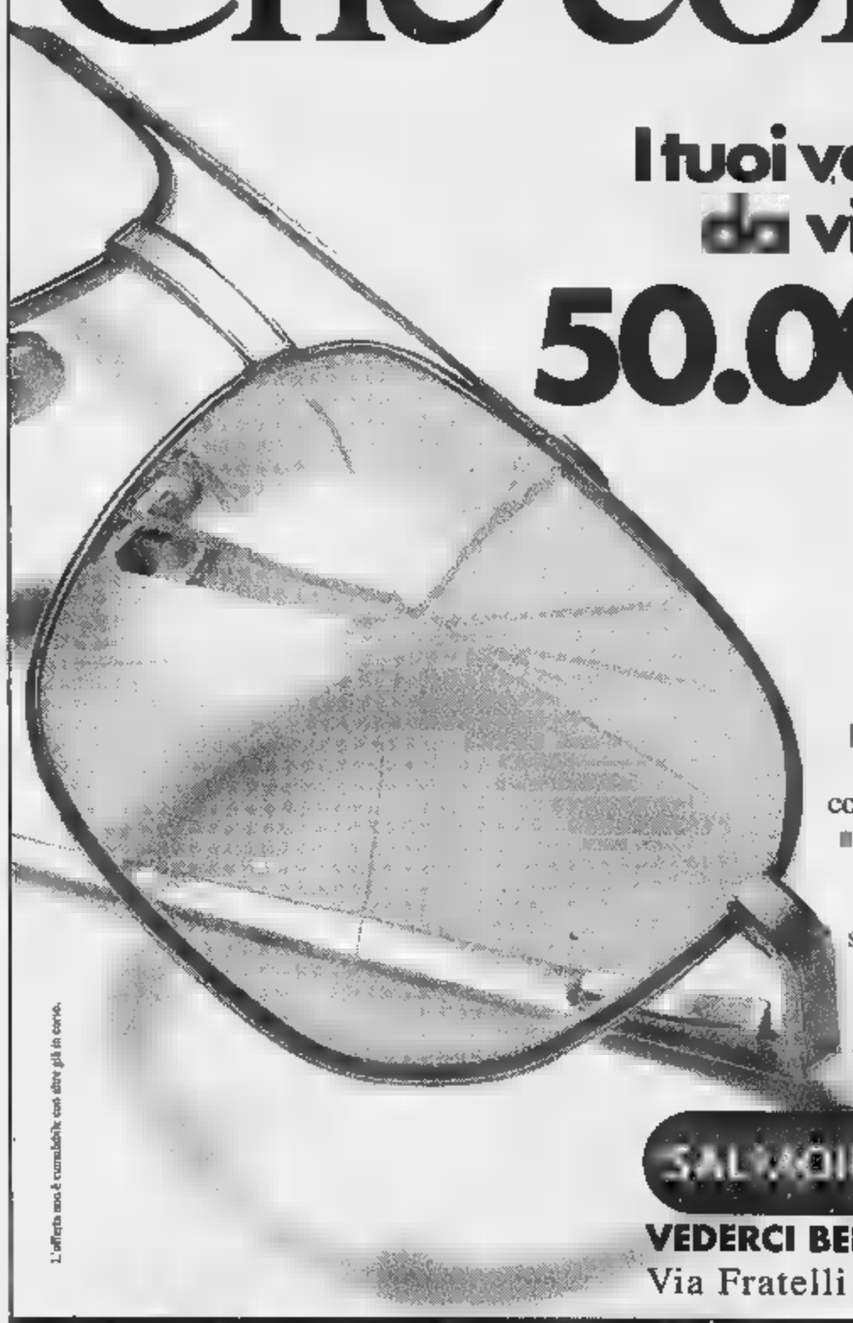
In Crescentino
vendiamo [illegible] **Roma.**
Disponibilità affitto azienda
compresa attrezzatura.
Salone mt 21 x 16,5
Superficie ristorante mq 90
Superficie taverna mq 205
Superficie bar con saletta mq 125
per complessivi **300** posti.
Camere albergo n° 18

Telefonare ore ufficio a:
Impresa Boltri Luigi e Silvio S.r.l. - [illegible] - 0161/843308 - 841349

Che colpo!

By Assicoti

I tuoi vecchi occhiali da vista valgono
50.000 lire
se acquisti un occhiale completo



Entrando in un negozio
Salmoiraghi & Viganò
la convenienza non si misura
solo sulle offerte:
ogni punto vendita esprime tutta
la professionalità della più grande
catena di negozi italiana,
con personale altamente qualificato
[illegible] prodotti sicuri, di elevata qualità.
Ora sapete che,
indipendentemente dalle offerte,
scegliere da Salmoiraghi & Viganò
conviene sempre.

L'offerta non è cumulabile con altre già in corso.

SALMOIRAGHI & VIGANÒ
VEDERCI BENE, SPENDERE [illegible]
Via Fratelli Rosselli 12/B - Novara

SOLO FINO AL 31 LUGLIO 1997

La Stampa 1996 in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

C'è la conferma del ministero per il pubblico registro automobilistico

«Il Pra a Domo in settembre»

Sul Provveditorato confronto in Provincia

DOMODOSSOLA. Tempo tre mesi il Verbano Cusio Ossola potrà finalmente disporre dell'ufficio operativo del Pra, il pubblico registro automobilistico. L'ha confermato il ministero dei Trasporti al deputato verbanese di An Marco Zacchera, che più volte ne aveva sollecitato l'istituzione.

La sede del Pra sarà Domodossola, che già ospita l'Automobile Club provinciale del Vco, a cui è collegato. «E' un punto importante - sottolinea Zacchera - perchè questo è un servizio effettivamente molto utile per tutti gli automobilisti, che risparmieranno tempo e denaro per trasferimenti, immatricolazioni, volture della proprietà dei veicoli».

La notizia non ha ovviamente colto di sopresa l'Aci, che in questi mesi è era adoperato per trovare la base logistica. «L'abbiamo individuata in piazza Matteotti - dice il presidente provinciale dell'Aci, Donato Cataldo - , nello stesso palazzo che già ospitava gli uffici dell'Apt. A pochi passi dalla stazione ferroviaria e dalla fermata degli autobus, servita da ampi parcheggi, ci sembra la soluzione più razionale per tutti».

L'arrivo del Pra a Domodossola accelererebbe anche i tempi anche per l'Ufficio provinciale della Motorizzazione. «Tra l'altro - aggiunge Zacchera - c'è la volontà di unificare Pra e Motorizzazione in uno sportello unico e quindi è prossima l'apertura anche di questo servizio, per il quale il Ministero ha già assegnato a Novara alcuni nuovi dipendenti perchè siano aperte le strutture del Vco».

Con una importante novità. «Lo sportello unico del Vco - rivela Cataldo - sarebbe il primo in Italia ad avvalersi di dotazioni d'avanguardia. Sono infatti previsti collegamenti telematici con le delegazioni Aci di Omegna e Verbania, dove gli utenti di quelle zone potranno rivolgersi per sbrigare le pratiche richieste senza doversi più spostare fino a Domodossola».

L'impulso che il ministero dei Trasporti ha dato alle nuove strutture territoriali contrasta con i ritardi di altri servizi e le polemiche che investono quelli che sulla carta apparivano già risolti. A cominciare dal Provveditorato agli Studi, dopo che la recente lettera del ministro della Pubblica Istruzione Berlinguer ha indicato Verbania come sede istituzionale. Riuniti a Domodossola con il sindaco Angius e l'assessore Del Vescovo di Villadossola per discutere questione, i consiglieri provinciali Bianconi, Biazzi, Fabbri, Mottini, Pirazzi Maffiola, Piretti e Polli hanno chiesto ufficialmente alla giunta Ravasio di sospendere ogni decisione in attesa del dibattito in Consiglio e di ribadire «in ogni caso la scelta già effettuata di dislocare il Provveditorato in Ossola». La seduta di Consiglio è già convocata per venerdì 27 a Villa San Remigio, dove la giunta presenterà le proprie proposte sulle sede di Provveditorato e Provincia.

Pietro

Donato Cataldo, presidente provinciale dell'Aci nel Vco

DIRETTIVO ACI

Referendum tra i soci

L'Automobile Club del Verbano Cusio Ossola ha indetto un referendum tra i soci per rinnovare le cariche del Consiglio direttivo che reggerà il sodalizio nel quadriennio 1997-2001. L'elezione avverrà secondo le norme dello Statuto Aci e del regolamento che fissa le modalità di presentazione e pubblicazione delle liste dei candidati. Così stabilisce la delibera del direttivo uscente, già esposta in sede e nelle delegazioni di Verbania e Omegna. Ci sono da eleggere sette consiglieri, tre revisori dei conti effettivi e altrettanti supplenti. La presentazione delle liste è già cominciata e si concluderà il 16 luglio: i relativi adempimenti sono affidati al direttore dell'Aci o ad un suo delegato. Ogni socio riceverà la scheda di voto e dovrà spedirle entro il 13 settembre al notaio France- Vitale di Domodossola, che curerà tutte le operazioni. Lo spoglio delle schede pervenute avverrà il 18 settembre, dalle 15.

MONTECRESTESE

Doppler in dono all'ospedale S. Biagio

Nuovo doppler per il reparto di chirurgia vascolare del «San Biagio» di Domodossola. Lo hanno donato gli anziani del Centro Diurno di Montrestese che hanno già raccolto 12 dei 16 milioni necessari all'acquisto di questa apparecchiatura. Un contributo di un milione l'ha dato pure l'amministrazione comunale di Montecrestese. Il doppler è stato consegnato ieri al reparto. Erano presenti il primario Guido Giovaninetti, il direttore generale Marco Ronco, l'ex commissario dell'Usl, Giuseppe Paglino. **(re. ba.)**

L'impianto inaugurato oggi nella collegiata

Domo, festa patronale con campane elettriche

DOMODOSSOLA. La città festeggia oggi i Santi patroni Gervasio e Protasio. Sarà l'occasione per inaugurare il impianto di automatizzazione della campane della chiesa collegiata dove oggi giungerà anche il Vescovo di Novara, monsignor Renato Corti, che celebrerà la messa delle 30 con i sacerdoti ossolani.

L'impianto automatizzazione del concerto delle campane è stato realizzato dalla ditta Trebbino Uscio (Genova) che ha curato anche l'automazione e la manutenzione di tutti gli impianti campanari della Città del Vaticano.

Il moderno meccanismo installato alla Collegiata è stato realizzato grazie al contributo dei soci del Lions Club Domodossola e del Comune domese.

Sarà il presidente del Lions domese, Giovanni Fornaroli, a scoprire, al termine della messa delle venti e trenta, una targa commemorativa posta nella sacrestia della chiesa, prima che la otto campante azionate dal nuovo sistema automatizzato diano il via al loro primo concerto.

Le otto campane di bronzo, dedicate alla Beatissima Vergine Maria ai santi patroni e ad altri santi, vennero installate nella metà del Millesettecento anche allora grazie alla generosità dei fedeli che fecero doni ed offerte per coprire i costi. Ora, con una spesa di oltre 30 milioni, vengono elettrificate.

La giornata di festa patronale vedrà anche un pranzo ed una cena a base di gnocchi ossolani in piazza Matteotti dove è stato installato il banco beneficenza.

Alla ore 15 si terrà il carosello della Fanfara della Taurinense. E infine in serata il concerto de «I ragazzi italiani» di cui parliamo nella pagina degli spettacoli. **(re. ba.)**

COMUNE DI CAVALLIRIO

Bando

Per la vendita di terreni comunali siti in Cavallirio in zona destinata in P.R.G.C. a insediamenti produttivi.
N. 04 lotti

IL SINDACO

in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 5/4/97 e della deliberazione della Giunta Comunale n. 83 del 4/6/97

RENDE NOTO

che il giorno 04/07/1997 alle ore 10,00 in Cavallirio, presso la sala consiliare del Palazzo Municipale in via Ranzini, 4, si procederà alla vendita dei terreni comunali siti in Cavallirio, in area per insediamenti produttivi, intradescritti e distinti per lotti sempre intradescritti mediante asta pubblica con offerte in aumento da confrontarsi con il prezzo base d'asta per ogni singolo lotto sotto indicato ai sensi dell'art. 73 lett. c) e art. 76 del R.D. 23.05.1924 n. 827 e s.m.i.

I lotti sono così determinati:
Lotto 4
Terreno N.C.T. foglio 13 mappale 243 di mq 2470
Terreno N.C.T. foglio 13 mappale 544 di mq 2470
Superficie totale del lotto: mq
Prezzo a base d'asta del lotto L. 170.600.000.
Lotto 5
Terreno N.C.T. foglio 13 mappale 280 di mq 4900
Superficie totale del lotto: mq 4900
Prezzo a base d'asta del lotto L. 150.000.000.
Lotto 6
Terreno N.C.T. foglio 13 mappale 450 di mq 4890
Superficie totale del lotto: mq 4890
Prezzo a base d'asta del lotto L. 149.700.000.
Lotto 8
Terreno N.C.T. foglio mappale 261 mq 9740
Superficie totale del lotto: mq 9740
Prezzo a base d'asta del lotto L. 269.900.000.

I soggetti interessati possono partecipare per ogni singolo lotto. A tal fine per ogni lotto gli interessati dovranno presentare la proprie offerte e la documentazione indicata nel bando d'asta entro le ore 12,00 del giorno 03/07/97.
Per maggiori informazioni e per ottenere copia del bando d'asta gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio di Segreteria del Comune di Cavallirio in via Ranzini 4, dal lunedì al sabato dalle ore 10,00 alle 12,00 (tel. 0163-80140).
Cavallirio, li 4 giugno 1997

IL SINDACO
Gallina dr. Guido

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
NOVARA

AVVISO ALLE IMPRESE

A partire dal 31 Maggio 1997 decorre il tempo di trenta giorni entro il quale tutte le imprese attive e inattive (compresa quella artigiana) iscritte o annotate al Registro Imprese della Camera di commercio hanno l'obbligo di versare il "diritto annuale" previsto dalla Legge 26 febbraio 1982, n. 51 e successivi aggiornamenti.
Nel caso che l'impresa abbia più esercizi commerciali o altre attività esercitate in locali diversi dalla sede principale, per ogni unità locale o esercizio è dovuto un diritto pari al 20% di quello stabilito per l'impresa medesima e comunque non superiore a L. 200.000 (Decreto-legge n. 8/93, art. 12, convertito con Legge 19/6/1993, n. 191).
L'entità del diritto è la seguente:

		SEDE	UNITA' LOCALE
a)	ditte individuali, società cooperative,	L.	L.
b)	società di persone	L. 260.000	L. 52.000
c)	società con capitale sociale deliberato fino a 200 milioni	L.	L. 149.000
d)	società con capitale sociale deliberato da oltre 200 milioni a 1 miliardo	L.	L. 186.000
e)	società con capitale sociale deliberato da oltre 1 miliardo a 10 miliardi	L. 1.235.000	L. 200.000
f)	per ogni 10 miliardi di capitale sociale in più, o frazione di 10 miliardi	L. 247.000	
g)	imprenditori agricoli e coltivatori diretti ivi comprese le società semplici agricole	L. 48.000	
h)	unità locali con sede principale all'estero		L. 200.000

Per le imprese agricole e le ditte individuali iscritte per la prima volta nel Registro delle imprese l'importo del bollettino del c/c è comprensivo del diritto di iscrizione di L. 15.000.
Modalità di pagamento: le imprese ricevono direttamente dalla Camera di commercio appositi bollettini di conto corrente postale sui quali è già riportato l'importo del diritto da versare; il versamento deve essere effettuato esclusivamente mediante tale bollettino entro il 30 giugno 1997 solo presso gli uffici postali (non presso le banche).
Le imprese che non dovessero ricevere entro il 30 giugno 1997 i bollettini, sono invitate, nel proprio interesse, a recarsi od a contattare telefonicamente gli appositi sportelli della Camera di commercio - Novara - Ufficio diritto annuale - via Avogadro n. 4 - tel. 620671 dal lunedì al giovedì, orario: 09.00-12.30 mattino e 14.30-15.30 pomeriggio; al venerdì, orario: 09.00-12.30 mattino.
Gli importi non pagati nei tempi e nei modi prescritti comportano l'applicazione di una sovrattassa pari al 2% del diritto dovuto per ogni mese di ritardo o frazione di mese superiore a 15 giorni.
Tutte le imprese sono altresì tenute a compilare correttamente il prospetto sul numero degli addetti riportato sullo stesso bollettino.
Si avverte che il pagamento obbligatorio di tale diritto annuale non ha nulla a che vedere con eventuali richieste di abbonamento o di iscrizione in annuari, registri e repertori, o per prestazioni assistenziali e previdenziali avanzate da organismi privati, alle cui iniziative (per le quali non vi è l'obbligo di adesione) la Camera di commercio è del tutto estranea. A tal proposito si sottolinea che i bollettini originali distribuiti da questa Camera riportano il numero di c/c postale 113282.
Novara, giugno 1997

IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Franco Lamonarca

IL PRESIDENTE
dr. Alberto Macchi

BARTOLI
Intermediazioni Immobiliari
Via Cesare Battisti, 8 - INVORIO (NO)
Tel. Fax (0322) 259690
Cell. 0330 - 540912

ALTO VERBANO: rustico indipendente da ristrutturare con bella vista lago e terreno circostante di mq 1500 circa. Lit. 200.000.000.
A: villa indipendente in fase di edificazione, composta da 5 loc. + 3 bagni, cantina, autorimessa doppia, grande porticato, piscina e terreno circostante di mq 700. Lit. 450.000.000 finita.
BORGOMANERO: in zona residenziale villa bifamiliare, porzione, di nuova costruzione, composta da 5 loc. + 2 bagni, taverna, autorimessa doppia, cantina e giardino privato. Lit. 320.000.000.
BATTICO 3 km: villa indipendente da ultimare, composta da 5 loc. + 2 bagni, ampia mansarda, taverna, cantina, autorimessa doppia e giardino circostante di mq 600. Lit. 230.000.000 al rustico o Lit. 350.000.000 finita.
INVORIO: antica casa indipendente, sviluppata su tre livelli + sottotetto per complessivi mq. 160 + posti auto e cantina. Lit. 180.000.000.
OLEGGIO C.: villa indipendente di mq + portici giardino di mq. Lit. 450.000.000 trattabili.
DISPONIAMO DI MONO-BI-TRILOCALI E APPARTAMENTI DI GRANDI DIMENSIONI NEI CIRCONDARI DI ARONA E BORGOMANERO A PARTIRE DA LIT. 80.000.000

GOZZANO
cedesi
EDICOLA - CARTOLERIA
ottima posizione
prezzo interessante
Tel. 0323 61.084 / 0336 236.406

LUNEDÌ
tuttosoldi
i supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

FINANZIAMENTI EROGATI DIRETTAMENTE IN 2 ORE
a: Dipendenti (anche protestati e a firma singola)
Autonomi - Pensionati - Casalinghe.
ITALCREDI Spa CAP. SOC. 1.000.000.000
ISCR. U.I.C. 6126 ABILITATA ALL'EROGAZIONE FINANZIARIA
NOVARA: Via XX Settembre 6 - Tel. 21-628245

Rubinetteria ricerca
RAGIONIERE/A
con esperienza amministrativa.
Costituirà titolo preferenziale la provenienza dal settore e la conoscenza del e dell'inglese. Sede di lavoro: Gozzano (NO).
Inviare dettagliato curriculum a:
Pubblime sal - c.so Cavour, 13 - 28100 Novara
Riferimento GL

STUDIO
rete immobiliare Nord Italia,
cerca ragazzo/ragazza automuniti
per ufficio in Gozzano.
Offre 1.500.000 mensili, provvigioni.
Formazione societaria costante.
Per colloquio: Tel. 0323 - 866.201
Tel. 0322 - 917.220

gp s.a.s.
IMMOBILIARE
FINANZIARIA di geom. Marcello Florio & C.
ASSOCIATO
FIAIP
Via Novara, 8 - Borgomanero
0322 841.946

BORGOMANERO: zona centrale, porzione di casa su due livelli, con cortile, abitabile. L. 85.000.000. Tel. 0322 240355

BORGOMANERO: appartamento nuovo mai abitato 2° ed ultimo piano composto da: soggiorno, cucina, camera, bagno, balcone, autorimessa. L. 110.000.000. Tel.: 0322 841.946.

MASSINO VISCONTI: appartamento termoautonomo, con straordinaria vista lago, panoramicissimo, composto da: soggiorno, cucina, bagno, camera, terrazzo mq 20. L. 70. Tel. 0322 240 355.

GOZZANO: villa indipendente, composta da: soggiorno, cucina, bagno, 3 , autorimessa, laboratorio. Terreno mq 10.000. L. 490.000.000. Tel. 0322 841.946.

SAN MAURIZIO: vicinanze rustico indipendente con terreno di mq 1000, bella posizione, non isolato, vista lago. Tel. 0322 841.946.

ARONA: zona centrale, appartamento ristrutturato bene, composto da: soggiorno, cucina, bagno, ra letto, cantina, garage. Tel. 0322 240.355

GOZZANO

- Vicinanze, z residenziale, **VILLETTA** in costruzione di mq. 130 ca. con ampio seminterrato e sottotetto. GIARDINO mq circa. Dilazioni di pagamento in 18 mesi, mutuo 1

- Vicinanze, a Lire 40.000.000 + mutuo prima libero, luminoso, come nuovo, ultimo piano **APPARTAMENTO** di mq 100 circa, balconi, cantina, garage.

- A due km, soleggiata, panoramica, **CASA INDIPENDENTE**, completamente rinnovata di mq 150 circa, con autorimesse, ripostiglio, cortile.

La nostra Società, leader a livello mondiale nella produzione macchinari per l'ecologia applicata, ricerca un

AREA MANAGER

da inserire nella propria Divisione Commerciale, il quale dovrà occuparsi della gestione Agenti e Clienti in ambiente europeo ed extraeuropeo.

Requisiti richiesti:
- diploma perito meccanico o elettrotecnico
- età max 30 anni
- esperienza commerciale di almeno 2 anni nella vendita di macchinari o impianti
- lingue estere in ordine di importanza
  1 - tedesco
  2 - inglese
  3 - francese
- disponibilità a viaggiare.

Inviare dettagliato curriculum a:
Sant'Andrea ra Spa - Divisione Trituratori
Via Leonardo Vinci 18 - Novara

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 2 Luglio 1997 alle ore 9,00 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili proprietà dell'esecutata dia, siti in:
Comune di Castelletto Sopra Ticino nell'edificio sito in via del Lago, denominato «Soggiorno delle riviera», facente parte del «Condominio Europa Residance», appartamento al 2° piano di mq. 74,50, composto da 3 locali, cucina e servizi più terrazzo e balconate per mq. 87. Annesso box mq. per ricovero barca.
Condizioni di vendita:
1) Prezzo base di Lire 100.000.000;
2) Offerta minima d'aumento di Lire 1.000.000;
3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11.30 del giorno 1 luglio 1997 depositando altresì la somma di Lire 22.200.000 (di cui Lire 10.000.000 e Lire 12. per spese).
Detto deposito deve essere effettuato assegno circolare intestato al «Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Novara con il concorso del controllore» ed da istituti Credito con sportelli in Novara;
4) Versamento del prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione;
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.
Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore 8.30 alle 11.30.
Novara, li 13 giugno 1997
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

Sai sempre come arrivare a quello che vuoi.

Timberland Store:
Via Bianchini 8 - Novara.

Wind, Water, Earth and Sky.

Verbania, è battaglia aperta per sostituire il leghista Turconi al vertice

La maggioranza vuole il presidente

L'opposizione: «alla fine vincerà l'ipocrisia»

VERBANIA. Dure contrapposizioni [illegible] i partiti sulla elezione del presidente del consiglio comunale. Il leghista Massimo Turconi [illegible] giunto alla scadenza del mandato biennale e occorre scegliere il sostituto per i restanti 24 mesi [illegible] legislatura. Il presidente uscente raccoglie generali apprezzamenti ed è rieleggibile, ma [illegible] questo l'intento espresso dalla maggioran[illegible] nella animata seduta di martedì sera a palazzo Flaim.

«Il ruolo [illegible] caratterizzato maggio[illegible] in termini politici - dice il capogruppo del Pds, An[illegible] Taddei -, con [illegible] importante azione di impulso alla vita del consiglio e delle commissioni». La maggioranza rivendica la funzione e propongono la candidatura di Giovanni Poletti, capogruppo [illegible] «Prospettive per l'Ulivo».

Questo gruppo consiliare, [illegible] su iniziativa di cinque ex pidessini, appoggia la maggioranza, ma in posizione critica e senza fare mistero della propria libertà d'azione. Proprio tale cir[illegible] suscita le reazioni del Ppi. «Prendiamo le distanze da [illegible] manovra di evidente taglio politico - sostiene Roberto Rebecchi di An -, tendente ad accontentare il gruppo [illegible] Prospettive per evitare che "scivoli" troppo dalle mani del Pds».

L'operazione - aggiunge Valerio Cattaneo di Forza Italia - è [illegible] a rinsaldare [illegible] coalizione rivelatasi debole in varie circostanze». Durissimo il giudizio di Turconi, che ha rinunciato ad esporre il documento su attività svolta [illegible] progetti per il futuro: «Non serve a nulla - dichiara -. Non ha nessuna importanza co[illegible] [illegible] fatto [illegible] come si è svolto il proprio mandato, conta solo da che parte [illegible] sta. La presidenza diventa merce di scambio per tranquillizzare un gruppo troppo turbolento e [illegible] vince l'ipocrisia, lasciando irrisolti i problemi dei cittadini. Odio questo modo di fare politica».

Rebecchi di An e Valerio Cattaneo [illegible] Forza Italia [illegible] oppongono all'iniziativa del Pds

Il capogruppo del [illegible] Taddei e il presidente uscente Massimo Turconi

In completo disaccordo con il Pds è anche Giovanna Albertini di Rifondazione, che rivendica il ruolo alle forze [illegible] minoranza. Al momento della votazione, Polo [illegible] Lega hanno abbandonato l'aula. Poletti ha ottenuto 18 voti [illegible] essendosi raggiunta la [illegible] maggioranza di due terzi dei consiglieri, tutto è rinviato alla prossima seduta, quando basterà la maggioranza assoluta.

Sergio [illegible]

Interpellanza

Per il traffico in via Castelli

VERBANIA. I consiglieri comunali di An Roberto Rebecchi, Marco Zacchera e Angelo Minini hanno inoltrato al sindaco Aldo Reschigna un'interpellanza sulla pericolosità del traffico in via Castelli, [illegible] Pallanza.

«E' un tratto di strada particolarmente pericoloso - eviden[illegible] i consiglieri [illegible] An - [illegible] ad elevata densità di traffico a [illegible]a della sua vicinanza [illegible] l'ospedale, il carcere e la stazion[illegible] dei carabinieri».

I consiglieri comunali di An sollecitano inoltre la realizzazione di un marciapiede e la sistemazione di dissuasori sonori atti ad indurre gli automobilisti a ridurre la velocità.

«Ci sono già stati dei morti - sottolinea Zacchera - e questa strada [illegible] sempre più a rischio. [illegible] non sarà possibile realizzare il marciapiede - a suo tempo promesso dall'Amministrazione Comunale - chiediamo almeno la posa [illegible] segnaletica orizzontale rifrangente per tutelare i pedoni specialmente nelle ore serali [illegible] notturne».

[a.r.]

IN [illegible]

Credo

Mostra al Centro studi «Dal Toce al Ticino»

Al Centro studi «Piero Ginocchi» si [illegible] inaugurata la mostra «Dal Toce [illegible] Ticino». Organizzata [illegible] l'associazione storica «La Piarda» di Boffalora e il coordinamento [illegible] Paolo Brustia, la rassegna propone un percorso ideale lungo i due fiumi attraverso le sezioni «I fiumi raccontano» e «Messaggi dall'acqua». La mostra [illegible]rà visitabile fino al 7 settembre in orario 9-12 [illegible] 14-18 dal lunedì al sabato e dalle 14 alle [illegible] la domenica. [p. ben.]

Verbania

Commissione sul turismo approvata dal Consiglio

Il consiglio comunale ha approvato l'istituzione di una «Commissione speciale sul turismo», di supporto alla attività svolta in un comparto di grande importanza per lo sviluppo della città. Della commissione faranno parte solo consiglieri comunali, ma la stessa potrà avvalersi del contributo di operatori ed esperti del settore. [s. r.]

Premosello

Sabato [illegible] domenica [illegible] gita [illegible] val Pogallo

Proseguono le escursioni organizzate dall'Ente Parco Val Grande. Per sabato prossimo è in programma una gita da Cicogna a Finero, c[illegible] la traversata della val[illegible]. L'impegnativa escursione è riservata a persone esperte e ben allenate. Partenza alle 7 di sabato da Cicogna, pernottamento in baita a Pian di Boit o in tenda [illegible] arrivo nel pomeriggio di domenica a Finero in [illegible] Cannobina. [re. ba.]

Dopo lo sciopero, garanzie per un miglior servizio nel Vco

Oggi l'assessore D'Ambrosio incontra i sindacati sanità

VERBANIA. Le rappresentanze sindacali della sanità del Vco s'incontrano oggi [illegible] Torino con l'assessore regionale competente Antonio D'Ambrosio. Riorganizzazione sanitaria [illegible] amministrativa, copertura dei posi vacanti, appalti e maggior dialogo [illegible] la direzione dell'Asl 14, sono i temi principali al centro dell'incontro voluto dallo stesso assessore all'indomani dello sciopero, promosso dalle organizzazioni sindacali del comparto sanità. Venerdì scorso ad Omegna furono scesi in piazza oltre 200 fra lavoratori, cittadini e pubblici amministratori.

Fanno parte della delegazione sindacale Marino Barassi (Cgil Fpl, Angelo Gallina (Uil Sanità) e Mario Ventrella (Cisl Fist).

«L'assessore D'Ambrosio - interviene Barassi - evidentemente colpito dai risultati dello sciopero di venerdì scorso, sia intermini di partecipazio[illegible] che di contenuti, ha deciso [illegible] ascoltare le parti direttamente interessate. Gli chiederemo di intervenire per garantire [illegible] miglior servizio sanitario in tutto il Vco».

«I nostri rapporti con l'Asl 14 non funzionano - aggiunge Gallina - e siamo preoccupati soprattutto per la manifesta volontà della direzione generale di appaltare diversi servizi tra i quali quelli infermieristici. Si tratta [illegible] questo punto di decidere definitivamente la qualità della sanità nel Vco».

«Chiediamo l'assunzione di almeno [illegible] nuovi infermieri professionali - conclude Ventrella - perchè crediamo [illegible] nostro diritto poter lavorare meglio ad esclusivo vantaggio dei cittadini». [a.r.]

A VERBANIA

Sindacalista minacciato

Telefonate anonime [illegible] insulti e minacce: al [illegible] essere bersaglio dell'episodio di intolleranza è Rocco Sorrentino, infermiere dell'ospedale di Verbania e sindacalista della Cgil intervenuto durante la manifestazione di protesta nella giornata di sciopero della [illegible] nità. «Vogliono intimorirmi con toni razzisti e espressioni irripetibili - di[illegible] Sorrentino -. Evidentemente ho dato fastidio a qualcuno e per tutta risposta denuncio pubblicamente questo tentativo di intimidazione e ribadisco [illegible] [illegible] le [illegible] cose che ho detto durante la giornata di sciopero sui problemi della sanità». Sorrentino [illegible] esclude motivazioni politiche: «Ho constatato l'insofferenza espressa da chi era contrario allo sciopero. Sarebbe davvero deplorevole se le contestazioni di queste persone si manifestassero in modo così vigliacco, tanto più che lo sciopero era dettato solo da motivi di generale interesse». [s.r.]

Da domani fino [illegible] 29 giugno l'allegria diventa protagonista nel Cusio

Omegna in festa nel «Solstizi d'Istà»

Musica, gastronomia e tanto genuino folklore

Un gruppo partecipante alla festa

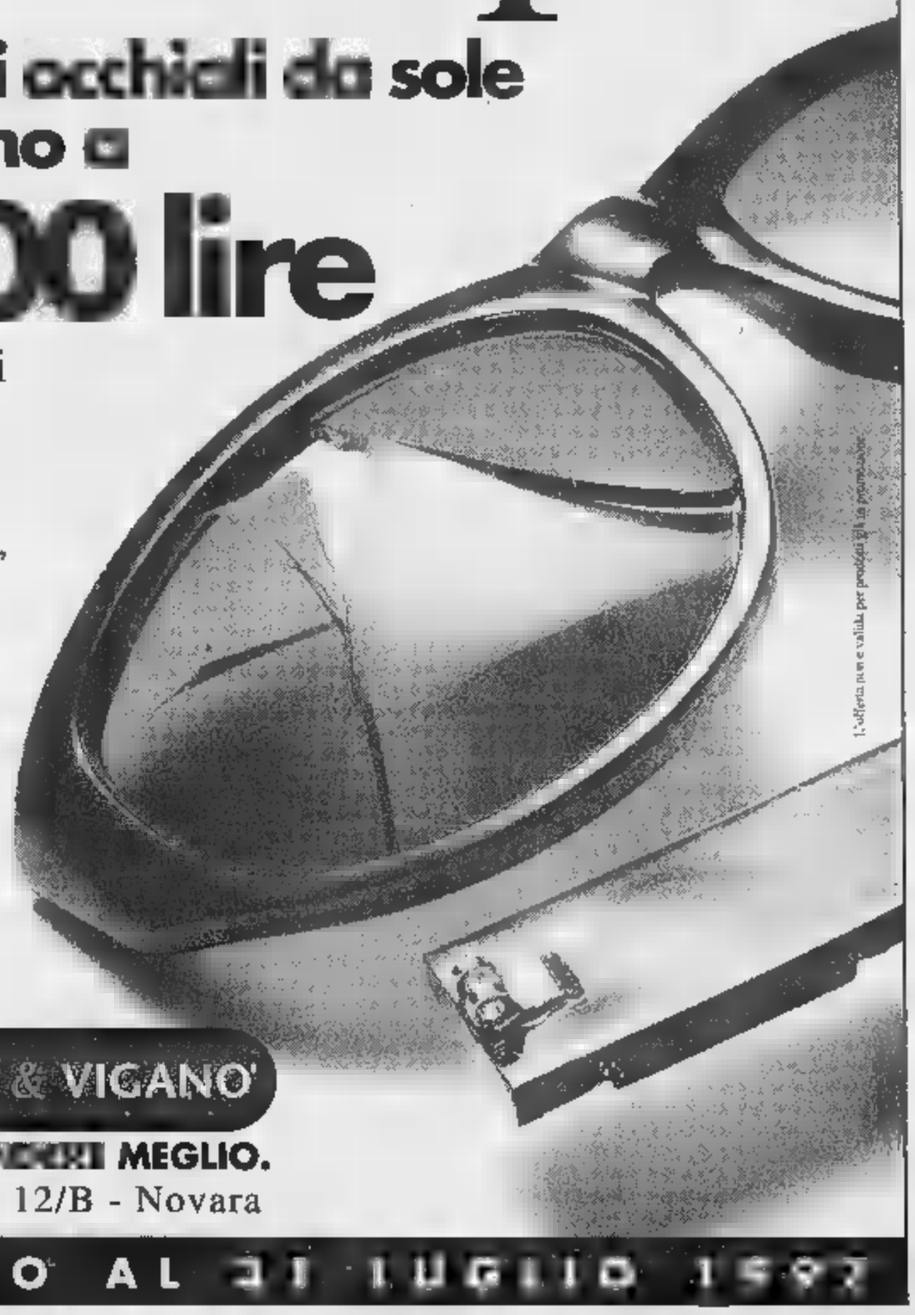
OMEGNA. Musica, mostre d'arte, concorsi letterari, [illegible] gastronomiche, spettacoli folkloristici: [illegible] seconda [illegible] «Festa dei Solstizi d'Istà» che prende il via domani pomeriggio ad Omegna e si protrarrà sino al [illegible] giugno. L'iniziativa è della «Compagnia dij Pastor» di Omegna, un'associazione che fa riferimento alla Gioventura Piemonteisa che si avvale della collaborazione e del contributo del comune di Omegna, della Pro Loco e delle Comunità Montane Cusio Mottarone [illegible] Valle Strona.

Un vero e proprio Festival Folk che inizierà venerdì con l'inaugurazione della mostra dello scultore Daniel Ross accompagnate dai dipinti di Lorenzo Galantini. In serata, alle 21.15 presso il palco dei giardini pubblici Enrica Bronzetti, Andrea Gherardini e Giovanni Marco Polli presenteranno il recital «N'àota lèngua, n'àota musica, n'àota stòria»: racconti, poesie e riflessioni composte o tradotte nella parlata omegnese ed accompagnate con canzoni ispitare alla tradizione ma anche alla new age.

Un tuffo nel passato [illegible] invece [illegible] programma proposto per sabato: alle 16.30 ai giardini pubblici ci sarà un concerto dei Silver Shadow, un duo tedesco composto da Monica Dengler all'arpa celtica [illegible] Ferri alla mandola che [illegible] melodie di ispirazione celtica.

Il fascino dei celti rivivrà nella tarda serata quando, presso la darsena Canottieri sarà [illegible] so il «Palò del Solstizio d'Estate» e subito dopo il gruppo biellese dei «Meikenut» terrà un concerto con musica da danza del Piemonte e [illegible] aree celtiche.

E per finire domenica alle 11.00 ci sarà invece al Salone Santa Marta la premiazione del Concorso di poesia dialettale «Palumass». [v. a.]



LA STAMPA [illegible] PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

45 GIORNI DA NON PERDERE

CUCINE
da Lire 4.700.000
SALOTTI
da Lire 900.000
SOGGIORNI
da Lire 1.500.000
TAVOLINI
da Lire 100.000

Dal 15 giugno al 30 luglio incredibili proposte a PREZZI SUPERCONVENIENTI con SCONTI FINO AL 50%

Inoltre, per tutti gli arredamenti completi, una lavastoviglie di marca compresa nel prezzo!

Progettazione, trasporto, montaggio, GRATUITI !

PAGAMENTI PERSONALIZZATI

LAMPADE
da Lire 90.000
CAMERE
da Lire 2.800.000
CAMERETTE
da Lire 1.700.000

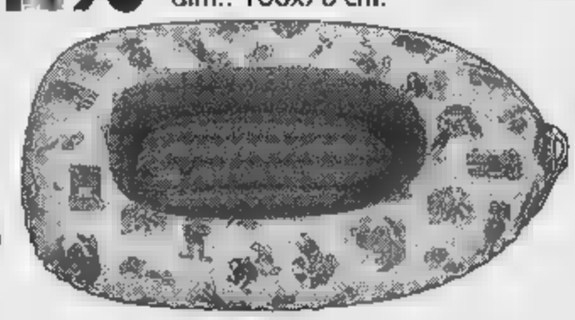
ARREDAMENTI CRIVELLARI - Via Novara, 26 - CALTIGNAGA (NO)
(Vicino Spaccio Sergio Tacchini)

EFF. COM. L. 80

LIDL il buono che costa meno

Polo da donna *
100% cotone, in tinta unita, apertura con 6 bottoni
8.890

Canotto per bambini *
in PVC con spessore di ca. 0,2 mm., con due valvole di sicurezza, nelle fantasie "Toby" e "Tropical Jungle", dim.: 100x70 cm.
6.490



Ombrello gigante *
da spiaggia e da pioggia, ca. 133 cm. - in diversi colori
9.900

Cath-ball *
gioco da spiaggia con d[redacted] in plastica ed una pallina
3.990

[redacted]
antizanzare, durata 45 notti, un flacone da 35 ml.
3.890

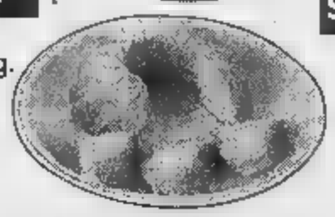
[redacted]
in nylon, nei colori nero/rosso, nero/verde, nero/viola, misure dal 37 al 45
4.990

Slip per bambini/bambina
100% cotone, confezione da 3 pezzi, misure: 104, 116, 128, 140, 152, 164
3.900

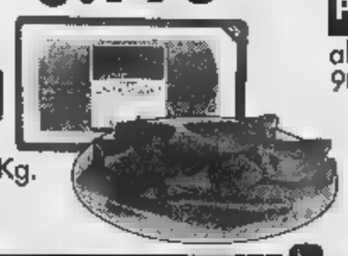
Vaporizzatore liquido *
antizanzare, durata 45 notti, un vaporizzatore ed una ricarica con flacone da 35 ml.
5.990

Macchina [redacted] il [redacted] *
potenza 20 Watt, motore silenzioso, per ca. 0,8 l. di gelato, freezer ***, con ricettario
64.900

Ciambella *
500 gr. L. 3.980 / Kg.
1.990



NOVITA'
Speck affettato
100 gr. L. 26.900 / Kg.
2.690

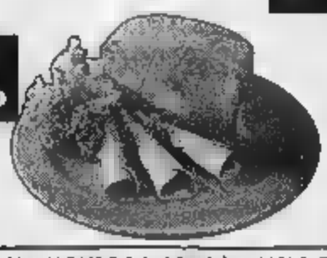


Pianta *
altezza 90 cm. circa
6.990

Set gelato *
in acciaio, contiene 3 coppette, 3 cucchiaini 3 decorazioni
7.900

Dosatore [redacted] *
in acciaio inox 18/8
4.490

NOVITA'
[redacted]
al Kg.
10.890



Vino francese Saint-Chinian ADC *
si caratterizza per il colore rosso porpora cupo 12% Vol. - 0,75 l. L. 6.120 / l.
4.590

LIDL

SIAMO A: **SETTIMO TORINESE** VIA MONVISO, 17 - **SUSA** C.SO STATI UNITI, 41 - [redacted] VIA P. NENNI - **NOVI LIGURE** S.S. 35 BIS DEI GIOVI, [redacted] - **VERBANIA** VIA ALLE FABBRICHE, [redacted] - [redacted] CORSO EUROPA, 11/E
[redacted] **CHRISTOPHE** VIA CROIX NOIRE, 26 LOC. GRAND CHEMIN - **BRA** C.SO IV NOVEMBRE, 50 - **CARIGNANO** VIA C. BATTISTI, 24 - **ACQUI** [redacted] S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - **LEINI'** VIA TORINO, 71/73 - [redacted] VIA PININFARINA
FOSSANO VIA D'OREGLIA - [redacted] VIA GIBELLINI, [redacted] - **OLEGGIO** VIA NOVARA, 114 - **TORTONA** VIA ARZANI, 10/B - **DOMODOSSOLA** VIA GENTINETTA ANG. VIA CIMITERO - **CANELLI** V.LE ITALIA, 107 - [redacted] VIA NOVI, 21/A
ARQUATA [redacted] VIA SERRAVALLE LOC. [redacted] VAIE - [redacted] VIA BICOCCA - [redacted] VIA PIANCERI, 10 / VIA GOTTARDO - **VERCELLI** CORSO AVOGADRO [redacted] QUAREGNA, ANG. VIA ZAMBECCARI / VIA TORRICELLI, 5

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE FIN

VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI

Stasera a Domodossola il concerto del popolare gruppo romano, l'ingresso è gratuito

In piazza con i Ragazzi Italiani

Pino & C. portano fra i monti il «Vero Amore Tour»

Alessandro, Attilio, Fabrizio, Manolo e Pino. Nomi comunissimi, eppure sono già delle «popstar». Anzi, stelle della musica pop: è molto meglio e d'altra parte loro preferirebbero così. Sono i Ragazzi Italiani, i nuovi idoli delle adolescenti. E anche a qualche mamma.

Fotomodelli e ballerini, tutti romani, da due anni rappresentano il fenomeno della canzone nazionale. Non c'è rotocalco per giovanissimi che non dedichi loro almeno un servizio e trasmissione televisiva che non li veda come ospiti. Ormai si sono scrollati di dosso l'etichetta di «Take That dei poveri» che critici troppo frettolosi avevano appioppato ai «Fab Five» di casa nostra.

Pino Beccaria, 20 anni, Manolo Bernardo, 25, Fabrizio Crociani, 24 e i ventitreenni Attilio Fontana e Alessandro La Rocca, piaccia o no, rispondono con i fatti. Hanno appena vinto il disco d'oro per 50 mila copie vendute. E' un tour che li accompagna ai trionfi del «Vero Amore Tour '97», che riprende il titolo dall'ultimo album e stasera alle 22 farà tappa in piazza Matteotti a Domodossola. Il concerto, ad ingresso gratuito, rientra nel cartellone di «Insieme per un dono», la rassegna che attraverso una serie di iniziative benefiche si propone di acquistare una nuova ambulanza attrezzata al servizio dell'Ossola.

I Ragazzi Italiani arrivano in Ossola dopo i trionfali concerti a Napoli e Bari, dove hanno cantato davanti a 10 mila persone

Attesi trepidazione dalle teenagers del Vco, del Novarese e della vicina provincia di Varese, i Ragazzi Italiani arrivano fra i monti dell'Ossola dopo l'esibizione tenuta a Bari davanti a oltre 10 mila persone e alla vigilia di altri impegni importanti che li alternano al tour.

Sabato Pino e compagni saranno su Raiuno per «Sanremo-Viña del Mar», un «ponte» televisivo in diretta via satellite tra il Festival della canzone italiana e quello d'Argentina, e il 25 giugno parteciperanno al

Teenagers del Vco e del Novarese caccia del posto in prima fila

«Disco per l'estate». La tappa a Domodossola così le proporzioni dell'evento per le giovanissime fans, che si sono già mobilitate per conquistare un posto in prima fila. Non si accontentano più di cantare a memoria le loro canzoni, come «Volare volare», «Sono latino», i brani della raccolta «Eravamo così» o gli ultimi successi, «Vero amore» e «Non finire mai».

Vogliono vedere da vicino volti e muscoli dei loro beniamini, che seguono con entusiasmo ben prima dell'ultimo Sanremo: già dagli esordi al Festivalbar e a «Su le mani», il programma Rai1 condotto da Carlo Conti che li ha avuti ospiti musicali fissi.

[p. ben.]

EDITORIA LOCALE

Novelle e leggende dal mondo ossolano

FORSE qualche ossolano raffinato le troverà disadorne, e, turandosi il naso delicatissimo, osserverà che puzzano di stalla e rimbombano di sonagli e muggiti; ebbene quell'ossolano dai gusti fini pensi che molto probabilmente queste leggende gli furono compagne d'infanzia e che ai compagni d'infanzia si perdona facilità». E' il primo maggio del 1927 quando Sebastiano Adolfo Ferraris, per i lettori Adolfo da Pontemalio, scrive questo passo della prefazione alle «Novelle e leggende ossolane».

Oggi, a distanza di cinquant'anni, vengono riproposte in ristampa anastatica curata dall'editore Grossi di Domodossola, arricchito da altri scritti del Ferraris. Perchè questa nuova edizione? Lo spiega Paolo Bologna nella presentazione: «Il 15 settembre due anni fa si spegneva a Domodossola, dove era nato il 1930, il figlio prof. Ferraris, avvocato Franco. Personaggio noto e apprezzato anche dal di fuori dei confini del nostro piccolo mondo ossolano per la sua cultura e la sua umanità condita da una buona dose di intelligente 'sbefarderia' tutta montanara. All'indomani della sua i hanno proposto di ricordarlo con una pubblicazione a Lui dedicata».

E si è ricorsi agli scritti del padre, perchè Franco - anch'egli delle semplici - fu soprattutto «parlatore».

Le novelle gustosissime. Da leggere tutte d'un fiato o da gustare sera dopo sera, proprio si faceva tempo accanto al camino. E' una riscoperta dalla Vaina che rotola per prati e boschi, delle streghe del Cistella e dei gnomi di Formazza. Un viaggio che tocca anche Masera (e San Martino), Cardezza (chi ricorda il «librun» buono per tutte, o quasi, le occasioni?), la Valle Divedro i prepotenti signori di Lei. E chi, al giorno d'oggi, saprebbe descrivere la Splorscia? In tutto le novelle sono ventitre. A queste sono stati aggiunti due inediti: la leggenda del Ticar e un documento su «L'opera svolta dall'Ospedale San Biagio a favore dei Partigiani durante l'occupazione». Nello stesso volume una sezione è dedicata proverbi, nomignoli e ingiurie tipiche ossolane. **[c. bo.]**

E LEGGENDE OSSOLANE E ALTRI SCRITTI
Sebastiano A. Ferraris
Ediz. Grossi; pagg. 161; lire mila

Cameri, si conclude il progetto «Mesopotamia»

Il pubblico sale sul palco per «Recito ergo sum»

CAMERI. «Recito ergo sum». Ovvero la massima cartesiana in versione teatrale è di scena stasera alle 21 al cinema Ballardini. E' una tappa del progetto «Mesopotamia» organizzato dall'associazione di arte, cultura e spettacolo «Essenza teatro» in collaborazione con la Provincia e, in questa occasione, anche con il Comune di Cameri. L'ingresso è mila lire.

La serata conclusiva della rassegna propone un viaggio a ritroso nel mondo del palcoscenico, della sua magia e delle emozioni che si vivono sulla scena anche in platea.

Lo spettacolo è di Gianni Dal Bello che sarà anche uno dei protagonisti insieme con Anna Belfiore, Mario Quaglia e gli attori del Laboratorio Città di Novara. Belfiore ha interpretato «Il cappotto bianco», prodotto da «Essenza» per la regia di Dal Bello dove donna che ricordava, attraverso appunto un cappotto bianco, un amore sfociato nella passione.

La particolarità di «Recito ergo sum» sta nella partecipazione del pubblico: gli spettatori in sala saranno invitati a provare le tecniche e i trucchi narrazione. Diventando «quasi attori» per una sera. **[b. c.]**

L'attrice **Anna Belfiore**

Stasera a Castelletto parte il concorso di bellezza

Si cercano nel Novarese le «Ragazze per il cinema»

NOVARA. Parte stasera da Castelletto Ticino, al discopub «Party Time», la nuova stagione di «Una ragazza per il cinema», concorso di bellezza organizzato dalla «Guithar Artist». La manifestazione, giunta al nono anno, ha lanciato in passato ragazze che sono diventate autentiche star, come Valeria Marini (che fu terza nel '90), Anna Falchi (nel '91), Daniela Formica, oggi prima attrice ai fotoromanzi «Lancio» e Tiziana Lodato, protagonista del film che fu candidato all'Oscar, «L'uomo delle stelle».

Le selezioni provinciali e regionali per comporre la «squadra» delle aspiranti miss, piemontesi e valdostane, che prenderanno parte, il 21 settembre, alla finale nazionale nell'isola di Capopiccolo, in Calabria. «Naturalmente c'è ancora tempo per iscriversi - dice Rossano, factotum della Guithar - e le ragazze che volessero provare a sfilare per il nostro concorso, che si propone di scoprire volti nuovi per il cinema, possono telefonare al 0322/240078, oppure 0322/240378».

Appuntamento a stasera al «Party Time» di Castelletto, dunque, per scoprire i volti delle future pin-up. **[m. p.]**

Anna Falchi partecipò nel '91

Guida agli avvenimenti della nottata e Novara e Vco

Si ride con Eugenio Kiokki al «Caffè Teatro» di Intra

Giovedì notte fitto di appuntamenti, tra un concerto rock e le danze in discoteca. Con l'arrivo dell'estate si rivedono anche i concorsi di bellezza. Ecco qualche suggerimento su dove trascorrere la serata.

Covers rhythm and blues e soul dalle 21,30 alla «Cavallotta», via Case Sparse, sulla statale per la Valsesia. Sul palco, i «T 45».

NOVARA. Riparte il «Ragazza cinema ok», dell'agenzia «M.A. production». Chi volesse partecipare (età compresa dai 14 ai 27 anni) può telefonare allo 0321/399437 oppure 0336/391803.

TRECATE. Festa «C'ero anch'io» alla discoteca «Celebrità». Serata photo party con gadgets per tutti.

GIOZZANA. Rinnovata e ampliata, la «Mangiatoia» aspetta i suoi clienti. Dal prossimo weekend ci sarà musica dal vivo le più note band novaresi.

SILLAVENGO. Latino-americano con i ballerini Cinzia e Fabio a Tenimento al Castello. Al... giradischi, il deejay Mauro.

**Musica... da paura con i «Belfagor» al «Poitin Still», frazione Loreto. Eseguiranno le più covers rock.

Il «rockattivo» degli «Ingranaggi Selvaggi» approda in riva al Lago d'Orta, al music pub «Lido» per il Festival live.

PARUZZARO. Animazione la sexy polena al «Royal Victory pub». Dalle 22,30.

BOGOGNO. Rock'n'roll e tutto volume con i «Wolverline», scena dalle 22 al «Molly Malones».

TOCE. Tequila party dalle 22 al «Saloon Samije» le ragazze «tequileras».

Gran cabaret Eugenio Kiokki al «Caffè Teatro» di Intra.

Dopo due settimane stop, riaprono i battenti domani notte alla discoteca «Byblos». balla commerciale e revival.

Continuano le jam session allo «Scimmie» di via Sforza 49. Stasera tocca al grande pianista Mario Rusca, che si esibirà con Lucio Terzano e Tony Arco. **[m. p.]**

Da stasera a Orta

Amore e concerti al Festival polifonico di musica antica

ORTA GIULIO. Tre grandi appuntamenti in programma i prossimi giorni al Festival Cusiano di Musica Antica. Stasera alle 21,15 all'isola di San Giulio l'Ensemblea Micrologus di Assisi propone «D'amor cantando, nella Venezia Trecento», con ballate e madrigali d'epoca.

Domani, sempre all'isola, l'Insieme Vocale «Daltrocanto» presenta «Cruda Amarilli: figure mitologiche nel madrigale rinascimentale» brani di Monteverdi e Frescobaldi.

Sabato è di scena l'Ensemble Trombe e Timpani del Teatro alla Scala che eseguirà un'antologia tratta da Di Lasso, Telemann, Haendel, Bach, Corelli, Purcell e Cabanilles.

L'Ensemble del Teatro alla Scala, fondato nel 1988, ha suonato sotto la direzione di grandi protagonisti internazionali fra cui Karajan, Bernstein, Abbado, Kleiber, Metha e Muti. Il concerto di sabato si svolgerà alle 21,15 alla chiesa di Santa Maria Assunta, che si trova nel centro storico di Orta. **[m. g.]**

STASERA AL CINEMA

NOVARA

VIP. 625.686. **Music** con Tom Hanks. Or.: 20,20; 22,30. Fest. L. 12.000; fer. 10.000; merc. fer. 8000; 5000.

ARALDO. Tel. 474.46.25. RIPOSO.

Tel. 627.676. **Prove apparenti**, A. Garcia. Or.: 20; 22,30. Fest. e prefest. 12.000; fer. 10.000, fer. 8/5000.

ELDORADO. Tel. 624.158. **Turbulence**, con R. Liotta. Or.: 20,25; 22,30. Lire fest. e prefest. 12.000; fer. 10.000.

VITTORIA. Tel. 523.395. **Romeo** con L. Di Caprio e C. Danes. Or.: 20,15; 22,15. Fest. e prefest L. 12.000; fer. 10.000.

S. CUORE. Tel. 465.484. **Shine** (cineforum). Inizio ore 20; 22,15. 10.000; 7000, martedì 7000.

S. ANDREA. CHIUSURA ESTIVA.

SAN CARLO. Inform. su segr. tel. 240.566. CHIUSURA ESTIVA.

Chiuso per ristrutturazione.

BORGOMANERO

Tel. 82.151. **Cina libre.** Or.: 20,15; 22,15. Lire 10.000; 6000.

NUOVO. Tel. 81.741. RIPOSO.

PICCOLO. Tel. 81.741. RIPOSO.

BALLARDINI. (0337) 244.384. Teatro. Or.: 21.

CORSO. Tel. 240.853. Inf. e prezzi spett. segret. tel. 240.853. CHIUSURA PER PLURISALA.

CINE 1 - 1. Tel. 242.046.

2 - SALA 2. Tel. . RIPOSO.

ITALIA. Tel. (0163) 840.201. RIPOSO.

TEATRO. Tel. 91.183. RIPOSO.

CANNOBIO

CINEMA SOCIALE. Tel. 61.459.

OMEGNA

S. PELLICO. Tel. 71.417. OGGI .

ARISTON. Inf. e prezzi spett. segret. tel. 401.940. **Dal tramonto all'alba** (viet. min. 14 anni). Or.: 20,30; 22,30.

VIP. Inf. e prezzi spett. segret. tel. 401.940. **Cuba libre**, David . Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE. Inf. e prezzi spett. segret. tel. 401.940. **Il principe** di Bellocchio. : 20,30; 22,30.

SOCIALE. Tel. 501.964. **L'inverno colpisce** su segreteria telefonica.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **buffalo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. Chiusura per lavori.
APOLLO GALLERIA DE CRISTOFORIS Il santo. Orario: 15,15; 17,50; 20,15; 22,30.
ARDUINO via Arosio 16. **La promessa.** Orario: 19; 20,40; 22,30.
Galleria Corso. **Grotesque.** : 15; 17,30; 20; 22,30.
San Pietro all'Orto 9. **Nuvole di viaggio.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ASTRA corso Vitto Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Un giorno... per caso.** Orario: 15,40; 17,50; 20,15; 22,30.
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. **Segreti e bugie.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. **Briganti briganti.** Or.: 15,30; 18; 20; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero . **Nuvole in viaggio.** Orario: 20,15; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi 9. **Perversioni femminili.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. Ore 15: **Il richiamo della foresta.** Orario: 15,45; 19; 22,15.
ELISEO via Torino 64. **Il bagno turco.** Orario: 14,50; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso **Le onde del destino.** Orario: 15; 19; 22.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Il paziente inglese.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
MANZONI v. Manzoni 40. **Crossworlds - Dimensioni incrociate.** Or.: 15,45; 19; 22,15.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Sospesi nel tempo.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOLI via Pieve 24. **Potere assoluto.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **L'ultimo appello.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. **Lilli e il vagabondo.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Riccardo III un uomo e un re.** Or.: 15; 16; 20,20; 22,30.
ODEON 5 Sala 1 via S. Redegonda 8. **Potere assoluto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,25.
ODEON 5 Sala 2 via Santa Redegonda 8. **Bugiardo bugiardo.** Orario: 15,50; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Redegonda 8. **Insoliti criminali.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via Santa Redegonda 8. **Basquiat.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via Santa Redegonda 8. **Questo pazzo** Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Redegonda 8. **Vertigo.** : 15; 17,25; 18,55; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via S. Redegonda 8. **The Night Flier.** Orario: 15,30; 17,50; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Redegonda 8. **Le cose che non ti ho mai detto.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Redegonda 8. **Lilli e il vagabondo.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 10 via Santa Redegonda 8. **A Gillian per il suo compleanno.** Orario: ap. 15; ult. 22,35.
ORFEO via Zuglio 50. **Cenere ai ceto.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
PASQUIROLO c.so V. Emanuele 28. **L'ultimo contratto.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 8. **Profondo carmesi.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
v. Pacinotti 8. **Go now.** : 20,10; .
SPLENDOR Sasso 28. **Music gratitil.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
TIFFANY c. B. Aires 39. **La dodicesima notte.** Ore 20; 22,30.
VIP via Torino 21, telefono 8646.38247. **Le stanze di Marvin.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

ALLA SCALA, tel. 7200.3744. **Le nozze di Figaro.** Ore 20.
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.1886. RIPOSO.
. Sangallo 33, tel. 7611.1015. RIPOSO.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, 7600.1755. **Concerto.** Ore 21.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, 869.3659. RIPOSO.
MANZONI via Manzoni 40, tel. 7600.0231. RIPOSO.
NUOVO p. San Babila 37, tel. 7600.00.86. RIPOSO.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 723.3222. **Arlecchino servo di due padroni.** Ore 20,30.
SAN BABILA c. Venezia 2, tel. 7600.2565. RIPOSO.
SMERALDO p. XXIV Aprile 10, t. 2900.67.67. **Il ventaglio.** Ore 21.
via Pastrengo 15, tel. 607.1695. **Ca Broadway - Oltre l'arcobaleno.** Ore 19.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il ciclone** di e con L. Pieraccioni con N. Estrada. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'ultimo contratto** di G. Armitage con J. Cusak, D. Aykroyd. V. m. 14. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 2.* **Hamlet.** Or.: 16; 20,30. *Sala 3.* **Lilli e il vagabondo.** Or.: 15,50; 17,30; 19; 20,50; 22,30.
o Sommeiller 22, telef. 561.71.90. **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540 **Turbolence.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Perversioni femminili.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telef. 436.07.23. **Il bagno turco.** Or.: 15,25; 17,15; 20,55; 22,45.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Un mese al lago.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Bugiardo bugiardo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un giorno per caso.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Lilli e il vagabondo.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Tutti giù per terra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **Il richiamo della foresta.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Escoriandoli di** A. Rezza e F. Mastrella con A. Rezza, L. Ferrari, V. Golino. Or.: 20,30; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Kolya.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Bucchi ang. Roma, tel. 530.353. **Carbe libre.** Or. 15,20; 17; 19; 21; 22,50.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Belle di P. Hyams.** Or.: 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.20.57. **The Night Flier.** Regia Mark Pavia con Miguel Ferrer, Julie Entwisle, Dan Monahane, Michael M. Moss. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Sospesi nel tempo (Prigionieri).** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. **Nirvana** di G. Salvatores con C. Lambert, D. Abatantuono. Or.: 20,20; 22,40.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Un uomo in prestito.** Or.: 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15bis, tel. 537.100. **Il senso di Smilla per la neve.** Regia Bille August con Julia Ormond, Gabriel Byrne, Richard Harris. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. . Or.: 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.10.48. **Profondo Carmesi** (id) di A. Ripstein con R. Orozco, C. Fabre, D. Gimenez Cacho. Aria cond. : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Grotesque.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La promessa** di J. Darderne con J. Reiner, B. Gourmet. Or.: 15,05; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il sarto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le cose che non ti ho mai detto.** Regia I. Colset con L. Taylor, A. McCarthy, D. Mazar, A. Arquette. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Insoliti criminali.** Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; .
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Questo pazzo sentimento.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'appello.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Nabucco** di Giuseppe Verdi. Turno Familiare. D. Daniel Oren direttore, regia D. Direzione e Coro Regio. B. Casoni m° del Coro, G. Pasquetto, B. De Mao, D. Rigosa. Bigl. ore 10,30-16 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241.
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. **Serate musicali di primavera.** Ore 21, 4° concerto. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, direttore Eliahu Inbal. In programma musiche di Beethoven. Poltrone L. 45.000, ingr. 25.000, rid. giovani 12.000. Inform. tel. 810.4663-810.4661.

PORTFOLIO CNA

CINQUANTENARIO 1946-1996

Periodico d'informazione della Confederazione Nazionale Artigianato Piccola e Media Impresa

166

Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 4617666 - Fax 4617694

Hanno collaborato: D. Bellon, R. Boninsegni, G. Brancatisano, S. Busi, A. Ciavarra, B. Eboli, E. Forte, G. Micheletti, D. Padroni, M. Ravani. *Coordinamento e redazione:* Laura Remondino. *Fotografie:* M. Facchino *Impaginazione:* Nadia Casagrande. *Supervisione:* Laura Pianta. *Progetto grafico:* Franco Turcati Adv.

Scadenze

Venerdì 20 giugno
Imposte sui Redditi
Saldo '96 e acconto '97 di imposte e contributi con maggiorazione dello 0,50% da cumulare alle somme dovute.

Lunedì giugno
Mod. 740/750
Termine per la presentazione.

ICI - Versamento acconto e presentazione eventuale dichiarazione.

Imprenditoria femminile

Legge 215/92: la scadenza è stata prorogata al 31/07/97

Portfolio va in vacanza.

Riprenderà in autunno. La CNA augura buona estate a tutti i lettori.

Odontotecnici

Presentato il manuale

Nella riunione del 12 giugno scorso è stata presentata un'importante iniziativa dell'associazione CNA/ SNO: la "Guida applicativa alla direttiva Cee 93/42 sui dispositivi medici" che contiene, in forma sintetica ed esplicativa, le norme per il settore dentale che interessano gli odontotecnici.
Per prenotare il manuale, che costa lire 35.000, telefonare a Davide Padroni, tel. 011/4617608.

CNA: conclusa l'Assemblea Quadriennale

Tre giornate di lavori. Daniele Vaccarino riconfermato Presidente Provinciale

Si è conclusa lo scorso fine settimana a Torino l'assemblea quadriennale dei soci CNA. Nella serata di venerdì si sono succedute le relazioni di Daniele Vaccarino, Presidente provinciale, e del Segretario Laura Pianta, e gli interventi degli ospiti. Il Vicesindaco di Torino, Domenico Carpanini, ha dichiarato la disponibilità a rivedere il piano regolatore e a formare un tavolo di confronto, sottolineando come a Torino sia più forte che un tempo il peso del lavoro autonomo. Il Sen. Rocco Larizza ha parlato dell'iter della legge sulla subfornitura, che ancora deve passare alla Camera. Il Sen. Luciano Manzi ha ricordato la sua proposta di defiscalizzazione dei lavori di recupero e manutenzione edile. Il Consigliere regionale Deodato Scanderebech ha portato il saluto del Presidente della Regione Enzo Ghigo. Valentino Boido e Giuseppe De Maria, Presidenti di Confesercenti e Ascom, hanno concordato sulla necessità di unire le forze delle associazioni del lavoro autonomo, a cominciare dal livello locale. Aldo Rapelli, a nome della Commissione Regionale Artigianato, ha ricordato il primato degli associati sulle associazioni. Silvano Berna, Direttore Confartigianato Piemonte, ha concordato sulla gradualità del processo unitario, sottolineando come questo sia particolarmente consolidato in Piemonte. Ulderico Carboni, Presidente CASA Piemonte, auspicando l'unitarietà, ha ricordato come la crisi locale metta in grave crisi le imprese meno strutturate.

Il tavolo dei relatori all'Assemblea Quadriennale CNA

Nel pomeriggio molti artigiani e piccoli imprenditori sono intervenuti affrontando temi di grande interesse, dalla crisi del settore all'abusivismo, alla voglia di rappresentanza per la categoria. Alcuni casi personali, ma rappresentativi di realtà estremamente diffuse, hanno profondamente toccato i partecipanti, stimolando suggerimenti e richieste di intervento dell'Associazione.
Il Segretario nazionale Gian Carlo Sangalli ha illustrato l'azione della CNA a livello di Governo e Ministeri, sottolineando i benefici che l'artigianato e la piccola impresa traggono dalla nuova fase di concertazione che stiamo attraversando, diventando per la prima volta interlocutori con pari dignità rispetto alle altre forze economiche e sociali. I nuovi studi di settore contribuiranno a dare certezze sulle aspettative del fisco nei confronti delle imprese.
Sul tema della riforma dello Stato sociale Sangalli ha dichiarato che gli interventi sono urgenti, perché non si può continuare a proteggere chi, dopo 15 anni di contributi, percepisce una pensione per magari un altro mezzo secolo. Gli artigiani e i piccoli imprenditori faranno la loro parte, ma non sono certo disposti a fare gli unici a pagare la "generosità" clientelare del passato. Nella mattinata di domenica Federico Casetta, Presidente Regionale, ha portato il saluto della CNA Piemonte. Paolo Alberti, Segretario Regionale, ha ricordato il ruolo che la Regione può avere per lo sviluppo del comparto. L'Assemblea ha esaminato il documento di programma e sono stati eletti i vari organismi dirigenti.

Daniele Vaccarino, Presidente CNA Torino

Laura Pianta, Segretario CNA Torino

Salone Arte Dolciaria

Al Lingotto in settembre

Il Salone dell'Arte Dolciaria, l'unica fiera del settore prevista quest'anno in Italia, si svolgerà al Lingotto di Torino dal 20 al 23 settembre prossimi: si tratta di un gradito ritorno nella città che ha visto nel '76 nascere il MIAD, la prima grande rassegna nazionale del dolce. La manifestazione si rivolge a tutte le imprese che operano nel campo delle materie prime, dei semilavorati, dei prodotti finiti e nel settore delle attrezzature, del packaging e delle tecnologie per la produzione dolciaria. Fra i prodotti finiti, le merceologie prevalenti saranno: prodotti da forno, a base di cacao, caramelle, pastigliaggi, gelati, confezioni regalo da ricorrenza, vini pregiati, vini da dessert, spumanti. Uno degli obiettivi dell'evento è il rilancio della produzione e del consumo dei prodotti artigianali tipici e regionali, con la presentazione di novità e nuove tendenze per la prossima stagione.
Torino e il Piemonte, patria del cioccolato e di altre prelibatezze, sono depositarie di antiche e prestigiose tradizioni e rappresentano una via d'accesso privilegiata per i mercati esteri, specialmente Francia, Svizzera e Germania.
Le aziende presenti avranno l'occasione di contattare i principali buyers italiani e stranieri, la grande distribuzione organizzata, i titolari del commercio al dettaglio.
L'associazione CNA/alimentaristi sta definendo un'intesa con gli organizzatori per favorire la partecipazione delle piccole imprese tramite l'individuazione di un'area particolare destinata ad ospitare stand allestiti a prezzo convenzionato.
I responsabili aziendali interessati all'iniziativa contattino al più presto Stefano Busi, telefono 011/4617603.

CNA su INTERNET
http://www.arpnet.it/~cna

Le linee guida per i prossimi 4 anni

Le posizioni e i progetti approvati dall'Assemblea CNA

Le linee guida che indirizzeranno l'attività della CNA nel prossimo quadriennio sono state approvate dall'Assemblea. Illustriamo i punti più significativi.

Stato sociale
Lo Stato sociale deve gradualmente giungere a una funzione di protezione invece che di assistenza, tutelando i cittadini in quanto tali e non per la loro appartenenza a una categoria economica o sociale. La CNA è disponibile a discutere un'ulteriore riforma delle pensioni, ma solo se tutte le categorie saranno ugualmente partecipi. Eventuali sacrifici dovranno essere controbilanciati da stanziamenti che liberino le potenzialità delle piccole imprese.

Fisco
Devono essere ridotte le aliquote, di pari passo con un'azione che faccia emergere il sommerso. In questo senso la CNA ha già presentato proposte di legge. Proponiamo che venga introdotta la possibilità, per il singolo cittadino, di scaricare almeno una parte dei costi per casa e famiglia, in modo che diventi conveniente richiedere fattura: si combatterebbero così abusivismo ed evasione fiscale.

Federalismo fiscale
Occorre trasferire a Regioni e Comuni poteri, risorse e personale oggi fermi nei ministeri, e trasferire parte del prelievo che va oggi allo Stato alle comunità locali, per ristabilire un rapporto di responsabilità fra prelievo e spesa.

Regole e mercato
La legge sulla subfornitura su cui si è impegnata la CNA/Assomeccanica deve essere approvata anche alla Camera. Chiediamo agli Enti pubblici di rivedere la loro politica in "Global Service".

Lavoro
Per passare dalla disoccupazione al lavoro diffuso bisogna permettere all'artigianato e alla piccola impresa di far emergere tutte le loro potenzialità. Il sistema legislativo deve adeguarsi all'evoluzione del mercato del lavoro odierno, e quindi riformare l'apprendistato, introdurre il salario d'ingresso, attuare un regime di flessibilità nel lavoro, portando a compimento gli obiettivi del "patto sul lavoro".

Formazione
La CNA deve proseguire su vari fronti l'azione già iniziata in campo di formazione professionale, per raggiungere i seguenti obiettivi: diffondere la cultura imprenditoriale nelle scuole; ottenere modifiche ai programmi scolastici per far sì che le scuole licenzino giovani in possesso di professionalità adeguate alle esigenze delle imprese; ottenere una più stretta collaborazione fra i docenti e il mondo delle imprese; realizzare piani di formazione per i lavoratori già in forza alle nostre imprese; elevare la capacità imprenditoriale dei nostri associati.

Ricerca
Uno Stato che voglia creare sviluppo invece che assistenzialismo deve certamente destinare alla ricerca risorse maggiori di quelle attuali. Per ricerca intendiamo non solo i macro progetti di valenza nazionale e internazionale, ma anche micro progetti da attuarsi in sede locale, finalizzati all'innovazione tecnologica e di prodotto, alla comunicazione, alla qualità. Protagonisti devono essere le istituzioni universitarie, le associazioni di categoria e anche, direttamente, le nostre imprese.

Paolo Alberti, Segretario Regionale CNA

La nuova Presidenza provinciale

Ne fanno parte:
Claudio Campagnolo,
Ezio De Angelis, Gianfranco Fruttero, Pasquale Scarlatelli
e Rodolfo Suppo.
Vengono riconfermati Luigi Chiodo, Sebastiano Consentino,
Elsa Forte e Daniele Vaccarino, che sarà nuovamente Presidente per il prossimo quadriennio.

Subfornitori a Birmingham

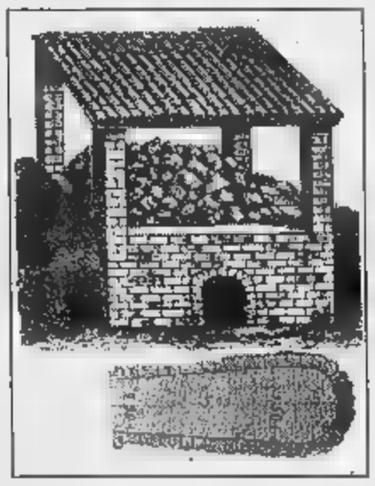
Incontro con i committenti inglesi

Il Centro Subfornitura dell'Ice organizza la seconda edizione del workshop rivolto a tutti i subfornitori delle lavorazioni meccaniche, di pezzi tecnici in gomma e materie plastiche, dell'elettronica. Gli incontri, di mezz'ora ciascuno, si svolgeranno il 23 ottobre 1997 presso il Centro fiere del National Motorcycle Museum di Birmingham. La prima edizione, tenutasi l'anno scorso, aveva visto l'incontro di 40 imprese italiane con 50 committenti britannici. Le imprese associate interessate alla partecipazione sono invitate a compilare il profilo aziendale delle lavorazioni, che sarà inviato a oltre 4.000 responsabili acquisti della banca dati dell'Ice. Per maggiore efficacia del mailing sono richieste 15 copie del dépliant illustrativo in lingua inglese o del profilo aziendale con i dati essenziali in inglese.
Il costo del servizio è di lire 70.000 per ogni incontro organizzato.
Le domande di accettazione devono essere recapitate all'Ice entro il 1° luglio. Per ulteriori informazioni contattare Stefano Busi, tel. 011/4617603.

Rinasce la fornace

Proveniva da Superga la calce della Cappella della Sindone

Sulla collina di Superga, tradizionale luogo di origine di una calce fra le più utilizzate nella costruzione della Torino storica, rinascerà presto una fornace tradizionale: l'iniziativa è frutto dell'Arpas, associazione dei residenti di Superga, di Antonino Longhitano, vicepresidente CNA/ANSE di Torino, del prof. Giovanni Brino della facoltà di Architettura. Il Comune di Baldissero Torinese, sul cui territorio sorgerà la fornace, ha già aderito alla proposta, che comprende anche un itinerario turistico-culturale riguardante l'estrazione, la produzione e l'applicazione della famosa "calce di Superga". Attraverso pannelli esplicativi e documentazione storica, si farà così rivivere quella che per secoli è stata l'attività prevalente degli abitanti della zona.
L'iniziativa assume un'importanza particolare se si pensa che la calce di Superga fu utilizzata anche per la costruzione della Cupola della Sindone, opera del Guarini: si potrebbe quindi avere a disposizione il materiale originale per i restauri dopo i danni dell'incendio.
Per informazioni, Giovanni Brancatisano, Segretario CNA/Assoedili-ANSE, tel. 011/4617602.



Una antica fornace, tipica di Superga

CNA, 50 anni

Al servizio delle imprese

Nata nel 1946, la CNA di Torino ha compiuto 50 anni. In mezzo secolo speso a fianco degli artigiani e dei piccoli imprenditori, è stata punto di riferimento costante per il loro sviluppo durante un periodo caratterizzato da profondi e rapidi mutamenti di mercato, produzione, tecnologie e legislazione.
La CNA conta in provincia di Torino 13.500 associati: artigiani, piccoli imprenditori e pensionati artigiani che hanno scelto la nostra Associazione per farsi rappresentare direttamente presso Enti locali, Parlamento e CEE. Ogni piccola impresa trova all'interno della CNA i servizi e l'organizzazione tipici della grande azienda: da fisco, paghe, ambiente e sicurezza, agli aspetti strategici, quali la gestione interna, il reperimento delle risorse, la qualità, la promozione, l'esportazione. Per ogni settore dell'artigianato e della piccola e media impresa esiste in CNA una struttura in grado di trattare i problemi specifici, normativi e sindacali.
Le sedi in provincia sono 21:
7 in Torino città, e a Chieri, Chivasso, Ciriè, Lanzo, Grugliasco, Ivrea, Cuorgnè, Luserna San Giovanni, Nichelino, Pinerolo, Rivoli, Settimo Torinese, Susa, Oulx.

Per sapere cosa ti può offrire la CNA
Per sapere come metterti in CNA
Chiamaci al Numero Verde l'informazione è gratuita.

Numero Verde 167-812040
dalle 9.00 alle 17.30

Pericolosa situazione di stallo nell'operazione di rilancio della società

Il Novara? Non lo vuole nessuno

Questa sera c'è [illegible] incontro fra i dirigenti

NOVARA. Il presidente Carlo Manzetti è fortemente preoccupato per le sorti del Novara calcio «Qui [illegible] tempo passa e non concludiamo niente. Ci sono scadenze alle quali io non posso far fronte, [illegible] solo».

Per questa [illegible] è previsto un incontro fra i consiglieri [illegible] società. Dovranno decidere cosa fare. Il sindaco fa sapere «pur [illegible] tutti i problemi che dobbiamo affrontare non resteremo insensibili alla crisi della società». Armani, da Trecate, rinnova la propria disponibilità «ma se ci stanno anche gli altri. No, da solo non rilevo la società. Avevo detto che [illegible] voleva un miliardo per incominciare. Dopo la retrocessione [illegible] necessari più fondi». Montipò conferma il suo disimpegno e così, almeno pare, la famiglia Bossetti anche se loro, una mano al Novara [illegible] la negheranno mai.

E' questa, in estrema sintesi, la situazione al Novara calcio e [illegible] si vede [illegible] si possa sbloccare. Vediamo di approfondire le diverse posizioni. Manzetti, che ha dato la propria disponibilità quando c'era bisogno, [illegible] un appassionato. Vuol restare ma [illegible] livello economico può esporsi fino ad un certo punto. In questo momento tocca a lui prendere i contatti [illegible] cercare [illegible] in piedi la baraccca. Non è compito facile per [illegible] giovane. Impensabile che possa continuare da solo o [illegible] un apporto economico limitato dei soci che intendono restare. Eppoi chi sono? Gozio, Allegra, Accornero, Larocca, Baraggioli? E non bastano [illegible] [illegible] disponibili per grandi investimenti.

La posizione di Armani è molto chiara. Con il Novara in C1 aveva detto che, per ripartire, ci voleva una base di un miliardo. Cinque soci? Duecento milioni a testa, ma per incominciare. L'operazione non è andata in porto. «Adesso quella cifra [illegible] basta più se [illegible] che due giocatori (Giordano e Spinelli n.d.r.) costano complessivamente [illegible] miliardo - dice Armani -. Allora dico che ci vuole un programma serio e soprattutto la disponibilità a tirar fuori i quattrini. Sono disponibile a dare una mano se ci [illegible] anche gli altri soci. Ma qui occorre fa[illegible] in fretta prima che tutti scappino ad incominciare dallo sponsor. E' necessario che le industrie novaresi diano una mano».

Il sindaco Correnti ricorda come anche per le società di calcio ci vogliano degli esperti «Non ci sottarremo ai vincoli di tutela e cura. I dirigenti che hanno profuso tanti soldi, dobbiamo ringraziarli anzichè insolentirli. Cercheremo [illegible] dare una mano al Novara». [r.amb.]

Gianfranco Montipò, a sinistra col presidente Carlo Manzetti, ha deciso di lasciare il Novara Calcio Qui sopra Giampiero Armani

SPORT FLASH

[illegible]

Da Borgo a Gozzano arriva Marco Guidetti

Marco Guidetti, [illegible] presidente Borgomanero, [illegible] ufficialmente approdato al direttivo del Gozzano, dove avrà un incarico [illegible] definito. Al Gozzano si trova anche, [illegible] allenatore, Gianpiero Forzani, altro ex borgomanerese. [s. b.]

Podismo

Alla «24 [illegible] un'ora» vince la «Fornara»

La «Fornara Rubinetteria» si è imposta nella «24 per un'ora», staffetta podistica organizzata dal Csi allo stadio dei Pini. Gli atleti della formazione vincitrice hanno percorso complessivamente nell'arco di 24 ore, 376 chilometri e 104 metri, con [illegible] media oraria di km 15,671. Ai posti d'onore si sono classificate nell'ordine «Bar Sport Podistica Cannobio» [illegible] «Gommaldo Le Cippe». [s. r.]

Volley

La «Leonardo da Vinci» alle finali studenteschi

La squadra allieve dell'istituto tecnico «Leonardo da Vinci» di Borgomanero parteciperà alle finali nazionali di pallavolo riservate alle squadre studentesche, in programma a Pesaro dal 21 al 25 giugno. Della squadra fanno parte Si[illegible] Bona, Sara Bottosso, Chiara Casarotto, Sara Cometti, Manuela Fontaneto, Simona Morella, Manuela Pastore, Valentina Picozzi, Emanuela Privitelli, Daniela Rubinelli, Jessica Russi, Elisa Segrini, Serena Sguaitamatti, Morena Simeone, Veronica Sodano [illegible] Monica Varetta. [m. g.]

GUASCHINO
DAL 1950 PRODOTTI PETROLIFERI
[illegible] (NO) - TEL. 0322/48225
AL [illegible] DI [illegible] I [illegible]
PER LA [illegible] INVERNALE, PROPONE UNA
CAMPAGNA SCONTI
PER I PROSSIMI
MESI ESTIVI
SU ACQUISTI DI
GASOLIO RISCALDAMENTO
INTERPELLATECI!!!

CONSORZIO SERVIZI [illegible] VERBANO CUSIO OSSOLA
Via Olanda n. 55 - Verbania Pallanza
Estratto avviso pubblico per elezione collegio dei revisori per il triennio 19[illegible]
Questa Amministrazione deve procedere alla elezione [illegible] proprio Collegio dei Revisori per il triennio 1997-1998-1999, ai sensi dell'art. 45 del v[illegible] Statuto [illegible]rile
Chiunque fosse [illegible] potrà presentare entro le ore 12.00 del giorno 30.06.1997 presso [illegible] protocollo dell'Ente apposita istanza in competente bollo allegando il proprio curriculum.
Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Consorzio durante l'orario d'ufficio
[illegible].6.1997
IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA CONSORTILE Paolo avv. Marchisio

TIRO A SEGNO [illegible]

Trecatese d'adozione, è reduce dalla vittoria in Coppa del Mondo

Scalzone, «scugnizzo» del tiro mira alle prossime Olimpiadi

Roberto Scalzone mostra [illegible] coppa con l'allenatore Massimo [illegible]

NOVARA. Con un fisico così, non avrebbe sfigurato nella nazionale di rugby o in quella di pallanuoto, disciplina tanto cara alle [illegible] origini partenopee. Invece, Roberto Scalzone, 35 anni, 194 centimetri per 110 chili, trecatese d'adozione, ha preferito darsi a uno sport che coi muscoli non c'entra proprio, il tiro a segno.

I risultati? Ottimi, tanto che il trecatese - che tira per la società Arlunese, [illegible] cui è pure vicepresidente - è reduce da un [illegible] in Coppa del Mondo [illegible] Brisbane, dove ha fatto meglio [illegible] due campioni olimpici, Mark Russell e Michael Diamond. [illegible] realizzato il punteggio più alto di tutte le prove [illegible] Coppa del Mondo e adesso presenta [illegible] sua candidatura per Sydney 2000.

Lui l'odore della polvere [illegible] sparo l'ha avuto addosso fin da bambino, già da quando [illegible] papà [illegible] nel '72 la medaglia d'oro alle Olimpiadi di Mo[illegible]. «Con 199 su [illegible] stabilì anche il record del mondo - puntualizza Roberto - mai più battuto, anche perché poi sono cambiati i regolamenti».

Scalzone spiega che non è mica tanto facile entrare in nazionale: «Io [illegible] sono in pianta stabile dall'87, ma in Italia la concorrenza è spietata perché ci sono tantissimi bravi tiratori. Indossare la maglia [illegible] è già un grosso risultato, credetemi. Le Olimpiadi? Ci sono andato [illegible] a Barcellona e Atlanta, [illegible] come riserva. A Sydney spero di andarci da titolare. E se non sarà così, pazienza: questo è uno sport che ti consente di arrivare a certi livelli anche a [illegible] certa età. La maturità si acquisisce tra i 30 e i 40 anni».

Ma come si prepara un tiratore? «Beh, la preparazione fisica è importante, [illegible] ogni mattina faccio due ore di palestra al Quisquash col mio preparatore personale, Massimo Contaldo. Il pomeriggio [illegible] dedico alla tecnica, sui campi di tiro».

Roberto Scalzone ha una predilezione per i fucili italiani: usa un «Perazzi modello [illegible] [illegible] con munizioni Baschieri Pellagri. I prossimi obiettivi sono i campionati Italiani di Montecatini, il 2-3 agosto, e la finale di Coppa del Mondo, nella quale dovrà vedersela contro gli ot[illegible] migliori tiratori mondiali. Una vetrina importante anche in proiezione olimpica, dove Roberto dovrà dimostrare [illegible] avere... il colpo in [illegible]

Marco Piatti

[illegible] BABY

Il Vco è protagonista al torneo di Villata

DUE squadre verbanesi sbarcano nel Vercellese e si portano a [illegible] l'oro e l'argento. A Villata la finale del torneo Esordienti è stata tutta all'insegna del Vco [illegible] Fondotoce [illegible] Ramate. [illegible] avuto la meglio l'Us Fondotoce che ha vinto [illegible] due minuti dal termine [illegible] una rete [illegible] Marco Crosalenz. Capocannoniere [illegible] Saltalamacchia del Ramate.

Una curiosità: l'allenatore Edo Capotosti ha vinto per il torneo per due società diverse, nel '94 con Intra [illegible] ora con Fondotoce.

[illegible]

Vince Edelweiss

Tantissimo pubblico e un bel sole hanno festeggiato il quadrangolare degli Esordienti in programma domenica a Caltignaga. La finalissima [illegible] andata all'Edelweiss che ha battuto lo Ju Cameri per 3-1 mentre i padroni di casa [illegible] sono aggiudicati il terzo posto [illegible] danni [illegible] Vignale sconfitto per 2-1. Così nelle eliminatorie: Caltignaga-Ju Cameri 1-2, Edelweiss-Vignale 2-1. [b. c.]

[illegible]

Via alle semifinali

E' tempo di semifinali per il 9° «Città di Romentino». I Pulcini scendono in campo domani alle 20 con Juventus Club e Vespolate e sabato alle 15,30 con Soccer Boys e Virtus. Sempre sabato ma alle 20 anche gli Esordienti con Juve Club e Galliate, lunedì alle [illegible] tocca a Sant'Andrea's e Romentinese. [illegible] giovedì le finali. Tra i risultati migliori: Juve Club-Romentinese 7-0, Soccer Boys-Pernatese 7-0 (Pulcini), Juve Club-Romentinese 5-0 (Esordienti).

VEVERI

Sabato la leva

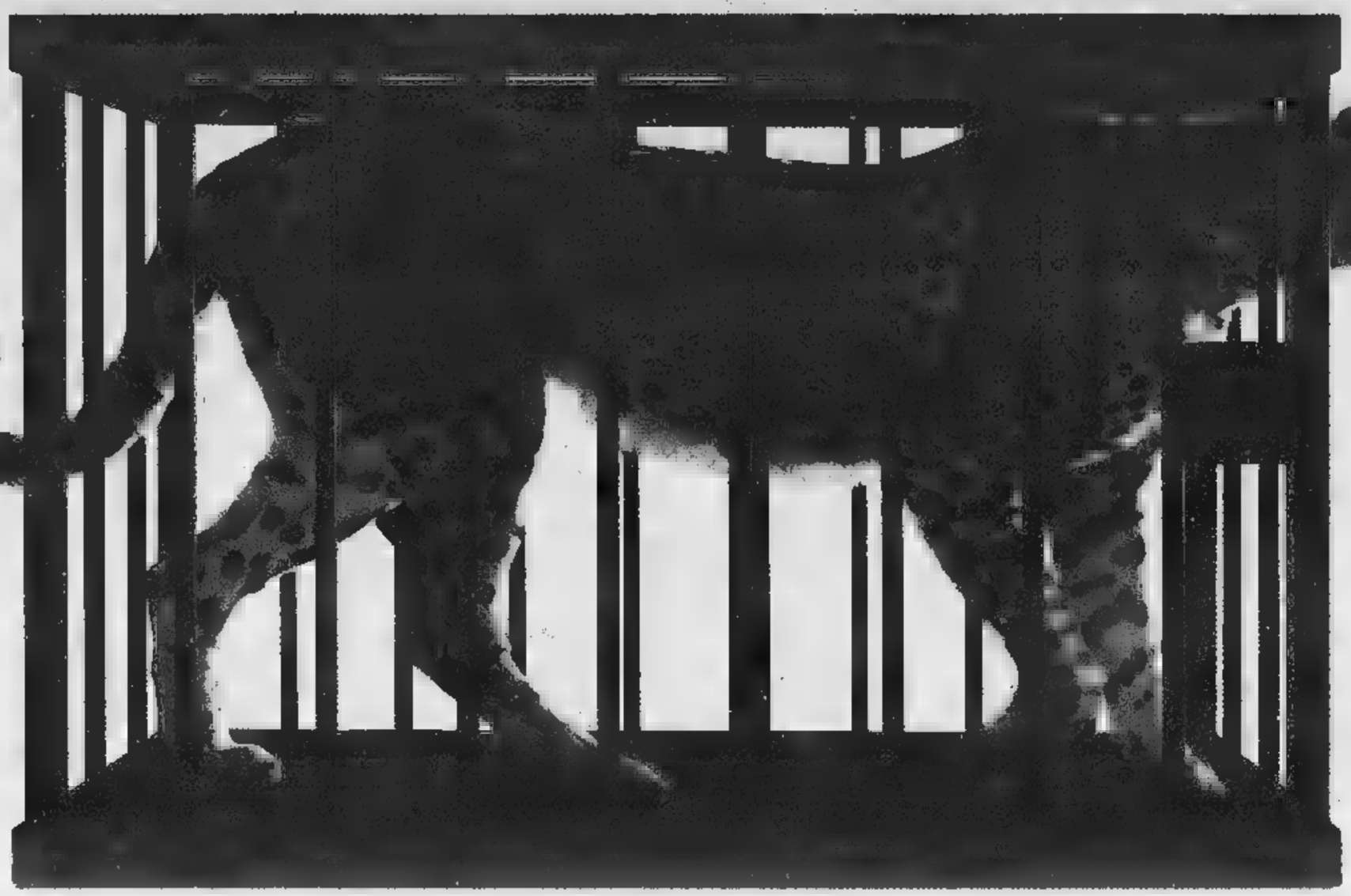
Il Veveri cerca nuovi campioncini. Sabato dalle 14 alle 19 al campo [illegible] via Santa Caterina, la società novarese apre la leva calcistica per i ragazzini nati negli anni compresi tra l'84 e il '91. Viene presentato l'avviamento al calcio, la «prova» [illegible] alcuni giochi e poi una partitella. Per informazioni rivolgersi ai numeri [illegible] telefono: 452397, 679012, 469003, 611220, 475758 e 628771.

DOCTOR PIÙ.
COSTRUISCI LA SALUTE CHE FA PER TE.

La salute è un bene prezioso, uno degli aspetti fondamentali della vita ma non sempre riusciamo a proteggerla in modo efficace. Per questo è nata Doctor Più, la nuova polizza sanitaria della Toro Assicurazioni, più completa, più modulare, più flessibile: per costruire una copertura assicurativa in linea con le tue esigenze e le tue disponibilità economiche. Così se vuoi garantirti il massimo della sicurezza è a tua disposizione una serie completa di garanzie: dal [illegible] [illegible] o [illegible] intervento chirurgico, alla diagnostica, alla diaria sia in caso di degenza che di convalescenza. Se invece vuoi una garanzia più mirata, ma non meno importante e ottenere un notevole risparmio economico, puoi sottoscrivere il solo Grande Intervento Chirurgico. E [illegible] la forma che prevede il pagamento diretto, non anticiperai le spese di ricovero di tasca tua e usufruirai di una clinica e di un'équipe medica convenzionata con Doctor Più. Vuoi costruire la salute più adatta a te e alla tua famiglia? Gli agenti Toro con la loro professionalità ed esperienza sapranno consigliarvi le soluzioni più adatte ad ogni vostro problema. Toro Assicurazioni è presente su Internet. Il nostro sito è: http://www.toroassicurazioni.it

TORO ASSICURAZIONI

DIFESA AUTORIZZATA ALL'ESERCIZIO DELLE ASSICURAZIONI A NORMA DELL'ARTICOLO 65 R.D. L. 29-4-1923 N. 966



Per scatenare i vostri risparmi chiamate lo specialista finanziario Comit.

Fino ad oggi avete lavorato per far crescere i vostri risparmi.

Adesso è venuto il momento di far lavorare i risparmi per voi.

La persona giusta cui affidare questo incarico è lo specialista finanziario Comit.

L'altissima garanzia di professionalità è quella indiscussa della Banca Commerciale Italiana. E le offerte che lo specialista finanziario Comit può suggerirvi sono tra le più interessanti e innovative del mercato, come i Fondi Comuni d'Investimento GenerComit o la Gestione Patrimoni Mobiliari (GPM) dove, grazie all'esperienza Comit, il cliente ha a disposizione le migliori tecniche e i più qualificati gestori per investire sui mercati borsistici italiani ed esteri.

Lo specialista finanziario Comit: il modo più sicuro e comodo di gestire i vostri risparmi al meglio.

In più se volete aggiungere comodità a comodità scegliete il servizio di banca telefonica COMIT ON LINE, per avere flessibilità di orari, praticità di accesso, notevole risparmio di tempo e denaro. Tutto per far rilassare voi, non certo i vostri soldi.

Se desiderate saperne di più su come gestire il vostro risparmio chiamate il numero verde 167-454545, o rivolgetevi alla filiale Comit più vicina.

Verde 167-454545
Chiamare qui, la prima mossa da fare.

Indirizzo Internet: www.bci.it

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Avvertenza: prima dell'adesione alle forme di investimento indicate, leggere il prospetto informativo che il proponente l'investimento deve consegnare.

Banca Commerciale Italiana - Società per Azioni - Sede in Milano - Capitale sociale Lit. 1.794 miliardi - Riserva legale Lit. 420 miliardi - Registro delle Imprese di Milano n. 2774 Tribunale di Milano - Banca iscritta all'albo banche, capogruppo del Gruppo Banca Commerciale Italiana iscritta all'albo dei gruppi bancari.

DAL 19 GIUGNO AL 5 LUGLIO

Non perdete l'appuntamento con i grandi affari Coop:
favoloso 3x2 vi aspetta con tante offerte, tutte prezzi... eccezionali!!!
Ecco alcuni esempi:

YOGURT YOMO INTERO E MAGRO ALLA FRUTTA 3 confezioni
gusti vari
x 2 pz. 250 g
conf. L. 2.630
5.260 al kg L. 7.010

OLIO DI OLIVA ANTICHI OLIVI 3 confezioni
75 cl
1 conf. L. 7.980
15.960 al litro L. 7.093

SOTTILISSIMI PAF 3 confezioni
ricotta/spinaci, prosciutto crudo/carne
250 g
1 conf. L. 5.350
10.700 kg L. 14.270

PALMERA 3 confezioni
in olio d'oliva
x 2 pz.
320 g
1 conf. L. 4.890
9.780 al kg L. 10.190

FILETTI DI ALICI DISTESI 3 confezioni
in olio d'oliva
46 g
1 conf. L. 2.740
5.480 kg L. 39.710

INVERNIZZI 3 confezioni
125 g
1 conf. L. 2.450
4.900 al kg L. 13.070

BIRAGHINO 3 confezioni
blocchetto
200 g
1 conf. L. 5.300
10.600 al kg L. 17.670

BIRRA SPLUGEN 3 confezioni
lattina
x 2 pz. 66 cl
1 conf. L. 1.750
3.500 al litro L. 1.768

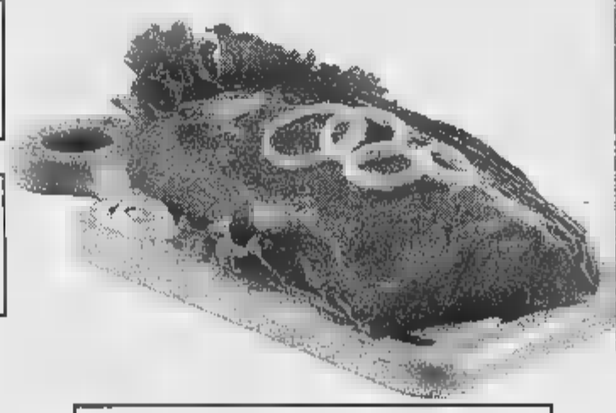
ACQUA FRIZZANTE BENEDETTO 3 bottiglie
1,500 litri
1 bottiglia L. 690
1.380 al litro L. 307

BAGNOSCHIUMA VIDAL 3 confezioni
500 ml
1 conf. L. 5.490
10.980 al litro L. 7.320

CROCCANTINI MIO GATTO 3 confezioni
carne/cocktail
400 g
1 conf. L. 1.680
3.360 al kg L. 2.800

Le carni scelte

LONZA DI SUINO sconto 33%
trancio
arrosto/al forno
al kg L. 15.980
10.650 al kg



SCALOPPINE DI VITELLONE sconto 33%
pizzaiola/involtini
al kg L. 14.480
9.650 al kg

...e fantastiche offerte tanti altri freschissimi prodotti del reparto ortofrutta!!

coop coop coop coop

THE COOP 3 confezioni
limone/pesca
deteinato
brick x 3 pz. 600 ml
1 conf. L. 1.350
2.700 al litro L. 1.500

POLPA DI POMODORO COOP CON BASILICO 3 confezioni
690 g
1 conf. L. 1.690
3.180 al kg L. 1.540

SACCHETTI COOP PER FREEZER
conf. L. 1.940
3.880

BANCO DEL PESCE FRESCO

Dal 23 al 28 giugno

sconto alle casse 30%

VALIDO SINO AD UN IMPORTO MASSIMO DI L. 50.000 IN UN UNICO SCONTRINO

OFFERTA VALIDA SOLO NEI SUPERMERCATI DOTATI DI BANCO PESCHERIA

I PREZZI POSSONO SUBIRE DELLE VARIAZIONI IN CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE NORME FISCALI. SALVO ESAURIMENTO SCORTE.

estate

SUPERMERCATI coop
Novacoop

BUCCELLATO
PENNY TOUR srl
Sede: VERCELLI
Tel. 0161 210990 r.a. - Fax 0161 257760
Succursali:
VALLEMOSSO - Tel. e Fax 015 702206
TRINO V.SE - Tel. e Fax 0161 [illegible]

LA STAMPA
VERCELLI E VALSESIA

BUCCELLATO
[illegible] - Viale Duca D'Aosta, 6
Tel. 0163 21523 - Fax 0163 27333
VARALLO SESIA
Corso Roma, 24 - Tel. e Fax 0163 51433
CASIRAGHI

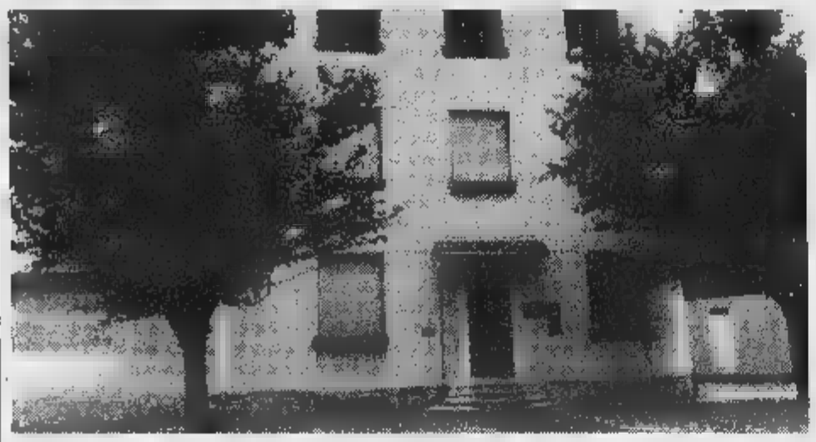
La Motorizzazione sospende le prenotazioni, possibili solo più a Santhià e Crescentino

Revisione delle auto, è caos totale

Soltanto due officine autorizzate, il costo raddoppia

[illegible] Un altro pasticciaccio all'italiana. La Motorizzazione civile ha sospeso le prenotazioni per la revisione degli autoveicoli perchè non riesce a far fronte alla mole di domanda: il servizio sarà affidato a due officine private autorizzate - soltanto due per le provincie di Vercelli e di Biella - con spese più che raddoppiate per il cittadino (da 30 a 72 mila lire), ma soprattutto con il concreto rischio per gli automobilisti di non poter usare l'auto nel caso in cui la verifica tecnica venga fatta oltre il termine concesso per la prenotazione.

Gli antefatti. Il codice della strada [illegible] '93 estende anche ai privati la possibilità di revisionare gli autoveicoli. Solo però alla fine del '96 vengono emanati i regolamenti e, lo scorso febbraio, un decreto estende l'obbligo della revisione decennale nel '97 agli automezzi immatricolati sia nel 1986 che nell'87 raddoppiando di fatto il lavoro delle Motorizzazioni.



Alla Motorizzazione si stanno esaminando i requisiti di dieci officine private che hanno chiesto il nulla [illegible] per svolgere le revisioni dei veicoli

Qualche giorno fa con una circolare il ministero dei Trasporti impone il blocco nel caso in cui le verifiche prenotate sforino la data del [illegible] ottobre e impone il dirottamento sulle officine private, senza tener conto che in Italia sono appena 160, soltanto due per le provincie di Vercelli e Biella.

Gli uffici vercellesi a quel punto sono obbligati ad abbassare le saracinesche: le revisioni prenotate vanno avanti, per le nuove bisogna rivolgersi alla Cars Celoria di Santhià oppure alla Re.A. di Crescentino. «Sono le uniche due autorizzate - spiega il direttore Attilio Rabbone - anche [illegible] potranno entrare in servizio ufficialmente nei prossimi giorni, altre dieci stiamo esaminando i requisiti. Dodici in due province saranno comunque poche».

L'annuncio è arrivato a blocco in vigore, ad due settimane dalla scadenza del termine trimestrale e molti sono rimasti tagliati fuori. Dagli automobilisti è partito un [illegible] di proteste perché l'annuncio è arrivato a sorpresa e perché lo Stato non riuscendo a svolgere il servizio obbliga i cittadini a spese superiori.

Soprattutto tanti [illegible] preoccupati dalla possibilità di dover fermare la propria auto. Facciano [illegible] esempio: il termine trimestrale di prenotazione scade il 30 giugno e la revisione è prenotata a settembre. La ricevuta della Motorizzazione serve anche [illegible] permesso temporaneo di circolazione. Per le officine private questo non vale: se la revisione si farà dopo il 30 giugno, dal primo luglio l'auto non potrà più circolare. Neppure per raggiungere le officine a Santhià e Crescentino.

[illegible] Cottini

La donna scomparsa di Gattinara

Elicotteri e cani per Patrizia

GATTINARA. Sono oltre 50, tra carabinieri, vigili del fuoco e volontari, le persone alla ricerca di Patrizia Forti, la donna di 34 anni di Gattinara di cui non si hanno più notizie dalla [illegible] settimana. Anche ieri attorno alla cittadina e fino a Lozzolo e Roasio si è cercato invano anche con l'ausilio di un elicottero e delle unità cinofile. Ma tutto è stato vano. Come non si è rivelata produttiva una segnalazione giunta da Borgosesia che aveva fatto sperare in una nuova pista da seguire. [illegible] A PAGINA

Stasera il giornalista al Piccolo studio

Cándito a Vercelli per il suo libro

VERCELLI. Stasera, al Piccolo studio del chiostro di Sant'Andrea, l'inviato speciale [illegible] «La Stampa», Mimmo Cándito presenta il suo libro «Dal nostro inviato in guerra».

Edito da Theoria, è stato scritto da Cándito per spiegare ai [illegible]n addetti ai lavori» (ma anche ai colleghi), e soprattutto ai giovani, chi sono gli inviati e i corrispondenti di guerra, quali sono i loro compiti, le difficoltà e i rischi che incontrano quotidiamente.

E, nel tracciare il quadro di [illegible] professione sempre difficile e impegnativa, ma anche carica di suggestione e fascino (chi [illegible] ha ammirato Peter Arnett della Cnn durante la guerra del Golfo?), l'inviato speciale [illegible] La Stampa racconta le storie degli uomini - e delle donne - che hanno nobilitato la categoria: da Billy Russell, cui si deve il primissimo reportage di guerra sul «Times» (la battaglia di Balaclava del [illegible] ottobre 1854), a Hemingway, da Curzio Malaparte alla Fallaci, da Luigi Barzini e Indro Montanelli, fino ad alcuni colleghi con cui lavora attualmente. Il tutto narrato [illegible] onestà, stile e, a tratti, [illegible] sapida vena ironica. Giusto per sdrammatizzare.

L'inviato speciale de La Stampa **Mimmo Cándito** ospite di «Dialoghi» e del «Ponte»

L'iniziativa [illegible] ospitare Mimmo Cándito a Vercelli [illegible] della libreria «Dialoghi», e dell'Associazione culturale «Il Ponte», di cui è portavoce Luigi Di Meglio. Presentato dalla titolare della libreria di via Galileo Ferraris, Claretta Jacassi, e dal giornalista Enrico De Maria, Cándito parlerà appunto del [illegible] libro a partire dalle 21. [d. b.]

Vercelli, in una lettera replicano ai Verdi: volete strumentalizzare l'iniziativa?

«Medicine a domicilio, si parte»

I presidenti di Afm e Federfarma spiegano il piano

VERCELLI. Martedì il gruppo dei Verdi in Consiglio comunale lanciava una proposta: perchè le farmacie pubbliche, che si stanno attrezzando per questo servizio, non iniziano già dall'estate a consegnare gratis i medicinali a domicilio ad anziani e categorie più deboli? Ieri dai presidenti Azienda farmaceutica municipalizzata e Federfarma (che riunisce le farmacie private di Vercelli e Biella) è arrivata la risposta: non solo si è già pensato al servizio, ma ormai [illegible] ai nastri [illegible] partenza. Non coinvolgerà unicamente le «comunali», ma tutte le farmacie di Vercelli, sarà attivo 7 giorni su 7, 24 ore [illegible] 24, e la consegna sarà affidata alla Cri.

La lettera firmata da Luigi Tarricone e Paolo Lorenzetti ricostruisce l'iter del progetto: «E' dal lontano mese di aprile [illegible] - spiegano i due presidenti - che ci si sta adoperando per la consegna [illegible] farmaci a domicilio. Non è sicuramente cosa facile dare vita ad un progetto che, oltre alle Farmacie comunali e private di Vercelli, vede coinvolti l'Ordine provinciale dei medici, l'Ordine dei farmacisti e, per certi aspetti, l'Usl».

Paolo Lorenzetti (foto a destra) annuncia che le farmacie si preparano alla consegna dei medicinali a domicilio

«Proprio nell'ultimo incontro del 12 giugno - prosegue la lettera - le parti hanno stipulato un accordo che sarà sottoposto all'avvocato Scheda, disponibile a far eseguire il servizio dalla Cri, di cui è presidente». Subito dopo l'incontro, fissato al [illegible] giugno, sarà illustrato l'accordo: i presidenti di Afm e Federfarma anticipano che il servizio non riguarderà solo anziani o persone sole ma anche chi, «in particolari momenti, troverà nell'oggettiva impossibilità di accedere alla farmacia».

La lettera si chiude però con un interrogativo doloroso: i Verdi, sapendo l'operazione al traguardo, hanno voluto dare [illegible] valenza politica ad un'iniziativa che proprio non dovrebbe averne? Noi speriamo e crediamo di no. Perchè anche «La Stampa» ha lanciato la proposta pensando soltanto agli anziani soli. [r. m.]

PIANO

Palasport

Nuova struttura per la città?

Un Comitato spontaneo cerca di mettere allo studio un progetto per dotare Vercelli di un palazzetto in grado di accogliere i grandi concerti rock e dei cantautori e manifestazioni sportive e fieristiche. L'Arciere si è detto disposto a guidare la cordata.

De Maria PAG. 4

Università

Dubbi e proteste della preside Cerutti

Infuria la polemica per l'Università. La professoressa Cerutti, responsabile di Lettere e Filosofia [illegible] accetta l'attacco di questi giorni che Torino ha scatenato contro l'autonomia dell'Ateneo tripolare.

Salossi PAG. 39

[illegible]

Rossi ora cerca soci «cittadini»

La trattativa [illegible] la cordata Prunelli-Gallo è a [illegible] punto fermo e allontanano le possibilità che i «torinesi» rilevino la societ* calcistica della Pro Vercelli. Potrebbero però esserci nuovi soci vercellesi.

Intanto Stampa, Radio City e Ascom sono al lavoro per spettacolo e cena benefica del 28

Sabato la giornata del sorriso e degli aquiloni

Verranno regalati dalla Coop «L'Arciere» a Vercelli e a Borgosesia

LA STAMPA — RADIO CITY

GIOVEDI' 19 GIUGNO 1997

Premio del sorriso

La persona più gentile, cordiale altruista o simpatica è

di .....

NEGOZI E COMMERCIO	ASSISTENZA E VOLONTARIATO	SCUOLA	UFFICI PUBBLICI
☐	☐	☐	☐

(sbarrare il settore interessato)

I tagliandi devono essere inviati alla redazione di Vercelli de LA STAMPA oppure a RADIO CITY VERCELLI

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

ASCOM BIELLA E VERCELLI L'ARCIERE

COMUNE DI VERCELLI PORTOFINO'S

VERCELLI. Sorriso: siamo arrivati a 3500 voti e, con quello di oggi, al quart'ultimo tagliando utile per esprimere la vostra preferenza. E intanto si è messa in moto la macchina organizzativa della doppia manifestazione che, questo sabato (21 giugno) e il prossimo (il 28) celebrerà il dolce ricordo di Giulia Catricalà cercando di fare divertire i bambini, soprattutto, poi i giovani e, perchè no, i meno giovani.

Il 21 giugno, solstizio d'estate, sarà la «festa del sorriso». La cooperativa vercellese «L'Arciere», presieduta da Paolo Ambrosini, distribuirà 3 mila aquiloni ad altrettanti bambini. D'accordo con i rispettivi Comuni, gli aquiloni [illegible] regalati a Vercelli, in parco Camana, a Biella, sotto i portici Standa di piazza Vittorio Veneto e a Borgosesia, nei giardini di fronte al municipio. La distribuzione avverrà, fino ad esaurimento dei giochi, dalle [illegible] in poi.

Nel frattempo, Radio City, la Stampa, l'Ascom, l'Arciere e il Portofino's Center [illegible] organizzando, con il patrocinio del Comune, lo spettacolo con le premiazioni del [illegible] al teatro Civico di Vercelli e la successiva [illegible] benefica per il piccolo Massimo Fiorio, [illegible] bimbo vercellese che dev'essere portato negli [illegible] per visite mediche.

Dello spettacolo parleremo nei prossimi giorni. Sulla cena benefica, diciamo che si svolgerà dopo le 23 al ristorante «Giardinetto» di Vercelli. Si paga 100 mila lire a testa e tutto il ricavato (grazie all'Ascom e al super-sconto della famiglia Siviero) andrà a Massimo. Con le 100 mila lire si avrà diritto alla prima cartella della tombola benefica, con premi molto ricchi. Prenotazioni da domani fino al 26 all'Ascom di Vercelli, via Duchessa Jolanda [illegible] (telefono 0161-250045). [d. b.]

Pensa al Tuo Futuro: Studia Con Head Hunters

Head Hunters Divisione Scuola ti offre l'opportunità di diplomarti nella disciplina che preferisci direttamente a Biella.
Per prepararti al mondo del lavoro in modo completo ma senza i disagi di lunghe trasferte o costose permanenze in altre città.
Telefonaci, numero 015/29744: siamo a tua disposizione tutti i giorni dal lunedì a venerdì dalle 9 alle 18; il sabato dalle 9 alle 13, per illustrarti [illegible] le possibilità che Head [illegible] ti offre

IN 5 ANNI DIPLOMA DI [illegible] PUBBLICITARIO
IN 5 ANNI DIPLOMA DI OPERATORE TURISTICO
IN 5 [illegible] DIPLOMA DI [illegible] COMUNITA'
IN 5 ANNI DIPLOMA DI [illegible] COMMERCIALE
IN 3 ANNI DIPLOMA DI ADDETTO AGLI [illegible] TURISTICI
IN 2 ANNI ATTESTATO DI SEGRETARIA [illegible]

RECUPERO ANNI SCOLASTICI LICEI, GEOMETRI, [illegible]

Telefona a Head Hunters: scoprirai come entrare nel mondo del lavoro con "le carte in regola!"

HEAD HUNTERS
[illegible] ATTESTATO Istituto C.E.I.M.
LEGALMENTE RICONOSCIUTO
HEAD [illegible] - Via D. Chiesa, [illegible] - BIELLA - Tel.015/29744-29780

La città non ha una struttura adeguata per i grandi concerti e le manifestazioni fieristiche

«Cordata per un nuovo Palasport»

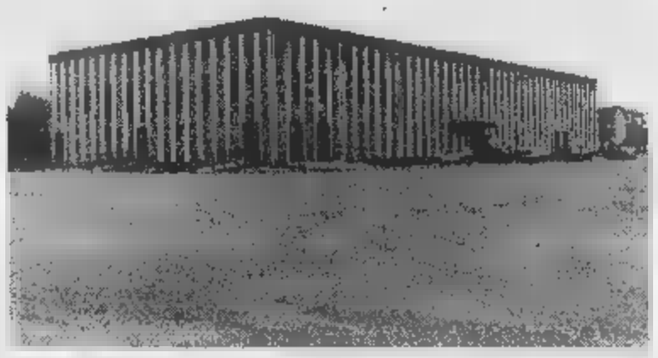
Ambrosini: «L'Arciere ci sta»

VERCELLI. La città ha due palazzetti che, purtroppo, sono pressochè inutili quando si vuole di organizzare grandi manifestazioni di musica o di richiamo: quello dell'Isola (il Palahockey) è totalmente «sordo», quello di via Donizetti è troppo piccolo. Così Vercelli non riesce, in autunno e d'inverno, ad allestire happening per i giovani oppure iniziative che potrebbero radunare migliaia di spettatori.

Tutto ciò quando le città vicine (Novara, Biella e, ultimamente, anche Casale) possono sfoggiare strutture di prim'ordine o almeno assai più funzionali. E allora capita che i Pooh, portati in città, come al solito, da Radio City, debbano rispondere: grazie (e andare a Casale); oppure che il Comune faccia venire a Vercelli artisti come Paolo Conte e De Gregori, «offrendoli» alla platea ristretta del Civico (800 persone).

Ma proprio l'altro giorno è sorto un comitato «spontaneo» (lo chiamiamo pomposamente comitato, è proprio solo agli inizi) che si ripromette di studiare un «progetto» per dare alla città una struttura fissa in grado di rivaleggiare con Novara, Biella e Casale.

In prima fila, «L'Arciere», l'Ascom e Radio City. Furono proprio la Cooperativa di piazza Mazzucchelli e l'emittente libera di via Duchessa Jolanda a fare la prima proposta del genere, alla fine degli Anni Ottanta dopo un concerto guarda caso dei Pooh, ospitato sotto un tendone da circo in riva al Sesia. Fu persino elaborato un progetto (l'aveva preparato l'attuale assessore provinciale Franco Berruto), ma non se ne fece niente.



Il direttore dell'Ascom Lombardi e il palahockey dell'Isola

Ma adesso Paolo Ambrosini ha deciso di rilanciare: «L'Arciere è disposto a trainare una "cordata" che sia in grado costruire quest'opera a Vercelli. Penso che occorra trovare altri partners, primo fra tutti la Fondazione della Cassa di Risparmio». Dal canto suo, il direttore dell'Ascom Nando Lombardi suggerisce di estendere la destinazione dell'area a scopi fieristici per ottenere finanziamenti ad hoc. Il direttore di Radio City, Mimmo Catricalà, propone di ristrutturare il mercato ortofrutticolo di Magenta, c'è invece chi pensa ad una struttura ex novo accanto al casello autostradale di Larizzate. Idee da mettere a fuoco, da confrontare, da sviluppare. Vercelli se la sente? [e. d. m.]

I PREMI DEL COMITATO VERCELLESE

VERCELLI. L'imprenditore Paolo Ambrosini e il giornalista Enrico De Maria sono stati premiati l'altra sera, al ristorante «Tre Re» di Borgovercelli per il sostegno dato alle iniziative del Comitato manifestazioni vercellesi e per la loro opera a favore della città. E' stato il presidente del Comitato, Cesare Losa, ad insignire il presidente dell'«Arciere» e il capo de «La Stampa» del riconoscimento (una spilla d'oro giacca con incisa la Torre dell'Angelo). Erano presenti i responsabili del direttivo del Comitato e il Bicciolano (Enzo Grolla) e la Bèla Majin (Michela Nazario). Losa ha spiegato che i nomi dei due prescelti per la premiazione erano scaturiti da un sondaggio fra tutti gli appartenenti al Comitato manifestazioni vercellesi. [f. l.]

DA NON PERDERE

Al Kiwanis

Bruno Gambarotta parla Piemonte

Incontro conviviale, questa sera, per i soci del Club Kiwanis international Vercelli. Alle 20 sarà ospite Modo Hotel di piazza Medaglie d'Oro il giornalista, regista televisivo autore numerosi libri, Bruno Gambarotta, che terrà una conversazione sul tema «Vi racconto il Piemonte».

Insole

Un libro «docg» sui vini piemontesi

Oggi alle 17,30 sarà presentato al Francoli Center Ghemme il libro «Denominazione d'origine "qualità" vino Piemonte», di Simonetta Mazzarino, ricercatrice all'Ateneo torinese. Interventi introduttivi di Alessandro Francoli, presidente dell'Istituto Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte, di Franco Clementoni, presidente di FidiPiemonte, di Alberto Cracchi, direttore della Popolare di Novara, e Sandro Porzio, presidente dell'Evaet. Relazioni dell'autrice, di Mario Pagella dell'Università Torino e di Giuseppe Maratelli, direttore generale dell'Associazione enologi enotecnici italiani.

Proiezione

A Controluce stasera con «dia» e modelle

Penultimo appuntamento, prima delle ferie, alle 21 al circolo fotografico Controluce piazza Battisti a Vercelli per una proiezione di diapositive con la presenza delle modelle. [g. bar.]

Star influenzata

Al «Mami gioc» niente Carlucci-day

Doveva il Carlucci-day, per il moderno asilo privato «Mami gioc...» di via Chicco. Invece dolce Gabriella: «Mamma... Ho perso l'aereo...» ha annunciato al telefono, bloccata a Roma. E poi ha ammesso influen- e quindi... sarà per una prossima volta.

Insomma, martedì mattina, il «mido» doveva da fondale per un servizio fotografico e corredo di un articolo per una rivista specializzata in e dintorni (i bimbi). Con la nota conduttrice televisiva, testimonial di una altrettanto nota di pannolini. Invece...

«Invece c'era lo staff al completo - spiega la titolare Marzia Bertollè -. Il parrucchiere, il truccatore, la giornalista per il reportage, il fotografo. Tutti ad aspettare Gabriella Carlucci per completare l'opera. Ed invece è arrivata solo la telefonata che ha rivoluzionato i piani di tutti».

«Mami gioc...» stato molto tra tanti asili del Piemonte della ditta produttrice, per realizzare un'inchiesta sui pannolini: tutto sommato l'idea è sembrata divertente, un gioco per i bimbi trasformati in piccole e deliziose «comparse».

Gabriella Carlucci ha promesso la sua presenza in altra occasione, d'accordo. Poco le se si è fatta viva, comunque: i bimbi di «Mami gioc...» si sono consolati Tom e Jerry alla televisione. [g.bar.]

Un decreto della Provincia dopo le proteste del quartiere per i casi di inquinamento

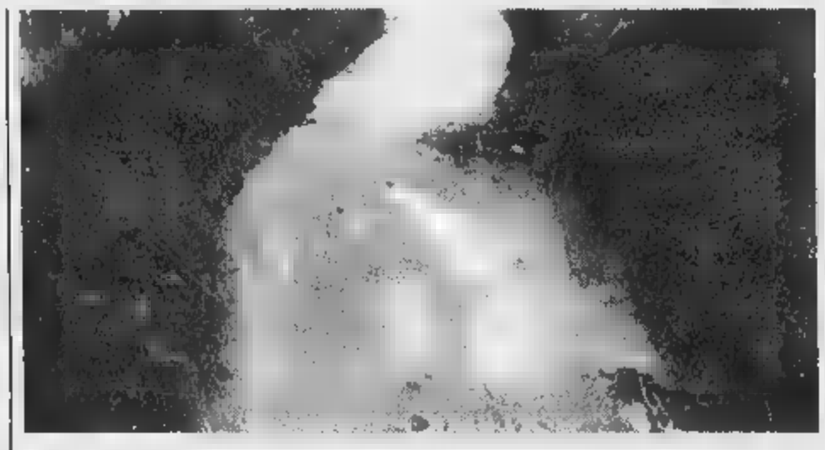
Il Canadà vince la guerra del Dossero

Ora regole più rigide per gli scarichi nella roggia

Stabilite dalla giunta provinciale nuove regole, molto più restrittive rispetto a quelle rimaste finora in vigore, per lo scarico in località Cascinette delle fognature pubbliche del Comune di Caresanablot: sono stati imposti nuovi limiti di accettabilità delle sostanze presenti nelle acque reflue. Gli scarichi avvengono nelle acque della roggia Molinara, che è anche alimentata dallo scaricatore Dossero.

Il provvedimento dell'Amministrazione provinciale è stato assunto proprio in seguito alle ripetute proteste formulate dagli abitanti rione Canadà a causa dei frequenti inquinamenti del Dossero: addirittura l'anno scorso erano raccolte centinaia firme per chiedere che il problema venisse risolto definitivamente.

Probabilmente sarà caso, ma ormai da alcune settimane, dopo le ultime decisioni adottate dal Palais national, le acque dello scaricatore Dossero non sono più risultate inquinate, con grande soddisfazione di quegli abitanti del Canadà che ormai si erano rassegnati a non adoperare quell'acqua neppure per irrigare gli orti.



Uno dei frequenti casi di inquinamento che hanno interessato la roggia Molinara a valle dello scaricatore Dossero

Il comunicato diramato dall'Amministrazione provinciale ricorda che, proprio in seguito al ripetersi delle proteste da parte degli abitanti rione, già alcuni mesi or sono i funzionari della «Agenzia regionale per la protezione ambientale» (Arpa) hanno provveduto ad analizzare alcuni campioni d'acqua prelevati allo sbocco della fognatura comunale e dello scaricatore Dossero.

Al termine degli esami di laboratorio, l'Agenzia ha prescritto nuovi limiti di accettabilità per alcune sostanze (alluminio, grassi animali e vegetali, tensioattivi) non comprese nella tabella allegata alla legge regionale del '90. Il Comune di Caresanablot dovrà infine rivedere le autorizzazioni a suo tempo rilasciate per gli scarichi in fognatura degli insediamenti produttivi. [w. ca.]

La proposta fatta durante l'assemblea degli Invalidi di guerra

«Il 2 giugno torni festa»

La senatrice Carulli Fumagalli annuncia che si sta preparando il progetto di legge. Pensioni e ricorsi al centro dell'intervento del presidente Ranghino

VERCELLI. La festività nazionale del giugno, ricorrenza della proclamazione della Repubblica italiana, dovrà essere ripristinata a tutti gli effetti: per raggiungere questo obiettivo è messo lavoro un gruppo di parlamentari, senatori deputati, che stanno preparando un idoneo progetto di legge.

Lo ha affermato l'altro giorno la senatrice Ombretta Fumagalli Carulli durante l'assemblea della sezione provinciale di Vercelli dell'Associazione nazionale mutilati invalidi guerra, che è stata celebrata nel salone Dugentesco in occasione della 79ª «Giornata del mutilato dell'invalido di guerra».

Dopo il saluto sindaco Gabriele Bagnasco, il presidente provinciale dell'Anmig vercellese Renato Ranghino ha svolto la relazione morale esaminando nel dettaglio i diversi problemi della categoria: le pensioni guerra, le pratiche di aggravamento, i ricorsi, il decentramento della Corte dei conti, i trattamenti sanitari, le cure climatiche termali.

Il presidente Renato Ranghino parla all'assemblea degli invalidi di guerra

Ranghino ha inoltre ricordato la contrastata proposta della Fondazione, che dovrebbe raccogliere in un unico Ente morale tutti i beni immobiliari le proprietà sociali. «Vercelli - ha detto presidente - si è sempre schierata a favore di un'opera di mediazione, e ritengo che esista la speranza concreta che entro un anno si possano trovare idonee soluzioni anche sulla scorta delle nostre proposte».

Il presidente ha concluso con l'invito ad esporre il più possibile la bandiera nazionale: l'Anmig vercellese ha fatto stampare un opuscolo con la storia del Tricolore, distribuito a tutti i presenti. [w. ca.]

LETTERE AL GIORNALE

Cappuccini, assenti i due assessori

I partecipanti alla riunione organizzata dalla Sezione pds Cappuccini il 10 giugno intendono esprimere il loro disappunto sulla mancata partecipazione degli assessori Boglietti e Mottola. La riunione voleva essere la continuazione di quella svolta nell'ottobre '96, dove gli assessori avevano dato appuntamento al rione per approfondire gli argomenti trattati.

Abbiamo avuto una ampia informazione dall'architetto Gaietta sulle fognature (già in bilancio quindici anni or sono) che vede la disponibilità a lasciare il sito del rio Lamporo con i primi lavori realizzo pista ciclabile. La proposta della pista ciclabile, molto sentita nel rione, è stata illustrata consigliere Formaggio, come la proposta di realizzo dell'area ex Ambulatorio.

l'assenza degli assessori ha lasciato le nella fase della proposta. Nella del 20 giugno verrà proposto ai presenti di formare una delegazione e quindi recarsi personalmente dagli assessori assenti.

Seguono dieci firme, Vercelli

«Contesto il sul bilancio '97»

In questi giorni è stato recapitato ai crescentinesi il bilancio '97. Contesto innanzitutto il fatto che, non contenendo solo dati oggettivi (i conti del bilancio), ma anche commenti parte del sindaco, non sia stato consentito anche all'opposizione di dire la propria.

Ma mi scandalizza il fatto che si vuole contrabbandare il pesante aumento Ici (più 25 per cento) su terreni, negozi, uffici, fabbricati artigianali industriali, alloggi dati in affitto. Certamente è un aiuto a coloro che lavorano e producono, come non fosse già to negativo per questi settori.

L'aumento è una beffa: all'approvazione del bilancio (febbraio '97) il sindaco disse di voler aumentare l'Ici e così pure è scritto nella relazione previsionale. Dopo aver fatto la cicala per tutta l'estate arriva il conto da pagare.

Fabrizio Greppi, consigliere d'opposizione, Crescentino

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Crescentino:** (0163) **Santhià:** (0161) 92-91; tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Varallo:** **Gattinara:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) ambul. telefono (0161) 217.000; telefono (0163) **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.116 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr.ssa Elena Dallari*, via Lanza 7 (Municipio), tel. 250.926.

Rovasenda: *Dr.ssa Maria Pia Matteoppio*, piazza Libertà 35, tel. 858.296.

San Germano: *Dr. Giorgio Codebò*, via Cara 22, tel. 95.143.

Quarona: *Dr. Silvio Ricaldone*, corso Rolandi 91, tel. (0163) 430.141.

Ferrera: *Dr. Sandro Talla Galoppo*, via Chiosasco 5, tel. (015) 777.090.

Gattinara: *Farmacia Cominazzini*, corso Garibaldi 89, tel. (0163) 833.417.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161)

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 256.782; **Santhià:** telefono (0161) 929.215; telefono (0163) 822.975.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.766; **Santhià:** (0161) 929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.482; **Varallo:** telefono (0163) 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.364-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140, Pronto Soccorso Veterinario, ambulatorio privato (solo giorni festivi) 912.380; **Santhià:** telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486; **Gattinara:** telefono (0163) 822.344.

STATO CIVILE

Ada Baucè, anni; Carlo Denti, 49 anni; Agostino Vanelli, 88 anni; Giuseppe Grasso, 76 anni; Mario Fossati, anni; Umberto Marangoni, 82

MATRIMONI. Gian Franco Cassetta, di anni, Daniela Accorsi, di 39 anni.

MATRIMONI. Roberto Lunardon, di 31 anni, impiegato, Bartiglia, di 28 anni, infermiera.

AMMINISTRATIVA. Si terrà alle 21 di venerdì 27, riunione del Consiglio comunale di discutere un ordine del giorno che prevede le variazioni al bilancio conseguenti all'approvazione rendiconto 1996. Come punto finale delibererà sull'adozione definitiva di una variante al piano regolatore generale. [g. bar.]

Invece oggi si riunisce il consiglio comunale di a. L'assemblea tratterà ordine del giorno formato da sei argomenti. Dopo due interpellanze (su scuola materna e istituto per geometri) verranno discussi l'approvazione progetto preliminare per l'adeguamento dell'area mercatale, la donazione di terreni alla Provinciale e l'approvazione dello schema convenzione per la riscossione delle entrate. [p. q.]

La nostra Società, leader a livello mondiale nella produzione di macchinari per l'ecologia applicata, ricerca un

AREA MANAGER

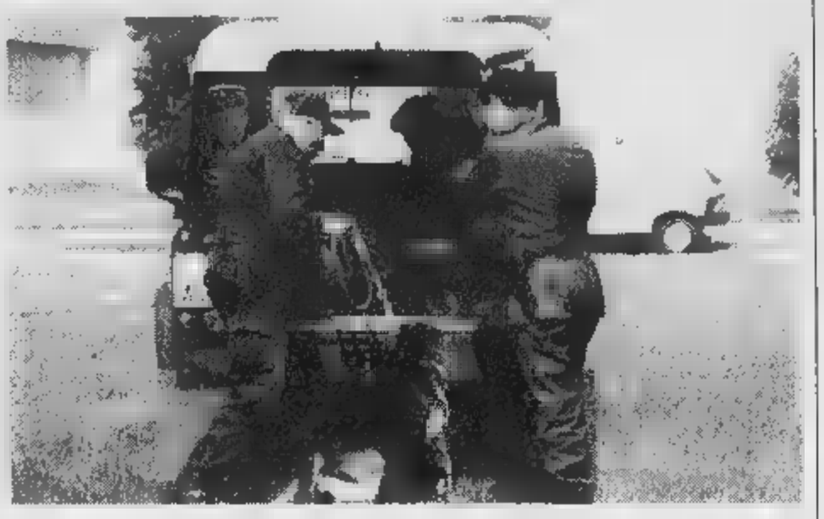
da inserire nella propria Divisione Commerciale, il quale dovrà occuparsi ricerca gestione di Agenti e Clienti in ambiente europeo ed extraeuropeo.

Requisiti richiesti:
- diploma perito meccanico o elettrotecnico
- età max anni
- esperienza commerciale di almeno 2 anni vendita di macchinari e impianti
- lingue estere in ordine di importanza
  1 - tedesco
  2 - inglese
  3 - francese
- disponibilità a viaggiare.

Inviare dettagliato curriculum a:
Sant'Andrea Novara Spa - Divisione Triturators
Via Leonardo da Vinci 18 -

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Gattinara, per il terzo giorno consecutivo non hanno dato esito le battute condotte dai carabinieri anche con l'aiuto dei cani



Donna scomparsa, ricerche vane

Ieri perlustrati tutti i canali e le rogge

GATTINARA. Ancora nessuna traccia nonostante le continue ricerche, giovane donna scomparsa dalla scorsa settimana. Anche le ultime battute non hanno dato alcun esito: sulla sorte di Patrizia Forti, 34 anni, abitante a Gattinara, permane il buio assoluto.

Anche una segnalazione, giunta da Borgosesia, che in un primo momento aveva fatto sperare in bene, non ha portato a risultati positivi.

Pure nelle ultime ore Costan- le pattuglie di carabinieri della Compagnia di Varallo, al comando del capitano Giuseppe Serlenga, hanno rastrellato la zona di Gattinara, i boschi, i canali, le rive del Sesia, spingendosi sino ai territori di Roasio e Lozzolo. Le ricerche sono state condotte in collaborazione con i vigili urbani e i volontari del gruppo Aib di Gattinara e hanno potuto contare sull'impiego delle unità cinofile dei carabinieri, giunte in elicottero dalla base di Volpiano.

L'unica novità arrivata ai centralini dell'Arma ha riguardato la segnalazione di una persona, notata nella collinare di Borgosesia, fra le frazioni di Rozzo e Caneto.

Anche in quest'area si indirizzati gli sforzi dei militari, ma ugualmente si sono risolti l'esito sperato. Ieri in particolare sono stati perlustrati tutti i canali che scorrono nel territorio di Gattinara, in particolare le interrate, nell'eventualità che la donna sia rimasta vittima di disgrazia.

Purtroppo le ricerche di Patrizia Forti si stanno rivelando particolarmente problematiche, proprio per la totale assenza di qualsiasi indicazione utile.

Le perlustrazioni si concentrando in ambito locale, ma la d potrebbe anche trovarsi al fuori territorio valsesiano; questo proposi tutti i comandi delle forze dell'ordine stati informati della sua scomparsa.

Patrizia Forti e' stata vista per l'ultima volta martedì della settimana, a Gattinara, in prossimità del bar della Stazione e nelle vicinanze dell'ospedale San Giovanni Battista.

La donna era appena uscita dalla sua abitazione di via Rossini, senza documenti e con poco denaro: genitori aveva assicurato di rientrare dopo pochi minuti, il tempo necessario per acquistare un pacchetto sigarette.

La giovane, alta un metro e 64 di corporatura esile, soffre amnesie e perdita della memoria; ha i capelli castani portati lunghi occhi verdi al momento della scomparsa indossava una camicetta bianca con felpa blu, jeans e scarpe da ginnastica.

oggi le ricerche riprenderanno anche le possibilità rintracciare la donna diminuiscono con il passare delle ore. A meno che Patria Forti abbia lasciato il Vercellese e sia diretta, ad esempio, nel Milane-. Non per nulla i carabinieri hanno inviato le foto segnaletiche della giovane in gran parte dell'Italia del Nord.

Ma gli investigatori perdono la speranza di ritrovare in buone condizioni di salute la donna.

Quadrelli

Nel fotoservizio di Heliar Reolon alcuni momenti delle ricerche Patrizia Forti compiute carabinieri l'ausilio di elicotteri e unità cinofile

Una segnalazione da Borgosesia, ma si perlustra invano la zona attorno Caneto

IN BREVE

Serravalle

Diminuisce di mezzo punto la quota per Ici

Diminuisce la quota dell'Ici Serravalle. Lo ha deciso la giunta civica che ha fissato nel 5,70 per la quota per il prossimo no. Il ribasso, nella misura dello 0,5 per cento, consentito dall'avanzo di amministrazione fissato intorno al mezzo miliardo. L'amministrazione ha anche approvato una di progetti per opere pubbliche per un costo di circa milioni. **[p. q.]**

Borgosesia

Sabato passeggiata ecologica a Valduggia

Si conclude sabato il ciclo di passeggiate ecologiche promosso dalla Pro loco di Borgosesia. L'ultima escursione ha come meta Valduggia: la partenza avverrà alle 10 dal piazzale del Mercato in Varallo, il rientro è previsto per le 16. **[p. q.]**

Breia

Si rifanno le strade per Morondo Agarla

Verranno sistemate strade per le frazioni Agarla e Morondo di Breia. L'ha deciso l'amministrazione comunale impegnando per la realizzazione delle opere la somma di 130 milioni. I lavori verranno avviati nel prossimo autunno. **[p. q.]**

Vercelli

Stasera la festa del gruppo pattinaggio artistico

Festeggia la conclusione dell'attività stagionale il gruppo di pattinaggio Artistico Nuovo Piemonte. L'appuntamento è per le 21 nella sede del circolo in via Duomo 1. In questa occasione saranno consegnati ai collaboratori i riconoscimenti per il ventesimo di fondazione. **[p. m. f.]**

Vercelli

Giovedì 26 il corso per agente di Commercio

E' fissato per giovedì giugno l'inizio dell'ottavo corso per l'abilitazione allo svolgimento della professioni di agente e rappresenta di Commercio. Le iscrizioni si all'Ascom. **[d. b.]**

L'UNIVERSITÀ' OSTACOLATA

La preside di Lettere e Filosofia **Mariantonietta Cerutti** ritiene che il Senato accademico non abbia affatto bocciato l'autonomia della Università del Piemonte Nord Est

La preside di Lettere: «Non siamo secondi a Como e Varese»

Autonomia, chi la teme?

Vercelli insorge: nessuna bocciatura

«Il Senato accademico è chiamato solo alla ricerca del progetto migliore che dovrà però portare, entro novembre, al secondo polo del Piemonte»

Di solito la preside Lettere Mariantonietta Cerutti le conferenze stampa parsimonia e solo per illustrare iniziative culturali della sua facoltà, ma la riunione di ieri pomeriggio, Piccolo studio del Sant'Andrea, è suonata come un grido di guerra contro la strapotenza dell'ateneo torinese.

Affiancata dai «suoi» docenti rappresentante degli studenti, Matteo Balocco, con calma signorilità, ha difeso le facoltà Vercelli, Alessandria e Novara contro l'arrembaggio di queste ore.

«Davvero posso leggere inorridire le notizie apparse sui giornali - ha esordito la preside - e quindi sento il dovere di fare alcune precisazioni». La prima è indirizzata alla madre» di Torino: l'Osservatorio ministeriale non ha mai bocciato l'esperienza vercellese, ha mai posto in alternativa il modello e con l'autonomia.

«La riunione del Senato accademico è stata, l'altro giorno, assolutamente pacifica e civile - continua la preside - motivata dalla ricerca del progetto migliore che comunque deve condurre, entro novembre, alla nascita del secondo polo del Piemonte Orientale». a del giudizio positivo sottoscritto dagli esperti a dicembre e consegnato al ministro Berlinguer, la preside cita un passo della relazione, che non lascia adito a dubbi: «La scarsa autonomia organizzativa e gestionale delle sedi decentrate negli ultimi anni ha costituito grave ostacolo al loro sviluppo».

Un esempio? L'Ateneo di Torino si è trattenuto la bellezza di 18 miliardi che sarebbero dovuti andare universitarie di Vercelli, Alessandria e Novara, e solo ora, costretto, li girerà ai legittimi proprietari.

«Eppure - continua la preside - così la nostra facoltà continua a crescere: 2 mila iscritti, una cinquantina di professori di ruolo, attività culturali e di ricerca in piena espansione». I numeri dei poli piemontesi, 7 facoltà, 7 mila iscritti in anni, «migliori» rispetto a Varese e Como che, con facoltà e 3 mila studenti dopo anni di vita, novembre otterranno l'autonomia.

Perchè? La preside e i professori si fermano qui. Il problema, che c'è, sfugge alla loro competenza, e riguarda politica. Sarà il Parlamento a dire anche il Piemonte, come la Lombardia o il Veneto, può un'università che non abiti per forza nel capoluogo di regione. **[d. b.]**

Prossima apertura straordinaria già la mattina, in contemporanea con il maniero di Saluggia

Moncrivello, a corte si balla la «farandole»

Domenica al castello con la tipica danza provenzale da giardino

MONCRIVELLO. Dalla musica cinquecentesca del primo Rinascimento spagnolo di domenica scorsa, a quella provenzale dei «troubadours», dei «trovatori», per accompagnare i balli e le danze di corte del XIII e del XIV secolo: questo lo spettacolo organizzato per domenica 22 dai castellani di Moncrivello.

A differenza del solito, il maniero aprirà per le visite guidate già dal mattino con orario 10,30-12,30, in contemporanea il castello Saluggia, nel quadro manifestazione turistica «Storia, arte cultura delle terre d'acqua» promossa dalle Amministrazioni provinciali di Vercelli e Novara. Le visite guidate riprenderanno poi nel pomeriggio (14,30-18,30).

Lo spettacolo in programma per domenica prossima avrà come protagonista il gruppo eporediese «Farandole», costituito quattro anni or sono da alcuni appassionati studiosi di storia, cultura e tradizioni medievali, con particolare predilezione per il Duecento e il Trecento. Le ricerche storiche del gruppo si estendono ai costumi, alle musiche ed ai cibi di quel periodo, tanto che è in grado di organizzare pranzi e cene dievali utilizzando autentiche ricette d'epoca provenienti dalla Francia o dalla Toscana.

La «farandole», da cui ha tratto il nome il gruppo eporediese che domenica sarà protagonista nel castello che fu duchessa Jolanda Savoia, è una tipica danza provenzale giardino, e prevede figure particolari ben distinte da quelle dei balli popolari: ne sono, ad esempio, esclusi i salti che sarebbero considerati estremamente disdicevoli per le gentili dame trecentesche, le stesse «donne-angelo» idealizzate «Troubadours» e dai contemporanei poeti toscani del «Dolce stil novo». **[w. ca.]**

Danze del XIII e XIV secolo rallegreranno domenica di Moncrivello

Ieri a Borgovercelli

Furto in negozio marocchino arrestato

Sono entrati in due nel negozio di articoli sportivi «Kap» mentre uno distraeva le l'altro ha rubato una tuta da ginnastica. Ma il colpo ieri è andato a buca perché le ragazze, visti i precedenti episodi analoghi, stavano sul chi vive.

Così Ali Adrar, marocchino 31 anni, stato dai carabinieri poco lontano dal negozio: con sè aveva ancora il bottino. Il complice, inseguito da commessa, è riuscito a far perdere le proprie tracce.

Un altro immigrato nei guai: l'albanese Shpetim Veliu, 34 anni, muratore che abita a Pertengo. L'altra sera ad Asigliano ha forzato le portiere di tre auto, dalle quali ha rubato un seggiolone per bambini e due casse acustiche. Qualcuno però l'ha visto e riconosciuto. A casa dell'albanese, e è stato denunciato, i carabinieri hanno trovato la refurtiva. **[r. a.]**

Il rock va in piscina

Concerto dei Tnt per aiutare giovane

Musica solidarietà. Il connubio si ripete grazie ai Tnt. La band, già protagonista del «La Stampa», organizza per sabato sera alle 22,30 alla piscina «Fallosa» Rivoltella, località vicino a Palestro, il «2° concerto per Livio».

Livio Fenaroli di Trivero, fans Nomadi i Tnt, un ragazzo di 17 anni che, dalla nascita, vive su una sedia a rotelle. Recentemente è stato negli Usa dove si sottoposto ad un primo intervento. «Le cure, però, sono costose - spiegano i Tnt - per recuperare l'uso degli arti servono 200 milioni». E allora scattare una gara di solidarietà alla quale hanno subito aderito i Tnt. Anche i Nomadi, tramite il loro agente, hanno applaudito all'iniziativa.

L'ingresso al concerto sarà libero. «Non servono grandi offerte - dicono i Tnt -. anche cento lire per far camminare un amico». **[p. m. f.]**

Sabato sera in palestra

, le per combattere l'emarginazione

ROASIO. «Insieme giocando per imparare». Con questo slogan viene promosso un appuntamento sportivo, non agonistico, che vuole essere innanzitutto una esperienza sociale far i problemi delle persone portatrici di handicap e per superare l'emarginazione.

Sabato alle 21 nella palestra comunale verrà disputata una esibizione di basket in carrozzella. Si affronteranno la squadra mista del «Dragons pub» di Crevacuore e la formazione del «Gsh Sempione 82» di Domodossola. L'iniziativa è Polisportiva Roasio in collaborazione Comune.

«Solitudine, disagio, angoscia emozioni che condiziona - spiegano i promotori - è il risultato dell'ignoranza sociale che rappresenta il primo problema da abbattere verso una convi pari fra portatori di handicap e chi non vive questi problemi». **[p. q.]**

A Ghislarengo il

Centro Arredamenti **jbm2**

compie 25 anni

Approfitta delle nostre favolose offerte

Mobili delle migliori marche con vastissimo Centro Cucine su 5.000 mq. di esposizione

SU UNA VASTISSIMA GAMMA DI CUCINE
PAGAMENTI RATEALI FINO A UN ANNO A INTERESSI ZERO!

Festeggia con noi !!!

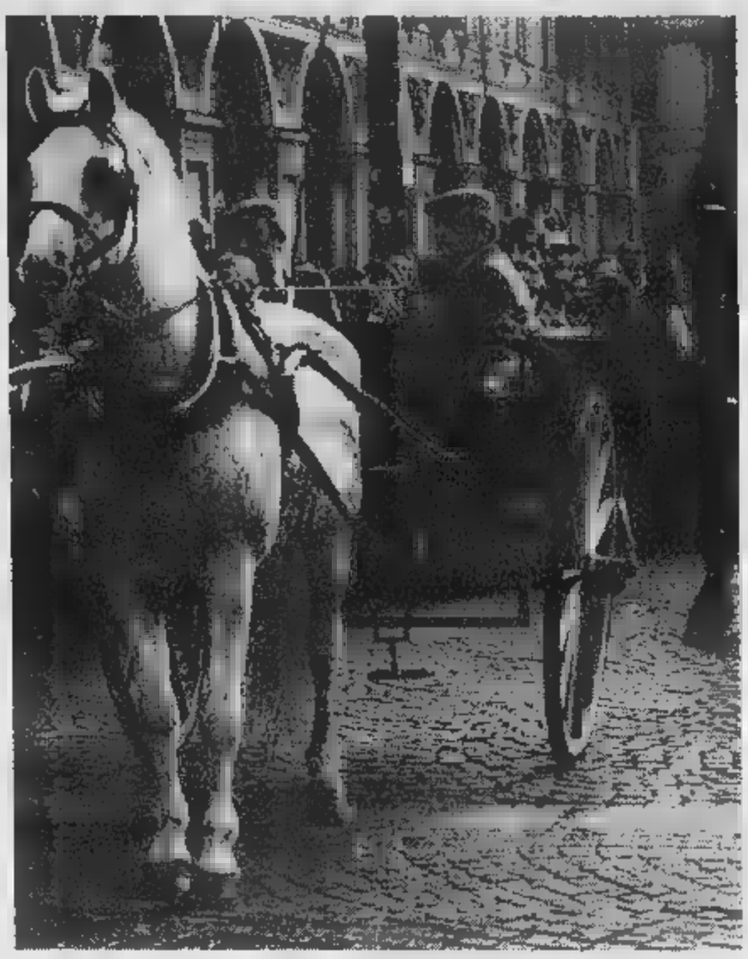
Arredatori a completa disposizione per consigliare e suggerire le migliori ambientazioni per la tua casa. Progettazione e consulenza gratuita.

centro arredamenti jbm2
ghislarengo (vc) - via g. ferrari, 26
Tel. 0161 860116

APERTI LUGLIO E AGOSTO

Pagamenti personalizzati fino a 60 mesi senza cambiali

Il Centro ippico della Baraggia ospita da oggi 500 cavalli. Per l'occasione sono stati attrezzati tre campi per le esibizioni ed uno per le prove. Al «Ronco» sono inoltre presenti cento espositori con stand di accessori per gli sport equestri, capi di abbigliamento e prodotti tipici della zona



La rassegna da oggi a domenica con prove d'abilità, stand e dibattiti. Una mostra di carrozze

Cow boys e gruppi country in Baraggia

L'«Expo cavalli» al Centro ippico «Ronco» di Massazza

MASSAZZA. Tocca al Biellese ospitare da oggi, per la prima volta in Piemonte, una rassegna equestre di livello nazionale. Con i suoi 100 mila metri quadrati interamente immersi nel verde della Baraggia, il Centro ippico biellese «Il Ronco» è riuscito ad accogliere oltre 500 cavalli cui sono stati riservati box e tre vasti campi per le esibizioni ed uno per le prove. Al «Ronco» sono presenti più di cento espositori che, negli stand a loro assegnati, espongono ogni genere di accessorio ed attrezzature per il cavallo, oltre a capi d'abbigliamento per cavalieri ed amazzoni e prodotti tipici della zona.

Un comodo parcheggio è a disposizione dei visitatori che vorranno seguire, da oggi sino a domenica (gratuitamente), le molte iniziative proposte dagli organizzatori del Centro ippico biellese.

Il programma prevede, tra l'altro, la rassegna internazionale del purosangue arabo con esemplari provenienti da ogni parte d'Europa. Da non perdere la sfilata di «eleganza», che propone carrozze di varie epoche ed alcuni modelli unici al mondo e di gran valore, messi a disposizione da alcuni collezionisti provenienti da ogni parte d'Italia. In una manifestazione equestre non può mancare la parentesi western. Sono infatti in programma prove di «barrel racing» e di «pole handing», che vedranno cow boys nostrani impegnati ad evidenziare le doti di scatto, velocità, agilità ed arresto di quelle equine che solitamente accompagnano l'uomo nel lavoro.

Un gruppo western con cavalieri, bandiere, ballerine e relativo complesso country contribuirà a far rivivere l'epopea del vecchio Far West. Rappresentanti della tenuta «La mandria» si esibiranno in prove di volteggio, mentre non mancherà una dimostrazione di alta scuola di dressage e i concorsi di salto ad ostacoli che vedranno cavalieri ed amazzoni impegnate nel trotto con «sulky motore» ed i pony nell'«Algida».

L'Expo cavalli riserva grosse sorprese anche per i più giovani che, oltre ad esemplari maremmani, murgesi, andalusi ed arabi, potranno provare gratuitamente l'emozione della prima volta a cavallo: un'esperienza che non sarà solo fonte di divertimento, ma anche tema di discussione e dibattito. L'associazione provinciale allevatori propone infatti una rassegna sul cavallo italiano, mentre la sala congressi ospiterà un incontro nazionale dei veterinari aderenti alla Sive.

Infine durante i quattro giorni dell'«Expo cavalli» saranno esposti i disegni e le fotografie dei ragazzi delle scuole elementari e medie della provincia che hanno aderito al concorso promosso dagli organizzatori della manifestazione. **[w. d. b.]**

Il programma

Fanfara alpina in concerto

«Expo cavalli 97'» propone, a partire dalle 10 di oggi, quattro giornate ricche di appuntamenti, manifestazioni ed ospiti illustri.

Stasera e domenica, dalle 19,30, toccherà alla fanfara degli Alpini chiudere le giornate con un concerto e relativo intrattenimento danzante. Domani e sabato spetterà all'orchestra «Don Miko» allietare la serata che prevede anche una sfilata moda.

Oggi, alle 16,30, e domani, alle 15,30, i ragazzi potranno provare gratuitamente l'emozione della prima cavalcata. Sempre domani, alle 18,30, è prevista la premiazione dei concorsi di disegno e fotografia. Da seguire con interesse, domenica alle 9, la gara riservata ai maniscalchi e, alle 17,30, il grande spettacolo che, oltre al campionato regionale monta western, prevede l'esibizione di un gruppo country e relativo contorno di cow boys.

L'ultima giornata si aprirà anche con il concorso del purosangue arabo che con la sfilata delle carrozze (sabato alle 20,30), rappresenta uno dei momenti più spettacolari «Expo cavalli 97'». **[w. d. b.]**

EXPO CAVALLI '97

19-20-21-22 GIUGNO

Centro Ippico Biellese
"IL RONCO"
MASSAZZA - BIELLA

1° RADUNO CAVALLI, ATTACCHI A CARROZZE E ACCESSORI DA EQUITAZIONE

Segreteria organizzativa
tel. 0161 852088 - 015 404073

Centro Agrituristico La Bessa

Circolo Ippico S. Giorgio

ippica San Giorgio

Unica scuola federale di equitazione nella province di BI e VC

Istruttori federali di base e di avviamento all'equitazione

Passeggiate a cavallo

Preparazione al conseguimento delle patenti agonistiche

Preparazione concorsi ippici; concorso Completo - Dressage

Scuola Pony

Settimane verdi per adulti e ragazzi con o senza pernottamento

CASCINA PIANONE

CERRIONE Biella - TEL. 015 / 677277

FABBRO MOBILI

Lo stile che arreda

Cucine dal sapore tradizionale
realizzate in massello di rovere e noce.
Componibile in qualsiasi composizione su misura.

Fornitura Calendario - Mantaggio

S.S. Biella-Arona n° 15 MASSAZZA Tel. 0161 852141

L'evento del 30 giugno illustrato da Paolo Negri che lascia la presidenza

Laniera, festa per i 120 anni

Ospiti illustri al convegno di Città Studi

BIELLA. Ultimi giorni di presidenza per Paolo Negri. L'imprenditore biellese lunedì 30 giugno lascerà il timone dell'Associazione dell'industria laniera italiana, in concomitanza la celebrazione dei centoventi anni di attività dell'ente, manifestazione che si svolgerà a Città Studi.

Durante la conferenza stampa organizzata all'Unione industriale per presentare l'evento, Paolo Negri ha brevemente illustrato l'intervento che la mattina del 30 aprirà i lavori del convegno intitolato «Una grande tradizione alle soglie del 2000». Ma l'occasione è pure servita per commentare il momento particolarmente critico che gli operatori settore stanno attraversando: «Una situazione resa difficile soprattutto dalle barriere doganali e dalla smisurata proliferazione di leggi, sempre più ambigue difficili da interpretare», ha sottolineato Negri.

L'imprenditore, che da quest'anno è pure alla guida di «Ideabiella», ha infatti aggiunto: «Aprirò i lavori parlando della tradizione, delle prospettive di sviluppo e delle responsabilità di un settore industriale primo al mondo fra i Paesi industrializzati. Dedicherò pochi secondi alla tradizione ed alle prospettive di sviluppo, mentre insisterò a lungo sull'ambiente in cui dobbiamo muoverci: l'industria italiana ha parecchi problemi da risolvere, primo fra tutti le direttive Cee. Mancano ancora regole del gioco precise e il compito della Laniera, oggi, è proprio quello di tracciarle chiare e nette».

«Io credo fermamente nelle associazioni ed è facile criticare, se poi è disposto a muoversi in prima persona. Per efficaci grande reattività, come avviene in una piccola media azienda, si viene sorpassati. L'industria laniera italiana, del resto, è la prima nel mondo in termini qualitativi ed è assolutamente indispensabile creare i presupposti affinchè si possa lavorare in modo adeguato».

Al convegno dei 120 anni (che corrisponderà anche all'assemblea annuale dei della Laniera), hanno già dato la loro adesione circa 350 aziende. Non mancheranno quindi imprenditori, commercianti di lane, meccanotessili, banchieri, sindacati e politici, un evento importante per tutta la categoria, ma pure per chi ruota attorno alla complessa realtà della lana.

Interverrà come relatore Giorgio Fossa, presidente di Confindustria e quindi alla tavola rotonda si siederanno Giancarlo Lombardi, presidente della Filatura Grignasco, e Aldo Zegna della Ermenegildo Zegna Holditalia, il ministro dell'Industria Pier Luigi Bersani ed il commissario europeo Mario Monti, Salvatore Carrubba, direttore editoriale del Gruppo «Sole 24 ore», Gian Paolo Fabris, docente di Sociologia dei Consumi allo Iulm e l'economista Mario Deaglio, docente all'Università di Torino. Ognuno degli ospiti porterà un personale contributo alla discussione.

Paola Guabello

momento della conferenza stampa all'Unione industriale durante la quale l'imprenditore tessile Negri ha presentato il programma convegno per i 120 anni dell'Associazione Laniera italiana

La Fila «cede» a Wall Street

L'annuncio degli utili in ribasso fa scendere le azioni di 8 dollari

BIELLA. La diminuzione degli ordini nel mercato Usa e gli intoppi nel sistema informatico gestione del magazzino, fanno crollare le azioni Fila quotate a Wall Street. I titoli dell'azienda biellese, produttrice di abbigliamento e scarpe tecnico-sportive, in due giorni scesi quasi del 20 per cento. Le sarebbero da attribuire all'annuncio fatto dalla stessa holding nei giorni scorsi, proprio a proposito del profitto in ribasso.

Secondo una prima stima degli analisti, infatti, previsioni di utile del gruppo, nel '97, avrebbero dovuto toccare quota duecento miliardi mentre, dopo la recente revisione alla luce dei problemi di mercato e distribuzione, i profitti non saliranno oltre i 189 miliardi. Alla notizia, la reazione del mercato statunitense è stata immediata. Se fino a pochi giorni fa le azioni Fila quotavano oltre i 38 dollari, all'annuncio hanno subito perso il 12 per cento, cedendo poi di un ulteriore 7 per cento subito dopo.

Per l'azienda della «effe» rossoblu, la congiuntura negativa del mercato statunitense e gli inaspettati problemi di gestione hanno creato difficoltà di consegna delle calzature, sono andati a sommarsi ad un momento poco felice. Alla borsa New York, meno un anno fa, l'azione Fila toccava i 106,87 dollari (il 13 agosto). Poi è iniziato lo scivolone ed ora il titolo della holding biellese, che ha perso oltre i due terzi del suo valore, supera a malapena i 30 biglietti verdi. **[p. g.]**

IN BREVE

Vallemosso

Infortunio sul lavoro alla Tintoria Piana

Incidente sul lavoro ieri mattina nella Tintoria Piana Clerico Figli di Regione Rovella, a Vallemosso. Un operaio trentenne di Trivero, Ezio Dall'Angelo, è stato travolto da un muletto nel reparto essiccatoi, riportando la sospetta frattura del piede destro. Per cause ancora da chiarire, l'operaio è stato prima urtato dal muletto e scaraventato a terra, poi travolto dalle ruote anteriori dello stesso carrello elevatore, che il conducente non è riuscito a bloccare per tempo. Soccorso prontamente dai compagni di lavoro, Angelo Dall'Angelo è stato successivamente trasferito in elicottero all'ospedale di Borgosesia. Le condizioni non sono gravi. **[f. p.]**

Andorno

Trova l'auto nuova tutta sfregiata

Aveva parcheggiato la nuova Mazda nei pressi di un locale pubblico di Andorno, ma quando è tornato a riprenderla, Federico C., 27 anni, di Biella, l'ha trovata completamente graffiata. **[f. p.]**

Tollegno

Ampliamento cimitero stanziati milioni

L'amministrazione comunale ha stanziato 450 milioni per l'ampliamento del cimitero. Il progetto di studio stato affidato agli architetti Chiappo e Valz Blin. Partiranno a breve anche i lavori bitumatura delle vie Matteotti Don Minzoni e di alcuni tratti di via Piave via Oberdan. Si procederà anche al rinnovo piazza Dante, nel tratto di competenza del Comune: verrà rifatto interamente fondo e saranno posate aiuole ornamentali. Per questi lavori l'amministrazione comunale ha stanziato 100 milioni. **[r. mo.]**

Cossato

Ieri Ronco i funerali Carlo Camandona

Si sono svolti ieri pomeriggio nella chiesa di frazione Ronco i funerali di Carlo Camandona, 27 che è spento nella abitazione. Lascia nel dolore i genitori Carlo Loredana il fratello Renzo. **[f. p.]**

Raffica di appuntamenti nei paesi

Sagre e feste d'inizio estate

BIELLA. Serate gastronomiche, musica intrattenimento: con l'estate aumentano le occasioni svago in tutta la provincia.

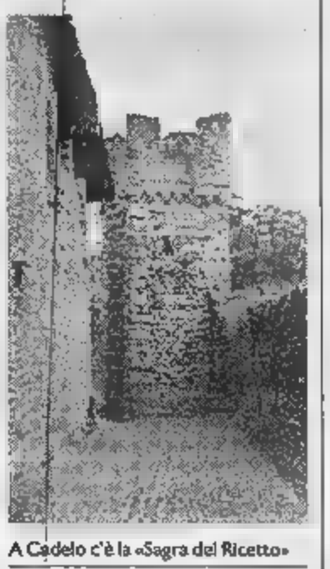
Domani **Cossato** nell'ambito della Festa benefica Fidas-Aido 1997 G. S. Spolina è in calendario 19,30 una serata gastronomica con trote alla piastra, rane pesci. Sabato alle ore 19,30, continuano gli appuntamento con la buona tavola mentre, alle 21, si ballerà musica latino-americana «I Cantares». Domenica, alle 10, la messa nella chiesa Padri Cappuccini, alle 12,30 pranzo sociale gli atleti del G. S. Spolina, alle 15 premiazione degli atleti; dopo la serata gastronomica con specialità sudamericana, alle 21 si balla nuova- Cantares». Lunedì alle 19,30 i festeggiamenti si concluderanno con la «dei vanzui».

Sempre domani, organizzata dalla Pro Loco di **Veglio** nell'ambito della Festa Patronale S. Giovanni Battista, è in programma la Festa della birra. Alle 19, al Villaggio Grupp, sarà il gruppo folk rock «Carica Kollettiva» ad accompagnare piatti tipici ed una mega grigliata cinque tipi di birra. Sabato, alle 15, inizia il 9° Palio delle Frazioni con giochi popolari al campo sportivo, nelle vie del paese e al bocciodromo; la serata prosegue, alle 19, con altre grigliate allietate dal gruppo rock «Folle Pretesto». Domenica, alle 10, s'inaugura la Fiera dell'Artigianato, dell'hobbistica dei prodotti locali, seguirà messa cantata, un pranzo a base prodotti locali, alle 15 la prosecuzione dei giochi del Palio. In serata è programma una cena campestre con piatti rustici e non, accompagnati da buon vino birra alla spina quindi una serata danzante il gruppo «I Messengers». Inoltre, durante tutta la manifestazione, si potrà provare il brivido del «Bungee Run», la corsa con l'elastico. Sono gradite le prenotazioni: Michelangelo Ronchi (al 748.349) Grazia Prina Cerai (al 748.336).

Sempre sabato, ma a **Roppolo** a Villa Rampone, continuano gli appuntamenti culturali. Alle 21,30 avrà inizio una serata naturalistica proiezione audiovisiva dal titolo «Attimi sensazioni della natura», a cura di Giuseppe Bruno. Lo studioso naturalistico eporediese, appassionato di fotografia disegni (membro del Wwf dell'Associazione Naturalistica Piemontese), autore di diverse pubblicazioni, commenterà le immagini.

Festa per la di riposo, a **Poderano**: sabato alle 21 è in programma un concerto della Brigata alpina taurinense affiancata dal coro «Noi Cantando» e dalla corale «Stella alpina» Vergnasco. Domenica alle 10 prende il via il mercatino quindi, dopo la messa e un aperitivo il pomeriggio trascorre con una tombola benefica.

Infine a **Candelo**, domenica prte la Sagra del Ricetto, mostra-mercato di artigianato, collezionismo e antiquariato, organizzata dal Comitato folcloristico il patrocinio del Comune. S'inizia dalle con la sistemazione dei banchi dei pezzi da esposizione; alle apertura del mercato e alle 10 la chiusura della manifestazione. **[g. co.]**



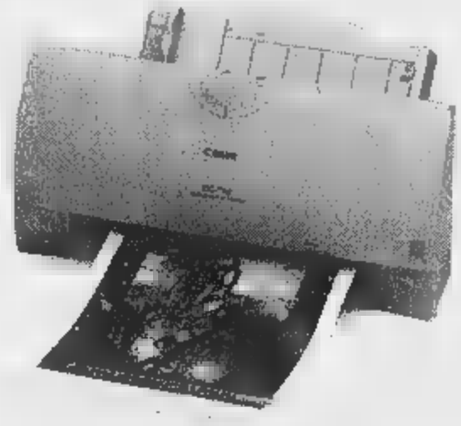
A Cadelo c'è la «Sagra del Ricetto»

LA FOTO ... DIGITALE ??? CANON - OLIMPUS - CHINON - KODAK - CASIO

Dallo scatto alla stampa. Il laboratorio fotografico per la vostra scrivania.

Canon PowerShot 350
Macchina fotografica digitale. Permette di vedere subito attraverso un display a cristalli liquidi le foto scattate. Di uso semplicissimo, garantisce immagini ad alta risoluzione da trasferire su PC, da elaborare con il programma preferito. Memorizza fino a 47 immagini su scheda Compact Flasch™ fornita in dotazione.

Photo Kit BJC-240
Il Photo Kit include 60 fogli di carta per alta risoluzione HR-101, una cartuccia di inchiostri speciali per qualità fotografica BC-06 un contenitore cartuccia SB-06.



Canon BJC-240
La stampante con qualità fotografa. Risoluzione fino a 720x360 dpi.

£. 1.649.000 IVA COMPRESA

CARTA KODAK SPECIALE PER TUTTE LE STAMPANTI

Presenti a ***EXPO CAVALLI 97***
presso il Circolo Ippico Biellese "Il Ronc" di Massazza.
Potrai assistere direttamente alla
GRANDE DIMOSTRAZIONE CANON FOTO-VIDEO
eseguita direttamente da tecnici qualificati Canon.

Prendi nota: da VENERDÌ 20 a DOMENICA 22 GIUGNO a Massazza (Biella)

FOTOSTUDIO REVISAN
Lo specialista in immagini.
COSSATO (BI) - VIA MARTIRI 133
TEL. 015 9214..1

ESSELUNGA®

DAL 19 GIUGNO AL 5 LUGLIO

ECCO ALCUNI ESEMPI

sconto 33% su oltre 230 articoli

Riso parboiled Cusaro
1 kg
un pezzo L. 2980 tre pezzi 5960
(da 2980 a lire 1987 al kg) anziché L. 8940

Pasta fresca Antichi Sapori d'Italia
Recchitelle, Trofiette o Fusilli avellinesi
500 g
un pezzo L. 4950 tre pezzi 9900
(da 9900 a lire 6600 al kg) anziché L. 14850

4 würstel Wuoi Citterio
100 g
un pezzo L. 1420 tre pezzi 2840
(da 1420 a lire 947 all'hg) anziché L. 4260

2 Spinacine Aia
cotolette di pollo e tacchino con spinaci surgelate; 200 g
un pezzo L. 2790 tre pezzi 5580
(da 13950 a lire 6980 al kg) anziché L. 8370

Olio extra vergine di oliva Fattoria dell'Ulivo Sagra
75 cl
un pezzo L. 9380 tre pezzi 18760
(da 12506 a lire 8337 al litro) anziché L. 28140

10 dadi per brodo vegetale Maggi
a ridotto contenuto di grassi; 120 g
un pezzo L. 1940 tre pezzi 3880
(da 1940 a lire 1293 all'hg) anziché L. 5820

16 fettine Emmental Tigre
300 g
un pezzo L. 4790 tre pezzi 9580
(da 15968 a lire 10644 al kg) anziché L. 14370

Tonno Rio Mare
all'olio di oliva; conf. 3 x 160 g
un pezzo L. 8090 tre pezzi 16180
(da 16854 a lire 11236 al kg) anziché L. 24270

Polpa di pomodoro Valfrutta
bottiglia da 680 g
un pezzo L. 1630 tre pezzi 3260
(da 2382 a lire 1574 al kg) anziché L. 4890

Funghetti Polli
265 g
un pezzo L. 4880 tre pezzi 9760
(da 17122 a lire 11415 al kg) anziché L. 14640

Frutta sciroppata Del Monte
macedonia, pesche, pere o albicocche; 230 g
un pezzo L. 1990 tre pezzi 3980
(da 8652 a lire 5768 al kg) anziché L. 5970

2 omogeneizzati di frutta Progressi Mellin
prugna, mela, pera o frutta mista
200 g
un pezzo L. 2150 tre pezzi 4300
(da 10750 a lire 7166 al kg) anziché L. 6450

Crackers integrali Misura
480 g
un pezzo L. 3890 tre pezzi 7780
(da 8104 a lire 5402 al kg) anziché L. 11670

Biscotti Mister Day Parmalat
CaoCao, Nussli o CrisMais; 350 g
un pezzo L. 2640 tre pezzi 5280
(da 7542 a lire 5028 al kg) anziché L. 7920

Caffè Khan
macinato o in grani, dalla nostra torrefazione
250 g
un pezzo L. 4180 tre pezzi 8360
(da 16720 a lire 11147 al kg) anziché L. 12540

Patatine Pai Maxi
210 g
un pezzo L. 2200 tre pezzi 4400
(da 10476 a lire 6984 al kg) anziché L. 6600

Acqua minerale frizzante Vera
bottiglia da 150 cl
un pezzo L. 710 tre pezzi 1420
(da 473 a lire 315 al litro) anziché L. 2130

Bevanda isotonica Enervit Sport Drink
agrumi, arancia o tropical; 50 cl
un pezzo L. 1790 tre pezzi 3580
(da 3580 a lire 2388 al litro) anziché L. 5370

Birra Henninger
2 lattine da 33 cl
un pezzo L. 2190 tre pezzi 4380
(da 3318 a lire 2212 al litro) anziché L. 6570

Vini La Delizia
Pinot Chardonnay, Pinot rosa, Verduzzo dorato o Sauvignon
75 cl
un pezzo L. 3890 tre pezzi 7780
(da 5186 a lire 3457 al litro) anziché L. 11670

250 tovaglioli Maxi Regina
decorati
un pezzo L. 4190 tre pezzi 8380
anziché L. 12570

Dentifricio Antica Erboristeria
salvia e menta o malva e camomilla
75 ml
un pezzo L. 2480 tre pezzi 4960
anziché L. 7440

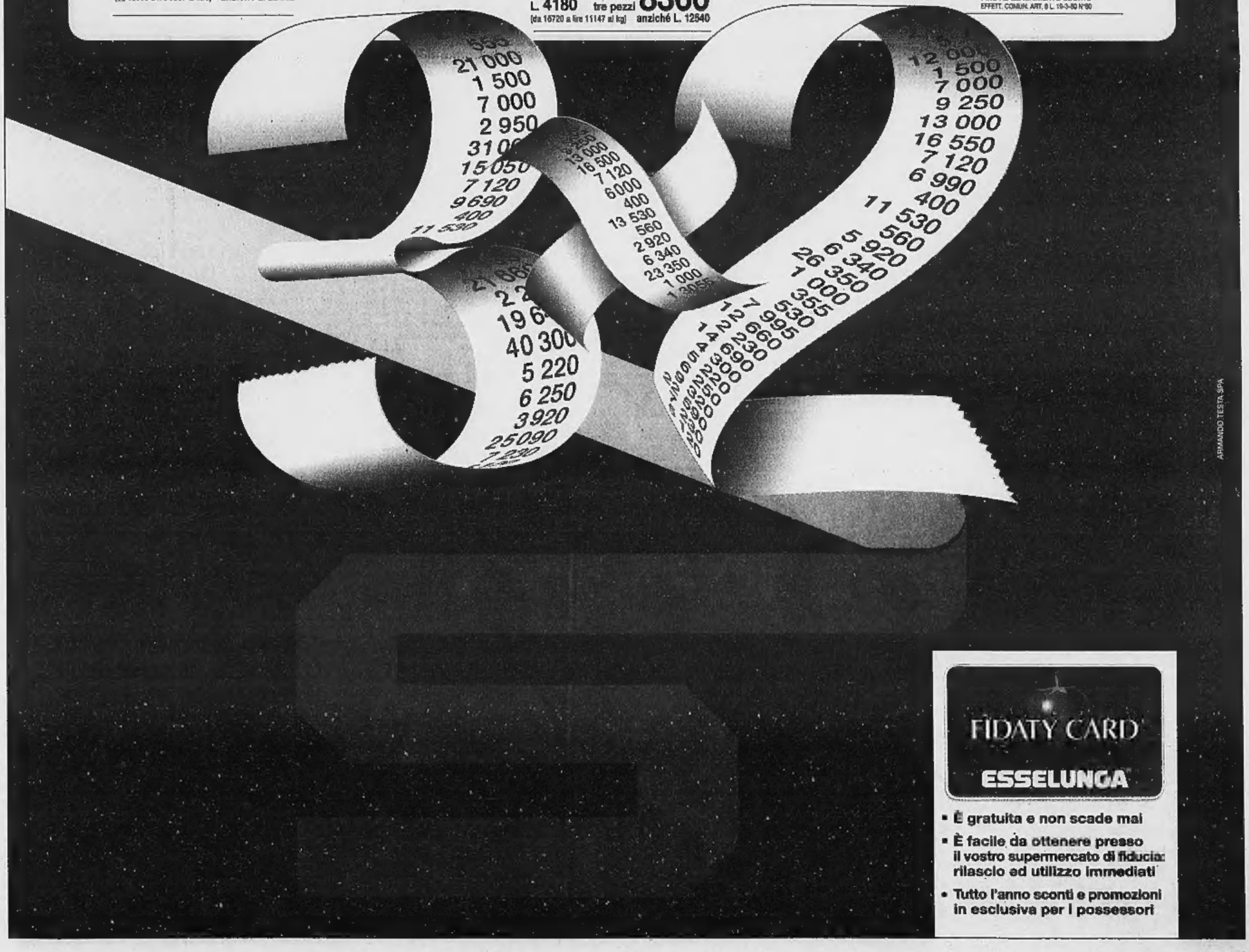
Detersivo per lavatrice Lanza
flustino; 3500 g
un pezzo L. 9450 tre pezzi 18900
anziché L. 28350

Sacchetti Gelo Cuki
60 normali, 40 medi o 30 grandi
un pezzo L. 4200 tre pezzi 8400
anziché L. 12600

25 piatti pic-nic Gio' Style
piani o fondi
un pezzo L. 2700 tre pezzi 5400
anziché L. 8100

Guanti ultra sensibili Vileda
piccoli, medi o grandi
un pezzo L. 2100 tre pezzi 4200
anziché L. 6300

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE
EFFETT. CONSUN. ART. 8 L. 19-3-80 N°80



ARMANDO TESTA SPA

FIDATY CARD
ESSELUNGA

- È gratuita e non scade mai
- È facile da ottenere presso il vostro supermercato di fiducia: rilascio ed utilizzo immediati
- Tutto l'anno sconti e promozioni in esclusiva per i possessori

Primo ingaggio importante per i bravissimi giovani del Folle pretesto

«Mercury» emigra nel Novarese

Lo spettacolo di Geddo a Borgomanero

VERCELLI. Il «Freddie Mercury's Show», che per due volte ha entusiasmato il pubblico vercellese, si ritocca in spettacolo teatrale ed emigra a Borgomanero, dove sarà rappresentato nella stagione di prosa comunale.

Un meritato successo per Alessandro Geddo & C. dove per «& C.» intendiamo il gruppo «Folle prestesto», le bravissime vocalist della band, Stefania Allorio e Daniela Sora, e tutti gli altri protagonisti vercellesi, non professionisti, che avevano allestito, sotto Natale, il primo «show». Una bella soddisfazione anche per noi de La Stampa che, con «Specchio dei tempi» avevamo patrocinato l'iniziativa visto che il ricavato andava in beneficenza alla comunità Anffas della cascina Lavino.

Il «Mercury» versione teatrale (ma ugualmente molto musicata) andrà in scena venerdì 27 giugno al cinema teatro Nuovo si Borgomanero. Protagonisti saranno Geddo (voce solista), quidi la sua «band»: Gianni Contardi (batteria), Antonello Saguto ed Emanuele Testa (tastiere), Diego Lagrutta (basso), Stefano Balduzzi (chitarra) e naturalmente le due cantanti.

Alessandro Geddo con alcuni dei protagonisti dello spettacolo andato in scena per la prima volta lo scorso dicembre, con finalità benefica al teatro Civico

Ridotto, rispetto al Civico al numero dei componenti del coro, che saranno: Fabio Cavigiolo, Stefano Bonfanti, Stefania Di Martino, Monica Seghetto, Roberta Usardi e Barbara Abba. Le voci narranti saranno quelle di Milena Pirolini e di Corrado Prado; il direttore artistico è Roberto Boscarato.

Per la trasferta novarese del «Folle pretesto» si mobiliteranno i fans perchè intorno all'avvenimento c'è tantissima curiosità e altrettanta attesa. Recensendo le due raprpesentazioni al Civico, avevamo scritto che poche città di provincia sarebbero state in grado di allestire uno spettacolo così bello, curato e coinvolgente. Borgomanero per prima se n'è accorta e ha chiamato i giovani vercellesi ad un impegno che ormai può essere definito professionale.

E adesso Geddo & C. considerano l'esperienza novarese un trampolino di lancio. «Il nostro spettacolo - spiega il leader del gruppo - è pronto per essere portato ovunque». E sono talmente spontanei questi «Folle pretesto» che ci chiedono di pubblicare il loro numero di telefono. Come non accontentarli? 0338/6330188. **[d. b.]**

La band milanese domani al Fun Club di Mottalciata

«Senna», rock italiano

Il gruppo, che si è formato alla scuola degli «U2», offrirà canzoni che coniugano la «new wave» inglese con la tradizione nostrana

MOTTALCIATA. Musica live, domani, al Fun Club: nella birreria tornano i «Senna 23». La band milanese, che più volte è stata ospite della «piazzetta» del pub, porta ancora una volta a Mottalciata il suo rock ispirato alla new wave inglese.

Verso le 22 Stefano «Cine» Generani, Stefano «Degio» De Giorgi, Giovanni «Jo» Del Sorbo e Fabio Fontana (due chitarre, una batteria e un basso), saliranno in pedana: è un gruppo affiatato che nel dicembre del '92, dopo aver trascorso un periodo di collaudo lungo quasi cinque anni in una cantina - guarda caso - di via Senna 23, ha fatto il suo esordio nei locali live della Lombardia.

Fin da quel periodo sono stati i successi degli «U2» a spronare il gruppo in un percorso di ricerca che coniuga le sonorità del rock con la tradizione musicale nostrana, brani cantati rigorosamente in italiano, tutti da ascoltare. In questi ultimi cinque anni di attività la band ha partecipato ripetutamente a «Rock targato Italia», rassegna che li ha visti dapprima finalisti e quindi vincitori proprio lo scorso anno. All'attivo i «Senna» hanno anche due demotape di cui uno, «Senorita», mixato da Dario Ravelli.

I Senna 23 in concerto domani, venerdì 27 tocca al «Nuova Tribù Zulu»

Intanto al Fun Club è attesissimo anche l'arrivo della «Nuova Tribù Zulù», la band romana formata da cinque elementi, che fa incursione nel mondo dei più grandi cantautori italiani, da Renato Carosone e Fred Buscaglione fino a Paolo Conte. Con tanta ironia ed un sound eccellente, il quintetto ha fatto propria l'arte della musica di strada. Loro stessi si definiscono «huskers per scelta ragionata». **[p. g.]**

GIORNO E NOTTE

Greggio
Il folk dei Celti

Beppe Scarparo ed Alceo Mantoan (i leggendari Celti!) terranno concerto sabato alle 21, nel cortile del Centro Giovani.

Alice Castello
La Maratona alicese

No stop dalle 17 all'una di questa notte alla Maratona rock di piazza Ballario. Suoneranno tra i gruppi Acyl, Astral Weeks e Looking Glass Alice.

Vercelli
Tra i programmi tv

L'emittente vercellese Videonord questa sera manda in onda alle 20 uno spettacolo musicale registrato negli studi di via Trento. Alle 22,30 il telefilm «Heart of the city» e alle 23,45 la replica di «Videonord notizie».

Biella
Diapositive dall'India

Nell'aula magna dell'Iti, stasera alle 21,15, è in programma una serata organizzata dagli amici di «Avventure nel Mondo». Lina e Mauro Carrer commenteranno il loro reportage realizzato in India durante un viaggio nel Rajastan. Le immagini mostreranno lo splendore di una regione al confine con il Pakistan in cui esistono città fortificate e palazzi da sogno.

Brusnengo
Armando Savini al Faro

Oggi al Faro, gran serata danzante con l'orchestra di Armando Savini. E' in cartellone una festa sponsorizzata dalla «Martini» nel corso della quale verrà inaugurato il giardino estivo della discoteca. Nella sala privè invece non mancherà la musica underground e progressive. Sabato appuntamento live con gli «Eclipse».

Miagliano
Musica live in birreria

Al Black Lion arrivano i «Led». Domani nella birreria di Miagliano s'annuncia una serata di musica live e di divertimento dalle ore 22,30 in poi.

Borgovercelli
Il lisco del Globo

Domani sera si ballerà al dancing Il Globo di zona bivio Sesia con l'orchestra di Dina Manfred. Sabato suona Lele Porrè.

Domani sera a Vercelli nel cortile del Leone un concerto per quartetto

«Armonie notturne» al museo

Il programma spazia tra il Cinque e il Settecento

VERCELLI. L'inizio dell'estate ha portato nuove iniziative musicali da fruire in spazi suggestivi, non consueti e by night.

Domani sera, per il ciclo di concerti organizzati dal Comune e curati dalla Società del Quartetto con la consulenza artistica di Pietro Borgonovo sotto il titolo «Armonie notturne», sarà l'«occasione» del cortile del Museo Leone. Ovvero il fascino dell'antichissima testimonianza della storia cittadina, a far da cornice per il repertorio di un quartetto non certamente usuale, che spazia tra musiche dal Millecinquecento al Millesettecento.

Il concerto è in programma per le 22 e rappresenta la fase conclusiva di uno dei momenti da dedicare alle suggestive passeggiate con guida, attraverso il centro storico, sotto le stelle. Prerogativa questa di tutte le tappe previste alla rassegna. Le atmosfere nel solstizio d'estate partono con il rendez vous alle 20,45 da piazza Pajetta, continuano con le guide turistiche di Ar.Tur.O. in piazza Zumaglini e via Dante, per arrivare al Museo Leone, appunto.

Il cortile interno del museo Leone sarà domani inconsueto palcoscenico del concerto di un quartetto italo inglese

Qui l'inglese Bruce Dickey al cornetto con Liuwe Tamminga all'organo, Alberto Rasi e Paolo Biordi alle viole da gamba eseguiranno un programma che vedrà in apertura Le Sieur de Sainte Colombe e Girolamo Frescobaldi. Seguiranno melodie di da Palestrina, Thomas Crecquillon, Cipriano da Rore e Giovanni Martino Cesare. Per concludere con Marin Marais.

Il prossimo itinerario è previsto per sabato 28 con «arte, musica e spiritualità medioevali a Vercelli»: percorso da piazza Cavour fino alla basilica di Sant'Andrea, nel cui chiostro canterà l'Ensemble Cantilena Antiqua, con sfumature arabo andaluse. Informazioni allo 0161.212.616. **[g. bar.]**

Stasera a Vercelli

«Viottiane» Eggers suona al Dugentesco

VERCELLI. E' per questa sera (anzichè ieri come già annunciato dal giornale) con inizio alle 21,15, il concerto del chitarrista tedesco Stefan Eggers al salone Dugentesco, nell'ambito delle «Manifestazioni viottiane».

Per l'artista è un gradito ritorno, quello di stasera a Vercelli, poichè durante i suoi studi ha seguito corsi di perfezionamento con Angelo Gilardino all'Accademia Perosi di Biella.

Durante l'esibizione, Stefan Eggers eseguirà musiche di Francisco Tarrega, da «Sueno» a «Capricho arabe», da «Lagrima» ad «Endecha y Gremus» e «Las dos Hermanitas». Proseguirà con «Cinque bagatelles» scritte dal britannico William Walton, con «Siguenza» e «Rebada» di Federico Moreno-Torroba, per concludere il repertorio con brani di William Llobet: «Romanza», «La filla del Marxant», «El testament d'Amelia» e «Canco del llarde».

La biglietteria apre un'ora prima dell'inizio. Posto unico, lire 15.000. **[g.bar.]**

Stasera a Mongrando

La fiaba di Lorca va in scena al «Faccenda»

MONGRANDO. Nel giardino dell'Istituto Faccenda, questa sera alle 21,30, va in scena «Il malefizio della farfalla», di Federico Garcia Lorca, uno spettacolo dai fini benefici, portato in scena dagli allievi di Renato Iannì e promosso dal Kiwajunior di Biella.

La rappresentazione sarà a favore dell'associazione «Per contare di più» che, nel vecchio collegio femminile, ha allestito un centro diurno per riabilitare i malati psichici e che attualmente opera anche a favore dei loro genitori. Il «service» del club avrà così l'obiettivo di far conoscere gli scopi e le attività dell'associazione attraverso la fiaba del poeta spagnolo, un atto unico ambientato nell'affascinante mondo degli insetti.

Lo spettacolo verrà interpretato da Sonia Benna, Martino Vaglio, Elisa Cerra, Francesca Pucciarelli, Silvia Pigoni, Michele Pozzo, Francesco Favero, Isabella Gallitano, Alice Basilio e Barbara Cian. In caso di maltempo si usufruirà del salone dell'istituto. **[p. g.]**

STASERA AL CINEMA

BIELLA
IMPERO. Inf. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA.

MAZZINI. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Manolet** di e con K. Branagh, J. Christie, G. Depardieu. L. 12.000; 10.000

ODEON. Inf. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA.

SOCIALE. Inf. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA.

BORGOSESIA
LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. OGGI RIPOSO.

GHEMME
VERDI. Inf. tel. (015) 253.8927. **Il declassato**, di Mauro Cappelloni con Gian Marco Tognazzi, Maria Grazia Cucinotta. Or.: 22,15 (spett. unico). L. 11.000; 8000.

GIFFLENGA
SPLENDOR. CHIUSURA ESTIVA.

GOZZANO
IL PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. OGGI RIPOSO.

GRIGNASCO
PARROCCHIALE. CHIUSO.

GATTINARA
ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. Film vietato ai minori di 18 anni.

FIAT
ECCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. **Space Jam**, con M. Jordan, Bugs Bunny, regia di J. Pytka. Or.: 21; 23. L. 10.000; 7000.

SAN GERMANO
SALA COMUNALE. CHIUSO.

FOLLONO
FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

TRINO
ORSA. Inf. tel. (0161) 828.600. CHIUSURA ESTIVA.

VARALLO
SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. CHIUSURA ESTIVA.

VERCELLI
ASTRA. Inf. orari tel. 255.045. OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. OGGI RIPOSO.

SELVIGGIO DOLCE. Inf. tel. 215.018. CHIUSO.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. CHIUSO.

TEATRO CARIGNO via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. Alle ore 21,15 concerto del chitarrista **Stefan Eggers**. In programma valzer di Tarrega, Villa Lobos, Llobet. Lire 15.000

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il ciclone** di e con L. Pieraccioni con N. Estrada. Or.: 16;30; 18;30; 20;30; 22;30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'ultimo contratto** di G. Armitage con J. Cusak, D. Aykroyd. V. m. 14. Or.: 16;10; 18;20; 20;30; 22;30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Potere assoluto.** Or.: 15;45; 18; 20;15; 22;30. *Sala 2.* **Hamlet.** Or.: 16; 20;30. *Sala 3.* **Lilli e il vagabondo.** Or.: 15;50; 17;30; 19; 20;50; 22;30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 561.71.90. **Potere assoluto.** Or.: 15;45; 18; 20;15; 22;30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Turbolence.** Or.: 15;50; 18;05; 20;20; 22;35.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Perversioni femminili.** Or.: 16; 18;10; 20;20; 22;30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telef. 436.07.23. **Il bagno turco.** Or.: 15;25; 17;15; 19;05; 20;55; 22;45.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Un mese al lago.** Or.: 15;20; 17;10; 19; 20;50; 22;40.
CRISTALLO via Golto 5, tel. 650.2100. **Buglardo buglarde.** Or.: 16;30; 18;30; 20;30; 22;30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un giorno per caso.** Or.: 15;50; 18;05; 20;20; 22;35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Lilli e il vagabondo.** Or.: 16; 17;40; 19;20; 21; 22;30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Tutti giù per terra.** Or.: 16; 18;10; 20;20; 22;30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **Il richiamo della foresta.** Or.: 16; 18;10; 20;20; 22;30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Escoriandoli** di A. Rezza e F. Mastrella con A. Rezza, L. Ferrari, V. Golino. Or.: 20;30; 22;30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Kolja.** Or.: 20;30; 22;30.
ETOILE via Bucchi ang. via Roma, tel. 530.353. **Cabe libre.** Or. 15;20; 17; 19; 21; 22;50.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Rollo di F. Hyams.** Or.: 20;20; 22;30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.20.57. **The Night Filer.** Regia Mark Pavia con Miguel Ferrer, Julie Entwisle, Dan Monahane, Michael M. Moss. Or.: 16;15; 18;20; 20;25; 22;30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4315. **Sospesi nel jumpo (Frightners).** Orario: 16; 18;10; 20;20; 22;30.
KING via Po 21, tel. 812.59.98. **Nirvana** di G. Salvatores con C. Lambert, D. Abatantuono. Or.: 20;20; 22;40.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Un uomo in prestito.** Or.: 20;30; 22;30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Il senso di Smilla per la neve.** Regia Bille August con Julia Ormond, Gabriel Byrne, Richard Harris. Or.: 15;45; 18; 20;15; 22;30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Crossworlds - Dimensioni incrociate.** Or.: 15;15; 17;05; 18;55; 20;45; 22;35.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.10.48. **Profundo Carmesi** (id) di A. Ripstein con R. Orozco, C. Fabra, D. Gimenez Cacho. Aria cond. Or.: 16;30; 18;30; 20;30; 22;30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Grotesque.** Or.: 16;05; 18;20; 20;25; 22;30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La promessa** di J. Dardenne con J. Renar. O. Gourmet. Or.: 16;05; 18;20; 20;25; 22;30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il santo.** Or.: 15;30; 17;50; 20;10; 22;30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le cose che non ti ho mai detto.** Regia I. Cobet con L. Taylor, A. McCarthy, D. Mazar, A. Arquette. Or.: 16;15; 18;20; 20;25; 22;30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Insoliti criminali.** Viet. 14. Or.: 16;30; 18;30; 20;30; 22;30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 619.01.50. **Questo pazzo sentimento.** Or.: 16; 18;10; 20;20; 22;30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1769. **L'ultimo appello.** Or.: 15;45; 18; 20;15; 22;30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Nabucco** di Giuseppe Verdi. Turno Familiare. D. Daniel Oren direttore, regia D. Abbado. Orchestra e Coro del Teatro Regio. B. Casoni m° del Coro, G. Pesquetto, B. De Mao, D. Rigosa. Bigl. ore 10,30-12 e 19,30-20,30. Tel. 6815.241.
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. **Serate musicali di primavera.** Ore 21, 4° concerto. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, direttore Eliahu Inbal. In programma musiche di Beethoven. Poltrona L. 45.000, ingr. 25.000, rid. giovani 12.000. Inform. tel. 810.4953-810.4961.

DISCOTEQUE IL FARO Music Hall

QUESTA SERA
INAUGURAZIONE del GIARDINO ESTIVO
CON L'ORCHESTRA SPETTACOLO
A. SAVINI
NELLA SALA PRIVÉ MUSICA UNDERGROUND
FESTA MARTINI CON TANTI GADGET PER TUTTI
Cavalieri £. 10.000 - LE DAME SONO NOSTRE OSPITI
SABATO 21
NEL GIARDINO ESTIVO MUSICA dal vivo CON gli
Eclipse
TRE SALE, TRE GENERI MUSICALI
Il Faro - Brusnengo (Bi) - S.S. Biella - Gattinara - Tel. 015 985073

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

La trattativa con la «cordata torinese» in una fase di stallo e l'intesa è sempre più lontana

Sponsor, si tratta con la Conad per un accordo di durata biennale

Non ci sono sostanziali novità sul fronte della dirigenza Pro mentre Ezio Rossi cerca dei soci vercellesi per allargare il consiglio Intanto ieri Artico il stato per l'ultima volta a Vercelli Il giocatore domani riceverà il premio fair-play '97 per la C2

Pro, entrano nuovi soci?

Rossi cerca «amici» vercellesi

VERCELLI. Contatto interrotto con la cordata Prunelli-Gallo: è questa l'ultima notizia che trapela dalla sede della Pro. O meglio arriva di rimbalzo dalla «cordata torinese». «Abbiamo presentato la nostra offerta la scorsa settimana - ripete al telefono il portavoce Chiaffredo Gallo -, ma la trattativa sul piano pratico non si è mossa di un millimetro. Anzi le prospettive di una nostra acquisizione sono ulteriormente diminuite in quanto si sono verificati degli intoppi. La nostra offerta adesso rischia di non bastare più».

Insomma le parti sono rimaste sulle posizioni di partenza e quindi l'accordo diventa quanto mai difficile da concretizzarsi, anche se uno spiraglio resta aperto.

Così come alcuni centimetri di uscio rimangono socchiusi per la «cordata genovese» che fa capo a Viviani. Le intenzioni dell'ex mister sono quelle di raccogliere attorno a sé un gruppo di imprenditori liguri, ma il passaggio dalla parte tecnica a quella pratica non si è ancora concluso e quindi in concreto da questo fronte non arriva molto.

E allora ecco che qualcosa si muove in un'altra ottica, quella di riperire degli «amici» locali. Radio Londra continua a ribadire che Ezio Rossi ha contattato «almeno un paio di forze nuove», mentre addirittura stando a un'altra indiscrezione l'attuale momento della Pro si leghereb-be ancor più strettamente alle due imprese di Rossi, Cogeme e Iteco. Questo perché ci sarebbe un interessamento a entrare nelle aziende vercellesi (e a margine nella Pro).

Una decisione è comunque attesa per i prossimi giorni in quanto alcune scadenze tecniche stanno per coinvolgere la Pro, prima fra tutte quella dell'iscrizione al prossimo torneo (e alla conseguente fideiussione da presentare in Federazione).

Ma che qualcosa si muova non ci sono dubbi. Il vice-presidente operativo Oreste Cassetta ad esempio sta lavorando anche sul fronte degli sponsor e finalmente dovrebbe esserci, dopo un paio di anni, la sospirata fumata bianca. La Conad, catena che opera nel settore della distribuzione di prodotti alimentari, sarebbe vicina al sì per un accordo biennale (verserebbe 100 milioni l'anno).

Inoltre l'Uhlsport dovrebbe diventare lo sponsor tecnico fornendo gratuitamente l'attrezzatura per la prima squadra. [r. eyn.]

Il mercato

Trombini firma per un anno

VERCELLI. Per uno che se ne va (Fabio Artico), uno che resta (Christian Trombini). Iniziamo da quest'ultima notizia, quella che in prospettiva futura interessa maggiormente la Pro. Il portierone ha messo la sua firma sotto il contratto e sarà ancora lui a difendere i pali della porta vercellese. E qui si tratta di una bella sicurezza perché Trombini il suo marchio sull'ultima salvezza lo ha messo, eccome.

Capitolo Artico. Il fantasista, il giocatore che quest'anno ha più di una volta incantato la platea del Robbiano (e non solo), sta ricevendo in questi giorni un sacco di riconoscimenti. Il primo, il più importante è il passaggio al neo promosso Empoli («Stavo decidendo tra Fidelis Andria e Reggina quando si è fatto avanti l'Empoli: di fronte a una serie A non poteva dire di no», racconta al telefonino), il secondo è il premio fair play che domani riceverà a Coverciano.

Si tratta di un riconoscimento che viene dato ogni anno ai due giocatori per ciascuna categoria (ed eventualmente girone) che si sono distinti per correttezza e sportività. Assieme ad Artico per il girone A di C2 ci sarà un altro attaccante, Marco Bruzzano del Pavia.

Intanto ieri Artico è venuto per l'ultima volta a Vercelli. «Vorrei salutare e ringraziare tutti i tifosi della Pro - aggiunge al telefonino -. Ho vissuto quattro tornei intensi e con grandi soddisfazioni, dalla promozione del primo anno alla recente consacrazione».

Uscito definitivamente di scena Artico ha messe le firme sotto alcuni contratti importanti (fino a questo momento fanno parte della Pro '97-'98 Trombini, Col, Zeoli, Fabbrini, Testa e Righi) restano da sciogliere alcuni quesiti tecnici (Gabasio, Bertolone, Motta) e soprattutto quello riguardante la scelta dell'allenatore.

E qui al momento la situazione è come un mare «piatto come l'olio». Anche se l'ipotesi di una riconferma di mister D'Alessi può dirsi tramontata per le richieste del tecnico veneziano, all'orizzonte non figurano altre trattative. Contatti veri in questi giorni, forse per le vicende societarie, non ce ne sono proprio stati. [r. eyn.]

Trombini difenderà i pali della porta vercellese anche il prossimo anno

JUNIORES PRONTA PER CASARANO

Fabrizio Viassi ha preparato la Pro in vista della trasferta di Casarano decisiva per il titolo di campione d'Italia

VERCELLI. La Juniores della Pro è al lavoro: obiettivo Casarano. Ancora un paio di sedute d'allenamento (ma è sul piano mentale, oltrechè tattico, che mister Viassi sta lavorando) e quindi la truppa vercellese partirà alla volta del centro leccese. Domani mattina il «pullman della speranza» lascerà la sede di via Massaua. «Quante percentuali abbiamo? - commenta il tecnico vercellese -. Non aver incassato reti è senz'altro un risultato positivo, un po' meno non essere riusciti a superare la difesa, peraltro ottimamente disposta, dei rossoblù. Sicuramente però il discorso rimane aperto».

Le insidie in vista del match di ritorno sono chiare: la forza del Casarano («I pugliesi - come osserva Viassi - hanno confermato la propria forza»), il tifo (saranno oltre due mila i supporters che spingeranno il Casarano verso il tricolore) e il caldo avversario, questo, comune però a entrambe le formazioni. Non a caso Giovanni Di Pasquale, coach dei leccesi sottolineava al termine della sfida d'andata: «In altre condizioni climatiche queste due squadre avrebbero senz'altro garantito uno spettacolo maggiore. Purtroppo siamo alla fine di una stagione stressante e la stanchezza comincia a farsi sentire».

Considerando l'equilibrio visto al «Robbiano» un gol potrebbe davvero valere lo scudetto per i bianchi. «Mi accontenterei di un 1-1 - commenta il responsabile del settore giovanile della Pro Vincenzo Mignone -. Sinora in trasferta abbiamo sempre siglato almeno una rete. Speriamo di ripeterci anche a Casarano sarebbe il coronamento di un'annata incredibile».

Un'occhiata alle formazioni: nelle fila vercellesi rientrerà Veneziano (che ha scontato il turno di squalifica), mentre dovrebbe mancare Trombini, «bloccato» da un esame scolastico: «Per il resto dovrei avere a disposizione l'intera rosa - dice Viassi - e questo è un aspetto da non trascurare». Qualche recupero anche nel Casarano: rispetto all'andata saranno del match Miccoli (impegnato in Nazionale), Montemuro (squalificato) e Costantini (stoppato dalla varicella). [p. m. f.]

BASKET

In attesa di una risposta della Scavolini, in prova al palazzetto il giocatore di Rieti

L'Ing tra Grappassoni e Volpato

I due atleti in «ballottaggio» per il ruolo di pivot

BIELLA. Mario Piazza è già nel carniere e si tratta di un «trofeo» di gran pregio. Ma l'IngFila ha ancora il fucile imbracciato in questa stagione di caccia ancora in svolgimento nella boscaglia del basket mercato. Nel mirino due prede: un pivot e un'ala. Ma, l'attesa, come nelle migliori battute, potrà essere lunga: «Anche a costo di partire in campionato con le nostre attuali forze, che comunque non sono poche» commenta il patron Alberto Savio.

Il tempo però muta più velocemente delle parole del presidente. Ieri, a sorpresa, è approdato al palazzetto Cristiano Grappassoni, ala centro di 2,03 da Rieti. Il giocatore era tra le prime scelte dell'Ing, poi la sua stella si è eclissata anche per una situazione societaria molto confusa: da un lato Rieti ha centinaia di milioni di debiti, dall'altra vuole comprare i diritti per giocare in serie A. Invece, come per magia (ma forse non troppo, a giudicare dal sorriso marpionesco del g.m. Atripaldi), sono rispuntare il volto di Grappassoni. Con lui, nell'amichevole con il Borgomanero, c'era anche Rossano Buonaventuri, guardia del '73 in arrivo dalla Cagiva: entrambi sono giocatori di primissimo piano.

L'IngFila sta provando una serie di giocatori per coprire il ruolo di centro

Presidente, Piazza è considerato un super. «Lo è davvero - commenta il capofila della Pallacanestro Biella -. Tecnicamente è un numero uno: possiede visione di gioco, tiro, velocità. Inoltre ha un profilo umano di grande spessore. Insomma, averlo vicino può aiutare a crescere. Tecnica e umanità, sono le caratteristiche principali che i giocatori della nostra società devono avere».

Per quanto riguarda il pivot, Volpato è uno dei migliori prospetti. «Il giocatore resta la nostra primissima scelta. Alla Scavolini abbiamo fatto un'offerta tutt'altro che folle ma che, dicono a Pesaro, ci ha fatto onore. Lui verrebbe di corsa a Biella ma il manager ha contatti con Teramo in B1. Allora: se resta in A ci va bene, se diventa avversario un po' meno».

Infine Cristiano Masper, un altro giocatore di «lusso» che a Battipaglia in A2 ha un contratto di poco inferiore ai 90 milioni a stagione, ma finora di soldi ne ha visti ben pochi. A Biella intascherebbe un rimborso spese di gran lunga inferiore, però sicuro. Però il giocatore deve svincolarsi perche l'Ing non vuole sborsare una lira di cartellino.

«Masper è come Hottejan, più potente ma forse con meno tiro» commenta Savio. Presidente, Alex le è rimasto nel cuore... «Hottejan è stato il primo, grande giocatore che per qualche mese mi è passato davanti. Non mi piace più nulla della sua vita, ma il talento bisogna riconoscerlo». [d. p.]

PANATHLON

Ai campioni vercellesi

Il 26 giugno la consegna dei premi

VERCELLI. E' fissata per giovedì 26 giugno al Modo Hotel la «Notte degli Oscar» dello sport vercellese; ovvero la consegna dei premi Panathlon '96.

«E' una tradizione ormai radicata del nostro club di servizio - precisa il presidente Aldo Venè - quella di chiudere idealmente l'annata associativa con la premiazione degli atleti, dilettanti o under che, nel corso della stagione abbiamo contribuito ad arricchire il già nutrito e glorioso palmarès dello sport vercellese». E non a caso tutti i candidati (sulle cui «nominatoin», attualmente al vaglio d'una apposita giuria, regna il più stretto riserbo) devono essere tesserati per società vercellesi.

Oratore ufficiale della serata sarà lo stesso presidente del Panathlon Aldo Venè che incentrerà il proprio intervento sul valore dello sport in età giovanile. [p. m. f.]

CICLISMO

Ora l'attenzione è rivolta al Giro di Catalogna e poi forse alla Vuelta

Bellini, addio al Tour de France

Anche l'atleta cossatese «vittima» del caso Asics

BIELLA. Sergio Barbero (Mercatone Uno) e Andrea Paluan (Cantine Tollo) sono impegnati ad affinare la loro preparazione in vista del campionato italiano, in programma a Lanciato domenica 29, e ripresentarsi poi al via nelle gare che concluderanno la stagione. Sono saltati invece i programmi di Marco Bellini, il terzo dei professionisti biellesi, che è impegnato da oggi nel Giro di Catalogna e non sta certo vivendo un momento particolarmente felice. Il ciclista cossatese infatti aveva improntato gran parte della sua stagione agonistica sulla partecipazione al Tour de France che partirà il prossimo 5 luglio. Ma l'esclusione della sua squadra, la Asisc, dalla prestigiosa corsa a tappe francese lo ha profondamente deluso.

«Non ho mai nascosto che il mio obiettivo principale della stagione era quello di ben figurare al Tour - conferma Bellini - . In funzione di questo traguardo ho svolto gran parte della mia preparazione e la decisione degli organizzatori francesi mi lascia assai amareggiato. Non è certo un anno fortunato per la mia squadra che ora è costretta a rivedere tutti i programmi di fine stagione. Prima Chiappucci è stato escluso dal Giro d'Italia, ora non ci hanno ammessi al Tour: due decisioni che hanno lasciato il segno».

Il cossatese Marco Bellini

Marco Bellini, reduce da una stagione difficile a causa di molti acciacchi, era riuscito a ritrovare una buona condizione fisica ed atletica. Lasciati alle spalle questi momenti difficili, il ciclista cossatese, figlio d'arte, era quindi pronto a giocarsi sulle strade francesi il buon esito della sua stagione agonistica. E magari a ripetere i successi ottenuti dal padre Giancarlo.

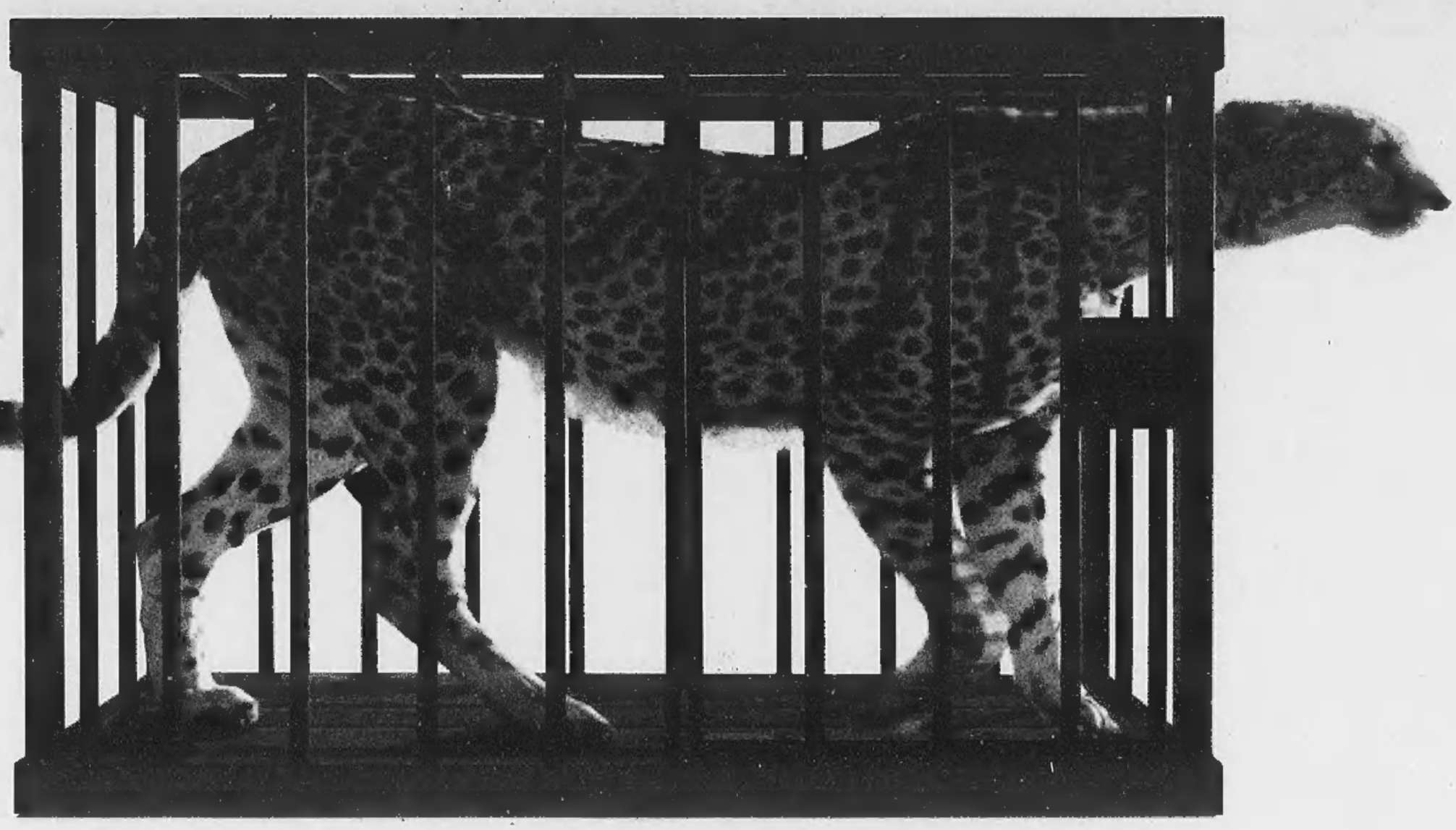
Per il cossatese non si esclude ora la partecipazione alla Vuelta spagnola, con Chiappucci e Zaina, anche se molto dipenderà dalle decisione dei dirigenti della Asisc e dall'esito del Giro di Catalogna che Marco Bellini si appresta ad affrontare con maggior determinazione.

Walter De Blasio

In Crescentino
vendiamo **Hotel Roma.**
Disponibilità affitto azienda
compresa attrezzatura.
Salone mt 21 x 16,5
Superficie ristorante mq 90
Superficie taverna mq 205
Superficie bar con saletta mq 125
per complessivi **300** posti.
Camere albergo n° 18

Telefonare ore ufficio a:

Impresa Boltri Luigi e Silvio S.r.l. - Crescentino - 0161/843308 - 841349



Per scatenare i vostri risparmi chiamate lo specialista finanziario Comit.

Fino ad oggi avete lavorato per far crescere i vostri risparmi.

Adesso è venuto il momento di far lavorare i risparmi per voi.

La persona giusta cui affidare questo incarico è lo specialista finanziario Comit.

L'altissima garanzia di professionalità è quella indiscussa della Banca Commerciale Italiana. E le offerte che lo specialista finanziario Comit può suggerirvi sono tra le più interessanti e innovative del mercato, come i Fondi Comuni d'Investimento GenerComit o la Gestione Patrimoni Mobiliari (GPM) dove, grazie all'esperienza Comit, il cliente ha a disposizione le migliori tecniche e i più qualificati gestori per investire sui mercati borsistici italiani ed esteri.

Lo specialista finanziario Comit: il modo più sicuro e comodo di gestire i vostri risparmi al meglio.

In più se volete aggiungere comodità a comodità scegliete il servizio di banca telefonica COMIT ON LINE, per avere flessibilità di orari, praticità di accesso, notevole risparmio di tempo e denaro. Tutto per far rilassare voi, non certo i vostri soldi.

Se desiderate saperne di più su come gestire il vostro risparmio chiamate il numero verde 167-454545, o rivolgetevi alla filiale Comit più vicina.

Numero Verde 167-454545
Chiamare qui, la prima mossa da fare.

Indirizzo Internet: www.bci.it

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Avvertenza: prima dell'adesione alle forme di investimento indicate, leggere il prospetto informativo che il proponente l'investimento deve consegnare.

Banca Commerciale Italiana - Società per Azioni - Sede in Milano - Capitale sociale Lit. 1.794 miliardi - Riserva legale Lit. 420 miliardi - Registro delle Imprese di Milano n. 2774 Tribunale di Milano - Banca iscritta all'albo delle banche, capogruppo del Gruppo Banca Commerciale Italiana iscritta all'albo dei gruppi bancari.